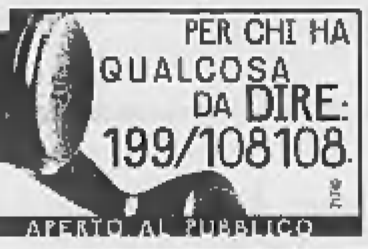


LA STAMPA

ANNO 132. N. 215. VENERDI' 7 AGOSTO 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pta. 250; CANARIE Pta. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), MICROLINEE L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Gli 007: rischi d'invasione dal Kosovo

Tunisia, accordo per i clandestini

LA POLITICA SPIAZZATA DAI VALORI

L'ACCORDO sancito dalla Commissione italo-tunisina sull'emergenza immigrazione mette una toppa a un contenzioso foriero di sgradevoli complicazioni diplomatiche, ma naturalmente non può che rasserenare solo temporaneamente l'atmosfera di concitato, e a tratti nevrotico, allarme sociale scaturito dall'immagine di un'Italia assediata da folle disperate di clandestini. Nulla di inedito, nella disputa che in Italia si è scatenata tra fautori dell'accoglienza a tutti i costi e seguaci di una drastica politica di chiusura nei confronti di un'immigrazione caotica e non regolamentata. Inedita, però, appare la nuova e per certi versi imprevista dislocazione degli schieramenti d'opinione su questo tema scottante: una dislocazione forse destinata a disarticolare e smembrare, nel prossimo futuro, il quadro sinora collaudato del giovane bipolarismo all'italiana.

Spicca con macroscopica evidenza la frattura culturale che attraversa e lacera lo schieramento dell'Ulivo, spaccato tra chi, rappresentato esemplarmente dal sindaco di Riccione, sposa la linea durissima nei confronti dell'immigrazione irregolare, e chi, a cominciare dai Verdi, da Rifondazione comunista e dai gruppi cattolici più impegnati sul fronte dell'emarginazione, rigetta un atteggiamento arcigno e sbrigativo da parte di un governo che ha in più d'un'occasione dimostrato di non sentirsi granché frenato da remore psicologiche e culturali nell'uso della mano pesante e talvolta pesantissima.

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

ROMA. Italia e Tunisia hanno firmato ieri sera alla Farnesina l'accordo di riammissione dei clandestini. L'intesa è frutto di un compromesso. L'Italia accetta la formula tunisina dell'«accordo globale» - come lo ha definito il ministro Dini - su pesca, cooperazione ed immigrati. E la Tunisia si impegna a «collaborare da subito e in ogni maniera» - ha sottolineato il ministro Ben Mustafà - per l'identificazione e il rimpatrio dei clandestini arrivati in Italia. Al Paese nordafricano andranno 150 miliardi in aiuti. Ma l'Italia rischia di diventare terra di approdo anche per i profughi del Kosovo. I servizi segreti italiani sono in stato di «massima allerta» e nella 41ª relazione semestrale sulla politica informativa e della sicurezza trasmessa alle Camere dalla presidenza del Consiglio avvertono che tra «i rischi più immediati» legati al fenomeno dell'immigrazione clandestina c'è quello di un esodo di massa dalla regione balcanica.

Martinetti e Molinari ALLE PAG. 4 E 5

LE INTERVISTE

COFFERATI

«Prodi e industriali attenti a settembre»

Paolo Patruno A PAGINA 8

DE MITA

«Convergenze parallele anche con Cossiga»

Fabio Martini A PAGINA 8

Il ministro Reno non consegna i dossier sui fondi neri, la commissione la accusa di oltraggio

Monica: i miei amori con Clinton

Ma è giallo sull'invito del Presidente a mentire

Monica Lewinsky entra nella Corte di Washington per rispondere al Gran giurì

NEW YORK. Monica Lewinsky, la protagonista del clintoniano sexgate, è stata torchiata ieri per gran parte della giornata dal gran giurì al terzo piano del Palazzo di Giustizia. Ha parlato della sua relazione col Presidente e per tutto il giorno una folla di giornalisti ha tentato di capire se avesse anche affermato che Bill Clinton l'aveva invitata a mentire. Ma il giallo non è stato risolto. E nel frattempo Clinton si è presentato ai giornalisti abbronzato e dimagrito nel Giardino delle Rose della Casa Bianca. I reporter presenti hanno urlato alcune domande su Monica e Clinton per coprirle ha fatto cenno alla banda dei marines di attaccare una marcia. Ieri il ministro della Giustizia Janet Reno è stata accusata di oltraggio da una commissione della Camera dei rappresentanti Usa, dominata dai repubblicani, per essersi rifiutata di consegnare alcuni dossier sui fondi illeciti al partito democratico nella campagna presidenziale del 1996.

Pantarelli A PAG. 2 E 3

IL LUNGO ADDIO

WASHINGTON

LUI, nel giardino delle rose. Lei, su un letto di spine. Mai più stati così vicini, da almeno un anno. Mai così lontani. E' il giorno più lungo di Bill e Monica, quello che li separa per sempre. Lei, davanti al Gran Giurì a rispondere alle imbarazzanti domande sulla sua relazione con il Presidente. Lui, nel cortile della Casa Bianca a parlare di lotta al crimine, poi a fare un segnale alla banda dei marines, perché si metta a suonare, coprendo le imbarazzanti domande dei giornalisti. E' il giorno del lungo addio, l'approdo al punto di non ritorno. Un giorno ipocrita, come pochi ce ne sono stati nella storia del mondo, poiché tutti fanno finta di non pensare a quello che, invece, li ossessiona. Un giorno assurdo, come nessuno nella storia degli Stati Uniti, perché il ministro della Giustizia è oggetto di accuse gravissime, il nemico iracheno riprende la vecchia strategia di sotterfugi e minacce, Wall Street fa l'altalena spinta dal vento d'Oriente e il Presidente deve preoccuparsi di un destino legato, invece, alla sua prima felice poi dolentissima storia con la ragazzotta che sta parlando a cinquecento di metri da lui, oltre la fanfara, i cancelli della Casa Bianca e la nostra comprensione della Storia.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

In Campania un'auto tra le sterpaglie in fiamme, due morti. Grecia: scatta lo stato di emergenza ad Atene

Brucia la Liguria, inferno in autostrada

Traffico nel caos, chiusa anche l'Aurelia. Terrore in un camping

Il Congo minaccia il Ruanda

Il dittatore Kabila: vi invaderemo
E' già caccia ai tutsi a Kinshasa

SERVIZIO A PAGINA 11

Avvertimento Usa a Milosevic

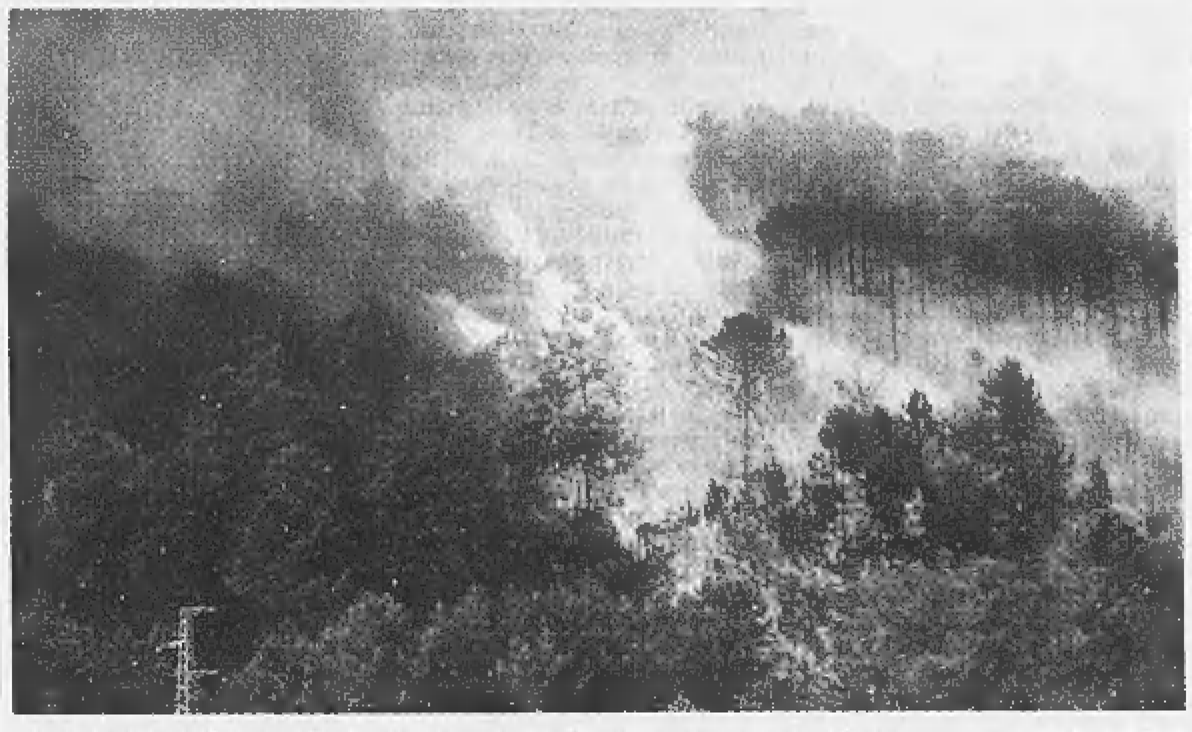
«Nel Kosovo politica inaccettabile
La Nato non starà a guardare»

di Ingrid Badurina A PAGINA 11

«Il calcio non sia come il Tour»

Appello del tecnico boemo Zeman
Batistuta a Firenze per 5 anni

SERVIZI NELLO SPORT



L'incendio a Deiva Marina che ha bloccato l'autostrada e l'Aurelia spaccando in due la Liguria

SERVIZI A PAGINA 7

Pagheremo la raccolta a peso: credit card e microchip nei cassonetti

L'immondizia elettronica

ALLEGRIA, allegria, c'è un nuovo contatore in arrivo per gli italiani. Ma non lo installeranno in casa, dove già ci computano luce, gas e telefono. Lo installeranno - ecco dove comincia l'allegria - sui cassonetti dell'immondizia. Sui cassonetti? E che ci fa un contatore sui cassonetti? Fa il mestiere di tutti i contatori, conta. Un due tre, conta la quantità di immondizia scaricata dai singoli cittadini, a peso. Tanti chili il cavalier Pautasso, tanti chili il commendator Schiappacasse, tanti chili Sua Eccellenza Brambilla...

Come poi possa funzionare questo contatore non lo sa ancora nessuno, nemmeno chi lo ha deciso per noi. Ma non è un pesce d'aprile venuto fuori per una distrazione del calendario in agosto. E' un progetto serio, proposto da gente dabbene. E' scritto addirittura in un decreto presidenziale approvato ieri dal Consiglio dei ministri.

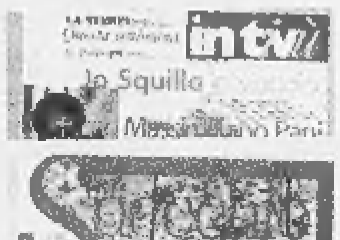
Bravi, bravissimi, «s'aiuti il governo nell'opera pia», come scriveva Giuseppe Giusti. Cos'era questa storia della tassa sui rifiuti da pagare, in base a un dato approssimativo come i metri quadri dell'abitazione, una volta l'anno. Siamo un popolo di consumatori? Vogliamo pagare anche l'immondizia a consumo; come il vino nei ristoranti. Se per esempio quel bauscia del Brambilla ha voglia di farsi tre sacchi di pattume al giorno, fatti suoi. In casa Schiappacasse a Genova saranno molto più attenti: un sacchettino magro magro, con i filiformi avanzi della cena, dopo che il signor Baciccia avrà imposto ai figli di trangugiare anche la buccia del cocomero («Son palanche, figgieui!»).

L'immondizia non mente, come sapeva Sciascia, che su questa frase aveva costruito uno dei suoi ultimi romanzi. Che colpo geniale, la spazzatura pro capite. Ci farà risparmiare decine di inchieste Istat, Doxa, Censis, sul costume degli italiani. Dimmi cosa butti, e ti dirò chi sei.

Giorgio Calcagno

DOMANI CON LA STAMPA

Ci sono Specchio e (gratis) «In tivù»



Domani consueto appuntamento in edicola con «Specchio» e «In tivù». Nel magazine (con La Stampa al prezzo complessivo di 2500 lire), un servizio di copertina su Grace Kelly. Tra gli altri temi: Siracusa perla della Magna Grecia; i paesaggi e le forze della natura che li [illegible] e li distruggono; il giallo «L'Apocalisse nella cattedrale». Sulla guida tv gratuita, tutti i programmi della settimana, recensioni dei film, trama delle telenovele, emittenti via satellite e rubriche.

Le indagini sono per tentato omicidio. Vertice magistrati-polizia sulle frange anarchiche

Pacchi-bomba, un nuovo allarme

Si teme che siano già state spedite altre trappole

ROMA. E' arrivato il momento della paura, il giorno dopo la quarta bomba postale, quella destinata all'onorevole Giuliano Pisapia. Si sono spaventati i politici del dialogo, deputati e consiglieri regionali, che andarono a trovare nelle settimane scorse lo squatter Silvano Pelissero in carcere. E gli investigatori sono quasi rassegnati, aspettandosi di incontrare nuovi libri infarciti di esplosivo. Oggi, vertice della Digos e dei magistrati delle varie procure interessate. Per la Scientifica anche la quarta bomba - quella di mercoledì - appare confezionata dalla stessa mano. Sono comuni il tipo di busta, l'innesco, la scelta di libretti da mille lire, la polvere pirica, i bulloni. Ed è stato confermato che l'ordigno destinato a Pisapia, una volta aperto il pacco, avrebbe potuto causare molti danni e anche uccidere.

Cerrias, Grignetti, Tropeano A PAG. 8

L'Espresso
PRESENTA
SEXY ITALY

Negli anni '70 i canali hard via sat non c'erano. C'erano Ornella Muti ed Eleonora Giorgi.

L'Espresso + la videocassetta "Appassionata" a sole 11.900 lire.

E' l'elemento che consentirebbe al procuratore Starr di avviare la procedura

L'ultimo mistero del «Sexgate»

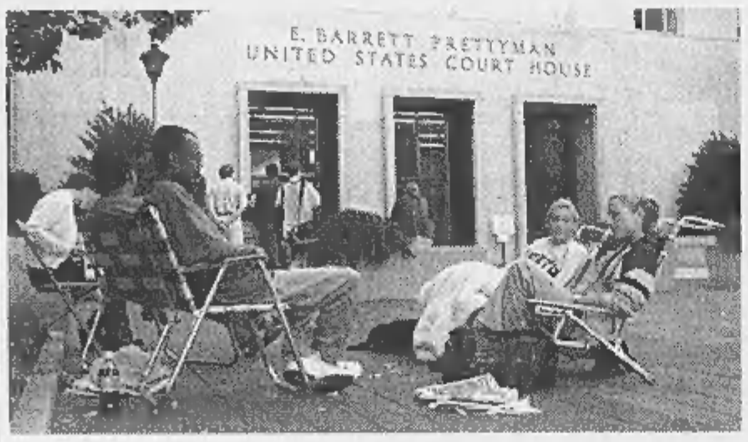
Monica ha ammesso i tentativi di farla mentire?

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' arrivata al Palazzo di Giustizia alle 8 del mattino, cioè prima che le strade di Washington cominciassero a brulicare di gente. Ma non si può proprio dire che sia passata inosservata, Monica Lewinsky. Giornalisti, cameramen, tecnici, erano arrivati molto prima di lei e così ieri l'hanno vista tutti alla tv, col suo sobrio vestito blu e le sue meno sobrie scarpe bianche, il che almeno una condanna in questa vicenda l'ha già decretata: quella contro l'addetto alla sua «apparenza» che Monica, si dice, ha assunto qualche tempo fa.

Erano tutti lì ad aspettarla per risultato di un'iniziativa alquanto insolita presa dalla signora Norma Holloway Johnson, il giudice che sovrintende all'inchiesta di Kenneth Starr. Pressata da una parte dagli addetti alla sicurezza che avevano le loro esigenze e dall'altra dai media che rivendicavano il diritto di documentare il momento storico», la signora ha deciso di convocare gli uni e gli altri. Hanno discusso abbastanza animatamente (i rappresentanti delle tv erano accompagnati dai loro avvocati), e alla fine l'accordo è stato che il momento dell'arrivo di Monica sarebbe stato comunicato e che i giornalisti avrebbero evitato di andare oltre un certo limite sulla scalinata del Palazzo di Giustizia. Tutto bene quindi per gli aspetti «visivi», ma molto meno per quelli sostanziali, cioè per il resoconto di ciò che davvero Monica ha detto al gran giurì. Fino a ieri pomeriggio non era trapelato nulla. Alcune agenzie hanno cercato di «bararе» diffondendo domande e risposte fra virgolette come se i loro redattori si fossero mimetizzati fra i 23 membri del gran giurì, ma erano solo frasi immaginarie, create sulla base delle cose che si sanno già, alcune sicure alcune non del tutto chiare. Delle prime fa parte ovviamente l'ammissione di Monica che fra lei e il Presidente c'è stata una relazione sessuale, corroborata oltre tutto dal famoso vestito, del quale ieri è stato detto che il risultato dell'esame compiuto dall'Fbi è ancora segreto, che neppure il presidente Clinton lo conosce e che comunque ancora nessuna richiesta di «prelievo» (di sangue, di saliva...) è stata inoltrata alla Casa Bianca, dal che si deduce che se c'è l'intenzione di procedere a un confronto del Dna, il lavoro non è ancora cominciato.

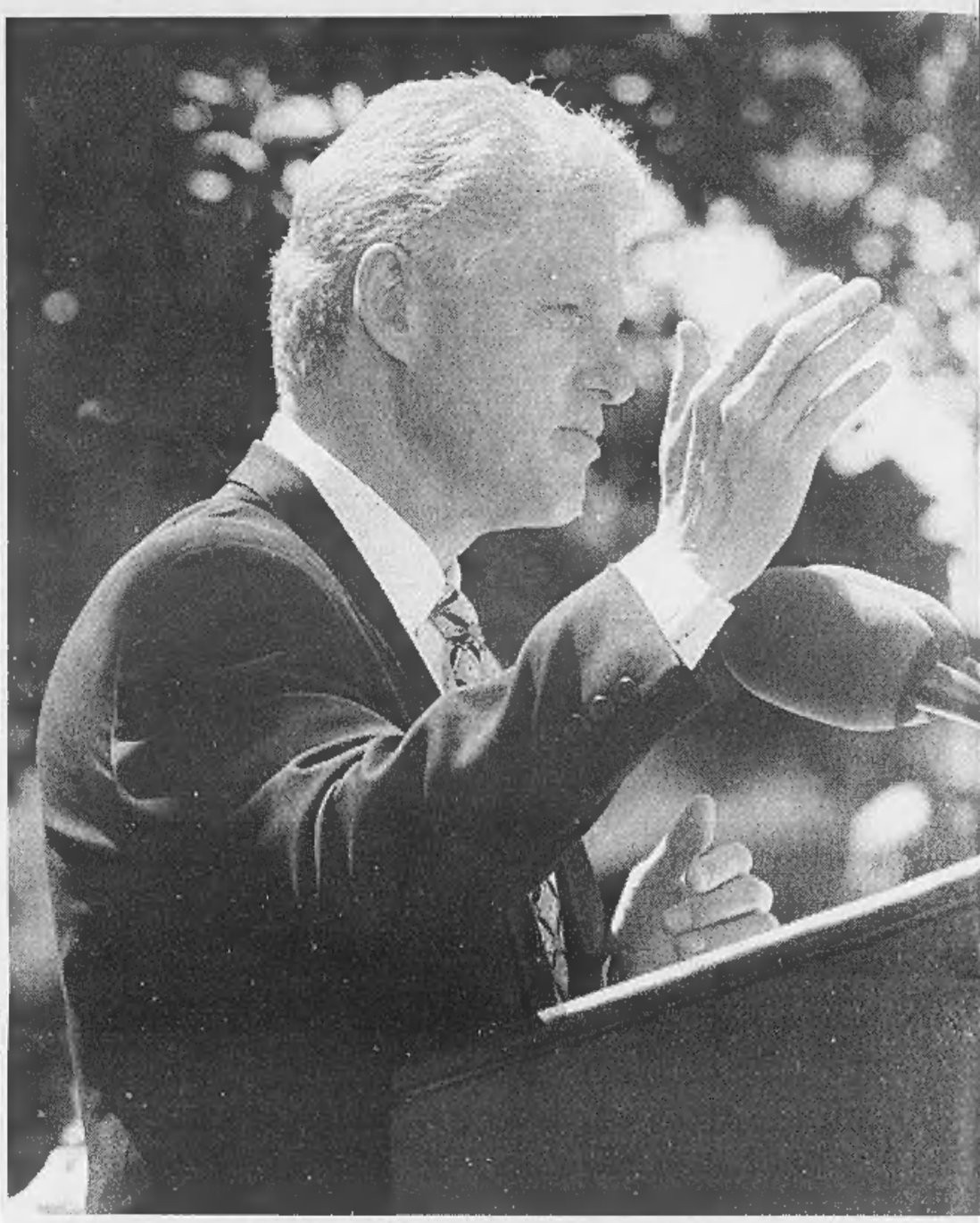
Fra le seconde, le cose non chiare, c'è invece ancora quella della «subornazione». Nessuno sa con certezza se le indicazioni a mentire, a restituire i regali ricevuti, a rivolgersi a Vernon Jordan per un posto di lavoro a New York, le sono state rivolte da Clinton in un modo abbastanza esplicito da configurare i reati di subornazione di teste o di ostruzione della giustizia. Questa, come si sa, è la cosa essenziale perché se Starr, nel rapporto che dovrà mandare al Congresso, non riescirà a dimostrare questi due reati e tutto quello che riuscirà a dire sarà che fra Clinton e la ragazza c'è stato sesso, sarà sicuramente riuscito a svelare dei fatti privati del Presidente, avrà probabilmente stabilito la «statura» con cui lui verrà ricordato nella storia, ma certamente non avrà indicato nessun reato perseguibile con l'impeachment. Questo dubbio nelle indiscrezioni dei giorni scorsi non è stato chiarito. E se lo è stato ieri, durante la deposizione formale di Monica, ancora non si sa.



Lei è rimasta al terzo piano del Palazzo di Giustizia per tutta la mattinata. C'è stata una breve interruzione per il pranzo e poi la deposizione è ripresa nel pomeriggio. I bene informati davano per sicuro che oggi la ragazza riposerà e che ci sarà un «secondo turno» di domande e risposte ci sarà, avverrà dopo il 17 agosto, cioè dopo che Bill Clinton avrà fatto la sua, di deposizione. Questo, spiegavano sempre i bene informati, per consentire al gran giurì un confronto concreto fra le due versioni, ma anche per non infierire troppo su Monica, che durante le «prove» dei giorni scorsi, quando lei e gli uomini di Starr preparavano le domande e le risposte da recitare ieri, è scoppiata più volte a piangere. «Non è facile per lei rivangare nei dettagli tutto quello che è successo», diceva una delle (tante) persone che le stanno attorno. E poi questo non è più il tempo della Marcia Lewis, la mamma di Monica che mesi fa fu «torchiata» senza pietà da Starr. Oggi Monica per loro è un «teste a favore» e va trattata bene.

La Casa Bianca ieri ha fatto ostentatamente finta di non sentire il clamore che veniva da poche centinaia di metri di distanza. Clinton si è presentato, abbronzato e un po' dimagrito, nel Giardino delle Rose per celebrare l'anniversario del «Brady Bill», la legge sul controllo delle armi che porta il nome di Jim Brady, ex portavoce di Ronald Reagan ferito nell'attentato contro il suo capo. Alla cerimonia c'era anche lui, sulla sua sedia a rotelle, per ringraziare il Presidente del buon lavoro compiuto. I giornalisti presenti hanno urlato alcune domande su Monica, ma Clinton ha fatto finta di non sentire neanche quelle.

Franco Pantarelli



Sopra, Bill Clinton parla nel Giardino delle rose della Casa Bianca. A sinistra, il ministro della Giustizia Janet Reno. In alto, cronisti in attesa fronte a palazzo di Giustizia. Nella pagina a fianco, l'arrivo di Monica Lewinsky

E la Reno è nei guai

Accusa di «oltraggio al Congresso»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da ieri la signora Janet Reno, ministro della Giustizia americano, si trova su una strada che potrebbe portarla addirittura alle patrie galere. Il primo passo formale per la sua citazione in giudizio con l'accusa di «oltraggio al Congresso» è stato compiuto e il procedimento è cominciato.

Che si arrivi davvero a chiuderla in cella è dubbio, naturalmente, ma il voto che la commissione Riforme della Camera ha espresso ieri ha questo senso preciso. Se insomma la faccenda del sesso sta arrivando alla sua conclusione, come tutti prevedono, ecco pronto il nuovo scandalo nella lista dell'amministrazione Clinton.

La colpa di Janet Reno è quella di non avere fatto nulla per accertare e, se del caso, punire i presunti finanziamenti illeciti che il Partito democratico ha ricevuto per la campagna elettorale del 1996, fra i quali - come è emerso a suo tempo - c'erano anche grosse somme la cui sospetta provenienza è nientemeno che il governo di Pechino, nei confronti del quale l'amministrazione Clinton ha sempre mostrato un occhio di notevole riguardo.

Il sospetto adombrato, insomma, è quello - gravissimo - che Bill Clinton abbia preso decisioni di politica estera «condizionato» dai soldi che la Cina dava al suo partito.

All'inizio la signora Reno una cosa l'ha fatta ed è stata anche la più appropriata: ha incaricato l'Fbi di compiere un'indagine, e per fare ancora meglio ha creato una «task force» del suo stesso ministero assegnando anche ad essa la stessa indagine: due entità lavorano meglio di una. Quando però sia l'Fbi che la «task force» sono giunti alla stessa conclusione, e cioè che le cose scoperte erano talmente gravi che per indagarle come si deve ci voleva un procuratore speciale indipendente con gli stessi poteri di Kenneth Starr, lei si è ben guardata dal nominarlo.

Tutto ciò accadeva nove mesi fa e durante questo tempo il capo dell'Fbi, Louis Freeh, e il responsabile della task force hanno avuto due destini diversi: il primo ha ripetuto più volte che quell'indagine andava fatta e che il procuratore speciale doveva essere nominato.

Il secondo, un magistrato di nome Charles LaBella, è stato prima assegnato provvisoriamente al distretto giudiziario di San Diego, in California, e poi gli è stato detto che quel posto dovrà lasciarlo perché presto verrà nominato un vero «titolare».

I repubblicani hanno tardato molto a «lanciarsi» su questa storia, ma ora sono scatenati. Hanno convocato Freeh e LaBella e hanno chiesto i risultati delle loro indagini. Solo il ministro può renderle pubbliche, hanno replicato loro, non mancando però di precisare, rispondendo a una domanda, che nello scandalo sono coinvolti personalmente sia il presidente Clinton che il suo vice Al Gore. La commissione Riforme, il cui presidente repubblicano è il «duro» Dan Burton, si è rivolta alla signora Reno ripetendo la richiesta di vedere quei rapporti e il ministro ha risposto no, perché contengono materiale «sensibile».

Forse posso mostrarvi quello di LaBella, ha poi concesso la signora Reno, ma prima lo devo «ripulire» e mi servono tre settimane di tempo.

Dan Burton si è infuriato e ieri la sua commissione ha approvato, 24 voti contro 19, su base rigorosamente partitica, la citazione per «oltraggio». Se a settembre, dopo le vacanze, quel voto sarà confermato dall'intera Camera, la citazione finirà automaticamente in tribunale.

E se il tribunale la troverà conforme alle leggi esistenti, la pena prevista per Janet Reno è un anno di prigione e 10 mila dollari di multa. Di qui a settembre, dicono tutti, il modo per evitare un tale esito estremo verrà trovato.

Ma il problema vero non è tanto il destino di Janet Reno, quanto quello dell'indagine sui finanziamenti cinesi. Lo spettro dietro questa storia ha un nome terribile: «alto tradimento», al confronto del quale i problemi di sesso del Presidente ritrovano tutta la loro dimensione di bazzecola.

[f. p.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPOFORMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Trapea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgaralino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Stile srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10121 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 12, tel. 051 255962. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 67/H, tel. 095 7506311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573958. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Carducci 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale (i giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627956, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6563334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 4961 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito abbonandi al n. verde 167-223333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627956
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 513/1936

Certificato n. 2571 del 10/12/1997

La tiratura di giovedì 6 Agosto 1998 è stata di 536.515 copie

LE PAGELLE di Gabriele Romagnoli

BILL CLINTON 8

Uno saracinesco. Para tutto. Senza sforzo, a suo agio nelle uscite, in porta e, soprattutto, dietro. Qualche errore di mira nel rinvio lo portò, in passato, a colpire l'avversario in piena divisa, ma sta allenandosi, con i suoi avvocati, per migliorare la mira.

Ho reagito alle voci di uno sostituzione con il numero 12 Al Gore alla sua maniera: con una impennata d'orgoglio, dimostrando che nessuno sa stare ritto al suo posto come lui. Se arrivo alla fine del secondo tempo, occhio allo spogliatoio.

HILLARY CLINTON 9

Franco Baresi, al confronto, era una falla umana. Lei ha il tempismo di un metronomo e la grinta di un marine. Interviene quando anche il portiere è sollato e, di solito, lo salva.

Poi, riavvio il contropiede. Impeccabile nelle chiusure sulla fascia destra, da cui, si è accorto con l'istinto dei grandi, proveniva la cospirazione tattico avversaria. Capace di lasciare le polemiche nello spogliatoio e scendere in campo al fianco di compagni di reparto che, sinceramente, non lo meritano.

MIKE MCCURRY 4

Una delle debolezze della difesa. Portavoce della squadra, fa rimpiangere il silenzio stampa. Fuori forma, con un fisico appesantito, si oppone agli assalti con troppe incertezze e, credendo che il tempo sia scaduto, si lascia scappare una confidenza all'ala («credo che il portiere sia un birichino») producendo un clamoroso autogol. Non si riprende più. Quando gli avversari segnano, concorda la dichiarazione: «Son contento che le cose si mettano bene per loro», sottoscritta da Comunardo Niccolai.

VERNON JORDAN 6

Agisce nell'ombra. Uno di quelli la cui assenza si avverte, appunto, quando non ci sono. Anni di servizio alla copertura del portiere ne hanno fatto un gladiatore. Stanco, però. Ha fermato gli attaccanti in tutti i modi possibili. Al portiere che gli consigliava, come suo solito: «Io ricorrerei al fallo» ha ricordato invano: «Lascia stare, che ci metti tutti nei guai».

Sistemato in barriera, si è guardato intorno chiedendo cosa abbia fatto uno della sua classe, per meritare la punizione.

WILLIAM GINSBURG 5

Un giocatore imperscrutabile: no si è mai capito per chi portasse palla Ho intuito che, quando manca lo st le, si può catturare l'attenzione co l'estro nell'apparenza e qualche bo tuto azzeccato, ma non è mai diver tato Dennis Rodman.

Sostituito a metà della ripresa, h reagito male ed è tornato in serie B dove si muove meglio, vincendo un causa per danni civili e suggerendo distribuire col Viagra una fiala di Li da Tripp, come antidoto, nei casi overdose.

d'impeachment. Ore di testimonianza mentre centinaia di cronisti assediano il tribunale

LE ORE DELLA VERITA'

8,29 Monica Lewinsky arriva con mezz'ora d'anticipo al tribunale federale di Washington dove davanti al Gran Giurì e ai procuratori dell'ufficio di Kenneth Starr testimonierà sulla sua presunta relazione con Bill Clinton.

9,45 Bill Clinton apre la cerimonia per ricordare l'approvazione della «legge Brady» che introduce controlli sulla vendita delle armi.

10,00 L'ufficio di Starr annuncia che anche al padre di Monica sarà concessa l'immunità in cambio della verità.

11,30 Bill Clinton parla per bocca di uno dei portavoce, Barry Toiv: «Speriamo di essere vicini alla conclusione di questa vicenda. La Casa Bianca resterà comunque fedele alla sua linea di non attaccare Monica Lewinsky».

12,30 Monica ottiene una pausa per il pranzo. Il suo avvocato Plato Cacheris dichiara che l'interrogatorio «procede bene».

14,00 Pessima notizia per Clinton: una commissione della Camera ha votato per denunciare per «oltraggio al Congresso» il suo ministro della Giustizia Janet Reno, accusata di ostacolare l'inchiesta sui fondi illeciti al partito democratico.

15,00 Nonostante tutto, Bill Clinton fa sapere, sempre attraverso Toiv, di essere «di ottimo umore».

16,15 Riprende l'interrogatorio. Filtrano le prime indiscrezioni: la Lewinsky avrebbe confermato la sua storia con il Presidente.

DALLA PRIMA PAGINA

Il giorno dei destini incrociati

La Lewinsky accusa, Clinton fa finta di nulla

WASHINGTON

Le vite parallele di Monica e Bill cominciano a divergere in modo inesorabile alle 8 e 30 di una mattina d'agosto, quando lei scende dall'auto scura e si avvia verso il terzo piano del palazzo di giustizia dove ventitré giurati l'aspettano per sapere la verità da una ragazza che disse: «Ho mentito per tutta la vita». Come i comuni americani, anche il presidente Clinton non avrà avuto modo di vederla, se non in televisione. Dalle finestre del suo ufficio avrebbe potuto scorgere la torma di reporter appostati all'ingresso principale, non Monica, sotto scorta, mentre varcava una porta laterale. Avrà, più di chiunque altro, notato il vestito della ragazza. C'era stata una grande e insinuante attesa per la scelta dell'abito di cerimonia. Alludenso al famigerato vestito da cocktail blu con una macchia mai lavata, gli analisti (giudiziari) avevano escluso che potesse apparire con quel colore. E tuttavia, sostenevano in un dibattito degno di miglior causa, ogni legale sa di dover presentare la sua assistita, quando si verta su materie del genere, come una ragazza seria, dall'abbigliamento tradizionale, per cui è d'obbligo l'abito scuro. Blu, sfidando le ironie, con scarpe chiare, basse, sulle quali camminare veloce, se non leggera, verso l'abbraccio di un'amica, oltre la soglia, con pochi passi che verranno mostrati al rallentatore, da diverse angolazioni, come neppure la scena dell'omicidio di John Kennedy. A ripetizione, perché nulla sfugga alla nazione e al presidente, che in quel momento, sta invece scegliendo una camicia bianca per presentarsi nel giardino delle rose e tenere una breve conferenza sulla lotta alla criminalità; una cravatta seria, in un giorno così, non più quella biscia gialla che lo strangolava nel fine settimana agli Hamptons; un abito scuro, anche lui, ma non blu, niente cocktail, oggi bisogna restare sobri, perché Wall Street è partita così così, l'Iraq ha rialzato la testa e Janet Reno comincia a essere in difficoltà sotto gli attacchi dei repubblicani.

E poi c'è quella ragazza che parla, a pochi metri da lì. Hanno passato una vigilia simile, uniti e distanti fino all'ultimo, Monica e Bill. Entrambi con i rispettivi avvocati a studiare cosa dire, come dirlo, con quali occhi, gesti, parole reagire quando ascolteranno l'obiezione «Veramente, lei ha detto che...», o «Lui nega, che voi abbiate mai...».

Clinton avrà, come tutti, indebitamente appreso che Monica ha pianto, durante l'allenamento con Kenneth Starr, ha avuto un crollo nervoso quando lui l'ha incalzata, preparandola al tipo di domande («dettagliate» è l'eufemismo circolante) che il Gran Giurì le farà. Avrà forse, come molti di noi, pensato che c'è qualcosa di anomalo in questa procedura. Non soltanto dal punto di vista giuridico, come ormai tutti hanno capito, ma anche e soprattutto da quello umano. Perché quando ascolti di questa preparazione e di queste reazioni, di quello che si prevede verrà fuori e come, della vergogna di questa ragazza e della sua difficoltà emotiva nell'affrontarlo, quel che ti viene in mente sono i processi per stupro, il modo osceno in cui i difensori dei violentatori frugano nella vita e negli atteggiamenti delle vittime, la morbosa attenzione del pubblico, dei media e, perfino, dei giurati, l'incolpevole calvario alle quali le vittime debbono sottostare, preferendo talvolta il silenzio, la mancata denuncia, piuttosto che affrontarlo.

Così è per Monica, con la sostanziale differenza che l'uomo intento ad annodarsi la cravatta nella Casa Bianca non è un violentatore, ma, semmai, un amante sciocco, frettoloso e, come a lei piaceva definirlo, viscido. Niente di più, ma anche niente di meno, dal punto di vista morale. E in questa mattina di agosto, mentre lei si chiude nella stanza con i suoi inquisitori e lui esce all'aperto, camminando verso i suoi eterni segugi, davvero non si capisce perché questa verità che riguarda soltanto loro debba finire in pasto alle famiglie dell'universo all'ora di pranzo.

Le telecamere continuano inutilmente a frugare. Lei è dietro gli spessi muri del palazzo di giustizia. Lui, in un estremo desiderio di libertà, rimane a lungo nascosto tra gli alberi, con i suoi consiglieri. Lei potrebbe essere già in preda alle lacrime. Lui, quando appare, è già ostaggio del sorriso di facciata che ha comprato nel limbo ed esibisce, con successo, dalla nascita. Sale sul podio, parla, guarda fisso davanti a sé, stringe mani. Ode le domande stridule dei reporter e, come un von Karajan in toccata e fuga, fa segno alla banda di coprire quel fastidioso vocio con una marcetta che, più tardi, il vice-portavoce definirà «rinfrescante» in questa giornata di afa e pesantezze, in cui 23 giurati ascolteranno, forse, la verità, ma noi continuiamo ad annotare pietose bugie, senza indignazione alcuna.

Di una fanfara avrebbe certamente voluto disporre anche Monica, per coprire la sua voce che dicono acuta, che nessuno ha finora mai sentito e sulla quale, perfino su quella, i giornali hanno speculato e fantasticato. Ottoni e tamburi per non sentire, come Bill, le domande, non farsi mettere alle corde, per ore, con una seconda, estenuante ripresa prevista per oggi, quando lui, ormai definitivamente irraggiungibile, sarà in Kansas, a parlare d'altro, far finta di ascoltarsi e sorridersi su. Lei, invece, un altro giorno a rispondere, con il beneficio dell'immunità, ma non quello della riservatezza, perché Starr, finora, è stato una tubatura marcia, da cui è uscito di tutto, e oggi è venerdì, ci sono ancora due giorni di tempo, prima di mandare in edicola «Time» e «Newsweek» con la trascrizione di tutti i sexy detti da Monica, che Bill già conosce, nell'accento e nell'intonazione; con tutti i particolari di cui è informato fin dalla nascita, giacché li porta addosso, con tutta la verità che lei non voleva raccontare, lui cercava di coprire e al mondo interessava relativamente sapere, ma che da ieri è lì, registrata e stenografata, spartiacque tra i corsi della vita di Bill e Monica e tra i possibili destini di una presidenza.

Gabriele Romagnoli

A non più di 500 metri dal palazzo di giustizia, nel giardino delle rose, il presidente zittisce i cronisti ordinando alla banda di suonare

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

Se ve la devo dire piatta piatta
si forse mi ha tenuto stretta stretta,
M'han chiesto poi di stare zitta zitta
l'ho fatto perché ero cotta cotta.
Non so se dirla proprio tutta tutta.

LINDA TRIPP 1

Capace di rovinare l'armonia in una squadra, un'amicizia, un Paese intero. Uno di quei tipi che se butti palla in fallo laterale perché hai bisogno di soccorsi, poi non te la restituisce e va a portarla dall'altra parte. Irrispettosa di ogni regola di correttezza, rimedia un cartellino giallo, ma resta in campo e si sente l'ispiratrice di ogni azione.

Rotola accanto alla palla.

Abbaia agli avversari, più raramente li morde. Riguarda ogni azione al videoregistratore, in cerca di un fallo nascosto.

STEIN & CACHERIS 8

Detti dal tifosi Il Gatto & La Volpe, entrano nella ripresa al posto di Ginsburg. L'assenza di regole consente che siano due al posto di uno e non è la principale delle stranezze a cui si assiste. Ragazzi di classe, due tocchi e sono davanti al portiere, con il loro centravanti smarcato, pronto a ricevere, immune da ogni punizione, benché in sospetto fuorigioco. Abituati all'alta classifica, non soffrono le vertigini di Ginsburg e tacciono davanti ai microfoni. (Nella foto il palazzo di Giustizia dove ha testimoniato Monica).

MARCIA LEWIS NG

Non si può giudicare una mamma, perché nelle sue azioni c'è sempre qualcosa che la ottenebra. Tiene per mesi in custodia nel suo armadietto la divisa insozzata di sua figlia, anziché lavarla e mostrarla in uno spot, come farebbe una mamma virtuale, non vera quanto è lei.

Lega il suo destino a filo doppio con quello della punta di diamante. Marcia e Monica, come Graziani e Pulici, entreranno insieme nella Storia, o negli spogliatoi, sparando ne escano con maglie immacolate.

KENNETH STARR 6

Di stima. Come quando vedevi Pruzzo dannarsi per il compo per un'ora e mezzo e recuperare un pallone e mezzo. Caparbio, però. Scorretto, spesso. Testone, sempre. Superfluo, improduttivo e fuori tempo.

Ma, in qualche modo, ammirevole. Perché, senza di lui, non ci sarebbe stata partita, tensione, attesa sugli spalti. Senza di lui sarebbe solo un'altra estate americana, tutti in vacanza sulla costa o a raccontare l'ennesimo on the road tra deserti e miraggi. Errata corrige: voto 0.

MONICA LEWINSKY 5/6

Mandata in campo controvoglia, si tiene nascosta per mesi. Sulle sue doti, solo illazioni. Qualcuno dice sia il genere di attaccante che fa impazzire i portieri, ma nessuno l'ha mai vista in azione.

Nelle cassette registrate dai suoi agenti, si vede poco. Lei sola conosce i propri limiti. Il fatto che abbia deciso di svelarli è forse il peggior servizio che potesse fare a se stessa. Molti giocatori sono stati grandi nel mantenere il proprio talento inespresso. A mostrarlo, talvolta, lo si ridicolizza.

Con Ime punti dritto alla laurea.

Obiettivo: conciliare studio e lavoro. Ime ti offre il metodo didattico di preparazione universitaria sperimentato più a lungo (dal 1989) e che può davvero condurti alla laurea.

Ime. L'unico con centinaia di laureati dall'a.a. '90/91.

IME IL PRIMO ISTITUTO DI PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

167-841143

RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E GRATUITA

Ime. L'unico conforme alla normativa UNI EN ISO 9002

Laurea in Scienze politiche
Laurea in Sociologia.

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

«Migliaia di persone sono pronte a cercare rifugio in Italia e a diventare ostaggi della mafia»

«Un'invasione di profughi dal Kosovo»

Allarme dei servizi segreti

ROMA
DALLA REDAZIONE

Dopo gli albanesi, i curdi, i tunisini, l'Italia rischia di diventare terra di approdo anche per i profughi del Kosovo. I servizi segreti italiani sono in stato di «massima allerta» e nella 41ª relazione semestrale sulla politica informativa e della sicurezza trasmessa alle Camere dalla presidenza del Consiglio avvertono che tra «i rischi più immediati» legati al fenomeno dell'immigrazione clandestina c'è quello di un esodo di massa dalla regione balcanica. «Migliaia di profughi che, riparati all'emergenza negli Stati confinanti, nel caso in cui fossero costretti a trasferirsi dalle aree di prima accoglienza - si legge nel rapporto - potrebbero cercare rifugio in ambito Ue ed in Italia in particolare». A rendere concreto questo rischio - spiegano i servizi - è l'interesse della malavita albanese, decisa a incrementare i propri traffici. Le regioni del Mediterraneo da cui hanno origine i flussi migratori più consistenti sono il Kurdistan, l'Albania e, appunto, il Kosovo, dove la situazione dei profughi impone la «massima allerta» per il «pericolo che possa innescarsi nell'intera regione una reazione a catena, suscettibile di tradursi in un esodo di massa verso il nostro Paese». D'altra parte, le emigrazioni di massa sono destinate a rappresentare una «costante immanente» in un'area come quella del Mediterraneo dove esistono forti squilibri sia in termini di stabilità, sia di risorse economiche. Se l'arrivo dei clandestini via mare «ha fatto registrare un sensibile incremento», si deve aggiungere che «l'attuale stato delle cose locali non lascia ipotizzare in tempi brevi un'inversione di tendenza». Ad aggravare la situazione sono due fattori: la connivenza delle autorità dei Paesi d'origine interessate a liberarsi di masse di disoccupati e di oppositori politici e gli interessi della criminalità nella gestione di un traffico ad alto profitto come quello dei clandestini. Nell'esercitare la loro attività di controllo sull'attività dei sodalizi criminali stranieri, i servizi segreti hanno infatti constatato la notevole «potenzialità corruttiva» nei Paesi di provenienza e il «frequente impiego dei medesimi canali per il "mercato delle persone" e il commercio illecito di armi, esplosivi e stupefacenti». Registrato anche il «crescente inserimento nell'immigrazione clandestina di formazioni terroristiche, sia islamiche sia separatiste». Nella relazione i servizi disegnano anche la mappa della presenza dei gruppi di criminali e terroristi stranieri più consolidati in Italia e le loro attività. I clan albanesi appaiono, ad esempio, sistematicamente coinvolti in ogni sorta di attività illegale, hanno acquisito piena autonomia anche in regioni come la Campania, tradizionalmente sotto il controllo della criminalità locale. La malavita cinese sta ampliando i propri interessi finora rivolti all'immigrazione clandestina di connazionali e allo sfruttamento di manodopera. I gruppi nigeriani sono particolarmente attivi nel narcotraffico e nello sfruttamento della prostituzione. La mafia russa è estesa a livello internazionale e riesce a inserirsi all'interno dei circuiti economici legali. Nelle attività terroristiche attivi sono gli esponenti dei movimenti estremisti algerini, egiziani, marocchini, tunisini, turco-curdi e cingalesi-tamil.

L'entità dei flussi migratori è stata stimata dalla Caritas nel suo «Dossier statistico sull'immigrazione». Dalla ricerca emerge che nel 1997 sono stati rilasciati 123.824 nuovi permessi agli immigrati. Tra arrivi e partenze, il saldo migratorio viene stimato in circa 30-40 mila persone. Fra coloro che sono giunti, massiccia la presenza degli europei: 58,6% del totale, di cui 41,4% dall'Est europeo. Secondo la Caritas i Paesi più a rischio per i flussi migratori sono il Marocco, la Tunisia, la Cina, l'Albania e lo Sri Lanka.

Dossier della Caritas: lo scorso anno sono stati rilasciati oltre centoventimila permessi

Stretta di mano tra il sottosegretario Fassino e il collega albanese Ilir Meta

Nuovi aiuti all'Albania

Duecentodieci miliardi per lo sviluppo

TIRANA
NOSTRO SERVIZIO

L'Italia ha firmato ieri con l'Albania un accordo triennale di collaborazione bilaterale e di cooperazione allo sviluppo per 210 miliardi, che porta così a trecento miliardi l'impegno del nostro governo a favore del Paese delle Aquile.

L'annuncio è stato dato a Tirana dal sottosegretario agli Esteri Piero Fassino. «La firma dell'accordo - ha dichiarato ieri Fassino - conferma che l'Italia vuole continuare il suo pieno impegno nell'assistenza e nell'aiuto all'Albania, Paese che rappresenta un'assoluta priorità nella nostra politica estera».

Tre sono le linee principali dell'intesa sottoscritta ieri, che prevede un credito di aiuto per centoottanta miliardi (da restituirsi in venti anni a un tasso di interesse dell'1,75%) e un dono di altri 30.

La prima linea dell'intesa che è stata raggiunta riguarda l'assistenza e la ricostruzione della pubblica amministrazione, la seconda la riorganizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture gravemente danneggiate dall'insurrezione dello scorso anno, la terza la crescita industriale con particolare sostegno alle piccole e medie imprese.

«A questo pacchetto di aiuti - ha spiegato il sottosegretario agli esteri, Piero Fassino - si aggiungono altri sessanta miliardi di programma per l'emergenza approvati nelle scorse settimane dal Parlamento italiano per un impegno complessivo di trecento miliardi per il prossimo triennio».

«Questi aiuti - ha sottolineato il sottosegretario degli Esteri - rappresentano il 40% dell'intera somma promessa all'Albania dalla Conferenza internazionale dei donatori. I trenta miliardi a fondo perduto verranno utilizzati dal governo albanese in vari settori come la ristrutturazione di scuole, la privatizzazione, il miglioramento della periferia urbana della capitale».

Ancora Piero Fasino: «Due miliardi saranno impiegati per un nuovo censimento della popolazione. I 180 miliardi del credito di aiuto serviranno invece prevalentemente alla costruzione delle due assi stradali Lezha-Scutari (al Nord) e Rrogozhina-Valona (al Sud), al rifacimento della rete elettrica di Tirana e al potenziamento di quella idrica. Dodici miliardi - prosegue il sottosegretario - sono destinati ad aprire linee di credito per le piccole e medie imprese, in particolare nel settore industriale e agricolo».

Piero Fassino, al termine dell'illustrazione dei termini dell'accordo raggiunto ieri con l'Albania, ha ricordato che quella di ieri è la sua quinta visita a Tirana: «Ogni volta che torno - ha detto il sottosegretario agli Esteri - vedo tanti tetti nuovi, vuol dire che si costruisce, vuol dire che l'Albania va avanti».

[r. cri.]

Verderame nuovo consigliere a Palazzo Chigi

Arriva un diplomatico a fianco del premier

ROMA. Nuovo consigliere diplomatico per il presidente del Consiglio Romano Prodi. Al posto di Roberto Nigido, nominato ieri dal consiglio dei Ministri ambasciatore e destinato a guidare la rappresentanza diplomatica italiana ad Ottawa, arriverà a palazzo Chigi Gianfranco Verderame, diplomatico esperto di problemi europei ed uno dei protagonisti del negoziato per la revisione del trattato di Maastricht.

Il cambio nella guardia tra Nigido e Verderame, non ancora ufficiale, chiude una stagione di grandi cambiamenti. A palazzo Chigi arriva un diplomatico di notevole esperienza, grande conoscitore dei temi comunitari, che ha lavorato nel gabinetto del commissario europeo Raniero Vanni d'Archirafi. Le nomine varate nelle ultime due riunioni del consiglio dei ministri non sono state annunciate in attesa del gradimento dei governi interessati. Per Stoccolma (dove Andrea Negrotto Cambiaso dovrebbe trasferirsi a Ginevra, per rappresentare l'Italia presso le organizzazioni internazionali) circola il nome di Alessandro Quaroni, attuale ambasciatore a Pechino, dove è atteso Paolo Bruni, già direttore generale della cooperazione.

Su proposta del ministro degli esteri Dini, sono stati «promossi» al grado di ambasciatore, oltre a Nigido, i ministri plenipotenziari di prima classe Francesco Corrias, Francesco Aloisi di Larderel, Alessandro Vattani, Marcello Spatafora. Diventano ministri «di prima» Pier Luigi Conti, Guido Lenzi, Bruno Cabras, Paolo Foresti, Armando Sanguini, Rocco Cangelosi, Antonio Armellini, Roberto Toscano, Dino Volpicelli, e Vittorio Surdo.

I consiglieri di ambasciata Sandro Siggia, Francesco Camillo Peano, Umberto Lucchesi Palli, Leonardo Visconti di Modrone, Attilio Massimo Iannucci, Luca del Balzo di Presenzano, Alessandro Fallavolita, Maurizio Lo Re, Francesco Rausi, Eugenio Campo e Laura Mirachian sono stati nominati infine ministri plenipotenziari di seconda classe.

Gian Giacomo Migone, presidente della Commissione Esteri del Senato, ha criticato il metodo seguito nelle promozioni di grado: «Si dovrebbe tenere maggiormente conto del criterio di anzianità». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

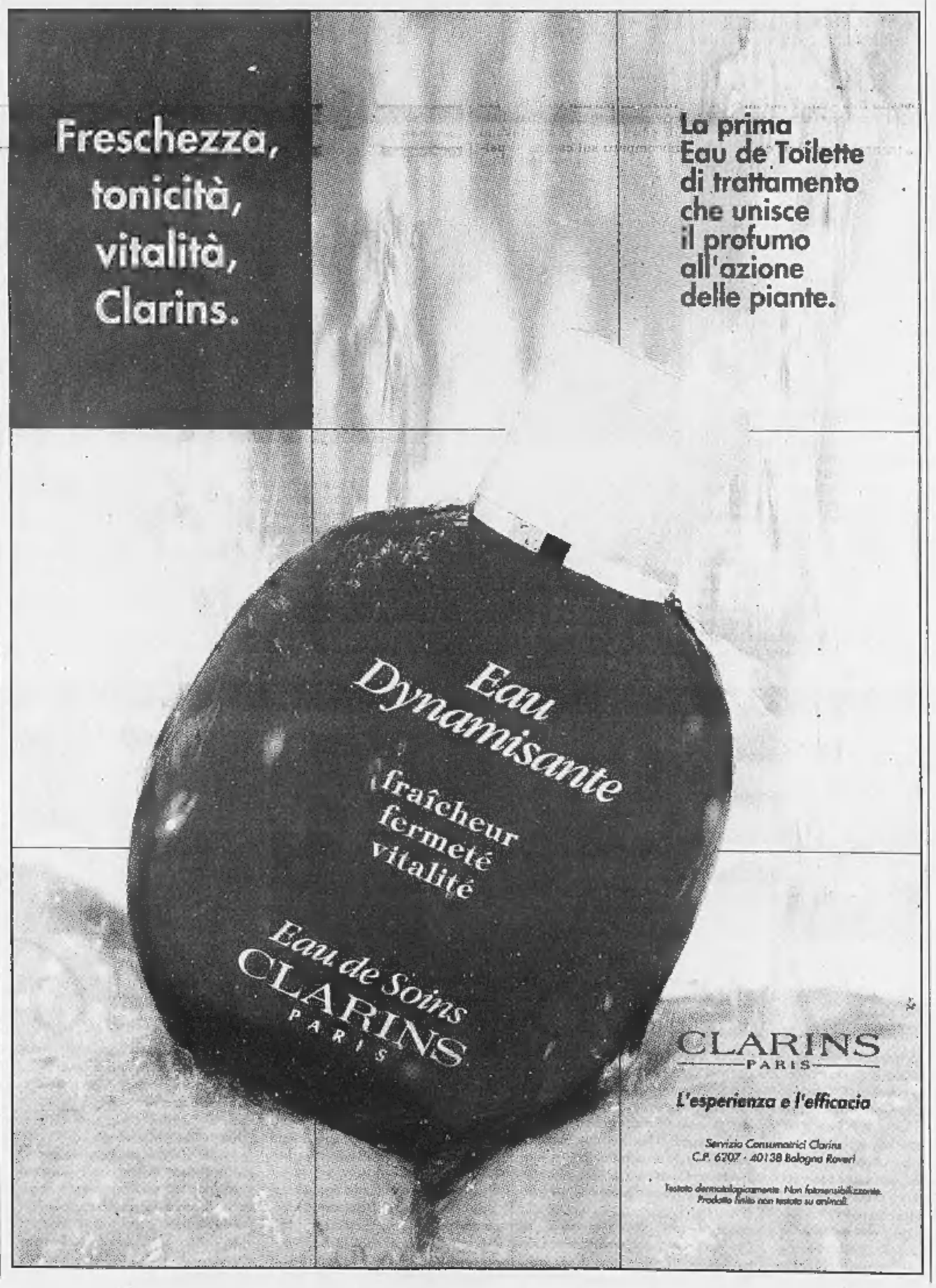
LA POLITICA SPIAZZATA DAI VALORI

Una spaccatura, tra l'altro, esacerbata dalla sensazione che il governo del centro-sinistra, come dimostra la prosa autenticamente indignata che quotidianamente caratterizza i toni dei commenti che un giornale criticamente fiancheggiatore del governo come il *manifesto* riserva all'argomento, non faccia nulla per attutire l'impressione di brutalità nell'opera di contenimento di un'«invasione» enfaticamente evocata. Ma il fatto nuovo è che anche nell'opposizione di centro-destra stanno affiorando ripensamenti e incrinature nella tradizionale immagine di inflessibilità che le forze moderate (non soltanto italiane) hanno da sempre manifestato nella politica sull'immigrazione.

Sarà per l'«effetto Pasqua» - il caso dell'ex ministro francese del governo di centro-destra un tempo noto per il suo pugno di ferro nei confronti dei *sans papiers* è oggi assertore di un atteggiamento di parziale apertura nei confronti del fenomeno dell'immigrazione - fatto sta che anche in Italia la destra appare divisa e lacerata come non mai. E se prima colpiva come una voce stonata quella dei liberali all'Antonio Martino che solitari predicavano tolleranza e apertura in uno schieramento compattamente schierato dietro la bandiera della chiusura a tutti costi, oggi emerge con palmare evidenza che persino in un partito pur attraversato in passato da tentazioni xenofobe si moltiplicano gli appelli al superamento delle barriere ideologiche. Tanto da indurre un dirigente di rilievo di An come Adolfo Urso a smentire i proclami bellicosi del suo collega di partito Maurizio Gasparri e condividere pubblicamente le posizioni autocritiche di Charles Pasqua.

Si tratta dell'ennesimo esempio che dimostra quanto il bipolarismo politico italiano sia del tutto inadeguato ad esaurire e racchiudere in sé le sfumature, le sovrapposizioni e le «trasversalità» che inevitabilmente si vengono a creare sul terreno delicatissimo ma cruciale dei «valori». E se il leader dei Verdi Luigi Manconi deplora pubblicamente sull'*Unità* il fatto che «i principali organi dell'informazione e formazione dell'opinione pubblica di sinistra» sfoggino titoli allarmistici sull'«invasione» messa in atto da «duemila infelici in fuga dalla fame, dalla guerra, dal dispotismo», sul versante opposto un'analoga carica di critica nei confronti del proprio schieramento traspare dall'insistenza con cui un Martino esorta il centro-destra dal risparmiarsi un'immagine cupamente «criminale» del fenomeno dell'immigrazione in quanto tale. Ovviamente prevalgono nell'opposizione istinti di compiacimento per la patata bollente che la maggioranza si trova goffamente a gestire e nella maggioranza non mancano i toni zelanti di chi, arrivato nell'area di governo, smette i panni del «buonismo» predicatorio per indossare quelli del realismo più spietato. Ma restano i primi accenni al rimescolamento delle carte sul terreno dei «valori». Non tutti inquadrabili nella prigione mentale di un bipolarismo di conio ancora troppo recente.

Pierluigi Battista



Concessioni sulla pesca e riapertura delle importazioni di olio. Dini: chiesto maggiore impegno sul caso-Craxi

Italia-Tunisia, compromesso sull'intesa

Sì al rimpatrio dei clandestini, 150 miliardi al Paese nordafricano

ROMA. Italia e Tunisia hanno firmato ieri sera alla Farnesina l'accordo di riammissione dei clandestini a 37 giorni dai primi sbarchi a Lampedusa e dopo una difficile maratona negoziale: quattro giorni di trattative con 30 ore di ritardo a causa di una capillare stesura dei testi oggetto di nuove, estenuanti, mediazioni all'origine di rinvii a ripetizione dell'annuncio dell'accordo. La battaglia diplomatica è terminata poco dopo le 19.00 quando il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha firmato con il collega tunisino, Said Ben Mustafà, le intese sotto gli sguardi attenti dei numerosi funzionari delle due parti, tenaci protagonisti dei lavori della commissione mista, la prima riunita dal 1991.

L'intesa è frutto di un compromesso. L'Italia accetta la formula tunisina dell'«accordo globale» - come lo ha definito Dini - su pesca, cooperazione ed immigrati. E la Tunisia si impegna a «collaborare da subito e in ogni maniera» - come ha sottolineato Ben Mustafà - per identificazione ed rimpatrio dei clandestini arrivati in Italia.

L'«accordo globale» riguarda la pesca, gli aiuti economici e l'immigrazione. Sulla pesca i tunisini si sono battuti senza risparmio di energie e l'accordo raggiunto è in tre punti: impegno a dar vita ad una commissione ad hoc che si occuperà del contenzioso sulla delimitazione delle acque territoriali nel Canale di Sicilia; rafforzamento della cooperazione fra le Marine per impedire gli sconfinamenti dei pescherecci; creazione di joint-venture nel settore ittico. Durante i colloqui sulla pesca da parte italiana è stato anche sollevato il caso del peschericcio «Schedir» sequestrato a Sfax, chiedendone il rilascio come segno di buona volontà. Per quanto riguarda invece gli aiuti economici «l'Italia già destina alla Tunisia risorse significative - ha spiegato Dini - con i 100 miliardi residui degli aiuti alla cooperazione» e ora anche «un programma triennale aggiuntivo del valore di altri 150 miliardi». Ben Mustafà, negoziatore di ferro in doppiopetto blu, cravatta firmata ed occhiali da sole, ha voluto però chiarire che per Tunisi «questa non è sussistenza ma cooperazione che rientra nell'accordo di associazione dell'Unione Europea».

Sul piano economico gli sherpa tunisini ieri mattina hanno strappato anche un imprevisto accordo sull'olio - contribuendo ad allungare i tempi del negoziato - in forza del quale potranno riprendere le importazioni dal paese nordafricano che erano state bloccate dall'Unione Europea. Per Ben Mustafà è il fiore all'occhiello da mostrare al suo ritorno in patria: «Un milione di tunisini vive grazie all'olio», dice non nascondendo la soddisfazione. La contropartita per la Farnesina è stato l'impegno nordafricano a non obbligare più i cittadini italiani proprietari di beni in Tunisia a passare attraverso un'autorizzazione ufficiale in caso di vendita degli immobili.

Il via libera all'accordo di riammissione è venuto da Tunisi sotto forma di «scambio di note verbali» che secondo Dini «affrontano ogni aspetto dell'immigrazione». L'intesa è articolata in quattro dossier: definizione di strumenti congiunti per la vigilanza delle coste tunisine (radar, motovedette); riammissione dei clandestini tunisini; rinvio in Tunisia dei clandestini di paesi terzi, ma a patto che non siano di altri Paesi Nordafricani; impegno italiano per lo sviluppo delle aree più depresse della Tunisia e per il reinserimento dei rimpatriati. Per Dini si tratta di un accordo esemplare per ampiezza e contenuti» che consente di «sollecitare l'identificazione dei clandestini ed il loro immediato rimpatrio». Ben Mustafà da parte sua ha confermato: «Stiamo già collaborando per le identificazioni in vista dei rimpatri» ed ha assicurato che «il nostro aiuto contro i clandestini non mancherà».

Per quanto riguarda invece il mancato rimpatrio dei marocchini il sottosegretario agli Interni, Sinisi, ha confermato che «una delegazione di Rabat è a Roma» per risolvere i «problemi procedurali». Ma sul caso-illegali Ben Mustafà, con garbo e franchezza, ha poi voluto aggiungere «qualche piccola osservazione» alzando il velo sulla posizione negoziale con la quale si sono più volte scontrati i nostri diplomatici: «Certa stampa italiana è stata responsabile di una campagna contro di noi che ha causato emozione e sbigottimento» perchè ha dato «un'immagine distorta della realtà» in quanto «mille o 4 mila clandestini sono ben poca cosa davanti ai 40-50 mila posti di lavoro che noi creiamo ogni anno per i giovani». Come dire: voi italiani avete ingigantito il problema dei clandestini.

A conferma del clima teso dei colloqui, nelle dichiarazioni del dopo-conferenza stampa non c'è stata sintonia sul caso-Craxi. Per Dini «è una delle questioni sulle quali abbiamo chiesto alla Tunisia maggior impegno» in forza «dell'esistenza accordo di estradizione» e nel quale dela «cooperazione giudiziaria». Ma Said Ben Mustafà ha smentito tutto: «No, di Craxi non abbiamo parlato» ha detto.

Maurizio Molinari

Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini. Ieri ha siglato l'accordo con la Tunisia per l'immigrazione

Boeing per i pakistani

Rimpatriate 143 persone con un aereo speciale

ROMA. Con un Boeing 767, sono stati rimpatriati ieri mattina dall'aeroporto di Fiumicino 143 immigrati clandestini pakistani, dall'11 luglio scorso ospitati nei centri di accoglienza di Ragusa e Pozzallo. L'aereo speciale dell'Alitalia, decollato alle 7,15, è giunto ad Islamabad dopo sette ore e 15 minuti di volo. Per sorvegliare i pakistani, sono saliti a bordo anche una settantina di agenti di polizia, due medici più sei membri di equipaggio supplementari che dovranno sostituire l'equipaggio del volo di andata. Gli immigrati sono giunti da Ragusa direttamente allo scalo romano intorno alle 4 di ieri, dopo circa 12 ore di viaggio, a bordo di quattro pullman sotto la scorta di poliziotti, carabinieri e militari della Guardia di Finanza.

A quanto si è appreso, non è stato utilizzato come base di «smistamento» il nuovo centro di permanenza temporanea per extracomunitari clandestini attivato presso una caserma della polizia situata nella zona di Ponte Galeria. Verso le 5,30, in un'area riservata dello scalo, dinnanzi al settore degli hangar, hanno avuto inizio le operazioni di imbarco sotto gli occhi attenti di numerosi agenti di polizia in divisa ed in borghese: tutti i clandestini sono stati identificati, perquisiti ed accompagnati a bordo del velivolo. Le operazioni, svoltesi in maniera ordinata, si sono concluse intorno alle 6,45: per i pakistani, i volti tirati, gli occhi sempre puntati all'aereo ed ai compagni che man mano venivano imbarcati, c'è stata la rassegnazione. [Ansa]

Un momento dell'imbarco dei 143 clandestini pakistani

REPORTAGE

UNA SPERANZA FALLITA

In venti hanno cercato di imitare l'episodio immortalato nel film «Fuga per la vittoria»

La partita persa dell'evasione in massa

Giocano a calcio per fuggire dal centro di accoglienza

CALTANISSETTA
DAL NOSTRO INVIATO

C'era il fratello di Weah, un Baggio ancora con la maglia della Juve, uno non identificato dell'Inter, un altro dell'Ajax. Nessuno della Francia campione del mondo? Nessuno. Ma un nazionale - under 21 - del Marocco. Che partita. Calcio d'inizio quando mancavano pochi minuti alle 11 di sera, campo in cemento e terra battuta, spettatori una trentina di poliziotti, illuminazione un po' così, tempo buono, persino un po' di brezza notturna, dopo i 45 gradi del giorno.

Inizio di partita confuso, più *rugby* che *football*, due pacchetti di mischia che si spostavano semicompatti sul campo, il pallone che spariva nei *dribbling* dei virtuosi e tra gli stinchi degli altri. Gli spettatori che faticavano a decifrare il filo del gioco e capire chi attaccava e chi difendeva. E quell'impasto di umanità sudata, polvere e grida che si spostava sempre più in là, lontano da un campo senza righe né baricentro, a inseguire il pallone che rimbalzava in traiettorie di volta in volta più distanti, verso le rete di recinzione a cercare non un *goal*, ma una *meta*: la fuga.

Ci sono voluti dieci minuti per capire che non si trattava di una partita di calcio, ma di un'evasione. Un *remake* polveroso e straccione di quel vecchio film con Sylvester Stallone e Pelè, «Escape to Victory», fuga per la vittoria. Là una squadra di detenuti «alleati» sfidava la nazionale del Terzo Reich nella Parigi occupata dai nazisti (1943). Una messinscena della Resistenza per organizzare un'evasione di massa, tra il primo e il secondo tempo. Evasione fallita perché l'orgoglio agonistico tratteneva gli alleati in campo per cercare il pareggio, più che la libertà.

Qui, su questa spianata di caldo e di sole al Pian del lago di Caltanissetta che ora ci appare deserta, il terzo tentativo di fuga in massa per una ventina di disperati maghrebini che aspettano come una condanna il ritorno in patria che l'accordo tra Italia e Tunisia rende sempre più vicino. Un poliziotto ci racconta la fine della «partita» dell'altra sera: «I venti che fingevano di giocare si sono lanciati contro le reti e il filo spinato; altri ci tiravano le pietre e coprivano la fuga». Due sono arrivati fino ai bordi dello stadio, trecento metri più in là, ma sono stati ripresi da una volante. Due poliziotti sono stati feriti dalle pietre e guariranno in sette giorni. Il resto è polvere dell'arsa periferia siciliana, polvere di speranza e disillusione, di questo confronto a distanza, incomprensioni, povertà.

Qui a Pian del lago c'erano i militari dell'operazione «Vespri siciliani», quelli mandati in Sicilia sei anni fa quando le truppe di Cosa Nostra sembrava dovessero mettere a ferro e fuoco l'isola e rispediti a casa ora che tacciono i kalashnikov mafiosi. Sono passati i lagunari e i granatieri di Sardegna, gli alpini e i fanti. Hanno lasciato murales dipinti sulle pareti di questi *hangar* di pietra dove adesso hanno infilato gli ultimi sbarcati a Lampedusa. Stanno comodi, novanta dove dormivano cento soldati. Centoventi in tutto, compresi dieci della Sierra Leone che presto avranno il permesso di soggiorno per ragioni «umanitarie» (nel loro paese c'è la guerra). Stanno bene, pasti caldi tre volte al giorno (il menù di ieri: pennette piccanti, uova sode, patate fritte, frutta), brandine e servizi igienici a sufficienza. Ma di qui vogliono scappare perché hanno capito che quando verranno i pullman sul piazzale, sarà scoccata l'ora di tornare a casa.

> «Si sono lanciati contro le reti e il filo spinato, altri tiravano pietre sugli agenti»

E' una guerra di nervi, quella che ci racconta il prefetto di Caltanissetta, la signora Isabella Giannola. Controllarli senza che si sentano «detenuti», ma «ospiti». Una guerra contro il tempo perché se entro pochi giorni non ci sarà accordo di rimpatrio con la Tunisia, bisognerà lasciarli liberi accompagnati da un foglio di via che nessuno di loro rispetterà. Così è la legge.

Ma per rimpatriarli bisognerà identificarli, nomi e cognomi. E non è facile. Questi, per esempio, hanno detto quasi tutti di essere marocchini. E invece, probabilmente, sono quasi tutti tunisini. Gli hanno fatto le foto e preso le impronte delle mani. Ma se Tunisi (o Rabat) non li riconosce come suoi cittadini, non potranno essere rispediti a casa. Molti hanno soldi (lire, dollari e franchi), telefonano in continuazione dalle tre cabine installate nel campo. Li tengono all'oscuro (niente giornali e tv) per tentare di evitare che capiscano l'ineluttabile destino dell'espulsione. Ma sanno tutto. E tentano di scappare. Ogni giorno.

L'architetto Antonio Mameli è il presidente della Croce Rossa di Caltanissetta responsabile della gestione del «campo». Venti suoi volontari, soprattutto studenti (con la maglietta «No alle mine anti-uomo») mandano avanti la baracca. Mameli ha molti dubbi sul fatto che si riesca ad identificarli tutti in tempo. «Vogliamo mettere su qualche attività ricreativa: corsi di italiano, proiezione di film, piccoli lavori». Si capisce che l'operazione è difficile: «Non vogliono nemmeno che gli porti un televisore, ma io lo porterò lo stesso». Si capisce che la regia istituzionale vorrebbe far sembrare il passaggio il più breve e provvisorio possibile: via, via dall'Italia.

Sono pronti a tutto, non capiscono perché li tengono qui, raccontano che i loro parenti, quando sono venuti, sono stati trattenuti tre giorni appena. Si feriscono con le lamette che hanno ingoiato (ed espulso) avvolte in carta stagnola. Si lanciano senza paura contro il filo spinato. C'è chi certamente fugge alla giustizia e alla polizia del suo Paese. Ce n'è uno che chiamano *Tyson* che ha più cicatrici che tatuaggi. Tenteranno di scappare ancora, con o senza pallone. E il fratello di Weah che farà? «E' un ragazzino che gli assomiglia un poco e che s'è giocato questa misera carta». Per ingannare gli italiani e illudere se stesso. Bello, essere il fratello di Weah per una notte.

Cesare Martinetti

In Francia

La Destra «Sì ai lager»

PARIGI. «Retate» e «campi di concentramento» sono, secondo il settimanale «National Hebdo», molto vicino al Fronte nazionale (estrema destra francese), la ricetta per risolvere il problema degli immigrati clandestini. Reclamando «l'espulsione immediata dei clandestini», il direttore del periodico, Martin Peltier, scrive nel suo editoriale sul numero in edicola ieri che tale espulsione è una semplice «questione di organizzazione». Peltier sottolinea che ha scelto a proposito i termini «retate» e «campi di concentramento», dal momento che lo «sfruttamento spudorato dell'Olocausto» impedisce di combattere per una «giusta causa: la lotta contro l'invasione-immigrazione». Il giornale invita inoltre i suoi lettori a firmare una petizione in cui si dichiara: «ne abbiamo abbastanza. Espulsione immediata dei clandestini. La sceneggiata dei "sans papiers" dura da troppo tempo». [Ansa]

«I campi? Meglio la cella»

La voce dei ribelli di Lampedusa

Il parlamentare Giuseppe Scozzari

AGRIGENTO
DALL'INVIATO

«Meglio in carcere che nei campi», dicono al deputato Scozzari i «ribelli» di Lampedusa, i cinquantadue marocchini e tunisini che sono in prigione, alcuni già condannati per direttissima, per le rivolte dell'isola e quella di Agrigento. In effetti meglio le celle del nuovo carcere di contrada Petrusa che i *containers* di latta di Lampedusa e i capannoni industriali disattrezzati della periferia industriale di Agrigento.

Giuseppe Scozzari, deputato della Rete, era uno dei fedelissimi di Antonio Di Pietro, è andato ieri mattina in carcere a far visita ai 52 reclusi. Primo deputato ad interessarsi, seppure anche lui con vistoso ritardo visto che qui, sul fronte dei clandestini, si combatte da qualche settimana. Eppure Scozzari era stato protagonista di una sceneggiata antirazzista in un ristorante romano a inizio luglio. Qui è arrivato infine a vedere che cosa è accaduto nelle notti dei fuochi di Lampedusa e Agrigento.

E il deputato se n'è uscito dal carcere con una dichiarazione piuttosto impegnativa: «Ho riscontrato il disinteresse totale del mio governo». Perché disinteresse? «Perché hanno lasciato soli questore e prefetto ad affrontare con una miseria di mezzi a disposizione un'emergenza che non ha precedenti».

Ma cos'hanno raccontato i cinquantadue all'onorevole Scozzari? Che, naturalmente, loro non c'entrano nulla con la rivolta. Che, anzi, non è stata nemmeno una rivolta, ma una lite, fra loro, per il cibo, degenerata per l'arrivo della polizia». Finita in un grande «casino» perché molti ne hanno approfittato per tentare di scappare. «Siamo stati arrestati a caso - ha raccontato il sedicente marocchino Mohammed Salahg -: io, per esempio, non ho fatto niente...».

Comunque sia in carcere stanno benissimo: brandine di metallo invece dei materassini di gomma buttati sulla polvere del «campo 2» di Agrigento, cibo in abbondanza e senza carne di maiale per loro che sono musulmani. Persino sigarette a volontà (fumano molto) fornite con un supplemento di cortesia dal direttore del carcere. Dichiarazioni? Per quanto si stia bene in carcere, «o fuori, o in Tunisia». Probabilmente resteranno dentro, salvo scarcerazioni secondo procedura (penale) perché ormai il destino è segnato: sono imputati di reati commessi in Italia e dunque non faranno parte dei «rimpatri».

Rimpatri che si stanno preparando in silenzio. Forse avvertono di notte. Certo senza avvertire le centinaia di clandestini sbarcate da metà luglio in poi a Lampedusa e dintorni ora distribuiti nei vari campi siciliani. Il vero problema sta nelle identificazioni, perché nessuno di questi ha documenti, molti hanno dichiarato di essere marocchini pur essendo tunisini confidando che il rallentamento delle pratiche li faccia arrivare ai trenta giorni di permanenza in Italia e quindi alla libertà obbligatoria secondo legge. Scoccato il trentesimo giorno, il prenderanno un «foglio di via», ma anche la libertà che per molti di loro significa una fuga da clandestini «a vita» per l'Europa.

Sarà così svuotato il famigerato «campo 2» di Agrigento, dove questore e prefetto hanno già programmato lavori per installare servizi igienici e docce e qualche comfort. Anche se a Roma l'accordo con la Tunisia è stato firmato, qui nessuno si illude: continueranno ad arrivare. Forse già nelle prossime ore, appena il mare di Lampedusa si calmerà. [c. m.]

«L'ordigno destinato a Pisapia in grado di uccidere». In serata rivendicazione della «Volante rossa»

«Pacchi-bomba, la catena può continuare»

Ipotesi degli investigatori, si indaga per tentato omicidio

ROMA. E' arrivato il momento della paura, il giorno dopo la quarta bomba postale, quella destinata all'onorevole Giuliano Pisapia. Si sono spaventati i politici del dialogo, deputati e consiglieri regionali, che andarono a trovare nelle settimane scorse lo squatter Silvano Pelissero in carcere. E gli investigatori sono quasi rassegnati, aspettandosi di incontrare nuovi libri infarciti di esplosivo.

Ma segnali di psicosi da pacco-bomba si intravedono qua e là per tutta Italia. Una scatola di scarpe è stata fatta brillare dagli artificieri a Como. Un'agenda sospetta, perduta in strada ma avvolta in carta da pacchi, ha scatenato gli apparati di polizia a Vicenza, che hanno usato il robottino artificiere per disinnescare il pacco, poi rivelatosi innocuo. Il gruppo terroristico che ha preparato i pacchi-bomba nei giorni scorsi, insomma, ma ottenendo risultati.

Si susseguono le riunioni di investigatori per fare il punto sulla situazione. Oggi toccherà alle Digos e ai magistrati delle varie procure (il reato ipotizzato è tentato omicidio). Intanto la parola è passata ai tecnici della Scientifica. A differenza di quanto appariva in un primo momento, anche la quarta bomba - quella di mercoledì - appare confezionata dalla stessa mano. Sono comuni il tipo di busta, l'innesco, la scelta di libretti da mille lire, la polvere pirica, i bulloni. Ed è stato confermato che l'ordigno destinato a Pisapia, una volta aperto il pacco, avrebbe potuto uccidere.

Probabilmente, si pensa, le buste esplosive sono state spedite lo stesso giorno da qualche cassetta postale di Roma. Le loro strade si sono divise perché le poste lavorano in modo diverso i plichi che vanno in giro per l'Italia da quelli che restano in città. E così è accaduto che il plico indirizzato al deputato di Rifondazione è stato separato già all'atto della raccolta dagli altri tre plichi, indirizzati a Torino. E così risultano date diverse sulla timbratura. Ma sarebbe casuale.

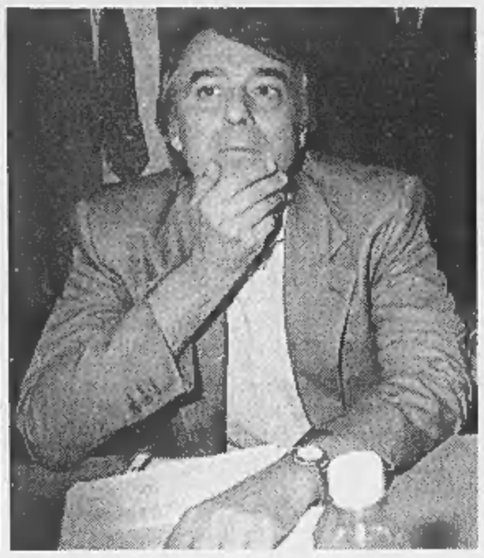
Il Viminale sta con il fiato sospeso, però. Aspetta di capire se altri pacchi-bomba sono in circolazione. Complice il mese di agosto, qualcuno potrebbe vedersi recapitare un plico esplosivo anche nelle prossime settimane. O magari c'è una bomba con dentro un congegno esplodente che giace in qualche cassetta postale, aspettando che il proprietario torni dalle vacanze. Quando gli investigatori capiranno i confini dell'offensiva postale, potranno decidere se indirizzare le indagini sull'ambiente torinese o su altri.

Che le bombe siano legate al mondo squatter, ci sono pochi dubbi. Senza criminalizzare l'intero movimento dei centri sociali, i primi sospetti si appuntano sulla frangia «anarco-insurrezionalista». E' da un paio di anni che si parla di questi cosiddetti «anarchici insurrezionalisti». Un gruppetto di irriducibili che aspira a un ruolo come «partitino armato». Vengono presi ben poco sul serio dall'opinione pubblica. Molto di più da investigatori e alcuni magistrati, che gli addebitano pressoché ogni atto di terrorismo registrato in Italia. E' così in corso un processo a Roma che ne vede imputati con accuse pesanti, da rapine a omicidio, a sequestri, a attentati. Un'altra inchiesta riguarda Milano per la bomba di Palazzo Marino, si ricorderà, con la famosa «postina» che depositava il pacco-bomba fuori del portone. Un'altra bomba che gli vorrebbero addebitare è quella di piazza Adriana: lo zainetto all'esplosivo appoggiato a un finestrone della Cassazione, il giorno di una manifestazione con D'Alema, Antonio Di Pietro e la Federcasalinghe. Anche per questo ordigno s'è indagato, ma sembra con poco costrutto, sugli «anarchici insurrezionalisti».

Ed è a questi ultimi che pensava anche Pisapia, quando ha parlato di «gruppuscoli nichilisti» che probabilmente giocano con il fuoco. Perché è chiaro che - l'analisi convince anche gli investigatori - se il movimento dei centri sociali riesce a mobilitare al massimo due-tremila persone in tutt'Italia, e queste trovano una certa soddisfazione nel dialogo con le istituzioni, la strategia della lotta armata resta l'ipotesi folle di pochi.

E, intanto, ieri sera, è arrivata all'Ansa di Roma la telefonata anonima di un giovane, che diceva di parlare a nome della «Volante rossa»: «Iniziamo le rappresaglie nei confronti dei giornalisti e dei giudici unitamente alle forze di repressione nei territori per vendicare la morte della compagna Soledad e del compagno Edoardo Massari. Ci risentiremo presto». La voce ha poi ricordato che la «Volante rossa» ha rivendicato anche gli attentati avvenuti un mese fa nei quartieri Torremaura e Centocelle di Roma.

Francesco Grignetti



«E' già terrorismo»

Brutti: va fermato subito
Ma Vigna: fatti marginali

ROMA. «E' già terrorismo. Magari micro. Ma ci siamo. E va fermato sul nascere», dice il senatore Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa, diessino. Alla quarta bomba postale, e con l'incubo di una quinta in viaggio, si scatena il dibattito tra gli uomini politici. Siamo di fronte a una nuova stagione terroristica? Torna forse la strategia della tensione? Brutti, convinto che è già terrorismo, però avverte: «La via è un'azione investigativa tempestiva e mirata. Una linea di repressione generalizzata, volta a bloccare non solo atti violenti, ma anche forme di manifestazione del pensiero, farebbe il gioco degli attentatori».

L'esponente del governo polemizza con quanti, soprattutto nel Polo, ma anche tra i moderati della maggioranza, chiedono il pugno di ferro contro i centri sociali. Un altro che vede inquietanti analogie con il passato è Diego Novelli, ex sindaco di Torino: «Più che le Br, le possibili analogie sono con gli autonomi del '77. Mentre le Br erano una struttura clandestina militare, i giovani dei circoli proletari torinesi del '77 (Cangaiceros, Montoneros, Zapata) non avevano all'inizio l'obiettivo della lotta armata, alla quale furono iniziati da personalità provenienti delle Br. Ecco perché il fenomeno va attentamente studiato e non goffamente represso».

Ma il senatore Giovanni Pellegrino, presidente della commissione Stragi, dà loro ragione a metà: «Ambienti come quelli squatter possono diventare brodo di coltura per un'evoluzione ribellistica più sanguinosa e in questo simile al terorismo. Ma si tratterebe comunque di un terrorismo ben diverso da quello virulento che abbiamo conosciuto negli anni '70. Soprattutto perché sarebbe endogeno».

Ma grazie alle parole di Pellegrino diventa chiaro che il dibattito riguarda sì gli ultimi attentati, ma in fondo è la prosecuzione di una disputa che divide il mondo politico da qualche tempo: su quale fu l'esatta genesi, cioè, del «vecchio» terrorismo. Pellegrino infatti è il sostenitore della teoria doppiostatista che vede nei nostri Anni di Piombo, ben mascherato, ma prominente, il gioco spionistico tra Est e Ovest. Brutti e Novelli pensano invece che il terrorismo fu un fenomeno di casa nostra, cresciuto grazie alle miopie della politica e degli apparati.

Tra le due ipotesi non si sbilancia Franco Frattini, di Forza Italia, presidente del comitato di controllo sui servizi segreti, ma delinea un mezzo complotto: «E' in corso un tentativo di saldatura tra le frange anarco-insurrezionaliste del Nord e i disoccupati organizzati del Sud. Si tenta di favorire una contemporanea esplosione. Al Nord partono i pacchi-bomba, mentre al Sud si tenta di infiltrare, tra le organizzazioni di disoccupati, agitatori provenienti dagli ambienti dei centri sociali».

Per disinnescare le tensioni, l'onorevole Paolo Cento, dei Verdi, propone di depenalizzare una serie di piccoli reati (occupazione abusiva, blocco stradale, adunata sediziosa) che sono i reati tipici degli «okkupanti» dei centri sociali. Ma sono contrarissimi i poliziotti: «Sarebbe solo un segnale di debolezza delle istituzioni», sostiene Giovanni Aliquò, segretario dell'Associazione nazionale funzionari di polizia.

E Pier Luigi Vigna, procuratore nazionale antimafia, per anni esperto di questioni terroristiche, sottolinea: «Questi fatti in sé sono terroristici, ma si tratta di episodi isolati, marginali, riconducibili all'anima anarco-insurrezionalista. Ma non si può parlare di un fenomeno terroristico come nei decenni passati. Quello che impressiona - ha aggiunto - è la pianificazione di questi episodi non solo contro i "nemici", ma anche contro quelli che dovrebbero essere "amici", quasi per cercare un isolamento completo». **[fra. gri.]**

L'incontro con don Ciotti e con due esponenti dei Verdi nella comunità dove è agli arresti

«So che soprattutto a Roma ci sono gruppi capaci di arrivare a tanto, ma Cavaliere e Pisapia sono obiettivi senza logica»

L'onorevole Giuliano Pisapia a cui era destinata la bomba postale Nella foto a fianco le operazioni di disinnesco a Roma

INTERVISTA

LA DIFESA DELL'ANARCHICO

«Credetemi, noi non c'entriamo»

Pelissero: queste azioni ci danneggiano

Silvano Pelissero l'anarchico agli arresti domiciliari

TORINO

NON ho più contatti con il movimento e non posso sapere che cosa pensano e fanno i compagni. Ma i pacchi-bomba non penso che siano cose fatte da essi e da gente vicino a noi». Silvano Pelissero, l'anarchico-insurezionalista agli arresti domiciliari in una comunità vicino a Cuorgnè, risponde di getto. Poi si ferma, riflette e aggiunge: «Certo, non lo posso escludere. Posso dire che io non l'ho fatto e non lo farei mai, ma in giro per l'Italia, a Roma soprattutto, ci sono duri, di estrema sinistra e di estrema destra capaci a farlo. Queste azioni ci danneggiano, sono contro i nostri interessi».

E' preoccupato, Silvano Pelissero, forse ha paura. Per questo vorrebbe «essere dimenticato, lasciato in pace». Un invito al silenzio ad evitare clamori e pubblicità, ma anche le azioni clamorose come i pacchi-bomba che rischiano di «aumentare i tasselli di questa montatura che non finirà più e di cui io sono ormai solo una vittima. Sono dentro per sbaglio. Non c'entro nulla con l'affare dei Lupi Grigi. Come non c'entrano Sole ed Edo, naturalmente. Siamo estranei dall'inizio e adesso, in queste condizioni, non vedo futuro. Non sono in grado di gestire e capire ciò che sta succedendo. Vorrei essere dimenticato. Vorrei non essere al centro dell'attenzione».

In quel casale in mezzo alla pianura che si apre tra Rivarolo e Cuorgnè sono saliti a trovarlo il parlamentare verde Giorgio Gardiol, il capogruppo in Comune, Silvio Viale, e don Luigi Ciotti, come espressamente richiesto da Pelissero. Sono lì per testimoniare «la volontà di mantenere aperto il dialogo con il mondo dei centri sociali e gli squatter dopo il pacco-bomba indirizzato al nostro compagno Cavaliere». Il proprio al capogruppo in Regione Pelissero ha scritto una lettera, la settima, subito dopo aver appreso dell'invio del pacco-bomba per testimoniargli solidarietà «al di là delle convinzioni politiche diverse». L'anarchico adesso non «capisce proprio il perché di quelle bombe a Cavaliere e Pisapia». Pelissero non lo dice apertamente, ma se la bomba al giudice Laudi può avere qualche giustificazione politica - del resto lo stesso magistrato ha spiegato di aspettarsela - non ce l'hanno le altre: «Sono senza logica». Il motivo? «Pisapia l'ho conosciuto nel carcere di Novara. Cavaliere l'ho incontrato altre volte. Senza il loro sostegno non avrei ottenuto nulla. Il mio sciopero della fame stava degenerando. E credo che in meno di una settimana sarei finito in clinica». E poi «perché è assurdo minacciare chi, come Pisapia, si sta concretamente battendo contro il 41bis e per migliorare le condizioni carcerarie. Tra i detenuti ha una buona fama».

E' un fiume in piena Pelissero. In canottiera e scarponcini parla praticamente per un'ora. Racconta che «si aspettava di essere beccato. Il sistema sta addosso ai centri sociali, ma ho pensato che questa montatura si sarebbe sgretolata. Invece no. Il gioco è più grande di noi. Capisco perché Edo e Sole abbiano voluto tirarsi fuori. Forse hanno fatto bene».

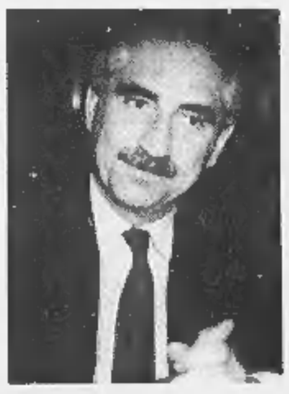
Quei morti continuano a dargli «un immenso e generale dolore difficile da estinguere». E, se a questo, si unisce il lungo sciopero della fame, il risultato, dal punto di vista fisico, non può che essere uno: «Ho forti dolori intestinali e la vista ogni tanto è un po' offuscata», ma per fortuna «ora posso usare molte erbe e in quelle ho fiducia». Adesso Pelissero ha ripreso a mangiare e si sente «decisamente molto ma molto meglio», come ha scritto a Cavaliere.

Ma sia nella lettera che nel colloquio di ieri tutta la dialettica di Pelissero è rivolta a dimostrare la sua estraneità agli attentati. I volantini dei Lupi Grigi: «Mai avuti e mai buttati dal finestrino della mia macchina. Non sono andato a riprenderli. Tornavo indietro per ottenere dalla polizia il verbale della perquisizione con scritto che non era stato rinvenuto nulla. Il loro possesso mi è stata contestato 25 giorni dopo». La «pipe-bomb» ritrovata nella Okkupada di Collegno? «Quella casa è un porto di mare. Ma perché l'hanno fatta esplodere? Era un bengala, come quelli usati davanti alle Vallette in una manifestazione del dicembre 1997». Questa è la verità di Pelissero, accusato di banda armata dai giudici di Torino in relazione agli attentati in Val di Susa, e che adesso non vede l'ora che «questa vicenda si chiuda al più presto».

Maurizio Tropeano

«Imprevedibili e pericolosi»

Spataro: ma non sono gli Anni di piombo



Armando Spataro, uno dei magistrati più impegnati nell'antiterrorismo

«Allora c'era una base di consenso e i conflitti erano più radicali»

Il terrorismo di ieri come quello di oggi, almeno nei suoi esordi. Che ne pensa, dottor Spataro?

«Che non sono per nulla d'accordo. Evidentemente un atto di violenza può assomigliare a un altro, ma da qui a stabilire connessioni ne corre... Da qui a dire: cominciò anche allora così e perciò quella sarà la progressione, lo considero proprio un errore».

Armando Spataro, da 72 ore nominato membro del Csm, è stato per una decina d'anni, a cavallo tra i '70 e gli '80, uno dei più attivi magistrati milanesi anti-terrorismo. Si è occupato del delitto Tobagi, dei processoni a «Rosso», Autonomia operaia, Prima linea.

Dove sta l'errore?

«Nel fatto che quei tempi e quella radicalità dei conflitti sociali sono, grazie a Dio, tramontati. Nel fatto che il terrorismo di allora aveva un progetto politico pensato e articolato. Nel fatto che il terrorismo di allora aveva una base di consenso piuttosto ampia nelle fasce extraparlamentari e persino in certe fabbriche».

Tutto questo oggi non c'è.

«Assolutamente no».

In effetti la loro area di riferimento sembra piuttosto aleatoria.

«Credo proprio di sì».

La qual cosa potrebbe addirittura renderli ancora più imprevedibili.

«Imprevedibili e perciò anche pericolosi. Guardi che io considero questa storia dei pacchi-bomba una cosa da non sottovalutare assolutamente. Tecnicamente rappresentano un rischio concreto di provocare un omicidio. E perciò questa vicenda non va sottovalutata».

Però questa aleatorietà non ricorda la nebulosa armata che si sviluppò intorno a Brigate rosse e Prima linea?

«No. Quella nebulosa nacque da Autonomia e Autonomia aveva alle spalle un apparato teorico assai complesso. E' vero che la sua deriva cominciò con atti sporadici, con piccole rapine, disarmi di metronotte... Ma il progetto, la teoria, erano molto robusti».

Niente a che vedere con oggi.

«Qui io il retroterra non lo vedo. Vedo emarginazione, microculture metropolitane, devianza...».

Lei dice: massima attenzione e non allarmismi.

«Sì, anche perché ciclicamente, quando magari c'è un attentato di matrice ambientalista, isolato, c'è sempre qualcuno che lancia allarmi un po' insensati e analisi approssimative».

Il terrorismo fu battuto...

«Il terrorismo fu battuto con la legge sui pentiti, con la specializzazione dei magistrati e delle forze investigative, con il carcere duro per i capi».

E questa volta, invece?

«Se parliamo di chi spedisce pacchi-bomba, non c'è molto da dire. Vanno individuati e puniti. Se parliamo dell'area di riferimento, credo che la strada migliore sia quella del dialogo».

Per esempio?

«Penso per esempio alla strategia del Comune di Milano che trovo sensata e condivisibile. Il fatto che abbiano concesso aree ai centri sociali, che si sia usciti da una logica di muro contro muro e repressione... Questo non vuol dire tollerare illegalità, significa non emarginare ancora di più».

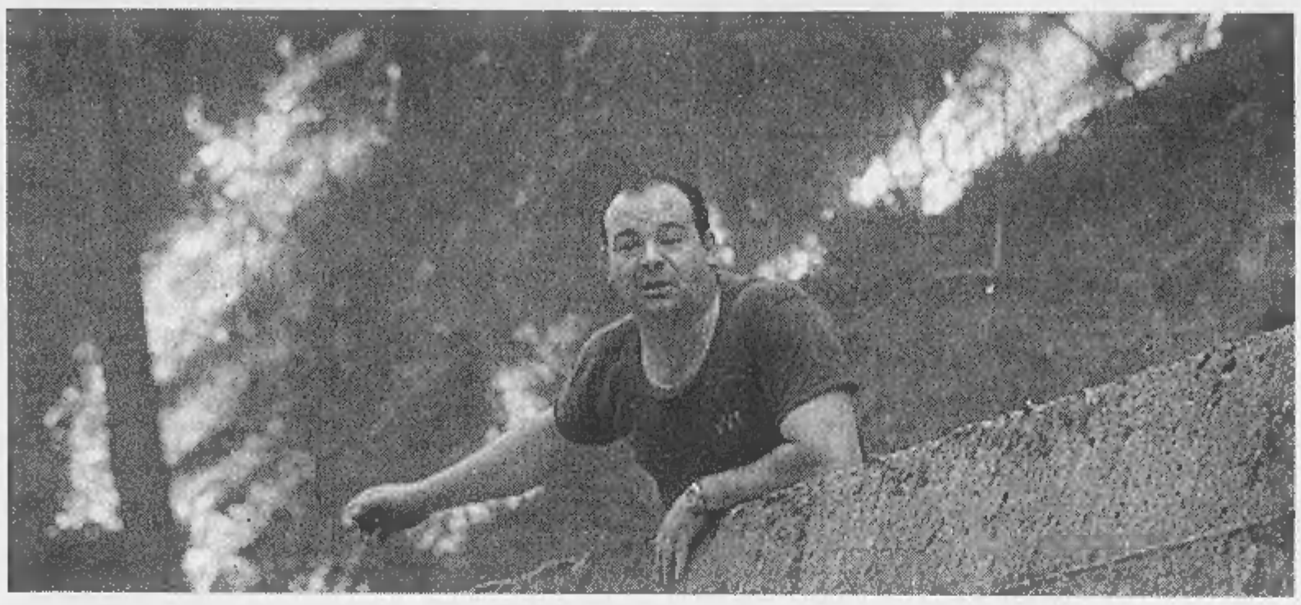
[p. cor.]

È IN EDICOLA il BORGHESE

- IL TRAMONTO DI BOSSI: viaggio nella crisi profonda della Lega.
- CRAXI: i miracolati di Bettino.
- CLINTON: la Giustizia anche in camera da letto. Tieni duro, Bill!
- BICE BIAGI: «volare in Italia? Un incubo.»

Emergenza a Deiva Marina: evacuati un hotel e un campeggio, auto e camper distrutti, 300 uomini lottano con le fiamme

Il rogo alimentato dal forte vento ha raggiunto un fronte di oltre cinque chilometri Traffico nel caos distrutti ettari di pinete, difficili i soccorsi



Un vigile del fuoco impegnato ieri sull'incendio a Deiva Marina

La Liguria paralizzata dal fuoco

Autostrada e Aurelia chiuse per ore al traffico

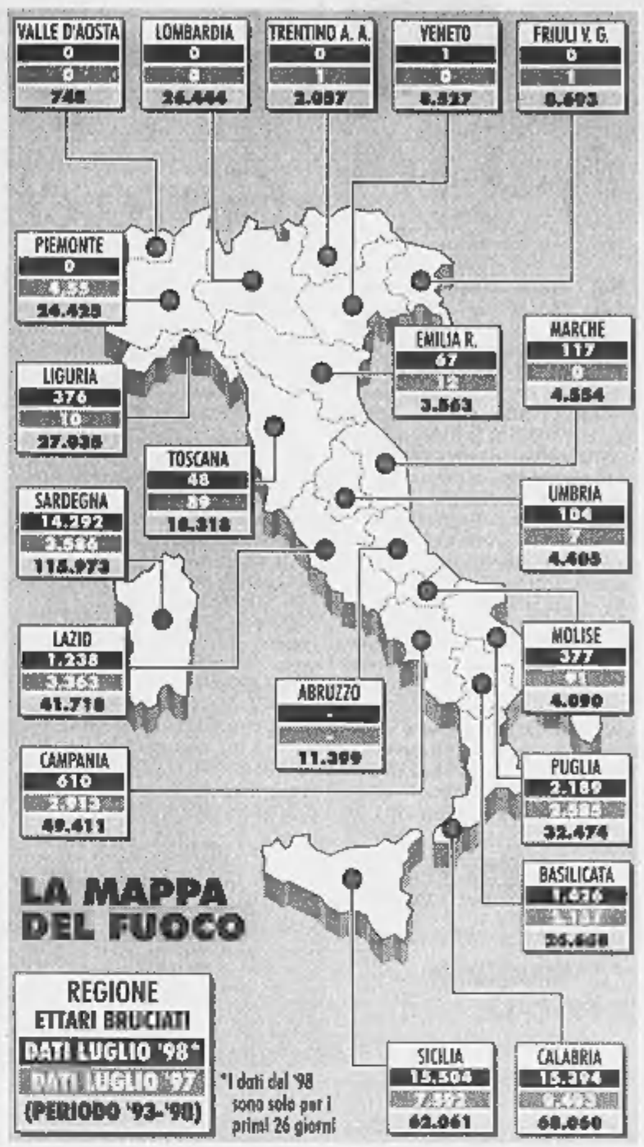
DEIVA MARINA. Un inferno, reso ancora più allucinante da una coltre di fumo nero misto alla cenere spinta dal vento e contro cui lottano trecento persone. Un inferno di metallo, quello di migliaia di auto, Tir, roulotte di turisti intrappolati sull'autostrada e sull'Aurelia in un maxi-ingorgo. E' il bilancio di una giornata allucinante, quella vissuta al confine tra le province di Genova e La Spezia da migliaia di abitanti di Deiva Marina e da altrettanti automobilisti: le ripercussioni del maxi-ingorgo si sono sentite, fino a sera, in tutto il Levante, con la paralisi pressoché completa dell'abitato di Sestri, mentre Lavagna e Chiavari erano invase da colonne di auto. L'allarme, infatti, ha indotto moltissimi automobilisti a non fidarsi a «uscire» a Deiva, ma a sganciarsi prima dal rischio-autostrada. Trasformando così il centro delle località orientali del Tigullio in una lunga teoria di auto a passo d'uomo.

Le prime avvisaglie dell'incendio si erano avute mercoledì sera: le fiamme erano divampate in una pineta nelle vicinanze di una vasta area adibita a campeggio, nei pressi del casello autostradale di Deiva. In breve hanno raggiunto e distrutto una decina tra roulotte, camper e bungalow. Nella notte due roulotte sono letteralmente esplose per il grande calore. Per tutta la mattinata l'opera dei vigili del fuoco, degli uomini della Forestale e dei volontari è stata un'altalena di vittorie e sconfitte sul fronte del fuoco. Poi, vista la situazione, nelle prime ore del pomeriggio l'autostrada A12 e l'Aurelia sono state chiuse al traffico, e l'unica via di collegamento tra Sestri Levante e La Spezia è rimasta la strada delle gallerie di Moneglia mentre venivano evacuati un albergo e una casa al passo del Bracco, altri casolari sparsi sulla collina e quasi tutte le abitazioni delle frazioni di Piazza, Geronimi e Pietra.

Sull'incendio sono stati dislocati due Canadair e due elicotteri, che hanno versato tonnellate d'acqua sui diversi focolai da cui si alzavano altissime lingue di fuoco. Un forte vento che spirava alternativamente da scirocco a maestrale ha reso difficili i lanci e ha alimentato le fiamme per tutto il pomeriggio. Intorno alle 15 il fronte dell'incendio che ha devastato le pinete del Bracco era di almeno cinque chilometri. Dense nubi di fumo oscuravano le frazioni e l'atmosfera, e parte la temperatura incandescente, era quella che precede un temporale estivo. Gli aerei e gli elicotteri scomparivano nelle grandi nuvole dal colore rosso scuro, e ricomparivano a qualche chilometro di distanza diretti verso il mare per rifornirsi. Per il traffico automobilistico è stato il caos completo. Verso levante una coda ininterrotta da Chiavari all'inizio della salita del Bracco dove le auto dirette alla Spezia, comprese quelle uscite al casello autostradale di Sestri Levante, venivano deviate verso Moneglia e Deiva. Le ex gallerie sono rimaste bloccate più volte.

Un momento di particolare tensione è stato vissuto quando un'auto è arrivata a grande velocità al blocco installato dai carabinieri all'inizio dello svincolo autostradale. Sull'auto c'era una bambina che doveva essere ricoverata al più presto in ospedale. L'autostrada è stata bloccata e le fiamme stavano scendendo lungo lo svincolo, ma non c'era tempo da perdere. Il padre della bambina era disperato, pronto a tutto. Due carabinieri sono saliti sulla loro auto che è partita a tutta velocità, seguita da quella con la bambina a bordo, verso l'incendio. Le due auto hanno continuato la loro corsa verso il casello. I vigili del fuoco che presidiavano la zona le hanno viste entrare nell'inferno: pochi istanti e sono ricomparse. In pochi minuti la bambina è arrivata all'ospedale di Lavagna.

Giuliano Vignolo



Il fumo invade le strade due morti e undici feriti

ROMA. L'emergenza incendi non si placa. Anzi, alimentata ieri dal forte vento, ha fatto contare due morti a Giugliano e undici feriti nei pressi di Eboli per due incidenti stradali causati dal fumo. La situazione è critica anche in Calabria, Campania, Toscana, e lo è stata in Basilicata fin quando non è stato spento l'incendio che minacciava alberghi e case a Maratea. Contro l'emergenza incendi sono arrivati intanto 20 miliardi (6 alla Calabria e 7 per Sicilia e Sardegna) grazie ad un'ordinanza firmata dal ministro dell'Interno Giorgio Napolitano.

Emergenza fuoco anche nello Spezzino dove bruciano i boschi di Monterosso e di Montemarcello, patrimoni «verdi» di gran pregio. Fuoco anche vicino Lerici. In Liguria sono attualmente impegnati per spegnere le fiamme 5 aerei e 6 elicotteri.

Due persone, non ancora identificate, sono morte nell'incendio dell'auto dove viaggiavano che, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, è stata tamponata da un camion ad è finita fuori strada tra le sterpaglie in fiamme. L'incidente è avvenuto sull'Asse Mediano, a cinquecento metri dallo svincolo di Varcaturo, nel territorio del comune di Giugliano (Napoli). Le vittime, che erano a bordo di una Peugeot 106, sono morte carbonizzate. Secondo i primi accertamenti l'incidente sarebbe stato causato dal fumo denso provocato dall'incendio delle sterpaglie che ha impedito all'autista dell'auto di vedere bene la strada.

Undici feriti, con un bambino ricoverato in coma a Salerno, sono invece il bilancio dell'incidente avvenuto sulla statale 19 vicino ad Eboli invasa dal fumo di un incendio di vaste proporzioni che si era sviluppato ai margini della strada. Per il fumo il conducente di un Tir ha perso il controllo del mezzo che ha provocato un tamponamento a catena.

Sempre in Campania a fuoco anche le colline verdi del Cilento con decine di focolai. Tra gli incendi più vasti quello vicino Sapri, vicino Caprioli (tra Palinuro e Pisciotta) e sulla collina San Marco ad Agropoli, tutte zone queste ad alto afflusso di turisti.

In Calabria continua a bruciare il parco del Pollino, dove un bosco di rilevanti proporzioni è in fiamme. Il vento ha riacceso le fiamme che sembravano spente in vaste aree boschive di Strongoli Cirò nel Crotonese e a Scalea in provincia di Cosenza.

Quaranta ettari di pineta sono andati in fumo sulla collina di Montalbano vicino Prato. L'incendio è però stato domato. Cinque ettari di sterpaglia sono invece andati a fuoco in un'area industriale a Nord di Livorno. La causa probabile un mozzicone di sigaretta gettato sui campi.

Momenti di panico per i turisti in villeggiatura a Maratea in località Acquafredda. Una vasta area di macchia mediterranea è andata a fuoco nelle vicinanze di alcuni alberghi e ville in cui sono ospitati centinaia di turisti. La situazione che per alcune ore è stata critica e però rientrata nella normalità: l'incendio è infatti stato domato. Focolai anche in Umbria e nelle Marche.

[r. cri.]

I due drammatici episodi in Campania Terrore fra i turisti di alcuni alberghi a Maratea

Contro l'enorme coltre di fumo misto a cenere sono state impegnate 300 persone

Sos in Grecia

L'emergenza roghi raggiunge Atene

ATENE. Continua in Grecia la lotta contro gli incendi forestali anche con aerei giunti dall'Italia e dalla Francia che hanno accolto la richiesta di aiuto lanciata dal governo di Atene. Sul monte Pentelico, una trentina di chilometri a Nord-Est di Atene, la situazione sembra ormai essere sotto controllo quasi ovunque, ma il pericolo permane. Alcune località sono state evacuate e il fuoco ha distrutto nelle ultime 24 ore altre case, ristoranti e automobili, facendo anche crollare il tetto di una scuola. In tutta l'area vige un virtuale stato di emergenza, e la circolazione nelle strade è proibita dopo le 22.

Ma l'incendio del Pentelico ha voluto la sua vittima. Costas Michailidis, un uomo di 67 anni, è morto carbonizzato mentre cercava di spegnere le fiamme che distruggevano la sua casa situata presso l'osservatorio astronomico del Pentelico, edificio quest'ultimo che per qualche ora è stato circondato dal fuoco. Ci sono stati alcuni casi di ustione e sei persone di età avanzata sono state ricoverate con disturbi respiratori.

Il ministro dell'Ordine Pubblico Ghiorgos Romeos, dal quale dipendono i vigili del fuoco, ha osservato che nell'ultimo mese ci sono stati in Grecia circa tremila incendi forestali, cioè lo stesso numero registrato l'anno scorso durante tutti i mesi estivi. Il ministro ha aggiunto che bisogna vigilare nei prossimi giorni, a causa del vento, del calore e della mancanza di pioggia, e soprattutto della presenza criminosa di incendiari. Romeos ha detto che alcune persone sono state fermate mentre altre vengono ricercate.

(Ansa)

Due studiosi americani: sono le città ad alterare il clima di intere regioni

Gli scienziati: Fantozzi ha ragione

«E' l'inquinamento a far piovere nei weekend»

LONDRA. E' scientifico: le nuvole che si addensano il sabato e la domenica sulla gita in campagna o sulla partita di tennis di fine settimana non sono una paranoia personale di molti impiegati in stile ragionier Ugo Fantozzi, ma trovano una spiegazione nell'andamento ciclico su base settimanale di molte attività umane.

Il settimanale scientifico «Nature» ha pubblicato una ricerca di Randal Cerveny e Robert Balling, due docenti dell'università dell'Arizona, i quali hanno studiato le precipitazioni atmosferiche sulla costa orientale atlantica degli Usa tra il 1979 e il 1995, analizzando i dati forniti dai satelliti atmosferici. I risultati dimostrano che le zone più popolate della costa atlantica nei fine settimana sono molto più piovose: in media, nel periodo considerato, il sabato è piovuto il 22% in più rispetto ai lunedì. Gli scienziati

Fantozzi il personaggio interpretato da Paolo Villaggio

sono convinti che il legame tra l'attività umana e l'andamento del clima sia rappresentato dall'inquinamento, soprattutto da ozono e anidride carbonica, creato dalle attività umane. Sulla costa atlantica americana, quindi, il tempo atmosferico si muoverebbe con un chiaro andamento ciclico settimanale.

«L'inquinamento nei centri urbani si accumula nel corso dei giorni feriali, per raggiungere il suo punto massimo il venerdì e il sabato - afferma Cerveny nella ricerca -. A quel punto, per esempio, il traffico stradale cambia e i valori dell'inquinamento diminuiscono. La massa principale dell'inquinamento a quel punto si sposta verso l'Oceano Atlantico, e il ciclo ricomincia».

La scoperta è importante, secondo «Nature», in quanto finora era noto che il cemento e l'asfalto delle città, riscaldandosi, avevano un effetto sul microclima locale, mentre a livello planetario è ormai chiaro che l'attività umana provoca cambiamenti (l'effetto serra, per esempio). Ma nessuno aveva mai presentato prove scientifiche di un impatto dell'attività umana su scala regionale, cioè a livello intermedio tra microclima e clima globale. Questa scoperta apre prospettive del tutto inedite.

[r. cri.]

A Milano

Il ladro arrestato sul water

MILANO. Stava rubando in un alloggio milanese, quando, preso da un bisogno improcrastinabile, non ce l'ha più fatta a trattenersi ed è dovuto correre in bagno. Così, con i pantaloni abbassati alla caviglia, seduto sul water, il «topo d'appartamento» è stato sorpreso dai carabinieri.

E' successo in uno stabile di via Dezza. Un tossicodipendente di 32 anni ha parcheggiato una Fiat Regata grigia (risultata poi rubata) di fronte al palazzo, è salito sul tetto del veicolo ed è entrato, forzando una tapparella, in un alloggio al primo piano. Scena cui ha assistito un passante che ha telefonato al «112». Due militari in borghese hanno, quindi, seguito il percorso del ladruncolo. Entrati nell'appartamento, però, non hanno trovato nessuno, finché sono arrivati al bagno, sorprendendo l'uomo intento a fare i suoi bisogni.

[Agi]

Presi in Abruzzo

Senza soldi per le vacanze rapinano banca

TERAMO. In tasca, tra tutti, avevano appena 110 mila lire. Pochi per proseguire la vacanza. Hanno così pensato di compiere una rapina in banca. Il «colpo» è però fallito e gli autori sono stati arrestati. L'episodio è avvenuto ieri in Abruzzo dove due siciliani hanno rapinato la filiale di Alba Adriatica della Cassa di Risparmio della provincia di Teramo. Il direttore, Ernesto Iezzi, che aveva tentato di opporre resistenza, è stato ferito con un taglierino ad un braccio e al petto. E' stato ricoverato all'ospedale ma le sue condizioni non sono gravi. Quando i malviventi sono usciti dalla banca hanno sentito le sirene dei carabinieri e hanno lasciato a terra il sacco con il denaro: circa 42 milioni. Sono prima fuggiti a piedi, poi a bordo di un camper, bloccato successivamente. A bordo due bambini e una donna incinta, e i due presunti rapinatori, uno dei quali marito della puerpera.

[Agi]

PRIMARIO GRUPPO BANCARIO
Ricerca per nuova attività nel settore Credito al Consumo
RESPONSABILI AREA O FILIALE E ADDETTI COMMERCIALI
cui affidare sul territorio lo sviluppo e la gestione dei propri prodotti e le relazioni con i convenzionati ed i clienti.
E' richiesta una forte motivazione personale, propensione al lavoro di gruppo, spiccata disponibilità ad accogliere nuove sfide e significative esperienze maturate nel settore.
L'offerta si rivolge a diplomati e laureati, massimo quarantenni.
Si prospettano livelli retributivi comparati alla professionalità acquisita e incentivi che premiano i risultati conseguiti.
Inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato da espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge 675/96) entro il 10 Settembre 1998 a: Publikompass 50 B - Via Carducci, 29 - 20123 MILANO.
E' assicurata la massima riservatezza.
La ricerca ha carattere di urgenza.

Azienda Multinazionale cintura Torino ricerca:
RESPONSABILE ATTIVITA' DI VENDITA
Provenienza Settore commerciale automotive, primo impianto
Titolo di studio Laurea o titolo equipollente
Conoscenza inglese, francese e/o spagnolo.
Il trattamento economico sarà commisurato alle esperienze maturate e tale da soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum PUBLIKOMPASS 422 - 10100Torino.

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Il sottosegretario Micheli: finanziaria da 9 mila miliardi. Cipolletta: sarà il banco di prova

Ciampi: l'allarme-debito? Una ovvietà

«Certo che cresce, come in ogni Paese. Ma meno del pil»

ROMA. Tutto normale. Per Carlo Azeglio Ciampi non c'è proprio nulla di cui stupirsi. Anzi: il ministro del Tesoro è lui a sorprendersi della meraviglia con la quale è stata accolta l'ennesima impennata del debito pubblico che a grandi passi si è avvicinato a due milioni e quattrocentomila miliardi di lire. Tanto che Ciampi, appena arrivato in ufficio ieri mattina, ha fatto diffondere un'ironica precisazione: «Forse perché siamo vicini a Ferragosto, diventano notizie rilevanti anche i fatti ovvi».

Ed «è un fatto ovvio», fa notare il ministro, che «di anno in anno» il debito pubblico aumenti in valore assoluto; del resto «è così in tutti i Paesi industrializzati». Affinché ciò non avvenga «i conti pubblici dovrebbero essere in pareggio o in avanzo». Ciampi puntualizza perciò che «l'importante è che il disavanzo aumenti meno della crescita del reddito» e questo sta avvenendo «in Italia dall'anno scorso», mentre fino al 1996 aumentava «due o tre volte più» del reddito. Nel 1997 e nel '98 «l'aumento del debito è la metà di quello del reddito».

Evidentemente un po' indispettito per le preoccupazioni affiorate in questi giorni per i conti pubblici, Ciampi ha perciò voluto ricapitolare la situazione: il debito non può che aumentare, visto che il bilancio dello Stato continua a essere in passivo (anche se il deficit è fortemente ridimensionato); il debito aumenta la metà del reddito.

Quest'ultima osservazione richiama gli impegni presi dal governo di Romano Prodi con il patto di stabilità europeo: anno dopo anno deve scendere il rapporto fra il debito e il prodotto interno lordo. Con la sua nota, Ciampi non ha però fatto alcun riferimento concreto all'andamento del pil (le cui previsioni di crescita devono forse essere riviste al ribasso, come afferma Paolo Onofri, consigliere economico di Prodi) né vengono date ulteriori indicazioni sulle tendenze del deficit nel 1998 (per il quale il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda ha ammesso che qualche problema esiste). Una minore crescita del pil può incidere sulle entrate dello Stato e quindi alimenterebbe l'apprensione.

In particolare Onofri ritiene che, rispetto all'aumento del 2,5% del pil indicato nel documento di programmazione economico finanziaria, «a fine anno si potrebbe raggiungere un +2,1%». Comunque è bene aspettare i dati del secondo trimestre, disponibili verso metà settembre, per tracciare una proiezione più realistica». Onofri tuttavia è convinto che una crescita inferiore alle previsioni «non dovrebbe incidere sui conti del '98, anche perché corrispondentemente dovrebbe esservi una revisione verso l'alto della crescita della domanda interna».

Ed è il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli a mostrarsi molto tranquillo sull'evoluzione dei conti pubblici, nonostante lo scostamento registrato nella prima parte dell'anno rispetto al 1997. Micheli sostiene che ora è possibile essere più sereni perché «il cammino del governo è stata un'eterna tappa di montagna, durante la quale abbiamo dovuto scollinare sempre». Grazie al cammino compiuto, afferma ancora Micheli, «ci presentiamo agli italiani con una finanziaria» da elaborare per il 1999 «che necessiterà di solo 9 mila miliardi sul piano della riduzione della spesa». Una cifra molto contenuta «rispetto ai 90 mila miliardi circa del primo mese di vita del governo Prodi.

«Speriamo che il governo abbia la forza e il coraggio di resistere alle pressioni e alla demagogia» commenta il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta, per il quale la «resa dei conti» avverrà sulla prossima legge finanziaria e non sull'Agensud, la struttura da creare per promuovere lo sviluppo del Mezzogiorno e sulla quale non si trova mai l'accordo.

E proprio in vista del confronto che si svilupperà a settembre sul contenuto della finanziaria, c'è polemica all'interno di Rifondazione comunista. Due componenti della segreteria, Claudio Grassi e Alfonso Gianni, polemizzano con il responsabile economico Nerio Nesi, ottimista sulla possibilità di accordo fra il loro partito e il governo. Entrambi invocano una svolta. E Nesi invece insiste sull'ottimismo.

Roberto Ippolito

SAMUELSON

«Il Sud non aspetti miracoli dall'Ue»

ROMA. E' illusorio sperare che l'aiuto decisivo ai problemi del Mezzogiorno possa giungere da Francoforte o dall'intervento dello Stato italiano. Il Mezzogiorno deve trovare in sé la ricetta per il proprio sviluppo. Ne è convinto il premio Nobel per l'economia, Paul Samuelson. «Non ci si può attendere una soluzione ad uno dei più antichi problemi italiani dall'esterno o dalla nuova istituzione bancaria di Francoforte». Altrettanto vano sarebbe, sostiene l'economista, ricorrere ancora all'intervento pubblico. Samuelson ammette che l'Unione monetaria ha prodotto condizioni più vantaggiose per l'impresa, come la riduzione dei tassi d'interesse, ma - osserva - questa è una condizione generalizzata, che vale per tutte le regioni dell'Unione», non sufficiente di per sé a rilanciare il Sud. «Non ho una ricetta precisa - conclude il Nobel per l'economia - ma sono sicuro di una cosa: anche il vostro Sud non può aspettare miracoli dall'esterno».

INTERVISTA

L'AUTUNNO DIFFICILE

Sergio Cofferati A fianco Fausto Bertinotti e il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi

«Non mi scandalizzo per il rinvio dell'Agensud E proprio non capisco chi si agita tanto Averla ad agosto avrebbe cambiato poco o nulla»

«Caro Prodi, attento a settembre»

Cofferati: per il lavoro ora servono fatti

ROMA

COFFERATI continua, imperturbabile in questa febbre d'agosto che attizza le polemiche, a raffreddare il gioco, a evitare di impelagarsi in polemiche personali con Bertinotti o D'Antoni sul rilancio del conflitto sociale e le minacce di sciopero generale. Ma non per questo evita di lanciare, alla vigilia della partenza per un prologo rossiniano a Pesaro e per una vacanza familiare in Irlanda, una serie di preoccupati messaggi. Il primo a Prodi, atteso «al banco di prova decisivo di settembre, che sarà un mese delicatissimo». Un secondo lo rivolge agli imprenditori con i quali si sta per aprire un duplice confronto, sulla verifica della politica dei redditi e sui rinnovi contrattuali: un fronte dal quale potrebbe arrivare «il botto». E infine rivolge un appello «al senso di responsabilità» di Bertinotti, perché non si sfili dalla maggioranza sulla Finanziaria. Anche perché, sostiene Cofferati, sarebbe «un errore, una follia» pensare a una maggioranza diversa, a un «governissimo».

Allora Cofferati, il governo ha deciso di nuovo di non decidere, di rinviare a settembre anche l'agenzia per il Sud, dopo aver già rimandato i provvedimenti sul lavoro nero, la semplificazione degli incentivi e tante altre misure sul lavoro. E così Prodi viene criticato dalla destra e da Rifondazione e offre a D'Antoni l'occasione per rilanciare lo sciopero generale a settembre. Che ne pensa di questa nuova polemica?

«Sinceramente questa decisione non mi ha sorpreso né scandalizzato. Anzi la ritengo saggia. E non comprendo proprio chi si agita tanto. Non mi pare che avrebbe cambiato nulla avere quest'agenzia adesso, in agosto».

Quindi aspettate pazienti la ripresa di settembre?

«Il vero banco di prova per il governo è la scadenza di settembre. Perché, prima della Finanziaria, Prodi dovrà presentare una somma di provvedimenti in grado di dare attuazione all'accordo sul lavoro firmato nell'ormai remoto settembre '96. E soprattutto dovrà rendere più efficace la politica per l'occupazione nel Mezzogiorno. A quel punto sarà utile avere anche l'Agenzia per il Sud. Certo, mancano ancora tante cose, oggetto di trattativa anche con gli enti locali, perché i Comuni e soprattutto le Regioni dovranno avere la loro parte di responsabilità».

Il ministro Treu parla di un nuovo Patto per il lavoro, di attualizzare quello del '96 in base all'euro. E' d'accordo?

«Non è con la continua ricerca del nuovo che si risolvono i problemi. Qui si tratta semplicemente di completare il patto firmato due anni fa. Modestamente mi accontento che si integri quello che c'è già. Sul tavolo c'è la semplificazione delle procedure, la riunificazione degli incentivi, i progetti delle infrastrutture. Basta spendere le risorse già disponibili, e sono molte. Spendere in fretta e bene, utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione dalla Finanziaria. E finiamola con l'effetto annuncio, la ricerca a tutti i costi di qualcosa di nuovo quando c'è ancora da attuare quanto convenuto nel '96. E' solo una specie di alibi, fuorviante».

E se a settembre il governo non riuscisse a risolvere i nodi sulla disoccupazione?

«Settembre è una scadenza oggettiva, perché l'eventuale mancanza di risposte adeguate diventerebbe inevitabilmente una ragione di polemica e di tensione fra noi sindacati e il governo. Ma diventerebbe un problema serio anche nei rapporti interni allo stesso governo e alla sua maggioranza. Perché la disoccupazione, il Mezzogiorno sono stati uno dei temi della verifica che poi non si è fatta».

E infatti Bertinotti minaccia la rottura se il governo Prodi non attuerà la «svolta» reclamata da Rifondazione sul lavoro, se non si troverà un accordo sulla Finanziaria. Marini ha già lanciato l'Udr come carta di ricambio di Rifondazione: che ne dice?

«Come avviene sempre è sulla Finanziaria che si verifica la coesione della maggioranza. E bisogna prendere serenamente atto che la maggioranza è composta da forze politiche che hanno programmi diversi. Per questa ragione non possono far altro che ricercare un punto di convergenza. Se queste condizioni esistono lo vedremo alla ripresa, valutando sul merito dei problemi. Ma se queste condizioni mancheranno per me sarebbe un errore grave, una follia dar vita a una maggioranza diversa dall'attuale senza il consenso degli elettori. Vedo riemergere l'idea che un'emergenza, uno stato di necessità possa giustificare quello che viene chiamato «governissimo». Al di là della banale osservazione che mi riesce difficile comprendere come si potrebbero unificare programmi opposti, aggiungo che io, come tanti altri cittadini, considererei questa come una grave lesione di un diritto dell'elettore che ha votato per un candidato, un partito o uno schieramento secondo la regola fondamentale introdotta dal maggioritario, la regola del bipolarismo».

E allora cosa manda a dire a Bertinotti?

«Secondo me non c'è alternativa a questa maggioranza. Perciò serve un altissimo senso di responsabilità in tutte le forze politiche della maggioranza, Rifondazione compresa».

Come in una sorta di matrioska, la scadenza di settembre comprende, oltre al lavoro e il Sud, oltre alla Finanziaria, anche la verifica dell'accordo del '93 sulla politica dei redditi, rimasta finora sullo sfondo. Che prospettive ci sono?

«Ho l'impressione che il governo stia sottovalutando la delicatezza, l'importanza della politica dei redditi. Anzi ha un atteggiamto schizofrenico. Perché da un lato c'è il risultato positivo dei primi contratti nel settore pubblico che confermano il modello introdotto nel '93. Ma dall'altro c'è stato finora, in quest'inizio di verifica, un silenzio sul tema generale della politica dei redditi. Mentre appare evidente che una parte delle imprese, alcuni settori di Confindustria sono intenzionati ad abbandonare quel modello».

Teme l'apertura di un fronte conflittuale fra sindacati e imprese?

«Osservo che le imprese che hanno vissuto basando la loro fortuna sui vantaggi della svalutazione, attenti ai volumi non alla qualità e all'innovazione, oggi incontrano crescenti difficoltà ad operare entro i vincoli dell'euro. E ora pensano di recuperare comprimendo i salari, mettendo in discussione i livelli contrattuali e le loro distinte funzioni salariali. Ma è una politica miope, che sfocia nel conflitto, nel calo dei consumi, in potenziale recessione. La politica dei redditi è stata lo strumento più forte di risanamento e coesione in questi anni. Perciò è importante che il governo la confermi come strumento di interesse generale».

Anche perché stanno per iniziare i rinnovi contrattuali, a partire da quello dei metalmeccanici...

«Credo che sia assolutamente necessario arrivare a un assetto preciso di regole prima che si apra la stagione contrattuale. Al momento non siamo di fronte a una posizione formale di Confindustria, ma l'ostilità di ampi settori alla politica dei redditi può portare in autunno a violente tensioni. Attenti, il botto può arrivare da lì».

Paolo Patruno

«Tutti i partiti Rifondazione compresa dovranno dimostrare grande responsabilità A questo governo non c'è alternativa»

D'Antoni rilancia lo sciopero

Larizza non l'esclude. Cgil: «Abbaia alla luna»

ROMA. Contro le contraddizioni della maggioranza di governo «tali da impedire qualunque decisione», a partire dall'emergenza occupazione, il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni ha rilanciato ieri la proposta di sciopero generale. «Il nostro giudizio sull'azione di governo - ha detto in un intervista al Giornale radio - è profondamente negativo su tutto ciò che riguarda lavoro e Sud. Quello dell'Agensud è un esempio clamoroso del modo sbagliato di affrontare i problemi. Così non si può andare avanti. Credo che la mia proposta di sciopero generale trovi ogni giorno di più conferma e motivazione di merito per scuotere questa situazione». D'Antoni ha ricordato che a settembre oltre alla Finanziaria e al problema lavoro si affolleranno sul tavolo del governo questioni importanti come quella della verifica dell'accordo di luglio, degli straordinari, dell'Agensud, degli aiuti alle famiglie povere. «A settembre - insiste - dovremo organizzarci per dare una spinta formidabile».

Ma all'interno delle confederazioni non tutti sono d'accordo. E' nota in particolare la freddezza della Cgil. «Non si può negare l'evidenza: se le cose non funzionano - assicura D'Antoni - se il governo non riesce a prendere decisioni e continua a rinviare, anche la Cgil dovrà arrendersi».

Forse, ma per ora resta rigida. «D'Antoni abbaia alla luna - è la telegrafica replica di Walter Cerfeda, segretario confederale Cgil - sbagliato oggi, prima della ripresa del confronto con il governo, dire ciò che sarà inevitabile a settembre. In questo confronto saremo rigorosi ed esigentissimi, chiederemo al governo di cambiare la marcia sul lavoro e lo sviluppo. Solo allora decideremo il da farsi e la qualità delle iniziative. Prima di ciò si possono fare solo chiacchiere da spiaggia».

E Cerfeda non è solo. Anche Adriano Musi, segretario confederale Uil, «è sbagliato utilizzare l'arma dello sciopero ad ogni piè sospinto come un clava, senza tenere conto dei costi che questo strumento ha per i lavoratori e per il Paese. Lo sciopero va usato come ultima ratio solo in caso di risposte veramente inadeguate o di mancata discussione dei diritti dei lavoratori».

Una scelta che comunque il leader dell'Uil, Pietro Larizza, non esclude: «Il governo sta facendo poco o niente - detto al "gr2" - a settembre si cumuleranno un mare di problemi non risolti prima e quindi sarà un mese di verifica, ma molto dura, per cui non va esclusa la possibilità del ricorso a forme di lotta come lo sciopero generale».

«Non c'è dubbio che allo stato dei fatti Rifondazione comunista - aggiunge Larizza, commentando l'auspicio di Confindustria che il governo abbia il coraggio di opporsi alla demagogia - sia di ostacolo alla soluzione dei problemi. Il fatto che il governo sia condizionato negativamente non dall'opposizione ma dalla sua stessa maggioranza fino al punto di non operare, come nel caso dell'Agensud e di tutte le altre questioni rinviate, è una prova che questa non è la maniera corretta di affrontare problemi complessi come quelli del lavoro e del Sud».

Davanti alle telecamere del Tg2 il sottosegretario alla presidenza, Enrico Micheli, si mostra invece ottimista. «Abbiamo piena coscienza di poter superare il confronto con il sindacato come accadde lo scorso anno con il welfare state». E non sembra preoccupato nemmeno della minaccia di sciopero generale avanzata dal leader Cisl: «Capisco D'Antoni, ma probabilmente il suo è un modo di interloquire che cerca di aumentare il potere negoziale del sindacato. In un dibattito - ha concluso - bisogna tener conto anche di questi problemi tattici».

[fr. bu.]

Sergio D'Antoni leader della Cisl e (a fianco) Pietro Larizza segretario Uil

«Il piano Treu? Non servono annunci Si tratta piuttosto di completare il patto varato due anni fa»

«L'industria deve stare attenta Non può pensare di comprimere salari e contratti»

INTERVISTA

IL «GRANDE VECCHIO» DEL PPI

L'ex leader dc rilancia l'idea di Moro per una mediazione tra Bertinotti e Cossiga

Il presidente del Consiglio Romano Prodi
A ds Ciriaco De Mita

"Si ricerchi pure il consenso di Rifondazione, ma evitando che condizioni la maggioranza"

"Rapporto con l'Udr? Nella democrazia bipolare non è trasformismo se un provvedimento trova il consenso necessario"

"Nella scelta del successore di Scalfaro il metodo più utile è creare una larga convergenza di forze Io voterei Mancino"

De Mita: il governo tira a campare

«E' ora di tornare alle "convergenze parallele"»

ROMA. I vapori della mondanità e le vacanze «intelligenti» non lo hanno mai sedotto e così, dal suo *buen retiro* di Nusco, Ciriaco De Mita continua a far politica. E lo fa con una proposta, una suggestione, destinata a far discutere: «Non vorrei scandalizzare nessuno se richiamassi la straordinaria intelligenza delle convergenze parallele, che fu un modo per uscire dalle difficoltà e per costruire poi un percorso praticabile. C'è una qualche analogia con l'oggi...».

Proprio così. Ciriaco De Mita, l'unico tra i grandi notabili della Prima Repubblica ad avere ancora peso politico, scomoda nientedimeno che Aldo Moro per dire bravo a Marini, per lanciare un ponte verso l'ex amico Francesco Cossiga. E per mandare un Sos: caro Prodi e caro D'Alema, attenti perché l'ultima verifica è stata un bluff e avanti di questo passo, si finisce per «tirare a campare» e il governo può tornare protagonista soltanto se apre il gioco.

Onorevole De Mita, pochi hanno capito a cosa sia servita veramente la verifica di governo. Lei lo ha capito?

«Eravamo partiti con la necessità di fare la verifica nella maggioranza e quando ci siamo resi conto che una parte della maggioranza ne è alternativa, non potendo ricondurre ad unità l'impegno su un programma comune, l'abbiamo chiusa fingendo di non averla aperta. Il paradosso che rende ridicoli tutti è che si era partiti con la minaccia di un chiarimento ma ignorando che rompendo si sarebbe andati ad elezioni. Ma con chi?».

Ammetterà che non è semplicissimo coltivare un rapporto con un partito «alternativo» come Rifondazione...

«In Parlamento c'è una maggioranza che garantisce l'esistenza del governo, ma non c'è la maggioranza perché il governo veda approvati i provvedimenti del suo programma. Si tratta ora di stabilire se la mediazione nella maggioranza è fatta sul programma del governo o sui pregiudizi di Rifondazione».

Già, ma come evitare che la bilancia pencoli spesso dalla parte di Rifondazione?

«Il governo dovrebbe amministrare questa situazione, ricercando in Parlamento il consenso anche di Rifondazione, ma evitando che quel partito condizioni la vita della maggioranza. Direi che è un nodo da sciogliere in progressione, un punto di equilibrio difficile, di mediazione politica alta».

In altre parole, allargarsi al centro, senza rompere con i comunisti?

«Su nodi cruciali come la politica internazionale, le politiche per l'occupazione la maggioranza trovi un punto di mediazione con chi è fuori del governo. Con Rifondazione, ma anche con altre forze che potrebbero convergere».

Sono queste le nuove convergenze parallele?

«La storia non si ripete, ma nel governo dei processi bisogna evitare una duplice tentazione: l'astrattezza e la rassegnazione all'esistente. Che poi è il recupero della politica: Moro assieme alla locuzione delle convergenze parallele, diceva che la politica è il governo intelligente degli avvenimenti».

La convergenza di oggi dovrebbe preparare la competizione di domani?

«Non dico che l'accordo sia possibile quanto più larga sia la convergenza. Penso alla costruzione in progressione di quelle coalizioni competitive che attualmente non ci sono».

L'Udr, formata da parlamentari eletti nelle liste del Polo, che vota sempre per il governo: questo non è trasformismo?

«Capisco che il senatore Cossiga debba spiegare che quel raggruppamento è la somma di cose limpide. Potenzialmente l'Udr contiene la contraddizione che travaglia quel mondo: se cioè la sua prospettiva sia dentro la coalizione di centro-sinistra o in competizione con la sinistra».

Dunque, niente trasformismo?

«Nella democrazia bipolare le convergenze sono praticabili, non è trasformismo se un provvedimento utile trova il consenso necessario per passare».

Ma se Rifondazione dice «non voto la Finanziaria», a quel punto i voti dell'Udr si possono imbarcare come se nulla fosse?

«Il problema non lo si può irrigidire: noi stiamo costruendo la democrazia dell'alternanza e dunque io penso che il rapporto con Rifondazione non bisogna romperlo. Però so che il centrosinistra avrà risolto i suoi problemi o quando avrà persuaso che la strategia alternativa è mitologica o quando avrà recuperato una fetta di elettorato moderato che finora non ha dato consenso all'Ulivo».

Stavolta De Mita è d'accordo con Marini...

«Non capisco la polemica della sinistra verso Marini. Lui non propone che la maggioranza diventi cangiante di momento in momento, ma pone un problema: la maggioranza ha bisogno di allargarsi su una politica e non piegarsi a politiche diverse per durare al governo».

A Prodi qualcuno rimprovera di essere un sapiente amministratore dell'esistente, ma non sempre capace di un disegno politico. Condivide?

«Io non condivido mai quelli che, anziché dire come si risolve un problema, sono capacissimi nella spiegazione dell'incapacità dell'altro. Questa è concorrenza sleale».

Le pare che l'ambizione personale di D'Alema talvolta ne offuschi la politica?

«A D'Alema muovo un'obiezione diversa. Le sue proposte le trovo sempre di straordinario interesse. Quel che mi lascia perplesso qualche volta è che poi non si impegna fino in fondo per realizzarle, le lascia cadere. Non che le abbandoni, ma quando suscitano contrasto - secondo una tecnica di Berlinguer - rischia di farsi carico delle ragioni degli oppositori. Non c'è novità che non passi attraverso contrasti».

E' aperta la corsa al Quirinale: lei chi vede in pole position?

De Mita sorride: «Se lo dovessi eleggere io, eleggerei Mancino... Credo che il metodo più utile per risolvere il problema sia creare una larga convergenza di forze. Noi eleggeremo ancora un Capo dello Stato che garantisce la Costituzione e l'unità politica del Paese: questa potrebbe essere un'occasione straordinaria per riportare serenità sul piano delle relazioni politiche per poi individuare una persona che, per comune valutazione, garantisca questo ritrovato equilibrio.

C'è un personaggio che si propone come l'uomo della pacificazione e dell'equilibrio: è un ex magistrato, amico di diversi magistrati: lei pensa che Luciano Violante corisponda al suo identikit?

«La persona è la conseguenza dell'accordo, non l'origine».

Fabio Martini

COSSIGA DA PRODI

L'ex presidente ai cronisti: non vi dico nulla

ROMA. Un'ora e mezza di colloquio, ieri sera, tra il presidente del Consiglio Romano Prodi e il leader dell'Udr Francesco Cossiga. La notizia è stata confermata dall'ex presidente della Repubblica, il quale tuttavia non ha voluto dire nulla sul contenuto del colloquio. «Posso soltanto dire - ha risposto laconicamente Cossiga a un cronista - che sono entrato a Palazzo Chigi alle 20.15 e ne sono uscito alle 21.45». Uniche indiscrezioni, si sa che uno degli argomenti trattati nel corso dell'incontro è stato quello della situazione politica generale. E' stata anche l'occasione per uno scambio reciproco di auguri di buone vacanze.

Poco prima, era stato reso noto che il meeting tra Cossiga e Helmut Kohl avverrà a settembre. E' stato lo stesso ex presidente della Repubblica a chiedere al cancelliere tedesco di spostare l'incontro a settembre, nella lettera con cui rispondeva all'invito del leader per questo mese in Germania. [Ansa]

Berlusconi

«Dialogo coi leghisti No a Bossi»

ROMA. Umberto Bossi torna ad essere al centro dell'attenzione dopo la rinuncia alla secessione e relativa «apertura» verso i partiti romani.

Berlusconi respinge l'ipotesi di un accordo diretto con Bossi, ma invita al tavolo delle trattative i suoi sostenitori: «si va avanti senza di lui e i suoi dirigenti. Il nostro punto di riferimento sono gli elettori della Lega».

L'Udr invece non disdegna un'intesa con il capo leghista a patto però che non si esibisca nelle solite «bossate».

Berlusconi nega che ci siano trattative fra il centrodestra e il capo della Lega. Anzi, durante un'intervista al Tg4, ieri, è andato all'attacco: «Bossi vuole continuare a fare il capobanda. Leggendo i risultati del suo operato, si capisce che è la quinta colonna della sinistra nel campo dei moderati. Non può continuare a dividere l'opposizione».

Berlusconi

E allora per battere la sinistra statalista, dirigista, forcaiola, che non può garantire al Paese un futuro di libertà e di democrazia» è inutile fare riferimento a lui. Per una strategia positiva occorre invece convincere gli elettori della Lega ad allearsi con Forza Italia, An e Ccd.

Ed è proprio contro questo fronte che il movimento di Cossiga concentrerà i suoi attacchi a settembre: con l'aiuto della Lega «disgregherà i poli per costruire un unico vero serio, polo di centro che rappresenti la parte moderata del Paese».

La nuova strategia è stata tracciata ieri durante la presentazione della prima festa nazionale dell'Udr che si svolgerà a Telese Terme dal 30 agosto al 6 settembre.

L'intento è battagliero: «Abbiamo infilato la tuta mimetica e cominceremo a lavorare per il Vietnam d'autunno».

Così Angelo Sanza, insieme con Diego Masi e Bruno Tabacci dopo aver presentato il programma della festa, hanno annunciato le linee politiche su cui intende muoversi l'Udr: «Guardiamo con attenzione al dialogo tra il Polo e la Lega, che giudichiamo positivo non solo in Friuli, ma in tutta Italia. Se la posizione di Bossi non è una "bossata", la Lega diventa un possibile nostro alleato per un centro più serio. Dopo i risultati negativi ottenuti alle amministrative, per Bossi non rimane che ricollocarsi. A settembre cominceremo il dialogo con lui. Poi ci rivolgeremo ai popolari: se veramente Marini non intende strumentalizzarci, il discorso può andare avanti...purché sia chiaro a tutti che noi siamo nati come partito contro i Ds». [r. i.]

Ironica replica di Igor Man ai fondatori del Club «Forza mare»

Gli amici abusivi di Sabaudia

Guerra a Capalbio? «Solo acqua fritta» replica il giornalista cittadino onorario

CARO Direttore,
La presente per esprimere tutta la mia gratitudine al collega «Pigi» Battista. Grazie, infatti, alla sua soavemente perfida prosa ho appreso, leggendo sulla stampa di ieri «L'onda anomala degli intellettuali» che a Sabaudia un gruppo di vecchi amici della città-modello disegnata da Piccinato, architetto-urbanista davvero insigne, avrebbero dato vita a un club tutto particolare. La cui «ragione sociale» (del club, dico) risiederebbe addirittura nella improvvida speranza che l'ultima spiaggia, vale a dire l'incantevole Capalbio, prima o poi scompaia in forza della misteriosa (?) onda anomala che oramai da sei mesi a questa parte si rovescia addosso a quegli illustri (ed eleganti) villeggianti, anche due volte al dì.

Il caro «Pigi», giustamente preoccupato, da buon patriota qual è, della possibile, sciagurata evenienza d'una nuova e forse irreparabile spaccatura nella repubblica degli intellettuali, si augura che con l'onda («deve terminare») finisca il dibattito. Onda o non onda l'insano dibattito sarebbe comunque finito poiché altro non è se non acqua fritta. Di mare, ma in ogni caso fritta. Non risulta, infatti, al sottoscritto che un club «forza onda» sia sorto a Sabaudia.

Caro Direttore: chi le scrive è «cittadino onorario di Sabaudia» (con tanto di targa d'argento) e a Sabaudia ha una casetta oramai da 34 anni. Ho motivo di ritenere, per tanto, che tutta la storia sia una cosiddetta «minchia di mare» raccolta allegramente dal cronista del *Messaggero* (la fonte alla quale si rifà l'amico Battista), ovvero che i vari «amici di Sabaudia» ai quali si attribuisce tanto insano *dispitto* per Capalbio, siano in verità «amici d'occasione», ospiti (a pagamento o a scrocco) di qualcuna delle tante e bellissime ville sorte nel tempo appresso a quella, austera, dei Principi Pacelli, a quella, cinamatograficamente palladiana, dei Conti Volpi di Misurata. Insomma, amici abusivi.

Ed è dunque al grido (ecumenico) di «Viva Sabaudia-Viva Capalbio» che la saluto, Caro Direttore. Distintamente.

Igor Man

Sondaggio Cirm

Un italiano su 2 «Serve poco andare a votare»

MILANO. Il 58% degli italiani è insoddisfatto del grado di democrazia che c'è oggi in Italia. La quota sale al 75% tra gli elettori del Polo e scende al 43% tra quelli dell'Ulivo, mentre i votanti della Lega sono «pochi o «per nulla» contenti della vita pubblica in misura del 62%. E' quanto emerge da un sondaggio dell'istituto di ricerche Cirm commissionato dal settimanale «L'uomo qualunque».

Dalla stessa indagine risulta anche che un italiano su due è convinto che serva a poco andare alle urne, perché il voto non offre ai cittadini la garanzia di incidere sulle scelte del Paese. Il 50% del campione intervistato ritiene, infatti, che il suo voto politico non serva a qualcosa nella democrazia italiana di oggi. E' di parere opposto il 45% che sostiene a spada tratta l'importanza del ricorso alle elezioni. Si dichiara senza opinione il 5%. [AdnKronos]

Storace (An)

«Nei Tg Rai spazi doppi al centrosinistra»

ROMA. Negli ultimi tre mesi la Rai ha dato al centro-sinistra il doppio degli spazi di informazione politica di Tg e programmi rispetto al centro-destra: è il presidente della commissione di Vigilanza sulla Rai, Francesco Storace, ha dare «l'allarme pluralismo», sulla base dei dati dell'Osservatorio di Pavia del trimestre 18 aprile-17 luglio.

«E' una situazione grave, che si è ulteriormente aggravata da metà giugno, dopo le nomine dei nuovi direttori: tutta l'opposizione, Polo, Udr, Pannella e Lega, - ha detto Storace, commentando i dati di Pavia - nel trimestre ha avuto il 29,3%; il centro-sinistra più il governo il 57,6%. Da metà giugno i dati sono peggiorati: le opposizioni sono passate al 26,9%, il centrosinistra più il governo al 62,1%. Se estrapoliamo il dato del Polo, vediamo che la media del trimestre è del 20,7%; da metà giugno è sceso al 17,1%». [Ansa]

Ne parla Andreatta

«Caso Ustica» al Consiglio dei ministri

ROMA. Il Consiglio dei ministri di ieri si sarebbe occupato anche del caso Ustica, dopo le richieste di rinvio a giudizio avanzate per quattro generali e sei fra ufficiali e sottufficiali dell'Aeronautica che, all'epoca del fatto, ricoprivano ruoli di rilievo.

Secondo quanto appreso dall'agenzia Asca, da fonti governative, il ministro della Difesa Andreatta avrebbe svolto una relazione sugli ultimi sviluppi in merito al disastro aereo del 27 giugno 1980.

Il ministro avrebbe ribadito la necessità di ricercare la verità, evitando ogni interferenza del governo sulla vicenda giudiziaria.

Andreatta avrebbe poi escluso una messa in discussione degli attuali vertici dell'Aeronautica, dal momento che gli ufficiali per cui è stato richiesto il rinvio a giudizio non hanno oggi più alcun incarico. [Asca]

Italia Federale

Irene Pivetti «destituita» dagli autoconvocati

ROMA. Irene Pivetti non è più il leader di Italia Federale: questa, almeno, è la conclusione dell'autoconvocata «assemblea delle province» del movimento, ma l'ex presidente della Camera non riconosce alcuna validità a questa «destituzione».

La riunione degli autoconvocati, che - come si legge in un comunicato - ha visto presenti delegati di 14 regioni, si è conclusa con la nomina di un direttivo nazionale pro tempore e di un portavoce: il coordinatore campano di Italia federale, Alfredo De Filippo. «Pivetti - ha affermato De Filippo - è stata il nostro presidente. Non abbiamo fatto altro che leggere la sua volontà dalle continue dichiarazioni rese alla stampa, dalle quali si evince che IF è diventata un peso politico sulle sue spalle». Ma Irene Pivetti ha replicato: «Il 90% dei segretari regionali del movimento non sanno nulla di questa assemblea». [Ansa]

La Santa Sede considera grave l'ingerenza del premier nella nomina alla diocesi di Galilea

La guerra del vescovo

Veto di Netanyahu al candidato vaticano

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La nomina del nuovo vescovo della comunità greco-cattolica in Galilea (50 mila anime) ha scatenato forti contrasti fra il governo israeliano e la Santa Sede secondo quanto riferiscono i mass media locali, mentre la nunziatura e il ministero israeliano degli Esteri preferiscono per ora trincerarsi dietro a imbarazzati «no comment». Ma in conversazioni private fonti informate confermano che le relazioni fra Israele e lo Stato vaticano hanno raggiunto in queste settimane un minimo storico - dopo il recente allacciamento delle relazioni - in seguito alla nomina di monsignor Butrus Muallem alla carica di vescovo della Galilea come successore di Maximos Sallum, che ha raggiunto i limiti di età.

L'asprezza del confronto che in questa occasione ha opposto lo Stato ebraico alla Santa Sede è stata paragonata ieri dall'autorevole quotidiano «Haaretz» alle relazioni fra il Vaticano, da un lato, e la Cina e il Vietnam, dall'altro. «È tutto ciò avviene alla vigilia del Giubileo», ha constatato il giornale.

Monsignor Muallem - che da anni compie opera pastorale in Brasile - è considerato dagli israeliani come l'uomo di Faruk Kaddumi (ex «ministro degli Esteri» dell'Olp) e di monsignor Hilarion Capucci, il religioso che vent'anni fa fu espulso da Israele dopo che nel bagagliaio della sua Mercedes i servizi segreti israeliani avevano rinvenuto notevoli quantità di mezzi da combattimento destinati alla guerriglia palestinese.

Secondo la ricostruzione di Haaretz, in un primo tempo il premier Benyamin Netanyahu ha posto il veto all'ingresso in Israele di monsignor Muallem e ha suggerito che *in suo luogo fosse nominato padre Emile Shufani, una personalità locale considerata più moderata*. Ma la nomima del successore di Sallum è prerogativa esclusiva del Sinodo dei vescovi greco-cattolici, che ha sede a Damasco. In Vaticano l'ingerenza di Netanyahu è stata vista come una grave scortesia, paragonabile «a un ipotetico intervento del governo italiano nella nomina del nuovo rabbino capo di Roma».

Sulla ricostruzione dei fatti esisono discordie. Fonti israeliane affermano che un anno fa il Sinodo aveva in effetti nominato padre Shufani come successore di monsignor Sallum, ma aveva poi annullato la decisione «in seguito a forti pressioni palestinesi». Due mesi fa il Sinodo ha comunque definitivamente assegnato la carica a monsignor Muallem e le cose sono allora precipitate.

«Haaretz» riferisce di aperte minacce espresse il mese scorso a Gerusalemme nei confronti del vice-ministro degli Esteri vaticano da parte di Shmuel Eviatar, un ex dirigente del Mossad (servizio di spionaggio) che funge da consigliere per le questioni cristiane nel municipio di Gerusalemme. Anche Netanyahu è sceso in campo per perorare con il Nunzio apostolico la nomina di padre Shufani.

Ma quando questi sforzi si sono rivelati vani, Eviatar è ricorso a mezzi amministrativi e da allora gli ambienti cattolici notano un netto aumento nelle difficoltà di ottenere visti di ingresso per monaci e sacerdoti.

A prima vista l'intervento di Netanyahu - che probabilmente ha questioni più gravi da affrontare - in una questione che riguarda la piccola comunità greco-cattolica della Galilea appare sorprendente. L'analista politico israeliano Akiva Eldar ritiene che Eviatar - un funzionario legato alla destra militante e al ministro Ariel Sharon - abbia perorato la causa di padre Shufani nella speranza di garantire che la delicata carica di vescovo della Galilea fosse occupata da una personalità pro-israeliana e non pro-palestinese. Ciò in previsione di future elezioni politiche (in cui il voto della comunità cristiana sarebbe utile al Likud) e nella ipotesi di potersi avvalere della collaborazione del religioso nella vendita in Galilea di terre arabe ad ebrei.

Aldo Baquis

LA JIHAD EGIZIANA

«Americani, vi colpiremo»

IL CAIRO. In un comunicato diffuso al Cairo, la Jihad egiziana (la seconda maggiore organizzazione armata in Egitto, insieme con la Jamaa Islamiya) ha minacciato ieri rappresaglie contro gli americani per gli arresti di integralisti compiuti nei Paesi dell'Est e per la loro estradizione in Egitto. «Il governo americano - è detto nel comunicato pubblicato dal qutidiano internazionale arabo "Al Hayat" - in coordinamento con quello egiziano, ha arrestato tre nostri fratelli. L'accusa - continua il comunicato - è di appartenere ad un gruppo che annuncia la "jihad" (la guerra santa, ndr) contro Usa e Israele e i loro commerci e la loro cooperazione con i mujahiddin del Kosovo. Noi informiamo gli americani - conclude il documento - che la risposta è in corso di preparazione e chiediamo loro di leggerla bene perchè la scriveremo nella lingua che essi capiscono». [Ansa]

L'ex portavoce della delegazione palestinese ai negoziati di pace di Madrid Hanan Ashrawi e un'immagine di papa Wojtyla e del premier israeliano Benyamin Netanyahu

Ashrawi rompe con Arafat

«Ha deluso la nostra gente non combattendo la corruzione»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

All'indomani di un deludente rimpasto governativo, il ministro Hanan Ashrawi ha ostentatamente rinunciato ieri al dicastero del Turismo e in una infuocata conferenza stampa a Ramallah ha sparato a zero contro il presidente Arafat.

«La gente si aspettava riforme radicali e una lotta aperta alla corruzione, e invece Arafat si è limitato ad aggiungere nuovi ministri ai vecchi» ha osservato la celebre ex portavoce della delegazione ai negoziati di pace di Madrid, interpretando i sentimenti di vasti settori popolari. «Il nuovo esecutivo non realizzerà i cambiamenti sperati» prevede la signora Ashrawi che d'ora in poi si limiterà a svolgere le sue funzioni di parlamentare nel Consiglio legislativo di Ramallah.

Nella conferenza stampa anche l'ex ministro dell'Agricoltura Abdel Jawad Saleh - un indipendente di sinistra che gode di ampio prestigio popolare e che mercoledì è stato «retrocesso» da Arafat alla carica di ministro di Stato - ha annunciato di non essere disposto a far parte dell'esecutivo di Arafat. «Il rimpasto - ha affermato - è uno schiaffo a chi crede nella democrazia e sperava che i corrotti fossero rimossi».

Da oltre un anno il Consiglio legislativo aveva chiesto ad Arafat un profondo rimpasto governativo dopo che la politica disinvolta di alcuni ministri - fra cui Nabil Shaath (Cooperazione internazionale), Ali Qawasmeh (Trasporti) e Jamil Tarifi (Affari municipali) - aveva irritato l'opinione pubblica che denunciava casi di nepotismo, sperpero e corruzione. Il ministro più severo e austero del governo era considerato appunto Saleh che non aveva esitato a deferire al Procuratore generale funzionari corrotti del suo ministero. «Ma poi Arafat in persona ha bloccato l'iter giudiziario nei loro confronti» si è lamentato ieri Saleh.

Alcune settimane fa il lungo braccio di ferro fra il Consiglio legislativo e il Presidente aveva portato alle dimissioni in massa dell'esecutivo. Sembrava che Arafat si fosse arreso alle pressioni dell'opinione puhblica. È invece mercoledì, quando il "Rais" ha convocato a Ramallah il Consiglio legislativo per annunciare la formazione del nuovo esecutivo, molti deputati sono rimasti sbalorditi. «Questa è una truffa» hanno esclamato furiosi i deputati Marwan Barghuti e Kadura Farres: i ministri «chiacchierati» erano stati tutti confermati, la Ashrawi aveva ricevuto un dicastero «dimezzato» (ossia privato del controllo sul lucroso progetto turistico «Betlemme 2000»), e Saleh era stato addirittura castigato.

Al già cospicuo governo palestinese Arafat aveva aggiunto inoltre 10 nuovi «ministri di Stato» - tutti fedeli ad Al Fatah e tutti probabilmente superflui - dando vita così a uno degli esecutivi più affollati al mondo. «Invece di mostrare la volontà di cambiare, si è limitato a fare delle addizioni», ha constatato la Ashrawi. [a. b.]

IRAQ

Moniti anche da Mosca e da Londra: si tratta di un flagrante tentativo di Baghdad di alzare la posta

Annan: sulle ispezioni Saddam viola i patti

Gli Usa: una sfida inaccettabile

NEW YORK. L'Iraq sembra deciso a rilanciare un braccio di ferro con le Nazioni Unite: da New York il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, accusa Baghdad di essere venuta meno ai patti sulle ispezioni ai «siti presidenziali» firmati il 23 febbraio dallo stesso Annan e dal vicepremier iracheno Tariq Aziz.

Da Baghdad l'agenzia ufficiale irachena «Ina» ha però smentito le notizie di fonte Onu, secondo le quali le autorità di Baghdad avrebbero bloccato un'ispezione della Commissione speciale delle Nazioni Unite (Unscom) incaricata del disarmo dell'Iraq. «Le squadre di monitoraggio conducono il loro lavoro come sempre», ha sostenuto l'«Ina», mentre l'Onu sostiene che le ispezioni vengono consentite solo nei siti già ispezionati.

Mercoledì il Consiglio del Comando della Rivoluzione, presieduto dal «raìs» Saddam Hussein, aveva annunciato la «totale sospensione» di ogni forma di collaborazione con l'Unscom e l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (Aiea) di Vienna. Ma, come «gesto di buona volontà», Baghdad aveva anche deciso di consentire alle squadre di ispettori di continuare la loro attività di «monitoraggio» finché il Consiglio di Sicurezza non avrà deciso sulle richieste irachene per una revoca parziale dell'embargo economico in vigore da otto anni contro l'Iraq ed una ristrutturazione dell'Unscom di cui Baghdad chiede il trasferimento da New Yoprk a Vienna o Ginevra per «allontanare la Commissione dall'influenza diretta degli Stati Uniti».

I tecnici e gli ispettori dell'Aiea, da parte loro, secondo quanto riferito da un portavoce dell'organizzazione, David Kyd, ieri hanno potuto «svolgere regolarmente il loro lavoro visitando ciò che avevano in programma, senza alcun problema».

L'Iraq chiede anche la destituzione di Richard Butler, l'australiano capo dell'Unscom, la nomina all'Unscom di rappresentanti in numero uguale per ogni membro del Consiglio di Sicurezza, la rotazione della presidenza Unscom tra i membri permanenti del Consiglio, l'ingresso di Baghdad come «osservatore» nell'Unscom e il riconoscimento del «pieno adempimento» da parte irachena delle risoluzioni dell'Onu. Richieste definite «inaccettabili» dall'ambasciatore degli Stati Uniti all'Onu, Bill Richardson. Si tratta di un «flagrante tentativo di alzare la posta», ha denunciato a Londra il capo del «Foreign Office» Robin Cook.

Dopo essere tornato mercoledì da Baghdad interrompendo la sua visita, Richard Butler ha fatto rapporto ad Annan, il quale dopo l'incontro ha dichiarato che spetterà al Consiglio di Sicurezza decidere quale atteggiamento assumere nei confronti dell'Iraq. Il segretario generale dell'Onu ha annunciato l'intenzione di contattare telefonicamente il vicepremier iracheno Tarek Aziz.

Secondo alcune fonti del Palazzo di Vetro citate dal «Times» di Londra, l'organo esecutivo dell'Onu si limiterà inizialmente a far leggere una mozione di censura dal presidente del Consiglio di Sicurezza, l'ambasciatore sloveno Danilo Turk, in attesa che le pressioni internazionali convincano ancora una volta Baghdad a compiere un passo indietro.

La Casa Bianca ha fatto sapere che gli Usa non permetteranno all'Iraq di sfidare gli ispettori dell'Onu e che la non collaborazione alle ispezioni di Baghdad è «completamente inaccettabile». «Noi non permetteremo all'Iraq di accedere alle risorse necessarie per iniziare di nuovo il loro programma di armi di distruzioni di massa», ha detto il portavoce della presidenza P. J. Crowley, aggiungendo che gli Usa «manterranno la pressione fintanto che l'Iraq si adegui completamente» al mandato di ispezioni dell'Onu. Crowley ha anche spiegato che Baghdad ieri non ha fornito la prevista scorta agli ispettori e che questo atteggiamento alla fine «si ritorcerà» contro lo stesso Saddam.

Mosca ritiene che l'unica strada che l'Iraq ha a disposizione per ottenere «una rapida fine delle sanzioni a suo carico» è quella di cooperare nelle ispezioni.

Ed è di ieri la notizia che l'Iraq ha scoperto un nuovo giacimento di petrolio di circa 500.000 milioni di barili e un nuovo giacimento di gas nel deserto a Ovest di Baghdad pari a 600 miliardi di metri cubici. [e. st.]

Il capo dell'Unscom, Richard Butler, mercoledì a colloquio con Kofi Annan

USA

La polizia: ha già ammesso di averne soffocati quattro. I difensori: confessione estorta

Madre coraggio era un'assassina

Settantenne accusata dell'omicidio di otto figli

WASHINGTON. Sui giornali degli Anni Sessanta veniva osannata come una specie di novella «Madre coraggio», ma ora la procura di Filadelfia ha arrestato la settantenne Marie Noe, con l'accusa di aver soffocato in casa propria otto dei suoi dieci bambini tra il 1949 e il 1968. Gli altri due erano morti in ospedale, subito dopo la nascita.

L'impressionante serie di decessi nella culla di casa Noe aveva periodicamente attirato l'attenzione dei giornali americani, ma nessuno aveva mai sospettato che fosse colpa della mamma, se nessun bimbo arrivava a festeggiare il secondo compleanno. Un'ondata di commossa solidarietà ha sempre consolato mamma Marie, descritta nel 1963 dal rotocalco «Life» come «una donna nel cui lessico il coraggio conta più delle lacrime».

Nonostante le autopsie abbiano sempre parlato di «sindrome da morte improvvisa», un ben noto fenomeno che solo negli Stati Uniti uccide 3500 bambini all'anno, la magistratura non ha mai chiuso il caso Noe. E dopo oltre vent'anni, i progressi della medicina hanno convinto il procuratore distrettuale di Filadelfia, Lynne Abraham, che Noe non era una mamma sfortunata, ma un'assassina.

L'anno scorso, quasi per caso, la Abraham lesse un nuovo saggio sulla «morte improvvisa» («La morte degli innocenti», di Richard Firstman), il cui autore sostiene che il fenomeno è stato per anni sovrastimato, e che non ha nulla a che fare con tare genetiche.

E' così che il procuratore si ricorda di quel vecchio caso e, nel dubbio, ordina il riesame delle autopsie. Ed i pediatri dell'università della Pennsylvania confermano i suoi sospetti.

Infine, una mattina di marzo, la Abraham manda la polizia a casa degli anziani coniugi Noe. «Mamma coraggio» viene portata in commissariato, e lì, secondo la polizia confessa di aver soffocato quattro dei suoi bambini. Degli altri quattro non è sicura - dice - di ricordare bene.

Ma gli avvocati della donna sostengono che la confessione sarebbe stata estorta: l'anziana signora è stata «prelevata» senza mandato, interrogata senza i suoi legali, «torchiata» dalle sei e trenta del mattino alle cinque del pomeriggio, senza nemmeno capire bene di cosa l'accusassero.

Sull'altro fronte, intanto, il procuratore Abraham tiene ancora le carte coperte: «Penso che come nazione - ha detto alla «Washington Post» - non vogliamo ammettere con noi stessi che le mamme possano uccidere i loro bambini, ma siamo sempre più costretti a confrontarci con questo tipo di crimini».

Il tribunale dovrà ora decidere se accogliere o respingere la richiesta di scarcerazione di Marie Noe, in attesa del processo, mentre la procura distrettuale si prepara a chiedere per lei l'ergastolo.

E sulle carte presentate per l'arresto della donna, i medici hanno scritto: «Per il caso delle morti degli otto bambini si deve parlare di omicidio per soffocamento». [Ansa]

Marie Noe, l'accusata, ha 70 anni

POLONIA

E il cardinale Glemp: non accettiamo ingerenze sulla sovranità del Paese

«Le croci ad Auschwitz non si toccano»

Varsavia, il governo respinge la protesta di Israele

VARSAVIA. Il governo polacco non ha l'autorità per disporre la rimozione delle croci recentemente erette nei pressi del campo di concentramento di Auschwitz. «Siamo consapevoli del significato che la croce ha per i polacchi e del significato che Auschwitz-Birkenau ha per gli ebrei di tutto il mondo», ha affermato ieri un comunicato del governo di Varsavia. Ma la stessa nota ha precisato che le croci si trovano su un terreno di proprietà privata e che in base alla legge in Polonia ogni competenza sui simboli cattolici è riservata alla Chiesa. L'esecutivo ha così replicato alla formale richiesta, avanzata mercoledì da Israele, di eliminare le croci, considerate dallo Stato ebraico inopportune in prossimità di un luogo dove milioni di ebrei furono sterminati durante la Seconda Guerra Mondiale. Il Museo dell'Olocausto da parte sua aveva accusato i cattolici polacchi di «provocazione».

La polemica era stata sollevata dopo che, nelle ultime settimane, 50 croci erano state poste attorno a quella alta otto metri, installata dieci anni fa a Auschwitz in ricordo di una messa celebrata dal Papa. L'ultima, alta tre metri, è stata piantata pochi giorni fa da un gruppo nazionalista della Slesia. Secondo Israele, ciò viola gli accordi raggiunti con le autorità polacce e ecclesiastiche per il bando di ogni simbolo religioso, politico o ideologico da Auschwitz.

Il primate di Polonia, monsignor Jozef Glemp, sulla questione ha assunto una posizione dura e intransigente dichiarato che tutte le croci devono restare «al loro posto». «La parte ebraica - ha affermato monsignor Glemp in una dichiarazione ufficiale riferendosi alla croce di otto metri - dice che la croce non può restare perché a Auschwitz sono morti milioni di ebrei. La parte cristiana dice che la croce deve rimanere perché lì anche migliaia di cristiani sono stati uccisi, tra cui anche ebrei cristiani. Questa terra è polacca e ogni imposizione di un'altra volontà è un'ingerenza nella propria sovranità».

Il primate di Polonia ha quindi preso le difese del gruppo di persone che ha posto attorno alla croce papale le altre cinquanta nuove croci criticando il governo israeliano.

Il cardinale ha detto che parlava «a nome proprio». Secondo i giornali, non tutte le alte gerarchie ecclesiastiche sono d'accordo con la sua posizione. Il vescovo Tadeusz Rakoczy, titolare della diocesi di Bielsko Biala che comprende Auschwitz, ha più volte espresso perplessità sul moltiplicarsi delle Croci presso l'ex lager. Comunque alla fine del mese è prevista la riunione della Conferenza episcopale polacca che si pronuncerà sulla disputa con gli ebrei. [Ansa-Agi]

«Tra una settimana i raid aerei». Ma le truppe serbe continuano a «ripulire» i villaggi

«Milosevic, la nostra pazienza è esaurita»

Duro monito americano

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Oggi è giornata di lutto nazionale nel Kosovo. E' stato Ibrahim Rugova, il capo della Lega democratica del Kosovo, il maggiore partito albanese, a proclamarla in segno di pietà per le uccisioni di massa e le fosse comuni ritrovate nella città di Orahovac. Ma dopo i rappresentanti dell'Unione europea, anche il segretario generale della Nato, Solana, ha negato ieri l'esistenza delle fosse comuni nel Kosovo, spiegando che non sono state ritrovate prove sufficienti per confermare quanto hanno riferito i giornali austriaci e tedeschi sulla macabra fine di 570 civili albanesi, tra cui alcune centinaia di bambini, uccisi e sepolti con i bulldozer dalle truppe serbe dopo la conquista di Orahovac. La situazione nella regione sta ormai sfiorando la catastrofe umanitaria. A lanciare un nuovo appello sono stati i rappresentanti di Médecins sans frontières che sono riusciti a visitare il Kosovo centrale. «Decine di migliaia di donne, vecchi e bambini si nascondono da giorni nei boschi. Sono senza cibo, acqua e medicinali. Il caldo torrido, fino a 38°, rende le loro condizioni ancora più drammatiche», ha dichiarato Keith Ursel, coordinatore del programma degli aiuti umanitari. «Questa gente soffre di stress da sfollamenti continui. Alcuni di loro sono già stati costretti due o quattro volte a scappare dai luoghi dove avevano trovato un rifugio precario. Camminano ogni giorno per quindici-venti chilometri, alla ricerca disperata di un posto sicuro. La mancanza di cibo e acqua e l'esposizione al sole, con il rischio di disidratazione e diarrea, possono essere fatali soprattutto per i bambini», ha detto Ursel, aggiungendo che hanno un bisogno urgente di cibo. Da Marsiglia è partito un convoglio con quindici tonnellate di aiuti umanitari per i profughi.

Le autorità albanesi hanno denunciato ancora una volta la politica genocida di Belgrado che ha come unico scopo la pulizia etnica del Kosovo. Finora sono state completamente ripulite cinque città e alcune centinaia di villaggi rimasti senza un solo abitante albanese.

Sono le truppe di Belgrado continuano a bombardare i Comuni di Srbica e Drenica. A detta del Centro informativo del Kosovo i serbi armati serbi hanno dato al suolo il villaggio di Rezalo incendiando tutte le case. Colonne di profughi sono dirette a Vucitrn, località venticinque chilometri a Ovest di Pristina, dove hanno già trovato rifugio cinquantamila albanesi fuggiti da altre parti del Kosovo.

«La tattica del presidente Milosevic è inaccettabile e potrebbe portare ai bombardamenti aerei della Nato contro le postazioni militari serbe nel Kosovo». L'ambasciatore americano a Skopje, Christopher Hill, ha consegnato al Presidente jugoslavo una lettera personale del segretario di Stato, Madeleine Albright, con serie minacce a Belgrado su un possibile intervento militare nel Kosovo. «La Nato e il Pentagono stanno portando a termine i piani per attacchi aerei limitati che potrebbero aver luogo tra sette-dieci giorni al massimo», dice il messaggio. Ma il ministro degli Esteri tedesco, Klaus Kinkel, ha definito ieri «incredibilmente difficile» un intervento militare nel Kosovo. «E' molto difficile imporre una soluzione militare o politica visto che le due parti rifiutano il dialogo», ha detto Kinkel.

[s. r.]

GIAN GIACOMO MIGONE

«Il Parlamento è pronto a intervenire»

Il presidente della Commissione Esteri del Senato, Gian Giacomo Migone, ritiene che in Kosovo Milosevic «sta andando oltre lo scontro militare con la guerriglia: la conseguenza è che avviene uno spostamento di massa di popolazioni che costituisce di per sé un fatto grave». Ebbene secondo Migone «c'è un elemento di insufficiente pressione in questo momento della Comunità internazionale». «Parlo della necessità - spiega il senatore - di pressioni diplomatiche e militari: perché Milosevic è sicuramente un interlocutore che richiede fermezza». «Io - aggiunge Migone - vorrei anche segnalare delle urgenze che emergono dalle agenzie umanitarie. Una prima misura, anche come elemento di pressione, è l'aumento del numero degli osservatori internazionali. L'altra questione importante è che bisogna rispondere concretamente all'appello lanciato dall'Alto Commissariato per dei nuovi fondi. Perché attualmente si sta utilizzando risorse che erano destinate alla Bosnia». «Comunque - assicura Migone - il Parlamento non va in vacanza e segue con grande attenzione la questione con pieno supporto per gli sforzi del governo». [s. r.]

Appello di Médecins sans frontières «Migliaia di bimbi senza cibo e acqua rischiano di morire perduti nei boschi»

Milizani dell'esercito di liberazione del Kosovo in azione in uno degli ultimi «santuari» non ancora distrutti dai serbi

Caccia ai tutsi a Kinshasa, mentre l'opposizione afferma di aver conquistato Muanda e Banana, unici sbocchi al mare

Kabila dichiara la guerra al Ruanda: lo invaderemo

Ma i banyamulenge puntano ormai su Kisangani, terza città del Congo

KINSHASA. Dopo appena quattro giorni, quella che sembrava essere una delle cicliche rivolte africane appare ormai come una vera e propria guerra, in cui il nuovo despota congolese, Laurent Desiré Kabila, rischia di perdere il suo «regno», strappato appena 14 mesi fa al «cleptocrate» Mobutu Sese Seko. I «ribelli» banyamulenge, di etnia tutsi, dopo essersi impossessati nei giorni scorsi di Goma e Bukavu, le più grandi città del Kivu, vicine al confine con il Ruanda, hanno infatti conquistato Uvira, situata più a Sud, al confine con il Burundi, e puntano ormai su Kisangani, terza città del Congo per numero d'abitanti e snodo decisivo sulla via di Kinshasa.

Il governo di Kabila ha accusato il Ruanda (dominato dai tutsi) di appoggiare con le proprie forze armate l'avanzata dei banyamulenge, e ieri il Presidente, ripetendo che le truppe di Kigali hanno «aggredito il mio Paese», ha minacciato di «portare la guerra in Ruanda». «Sarà una lunga guerra - ha dichiarato Kabila - ma la porteremo là da dove è venuta. Noi ci difenderemo - ha aggiunto - e i ruandesi non vinceranno».

Da parte sua, il Presidente ruandese Pasteur Bizimungu ha seccamente smentito ogni coinvolgimento del suo Paese, affermando però che il Ruanda è pronto a intervenire, «se si presenteranno gravi ragioni». E il portavoce delle forze armate di Kigali, Emmanuel Ndahiro, ha messo in dubbio la capacità delle truppe congolesi di lanciare un'offensiva contro il Ruanda: «In ogni caso respingeremo qualsiasi attacco militare al nostro territorio», ha detto.

Le vicende degli ultimi giorni hanno il sapore della nemesi storica. Nel maggio 1997 Kabila entrava a Kinshasa dopo solo otto mesi di guerra che lo avevano condotto proprio dal Kivu, con l'appoggio dei banyamulenge, a conquistare l'intero Paese. I problemi di Kabila non si fermano però ai tutsi del Kivu, se è vero che anche nell'estremo Ovest, dove non vi sono tutsi, i ribelli hanno conquistato la città di Muanda e la base navale di Banana: unico sbocco al mare del Congo. Appare calma invece la situazione a Lumumbashi, seconda città del Paese e capoluogo dello Shaba (ex Katanga), dove un tentativo di rivolta è stato soffocato dalle truppe fedeli a Kabila (un morto e decine di feriti). Proprio a Lumumbashi Kabila dovrebbe incontrare oggi i ministri sudafricani degli Esteri (Alfred Nzo), della Difesa (Joe Modise) e della Sicurezza (Sydney Mufamadi), per esaminare assieme la situazione e cercare di spegnere questo preoccupante focolaio d'incendio. Anche lo Zimbabwe ha portato un aiuto a Kabila, inviando un gruppo di 10 alti ufficiali in qualità di consiglieri militari, ma il ministro della Difesa di Harare, Moven Mohachi, ha smentito l'invio di truppe.

Mentre gli Stati Uniti, il Consiglio di sicurezza dell'Onu ed il Segretario generale Kofi Annan lanciavano appelli a rispettare l'integrità territoriale del Congo, ma anche i diritti umani di tutti, la caccia all'uomo proseguiva a Kinshasa, dove nella notte tra mercoledì e giovedì case e negozi dei tutsi sono stati saccheggiati e dati alle fiamme. Secondo quanto ha appurato l'organizzazione «Human Rights Now», numerosi drappelli di militari congolesi hanno organizzato posti di blocco nella capitale, arrestando tutte le persone di etnia tutsi, ed hanno circondato l'edificio che ospita i funzionari del programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, portando un impiegato locale e due famiglie tutsi.

Cinquemila persone sono poi scese in piazza a Kinshasa, scandendo slogan contro il Ruanda e decapitando un fantoccio con le fattezze di Bizima Karaha, il ministro degli Esteri di etnia tutsi che secondo alcuni si sarebbe rifugiato a Goma, tra i banyamulenge. [f.sq.]

Il Congo accusa il governo di Kigali di appoggiare il golpe militare con le proprie forze armate

Una colonna di militari ribelli in marcia: dopo essersi impossessati nei giorni scorsi di Goma e Bukavu gli oppositori di Kabila puntano ormai su Kisangani terza città del Congo
A destra, l'ex ministro Karaha passato ai ribelli

IL «PATRIGNO» DI SOFIA

Al potere dalla destalinizzazione alla perestrojka, fedelissimo a Mosca, fu incarcerato e assolto

Aldo e Todor Zhivkov, l'ultimo dittatore

Aveva 86 anni, ne passò trentacinque alla guida della Bulgaria

E' stato l'autocrate europeo più longevo dai tempi di Luigi XV, e viveva in una villetta sul monte Vitosha, sopra Sofia, che un piccolo imprenditore occidentale avrebbe subito fatto ristrutturare. Trentacinque anni al potere, di baci e fedeltà immutabili al padre-padrone sovietico, in cambio di forniture di petrolio e di stabilità politica che per merito (o colpa) sua fu detta appunto «bulgara».

Todor Zhivkov, «tato» («papà», o forse meglio «patrigno») per i sudditi, è morto mercoledì sera a Sofia, ucciso da un ictus a 86 anni. Perduto il potere nell'89, conobbe il carcere e il processo. Prosciolto nel '96, riparò nella sua villetta, dove concesse interviste (a pagamento) ai giornalisti europei, lasciandosi andare a incaute rivalutazioni di Stalin (trasformò un Paese agricolo in una potenza nucleare, i cui confini andavano da Trieste alle Kurili) e tracciando foschi destini per la sua Bulgaria, che in effetti negli Anni '90 si è incamminata sulla rotta del disastro economico. Il tenore di vita è certo peggiorato rispetto all'era Zhivkov, tant'è che strati sempre più ampi dell'opinione pubblica avevano preso a rivalutare gli anni grigi di quando la Bulgaria pareva la sedicesima provincia dell'Urss (prospettiva che a Zhivkov non sarebbe dispiaciuta). Forse non è un caso che il governo liberale abbia respinto la richiesta di funerali solenni avanzati dai socialisti. Unica concessione del presidente

L'ex leader bulgaro Todor Zhivkov, detto Tato (patrigno), aveva 86 anni
Per 35 anni guidò la Bulgaria, fu sempre fedele a Mosca

Petar Stoianov: «Su di lui giudicherà la storia». Gli abitanti di Pravetz, il villaggio natale a un centinaio di chilometri da Sofia, hanno già dato il responso: intervistati ieri a decine dalla bulgara, hanno dichiarato rimpiangere «l'uomo che ha fatto tanto per il Paese»; è non è chiaro se si riferissero alle industrie informatiche che sopravvivevano grazie alle sesse del Cremlino o al complesso della Cultura che aveva regalato ai concittadini.

E' stato l'ultimo ad andarsene, dalla politica e dalla vita, della progenie sorta dalla destalinizzazione. Salito potere negli anni di Nagy e Gomulka, Zhivkov ha attraversato indenne le effervescenze di Krusciov l'immobilismo di Breznev. Seppelliti Andropov e Cernenko, si oppose fino all'ultimo alla perestrojka di Gorbaciov. Quando fu deposto, tentarono di suggellarne la caduta scalpellando falce e martello dal palazzo staliniano da dove aveva esercitato il potere. La pietra si rivelò tanto coriacea che ancora oggi i clienti dello Sheraton rimirano increduli il sigillo dell'ultimo dinosauro rosso.

Aldo Cazzullo

narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole
Abbonamento annuo L. 60.000 da versare sul c/c 155101
intestato a Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino

Dopo 65 anni, il governo annuncia la riforma dell'Ordine forense. Controlli più severi su accessi e professione

Arriva il Perry Mason europeo

Avvocati, Flick apre le frontiere agli stranieri

ROMA. L'ordine forense, [redacted] anni di età, cambia aspetto [redacted] ringiovanisce: il Consiglio dei ministri ha infatti approvato la riforma della professione di avvocato. Un «lifting» in sintonia [redacted] il vento europeo e i principi di concorrenzialità e liberalizzazione, che solleva il settore da [redacted] impianto ottocentesco. Una riforma che offre più possibilità alla libera professione, ma [redacted] anche maggior rigore.

Il provvedimento, presentato dal ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick e messo a punto dalla commissione presieduta dal sottosegretario Antonino Mirone, contiene un esplicito rinvio al quadro normativo comunitario e, abbattendo le frontiere, allarga [redacted] orizzonti dei professionisti. Ma, soprattutto, individua nella «rappresentanza e difesa nei procedimenti giudiziari» l'elemento «essenziale ed esclusivo della professione». Con importanti disposizioni. Eccole, in sintesi.

[redacted] Agli organi rappresentativi della professione saranno affidati, oltre la «tutela della clientela», anche la formazione degli aspiranti avvocati, il controllo sulla qualità e sul possesso dei requisiti necessari allo svolgimento della professione, nonché il controllo deontologico e disciplinare. A questo scopo, verrà istituito il «Consiglio distrettuale di disciplina».

[redacted] ALLA [redacted] Premettendo che vengono esclusi «vincoli e barriere sotto il profilo quantitativo», si punterà a «potenziare i controlli di qualità [redacted] ad assicurare equità dei criteri sull'intero territorio nazionale». Il disegno [redacted] legge prevede un corso di formazione della durata di un anno, presso le scuole forensi degli Ordini [redacted] quelle del Consiglio nazionale forense. Per accedere al corso, però, occorrerà sostenere un colloquio di idoneità. In seguito, l'aspirante avvocato dovrà affrontare un [redacted] orale di idoneità al tirocinio. Quest'ultimo, poi, du[redacted] un altro anno. Dal corso saranno, tuttavia, esonerati quanti avranno conseguito un dottorato di ricerca, oppure una specializzazione post laurea in materie giuridiche.

[redacted] La prova si svolgerà in poche sedi decentrate [redacted] sarà preceduta da una preselezione con strumenti informatici, simile a quelle già introdotte per gli aspiranti notai [redacted] i magistrati.

TIROCINIO. Il periodo di avvio alla professione potrà essere svolto sia presso lo studio di un professionista, in Italia o all'estero, sia presso l'avvocatura pubblica [redacted] l'ufficio di un giudice, anche amministrativo o contabile.

[redacted] Per mantenere il diritto di iscrizione all'albo sarà indispensabile poter dimostrare l'esercizio effettivo [redacted] continuativo dell'attività professionale.

LIBERTA' [redacted] Il disegno di legge garantisce la massima autonomia ai professionisti con l'abolizione delle tariffe [redacted] con la libertà di «stabilimento». Inoltre prevede l'abrogazione [redacted] una [redacted] dell'82 che vietava [redacted] un avvocato [redacted] un altro Paese dell'Unione Europea [redacted] aprire uno studio in Italia oppure di stabilirvi la propria sede principale o secondaria.

Aspettando la riforma, fa sapere il ministero della Giustizia, l'esame per diventare avvocato seguirà, ancora per quest'anno, le norme in vigore. Il ministro Flick ha appena firmato il decreto che fissa, per il periodo tra il 15 e il 17 dicembre prossimi, l'esame di abilitazione alla professione forense. Il bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 agosto prossimo [redacted] inserito nel sito Internet «Giustizia.It».

[redacted] Daniele

Per gli aspiranti avvocati un corso di formazione annuale promosso dagli Ordini

Ricerca, il governo rilancia il Cnr

Berlinguer: faremo tornare in Italia i «cervelli»

[redacted]

Il ministro della Pubblica Istruzione e [redacted] Ricerca scientifica Luigi Berlinguer

ROMA. Il setto[redacted] della ricerca in Italia si prepara a voltare pagina. Il consiglio dei ministri ha esaminato ieri uno schema [redacted] decreto legislativo per il riordino del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), presentato dal ministro Luigi Berlinguer [redacted] subito giudicato «un passo avanti notevole» dal premio Nobel per la medicina Renato Dulbecco.

Sono circa 3500 i ricercatori [redacted] i tecnologi del Cnr, a quali si aggiungono altrettanti impiegati amministrativi e tecnici, con un bilancio di cassa di 1140 miliardi nel '98, di cui 635 per le spese di personale, 150 per l'edilizia e 320 per istituti e centri sparsi in tutta Italia. Come spiega Berlinguer, lo schema di riforma (il provvedimento viene [redacted] trasmesso alla competente Commissione parlamentare bicamerale per il prescritto parere) punta a «snellire organici [redacted] procedure, a sburocratizzare l'ente, a rendere più flessibili i modelli organizzativi e più trasparente la loro gestione, a definire strumenti di valutazione delle attività anche col coinvolgimento di esperti stranieri, a decentrare la dimensione amministrativa, a concertare con i diversi ministeri scelte o programmazione degli interventi».

Inoltre, verranno potenziati i rapporti con le università (favorendo la mobilità dei ricercatori verso gli atenei [redacted] viceversa) e quelli tra centri-ricerca [redacted] imprese. E, soprattutto, potranno [redacted] previste «apposite disposizioni per la chiamata diretta [redacted] insigni studiosi», anche stranieri [redacted] comunque oggi impegnati all'estero. In altri termini: la riforma dovrebbe scrivere la parola fine alla «fuga dei cervelli», richiamando in Italia alcuni scienziati di fama internazionale.

«Sono certo che il Cnr avrà, insieme ad altri enti di ricerca, un ruolo determinante nella riforma sistematica della ricerca italiana», sostiene il ministro. E il suo sottosegretario Giuseppe Tognon aggiunge che «la riforma del Cnr è la madre di tutte le riforme; il governo affida al Cnr una enorme responsabilità: dimostrare che l'Italia ha uomini, donne e intelligenze, degne di un Paese che vuole essere tra i primi in Europa». Positive reazioni anche dalla responsabile del Dipartimento ricerca dei Diessini, Barbara Pollastrini: «E' una proposta, sempre migliorabile, ma che finalmente permette di voltare pagina».

Anche il Nobel Dulbecco segnala un aspetto positivo: la presenza [redacted] membri stranieri nei comitati di valutazione: «Ciò è molto importante per la ricer[redacted] italiana: il passo fondamentale è stato fatto. La riforma prevede un sistema più snello che dovrebbe consentire di lavorare in modo migliore, anche [redacted] ci sono alcuni punti da perfezionare, ma facilmente risolvibili».

Come si è detto, il Cnr è il più grande ente di ricerca italiano per dimensione, storia, copertura tematica e struttura organizzativa. Dal dopoguerra ad oggi, l'ente ha svolto un ruolo di «governo» della ricerca nazionale, [redacted] rappresentanza istituzionale e di riferimento scientifico del Paese. «Negli ultimi anni - sottolinea una nota dello stesso ministero - il Cnr non è stato in grado [redacted] adeguare compiti, organizzazione e scelta, finendo per essere vittima [redacted] continui[redacted] e dell'inerzia». Pur conservando alcune importanti aree di eccellenza scientifica anche a livello internazionale, l'ente «ha finito per giustificarsi attraverso [redacted] ruolo di erogatore di finanziamenti [redacted] pioggia, spesso autoreferenziale». L'atteso decreto legislativo-Berlinguer guarda al futuro. [m. tor.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 AGOSTO 1998

Batallanos Barrionuevo Walbert Michele; **Brajil** Sanaa; **Calcioli** Laura; **Da Pozzo** Virginia; **De Francesco** Marta; **Dosio** Filippo; **Dusio** Rebecca; **Falconieri** Asya; **Fanari** Sara; **Foresio** Alice; **Gastaldi** Beatrice; **Gigante** Roberto; **Giocoli** Marina; **Hanafi** Omar; **Iapicca** Valentina; **Lacilignola** Cristian; **Liberti** Gabriele; **Locantro** Alessio; **Laiacono** Alessandra; **Marzaroli** Ida Caterina; **Merlo** Gaia Jamila; **Montini** Gaia; [redacted]**gelli** Alessio; **Palumbo** Maddalena; [redacted]**io** [redacted]; **Retti** Paolo Giovanni; **Ruzzafante** Lorenzo; **Salvadori** Chiara; **Santalucia** Cristiano; **Sica** Marianna; **Totaro** Viola Raffaella; **Turella** Riccardo; **Zavattaro** Cecilia.

[redacted] IL 5 AGOSTO 1998

Presso Case [redacted] *Cura, di Riposo ed Istituti religiosi:* **Gessa** Riccardo, a. 77, Casa [redacted] Cura Sedes Sapientiae, [redacted] a Piombino [redacted]; **Zanettini** Mario, a. [redacted], Casa di Riposo «C[redacted] Beltrami», viale Thovez 43/3, [redacted] a Trento.

Negli Ospedali: [redacted]**villu** Constantin, a. 81, Mauriziano Umberto I, n. a Bacau (Romania); **Maimone** Giovanna, a. 24, Maria Vittoria, [redacted] a Torino. **Canova** Aurelio, a. 68, Maria Vittoria, n. a Vercelli; **Lorenzati** Caterina ved. Dorroe, a. 78, [redacted], n. a Barga (CN); **Rossi** Iolanda Norma ved. Meneghini, a. 80, Cottolengo, n. a Piove di [redacted] (PD); **Accossano** Ida [redacted], a. 91, Martini, [redacted] a Oakland (Usa); **Giordano** Terzo, a. 88, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), [redacted] a Cassacco (UD). **Polli** Lina in Verda, a. [redacted], Mauriziano Umberto I, n. a Hayango (Francia); **Almone Re** Mauro, a. [redacted], Molinette, n. a Torino.

Presso Residenza: **Barbero** Giovanni Battista, a. 81, via A. Massena 57, [redacted] a Roccaverano (AT).

Presso Medicina Legale: **Papa** Claudio, a. 31, n. a Torino; [redacted], a. 26, n. a Torino.

Nati 33 — Morti 14

Primario, Sanitari, Personale Divisione C.S. Anna partecipano al lutto della dottoressa Iskra per la perdita [redacted] padre
Nerino Iskra
— **Torino**, 6 agosto 1998

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Eugenia Genta ved. Lupo
anni 85
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Giuseppa**, le nipoti **Luisella** e **Anna** [redacted] le rispettive famiglie, [redacted] sorella e parenti tutti. I funerali in Sciolze sabato 8 agosto [redacted] nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sciolze**, 7 agosto [redacted]

[redacted]**ina Vercelli** partecipa al lutto della famiglia **Lugo** per la perdita della cara **EUGENIA**.

[redacted] angelo ci ha [redacted]
Roberto Ferlisi
anni 28
Con il cuore pieno d'amore lo ricorderanno per sempre la moglie **Federica**, mamma, papà, sorella, suocera, cognato, parenti tutti. I funerali [redacted] luogo [redacted] 8 agosto alle ore 8,15 nella parrocchia di Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, [redacted] agosto 1998.

La fam. **Boltri** con **Annalisa** e **Federica** partecipano commossi.

E' stato bello avere un amico come te **Paolo**.

I Colleghi di Coopers & Lybrand [redacted] uniscono al dolore dei familiari per la prematura scomparsa di
Roberto [redacted]
—[redacted]o, 7 agosto 1998.

Federica Cera ricordando il carissimo amico **ROBI** abbraccia fortemente la sua Fe[redacted]

Non ti dimenticheremo mai.
E' improvvisamente mancato:
Aldo Legnani
Lo annunciano nel dolore la sua **Lillina** [redacted] **Alberto**, la [redacted] **Piera** [redacted] sorella **Silvia**, [redacted] loro lo [redacted] **Giorgio** e **Adriana, Miranda, Carla, Paolo, Luciana** con **Lea** e **Pippi**. I funerali avranno luogo sabato 8 alle [redacted] 8,15 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 5 agosto 1998.

Laura, Mariarosa, Mariangela vicine con affetto.

Sergio e **Ida** sono [redacted] a Lillina e Alberto e partecipano al loro grande [redacted].

Il Consiglio di Amministrazione e la **Direzione della Nke srl** partecipano al cordoglio per l'immatura perdita del
dr. Aldo Legnani
Presidente del Collegio Sindacale
— **Stupinigi (To)**, 6 agosto [redacted].

Presidenza, Direzione, Personale e Soci del Circolo della Stampa Sporting sono vicini alla famiglia Legnani.

[redacted] e **Caterina Bonelli** [redacted] con affetto [redacted] dolore della famiglia per [redacted] scomparsa [redacted]
dr. Aldo Legnani
— [redacted], 6 agosto 1998.

La Società T.E.M.I. Eurosarda partecipano [redacted] sincero cordoglio al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del
dr. Aldo Legnani
Presidente del Collegio Sindacale
— **Torino**, 5 agosto 1998

Si uniscono al [redacted] della sig.ra Gabriella e Alberto [redacted] l'improvvisa [redacted] dell'a[redacted] **ALDO** Famiglia **Grossi**

Il Consiglio Direttivo [redacted] **Club Le Fronde** partecipa al dolore [redacted] Lillina ed Alberto per la scomparsa di [redacted] Consigliere dell'Associazione Sportiva.

Il Presidente [redacted] **Soci tutti** [redacted] **Golf Club Le Fronde** sono vicini a Lillina ed Alberto tri[redacted] colpiti dalla prematura scomparsa del caro **ALDO**.

Margherita Passerini [redacted] famiglia [redacted] uni[redacted] al dolore per la scomparsa [redacted]
dr. Aldo Legnani
— **Torino**, 6 agosto 1998.

Partecipano: [redacted]**iari e Dipendenti** Studio **Sima srl, Giampiero Bertolino, Silvana Borghese, Giovanni Borgarello.**

[redacted] stringono affettuosamente a Lillina e Alberto:
Beppe e **Sandra**; **Silvio** e **Yvelise**; **Enzina** e **Federico**; **Nanni** e **Barla**; **Maurizio** e [redacted].

Pallin Ercolani è fraternamente vicino a Lillina e Alberto.

Franco e **Graziella Gioja** partecipano al dolore di Lillina, Alberto e famiglia.

I Collaboratori dello **Studio Archa** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. [redacted] **Legnani**
— **Torino**, 5 agosto [redacted]8.

Partecipiamo [redacted] al dolore della famiglia [redacted] la perdita del caro **ALDO**.
[redacted]
Angelo Scocca
[redacted] **Cravero**
Mariangela Stano
Serenella Nigito
Ezio Brondolin.

Sandro, Mirella, [redacted]**ella, Roberto** sono affettuosamente vicini a Lillina e Alberto e [redacted] con affetto il caro
Aldo Legnani
— **Torino**, 6 agosto 1998.

Carlo e **Mariuccia Moiso** e figli **Mario, Laura** ed **Elena** esprimono doloroso rimpianto per l'improvvisa scomparsa dell'amico
Aldo Legnani
— **Torino**, 6 agosto 1998

I componenti lo **Studio Moiso - Commercialisti Associati**, con il dr. **Claudio Pomatto**, partecipano con dolore alla notizia dell'improvvisa scomparsa del collega
dr. Aldo Legnani
— **Torino**, 6 agosto 1998.

Franco Fino vicino alla famiglia ricorda l'**AMICO** [redacted]

Marida Recchi con tutta la sua famiglia partecipa con commozione e affetto al dolore di Silvia per la scomparsa del fratello
dr. Aldo Legnani
— **Torino**, 5 agosto 1998.

La Graziadio & C. Spa partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
dr. [redacted] **Legnani**
— **Torino**, 6 agosto [redacted].

Maria e **Valeria** abbracciano affettuosamente Lillina.

Ernesto Danila e [redacted] parteci[redacted] al [redacted] di Lillina e Alberto.

Titolari e Collaboratori Studi Treves Pirotto Bertolotto commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **ALDO**.

La Kab-Lam Srl si unisce al dolore della famiglia Legnani.

Lionello e **Silvana Savasta** [redacted] ricordano con affetto il caro **ALDO** e [redacted] vicini a Lillina e Alberto.

La famiglia **Artuffo** partecipa commossa.

Marcello e **Claudia Gandini** sono vicini a Lillina e Alberto.

Caro **ALDO**, non ti dimenticheremo mai
Ada Zamaro
Monica Pignochino
Annalisa Di Gennaro
Enrica Merlo
Simona De Santis
Gabriele Molico
Claudia Tavernari
e famiglie.

Gianfranco Valeria Re piangono l'indimenticabile [redacted] **ALDO**.

La Piemonte Strade S.p.a. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del [redacted] Collegio [redacted].

I Consigli di Amministrazione, Soci e Personale tutto del Caseificio Pugliese F.lli Radicci e del **Caseificio Conrado Srl** porgono le più [redacted] condoglianze per la scomparsa del
dr. Aldo Legnani
— **Torino**, 7 agosto [redacted].

Carlo e **Carla Radicci** partecipano angosciati al grave lutto per la perdita dell'amico fraterno **ALDO**.

La famiglia **Radicci** partecipa con profondo affetto al dolore di Gabriella e Alberto [redacted] la scomparsa del [redacted].

Lo Studio Sartoris e tutti i collaboratori partecipano al lutto per la grave perdita del professionista capace e dell'uomo affabile ed integro
dr. Aldo Legnani
— **Torino**, 7 agosto 1998.

Riccardo e **Rosann**[redacted] partecipano angosciati al grave lutto [redacted] la perdita [redacted] l'amico **ALDO**.

La famiglia **Conrado** e **Vercellotti** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico
[redacted] **Legnani**
— **Torino**, 7 agosto [redacted].

Claudio e **Michèle Recchi** sono affettuosamente vicini a Silvia e prendono [redacted] grande dolore per la perdita del fratello
dr. Aldo Legnani
— **Torino**, 6 agosto [redacted].

Massimo e **Giovanna**, profondamente commossi, si stringono a Lillina, Alberto e Silvia ricordando con grande affetto il caro amico **ALDO**.

Lo Studio Saracco [redacted] e **Associati** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Aldo Legnani
— **Torino**, 5 agosto 1998.

Carlo Chiabotto e famiglia partecipa al grave lutto per la perdita del
dr. Aldo Legnani
— **Torino**, 7 agosto [redacted].

Alberto Caronni partecipa al grave lutto per la scomparsa del
dr. Aldo Legnani
— **Torino**, 7 agosto 1998.

Giorgio e **Lary** con grande rimpianto si uniscono al dolore di Liliana e Alberto.

Ci ha lasciati:
Eugenia Val ved. Navale
Ne danno il triste annuncio le figlie: **Alda, Mariella** e **Speranza** con le relative famiglie, la sorella **Vittoria** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Franca per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo il giorno [redacted] agosto 1998 alle ore 10 nella parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 5 agosto 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Venilia Monti ved. Ferrero
anni 79
madre e moglie affettuosissima. Lo annunciano; il figlio **Vittorio** con **Mariuccia** i consuoceri **Bosco**, cognati, cugini e nipoti. Funerali sabato 8 corr. ore 15 parrocchia Regina Mundi.
— **Nichelino**, 7 agosto 1998.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Satragno in Flick
Lo annunciano: il marito **Luigi**, i figli: **Maria Gabriella** con il marito **Giovanni Bon** e figli **Federica** e **Valerio**, **Giuseppe** e figli **Eleonora** e **Massimiliano Maria**; la sorella **Cele**, il cognato **Mario Morino**, parenti tutti. Funerali venerdì 7 c. ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Trana**, 6 agosto [redacted].

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari
Luigia Scamuzzi
L'annunciano i nipoti **Guazzotti** e gli adorati pronipoti **Elena, Maria Cristina** ed **Augusto**. Un particolare ringraziamento alla signora Ada per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 10 agosto alle ore [redacted]8,15 nella parrocchia [redacted] Rita. La cara salma sarà tumulata nel cimitero [redacted] Casale Monferrato.
— **Torino**, 6 agosto 1998.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
[redacted] **Maria Teilar Pandon ved. Enrici** [redacted]
anni 88
L'annunciano: [redacted] figlia **Luigina** con il marito [redacted] ed il piccolo **Stefano**, parenti tutti. [redacted] in [redacted] 5 corr. alle [redacted] 15 della Cappella [redacted]. Grato. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Corio**, 6 agosto 1998.

E' mancato
Angelo Carosso
Addolorati l'annunciano la moglie **Teresa** [redacted] **Mariena** e **Roberto**. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Bergerone per le [redacted] cure prestate. Funerale sabato 8 ore 8,15 parrocchia «Sacro Cuore di Gesù».
— **Torino**, 6 agosto 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
[redacted] **Vaccarino**
[redacted] **Asquino**
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Toni** con **Federica, Giulia** e **Cecilia**, il papà **Sergio**, gli zii **Elsa** e **Pier Giorgio**, suoceri, cognato e parenti tutti. Funerali sabato 8 alle ore 10 parrocchia Gesù Redentore. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 agosto 1998.

Affettuosamente vicini **Giorgio** e [redacted] **Vaccarino**.

Presidenza, Direzione, Personale e **Soci del Circolo della Stampa Sporting** sono vicini alla famiglia Vaccarino.

Paolo Maria Vaccarino sono affettuosamente vicini a Sergio e famiglia.

I cugini **Lino, Pepi, Cice Pasquario** e famiglie, con grande affetto e dolore ricordano la cara **ELENA**.

Franco e **Laura Boido, Fran**[redacted] e **Simonetta Curti** piangono **ELENA** con affetto profondo.

Con grande dolore partecipiamo alla perdita di **ELENA. Castra** e famiglia.

Anna Maria, Federica e **Francesca Forno** partecipano al grande dolore di Sergio e famiglia.

Il **Presidente Sergio Billè**, i **Dirigenti**, il **Segretario Generale Edi Sommariva**, i **Collaboratori** [redacted] **Federazione Italiana Pubblici Esercizi** partecipano al [redacted] familiari per la perdita dell'amico.
[redacted] **Cicogna**
già stimato presidente del Sindacato Italiano Pasticcieri e dirigente nazionale Fipe.
— **Roma**, 6 agosto 1998

Presidenza, Giunta, Direzione e Consiglio Generale Ascom Confcommercio Torino si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa [redacted] ex [redacted] presidente signor
Mario Cicogna
— **Torino**, 6 agosto 1998.

Presidente Direttore Consiglio Direttivo, Consiglieri Sezione Pasticcieri, Gruppo Donne Pasticciere dell'Epat partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del signor
[redacted] **Cicogna**
già presidente Epat, presidente Sezione Pasticcieri e consigliere nazionale Fipe.
— **Torino**, 6 agosto [redacted].

Ciao **MARIO**, gli **Amici del Tennis**.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Vera Ambrosini Foglino
[redacted] danno il [redacted] annuncio, a funerali avvenuti, la figlia **Sissi**, **Oli**, **Marco** e parenti [redacted]
— **Torino**, 6 agosto 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Cristianamente e serenamente è mancato il
dott. Gianni [redacted]
Ne danno annuncio la moglie **Maria Agnese Polla Mattiot**, i figli **Enrico** con **Gabriella Rattalino**, **Giorgio** con **Sonia Bauducco**, i nipotini **Ilaria, Matteo, Marta**, la sorella **Lia** con **Riccardo Polla Mattiot**, i fraterni amici **Ugo** ed **Anna Laudani**, i cognati, la cognata, **Rina Demaria** e tutti i familiari. Il funerale avrà luogo a Savigliano sabato 8 agosto alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Pietro con partenza alle [redacted] 10,20 dall'abitazione c.so Roma, 40. Il S. Rosario [redacted] recitato venerdì alle ore 18,30 in parrocchia. [redacted] dispen[redacted] visite. Non fiori ma opere di bene.
— **Savigliano**, 6 agosto 1998.

Partecipano al dolore di Maria Ag[redacted], Giorgio, Enrico e rispettive famiglie per la pre[redacted] scomparsa del
dott. Gianni [redacted]**ralis**
gli amici:
Ketty Agnelli e famiglia
Enrichetta e **Marcello Albertini**
Fulvia e **Piero Angeleri**
Maria e **Sergio Barbero**
Anita e **Nini Bosio**
Laura e **Francesco Craverezza**
Teresa e **Enrico Feramia**
Irma e **Michelangelo Gagliano**
Tiziana e **Attilio Gagliano**
Bice e **Erminio Giletta**
Mariuccia e **Nando Gissi**
Laura e **Roberto Governa**
Luciana e **Corrado Guilino**
Giovanna e **Giacomo Messè**
Maria Antonietta Oggero e famiglia
Franca e **Beppe Origlia**
Irene e **Guglielmo Rabbia**
Lucia e **Niki Rabbia**
Ines e **Beppe Trucco.**
— **Savigliano**, 6 agosto 1998.

Medici, Infermieri e Personale della Divisione di Cardiologia dell'**Ospedale di Savigliano** partecipano al dolore della famiglia Baralis per la perdita del **PAPA'**.
— **Savigliano**, 6 agosto 1998

Guido Gallo e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico e collega
dott. Gianni Baralis
— **Saluzzo**, 6 agosto 1998.

«Il suo coraggio e la [redacted] dignità ci siano sempre di esempio».
E' mancata
Margherita Bonnat [redacted]**. Martano**
Lo annunciano la figlia **Marialuisa** e il marito **Mario** con i figli **Federico** e **Simonetta** con **Daniela**. Funerali sabato 8 agosto ore 10 Chiesa La Visitazione.
— **Torino**, 5 agosto [redacted].

Ci ha lasciati
[redacted] **Emma Scoero Conti**
L'annunciano il [redacted] **Vincenzo**, [redacted] figlia **Vanna** uniti a quanti le hanno voluto bene. Funerali sabato 8 agosto ore 10 parrocchia Montafia d'Asti.
— **Montafia d'Asti**, 6 agosto 1998.

Eleonora Farina [redacted] **Franco** e **Luisa** e famiglie ricordano con amicizia e affetto
don [redacted]
parroco di Cunico
— **Torino**, 7 agosto [redacted].

I Soci [redacted] **Circolo Padano** partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del socio
comm. Bruno Serra
Paolo Aloisio
Sergio Avidano
Luigi Benedetto
Luigi Boltri
Maurizio Cardaci
Renato Caresio
Lelio Casale
Matteo Casella
Piero Chiappa
Martino Chiuminatto
Piero Corrà
Candido Degiorgis
Germano Dolza
Donato Elefante
Carlo Emanuelli
Fiorenzo Fassio
Adriano Ferrero
Armando Ferrero
Ettore Ferrero
Ilario Fornero
Giulio Girotto
Franco Granone
Gianfranco Grassi
Nicodemo Jadanza
Alessandro Maccario
Gianmario Milan
Alberto Montanari
Antonio Musy
Giuseppe Navone
Ottavio Nicolino
Ernesto Olino
Giorgio Peyrano
Giovanni Pini
Ernesto Premaggiore
Enrico Romagnolo
Giuseppe Sartore
Paolo Scarlozzi
Luciano Spadoni
Ennio Stucchi
Giovanni Tardito
Alberto Terziani
Mario Truffa
Giuseppe Viberti.
— **Torino**, 6 agosto [redacted].

Alida profondamente [redacted] partecipa al dolore dei famigliari.

E' mancata ai suoi cari
Adelaide [redacted]
in Devalle
(Dedè)
Addolorati lo [redacted] il marito **Roberto**, il figlio [redacted]**rea** con **Laura**, parenti tutti. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia Santo Nome di Gesù.
— **Torino**, 6 agosto 1998.

Valentina, Angelo e **Francesca** sono vicini a Roberto e Andrea per la perdita della cara **DEDE'**.

Vicini a Roberto e Andrea in questa dolorosa circostanza: **Mario, Annamaria, Mariolina, Daniela** e famiglia.

Adelaide Altina in Devalle
Profondamente addolorati partecipano i **Condomini di via Artisti 16.**
— **Torino**, 7 agosto 1998.

ANNIVERSARI

1997 — 1998
Giuseppe Ellena
Sempre [redacted] nostro cuore.

7-8-1976 — 7-8-1998
Armando Gambini
perito industriale
In ricordo.

1995 — 1998
Giovanni Arnò
[redacted] sempre con noi. I tuoi cari.

1986 — 1998
Giuseppe Cherasco
I tuoi cari.

NECROLOGIE - [redacted] A PAROLA
[redacted] nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppi[redacted]) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre [redacted] spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Spetterà ai Comuni decidere come calcolarla: dai sacchetti prepagati alla credit-card per i cassonetti

Rifiuti, una bolletta su misura

Si pagherà in base all'immondizia prodotta

ROMA. Dalla tassa sulla spazzatura si passa alla «tariffa di gestione» dei rifiuti solidi urbani. Non si pagherà più in base ai metri quadrati della propria abitazione, ma per i rifiuti prodotti. Inoltre, ci si servirà non più dei vecchi cassonetti ma moderni e «accessoriati» contenitori.

La nuova tassa sarà composta da due parti: una determinata dai costi di servizio delle varie città, l'altra coprirà i costi di raccolta e di smaltimento. La prima è fissa, la seconda variabile. Tassa «personalizzata», quindi, ma non per tutti. Il provvedimento, infatti, riguarderà solo i Comuni con più di 5 mila abitanti che hanno coperto con la vecchia tassa (Tarsu) almeno il 90% dei costi per lo smaltimento dei rifiuti.

La «bolletta», annunciata dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e approvata ieri dal Consiglio dei ministri, entrerà in vigore dal 1° gennaio 1999 e, secondo uno studio dell'Osservatorio dei rifiuti, il «caro rifiuti» non sarà superiore al 5% nei casi peggiori, una percentuale che significa in media un aumento annuo a persona di circa 17 mila lire. Dal 2001, poi, il tributo sarà applicato per tutti gli enti locali. In attesa di introdurre un sistema di misurazione individuale saranno proprio i Comuni a scegliere il metodo per valutare l'effettiva quantità dei rifiuti prodotti. Numerose le opzioni: sacchi della spazzatura prepagati, secchi condominali, cassonetti con «chips». Tutto in sostituzione del vecchio cassonetto. Scompariranno, quindi, tutti quei bidoni che deturpano il paesaggio.

Il sistema garantirà inoltre la cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione e nel consumo di beni da cui derivano i rifiuti. Il fine è quello di ridurre la quantità di immondizia e di ricorrere sempre meno alle discariche, da sempre mira degli ambientalisti. Sono anche previste alcune agevolazioni per l'utenza domestica e per la raccolta dei rifiuti di imballaggio che restano, però, sempre a carico dei produttori.

Tuttavia la riforma dovrà fare i conti con l'onestà degli italiani. Facile infatti buttare la spazzatura sui marciapiedi, facile avvalersi di una qualsiasi busta o dei containers per la raccolta differenziata ed aggirare così il nuovo sistema.

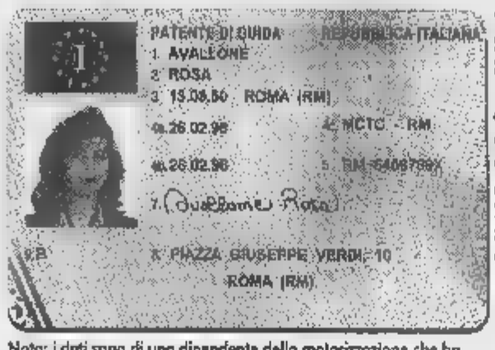
Ma per determinare la quota «personalizzata» saranno effettuati rigidi controlli. «Chi violerà abitualmente questa legge - assicurano dal ministero dell'Ambiente - sappia che prima o poi sarà scoperto». Agli enti locali, quindi, la responsabilità di scegliere il miglior criterio di valutazione. Per Ronchi, bisogna guardare ai singoli territori: «Per esempio, la carta elettronica, anche se ha ottenuto buoni risultati sperimentali in alcuni Comuni, potrebbe rivelarsi meno adatta ai suoi scopi in grandi città». E dal responsabile del dicastero arriva anche un consiglio: «Un sistema sicuro e applicabile è quello di dividere il territorio in zone, pesando la rispettiva produzione di rifiuti e dividendola per il numero degli abitanti».

Per la nuova legge vi sono ancora dei punti da fissare. Si tratta, quindi, ancora di una fase transitoria. Ma quel che conta è soprattutto il nuovo principio. Finalmente chi inquina paga.

[g. lam.]

La riforma verrà introdotta a partire da gennaio ma non per tutte le città

Secondo una stima, l'aumento annuo sarà al massimo di 17 mila lire a persona



Nota: i dati sono di una dipendente della motorizzazione che ha prestato la propria immagine per realizzare questo fac-simile

1. Cognome
2. Nome
3. Data e luogo di nascita
4a. Patente rilasciata il
4b. Validità fino al
4c. Rilasciata dal
5. Patente numero
7. Firma
8. Indirizzo
9. Categoria

Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, ha illustrato le novità nella riscossione della tassa sui rifiuti

Le targhe portano le nuove patenti

Burlando: da fine anno, simili a bancomat

ROMA. La promessa diventa realtà: da gennaio '99 le targhe automobilistiche torneranno a portare l'indicazione della provincia. Per l'occasione, la grafica è stata ridisegnata secondo due tipologie: una riservata agli autoveicoli (rettangolare e allungata), l'altra ai fuoristrada e alle moto (quadrata).

Anche le patenti cambieranno: non più il tradizionale fascicoletto di carta-tessuto rosa, ma «badge», cioè una scheda di plastica simile alle carte di credito o al bancomat (ma senza banda magnetica).

Le novità sono diventate legge ieri, quando il Consiglio dei ministri ha approvato il relativo decreto presentato congiuntamente dai ministri Burlando (Trasporti) e Costa (Lavori pubblici). Ora, perché la norma sia efficace si attende la firma del Capo dello Stato e la pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale»: entro agosto sarà tutto fatto. Il resto, da allora alla fine dell'anno, saranno solo tempi tecnici di applicazione.

La targa delle autovetture avrà le dimensioni e la forma di quelle attuali. Sarà bordata di azzurro e avrà due rettangoli sempre azzurri alle due estremità. In quello di sinistra ci sarà la lettera bianca I (come Italia), che consentirà di identificare la nazionalità all'estero. Sopra, nello stesso rettangolino, ci sarà il cerchio di stelle gialle dell'Unione europea. Quindi, segue a destra il lungo rettangolo bianco con quello che comunemente è detto «numero di targa», cioè il codice alfanumerico identificazione del veicolo: tra le prime due lettere e i numeri di questo, verrà impresso lo «stellone della Repubblica».

Nell'ultimo rettangolino di destra, infine, che sarà sempre azzurro, ci saranno in basso la sigla della provincia (in bianco) e sopra l'anno di immatricolazione del veicolo all'interno di un cerchio (in giallo).

Si è parlato anche dell'indicazione dell'anno di revisione del veicolo, «ma - ha spiegato il ministro Burlando - questa ipotesi è stata esclusa, in quanto oggi è possibile effettuare un controllo telematico in tempo reale sulle revisioni». «Con questo provvedimento - ha sottolineato Burlando - abbiamo ottenuto due risultati: semplificare il sistema attuale e ripristinare un sistema gradito agli italiani».

Chi comunque ha la targa vecchio tipo, la può tenere e non c'è nessun motivo per cambiarla fin tanto che non si cambia veicolo. Chi, comunque, volesse cambiarla, può farlo.

Il decreto varato ieri riguarda anche il moto: le nuove targhe in questo caso saranno quadrate ma avranno le stesse caratteristiche grafiche di quelle rettangolari (bordo e due rettangolini laterali). Insieme le nuove targhe arriveranno anche le «patenti-card»: schede comode e resistenti, tipo bancomat o carta di credito.

Il decreto relativo a questa novità è stato lui stesso pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale», dando il via all'iter per l'introduzione dei nuovi documenti che dovrebbero essere consegnati a fine . «Si tratterà di sostituire - ha detto Burlando - l'attuale tipo di patente con quello in plastica. Un cambiamento, consentito anche dall'abolizione del bollo, che dovrebbe prendere il via nei prossimi mesi».

In autunno si svolgerà la gara d'appalto per la produzione dei nuovi documenti. «Le "patenti-card" - ha spiegato il ministro - avranno la foto ed i dati personali del titolare sulla parte frontale, mentre sul retro uno spazio riservato ai cambi di residenza, alle annotazioni mediche od ai rinnovi. Non ci invece la banda magnetica, nelle carte di credito, perché è consentita dalla normativa comunitaria». **[r. mas.]**

Malasanità a Napoli

Da 19 anni con una pinza nell'addome

NAPOLI. Vive da 19 anni una pinza chirurgica nell'addome, «dimenticata» dai medici nel 1979 durante un'operazione di ernia. Ora Anna Garofalo, 74 anni, di Trecase (Napoli), ha raccontato la sua storia: «Accetto di parlarne - spiega - perché almeno quanto mi è successo possa servire a qualcun altro». Lei si è ormai rassegnata a convivere con l'«intruso»: l'età avanzata e le precarie condizioni di salute renderebbero troppo rischioso un ulteriore intervento. Non sarà neppure possibile rivalersi a livello giudiziario con i medici responsabili dell'accaduto: dopo 19 anni sono prescritti i termini per un'eventuale denuncia.

La donna fu ricoverata il 3 luglio 1979 al Cardarelli di Napoli e dopo alcuni accertamenti venne operata per un'ernia ombelicale e dimessa. In breve tempo, però, comincia ad avvertire dolori all'addome, sempre più forti. I figli la fanno visitare dal medico di famiglia, altre volte si rende addirittura necessario portarla al pronto soccorso. I sanitari le prescrivono antidolorifici di vario genere, ma nessuno pensa a una radiografia. Gli anni passano e i dolori diventano sempre forti, tanto da obbligare Anna a un ricovero nell'ospedale di Torre Annunziata. Da qui - si è nel '96 - viene trasferita nell'ospedale Maresca di Torre del Greco, i cui medici decidono finalmente di effettuare una radiografia. Il risultato lascia tutti di stucco: la donna ha un paio di forbici chirurgiche nell'addome, risalenti sicuramente all'intervento del 1979, l'unico subito dalla paziente in quella parte del corpo. Stupore, e poi rassegnazione. I medici di Torre del Greco escludono un nuovo intervento, temendo che l'anestesia possa essere fatale all'anziano paziente. Anna è costretta così ad accettare l'idea di dover convivere per il resto dei suoi anni un corpo estraneo nell'addome, e con i sintomi - dolori lancinanti, vomito, crisi di spossatezza - che avverte ormai da quasi 20 anni. **[e. l. p.]**

L'ex moglie: finalmente ho potuto vedere Alberto e ha un ottimo aspetto

Castagna sta meglio e guarda la tv

I medici: adesso resta il pericolo di un'infezione

ROMA. Alberto Castagna guarda la tv, pur essendo intubato nel reparto di terapia intensiva cardiochirurgica del policlinico Gemelli e le sue condizioni stanno lentamente migliorando. Lo ha detto il direttore della cattedra di chirurgia del cuore e dei grossi vasi Gianfederico Possati. «Quando Castagna è arrivato al Gemelli il 18 luglio aveva una grave ischemia a tutti gli organi addominali e alle gambe che erano paralizzate - ha detto il cardiochirurgo - e per questo il decorso post-operatorio è stato particolarmente complicato e travagliato. Oggi il paziente è cosciente, neurologicamente integro, non ha più le gambe paralizzate e quelle complicazioni intestinali, che noi temevamo, si sono purtroppo verificate e ci hanno costretto ad intervenire chirurgicamente prima che si realizzasse una perforazione intestinale. L'unico problema che ancora è stato superato è l'insufficienza renale che comunque pensiamo possa regredire».

Alberto Castagna

Intanto, Castagna dal letto ha già iniziato la fisioterapia e secondo i medici, se il quadro clinico potrà avere ancora complicazioni, il paziente tornerà comunque a camminare normalmente. Le condizioni generali del conduttore di «Stranamore» sono così migliorate che noi abbiamo acconsentito ai parenti più stretti di stargli vicino», ha aggiunto Possati.

Il cardiochirurgo ha anche precisato che l'unico rischio ancora non scongiurato è l'infezione che ha colpito il paziente la settimana. «Attualmente lo stato settico è sotto controllo - ha spiegato Possati - il paziente non ha febbre, ma non possiamo prevedere quale sarà l'evoluzione dell'infezione nei prossimi giorni. Se attaccasse la protesi valvolare, creerebbe complicazioni serie».

«Alberto ha un ottimo aspetto», ha detto la sorella Lucietta che, con l'ex moglie Pucci Romano, ha potuto vedere Castagna. Nel pomeriggio anche la compagna Francesca Rettondini ha potuto vederlo, ma ha voluto rilasciare dichiarazioni. **[Ansa]**

Reggio Calabria: la donna, paraplegica, è stata salvata da un automobilista

In carrozzella in fondo al burrone

«E' stato mio marito a spingermi, voleva l'eredità»

REGGIO CALABRIA. E' salva grazie ad un pallone. Deve la sua vita - 53 anni con i problemi che l'essere paraplegica e l'aver sposato la persona sbagliata comportano - a un signore che, in viaggio in Aspromonte con la famiglia, costretto a fermarsi perché i figli soffrivano le curve, era andato a raccattare il pallone scagliato dal figlioletto. Se l'avesse fatto, non avrebbe mai sentito le urla di Carmela Mazzeo, scaraventata in un burrone di metri dall'ex marito, per di più bersagliata con dei sassi.

Passo di Croce Ferrata, territorio di Grotteria, 1200 metri. Carmela Mazzeo, aveva deciso il suo ex marito, Felice Mercuri, di 46 anni, sarebbe morta qui, in fondo al burrone dove l'aveva buttata, facendosi aiutare dalla convivente, Laura Fagiani, trentacinquenne. Ma il piano è fallito e i due sono finiti in carcere per tentato omicidio, mentre Carmela Mazzeo, nell'ospedale di Locri, rivive come in un incubo quei momenti.

Erano arrivati tutti e tre da Roma (dove vivono), in treno: «Dovevo andare a Reggio Calabria per incontrare alcuni miei parenti per l'eredità di una casa... Lui si era offerto di accompagnarmi e si è portato la convivente. Il biglietto l'ho pagato io per tutti». Parla con foga, Carmela, racconta tutto, dal tranello che l'ex marito (che pare soffra di disturbi psichici) le avrebbe teso, dicendole che l'appuntamento con i parenti non era più a Reggio Calabria ma a Grotteria, al viaggio in taxi dalla stazione di Rosarno fino al passo di Croce Ferrata, e poi a quei momenti: «"Devo ucciderla", diceva lui, "perché devo prendermi tutto". Ma tutto che? - ho risposto io - visto che i miei parenti non mi hanno dato nulla. Poi mi hanno presa e mi hanno buttata giù e sono rimasta in fondo al burrone fino all'indomani alle 9». Per più di 24 ore in fondo a un burrone, tutta ammaccata, per fortuna senza ferite gravi.

Giusto un anno fa, dopo 17 anni di un matrimonio problematico («Lui mi picchiava, mi tradiva, prima gli ho voluto bene, poi ho detto basta e ho deciso di chiudere i rapporti»), Carmela pensava di essere uscita da un tunnel. Con la sentenza di separazione sperava di poter riassaporare il gusto della serenità. Il matrimonio aveva dato due figli, di 15 e 17 anni (che hanno vissuto con i nonni, date le condizioni di salute dei genitori), ma anche tanti momenti difficili. Nel '94 il marito uccise un turista francese, Sylvain Corneille, in vacanza a Nemi, in un villino nel quale vivevano pure i genitori di Felice Mercuri.

Rocco Valenti

SE IL PROBLEMA È... ALLORA SI TRATTA DI...

Un bruciore allo stomaco a volte accompagnato da una sensazione di dolore → Iperacidità, cioè la produzione eccessiva di acido dovuta spesso a stress e cattive abitudini alimentari

La sensazione della cintura troppo stretta, gonfiore → Aria nello stomaco e nell'intestino (aerofagia, meteorismo)

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

L'ANTI-ACIDO GIULIANI elimina rapidamente il bruciore di stomaco ed il gonfiore. La sua formula contiene l'Alluminio Idrossido ed il Magnesio Idrossido che neutralizzano l'acidità in eccesso ed il Dimeticone che riduce il gonfiore. In compresse masticabili al gradevole gusto di latte magro, l'Anti-Acido Giuliani è un rimedio efficace e pronto nell'azione. Non contiene sodio, perciò può essere assunto anche da chi soffre di ipertensione.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 17069

GIULIANI Stop al bruciore e al gonfiore

LA STORIA

L'OMBRA COME CONDANNA

«Ho una rara malattia della pelle, per uscire devo mettermi lo scafandro»

Sotto Daniela Fieri, 36 anni: ha scoperto di avere quella malattia vent'anni. «Da allora vivo in clausura» (FOTO SILVI)

La donna che vive con le persiane chiuse

«I raggi del sole mi stanno uccidendo, aiutatemi»

PISA
DALL'INVIATO

Proprio ora che sono quasi tutti a rosolarsi al sole, lei, chiusa in casa, le persiane accostate, ti guarda in faccia e dice con voce ferma, senza malinconia: «Certo che in tutta la mia vita una vacanza io non la potrò fare mai. Chissà che a qualcuno non venga proprio adesso qualche dubbio...».

Per esempio quello che l'idea di una malattia rarissima non è un cattivo pensiero da scrollarsi via al più presto. «Perché qualcuno l'ha, quella malattia». E deve essere curato e aiutato.

Lei è Daniela Frieri, ha 36 anni, un marito, una bambina piccola, una casa e due genitori che hanno lasciato tutto per poterla assistere. Che cosa le manca? La possibilità di stare, come chiunque, esposta alla luce del giorno, al sole. Il sole la uccide, solo il buio o la penombra le consentono di sopravvivere. Il male si chiama Xeroderma Pigmentosum, deriva da un'alterazione del codice genetico e fa sì che la pelle non possa sopportare i raggi ultravioletti. Bruciature, escoriazione, «buchi» come dice Daniela, e poi naturalmente un rischio altissimo di tumori alla pelle, oltre a molte altre patologie.

E' una malattia per cui, in buona sostanza, non ci sono cure. Si calcola che un italiano su un milione possa esserne affetto, e un americano su mille. E' più diffusa nel Nordafrica, e questa è un'altra delle maledizioni: sui mali dei Paesi poveri c'è molta meno ricerca che sui quelli tipici dei Paesi ricchi.

L'unica cura, per ora, è difendersi dalla luce con ogni mezzo possibile, e naturalmente controllare in modo costante le complicazioni. Per questo la casa di Daniela, nella campagna pisana, ha sempre le finestre chiuse.

Lei ci viene incontro, in cortile, e sembra di ritorno da un alveare: abito a tuta, accollato e con le maniche lunghe, in testa una sorta di casco da apicultore, con una vetrina scura che copre il viso. «Ho dovuto inventarmelo io, per anni ho chiesto in giro se qualcuno sapeva costruire qualcosa di simile per me, ma senza risultato. Poi, dal dentista, ho visto un aggeggio simile su un'infermiera, e mi è venuta l'idea».

Se ne va, bardata così, nelle rare uscite, in genere di prima mattina o sul far della sera. «Accompagno mia figlia Simona all'asilo, poi sulla strada di casa mi fermo al baretto dell'angolo, tanto per fare due chiacchiere». Sceglie la zona più in ombra e lì toglie il casco. Poi risale in macchina, torna a casa per una lunga, lunghissima attesa. «Fino a sera, quando magari accompagno la bambina ai giardini pubblici. Ma a quell'ora non c'è più nessuno, siamo sole io e lei». E trovano la forza di sorridere. «Simona capisce tutto, sa tutto, ed anzi spesso è lei che mi ricorda che debbo coprirmi. Ogni tanto scherziamo: non sarà che nei negozi ci prendono per marziani? Le dico. E lei ride...».

Per marziani no, ma per malviventi qualche volta. Può accadere, e non nei negozi. Daniela ha imparato in America, dove c'è una piccola associazione di persone che hanno famigliari colpiti da questo male, a mettere pellicole sui vetri dell'automobile. Ma succede che polizia o carabinieri, la prima volta che li vedono, si insospettiscono, facciano mille domande. Che ci fa un'auto tutta nera e impenetrabile allo sguardo sulla strade tra Pisa e Altopascio? La risposta è semplice, aiuta Daniela a vivere, ma a volte le risposte semplici sono quelle più difficili da dare. Sembrano incredibili. Soprattutto se il Dna ti ha giocato uno scherzo rarissimo, e della tua malattia nessuno ha mai sentito parlare, e la gente pensa che forse stai esagerando un po'. Ma Daniela non ha paura di «esagerare».

Si impegna per far riconoscere i propri diritti, lotta contro le burocrazie e la sostanziale mancanza di una assistenza sanitaria pubblica, vuole che del suo male si parli il più possibile. Ha un sito su Internet, è andata spesso in televisione, ora un deputato della sua circoscrizione è riuscito a far passare in commissione alla Camera una risoluzione per riconoscere lo Xeroderma Pigmentosum malattia invalidante e a promuovere la ricerca su di esso. «Se c'è un'altra persona nelle mie condizioni, non voglio che passi quel che ho passato io». Perché lei, il suo «misterioso» male, lo ha scoperto a poco a poco.

I primi segni si sono manifestati quando aveva dieci anni, la diagnosi è arrivata a venti. E assieme ad essa, la clausura. Prima ha cercato di resistere in ogni modo. Faceva l'operaia in fabbrica, risparmiava sulle creme per la pelle «a protezione totale» che erano la sola «medicina», assieme agli integratori alimentari. Poi ha dovuto licenziarsi, anche se, racconta, «ho continuato per un po' in nero. Perché c'è bisogno di soldi». A poco a poco, ha rinunciato a (quasi) tutto. Non a sposarsi, con Giancarlo, che ha diviso con lei la grande sfida; avere una famiglia è stato un atto di coraggio e di fiducia in una vita guardata sempre di più dal solo lato notturno, dalla parte dell'ombra.

Ora il suo sole è la bambina Simona (che sta benissimo), partorita con grande difficoltà, rischiando di morire. «Sembrava proprio che non potesse nascere, anche se i test erano positivi e una ricercatrice di Monza, una delle poche esperte italiane della mia malattia, mi aveva incoraggiata. Durante la gravidanza pensavo alla bambina, piangevo sempre. Poi dopo la sua nascita è stata malissimo, insonne in quel periodo non me la sono goduta per niente. Ma mi sono detta, e lo ho detto, vedrai. Vedrai che sei una viperina come la tu' mamma».

> «L'unica vacanza l'ho fatta in America in un campeggio notturno, per malati come me»

Vedrai che ce la faremo, disse la mamma, ed è andata così. L'anno scorso sono stati in America, per un mese di cure e anche un «campeggio notturno», gestito e inventato da una famiglia che ha una bambina ammalata, in un posto vicino a New York con un clima difficile, Poughkeepsie. «E' un campeggio dove tutti gli altri, si sta fuori quando è buio». Un campeggio dove i tempi sono rovesciati, un campeggio lunare. E di soli bambini. «Quando mi hanno vista sono stati tutti molto contenti, perché il fatto che ci fosse una bambina ammalata come loro era un segno di speranza, voleva dire che forse era possibile aspirare a una vita quasi normale». Scusi, ma perché solo bambini? Daniela Frieri ti guarda fisso negli occhi e senza apparenti emozioni, dice: «Perché in genere questi malati non arrivano ai venti anni».

«E anche io arrivassi a cento, anni, avrei sempre l'impressione di aver vissuto a metà - aggiunge -. Non è vita, questa. Senza neppure la libertà di scegliere un vestito». Però lei tira avanti, e anzi ogni giorno ci scommette di nuovo, tra ospedali, analisi, cure per tumori della pelle, interventi ricostruttivi sull'epidermide bruciata dalla luce. «Mi sento sempre detta: non può essere che io debba morire così... Guarire no, so che non è possibile. Però star meglio. Sì, ogni tanto vado un po' fuori di testa, poi mi ribello e tiro avanti». Contro il pensiero continuo della malattia, le difficoltà enormi di ogni giorno, il fatto che venga tenuta nascosta e non ci siano in Italia malati (tranne, finora, una signora milanese) che si facciano avanti, che prendano contatto con lei; e persino una certa incomprensione della gente.

«Qualcuno pensa che io esageri, che forse non sto così male, che un buon dermatologo sistemerebbe tutto».

Daniela, col suo casco da apicultore, cerca di non sentire. E sogna: «Ho un'amica cara, Susan, un'inglese che abita qui, ha sposato un italiano. Ogni tanto mi dice: facciamo una vacanza in Inghilterra, là c'è poco sole... Una vacanza, chissà. Quest'anno è stata dura per noi, mio marito ha perso il lavoro, mio padre ha dovuto abbandonare la sua attività per aiutarmi. Le cure sono care, persino le creme per proteggermi dal sole costano tanto. Io i soldi me li sudati, a star male in fabbrica, e se ne sono andati. Sarebbe bello andare al cinema, a teatro, uscire alla sera. In teoria potrei, in pratica no. Una vita in casa. C'è poco, per me, fuori». Fuori, nel sole. Simona gioca col suo gattino, che le è appena stato donato.

Mario Rimini

Ma la discendente di Federico II protesta: così si svende la memoria del re

Bruscio di ferro sulle nozze dol Borbone

La Puglia offre al principe Carlo il castello svevo

BARI. L'idea è di quelle che nascono un po' per gioco ma che, se realizzata - e nulla impedisce che questo avvenga - porterebbe nel castello svevo di Bari, uno dei monumenti più belli fatti costruire da Federico II di Svevia, centinaia di vip tra teste coronate di tutta Europa e jet set internazionale. E' venuta al soprintendente ai beni artistici e storici per la Puglia, Gian Marco Jacobitti, il quale, dopo avere saputo che il collega campano ha negato al principe Carlo di Borbone la disponibilità della reggia di Caserta per la festa di nozze, ha scritto all'aristocratico invitandolo a celebrare il matrimonio a Bari festeggiando l'evento nel Castello Svevo.

Jacobitti, che una iniziativa analoga quando era soprintendente in Campania era riuscito ad ottenere che fosse proprio la reggia di Caserta ad ospitare nel 1994 la serata di gala del «G7» offerta dal Presidente della Repubblica, nella lettera al principe Carlo ricorda che per la famiglia Borbone si tratterebbe di riprendere una tradizione. Nel febbraio 1859, infatti, proprio a Bari si tenne il matrimonio tra Francesco II e Maria Sofia che a sua volta ripercorreva il matrimonio del nonno Francesco I con Maria Clementina celebrato nel 1779 sempre in Puglia, a Foggia.

Non rispondono con un secco no all'iniziativa i discendenti di Federico II ed Isabella d'Inghilterra. In un telegramma inviato al vice presidente del Consiglio e ministro dei beni culturali, Walter Veltroni, il principessa Yasmin von Hohenstaufen, discendente diretta del grande re svevo, esprime la sua «censura nei confronti del soprintendente di Bari che si consente l'arbitrio di svendere "per motivi turistici-finanziari" la memoria di Federico II nel Castello svevo di Bari, offrendolo come tributo alle nozze dell'ultimo Borbone, discendente di Manfredi, parricida». L'ultima erede degli Hohenstaufen ricorda, infatti, che Federico II sarebbe stato ucciso dal figlio Manfredi, il quale lo avrebbe soffocato con un cuscino per vendicarsi del fatto di essere stato esautorato dal padre in favore del fratello Corrado, nato dall'unione con la regina di Gerusalemme. Ma non è solo nel parricidio la ragione della rabbia della principessa von Hohenstaufen: l'invito - scrive - nel telegramma a Veltroni - è «ancora più grave se si considera che Federico progettava l'unità dell'Impero e dell'Italia, e i Borboni fecero strage dei martiri dell'Unità d'Italia».

Comunque, pare certo che Carlo di Borbone si sposerà a Montecarlo - il prossimo 24 ottobre - dove ha conosciuto la futura sposa. [s. t.]

Un tribunale «Copyright sulla voce del Papa»

CITTA' DEL VATICANO. Un tribunale italiano ha stabilito che solo la Radio Vaticana ha il diritto di riprodurre la voce del Papa e di tutelarne la riproduzione. Il tribunale di Milano ha disposto «l'immediato ritiro dal commercio di tutte le copie già distribuite e non ancora vendute» del cd «Forgive us», dei musicisti-produttori Andrea Mariotti e Fabrizio Consoli, che riproduce in arrangiamento un brano di gregoriano cantato dal Papa durante la Messa del 1° gennaio '97.

Il provvedimento mette fine a una controversia tra l'emittente della Santa Sede e gli autori del cd, stabilendo un principio che in futuro scoraggerà chiunque dall'usare la voce del Papa senza l'autorizzazione della Radio Vaticana. Il tribunale ha infatti riconosciuto che l'ente di diritto canonico Radio Vaticana ha fra i suoi compiti istituzionali «quello di utilizzazione economica, oltre che controllo morale e pastorale, della riproduzione della voce anche pubblicamente espressa del Papa, nonchè della diffusione anche attraverso altri media».

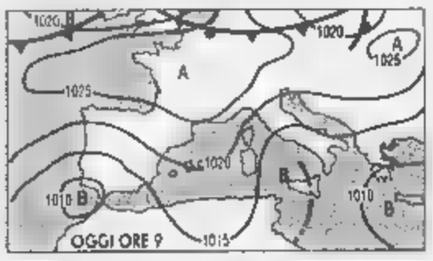
Alla Radio Vaticana il provvedimento è stato accolto con soddisfazione, visto che si temeva che, con l'approssimarsi del Giubileo e le numerose iniziative ad esso collegate, fiorissero utilizzazioni arbitrarie della voce del Papa, spinte esclusivamente da motivi commerciali. [Ansa]

Sei vittime bambini morti in montagna

ROMA. Giornata tragica sulle montagne. Sono infatti sei le persone che, in cinque diversi incidenti, hanno perso la vita ieri durante escursioni e arrampicate. L'incidente più grave è avvenuto sulle Cime di Lavaredo, dove due turisti tedeschi che procedevano in cordata sono precipitati, sfracellandosi, mentre cercavano di raggiungere la Cima Ovest. Due morti in parete anche in Svizzera, in due distinti incidenti. Una delle vittime era un alpinista italiano di 26 anni, precipitato mentre scendeva dal monte Weisshorn nelle Alpe vallesiane. L'altra vittima, un tedesco, è precipitato da un monte nella Val Roseg. Gli altri tre incidenti sono invece avvenuti durante escursioni. Una turista piemontese è precipitata prima in un pendio erboso e poi in un canale, mentre stava affrontando un sentiero sul monte Cernera e sempre nel Bellunese un altro incidente: Francesca Faedo, 82 anni, di Vicenza, è stata trovata morta ai piedi di una scarpata alta metri. Si era avviata sola lungo un sentiero del gruppo Sella. Un incidente di alta quota anche nel Bresciano: Franco Benettollo, 56 anni, residente in Val Camonica, è morto dissanguato sul Corno D'Aola, nei pressi di Ponte di Legno. Un masso gli ha tranciato la gamba destra e lo ha trascinato sul fondo di una scarpata profonda 30 metri. [Ansa]

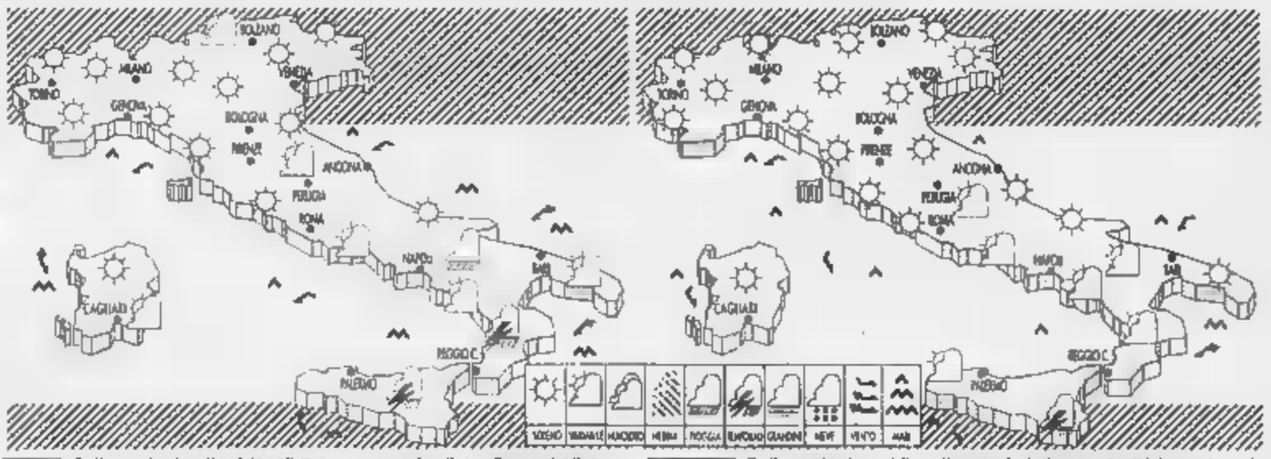
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



ANCORA AFA. Sono arrivate le auspicate piogge e temporali ma a carattere episodico e di breve durata. Hanno prodotto un effimero sollievo: caldo ed afa proseguono anche se non più con gli eccessi dei giorni scorsi. L'alta pressione delle Azzorre ha ripreso posizione sull'Europa centrale e sul Mediterraneo ma fino a domenica prossima sulle regioni meridionali resterà una circolazione di aria instabile.

Sarà una giornata prevalentemente soleggiata su tutta la Penisola; con l'unica eccezione per delle nubi cumuliformi sulle zone appenniniche del Nord.



Sulle regioni settentrionali e su gran parte di quelle centrali prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, salvo alcune nuvole pomeridiane sulle appenniniche. Al Nord si passerà dal variabile al temporaneamente nuvoloso specialmente su Sicilia, Calabria e Basilicata.

Sulle regioni meridionali resterà della nuvolosità irregolare, in intensificazione nel pomeriggio sulla Sicilia orientale e sulla Calabria ionica, con possibilità di residui temporali pomeridiani. Sereno o poco nuvoloso in tutte le altre regioni. Temperature diurne in leggero aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	20	27	Bologna	20	29	Bari	26	29
Bolzano	19	27	Firenze	25	31	Napoli	22	32
Verona	21	26	Pisa	22	33	Potenza	19	25
Trieste	23	27	Ancona	22	28	S.M. Leuca	25	35
Venezia	18	29	Perugia	23	28	R. Calabria	20	28
Milano	23	28	Pescara	26	28	Palermo	21	29
Torino	22	28	L'Aquila	15	24	Catania	23	30
Cuneo	19	28	Roma Urbe	22	34	Messina	26	30
Genova	25	21	Roma Ciamp.	20	33	Alghero	20	30
Imperia	25	30	Campobasso	16	21	Cagliari	20	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	20	sereno	Lisbona	22	38	sereno
Atene	29	39	sereno	Londra	13	28	nuvoloso
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	21	33	sereno
Berlino	12	23	nuvoloso	Madrid	20	39	sereno
Bruxelles	10	25	sereno	Montreal	15	30	variabile
Bucarest	23	38	sereno	Mosca	16	25	variabile
Budapest	17	30	sereno	New York	22	30	variabile
Buenos Aires	12	16	nuvoloso	Nizza	21	28	sereno
Copenaghen	13	20	nuvoloso	Parigi	13	30	sereno
Dublino	13	20	nuvoloso	Pechino	23	34	nuvoloso
Francoforte	12	25	sereno	Praga	16	26	variabile
Gerusalemme	20	33	sereno	Rio de Janeiro	21	27	pioggia
Ginevra	15	27	sereno	Sofia	21	30	variabile
Helsinki	12	19	nuvoloso	Sydney	13	13	pioggia
Johannesburg	2	16	variabile	Tokyo	25	31	nuvoloso
Il Cairo	24	38	sereno	Varsavia	12	21	nuvoloso
Istanbul	np	np	np	Vienna	16	26	sereno

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE,

eccola ancora
Vostra compagna di banco, con nuove schede
di lavoro!

"La Stampa in classe"
è il grande progetto
didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno
esclusivamente ai ragazzi
delle ***scuole***
medie inferiori.

Porta alla lettura
critica del giornale,
avvalendosi di esercizi
che ne aiutano
la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto
dovrà compilare **con precisione** il tagliando
che sarà pubblicato a partire da
lunedì 12 ottobre su queste pagine.

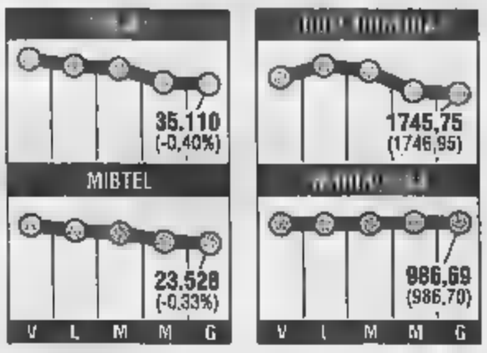
Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti,
le copie di LA STAMPA riferite al progetto
dovranno essere acquistate dagli studenti
dall'8 al 13 febbraio '99 compresi.

Attenzione al tagliando di adesione:
dal 12 ottobre su LA STAMPA.

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Draghi guiderà la nuova Sace

Sarà Mario Draghi il presidente della nuova Sace, l'istituzione pubblica che si occuperà di gestire i servizi assicurativi del commercio estero. Direttore generale sarà confermato Mario Mauro. Un'intesa in questo senso, a quanto si è appreso, è stata raggiunta tra il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi - che dovrà procedere alla firma di un apposito decreto - e il ministro del Commercio estero Augusto Fantozzi. Ciampi e Fantozzi hanno anche concordato il testo del nuovo statuto della Sace che consentirà di «traghettare» l'ex sezione speciale dell'Ina, dopo la privatizzazione di quest'ultima, nell'alveo degli istituti di diritto pubblico. La nuova Sace potrà così essere pienamente operativa da settembre. Sempre ieri è stata anche definita la direttiva con la quale la presidenza del Consiglio fissa tempi e modi del trasferimento dal Mediocredito centrale alla Simest della gestione dei crediti agevolati all'export. L'operazione comporterà lo spostamento, da un'istituzione all'altra, di circa 110 persone.



Bot e Ctz in asta ad agosto

Il Tesoro ha disposto l'emissione di 14.000 miliardi di Bot metà mese, e di 5000 miliardi di Certificati di credito «coupon» a 18 e 24 mesi. Ecco in dettaglio le due emissioni.
BOT: emissione per 14.000 mld complessivi, ripartiti in 9000 miliardi trimestrali (scadenza 16 novembre '98) e 5000 miliardi annuali (scadenza 16 agosto '99). E' da tener presente che vengono emessi Bot per 14.500 miliardi (9500 trimestrali e 5000 annuali) di cui 14.022 miliardi nelle mani degli operatori economici e 478 miliardi (218 trimestrali, 260 annuali) nel portafoglio della Banca d'Italia. A fine luglio la circolazione di Bot era pari a 281.500 miliardi, di cui 25.500 trimestrali, 76.000 semestrali e 180.000 annuali. CTZ: 5000 miliardi divisi in 2500 miliardi di certificati di credito «zero coupon» a 18 mesi ed altri 2500 miliardi a 24 mesi. Nella seconda metà di agosto, inoltre, il Tesoro procederà all'emissione di successive quote dei medesimi «Ctz-18» e «Ctz-24».

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 7 Agosto 1998 16

il fisco
per aziende e esperti tributari

Anche il Sexgate rende incerto il quadro economico. E le monete ballano con i listini

Borse in balia di Tokyo e Wall Street

L'Asia scivola ancora, l'Europa tiene

MILANO. C'è chi la paragona a una pentola a pressione: «Siamo qui - dicono - in attesa di capire se sta per esplodere o no». E chi addirittura termini militareschi: «E' un bunker dove tutti stanno in allerta». Avrà anche tirato il fiato, Wall Street, dopo il capitombolo di martedì notte ma certo da quelle parti, nella grande Borsa, non tira ancora una buona aria. Va su e giù, Wall Street. Dopo il mercoledì del recupero, un giovedì in altalena: copione quasi inverso rispetto al giorno prima, anziché partire all'insù per poi oscillare un paio di volte all'ingiù e ritornare positiva, ieri a New York si è rivisto l'orso ribassista. Niente di grave, un orsetto, meno 20 punti il Dow Jones con gli altri indici, Standard and Poor's e Nasdaq, in controtendenza: segno fin troppo evidente di quanto resti incerta la situazione nella Grande Borsa.

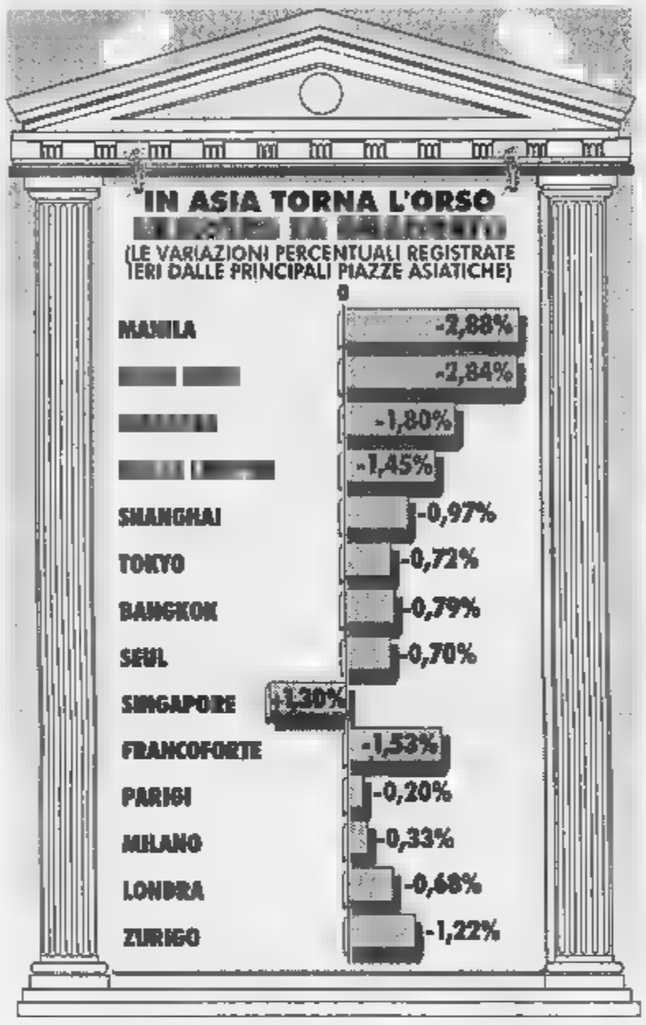
Restano nel bunker con l'elmetto in testa, guardinghi e vigili, gli uomini di Wall Street. Chi aveva deciso di collocare titoli in Borsa frena e rinvia tutto a tempi migliori: un nome per tutti, la Del Monte, quella dell'uomo che dice sì ma che per una volta ha preferito pronunciare un no. E intanto gli analisti scrutano gli sviluppi dei mercati asiatici, cercano di capire le possibilità del nuovo governo giapponese a ridar fiducia ai mercati (e oggi si saprà qualcosa dai particolari della manovra economica), tengono sotto stretto controllo lo yen e lo yuan cinese, le due monete chiave dal cui andamento dipende l'innescarsi o meno di una catena di svalutazioni che renderebbe ancor più difficile la situazione. E poi ci sono i dati dell'economia (verrà comunicato oggi uno molto atteso, quello sulla disoccupazione di luglio) e i dati delle società, alcune (settore hi-tech) in ottima salute ma altre sofferenti: dati che coincidono con le quotazioni.

Per non parlare del sexgate che sarà anche un tormentone al quale Wall Street sembra non dare molta importanza ma, si sa, in momenti di incertezza anche le parole di una Monica Lewinski possono essere macigni. Meglio stare nel bunker, evitando di esporsi troppo e cercando di capire in quale direzione, orso o toro, ribasso o rialzo, andrà il mercato.

E se Wall Street non si fida, figurarsi le altre Borse. Tutte incerte e nervose, con gli indici che traducono andamenti in molti casi fermi (Milano: -0,33%, Parigi: -0,20%) e in altri casi più negativi come a Francoforte (-1,53%), a Londra (-0,94%) e a Zurigo (-1,22%). Il Vecchio Continente, sulla carta, ha meno ragioni per temere crac biblici: le economie sono in crescita e, se si esclude la Gran Bretagna dove l'industria segna il passo e la finanza teme la sterlina fuori dall'Euro, le previsioni vedono rosa. Sulla carta. Ma c'è anche il risvolto della medaglia e cioè che in questi due ultimi anni molte Borse europee, e tra queste l'italiana, hanno avuto performance di tutto rispetto, piazza Affari addirittura ha avuto una partenza record in questo 1998: impossibile, in soldoni, immaginare una corsa senza fine. Molti analisti, facendo un passo indietro di un paio di mesi, avevano previsto una correzione estiva prima di un ritorno del toro a fine anno. E oggi, spiegano quegli stessi analisti, la conferma alla frenata dopo il colpo d'acceleratore iniziale viene dall'andamento dei fondi d'investimento in crescita fino al record dei record di aprile per poi scendere (pur restando a livelli alti) negli ultimi tre mesi con previsioni di risalita nei prossimi.

Pausa di riflessione, insomma, a Wall Street come a piazza Affari. «In questo momento - la morale disarmante di molti operatori milanesi - non c'è una sola ragione per essere pessimisti ma non ce n'è nemmeno una per essere ottimisti». E così, nemmeno il dato sulla ripresa (+4,2%) della produzione industriale a giugno è servito a smuovere qualcosa, al contrario, dopo un iniziale rimbalzo tecnico, gli scambi sono scesi dai 3700 miliardi di mercoledì ai 2700 di ieri. Meglio stare alla finestra, traduzione meneghina del newyorkese restare nel bunker, aspettando lumi da Wall Street, con l'Olivetti dei miracoli che va di nuovo su (+0,87%) spinta da acquisti dall'estero sempre molto consistenti e le altre blue chips in altalena, alcune (Telecom +0,26%, Tim +1,66%), altre giù (Eni -2,08%, Fiat -1,1%).

Armando Zeni



UFFICIO CAMBI

Il Tesoro esce e incassa 6750 miliardi

ROMA. Via libera del governo al riordino dell'Ufficio Italiano Cambi. Il consiglio dei ministri ha approvato infatti un decreto legislativo che sancisce l'uscita del Ministero del Tesoro dall'Uic, con conseguente contropartita economica, a titolo di risarcimento patrimoniale. Il dicastero di via XX settembre beneficerà di una entrata di bilancio pari a 6750 miliardi che potrà utilizzare solo per la riduzione del debito pubblico e non per il deficit '98. Sei mila miliardi fanno parte degli 11 mila che compongono il patrimonio dell'Ufficio cui si aggiungono i 750 miliardi relativi agli utili del '97: una quota equivalente di utili va alla Banca d'Italia e un'altra, pari al doppio, è destinata a riserva. Con il decreto approvato ieri si completa il quadro degli interventi legislativi previsti dalla legge di delega 443/97; precedentemente erano stati varati altri due provvedimenti, rispettivamente, sulla cosiddetta convergenza legale e sulla modifica allo statuto della Banca d'Italia. Sul decreto sono stati acquisiti i pareri delle competenti Commissioni parlamentari e della Banca Centrale Europea.

Caccia aperta alle Olivetti Schroeder primo azionista

MILANO. Un responsabile, almeno uno, della corsa alle Olivetti ha un nome: Schroeder, la società di fondi di investimento britannica, ha rivelato ieri di aver ritoccato all'insù la propria quota nel gruppo di Ivrea passando dal 4 al 4,18%, balzando così al primo posto tra gli azionisti.

E' indubbio che i gestori britannici hanno fatto un ottimo affare, a giudicare dalla marcia incredibile del titolo, incurante della crisi che scuote i mercati azionari di tutto il mondo. Nel mese di luglio, quello degli acquisti più rilevanti da parte di Schroeder, il titolo Olivetti ha registrato il miglior risultato nel listino di Piazza Affari con un rialzo del 42,9%.

Ma non è certo questo l'unico record che la società guidata da Roberto Colaninno ha frantumato nel corso dei mesi. A inizio anno, si poteva comprare un titolo Olivetti per 1.800 lire. Ieri, attorno a mezzogiorno, ce ne volevano 4025. E in chiusura, nonostante le vendite che fioccavano in Borsa sull'onda delle brutte notizie in arrivo da Wall Street, l'Olivetti valeva comunque 3915 lire, lo 0,51 della vigilia, segnata a sua volta da una corsa travolgente (il 4% di rialzo). In cifre, in due giorni il titolo è cresciuto del 4,63%, da gennaio il rialzo supera il 310%. Negli ultimi sette mesi attorno al titolo ci sono stati scambi per 20 mila miliardi, ovvero 4400 nel solo mese di luglio. E agosto promette di essere ancora più incandescente, con i 67,4 milioni di azioni passate di mano mercoledì e i 57 di ieri.

Bastano questi numeri per capire che per spiegare il rialzo Olivetti non basta l'investimento di Schroeder (che ha comunque subito precisato di aver agito «trader») e l'incremento del portafoglio da parte di Alleanza e Po Vita, le due compagnie che hanno accresciuto la loro partecipazione a giugno, risulta dalla dichiarazione all'Isvap. Né basta tirare in ballo la bresciana Hopa di Emilio Gnutti (ma tra i soci figurano pure Giuseppe Lucchini) che ha in cassetta l'1,27% dell'azienda di Ivrea. Anche perché Gnutti, amico di Colaninno, legato anche alla Banca Agricola Mantovana, ripete che «da sei mesi non ho più comprato un'azione». Sarà vero, oppure avranno ragione quelli che sostengono che da mesi, in abbinata con la Hopa e i suoi amici, opera una piccola galassia di investitori appoggiati da generosi crediti bancari. Ma è arduo credere che possa risiedere lì, o almeno tutta lì, la spiegazione della sbalorditiva corsa del titolo. E allora?

Una parte della spiegazione risiede senz'altro nelle ottime prospettive della società; assai più dell'accordo con Wang, il risanamento dei conti Lexikon o la fine dell'avventura nel personal, gioco è fatto che l'Olivetti, ormai, si presenta come una società attiva nel campo della telefonia e delle telecomunicazioni mobili e fisse che si occupa anche di altro. In tutto il mondo le telecomunicazioni è l'affare più ambito. In Italia, complici le difficoltà e le incertezze di Telecom e Tim, l'attenzione si è concentrata tutta su Olivetti, la cassaforte dei gioielli Omnitel e Infostrada.

E così capita che gli analisti finanziari di Schroeder abbiano di recente stimato il valore di Omnitel addirittura in 40.000 mila miliardi; ai tempi dell'ingresso di Mannesmann in Olimpia, la scatola finanziaria che controlla le due partecipate telefoniche, la stima era di 14.500 miliardi. Stesso discorso per Infostrada; valeva, pochi mesi fa, 300 miliardi ma oggi gli analisti già valutano in 1 mila miliardi il valore anche perché, affermano diversi «report», Infostrada ha «un potenziale di sviluppo superiore alla concorrenza». E lo stesso vale, naturalmente, per Omnitel.

Di qui le mille ipotesi che stanno accompagnando la corsa delle Olivetti. Chi compra? Indiziata è, innanzitutto, la Mannesmann cui conviene vigilare sugli equilibri della sua preziosa alleata italiana; il colosso tedesco dispone del 2,3% di Olivetti e del 25% di Olimpia, soprattutto, una preziosa opzione per salire al 49%, garantita da patti parasociali. A comprare, però, potrebbe essere anche British Telecom, protagonista di una spettacolare intesa con l'At&t, vecchia fiamma di Ivrea. Bt, dopo l'assegnazione a Wind della licenza per il terzo gestore, potrebbe uscire da Albacom e puntare direttamente su asse con Omnitel. Ma gli indiziati del «giallo» possono essere anche altri, italiani e stranieri per la gioia di chi in Borsa, per il '98, aveva deciso di puntare sulla ruota di Ivrea... [u. b.]

Omnitel e Infostrada ormai fanno gola agli operatori In un mese il titolo è salito del 42,9%

Voci di takeover sul gruppo di Ivrea In soli sette mesi scambiate azioni per 20 mila miliardi

Relazione di Ciampi sui primi 6 anni. Il ministro polemico con Bruxelles

Privatizzazioni da 150 mila miliardi

E il governo fa quadrato sulla «golden share»

ROMA. Si chiudono con un bilancio in attivo per circa 150 mila miliardi i primi sei anni della storia delle privatizzazioni italiane. A tanto ammontano infatti il valore delle cessioni effettuate dal ministero del Tesoro, dall'Iri e dall'Eni, a partire dall'avvio del processo di dismissioni nel luglio del '92 (operativo dall'anno successivo). Un risultato che è servito anche a fare da volano alla Borsa italiana: la capitalizzazione delle imprese oggetto di privatizzazione rappresenta infatti oggi il 50% di quella complessiva di Piazza Affari. Il bilancio delle dismissioni è contenuto nella relazione al Parlamento del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi.

Dall'inizio del '98 a oggi 1300 miliardi sono arrivati dalla cessione della quarta tranche dell'Eni, portando il totale dei proventi generati dalla privatizzazione dal gruppo petrolifero a mila miliardi, mentre l'Iri ha effettuato ulteriori privatizzazioni per 2800 miliardi.

Il volume complessivo delle cessioni realizzate dalle sole Iri ed Eni dal luglio del '92 al dicembre scorso, invece - si legge nella relazione - è di oltre 65 mila miliardi. A fare la parte del leone, sempre nel periodo in esame, è stato l'istituto di Veneto che da solo ha effettuato dismissioni per circa 48.209 miliardi di lire (di cui il 76,1% attraverso operazioni direttamente realizzate da Iri spa) mentre il «cane a sei zampe» si è attestato a circa 6921 miliardi. Un conto che però sale aggiungendo a tali importi il valore dei debiti finanziari trasferiti con le cessioni (17.659 miliardi per l'Iri e 2427 per l'Eni). Si arriva così ad un effetto complessivo delle privatizzazioni Iri ed Eni di 75.153 miliardi (rispettivamente 65.904 miliardi e miliardi).

Ma a far fare lo scatto all'Iri è stato il 1997 che ha visto, da solo, monte-privatizzazioni per 40.465 miliardi (51.422 miliardi considerando anche l'indebitamento trasferito), circa l'80% cioè del totale degli introiti realizzati dal '92. Un risultato legato alla cessione, nella seconda parte dell'anno, di Telecom (22.880 più 14.100 miliardi per l'indebitamento) e Seat (1643 miliardi). Due operazioni, queste ultime, che da sole hanno prodotto «incassi per circa 24.500 miliardi».

Quanto alla questione della «golden share», che l'Unione europea vorrebbe vedere abolita, Ciampi a nome del governo in un'intervista al Sole 24 Ore si dichiara «pronto» a discuterne, ma sottolinea: «Capiremmo meglio la sollecitazione di Bruxelles se, ad esempio nelle telecomunicazioni, la maggior parte dei Paesi europei avesse privatizzato le principali società nazionali, come l'Italia». Questo non è successo, perciò per loro la questione golden share non si pone.

Su Windows 98

I giudici tallonano Bill Gates

NEW YORK. Continua la battaglia legale che oppone Bill Gates al Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti. Il giudice federale Thomas Penfield Jackson ha infatti ordinato al colosso del software «Microsoft Corp.» di rivelare i codici di alcune versioni dei sistemi operativi Windows 95 e 98, usati sul 90 per cento dei personal computer in tutto il mondo.

Il giudice ha inoltre ordinato a Gates (e ad altri 16 dirigenti della Microsoft) di rendersi disponibile «per più di un giorno» per testimoniare davanti ai legali che rappresentano il governo americano. Gates, infatti, si è detto pronto a testimoniare per non più di otto ore, a suo dire un tempo più che sufficiente per chiarire i punti controversi.

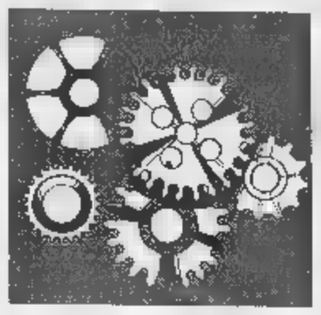
L'antitrust aveva chiesto alla Microsoft di mettere a disposizione dei propri tecnici i codici dei sistemi operativi per esaminarli e stabilire se l'integrazione del sistema operativo e del software di navigazione Internet, «Internet Explorer», costituisce una violazione delle leggi antitrust. Precedentemente la Microsoft aveva annunciato l'intenzione di presentare una mozione, la prossima settimana, per annullare la causa antitrust.

La Microsoft sembrerebbe comunque sicura di poter dimostrare in tribunale che la sua idea di realizzare un «browser» (un programma per navigare in Internet) era precedente all'ingresso sul mercato della concorrente Netscape. Lo scrive il New York Times, che con un servizio di prima pagina nella sezione «Business», anticipa - attraverso una serie di interviste a dirigenti e partner della Microsoft - la documentazione che entro lunedì verrà presentata innanzi alla Corte federale.

I primi dossier interni della casa di Redmond (Washington) in cui si parla di Internet risalirebbero al 1993, ma sarebbe il verbale di una riunione tra Bill Gates ed una ventina di collaboratori l'asso da sfoderare all'Antitrust. E' il 6 aprile del 1994, un gruppo di giovani programmatori entusiasti cerca di spiegare a Gates le potenzialità di un fenomeno ancora riservato a pochi addetti ai lavori: Internet. Il fondatore della Microsoft esce dalla riunione dicendo: «Siamo pronti a raccogliere la sfida». Da quel giorno [illegible] lavorare febbrilmente per integrare nel sistema operativo Windows la capacità di navigare in rete.

Per accelerare i tempi, Microsoft decide di acquistare all'esterno la tecnologia necessaria e si rivolge alla Spyglass di Naperville (Illinois). Il presidente della Spyglass, Douglas P. Colbeth, ricorda che il primo incontro fra le due compagnie avvenne proprio nell'aprile del 1994. La concorrente Netscape, produttrice dell' omonimo browser, raggiunge fama e successo soltanto un anno più tardi. E' l'agosto del 1995, quando molti dei suoi dipendenti diventano all'improvviso miliardari (in lire) grazie alla scoperta di Internet da parte degli operatori finanziari.

Se questa ricostruzione reggerà al vaglio dei giudici, potrebbe cadere quindi definitivamente l'accusa secondo la quale Microsoft avrebbe puntato su Internet con l'intento di distruggere la rivale Netscape. E quest'ultima oggi non sta attraversando un buon momento sul mercato, ciò sarebbe dovuto semplicemente alla scelta dei consumatori e non alla concorrenza sleale operata dalla Microsoft. [r. e. s.]



Incentivi auto, calo dei tassi e stasi del costo del lavoro trainano il mini-boom italiano

Grande industria, un '97 pieno di utili

Mediobanca: ma in 10 anni perso il 22% dei posti

MILANO. Non è andata male nel '97 per l'Italia dell'industria e del terziario. E, almeno ■ giudicare dall'andamento della prima parte del '98, in attesa di misurare i costi da luglio in poi della crisi asiatica e della fine degli incentivi sull'auto, non ci si può lamentare troppo nemmeno per quest'anno. Il risultato è il primato storico dei profitti: 14.616 miliardi per un campione che rappresenta il 40% dell'industria italiana. Le ragioni? La corsa dell'auto, innanzitutto, che non ha solo comportato una robusta crescita del fatturato di settore (+11,8%) ma ha anche trascinato la richiesta di beni intermedi, dalla metallurgia al settore siderurgico. Eppoi, la minore incidenza del costo del lavoro, grazie all'aumento della produttività degli addetti e il calo dei tassi, l'1,8% in meno che ha fatto calare gli oneri finanziari ma non ha certo stimolato gli investimenti al punto che, nel '97, si è toccato il punto più basso del decennio.

Non è facile restare a galla nell'oceano della competizione, soprattutto, per l'economia italiana, non è facile tradurre profitti ■ produttività crescente ■ nuova ricchezza per tutti e distribuirla sotto forma di occupazione. Non è questa una gran novità, certo, ma ci voleva l'annuale pubblicazione dei «Dati cumulativi di 1749 società italiane», annuale fatica dell'ufficio studi di Mediobanca, per misurare i costi che deve sopportare un'economia impegnata ■ fare i conti con la concorrenza globale.

Nel corso degli ultimi dieci anni la grande industria, quella che registra almeno 500 miliardi ■ fatturato annuo, ha bruciato 22 posti di lavoro su 100. E' andata meglio per le medie imprese (Mediobanca ha analizzato un campione rappresentativo di 465 impre- ■ c■■ almeno 144 addetti ■ 51 miliardi di giro d'affari) che hanno perduto solo il 2,3% della forza lavoro. Ma, negli ultimi due anni, la spinta del sistema delle medie imprese fatica a tenere il passo della produttività, ■■■■ più delle grandi imprese dove il taglio dell'occupazione si ■ accompagnato ad un crescita del fatturato del 18%.

In passato, poi, accanto alle aziende minori, l'economia italiana aveva un altro grande serbatoio d'occupazione: il terziario. Ma nel '97, per il terzo anno di fila, il terziario ha diminuito l'assorbimento di forza lavoro, anzi la tendenza ha preso forza: 4139 addetti in meno, ovvero il totale dei tagli del biennio precedente.

E' una ■■■■ ad ostacoli, quella dell'economia italiana verso gli standard internazionali. La fotografia di Mediobanca serve a inquadrare alcune istantanee della lunga marcia. I profitti crescono, certo, ■■■ anche così ammontano al 2,4%, meno della metà del 7% circa su cui sono attestate le multinazionali anglosassoni. Dal '92 ad oggi, poi, l'industria italiana è sempre più estero-dipendente: le vendite oltre frontiera, infatti, hanno costantemente superato la domanda interna, al punto che nel tessile-abbigliamento e nella meccanica-elettronica, mercato interno e internazionale ormai si equivalgono.

Anche nei servizi, intanto, si registra un faticoso ma pur sensibile spostamento verso gli standard internazionali: grazie alla liberalizzazione delle telecomunicazioni si avverte, finalmente, ■ fenomeno della riduzione delle tariffe, solo parzialmente compensate dai maggiori volumi di traffico; e la concorrenza fa bene anche al traffico aereo, in net- ■ crescita.

Salgono ■ margini di gestione, aumentano i flussi di cassa, al punto che negli ultimi tre anni le imprese si sono, in pratica, autofinanziate. Questo vale per tutti, pubblici ■ privati, grandi e piccoli, ma ■■■ importanti differenze. Le imprese pubbliche hanno approfittato dei nuovi margini per ridurre l'esposizione verso le banche, i privati hanno approfittato della situazione per ottenere nuove risorse, a condizioni migliori. Il risultato è che il sistema bancario ha meno crediti per 15 mila miliardi verso l'area pubblica e ha prestato 6 mila miliardi in più ai privati.

I piccoli e i medi hanno mantenuto alto il livello degli investimenti nell'ultimo triennio mentre i grandi, il settore pubblico in particolare, hanno frenato ■ nuovi impegni ■■ punto che nel '97 si è toccato il picco più basso degli investimenti, un segnale anche questo delle nuove strategie dell'industria a capitale di Stato. Per i piccoli, poi, la competizione sempre più feroce si è tradotta spesso in nuovi sacrifici, il finanziamento del circolante, ad esempio.

E così si scopre che, se nell'industria la media dei termini di pagamento concessi alla clientela è di 102 giorni, per le medie imprese si sale a 129. E questo è un «gap» che pesa sempre di più, anche perché le medie imprese già stentano a recuperare, con la maggior produttività, una quota importante della crescita dei salari. ■ qui, dietro la foto ■ Mediobanca, c'è un indizio inquietante sulle difficoltà del prossimo autunno in fabbrica...

Ugo Bertone

L'INDUSTRIA DALL'88 al '97

	Totale industria	Medie imprese
Numero dipendenti	-22,2%	-2,3%
Fatturato a prezzi costanti	+18,0%	+26,8%
Valore aggiunto a prezzi costanti	-3,2%	+16,6%
Valori per addetto:		
Produzione	+24,5%	+19,7%
valore produzione in lire correnti	+69,9%	+63,2%
Costo del lavoro per addetto	+72,7%	+72,5%
Differenza	-2,8%	-9,3%

Fonte: Centro Studi Mediobanca

Produzione, giugno ruvente

Con il +4,2% è ai massimi dal '90 Bersani: meglio nei prossimi mesi

ROMA. L'indice della produzione industriale segnala ■■ mese ■ giugno particolarmente «caldo» per le imprese. Il livello toccato, pari ■ 115,5, è infatti il più alto da 9 anni a questa parte se rapportato a quelli del me- ■■ corrispondente (a giugno '90 era stato 105,8) e vicino ai massimi mai toccati. In percentuale, l'incremento sul giugno '97 è del del 4,2%.

Il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, lo ha definito «un segnale positivo che tuttavia non autorizza ad abbassare la guardia». «Si tratta - ha spiegato - di una situazione di crescita, anche ■■ non ancora sufficiente, e nei prossimi mesi saranno almeno due le carte su cui puntare: un rilancio degli investimenti interni e l'aggancio alla crescita della domanda europea, che potrà anche tradursi in nuove opportunità di esportazione per le nostre imprese».

Bersani invita a tenere alta la fiducia di imprenditori e famiglie. «Certo - sottolinea - ci sono fattori, come la crisi asiatica, che sfuggono al nostro controllo, ma nelle nostre mani ci ■■■ altri strumenti, primo fra tutti il rafforzamento del dialogo tra governo e forze sociali».

Non preoccupa Bersani, inoltre, ■ dato destagionalizzato ■■ giugno (-2,1%) che riassorbe «il picco positivo del 2,5% senza tuttavia determinare un arretramento rispetto alla media dei mesi precedenti». Va tenuto conto - conclude - dell'andamento positivo dell'acquisto di macchine utensili, che segnala una propensione all'ampliamento della base produttiva.

Osservando l'insieme dei settori, si nota una netta maggioranza di segni positivi, anche piuttosto consistenti (legno, prodotti petroliferi, macchine utensili ecc), con l'eccezione del settore della concia ■ di quello delle macchine elettroniche (comparto più pesantemente esposto alla concorrenza asiatica, specie dopo che la crisi e le svalutazioni in quell'area ■■ hanno aumentato la capacità di penetrazione sui mercati europei).

Venendo più in particolare al dato congiunturale di giugno (-2,1 destagionalizzato), si rileva come sia stato riassorbito il picco positivo di maggio (+2,5 destagionalizzato), senza tuttavia che ■ ■■ determinato un arretramento rispetto alla media dei mesi precedenti. Da sottolineare, inoltre, il dato particolarmente significativo sull'acquisto di macchine utensili, che segnalano una positiva propensione degli imprenditori verso l'ampliamento della base produttiva. [r. e. s.]

Nuove regole dopo lo scandalo della grande truffa all'erario italiano

San Marino paga l'Iva in anticipo

Le Finanze: slittano a ottobre le sanzioni di agosto

ROMA. Gli operatori economici di San Marino saranno costretti a pagare in anticipo l'Iva sulle merci che vendono all'Italia. E' questa la principale novità, secondo quanto rivela il settimanale «Il Mondo» in edicola oggi, che sarà contenuta nei nuovi accordi economici fra l'Italia e la Repubblica del Titano. La riscrittura delle regole, a cui stanno lavorando esperti del ministero delle Finanze italiano ■ rappresentanti del governo sammarinese, arriva dopo lo scandalo che ha portato alla scoperta di una colossale truffa fiscale ai danni dell'erario italiano.

Normalmente, le imprese sammarinesi vendevano in Italia senza applicare l'Iva, poi l'acquirente italiano rivendeva a una terza società, iscrivendo tra i crediti di imposta l'Iva, che nessuno però alla fine pagava: la terza società si volatizzava, dopo aver venduto la merce a basso prezzo grazie alle tasse non pagate. I nuovi accordi prevederanno maggiori controlli sulle informazioni relative agli scambi commerciali fra i due Paesi. Attualmente tutti i rapporti vengono aggiornati ogni tre mesi con una comunicazione all'anagrafe tributaria italiana, alla quale pervengono tutte le fatture con le generalità dei soggetti economici coinvolti nelle transazioni.

Sempre in campo fiscale, potrebbe slittare al 9 ottobre, ■ allo stesso giorno del mese successivo, il termine per ■ pagamento agevolato delle sanzioni tributarie relative alle liti pendenti al primo aprile, fissato ora per lunedì 10 agosto.

«C'è ■■ impegno alla proroga - ha detto durante un'intervista al Gr2 della Rai il sottosegretario alle Finanze, Fausto Vigevani - e questo potrà essere fatto con ■ decreto legislativo che è all'esame della Bicamerale per le questioni dei decreti delegati». Quindi il sottosegretario, rispondendo alla domanda su che cosa debbano fare i contribuenti, ovvero pagare entro lunedì o attendere un'eventuale proroga, ha aggiunto: «Non succederà assolutamente nulla; se qualcuno non avrà pagato entro il ■ ci sarà la proroga e pagherà nelle settimane successive».

Il sottosegretario sollecitato sull'opportunità ■ varare un provvedimento tampone nel corso di un prossimo Consiglio dei ministri ha affermato: «Ci vuole una norma e ■■ mi pare che esista la condizione perché il Parlamento la varia».

Oggi l'assemblea dei soci. La quota del Tesoro passa dall'85% al 69%

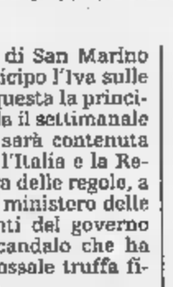
Rinaldi nuovo presidente Bnl

Un altro passo in vista della privatizzazione

ROMA. Un altro passo avanti della Bnl in vista della privatizzazione: ■■i l'assemblea dei soci dovrebbe nominare Rodolfo Rinaldi - da nove anni ai vertici dell'istituto e fino a ieri vicepresidente - alla presidenza dell'istituto. Sostituirà Mario Sarcinelli, che si è dimesso ■ luglio.

I vertici della Banca nazionale del Lavoro stanno lavorando ■ pieno ritmo per preparare le varie fasi dell'Opv, ed ■ probabile che il 25 agosto vengano già fornite indicazioni sul nucleo stabile della Bnl: girerebbe intorno al Banco de Bilbao, candidato ad acquisire fino al 10%. La definizione ■■■ nucleo p■■■ dell'Opv garantirebbe all■ Bnl di presentarsi al mercato con tutte le carte scoperte. Sul tavolo c'è anche il nodo della fusione, congelata, con il Banco di Napoli che il 4 settembre riunirà il cda.

L'assemblea dovrà dare ■ via libera alla conversione di 39,5 milioni di azioni di risparmio in titoli ordinari; ■■■ questa operazione la quota in mano al Tesoro scenderebbe dall'85% a circa il 69%. Resta da verificare quale quota sarà collocata sui mercati, ferma restando l'intenzione, più volte espressa, dell'azionista pubblico, di collocare l'intero pacchetto in suo possesso.



Mario Sarcinelli ex presidente ■■■ Bnl

All'ordine del giorno c'è anche lo split del valore nominale delle azioni da 10.000 ■ 1000 lire, che consentirà una maggiore diffusione dei titoli tra i risparmiatori; la nomina del presidente ■ le numerose modifiche allo statuto sociale. Fra queste l'unico amministratore delegato (contro la facoltà attuale di nominarne più d'uno), la possibilità di nominare uno o più vicadirettori generali, la nomina del presidente da parte del consiglio di amministrazione (ora è l'assemblea) ■ l'introduzione del voto di lista.

In attesa che il Tesoro renda note le procedure di privatizzazione, Bnl ribadisce che procede per la propria strada. Il Banco de Bilbao, finora unico autorizzato a partecipare al tavolo della privatizzazione, potrebbe anche essere interessato ad acquisire più del 10%. Resta da vedere che parte giocherà l'Ina, che attende indicazioni da parte del Tesoro, dopo la bocciatu- ■■ di giugno. [r. e. s.]

IL PUNTO DEI MERCATI

Unicredit sbarca a Trento

L'UNICREDIT sbarca [redacted] Trento. L'offerta presentata dal Credito Italia[redacted] per l'acquisizione del controllo della Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, ha ricevuto l'approvazione, seppure subordinata, da parte del cda della Fondazione, che possiede il 66,08% dell'istituto di credito trentino. L'offerta del Credito è stata preferita a quelle presentate da Monte dei Paschi e Deutsche Bank.

Il Credito Italiano, [redacted] un comunicato, ha spiegato che la propria offerta «valorizza il 100% della Caritro, a 1.040 miliardi, equivalenti a 1,8 volte il patrimonio netto contabile». Inoltre, ha precisato che «la proposta prevede il pagamento attraverso l'emis[redacted] di nuove azioni e l'ingresso della cassa nel modello di gruppo bancario federale multibusiness, che valorizza l'autonomia decisionale e distributiva delle banche partecipanti. La fondazione - si legge - ha ritenuto interessante l'offerta e ha deciso di approfondirla». La Fondazione ha quindi deciso di cedere il controllo della Cassa di Trento e Rovereto; prossimamente dovrà essere definito l'ammontare preciso della quota.

SAI CRESCE [redacted] Il gruppo Sai è tra i protagonisti degli acquisti su Comit che hanno spinto il titolo nelle ultime settimane. A oggi il gruppo torinese, uno dei più fedeli alleati di Mediobanca, detiene lo 0,92% del capitale ordinario di Comit, contro lo 0,42% dichiarato nel bilancio '97 da Sai spa. Anche Fondiaria, altra compagnia vicina a Mediobanca, nel mese di luglio ha aumentato la propria quota in Comit.

Troverebbero quindi una prima, parziale conferma le voci secondo cui Mediobanca starebbe costruendo attraverso mani amiche una rete di sicurezza intorno a Comit, per mettere l'istituto di credito milanese al riparo da eventuali aggressioni ostili, in attesa che la Banca d'Italia autorizzi le Generali ad aumentare la propria partecipazione dall'attuale 5%.

A rompere il velo sugli acquisti sono le comunicazioni delle compagnie all'Isvap, secondo cui nel corso dei primi 10 giorni di luglio hanno aumentato la propria quota in Comit la Sai, la [redacted] controllata Vitasi e la Po Vita (40% Sai e 60% Cariparma). La compagnia torinese ha precisato che ad oggi il gruppo detiene 16.327.000 azioni ordinarie Comit, pari appunto allo 0,92% del capitale ordinario Comit e allo 0,91% di quello totale. La partecipazione è divisa fra Sai (0,73%), Sai Fin (0,15%), Vitasi (0,02%), Nuova Maa (0,01%), Po Vita (0,01%) [redacted] Maa Vita (0,0003%).

L'esborso per incrementare dello 0,5% la quota in Comit ai prezzi dei primi giorni di luglio dovrebbe aggirarsi sui 100 miliardi. Da sottolineare che il prezzo di carico dei nuovi titoli Comit risulta sostanzialmente più elevato di quelli precedenti, in quanto le vecchie azioni erano in portafoglio alla Sai a 4861,8 lire l'una, contro le quotazioni di 12.500-13.000 lire della prima parte di luglio. Per quanto riguarda Fondiaria, il gruppo ha portato nelle ultime settimane la sua partecipazione nella Comit poco sotto l'1,2%, dallo 0,6-7% detenuto in precedenza.

ECONOMIA [redacted]

Rinascente, [redacted] in Euro

Prove generali alla Rinascente per l'introduzione della moneta unica europea. Da ieri, nella sede di piazza Duomo a Milano - ma l'iniziativa sarà estesa [redacted] tutto il gruppo - le casse batteranno lo scontrino, oltre che in lire, anche in Euro. Prezzo in Euro anche sui cartellini dei principali prodotti in vendita.

[redacted] pubblicità per [redacted]

La società Armando Testa si è aggiudicata la campagna pubblicitaria per lo spin-off del ramo immobiliare dell'Ina. A partecipare alla gara erano [redacted] invitate le dieci maggiori agenzie di pubblicità operanti in Italia. La gestione del budget pubblicitario relativo alle attività assicurative di Ina e Assitalia è invece affidata alla Young & Rubicam.

[redacted] «AA-» [redacted] Boc [redacted]

L'agenzia di valutazione Standard & Poor's ha assegnato la doppia «A» con il segno «-» all'emissione dei titoli di credito [redacted] lungo termine di Roma, i cosiddetti Buoni ordinari comunali. Il giudizio «si basa sulla ricca economia romana, le notevoli ristrutturazioni in corso, un livello di debito gestibile [redacted] una buona liquidità». La valutazione è tuttavia limitata «dagli scarsi risultati di bilancio degli anni scorsi» dovuti principalmente alle spese straordinarie «per ripianare i deficit accumulati dalle aziende municipali nel passato, [redacted] dalle importanti infrastrutture necessarie nel settore dei trasporti».

Superlega? [redacted] nega

In una nota diffusa ieri, i portavoce Fininvest [redacted] Mediaset hanno smentito «ancora una volta nel modo più categorico che i rispettivi gruppi, fino a oggi, siano stati a qualsiasi titolo coinvolti nel progetto definito «superlega europea [redacted] calcio».

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1162.92 (-2.01); Bruxelles (Bel 20) 3453.82 (-0.53); Francoforte (Dax) 5517.64 (-2.04); Hong Kong (Hang Seng) 7254.36 (-2.84); Londra (Ftse 100) 5594.10 (-0.68); Madrid (Ibex 35) 10115.20 (-1.69); Parigi (Cac 40) 3968.59 (-0.20); Sydney (All ord) 2602.40 (-1.43); Tokyo (Nikkei) 15876.22 (-0.72); Zurigo (Smi) 7845.20 (-1.22); New York (Dow Jones) 8577.68 (+0.36).

IL [redacted]

Banca Popolare di Ravenna 35600; Cassa di Risparmio di Bologna 30400-30800; Cassa di Risparmio [redacted] Parma & Piacenza 3000-3150; Eurosviluppo 25-27; Kariba 67-70; Ob Fin.Part. 97-97.30; Ob Intra 109.10-109.20.
WARRANT: Banca Intermobiliare 1820; Bonaparte 99 36-40; Fin.Part. 160-165; Kariba 52; Milano 880-900; Ricchetti 510.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1746,75	1746,95
ECU	1943,37	1944,18
[redacted]	986,69	986,70
Franco francese	294,29	294,29
Sterlina	2846,41	2881,15
Fiorino olandese	874,97	875,01
Franco belga	47,85	47,85
Peseta spagnola	11,63	11,63
Corona danese	258,92	258,91
Lira irlandese	2478,79	2489,14
Dracma	5,95	5,94
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1146,29	1154,09
Yen giapponese	12,07	12,14
Franco svizzero	1171,54	1172,84
Scellino austriaco	140,23	140,24
Corona norvegese	231,27	231,25
Corona svedese	219,87	219,80
Marco finlandese	324,57	324,57
Dollaro australiano	1057,58	1064,77

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	06-08-98	05-08-98
Hong Kong	287,25	288,50
Zurigo	287,30	287,55
Londra	287,70	287,00
Francoforte	287,10	288,05
Milano (L/gr.)	16272,00	16264,00
New York	287,70	287,50

QUOTAZIONI BOT

[redacted]	[redacted]	Prezzo	Tasso
14/08/98	4	99,942	5,295
15/09/98	39	99,560	5,095
15/10/98	69	99,151	4,735
16/11/98	99	98,780	4,562
15/12/98	127	98,350	4,822
15/01/99	158	98,020	4,666
15/02/99	189	97,690	4,567
15/03/99	217	97,360	4,525
15/04/99	246	97,080	4,427
14/05/99	277	96,700	4,468
15/06/99	309	96,430	4,373
15/07/99	339	96,114	4,349

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	122.000 - 126.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 129.000
Sterlina (post. 74)	123.000 - 127.000
Marengo italiano	114.000 - 119.000
Marengo Svizzero	100.000 - 104.000
Marengo Francese	98.000 - 103.000
Marengo Belga	98.000 - 103.000
Marengo Austriaco	98.000 - 103.000
20 Marchi	123.000 - 127.000
10 Dollari liberty	425.000 - 440.000
10 Dollari indiano	560.000 - 630.000
20 Dollari liberty	680.000 - 720.000
20 Dollari St. Gaudens	690.000 - 730.000
4 Ducati Austria	292.000 - 315.000
100 Corone Austria	500.000 - 530.000
100 Pesos Cile	315.000 - 345.000
Krugerrand	508.000 - 540.000
50 Pesos Messico	609.000 - 640.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	26000	-5,45
B. Pop. Crema	84000	+1,08
B. Pop. Cremona	16380	-0,06
B. Pop. Emilia	102800	0,00
B. Pop. Luino-Varese	11710	+0,86
B. Ci. Pop. Siracusa	24500	0,00
B. Pop. Novara	15300	-1,61
B. Pop. Sondrio	41900	+0,48
B. Provincia Napoli	1420	0,00
Italiana Assicurazioni	18650	0,00
Napoletana Gas	4000	0,00
Frette	9860	0,00
Ferrovie Nord Milano	2485	-0,60
Ifis priv.	1565	+7,56
Finpe	400	0,00
Borgosesia	99	-0,50
Borgosesia r.	109	+3,81
Base H priv.	146	0,00
Bonaparte	53	-18,46

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,062	5,062
Call	5,062	5,187
T/N	5,125	5,125
S/N	5,062	5,062
1 Settim.	5,062	5,062
2 Settim.	5,062	5,062
1 mese	5,000	5,000
2 mesi	4,937	4,937
3 mesi	4,875	4,875
6 mesi	4,562	4,625
9 mesi	4,312	4,437
12 mesi	4,312	4,375

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	06-08-98	05-08-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	9055	9650	-595
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10575	11500	-925
Fiat ord.	7044	7525	-481
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
Imi	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	2360	2360	0
Olivetti ord.	3075	3075	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	6175	6175	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	29500	29500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	14135	14800	-665
Telecom rnc	8805	8805	0
Tim ord	11950	11950	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	06-08-98	%
MIB	1399	-0,14
MIBTEL	23528	-0,33
MIB 30	35110	-0,40
MIDEX	22443	-0,28
IMR (Ristretto)	1276	-0,55

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	35840	35244	34910	35890
Dic. 98	36120	35598	[redacted]	36120
Mar. 99	36000	36000	36000	36000

OBBLIGAZIONI DEL 06-08-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind. II	112,11	MedSab 48 4% 93/99	192,73	C.C.T. 1/8/95-02	101,64	Btp 1/4/93 10,00%	123,64
Enel 85/00 ind. III	107,50	Medob. Comit 4% 95/99	142,18	C.C.T. 1/10/95-02	101,67	Btp 1/10/98 9,00%	100,56
Enel 85/95 ind. I	101,53	Medob. 5% 6%	135,60	C.C.T. 1/11/95-02	101,72	Btp 1/10/03 9,00%	119,18
Enel 89/99 ind. II	108,60	Medob. Unicem 4,50% CV	126,50	C.C.T. 1/12/95-02	101,77	Btp 1/11/23 9%	150,33
Enel 91/01 ind. I	105,90	Medob. Unicem 5,50% CV	125	C.C.T. 1/2/96-03	101,86	Btp 1/01/04 8,50%	118,79
Enel 91/03 ind. II	[redacted]	Olivetti 7,50%	245,30	C.C.T. 1/4/96-03	101,88	Btp 01/01/99 6,50%	101,36
Enel 92/00 ind. I	104,00	Olivetti 87/98	397,97	C.C.T. 1/5/96-03	101,95	Btp 1/4/99 6,50%	102,41
Enel 93/04 ind. I	101	P. De Medici 93/01 8,75%	123,36	C.C.T. 1/7/96-03	102,08	Btp 1/4/04 8,50%	118,97
Enel 93/03 3,6% 2	114,15	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/4/96-06	102,55	Btp 1/04/99 8,50%	100,45
Enel 91/03 ind.	[redacted]	B.O.T. 14/8/98	99,94	C.C.T. 1/9/96-03	102,13	Btp 1/08/04 4,50%	119,96
IMI 96/03 z.c.	79,20	B.O.T. 15/9/98	99,50	C.C.T. 1/11/96-03	100,65	Btp 22/12/23 8,50%	140,70
IMI 96/06 Euro I	112,50	B.O.T. 15/10/98	99,15	C.C.T. 1/1/96-99	101,10	Btp 1/12/99 9,5%	103,02
CCOP 8% 75/05	105,25	B.O.T. 16/11/98	98,79	C.C.T. 1/1/97-04	100,95	Btp 1/1/02-06 9,50%	126,11
CCOP 9% 76/06	105,70	B.O.T. 15/12/98	98,35	C.C.T. 1/1/95-03	109,30	Btp 15/7/95-00 10,5%	111,64
Autostrade 93/00 ind. I	101,50	B.O.T. 15/1/99	98,02	C.C.T. 1/3/97-04	100,95	Btp 1/9/95-05 10,5%	134,35
Iri FF SS 85/00 ind. II	111,70	B.O.T. 15/2/99	97,69	C.C.T. 1/4/97-04	100,84	Btp 1/4/95-00 10,5%	109,35
Iri FF SS 89/99 I.V.	100,65	B.O.T. 15/3/99	97,36	C.C.T. 1/9/96-01	101,15	Btp 1/4/95-05 10,5%	132,56
Iri FF SS 90/00 ind. I	104,95	B.O.T. 15/4/99	97,08	C.C.T. 1/4/97-04	100,94	Btp 1/11/95-00 10,5%	111,31
Iri FF SS 94/02	100,70	B.O.T. 14/5/99	96,71	C.C.T. 1/5/98-05	100,95	Btp 1/11/95-00 10,5%	112,81
Iri FF SS 1,95% 94/04	[illegible]	B.O.T. 15/6/99	96,43	Ctz 30/04/96-31/08/98	99,41	Btp 1/2/96-06 9,5%	129,55
Iri FF SS 94/04 ind. I	102,99	C.C.T. 1/11/98	99,84	Ctz 31/10/96-30/10/98	98,81	Btp 1/2/96-99 9,5%	102,22
Iri FF SS 96-01	[illegible]	C.C.T. 1/12/98	99,91	Ctz 15/1/97-99	98,06	Btp 1/2/96-01 9,5%	111,02
Iri FF SS 96-03 I.V.	99,65	C.C.T. 1/1/99	[illegible]	Ctz 14/3/97-15/3/99	[redacted]	Btp 1/5/96-01 9,50%	112,19
Autostrade 85/00 ind. I	139,95	C.C.T. 1/2/99	100,06	Ctz 15/4/97-15/10/98	99,03	Btp 15/4/96-99 8,50%	103,38
S. Paolo c.f. 5%	113	C.C.T. 1/3/99	100,22	Ctz 15/5/97-14/5/99	98,77	Btp 01/07/96-06 8,75%	125,79
S. Paolo c.f. 6%	101,50	C.C.T. 1/5/98	99,99	Ctz 30/6/97-30/12/98	99,21	Btp 01/07/96-99 8,75%	100,36
S. Paolo c.f. 4% Conv.	102,50	C.C.T. 1/6/98	99,74	Ctz 15/7/97-15/7/99	96,17	Btp 01/07/96-01 8,75%	110,48
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	110,50	C.C.T. 1/4/99	100,31	Ctz 15/9/97-15/3/99	97,43	Btp 15/9/96-01 7,75%	109,56
S. Paolo o.p. 6%	102	C.C.T. 1/5/99	100,40	Ctz 30/9/97-30/9/99	95,30	Btp 1/10/96-99 7,5%	100,53
Centrobanca 96/01 T.V.	101,00	C.C.T. 1/6/99	100,44	Ctz 15/12/97-15/6/99	96,46	Btp 1/11/96-06 7,75%	118,76
Mediobanca 94/04 ind. I	100,19	C.C.T. 1/8/99	100,40	Ctz 15/12/97-15/12/99	94,47	Btp 1/1/97-07 6,25%	105,77
[redacted]	113	C.C.T. 1/11/99	100,77	Ctz 16/3/98-16/3/00	93,47	Btp 1/1/97-00 6%	102,77
Mediobanca 96/26 z.c.	[redacted]	C.C.T. 1/1/00	100,82	Ctz 15/4/98-15/10/99	95,13	Btp 1/11/96-26 7,25%	127,11
Mediobanca CW 96/04 z.c.	65	C.C.T. 1/3/00	101,15	Ctz 22/5/98-31/5/00	[redacted]	Btp 1/2/97-07 6,75%	113,19
Mediobanca 96/01 z.c.	48,67	C.C.T. 1/3/00	101,24	Ctz 31/7/98-31/1/00	93,94	Btp 15/2/97-00 6%	102,49
Medob. GEP 97/00 z.c.	96,18	C.C.T. 1/5/00	101,45	Ctz 31/7/98-31/7/00	91,97	Btp 1/3/97-02 6,25%	105,93
Medob. USA 97/02 z.c.	84,09	C.C.T. 1/6/00	101,57	Btp 1/01/92 12%	123,27	Btp 15/5/97-00 6%	102,90
Mediobanca Mibtel 97/00	113,79	C.C.T. 1/8/00	101,83	Btp 1/7/00 12%	102,82	Btp 15/5/97-02 6,25%	105,19
Medob. Telecom 97/01	138,10	C.C.T. 1/10/00	101,84	Btp 1/3/01 12,5%	114,93	Btp 1/7/97-07 6,75%	113,87
[redacted] T.V.	101,10	C.C.T. 1/11/00	101,83	Btp 1/6/01 12%	119,44	Btp 15/9/97-00 5,5%	102,45
Parmalat 94/99 T.V.	101,31	C.C.T. 1/1/01	101,29	Btp 1/9/01 12%	121,09	Btp 15/9/97-02 5,75%	104,69
CONVERTIBILI		C.C.T. 1/08/94-01	101,34	Btp 18/9/98 12%	100,14	Btp 1/11/97-07 6%	108,51
B. [redacted] TV 96/03 ord.	292,52	C.C.T. 1/10/01	101,40	Btp 1/5/92 12%	123,29	Btp 1/11/97-27 6,50%	116,38
B.ca Intesa TV 96/03 risp.	237,45	C.C.T. 1/12/94-01	101,31	Btp 18/5/99 12%	[redacted]	Btp 15/1/98-01 5%	101,56
B.ca P. Berg. TV 95/00	158,33	C.C.T. 1/5/93-99	100,15	Btp 1/8/02 12,00%	127,16	Btp 15/2/98-03 5%	101,93
B.ca Pop. Brescia 6%	460,56	C.C.T. 1/7/99	101,46	Btp 1/04/03 12%	129,13	Btp 15/4/98-03 4,5%	100,41
Cir 6% 94/99	109,05	C.C.T. 1/2/02	101,37	Btp 1/3/03 11,50%	129,09	Btp 1/5/98-08 5%	107,31
Cred. Fond. 84/91 4,5%	135,16	C.C.T. 1/4/95-02	101,37	[redacted] 1/6/03 11,00%	[redacted]	Btp 1/5/98-03 4,75%	100,95
IMI Cno 95/00 10%	177,75	C.C.T. 1/6/95-02	101,35				

Leggerezza e Tecnologia

TRY RIM.
Indeformabile.
protetto [redacted] due brevetti internazionali.
Un unico filo in acciaio senza saldature.
Semplicemente ultraleggero.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-08-98

AZIONI	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattata
A Acque De Ferrari	6000	0,00	6000	4859	8175	6000
Ac. De Ferrari r. n.c.	3155	0,00	3155	2585	4245	2000
Acq. Nicolay	4217	-1,98	4100	4186	6666	6000
Acqua Marcia	617	+1,77	620	385	841	90000
Aedes	12887	-1,46	12800	11358	17974	4000
Aedes r. n.c.	6590	-0,71	6500	5825	10680	5000
Aem	2216	+1,89	2234	2066	2235	14412500
Aeroporti di Roma	11816	+4,02	11824	9321	16381	664500
Alitalia	6369	+1,37	6124	2580	8773	2412000
Alleanza	22648	+1,00	22851	17869	29485	1807500
Alleanza r. n.c.	16230	+1,15	16762	11520	23801	172000
Allianz Subalpina	20032	-0,46	20002	16756	27910	10250
A.M.G.A.	1347	-0,66	1330	[redacted]	1944	335000
Ansaldo Trasporti	3513	+2,36	3526	2456	4958	52500
Acqual	2942	+2,08	2920	2882	4568	35000
Assitalia	11494	+1,13	11565	8326	17190	14000
Auslim	6153	+13,97	6100	4550	8044	44000
Autogrill Spa	11598	+0,52	11514	9453	[redacted]	276000
[redacted]	9550	-0,70	9597	4534	10810	113000
Autostrade priv.	7397	+1,04	7370	4700	8684	257500
B Bastogi	123	+3,01	122	65	226	700000
B. Agr. Mantovana	[redacted]	+0,50	26488	[redacted]	29370	172000
B. Agr. Mantov. w. 01	3062	+1,22	3054	2451	3661	102000
B. Carige	16172	+0,19	16092	[redacted]	21721	74000
B. Legnano	11728	+3,35	11648	[redacted]	13867	[redacted]
B. Roma	4235	+1,63	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Fideuram	[redacted]	0,00	11016	7907	13857	1446000
B. Intesa	10385	-0,37	10362	6969	[redacted]	[redacted]
B. Intesa w. 98/02	2314	-0,52	2302	1851	2914	1047000
B. Intesa r. n.c.	5380	-0,48	5338	3664	6586	2565000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1305	+0,31	1294	892	1875	1203000
Bnl r. n.c.	57842	+4,91	57540	26001	59618	877000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	41099	-0,21	40967	31175	49048	208250
B. P. Bergamo w. 00	2444	+0,37	2435	1332	3374	329000
B. Pop. Bergamo w. 04	1985	+1,07	1976	1045	2436	210000
B. Pop. Brescia	45065	+8,47	45014	16844	45065	529000
B. P. Comm. e Ind.	38850	-0,22	39005	29848	40005	276000
B. Pop. Intra	22289	-1,51	22459	21857	27566	79250
B. Pop. Lodi	20006	-0,17	19938	20006	22544	78500
B. Pop. Milano	15338	+2,47	15465	11334	18422	1600000
B. Pop. Spoleto	17786	-0,97	17790	13655	22177	5900
B. Pop. Verona	178211	+0,51	[redacted]	152382	187524	25500
B. S. [redacted]	9630	+0,89	[redacted]	6273	11149	[redacted]
B. S. P. 85 w. 97-99	[redacted]	+2,33	6541	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Desio e Brianza	[redacted]	-1,87	6157	4486	8289	35000
Bna	2842	-0,62	2849	1671	4087	310000
Bna priv.	1683	-0,82	1682	890	2786	365000
Bna r. n.c.	1692	+0,83	1685	1055	2571	195000
B. Toscana	9035	+0,41	9055	4884	10526	162000
B. Chiavari	6381	-0,28	6400	3950	8225	15000
B. Napoli	2860	+2,73	2851	2075	3609	3480000
B. Napoli r. n.c.	2577	+3,29	2557	1656	3296	470000
B. Sardegna r. n.c.	32345	+0,31	32128	16058	41405	13250
Bassetti	16345	+1,79	16350	10900	20000	1000
Bayer	77403	-2,64	76287	63588	95245	19125
Bayerische Vita	15335	+2,45	15417	13628	16380	254000
Beghelli	5420	+3,12	5386	5216	6611	210000
Benetton	3093	-2,80	3069	2877	4294	5732500
Berda	36	0,00	37	23	100	0
Boero	9910	0,00	9910	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	18400	+9,26	18409	13417	23114	500
Brembo SpA	22868	-2,46	22278	16680	29944	39000
Brioschi	481	-0,32	460	180	783	50000
Bulloni	5168	+0,37	5021	6145	7350	209000
Bulgari	9029	-0,58	8968	8255	12766	559000
C Caffaro	1972	-0,25	1955	1797	2973	270000
Caffaro r. c.v.	2300	0,00	2300	1881	3620	0
Calcemento	2799	+0,65	2791	1905	3898	58000
Calcemento w. 97-99	1827	+3,18	1783	1292	2832	60000
Calp	6437	-1,18	6420	6362	9658	6000
Caltagirone	1857	[redacted]	[redacted]	1278	2398	15000
Caltagirone r. n.c.	1840	0,00	1840	1350	2777	0
Cam Finanziaria	4155	+[redacted]	4210	3301	5768	5000
Carraro	10464	-4,37	10517	8945	14542	23000
Cmi	[redacted]	0,00	[redacted]	[redacted]	5680	0
Cart. Burgo	12236	+0,32	12115	[redacted]	[redacted]	289000
Cart. Burgo priv.	14580	0,00	14200	11185	17800	0
Cart. Burgo r. n.c.	[redacted]	[redacted]	13250	9846	16462	[redacted]
Castelgarden	[redacted]	-1,49	[redacted]	6294	8266	[redacted]
Cembre	6805	+1,28	6750	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cementir	[redacted]	+0,19	2060	1704	3142	335000
Cem. Augusta	3300	-0,45	3300	[redacted]	5438	[redacted]
Cem. Barletta	7600	0,00	7600	5500	14412	0

AZIONI	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattata
[redacted]	6622	0,00	6620	3990	12355	0
[redacted]	287	+4,09	290	172	342	250000
Ceramiche Ricchetti	2619	-0,76	2621	2098	3756	77500
Ciga Hotels	1968	+2,02	1969	1162	2160	1270000
Ciga Hotels r. n.c.	1849	0,00	1848	1389	2391	0
[redacted]	2001	+0,65	2029	1453	2759	1747500
Cir r. n.c.	1707	+0,35	1701	948	2007	295000
Cir r. n.c. 8/97	1587	-0,38	1600	1566	1728	65000
Cir r. n.c. 8/98	1800	+4,65	1800	1516	1800	10000
Class	1152	+5,68	1156	848	1804	550000
Class w.	606	+6,67	610	274	918	300000
Cofide	983	0,00	982	713	1610	570000
Cofide r. n.c.	922	+1,29	925	642	1391	60000
Comau Fin.	5198	+2,89	5179	4835	7825	32500
Comit	[redacted]	-0,10	13754	6260	14345	10918000
Comit r. n.c.	10467	+2,80	10431	6231	11622	96000
Compart	1589	+0,06	1581	1103	1989	8270000
Compart r. n.c.	1824	-0,60	1817	1015	1230	370000
Compart w.	384	+2,70	[redacted]	231	746	[redacted]
Compart w. 96-98	79	+1,41	78	57	119	2050000
Compart II w.	346	+3,31	[redacted]	217	654	[redacted]
Cond. Acque P. Torino	6514	-10,39	6615	4868	11551	2000
CAB	[redacted]	-0,63	22085	15638	24874	150000
Cr. Bergamasco	[redacted]	+1,80	33883	30812	44868	51500
Credem	5283	+1,09	[redacted]	4038	7512	322500
Cr. Fondiario	5290	+1,77	[redacted]	2585	7461	157500
Cr. Italiano	8270	-2,25	8256	5613	10447	[redacted]
Cr. Italiano r. n.c.	7444	+0,98	[redacted]	[redacted]	8727	56000
Cr. [redacted]	20059	+0,56	19955	16051	25712	55000
Crespi	4017	0,00	3987	4017	6772	42000
CSP	16252	+0,65	16285	16185	27867	21500
Cucirini Cantoni	2030	0,80	2030	1415	3012	0
D Dalmine	594	-0,82	590	474	917	2800000
Danieli	13402	-1,51	13308	11734	21930	59000
Danieli r. n.c.	6018	-0,87	6893	6424	12516	102000
Daniel w.	2912	-0,88	2965	2071	6031	40000
Daniel w. 03	1632	-1,75	1645	1504	1876	24000
Dermea	11976	+0,34	11970	10855	16387	4500
E Edison	14807	+0,14	14822	10376	18294	1615000
Ed. L'Espresso	12824	-5,13	12918	8792	17181	117500
Emak	5963	+0,93	5905	5908	6761	20000
Eni	10894	-1,39	10586	9630	13272	29502000
ERG	6383	+0,46	6264	6359	8743	218000
Ericsson	98083	-0,34	98226	67415	128165	12900
Eridania Beghin-Say	280000	0,00	280000	279484	400143	0
Esaote	5271	-0,21	5263	4684	6232	58000
F Falck	12495	-0,35	12470	8081	15451	10000
Falck risp.	13939	0,00	13490	7800	15510	0
Fiar	6050	+1,33	6050	5560	8686	7000
Fiat	7017	+0,91	6986	5078	8719	11589000
Fiat priv.	[redacted]	[redacted]	3909	2714	5497	[redacted]
Fiat r. n.c.	3980	+0,23	3916	3035	5482	1947000
Finarte Asta	1575	-0,69	1575	1522	2586	10000
Fincasa44	[redacted]	+1,65	435	222	[redacted]	[redacted]
Finmeccanica	1610	+2,48	1637	804	1817	10130000
Finmeccanica 1998-2000 w.	149	+4,34	150	131	185	5175000
Finmeccanica r. n.c.	1261	-0,39	1250	843	1718	45000
Fin. Part.	1340	-1,33	1338	1078	1750	350000
Fin. Part. priv.	820	+1,32	810	541	1072	40000
Fin. Part. r. n.c.	[redacted]	+1,32	675	597	1254	50000
G Gabetti	[redacted]	-0,71	2640	1953	5018	35000
Garboli Rep	[redacted]	0,00	2200	[redacted]	4000	0
Gaiman	7598	-0,51	7573	7598	10006	24000
Gemina	1370	+2,16	1385	745	1711	695000
Gemina r. n.c.	1934	+7,50	1850	1300	2537	20000
Generali	64348	-0,38	64469	41579	70761	3014750
Generali w. 01	[illegible]	-0,48	74923	45641	81532	32500
Gewiss	53484	[illegible]	53887	33498	55422	57750
Gildemeister	7780	+0,40	7850	5890	10892	30000
Gim	[redacted]	+3,62	1318	1317	2791	110000
Gim w. 1997	460	[illegible]	460	210	894	0
Gim r. n.c.	2270	[illegible]	2270	1783	2919	20000
H HDP	1380	-0,38	[illegible]	1061	1924	10900000
HDP r. n.c.	1093	+1,58	1078	[illegible]	1619	295000
I I Grandi Viaggi	2415	-0,54	2400	2415	[illegible]	140000
Idra Presse	4388	+0,39	4329	3965	6885	21000
[redacted] priv.	32346	+2,10	32174	21032	49658	223000
[redacted]	7386	+2,23	7391	[redacted]	10692	324000
[redacted] r. n.c.	4151	-1,17	4134	3920	6268	[redacted]
[redacted] w. 99	2966	+1,39	2960	2457	5451	130000
[redacted] r. n.c. w. 99	2341	+0,82	2314	1595	4144	[redacted]
Ima SpA	14170	+3,13	13891	7782	14570	298000

AZIONI	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattata
Ifi	30306	-2,92	30110	21474	34346	2680500
Immob. Metanopoli	2087	-0,64	2000	1370	2931	25000
Impregilo	1440	+0,81	1423	1343	2208	880000
Impregilo r. n.c.	1460	-2,07	1489	1333	2264	35000
Impregilo w. 99	667	+3,14	659	541	1284	620000
Impregilo w. 01	965	+7,10	945	595	1408	385000
Ina	5441	+0,57	5481	3558	6321	13168000
Intek	1542	+1,25	1530	1123	1963	170000
Intek r. n.c.	1165	+1,98	1185	865	1464	10000
Intermobiliare	6412	+1,45	6400	2560	7239	10000
Interpump	8513	+0,83	8400	5189	10115	73000
IPI	2956	-0,70	2977	2307	4789	75000
Irce	11065	+2,53	11142	8374	15581	8000
Italcementi	15562	-2,03	15276	12567	22281	298000
Italcementi r. n.c.	7332	+0,07	[redacted]	5582	[redacted]	271000
Italfondiario	27800	+9,82	27880	[redacted]	33812	4500
Italgas	7181	-0,83	7130	5649	9490	1344000
Italmobiliare	[redacted]	-2,07	53003	35629	74600	33200
Italmobiliare r. n.c.	29902	+0,41	29589	19255	40832	71900
Ittierre	6301	+0,96	6258	5081	7873	284000
J Jolly Hotel	10630	-1,59	10562	9450	16030	16000
Jolly Hotel r. n.c.	11360	0,00	11400	7900	11490	0
L La Doria	6201	+0,83	6150	4479	7415	11000
La Fondiaria Ass.	10689	-1,21	10717	[redacted]	13781	816000
La Fond. Ass. r. n.c.	8522	+0,89	8432	5167	11452	44000
La Gaiana	4200	-2,33	4200	3250	7350	2500
Lazio S.S.	5339	-0,81	5294	5339	8744	95000
Linificio	987	+0,43	989	862	1836	50000
Linificio r. n.c.	775	+0,65	775	733	1405	10000
Locat	2112	-0,71	2118	1606	3320	125000
M Maffei	3030	-0,86	3000	2702	4404	7500
Magneti Marelli	3592	-1,86	3519	2563	5645	660000
Magneti Marelli r. n.c.	3172	+0,57	3142	1795	5324	32500
Manuli Rubber	8684	+0,72	8700	6364	11425	172000
Marangoni	5342	0,00	5300	4595	7717	0
Marzotto	22238	-1,34	22122	19969	29272	35000
Marzotto risp.	22650	-4,83	22550	20150	29817	250
Marzotto r. n.c.	12045	-0,30	11986	12045	17653	7750
Mediaset	10732	+0,67	10773	8754	13038	3795500
Mediobanca	24394	+0,38	24479	12234	[redacted]	1398000
Mediobanca w. 98-00	8077	+1,30	[redacted]	[redacted]	[redacted]	134500
Mediolanum	57175	+0,43	57015	30217	64867	91300
Merloni	9846	-1,80	9604	6265	15684	200500
Merloni r. n.c.	5078	+1,09	5080	2686	7747	27500
Milano Ass.	6606	+0,23	6646	5467	9024	346000
Milano Ass. r. n.c.	4030	-0,15	4042	3085	5877	158000
Mittel	3355	-1,29	3339	2440	4346	65000
Mondadori	20059	+1,79	19740	14017	24030	152500
Mondadori r. n.c.	17500	+1,80	17500	10480	22384	500
Monrif	1680	-0,88	1680	630	1971	10000
Montedison spa	2116	-1,49	2121	1500	2635	16800000
Montedison spa risp.	2300	-0,22	2300	1760	3334	10000
Montedison spa r. n.c.	1376	+0,73	1364	1237	2001	1185000
Montefibre	1294	-2,31	[redacted]	1245	2124	430000
Montefibre r. n.c.	[redacted]	-1,55	1300	1102	1978	60000
N Nai	579	+2,21	580	255	917	175000
Necchi	952	-4,83	953	831	1749	470000
Necchi r. n.c.	2000	0,00	2000	1310	2180	0
O Olcese	nr	nr,00	nr	570	1720	nr
Olivetti	3963	+4,22	3929	983	3953	58450000
Olivetti w. 98/02	3030	+6,32	3029	1536	3028	16295000
Olivetti priv.	3189	+5,60	3150	1694	3247	275000
Olivetti r. n.c.	2960	+4,23	2956	1362	2960	1205000
P Pagnossin SpA	10867	+2,41	10807	7498	13050	35000
Parmalat Fin.	3054	-3,75	3074	2500	4827	30615000
Parmalat w.	2124	-4,58	2117	1601	3635	2815000
Parmalat w. 03	2425	-0,94	2444	1494	3574	186000
Perlier	669	+5,35	669	330	1185	40000
Pininfarina	32236	-1,37	32000	30087	47635	11250
Pininfarina risp.	38500	0,00	38500	28250	48000	0
Pirelli spa	5696	+0,16	5676	4581	6979	7745000
Pirelli spa r. n.c.	3698	-1,15	3653	[redacted]	5301	272500
Pirelli & C.	3794	+0,29	3792	2694	5124	577500
Pirelli & C. r. n.c.	3120	+2,09	3133	2475	4408	82500
Poligrafici Ed.	3962	-0,90	3962	2265	5858	153000
Premafin	1368	+6,54	1377	840	2256	510000
Premuda	2455	-1,37	2415	1929	4325	20000
Premuda r. n.c.	4100	0,00	4100	1977	6080	0
R Ras	25265	-0,61	25373	17364	31407	1099500
Ras r. n.c.	17298	-0,70	17411	12243	21758	141000
Ratti	4351	+1,56	[redacted]	[redacted]	7393	22500
Recordati	14644	+0,75	[redacted]	13917	22295	[redacted]

AZIONI	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattata
Recordati r. n.c.	9099	-1,58	9259	7944	14110	70000
Reno De Medici	5881	+0,10	5906	4683	6800	157500
Reno De Medici r. c.v.	6385	0,00	6385	4505	8580	0
Reno De Medici r. n.c.	6110	-0,38	6110	2724	6500	5000
Rinascente	16472	+1,16	16275	13302	20823	258000
Rinascente priv.	8036	+2,78	[redacted]	5499	11260	176000
Rinascente r. n.c.	[redacted]	+2,45	8500	6862	12210	151000
Rinascente ord. w.	3545	+3,23	3503	2199	5356	228000
Rinascente risp. w.	1868	+3,85	1845	913	[redacted]	612000
Risanamento	[redacted]	+3,74	[redacted]	25800	37281	560
Risanamento r. n.c.	15700	0,00	15700	11550	22258	0
Riva Finanziaria	6211	+3,26	6195	6015	10051	6000
Roland Europe	5036	+0,52	5004	5006	7447	41000
Rolo Banca 1473	44158	+0,19	44448	25684	48248	496750
Rotondi Evolution	5457	+0,22	5460	4600	6752	18000
S Sabaf	16246	+2,37	16140	15135	25530	10000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters SpA	20641	-0,74	20223	20811	30579	61000
Saes Getters priv.	18530	-7,58	18260	16021	34413	[illegible]
Saes Getters r. n.c.	14504	-2,38	13904	14504	24776	47000
Saffilo	10075	-3,03	9932	8328	14776	209500
Saffilo r. n.c.	15530	0,00	15500	6300	15533	0
Sai	20887	-2,32	20756	18680	27187	294000
Sai r. n.c.	11114	+0,73	11368	8225	17783	203500
Saiag	13275	+1,83	13300	10607	[redacted]	[redacted]
Saiag r. n.c.	6508	+2,41	6530	5206	11365	8000
Saipem	7676	-2,56	7634	7676	11772	2918000
Saipem r. n.c.	7714	-3,82	7870	7668	14741	16200
San Paolo	20046	-2,89	20777	17269	32130	2014000
Savino Del Bene	3757	+0,80	3790	2502	4199	28000
Schiapparelli	477	+2,63	470	155	1309	420000
Seat ord.	1114	-3,00	1108	583	1431	3110000
Seat r. nc.	778	+0,12	771	447	984	3660000
Semin	17000	+0,15	17000	11572	20353	12500
Sirti	9459	-0,37	9413	9436	12640	283000
Smi	1146	+1,42	1139	771	1777	1290000
Smi r. n.c.	1181	+0,68	1181	909	1584	30000
Smi w. 99	408	-1,83	401	224	908	180000
Smurfit Sisa	1520	0,00	1529	1179	2065	0
Snia Bpd	2328	+2,33	2361	1758	3118	3325000
Snia Bpd r. c.v.	2327	0,00	2335	1798	3144	0
Snia Bpd r. n.c.	1734	+0,34	1767	1490	[redacted]	[redacted]
Sogefi	6026	-1,82	5921	4453	8772	182500
Sol	5890	-0,63	5786	5800	6894	112000
Sopaf	1370	0,00	1300	1292	2565	50000
Sopaf r. n.c.	1043	-1,42	1031	1092	1903	[redacted]
Sondel	4917	+1,15	5028	3222	7146	[redacted]
Sorin Biomedica	7927	+0,01	7950	7612	10588	[redacted]
Stayer SpA	1726	+2,01	1720	1502	2826	25000
Stefanel	3459	-0,95	3498	3423	5663	130000
Stefanel r. c.v.	4700	0,00	4700	3767	5970	0
Stefanel w.	1337	-1,69	1370	1337	2574	[redacted]
St Microelectronics	104841	-0,78	104735	104841	128438	[redacted]
T Targetti Sankey	7720	+0,51	7758	7681	8734	24000
Tecnost	5805	-0,20	4995	[redacted]	6348	55000
Teleco Cavi	8658	+0,08	8670	5850	8781	51000
Teleco Cavi r. n.c.	7087	+0,03	7080	4959	7894	[redacted]
Telecom It.	14178	-0,09	14239	11353	15812	12397000
Telecom It. r. n.c.	10856	+0,59	10036	7925	11210	[redacted]
Telecom Italia Mobile	11742	+0,96	11437	7885	13329	13834000
Telecom It. Mob. r. n.c.	6620	+1,49	6587	5011	7786	[redacted]
Terme Acqui	1707	-3,29	1700	650	3384	15000
Terme Acqui r. n.c.	1440	-3,74	1440	521	2912	[redacted]
Toro	31815	-0,48	31334	22525	38870	68500
Toro w.	21007	+2,46	20532	16760	32139	27750
Toro priv.	15872	+0,36	15849	10031	22375	29500
Toro r. n.c.	15242	-0,86	15049	11279	20906	170500
Trenno	4524	-1,39	4558	3214	5706	67500
U Unicem	16904	+2,55	17520	14121	22503	118000
Unicem r. n.c.	7711	+2,53	7897	[redacted]	12306	113000
Unipol	7962	+2,79	7965	5470	10949	130000
Unipol ord. w. 96-99	1477	+1,44	1474	814	2301	120000
Unipol priv.	4926	+0,76	4935	[redacted]	5746	[redacted]
Unipol priv. w. 96-99	1379	+3,68	1350	721	2022	[redacted]
V Vianini Industria	1325	-0,97	1325	1304	2088	30000
Vianini Lavori	4700	+0,86	4700	3142	5320	17500
Vittoria Ass.	9349	-1,67	9229	8708	12973	28000
Volkswagen	161352	+4,27	158905	93461	194847	4200
Z Zignago	21200	-0,67	21200	13580	26120	1500
Zucchi	16300	0,00	16300	11000	20886	0
Zucchi r. n.c.	9100	+3,41	9100	6581	12911	1000
Zucchini	14121	+1,83	13998	11961	18573	24000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Francis Picabia, *Le baiser*, 1923-1926

Da qualche giorno gli amanti di Francis Picabia nel suo famoso *"Le baiser"* si baciano in ogni punto della città, mentre i passanti torinesi, sorridenti, assistono senza alcuno scandalo alle loro effusioni amorose.
Passeggiando in città in questi giorni, li incontrerete anche voi su uno dei tanti manifesti che propongono alcuni quadri significativi della **GAM**.
GAM, come sapete, è il nuovo agile modo di chiamare la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino.
In questi giorni, c'è aria di rinnovamento alla **GAM** e nella sezione Novecento sono in corso grandi lavori di riallestimento.
Così, per offrire a tutto il pubblico un saggio dei capolavori di questo secolo - da Modigliani a Picabia, da Léger a Casorati - è nata l'iniziativa *"Arte in libera uscita"*.
Un'operazione ideata dall'agenzia di pubblicità BGS DMB&B che si firma in calce.
Ma quest'idea non avrebbe visto la luce senza la generosa collaborazione del gruppo di aziende elencate al fondo di questa pagina.
Aziende che vi invitiamo ad apprezzare, perché hanno dedicato lavoro e risorse economiche per regalare un po' di poesia ai muri della città.
A settembre, quando la pubblicità riprenderà il posto dei quadri della **GAM** sui muri di Torino, i due innamorati continueranno ad abbracciarsi in un ambiente più consono, esposti accanto alle opere di Balla, De Chirico, Burri, Warhol e a tante altre opere mai esposte prima.
Non lasciatele sole: l'arte, per comunicare, ha bisogno di essere vista.
"Vediamoci alla GAM" diventerà, è facile prevederlo, un abituale modo di dire.
Ed anche questa sarà una prova in più che Torino sta davvero ricominciando a vivere.

BGS DMB&B
Barbella Gagliardi Saffirio D'Arcy Masius Benton & Bowles
Torino - Milano - Roma

L'INIZIATIVA *"ARTE IN LIBERA USCITA"* È STATA REALIZZATA CON LA GENEROSA COLLABORAZIONE DI AGES ARTI GRAFICHE, ILAP, SATIZ, TIPOGRAFIA TORINESE E DI: A&P, AFFITALIA, AVENIR ITALIA, AVIP, GALLO PUBBLICITÀ, IPAS, OLCESE & C., PES, PUBLIFLOR, S.C.I., SMA.

FONDI D'INVESTIMENTO

	05-08	04-08
ITALIANI		
Adriatic bond	24423	24476
Adriatic Americ	31975	31964
Adriatic Europe	33717	33414
Adriatic Far East	9335	9356
Adriatic global	25205	25422
Adriatic Multi Fund	21582	21720
Agrifutura	25263	25257
Alleanza Obblig.	10825	10829
Alpi Azionario	15232	15347
Alpi Obbligaz.	10732	10763
Alto Obblig.	12466	12453
Alto Bilanciato	21368	21523
Alto Azionario	23443	23691
Alto Monetario	10570	10566
America 2000	25250	25240
America Vespucci	15489	15781
Apulia Azionario	18628	18321
Apulia Internaz.	14333	14464
Apulia Obbligaz.	11087	11087
Arca Az. America	32203	34312
Arca BT-Bt Tern.	13036	13065
Arca Az. Europa	22178	22324
Arca Az. Far East	9132	9092
Arca Az. Italia	37008	37637
Arca BB	51215	51827
Arca Bond	17856	17870
Arca Bt. Dol. (Lire)	12714	12765
Arca Bond Ecu (Lire)	11631	11624
Arca Bond Yen (Lire)	9535	9535
Arca MM	20985	20983
Arca RR	13806	13798
Arca Te	23690	23951
Arca Vertibond	24625	25723
Aristotele	21342	21894
Armonia	21058	21178
Aztec Monetario	10029	10056
Aztec Obbligazion.	10051	10046
Aureo	43710	44018
Aureo Bond	13528	13540
Aureo Gestioni	15799	15804
Aureo Global	21120	21277
Aureo Monetario	10143	10144
Aureo Multiaz.	17830	17843
Aureo Prev.	36655	37443
Aureo Res	28423	28534
Azimut	22701	22581
Azimut America	20351	20017
Azimut Borsa Int.	20476	20672
Azimut Europa	21613	22155
Azimut Fixed Rate	13913	13910
Azimut Floating Rate	11825	11823
Azimut Garanzia	18956	18954
Azimut Gar. Var.	10197	10209
Azimut Cr. Italia	32453	33136
Azimut Reddito	21695	21690
Azimut Pacifico	9922	9855
Azimut Previdenza Int.	12968	13030
Azimut Solidarietà	11712	11753
Azimut Trend	24252	24268
Azimut Trend Em.	6028	6129
Azimut Trend Italia	22961	23229
Azimut Trend Valute	10855	10853
Azimut Trend Tassi	12463	12461
Azzurro	36546	37836
B. N. Azioni Internaz.	23092	23217
B. N. Azioni Italia	21856	22370
B. N. Monetario	18153	18153
B. N. Liquidità	10524	10521
B. N. Bilanciato Italia	15719	16052
B. N. Obblig. Internaz.	12320	12356

	05-08	04-08
B. N. Obbligaz. Italia	10810	10814
B. N. Opportunità	12808	12908
B. N. Reddito Italia	11827	11824
B. N. Previdenza	23460	23515
B. N. Valuta Forte	10.16	10.19
Blue Cis	16186	16477
BPB Rembrandt	12176	12165
BPB Rubens	15487	15860
BPB Tiepolo	12493	12491
BPB Tiziano	28667	28796
Branca Reddito	10350	10348
Capitalcrescita	26391	26557
Capitalgest	37287	37734
Capitalgest az.	32954	33722
Capitalgest B. Dollari	11061	[redacted]
Capitalgest B. [redacted]	10609	[redacted]
Capitalgest Europa	13503	13762
Capitalgest Internaz.	17652	17814
Capitalgest Moneta	15867	15854
Capitalgest Pacifico	8297	8349
Capitalgest rend.	14824	14818
Capitalras	36063	36962
Carifondo Ala	15398	15364
Carifondo Ariete	24585	24751
Carifondo Atlante	23294	23597
Carifondo Az. America	13135	13120
Carifondo Az. Asia	7529	7546
Carifondo Az. Europa	14765	[redacted]
Carifondo Az. Italia	18152	[redacted]
Carifondo Bond	13338	13372
Carifondo Car. Az.	13532	13680
Carifondo Dol. Obbl	12824	13028
Carif. Dol. Obbl (L)	7.40	7.40
Carif. Magna Grecia	14139	14137
Carif. M. Grecia Az	11840	11915
Carif. M. Grecia Ob	10624	10624
Carif. Marchi Obbl	10412	10409
Carif. Mar. Obbl (DM)	9.55	9.55
Carifondo Car. Mon	16782	16757
Carifondo Delta	46751	47714
Carifondo High Yield	10540	10540
Carifondo Libra	56013	56649
Carifondo Cange Cob	15099	15087
Carifondo Lire pl.	22615	22611
Carifondo P.E.	8317	8418
Carifondo Tesoreria	11415	11415
Carifondo Blue Chips	16597	16665
Carifondo Strong Curr.	12804	12837
Centrale America	[redacted]	29328
Centr. Az. Imprend. Int.	9243	9241
Centr. America (Lit)	16.40	16.67
Centrale Bond A. ($)	12.31	12.32
Centr. Bond G. (DM)	12.29	12.29
Centrale Capital	44376	45656
Centrale Cash	13077	13076
Centr. Conto Corr.	15182	15188
Centr. Em. America	11036	11179
Centr. Em. Asia ($)	4.84	4.85
Centr. Em. Asia	8448	8536
Centr. Em. Bond	10058	10066
Centr. Em. Europa	11969	12103
Centr. Giappone	7741	7734
Centr. Giappone (Yen)	637.85	637.33
Centr. Europa	47784	48696
Centr. Europa (Ecu)	24.58	25.84
Centrale Global	32476	32789
Centrale G8 Blue Chips	19906	20127
Centrale Italia	26962	27464
Centrale Money	21532	21584
Centrale Redd.	30269	30255

	05-08	04-08
Centr. Cash M. (DM)	11.06	11.06
Centrale Cash D. ($)	[redacted]	11.42
Centr. Tasso Fisso	12133	[redacted]
[redacted]	10436	10458
Cisalpino Azionario	30061	[redacted]
Cisalpino Bilanc.	33930	[redacted]
Cisalpino Cash	13373	13372
Cisalpino Cedola	10915	10913
Cisalpino Indice	24568	25127
Cisalpino redd.	21129	21135
Clam Azioni Italiane	17394	17829
Clam Cash Impresa	10526	10524
Clam Fenice	9849	9970
Clam Orione	10228	10258
Clam Pegaso	14133	[redacted]
Clam Regolo	11621	11650
Clam Sestante	14423	14703
Clam Sirio	15855	15884
Clam Liquidità	12958	12938
Clam Obbl. Estero	12954	12894
Clam Obbl. Italiane	12510	12504
Columbus int. Bond	12594	12859
Columbus Int. Bond $	7.21	7.20
Comit Azione	23352	23362
Comit Obbl. Estero	11013	11013
Comit Plus	22573	22573
Comit Reddito	11612	11612
Consultinvest Az.	20970	21456
[redacted]	11319	11335
[redacted]	10295	10298
Cooperazione Obbligaz.	10457	10491
Cr. Invest Obblig.	11829	11849
Credis Globale	12577	12575
Credis Monetario Lire	11751	11751
Credis Obbl. Int.	11745	11769
Credis Trend	14956	15098
Cristoforo Colombo	28434	28559
Dival Cash	10340	10339
Dival Consumer Goods	11657	11601
Dival Energy	18205	18341
Dival Individual Care	11908	11994
Dival Multimedia	12439	12517
Dival Piazza Affari	14482	14621
Ducato Az. America	11726	11786
Ducato Az. Asia	8544	8613
Ducato Az. Europa	13876	14173
Ducato Az. Int.	59814	60344
Ducato Az. Italia	24566	25181
Ducato Az. Giappone	7265	7261
Ducato Az. Paesi Em.	6478	6560
Ducato Monetario	12911	12910
Ducato Ob. Dollaro	11414	11449
Ducato Ob. Euro 2000	10464	10564
Ducato Red. Int.	13239	13254
Ducato Red. Italia	[redacted]	34939
Ducato Secutpac	[redacted]	[redacted]
Elle Azionario Italia	12666	12366
Elle Monetario Italia	10170	10466
Elle Obbligaz. Italia	10066	10081
Epta Azioni Italia	23948	[redacted]
[redacted]	31153	[redacted]
Epta Capital	25743	26018
Epta Money	21127	21125
Epta international	27336	27558
Epta 92	13372	13429
Epta TV	10614	10613
Epta MT	10876	10871
Epta LT	11662	11650
Epta Europa	10007	10009
Epta High Yield	9865	9931

	05-08	04-08
Epta Mercati Emerg.	9724	[redacted]
Epta Sel. America	[redacted]	8069
Epta Sel. Europa	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10045
Euganeo	[redacted]	11136
[redacted]	12465	12725
Euroobbligazionario	11038	11076
Eurom. Am. Eq. Fund	36299	36159
Eurom. Az. Italiane	30036	30461
Eurom. Blue Chips	28327	28830
Eurom. Capitalfit	39308	39421
Euromob. Contivise	11295	11303
Eur. Em. Mar. E. F.	7549	7569
Europ. E. Eq. Fund	30954	31657
Europ. Green Eq. Fund	16985	17246
Eur. Comm. Eq. Fund	15417	15489
Eur. High Tech E. F.	20727	[redacted]
Europ. Inter. Bond	14396	14429
Europ. Liquidità	11296	[redacted]
Europ. North Am. Bond	12011	12084
Europ. North E. Bond	11481	[redacted]
Euromob. Reddito	21200	21181
Euromob. Rendita	12743	[redacted]
Euromob. Risk F.	44765	45637
Euromob. Tesoreria	18807	[redacted]
Eur. Tiger Far East	[redacted]	11998
Euromob. [redacted] Bond	14094	14283
Euromoney	[redacted]	13598
[redacted]	[redacted]	24680
F&F Lagest az. Italia	45753	46637
F&F Lagest az. Inter.	[redacted]	24610
F&F Lagest mon. Italia	12402	12405
F&F Lagest obb. Italia	27253	27246
F&F Lagest obb. inter.	[redacted]	17529
F&F Lagest Portfolio	10792	10821
F&F Moneta	10530	10526
F&F Professionale	95072	96445
F&F Prof. Gest. Italia	39011	39465
F&F Prof. Gest. Int.	25402	25660
F&F Prof. Mon. Italia	12549	12516
F&F Prof. Redd. Italia	[redacted]	19105
F&F Prof. Redd. Int.	11676	11700
F&F Protez. Rosa	33263	33693
F&F Select America	22638	22584
F&F Select Bund	11183	11176
F&F Select Bund (DM)	11.33	11.33
F&F Select Europa	35364	36012
F&F Select Germania	20772	21265
F&F Select Italia	21866	22454
F&F Select Nuovi Merc.	6981	7115
[redacted]	9194	9239
F&F Select Paesi Em.	9677	9750
F&F Select Pac. Dol.	10504	10563
F&F Sel. Ba. Dol. ($)	6.01	6.05
F&F Select Riserva L.	12823	12815
F&F Select Top 50 Int.	11586	11682
Ferdinando Magellano	6984	7089
Fideuram Azione	[redacted]	25565
[redacted]	22437	22405
Fideuram Performance	[redacted]	16461
Fideuram Security	14808	14805
Fideuram Risparmio	28944	27461
Fondattivo	[redacted]	18066
Fondersel	[redacted]	78438
Fondersel America	22231	22180
Fondersel Cash	13529	[redacted]
Fondersel Dollaro	[redacted]	13164
[redacted]	25693	26184
[redacted]	19885	19947
[redacted]	27649	28631

	05-08	04-08
[redacted]	10536	[redacted]
[redacted]	[redacted]	4770
[redacted]	19324	19698
[redacted]	20144	20142
Fondersel Trend	[redacted]	18054
[redacted]	14860	15252
Fondicri Int.	[redacted]	35293
Fondicri 1	[redacted]	12724
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondicri Int. Plus	14730	14727
Fondicri monetar.	21510	21507
Fondicri Pr. 1	[redacted]	16864
Fondicri P. B. (Ecu)	8.73	8.74
[redacted]	[redacted]	37665
Fondicri Selez. Am.	12970	[redacted]
Fondicri Selez. Eur.	[redacted]	[redacted]
Fondicri Selez. Or.	7068	7160
Fondicri Bond Plus	[redacted]	10351
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondinvest 1	13761	13777
[redacted]	40057	40622
Fondinvest 3	35188	35692
Fondinvest Europa	31751	32365
Fondinvest Paesi E.	[redacted]	11279
Fondinvest Servizi	28149	28414
Fondo Centrale	33806	34216
Fondo Genovese	14317	14429
Fondo Parma C. M.	14676	14691
Fondo Trading	15067	15143
[redacted]	16956	16993
[redacted]	28814	29548
[redacted]	22815	23011
[redacted]	10718	10716
[redacted]	50918	51487
Genercomit Az. It.	22520	22984
Genercomit Br. Ter.	11197	11196
Genercomit cap.	26143	26665
Genercomit nor.	40116	40408
Genercomit Int.	32172	32308
Genercomit nor.	43034	42941
Genercomit mon.	19653	19657
Genercomit r.	12775	12782
Genercomit Eur.	11628	11620
Genercomit Eur. (Ecu)	5.98	5.98
Genercomit Am.	12317	12178
Genercomit Am. ($)	[redacted]	[redacted]
Genercomit Pacifico	8425	8448
Genercomit Espans.	13084	13120
Genercomit O. Est.	11454	11479
Geode	[redacted]	24125
Geode Riscop. Ital.	[redacted]	[redacted]
Geode Paesi Emerg.	9132	[redacted]
Gepocapital	31811	[redacted]
Gepobond	12973	12991
Gepobond $	6.42	6.41
Gepobond Dollari	11221	11244
Gepobluechips	14054	14536
Gepocash	10825	10823
Gepoinvest	27726	28072
Geporend	11095	11094
Gepoworld	20681	21073
Gestielle America	18052	18032
Gestielle Europa	22122	[redacted]
Gestielle Internaz.	27675	27786
Gestielle Italia	24257	24425
Gestielle Pacifico	[redacted]	8106
Gestielle Monetario	17618	17615
Gestielle Innovazione	[redacted]	[redacted]
Gestiras Pianeta	12161	12197
Gestiras Risparmio	12249	12228

	05-08	04-08
Gesticredit America	15985	[redacted]
[redacted]	[redacted]	27826
Gesticredit Borsit.	[redacted]	28039
Gesticredit Cash M.	12567	12565
[redacted]	11164	11180
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	27853	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gesticredit Mercati E.	[redacted]	[redacted]
Gesticredit mon.	[redacted]	20235
Gesticredit Previd.	[redacted]	23025
Gesticredit Priv.	15147	15384
Gestielle A	24607	25174
Gestielle B	23674	[redacted]
[redacted]	21326	21553
[redacted]	16744	16772
[redacted]	20835	[redacted]
[redacted]	16251	[redacted]
[redacted]	11711	11926
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11079	11476
[redacted]	11221	11238
[redacted]	11436	11466
[illegible]	[redacted]	[redacted]
Gestif. Az. Internaz.	22133	23399
[redacted]	26214	26815
Gestil. Obb. Int.	[redacted]	[redacted]
Gestifondi Monetario	15010	15009
Gestiras	[redacted]	43829
Gestiras Coupon	[redacted]	12598
Gestiwep	13036	13034
Gestnord Ambiente	13362	[redacted]
Gestnord America $	[redacted]	[redacted]
Gestnord Am. (Lire)	31661	31625
Gestnord Banking	[redacted]	[redacted]
Gestnord Europa	20611	[redacted]
Gestnord E. (DM)	20.80	21.25
Gestnord Far E. yen	955.67	958.03
Gestnord F. E. (Lire)	[redacted]	11633
[redacted]	10149	10300
[redacted]	20106	20549
Gestnord Trading	[redacted]	[redacted]
Giallo	17943	18033
Ginevra Monetario	[redacted]	11993
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	11341
[redacted]	20304	20567
[redacted]	11258	11295
Imiglobal	10625	10635
Imiglobal Int.	12831	12927
Imirend	14651	14676
Imibond	22436	22473
[redacted]	51787	52141
Imi East	9818	[redacted]
Imi Europe	35381	35671
Imindustria	25312	[redacted]
Imi Italy	[redacted]	39759
[illegible]	[redacted]	22509
[illegible]	16775	16771
[redacted]	36327	36081
ING Sel. America	33268	[redacted]
ING Sviluppo Asia	6394	6433
ING Sel. Azionario	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo Bond	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	18448
ING Sviluppo E. M. E.	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo E. (Lit)	10000	10001

	05-08	04-08
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.14	5.14
ING Sel. Europa	36462	37163
ING Sel. Int. Globale	24767	[redacted]
ING Sel. Iniziativa	27081	28114
[redacted]	13068	[redacted]
[redacted]	27825	28194
[redacted]	50030	50610
ING Sel. Reddito	26543	[redacted]
[redacted]	24414	24672
[redacted]	45149	46911
[redacted]	31569	31830
Intermoney	13762	13773
Interb. Bond Manag.	11366	11384
Interb. Stock Manag.	22844	[redacted]
[redacted]	[redacted]	13121
[redacted]	36181	[redacted]
[redacted]	34016	34797
[redacted]	24566	[redacted]
[redacted]	[redacted]	13745
Investire Cash	13332	13325
[redacted]	28836	[redacted]
Invest. Strategic Bond	19145	19232
[redacted]	28735	30082
[redacted]	15488	15403
Investire obbl.	23925	[redacted]
[redacted]	19670	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10631
[redacted]	[redacted]	12602
Italy Stock Manag.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	13248
[illegible]	10052	[redacted]
[redacted]	14092	14149
[redacted]	37461	38177
[redacted]	12858	[redacted]
Mediceo America	16706	[redacted]
[redacted]	4842	[redacted]
Mediceo Giappone	[redacted]	6179
[redacted]	23832	[redacted]
[redacted]	12922	13022
[redacted]	11839	11989
Mediceo America Lat.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	15995
Mediceo Nord Europa	15344	15600
[redacted]	13377	13380
[redacted]	11147	11143
[redacted]	33639	34422
Mida Obb. Internaz.	[redacted]	[redacted]
Mida Monetario	[redacted]	[redacted]
[redacted]	25282	[redacted]
Monetario romagest	19718	19715
Multiras	44533	45130
Nagracapital	33967	34301
Nagrarend	13038	[redacted]
Nordcapital	25746	26066
Nordfondo	24123	24117
Nordfondo Cash	13405	13407
Nordfondo Area $	12.32	12.31
Nordf. Area D. (Lire)	[redacted]	21652
[redacted]	[redacted]	12.26
Nordf. Area M. (Lire)	12100	12104
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.46	10.42
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20238	20274
Nordmix	23549	23718
[redacted]	[redacted]	21367
Oasi Bond Risk	14759	14755
Oasi Bip Risk	18150	18134
Oasi Cr. Risparmio	12538	12537
Oasi Cr. Azionario	21824	[redacted]
Oasi Dollari (Lire)	11701	11731
Oasi Famiglia	11257	11255

	05-08	04-08
[redacted]	24290	[redacted]
Oasi Gest. Liquid.	12451	[redacted]
[redacted]	[redacted]	16603
Oasi Italian Eq. Risk	[redacted]	27197
Oasi Yen (Lire)	7459	7457
Oasi Londra	[redacted]	13603
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	8701	8705
Oasi Marchi (Lire)	[redacted]	[redacted]
Oasi Mon. Italia	14374	14372
Oasi New York	17808	17615
[redacted]	[redacted]	21549
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Oasi Obbl. Italia	[redacted]	19947
[redacted]	15521	15632
[redacted]	23840	24156
Oasi Previdenza Int.	12396	[redacted]
Oasi Tesoreria Impr.	[redacted]	12291
[redacted]	11095	11093
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	16784	[redacted]
Olimpia Azionario	22941	24516
[redacted]	11959	[redacted]
[illegible] Monetario	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12766	12764
Olympus Stock	[redacted]	19914
Oriente Romagest	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12785	12797
Padano Bond	13653	13678
[redacted]	22420	[redacted]
Padano Monetario	16785	[redacted]
Padano Obbligaz.	[redacted]	14010
[redacted]	10242	10241
Perfor. Azion. Est.	20284	20493
[redacted]	20904	[redacted]
[redacted]	10238	10236
Perfor. Obbl. Lire	14710	14702
Perfor. Obbl. Est.	14060	14060
Performance Mon. 12	15317	15314
Performance Mon. 3	16774	16772
Performance Plus	[redacted]	11132
[redacted]	11122	11120
[redacted]	10478	[redacted]
Personal Bond	11844	11879
[redacted]	17427	17418
[redacted]	12.32	12.44
[redacted]	12.20	12.19
[redacted]	24379	[redacted]
[redacted]	[redacted]	21206
[redacted]	24864	25118
[redacted]	24502	24928
[redacted]	[redacted]	24851
[redacted]	17570	17569
Pitagora Int.	13340	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	39499
[redacted]	19701	19802
[redacted]	22740	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Primeclub az. It.	30227	30955
[redacted]	26365	26264
Primeclub az. Int.	[redacted]	14149
Primeclub obbl. Int.	12076	12160
Prime Emerging Mk.	11545	[redacted]
Primeglobal	29695	[redacted]
Primeitaly	31183	[redacted]
[redacted]	24212	24219
[redacted]	[redacted]	13513
[redacted]	46507	[redacted]
PrimeSpecial	18108	18344

	05-08	04-08
RSA Azionario	23380	[redacted]
RSA Bond	12710	12628
RSA Em. Markets	8518	8634
RSA Equity	10282	10351
RSA Flex	9917	10069
RSA Monetario	11180	11178
RSA Obbligazionario	22123	22145
RSA Small Cap	20880	21327
Putnam Emerg. Markets	7577	7720
Putnam Em. Markets $	4.34	[redacted]
Putnam Europe Eq.	17375	17694
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.94	[redacted]
Putnam E. S.T. (Ecu)	[redacted]	10069
Putnam E. S.T. (Lit)	N.P.	[redacted]
Putnam Global Eq.	15314	15584
Putnam G. Eq. ($)	8.77	8.81
[redacted]	13126	13126
Putnam G. B. ($)	[redacted]	[redacted]
Putnam E. S.T. (Lit)	[redacted]	N.P.
[redacted]	10030	[redacted]
Putnam Pacific Eq.	7410	[redacted]
Putnam P. Eq. ($)	4.24	4.24
[redacted]	[redacted]	6935
Putnam Usa Bond $	5.65	5.65
Putnam U.S.A. Eq.	14103	14281
Putnam USA Eq. ($)	8.07	8.12
Putnam U.S.A. Opp.	12235	[redacted]
Putnam USA Opp. ($)	7.00	7.03
Quadrifoglio az.	[redacted]	30535
[redacted]	34822	35483
Quadrifoglio B. Chips	14795	15045
Quadrifoglio c. bond	13545	[redacted]
Quadrifoglio Int.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	10177	10176
Quadrifoglio obbl.	24159	24204
[redacted]	10288	10302
[redacted]	13376	13347
[redacted]	23502	23566
Risp. Italia az.	30219	30600
Risp. Italia B.I.	34097	34365
Risp. Italia cor.	20279	20274
Risp. Italia cr.	25678	26293
Risp. It. Monetario	10367	10366
Risp. Italia red.	27071	27050
[redacted]	19622	19634
[redacted]	14201	14240
RoloCash	12444	12442
RoloEuropa	20176	20529
Roloitaly	20613	20864
Rologest	27257	27297
Rolointernational	22154	22318
Rolomix	22763	23028
Rolomoney	18548	18545
RoloOriente	7929	7959
RoloTrend	20119	20386
Sanpaolo Anl. Italia	33273	34043
Sanpaolo Anl. Redd.	18130	18132
Sanpaolo Aries	32801	32701
Sanpaolo Az. In. El.	13060	13297
Sanpaolo Az. Italia	16881	17261
Sanpaolo Breve Ter.	11222	[redacted]
Sanpaolo Cash	14395	[redacted]
Sanpaolo H. Ambient.	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. America	19805	19998
Sanpaolo H. Bonds Dol.	[redacted]	10581
[redacted]	10472	10466
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9620	[redacted]
Sanpaolo H. Bonds	[redacted]	11634
Sanpaolo H. Bonds Yen	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. Ex. Emerg.	9762	9939
Sanpaolo H. Europa	18305	18619

	05-08	04-08
Sanpaolo H. Finance	40705	41061
Sanpaolo H. High Risk	10224	10246
Sanpaolo H. High Tech	10074	10082
Sanpaolo H. Industr.	23611	24032
Sanpaolo H. Intern.	25085	25287
Sanpaolo H. Pacific	8389	8422
Sanpaolo Junior	37815	38447
Sanpaolo Liq. Impr.	11159	11156
Sanpaolo Ob. Italia	11173	11169
Sanpaolo Ob. E. Et.	11871	11866
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10446	10462
Sanpaolo Soluzione 1	10160	[redacted]
Sanpaolo Soluzione 2	10637	10640
Sanpaolo Soluzione 3	11251	11267
[redacted]	9989	[redacted]
Sanpaolo Soluzione 5	40303	40454
Sanpaolo Vega Coupon	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12038	12079
Sforzesco	14975	14982
[redacted]	[redacted]	13894
[redacted]	[redacted]	19611
Spazio Azionario	10006	10000
Spazio Bil. Italia	10000	10000
[redacted]	10032	10030
Spazio Obbligazionario	10042	10057
Symphonia Az. Globale	[redacted]	10366
Symphonia Az. Italia	17599	17892
Symphonia Monetario	[redacted]	10163
Symphonia Obbl.Globale	[redacted]	13317
[illegible]	14224	14347
[redacted]	10604	10630
Vasco De Gama	20773	20814
[redacted]	39418	39965
[redacted]	24778	25051
[redacted]	19190	19184
[illegible]	10447	10445
[redacted]	23691	23652
Venetoventure	26165	26379
Verde	13123	13118
Vascello	47377	47783
Zecchino	21731	22233
Zenit Azionario	21909	22365
[redacted]	11241	11228
Zenit Bond	10637	10629
Zenit Obblig.	11413	11422
Zenit Target	15880	16131
Zetabond	23786	23840
Zeta Azionario	33433	34124
Zeta Bilanciato	34219	34624
Zeta Medium Cap	9930	10046
[redacted] Monetario	12399	12399
Zeta Obbligaz.	25626	25641
Zeta Reddito	11132	11127
Zetastock	32422	32712
Zetaswiss	46297	47352
[redacted]	[redacted]	N.P.
Fondo Ire val. est.	1823.29	1831.69
Sai Quota	27727.95	27747.12
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	125019	125019
Fonditalia Global	159815	159839
Fonditalia Bond Lire	[redacted]	[redacted]
Fondit. Deutsche Mark	9073	9072
Fonditalia Dollar	12237	[redacted]
Fondit. Em.Mark. Asia	4192	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondit. Equity Europe	20634	[redacted]
Fondit. Equity Italy	[redacted]	23564
[redacted]	5929	[redacted]
Fondit. Equity Usa	20973	20911
[redacted]	11947	[redacted]
Fonditalia Yen	6516	6517

	[redacted]	04-08
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	100061
Int. Sec. Fund	121351	121814
[redacted] cat. 4	164423	167270
Italfortune cat. B	34058	[redacted]
Italfortune cat. C	21590	21688
Italfortune cat. d	23028	[redacted]
[redacted]	11930	11932
Italfortune cat. I	13341	13346
Europe Fund E.	45.67	45.89
Rominvest E. Bonds	263871	263812
[redacted]	377151	377345
Rominvest Universal	74715	75006
[redacted]	241442	241542
Rom. (Lit.)Short T.	332230	332241
Rom. German Index	1462955	1468448
[redacted]	1114430	1132051
Rom. French Bonds	[redacted]	[redacted]
Rom. French Sh.Term	236116	237396
Rom. British Index	21745	22292
Rom. British Bonds	32349	33462
Rom. British Sh.Term	[redacted]	[redacted]
Rom. N. Am. Index	[redacted]	30447
Rom. N. Am. Bonds	39344	39312
Rom. N. Am. S. Term	95895	95836
Rom. Japan Index	934	934
Rom. Japanese B.	[redacted]	[redacted]
Rom. Jap. Sh. Term	6056	6055
Rom. It. Eq. Index	[redacted]	[redacted]
Rom. It. Sh. Term	58354	58315
Rom. Eco It. (Ecu)	11.31	11.30
Europa Fund B.	41.28	41.26
S.Paolo Obbligaz. Ecu	196.99	196.99
[redacted]	242.17	242.17
S.Paolo Actions Ecu	295.89	293.69
[redacted]	1111.07	1111.07
S.Paolo Obl. Fr. FF	1195.63	1196.88
S.Paolo Obl. Iberie PS	13372	13372
S.Paolo Act. All. DM	204.62	204.62
S.Paolo Obl. It. Lit	162403	162480
S.Paolo Act. It. Lit	324448	324448
Saitor's Fixed Inc Ecu	16.84	16.84
Saitor's Equity Ecu	20.61	20.61
Saitor's It. Eq. Lit	22741	22741
Saitor's L. F. I. Lit	12165	12165
Saitor's B. P. Lit	[redacted]	12764
Saitor's Sh. T. Lit	11522	11522
Saitor's Eq. B. Lit	19436	19436
[redacted]	185.79	185.79
Globeral Equity	210.42	210.42
Globeral Ita	181.19	181.19
Mer. Sicav Bond Ecu	1141.78	1134.56
Eurom. F. DM (DM)	104.04	104.04
Eurom. Fund D. ($)	109.59	109.96
Optig. G.F.Gen. DM	242.26	242.24
Op. G.F.Fix. It. DM	264.91	[redacted]
Prime L. Eur. F. Ecu	281	257
Interfund Lira Ecu	10082	10047
Int. Swiss Franc Ecu	9296	9294
Int. Bond Lire Ecu	10754	10746
Int. Floating Lira Ecu	10673	10672
[redacted]	10309	10300
[redacted]	10092	10072
Int. [redacted]	8731	8739
Int. P. Equities Ecu	18121	18431
[redacted]	11834	11831
Int. Blue Chips Ecu	12581	12540
Int. Small Caps Ecu	8135	8219
Int. Japanese Eq. Ecu	[redacted]	6501
Int. European Eq. Ecu	14341	14686
Int. New E.Mark. Ecu	8304	8563

Ecco una notizia eccitante.

La Stampa e Nice-Matin offrono a tutti i lettori una degustazione omaggio di caffè Illy.

Iniziare la giornata nelle Alpes Maritimes e nel Var riserva una gustosa sorpresa per chi acquista La Stampa insieme a Nice-Matin. Recandosi dalle 8 alle 11 ad una delle edicole elencate di seguito nei giorni indicati, è infatti possibile gustare una tazzina di caffè Illy fresco fresco. Anzi fumante.

MENTONE	MONACO	NIZZA	CAGNES SUR MER		
M. FRERE 242, av. Aristide Briand Roquebrune Cap Martin	M. BORRAS Kiosque 22, blvd. d'Italie	M. Christian MISTURA Kiosque trottoir Sud Promenade des Anglais	M. PAYSAN Pénétrante Cagnes Vence 76-78 av. des Alpes	M. BRELLIER 2, blvd. Maréchal Joffre	M. BESANCON Noga Hilton Blvd. de la Croisette
Mme ESSER Librairie de la Presse 35, av. Félix Faure	M. BORRAS Kiosque 22, blvd. d'Italie	Mme Sandra BONDON Kiosque Jardin Albert 1er	M. LACOME Tabac du Réal 7, av. Cyrille Besset	M. ROLANDO 137, blvd. Wilson	M. GYSS 24, rue des Suisses

BCS DMB&B

CITTA' DI BIELLA
DIVISIONE TECNICA
Via Battistero, 4 - 13900 Biella
Tel. 015/35071 - Fax 015/3507271

Avviso di gara mediante asta pubblica

- Oggetto: appalto per il servizio di raccolta, trasporto, recupero di vetro, lattine e barattoli metallici;
- Importo a base d'asta: L. 31.400.000 annui IVA esclusa;
- Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa come da Bando di Gara;
- Durata appalto: 3 anni + eventuale proroga;
- Bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul B.U.R. Piemonte in data 29.07.1998.

IL DIRIGENTE
dr. Ing. Silvano Cortese

AUTOSTRADA [redacted]
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale in Moncalieri (To) - Corso Trieste 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. [redacted] si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del seguente pubblico incanto: Autostrada Torino-Savona - Gallerie Volte-Vapea - Lavori di ripristino - Rivestimento strutturale in acciaio inox.
Importo lordo dei lavori: L. 994.129.936 da effettuarsi ai sensi dell'art. [redacted] comma 1 della Legge 109/94 così [redacted] modificata dalla Legge 216/95 con il criterio [redacted] cui all'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come modificato dalla Legge 216/95 (massimo ribasso sull'elenco prezzi). Imprese partecipanti n. 15.
Impresa aggiudicataria: Prometal S.r.l., corrente in Sondrio - via Parolo, 38 con il ribasso del 13,13%.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO Ing. Antonio Chiari

AZIENDA REGIONALE UNITÀ SANITARIA [redacted] N. 13
Via dei Mille n. 2 - 28100 Novara

AVVISO ESITO DI GARA

Esito gara mediante licitazione privata appalto servizi di manutenzione immobili ed impianti (CPC 6112, 6122, 633, 886).
Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lettera A) D.Lgs. 17.03.1995 n. 157.
Opere da verniciatore-imbiancatore di interni ed esterni aggiudicate con atto deliberativo n° 1624 [redacted]
Offerte pervenute: n. 10.
Aggiudicatario: Sarle Michele & C. snc C.so della Vittoria 77 Novara lotti 1 (Arona) 2 (Borgomanero) 3 (Galliate) e 4 (Novara) ribasso 60,74%.
Manutenzione edili aggiudicate con atto deliberativo n° 1625 del 25/06/1998.
Offerte pervenute: n. 8.
Aggiudicatario: Arona Costruzioni snc Via Gramsci 34 Arona (NO) lotti 1 (Arona) ribasso 31,67% 2 (Borgomanero) 30,57% 3 (Galliate) 29,07%
Edil Coop Soc. Coop.r.l. Via Varallino 16 Galliate (NO) lotto 4 (Novara) ribasso 26,15%.
Manutenzione impianti termo-idrico-sanitari aggiudicato con atto deliberativo n° 1626 del 25/06/1998.
Offerte pervenute: n. 7.
Aggiudicatario: Gerutti & Bacchetta snc Via Monte Rosa n. 8/B Paruzzaro (NO) lotti 1 (Arona) 2 (Borgomanero) 3 (Galliate) ribasso 25,60%.
Ventura & Massari snc Via Umberto Giordano 7 Novara lotto 4 (Novara) ribasso 35,99%.
Manutenzione agli impianti elettrici aggiudicato con atto deliberativo n° 1627 del 25/06/1998.
Offerte pervenute: n. 10.
Aggiudicatario: Bean snc Via Dovecini 72 Lesa (NO) lotti 1 (Arona) 2 (Borgomanero) 3 (Galliate) ribasso 45,18%.
F.lli Spina snc Via Papa Giovanni [redacted] 74/A Novara lotto 4 (Novara) ribasso 46%.
Data invio e ricezione avviso CEE 04.08.98.

Novara, lì 28.07.98

[redacted]
Ing. Remo VILLA

[redacted]
SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE
Arch. Gian Luigi CRISTINA

[redacted]

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Il Politecnico di Torino indice gara a licitazione privata per la fornitura in abbonamento di periodici e riviste estere ad uso delle Biblioteche di Ateneo, per il periodo 1.1.1999 - 31.12.1999. Il contratto sarà eventualmente rinnovabile, su delibera del C.d.A. dell'Ateneo, di anno in anno per ulteriori 2 anni.
Importo presunto complessivo, per l'anno 1999, della fornitura Lit. 1.550.000.000 suddiviso in:
- lotto 1) Biblioteca Centrale di Ingegneria, importo presunto Lit. 730.000.000
- lotto 2) Biblioteca Centrale di Architettura, importo presunto Lit. 70.000.000
- lotto 3) Biblioteca di Settore/Dipartimenti, importo presunto Lit. 750.000.000

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 16, lettera b) del Dlgs n. 358/92.
Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della U.E. in data 31.7.1998 ed è in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il Bando integrale di gara è stato affisso all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e può essere richiesto all'Ufficio Contrattazione Passiva del Politecnico di Torino - Tel. 011.564.6167 - 564.6353 - Fax 011.564.6349.
Le domande di partecipazione, redatte in conformità al predetto bando integrale di gara, dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 13 del 14.9.1998 presso: Politecnico di Torino - Servizi Logistici e Contratti - Ufficio Contrattazione Passiva - C.so Duca degli Abruzzi, 24 10129 TORINO.
La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa A.M. Gaibisso

SANPAOLO FONDI S.p.A.

A causa errata pubblicazione si segnalano i valori corretti delle quote relative ai fondi:

SANPAOLO SOLUZIONE 5	
28/07/98	L. 41.483
SPH BONDS DOLLARI	
30/07/98	L. 10.473
SANPAOLO JUNIOR	
30/07/98	L. 39.031

COMUNE DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55,
SI RENDE NOTO
che in data 23 luglio 1998 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis L. 109/94 e del D.M. 18.12.1997, per l'aggiudicazione dei lavori di «Restauro e recupero Casa Vitrotti di proprietà comunale». Hanno partecipato n. 20 ditte.
L'appalto è stato aggiudicato alla Ditta Provvisiero Carmine Costruzioni s.r.l., c.so Rosselli, 77 - Torino con il ribasso del 14,17%.
Moncalieri, lì 3 agosto [redacted]

IL DIRIGENTE INCARICATO
arch. Carbone Roberto

[redacted]

LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 5 (Pz. Statuto)
TORINO - Tel. 011-473.2815

SUPERSPECIALIZZAZIONE IN CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

POSTE ITALIANE S.p.A. - FILIALE [redacted] FOGGIA

Avviso di gara

E' indetta gara comunitaria, licitazione privata, ai sensi D.L. 157/95 per appalto Servizio Igiene Ambientale agenzie provincia di Foggia diviso in 7 lotti. Prezzo base annuo dei lotti: L. 169.000.000; 152.250.000; 112.200.000; 107.000.000; [redacted]50.000; 102.600.000; 92.350.000. Domande di partecipazione per lotti entro il 10/09/98. Per informazioni: Area PAL Poste Foggia tel. 0881/631675. Bando integrale inviato alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I. il 03/08/98.

IL DIRETTORE DI FILIALE dott. G. La Porta

BOB WILSON PER DOMUS

Bob Wilson allestirà uno spettacolo al Nuovo Piccolo Teatro di Milano per festeggiare i 40 anni della rivista di architettura e design *Domus*. Andrà in scena l'1, il 2 e il 3 ottobre.

SIRACUSA SU SPECCHIO

Nel quinto secolo avanti Cristo la città di Siracusa era l'ombelico del mondo. Alla perla siciliana fondata dai greci è dedicato un servizio su «Specchio» in edicola domani con «La Stampa»

IL PLANETARIO DI BORDO. Dal Big Bang alle «superstringhe»: incontro con il fisico Luciano Maiani

Le forze nascoste dell'UNIVERSO

Nel 2005 al Cern, il Centro Europeo Ricerca Nucleare, sarà pronto un nuovo acceleratore la macchina più potente del mondo per indagare gli enigmi del cosmo

Servirà a verificare la validità del modello standard che interpreta in modo unitario tutte le particelle elementari. Di questa teoria oggi non conosciamo ancora i confini

A destra l'interno della macchina che nel entrerà in funzione a Ginevra Sotto il fisico Luciano Maiani

L'APPUNTAMENTO è nel 2005. Nel qui al Cern - Centro Europeo Ricerca Nucleare: tremila fisici, ingegneri e tecnici, mille miliardi di budget annuale - sarà pronto un nuovo acceleratore di particelle, la macchina più grande e più potente del mondo per indagare sugli ultimi segreti della materia. Si chiama Lhc, Large Hadron Collider. Occuperà una galleria ad anello lunga 27 chilometri, a 100 metri di profondità sotto il confine tra Svizzera e Francia. Nella grande ciambella ipogea oggi funziona egregiamente Lep, un acceleratore di elettroni e positroni, materia e antimateria. Alla fine del 2000 Lep verrà smontato e il suo posto sarà preso da Lhc: una macchina costituita da 1300 magneti superconduttori raffreddati a 271 gradi sotto zero, che farà scontrare protoni ad altissima energia. Scopo: stanare il bosone di Higgs, una particella prevista dal fisico inglese Peter Higgs che spiegherebbe perché le altre particelle hanno massa. Quindi, in un certo senso, perché esiste l'universo. Perché noi qui a parlarne. E poi?

Esistono teorie che cercano di spiegare le particelle e le forze fondamentali della natura come modi di vibrare di minuscole corde - le «superstringhe» - ripiegate su se stesse in 10 dimensioni. Ma per studiare le superstringhe in laboratorio occorrerebbero energie un miliardo di miliardi di volte più alte di quelle ora alla nostra portata: bisognerebbe replicare il Big Bang che diede origine al cosmo! Così la fisica teorica rischia di somigliare sempre più a una metafisica, forse persino a una teologia. Andiamo verso un divorzio tra teorie ed esperimenti?

«Il pericolo c'è - dice Luciano Maiani, dal prossimo anno direttore del Cern, autore di studi teorici fondamentali per capire il microcosmo -. La distanza tra teoria ed esperimento varia nel tempo. Quando si hanno idee poco chiare, bisogna trarre ispirazione dall'esperimento, e la teoria trascina i piedi nel tentativo di inseguire i risultati sperimentali. Questo è ciò che succedeva negli Anni 60. Dagli Anni 70 in poi si è elaborato il modello standard che interpreta in modo unitario tutte le particelle elementari. Di questa teoria non conosciamo i confini. Meglio: qualche idea ce l'abbiamo, ma non si è ancora esplorata tutta la teoria. Perciò viviamo un'epoca in cui la teoria è correre avanti, mentre la sperimentazione arranca. E' una situazione simile a quella della seconda metà dell'800, quando Maxwell elaborò la teoria dell'elettromagnetismo e nacque la meccanica statistica. Anche allora si pensò a una possibile fine della fisica... Via via gli esperimenti ci stanno portando alla frontiera. Ci sono indizi che il modello standard potrebbe subire cambiamenti drammatici alle energie che si raggiungeranno nel 2005 con l'acceleratore Lhc».

C'è il problema di spiegare la forza di gravità insieme con le altre forze fondamentali che agiscono nel microcosmo atomico. La teoria suggerisce che l'unità delle forze fondamentali della natura si trovi a livelli energetici in cui esperimento è immaginabile. Bisognerà dire addio al metodo fondato da Galileo?

«Sì, la gravità sembra molto lontana. Ma non si può mai dire. Ad esempio gli esperimenti sulla vita media del protone o sulla massa del neutrino potrebbero dare indicazioni anche su che cosa succede ad energie che non raggiungeremo mai con le macchine acceleratrici. La cosmologia, con i suoi fossili del Big Bang e con la materia oscura, potrebbe fornire indizi utilissimi. L'universo inteso da questo punto di vista è un immenso laboratorio. D'accordo, l'unificazione della gravità con le altre forze ci sta portando lontanissimo. Però anche Democrito era andato molto lontano dai suoi mezzi sperimentali: eppure sull'esistenza degli atomi aveva avuto l'intuizione giusta. Magari ci vorranno duemila anni per arrivare a esperimenti sulla gravità quantistica, o forse si troveranno delle scorciatoie».

Ma intanto non c'è il rischio di fare «fisica metafisica»?

«La fisica è una scienza sperimentale, non può stare staccata dagli esperimenti. Stiamo attraversando un deserto, nel senso che stiamo cercando di portare gli strumenti sperimentali verso la frontiera della teoria. Forse tra dieci anni ci lasceremo il deserto alle spalle».

Bisogna anche riflettere su che cos'è oggi per voi fisici un esperimento. Il filosofo Pierre Duhem diceva che ogni osservazione è carica di teoria. Gli esperimenti che si fanno in laboratori come questi al Cern sono così sofisticati che tra la realtà e l'osservatore si frappongono molte mediazioni: segnali elettrici nei rivelatori, trasformazione di questi segnali in forma digitale, elaborazione al computer, interpretazione di ciò che il computer ci fa vedere... e magari ciò che vogliamo vedere si mostra solo per via negativa: cioè per il fatto che non lo vediamo...

«Osservare è certamente qualcosa che ha una relazione teorica con ciò che si sta osservando. Questo è un problema filosofico antico. Anche le osservazioni di Galileo con il telescopio avevano le loro mediazioni: Giove si vedeva in un certo modo perché c'erano in mezzo delle lenti, perché l'occhio interpretava le immagini e così via. Ma ammetto che oggigiorno spiegare alla gente che nel laboratorio del Gran Sasso "vediamo" i neutrini del Sole è complice. L'aspetto più interessante per me è un altro: è chiaro che la teoria ci procura anche degli occhiali per vedere, nel senso che noi non facciamo alla natura tutte le possibili domande, facciamo soltanto certe domande, e queste domande sono guidate dalla teoria. Ma il processo di prova ed errore che abbiamo in è efficace. La teoria suggerisce l'esperimento e l'esperimento dice se la teoria funziona. Resta aperto il problema posto da Eddington: se io pesco con una data rete, non potrò prendere pesci più piccoli delle maglie della rete. L'estremismo su questa strada è la filosofia di Popper: non c'è una realtà che noi falsifichiamo ma piuttosto ci sono teorie che noi falsifichiamo. In questo è il problema si dissolve: Weinberg e Salam mi forniscono una teoria delle particelle, mi interessa come ci sono arrivati, mi interessa però che la teoria faccia certe previsioni esperimenti che danno risposta sì o no; quando danno risposta no butto la teoria, quando danno risposta sì vado avanti; ma non posso mai affermare filosoficamente che io sto verificando la teoria, cioè che sto acquisendo una visione della realtà quale essa è. Noi facciamo una cosa molto diversa da quella che pensavano di fare i nostri predecessori dell'Ottocento: loro ritenevano di esplorare una realtà che è lì, da toccare. Il rapporto della realtà con i nostri esperimenti è più complesso».

Qui accanto un'immagine dall'alto del super acceleratore di particelle del Cern

La fisica teorica rischia di somigliare sempre più una metafisica, forse persino a una teologia

Da questa complessità forse deriva anche il linguaggio quasi teologico che caratterizza la fisica: le particelle vengono «rivelate», altre volte vengono «create», il Nobel Leon Lederman parla del bosone di Higgs della «particella di Dio»...

«Sono un ammiratore di Lederman ma "La particella di Dio", il titolo che ha dato al suo libro, mi sembra di cattivo gusto. In più, penso che la scoperta del bosone di Higgs sia l'ultima spiaggia: trovato questo, abbiamo finito. Non credo che le cose stiano in questi termini. Non credo a una verità finale. Credo piuttosto a un cammino in cui diventa sempre più difficile acquisire nuove informazioni, per cui magari a un certo punto si prenderanno altre strade, senza che si sia arrivati al traguardo. Il linguaggio esoterico serve ad abbreviare il discorso. La parola *rivelare* ha che fare con il fatto che, come si diceva prima, noi non vediamo le particelle in sé, ma qualche apparato fa clic e riteniamo che quei clic *rivelì* l'esistenza della particella. Nello stesso modo si parla di *colori* e *sapori* dei quark: civetterie che si possono perdonare, servono ad avvertirci anche che questi concetti non hanno corrispondenza nella realtà di tutti i giorni».

Il Campo di Higgs ricorda quell'entità metafisica che è stato l'etere. Possibile che Einstein ci abbia liberati dell'etere e ora Higgs ce ne offra una nuova versione?

«Il campo di Higgs è in effetti la reincarnazione dell'etere in una teoria relativistica. L'etere aveva due aspetti indipendenti tra di loro: uno era quello di fornire un sistema di riferimento privilegiato, e questo è caduto per sempre, spazzato via dalla relatività di Einstein; l'altro era quello di fornire una qualità al vuoto: l'etere il vuoto non è vero vuoto, in quanto possiede delle proprietà fisiche; questo aspetto è stato ampiamente rivalutato dalla meccanica quantistica. Per la meccanica quantistica il vuoto è uno stato molto complesso, che contiene in potenza tutto, l'intero universo. Higgs aggiunge un nuovo elemento: nella sua concezione il vuoto è un po' come un lago, e le increspature sono le particelle di Higgs. Ma c'è qualcosa di più rivoluzionario, filosoficamente interessante: con il campo di Higgs le costanti fisiche non sono più costanti, possiamo pensare a universi diversi, nei quali per esempio la massa dell'elettrone, e la sua carica elettrica, non sono quelle che conosciamo. E' importante scoprire la particella di Higgs non tanto perché così abbiamo la conferma del modello standard delle altre particelle, quanto per sapere se il vuoto è di questa natura o no: ciò potrebbe cambiare la nostra visione dell'universo. E' fuori dubbio che per consentire la vita le costanti fisiche devono avere certi valori ben determinati: il *principio antropico* afferma appunto che le costanti fisiche sono quello che sono, proprio per permettere la nostra esistenza. E allora ci si può chiedere se in questo ci sia la mano di Dio. Higgs mi dice che possono esistere moltissimi universi, e che in uno di questi, per caso, le costanti fisiche sono tali da portare alla vita. Gli altri universi saranno inospitali...».

Qualcuno però dice che il campo di Higgs è solo il tappeto sotto il quale ramazziamo la spazzatura del modello standard, un modo per sfuggire ai difetti estetici che ancora affliggono questa nostra teoria della costituzione ultima della materia...

«Il modello standard ha due parti. Si può ripetere ciò che Einstein diceva delle sue equazioni: cioè che le equazioni della relatività avevano un lato destro che è un tempio greco e un lato sinistro che è una baracca di legno, e questo perché da un lato c'era la geometria, elegantissima, e dall'altra c'era il tensore energia-impulso, assai più sgraziato. Nel modello standard da una parte c'è l'eleganza della simmetria allo stato puro, ma il nostro mondo non è così. Per spiegare il mondo come lo osserviamo, l'unica scappatoia è spezzare la simmetria, e questo è il meccanismo di Higgs. Può darsi che la sua scoperta ci riveli una simmetria superiore, e il disordine dei 92 elementi chimici è stato ordinato nel sistema periodico della Tavola di Mendelejev e poi è stato reso ancora più elegante dalla scoperta che tutte le proprietà chimiche sono determinate esclusivamente dai gusci di elettroni dei vari elementi».

E' il compito di Lhc?

«L'idea è che la particella di Higgs deve comparire nella regione di energia entro un Tev, cioè entro mille miliardi di elettronvolt. Lhc esplorerà per la prima volta questo dominio di energia. Ecco perché i fisici sono stati tenaci nel difendere il progetto di Lhc».

La fisica delle particelle è big science, costa moltissimo. Quali argomenti userebbe per giustificare a un politico, e anche all'opinione pubblica, ulteriori investimenti in questo campo?

«Ci sono che costano ancora di più. Per esempio le attività spaziali: il telescopio Hubble o un eventuale sbarco su Marte. Gli Stati Uniti contribuiranno a Lhc con mezzo miliardo di dollari, la stessa cifra che l'Europa ha dato per contribuire al telescopio spaziale Hubble. I motivi per affrontare tante spese? La spinta di fondo è concettuale: l'uomo vuol sapere *come è fatto il mondo*. E' la solita *vecchia molla della curiosità*. Da questa curiosità però derivano molte ricadute utili. Ne distinguerei due tipi. C'è una ricaduta che viene dalla conoscenza acquisita - conosco meccanica quantistica non posso fare il laser. E c'è una ricaduta ancora più diretta: lo stimolo che all'industria una ricerca che richiede nuove tecnologie. Oggi la spinta verso le nuove tecnologie non può più venire, per fortuna, dalla competizione militare, ne può venire dal mercato, perché il mercato guarda a breve termine. Solo l'esplorazione dell'universo, nel microcosmo e nel macrocosmo, oggi può darci questa spinta. Le macchine per scoprire la particella di Higgs non si trovano nei cataloghi dei prodotti commerciali. Come dice Rubbia, l'energia nucleare non è nata dal perfezionamento delle candele».

Quindi state progettando acceleratori ancora più potenti di Lhc, cioè state già pensando al 2020?

«Dobbiamo pensarci. Al Cern lavoriamo al progetto Clic, un acceleratore a nuova generazione, 10 volte più potente. E' sconnessa, che tra l'altro per ora assorbe finanziamenti minimi, pur aprendo nuovi campi tecnologici molto interessanti. C'è anche l'idea di fare un collisore di muoni, ma sarebbe una macchina molto più complicata. Bisognerà aspettare i risultati di Lhc per capire che cosa sarà meglio per sviluppare la fisica del futuro».

Lei ha fatto lavori teorici fondamentali, per esempio quello con Glashow che ha portato a prevedere il quark Charme. Ora ha davanti quattro anni di lavoro organizzativo. Le mancherà la ricerca?

«Nella vita c'è un tempo per tutto. Mi è capitato di imboccare la strada dell'organizzazione della fisica. Faccio con passione anche questo tipo di lavoro. La mia tendenza è per una fisica di esplorazione: negli ultimi anni l'esplorazione che mi attrae è costruire nuovi acceleratori piuttosto che lavorare a teorie estreme come quella delle superstringhe».

Come dire: la teologia può attendere.

Gianni Bianucci

IL CASO. A Vicenza una rivisitazione di Eschilo in dialetto siciliano

Quel mafioso di Agamennone

E Oreste in scena diventa collaboratore di giustizia

Il giudice Gian Carlo Caselli Nella foto grande Pamela Villoresi e Michele Di Martino rispettivamente interprete e autore «Atridi»

LA tragedia greca una tragedia di mafia. Vuol dire reimmergere nella calce viva le parole e i ritmi che un tempo raccontavano le sventure più luttuose di un popolo, o magari di un uomo, fosse questi un semidio come Prometeo, o un vulnerabile infelice come Edipo. Ma quale calce è oggi più viva e più caustica della mafia? Ecco allora Michele Di Martino affrontare l'*Orestea* di Eschilo e volgerla in siciliano, cambiando la materia della trilogia in modo da farne lo specchio di un contesto spaventoso, nel quale il protomafioso Agamennone, tornato da imprese lucrose, viene ucciso secondo tradizione dalla moglie Clitemnestra che, in sua assenza, s'è incapricciata di Egisto e con lui vuol dare la scalata a un impero fondato sul crimine, sul ricatto, sulla sopraffazione travestita di onorabilità.

Sapete quel che succede nel mito: gli amanti assassini sono a loro volta uccisi dal vendicatore Oreste, che viene prima perseguitato dalle Furie e poi consolato dalle Eumenidi, mentre, al suo fianco, vibra, odia, istiga, si strugge la sorella Elettra. Non sapete, invece che, nella rielaborazione di Di Martino, Oreste incarna la figura del collaboratore di giustizia, indotto alla confessione e al ravvedimento da un prete che è la proiezione di don Pino Puglisi, il sacerdote di Brancaccio ucciso qualche fa per la sua ostinata crociata contro i mafiosi. *Atridi* s'intitola la riscrittura in versi (editore «La mongolfiera»): una parola per evocare immediatamente l'idea della famiglia, del clan. Il testo sarà messo in l'11 settembre al Teatro Olimpico di Vicenza per il Festival d'Autunno, con la regia di Maurizio Panici, le di Arnaldo Pomodoro e l'interpretazione, fra gli altri, di Pamela Villoresi e Carlo Alighiero.

Non è la prima volta che l'*Orestea* di Eschilo viene non solo tradotta, ma addirittura riscritta. A cominciare da Pier Paolo Pasolini, che vedeva nell'unica trilogia classica giunta fino a noi *meraviglioso* banco di prova per sperimentare quel teatro di parola che teorizzava e dal quale era irriducibilmente sfidato. Negli Anni Emilio Isgrò preparò la prima variazione in siciliano dei tre testi, per rappresentarla in tre anni alle Orestiadi di Gibellina. Il poeta delle cancellature, il profeta della poesia visiva, riscopriva con Eschilo il volume sonoro e psicologico della parola e la collegava alle esigenze civili di un Sud in attesa di cambiamento. «Bisogna ricominciare. / Ricostruire il Sud, il Grande Meridione». Erano parole di Filade Oracolo, che sbarcava in Sicilia con le truppe americane e citava Salvemini, Togliatti, Sturzo.

In un certo senso, Di Martino si è posto sulla scia di Isgrò. Anche lui guarda con apprensione al riscatto: da amara depressione civile e culturale, ma dal male dei mali, dalla piovra che rischia di soffocare «il più bel giardino» del Mediterraneo. Non c'è metafisica nel suo sguardo, c'è il potere del denaro che a sovvertire e a depravare i legami di sangue e la pietà familiare. C'è l'empietà dei padri che uccidono i figli e dei figli che uccidono i padri, le mogli i mariti e viceversa. La saga familiare, dice Di Martino, appartiene a Eschilo, ma le sue parabole sono ancora da discutere, «con l'ulteriore bisogno di avvicinarle a noi e l'urgenza di una rilettura s'impone inevitabilmente come necessaria».

Con lui il cerchio insanguinato della tragedia è espresso un linguaggio nel quale si mescolano l'italiano e il siciliano arcaico; vive, come accadeva nel dramma antico, soltanto nei suoi terribili effetti; si dilata nell'aula del tribunale, fra giudici di buona volontà e nel crogiuolo intimidazioni. «La generazione nuova è arrivata», dice il giudice Igiea nella battuta finale. Si riferisce ai «giusti» e ai «coraggiosi» che sostano fuori del tribunale, gente «più informata e più colta», con il cui aiuto la battaglia impossibile può essere vinta. Questo giudice-donna, inventato su modelli facilmente riconoscibili, sembra ricalcare con le sue parole l'analisi di Gian Carlo Caselli, che pubblichiamo qui accanto, secondo il quale «per battere un avversario bisogna conoscerlo e bisogna batterlo alla radice, cioè dentro di noi, nel nostro modo di pensare».

Osvaldo Guerrieri

CASELLI

«L'arte dia una mano a cambiare la società»

TALVOLTA, nel nostro lavoro, ci sentiamo isolati, siamo noi a dover parlare di certe cose, a ricordarle alla gente. Rischiamo di combattere da soli, di divenire cioè dei giardinieri che potano continuamente i rami più spinosi e invadenti piante velenose e infestanti senza però poterle sradicare, rendere arido il terreno dove si sviluppano, dove crescono. E questo terreno, così fertile, invece, si nutre appunto di una cultura una mentalità sbagliate, della paura di cambiare e uomini liberi.

Ma la società stessa che deve interrogarsi, che deve mutare. Ogni è necessaria ed utile. Ed è proprio l'arte che, con la religione, può fornire momenti di riflessione.

Mi pare che questo testo di Michele Di Martino, *Atridi* (con l'impegno di Pamela Villoresi e del Teatro Argot di Roma che ne hanno permesso la realizzazione scenica), offra più di uno spunto di analisi. Partendo dai simboli del passato, dalla nostra origine culturale sociale, arriva diretto ai nostri giorni, dalla famiglia di Atreo a quelle mafiose, per condanna la logica del sangue, la legge del taglione l'omertà e invitare tutti ad una presa di coscienza, al cammino verso la città del diritto e della legalità. E' il pentimento di Oreste che apre una breccia, la possibilità del cambiamento ed offre spunti di riflessione anche sull'odierno, quanto mai spinoso complesso, problema dei pentiti che decidono di collabora con lo Stato.

Significative le figure dei preti, l'uno che con la malavita, l'antistato convive, complotta, ne approfitta, l'appoggia, lo nasconde, l'altro che sacrifica la propria vita per sconfiggerlo. Proprio come talora nella realtà. Ed è bene parlarne a voce alta, perché la Chiesa assuma posizioni sempre più chiare. Un'analisi interessante è anche quella sull'«altra metà della mafia», le donne. Tra loro c'è chi regge, non resiste all'idea di farne parte e soccombe, chi da vittima diviene carnefice, chi si rassegna, chi la conbatte, ma certo non immuni, non estranee le donne (come si è creduto fino a qualche tempo fa) bensì protagoniste, nodi cruciali dell'espandersi, del sopravvivere e del mutare della mafia.

Per battere avversario bisogna conoscerlo e bisogna combatterlo alla radice, cioè dentro di noi, nel nostro modo di pensare. Ed è lottando insieme che uomini di legge e di cultura riusciranno a compiere vero processo di democratizzazione nel nostro Paese, proprio come avvenne in Atene ai tempi di Eschilo.

Gian Carlo Caselli

FATTI

De Felice: Farnesina le Dino

ROMA. è ricostituito nella sua integrità l'archivio di Dino Grandi al ministero degli Esteri. Ciò è stato possibile grazie alla donazione delle carte in possesso dello storico Renzo De Felice, scomparso due anni fa. Lo ha annunciato il professor Pietro Pastorelli, direttore dell'archivio storico della Farnesina presidente della Commissione nazionale per la pubblicazione dei documenti diplomatici. La decisione di consegnare i documenti fu presa un anno fa da Livia De Ruggiero, vedova Felice. [AdnKronos]

L'inquisizione? garantista

ROMA. L'Inquisizione Romana? Più garantista di quanto si è sempre creduto finora; più clemente dei tribunali civili dell'epoca. Nonostante l'ampio credito cui gode l'opinione contraria, solo una piccola percentuale dei processi davanti ai tribunali ecclesiastici finiva una condanna capitale. Tra il 1542 (fondazione dell'Inquisizione) e il 1700 venne giustiziato ogni anno sul rogo il 2-3% degli eretici. Ciò risulta della prima indagine statistica sui fascicoli dei tribunali inquisitoriali di Venezia, Aquileia, Napoli e Palermo conservati negli Archivi di Stato di Venezia, Trieste, Napoli Palermo. [AdnKronos]

Pestelli, Prencipe, di Cecilia

ROMA. L'Accademia di Santa Cecilia ha eletto quali «accademici effettivi» il prof. Giorgio Pestelli, critico musicale della *Stampa*, il violinista Giuseppe Prencipe e il violoncellista Franco Rossi, uno dei fondatori dello storico «Quartetto italiano». «Accademici onorari» sono stati eletti il tenore Placido Domingo e il compositore György Kurtag. L'assemblea ha inoltre eletto le varie cariche accademiche. Consiglieri sono: Domenico Bartolucci, Rodolfo Caporali, Franco Petracchi, Roman Vlad. Consiglieri per un anno, Giorgio Ferrari e Giacomo Manzoni. Censori, Mario Bortolotto, Giovanni Carli Ballola, Emilia Zanetti. Commissari Carli Ballola, Azio Corghi, Giorgio Ferrari, Pierluigi Urbini.

LETTERE AL GIORNALE

Affidate meglio i «lavori utili». Mai giunte le cartoline della Sindone

Scelti per collocamento non su raccomandazione

A proposito della questione attualissima dei lavori socialmente utili, come disoccupata da 13 e iscritta al collocamento, spero proprio che il ministero Treu mantenga ciò che sta dicendo cioè che non diventeranno lavori fissi. Sebbene questo possa stupire, io chiedo invece che tali lavori vengano attribuiti in modo pulito, cioè che le chiamate avvengano per collocamento e i vari enti non inventino requisiti ad hoc per chi vogliono, indicando caratteristiche : tipo di esami sostenuti nel corso universitario addirittura il titolo della tesi di laurea, come è accaduto presso Provincia di Savona (verificabile). Io, molti altri, chiederei solo di poter accedere almeno una volta a questi lavori. Farli diventare lavori fissi sarebbe davvero una ulteriore beffa per chi non ha raccomandazioni.

Paola Mantero, Savona

Per non portare da soli il dell'handicap

Ho letto luglio la lettera Marina Botticelli di Torino ed il titolo, davvero giusto: «Handicap, fardello che non si porta soli». Vorrei dire alla signora Marina di contattare l'Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie e l'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale (Anfaa, via Artisti 36, 10124 Torino, telefono 011-812.44.69): sono anche editori di una rivista, *Prospettive Assistenziali*, e si battono per le esigenze e i diritti dei cittadini più deboli. Mi auguro, anzi sono certa, che troverà consigli, indicazioni appoggio.

B. G. T., Torino

Spedite in maggio e scomparse

Sono sempre stata di Torino, della *Stampa* e ora dello *Specchio* da quando sono venuta come commissaria agli esami di maturità che spesso, per vedere mostre, negozi e tante belle cose... Potete immaginare con quale entusiasmo ho rivisto «L'ostensione della Sindone» (già nel 1978!) con quell'atmosfera di tanto mistero e tanta spiritualità!...

Ora io mi chiedo: dalla fine di maggio, quando sono venuta un gruppo di Cortina d'Ampezzo, fino a tutt'oggi, perché non mai arrivate 20 e più cartoline con annullo postale, né a Verona, né a Venezia, Padova, Cortina sia per lr. che per i miei amici filatelici?

Ho comperato tutto in quegli stands preparati tra Palazzo Reale e Palazzo Madama, mi avevano consigliato! Non che mi rimanesse un brutto ricordo di quelle giornate!!! Perché tutto ciò?

Lilliana Tacchinardi
Pieve Cadore - Cortina (BL)

senza un grazie dalle F.S. dopo anni

Il 25 luglio io, dipendente F.S., dopo 42 anni di servizio ho lasciato, per raggiunti limiti di età, la S.p.A. F.S. I miei più vicini colleghi mi hanno festeggiato, consegnandomi targa ricordo e dono. La cosa mi ha fatto pincere.

E la Soc. F.S.? Niente! Nemmeno biglietto di saluto! Grazie lo stesso dott. Dematté! Grazie lo dott. Cimoli! Ricordatevi, però, che qualunque vostro provvedimento o riforma a questa lata F.S. può cominciare solo dalla valorizzazione (vera) e dal riconoscimento quelli che lavorano veramente nell'Azienda.

Luigi Aquino, Bussoleno (TO)
Già Capo Settore Tecnico delle Ferrovie dello Stato

domande intorno al Di

La Bella non funziona! Allora dica agli italiani come si diventa professori universitari, come si diventa primari, come si diventa direttori delle riviste scientifiche, come si diventa consulenti delle industrie farmaceutiche, come si diventa membri della commissione scientifica e della commissione per la lotta al cancro. Chi paga i vari congressi-vacanza medici.

Solo dopo aver fatto chiarezza su certi punti può parlare di vera sperimentazione per la cura del prof. Luigi Bella.

Giancarlo Tenenti
Venezia

Caro Signor Del Buono, quando vediamo che le cose non sempre vanno per il giusto verso, è diventata inveterata abitudine quella prendersela con il governo, con la maggioranza, le leggi o con la burocrazia imperante. Le cose talvolta vanno così, ma spesso dimentichiamo che le leggi ci sono, ma non vengono applicate o vengono usate in modo improprio, come le armi. La Camera dei deputati e il Senato emanano le leggi, ma spetta ai cittadini farle applicare ad altri cittadini di farle rispettare, governo compreso...

Giulio Mantovani, Carmagnola

A chi tocca far funzionare le leggi

GENTILE Signor Mantovani, voglio proprio vedere dove lei intende arrivare rovesciando sul semplice cittadino la debolezza del governo. Ma, lei è di questo parere, mi pare giusto farlo conoscere ai lettori. Lei abbozza un'analogia con l'ambiente della produzione industriale che ha frequentato per anni. La direzione aveva il compito di coordinare le commesse e far rispettare che la produzione consegnasse al collaudo numero di pezzi al mese. Per questo era elaborato un capitolato tecnico, corredato da opportune regole che ciascuno, a cominciare dal caporeparto sino all'ultimo degli operai, doveva osservare scrupolosamente. «Messa così», dice lei, «era perfetta, ma le cose a volte funzionavano diversamente... Le leggi ci sono ma spetta a noi tutti farle funzionare sbraitando magari, ma non verso coloro che hanno emanato le leggi, piuttosto verso quelli che per primi le dovrebbero applicare e poi rispettare. Forse (è mia impressione) a mettere i bastoni tra le ruote sono i partiti politici che distraggono dai compiti e fanno mancare il necessario equilibrio tra i poteri dello Stato: legislativo, esecutivo. E sempre nuovi partiti politici nascono, proprio nel fertile del malumore pubblico... provocato ad arte!

«Purtroppo succede grande quello che succede anche tra le piccole giunte comunali di paese, in cui ciascuno vuole dare o lasciare un'impronta personale sulla gestione delle opere pubbliche, ciascuno vuole prendersi il merito di aver fatto meglio facendosi reciproco sgambetto tra fazioni politiche, con buona pace delle cose pubbliche! Che poi, a causa della mancanza di lavoro, vi siano persone disperate che travalicano le leggi e le leggi non vengano applicate per una sorta di umanità, buonismo o convenienza, che siano persone che lavorano fuori della legge e la legge non può raggiungere per mancanza di mezzi o di personale... allora questo è un altro paio di maniche...».

Insomma, distruggiamo i partiti! E' un'idea...

Oreste del Buono

Solo Cuneo superstar nel tg regionale

Nei vari notiziari regionali che la Rai ci propone ogni giorno, dovrebbero essere contenute le cronache delle varie province piemontesi. Uso il condizionale poiché quanto ci perviene è inerente principalmente alla provincia Cuneo. D'accordo che «la grande» sia un comprensorio piuttosto vasto, ma pur con tutta la simpatia verso queste bellissime valli ed i suoi simpatici abitanti, è affatto concepibile che nell'informazione regionale, quindi diretta a tutti gli abitanti del territorio, si evidenzi parzialità campanilistiche dovute evidentemente all'influenza esercitata da qualcuno sulla redazione, al punto che alcuni servizi ci appaiono a volte una sorta di campagna promozionale atta a far confluire il turismo verso quelle zone, ignorando invece per buona parte le altrettanto belle province del nostro Piemonte. E' assai auspicabile quindi per il futuro che i fatti di cronaca, le manifestazioni, i vari servizi, vengano attinti equamente dall'intero Piemonte.

Vittorio Gaydou, Collegno

Maturi infarinatura

A proposito della nuova maturità, leggo che il nuovo colloquio non verterà più su singole discipline, ma su argomenti di carattere multidisciplinare attinenti ai programmi al lavoro didattico dell'ultimo anno. Inizierà con tema a piacere o con la presentazione di una ricerca dal candidato, e proseguirà su argomenti multidisciplinari «stabiliti di precedenza dalla commissione, a scelta dello studente». Traduzione: lo studente potrà copiare ricerca da Internet altro, assicurandosi il diritto alla promozione. Il colloquio invece si ridurrà un saltabeccare nozioncina d'italiano una sto- o scienze eccetera: niente profondimenti, dunque, solo la classica «infarinatura»! Ed ancora: su una rosa di argomenti «multimediali», magari preparati sottobanco dai membri interni, sollievo e sgravio di quelli esterni, la scelta toccherà allo studente. E questa sarebbe la serietà dei «nuovi» esami di Stato?

Sì abolito, dopo quasi trent'anni, l'esame «sperimentale» voluto dal ministro Sullo caratterizzato dal facilismo e soprattutto dalla totale mancanza di criteri oggettivi valutazione. Il nuovo esame del ministro Berlinguer non sembra tuttavia migliore anche se viene pubblicizzato come più impegnativo e meno casuale.

Pier Franco Quaglieni
Presidente Associazione Docenti Liberaldemocratici, Torino

L'eccessiva può indecente

Una nota industria di lingerie dopo aver bandito un concorso per una reginetta fiorenta e sexy del peso di chilogrammi non è riuscita a trovarne una che rispondesse ai requisiti: erano o troppo magre, quasi anoressiche, o troppo grasse. Occorreva ragazza sensuale, calda, mediterranea, affettuosa e mamma, con tutte le curve a posto. Ricordate o avete visto in tv le bellezze Anni 50? Ce ne voleva una così. Ho ripensato a quanto dicevano i vitelloni Anni e 60: «Una donna senza seni come giornata senza sole!». L'eccessiva magrezza in una donna è indecente!

Tonino Luppino, Sapri (Salerno)

«Il Carignano grande re»

L'anniversario della battaglia di Custoza dato modo al lettore Mellano (23 luglio) di tirare in ballo quel regale personaggio che lui puntigliosamente chiama «il signor Carignano», servendolo di barba e capelli. Non è storiografia di comodo l'ideale unitario di Carlo Alberto, tanto da indurlo a concedere lo Statuto, l'atto di nascita di noi Italiani, esponendosi al fuoco dei cannoni austriaci, acclamato «Magnanimo» dal Parlamento Subalpino. Secondo Croce, «il carattere politico romantico, di fervente cattolico, di avido di gloria, d'insofferente del dominio austriaco in Italia (...) lo ha detto agli Italiani l'ode al *Piemonte* del Carducci, che è valsa a far intendere umanamente quella figura di Re».

Angelo Giumento, Palermo

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Primo fu «Lo squalo», poi il fenomeno si ingigantì. Oggi si scrive pensando al cinema

Juliette Binoche protagonista del «Paziente inglese» La pellicola della Miramax fa parte ■ una larga serie di opere tratte da romanzi. ■ legame libro-film è così stretto che Harper Collins ha aperto un ufficio fin dentro gli studi della Fox

Hollywood a nozze col libro

Ma gli editori tremano: saranno schiacciati?

Stephen King, Michael Crichton, John Grisham vengono trattati come stelle, con compensi fino a dieci milioni di dollari

Anche Tina Brown lasciato il «New Yorker» ha fondato un giornale per pubblicare storie che possono diventare film

LOS ANGELES

QUANDO, un ■■■ fa (8 luglio), Tina Brown ha annunciato che avrebbe lasciato la direzione del *New Yorker* per andare a fondare un giornale con la Miramax, il mondo letterario e l'establishment giornalistico hanno reagito con un misto di apprensione e di ■■■ La Brown lasciava una delle più prestigiose posizioni giornalistiche d'America e diceva addio al giornale che ha ospitato nell'arco degli anni Truman Capote, James Baldwin e John Updike per gettarsi in un'avventura editoriale la cui ambizione più grande è quella di pubblicare storie che possono diventare film per il cinema e per la televisione. In altre parole, Tina Brown non si accontentava più di invitare a cena e di mettere in copertina gli attori, i registi e gli *executives* del mondo dell'*entertainment* ■■■ aveva fatto a *Vanity Fair* e al *New Yorker*, ma voleva essere lei stessa protagonista di quel mondo.

Nei giorni successivi, ha avuto inizio il gioco della toto-direzione, conclusosi con la nomina di Dave Remnick, uno scrittore che la stessa Brown aveva portato al *New Yorker*. E molti hanno cominciato a chiedersi se il matrimonio tra la Brown e Harvey Weinstein, il fondatore ■ presidente della Miramax, potrà davvero funzionare. Da ■■ lato lei, educata a Oxford, molto snob, una delle figure più ricercate dei salotti newyorchesi; dall'altro Weinstein, un ■■■ ne dalla faccia butterata cresciuto nel Queens che non ha mai finito il college, che si presenta sempre con la camicia che gli esce dai pantaloni e che ha saputo fare della Miramax una piccola potenza, la casa che ha lanciato film ■■■ *Pulp Fiction*, *The Cryme game* e *Il paziente inglese*. Una ben strana coppia, tra due individui cui piace auto-premuoversi come due visionari. La loro nuova avventura non è però un progetto così originale, è solo un altro passo nel difficile e controverso cammino della convergenza tra giornali, libri e *entertainment*. E, ■■■ orrore dell'*establishment* giornalistico ed editoriale della East Coast, dell'inarrestabile spostamento dell'epicentro della cultura americana verso l'altra costa. «Un processo iniziato circa ■■ anni fa, quando *studios* e case editrici si sono ritrovati inaspettatamente sotto lo stesso tetto», ricorda Ron Bernstein, un agente letterario con la Gersch Agency. La Disney, che controlla la Miramax e che quindi diventa un ricco ma ingombrante partner della nuova avventura, possiede la Hyperion Books. La Viacom controlla la Paramount e la Simon & Schuster, ■ Time Warner la Warner Books, Rupert Murdoch è il padrone della Fox e della Harper Collins, che un paio di settimane fa ha sfondato un'altra barriera: ha aperto un ufficio di collegamento fin negli studios della Fox.

Sempre venti anni fa si è verificato un altro fenomeno: la pubblicazione de *Lo squalo*. Tratto dall'omonimo libro di un autore sino a quel momento sconosciuto, Steve Alten, quel film non ha solo lanciato ■ carriera di Steven Spielberg ma ha cambiato la relazione tra l'industria editoriale e quella cinematografica. Hollywood ha sempre cercato ispirazione nella letteratura. Un libro offre immediata legittimità. E se si tratta di un libro di successo, l'adattamento cinematografico parte con una base ■ lettori probabilmente curiosi di rivisitare in immagini personaggi e fatti già conosciuti. Ecco dunque gli Stephen King, i Michael Crichton, i John Grisham e i ■■■ Clancy, autori i cui libri ■■■ legati a così tanti ■■■■ cinematografici che adesso vengono trattati loro stessi come stelle, con compensi che arrivano anche ai dieci milioni di dollari per un libro (Crichton per *Airframe*). Tutti gli *studios* si sono buttati alla ricerca ■■ prossimo Grisham, con aste multimilionarie (in dollari) appena un qualche abile agente fa circolare il nome di un nuovo scrittore molto «caldo». Ma il gioco non sempre riesce. Due anni fa, Alten ha annunciato *Meg* ■ la Doubleday gli ha offerto due milioni ■ anticipo per il libro mentre la Disney gli ha dato la metà per i diritti cinematografici. Il seguito de *Lo squalo* non è però mai andato oltre le 100 mila copie di vendita e il film adesso giace in uno stato di «sviluppo inatteso», che tradotto dall'hollywoodese significa che è a un passo dalla spazzatura. E *Gump & Co.*, il seguito di Winston Groom a *Forrest Gump*, non solo non è mai diventato un film ma è subito scomparso anche dalle librerie.

Più che la paura del fallimento a preoccupare giornali e case editrici è tuttavia altro. C'è il timore di restare schiacciati: l'industria del libro, negli Usa, ha entrate per ■ miliardi di dollari e quando deve lanciare un best-seller conta su un budget che se va bene arriva ai ■■ mila dolleri. Le industrie del cinema e della televisione hanno entrate per 17 miliardi ■ quando si tratta di lanciare un film possono permettersi di spendere anche ■■ milioni ■ dollari, mille volte di più. Ormai, lì prima di *Godzilla* è un «evento», la presentazione dell'ultimo Norman Mailer un'occasione per pochi amici e ammiratori. La paura più grande è però quella di non potersi più riconoscere, che il matrimonio con Hollywood possa segnare l'inizio della fine. «Lo scopo più importante del giornalismo è quello di informare il pubblico, non di intrattenerlo e di arricchire gli azionisti», ha ammonito recentemente il *New York Times* in un editoriale che commentava la nuova avventura di Tina Brown. Lo stesso vale per i libri. Quando Crichton ha scritto *Sol Levante* ha chiamato il suo poliziotto John Connors nella speranza (fondata) di poter attrarre a quella parte Sean Connery. Niente di grave, ■■ che cosa succede quando un libro diventa non un lavoro ■ sé ma un veicolo per sfondare a Hollywood? Quando i personaggi, le trame, i nomi, i colpi di scena vengono concepiti pensando a come verranno recepiti non dal lettore ma dai boss della Warner e della Fox? «Accade che continuano ad arrivarci romanzi mal scritti, prodotti che non sono né libri né sceneggiature», spiega David Rosenthal, il responsabile della Simon & Schuster.

Lorenzo Soria

Pubblicò in Francia Calvino

Addio Flamand guru del «Seuil»

PARIGI

FLAMAND e Bardet erano d'accordo soltanto su due cose: sull'esistenza di Dio ■ su quella del Seuil». Così, qualche anno fa, lo scrittore ed editore ora scomparso François-Regis Bastide descriveva la magi- ■■ simbiosi fra Paul Flamand e Jean Bardet, che rilevarono nel 1937 una piccola iniziativa del pubblicitario Henri Sjoberg, per farne una delle più prestigiose case editrici ■ Francia.

E' ■■■ a ■■ anni, Paul Flamand, a Saint-Chéron, poco lontano da Parigi. Il suo inseparabile socio, Bardet, lo aveva preceduto nel 1983. Insieme, avevano detto addio alla loro creatura nel 1979.

Era uomo schivo, Flamand, rispettato come ■■ guru nel mondo dell'editoria, ma lontano anni luce dal proscenio o dalle autocelebrazioni. Preferiva osservare dal suo posto ■ grande timoniere al «Seuil» lo scorrere delle idee nei salotti e nella società, l'affluire dei mille rivoli che dal dopoguerra in poi hanno costruito, libro dopo libro, rivista dopo rivista, la storia della cultura francese. Ma operava, e la sua collaborazione stretta, a volte diretta, con gli autori era considerata preziosa. Intanto, Bardet, l'anima commerciale del gruppo, faceva del «Seuil» un gigante sempre più potente.

D'accordo soltanto sull'esistenza ■ Dio, i due «complici» situarono fin dall'inizio il «Seuil» nel campo del cattolicesimo sociale, impegnato. «Prete-operaio» fu dicitura letta per la prima volta ■■ un libro edito dal «Seuil», *Diario di un prete-operaio in Germania* di Henri Perrin. E un altro prete, Don Camillo, il mitico personaggio di Giovanni Guareschi, segnò la grande svolta per la ■■■ editrice, nel 1951. Fu pubblicato grazie allo straordinario intuito di Flamand e il successo fu tale che ■ «Seuil» si poté finalmente permettere la pubblicazione di grandi autori contemporanei su cui allora si poteva soltanto scommettere: Italo Calvino, Gabriel García Márquez, Aleksandr Solzenicyn, Günther Grass, Heinrich Böll.

Come ■■ ragazzo che cresce, la casa editrice poté dispiegare le sue ali, che Flamand e Bardet - così diversi fra loro - vollero innanzitutto «diversa». E diversa in Francia voleva dire, ad esempio, schierarsi - come fece «Seuil» - contro la guerra d'Algeria, pubblicare riviste letterarie controcorrente, come erano «Tel Quel» di Philippe Sollers ■ «Esprit» di Emmanuel Mounier. A fianco di queste «iniziative fondatrici», il «Seuil» divenne, negli anni Sessanta, la casa editrice in Francia di Giuseppe Tomasi di Lampedusa e del suo *Gattopardo*, pubblicò Robert Musil, Dylan Thomas, Rainer Maria Rilke e molti altri grandi del secolo. ■ «diversità», come tutti indistintamente ricordano, era consentire a tutti di pubblicare le proprie idee, ■■■ voler imporre una linea. Nomi prestigiosi - da García Márquez a Solzenicyn, a Simone Signoret - entrarono in quegli anni nella gestione del «Seuil».

Lasciarono insieme, Flamand e Bardet, nel 1979. I tempi erano cambiati, e■ cominciata l'epoca dei grandi investimenti tecnologici, delle concentrazioni editoriali, e l'iniziativa del «Seuil Audiovisuel» era andata male. Alfiere di un'editoria dal volto umano e gestita sempre in prima persona, Flamand si ritirò, lasciando un «Seuil» con capitale gestito al 30% dal personale stesso, e soprattutto l'eredità di un prestigio costruito negli anni ed ispirato all'esigenza della libertà intellettuale.

Tullio Giannotti

Un'iscrizione trovata a Tintagel, in Cornovaglia, confermerebbe la veridicità di una leggenda

Re Artù è stato qui, ecco finalmente le prove

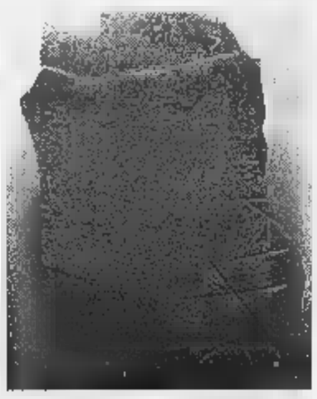
Ma molti sono scettici: quel nome nel Medio Evo era molto diffuso

LONDRA

RE Artù potrebbe non essere mai vissuto a Tintagel, la fortezza della Cornovaglia così spesso associata a lui nella letteratura romantica del XIX secolo, ma ora l'archeologia rivela che certamente lo fece un suo quasi omonimo. Gli archeologi che scavano sul sito del castello di Cornish hanno appena riportato alla luce una straordinaria iscrizione, che pare ■■■■ stata fatta nel VI secolo (esattamente il periodo solitamente associato con Artù) da un uomo chiamato Arthnul

I lavori, diretti dall'archeologo Christopher Morris dell'Università di Glasgow, avvalorano l'idea che Tintagel fosse sede di un importante palazzo reale del V e VI secolo d.C., forse addirittura la residenza principale dei sovrani del regno di Dumnonia, che copriva le attuali contee del Devon, Cornwall e Somerset.

Re Artù era probabilmente un signore della guerra britannico, che si oppose all'espansione anglo-sassone all'inizio del VI secolo - ma non ci sono prove che abbia mai visitato Tintagel, uno dei luoghi-chiave della sua leggenda. L'unico suo legame con quel luogo è un passo, storicamente dubbio, in un libro del XII secolo dove si legge che fu concepito lì. La maggior parte dei riferimenti ad Artù risalgono in realtà al ■■ secolo.



La lastra d'ardesia trovata presso il castello di Tintagel

Un'iscrizione latina su una lastra d'ardesia dice: «Il bisnonno di Coll costruì questo luogo»

L'iscrizione appena ritrovata è la prima testimonianza archeologica del VI secolo di quanto il nome Artù fosse popolare in Britannia durante l'Alto Medioevo. «Arth» significa orso e, ■■■ suggeriscono tavole ■ carte genealogiche più tarde, nell'Alto medioevo questo genere di nomi era di gran moda. Genitori orgogliosi chiamavano i loro figli Arthmail (principe degli orsi), Arthan (orsetto), Arthen (figlio dell'orso), Arthbiu (vita ■■ orso) ■ perfino Arthuvolu (luce di orso).

L'iscrizione di Tintagel si riferisce a un ■■■ di nome Artognu (letteralmente: conosciuto come orso e quasi sicuramente pronunciato Arthno). Il nome è ■■■■, scritto così come si pronunciava nel IX secolo, in un manoscritto bretone. E la Bretagn■ probabilmente ■■ stata colonizzata dai Dumnoniani (i britanni del Sud-Ovest) dal IV al VI secolo.

Nell'iscrizione di Tintagel si leggono le parole latine «Pater Coli avi ficit Artognu», che si possono tradurre così: «Artognu, bisnonno di Coll, costruì questo luogo». Le parole sono incise su una tavola d'ardesia di 35 centimetri per 20, sistemata all'esterno dell'edificio, sullo spigolo Est della ripida e roccio■■ penisola di Tintagel. Si riferisce probabilmente a ■■ edificio in pietra di tre metri per dieci, costruito su una terrazza artificiale prospiciente il mare. Come palazzo reale, Tintagel aveva contatti ■■■ il vicino continente ■ il Mediterraneo. Lo stile grafico dell'iscrizione forse proviene dalla Francia, mentre migliaia di frammenti di ceramica trovati a Tintagel sono di anfore per l'olio e il vino e piatti ■ tavola importati ■■l V e VI secolo dalla Grecia, dal Nord Africa ■ dall'attuale Turchia.

L'iscrizione appena scoperta provocherà probabilmente controversie nel mondo archeologico, dove ogni legame tra Tintagel e Artù è visto con grande scetticismo. Tuttavia l'English Heritage - il trust che amministra il sito di Tintagel e finanzia gli attuali scavi - sembra ben deciso ad «arturizzare» la scoperta. Tanto che ha dato l'annuncio del ritrovamento ■■■ il titolo: «Trovata a Tintagel la pietra ■ Artù», e ha definito l'iscrizione «la scoperta di una vita».

■■■ Keys

Informazioni per i viaggiatori

Lavori in corso sulla linea di Firenze

Dal 4 al 28 Agosto, tutti i treni che attualmente transitano per la stazione di Firenze Santa Maria Novella, fermeranno solo nella stazione di Firenze Campo Marte.

*Le Ferrovie dello Stato informano che a causa di lavori di manutenzione straordinaria sulla linea Firenze - Roma (nella galleria San Donato), **dal 4 al 28 Agosto** compresi, **tutti i treni** diretti a Nord e a Sud, **che attualmente transitano per la stazione di Firenze Santa Maria Novella, fermeranno solo nella stazione di Firenze Campo Marte.***

I viaggiatori che debbono raggiungere Firenze Santa Maria Novella hanno a disposizione un servizio gratuito di treni - navetta.

Resta invariata la situazione dei treni che hanno per origine o destinazione finale la stazione di Firenze Santa Maria Novella.

*Eventuali ulteriori chiarimenti possono essere richiesti agli **Uffici Informazioni delle stazioni o al servizio FS Informa (tel. 1478-88088).***

FERROVIE DELLO STATO

Caverne di ghiaccio, sale di meditazione, letture di poesie: la parola d'ordine quest'estate è diversificare

In discoteca divisi per tribù

Dall'house alla techno: istruzioni per l'uso

RICCIONE. «Settimane bianche» d'estate con locali trasformati in grotte ghiacciate e cani di razza Husky legati a una slitta davanti all'entrata (Pascià a Riccione), sale di meditazione new age con musiche minimali e lettura di poesie (Coco- e Riccione e Paradiso a Rimini) per non parlare delle nottate a tema con animatrici truccate e vestite co- le ballerine del carnevale di Rio, che sono ormai . Mai come in questa estate '98, dopo i salassi legislativi che hanno portato all'abbassamento dei decibel nelle sale da ballo e a un'anticipazione dell'orario di chiusura, i gestori e i proprietari di locali hanno iniziato a contrastare le difficoltà reagendo con le armi della creatività.

«Anche se i cosiddetti trend-setters (chi decide cosa è o cosa non è di moda) - spiega Renato Ricci proprietario di Pascià a Riccione che anni fa diventò uno dei gestori più famosi grazie al lancio dello storico Pineta di Milano Marittima - dico- che i locali da ballo sono finiti, fortunatamente i giovani non ci hanno lasciato a piedi. Certo, le cose cambiate poiché le stagioni musicali tempo fa iniziavano a maggio e proseguivano a settembre, oggi bisogna puntare tutto sul mese che va 15 luglio al 15 agosto. E poi, una volta i ragazzi avevano solo la discoteca e la usavano come punto di ritrovo, per fare amicizia, per conoscere ragazze e di questo genere. Oggi, con l'avvento dei disco-bar e di tutta una serie di locali multimediali dove si può ballare, mangiare, guardare un video o navigare in Internet, l'offerta è ben diversa».

Offerta diversa. Sembra che la parola «diversificazione» la più usata questi tempi e questo vale anche per la discoteca, la musica che vi si balla e i disc jockeys che ne decidono i ritmi. Se i giovani hanno imparato a scegliere con più oculatezza i gadgets, i vestiti, i locali dori ritrovarsi anche in discoteca la «diversificazione» musicale ha scisso le tribu dei teen-agers innamorati della dance in tre categorie ben definite. Chi ama il genere «techno» non vorrà mai entrare in un posto dove si suona la «house» e lo stesso vale per chi ama i suoni della musi- «commerciale». D'altra parte riconoscere dette tribù non è difficile. I loro linguaggi, il modo in cui si vestono sono le chiavi d'accesso che permettono di entrare ed essere accettati. I «techno boys and girls» hanno i capelli tinti con i colori più accesi, portano scarpe zeppe alde decine di centimetri e indossano occhiali giganti con lenti rosa, gialle. Più facile il look di chi segue la «house». Nessun impegno particolare. Qui la regola è: vestiti come vuoi anche la camicia o pantalone griffato sono ben accetti. Tutto normale regole anche per i patiti della «commerciale» che abbiamo visto entrare in discoteca anche in bermuda e canotta.

Per spiegare significano le parole che contraddistinguono i tre generi dance per eccellenza ecco veloce vademecum che vi aiuterà a identificarli e a scegliere, se vi ci ritrovate quello che più avvicina ai vostri gusti. La dance «commerciale» è, per definizione, quella più facile da ballare e canticchiare perché le canzoni sono trasmesse dalle radio, entrano nelle classifiche ufficiali. E' il caso di Alexia che con «The I Like» è diventata la tormentatrice ufficiale della stagione.

Il genere «House», nato a Chicago nel 1987 grazie a disc jockeys Frankie Knuckles capaci di far convivere la cassa in quattro e la melodia, è attualmente uno dei più ti giovani che vanno dai venticinque ai trentacinque anni. Questo genere però pur essendo molto seguito e perfetto per chi desidera ballare, non è riuscito (salvo qualche caso) ad uscire dai locali ed entrare nelle classifiche di vendita; per fare esempio se le vendite di buon disco commerciale possono arrivare alle due, trecentomila copie, un disco house si può considerare un successo se riesce a raggiungere il traguardo dei ventimila dischi.

Infine la «techno». Qui davvero dentro un mondo a parte. Le battute per minuto che si contain disco techno vanno dalle centotrenta alle centottanta e con questi ritmi è facile riflettere sul perché sia proprio questo genere l'imputato numero quando si parla di droghe come l'exctasy o altri surrogati chimici. La ripetitività e il ritmo sincopato sempre uguale fanno pensare più al rumore che ad altro anche se specialmente nel Nord Europa la techno è la musica padrona gusti giovanili. Gusti che segnano i tempi : non a caso proprio questa la colonna sonora della «Love Parade» di Berlino, del «Tribal Gathering» di Londra e della prossima mega rave-riunion che l'ex ministro della cultura francese Jack Lang vuole organizzare a settembre a Parigi e si snoderà dall'Arco di Trionfo e per tutti gli Champs Elisèe.

Luca Dondoni

I giovanissimi snobbano le mega-sale: meglio il music-pub

Sballo stordente, addio

NON è davvero l'occhio del patito del ballo che il sindaco Riccione, Masini, segue il mondo delle discoteche. I locali che hanno reso celebre e internazionale la città piuttosto il business dell'intera comunità romagnola, e a questo Masini presta vigile attenzione istituzionale: le «disco» convogliano nelle strade di Riccione masse affamate di divertimento, muovono energie e modo, tengono la Riviera nell'occhio assatanato dei media. Però nella punta ferragostana che sta per arrivare, si capisce da Masini che il Comune romagnolo ha già annusato l'aria, e segue e accompagna con discrezione il cambiamento che vanno mostrando i costumi generazionali.

«Il punto più basso è stato toccato nel dicembre del '93, quando hanno tentato una festa del Presepe invitando tutti a partecipare nudi - confessa Masini -. Ho pensato di intervenire, allora, e di chiedere, semplicemente: ma come stupirete, poi, a Carnevale?».

Alla fine comunque i ragazzi, e i loro umori, che comandano il mercato. I ragazzi sono cambiati. Dai tempi ormai lontani del minacciato Presepe, la concezione della discoteca come luogo di stordimento acustico, fisico e mentale, ha subito crisi severa; popolo dei giovani si allontanando da quell'idea, e dai suoi luoghi fisici, in modo sempre più massiccio. Ancora il sindaco Masini ci ha detto che periodo più nero di crisi del modello discotecaro che trionfò negli Anni Ottanta è stato registrato soltanto a settembre dello scorso anno. E le discoteche hanno cominciato a diversificare l'offerta. C'è architetto veneto che sta facendo affari d'oro con l'idea dei locali new age. Lo chiamano in tutta Italia, a disegnare ambienti sobri, per musica misura più umana, magari con l'angolo delle essenze e dei succhi di frutta e di verdura spremuti all'istante; non manca nemmeno la poltrona che fa un massaggio shiatsu automatico.

Il popolo della notte non s'è dunque rintanato in casa, non ha di uscire. Ha semplicemente cambiato luoghi e piaceri. Ora sembra privilegiare lo stare insieme piuttoche lo sballo stordente, vuole la chiacchiera e lo scambio di idee, magari anche musica dal vivo e non più i watt micidiali che hanno forgiato una generazione di sordastri. Vanno forte disco-bar, disco-pub e pub, locali dove è possibile un rapporto più autenticamente comunicativo. Luoghi scelti sempre con un occhio al tipo di musica. stufato il sensazionalismo, e non ne può più delle ragazze sul cubo che sono considerate un fenomeno di un'altra stagione.

Per i sedicenni la discoteca è rigorosamente «out». E agli antichi templi del divertimento, non resta che adeguarsi ai bisogni clienti; molti posti già ci si affanna e cambiare l'offerta della notte, creando intrattenimenti che vanno dal cabaret al concertino dal vivo con possibilità (trasgressivissima) di ballare in coppia.

Marinella Venegoni

STASERA

MUSICA. A **Magnano** Chiesa Romanica di S. Secondo, ore 21, l'Ensemble Astrée in opere di Giardini, Boccherini, Giordani. **Martina Franca**, Palazzo Ducale, 21, musiche di Gershwin con l'Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Stefano Vignati. Al pianoforte Benedetto Lupo. **Gubbio**, centro servizi S. Spirito, 21,15, il trio Meunier-Gregorian-Poliansky in sonate di Kaciaturian, Schumann, Debussy. **Velturno** (Bolzano), Castello, 20,30, Swietly Klaviertrio sonate di Boccherini, Beathoven, Schubert. **Monchio delle Corti** (Parma), Chiesa di Pianadetto, ore 21, concerto del Grupo Cinco Siglos di Cordoba. **Zoagli**, piazza della Chiesa, 21,30, Tammy McCann The Wonderbrass in una di gospels. **Albisola Superiore**, Villa Gavotti, 21,30, musica barocca con strumenti originali l'Accademia di S. Rocco di Venezia. **Rimini**, Corte degli Agostiniani, 21,15, musica orientale i gruppi Kurdistan e Masala.
OPERA. All'Arena di **Verona**, ore 21, «Tosca» di Puccini, con Daniela Dessì, regia Giuliano Montaldo. **San Gimignano**, Insigne Basilica Collegiata, 21,30, «Petite Messe solennelle» di Rossini, con Alessandra Cecchini, Vitalba Mosca. Direttore Giampaolo Mazzoli.
. A **Radicondoli**, piazza della Collegiata, 21,30, prima nazionale di «Silvano, Rutilio, porcilaia», tre monologhi scritti e diretti da Ugo Chiti. Con Massimo Salvianti, Lucia Socci Giorgio Noè. Altro debutto **Marina di Pietrasanta**, La Versiliana, ore 21, con «La barraca Federico Garcia Lorca», Lia Careddu, Simeone latini, regia di Orlando Forioso. **Verona**, Teatro Romano, 21,15, Michele Placido protagonista di «La bisbetica domata» Shakespeare, con Elisabetta Pozzi, regia di Gigi Dall'Aglio. **Borgio Verezzi**, Cava dei Fossili, 21,15, «Purgatorio 98», interprete e regista Ugo Gregoretti, con Marisa Fabbri. **Praiano**, 21,30, Peppe Barra nel suo cital prosa e musica «Piano e Forte». **Terracina**, area Tempio di Giove Anxur, 21,30, «Mio sangue» di e Lucilla Lupaioli, recitano Picchio De Rienzo, Massimo De Santis, regia di Furio Andreotti. **Porto Venere**, piazzale S. Pietro, 21,30, anteprima nazionale «Porto Venere suite... Shakespeare night dreams», con la partecipazione straordinaria di Carlo Croccolo. **Trieste**, piazza Hortis, ore 21, «Terzetto spezzato» Italo Svevo, regia di Elena Vitas.
DANZA. Prima esecuzione assoluta di «Vacchi Dioniso germogliatore» al Teatro dei Rozzi di **Siena**, 21,15. Allestimento del Balletto di Toscana. Les Ballets Africains all'Anfiteatro Comunale di **Nuoro**, 21,30, in «Heritage». **Tagliacozzo**, piazza Obelisco, 21,15, Luciana Savignano e il Balletto Milano in «Aspettando Godot» di Denis Ganio e «D'après le mandarin» di Micha van Hoecke. **Roma**, Villa Massimo, 21,30, la Compagnia Danza Teatro Nuovo con Lindsay Kemp in coreografie di Kemp e Hartel.
Giovanna Gattuso Quintet **Torino**. Big Band a **Castelfranco** (Treviso). Toninho Horta Quartet a **Chioggia**, Trio Petrin con Sandro Satta **Castelveccana** (Varese). Dagmar Krause e Marie Goyette, December Thirty Jazz Trio a **Palermo**.
TOURNEE. Prozac+ a **Rimini**. Nicola Di Bari **Terminillo** (Rieti). Farafina a **Livorno**. Spagna a **Chiavari**. a **Suzzara**. Bluvertigo a **Pianella** (Pescara). Subsonica **Lignano** (Udine). Scisma a **Riccione**. Banco Mutuo Soccorso a **Gualdo Tadino** (Perugia). Chief & Soci a **Cotronei**.

Da gennaio in prima serata un racconto musicale autobiografico e a puntate

Morandi story, una stagione su Raiuno

Per lui canzoni, una fiction e un evento estivo

ROMA. Un Gianni Morandi a tutto tondo, jolly per tutti i ruoli, fiction compresa. Il popolare cantautore torna a Raiuno per l'intera stagione. E un ritorno stile Anni Sessanta, quando cantava la famosa «Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte». I preliminari di un contratto che lega alla prima rete Rai stati sottoscritti ieri con il direttore di Raiuno, Agostino Saccà. Gianni Morandi sarà protagonista da gennaio: sabato in prima serata o di giovedì, ancora non è deciso. Sarà però una sorta di «Morandi Story», un racconto musicale in più puntate, intessuto sulle sue canzoni, che arrivera fino alla vigilia Festival di Sanremo. Nel progetto c'è anche una «fiction», genere cui Morandi ha sempre raccolto ampi consensi. Per l'estate si sta definendo, poi, la realizzazione di un grande evento musicale.

Per Morandi, che a maggio aveva riscosso gran successo insieme

Gianni Morandi

con la figlia Marianna su Canale 5 con «La forza dell'amore», si tratta di un ritorno a casa, mentre per Raiuno è la conferma di una precisa politica, dopo la «riconquista» di Sanremo. «Siamo sulla buona strada, dopo le vacanze torneremo a vederci per definire i particolari dell'accordo», ha detto Gianni Morandi in partenza per le vacanze. Sono contento di questa intesa con Raiuno, una rete leader dove ho cominciato la mia carriera proprio con una fiction. Insomma, cerchiamo fare come calciomercato, le squadre che annunciano grandi acquisti che poi non vanno in porto. La buona volontà c'è e siamo vicini all'accordo. «La parte della proposta che mi interessa di più è quella musicale: la nuova Raiuno dimostrando un grande nei confronti della musica, anche per Sanremo sento che ci sono progetti ampio respiro. Il programma dedicato alle canzoni rappresenta un'ottima opportunità, perché l'anno prossimo uscirà un mio album antologico con 30 canzoni risuonate e riarrangiate: poi vorrei fare spettacoli dal vivo. L'anno scorso è nato mio figlio e sono stato vicino a lui. Ora è giunto il momento di tornare a lavorare». **[s. n.]**

«La pesca del venerdì»

Il prefetto Lauro regista e

ROMA. Il prefetto Raffaele Lauro esordisce come regista cinematografico. Cinquantaquattro anni, ex professore di filosofia, già capogabinetto di Scotti e Mancino, ispettore generale del ministero dell'Interno, Raffaele Lauro, che sotto lo pseudonimo di Ralph Lorbeer ha scritto diversi romanzi, ha finito girare il suo primo cortometraggio. Il film, «La pesca del venerdì», dovrebbe essere presentato al Festival di Venenon si sa ancora se il direttore della Mostra, Felice Laudadio, vaglierà la sezione dedicata ai cortometraggi. Nel frattempo, lunedì il film, prodotto dalla Nuova Università del Cinema della Televisione, sarà mostrato nell'ambito della rassegna romana «L'isola del cinema» all'Isola Tiberina.

«Nel tempo libero mio lavoro - ha detto il prefetto Lauro - ho seguito le lezioni di cinema di Giuseppe De Santis; è stato lui che mi ha spronato a dedicarmi alla regia. Poi ho seguito le lezioni di Carlo Lizzani e Florestano Vancini». **[s. n.]**

Novità tv: Valeria Marini chiede tempo alla Guzzanti, Zero dà forfait

Lorenza, donna della Domenica

E Timperi sarà l'anti-Gabibbo con Japino

ROMA. La bruna e la bionda. La formula, tipica delle ultime edizioni del Festival di Sanremo, sarà proposta quest'anno a «Domenica In».

Al fianco dei due conduttori, Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi, nel contenitore domenicale di Raiuno ci infatti due soubrette. La «mora» sarà Lorenza Mario, già vista al Bagaglino, mentre la «bionda» è «top secret». «Apriremo all'attualità al costume - si limita a spiegare il direttore di Raiuno, Agostino Saccà - per evitare quell'autoreferenzialità di cui la tv negli ultimi anni ha abusato». costume e società, dunque, a Domenica In, «sempre filtrati dal codice-spettacolo, cui un programma non può rinunciare». A proposito di spettacolo: per Raiuno c'è sempre in lizza la bionda Gaia de Laurentiis, volto di «Target» lanciato Gregorio Paolini, non però per «Domenica In», bensì «in un contesto a lei più adatto».

Altre novità: Tiberio Timperi sarà il conduttore del programma

Lorenza Mario

firmato da Enzo Japino e Raffaella Carrà e che andrà in onda in autunsubito dopo il Tg, come anti-«Striscia la notizia». Il titolo, provvisorio, è «In viaggio Ulisse»: gioco premi per i telespettatori che, telefonando, saranno coinvolti in una «caccia al tesoro» in giro per il mondo.

Il telemercato non risparmia Raidue, dove si lavora al cast de «La Posta del cuore», firmato da Sabina Guzzanti in palinsesto a ottobre, Valeria Marini. Valeria, preoccupata essere relegata al ruolo di «spalla» della Guzzanti, è indecisa accettare. Tra le due primedonne non corre buon sangue, anche se le smentite fioccano due voci: quali liti, quale paura di fare la comparsa! Sabrina ed io non abbiamo litigato. C'è solo una questione di tempi che sono slittati». E Sabrina: «E' un problema legato ai tempi di produzione. Non posso più aspettare. Speriamo di riprendere la registrazione a ottobre. Ora vado in Spagna per girare un film, a settsarò impegnata con la promozione del film Alberto Sordi cui tengo molto». Renato Zero, che pure doveva far parte del programma, ha dato forfait. «Purtroppo la fisioterapia cui sono costretto mi impedisce di prendere parte al programma». **[s. n.]**

TIVÙ E TIVÙ

Un'inchiesta sulle donne adatta all'inverno e alla prima serata

Fa male al ascoltare le ragazze che raccontano la loro storia «Contro la nostra volontà», un programma di Virginia Onorato ed Emanuela Moroli, in onda ieri alle 23,15 su Raidue. Fa male al cuore perché, in mezzo a tanta televisione allegra quasi sempre per finta, fra tanti programmi di verità che verità non sono, queste ragazze intervistate avevano gli accenti accorati della sincerità, una sincerità talvolta strana, mescolata di reticenze, che pure non perdeva la capacità di colpire. E' un'inchiesta compiuta tra giovani donne dell'Est, albanesi, ucraine, lituane, polacche, russe, che, attirate da amori e da miraggi, spesso miraggio dell'amore, arrivano nel Belpaese e scoprono che la loro unica possibilità di sopravvivenza è la prostituzione. Intrappolate, marcate strette dai loro cici», non hanno più via d'uscita. Si trovano impaurite, terrorizzate, senza soldi, senza documenti, ricattate da chi le ha convinte a venire in Italia, lasciando nei Paesi d'origine figli, o genitori anziani, contro i quali è facile rifarsi. La trasmissione, forte, cruda, dolente, sarebbe dovuto andare in onda d'inverno in prima serata; poteva forse (anche se è pretendere troppo dalla tv) risvegliare qualche coscienza, toccare qualche cuore. Di coloro che rappresentano la domanda laddove tutte queste ragazze formano l'offerta. E non toccava i cuori, poteva stimolare qualche reazione nei nostri animi addormentati, narcotizzati, abituati ad un governo, ad pubblica amministrazioe che non prendere provvedimenti. Il programma andrebbe trasmesso d'inverno e in prima serata anche perché le ragazze come quelle intervistate, possibili future vittime, inge e incoscienti o disperate, lo potesse vedere. In modo che almeno le albanesi, che la nostra tv la vedono e ci scambiano di conseguenza per dei ricchi epuloni, sapessero la fine da poveri lazzari alla quale sono votate, se passano mare.

Non erano tutte uguali le storie, non erano naturalmente uguali le ragazze. In comune, avevano alle spalle la volontà sfuggire a quello che sembrava un destino segnato, rifugiandosi nei centri antiviolenza di Roma. La testimonianza più agghiacciante era quella di Bianca, partita dall'Albania il grande amore che le aveva promesso una vita migliore, e soprattutto insieme, poi costretta prostituirsi. Al suo rifiuto, lui l'aveva caricata macchina e buttata giù dall'auto in corsa. E' riuscita a salvarsi, ma cammina a stento, parla fatica, ha ancora paura. Parlano tutte di morte, queste ragazze, come se fosse una conseguenza logica della loro vita ventenne. Tatiana, l'ucraina, pare più reticente, come se fosse stata consapevole di quello che veniva a fare in Italia: solo che si aspettava vita più facile, più ricca. Dice: «Non posso tornare da mio figlio senza giocattoli». Veramente potrebbe. Ecco, un merito del programma non aver abbracciato tesi precostituite, non aver voluto a tutti i costi dipingere le ragazze come martiri.

Ricordiamo che domani esce il supplemento «In tivù», che avrà due pagine intere colloquio con i lettori. I quali possono scrivere «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126, Torino; fax: 011/6568.131; posta elettronica aconiazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Omicidi nella notte

A LUCI ROSSE
1984, Canale 5 alle 23.00; dur. 109'

Il titolo originale («Body Double») sottolinea il tema del doppio affrontato da De Palma e ricorda la «Donna che visse due volte» di Hitchcock, modello-principe del regista. Un giallo non troppo tradizionale, zeppo di citazioni e di omaggi al cinema. Un tizio scopre che la moglie lo tradisce e si trasferisce a casa di un amico. Con una sorta binocolo passa le serate a osservare dalla finestra donna che si spoglia nel palazzo di fronte. Assiste anche a un omicidio e si mette nei guai.

OCCHI DELLA NOTTE
1967, Raiuno alle 23.00; dur. 106'

Terence Young (regista di «Agente 007, licenza di uccidere», il primo della serie) riprende una pièce teatrale di Frederick Knott (che ottenne un grande successo a Broadway), sceneggiata per il cinema da Robert e Jane Howard-Carrington. Nel cast Audrey Hepburn e Alan Arkin. Una ragazza cieca si impossessa per caso di grosso quantitativo di droga e si ritrova braccata da spietati malviventi.

D
1960, Raiuno alle 14.10; dur. 106'

La sceneggiatura Age, Scarpelli, Suso Cecchi D'Amico e Monicelli (regista) trae spunto da due racconti di Alberto Moravia («Risate di gioia» e «Ladri in chiesa»). Tortorella, aspirante attrice, incontra un delinquentello nel bel mezzo della notte di Capodanno e finisce per mettersi nei pasticci, ma...

I TRE MOSCHETTIERI
1948, Rete 4 20.35; dur. 125'

George Sidney, grazie anche alla sceneggiatura di Robert Ardrey, realizza una delle più fedeli trasposizioni cinematografiche del romanzo di Dumas padre. D'Artagnan, Athos, Porthos e Aramis aiutano la regina di Francia (interpretata da Angela Lansbury) a eludere gli intrighi del cardinale Richelieu e di Milady De Winter.

BESTSELLER
1987, Raitre alle 20.45; dur. 109'

James Woods («C'era una volta in America») e Brian Dennehy un discreto thriller diretto da John Flynn. Un killer professionista salva la vita poliziotto-giallista e gli chiede di raccontare un romanzo le malefatte di un uomo d'affari al di sopra ogni sospetto.

NATA IERI
1993, Raiuno alle 20.55; dur. 100'

Luis Mandoki firma un remake dell'omonima pellicola di Cukor che racconta l'amore tra la compagna un milionario giornalista. Don Johnson e Melanie Griffith erano sposati quando hanno girato il film.

Ripariamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
Watt Radio
PREVENTIVI GRATUITI
A TORINO in Corso Giulio Cesare, 189 - tel. 011/20.28.16
A BEINASCO in via ... 397.25.62

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [5262]
6.30 **Tg1** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 9.30 e 11.30)
6.45 **Unomattina estate** con P. Saluzzi, M. Maggioni, P. Strabioli. Regia L. Mancini [9023787]
8.30 **Tg1** Lis [9258991]
10.05 **Il trono nero** Film (avv., 1953) con Lancaster, Rice. Regia di Haskin [4906533]
11.35 **Verdemattina-estate** Rubrica [6711216]
Che tempo fa [
12.30 **Tg1 flash** [20678]
Telefilm "Babbo Natale" A. Griffith, L. Puri [7667007]
13.30 **Telegiornale** [69113]
13.55 **Tg1 Economia** [4520842]
14.05 **Totò cento** Opera quasi omnia. Un programma presentato G. Govemi [1359620]
14.10 **Risate gioia** Film (comm., 1950) Totò, A. Magnani, B. Gazzara. Regia di Monicelli [2659405]
16.00 **Solletico** Varietà per ragazzi condotto F. Ferracini, M. Serio. All'interno verranno trasmessi animati e telefilm: Rupert - Barbarossa - Il giovane Robin hood - Hai paura del buio? [9785571]
17.45 **Che tempo fa** [8149262]
17.55 **Calcio: Parma-Chelsea** Amichevole [5890129]
Tg1 [9164858]
Telegiornale [68533]
20.35 **sport notizie** [6464216]
20.40 **La zingara** Gioco [1241604]
20.55 **ieri** Film con Melanie Griffith, Don Johnson. Regia Luis Mandoki [1595007]
22.45 **Tg1** [6180026]
23.00 **Occhi notte** Film (thriller, 1967) A. Hepburn, A. Arkin, E. Zimballist jr [57262]
24.00 **Tg1** [6037]
1.00 **Tg1** [1412446]
1.10 **educational** Media/Mente [4416359]
1.40 **Rai educational** Aforismi [60919427]
1.45 **Sottovoce** [4154327]
2.25 **La notte per voi - Serata magia** [3319069]
2.40 **Devilman story** Film Guy Madison [3350206]
4.00 **Gli spettri all'arrembaggio** Film

RAIDUE

7.00 **La clinica della foresta nera** Telefilm [9986303]
7.45 **Go cart mattina** [8531397]
10.00 **Le tigri di Mompracen** Film (avv., 1970) con I. Rassimov, A. Bosic, J. Torres. Regia M. Sequi [135649]
11.30 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di medicina a cura di L. Onder [8514129]
11.45 **Tg2 Mattina** [5108484]
12.00 **Ci vediamo in Tv** di con P. Limiti [63484]
13.00 **Tg2 Giorno** [5842]
13.30 **Go cart pomeriggio** All'interno: L'albero azzurro - Pixie and Dixie - bar - Il fantastico mondo Richard Scarry - Billy the - Popeye [479910]
14.05 **Hunter** Telefilm "Vivo o morto" [5088842]
14.55 **L'ispettore Tibbs** Telefilm "Non voltarti quando corri" 2ª parte [5169129]
15.45 **Law Order - I due volti giustizia** Telefilm "Il ragazzo segreto" [2068571]
16.15 **Tg2 flash**
16.40 **Il Virginiano** Telefilm "Un vecchio ingenuo" [783991]
17.15 **Tg2 flash** [7603649]
18.15 **Tg2 flash** Lis [1476200]
18.20 **sport sportsera** Rubrica [2346874]
18.40 **viaggio con Sereno** variabile con O. Bavilacqua [1895991]
19.05 **Sentinel** Telefilm "Caduta libera"
20.00 **Tom Jerry** Cartoni animati [200]
20.30 **Tg2** .30 [37552]
20.50 **Serata beat** inediti d'autore. All'interno: Gira che rigira bello - Soappo per cantare [98765542]
23.05 **Tg2 Notte** [4516910]
23.40 **Meteo** [5066210]
23.45 **Rai sport notizie** Rubrica sportiva [6629910]
23.55 **Una pura formalità** Film (dramm., 1993) con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini. Regia di G. Tornatore [5158945]
1.55 **lavorare stanca?** di G. La Porta [7313576]
2.05 **Mi ritorni in mente replay** Musicale [6216427]
2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari** Fisica II - Teoria dei sistemi - Qualità nei prodotti e nei processi - Economia - Statistica [17212224]

RAITRE

Sveglia Tv con Tg3 e Tgr (anche alle 6.30, 7.00, 7.30, 8.00)
8.15 **Tg3** (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15)
8.30 **educational** Magazzino [5811674]
10.30 **educational** Tempo - Tema [123804]
12.00 **Tg3** Notiziario diretto da N. Fava [18281]
12.05 **Rai sport notizie** Rubrica sportiva [8547736]
12.10 **Il di campagna** Telefilm "Nuovo sindaco" [6613620]
13.00 **Rai educational** grillo - Epoca [49858]
14.00 **Tg regionale** - [35379]
14.15 **Tg3** [5853668]
14.35 **Farm d'autobus** La sanità [526026]
15.10 **In tour** Teresa De Sio [3611113]
16.00 **sport Pomeriggio sportivo** Mountain bike - Pallacanestro [4554736]
18.10 **Meteo** [1473113]
18.15 **Le nuove avventure Superman** Telefilm "Il risveglio di Louis" [3129587]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [2129]
20.00 **Friends** Telefilm "Pensare prima parlare - Amare i denti" [50945]
20.45 **Best seller** Film (thriller, 1987) con J. Woods, Dennehy, V. Tennant. Regia di J. Flynn [280533]
22.30 **Tg3 - regionali** [71002]
22.55 **Invito ai concerti di Raitre** Musiche di Dukas, Purcell, e altri [9222378]
23.55 **Scanner: dietro cronaca** Terra di nessuno [5567858]
0.30 **Tg La notte - Meteo** [8654205]
1.10 **Fuori orario** [60914972]
1.15 **sport** [8351885]
2.15 **Dalle parole ai fatti** [4483682]
2.25 **vice** Telefilm "Versi sciolti" D. Johnson, P.M. Thomas [5223717]
3.10 **Spazio 1999** Telefilm "Magus" con M. Landau [2559330]
4.00 **polizia ringrazia** Film (dramm., 1972) con M. Melato, E.M. Salerno, F. Fabrizi, M. Adorf. Regia di B. Vanzina [1151150]
Helzacomic [59267779]
6.10 **Eros e costume** [1175717]
6.35 **Le grandi sentenze** A. Reda, R. Maggi [88928576]

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [7805649]
Tg5 Notiziario a cura di E. Mentana [6282]
6.30 **Vivere bene estate** Rubrica con M.T. Ruta [7819842]
10.30 **La famiglia Hogan** Telefilm "Il grande sonno - La cruda verità" [67736]
11.30 **Settimo cielo** Telefilm "Quale dei due?" con S. Collins, C. Hicks [23375]
12.30 **Due per tre** Sit-com "L'anello di San Martino" con Dorelli, Lorella Goggi. Regia M. Mattolini [1587]
13.00 **Tg5 Giorno** [2216]
13.30 **A regola d'arte** Rubrica di attualità V. Sgarbi. Regia A. Martinez [50113]
13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss, H. Tylo, K.K. Lang, Flannery, J. McCook [465552]
14.15 **Ingiusto** Film-tv (giallo) con T. Matheson, L. Anthony, A. Soral. Regia di B. Swain [3132228]
16.15 **Il commissario Scali** Telefilm "L'uomo ghiaccio" [236842]
17.15 **Un detective in corsia** Telefilm "Codice per un omicidio" con D. Van Dyke, S. Bain [9144128]
18.15 **Una bionda per papà** Telefilm "Punto e basta" con P. Duffy, S. Sommers [87126]
18.45 **Tira e molla estate** Gioco con Giampiero Ingrassia
20.00 **Tg5 Sera** Notiziario a cura Enrico Mentana [50649]
20.35 **Doppio lustro** con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti [272574]
21.00 **Calcio: Udinese-Juventus** Trofeo Moretti [24281]
23.00 **I cortilesimi**
e luci Film (thriller, 1984) con Craig Wasson, Melanie Griffith, Gregg Henry. [17945]
1.00 **Tg5 Notte** [6289205]
1.30 **Doppio lustro** Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti (R) [6292392]
2.00 **New York police department** TF "La promozione" [7078601]
3.00 **Tg5** [5219069]

ITALIA 1

6.10 **Il mio amico Ultraman** Telefilm "In castigo" [7922484]
6.40 **Ciao ciao** Cartoni animati. All'interno: Mare, sole... e cosa - Snorky - Tartarughe Ninja riscossa - Scuola di polizia - Pazze risata per mostri e vampiri [43360397]
9.20 **Hazzard** Telefilm "Reporter all'assalto" [4395804]
10.20 **Italian fast-food** Film (comm., 1986) con E. Braschi, R. Cecchetto. Regia di L. Gaspariri [7296376]
12.20 **Studio sport** [2875810]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da Paolo Liguori [3025129]
12.50 e [7734804]
12.55 **Genitori blue jeans** Telefilm "Il ragazzo che tossisce" [9466658]
13.30 **Ciao ciao** Cartoni [756571]
14.20 **Mai dire Bonzai** con la Gialappa's band [273804]
15.00 **Baywatch** Telefilm "Caduta libera" con Hasselhoff [84465]
Bim Bum Bam estate Cartoni animati [43007]
17.30 **Ocean girl** Telefilm [3303]
Lassie Telefilm "Il collezionista" [8804]
Studio aperto Notiziario diretto da Paolo Liguori [56262]
18.55 **Studio sport** [1059823]
19.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm "Parigi" - 3ª parte [5858]
19.30 **Pappa e ciccia** TF "La sfida del bingo" [4129]
20.00 **Calcio: Udinese-Inter** Trofeo Morelli
20.45 **Come Conerantola** Film-tv (comm., 1994) con T. Leoni, Bancroft. Regia R. Lagomarsino [552262]
22.35 **La notte della moda** con E. Casalegno D. Cassini [4551620]
Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura P. Liguori [64557224]
0.40 **Italia 1 sport** [1506175]
1.20 **Super estate** Musicale (Replica) [9627359]
2.20 **Mezzo destro e mezzo sinistro** Film (comico, 1985) con G. Sommarchi, A. Roncato, regia di S. Martino [14516755]
Venerdì 13 Telefilm [700-4408]
5.30 **Mork e Mindy** Telefilm con R. Williams [48163773]

RETE4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. , Blumo [2792755]
8.50 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca [1483804]
Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3132484]
8.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [9180465]
9.45 **Alen** Telenovela con G. Bermudez [1009007]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [8535484]
11.30 **Tg4** [8535068]
11.40 Miniserie A. Nano, Farron [2354533]
12.30 **Iva show** con I. Zanicchi (Replica) [58281]
Tg4 [1787]
14.00 **I viaggi macchina del tempo** Documentario
14.30 **Sentieri** Soap opera K. Zimmer, C. Watros, F. Grillo [2045]
Savannah Telefilm "Caccia smeraldo" 2ª parte [60716]
Il giorno più corto (comm., 1962) con Gemma, Arena. regia di S. Corbucci [806945]
Chi c'è c'è al sole con S. Giacobini [20674]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto Emilio Fede [3183668]
19.30 **Game boat** Cartoni animati [4045078]
20.35 **I tre moschettieri** Film (avv., 1948) con G. Kelly, L. Turner. Regia di G. Sidney [7019129]
La stanza del vescovo Film (comm., 1977) U. Tognazzi, O. Muti. Regia di D. Risi [3461552]
1.15 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [2267224]
1.30 **Alta infedeltà** Film (comm., 1964) con N. Manfredi, M. Vitti. Regia di L. Salce e Monicelli [7404566]
Giù la maschera (Replica) [7510663]
3.50 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [3489685]
4.10 **Valeria e Massimiliano** Telenovela con L. Calderon, J. Ferrara [7685603]
5.00 **Ali del destino** Telenovela con Ana Colchero [24150972]

TMC

7.00 **Telegiornale** [42736]
7.05 **Calcio: Nigeria-Bulgaria** Campionato mondiale Francia '98 (R) [7440552]
9.00 **Telegiornale** [71200]
9.05 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi dotto da Monica Maiavacca Riccardo Santoliquido. All'interno giochi e cartoni animati: Kangoo - Pound Puppies - Sam [3810128]
10.45 **Acapulco Bay** Soap opera [3924991]
11.40 **Ironside** Telefilm [2389755]
12.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [635587]
12.55 **Tmc sport** [898658]
13.05 **Quincy** Telefilm [868910]
14.00 **Gioventù ribelle** Film (dr., 1956) con G. Rogers, M. Rennie. Regia Edmund Goulding [892082]
16.00 **Tappeto volante unforgettable** Luciano Rispoli
17.00 **Lettera tre mogli** Film (comm., 1949) con J. Crain, L. Darnell. Regia di Joseph L. Mankiewicz [19-
19.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm [7945]
20.00 **Tmc sport** [50045]
20.20 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [278858]
20.45 **Omicidi d'elite** Telefilm [1668216]
21.45 **Calcio: Benfica-Lazio** Amichevole - 1° tempo [8650303]
22.50 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [5186464]
22.55 **Calcio: Benfica-Lazio** Amichevole - 2° tempo [7936026]
24.00 **Telegiornale** Notiziario diretto Antonio Lubrano [14953]
Visti stelle Oroscopo [4715243]
0.30 **Ferrari challenge** Autoraduno [5828311]
1.05 **Charlie Chan e drago volante** Film (giallo, 1949) con Roland Winters, Victor Sen Yung. Regia William Beaudine [5050137]
Cnn Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette ventiquattro ore su ventiquattro

OGGI

OGGI
Cecchi Paone spiega perché alcuni animali, pur cresciuti in luoghi diversi, sviluppano caratteristiche analoghe (*Il viaggi della macchina del tempo*, Rete 4, alle 14), canzoni e filmati inediti di Gianni Morandi, Rita Pavone, Claudio Baglioni e altri in un'inchiesta sulle rarità discografiche (*Tg2 Dossier*, Raidue, alle 20,50), la vita degli aborigeni australiani a *Scanner: dietro la cronaca* (Raitre, alle 23,55).

1
Conversazione telefonica (in viva voce, davanti a migliaio di persone) tra Selen ed Emanuele Filiberto durante una fiera libro a Castrocaro Terme. Selen: «Ti aspetto in Italia al più presto, mi raccomando, non sposarti prima avermi conosciuto di persona». Emanuele Filiberto: «Veramente non ho alcuna intenzione di sposarmi... comunque spero di venire in Italia al più presto per poter vedere uno dei tuoi spettacoli».

2
Per un dibattito dal titolo «Passato, presente e futuro delle se chiuse», gli organizzatori della Festa dell'Unità di Castelgrande (Forlì) avevano deciso di invitare Selen. Dopo febbrili trattative, il cachet richiesto dalla pornostar è stato però giudicato eccessivo per le se del partito. Un comitato spontaneo di iscritti ha quindi lanciato l'idea di una colletta per raggiungere la somma richiesta.

«Ogni tanto propongo delle cose a Renzo già registrate su nastro, personaggi nuovi. Glielo dico, lui mi dà buffetto sulla guancia, come se fossi uno scemo, e con la sua erre moscia mi dice: "Fammelo avere in ufficio". Ma non gliene frega molto. E così Boncompagni. Arbore ormai fa il funzionario» (Mario Marenco).

TIM
Secondo l'Antitrust gli spot della Tim per le tariffe «da città» sono ingannevoli. Il costo del *primo minuto di conversazione, infatti,* più che doppio rispetto alle 280 lire promesse dalla Tim: nello spot non v'è cenno delle 200 lire addebitate alla risposta né dell'Iva calcolata sul totale.

Nel giugno scorso, l'Antitrust aveva condannato per lo stesso motivo anche Omnitel e la sua tariffa «city».

DELLA NOCE
Marco Della Noce (Giangi in *Zelig, facciamo cabaret*) dice che per un periodo ha pensato di abbandonare la carriera di comico: «Tre anni fa sono rimasto coinvolto in un incidente stradale, un impatto frontale che mi ha destabilizzato. Mi sono trasferito in Romagna. Intanto, osservavo gli amici che avanzavano mentre la mia carriera ristagnava. Poi, grazie allo Zelig, ho ottenuto tre anni quello che inseguivo da dodicis».

1
Emanuela Folliero anni fa si presentò a Rete A per un provino. Arrivò puntuale all'appuntamento, ma dovette aspettare sei ore, dalle due del pomeriggio alle otto di sera, senza che accadesse nulla. Alla fine si alzò e se ne andò.

■
Emanuela Folliero si definisce «la Baywatch dei poveri» («vista la mia passione per il mare...»).

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 6.
7.33 Radiouno musica; 7.45 Oroscopo; 9.05 Sono 'o Napule; 12.08 Come vanno gli affari; 13.30 Le interviste impossibili; 14.08 Bolmare; 14.13 Radiouno musica; 16.30 Otto e mezzo; 16.44 Uomini e camion; 17.30 Bit: Viaggio nella multimedialità; 17.38 Come vanno gli affari; 19.28 Ascolta, si fa sera; 20.30 Intimità; 20.43 Per noi; 22.50 Bolmare; 23.02 Panorama parlamentare; 23.40 Sognando il giorno; 0.33 La notte misteri; 3.30 Solomusica.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; ; 19.30; 22.30.
6.00 Il buongiorno di Radiodue; 6.16 Riflessioni del mattino; 7.02 Incontro con L. Costa; 8.50 "Il mercante di fiori" originale radiofonico; 9.08 Mattina estate; 11.54 Mezzogiorno con...; 12.56 Quizas; 14.02 Hit-parade; 15.02 Fusi orari; .02 Liberi tutti; 20.00 Soci da spiaggia in diretta dal Bandiera gialla; 23.00 Suoni e ultrasuoni presenta Audiozone; 1.00 Stereonotte; 3.00 Solomusica; 5.00 Prima giorno.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.30 Prima pagina; 10.30 Mattinotre; 11.00 mare del fantastico; 11.15 Mattinotre; Opera senza confini; 13.30 "Nei mari del sud" di R.L. Stevenson; 13.54 Lampi d'estate; .00 Radiotre suite Festival; 19.30 Concerto l'Ensemble Cantus Cölln e dell'Ensemble Concerto Palatino da K. Junghänel; 23.00 "Il mercante" suite del balletto su testo di G. Scabia. sinfonica siciliana diretta da E. Pomarico; 24.00 Musica classica.

TMC 2

6.00 **Risvegli** [46079604]
9.00 **È permesso?** [448910]
9.30 **Colorado glalio** [82469668]
12.30 **È permesso?** [909007]
13.00 **Arrivano i nostri** [800736]
13.30 **1+1+1** [803423]
14.00 **Flash** Telegiornale [154295]
14.05 **A me mi piace** [1497303]
14.30 **Colorado rosso** [29687282]
18.30 **A me mi piace** Replica [268465]
Un uomo a domicilio Telefilm [826520]
19.35 **Colorado rosso** [5447736]
20.35 **Disavventure di un guardone** Film (comm., 1968) con R. Philips [4431566]
22.40 **Colorado viola** [1887620]
23.00 **Tmc2 Sport** [792300]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [49676787]

TELE +

In fuga Las Vegas Film [3452552]
12.10 **The underworld** Film [3112465]
13.35 **Trichechi - I giganti dell'Artico** Documentario [268261]
14.30 **Zak** Magazine Sport Trendy [8405649]
15.05 **Cartoni animati** [4999216]
16.30 **Un giorno di felicità** Film (dramm., 1997) [845465]
17.40 **Soldi proibiti** Film (comm., 1995) [3756644]
19.35 **Homicide** Telefilm [8122128]
21.00 **Daylight - Trappola nel tunnel** Film (azione, 1997) [4682197]
22.50 **Calcio: Verso il campionato** [1448303]
23.50 **Nanette e Boni** Film (dramm. 1996) [8345533]

TELE +

10.16 **Quando eravamo re** Film (biogr., 1996). Di Leon Gast. Con Ali, G. Foreman [7999252]
11.40 **La leggenda bevitore** Film (dramm., 1988) [9835668]
13.45 **A sangue freddo** Miniserie [28919113]
16.40 **Blu Magazine style** [9140282]
17.35 **Rolling thunder** Film (comm., 1996) [8784845]
19.00 **Pretty poison** Film (thriller, 1996) [246007]
20.30 **Capitan Conan** Film (guerra, 1996) [1445874]
22.40 **Perversioni femminili** Film (dramm., 1996) [4116736]
0.25 **Red shoe diaries** Telefilm [536779]
0.50 **The rock** Film (azione, 1996) [31449866]

MTV

6.00 **Kickstart** [57417910]
9.00 **Shopping club** [51129]
10.00 **Summer hits** [44939303]
Mtv on beach [28823]
14.00 **Hit List Italia** [39838]
15.00 **Top 5 on beach** [2262]
15.30 **Summer hits** [31216]
17.00 **The Grind** [2484]
17.30 **Select Mtv** [48552]
19.00 **TgA** News & news [7026]
19.30 **Summer hits** I video gettonali dell'estate [6387]
20.00 **Hit List Italia** [1571]
21.00 **Top Selection** [12200]
22.30 **Mtv** è beach [45552]
23.30 **Oddville** [2007]
24.00 **Hot classic** [44601]
1.00 **Top 5 on the beach** [52152431]
1.30 **Night Mix** [55913021]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non dotato Sistema ShowView).
(02)269.216.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE:
199/108108.
APERTO AL PUBBLICO
PER
199/103103
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

A Locarno in prima europea il nuovo film d'animazione che sarà nelle sale a Natale

Mulan: l'eroina nel Celeste Impero

Disney, lezioni di femminismo

LOCARNO. Chi si aspettava tensioni e musi lunghi, in seguito alla notizia delle dimissioni del direttore Marco Muller, è rimasto preso. Mai inaugurazione del Festival del Verbano (questo è il 51°) si è svolta in un clima più lieto. Vero è che i due litiganti, il direttore e il presidente Raimondo Rezzonico, hanno evitato di presentarsi in coppia ai settemila spettatori di Piazza Grande, ma nei loro discorsi separati non hanno lasciato trapelare il minimo accenno alla contesa. E in coda proiezione disegno animato «Mulan» una vivacissima quanto inattesa esplosione di fuochi artificiali intorno allo schermo più gigante- d'Europa ha rinfocolato l'allegria e incrementato le ovazioni.

La Walt Disney non ha badato a spese per trasformare in un evento la prima europea del suo nuovo prodotto, che arriverà nelle nostre sale a Natale in diretta concorrenza con un altro «cartoon» a sfondo esotico: «Il principe d'Egitto» della spealberghiana Dreamworks, già da tempo reclamizzato su stampa e tv. A Hollywood è in pieno svolgimento la guerra per strappare classico marchio di Topolino l'esclusiva sul mondo dell'animazione (vedi il discusso tentativo della Fox con «Anastasia») e questo sarà dei motivi ricorrenti della produzione americana di fine secolo. Gli autori di «Mulan» Barry Cook e Tony Bancroft sono una coppia di finti esordienti, già smaliziati collaboratori della Disney: il pubblico non li conosce solo perché dei disegni animati di solito si menziona la ditta al posto di coloro che materialmente li realizzano, tuttavia è indubbio che i due ci sanno fare. Qui hanno allestito una favoletta eroico-sentimentale di intonazione femminista, dove per contribuire alla lotta contro l'invasione della Cina da parte dei feroci Tartari la giovane Mulan sottrae l'armatura al padre infermo e scende in campo travestita da uomo. Se scopre il suo inganno, visto il maschilismo imperante nel Celeste Impero, Mulan (ovvero Magnolia) rischia la condanna a morte. Meno male che ad aiutarla a cavarsi d'impaccio provvede, a modo suo, il maldestro e simpatico Mushu (al quale Eddie Murphy presta il suo irresistibile talento di acrobata vocale, una vera sfida per l'attore che dovrà doppiarlo): un draghetto grande quanto una lucertola che ha strappato allo spettrale consesso degli antenati vegliante sul clan l'incarico di proteggere la ragazza. Per cui alla fine i Tartari sconfitti Mulan viene riconosciuta come specie Giovanna d'Arco destinata all'altare anziché al rogo. L'indomita guerriera conquista infatti anche il suo principe azzurro e i due vivranno per sempre felici.

Fedele alle abitudini della Disney, con gli animaletti che scortano buffonescamente la protagonista (oltre al drago c'è un cavallo rampante e un adorabile grillo portafortuna), nella prima metà il film disegna ambienti personaggi con tratti caricaturali tipo manieristico. E' una Cina medioevale che avrebbe dovuto far arricciare il naso al direttore dimissionario Muller, emerito sinologo; e bisogna vedere come la prenderanno i cinesi veri, che i produttori sperano tuttavia di allettare. Anche perché quando arrivano le battaglie, gli autori si rifanno opportunamente ai celebrati modelli del cinema di Kurosawa (si pensa soprattutto a «Kagemusha») e il quadro si allarga affollate e suggestive, il ritmo diventa quello incalzante dei film d'azione e il tono si solleva.

Si può pure considerare «Mulan» come una specie di corollario al viaggio in Cina del presidente Clinton, ispirato alla stessa filosofia dei suoi discorsi: un vigile interesse per un Paese destinato comunque a figurare tra i grandi protagonisti del XXI secolo, a patto che i successori di Mao si sforzino di riconoscere i valori portanti della civiltà occidentale: l'uguaglianza dei sessi, la libertà di comportamento e la parola. Insomma è come l'America dicesse alla Cina: cercato di emulare Mulan, che per noi è Calamity Jane con gli occhi a mandorla, e diventeremo amici.

Alessandra Levantesi

«Mulan», l'eroina del nuovo film della Walt Disney è una giovanetta che combatte contro i Tartari travestita da

Ipotesi Olmi

A scuola di cinema

LOCARNO. Dal suo fresco eremo di Asiago, Ermanno Olmi è approdato sulle afose sponde del Verbano in occasione della proiezione dei primi tre film di un progetto dedicato al tema del lavoro: prodotti in collaborazione con la Rai da «Ipotesi cinema», la «scuola che non è una scuola» fondata una quindicina anni fa. Alle origini «Ipotesi» era allogata a Bassano, in un istituto destinato agli anziani che allora non ne bisogno perché vivevano in famiglia. «Una delle conseguenze del boom del Nord-Est, è distruzione dell'antico nucleo familiare contadino. Adesso i vecchi lasciati soli sono talmente numerosi che c'è la fila. Così ci siamo trasferiti a San Giorgio Bosco, vicino Padova, dove abbiamo un piccolo altrezzato teatro di posa, ma manca la foresteria essenziale per accogliere i tantissimi studenti che arrivano da tutta Europa. E anche per ricreare quel clima di condivisione di idee, dubbi, entusiasmi».

In attesa lascito di qualche ricco benefattore, le comunque avanti come dimostrano gli interessanti film presentati a Locarno, che presto (si spera vedremo sul piccolo schermo): «Case» di Rodolfo Bisatti (nella vendita porta a porta un giovane scopre la solitudine e la disperazione degli altri), «Storie» di Piergiorgio Gay e Roberto San Pietro lavoro come possibilità di riscatto della droga), «Io non ho la testa» di Michele La Nubile (il rapporto fra spiritualità e razionalità nel Medioevo). «Abbiamo pensato che a parte l'amore e la morte una delle ragioni fondamentali dell'esistenza è il lavoro. Il quale non significa cercare il posto, il proprio ambito espressivo».

Dopo essersi impegnato a beneficio dei giovani, che progetti ha Olmi? «Non vorrei parlare del mio prossimo film. Lasciatemi godere - scherza - questa vigilia d'amore». Sempre un po' reticente, spiega che sta pensando al periodo fra il Quattrocento e il Cinquecento in cui le armi bianche furono sostituite dalle armi da fuoco. In tale ottica, il maestro ha anche un altro progetto «da signore di campagna più che da professionista, una trilogia su Otello. Messo in scena melodramma di Verdi a Salisburgo, mi sono divertito a tradurre Shakespeare (il momento del teatro), per poi passare alla lettura della sua fonte: il racconto di Giraldi Cinzio, fare in cinema. E poiché a scavare nella storia si trova il presente sono arrivato (per la tv) al caso O.J. Simpson, l'atleta nero idolatrato giudicato colpevole dell'omicidio della bionda consorte. Infatti Otello è una tipica storia da società multietnica multirazziale e Venezia del Bardo è un microcosmo non tanto diverso dal nostro mondo globalizzato».

[a. lev.]

«Torniamo sul luogo del delitto»

I registi Ciprì e Maresco

Ciprì & Maresco la vendetta

ROMA. Ciprì e Maresco tornano sul luogo del delitto, nella Palermo che hanno sempre descritto con impietosa lucidità, ma stavolta il loro è lo sguardo dei documentaristi, dei testimoni del cambiamento, dei cercatori del tempo perduto. «Abbiamo sempre raccontato questa città in chiave simbolica, metaforica - spiega Maresco - ora, invece, con questo film-documentario vogliamo descrivere il modo in cui Palermo sta mutando e soprattutto sta perdendo sua identità. Un processo che ha riguardato molti altri luoghi, Milano, Roma, Napoli, e che ora sta provocando cambiamento culturale, antropologico, di una città insulare come è Palermo. Il nostro è un viaggio malinconico, triste, perché la considerazione di fondo che questa trasformazione non ha fatto altro che cancellare i vecchi mali per sostituirli con i nuovi, non meno pericolosi».

> «Un documentario apocalittico e triste nell'inferno che ha ispirato» il nostro "Totò"»

Lungo questo percorso doloroso, segnato dal ritorno nei posti che fecero da sfondo a «Cinico tv», ma anche a «Lo di Brooklyn» e «Totò che visse due volte», Ciprì e Maresco incontrano personaggi significativi nella storia dell'evoluzione della città: dal sindaco Orlando al drammaturgo Franco Scaldati, dal «puparo» Mimmo Cuticchio al giornalista Salvo Licata, al fotografo Nicola Scafidi che ha saputo raccontare la Sicilia per immagini, fin dai tempi dello sbarco degli americani. «Negli Anni 50 - osservano Ciprì e Maresco -, alla cultura dominante mafiosa si opponevano altri modelli culturali e i vecchi intellettuali, Sciascia in testa, svolgevano la loro funzione, cioè quella di rompere le uova nel paniere. Adesso invece il coro è unanime, non ci sono più contrappunti critici: tutti tessono le lodi della tecnologia, sarebbe giusto che non si perdesse la coscienza critica soprattutto se, all'avanzare della tecnologia, corrisponde l'aumento della barbarie, l'assenza di modelli di sviluppo a misura d'uomo». Nel giro di pochi anni, dicono i due cineasti, certi luoghi della città sono spariti, il risultato spesso è «un inferno, un pasticcio estetico e sonoro. Basta guardare Piazza Politeama: è vero, oggi ci un sacco di palchi per accogliere iniziative di spettacolo, ma l'effetto è quello di gran casino, un caos senza forma».

Anche il sindaco Orlando, con cui Ciprì e Maresco dicono di essersi da poco riappacificati, ammette che la trasformazione non è solo positiva, che «la mafia è cambiata, ma scomparsa». Con l'affrancamento da quella mentalità sono arrivate nuove storture, nuovi pericoli: «Oggi ragazzo di Palermo può anche apparire identico a uno di Amsterdam o di Parigi, omologato dal grande, imperante consumismo. Puro linguaggio è mutato, il dialetto sparito, così è impossibile trovare certe facce di un tempo, quelle dei nostri film, esseri umani che nelle città industrializzate non s'incontrano più, fagocitati insieme con altri brandelli della Palermo di prima». Ma esiste un futuro per città che sta perdendo perfino i suoi tratti somatici? «Il nostro punto di vista è sempre apocalittico - rispondono i due registi -, quello che avviene qui avviene dovunque e quindi c'è poco spazio per sperare. D'altra parte partiti dal pessimismo di Sciascia che diceva "la Sicilia non crede alle idee"e quindi escludeva la possibilità una redenzione». Secondo Orlando, però, sviluppo ci può essere: «A suo parere il futuro di questa terra è nella rivoluzione araba, nel suo confluire nella cultura araba».

Prodotto «disperatamente» dai due autori, da Rean Mazzone e da Giuseppe Bisso, questo film che tenta di «catalogare la memoria, di fermare i ricordi» di fare una sorta di inventario sociale e antropologico prima che tutto il vecchio scompaia, potrebbe avere la sua collocazione ottimale in tv. Ma sarà possibile per i due registi supercensurati trovare una rete che ospiti? I tempi della Raitre di Angelo Guglielmi, che li scoprì e li piazzò un orario di punta, ridosso della prima serata, sono lontani. Però c'è Enrico Ghezzi, fa notare Maresco, che è anche vicedirettore e che forse potrebbe inventare il modo di riportare i due «sacrileghi» sul piccolo schermo.

Fulvia Caprara

L'attrice interpreta due gemelle nel thriller puntate in onda a novembre su Canale 5

Un «doppio segreto» per Anna Galiena

«I miei progetti? Mi piacerebbe condurre il Festival di Sanremo»

ROMA. Omicidi, segreti, scoperte orripilanti ruotano intorno alle vite di due gemelle, ex soubrette di successo, divise da diversi destini ma realtà unite indissolubilmente dall'identico aspetto fisico. Un bell'aspetto, certo, visto che nei panni delle due pericolose sorelle protagoniste di «Doppio segreto» recita un'attrice dal fascino solare Anna Galiena: «Ho cercato e intervistato molte gemelle prima di affrontare questo ruolo, anche se in fondo in tutti noi convivono spinte diverse, il bene e il male, la tentazione di fare cose buone anche cattive. L'aspetto più complesso di questa esperienza è di tipo tecnico: in alcune scene, quelle in cui due donne sono presenti contemporaneamente, ho dovuto interagire con una macchina, il che, da una parte, è molto frustrante, ma dall'altra è eccitante perché recitare con un computer è di sicuro una grande sfida».

Sul set di «Doppio segreto», negli ex studi romani della De Paolis sulla via Tiburtina, il regista Marcello Cesena, fondatore del gruppo dei Broncoviz, spiega da dove nasce l'idea del film: «Immaginate un'atmosfera alla Frank Capra e aggiungetevi l'ennesimo del thriller. Oppure ripensate a un vecchio successo televisivo "Belfagor" o anche alle indagini del tenente Sheridan: "Doppio segreto" vuol essere tutto questo, tre ore di intrigo, mistero, omicidi, guantate che brandiscono pugnali, alberghi abbandonati immersi nella nebbia, sogni premonitori, una figlia contesa, un assassino che riesce a nascondersi fino all'ultimo, fino a quando perfino l'ispettore, molto, molto, meno intelligente di Poirot, scopre la identità. Insomma, un film tv di genere, che racconta storia completamente fantastica, rinunciando per una volta all'alibi dell'attualità». Per il film, due episodi da 90 minuti l'uno, in onda su Canale 5 nel prossimo novembre, sono state costruite scenografie affascinanti: un albergo di montagna che ricorda da vicino il motel di Norman Bates in «Psyco» di Hitchcock e di cui è padrona l'attrice francese Andrea Ferreol vestita con improbabili completini di stile tirolese; un crepaccio ghiacciato fatto di resina ricoperta sale; una soffitta invasa di ragnatele. «Vogliamo suscitare un terrore - dice Cesena -, quelle belle paure di altri tempi che consentivano allo spettatore di uscire dal cinema o spegnere tv pensando serenamente ad altro. Niente violenza "splatter", insomma, anzi un certo pudore nel mostrare sangue. Oltre a Hitchcock e a Capra, ho ripensato molto al Dario Argento di "L'uccello dalle piume di cristallo"».

Anna Galiena e Marcello Cesena

Particolarmente contenta di mettersi alla prova in ruolo tanto lontano da quelli interpretati finora, Galiena racconta di avere ballo molte proposte. Nel futuro, dice, c'è spazio per tutto, anche per l'intrattenimento tv, magari ánche per il Festival di Sanremo. «E' settore che m'interessa - dice l'attrice -, perché no? In passato ho ricevuto varie proposte di questo tipo e spesso mi capita di rivedere con piacere i vecchi show del sabato sera». **[f. c.]**

Ronaldo, bersaglio di rapitori

SAN PAOLO. Non c'è pace per Ronaldo (foto). Una banda, composta da agenti ed ex agenti di polizia e da un pompiere, voleva rapire la madre del Fenomeno, per chiedere un riscatto miliardario. Lo racconta in prima pagina il quotidiano di Rio de Janeiro «O Dia», che riporta dichiarazioni di Roberto Cardoso, capo della Divisione Antisequestri (Das) della polizia brasiliana. Secondo quanto scrive il giornale, il capo della banda era un caporale della polizia militare di stanza nella periferia di Rio. Il rapimento di Sonia Nazario a Lima, la mamma di Ronaldo, doveva avvenire al suo ritorno dalla Francia, subito dopo i Mondiali. Das venne però a sapere del piano ed arrestò i componenti della banda prima che potesse agire. Secondo «O Dia», il giocatore e la famiglia sarebbero stati messi al corrente della vicenda da una decina di giorni, quindi dopo la finale mondiale.

Doping, De Merode è scettico

BRUXELLES. La ricerca ossessiva dei record, il sovraffollamento dei calendari e l'abbandono dell'etica medica di alcuni specialisti dello sport: questi, secondo il presidente della Commissione medica del Cio, De Merode, i fattori scatenanti del doping. In un'intervista espressione scetticismo sulla possibilità di «eliminare completamente» il doping dallo sport: «L'inganno fa parte della natura umana, ma possiamo fare qualcosa per limitare il fenomeno». Ieri all'Uci riunione fiume con gli organizzatori di corse. Al termine dichiarazione ufficiale, ma Carmine Castellano, direttore del Giro, ha annunciato che «l'Uci prenderà importanti decisioni nelle prossime settimane». Dall'Olanda intanto un gruppo di medici ha chiesto alla comunità scientifica di rivedere le norme che bandiscono l'Epo, il loro giudicato farmaco «ottimo e sicuro».

OGGI IN TV

7,05 Calcio. Francia '98: Nigeria-Bulgaria	Tmc
Sport	1
18,10 Mountain bike. Rubrica	Raitre
Basket. Mondiali, Usa-Italia	
17,55 Calcio. Parma-Chelsea	
18,55 Studio Sport	Rete 4
21,00 Calcio. Moretti con Udinese, Juventus e Inter	Canale 5
21,45 Calcio. Benfica-Lazio	Tmc
22,50 Calcio. Verso il campionato	Tele+
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,15 Studio Sport	Rete 1
0,30 Auto. Ferrari Challenge	Tmc

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 7 Agosto 27

CITIZEN
Dal polso al cuore

Avversari stasera a Udine nel Trofeo Moretti, i tecnici bianconero e nerazzurro vogliono chiudere con le polemiche

LIPPI & SIMONI

«Questa guerra deve finire»

Lo juventino: «E' ora di darsi una regolata, noi addetti ai lavori: una nostra frase crea più tensioni di quella di chiunque altro»

L'interista: «Non giova rivangare il passato: guardiamo al futuro con spirito nuovo»

Marcello Lippi (sin.) e Gigi Simoni ci tengono a svelenire l'ambiente

TORINO. La guerra è finita, rimangono i reduci a testimoniare quanto successe il 26 aprile e lo dimentica alla vigilia del primo Juve-Inter della stagione che si scruta con lo strabismo di un occhio che guarda al futuro e l'altro, più molesto, al passato. Centotré giorni dopo la svista ammessa da Ceccarini, l'intervento di Iuliano su Ronaldo nella partita che decise lo scudetto palpita nelle memorie.

Questa sera a Udine il Fenomeno non ci sarà: la sua assenza impoverisce la qualità tecnica del confronto, non ne scalfisce l'emotività né l'appeal. Sarà una minuscola e parzialissima resa dei conti. Lippi lo ha previsto. E non gli piace. Non perché l'Inter che tra cinque giorni esordirà in Champions League avrà più vantaggi della Juve nell'affrontarla ora, ma per quel cupo presagio che si ricomincia da Udine e non si sa come e se finirà questa storia avvelenata. Dice basta. Pochi lo ascolteranno, però Lippi lancia un messaggio di buon senso al suo mondo: qualunque sia la verità di un giorno e di un campionato, non inquini la stagione che sarà (ne è convinto) bella.

«Sono sei mesi che quella partita non è finita», dice l'allenatore bianconero. Nel ricordo i tempi si allungano. In realtà di mesi ne sono trascorsi soltanto tre. Comunque tanti. «Sì, e da allora quasi ogni giorno c'è stato uno stillicidio di battutine, di mezze frasi che hanno rinfrescato la polemica. E non ci accorgiamo, noi allenatori, e dirigenti e giocatori, che le nostre parole hanno un effetto e seguito nella gente molto più duraturo del commento di direttore di giornale o di un conduttore televisivo. Se non ci daremo noi per primi una regolata il livello di tensione resterà molto alto, il nostro atteggiamento crea più danni che quello di chiunque altro. Peccato, perché rovina qualcosa di molto bello. Non ci sono mai state tante squadre così forti, il campionato che l'anno scorso rimase incerto tra noi e l'Inter fin quasi alla fine, questa volta può portare in fondo tre o quattro squadre. Non guastiamolo con i veleni, io mi impegnerò a gettare acqua sui fuochi».

Non gli mancherà il lavoro, a giudicare dall'inizio. Dopo la Juve di Moggi e delle relazioni arbitrali, grazie a Zeman il fronte del disturbo si è spostato provvisoriamente sul doping e i giocatori gonfiati: quattro anni di successi disturbano, l'avevano capito. E che Lippi si provveda di buoni estintori. Intanto il primo problema è di inquadrare il torneo di Udine nella maniera giusta, senza elevarlo a test troppo importante né affossarlo a impegno per accontentare lo sponsor birraiolo. «Se giocheremo male ci arrabbieremo un pochino», dice l'allenatore juventino. Non accetta brutte figure, ma sa che i tornei estivi sono lo specchio di quanto si fa durante la giornata. «Noi stiamo lavorando e molto. Può succedere che una partita cada dopo due allenamenti molto intensi e i giocatori siano a mezzi, ma nessun allenatore condiziona la propria tabella di lavoro a un'amichevole più o meno importante. L'Inter è partita con la consapevolezza di dover giocare il primo incontro importante prima di Ferragosto, noi avremo il primo impegno vero il 29 agosto nella Supercoppa con la Lazio perché soltanto allora ci sarà in palio qualcosa di decisivo: io e Simoni abbiamo scelto quindi strade diverse. Quanto a loro, sono stati bravi a potenziare il gruppo con giovani di grande valore e Baggio. Ma il Parma ha centrato gli acquisti più mirati a completare l'organico, la Fiorentina è equilibrata, la Lazio e il Milan sono forti. Se il passato è Juve-Inter, il futuro non sarà un'esclusiva tra noi».

La formula del torneo di Udine prevede che Inter e Udinese si affrontino per prime e la Juventus incontri subito dopo la perdente. Lippi ha preparato due squadre con i diciotto giocatori disponibili, più i quattro giovani (Sculli, Papa, Pellegrini, Marchi): la prima formazione, qualunque sia l'avversario, si baserà su Rampulla, Mirkovic, Iuliano, Montero, Dimas, Tacchinardi, Blanchard, Conte, Pecchia, Inzaghi e Fonseca. Del Piero entrerà probabilmente nel secondo match in coppia con Zalayeta.

Marco Ansaldo

Baggio è pronto al nuovo esordio

MILANO. «Basta con i veleni passati. Non serve a nessuno riparlare di certe cose. Quello che è successo non conta più. Siamo all'inizio di una nuova stagione pensiamo al futuro con uno spirito nuovo». Gigi Simoni, a poche ore dalla sfida con la Juve nel trofeo Moretti, chiude definitivamente le polemiche e guarda avanti. «In questo momento mi interessa solo la prova Juve e Udinese, un collaudo probante in vista del esordio in Champions League della prossima settimana - aggiunge - che deve darmi la misura del nostro valore e delle nostre possibilità, dopo i collaudi soddisfacenti sostenuti con Parma, Kaiserslautern e Liverpool».

A Udine ci sarà l'esordio in maglia nerazzurra di Roberto Baggio, ancora a corto di preparazione ma disposto a giocare per conquistarsi un posto in Champions League. «Sicuramente giocherò qualche minuto - assicura il giocatore, per nulla emozionato dal nuovo vernissage - ma non se andrò in campo contro l'Udinese o la Juventus. Ho chiesto io di giocare perché lo considero un test importante per collaudare la mia condizione fisica e trovare l'intesa con i compagni. Non chiedetemi altro, però, perché finora ho lavorato molto sulla preparazione fisica e sovraccarico di fatica. Non pretendete ritmo o grandi cose in campo. Per queste cose c'è tempo».

Al di là della condizione attuale, Baggio sembra molto carico: «Ho tanta voglia di far bene e per essere pronto devo prepararmi al meglio. Anche perché qui c'è tanta concorrenza. Una concorrenza molto corretta però, nel massimo rispetto di tutti. Ognuno vuole giocare, ma nessuno cerca di fregare gli altri».

Un'ultima osservazione Baggio la dedica a Pirlo, da ieri suo compagno di camera: «*Promette molto bene, penso che fra qualche tempo, se seguirà anche i miei consigli, diventerà un grande*». Pirlo ringrazia e assicura che «Baggio mi sta già aiutando, mi dà indicazioni e mi spiega molte cose importanti che è impossibile conoscere solo guardando gli altri. Sarebbe fantastico per me giocare al suo fianco. Ma penso che questo resterà un sogno. Intanto cercherò di sfruttare il triangolare di Udine per mettermi ancora in mostra».

Simoni ha volto anticipare la formazione di partenza, assicurando che porterà in panchina tutti i giocatori disponibili. Alla Pinetina restano solo gli infortunati: Sousa, sottoposto ieri a risonanza magnetica che ha evidenziato un lieve versamento all'adduttore destro e che potrà riprendere ad allenarsi da lunedì prossimo, Moriero bloccato da una lieve infiammazione al tendine d'Achille, Kanu in cura per un'infiammazione al menisco e Silvestre per una distrazione al collaterale del ginocchio destro. Indisponibili anche Winter, Djorkaeff e Ronaldo, in vacanza.

Nino Sormani

E l'Udinese pesa le grandi

Calori: «Dobbiamo restare noi stessi»

UDINE. Voleva chiudere con il bianconero e cambiare pagina (sognava l'Inghilterra). è invece è di nuovo lì a sudare per l'ottava stagione consecutiva con il bianconero sempre più addosso. Alessandro Calori, il capitano dell'Udinese, presenterà stasera la sua nuova squadra al pubblico friulano ma, nel frattempo, si diverte a scrutare tra le pieghe della «multinazionale» di Francesco Guidolin.

«E' un gruppo giovane e forte - commenta Calori - che deve giocare per il gusto di farlo, senza patemi e obiettivi davanti. Incontrerà Inter e Juventus che puntano allo scudetto. L'Udinese, invece, deve restare l'Udinese sapendo di poter fare bene e attendendo che qualcuno incappi nella brutta stagione. La mia squadra, comunque, mi stupisce in questi giorni per forza e freschezza. Siamo un gruppo di giovanotti, mi ci metto anch'io che sono un po' il "nonno", che devono giocare lo stesso sfacciato entusiasmo degli anni scorsi. D'altronde abbiamo già dimostrato che niente è vietato».

I tifosi del «Friuli», dunque, vedranno all'opera Van der Vegt, Bisgaard, Wapenaar, ma, soprattutto, punteranno gli occhi su Roberto Sosa, centravantone argentino consegnato agli annali come il giocatore più pagato della storia dell'Udinese. «Questa squadra - conclude Calori - ha, comunque, forza e soluzioni tecniche. Lo dimostrerà». Sosa non si tira indietro: «Sono convinto dei miei mezzi e spero di poterlo dimostrare presto - dice -, magari cominciando con un gol da stasera. Quello fatto nel test di martedì (il suo primo gol italiano contro i dilettanti carnici del Real Imponzo, ndr) non valeva. Se riuscissi a farne uno oggi avrebbe un sapore diverso. Da questo torneo in poi i gol cominceranno a contare». Guidolin inizierà proprio dal «Moretti» a fare le sue prime scelte verso la costruzione della «sua» Udinese. Avrà giocatori a disposizione fra i quali mancheranno i «mondiali» Jorgensen e Pineda, il belga Walem e Tchangai.

Francesco Facchini

COSI' IL TORNEO

UDINE. Il «Birra Moretti» è un torneo con qualche particolarità curiosa: innanzitutto i tempi, che sono due da 22 minuti e mezzo ciascuno, poi le rimesse laterali che verranno effettuate con i piedi (l'anno scorso le sfruttò, per disabitudine), il corner corto battuto quando la palla esce sul fondo ma all'interno dell'area e gli shoot-out in caso di parità: si tratta di rigori all'americana in cui l'attaccante ha 7 secondi per tirare in porta partendo dai 35 metri e con il portiere che può muoversi liberamente.

Si comincia alle 20 con Udinese e Inter, quindi la Juve affronterà la perdente del primo incontro alle 21, e la vincente alle 22. Collegamento su Canale 5 dalle 21.

Il riconoscimento per il giocatore più corretto e leale dello scorso campionato è stato assegnato a Ciro Ferrara che verrà premiato stasera.

In un'intervista il boemo insinua dubbi sul potenziamento dei bianconeri

Zeman, l'antidoping anti Juve

«Vialli e Del Piero, muscoli da culturisti»

Zeman: «Ho praticato diversi sport e pensavo che certi risultati si potessero ottenere solo con il culturismo»

E' un allarme condivisibile sul doping che rischia di trasferirsi dal ciclismo al calcio ma l'intervista che Zeman ha rilasciato a Gianni Perrelli su L'Espresso in edicola oggi (e della quale sono stati diffusi ampi brani) si legge volentieri come un'altra bordata di sospetti sulla Juventus.

Ci nomi e cognomi, seppure a titolo di esempio: Vialli e Del Piero. «Non può negare di aver manifestato a più riprese sorpresa per le esplosioni muscolari di alcuni giocatori della Juve», chiede l'intervistatore al tecnico boemo. «E' uno sbalordimento che comincia con Gianluca Vialli - è la risposta -. E arriva fino a Alessandro Del Piero. Io che ho praticato diversi sport pensavo che certi risultati si potessero ottenere solo con il culturismo, dopo anni di lavoro specifico. Sono convinto che il calcio sia tutto un altro tipo di attività. Almeno il mio calcio che definirei positivo».

Dopo le polemiche per la creatina, che gli juventini a passato ammiserò di assumere, ecco i nuovi dubbi che si affacciano subdolamente nelle parole di un allenatore che conferma di «aver assecondato l'andazzo» dall'uso della creatina nella Lazio: «I cinque o sei che a quell'epoca erano nel clan azzurro dissero che si abituati a prenderla a consiglio dei responsabili della Nazionale», il cui ct era Sacchi.

I riferimenti juventini si concentrano naturalmente sul periodo che seguì l'arrivo di Lippi e di Ventrone: il potenziamento che il preparatore atletico è riuscito a ottenere dai bianconeri in questi anni e che è stato la base indispensabile di tanti successi, suscita la diffidenza di Zeman che già nei giorni scorsi aveva trattato il problema. Ma con quali prove? «Capto le voci, le atmosfere che girano nell'ambiente», risponde il boemo, il quale aggiunge di sapere di «molti medici passati dalla bicicletta al pallone» e di «molte società di serie A che si avvalgono dell'opera dei farmacologi».

Ci paiono riferimenti piuttosto vaghi per chi poi non esita a citare due campioni come il simbolo di un calcio dall'inspiegabile e culturistica crescita muscolare. Quali sono i club che giocano il campionato in farmacia? E chi sono i medici transfughi dal ciclismo (ammesso che basti questa presentazione per farne dei manipolatori di sostanze proibite)? Questi dati, che sarebbero assai interessanti, Zeman li diffonde con sublime genericità. Sugli juventini invece non ha le stesse remore. «Sono frasi gravi e senza senso. Valuteremo l'intervista Zeman dovrà tenersi pronto a assumere le proprie responsabilità in tutte le sedi, sarà il caso», ha commentato Andrea D'Amico, che insieme all'avvocato Pasqualin cura gli interessi di Del Piero. Insomma, dopo la querela annunciata per un servizio infelice su un settimanale scandalistico, l'attaccante della Juve potrebbe agire contro Zeman, e la Federcalcio glielo permetterà. E così la Juve, che ha evitato i commenti a caldo.

L'allenatore della Roma ha buone ragioni per mettere in guardia il calcio. Noi pure ci chiediamo come uno sport sempre più fisico, con prestazioni più intense e più ravvicinate e carichi di allenamento notevoli sia rimasto fuori dal fenomeno del doping e se davvero non ne sia stato contagiato. E perché oltre alle urine non si controlli il sangue. Se Zeman ha elementi seri per vedere il pericolo li esponga al Coni e alla Federazione: renderà un servizio a tutti. E qui siamo alle chiacchiere da bar e mirate abilmente a una sola società: a che doping giochiamo? (m. ans.)

FIORENTINA

Batistuta firma sino al 2003 e spiega perché non voleva rinnovare il contratto

«Ero stanco delle solite promesse»

«Cecchi Gori s'è scusato»

Marco Simone è stato convinto a restare al Paris SG da un ritocco all'ingaggio che è di 2,5 miliardi

FIRENZE GABRIEL BATISTUTA ieri ha firmato il nuovo contratto con la Fiorentina, con scadenza al 2003, cioè quando il giocatore argentino avrà 34 anni. Dirigenti viola e manager del giocatore hanno assicurato che non esistono clausole rescissorie (legate ai risultati della squadra viola), ma solo impegni personali assunti reciprocamente.

Batistuta ha raccontato i retroscena di una trattativa che per mesi ha infiammato Firenze. La molla che avrebbe portato alla riappacificazione sarebbe rappresentata da tre incontri segreti avvenuti subito dopo l'esclusione dell'Argentina dai Mondiali, fra il giocatore e il suo presidente. «Avevo chiesto di andarmene da Firenze per motivi personali, niente a che vedere con l'ingaggio o col valore della mia squadra che da anni reputo fra i migliori del campionato, tanto meno quel mio desiderio era legato ai miei rapporti con i tifosi o la città. La verità è che da troppi anni vedevo disattese certe promesse, troppo caos intorno alla Fiorentina, troppe incertezze. Mi ero convinto che saremmo stati costretti a restare ancorati ai nostri difetti. Inoltre, di recente, ero rimasto male per la promessa di cedermi che non era stata mantenuta e per lo striscione che il presidente aveva esposto allo stadio col quale annunciava che ero incedibile. Non potevo tenermi dentro questa amarezza, dovevo parlare con Cecchi Gori, dirgli quello che pensavo».

«In quegli incontri ho detto che forse non avrei mai pensato di poter dire al mio presidente, un uomo più anziano e più esperto di me. Però quelle parole sono state decisive, il presidente ha capito il mio sfogo, mi ha anche chiesto scusa per alcuni episodi. Insomma, ci siamo chiariti. Adesso quel 50 per cento di me che voleva, sempre e comunque, restare a Firenze è felice. Quell'altro 50 per cento aspetto che vengano mantenute quelle che sono state dette in quegli incontri».

Dunque è pace, con la speranza di fare, una volta per tutte, il salto di qualità. «Trapattoni è un personaggio straordinario - ha detto Batistuta - la campagna acquisti della Fiorentina mi sembra mirata e diretta proprio dal tecnico. Amor, Heinrich, Torricelli e Repka sono stati tutti nazionali. Piano però a parlare di scudetto, termine pericolosissimo: per prima cosa dobbiamo diventare una squadra di calcio, poi verificheremo quali sono i nostri veri e possibili traguardi». Poi, sul futuro immediato: «Voglio subito prepararе per raggiungere la condizione dei miei compagni, inutile giocare le amichevoli di questi giorni, meglio lavorare sul campo». Infatti Trapattoni gli farà un programma specifico.

Grande soddisfazione da parte dei dirigenti, dall'amministratore delegato viola Luciano Luna («Gabriel è il più grande attaccante al mondo e un uomo straordinario. Siamo onorati che resti con noi. Non ha mai chiesto denaro, non esistono clausole ma il desiderio comune di arrivare in alto») allo stesso Cecchi Gori che più tardi ha ribadito: «E' la vittoria del cuore e della ragione». Batistuta raggiungerà i compagni in ritiro domani e assisterà alla gara che la Fiorentina disputerà con i dilettanti dell'Amiata. Nell'occasione arriverà anche il presidente Cecchi Gori che ieri, attraverso la sua emittente regionale, ha annunciato anche un nuovo importante acquisto legato alla situazione di Edmundo, estremamente complicata: «Speriamo di risolvere il tutto al più presto: lui è un grande giocatore ma se avremo l'occasione di prendere altri faremo l'impossibile. E poi aspetteremo che Edmundo metta la testa a posto». Al proposito Luna è stato chiaro: «Tocca a Edmundo dimostrare di essere un uomo che non si fa condizionare da cattivi consiglieri». Le possibili piste che stanno seguendo i dirigenti viola riguardano l'olandese Littmanen, Esposito dell'Empoli e lo slevo Egnjenovic.

Brunella Giuliani

Batistuta predica umiltà: «Per prima cosa dobbiamo diventare una squadra»

E Simone resta a Parigi

La Juve fa un pensiero a Negri Ognjenovic nel mirino del Trap

MILANO. Marco Simone resta al Paris Sg almeno per un'altra stagione. Niente Milan e niente Parma, quindi, le due società che nelle scorse settimane si erano interessate al centravanti. Nessun problema, però, per il Milan che nel frattempo è riuscito a convincere Patrick Kluivert a restare. Qualche rammarico, invece, per il Parma che contava su Simone per rinforzare la linea d'attacco e per disfarsi di Chiesa o di Crespo, reduci da una stagione troppo convincente.

A convincere Simone a restare al Paris è stata la garanzia fornitagli dal presidente Charles Bietry di un adeguamento dell'ingaggio (l'anno scorso aveva firmato un quadriennale da 2,5 miliardi a stagione). «Ieri mattina dopo alcuni incontri con il presidente e il mio procuratore - ha annunciato l'attaccante - è stata trovata la soluzione giusta per quest'anno. L'accordo scritto lo firmerò all'inizio della prossima settimana».

Simone ha poi spiegato di essere arrivato molto vicino al punto di rottura tanto che «al termine della gara di supercoppa col Lens avevo annunciato la mia partenza da Parigi. Adesso sono più tranquillo e posso iniziare a lavorare con maggiore serenità».

Un altro italiano all'estero tiene banco sul mercato internazionale: è Marco Negri, in rottura coi Glasgow Rangers, valutato 10 miliardi: interessa al Barcellona e al Betis Siviglia. Negri piace anche alla Juventus che ha bisogno di un attaccante di riserva per sopperire alla mancanza di Amoruso il cui recupero diventa sempre più lungo. Piace anche il portoghese Jardel, costa 25 miliardi, una cifra giudicata eccessiva.

Con la soluzione del caso Batistuta la Fiorentina non ha risolto tutti i suoi problemi di organico. Edmundo ancora ieri ha ribadito che non intende assolutamente tornare a Firenze. Vuole sistemarsi al Vasco da Gama, già pronto a riscattarlo per 13 miliardi. Né sono valse finora le minacce della Fiorentina all'attaccante brasiliano di denunciarlo alla Fifa e di farlo squalificare: non rispetterà la convocazione inviatagli per tempo di presentarsi nel ritiro di Abbadia a Salvatore. I dirigenti viola, al di là delle dichiarazioni ufficiali in cui ribadiscono che Edmundo alla fine tornerà a Firenze, si stanno guardando in giro per trovare il sostituto. Scartato Esposito che nel frattempo ha già rinnovato il contratto con l'Empoli, rinunciando anche al Bologna, nel mirino di Trapattoni e dei dirigenti viola c'è Ognjenovic, della Stella Rossa di Belgrado, che costa 15 miliardi e che piace anche al Real Madrid. Inoltre si segue il croato del Barcellona Suker, valutato 18 miliardi, che interessa pure alla Roma. Fiorentina vuole anche un altro centrocampista su richiesta di Trapattoni che ha presentato una lista di tre nomi: il bresciano Adani e gli argentini Bassedas del Velez e Gallardo River Plate.

In continuo movimento anche il Perugia che attende il ritorno del brasiliano del Milan Cruz per convincerlo ad accettare il trasferimento in Umbria in prestito. La Sampdoria cerca rinforzi in difesa e ha proposto alla Roma Pesaresi in cambio di Aldair. Il Bologna sta per cedere al Cagliari il portiere Brunner e il difensore Boselli e tratta Lucic con il Goteborg. Il Bari si ritrova Guerrero: il colombiano, sfumata la possibilità di finire in Messico, ha deciso di tornare e rispettare il contratto che scade nel Duemila.

Nino Sormani

TORINO

Il tecnico granata soddisfatto per la bella prova fra le riserve del giovane uruguayano

Mondonico scopre Lopez, quattro gol

Fra Artistico e Ferrante ancora problemi d'intesa

ST-VINCENT
NOSTRO INVIATO

Il Toro non è brillato contro il Valle d'Aosta, squadra dilettantistica tosta che aveva già messo in difficoltà l'incompleta Juventus alla prima uscita a St-Vincent. Ma Mondonico riesce a trovare nell'impegno agonistico sfoderato dai granata la nota positiva. L'allenatore è soddisfatto perché dover rimontare un gol a freddo ha obbligato il Toro a dare tutto quello che aveva, sino all'ultimo minuto: «E' venuta fuori anche una buona dose di cattiveria. La sofferenza ha reso il nostro test più valido, mostrando chi è già in condizione e chi lo è meno».

Luci ed ombre, sebbene queste amichevoli vadano guardate come semplici allenamenti e non come esami. Servono a Mondonico per cercare lo schema più efficace. E, mentre l'intesa tra Artistico e Ferrante, ha bisogno di altre verifiche più importanti, nel frattempo, il Mondo scopre nella partita mattutina che l'uruguayano Lopez ha il fiuto del gol e, dopo un periodo di apprendistato fuori quota nella Primavera, può rappresentare una valida alternativa per le punte. Lopez ha firmato quattro reti, che si aggiungono ad altrettante nelle precedenti due gare.

Il giovane sudamericano non ha bisogno a continuare l'ambientamento nella Primavera: «So che i titolari sono Artistico e Ferrante. Non ho fretta ma farò il massimo per essere sempre pronto».

Per Gaglianone si allungano i tempi della sua naturalizzazione e si complica la posizione di Dos Santos che come extracomunitario verrà probabilmente girato in prestito al Bruges o a un'altra squadra belga.

Per ora, a Mondonico preme far quadrare tatticamente il Toro. Artistico ha confermato di essere un combattente, abile nel gioco aereo e bravo negli appoggi. Ora deve sintonizzare i suoi movimenti con il resto della squadra e in particolare con Ferrante. Servito poco e non sempre con l'indispensabile tempestività, Ferrante ha effettuato un paio di conclusioni. E' solo una volta ha dato vita ad una felice combinazione con Artistico.

Sbaglia chi pensa che Ferrante abbia lesinato le forze perché non ha ancora trovato l'accordo sul prolungamento del contratto. E' convalescente dalla contrattura muscolare che l'aveva costretto a saltare l'ultima amichevole di Cogne. Non ha potuto forzare e, nel finale, è stato sostituito per precauzione poiché accusava un affaticamento muscolare.

Difficilmente, comunque, Mondonico schiererà la Formula 4. Ieri l'ha fatto solo nell'ultimo quarto d'ora, inserendo Parente al posto di Ferrante accanto a Artistico, Lentini e Pellissier, subentrato a Tricarico. Con il Toro sbilanciato è scaturito un pericoloso contropiede degli avversari. Più che le quattro punte, contano gli equilibri che la squadra deve trovare. E conta l'intesa tra Artistico e Ferrante. Mondonico non vuole rinunciare a due bomber che, però, vanno sostenuti dal resto della squadra, specie dal centrocampo. Ieri mancava Crippa, che si è allenato a parte insieme con Asta, e difficilmente sarà disponibile per l'amichevole di domani ad Aosta con il Borgosesia (C2) (al mattino il Toro B si esibirà a Nus contro la compagine locale). L'ex parmigiano, che dovrebbe giocare martedì il Valle d'Aosta, aggiungerà grinta e dinamismo ad un reparto che ha anche piedi buoni. C'è da vedere se Mondonico lo schiererà a destra, rinunciando a Tricarico, anziché a sinistra per privilegiare la combinazione Sanna-Scarchilli a sostegno di Lentini.

Un Lentini ancora in rodaggio, ma in crescita. Dal suo piede è scaturito il cross che ha permesso a Scienza di siglare il gol vincente. Lentini ha ampi margini di miglioramento. Pur avendo marcatore privo di soggezione e che non faceva complimenti, Lentini ha affondato sull'acceleratore per effettuare i cross a rientrare che sono la sua specialità e che saranno fondamentali per Artistico e Ferrante. Il capitano nel corpo a corpo non si tira indietro e dà il buon esempio. E al presidente Vidulich, in attesa che migliori la qualità del gioco, comincia a piacere il carattere del nuovo Toro.

Bruno Bernardi

COL VALLE D'AOSTA

A segno Artistico e Scienza

ST-VINCENT. Davanti a un migliaio di spettatori, il Toro A ha battuto 2-1, soffrendo, i dilettanti del Valle d'Aosta, in vantaggio con Pereira. I granata hanno pareggiato con Artistico. Scienza nella ripresa ha piazzato il tocco vincente. In mattinata, goleada (9-1) del Toro B contro i rincalzi del Valle d'Aosta: poker di Lopez, completato da Dos Santos (2), Ficcadenti, Pellissier e Minotti (rigore); per gli avversari Calamita (rigore).

Torino A-Valle d'Aosta A: 2-1.

Torino A: Bucci; Bonomi, Fattori, Maltagliati (dal 1' st Comotto); Tricarico (dal 27' st Pellissier), Scienza, Scarchilli (dal 27' st Mercuri), Sanna; Ferrante (dal 27' st Parente), Artistico, Lentini.

Torino B - Valle d'Aosta B: 9-1.

Torino B: Casazza (dal 1' st Pastine); Mercuri (dall'8 st Comotto), Minotti, Codini; Bacci, Gaglianone, Ficcadenti, Padroni; Parente (dall'8 st Pellissier), Lopez, Dos Santos.

MILAN

Buona vittoria dei rossoneri a Monza

Milan in crescita applausi per Ganz

MONZA. Tranquilla vittoria del Milan ieri sera contro il Monza, che giocava per la prima volta davanti al suo pubblico. I si sono imposti per 3-1 a Zaccheroni, tutto sommato, può ritenersi soddisfatto della prova offerta dai suoi. Il Milan è sceso in campo in formazione d'emergenza e malgrado gli alti e bassi legati ai carichi di lavoro in questa prima fase di preparazione, le sono andate abbastanza bene. Rispetto all'amichevole di domenica scorsa giocata (e persa) con i greci del Panathinaikos, si sono visti progressi nell'organizzazione del gioco, la squadra ha applicato meglio gli schemi di Zaccheroni e nel primo tempo è stato molto bravo Ganz, autore di entrambi gli assist per i due gol rossoneri. Al 27', al centro da sinistra di Ba, ha toccato di testa per il diciannovenne De Zerbi che non ha fallito il bersaglio. Al 43', dopo un paio di decisivi interventi di Rossi, Ganz si è ripetuto smarcando in area il difensore Sala che non ha avuto alcuna difficoltà a mettere in rete di piatto destro il pallone del 2-0.

Ancora applausi all'inizio del secondo tempo per Ganz, autore di una bella azione fermata in angolo, e Milan sempre a sprazzi, più preoccupato di trovare l'intesa che non spingere a fondo l'azione. I rossoneri, comunque, sono andati per la terza volta in gol al 25' quando Guglielmipietro, al termine di una manovra solitaria, è entrato in area infilando poi di sinistro alle spalle del portiere del Monza. Poi è cominciata la girandola delle sostituzioni, il Milan si è un po' rilassato e al 41' il Monza ha segnato il suo gol con capitan Erba che ha risolto in mischia dopo una punizione dalla sinistra. **[r. s.]**

● **L'ALTRA AMICHEVOLE:** Salernitana-Lodigiani 1-0 (Di Michele).

● **OGGI:** triangolare di Udine con Udinese, Juve e Inter (dalle ore 20); triangolare di Vicenza con Vicenza, Empoli e Bari (20); Benfica-Lazio (Lisbona, 21); Parma-Chelsea (Palermo, 18); Venezia-Cittadella (Moena, 17).

Fallito il traguardo Uefa, Spalletti deve ora amministrare un lungo periodo senza impegni ufficiali

Ecco Ortega, per dimenticare la sconfitta

Mantovani: «E' costato caro, ma era necessario alla squadra»

GENOVA. La Sampdoria è fuori dall'Intertoto, ma il suo premio di consolazione vale 3 miliardi. Tanti ne ha pagati Enrico Mantovani per portare a Genova Ariel Ortega, fantasista argentino incompatibile con Claudio Ranieri, l'«entrenador» italiano del Valencia. «El burrito» (l'asinello, in quanto figlio di «El burro», soprannome dall'incerta origine) è stato presentato ieri pomeriggio nella sede della società blucerchiata. Diciannove anni dopo il triplice fischio del bulgaro Ouzounov che, di fatto, aveva sancito l'eliminazione della Samp dall'Intertoto. Prima squadra italiana ad avere fallito, con giusti rimpianti e doverose attenuanti, un'obiettivo (la «wild card» per l'Uefa) nella stagione calcistica 1998-99.

«Oggi è un giorno particolare per la Sampdoria - ha esordito il presidente blucerchiato -. Dopo un risultato negativo che pesa, presentiamo Ariel Ortega, il giocatore più importante arrivato in Italia quest'anno. E' tratta di un investimento pesante e mi rendo conto che qualcuno lo potrebbe valutare controcorrente rispetto alla nostra politica gestionale. Non è così. Ortega non è un regalo personale di Mantovani, ma è un giocatore che la Sampdoria si è meritata e guadagnato attraverso il lavoro e il sacrificio di tutte le componenti». La partita con il Bologna è ancora presente: «Uscire dall'Intertoto cambia i programmi. Con impegno, rabbia e determinazione si può fare tanto. Solo due squadre, negli ultimi dieci anni, non sono mai scese oltre il posto: Samp e Juve. Il nostro obiettivo è restare nella parte sinistra della classifica».

Ortega ieri sera è stato ospite a Montella. «Perché la Samp? Credo... anzi, sono sicuro che sia un club importante a livello europeo. Giocare in Italia è un mio sogno. Valencia appartiene al passato, non ne voglio parlare». Avrà il numero dieci, fu Mancini e fu Morales. In nazionale ha il numero dieci, fu Maradona. «E' impossibile paragonare qualsiasi giocatore a Diego. Io ho il mio stile, cercherò di fare il massimo con la Samp. So che la gente si aspetta molto da me, sono pronto ad assumermi le responsabilità».

Il nazionale argentino Ariel Ortega l'anno scorso ha giocato nel Valencia di Ranieri: lo chiamano «El burrito», l'asinello

«El burrito» (che tra venti giorni diventerà padre di Sol) oggi pomeriggio debutterà a Bogliasco, dove troverà uno Spalletti vedovo Intertoto. «La differenza l'ha fatta la maggiore esperienza del Bologna - ha commentato il tecnico - che ha saputo sfruttare tutte le occasioni, concedendo alla Samp guadagnarsi pochissime opportunità per ribaltare il risultato. Bisogna riprogrammare l'imminente futuro, cercando di migliorare e di ritrovare quell'entusiasmo fondamentale per iniziare il campionato». La Samp, causa Intertoto, ha cominciato la preparazione il 22 giugno. Adesso si ritrova con un pugno di mosche in mano e un da riempire prima dell'esordio in Coppa Italia (9 settembre). «Non esistono esperienze precedenti in merito - ha continuato Spalletti - e quindi non so se e come possa influire sul prosieguo della stagione questa partenza anticipata. Faremo delle amichevoli... ». Prossimo obiettivo, la qualificazione Uefa che, secondo Mantovani, «sarebbe stata più difficile senza Ortega». E 23 miliardi da spendere.

Damiano Basso

Via al torneo del rilancio dopo il trionfo mondiale

L'Olympique di Ravanelli parte in pole position

A meno di un mese dal trionfo mondiale, riparte il campionato di prima divisione in Francia, con auspici e promesse di grande rilancio. Tutti al via, oggi e domani, per una lunga avventura che si concluderà il 22 maggio 1999 e che vede ai nastri di partenza soltanto dei 22 campioni del mondo. Stadi nuovi e più grandi, meno campioni emigrati, grandi (Olympique Marsiglia, Monaco e Paris Saint-Germain) in grande spolvero e soprattutto l'orgoglio di chi siede sul tetto del mondo: questo il carburante che potrebbe finalmente far decollare campionato che non ha mai appassionato più di tanto, specie negli ultimi anni.

Le premesse ci sono, il Marsiglia di Fabrizio Ravanelli ha raggiunto la cifra record per la Francia di 35.000 abbonamenti; tifosi e curiosi assediano la squadra monegasca agli allenamenti; il Psg ha sborsato per il playmaker nigeriano Okocha la cifra precedenti di 30 miliardi di lire. La squadra da battere è il piccolo Lens, vittorioso la stagione scorsa ed esordiente in Champions League, ma senza neppure un giocatore convocato fra i magnifici 22.

Favorito dai pronostici sembra l'Olympique Marsiglia, che proprio in questa stagione celebra il centenario della fondazione. Il Monaco ha fiore all'occhiello il vanto di aver trattenuto i suoi campioni del mondo, Barthez, Trézéguet ed Henry, oltre al nigeriano Ikpeba. Tigana, di cui si era parlato come successore di Aimè Jacquet sulla panchina della Nazionale, punta al titolo, a coppa e alla finale Uefa. Grande rivoluzione al Psg, che ha trattenuto Simone ma che si è fortemente rinnovato e dunque almeno all'inizio può qualche problema di intesa. L'assemblaggio e l'efficacia della squadra dipenderanno da Giresse in panchina e da Simone in campo.

[redacted]PAZIO AFFA[redacted]I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via [redacted] Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775160; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 35222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573658; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 611182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i [redacted]denti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Vario**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.18014.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. MANUTENZIONI periodo fine luglio/agosto'98 aggiustatori, montatori meccanici o carpentieri, fluidici, elettricisti cercansi. Telefonare al 011 309.7484 o presentarsi presso OGB Srl - strada del Portone,75 - Torino.

UNIMETAL SPA per la sede di Settimo Torinese ricerca operaio/e autista. Fax 0172 98.200.

[redacted]

GEOMETRA, comprovata esperienza in gestione cantieri, ristrutturazioni e restauri, contabilità lavori pubblici, cercasi per cantieri in Torino/Asti. Inviare curriculum professionale al fax n. 02 481.95981.

LAVORO DOMANDE 4

IMPIEGATI

30ENNE volenteroso, serio, affidabile, laureando, offresi per occupazione estiva. Tel. 011 696.7428.

LAVORI VARI E PART TIME

OFFRESI guardia del corpo o agente sicurezza 6 anni esperienza francese, lingue spagnolo italiano inglese. Sig. Silva Rosso - 1 Rue Barralis - 06000 Nice.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

CORSO Re Umberto via Spallanzani libero ampio 2 camere cucina bagno 6° piano ascensore. Emmedue 011 562.8467.

TORINO PROVINCIA

SANSICARIO [redacted] località turistica pedonale estiva e invernale, immersa nel verde e nella neve della Via Lattea, 1 ora da Torino, vendesi appartamenti edificio nuova costruzione, eccezionale posizione, ottime finiture, pronta consegna. Direttamente Sansicario Immobiliare tel. 0122 811.343.

LIGURIA

[redacted] Borghetto sul mare alloggio vista mare perfetto come nuovo. Fantino 0347 347.1516 - 0182 931.609.

BORDIGHERA ultimo piano [redacted] ampio terrazzo arredato box. Ottimo stato L. 390 [redacted]. Agenzia [redacted] 266.657/8.

BORDIGHE[redacted] residenziale trilocale con ampi terrazzi. Ottimo stato. L. [redacted] milioni. Agenzia Nike 0184 266.657/8.

BORGHETT[redacted] vista mare totale ampio bilocale con balconata a pochi passi spiaggia L. 165 milioni. Tel. 0182 992.161.

LAIGUEGLIA affarone camera sala cucina 100 mt mare con vista. Centro Immobiliare 0182 950.728.

LOANO rustico da ristrutturare con annesso terreno L. 140 milioni. Centro Immobiliare 0182 950.728

[redacted]

AFFARE Antibes mare, vista mare ville indipendenti giardino, terrazze L. 87 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE urgente Eze - Monaco 5 minuti villa 300 mq vista mare eccezionale 5 [redacted] soggiorno cucin[redacted] studio indipendente parking. Tel. 0033 493.015.784.

CANNES CROIX-DES-GARDES Eccezionale!! In [redacted] di otto appartamenti, vista mare, piscina, climatizzazione, ascensore, vendesi due locali, ampi terrazzi, spese ridotte, Loi Perissol. Visite su appuntamento: 21, Bd. du Soleil. Privato Telefono 0033/ 493.47.50.96 o 0033/ 609.93.43.62.

[redacted]P [redacted]N affare introvabile alloggi pronti vista mare parco, piscina, tennis da L. 180 milioni. Italg[redacted]84 449.072.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile inviasi per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE vendesi tre locali in ottimo stato, terrazzo, garage. Prezzo 720.000 FF. Tel. 0033 611 055.197.

NIZZA L'ARIANNE zona Franche, nudo terreno di 3.600 mq. possibilità di costruzione 3.600 mq. su più livelli per qualsiasi attività. Privato Tel. 0033/ 614.49.12.25.

SAINT LAURENT DU VAR (06) vendesi nuovo appartamento bilocale 60 mq. a pian terreno, terrazza 22 mq. giardino 60 mq. cantina, garage chiuso, in bellissimo immobile. Prezzo FF. 800.000. Privato. Tel. 0033 614 491.225.

AFFITTI OFFERTE 7

ITALIA

[redacted] affitto a settimane appartamenti in complesso [redacted] Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0864 845.050.

AFFITTO settimanalmente agosto [redacted] bre belle [redacted] [redacted] mare. V[redacted] Vacanze Tel. 0533 379.416.

AL Lido delle Nazioni (Ferrara) [redacted] settimanali estivi villette appartamenti arredati. Euroimmobiliare Tel. 0533 379.279.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541 387.096.

AUTOVEICOLI 9

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.285.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria 019 692.880 familiare comforts TV parking scelta menù agosto L. 76 mila, settembre L. 57 mila.

ANDORA posto letto in cuccetta sul mare L. 50 mila, disponibilità agosto. Tel. 0182 85.779 - 0338 580.7245.

BORDIGHERA Villaggio Baia Ruote *** 0184 266.556 sul mare spiaggia privata, parking baby club comfort affitto bilocali.

[redacted] **MARINA** Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare con telefono, TV. Colazione buffet. Menù a scelta.

GABICCE mare hotel Spiaggia tel. 0541 953.307 sulla spiaggia, ogni comfort, scelta menù, specialità marinare. Luglio/agosto L. 80/98 mila sconto bambini.

LOANO Hotel Londra 019 669.663 tutti i comforts TV telefono colazione a buffet scelta menù vicino mare parcheggio.

VARIE 12

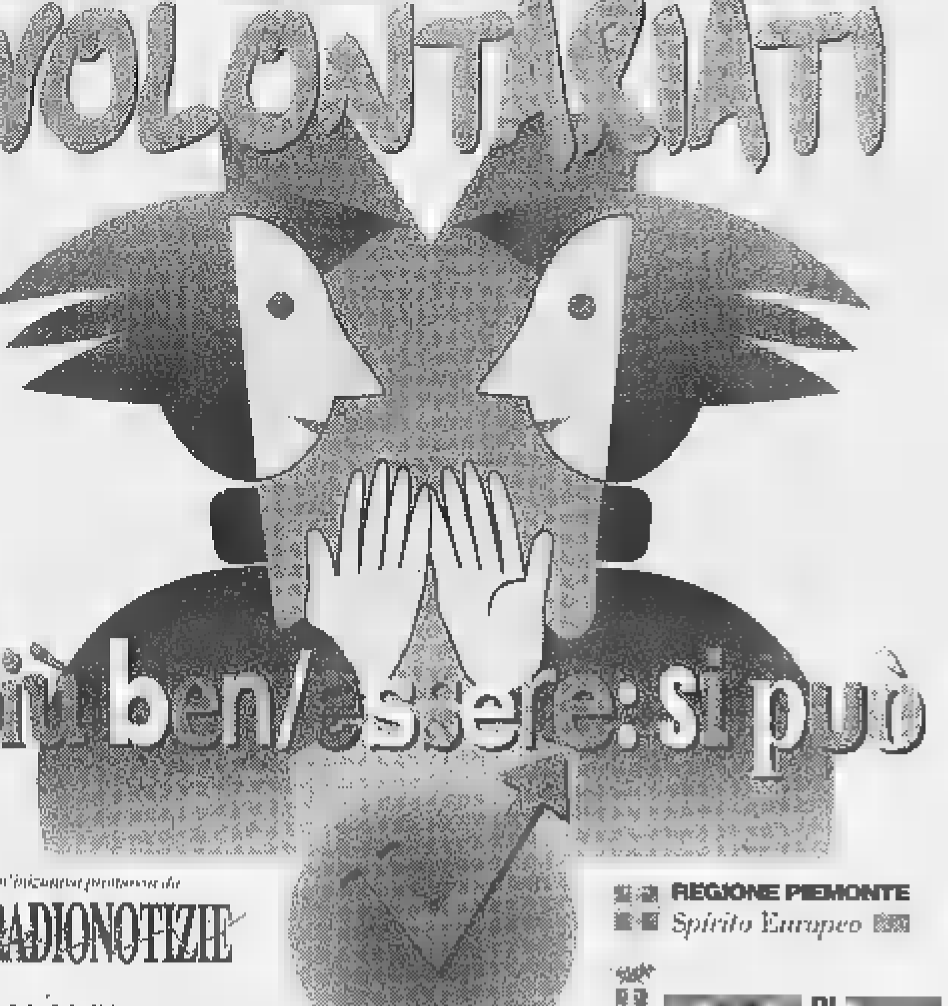
A.A. GIOIELLERIA M.C. [redacted], acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

TRE GIORNI DEL VOLONTARIATO

un'occasione di incontro, di festa, di solidarietà con le associazioni di volontariato

VOLONTARI VOLONTARIATI



più ben/essere: si può

un'iniziativa promossa da RADIONOTIZIE

011 319.38.78 Telefono per il volontariato

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

[redacted] DI [redacted]

CITTÀ DI TORINO

VENERDÌ [redacted] • [redacted] 19 • [redacted]
SETTEMBRE 1998 A TORINO
LINGOTTO ZONA PORTICI VIA NIZZA 262/280

ingresso libero — per informazioni: tel. 011 / 747101

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi [redacted] Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta [redacted] credito Targa Key Client di BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia [redacted] Alfa Romeo e si aggiungerà [redacted] tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. [redacted] 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente [redacted] nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare [redacted] 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla

Franco Turcati Adv

Cascate

A richiesta un interessante volumetto con le informazioni necessarie.
Uffici Turistici: Canavese **0125 618131** - Valli di Lanzo **0123 28080**

Canavese e Valli di Lanzo

Aprono il cuore, aprono la mente.

Da oggi fino a tutto il mese di novembre, appuntamento in Canavese e Valli di Lanzo per scoprire arte, cultura, storia e natura. Potrete scegliere un week-end tra i magnifici castelli, gioielli d'arte religiosa, musei, mostre, centri d'arte contemporanea, partire alla scoperta di suggestivi panorami nelle Valli di Lanzo e del Canavese o nel Gran Paradiso; sostare nei ristoranti della tradizione canavesana o nelle storiche pasticcerie. Fra la mente e il palato la via passa dal cuore: il cuore del Canavese e delle Valli di Lanzo.

PIEMONTE

Canavese e Valli di Lanzo
ATL Agenzia Turistica Locale del Canavese e delle Valli di Lanzo
Turismo di Qualità

PROVINCIA DI TORINO

Mondiali ad Atene: l'assenza dei fuoriclasse «pro» permette all'Italia di sperare

Usa ok, ma non è il Dream Team

Oggi la sfida che vale la semifinale

DAL NOSTRO INVIATO

Oggi pomeriggio, nei quarti di finale dei Mondiali contro i maestri statunitensi, l'Italia non potrà certo contare sul fattore sorpresa. L'eterogenea formazione a stelle e strisce, oltre a giocatori universitari e della seconda lega professionistica americana (Cba), schiera infatti quattro vecchie conoscenze del campionato (Alexis, Wood, Edwards e Gerard King), oltre due «europei» (Hawkins Sasser), un nuovo «italiano» (Miller, ingaggiato da Livorno) due possibili futuri protagonisti dello spaghetti-circuit (Oliver e Amaya).

Farebbe una squadra raccogliticcia e assemblata in extremis dopo l'improvviso forfait del Dream Team numero 4, che ha così protestato contro i proprietari delle società professionistiche che vogliono una riduzione degli ingaggi ai giocatori della Nba. Il ct americano Rudy Tomjanovich, nonni croati ma scuola cestistica Usa dapprima come giocatore poi coach (due titoli Nba con Houston), avrebbe preferito guidare campioni Payton Webber, Gugliotta Garnett, Hill Rice, ha accettato lo stesso la sfida di mantenere gli Stati Uniti sul gradino più alto del mondo, come 4 anni Toronto. Allora, però, c'erano stelle tipo O'Neal, Kemp, Miller, Kevin Larry Johnson, Mourning, Wilkins, Coleman, Dumars, Price e Steve Smith: l'avevano chiamato Dream Team numero 2, erede di quello creato due prima ai Giochi di Barcellona, per lavare l'onta della sconfitta statunitense ai Mondiali '90, quando dominò la grande Jugoslavia ancora unita di Drazen Petrovic, Kukoc, Radja e Divac.

Gli Usa, quindi, qui per vincere ed evitare nuovi smacchi. E' che nella fase eliminatoria questi Mondiali sono stati sconfitti dalla Lituania e che in quella successiva hanno battuto con difficoltà Spagna, tuttavia restano la squadra favorita anche al cospetto di Jugoslavia, Russia, Grecia e Spagna, altre pretendenti al podio con l'Italia. Ben sei delle otto superstiti dunque europee, per questo sarà ancora più utile agli Stati Uniti la presenza in squadra di una vecchia volpe come il veterano Wendel Alexis. Il coach Tomjanovich l'ha ormai nominato vice in campo, chiedendogli spesso di dirigere le partitelle di allenamento per spiegare ai compagni tante piccole differenze tecniche del basket europeo rispetto a quello americano. Alexis, infatti, dopo una breve sfortunata parentesi nella Nba, ha trascorso tutta sua carriera in nove diverse squadre dei campionati europei, in Spagna, Israele, Francia e Germania, oltre naturalmente all'Italia. Proprio nel nostro campionato sfiorò addirittura uno scudetto con Livorno, nell'ormai famosa finalissima dell'89 contro Milano quando gli arbitri dapprima convalidarono allo scadere il canestro vittoria labronica, poi negli spogliatoi ci ripensarono mentre già i tifosi toscani festeggiavano il tricolore.

L'altro straniero di Livorno, in quella burrascosa partita, era - guarda caso - David Wood, anche lui fra gli avversari odierni degli azzurri, un'ala bianca dal gioco duro con un buon tiro che il ct Tomjanovich schiera nel quintetto base. Lo affiancano il velocissimo playmaker Michael Hawkins che gioca nell'Olympiakos Pireo, il terribile tiratore Jimmy Oliver inseguito dall'Olimpia Milano, l'altro «europeo» Jason Sasser ingaggiato Spagna il pivot Gerard King che l'anno scorso stato una colonna di Siena. Alexis di solito entra a partita iniziata, ma uno degli americani che restano di più in campo anche se Tomjanovich ruota molto i suoi uomini. Da temere anche il secondo pivot Brad Miller, neoacquisto di Livorno, l'ala Amaya che piace ad altre squadre italiane e Bill Edwards, già a Verona, Varese e Roma.

Sulla carta l'Italia ha molte chance di spuntarla, ma non le nel '70 ai Mondiali Lubiana, quando sconfisse a sorpresa gli Usa con un gancio allo scadere di Bariviera e poi sfiorò il podio iridato. La ricetta del ct azzurro Tanjevic per battere questi yankee è semplice: «Dovremo il e il coraggio Pantani». Forse anche il ct prevede un match in salita.

Giorgio Viberti

GLI ITALIANI

GLI «ITALIANI»

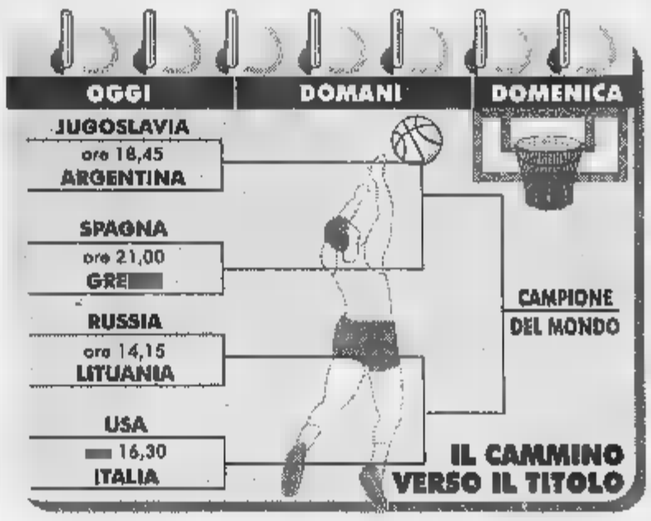
King Gerard, 25/11/72, cm 206, centro, Fontonalfredda Siena.
Miller Brad, 12/04/76, 211, centro, Bini Livorno.

GLI EX

Alexis Wendal, 31/07/64, cm 206, Alba Berlino (Ger).
Edwards Bill, 22/08/71, 203, ala, Tagliato da Pompea Roma.
Wood David, 30/11/64, cm 206, ala, Malaga (Spa).

IN ARRIVO?

Amaya Ashraf, 23/11/71, cm 203, ala-centro, Idaho Stampede (Cba).
Oliver Jimmy, 12/07/69, cm 199, guardia, Huelva (Spa).



Alexis ha giocato in Italia, a Livorno

FORMULA 1

Per il tedesco ieri record di durata nei test a Fiorano: 500 chilometri

Schumi: «Non vogliamo mollare»

Ma la McLaren replica con un supermotore

Cinquecento chilometri (108 giri sulla pista bagnata artificialmente 60 sull'asciutto). Questo il menù di Schumacher ieri nei test Fiorano. Nessun pilota aveva mai lavorato tanto in prova, record di durata. «Abbiamo trovato cose interessanti sulla vettura e sulle gomme - ha detto tedesco -. Vogliamo continuare a lottare e faremo tutto il possibile per cercare di recuperare». In serata il pilota ha girato uno spot televisivo per Fiat Multipla nel castello di Spezzano. Stamane e domani sarà nuovamente in pista.

Intanto Jerez, su una pista infuocata dal sole e battuta dal vento, la McLaren ha continuato a sua volta preparare il prossimo impegno. Prove di gomme di assetto, ma visto il tempo nettamente inferiore, rispetto a tutti gli altri, ottenuto da Coulthard c'è da pensare che la Mercedes stia collaudando un supermotore. Lo scozzese ha staccato l'23"54 di un secondo Herbert Villeneuve di quasi due il compagno di squadra Hakkinen.

Sorpresa invece Silverstone dove giapponese Takagi con la Tyrrell è stato ieri il più veloce battendo di paio di decimi Fisichella sulla Benetton e di cinque Trulli sulla guida della Prost. La Benetton continua i collaudi di una monoposto a passo lungo. A Monza infine il delegato della Fia, Charlie Withing, ha approvato le nuove misure di sicurezza adottate dall'autodromo per il Gran Premio d'Italia di Formula 1, in programma 13 settembre. **[r. m.]**

SPORT

Si giocherà Friuli di Udine sabato 10 ottobre (20,45) Italia-Svizzera, valevole per qualificazioni agli Europei del 2000.

LAZIO La Lazio è ancora 8ª nella classifica mondiale club che vede Inter (5ª) Juve (6ª). In testa, per la Fifa, gli argentini del River Plate, terzo Spartak Mosca, 4° Vasco da Gama (Brasile).

INGLESE PIU' RICCO. E' quello inglese della Premier League il campionato più redditizio d'Europa: lo rivela lo studio di una banca. Nella stagione '96-'97 le squadre hanno ricavato 1345 miliardi. Seconda la nostra serie A (1093), davanti Liga spagnola (672 miliardi) e francese (606 miliardi).

ATALANTA-CREMONESE A MONZA. Il ritorno del primo turno di Coppa Italia tra Atalanta e Cremonese di (17,30, diretta tv) si giocherà sul neutro di Monza, per la squalifica del campo di Bergamo.

NUOTO: 4 ANNI ALLA La nuotatrice irlandese Michelle Smith-De Bruin, tre medaglie d'oro ad Atlanta, è stata squalificata 4 anni per doping dopo essere stata positiva un controllo a sorpresa.

CICLISMO: TVM NO ALLA Ancora strascichi del Tour. La Tvm, coinvolta nelle indagini della polizia francese, ha deciso di ritirarsi dal Giro della Danimarca.

PANTANI INTERESSATO. Marco Pantani sarebbe interessato all'offerta della Mapei. Lo sostenuto il patron della squadra italobelga, Squinzi. L'offerta sarebbe di 8 miliardi l'anno per tre anni.

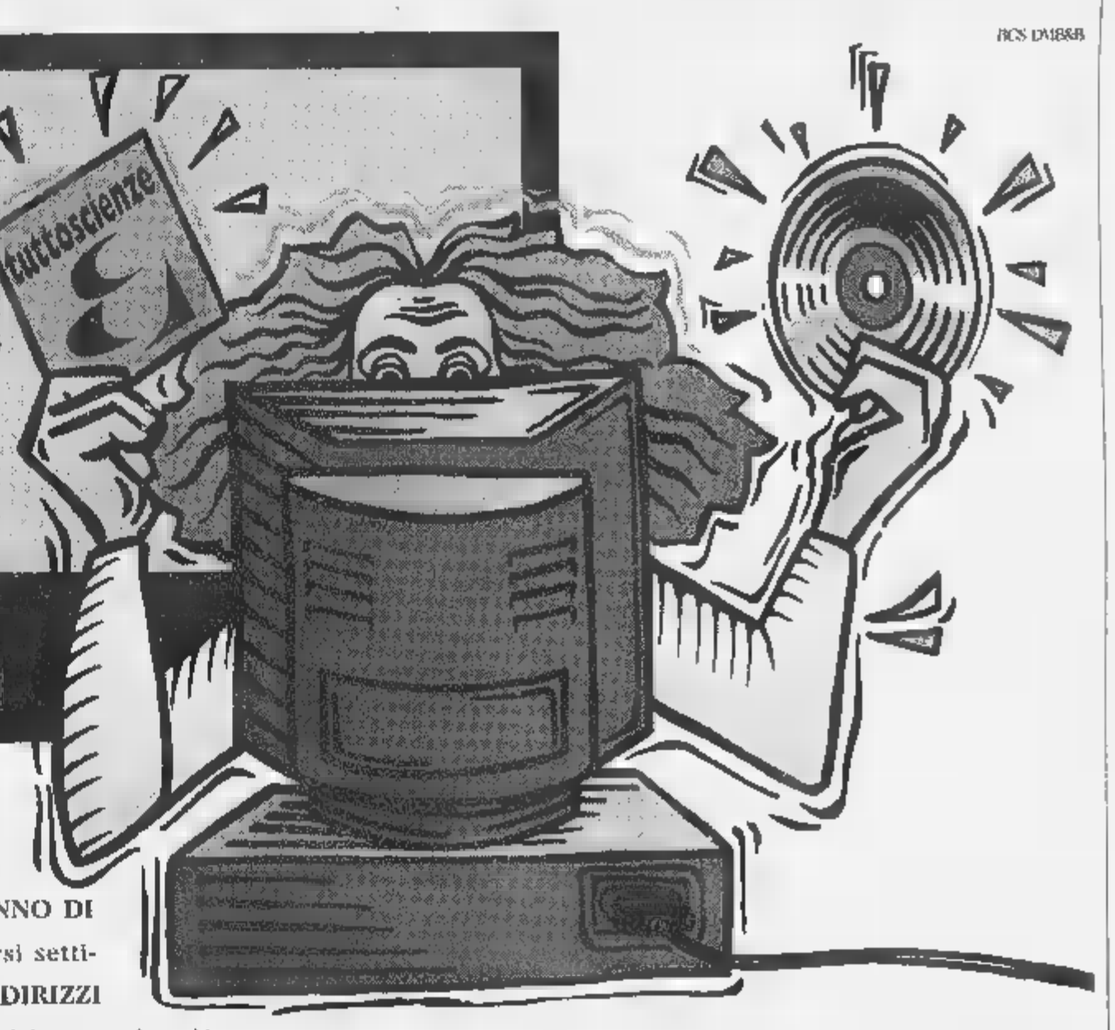
TENNIS: POZZI KO. Canada fuori al 2° e 3° turno gli italiani Pozzi e Santopadre. Il primo eliminato da Sampras 6-1, 6-2, il secondo da Kiefer 2-6, 6-1, 7-6. A Istanbul passano il 2° turno Golarsa e Lubiani su Noorlander (6-4, 6-2) Bobkova (rit.).

TRIS POPOLARE. Nella Tris di ieri Livorno (galoppo) combinazione vincente 16-13-2. Ai 2.890 vincitori L. 1.072,900. Quota coppia (ritirati 1-14-15) L. 101.900.

BCS DA1888

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di solo 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. **UN ANNO DI SCOPERTE INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11959

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In collaborazione con: HyperSystems — In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome
Cognome
Via
Località Prov. Cap.
Firma
Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che La riguardano come cliente della Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice finalizzato all'offerta in questione è nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Il presidente dell'Anfia analizza la situazione del mercato: bilanci e prospettive

«Per l'auto un futuro incerto»

Fusaro: fisco-burocrazia, mali nostri

TORINO. Un giro d'orizzonte [illegible] gradi sul settore autoveicolistico in Italia pochi giorni dopo la fine degli incentivi statali è stato fatto da Piero Fusaro, presidente dell'Anfia, l'associazione dei costruttori italiani: dalle previsioni per quest'anno e per il prossimo nelle vendite di auto, alla rottamazione, all'esorbitante pressione fiscale sul settore, ai grandi problemi della mobilità e dell'ambiente.

Presidente, che cosa si aspetta dal dopo-incentivi in termini [illegible] vendite?

«Il 1998 sarà ancora [illegible] anno in cui il mercato [illegible] chiuderà ad un buon livello, intorno a 2.200.000 immatricolazioni. Nel dopo incentivi, trascorso un primo periodo di trascinamento degli ordini, è chiaro che [illegible] mercato subirà una flessione. Questo è quanto accaduto [illegible] in Francia che in Spagna. [illegible] Francia il mercato è ora in ripresa con un gradiente [illegible] cresciuto decisamente più basso rispetto a quello di discesa. In Spagna, avendo il Governo introdotto provvedimenti strutturali che hanno abbassato la fiscalità sull'automobile, il mercato è in costante espansione».

Che [illegible] possiamo aspettarci in prospettiva?

«In una situazione di sviluppo stabile dell'economia, con una crescita del prodotto interno lordo intorno al 3%, con un'attenuazione della leva fiscale [illegible] quindi [illegible] una maggiore disponibilità ai consumi, il mercato fisiologico italiano dovrebbe attestarsi intorno a 2 milioni di vetture. Purtroppo le previsioni per il 1999 [illegible] di un pil che non crescerà in quella misura, non [illegible] prevista alcuna riduzione della pressione fiscale se [illegible] la restituzione parziale della tassa per l'Europa, per cui è difficile fare oggi una previsione».

Quali [illegible] stati gli effetti degli incentivi?

«Il mercato, come abbiamo visto, ha chiuso il 1997 a circa 2,4 milioni di vendite. Per il 1998 se ne prevedono circa 2,2 milioni. Questo ha voluto dire, rispetto ai volumi di vendita 1993-'96, ove si erano perse circa 650.000 vetture all'anno, una agguntività considerevole. [illegible] hanno tratto beneficio, ovviamente, un po' tutti: [illegible] settore veicolistico, che ha visto incrementare i livelli di produzione e vendita con un beneficio indotto per l'intera economia, stante il grande potere di attivazione del settore (ha contribuito per oltre il [illegible] alla crescita del pil nel '97); il cittadino, che ha potuto rinnovare il suo mezzo ad un prezzo conveniente; il Governo che ha realizzato un saldo attivo netto fra somme erogate per gli incentivi e incassate per maggiori introiti fiscali intorno ai 2.200 miliardi di lire; l'ambiente, per la rottamazione di oltre 1.700.000 vetture [illegible] anzianità superiore ai 10 [illegible]ni. Secondo stime dell'Enea nel '97 l'operazione ha contribuito a ridurre le emissioni dei principali inquinanti dell'8%».

Come è l'attuale situazione del nostro parco circolante?

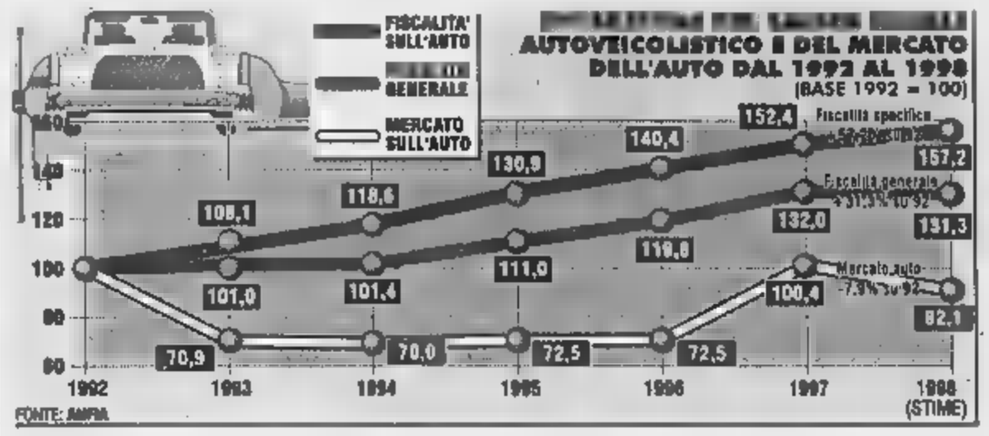
«E' chiaro che un miglioramento c'è stato. Il nostro circolante è però ancora fra i più vecchi rispetto ai Paesi europei con i quali ci confrontiamo. Le vetture con più di 10 anni [illegible] ancora poco meno del [illegible] e quelle oltre i 15 il 20%. Più del 55% non è ancora catalizzato, [illegible] in altri Paesi europei le vetture che dispongono di marmitta catalitica rappresentano la quasi totalità del parco. Una vettura catalizzata [illegible] oltre il 30% in meno rispetto ad una di 10 anni ed inquina 20 volte meno. Se ci allineassimo alla percentuale di tali Paesi ne avremmo un effetto immediato sull'ambiente, in linea anche con gli obiettivi di riduzione di impatto ambientale previsti dal documento [illegible] programmazione economica del Governo, conseguenti agli impegni assunti alla conferenza di Kyoto».

Perché gli incentivi hanno avuto tanto successo?

«Certamente per un impatto anche psicologico combinato con la ripresa dell'economia del Paese. Ma soprattutto perché hanno agito come attenuazione della pesante leva fiscale sul settore. E' fuori dubbio, infatti, che la fiscalità sull'autoveicolo ha raggiunto livelli estremamente elevati. Le previsioni per quest'anno indicano un prelievo [illegible] oltre 125 mila miliardi di lire, pari [illegible] quasi [illegible] 22% [illegible] totale delle entrate tributarie. Dal 1992 ad oggi la fiscalità specifica sul settore [illegible] cresciuta più del 57% contro il 31% di quella generale».

[illegible] c'è anche [illegible] burocrazia eccessiva?

«Sì. A questa [illegible] di prelievo, si associa, infatti, una farraginosa burocrazia nell'esazione, anche se bisogna [illegible] che alcune significative semplificazioni burocratiche sono state attuate [illegible] quest'ultimo periodo, come le patenti, l'autocertificazione e l'accorpamento di alcune voci [illegible] prelievo. Comunque come entità e burocrazia di prelievo abbiamo il triste primato europeo. Lo dimostrano due esempi, la fiscalità sui passaggi di proprietà [illegible] la deducibilità dei costi relativi alle auto aziendali».



Per Fusaro, presidente dell'Anfia, l'associazione [illegible] costruttori nazionali, «il settore dell'auto è vitale per l'economia del Paese»

Come ritorna all'automobilista questo forte prelievo?

«Negli investimenti che lo Stato destina a servizi e infrastrutture. Purtroppo anche in questo caso il ritorno è poco più del 20% contro una media europea superiore al 30%. Ci auguriamo, soprattutto come cittadini, che il nuovo piano generale dei Trasporti, lanciato recentemente nella conferenza nazionale dai ministri dei Trasporti, Ambiente e Lavori pubblici, dia [illegible] giusto risalto alla strada, contribuendo a risolvere i pesanti nodi strutturali, con i conseguenti problemi [illegible] mobilità [illegible] congestione, favorendo lo sviluppo del Paese».

Renzo Villare

Piani di crescita

Peugeot il futuro va in 206

PARIGI. Da sempre le vacanze estive sono per l'industria dell'auto un periodo di bonaccia in attesa della tempesta d'autunno. Tempesta per modo di dire: tra settembre e ottobre arriveranno una valanga di novità, partiranno alla grande le vendite dei modelli presentati in questi mesi, [illegible] Case perfezioneranno piani e strategie destinati a migliorarne la competitività.

E' il caso della Peugeot, che punta molte carte sulla commercializzazione [illegible] 206, in programma a partire dal 18 settembre. «Con questo modello - spiega Frédéric Saint-Geours, direttore generale della società, che [illegible] la Citroën forma il Gruppo [illegible] - vogliamo [illegible] sul mercato: dovremmo passare dal milione 200 mila vendite del '97 a circa 1.350.000». Una compatta dai cospicui volumi produttivi la Parigi prevedono inizialmente 2000 unità giornaliere), che, sostiene Sain-Geours, rappresenterà per la marca del Leone un importante passo avanti sul piano della riduzione di costi [illegible] prezzi (18.950.000 quello della [illegible] d'attacco in Italia) [illegible] un ulteriore progresso nel campo della qualità.

Ma la 206 è solo un tassello nelle strategie del Gruppo Psa, che, ritiratosi dalla presidenza Jacques Calvet, ha trovato in Jean-Martin Folz un manager molto determinato. Che ha riorganizzato [illegible] gruppo, istituendo un «direttorio» [illegible] tre con Saint-Geours e, per la Citroën, Claude Satinet, e che, soprattutto, ha attuato [illegible] serie di iniziative certo non nuove per l'industria dell'auto ma mai poste in atto dalla società: più accentuata differenziazione fra i due marchi, politica delle piattaforme [illegible] dell'innovazione, organizzazione trasversale (progettazione integrata), impianti [illegible] gestione finanziaria in comune. Inoltre, Folz [illegible] allargato gli orizzonti di Psa, rafforzando fra l'altro le posizioni [illegible] America Latina (controllo della Sevel Argentina e [illegible] impianto da 100 mila auto all'anno in Brasile) e firmando un accordo di cooperazione in Iran [illegible] [illegible] azienda locale che dal 1999 costruirà la 205, la [illegible] della [illegible] (50 mila pezzi nelle previsioni annuali).

«Io dovrei parlare soltanto per Peugeot - dice con modestia Saint-Geours -, però posso sottolineare [illegible] il Gruppo Psa intenda salire quest'anno da due milioni e 100 mila vetture consegnate nel '97 a 2 milioni 350 mila con un aumento del 12%. E nel giro di un quinquennio [illegible] Peugeot crescerà del 30%, raddoppiando le vendite di vetture fuori dall'Europa occidentale». [illegible] primo piano [illegible] Paesi dell'Est, il Mercosur (Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay) [illegible] naturalmente l'Ir[illegible].

«Ciastuno - dice il manager francese - interpreta la globalizza[illegible] secondo le proprie filosofie [illegible] possibilità. Ma l'altro punto importante è quello dei costi. Nel '97 i costruttori europei hanno mediamente guadagnato soltanto l'1,5% mentre i nostri fornitori hanno registrato performances migliori. Semplice: a loro sono affidate parti sempre più complesse dell'auto. Bisognerà migliorare le sinergie reciproche per ottenere i risultati più opportuni».

[illegible]lio Fenu

[illegible]

SPORTIVA E SHOW-CAR

L'Abarth Monotipo del Gruppo Stola

La bella da salone sa ruggire in pista

L'aggressiva Abarth Monotipo è [illegible] show-car perfettamente funzionante ma [illegible] entrerà mai in produzione

TORINO. Dalla scintillante passerella del Lingotto nello scorso aprile al tormento infuocato di un nastro d'asfalto sfumato in evanescenti tremolii di calura dal sole di questa torrida estate. Siamo in prova [illegible] l'Abarth Monotipo 98, il prototipo di vettura Sport portato al 67° Salone dell'Automobile di Torino dal Gruppo Stola

Una solida realtà imprenditoriale nata giusto 80 anni fa, nel 1919, come modelleria - primo progetto importante la Lancia Lambda, nel 1921 - e oggi articolato Gruppo in grado di offrire un progetto globale, dalla modellazione alla scocca lastrata, attraverso la progettazione di prototipi, gli stampi, la saldatura e lo stampaggio. «Una evoluzione - sottolinea il presidente, Roberto Stola - che ha sempre lasciato in primo piano la tradizione e che ha puntato all'innovazione nelle tecnologie, ma [illegible] solo».

Aggiunge. «Sin dai primi anni di attività, per noi è stata sempre chiara l'esigenza [illegible] trovare [illegible] vi approcci al mercato, nuovi ruoli nel rapporto con i clienti». Da qui, già a cavallo tra gli Anni [illegible] e 70, le prime collaborazioni con clienti esteri [illegible] i primi decentramenti nel Sud Italia, nell'Avellinese [illegible] a Pomigliano, quest'ultimo nell'ambito del progetto Alfasud. Saltando all'oggi, gli anni [illegible] si aprono con la presenza del Gruppo Stola nel ruolo di fornitore-partner [illegible] Fiat nell'ambito del comprensorio [illegible] Melfi; [illegible] stanno per chiudersi all'insegna della globalizzazione, con analoghe iniziative in Argentina, [illegible]rasile [illegible] India nell'ambito del progetto World Car della Fiat.

Torniamo alla Abarth Monotipo. «Una show-car - spiega Alfredo Stola, vicepresidente - che vuole essere la dimostrazione delle nostre capacità realizzative, senza velleità di sviluppi produttivi e al [illegible] fuori di qualsiasi valenza di proposta stilistica. Noi [illegible] e vogliamo essere assolutamente neutrali nei confronti dei nostri clienti e per questa ragione [illegible] abbiamo un nostro centro stile. Per questo, come già per la Fiat Barchetta Dedica, presentata nella precedente edizione [illegible] Salone di Torino, [illegible] siamo affidati per la definizione dello stile alla collaborazione dell'amico [illegible] maestro Aldo Brovarone».

[illegible] la Barchetta Dedica era stata un esercizio di abilità artigia[illegible] nella lavorazione manuale delle lamiere, la Abarth Monotipo vuole oggi dimostrare l'esperienza del Gruppo Stola nel trattamento dei materiali compositi: la carrozzeria (880 kg di peso) è in carbonio aeronautico, le vetrature sono in policarbonato aerospace. Dunque, una show-car destinata a restare ammirato pezzo unico. Ma, anche, una vettura completamente vera, marciante e in grado [illegible] mettere sulla strada tutti i 330 Cv erogati dal 4 cilindri turbo di 2 litri che la ani[illegible].

Una meccanica esuberante - la velocità massima tocca i 290 km/h - che l'architettura corsaiola della Monotipo, salda nella rigidezza della scocca quanto essenziale nell'insonorizzazione, trasmette con coinvolgente pre[illegible] all'interno dell'abitacolo. Dominano la possente ruvidezza dell'aspirazione e la sonorità del turbo: sibilante in accelerazione (meno [illegible] 5 secondi da 0 [illegible] 100 km/h), possente nel secco, metallico sbuffo che [illegible] rilascio segna l'apertura della valvola wastegate impegnata a «scaricare» la turbina.

Ma, nelle pure vetture sportive come questa, il piacere [illegible] riguarda soltanto l'udito. Ancorati al sedile dalla cintura sport, a bretella, si condivide con la Monotipo ogni più piccola sensazio[illegible] dinamica: non per nulla i grandi del volante sono concordi nel riconoscere che si guida con la mani [illegible] anche con il fondo schiena. Bene, anche in questo la Abarth Monotipo dimostra la serietà della sua costruzione: [illegible] lutamente piatta, saldamente attaccata al fondo stradale, praticamente insensibile ai trasferimenti di carico, in curva come nelle variazioni di assetto longitudinale.

Robusta struttura ed efficace messa a punto della meccanica, dunque (anche le sospensioni, è ovvio, entrano nel gioco), per un pezzo unico che appare ben costruito. E ben rifinito, anche, com'è facile vedere osservando la vettura - splendida la livrea rosso-nero antracite - [illegible] sentire aprendo e chiudendo la portiera ad ala. «La abbassi appena - avverte Alfredo Stola - poi si chiude [illegible] sola...». E così avviene.

Il padiglione è trasparente. «Guardi, guardi la finitura nera del bordo, è sfumata [illegible] la «pallinatura», come nelle vetture di serie...». Dettagli [illegible] da poco, per una show-car che potrebbe sfrecciare in pista [illegible] che invece qui ci tocca lasciare come un bel sogno che non tornerà.

[illegible] Sanguineti

[illegible]

Pro e contro del servosterzo elettrico mentre si preparano soluzioni innovative per eliminare la fatica della guida

E forse [illegible] computer sostituirà le braccia al volante

Allo studio un sofisticato sistema che abolisce ogni legame meccanico con lo sterzo

Dove va l'auto? Quali innovazioni approderanno sulle vetture del Duemila [illegible] quali cominciano a prendere piede già ora? Il servosterzo elettrico, ad esempio, mentre si avvicina l'era del radar e di altri sistemi anti-incidenti. Il primo dispositivo è comparso nell'88 [illegible] Usa sulla Pontiac Fiero e [illegible] metà degli Anni [illegible] in Europa sulle Twingo, MGF [illegible] Opel Corsa. Il suo sviluppo [illegible] stato lento, forse per alcuni problemi iniziali, forse per ragioni [illegible] costi. Nei primi esemplari adottati si riscontravano ritardi nel ritorno in quadro dello sterzo, oltre ad alcune reazioni parassite del volante e a un'effettiva difficoltà di messa a punto della logica [illegible] gestione elettronica. È questo, soprattutto in Europa, ne ha penalizzato la diffusione, a differenza di quanto avviene in Giappone, dove NSK [illegible] Koyo, ormai [illegible] molti anni, forniscono questi componenti ai produttori locali per le minicar, [illegible] diffuse nelle [illegible] urbane nipponiche, per merito soprattutto dei robusti sgravi fiscali di cui godono.

Dal punto di vista concettuale [illegible] servosterzo elettrico offre una [illegible] di vantaggi. Eliminando la pompa idraulica tradizionale, sostituita da un [illegible] più leggero [illegible] compatto motore elettrico, che assorbe energia soltanto quando entra in funzione (cioè quando si ruota il volante), si risparmia potenza. Un altro aspetto interessante deriva dal fatto che la sensibilità e la forza dell'assistenza, in funzione della velocità o del tracciato, diventano [illegible] semplice operazione di programmazione del micromputer che pilota il motore elettrico. Così da avere il massimo dell'aiuto durante il parcheggi - con vettura praticamente ferma - e una progressiva riduzione col crescere della velocità.

E' una soluzione che consente [illegible] progettisti di sbizzarrirsi, visto che il complesso che genera l'energia per l'assistenza può essere spostato in qualsiasi punto del vano motore. Con maggiore libertà nella definizione della forma della vettura [illegible] della disposizione dei componenti essenziali, anche [illegible] vantaggio dell'opzione guida a sinistra [illegible] a destra. [illegible] è un [illegible] che sulla Twingo sia stato adottato [illegible] dispositivo di una società giapponese proprio per l'impossibilità [illegible] piazzare quello idraulico nel vano motore, in posizione convenzionale.

Il rovescio della medaglia è costituito dalla notevole voracità energetica del motore, che per funzionare richiede correnti elevate, dalla «pigrizia» nel tornare al punto centrale della corsa [illegible] volante, da [illegible] lieve ritardo della riduzione dello sforzo richiesto e da una certa «secchezza» di funzionamento del comando. In effetti il motore elettrico non ritrasmette alle braccia del guidatore la dolcezza dell'azionamento idraulico del servosterzo tradizionale. «E' uno degli obiettivi principali del nostro lavoro - dicono in Delphi, la filiazione per la componentistica del colosso General Motors - perché i costruttori nostri clienti ci chiedono [illegible] ricreare questa sensazione, per [illegible] disorientare gli automobilisti e le loro abitudini».

E' nato così il servosterzo idroelettrico, nel quale il motore elettrico - che [illegible] attiva solo all'occorrenza - muove una pompa idraulica. Vantaggi: una soluzione [illegible]ta, con un notevole risparmio energetico (specie in rettilineo) [illegible] la possibilità di piazzare i vari elementi dov'è più conveniente. Svantaggi: [illegible] [illegible] i nei [illegible] due soluzioni, e cioè peso, ritardi e possibili perdite di liquido. Una soluzione intermedia, dunque, in attesa di motori elettrici a maggior rendimento, grazie alla tensione di bordo a 36 Volt, che dovrebbe arrivare sulle nostre auto entro qualche anno e che consentirà di sottodimensionare i vari componenti.

La tedesca ZF, da poco associatasi a Bosch nello sviluppo di un proprio servosterzo integralmente assistito [illegible] servomotore elettrico, ammette che per dotarne le berline europee medie e grandi necessiteranno motori a 36 [illegible] 42 Volt. Anche con supporti elettrici tanto avanzati, però, il dispositivo "eliminerà il primo passo verso quello che, gli americani chiamano «steer by wires», cioè letteralmente «sterzare attraverso i fili elettrici». Delphi ha già presentato a Detroit il primo prototipo di vettura in cui il raggio di sterzata è determinato da un computer in funzione delle informazioni ricevute da un volante che non ha alcun legame meccanico col sistema di sterzo. Avantreno e retrotreno (ognuno dotato di [illegible] proprio motore elettrico che orienta le ruote) [illegible] indipendentemente, sulla base [illegible] un gran numero di parametri variabili, [illegible] cominciare dall'angolo di rotazione del volante, dalla velocità e dal carico del veicolo. Secondo i tecnici, la difficoltà maggiore arriverà dall'opposizione dei guidatori, poco disposti [illegible] accettare che a sterzare non provvedano le loro braccia, ma [illegible] cervello elettronico.

Giulio Mangano

LAND ROVER

Defender a [illegible]ratura li[illegible]ata

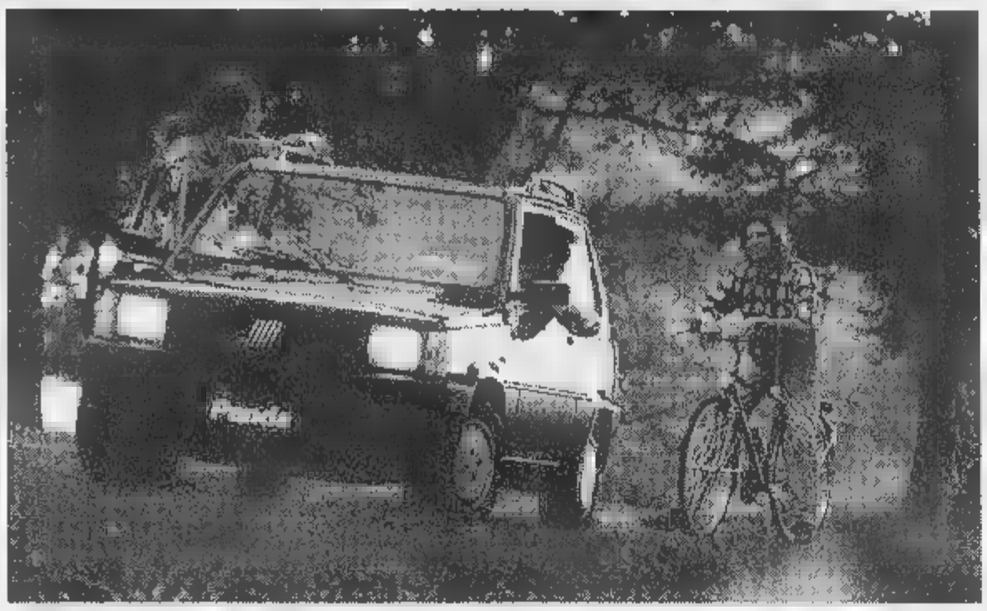
Anche i fuoristrada «duri [illegible] puri» puntano a solleticare il pubblico. Ecco la Defender No Limits World, una serie a tiratura limitata (per il mercato italiano sono disponibili appena cento esemplari) che la Land Rover realizza su ordinazione e numera come [illegible] preziose granturismo di superlusso. Basata sulla 90 Soft Top, questa speciale «4×4» made in England vanta un allestimento particolare sul piano tecnico e su quello degli equipaggiamenti. Tra l'altro, barre antirollio, sbarra anti-animali anteriore con due fari supplementari, pedane antiscivolo, cerchi in lega, sedili in stoffa, capote in tela pieghevole. Omologata come autocarro a [illegible] posti, la NLW costa 44 milioni 132 mila lire (Apiet e Iet escluse). Il motore è un turbodiesel di 2.5 litri a iniezione diretta con 113 Cv (133 km/h). La dotazione di serie comprende anche proiettori alogeni, faro retronebbia [illegible] parafrizzi. La gomma di scorta è sistemata all'interno del piano di carico.

IL FATTO

I costruttori dopo la fine degli incentivi

Panda alla carica

Costa soltanto 9.950.000



Con il nuovo prezzo, che rappresenta un autentico sforzo sociale, la più piccola vettura Fiat rivive la seconda giovinezza

ROMA

SBAGLIAVA di grosso chi pensava che venerdì 31 luglio scorso le agevolazioni alle vendite di auto nuove sarebbero morte e sepolte dopo il no definitivo del governo a un'ulteriore prosecuzione degli incentivi sulla rottamazione. Se infatti sono finite le agevolazioni ufficiali - quelle con tanto di bolli e certificati, tra cui l'irrinunciabile dichiarazione dell'avvenuta rottamazione di un'auto oltre dieci anni di età - sono in compenso cominciate a fiorire le non meno interessanti agevolazioni delle automobilistiche. Agevolazioni certamente più «sudate» delle precedenti - che erano ripartite tra Stato, case e reti di vendita - per l'improvviso ritiro di uno dei partecipanti, ma non per questo meno allettanti.

Ma vediamo in cosa consistono le prime due di queste agevolazioni o, anche «riposizionamenti di gamma», come spesso vengono etichettate con terminologia da marketing. E non siamo che all'inizio - non occorre molta immaginazione per predire questo genere di futuro - di un grande ballo estivo a suon di incentivi, soprattutto sulle auto più piccole ed economiche, proprio quelle che avevano beneficiato di più delle «vecchie» agevolazioni.

Ad aprire ufficialmente le danze è stata l'immortale - è da poco maggiorenne: lo scorso marzo ha compiuto 18 anni - sempre pimpante Panda, che dal 1° agosto è in pratica venduta agli stessi prezzi - lira più lira meno - del precedente listino «agevolato», quando il contratto doveva essere accompagnato dalla rottamazione di una vecchia auto. In parole povere, la completa ridefinizione della gamma rende oggi possibile l'acquisto di una nuova Panda agli stessi prezzi del scorso, ma con un grande vantaggio in più: non c'è ora bisogno di sbarazzarsi di tutti i costi di una vecchia carretta di famiglia per risparmiare qualche milioncino. Con appena 9 milioni 950 mila lire chiavi in mano si può portare a casa la nuova Young di 899 cc (39 Cv/29 Kw), cioè la versione base dell'imbattibile Panda.

Imbattibile soprattutto - ma non solo per questo - nel prezzo: oggi, infatti, nessuna vettura sul mercato italiano costa meno di 10 milioni è bisogna addirittura andare a rovistare nei listini della prima metà degli Anni Novanta per trovare prezzi non superiori alle sette cifre. Per chi poi volesse una vettura un po' più civettuola dell'essenziale Young, c'è sempre la nuova Hobby (anche questa di cc) è rimediare le Senza davvero svenarsi troppo poiché il prezzo è stato fissato in 11 milioni e 650 mila lire, cioè 1,7 milioni in più della Young. Qui sono però previsti di serie anche vetri elettrici, chiusura centralizzata e cristalli posteriori apribili e compasso: l'unico optional dunque la verniciatura metallizzata. A completare la gamma c'è infine - ormai la trazione integrale è un «must» in casa Panda - la 4×4 Trekking, che è offerta a un prezzo chiavi in mano di 19 milioni lire e che monta il motore Fire 1108 cc da Cv/40 Kw.

Prodotta in poco meno di quattro milioni di esemplari, la Panda è stata l'artefice, l'anno scorso, di un vero e proprio boom nelle vendite, sulla scia soprattutto degli incentivi alla rottamazione. Le sue immatricolazioni sono infatti quasi raddoppiate, passando da 65 a circa 115 mila unità, facendo così guadagnare alla piccola Fiat il terzo posto assoluto nelle Top Ten del mercato italiano, dopo Punto e Bravo/Brava. Ma l'exploit continua ancora quest'anno: nel primo semestre '98, infatti, sono state già consegnate poco meno di 70 mila Panda, addirittura di più dello stesso periodo del già eccezionale 1997.

Assai diversa dall'operazione Fiat, lo stesso allettante, è l'iniziativa varata, sempre dal 1° agosto, dalla Nissan Italia. Qui, in pratica, vengono protratti fino al 31 ottobre prossimo gli incentivi «complessivi» alla rottamazione. L'importo è dunque pressappoco lo stesso che si otteneva in precedenza sommando agli incentivi statali quelli offerti dalla rete di vendita e dalla casa: 3 milioni 250 mila lire in totale per una nuova Micra, 3 milioni 650 mila lire per un'Almera o ancora 3 milioni 650 mila lire per una Primera berlina e station wagon.

Tuttavia, rispetto al precedente sistema di agevolazioni, la Nissan ha introdotto una interessante novità: non è affatto indispensabile, infatti, che l'auto da rottamare abbia compiuto dieci anni per avere diritto ai benefit. «Vogliamo infatti agevolare con questa iniziativa - dicono in Nissan - l'acquisto di una vettura nuova anche da parte dei molti automobilisti che erano rimasti esclusi in precedenza, magari perché fuori tempo per pochi mesi sull'età dell'auto da rottamare. Si potranno inoltre far uscire di scena anche vetture non catalizzate o mal funzionanti, anche se relativamente recenti, indiscutibili vantaggi per l'ambiente e la circolazione...».

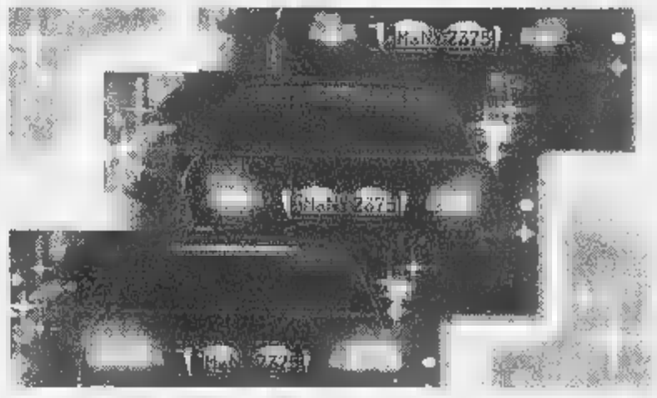
Alberto Bellucci

Proposte di Bmw per migliorare il traffico

Brilla la sicurezza

Per combattere i tamponamenti anche una serie di luci graduate

Nel disegno a lato il sistema Its per illuminare il percorso. Sotto, la progressiva accensione delle parti che compongono i gruppi ottici posteriori indica che la frenata è via via più forte: avviso a chi segue



MONACO. Le sigle articolate, così astruse all'automobilista medio e per la verità piuttosto difficili da decifrare, nascondono sempre più spesso sistemi elettronici di supporto alla guida. Ma non sempre si tratta di soluzioni complicate.

Un esempio concreto viene dalla Bmw che, tra le tante novità pronte a entrare in produzione, ha illustrato in queste settimane presso il centro di ricerche avanzate di Monaco anche il «Brake Force Display». Traduzione: indicatore luminoso della forza frenante.

Per capire di si tratti, basta immaginare una corsa in autostrada, magari di notte, con le vetture incolonnate. All'improvviso, qualcuno davanti frena e può crearsi una situazione di panico, anche perché troppi hanno il vizio pericoloso di viaggiare «incollati» all'auto che li precede. Come valutare se si tratta di una frenata violenta, d'emergenza, che richiede quindi una manovra analoga, e se invece è soltanto un modesto rallentamento?

Ecco la grande difficoltà. Le luci di stop (compresa la terza sul lunotto, obbligatoria) si accendono sempre alla stessa intensità, appena si aziona il pedale del freno. E i tamponamenti a catena determinati da questi deceleramenti incontrollabili (a volte anche ingiustificati) sono all'ordine del giorno. «Brake Force Display» è un antidoto efficacissimo: può segnalare a chi sta dietro che tipo di frenata è stata impostata dalle vetture che lo precedono. Le luci posteriori, infatti, sono dotate di tre campi luminosi di intensità diversa. Più è grande la zona illuminata, più è intenso l'effetto frenante. In pratica, un solo segmento acceso è testimone immediato di una frenata leggera, di routine; due indicano una decelerazione media, per cui può già scattare l'allarme; tre segmenti illuminati (il massimo) fanno capire immediatamente che c'è un ostacolo sulla carreggiata, e aiutano a impostare in tempo utile la manovra appropriata di stop. Una frazione di secondo, in questi casi, può essere fatale, portando all'incidente.

Sembra una banalità, ma i test scientifici cui il sistema Bfd ideato dai tedeschi è stato sottoposto, in laboratorio e per strada, testimoniano della sua straordinaria efficacia. Specie in condizioni difficili di nebbia o pioggia battente, oppure di notte quando l'orizzonte diventa sempre un'incognita.

La Bmw ha predisposto questo optionals di sicurezza sulla nuova Serie 3. Presto sarà disponibile sul mercato. Domanda: perché una soluzione così apparentemente facile da realizzare arriva soltanto adesso? In passato, per la verità, diversi costruttori avevano pensato a indicatori esterni di frenata, addirittura stato sperimentato un «semaforino»: però le tre luci verde, gialla e rossa (che non sarebbero tra l'altro consentite dal Codice Stradale) finivano per confondere le idee all'automobilista. Potevano diventare un problema, anziché agevolarlo. Questo indicatore, invece, offre il vantaggio di una percezione immediata, intuitiva.

Il sistema, inoltre, rientra in un quadro più generale di illuminazione e segnalazione «intelligente». Sempre a Monaco, è stato contemporaneamente presentato l'«Adaptative Light Control», che si basa su una combinazione di proiettori a elementi mobili. Qui il sistema è leggermente più complesso. Un computer legge in anticipo la conformazione della strada, utilizzando informazioni provenienti dal sistema di navigazione satellitare Gps e dalle cartine digitalizzate; quindi, sfruttando le informazioni di bordo sulla velocità e sull'accelerazione laterale, l'impianto Alc illumina esattamente il percorso già prima di imboccare, ad esempio, una curva. E' possibile, nei centri urbani, anche predisporre un'illuminazione «mirata», che consenta di vedere bene i marciapiedi. In autostrada, invece, si può impostare un fascio più intenso e focalizzato, garanzia di una portata maggiore di luce.

Piero Bianco

Corolla Clima

Motori 16 valvole 1.3 (86CV) e 1.6 (110CV). Disponibile nelle versioni 3p, 5p e SW.

COROLLA CLIMA 3p 1.3 16v (86CV)	
Prezzo listino	Prezzo speciale concordato con i concessionari
25.089.000	23.072.000

Garanzia di anni o fino a 100.000 km, estensibile a richiesta fino a anni o 160.000 km.

Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.M. esclusa.

TOYOTAFIN Toyotafin ti offre eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma e inoltre, se acquisti una Toyota nel mese di agosto, la prima rata la paghi a ottobre.

Fino al 31 agosto Corolla offre il climatizzatore di serie e con finanziamento Toyotafin la prima rata la paghi ottobre.

Parti per le vacanze con la tua Toyota.

Paseo Clima

Motore 16 valvole 1.5 (90CV).
Garanzia 3 anni o fino a 100.000 Km. A L. 25.754.000

Avensis 4p o SW

Motori 16 valvole 1.6 (110CV) e 2.0 (128CV) - 2.0 turbodiesel.
Garanzia di 5 anni o fino a 160.000 Km. L. 37.100.000

Picnic 6 o 7 posti

Motori 2.0 16 valvole (128CV) - 2.2 turbodiesel.
Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 Km. Da L. 41.400.000

Numero Verde 167-011555 Informati al Numero Verde Toyota per conoscere il concessionario aperto più vicino.

TOYOTA

Offerta Facile Estate:

1 telefono GSM + 1 Carta Ricaricabile Omnitel

scegliete la soluzione più adatta alle vostre esigenze

APERTI TUTTO AGOSTO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

omnitel® Rivenditore Autorizzato

COPERTURA ITALIANA DEL [illegible] OMNITEL AL 04/05/98 (CALCOLATA APPLICANDO IL MODELLO NAZIONALE): 98% DELLA POPOLAZIONE, 88% DEL TERRITORIO. EFF. COM. LEGGE 80 - [illegible] SCORTE SALVO ERRORI E/O OMISSIONI - *VEDI REGOLAMENTO INTERNO.

Facile Panasonic 430.000 Lire **Facile Nokia 490.000 Lire** **Facile Alcatel 390.000 Lire**

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI* - DISPONIBILE TUTTA LA GAMMA DI ACCESSORI

VIDEURO

TV · VIDEO · HOME THEATRE · HI-FI · AUTORADIO · SISTEMI SAT · TELEFONIA · COMPUTER · ELETTRODOMESTICI · LISTE NOZZE

VIDEURO 1 **TORINO** ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 **TORINO**
C.so GROSSETO, 18 - TEL. (011) 22.53.011
Nel controviale a 100 metri da piazza Rebaudengo

VIDEURO 3 **BUROLO D'IVREA** FRONTE DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - [illegible] (0125) 57.555
S.S. N. 31 IVREA - [illegible]

VIDEURO 4 **RIVALTA**
VIA GIAVENO 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

STAR-CAR
Concessionaria esclusiva ROVER
Via Nizza 30 - TORINO
Tel. 011.650.21.21 (r.a.)
ROVER

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

ROVER
STAR-CAR
Concessionaria esclusiva ROVER
Corso Trieste 140 - MONCALIERI
Tel. 011.693.97.47 - 011.693.97.40

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

L'assessore: inopportuno l'obbligo di intervenire in tre giorni. Il vicesindaco: pensi a fare pulizia

Molinette, scontro tra Comune e Regione

Caso politico sulle cucine sporche

E il [redacted] delle cucine sporche alle Molinette, adesso, diventa [redacted] problema politico. L'ordinanza del vicesindaco Domenico Carpanini, che [redacted] 3 giorni di tempo all'ospedale [redacted] Bramante per affrontare le [redacted] igieniche, ha mandato su tutte le furie l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. «Ordinanza inopportuna», tuona D'Ambrosio, in una conferenza stampa convocata apposta. «D'Ambrosio - ribatte Carpanini - dedichi le [redacted] energie [redacted] far ripulire le cucine, piuttosto che attaccare me e perdere tempo a convocare i giornalisti per criticare provvedimenti imposti da una Asl che lui stesso dirige, e [redacted] evidentemente è all'oscuro». L'ultimatum del Comune, puntualizza Carpanini, «è una richiesta dell'Ufficio di igiene che ha partecipato al blitz alle Molinette assie[redacted] ai carabinieri del Nas. Se non avessi firmato quell'ordinanza avrei commesso una "omissione". Era un dovere, [redacted] sono esterrefatto dalla reazione di D'Ambrosio».

Tensione [redacted] mille. Più delle magagne [redacted] di una struttura del 1930 con infiniti problemi, l'impressione [redacted] che nei reparti dell'ospedale si respiri l'aria pesante della corsa alla direzione generale.

Polemizza D'Ambrosio: «Il vicesindaco si interessa dei problemi delle Molinette? Mi lascia perplesso averlo saputo dai giornali. Prima di intervenire sulla questione sarebbe stato opportuno contattare i responsabili della sanità regionale. Tanto più che la situazione alle Molinette non [redacted] presenta affatto allarmante sotto il profilo sanitario».

Benzina sul fuoco, insomma, quella decisione di Carpanini. Il vicesindaco, in questi giorni sostituto [redacted] Castellani come «autorità sanitaria», sbotta: «Parliamoci chiaro: se le carenze igieniche scoperte dall'Asl e dai Nas al San Giovanni Battista avessero riguardato [redacted] ristorante privato l'avremmo chiuso immediatamente. Alle Molinette, invece, abbiamo dato un tempo più che ragionevole per una radicale disinfestazione. Mi stupisce che sia l'assessore D'Ambrosio, sia il commissario Lombardo abbiamo ancora motivo di lamentarsi».

Ma che cosa è stato trovato, esattamente, nelle cucine delle Molinette? Ruggine e grasso, soprattutto. Sui pavimenti [redacted] lungo le tubature, in particolare. Per il resto le tre relazioni dei carabinieri del Nas, della Regione e dell'Asl 1 (compiute in tempi differenti dal [redacted] luglio a ieri) si discostano in parecchi punti.

«Il rapporto dell'Asl 1 e dell'Ufficio [redacted] igiene [redacted] cui è partita l'ordinanza di bonifica entro 3 giorni - precisa Carpanini, [redacted] dife[redacted] del suo intervento - dice che sono stati trovati anche numerosi scarafaggi vivi [redacted] hamburger pronti alla distribuzione nei reparti. E poi plafoniere zeppe di [redacted] morti, attrezzature vecchie e carenti, temperatura [redacted] co[redacted]elatore troppo bassa».

«Eravamo già intervenuti con tempestività per riportare tutto entro la norma, e la comparsa del Comune in questa vicenda non serve al cittadino, ma [redacted] soltanto dannosa per la Sanità già nell'occhio del ciclone», commenta D'Ambrosio. «Garantire la salute e il rispetto del cittadi[redacted] malato - spiega Carpanini - è il primo obiettivo della mia ordinanza». «Accuse immotivate», ribadisce D'Ambrosio. «Al contrario - s'infiamma il vicesinda[redacted] - sono tutte documentate, nero [redacted] bianco, dall'Ufficio [redacted] igiene. E D'Ambrosio dovrebbe conoscerle bene».

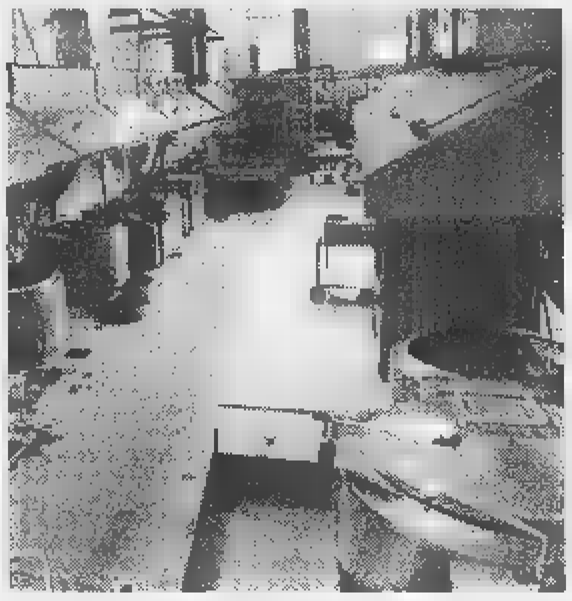
Sul caso Molinette e sulla polemica vicesindaco-assessore giunge nel pomeriggio anche una nota di Agostino Ghiglia: «Mossa demagogica e autopropagandistica alle spalle dell'assessore», sostiene il capogruppo [redacted] An contro l'ordinanza di Carpanini. E mentre Mario Valpreda, responsabile regionale della Sanità, tenta di riportare il discorso a toni più pacati («Nessun pericolo alle Molinette per i pazienti»), Lombardo scuote la testa: «A settembre la cucina dell'ospedale sarà ristrutturata. Il servizio [redacted] passerà a una ditta esterna, [redacted] tutte queste polemiche, finalmente, finiranno».

Marco Accossato

MARIA VITTORIA

«Gli scarafaggi? Mai visti»

«Orde di scarafaggi nel mio reparto? Falso. Tutto falso», dice il professor Arnaldo Ferrari, primario di Gastroenterologia all'ospedale Maria Vittoria. «Vero, tutto vero. Se no perché, ogni 15 giorni, disinfesterebbero» ribatte Angelo Magrini, presidente dell'Associazione politrasfusi che l'altro ieri ha sollevato il [redacted]. Di fronte all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, si è innescata ieri un'altra polemica, sempre sulle condizioni igieniche di [redacted] struttura sanitaria. «La mia denuncia è documentata da fotografie», incalza Magrini; Che, fra l'altro, solleva una nuova polemica: «Perché I lavori di ristrutturazione del reparto, che doveva[redacted] ultimati entro il 21 maggio, non sono neanche iniziati?».



Le [redacted] delle Molinette al centro di un caso politico. Le condizioni igieniche non sono [redacted] ottimali, [redacted] ha confermato un rapporto del Nas. Ma l'assessore **Antonio D'Ambrosio** contesta l'ordinanza comunale che impone di ripristinare la normalità in tre giorni

Nuova ordinanza

[illegible] bloccato a Ferragosto

Negozi e supermercati saranno chiusi, come è sempre, a Ferragosto e do[redacted] 16. Il Comune l'ha deciso ieri con una ordinanza che annulla quella del 16 luglio; allora si consentiva una deroga all'obbligo [redacted] chiusura. La scelta dell'assessorato Alfieri aveva sollevato critiche da parte dei sindacati dei lavoratori del settore [redacted] delle associazioni degli esercenti.

L'ordinanza di ieri - assunta anche a seguito «delle consultazioni effettuate con le organizzazioni [redacted] categoria» - placa le polemiche, rilassa il clima, scontenta forse i proprietari della grande distribuzione.

Spiega l'assessore Fiorenzo Alfieri: «Abbiamo fatto questa scelta tenendo conto delle motivazioni portate dalle organizzazioni del settore, [redacted]prattutto da quelle dei lavoratori». Aggiunge: «Anche le altre città a [redacted] paragonabili non hanno consentito aperture il 15 e 16: a Genova non c'è deroga, a Milano c'è solo per gli alimentari, la mattina del 15, a Bologna i negozi potranno utilizzare a loro scelta una [redacted] due giornate di deroga previste in tutto l'anno».

La revoca della precedente ordinanza è stata accolta con favore da Cgil-Cisl-Uil di categoria che per il 15 [redacted] 16 avevano proclamato una [redacted] dal lavoro «per dimostrare che a [redacted] è permesso decidere sulla pelle dei lavoratori e per riprendersi il diritto al riposo, almeno quando non penalizza il servizio ai cittadini». Il sindacato [redacted] accusato il Comune di voler favorire la sola grande distribuzione dal momento che «anche Ascom e Confesercenti erano contrarie all'apertura».

Bruno Cordiano della Fisascat-Cisl: «E' positivo che il parere del sindacato sia stato preso in conside[redacted] Tenere aperto in quei due giorni non avrebbe risolto i problemi dei cittadini, ne avrebbe invece creati agli esercenti e ai dipendenti».

Gianni Trinchero della Filcams Cgil: «Lavorare nelle giornate di chiusura non è obbligatorio e i lavoratori dovrebbero [redacted] scelti tra i volontari. Ma [redacted] tratta di una categoria debole, con moltissime assunzioni a tempo determinato o a part-time: sono lavoratori ricattabili».

Il segretario della Confesercenti, Antonio Carta, apprezza la decisione di Alfieri: «E' una decisione intelligente che ha la forza di correggere un errore». E spiega: «Noi saremmo stati solidali con lo sciopero dei dipendenti. La deroga [redacted] ridicola, una cosa che non si fa neppure a Roma o Firenze. [redacted] daccordo che, quando c'è un evento, i negozi rimangano aperti. Ma a Ferragosto tenere aperto [redacted] crea alcuna attrazione turistica». Analizza: «Non [redacted] credibile pensare che il torinese sia così improvvido da dimenticarsi di fare la spesa. Il 15 e 16 come Pasqua e Pasquetta, Natale e Santo Stefano. In realtà c'era il tentativo della grande distribuzione di far passare [redacted] principio dell'apertura sempre, che poi vuol dire costruire un mercato senza regole». [m. cas.]

Azione lampo alle 10,20, forse l'avvertimento del gruppo anarchico era rivolto agli ufficiali giudiziari

In via Garibaldi l'ultimo blitz degli squatter

Imbrattati i muri degli Antichi Chiostri

Nuova azione dimostrativa degli squatter. Hanno «colpito» in [redacted] Garibaldi 25, fuori e dentro gli Antichi Chiostri: scritte, atti vandalici, l'ostentazione di un cappio.

[redacted] blitz alle 10,20, senza testimoni. I soliti ignoti prima entrano all'interno dell'edificio, che ospita [redacted] questi giorni [redacted] mostra «Torino da guardare», [redacted] si dirigono sulla destra, nel grande salone che [redacted] da anticamera alla «Cappella dei banchieri, mercanti e commercianti», che in questi giorni è chiusa per le ferie. Qui, subito a sinistra, si apre un breve corridoio, che porta all'ascensore che sale al primo piano, dove ci sono gli ufficiali giudiziari. Proprio qui, sopra la pulsantiera, si legge la «firma»: due A nere, chiuse nel cerchio, il simbolo dell'anarchia. Ma il custode non è certo che [redacted] muro sia stato imbrattato ieri mattina. I presunti anarchici escono all'esterno, su via Garibaldi, e, approfittando della copertura visiva [redacted] camion che sta scaricando gelati, colpiscono con un'accetta ed una picozza la bacheca sulla quale [redacted] affisso il programma di Settembre Musica. Abbandonano i due attrezzi ed alla picozza appendono un cappio di corda. Poi si dileguano nelle viuzze [redacted] centro storico.

A dare l'allarme [redacted] il custode degli Antichi Chiostri, che - al momento del blitz - [redacted] insieme ad una hostess, all'interno dell'ufficio annesso. «Ho sentito un forte rumore, un forte colpo, e non ho capito cosa potesse [redacted] Sono corso in strada, ma ho impiegato 10-15 secondi, e quando mi [redacted] affacciato [redacted] via Garibaldi [redacted] c'era più nessuno, eccetto quel camion [redacted] gelati che ostruiva parzialmente la strada. Allora sono rientrato ed ho compiuto una breve ispezione, trovando quei due simboli anarchici. Ho cercato [redacted] cancellarli subito, mentre la vernice era ancora fresca, ma non [redacted] sono riuscito: quel muro andrà ridipinto». Il blitz è stato probabilmente preceduto dall'ispezione di un palo, un giovane con la barba di cui esiste una precisa descrizione.

Sull'episodio indagano i carabinieri del Comando Provinciale di Torino che non hanno dubbi sulla «matrice» dell'episodio. Qualche incertezza c'è [redacted] sul reale obiettivo [redacted] blitz: il comune [redacted] To[redacted] (proprietario degli Antichi Chiostri) o gli Ufficiali Giudiziari che lavorano al piano di sopra? I militari propendono per la seconda ipotesi [redacted] indagini sono avviate per verificare se qualche centro sociale abbia ricevuto, in queste ultime settimane, ingiunzioni per pagamenti scaduti, ad esempio per forniture di energia elettrica (che peraltro, [redacted] centri sociali, di solito sono a carico del Comune). A nulla [redacted] servita un'immediata battuta effettuata dalle radiomobili per le vie [redacted] centro, nonché l'interrogatorio [redacted] commercianti dei negozi vicini.

Angelo Conti

ALTA VELOCITA'

Indagini sull'attentato

Proseguono le indagini sul sabotaggio alla cabina del passante ferroviario di corso Mediterraneo. «Seguiamo tutte le piste» dicono gli investigatori. L'ipotesi più probabile resta quella dell'attentato compiuto dalle frange estremiste che da tempo combattono l'Alta velocità (i treni da e verso la Francia dovranno transitare nel passante). A dare forza a queste ipotesi, oltre ai precedenti della Val Susa, [redacted] le scritte comparse intorno alla cabina e le bombole spray ritrovate nei pressi. Altra ipotesi: un tentativo di furto di energia. In passato, confermano le ferrovie, erano già stati denunciati due episodi di questo tipo, pare ad opera di extracomunitari che vivono in una fabbrica dismessa e vicina al cantiere.

Gli squatter hanno colpito all'improvviso in via Garibaldi: limitati i danni

[illegible]

Migliaia di vetture sequestrate e inutilizzate E parte una causa

Servizio A PAG. 34

[illegible]

Seconda puntata dell'inchiesta su riti e abitudini d'agosto

di Claudio Giacchino [redacted] 37

[illegible]

In luglio boom delle richieste di intervento all'Amiat

[redacted] Luisella Re A PAG. [redacted]

[illegible] MESI

L'incredibile caso di un dipendente del municipio di Grugliasco

di Grazia Longo [redacted] PAG. [redacted]

E' ancora in ottima salute una delle donne più anziane di Torino: gli ultracentenari in città sono 139

La giornata particolare di nonna Irma

Ha festeggiato i 105 anni con una gita sul battello del Po

Irma Colombo, 105 anni vissuti «piano piano» [redacted] un giorno [redacted] festa [redacted] tanti amici

[redacted] VECCHI A [redacted]

Anno	Numero
1890	1
1892	4
1893	5
1894	8
1895	9
1896	21
1897	31
1898	60

Si è svegliata e ha respirato forte l'aria di un giorno speciale, quello della festa per i suoi centocinque anni. Non ha spento altrettante candeline, perché non aveva bisogno di farlo una donna che ha già avuto il fiato per correre attraverso quasi tre secoli diversi, per dare al mondo otto figli, per caricarsi di una montagna di ricordi. Irma Colombo [redacted] festeggiata ieri dai parenti, figli e nipoti, cioè almeno una parte della sua grande famiglia. Degli otto figli [redacted] vivi tre sorelle [redacted] un fratello. Poi [redacted] schiera [redacted] nipoti e pronipoti, ma non tutti c'erano, ieri. Altrimenti non ci sarebbe stato posto sulla barca che ha navigato sul Po, tra il taglio [redacted] una fetta di torta e un brindisi per festeggiare i centocinque anni che Irma ha passato nella sua Torino.

Un compleanno in barca sul Po. Come anni fa, quando a portare Irma sul fiume non era [redacted] vaporetto a motore, ma le più romantiche braccia di suo marito Giovanni. «Sì, l'ultima volta che sono stata in barca è stato con lui», ricorda la signora Colombo, «era marinaio, ha combattuto la guerra del '15 - '18». Scava negli angoli della memoria dove il buio [redacted] sembra es[redacted] affatto calato, [redacted] patto che li racconti in piemontese. «Era il 1914, ho conosciuto mio marito a Venaria», ricorda. Poi è nata la prima figlia, Giovanni è dovuto partire in guerra. «Tempi duri, la vita era dura - dice ancora - quando [redacted] bambina Torino era così piccola, così diversa, diver[redacted] la gente». Diversa come? «Era molto più tranquilla».

I ricordi più brutti [redacted] quelli dell'occupazione, durante l'ultima guerra. «C'erano [redacted] tedeschi, erano "grami", che paura in quel periodo. La vita mi ha lasciato più cose brutte che belle, mio fratello deportato in Germania, poi è venuta la liberazione», racconta Irma. Corre indietro con la memoria [redacted] perde così l'imbarazzo dei primi momenti della celebrazione del suo compleanno. Una piccola folla che la accoglie all'imbarco dei Murazzi, l'assessore Stefano Lepri che le fa gli auguri, le tele[redacted]. Tutti gli elementi di un giorno speciale. Manca la sua compagna di stanza della Residenza Sanitaria Assistenziale comunale di via Valgioie, dove vive. «Non [redacted] potuta venire perché lei [redacted] troppo vecchia - dice Irma al suo dottore - perché ha centoquattro anni». E [redacted] segreto per stare in salute? «Andare piano piano».

Sotto un bel sole di agosto tutti salgono sul battello. Durante due [redacted] di navigata sul Po si festeggia, ma lei ricorda subito che ha «passato tutta la sua vita a lavorare». Tante occupazioni, alcune ormai scomparse, [redacted] cotonificio Gaetani, nelle concerie, in una fabbrica di dolciumi e in una di tessuti, in strada come spazzina, quando «non passavano più [redacted] i cavalli a gettare acqua». Tutti lavori dove comunque non aveva contratti [redacted] sicurezze. Né versamenti di contributi. Per questo, ora, vive grazie alla pensione di suo marito, morto nel 1948. E [redacted] pensiero, durante questo viaggio in barca sul Po, deve essere sicuramente tornato a lui.

Gli autosoccorsi in guerra contro lo Stato: siamo creditori di cento miliardi

Trentamila auto senza padrone

Sequestrate e in custodia

Con trentamila vetture in custodia giudiziaria e 100 miliardi di fatture non pagate, gli autosoccorsi torinesi scendono in guerra contro lo Stato. Dopo anni di promesse da marinaio, dopo innumerevoli scontri sui costi, dopo la denuncia di custodie dalla durata biblica, dopo tante promesse cadute nel nulla, una decina fra questi «custodi giudiziari» ha deciso di affidarsi ad un legale.

E così l'avvocato Mauro Milan ha iniziato la sua battaglia, che ha due obiettivi: «Innanzitutto vogliamo chiarezza. Vogliamo che sia determinato con esattezza qual è il compenso per la custodia delle auto, che possono essere corpo di reato o semplicemente sequestrate in conseguenza di infrazioni amministrative. Ad applicare i prezzi concordati nel '91 con la Procura, gli autosoccorsi torinesi risulterebbero creditori di circa 100 miliardi. E, rapportata questa spesa su scala nazionale, arriveremmo ad una cifra di circa mila miliardi. Ripianabile solo con una manovrina finanziaria».

E poi? «E poi vogliamo che tanti magistrati rompano gli indugi e che ci comunichino cosa fare di tante auto sequestrate, magari quindici, venti anni fa. Si tratta di veri e propri corpi di reato dimenticati: non esiste infatti una catalogazione attendibile e spesso, per avere conoscenza di questi sequestri, è necessario andare a riaprire i fascicoli uno ad uno».

I magistrati? Ad inizio anno, sulle loro scrivanie, è finita una circolare del ministero di Grazia Giustizia che li richiamava a considerare il «grave danno erariale» causato dal ritardo nei dissequestri (con le vetture che, confiscate e passate all'asta in ritardo, perdono gran parte del loro valore). Qualcosa si è mosso, ma in misura infinitesimale di fronte al problema.

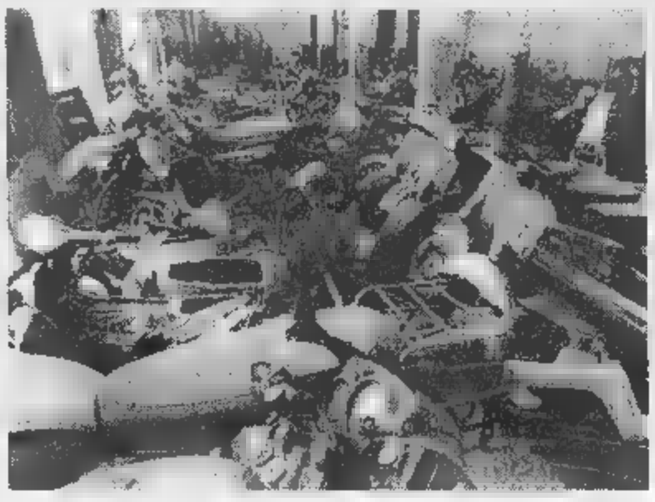
Il maggior impegno, nel tentativo di venire a capo della questione, lo sta comunque mettendo il procuratore generale Antonino Palaja che, ereditata dai predecessori la patata bollente, ha ordinato un censimento dei verbali di sequestro. «Uno sforzo tanto encomiabile - commenta l'avvocato Milan - quanto ciclopico. Non esistendo un registro dei corpi di reato, occorre aprire i fascicoli processuali, uno per uno».

Vie di uscita ce ne sarebbero più d'una. «Si potrebbe pensare ad un forfait, partendo dalla base delle tariffe concordate con la Procura nel '91, magari riviste in qualche modo. E non si parte da tariffe proibitive, ma da costi ampiamente inferiori a quelli applicati dall'Aci: il costo del traino sino al deposito era stato fissato in 65.000 lire, la custodia a cielo aperto 2000 lire al giorno, la custodia al coperto 3000 lire. L'inerzia potrebbe però rendere il problema davvero irrisolvibile».

E loro, i custodi giudiziari? Vivono in capannoni stracolmi dove ogni centimetro spazio viene sfruttato al meglio, per riuscire ad ospitare più mezzi possibile: «Abbiamo in garage ancora autovetture del clan dei catanesi, oppure mezzi sequestrati a rapinatori ed assassini degli Anni 60. Qualcuna è diventata una sorta di cimelio, qualche altra una vera e propria auto d'epoca. C'è chi affitta dei prati per ospitare le vetture che si aggiungono ogni giorno: per il nostro status di custodi giudiziari possiamo nemmeno respingerle. Poi c'è il problema dei motorini: multa da pagare per il dissequestro, magari patito per mancanza di assicurazione, è talmente alta che in maggioranza restano a noi. Ed è impossibile passarli all'asta se dopo cinque-dieci anni. Perdono ogni valore, alla fine sono semplicemente dei ferri vecchi, da vendere a peso».

I custodi hanno anche obblighi: «La legge prevede che dobbiamo usare le attenzioni del "bonus pater familias". Ed è quello che noi cerchiamo fare ogni giorno, pur davanti ad una marea d'auto che avanza. Ma i magistrati dovrebbero usare le stesse attenzioni con noi, senza dimenticarci nei nostri garage strapieni».

[a. con.]



Due immagini di auto e moto sequestro giudiziario nel deposito di via Banfo. Vi sono auto assassini e rapinatori degli Anni Sessanta e Settanta. Alcune diventate cimeli storici

SAN SALVARIO

Arriva l'ordinanza anti-birra

Da lunedì 10 agosto al 30 settembre, anche a San Salvario - dove la protesta contro la microcriminalità sta crescendo - entrerà in vigore l'ordinanza che vieta la vendita della birra in bottiglia da asporto. Il prefetto Moscatelli ha infatti disposto in questi giorni di nuova emergenza per la attorno alla stazione che, come a Borgo Dora, si blocchi il commercio di questi contenitori pericolosi.

IL CASO

IMPRUDENZA FATALE

Rievocato lo scontro fra gommone e motoscafo sul lago, morirono 3 bambini una donna

«Senza salvagente patente»

Tragedia a Viverone: ora il pm accusa

La tragedia sul lago avvenne nell'agosto del '94. A fianco il procuratore Enrico Gumina che al processo sostiene l'accusa

Processati i piloti dei due natanti I legali delle vittime chiedono danni per oltre 2 miliardi

L LAGO di Viverone, quattro anni fa. Era l'ultima domenica di agosto. Correvano quasi affiancati e le persone a bordo ridevano felici. Poi quei due natanti, un gommone e un motoscafo, si scontrati. Una tragedia. Quattro i morti: tre bambini una donna. Cinque i feriti. Quella manciata di attimi è stata ricostruita in un'aula del tribunale da una decina di testimoni che vissero il dramma.

Battaglia periti legali in quello che dovrebbe essere l'ultimo atto della tragedia di quell'ultima domenica d'agosto. Causa civile, davanti al dottor Carbone. Oltre due i miliardi chiesti dai legali e dai parenti delle vittime.

Ma il racconto dei testimoni - ad esempio chi accorse per salvare i naufraghi, i sommozzatori che scandagliarono il fondo del lago per ritrovare i corpi degli scomparsi - hanno fatto rivivere quei momenti. E sono gli ultimi attimi di vita Giuseppe Samantha Mammoliti, 11 e 13 anni, due fratelli abitanti a Rivoli, di Luana Monacello, 11 anni, di Crocifissa Giardina, 40 anni, di Collegno.

Lo scontro tra i due natanti avvenne a trenta metri dalle coste. Erano le 17,30. Nove le persone sul motoscafo, otto sul gommone. I testimoni: «Li abbiamo notati ed abbiamo riso, perché è insolito vedere tante persone su due imbarcazioni». «Sembravano due barche di profughi, erano stipati come sardine. Grandi piccoli, giovani e meno giovani, ammassati in pochi centimetri, come sardine, gli uni addosso agli altri».

Enrico Gumina, il procuratore che ha rinviato a giudizio i conducenti le due imbarcazioni, ha to parole dure: «Non hanno rispettato le regole più elementari della sicurezza della navigazione: filavano ad almeno 50 nodi contro un limite di velocità di dieci. E non avevano neppure un salvagente, che forse avrebbe salvato la vita almeno ai più piccoli».

Due gli imputati per omicidio colposo plurimo: Arcangelo Mammoliti, anni, di Rivoli (che nell'incidente ha perso due figli) e il cognato, Giorgio Antonino, 45 anni, di Collegno (ha perso la moglie). Ancora il procuratore Gumina: «Uno non aveva patente, l'altro neppure l'assicurazione. I motori avevano una potenza superiore quella dichiarata 25 cavalli». Uno dei due, Giorgio Antonino, ha patteggiato una pena ad un anno tre mesi.

E ora terza udienza del processo civile. Il 20 ottobre l'ultima, prima della sentenza. Un pool di avvocati, tra gli altri Giuseppe Bertolone ed Elio Guglielmoni. Con non pochi problemi tecnico-giuridici-legali. Ad esempio, racconta l'avvocato Bertolone, «una delle assicurazioni ha fatto opposizione, richiamandosi alle irregolarità sui mezzi e sui motori». E così è intervenuto il «Fondo di garanzia vittime della strada», una super-assicurazione formata da fondi di tutte le compagnie, che subentra nei casi gravissimi.

Ma nell'udienza di pochi giorni, si è ricordata la nel centro del lago Viverone. Due barche affiancate. Gli ultimi attimi di vita di Giuseppe, Samantha, Luana, Crocifissa.

Ezio Mascarino

Il grazie di Federica

«Salvato dai donatori di sangue»

«Grazie a chi, donando suo sangue, ha contribuito a salvarmi la vita». Sono le prime parole di Federica Ferrero, la studentessa universitaria di Moncalieri ferita il 20 luglio scorso da un proiettile vagante sparato in piazza Carducci durante una lite fra extracomunitari.

La ragazza è stata trasferita martedì del reparto di Anestesia e Rianimazione a quello di Chirurgia B, e ha inviato ieri un breve messaggio alla *Stampa*, attraverso l'Associazione politrasfusi: «Nonostante si parli spesso di malasanità - dice Federica - qui alle Molinette ho potuto sperimentare un'assistenza ottima, con molti infermieri che si prodigano nonostante la grave carenza di personale».

Federica, è fuori pericolo nel reparto di Chirurgia delle Molinette diretto dal professor Fronda, e dovrebbe essere dimessa entro fine agosto: «Attorno a me - conclude - vedo sperimento tanta assistenza, accompagnata da un grande rapporto umano».

Dalla Regione

24 miliardi per la scuola in Piemonte

Sono in arrivo 24 miliardi e trecentoventi milioni per finanziare l'edilizia scolastica in Piemonte. Il provvedimento è stato recentemente approvato dalla Giunta regionale. E in occasione del piano triennale per l'edilizia scolastica, già stati deliberati anche i criteri per procedere alla ripartizione tra province e Comuni della somma stanziata. La scorsa settimana la Giunta regionale e la VI Commissione consigliare hanno approvato un importante documento per l'attuazione del decreto legislativo 112/98 che riguarda gli «indirizzi per la programmazione i criteri generali per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali». Documento che ha visto la collaborazione attiva degli assessori provinciali dei provveditori agli Studi.

Sull'argomento è stata programmata per il 15 settembre Villa Gualino una giornata di studio e di confronto gli interlocutori scolastici e degli enti locali.

FIDAS

TEL.

CALENDARIO PRELIEVI
DAL 10 AL 16 AGOSTO

LUNEDI' AGOSTO

AVIGLIANA dalle 8,30 alle 11,30
SALSASIO dalle 8,30 alle 11,30
SETTIMO dalle 8,00 alle 11,00

MARTEDI' 11 AGOSTO

S. MAURO T. dalle 8,00 alle 11,00

GIOVEDI' 13 AGOSTO

TORRE PELLICE dalle 8,30 alle 11,30
VIGONE dalle 8,30 alle 11,30

VENERDI' 14 AGOSTO

RIVARA dalle 8,30 alle 11,30
GASSINO dalle 8,00 alle 11,30
PINO T. dalle 8,00 alle 11,30

DONATORI SANGUE PIEMONTE - VIA PONZA 2
BANCA DEL SANGUE DELL'A.O. MOLINETTE
OSPEDALE MARIA VITTORIA

DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 8,30 ALLE 11,30
DAL LUNEDI' AL SABATO DALLE 8 ALLE 12
DAL LUNEDI' AL VENERDI DALLE 8,30 ALLE 11,30
DALLE 8,30 ALLE 10,30

MA

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dirigenti di un'azienda costruttrice di veicoli rimorchiati eccezionali. Ricollegandoci alla lettera di mercoledì 29 luglio, confermiamo che la nuova generazione di veicoli adibiti al trasporto eccezionale tecnicamente idonea per circolare a velocità ben superiore rispetto quella massima (40 km/h), ancor oggi vigente in Italia.

«L'attuale limite italiano, peraltro, è notevolmente inferiore alla media europea: si pensi, ad esempio, che un trasporto eccezionale, per poter transitare su un'autostrada tedesca, deve es- idoneo circolare a più di 60 km/h!

«I costruttori di veicoli ed il ministero dei Trasporti, in sintonia le richieste dei trasportatori, da tempo hanno proposto le necessarie modifiche alle norme vigenti (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada), ma fino ad oggi non hanno ricevuto le risposte auspicate.

«La materia riveste grande importanza: è necessario pertanto l'impegno tutti gli operatori del settore per addivenire in breve tempo ad una soluzione allineata alle realtà degli altri Paesi comunitari».

Seguono le firme

Specchio dei tempi

«Il limite di velocità per i trasporti eccezionali rivisto» - «E' giusto dare la precedenza rappresentanti di medicinali quando ci sono i malati in attesa?» - «Nei sottotetti abitabili» - «Una nuvola di polvere»

Un lettore ci scrive:

«Per quel che riguarda le visite fatte dai medici del Servizio Sanitario Nazionale nei loro studi prassi comune ricevere, nell'orario riservato ai pazienti, anche i cosiddetti collaboratori sanitari (quelli che una volta si chiamavano rappresentanti di medicinali) addirittura diritto di precedenza sui mutuati.

«Ho chiesto chiarimenti in merito presso la sede della Usl, Distretto 1 di via . Secondo a Torino, mi è stato risposto che non c'è una norma e che la cosa è gestita a discrezione di ciascun medico.

Una persona, che presso lo studio del mio medico espleta mansioni di segreteria, mi ha invece risposto (molto scandalizzata per la domanda) che "... è per il bene dei pazienti che il medico deve informato delle nuove medicine..." che i collaboratori del medico sono ricevuti con precedenza sui malati perché "... loro devono andare a lavorare...".

Insomma, sarebbe come mia moglie, che è insegnante di scuola media statale, iniziasse, si fa per dire, le sue lezioni del mattino ricevendo, per prima cosa, i rappresentanti delle case editrici, pardon, i collaboratori didattici (!) mentre gli alunni, buoni buoni, se ne stanno pazienti (in questo anche loro) ad aspettare, sempre che sia rimasto tempo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' stata approvata delibera che renderà possibile ottenere una licenza di abitabilità per migliaia di sottotetti. Se divenisse operativa, si scatenerà nuova speculazione, poiché ai numerosi proprietari di sottotetti, in ogni tipo di immobile, basterà pagare il modesto nuovo balzello al Comune di appartenenza sotto la voce "oneri di urbanizzazione", per ritrovarsi nella possibilità di lucrare una insperata locazione dei propri solai. Sarà evidente a tutti la qualità dell'utenza quindi mi è facile immaginare l'estasi condomino torinese nel percepire poco a poco l'andirivieni multietnico fra androni, scale ed ascensori nel proprio palazzo.

«Immagino anche la gioia supplementare degli abitanti degli ultimi piani quando scopriranno di essere sovrastati dai nuovi inquilini dei sottotetti separati essi soltanto dalle economiche, esili solette prive isolamento acustico che quelle costruite fino ad oggi da progettisti e costruttori ignari che un bel dì i solai sarebbero divenuti delle abitazioni. Mi resta la sensazione di assistere ad una farsa in cui si tenta illegalmente di legalizzare un abuso edilizio, al solo scopo incassare sessanta miliardi di lire in più!».

Gianni Garetti

Una lettrice ci scrive:

«Chiaves è posto sul crinale di una montagna, in una posizione incantevole, con magnifici panorami che spaziano dalle cime innevate delle Alpi, alla pianura e in lontananza su Torino. Il fiore all'occhiello la piazza principale dove si svolgono tutte le manifestazioni (feste, balli, ecc.). Quest'anno i coraggiosi dopo il divertimento dovranno in lavanderia, perché manto stradale rotto dopo vari lavori è in condizioni pietose, ogni volta che passa un'automobile si alza una nuvola di polvere, costringendo gli abitanti delle case circostanti tenere chiuse porte e finestre.

«I negozianti sono costretti ad "innaffiare" l'asfalto per rendere meno polveroso il loro ambiente di lavoro, anche per evitare guai con Usl, Ufficio d'Igiene, Finanza».

Marialuisa Cravero

In forte aumento le richieste al numero verde del servizio raccolta a domicilio

D'estate un salotto da rottamare

All'Amiat 9500 telefonate

Grandi pulizie invece della solita vacanza. Risultano tanti i torinesi che, restando in città, si consolano liberando la casa da ogni genere di ciarpame, buttando via mobili inservibili o elettrodomestici obsoleti. Lo conferma l'Amiat che, come di consueto, si prepara a quantificare la quantità di immondizia - in netto aumento rispetto al passato - destinata a confluire nei cassonetti in coincidenza con il grande esodo di agosto. Sopra le righe, nel frattempo, l'incremento di chiamate raccolte dal numero verde 167-017277, varato nel '94 per garantire agli utenti un contatto con l'azienda per ogni tipo di segnalazioni, reclami o informazioni, dal lunedì al venerdì dalle alle 18.

Oltre 9500 le chiamate registrate a luglio, con 2000 telefonate in più rispetto all'anno scorso. Tra cui circa cinquemila riservate al ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti, in testa ad un crescendo di richieste che, secondo le previsioni, promette entro fine dicembre di toccare il tetto di 100 mila contatti telefonici. Con oltre un 50 per cento di domande servizio rispetto ad un 24 per cento di richieste di informazioni e da un 17 per cento di segnalazioni proposte, con i reclami ridotti a fanalino di coda.

Un grosso carico di lavoro per i cinque giovani operatori che rispondono al numero verde. E una rispondenza talmente sopra le righe da esigere una precisazione. Dicono all'Amiat: «Causa l'aumento costante dei contatti e la crescente attenzione del pubblico, il nostro servizio di assistenza ai clienti sta diventando sempre più delicato». E ammettono: «Sappiamo che a luglio alcuni utenti hanno atteso il proprio turno più a lungo del solito, rimanendo senza risposta oppure dovendo richiamare nelle ore meno "calde". I quantitativi dei rifiuti raccolti e il numero di chiamate al numero verde ci confermano che a luglio torinesi hanno lasciato la città. Sono due fattori che, combinati con la diminuzione del personale dovuta ai turni di ferie, possono aver creato qualche disagio agli utenti».

Rimedi del caso? «E' consigliabile evitare di concentrare le chiamate nella tarda mattinata. E pazientare quando l'attesa si allunga senza sfogarsi con gli operatori, impegnati a risolvere eventuali problemi dando risposte il più possibile qualificate». Dall'altra parte del filo, ieri pomeriggio, Nadia e Lucia, che alternano i turni con Pippo, Michele e Maurizio. Raccontano divertite: «Tra i nostri fans più fedeli sono alcuni pensionati, che passano il tempo a girare per la città segnalandoci qualsiasi disfunzione. Altrettanto curioso il tempismo di molti che cominciano ad occupare il telefono ancor prima delle di mattina, per garantirsi prudentemente re serviti per primi».

Diversificate le richieste, che vanno dallo sgombero di camera da letto o di un salotto al ritiro frigoriferi o materassi. E sorprendente la buona volontà ecologica dei torinesi: «I traguardi della raccolta differenziata han fatto colpo e continuano a raccogliere proseliti. Per paura di inquinare l'ambiente, c'è gente che ci ha interpellato per farci ritirare una manciata di posate addirittura un'unica pinzatrice».

Re

PETULI VIA CAVO

«Ho frattaglie in cantina»

Può verificarsi qualche «equinozio», al numero verde Amiat. E la task-force del Servizio Assistenza (450 telefonate al giorno, 50 mila a metà anno) lo risolve e lo annota con tante altre «perle». Tra le ultime, ad esempio, «un dondolo in rimini», «le frattaglie della cantina», «la carogna di un frigo» e rifiuti «da cilindrare». Senza contare la «raccolta referenziata», i vestiti di «Amnesty Internet», l'«immondizia dettagliata», l'«acido murialdo». E c'è l'utente «in esubero parole» e quello che si preoccupa di consegnare «plastica e nei» (plurale di neon). Chiamate-tipo: «Se il contenitore è integro? No, proprio di plastica!» oppure «Pronto, ho una finestra e due balconi da buttare».

Una foto del '92 quando i rifiuti ingombranti finivano sulla strada

A novembre conferenza di organizzazione

Sitaf, primo obiettivo è finire l'autostrada

L'amministratore delegato: un'agenzia si occuperà solo della manutenzione

La Sitaf, la società del Frejus, deve superare il periodo di transizione in cui si è impantanata in questi ultimi anni e divenire un'azienda gestione autostradale pura. Il primo appuntamento per arrivare a quest'obbiettivo, prefissato dal neoamministratore delegato, Mario Virano, è stabilito per metà novembre con una «Conferenza di organizzazione».

In quell'occasione si dovrebbe presentare una «Sitaf cambiata» agli azionisti che dovranno fare i conti con l'eventualità di ricostituire parzialmente il capitale di una società che, tunnel internazionale a parte, ha oggi valore dichiarato di 2841 miliardi secondo la stima della Mazars & Guerard, società che ha certificato il bilancio.

Virano, dopo un'analisi della situazione esistente, si è proposto cinque obbiettivi che verificherà alla «Conferenza» di novembre. Il primo è semplice, noto anche se mai dichiarato: finire l'autostrada una volta per tutte. «Ciò significa - spiega Virano - mettere a norma le gallerie, completare l'antincendio e l'estrazione dei fumi, realizzando, se possibile, le connessioni (inesistenti, ndr) con la rete fognaria dell'autostrada. Vorremmo poter interrompere, alla fine, il circuito perverso di interventi di manutenzione straordinaria che non dovrebbero essere in una struttura giovane, e che, in realtà, sono costosi completamenti».

Il secondo obbiettivo - ridefinire la struttura e l'organigramma dimensionandolo alla pura gestione - è strettamente legato al terzo, perché un ridimensionamento porta a degli esuberi a tutti i livelli, compresi quadri e direzione. E Virano afferma di non voler «mandare a casa nessuno». Per questo l'intenzione è di un ramo d'azienda a tempi rapidi per la manutenzione stradale programmata, un "global service" autostradale che serva alla Sitaf ma che sia disponibile anche sul mercato ad esempio per le strade ex-Anas o per le provinciali».

Quarto obbiettivo: progetto territoriale speciale incentrato sul cavo a fibre ottiche (oggi spaccato in più punti ed abbandonato manutenzione) che segue tutta l'autostrada, da Avigliana a Bardonecchia. Una volta sistemato potrebbe servire, soprattutto in vista delle Olimpiadi, e creare un sistema informativo turistico e ricettivo della valle.

Il quinto ed ultimo obbiettivo, definito da Virano «una proposta politica», risente dei suoi buoni rapporti con il sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino: unificare sotto un unico soggetto di diritto europeo la gestione transnazionale della Torino-Chambery, 150 km che una volta completati avrebbero tre gestori: «Una suggestione al mondo politico che è ispirata alle macroregioni transnazionali come l'Alpe Adria o l'Occitania».

Gianni Bisio

Un miliardo

Investimenti a San Salvario e Porta Palazzo

La giunta regionale del Piemonte ha stanziato miliardo di lire per la rivitalizzazione delle attività commerciali e turistiche di Torino. Due i contributi assegnati che renderanno possibili investimenti per complessivi sette miliardi di lire. All cooperativa Oasi San Salvario arriveranno 786 milioni (il totale degli investimenti ammonterà a oltre miliardi), mentre alla cooperativa di gestione del mercato IV alimentare di Porta Palazzo saranno attribuiti 283 milioni, per un investimento di quasi 2 miliardi. Su proposta dell'assessore regionale al Turismo, Ettore Rachelli, la giunta ha anche stanziato sette miliardi di lire per il potenziamento e qualificazione strutture, tra alberghi, campeggi e residenze turistico-alberghiere. Verranno effettuati interventi in 64 Comuni, per una spesa totale di oltre 47,5 miliardi. Gli interventi sono stati approvati, attuando deliberazione del Cipe e privilegiando quelli già programmati, ma esclusi in passato per carenza di fondi.

Una norma garantisce il diritto di fare la naja a non oltre 100 chilometri dal Comune di residenza

In servizio di leva, ma vicini a casa

Il Tar ha accolto il ricorso di due giovani soldati

Niente naja oltre i cento chilometri da casa. Questo principio, introdotto una norma del dicembre '96, rischia di creare grossi problemi alle Forze armate. Perché sono tanti i giovani di leva che, destinati a caserme in città lontane dal luogo di residenza, ricorrono al Tar. E i tribunali amministrativi danno loro ragione. Come è capitato il mese scorso al Tar Piemonte che ha accolto i ricorsi di due giovani, uno di Torino e l'altro di Bra, finiti a fare il servizio di leva delle parti di Pordenone. Ora, dopo la sospensiva concessa dal tribunale, sono tornati a casa in congedo provvisorio.

L'idea della naja vicino a rischia di diventare problema per le Forze Armate. La norma stabilisce che «purché non sia incompatibile le direttive strategiche e le esigenze logistiche delle Forze Armate, il servizio obbligatorio di leva è prestato presso unità o reparti aventi sede nel luogo più vicino al Comune di residenza del militare e possibilmente distanti oltre i 100 chilometri da essa». L'eccezione, il dubbio, sta tutto in quelle «direttive strategiche o esigenze strategiche dell'esercito». Quando sussistono? Quando è possibile derogare al principio dei chilometri? E' il punto centrale del contenzioso tra i Tar e il ministero della Difesa. Il Tar di Brescia, ad esempio, un paio di settimane fa ha stabilito che il soldato di leva ha diritto di sapere perché lo hanno spedito, ad esempio, 500 chilometri da casa. Il ministero non può limitarsi ad una spiegazione generica, tipo «per esigenze quantitative e logistiche delle Forze Armate», ad frase di stile apposta sulla cartolina precetto.

Nel ricorso presentato per i due giovani, di Torino e Bra, al Tar Piemonte, dagli avvocati Alessandro Sciolla e Sergio Viale, dello studio Dal Piaz, si insiste soprattutto su questo punto: non sussistono le esigenze logistiche (perché in Piemonte ci sono tante caserme, 7 solo a Torino) né strategiche (perché sono militari destinati a reparti normali, non a corpi specializzati) per giustificare una destinazione più lontana. I due giovani hanno accettato di svolgere il servizio di addestramento (il Car) a Belluno, che pure era oltre i 100 chilometri, perché era stato loro assicurato che ci sarebbe stato riavvicinamento a . E, invece, finito il Car, sono stati assegnati al 32° Reggimento «Carri Ariete» di Tauriano di Spilimbergo, in provincia di Pordenone e quindi ancora più lontano. Allora hanno deciso di ricorrere al Tar. Come tanti altri giovani in tutta Italia. E il ministero s'è ritrovata questa patata bollente tra le mani. Che non è semplice gestire. Anche perché, come è noto, il grosso delle nostre postazioni militari al Nord, in particolare nel Nord-Est, molto lontano dalle regioni meridionali e centrali. [n. pie.]

ARRESTATO

Rapinatore con scacciacani

Arrestato dieci minuti dopo la rapina ad una parrucchiera, in via Ascoli 23. Sono le 19,40, la titolare sta finendo il lavoro all'ultima cliente, prima della chiusura. Negli specchi vede la figura di che entra nel negozio. Si trova pistola puntata contro. «Datemi i soldi e l'oro che avete addosso». Se ne va 250 mila lire, un bracciale ed una collanina. Le donne avvertono subito i carabinieri. Una pattuglia è lì in zona. Neppure cinque minuti e arrivano due militari. Il tempo di raccogliere una sommaria descrizione ed escono in cerca del fuggitivo. Svoltato l'angolo, in via Aquila notano un uomo. Filippo Meddis, 37 anni, abita due isolati dal negozio. I militari della stazione San Donato fanno aprire l'alloggio. Trovano la pistola (una scacciacani) e i gioielli appena sottratti e scattano le manette. Dei contanti, invece, più nulla: spesi in una dose di droga.

bennet

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE di PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Corso Sud – Moniano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: Di.Tex.Al. S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)

potete gustarle da

detto "René" Angurie

Piazza Alberto Pasini F. 5 (Sssl) - TORINO
011.4515070 - 0347.814833 - 0347.4296994

Era custode della piscina. Il sindaco: «Quei soldi sono dovuti, ma saremo costretti ad assumere un altro»

Dieci mesi di ferie per pagare gli straordinari

Dipendente del Comune di Grugliasco ha accumulato 1500 ore extra

GRUGLIASCO. Ferie forzate per il bibliotecario Grugliasco. Antonio Degortes, anni, dovrà stare a casa dieci mesi per recuperare 1500 straordinario accumulate come custode della piscina comunale tra 1980 e il 1994. Una mole di lavoro, corrispondente a quasi milioni. «Uno sproposito - commenta sindaco Mariano Turigliatto -, soprattutto se si pensa che quelle ore furono svolte senza l'autorizzazione dei funzionari di settore, solo con il permesso degli assessori. La nostra giunta, invece, distingue bene il ruolo politico da quello burocratico».

E dire che con la piscina Degortes già avuto una brutta avventura. Nel febbraio scorso era stato, infatti, condannato per «appropriazione indebita aggravata» per aver rubato l'acqua della piscina per rinfrescare il tetto della casa. Questa, certo, un'altra storia: le ore di straordinario andavano riconosciute così è stato. Un consigliere verde (stesso partito del sindaco) ha tuttavia presentato un'interrogazione a Turigliatto per chiedergli spiegazioni sulle ferie forzate di Degortes. «Com'è possibile - domanda Vincenzo Galati - che un dipendente sia pagato senza presentarsi al lavoro?». Nei prossimi mesi Degortes percepirà il suo stipendio.

Un'interrogazione
«Come si può dare lo stipendio a uno che non lavora?»

Antonio Degortes deve recuperare circa 40 milioni

«Il pagamento gli è dovuto - afferma Turigliatto -, certo noi in qualche modo verremo penalizzati, perché durante la sua assenza dovremo un'altra persona». Ma a questo punto, scusi, non potevate dare a lui il denaro che gli spettava per lo straordinario? «Abbiamo preferito di no, anche per restare in linea con la regola che prevede il pagamento degli straordinari solo nei casi in cui questi siano stati previsti dai dirigenti comunali».

La polemica sollevata dall'interrogazione del consigliere verde riguarda, in effetti, proprio questo aspetto. Come mai lo straordinario di Antonio Degortes è stato autorizzato da un assessore e non da un funzionario municipale? Questa prassi, in realtà, prima della legge 142/90 sulla riforma degli enti locali, era piuttosto diffusa. L'interrogativo sulla vicenda dell'ex custode della piscina diventa un po' imbarazzante più che altro per le ore, 1500, che in parte riguardano un periodo successivo all'applicazione della legge 142. «Nessun altro dipendente ha fatto tutte quelle ore di straordinario - conclude il sindaco -. Noi, comunque, gliele abbiamo riconosciute e convalidate. Difficile però rimanere almeno un po' perplessi».

Grazia Longo

«Investimenti eccessivi»

Confartigianato un barometro sulla sicurezza

La Confartigianato ha svolto un sondaggio tra gli associati sulla legge sulla sicurezza (626) cui emerge - secondo il presidente Mario Galli - che gli investimenti in sicurezza costano tra i 5 e i 50 milioni per adeguamenti dei macchinari, formazione, organizzazione, premi Inail e burocrazia. Soltanto gli adempimenti amministrativi costano - secondo la ricerca - milioni all'anno.

Galli dice: «Non vogliamo continuare a finanziare costose lenze per produrre adempimenti cartacei; vogliamo una legge sulla sicurezza che punti all'educazione alla prevenzione attraverso regole trasparenti, certezza normativa, più informazioni, sostegno mirato per gli investimenti delle piccole imprese». Galli contesta il disegno di legge che contiene un Testo unico delle leggi sulla sicurezza: «Dovrebbe unificare le fonti normative e semplificare disposizioni e adempimenti, in realtà complica le procedure».

INDIRIZZI UTILI

AUTORICAMBI RAL C.so Regina aperto agosto tel. 437.51.54 - 437.50.88
TERMOIDRAULICA Lingotto aperto tutto agosto vendita assistenza e riparazioni urgenti tel. 011.663.08.64

la vostra attività prosegue anche «tempo ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS

Roma
Via
tel. 66.65.211

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Da Cascella ultime tendenze dell'arredamento e nuovo showroom cucine

Ecco il «mobiliere di famiglia»

La convenienza di acquistare in agosto

Sono migliaia e migliaia le famiglie che nel corso degli ultimi 25 anni, di padre ■ figlio, hanno arredato la propria casa da Cascella. Per loro ▮ diventato il «mobiliere di famiglia» ■ con ■■ certo orgoglio lo consigliano a parenti e amici.

Cascella, bisogna ammetterlo, si merita veramente l'appellativo di «mobiliere di famiglia»: infatti ha saputo costruire ■ mantenere quel rapporto ■ fiducia, quel modo ■ accogliere i clienti, di ascoltarli, di consigliarli, tipico del buon tempo andato. Contemporaneamente ha dato vita ad un grande centro di arredamenti con oltre duemila metri quadri di esposizione che vi consente di vedere e scegliere tra centinaia ■ centinaia ■ ambienti. Ma anche in questa grade esposizione c'è quel tocco di accoglienza e ■ attenzione in più, come ad esempio la Sala Relax dove potrete tranquillamente godervi un caffè ■ una bbita fresca (offerti da Cascella, ovviamente) e dove i vostri bambini si possono divertire seguendo un cartone animato alla tv mentre voi continuate a visitare l'esposizione.

Da Cascella c'è ampio spazio per ogni stile ■ tendenza di gusto: moderno, classico, in arte povera, e ancora camere, soggiorni, divani ■ poltrone, armadi, librerie, camerette per ragazzi di tutti i tipi (a partire da cifre inferiori al milione). Anche chi desidera solamente un piccolo «ritocco» alla propria ■■ troverà quello che cerca, come piccoli mobili, vetrinette, quadri e i più vari complementi d'arredo.

I prezzi? La forza e il successo di Cascella, costruiti in tanti anni di lavoro, consentono di mantenere prezzi non solamente convenienti, ma decisamente bassi, anche per gli arredamenti più importanti.

Per toccare con mano, vi suggeriamo di andare a fare un giro da Cascella in via Pavia ■ (con ingresso anche ■ corso Brescia 35, interno cortile). In piena libertà potete guardare, toccare, provare e valutare le proposte, i prezzi e gli ulteriori sconti che Cascella ha riservato a tutti quei clienti che faranno i loro acquisti nel mese di agosto.

Un suggerimento: se volete fare il grande colpo e avere subito a casa i mobili che avete scelto ad un prezzo ancor più conveniente, il sistema ■'è. Chiedete a Cascella di vendervi quelli in esposizione: lui storcerà un po' il naso, perché dovrà ricostruirsi l'ambientazione, ma alla fine, probabilmente, vi accontenterà.

Ma non ▮ tutto. Da Cascella, che ricordiamo è anche concessionario delle Cucine Berloni, Veneta Cucine e Lube, è stato inaugurato proprio in questi giorni un nuovo grande show room dedicato alla Regina della casa. In questo periodo c'è l'opportunità da non lasciarsi scappare e che vi consente di acquistare una favolosa cucina Berloni (che ricordiamo dispone di oltre 100 modelli), complete di elettrodomestici di gran marca ■■ lo sconto che parte dal 22 e arriva fino al 30 per cento.

Con la promozione Berloni, poi, a tutti coloro che acquisteranno una cucina, viene inoltre offerta una lavastoviglie Ariston, Rex o Indesit al prezzo «simbolico» di diecimila lire. Sì, proprio 10 mila lire. E se avrete un po' di fortuna potre■ anche aggiudicarvi una favolosa crociera alle isole greche ■■ la Costa Crociere.

Ma Cascella, per il mese di agosto, ha voluto aggiungere una ciliegina personale sulla torta ed ha deciso ■ favorire ancora di più i suoi clienti ed in ■■do particolare le giovane coppie che, magari, pensano di mettere ■■ casa in autunno o nei primi mesi del prossimo anno.

Sono infatti stati predisposti molti arredamenti completi, sia classici che moderni, di ottima qualità e design, composti da cucina, camera da letto, soggiorni e divani, acquistabili per meno di 7 milioni.

E attenzione: non si tratta di mobili di stock, ma delle ultimissime novità delle migliori aziende produttrici italiane.

Prenotando adesso, potrete iniziare a pagare tra 90 giorni e usufruire di finanziamenti fino a ▮ anni.

Proposte eccezionali, dunque, che vi suggeriamo di andare a toccare con mano nella grande esposizione Cascella in via Pavia 18 o corso Brescia 35 a Torino.

Cascella, il Mobiliere di Famiglia, si commuove facilmente...

... e quando vede una coppia di fidanzatini che ammira
i suoi mobili, abbassa ancora i prezzi e alza gli sconti.
P.S. Se è contento lui, Voi approfittatene!

CAVALLINO SERVICE - TORINO

CUCINA 3 METRI, COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI.
Altezza mobili.

STUPENDA CAMERA DA LETTO COMPLETA.

NUOVO, GRANDE, CENTRO CUCINE
BERLONI

LUBE
Veneta Cucine
LETTI BONTEMPI
CAMERE DALL'AGNESE

* PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR. • 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

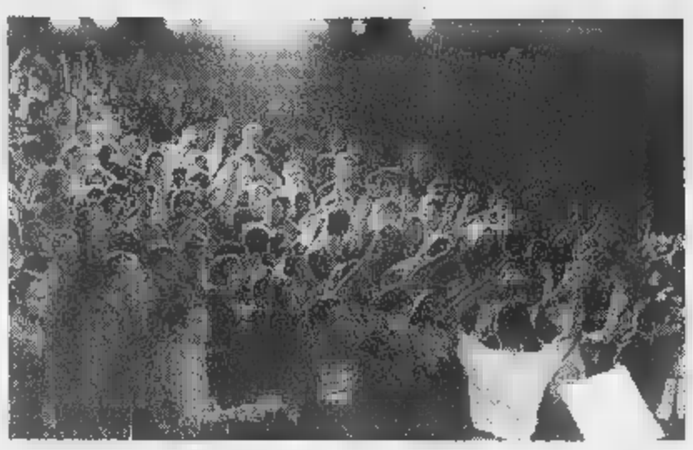
CASCELLA
il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 248.89.95 - TO

APERTO AGOSTO

LA TRIBÙ DELL'ESTATE/2. Il popolo da discoteca insegue la musica sotto le stelle

Ma c'è una ragazza ogni 4 maschi
Per lui d'obbligo la catenina al collo
l'orecchino, per lei la microgonna
con un top incollato alla pelle



In maggioranza il popolo della discoteca all'aperto nel parco del Valentino viene dalle periferie sperando di conquistare una «lei» un «lui» disponibili

Nella fossa del Valentino tutti in pista per «cuccare»

Folla caciarona, niente sballi artificiali Amiche in branco inseguite dagli sguardi

VOLARE, oh oh, cantare... Forza, tutti insieme... volare oh oh...». Ragazzi e ragazze, schiacciati come sardine in barile sotto il palco, senza smettere di dimenarsi intonano la rima che quarant'anni fa donò ricchezza e fama a Domenico Modugno. A quell'epoca nessuno di quanti adesso cantano era ancora nato. Qui, nella verdeggiante fossa del «Cacao», di solo giovani, i più hanno la metà degli anni di «Volare». Viene, la maggioranza, dalle periferie, insegue di musica, ballo, sudore e, non ultima anche la speranza di «cuccare» la bella tipa (o il bel tipo).

Dalle 22 in poi, macchine su macchine svoltano di corso Massimo d'Azeglio nel Valentino, dinanzi al Castello sede della facoltà di architettura: in un baleno s'intasa di piazzale, e poi la strada che conduce nel cuore del parco. Dove, appunto, accanto a Villa Glicini, tra alberi, fiori e rocce s'apre la succitata fossa dalla quale si levano i fasci di luce e la musica di questa estiva discoteca sotto le stelle.

Discoteca popolare, annuncia il di auto parcheggiate dovunque per la gioia di alcuni posteggiatori nordafricani: rari i macchinoni, a parte una Porsche azzurra e un'argentata Bmw spider, prevalenza di Uno, Alfa 33, Clio, Fiesta: tra i pochi coupé, furoreggia la Tigra. Nel tun-tun ossessivo della techno sprigionata dagli stereo a tutto volume, gas di scarico di centinaia di marmitte, in una cacofonia di frizioni e acceleratori torturati, il popolo del «Cacao» s'avvicina alla Mecca cercando affannosamente un posto in cui lasciare la vettura. Trovatolo e spento il tun-tun, alé, tutti con passo di bersagliere verso la ressa attorno alle transenne e ai gorilloni che presidiano l'entrata della discoteca. Presidio doveroso: limitando gli ingressi a pochi ragazzi la volta, evita perigliosi intasamenti sugli scalini di pietra che scendono verso le luci stroboscopiche, i tavolini, il bancone bar, la pista da ballo e il palco sul quale Gianluigi Bosnaver in arte Giangi e il socio Eugenio Amato (niente nome d'arte) supportati da basi musicali, s'agitano, cantano, arringano la folla-sardina.

A mezzanotte il «Cacao» già trabocca: oltre 1200 Passan gli anni, s'avvicendano le generazioni ma nulla è cambiato: donne sono una miseria, i masculi un'esagerazione. Il rapporto è di 1 a 4: togliete le coppie e sale ancora, ciascuna single è guatata da almeno sei-sette giovanotti. Camicia aperta sino alla cintola, capello lungo e lustro di brillantina, pantalone ultrattillato, anfibi, anelli, catenine al collo con fissi, pendagli e amuleti vari, orecchino: è il look più diffuso tra i maschi, surclassa la divisa del macho tipo Bruce Willis, muscoli in vista, tatuaggi e testa rasata. Tra le femmine, microgonne, calalla pescatora e millimetrici top incollati alla pelle, scuolettamenti euforizzati dalle attenzioni che suscitano. Siccome le «lei» e i «lui» si districano e annegano nella bolgia sempre in branco, gruppetti di amiche sono tampinate da sguardi, ammiccamenti e sorrisi di rugoli di amici che si chiamano l'un l'altro ad alta voce, gesticolando, fischiando.

A parte le centurie che si schiacciano sulla pista, è un continuo andirivieni su e giù per le scale di pietra, un continuo sgomitare verso il bancone alla conquista della consumazione (16 mila lire (l'ingresso è gratuito). Per i camerieri il riposo verrà dopo le 2, quando il «Cacao» cia a chiudere. Accanto al bancone, mucchio di uomini: tutti a naso all'insù, ridacchiando, dandosi di gomito, «Guarda questa», «Uauh, luce dei miei occhi».

La luce non è quella delle stelle. No, è d'altra natura. La congrega del n all'insù, che attira sempre nuovi soci, non la nera volta celeste ma il sottogonna delle fanciulle che salgono la scaletta che, inerpicandosi proprio sopra il bar, porta rettangolo di vetri cui funziona la pizzeria. Oddio, per queste visioni non è strettamente necessario praticare il naso all'insù, abbiamo già detto che la maggior parte delle figliole è avviluppata da mini minicche assassinano il piacere dell'immaginazione. Il via vai sulla scaletta è ininterrotto, pochi ordinano la pizza, la maggior parle sedie per riposare, fumauna sigaretta in santa pace, fuori dalla bolgia e (parzialmente) dal tuono della disco-music. Un angolo è occupato da grande pista elettrica sulla quale sfrecciano modellini d'auto. Ci giocano molti ragazzi, a turno. Il turno degli arresi: di coloro, cioè, che hanno perduto la speranza «cuccare» e si consolano pilotando joystick le automobiline, sacramentando «Ahò, stasera non me ne va giusta una» quando il dellino finisce fuori corsia, si rovescia. Poco più in là, discussioni urlate sulla «maggica Giuve», chi è il più bravo tra Ronaldo e Zidane.

La maggioranza, però, è irriducibile, continua ficcarsi nella bolgia: raramente tanta costanza è premiata, i «lui» e le «lei» se ne vanno separatamente, in nugoli e in gruppetti, erano arrivati. Nessuno, comunque, è deluso, l'unica preoccupazione è per l'ora. E già, mica sono tutti in vacanza: un quintetto brunette si lamenta allegramente «Tra poche ore ci alziamo, siamo commesse a Moncalieri», uno zazzeruto le consola: «Moncalieri? Beh, siete vicine: io, invece, devo andare no alla Falchera: quattro di e corro a Grugliasco, lavoro all'Euromercato». Nel ritrovato tun-tun degli stereo, tra nuovi gas di scarico ri urlanti, es dal Valentino la folla-sardina del «Cacao», folla caciarona che sembra lontanissima dagli sballi artificiali dell'ecstasy e affini. Stasera ricomincia daccapo: algiro, altre speranze «cuccare», altre risate nella bolgia, altri nasi all'insù, altre mascoline esclamazioni «Che gnocca», altri femminei, pudibondi sussurri tra amiche: «Guarda quant'è figo quel biondino», «Fichissimo. Però, troppo tamarro».

Giacchino
(2. continua)

Un piano bar nel gazebo

E torna a vivere piazza Carlo Felice

Un altro accampamento delle tribù dell'estate è sorto attorno al Gazebo svettante nel verde dei Giardini Sambuy di piazza Carlo Felice. Qui, ogni sera (tranne il lunedì) musica e manifestazioni culturali richiamano attorno ai tavolini una folla amante del piano bar, della lirica, della classica, jazz, delle bande. E, dei libri.

Inventato da Nanni e Mimmo Fogola, anime della storica libreria i portici, e voluto dall'associazione commercianti di via Roma e dalla scrizione Centro-Crocetta, il Gazebo ha restituito vivibilità e visibilità ai giardini che diventati regno degli extracomunitari clandestini, dello spaccio e dei vandali.

Adesso, il cuore della piazza è tornato luogo da vivere: tutti i giorni, alle 18,30 e poi alle 21,30, il Gazebo si popola di artisti che riempiono dehors antistante di persone di ogni età. Ricco ed eterogeneo il programma d'agosto: spazia dai tardo pomeridiani «Incontri l'autore» libri organizzati da Fogola agli spettacoli serali in cui all'operetta al musical con la voce di Anna Marchesano, al piano bar di Maurizio Sturiale, Nino La Piana e Gianni Mahnini, virtuosismi classici pianoforte del duo Duo Basso il cartellone aggiunge le ritmiche della Jazz Ensemble, esibizioni di bande, concerti lirici di Venturino, Panni e Fulvia Mussatto, spettacoli di varietà di

Musica e cultura richiamano chi vuol stare al fresco

Enrico Ceva e di magia allestiti dall'associazione Torino magica. Insomma, tutte le sere il Gazebo, con il suo successo, ha consentito alla tribù che ama passare serata al fresco, in centro, facendo qualcosa intelligente, di riappropriarsi di uno degli angoli più suggestivi di Torino. [c. g.]

IN

POSTE. La filiale delle Poste di Torino comunica che nel di agosto l'agenzia di base «Centro Corrispondenze» sarà chiusa al pubblico dal al 16 e il giorno festivo 23. La riapertura domenicale riprenderà dal 30 agosto.

L'Amma, in merito alla denuncia di reiterate violazioni contrattuali nelle piccole aziende meccaniche della zona Ovest fatta dalla Fiom di Collegno, rileva che tra l'associazione datoriale metalmeccanica e l'ufficio vertenze della Fiom sono in corso contenziosi relativi solo a differenti interpretazioni contrattuali relative ai livelli retributivi.

L'«Agenzia territoriale per la comunica la chiusura degli uffici venerdì 14 agosto. La manutenzione urgente sarà garantita con pronto intervento, 24 ore su 24: linea gratuita 167-256941.

Con un'ordinanza del vicesindaco Domenico Carpanini, stato ridotto da oggi, per tutto il periodo nel quale sarà in vigore l'ora legale, l'orario di apertura notturna dei locali nella zona dei Murazzi, corso Cairoli e piazza Vittorio Veneto. La chiusura dovrà avvenire entro le 3 del mattino con l'unica eccezione della serata del sabato, nella quale i locali potranno restare aperti fino alle 4. «Il provvedimento - è legge in comunicato diramato dal Comune - è stato assunto in relazione ai problemi derivanti dagli assembramenti che spesso si protraggono all'esterno di questi esercizi fino a tarda notte, determinando proteste».

IMMIGRAZIONE. Il vicesindaco Domenico Carpanini l'assessore all'immigrazione Stefano Lepri hanno ricevuto ieri in Comune il facente funzioni dell'ambasciata nigeriana Roma Olunoko, il console Oseghale e una rappresentanza della comunità nigeriana di Torino. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati i problemi della comunità nigeriana.

GIOIELLERIA. Tre uomini armati di pistole hanno rapinato l'altro pomeriggio, poco dopo le 17, la gioielleria «N P» di via Martorelli 33. Dopo essersi fatti aprire la porta presentandosi come normali clienti, hanno minacciato il titolare, Paolo N., 41 anni, facendosi consegnare alcuni plateau contenenti pietre e preziosi per valore diverse decine di milioni. I tre rapinatori sono poi fuggiti a bordo di Fiat Croma rubata.

STUDIO. L'Istituto Nazionale di riposo e cura per anziani ha bandito una borsa di studio annuale dell'importo di 30 milioni per un laureato un dottore in Ingegneria elettronica, meccanica, fisica o scienze dell'informazione da usufruire presso il centro di Bioingegneria di Torino. Il bando scade il 27 agosto '98. Per informazioni (3910021).

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

L'ORGANIZZAZIONE FORD AUTHOS E' SEMPRE CON VOI.

... ANCHE IN AGOSTO!

VENDITE
RIVOLGERSI PRESSO:
Autostadio
aperto tutto il mese
Co-Auto
aperto dal 1 al 8 e dal 24/8
Euromotor
aperto dal 1 al 8 e dal 17/8
Siac
aperto dal 1 al 8 e dal 24/8

ASSISTENZA E RICAMBI
RIVOLGERSI PRESSO:
Autostadio
aperto dal 3 al 14/8
Euromotor
aperto dal 17/8
Siac
aperto dal 3 al 8/8

UFFICI COMMERCIALI
RIVOLGERSI PRESSO:
Autostadio
aperto dal 3 al 7/8 e dal 24/8
Co-Auto
aperto dal 3 al 7/8
Euromotor
aperto dal 3 al 7/8 e dal 24/8
Siac
aperto dal 3 al 7/8 e dal 24/8

Servizio clienti
Numero Verde
167-558899

AUTHOS LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18 - TEL.
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL.

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711873

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 316 - TORINO - TEL. 7395353

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
SAVONA 17/b - MONCALIERI - TEL. 6404038/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Sono stati traditi da un biglietto lasciato nella casa svaligiata a Leinì

[redacted] gentiluomini

Rubano e poi restituiscono parte della merce

Non sempre la fortuna aiuta gli audaci. Non ha sicuramente protetto i due ladri «gentiluomini», che nella notte tra lunedì [redacted] martedì hanno svaligiato un appartamento a Leinì e che in appena 48 ore sono stati individuati [redacted] denunciati per furto. Forse sarebbero anche riusciti a farla franca [redacted] non avessero deciso di restituire parte della refurtiva, riportandola esattamente dove l'avevano pre[redacted]. Una scelta poco fortunata che ha condotto i militari della stazione di Leinì sulle loro tracce.

I due ladri, incensurati, hanno preso di mira un appartamento al secondo piano di via Carso 10. Hanno atteso che i proprietari fossero assenti, hanno forzato [redacted] finestra [redacted] sono introdotti in casa. Ad attenderli merce [redacted] pregio: un megatelevisore, un videoregistratore, due amplificatori di grosse dimensioni, [redacted] lettore cd, un'autoradio, stereo e molti monili in oro. I due, sono poi scomparsi. Devono aver pensato che non sarebbe stato difficile immettere sul mercato tutta quella roba.

La realtà è stata ben diversa. Quel televisore così grande, con le casse acustiche mastodontiche non erano poi così facili da smerciare. [redacted] allora che fare? L'unica possibilità [redacted] sbarazzarsene. Avrebbero potuto abbandonare tutto in qualche stradina deserta e invece [redacted]: hanno preferito restituire ai legittimi proprietari. Han[redacted] nuovamente [redacted] che fossero assenti e hanno riportato al loro posto televisore [redacted] casse. Eccitati dalla prodezza compiuta hanno anche voluto lasciare [redacted] messaggio, stile Arsenio Lupin: «Come puoi vedere noi entriamo [redacted] usciamo da casa tua quando vogliamo. E non è finita qui».

Ma il ritorno sul luogo del furto li ha traditi. Da alcune tracce i carabinieri sono risaliti ad [redacted] dei due che ha finito poi per confessare. La refurtiva custodita in un garage [redacted] Mappano è stata recuperata e restituita. I due, di Leinì [redacted] Borgaro, [redacted] stati solo denunciati perché incensurati.

[redacted] Bergamini

[redacted]

Camionisti sequestrati

Due autotrasportatori campani, Stefano Iemmino e Antonio Alfano, entrambi di Nocera Superiore, sono stati Sequestrati e rapinati nell'area di servizio di Nichelino, sulla tangenziale Sud. E' accaduto ieri [redacted] mezzogiorno. Due banditi, pistola in pugno, hanno bloccato i camionisti durante la sosta. Li hanno obbligati [redacted] scendere dal Tir e salire [redacted] bordo di un'auto di grossa cilindrata, dove c'erano due complici. Due malviventi due hanno preso il camion, carico [redacted] pneumatici, e si sono allontanati, mentre gli altri due, [redacted] i camionisti in ostaggio, hanno imboccato lo svincolo [redacted] Loggia. Gli autotrasportatori sono stati liberati alle 14, a Poirino. A piedi hanno raggiunto la [redacted] carabinieri e denunciato l'accaduto.

In Provincia

[redacted] per due [redacted]

C'è malumore in Provincia per due [redacted] fatte con il favore della legge Bassanini: un dirigente al Servizio programmazione [redacted] progetti speciali dell'assessorato all'Assistenza (95 milioni circa annui) ed [redacted] Servizio turismo (140 milioni più 50 di oneri).

Il primo, Giorgio Merlo, già dipendente di 7° livello, è [redacted] al centro di [redacted] polemica perché il suo [redacted] probabile vincitore, [redacted] già stato fatto prima della selezione dall'assessore alla Solidarietà sociale, Maria Pia Brunato. Fatto successivamente negato dall'assessore e da tre dei nove partecipanti alla riunione sentiti [redacted] segretario generale a seguito di un'interrogazione dei consiglieri Cerchio e Canavoso (Cdu-Polo). Il decreto firmato ieri dalla presidente Bresso nomina proprio Merlo per un [redacted] dirigente del Servizio programmazione.

Il secondo caso riguarda l'assunzione con contratto di diritto privato di un consulente dell'assessorato al Turismo, Mario Burgay. La prima consulenza, [redacted] novembre '97 al 30 aprile '98, era stata di 65 milioni per 10 giorni lavorativi al mese. La seconda, dal [redacted] maggio al 31 luglio, era di [redacted] milioni per 15 giorni lavorativi mensili. Ma il 27 luglio, [redacted] delibera e poi con decreto della presidente Bresso, il consulente è stato nominato dirigente (140 milioni annui più 50 di oneri). E adesso sui due episodi arriva una seconda interrogazione di Cerchio e Canavoso che denunciano un «abuso della Bassanini». Per l'assessore al Personale, Ferrero, «le procedure richieste dalla legge sono [redacted] rispettate e si [redacted] dovuto tenere conto della disponibilità dei candidati: in ogni caso ci [redacted] state le selezioni previste». Motivo dell'urgen[redacted] delle assunzioni? «Per il Turismo il posto era vacante da tempo, per l'Assistenza ci sono importanti progetti per settembre». [g. b.]

[redacted]

IN [redacted]

[redacted] To-Savona via a controlli maggiori

CUNEO. Giro di vite sull'autostrada Torino-Savona. Lo hanno deciso ieri mattina i componenti del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si [redacted] incontrati in prefettura a Cuneo per affrontare il problema della sicurezza, dopo gli otto morti del mese di luglio. Durante il vertice, a cui hanno partecipato anche rappresentanti della società Torino-Savona, che hanno promesso accelerazioni ai lavori di raddoppio, è stato dato ufficialmente il via [redacted] maggiori controlli con l'impiego massiccio dell'autovelox e delle telecamere per registrare [redacted] contestare le infrazioni.

Inoltre le pattuglie della polizia stradale di Carcare e di Cherasco effettueranno controlli ai caselli d'uscita [redacted] verifiche della media oraria calcolata in base all'orario d'ingresso segnato sul biglietto.

[redacted] Megolo dopo [redacted] profanazione

DOMODOSSOLA. Scalfaro ha promesso una visita nel luogo dove si svolse la battaglia di Megolo, in val d'Ossola, recentemente profanato da alcuni vandali che si [redacted] accaniti contro la lapide [redacted] la cappelletta erette per ricordare il sacrificio del capitano Beltrami e di altri undici partigiani. Il Presidente della Repubblica ha comunicato la sua esecrazione per l'odio[redacted] episodio al sindaco [redacted] Omegna, Teresio Piazza.

«Anziani di Valdengo telefonate al sindaco»

VALDENGO. Il sindaco e tre consiglieri comunali veglieranno per tutto il mese sugli anziani. Succede [redacted] Valdengo, dove [redacted] primo cittadino Roberto Pella ha dato il suo numero di cellulare alle persone con più di 60 anni: «Saremo continuamente reperibili - dice - per intervenire in caso di emergenza. Nel mirino ci sono ladri e truffatori, ma possono chiamare anche le persone che si sentono sole o che hanno bisogno di aiuto».

Schianto [redacted] perdono [redacted] vita in [redacted]

ASTI. La polizia le aveva ritirato la patente da pochi giorni per guida in stato di ebrezza. Ma lei, Margherita Francino, 27 anni, di Vinchio, mercoledì [redacted] salita lo stesso in auto: sulla tangenziale per Alba la sua «Clio» ha invaso l'altra corsia, schiantandosi contro l'Opel di una famiglia di Nizza: padre, madre [redacted] due figlioletti, diretti ad Asti. Sono morti in tre: la conducente della Clio [redacted] i coniugi Daniela Gallo, 39 anni e Maria Grazia Gallone, 38, abitanti [redacted] Nizza. I due bambini, Davide, di 12 anni [redacted] Stefano, [redacted] 6, [redacted] in prognosi riservata. Feriti anche se non gravemente gli occupanti di altre due auto. E' il bilancio dell'ultimo tragico schianto, sulla superstrada astigiana già teatro in passato di altri drammatici incidenti e per questo al centro di accese polemiche. L'Anas aveva promesso lavori e nuovi segnali.

I carabinieri catturano anche un ladro di auto

[redacted] scippatori lungo [redacted]

NOLE. Carabinieri contro scippatori lungo le strade che collegano Ciriè, Nole e Mathi Canave[redacted]. La pri[redacted] operazione è avvenuta ieri intorno alle 9,30 quando [redacted] «gazzella» di Ciriè individua Vincenzo Roco, [redacted] anni, di Nole, con parecchi precedenti, mentre sta rubando un'auto nel centro di Mathi. Il malvivente riesce [redacted] in moto la vettura ma, quando si accorge di essere inseguito dai militari comincia una fuga disperata rischiando di investire diversi passanti. All'altezza di via Piave Roca perde il controllo della «Uno» che si capotta nel prato che costeggia la carreggiata. Trasportato all'ospedale di Rivoli con [redacted] «118» [redacted] la caverà in un [redacted] Sempre ieri alle 17 altre dieci pattuglie della compagnia di Venaria, con l'appoggio del nucleo elicotteristi [redacted] Volpiano, hanno dato vita ad una vera [redacted] propria caccia all'uomo nel centro di Nole. La coppia di malviventi, dopo l'ennesimo scippo, è stata costretta ad abbandonare l'auto nel centro del paese ed è fuggita di [redacted].

In casa a Leinì

[redacted]

LEINI'. Avrebbe dovuto essere un arresto come tanti. Banale il reato: furto aggravato di energia elettrica. Invece per i carabinieri di Volpiano e Leinì è stata [redacted] vera sorpresa. nell'abitazione dell'arrestato, Luigi Turra, 40 anni, residente a Leinì in via Lombardore 179/A i militari hanno trovato alcune pistole, cartucce, sei grammi di eroina, 160 milioni in contanti abilmente nascosti nell'incavo di [redacted] muro, [redacted] valigia contenente banconote false per un valore [redacted] un miliardo e 400 milioni e 15 quadri.

Sopra Bussoleno

Riapre i [redacted] alpino Oneglio Amprimo

BUSSOLENO. Nuovo look per il rifugio «Oneglio Amprimo» di Pian Cervetto [redacted] Bussoleno, chiuso da due anni. Gli 87 volontari del Cai con [redacted] giornate lavorative hanno vinto la loro scommessa grazie anche a [redacted] sottoscrittori che hanno permesso di mettere insieme 230 milioni spesi per ristrutturare completamente l'edificio. Il rifugio da domenica s[redacted] è quindi nuovamente mèta di escursionisti ed amanti [redacted] montagna non solo della Valsusa [redacted] di tutto il Piemonte ed anche della vicina Francia.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

[redacted] copia [redacted] LA STAMPA

★★★★ Jolly Hotel Ambasciatori
C.so Vittorio Emanuele II, 104
Telef. 011/5752
Ristorante Il Diplomatico, bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia la ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food &Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

★★★★ Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via P. Gobetti, 15
Telef. 011/5629693
Ristorante 'L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il suo ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

★★★★ Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

★★★ Hotel Victoria
Via Nino Costa, 4
Telef. 011/5611909
Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.
"Un piccolo gioiello per sentirsi a casa".
(Edoardo Raspelli - La Stampa)

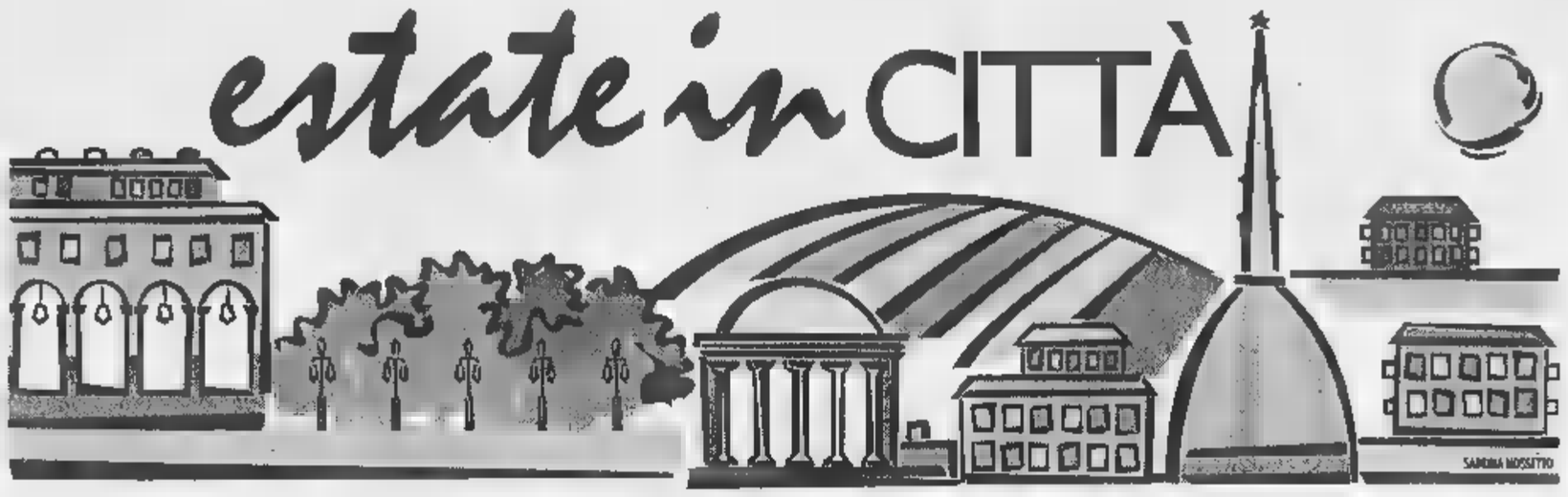
★★★ Hotel Italia
Corso Stati Uniti, 9 bis
Telef. 011/5620402
TVsat e pay TV, telefono, frigo, servizio phon.
Situato in centro di Torino, vicino alla Stazione di Porta Nuova, a pochi passi dalla zona storica, ben collegato alle zone Fiere.

★★★ Hotel Villa Gualino
Viale Settimio Severo, 63
Telef. 011/6603555
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, servizio fax.
Sulla splendida [redacted] tranquilla collina torinese, in posizione panoramica unica in Torino.

★★★★ Hotel Astoria
Via XX Settembre, 4 - Tel. 011/5620653
Bar, camere climatizzate, TVsat e Tele+, telefono, frigo, garage convenzionato.
Situato a meno di 100 metri dalla Stazione di Porta Nuova, a due passi dal Terminal aeroportuale.

★★★ Hotel Taverna Dantesca
Via S. Pio V, n° 0 - Tel. 011/6505737
Bar, TV, telefono, parcheggio coperto.
£. 70.000 singola, £. 100.000 matrimoniale. Grazie per aver scelto il nostro raffinato Hotel.

estate in CITTÀ



ZONA CENTRO

Borghi, v. Arsenale 34, tel. 543.554; **Dragone**, v. Pomba 4, tel. 812.27.81; **Al Primo Piano**, v. Po 20, tel. 817.21.90; **vecchio Piemonte**, c.so Vinzaglio 21, tel. 538.338; **24**, v. Montebello 24, tel. 812.29.81; **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 561.38.98; **Augusto**, v. San Quintino 9, tel. 562.31.73; **Beutiful**, c.so Principe Oddone 80, tel. 436.24.08; **Birreria Mazzini**, v. Mazzini 6/a, tel. 562.17.59 (solo sera); **Brek**, p.za Carlo Felice 10, tel. 534.556; **Burgertime**, v. Amandola 6, tel. 562.19.12; **Café T... restaurant**, Murazzi Po 3, tel. 812.33.81; **Conservatorio**, v. Mazzini 12, tel. 835.003; **Caffè Torino**, p. S. Carlo 204, tel. 545.116; **Cannubi**, c.so Vinzaglio 17, tel. 531.925; **Da Betty**, v. Bogino 17, tel. 817.05.83; **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, tel. 539.842; **Da Giuseppe**, v. San Massimo 34, tel. 812.20.90; **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04; **Da Piero e Federico**, v. Monte Pietà 23, tel. 535.880; **... Rocca**, v. Della Rocca 22/b, tel. 888.533; **Drive In**, v. Bertollet 2, tel. 669.2606; **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. ...; **El Centenario**, v. Biancamano 3, tel. 539.506; **Emporio**, v. Avogadro 2, tel. 562.90.26; **Emporio Gastronomico**, c.so Vittorio Emanuele 88, tel. 562.90.26; ... **Marianna**, v. Principe Tommaso 2, tel. 669.23.65; **Finestre sul Po**, lungo Po Cadorna 1, tel. 812.38.33; **Firenze**, v. Ormea 1, tel. 650.80.58; **Gianfaldoni**, v. Pastrengo 2, tel. 517.5041; **Gigilo**, v. San Domenico 4, tel. 436.50.21; **Kashmir**, v. Gioberti 4, tel. 562.73.91; **Il Ciclope**, v. San Francesco ... Paola 46, tel. 812.6119; **La Badessa**, c.so Vittorio 17, tel. 835.940; **La Burla**, v. Lagrange 22/a, tel. 548.573; **La Filia**, v. Principe Amedeo 3, tel. 530.634; **Lagrange**, v. Lagrange 42, tel. 533.231; **L'Agrifoglio**, v. Accademia Albertina 38, tel. 837.064; **La Magnolia**, v. Mercantini 6, tel. 531.029; ... **chesa**, v. Galliari 25, tel. 66.87.657; **L'Angolo Greco**, c.so Vittorio Emanuele 40, tel. 888.855; **La ... Baia**, c.so Principe Eugenio 4, tel. 431.06.16; **La buria**, v. Lagrange, tel. 548.573; **La Stua**, v. Mazzini 46, tel. 884.526; **La Taverna dei Mercanti**, v. dei Mercanti 28, tel. 562.10.78; **L'Osto ... Borghi Vel**, v. Tasso 7, tel. 436.48.43; **Lullaby**, v. XX Settembre 6, tel. 531.024; **L'uva**, c.so Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473; **Mezzi piatto**, v. Passalacqua 4, tel. 537.376; **McDonald's**, p.za Castello ... tel. 542.542; **Mon Ami**, v. San Dalmazzo 16, tel. 538.286; **Non il ...ndar di me**, c.so Matteotti 59, tel. 543414; ... **Marino**, v. Mazzini 25, tel. 817.16.31; **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. 561.10.28; **Paprika**, v. Plana 1, tel. 812.21.33; **Pastarito**, v. Parini 7, tel. 543.578; **Pastarito**, ... Matteotti 3, tel. 532.584; **Pastissime**, v. Volta 8, tel. 545896; **Pizzarito**, c.so Matteotti 3, tel. 533.065; **Plinio**, c.so S. Martino 10, tel. 540.384; **Porto di Savona**, p.za Vittorio 2, tel. 817.35.00; **Rendez-Vous**, c.so Vittorio 38, ... 887.668; **Risorgimento**, v. Volta 3, tel. 534.385; **Risorito**, c.so Matteotti 3, tel. 533.065; **Saint Remy**, v. Accademia Albertina 33, tel. 885.707 (solo pranzo); **Samoa**, v. Montebello 11, tel. 817.47.13; **Savoia**, v. Corte d'Appello 13, tel. 436.22.88; **Statuto**, p.za Statuto 17, tel. 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, v. Palazzo ... Città 6/bis, tel. 5214.097; **Torino 1**, v. Lagrange 43, tel. 542.126; **Trattoria Toscana**, v. Rattazzi 5, ... 545.513; **Trattoria v.reggio**, v. Montevecchio 10, tel. 5620.274; **Tre Galli**, v. Sant'Agostino 25, tel. 521.60.27; **Vintage**, p.za Solferino 18, tel. 535.948; **Xia**, v. Parini 14, tel. 542.540.

CINESI: Du Cheng, v. XX Settembre ... tel. 537.375; **Fu Hua**, v. Bertola 24, tel. 562.0174; **... Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897; **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.61.54; **Mister Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171; **Thai**, v. Sacchi 4/C, tel. 530.044.

SAN SALVARIO

Al gufo bianco, c.so Dante 129, tel. 669.2577; **Andirivieni**, p.za Nizza 77, tel. 657.393; **Area Nova**, v. Madama Cristina 108, tel. 664.74.11; **Bilrichin**, v. Monti 16, tel. 657.457; **Black Jack**, v. Nizza 84, tel. 696.36.85 (solo sera); **Chalet ... Valentino**, v.le Virgilio 25, tel. 668.97.77; **Churrascaria**, v. Nizza 23, tel. 655.892; **Da Angelo ... Lisa**, v. Baretti 2, tel. 669.92.29; **Da Cinzia**, v. Madama Cristina 165, tel. 696.35.15; **Da Felice**, v. Saluzzo 5, tel. 650.54.30; **Il Filo di Marianna**, v. Principe Tommaso 2, tel. 669.23.65; **Il Giaguaro**, p.za Nizza 83, ... 669.89.35; **Il Vicolo**, v. Gioia 3, tel. 535233; **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657.362; **La Sacrestia**, v. Giacosa 2b, tel. 655.455; ... **letta**, v. Pietro Giuria 27, tel. 655.763; **La Stadera**, v. Pietro Giuria 35, tel. 669.86.90 (solo cena); **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, ... 668.78.02; **Lucky Nugget Saloon**, c.so Vittorio 21, tel. 6695058; **Mille Gusti**, c.so Bramante 25, tel. 319.92.00; **Abetone**, c.so Raffaello 0, tel. 655.598; **Pasta e basta**, v. Madama Cristina 116, ... 696.33.42; **Raffaello**, c.so Raffaello 5, tel. 650.51.68; **Stella del Sud**, v. Nizza 31, ... 6699472; **Urbani**, v. Saluzzo 4, ... 669.95.17.

CINESI: Chang Du, v. Saluzzo 3, tel. 669.87.40; **Kata Radja**, ... Bramante 53, tel. 696.34.61; **Porta ... Drago**, v. Nizza 100, ... 696.5400; **Portafortuna**, v. Ormea 101, tel. 669.28.83; **Take Away**, v. Madama Cristina 32/b, tel. 669.24.16; **Tiensin**, c.so Dante 62, tel. 673.810.

... - ...

Aladino, v. Moroshi 4, tel. 548.368; **Carere**, v. Legnano 17, tel. 530.470; **La Conca**, v. Assietta 4, tel. 539.659; **Lucullismo**, v. Assietta 5, tel. 535.723; **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096; **Paradiso**, v. Sacchi 4, tel. 530.044; **Tre colonne**, c.so Rosselli 1, tel. 318.52.20; **Tropicana**, c.so Mediterraneo 64, tel. 591.210;

...l: Drago e Fenice, c.so Rosselli 86, tel. 593.191; **Grande Oriente**, c.so Mediterraneo 128, tel. 596.170; ... c.so Turati 9, tel. 568.38.96; **Ou-Hua**, c.so Galileo Ferraris 144, ... 318.51.03.

... ...

Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, tel. 385.40.54; **Cambusa**, v. Valdieri 2, t. 433.33.02; **Ciao Bombay**, v. Braccini 64, t. 385.59.43; **Ciak**, v. Di Nanni 92, tel. 4476.866; **Giardino fiorito**, c.so Racconigi 223, tel. 385.25.12; **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.51.53; **La Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 38.94.61; **Nuova Custenza**, v. Chiomonte 22, tel. 383.51.85; **Pastarito**, v. Frejus 12, tel. 433.40.49; **Rizzello**, v. Monginevro 93, tel. 385.25.13; **Silvestro**, c.so Trapani 110, tel. 332.648; **Stenu**, c. Peschiera 166, tel. 386.317; **Universo**, v. Peschiera 166, tel. 385.84.74.

CINESI: Bambù, c.so Peschiera 167, tel. 385.24.84; **La Rosa**, v. Vigo... 30, tel. 447.43.43; **Porta d'oro**, v. Monginevro 9, tel. 385.20.58; **Terra d'Oriente**, v. Monginevro 194, tel. 705.815; **Ying Chun**, ... Trapani 139/d, tel. 386.810.

... - CIT ...

... Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.54.30; **Al solito posto**, v. Aosta ... tel. 411.49.45; **Cristian**, v. De Sanctis 88, tel. 770.87.35; **D'Agostino**, v. Pietro Cossa 79, tel. 779.01.98; **Europa**, v. ...vio 22, tel. 386.095; **La crota**, v. Servais 95, ... 723.257; **Linus**, v. Luca della Robbia 24, tel. 721.253; **L'opera**, v. Thormignon 3, tel. 714.234; **Miró**, c.so Monte Grappa 110, tel. 771.00.31; **Parco Verde**, v. Monte Cristallo 2, tel. 385.40.90; **Pastarito - Pizzarito**, ... Trapani 16, tel. 776.50.97; **San Domenico**, str. della Pronda 15, tel. 701.674; **Sette tesori**, c.so Francia 131, tel. 7412468; **Shinning**, v. Issiglio 20, ... 385.51.15 (solo cena).

CINESI: Chen Lun, v. Principi d'Acaja 35, telefno 434.54.41; **Di Yang**, c.so Brunelleschi 99, tel. 705.484; **Hang Zhou**, c.so Francia 278, tel. 779.09.97; **Xian**, v. Bardonecchia 100, tel. 771.44.49; **Yin Fa**, ... Inghilterra 29, tel. 447.29.52; **Ying Bin**, c.so Francia 456, tel. 710.301.

... ...

S. ... - ...

Al Centro, v. Balbis 11, tel. ...763; **Alla Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **Al Talismano**, str. Ghiacciaia 1, tel. 740.441; **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.61.24; **Civasse**, v. don Bosco 10, tel. 484.588; **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 748.36.16; **Etrusco**, v. Cibrario 52, tel. 480.285; **Il Cappero**, c.so Vittorio E. 217, ... 771.4659; **L'Osteria ... Capricorno**, v. Cava 41, ... 473.32.17; **Osteria ... corso**, c.so Regina Margherita 252, tel. 480.685; ... **Teresa**, c.so Montegrappa 29, tel. 758.277.

...SI: Capitol, c.so Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, c.so Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Du**, v. San Donato 7, tel. 487.717; **Hang Zhou**, c.so Francia 278, tel. 779.0997; **King-Chang**, v. Cibrario 21, tel. 482.911.

... - ...

Abat-Jour, c.so Belgio 47, tel. 888.093; **Chez Salvatore**, p.za Repubblica 8, tel. 521.22.69 (solo cena); **Città d'oro**, c.so Tortona 2, tel. 812.65.30; **Da Filippo**, c.so Belgio 96, tel. 696.07.17; **... ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 8124.258; **Fiorantia**, ... San Maurizio 61, tel. 812.68.08; **Le due Isole**, ... Regio Parco 161, tel. 202.852; **Nol ...lo**, c.so Regio Parco 24, tel. 247.06.43; **Oriente**, v. Vanchiglia 16, tel. 882.711; **Osteria Parma vecchia**, v. Beinasco 5, tel. 859.323; **Otello**, c.so Belgio 114, tel. 696.04.98; **Valenza**, v. Borgo Dora ... tel. 521.39.14; **Vezza**, c.so XI Febbraio 6, tel. 521.47.45.

CINESI: Dong Hua, c.so San Maurizio 25, ... 888.064; **Nanchino**, c.so Beccaria 2, tel. 521.4060.

... ...

M. ... - VAL ...

Al Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, tel. 273.30.79; **Al fuori di testa**, v. Monterosa 125, tel. 242.56.40; ... **la Napoli**, c.so Giulio Cesare 271, tel. 242.19.88; **Clau Turin**, c.so Giulio Cesare 174, tel. 205.07.48; **Ciclope**, str. Cougnè 112, tel. 262.2058; **Costa Smeralda**, p.za Derna 248, tel. 246.48.83; **Da Ivo**, c.so Novara 75, tel. 852.606; **Dal Colonnello**, c.so Vercelli 21, tel. 28.03.66; **Da Pietro**, c.so Vigevano 4, tel. 248.12.85; **Del Grillo**, v. Cuneo 8, tel. 852.167; ... **Chisciotte**, c.so Giulio Cesare 132, tel. 281.311; **Falco Rosso**, str. Settimo 30, tel. 200.545; **Ferro ... cavallo**, ... Vercelli 487, tel. 0347 421.66.60; **Fortin**, v. Damiano Chiesa 8, tel. 273.16.72; **Hosteria Sardegna**, c.so vercelli ... tel. 262.09.03; **... dattero**, v. Martorelli 5, tel. 852.049; **... Leone**, v. Valdellatorre ..., tel. 733.442; **... Melo**, c.so Vigevano 52, ... 850.483; **... Rusticone**, c.so Giulio Cesare 163, tel. 242.0971; **Karaoke**, v. Foligno 89, tel. 212.025; **L'antica Napoli**, c.so Giulio Cesare 126, tel. 852.084; **La ... Italia**, v. Verolengo 206, tel. 739.95.55; **La Coccinella**, v. Seorgio 65, ... 221.60.29; **La Lanterna**, v. Lanzo 5, tel. 226.20.96; **La Paglia**, v. Chaliani 45, tel. 702.389; **La Pergola**, v. Mondrone 9, tel. 290.626, (solo cena); **La Reseda**, c.so Palermo 14, tel. 857.074; **Las Rosas**, v. Giachino 71, ... 29.04.85; **La Vecchia Volpe**, c.so Vercelli ..., tel. 850.346; **Mara e Felice**, v. Foglizzo 8, ... 731.719; **Mazza**, c.so Giulio Cesare 53, ... 851.430; **McDonald's**, ... Giulio Cesare 397, tel. 262.25.22; **Mille Perché**, c.so Toscana 95, tel. 455 2700; **Pastarito - Pizzarito**, c.so Vercelli 101, tel. 248.69.22; **Sa Schidonata**, c.so Vercelli 369, tel. 262.09.03; **Vecchio Aratro**, c.so Potenza 167, tel. 731.671; **Zetas**, c.so Vercelli 129, tel. 205.3482.

...i: Canton, c.so Palermo 125, tel. 237.400; **Città del Cielo**, v. Brandizzo 2, tel. 231.111. **Felice**, v. Lanzo 43, tel. 226.47.60; **Il rifugio ... mondo**, v. Stradella 234, tel. 216.34.88; ... **Li ...**, largo Toscana 29, tel. 216.17.35; **Mei Lin** c.so Giulio Cesare 61, tel. 850.472; **Thailandia**, v. Monterosa 125, tel. 242.66.40.

M. ... - VAL ...

Accademia, c.so Casale 278, tel. 898.15.37; **... merenda sinora**, p.za Hermada 12, ... 819.06.13; **Alberoni**, c.so Moncalieri 288, tel. 661.54.33; **Bellavista**, str. Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.28; **Birilli**, str. Val San Martino 6, tel. 819.05.67; **Cafasso**, str. Val Salice 178, tel. 660.14.95; **Calice di Pasqua**, str. Valsalice 178, tel. 660.14.95; **Cantine Risso**, c.so Casale 79, tel. 819.55.31, (solo cena); **Catullo Ciacci**, c.so Moncalieri 176, tel. 661.48.00; **Ciacci**, c.so Chieri 48, tel. 898.02.50; **Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, ... 66.10.911; **Cll Cavoret**, ... ai Ronchi 14, tel. 661.28.46; ... **dei Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 861.03.97; **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, tel. 861.03.30; **Giudice**, str. Val Salice 78, tel. 660.20.20; **Goffi**, ... Casale 117, ... 819.06.19; **Goga mi ...** str del Campagnino 8, tel. 6612.090 (solo cena); **Gran Corona**, c.so Moncalieri 502, tel. 661.01.00; **Il Pav.**, v.le Thovez 60, tel. 660.20.60 (solo cena); **Nuova Italia**, str. Funicolare Superga 45, tel. 898.01.39; **La Beccaccia**, str. del Colle 14, tel. 861.04.65; **La Cloche**, str. Traforo Pino 106, ... 899.42.13 (solo cena); ... **Dentera**, c.so Casale 321, tel. 898.71.08; **La Gondola**, c.so Moncalieri ..., tel. 661.46.05; **La Griglia**, str. ai Ronchi 84, tel. 661.29.20; **La Taverna di Fra Fiusch**, v. Beria 32, tel. 860.8224; **Locanda Mongreno**, str. Mongreno 50, tel. 898.04.17, (solo cena); **Lu Guozen**, c.so Casale 100, tel. 819.57.29; **... dell'Harmada**, p.za Hermada 10, tel. 819.05.41; **Meridien**, v. Grado 3, tel. 661.50.03; **Monferrato**, v. Monferrato 6, tel. 819.06.61; **Osteria dell'amicizia**, c.so Casale 221, tel 899.36.39; **Parco Michelotti**, c.so Casale 93, tel. 819.53.95; **Pantagruel**, c.so Moncalieri 261, tel 661.38.27; **Passatempo**, v.le Thovez 6, tel. 660.43.61; **Ponte Sassi**, p.za Pasini 3, ... 898.03.71; **Silos**, c.so Moncalieri 302, tel. 681.02.09; **Tramonti**, c.so Casale 209/A, tel. 899.02.71; **Trömlin**, v. alla Parrocchia 7, tel. 661.30.50, (solo cena); **Villa Sassi**, str. Traforo Pino 47, tel. 898.0556; **Villa Somis**, ... Val Pattonera 138, tel. 661.46.26.

CINESI: Confucio, c.so Moncalieri 216, tel 661.33.75; ... **Giunca**, c.so Moncalieri 29, tel. 660.47.70; **La v. della Seta**, c.so Casale 160, ... 819.05.57.

S. ... - ...

... **Fojot**, c.so Orbassano 460, ... 311.10.25; **Al Ghibellin Fuggiasco**, v. Tunisi 50, tel. 319.61.15; **Bella Bari**, c.so Unione Sovietica 413, ... 619.71.48; **Città giardino**, v. Guido Reni 171, ... 311.40.72; **Entremetier**, v. Nizza 216, tel. 667.04.13; **Delfino Blu**, c.so Orbassano 277, tel. 311.50.80; **Il Griso**, p.za Bozzolo 8, tel. 663.70.17; **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 35.26.20; **Il Quadrigolf**, c.so Unione Sovietica 502, tel. 347.28.95; **La Primavera**, c.so Unione Sovietica 159, tel 319.42.84; **Imperia**, ... Unione Sovietica 445, tel. 34.20.13; **La Bocca**, v. Varazze 9, tel. 696.44.38; **La Capricciosa**, v. Genova 13, tel. 696.50.00; **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.53.11; **La Lupa**, v. Tepice 6, tel. 696.33.55; **La Smarrita**, c.so Unione Sovietica ..., ... 317.96.57; **Marinaio**, v. Genova 63, tel. 664.71.01; **Paladini**, c.so Unione Sovietica 411, tel. 613.231; **Ronhua**, v. Genova 34, tel. 663.77.89; **S. Rita**, c.so Orbassano 98, tel. 354.145; **Sotto la Luna**, v. Caprera 54, ... 329.34.15; **Vecchia Europa**, v. Gorizia 144, tel. 322.200; **Vico Equense**, v. Genova 99, tel. 663.03.41.

... **Alla Vecchia Cina**, v. Tripoli 38, tel. 324.12.84; **Baoying**, v. Genova 106, tel. 696.34.96; **Casa ... Re**, v. Veglia 12, tel. 323.938; ... **Li Hua**, c.so Orbassano 352, tel. 311.00.77; **Hai Ying**, p.za Bengasi 15, tel. 606.16.93; **Hua ... Cheng**, c.so Unione Sovietica 355, tel. 612.760; **Jour ... Nuit**, v. Sarpi 69, tel. 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, c.so Lepanto 4, tel. 319.76.22.

I dati sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata ... il locale è aperto.

I SERVIZI

... FARMACIE

... **TURNO. Orario 7-19,30.** Atrio stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi ...: via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/d; via Tunisi 99; ... Giolitti 7/c; corso Regio Parco 36 bis; via Foligno 69; ... Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso U. Sovietica 397.

SERALI (19,30-22,30). ... Sanremo 37; ... Sempione 112; corso Francia 1/bis.

DI NOTTE (19,30-9). via Nizza 65, piazza Massaua 1.

... **24 ORE.** Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

... ...

Per conoscere gli indirizzi dei negozi ... prima necessità alimentari aperti ... agosto, il numero verde del Comune: 167.01.95.31

...

Bachiorrini, via Paolo Veronese 334, telefono 220.07.31; Cimadomo, via Paolo Veronese 273, telefono 226.66.05; R...gnani, piazza Toti 9, telefono 899.55.33; Rosciano, via Nizza 220, telefono 696.20.58; Camotto, strada Traforo Pino 2, telefono 898.09.26; Fantini, via Ormea 90bis, telefono 669.25.20; Fiorino, via Cigna 136/d, telefono 852.363; Gandolfi, via Reggio 17, telefono 858.216 (aperto 1-14); Granviglia, ... Brandizzo 39, telefono 859.162; Guilini, largo Palermo 73, telefono 859.843 (chiuso 14-18); Pantò, corso Orbassano 300, telefono 311.36.79; Passuello, via Brandizzo 4, telefono 247.61.60; Elettrocar, via Canischia 45, telefono 311.168 (chiuso 14-24).

...

Daluiso, ... Monte Grappa 59, telefono 751.607; Mamone, via Sestriera 9, telefono 385.94.34; Metrò, ... Leini 26, telefono 264.401; Tecnogomme, corso Moncalieri 204, telefono 661.46.47.

...

Torino - Aeroporto Caselle: partenze via Sacchi angolo corso Vittorio: 5,15; 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,45, 22,30. **Fermata** ... Porta Susa dopo ... minuti. Arrivo all'aeroporto dopo 40 minuti dall'ora ... partenza.
Informazioni voli: 5676 361/2 ... 6 alle 24.
Internet: http://www.turin-airport.com
Voli nazionali *(alcuni)*:
Torino-Alghero: lun., merc., ven. p. 11,05 ... 12,05.
Torino-Bari: tutti i giorni p. 14,25 a. 16.
Torino-Cagliari: tutti i giorni p. 15 a. 16,20.
Torino-Catania: tutti i giorni p. 7,25 a. 9,10 - p. 17,35 a. 19,20.
Torino-Napoli: tutti i giorni p. 16,25 a. 19,45.
Torino-Palermo: tutti i giorni p. 15 a. 17,45.
Torino-Roma: tutti i giorni, p. 7,15, 7,35, 8,55, 10,55, 12,55, 14,35, 16,55, arrivo dopo ... minuti.
... **Internazionali** *(alcuni)*:
Torino-Amsterdam: tutti i giorni p. 10,45 a. 12,45.
Torino-Francoforte: tutti i giorni p. 7,01, ... 8,25 - p. 19,15 a. 20,35.
Torino-Londra: tutti i giorni (tranne dom.) p. 7,25 ... 8,15; p. 12,05 a. 12,55.
Torino-Monaco: tutti i giorni p. 12,45 a. 14,25.
Torino-Parigi: tutti i giorni p. 7,05 ... 8,25; p. 10,30 a. 11,55; p. 14,50 a. 16,15; p. 18,45 a. 20,10.
Torino-Zurigo: tutti i giorni p. 7,10 a. 8,05; p. 9,55 a. 11; p. 17,35 a. 18,35.

...

Via Consolata 10, (8,30-15). Corso Racconigi 96 e corso Vercelli 15 con orario 8,30 - 13,15.

BOLLETTINO ...

Venerdì 7 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e ... d'Aosta cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. ... Venti deboli variabili ... buona

... **IN ...**

MASSIMA	28,4
MINIMA	21,2
UMIDITA' (ore 14)	46%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,4 mm
MEDIA (1913-1994)	78,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi ...

MASSIMA	28,5	...	22,1
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto	...
MINIMA	6,8	30 agosto	1986

... ...

MASSIMA	28,8	MINIMA	16,8

IL SOLE sorge alle ore 6 e 21 minuti, tramonta alle ore 20 e 48 minuti.

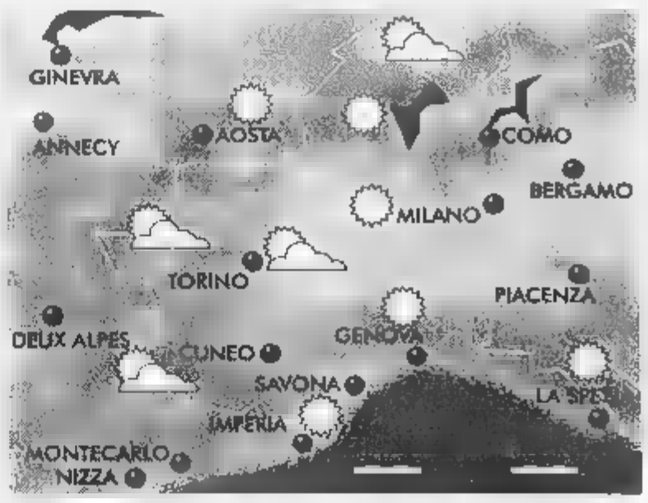
LA ... si leva alle ore 20 e 22 minuti, calo domani alle ore 6 e 37 minuti.

- Luna piena 8 agosto ore 4
- Ultimo quarto 14 agosto ore 22
- Luna nuova 22 agosto ore 4
- Primo quarto 30 agosto ore 7

... tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest praticamente insieme al Sole ... ci appare grande ... Mercurio, del quale è più grande e più lontano ... è nella costellazione dei Gemelli, a Sud di Castore ... riconoscibile ... la stella ... brillante ... notte ... a 1356 milioni ... km ... terra, che si ...

IL FENOMENO: questa sera, alle ore 21, la Luna crescente ... passata 3° a Nord di Urano. ... ma dell'alba di ... si ha un'eclisse lunare.

COME SARA' IL ...



... SITUAZIONE

Il cattivo tempo dei primi giorni di agosto si sta allontanando rapidamente verso Sud-Est per l'espandersi dell'alta pressione che salvaguarderà il ... tempo da perturbazioni atlantiche, obbligate a scivolare a ... superiori.

... ...

MONTAGNA

... CUNEESE. Generalmente sereno con scarsa nuvolosità cumuliforme serale lungo i rilievi. Temperature in rialzo. Venti di brezza lungo le valli.

... VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Il ... sereno prevarrà su tutte le valli salvo possibili ... annuvolamenti cumuliformi ... rilievi. Temperature in rialzo. Venti deboli.

... VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno o poco nuvoloso ... tutte ... vallate alpine con possibilità ... nuvole cumuliformi pomeridiane in dissolvimento durante la ... Venti variabili di brezza.

MARE

... RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Tempo prevalentemente soleggiato con possibili annuvolamenti termoconvettivi sui rilievi. Temperature in rialzo. Mare da calmo a poco ...

... RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Non sussistono preve... modificazioni nei parametri, tali da far prevedere condizioni ... tempo e di mare diverse da quelle del Levante.

PIANURA

... TORINESE E VERCELLESE. Parziale velatura ... cielo accompagnata ... possibili addensamenti nuvolosi più consistenti a ridosso dei rilievi. Temperature in rialzo. Turbolenza dell'aria in attenuazione.

... LANGHE E MONFERRATO. Tempo soleggiato con qualche possibile velatura stratificata del cielo. Temperature in rialzo.

... LAGHI ... BIELLESE. Un ... sereno sarà accompagnato dal rialzo della temperatura e da venti deboli a regime di brezza.

... ... PER ...

La buona situazione generale dovrebbe persistere salvo eventuali alterazioni marginali in sede locale.

[A cura ... Giorgio Miselli]

GLI ...

...

Alle 20 al **Parco Michelotti**, ... in corso Casale, cena spagnola allo Zubù Restaurant; alle 22 allo Zubù Café spazio «Dilelo, ma dilelo comunque! Alle Speakers Corner» stile Hyde Park; ... 20,30 ballo liscio.
Alle 21,30 a **Nuovitipositivo**, piazza D'Armi, sul palco centrale ci sarà «Musica sotto le stelle» in sostituzione del concerto dei Disco Inferno che è stato annullato. La giornata ... oggi prevede inoltre il ballo ... palchetto dalle 15,30 alle 19 ... dalle 21 in poi. ... 22 alle **Terrazze sul Po**, in corso Moncalieri 18, concerto di musica celtica ... il gruppo Alice Castle. Alle 21 al **Parco della Tesoriera**, in corso Francia 192, ballo liscio. Alle 21,30 al **Borgo Medievale**, parco ... Valentino, spettaco... «Canto d'antiche radici: musiche, sonetti e poesie tra il ... ... 1300», a cura di Arteviva Teatro. Alle 22 al ... **Reali** serata jazz ... il Giovanna Galluso Quintet. Alle 22 al Mausoleo della Bela Rosin, strada Castello di Mirafiori 140, recital cabarettistico della Sorelle Suburbe «Il meglio del peggio».
CINEMA. Alle 15,45 e alle 20,20 al cinema **Empire** «Crocevia per l'inferno» di McNaughton; alle 17,45 ... alle 22,30 «L.A. Confidential» di Hanson. Alle 21,30 allo stadio ... **parco Ruffini** «Apri gli occhi» ... Amenabar; alle 23 «In & Out» ... ... all'**Arena Metropolis**, viale Bolardo, «Titanic» di Cameron. Alle 22 in **via Maria Vittoria** 7 «La maschera di ferro» ... Wallace. Alle 18,30 al **Doria** «Alien 4 la clonazione» di Jeunet. Alle 21,30 a **Pianezza**, in via Manzoni 7, «Deep impact» di Ieder. Alle 21,30 a **Cirié**, in via Rosmini 3, «Fuochi d'artificio» di Pieraccioni. Alle 22 a **Venaria**, Arena centro, «Un topolino sotto stralo» di Verbinski. Alle 22 a **Alpignano**, campo sportivo Allende, «La sirenetta» di Musker. Alle 22 a **Rivoli**, parco Salvemini, «Batman & Robin» ... Schumacher.

...

Alle 22 al **Caffè Palestro** a **Moncalieri**, in via Palestro 5, per la rassegna «Artedrama» spettacolo «Offerta speciale» interpretato ... Gianpiero Perone ... Beppe Braida. Alle 21,30 a **Bardonecchia**, Palazzo ... Feste in via **Valle Stretta** 1, Zuzzurro e Gaspare propongono «Vero o falso»; ingresso 25 mila lire. ... 21,30 a **Ivrea**, al Giardino ... Castellazzo in via Arduino 109, performance cabarettistica del bolognese Eros Drusiani «Resatol».

RITROVI

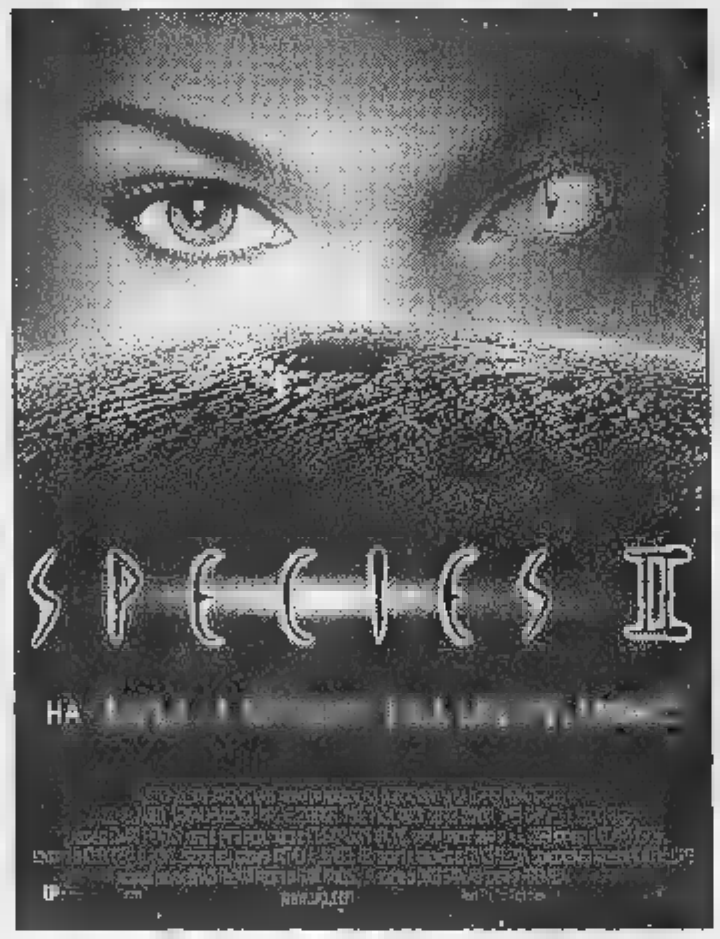
CHALET: 66.89.777: ore 21,30
CLUB 6[redacted] 15,30 a [redacted] danze by Rocky Ore 21 "Festa delle donne"
DU PARC "La Terrazza" 521.5275: ore 21 il piacere di [redacted] Franco Orsini.
FEMINA [redacted]: via Pomba 7, To, [redacted] 812.73.95, oggi show [redacted] vivo con [redacted] più sexy pornostars internazionali Evita, Susanna, Pantera. Per il tuo addio al celibato ns. ultima novità table [redacted]. [redacted] orario spett. 17,45-23,45.
FRENZY-Ivrea, anni [redacted] Castello [redacted] Crocesterra Andrate.
GARDEN COTTAGES: 680 34.43 [redacted] parliamone' Con simpatia party G. Romeo
[redacted] **ROI**-Giardino: ore 21 Dopo 70 anni [redacted] divertimento continuo.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

OGGI AL ROMANO

DA OGGI ALL' OLIMPIA

Gelosia e amicizia, depressione ed ilarità, innamoramenti [redacted] disamoramenti, brillante e irriverente, il film che, alla fine, si rivedrebbe dall'inizio

OGGI AL REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA

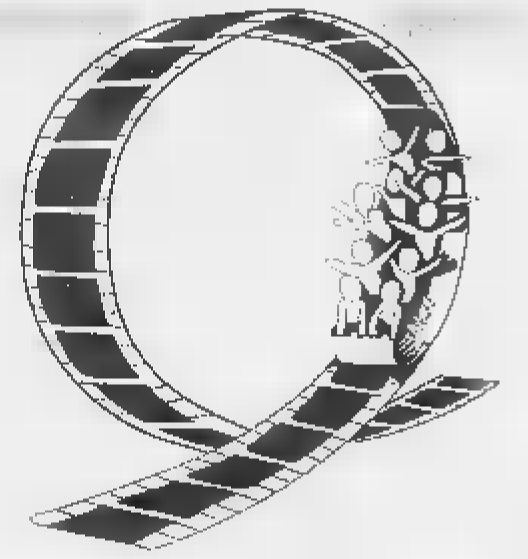


Per [redacted] pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

SCEGLI IL CINEMA



Dove si viaggia su comode poltrone.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Fiori d'arancio e... luna [redacted] miele; 9.20 Workin it out; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg 9; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Working it out; 20.00 Tg 9; 20.30 **Per amore**, film; 22.30 Amichevolmente con....

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Romagna mia estate; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Romagna mia estate; 20.30 **Film**; 22.30 Tg 4; 24.00 Le auto [redacted] settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

[redacted]LECITY
10.00 Caleidoscopio - Immagini dal mondo; 12.30 Tg7; 13.05 Cartoni animati; [redacted] China beach; 15.10 Telecity per voi; 17.30 Tg rosa; 18.00 La grande vallata; [redacted] Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Lo gnomo e il poliziotto**, film; 22.45 Seven show; 23.45 A tutto gas.

[redacted]
7.15 Videonotizie; 8.00 Cartoni animati; 8.[redacted] Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; [redacted].00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Lotto e vincerò; 15.00 The box; 18.00 [redacted] tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **La strada dei giganti**, film; [redacted] Grandangolo; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò.

[redacted]MAN[redacted]
13.00 Le [redacted] settimana; 14.55 Videpone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Cartoni animati; 19.30 Tg sera; 20.05 Le auto della settimana; 22.00 Supersea; 22.30 Tg diario i fatti del giorno; 22.45 Body show; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA [redacted] TV
8.30 Maria; [redacted].15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; [redacted]; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.30 Tg 4; 20.30 Fun Tv; 20.45 **Casa [redacted]a - Holocaust** [redacted] film; 22.45 Electric blue; 23.15 Erotica; 1.45 Match music machine.

[redacted]MI
9.30 Tg Time; 11.30 Il mercatino; 12.30 Romagna mia e[redacted]; 13.15 Armanach Piemontais; 16.00 L'estate con noi; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg Time; 21.30 Incontri; 22.20 Tg Time notiziario; 0.45 Telefime by night.

QUINTA RETE
11.30 Evening shade; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tre; 18.15 La storia del rock; 18.45 Piazza Montecitorio; 19.10 Tg nazionale; 20.05 Corsa tris; 20.30 **Furia omicida**, film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris; 23.30 Auto d'oggi.

[redacted] ODEON [redacted]
[redacted].45 Reporter; 12.00 Contenitore del mattino; 18.30 Tg generation; 18.45 Vitù sottosopra la Tivù; 19.00 Doposole; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Territorio Italiano; 20.45 **Chicago story** Film-tv; 22.15 Tg generation; 22.30 Il regionale; 23.30 La Versiliana incontri; 24.00 Tape runner; 0.30 Doposole; 1.00 Skandal; 1.30 Territorio Italiano.

[redacted]
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Happy family; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

[redacted]STA RETE
7.00 Cartoni; [redacted].30 Telefilm; 13.30 Cartoni; 19.00 Made in Italy; 19.30 Cartoni; 20.00 Made in Italy; 20.30 [redacted] **prima missione**, film; 22.30 A[redacted] d'oggi; 23.15 **Film**; 0.30 Sexy [redacted] non stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 18.20 Arte ed arte; 18.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; 19.45 Monitor; 20.05 Vivere Torino; 20.40 Il sindaco e la città; 22.20 Vivere Torino; 23.15 Le auto della settimana; 24.00 Teleshopping.

RETE 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 15.25 La ragazza del domani Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Emisfero sud Telefilm, 20.40 **Film**; 22.30 Protezione civile; 22.40 Informa 7; 23.00 Protezione civile; 24.00 Informa 7.

[redacted]PINA
9.00 **Il filo del rasoio**, film; 12.00 **I deportati di Botany Bay**, film; 14.00 Cartoni animati; [redacted] 15.30 I segreti del mondo animale; [redacted] La legge di Mc Lain; 17.30 Tante O'Hara; 18.30 Cartoni animati; 19.00 I luoghi dello spirito; 19.30 Il regionale; [redacted] Tg 2000; 20.40 **Gradazioni di colore** [redacted] film; 23.00 Il regionale.

[redacted] 9
9.00 **Il filo del rasoio**, film; 12.00 **I deportati [redacted] Botany Bay**, film; 14.00 Telegiornale locale; 14.15 Il menestrello estate; 15.30 I seg[redacted] del mondo animale; [redacted] La legge di Mc Lain; 17.30 Tante O'H[redacted] 18.30 Cartoni animati; 19.00 I luoghi dello spirito; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.15 IL mene[redacted]llo estate; 20.45 [redacted] **colore rosa**, film; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Il menestrello estate.

[redacted] 21
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40 Alpilime (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 14.00 Le [redacted] settimana; 18[redacted] Istruzione per l'uso; 19.30 Le auto della settimana; 20.45 L'albero della cuccagna; 23.45 Le auto della settimana .

[redacted]
[redacted] **Un commesso viaggiatore in cerca di guai**, film; 11.00 Telefilm; 13.15 Sprint; 13.45 Corsa tris; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; [redacted] Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.30 Telegiornale; 20.10 Tgc Notiziari dai circoli; 20.15 Muoviamoci bene; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Un adorabile canaglia**, film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Cappa e spada; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 **I 5 dell'adamello** Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Parlamone; 0.10 Telegiornale.

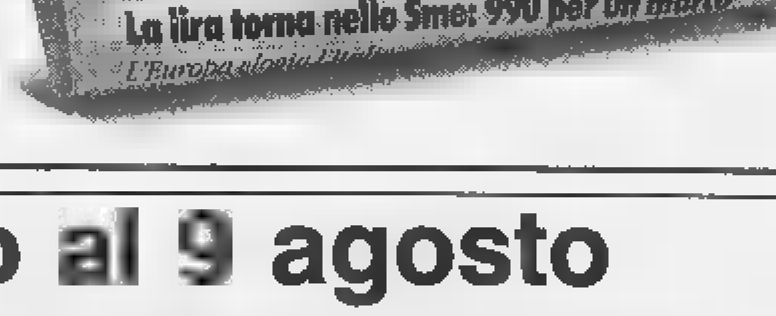
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti

RCS UMBRIA

CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. [redacted] pagine per viv[redacted] [redacted] tue [redacted] al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.



Edicole aperte [redacted] Torino dal 24 luglio [redacted] agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
piazza Carlo Felice (hotel Liguria)
piazza S. Carlo (via S. Teresa)
via XX Settembre [redacted]
corso Re Umberto 9
via Cernaia/c.so Siccardi
piazza S. Carlo/via Giolitti
via Cernaia 42
via Mazzini 48
via Cavour 5
via Viotti 1
via Cernaia 32
via Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
via Buozzi 10
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
[redacted] Madonna Angeli
piazza Statuto 12
piazza Statuto 16
via Garibaldi 24
via Garibaldi 59
via Cernaia 2/Bolaro
c.so Vinzaglio/c.so Vittorio E.
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 28
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
[redacted] Vittorio Veneto 20
piazza Castello/via Garibaldi
corso Vittorio E. 58
via C. Alberto 45
via Corte d'Appello 16
piazza Martiri del Lavoro 7
via Della Rocca 39
piazza Vittorio Veneto 17

[redacted]
SAN SALVARIO
corso Dante 90/c.so D'Azeglio
via Madama Cristina 91
[redacted] Massimo d'Azeglio 118
[redacted] Nizza 65
via Baretti 17
via Giotto 2
via Nizza 111
via Belfiore [redacted]
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7
QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morosini 8
corso Rosselli 41
via Legnano [redacted]
via Sacchi 4
via Gioberti 80
via San Secondo 20
corso Turati 23
corso Re Umberto 31
[redacted] Umberto 115
corso Re Umberto 42
via C. Colombo 87
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
via Massena 50
[redacted] De Gasperi 59
via San Secondo 60
corso Duca Abruzzi 70
QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro/Racconigi

via Braccini 33
via San Paolo 34
[redacted] Peschiera [redacted]
largo Lancia 56
c.so Peschiera/c. Racconigi
via Rivalta 48
QUARTIERE 5
CENISIA
via Grassi 16
corso Francia 15/p.d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanu[redacted] Inghilterra
piazza Adriano 17
via Frejus 72
via Frejus 118
via Almese 15
via Bardonecchia 42
corso Francia 121
QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via San Donato 2/I
via San [redacted] 43
corso Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorgi[redacted] 32
via Livorno 12
via San Donato 32
via Cibrario 48
corso Regina M. 235
via Cibrario 19
via Cibrario 97
QUARTIERE 7
[redacted]
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
corso Regina Margherita [redacted]

corso [redacted] Cesare 13
via Bologna 23
[redacted] Cecchi 72
[redacted] Regio Parco [redacted]
corso Brescia 5
[redacted] Giulio Cesare 20
via Cuneo [redacted] Vercelli
QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Oropa 81
via Napione 20
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via Santa Giulia 33
via Santa Giulia 48
via Balbo 26
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina M. 17
[redacted] 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova [redacted]
[redacted] Bramante 86/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
via Testona 31
via Genova 180
via Ventimiglia 50
[redacted]
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
via Tunisi 3
corso Sebastopoli/via [redacted]. Bruno
corso Unione Sovietica 383

via O. Vigliani 33
co[redacted]
via Teodoreto 1
via Passo Buole 66
piazza Guala 133
corso Maroncelli/p. Bengasi
[redacted] O. Vigliani [redacted]
Stazione Lingotto
QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 102
corso G. Agnelli 56
via D'Arborea 2
via Gorizia 133/via Ogliaro
via San Marino 76
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 189
via Barletta 92
corso Siracusa 127
via Barletta 33
QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Dina 57
via Barletta/corso Siracusa
corso Orbassano 300
corso Orbassano 254
via Pramollo 5
Ipermercato "Le Gru"
str. Barocchio/v. Veglia
via Monginevro 229
via Cimabue 8 bis
via Veglia 8
QUARTIERE 13
POZZO STRADA
via Asiago 47
corso Montecucco 85
via Fréjus 133/corso Peschiera
via Fidia 28/B

via Lera 29
corso Montecucco 1
co[redacted] Francia 383
via De Sanctis 51
[redacted]
PARELLA
via Carrera 117
via Ghemme 8
corso Lecce 33/N. [redacted]
via Michele Lessona [redacted]
[redacted] Montegrappa [redacted]
corso B. Telesio 68
corso B. Telesio [redacted]
via Servais 175
via Pietro Cossa 21
corso Francia 364
via N. Bianchi 58
BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 97
corso Francia 70
QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Sansovino 11
via Lulli 3
largo Toscana 52
c.so Toscana/c.so Cincinnato
via Pianezza 115
piazza Manno/corso Cincinnato
piazza Nazario Sauro 16
via delle Primule 36/D (Vallette)
corso Lombardia 132
via Luini 106
viale Mughetti 9
QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
via Lanzo 27
strada Lanzo 191
via Lemie/piazza Mattirolo
via Borgaro 29

via Venaria 7
via Cardinal Massaia 69
QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
[redacted] Vibò 43
via Scopello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 83
v. Breglio/v. Casteldelfino
corso Grosseto 7[redacted]
via Chiesa della Salute 115
via Stradella 83
QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
[redacted] Vercelli 68
via Valprato 26
corso Giulio Cesare [redacted]
corso Vercelli 122
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto
corso Giulio Cesare 261
corso Palermo 57
via Monterosa 3
corso Palermo 94
via Pergolesi 74
via Spontini 24
QUARTIERE 19
[redacted] FALCHERA
VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan

QUARTIERE [redacted]
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1
strada S. Mauro 172
strada Settimo 49
QUARTIERE [redacted]
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada 3
corso Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strad[redacted] Mongreno
corso Casale 122
corso Casale 397
corso Q. Sella 143
piazza Borromini 78
QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 246
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri
QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Piave 52/Pola
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 158/M
via Rismondo 51/59
corso Unione Sovietica 527
via Castello Mirafiori 103
BORGO SAN PIETRO
corso Roma 73
FIOCCARDO
strada Torino [redacted] (Moncalieri)

TRAME

[redacted] CLONAZIONE. Si scopre una combinazione diabolica [redacted] genetica umana e aliena resa possibile grazie all'alleanza fra una banda di contrabbandieri ribelli e un'équipe zelante di scienziati e funzionari. [Doria]

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. Con il cult di Kubrick ritorna nel cinema la madre [redacted] tutti i film [redacted] violenza metropolitana. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di coetanei, la terribile gang [redacted] Drughi. [King]

LAMA TAGLIENTE. Uno psicopatico ammazza due persone, viene curato e recupera [redacted] sue facoltà mentali. Scontata [redacted] pena per gli omicidi, [redacted] una vita normale ma c'è uno strano personaggio che perseguita [redacted] famiglia che ospita l'ex detenuto e lui si trasforma nuovamente [redacted] un «giustiziere». [Eliseo Grande]

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso [redacted] la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. [Ambrosio 1]

COMMANDMENTS. Commedia. La storia di Giobbe a Manhattan, ovvero un uomo colpito da una serie [redacted] tragedie: [redacted] moglie incinta che affoga, la casa travolta da una tromba d'aria, il licenziamento immotivato. E quando sale su [redacted] per inveire contro Dio, pure un fulmine che lo colpisce. Decide così di violare ad [redacted] a [redacted] tutti i comandamenti. [Reposi 4]

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di uno studente [redacted] teologia più giovane di lei, e fa di tutto per sedurlo. [Lillipul]

CROCEVIA [redacted] Di John McNaughton, con Ashley Judd, Luke Perry (Usa 1996). Lui un giovane poliziotto ex marine voleva una vita normale. Lei solo qualcosa [redacted] diverso. Un film duro e straziante nelle mani di [redacted] registi più interessanti degli ultimi anni. [Empire]

[redacted] IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla Terra: il nostro pianeta è in pericolo. Per scongiurare lo scontro viene spedita contro la co[redacted] un'astronave. [Reposi [redacted]]

L'ETA' INQUIETA. Un'orfana che molti credono figlia [redacted] una ricca fanciulla impazzita, divenuta adulta è oggetto di pettegolezzi e cattiverie che [redacted] rendono difficoltose le amicizie e i rapporti sociali. Informata sulle sue oscure origini da un'amica, [redacted] chiede spiegazioni alla madre [redacted] che [redacted] ogni supposizione. Un avvocato [redacted] cessare ogni maldicenza sposando la ragazza. [Adua 200]

FULL MONTY. Commedia. Un [redacted] di disoccupati di [redacted] che più eterogenea non si può dà vita, per sbarcare il lunario e sopravvivere, a [redacted] spettacolo [redacted] spogliarello. [Eliseo Blu]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, detective [redacted] e eccentrico, viene sottratto al [redacted] passatempo preferi[redacted], il bowling, e coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. [Eliseo Rosso]

L.A. CONFIDENTIAL. Di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, [redacted] Basinger (Usa 1997). Le vicende intrecciate di alcuni detective [redacted] dipartimento di polizia [redacted] Los Angeles. Un film imperdibile per chi ha nostalgia per il vecchio cinema di genere, per le dark ladies e la letteratura hard-boiled. [Empire]

IL TOCCO DEL [redacted] Thriller. Due poliziotti, John [redacted] collega Jonesy, riescono ad arrestare [redacted] pericoloso serial killer, che [redacted] ben [redacted] omicidi, e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, ecco che incomincia una nuova [redacted] di omicidi, che assomigliano a quelli del giustiziato. Il tenente Stanton sospetta che l'autore del [redacted] sia uno dei suoi stessi uomini, Hobbes è convinto che si tratti di qualcosa di sovrannaturale. [Reposi 2]

L'OGGETTO [redacted] MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani [redacted] l'uomo giusto: [redacted] è incinta [redacted] vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. [Kong]

RISCHIO D'IMPATTO. Lo scenario è la torre di controllo e il cielo di [redacted] aerei in rotta [redacted] collisione. Interviene [redacted] passeggero. [Nazionale 1]

SESSO [redacted] Azione. Scandalo sexy per il presidente degli Usa: siamo in tempo [redacted] elezioni, ed è necessario sviare l'attenzione del media. Gli specialisti in comunicazione [redacted] inventano una guerra. [Erba 2]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] David Lynch comincia con un sassofonista [redacted] scopre [redacted] venir ripreso, di notte, da una telecamera. [Erba 1]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra [redacted] giovani di classi sociali diverse. Il film pluripremiato di Cameron, [redacted] ha lanciato nell'Olimpo delle stelle hollywoodiane Leonardo DiCaprio. [Faro]

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo a spasso per l'Ita[redacted] una protesi. [Ambrosio [redacted]]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il [redacted] di Roberto Benigni narra [redacted] vicissitudini dell'ingenuo Guido. [Nazionale [redacted]]

AL VIA LA KERMESSE IN DODICI TAPPE

Nell'Alta Val Susa mimi e cantastorie di piazza in piazza

Vie e piazzali delle località di villeggiatura sparse nell'Alta Valsusa diventano palcoscenico della rassegna del Teatro di Strada «Di piazza in piazza...» promossa dalla Comunità Montana e curata da Cinemania & Co.Zelig. Già da domani - e sino al 15 agosto - tra una passeggiata e l'altra, capiterà di imbattersi in clown, giocolieri, mimi e cantastorie pronti ad animare pomeriggi e serate estive. La kermesse di dodici tap[redacted] parte domani alle 21 da Salbertrand nella palestra comunale, con Saeed Fekri, mimo e fantasista iraniano. Domenica la manifestazione si sposterà a Exilles: alle 17 in piazza Vittorio Emanuele si esibiranno gli Stracci e Sonagli in «Un ba[redacted] di fenomeno», una rappresentazione di saltimbanchi che recupera l'atmosfera delle antiche «fiere dell'Ottocento» con finale da farsa: torte in faccia e spruzzi d'acqua. Fabrizio e Samanta, clown e acrobati, saranno martedì 11 a Sauze di Cesana a cominciare dalle 14,30 nella piazza del Comune mentre un'altra coppia di acrobati, giocolieri ed equilibristi comici, i milanesi Mapo, terranno banco mercoledì 12 a [redacted] mat di Chiomonte alle 21 (Circolo ricreativo): la loro performance mette a confronto la vecchia e la nuova cultura popolare.

Protagonisti [redacted] quattro giornate consecutive della [redacted] gna saranno Anda & Calvero, ormai celebri artisti tedeschi considerati tra i maggiori esponenti europei del teatro [redacted] strada. Calcheranno la scena mercoledì a Sauze d'Oulx (piazza Assietta), giovedì 13 a Oulx (via Roma), venerdì 14 a Sestriere (piazza Fraiteve) e sabato 15 a Bardonecchia (via Medail) con una doppia esibizione, [redacted] 11 e [redacted] 17. Anda con «Il Concerto» farà sfoggio di numeri di giocoleria condita da musica e tip tap; Calvero con «Visa la Risa» offrirà teatro comico e arte circense. Li accompagnerà il loro connazionale Berbard Snyder, capace di suonare contemporaneamente chitarra, armonica a bocca e batteria montata sulle spalle. Ultima data il 14, [redacted] quattro appuntamenti sparsi: Claudio e Consuelo a Giaglione; gli Stracci e Sonagli a Gravere; Stratta & Molari a Claviere e Luca Regina a Cesana.

Elena Del Santo

PRIME VISIONI

HANDICAP

ADUA 200 c. G. Cesare 67, 011-856.521. **L'età inquieta**, di B. Dumont con D. Douche, M. Cottreel. Viet. min. 14. Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 c.so G. Cesare [redacted], tel. 011-856.521. **La mia regina Mrs. Brown**, di J. Madden con J. Dench. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angolo [redacted]o**, con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, [redacted]. 011-547.007. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [redacted] 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO [redacted] 3 c. Vittorio 52, [redacted]. 011-547.007. **[redacted] vior** di P. Antonijevic. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [redacted].

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIU[redacted] PER FERIE.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. [redacted].

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. CHIUSO [redacted].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER [redacted].

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUS[redacted] FERIE.

DIAK corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Goito 5, [redacted] 011-650.71.00. CHIUSO [redacted].

DORIA [redacted] Gramsci [redacted], tel. 011-542.422. **Alien - [redacted]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; [redacted] 11.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **[redacted] tagliente**, di Billy Bob Thornton con B. B. Thornton, R. Duvall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Full Monty**, di P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. [redacted]. «Giorni d'estate». **Crocevia per l'inferno** ore 15,45; 20,20. **L.A. Confidential** ore 17,45; 22,30. Ingr.: pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, [redacted]. 011-661.54.47. **[redacted] perdute**, di D. Lynch [redacted] B. Pullman, P. Arquette. Viet. min. 18. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

[redacted] c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **[redacted] il potere**, di B. Levinson con R. [redacted] Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [redacted]. ●●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Titanic** [redacted] J. Cameron, con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Ore [redacted]. Ingr. 11.000; [redacted]. ●●●●

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] [redacted] Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

KING via Po 21, tel. 011-812.59.96. **Arancia [redacted]**, regia di S. Kubrick, con M. McDowell. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●●

KONG via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **L'oggetto del mio [redacted]**. Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace [redacted].

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 011-537.100. **[redacted] private**, regia Liv Ullmann. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX Galleria San Federico, [redacted]. 011-541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 011-817.1048. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Rischio d'impatto**, di R. Howard, K. Mc Gillis, K. Sutherland. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è [redacted]**, [redacted] e con [redacted] Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted]. 011-532.448. **[redacted] lywood [redacted]**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. 011-532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species** [redacted]: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre [redacted], tel. 011-531.400. **Il [redacted] del male**, di G. [redacted], con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 4 via [redacted] Settembre [redacted], tel. 011-531.400. **Commandments**, regia Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Tre amici, [redacted] matrimonio e [redacted] funerale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 011-819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER [redacted].

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. CHIUSO PER FERIE.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. RIPOSO. Riapertura a settembre.

FREGOLI piazza [redacted] Giulia 2 bis, tel. 011-812.23.12. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 settembre.

LANTERI c. [redacted] Cesare 80, tel. 011-284.134. RIPOSO.

ARENA [redacted] - Torino Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, [redacted]. 011-535.529. **Titanic.** Ore 22.

[redacted] CORTILE S. FILIPPO v. M. Vittoria 5, tel. 011-541.135. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace con L. DiCaprio, J. Irons. [redacted] 22. Lire 7000; rid. 5000.

ARENA PARCO [redacted] viale Hughes (Stadio Ruffini), tel. 011-815.42.58. Ore 21,30 anteprima **Apri gli occhi**. Ore 23,15 **In & Out**. Ingr. 8000, rid. giorni estate card [redacted], anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted]. 011-562.12.93. **Labbra vogliose** con Barbarella. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. interi 8000, [redacted]. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard [redacted] re dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Precede film ore 16-21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24. Aria cond. V. min. 18 anni.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone [redacted]. Tel. 011-484.821. Prima visione. **Voglie particolari di Erica**. Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita [redacted]. Tel. [redacted]1-521.23.85. [redacted] **il vulcano**, con Luana Borgia, Rocco Siffredi. Or.: feriali [redacted] stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **[redacted]tel piaceri con[redacted]** [redacted] Luana Borgia, Samanta Sex. Or.: feriali apertura ore 10,30; ult. 22.30.

[redacted] [redacted] S. Tommaso 6. Tel 011-650.54.70. Rass. [redacted] in vacanza: **Fre[redacted] Olga**. Fer. ap. [redacted] 10,30 [redacted] 22,30. Domani e lunedì superspettacolo dal vivo.

[redacted] corso Regina Margherita 123, tel. 011-436.20.92. **Accoppiamenti senza scrupoli.** [redacted]: ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] BLU [redacted] San Donato 40. Telefono 011-487.765. **La signora dietro la porta**, con Barbara e Daniella. [redacted]: ap. 15; [redacted] 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. [redacted]. 011-696.36.17. **La bocca di [redacted] d'O**, [redacted] Serena, Robert [redacted]. [redacted]: [redacted] 15; [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. [redacted]; anziani 5000.

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Tel. 011-749.2907 **I caldi le[redacted] di una ninfomane di lusso.** Or.: ap. 15, ult. 22.

[redacted]

CENTRE [redacted] FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33 13. CHIUSO PER FERIE. Riapertura [redacted] 1 settembre 1998.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. Tram 15. [redacted] PER FERIE.

[redacted] TRE via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO 011-931.24.03: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: La vita è bella

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
[redacted] **DIGITAL** 011-971.65.25: **Soldato [redacted]e**

CASCINE VICA
[redacted] **BOSCO** [redacted] 011-959.34.37: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: La vita è bella

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: riposo
[redacted] 011-941.18.67: chiuso per ferie

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.66: **Il matrimonio del mio migliore amico**
[redacted] 011-910.97.37: chiuso per ferie
POLITEAMA 011-910.14.33: chiuso per ferie

CIRIE'
VILLA REMMERT: Fuochi d'artificio

COLLEGNO
[redacted]: **L'avvocato del diavolo**

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

[redacted]
[redacted]A: chiuso per lavori
PERONA: chiuso per ferie

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
POLITEAMA 0125-641.571: chiuso per ferie

[redacted]
[redacted] 011-998[redacted]: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: ferie

[redacted]
EDEN 011-986.46.74: riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Deep impact

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: riposo
[redacted] 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: chiuso ferie
ITALIA 500: chiuso per ferie

[redacted]A
LUCI NEL PARCO: [redacted]

RIVAROLO CANAVESE
[redacted] **VILLA S. GIUSEPPE:** chiuso ferie

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.60: chiuso ferie

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: **L'angelo rosso**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: [redacted] lago pom.: **Il grande Lebowski** [redacted]

SUSA
CENISIO 0122-622.566: **3 uomini e una [redacted]ba**

SANT'ANTONINO DI SUSA
[redacted] **CORTILE BIBLI:** riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Il collezionista**

VALPERGA
AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[redacted] REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per [redacted]. Riapertura della biglietteria martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riapertura della biglietteria saranno in vendita gli abbonamenti per Torino Danza '98 XI Festival Internazionale di balletto e per la stagione [redacted] Concerti '98-'99. (24/10-28/7).

PICCOLO [redacted] «G. PUCCINI». CHIUSO PER FERIE.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.78.71. RIPOSO.

[redacted]FK TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate [redacted] Gala [redacted] 22 e [redacted] settembre. Per informazioni tel. 011-819.35.29.

ALFIERI. P.za Solferino [redacted], telefono 011-562.38.00. **Il fiore all'occhiello** [redacted] Rinnovo abb., nuovi abb. Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria [redacted] lun. a sab. ore 9-13 e 15-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo. Centro teatro ragazzi e giovani. Tel. 011-409.675.

[redacted] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [redacted] RIPOSO.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione [redacted] 1998-99 [redacted] T.S.T. riapertura biglietteria dal [redacted], orario 12-18. Telefono 011-517.62.46

[redacted]LOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Chiuso per ferie fino a martedì 25/8/98. Campagna abbonamenti sta[redacted] 1998-99: Arcobaleno 7 spett. a scelta, Mito Cabaret 8 spett. posto fisso, Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario: 10-13 e 15-19. Per informazioni [redacted] 011-669.80.34.

[redacted]. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale [redacted]: **La grande prosa**. Valeri, Gazzolo, [redacted], Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, De Toni. Donne da [redacted] Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nu[redacted] abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. [redacted] in allestimento la nuova stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo [redacted] pausa estiva con uno spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra [redacted]larmonica Torino Stagione sinfonica 1998-99. Rinnovo abbonamenti fino [redacted] 10/9. Pren. [redacted], nuovi abb. Inf. tel. 011-436.06.91 - 436.13.40. Unione Musicale - Stagione Concertistica 1998-99. Rinnovo abb. fino all'11/9. Inf. tel. 011-544.523-517.51.68 ore 9.30-18 esclusi sabato e domenica.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Ore 22 al Mausoleo de La [redacted] Rosin [redacted] strada Castello [redacted] Mirafiori 140 Le [redacted] Suburbe in **Il meglio [redacted] peggio**. Cafe Procope chiusura estiva. Riapertura il 15 settembre con il Tango Argentino.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. [redacted] PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. **Danza [redacted]e** - [redacted] 17 agosto al 15 settembre, tutti i giorni da lunedì a venerdì [redacted] Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez (Balletto [redacted] di Cuba).

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. [redacted] d'Estate - Area Teatro - Mausoleo de La Bela Rosin - str[redacted] di Mirafiori 140. Questa sera alle [redacted] Sorelle Suburbe presentano **Il meglio del peggio.** Ingresso intero L. 10.000, ridotto L. 7000. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011-437.62.30

[redacted] VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011-401.33.28. RIPOSO.

[redacted] DI [redacted] Piazza Massaua [redacted] Compagnia di danza Teatro [redacted] Torino **[redacted] all'Arena del Borgo**. Finale Ligure 17/29 agosto con Marco Pierin, Jacqueline [redacted] Min, Jorge Rodriguez Vede, Loredana Furno, Gigi Caciuleanu, Louis Peindo, Alejandro A. Cordova, Alessandra Rilo. 21/8 ore 21,30 Arena del Borgo (ex Rivetti) [redacted] **solo tango** con [redacted] pagnia di danza Teatro [redacted] Torino. Inf. 0339 290.74.36.

[redacted] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. Sono in allestimento la stagione teatrale 1998-99 e gli spettacoli per le [redacted]. Da settembre inf. e pren. tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle [redacted] 19.

[redacted] Via Brandizzo 65, [redacted] 011-284.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale. Nel mese di settembre inizio campagna abbonamenti. Per informa[redacted] tel. 0335-684.02.72.

[redacted] TEATRO. Via Cotta [redacted], Grugliasco, telefono 011-787.117. RIPOSO.

[redacted] MATTEOTTI. [redacted] Matteotti 1 (Moncalieri). RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-32[redacted] azioni a cura [redacted]

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via [redacted] Albertina 6, telefono 011.889.020). [redacted]: 10-13; 15-19.

[redacted] DI STATO (piazza [redacted] 209, [redacted]. 011.540.382): Orario: [redacted] i giorni 10-19; giovedì 10-22.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.

[redacted] DI [redacted] E [redacted] SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

[redacted] NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] DI VENARIA REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 [redacted] prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.

[redacted] DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

[redacted] ITALIA [redacted] LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. Bruce Chatwin fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate [redacted] mostra dom. [redacted] 10 e 11,30; Collezioni Permanenti ven. [redacted] 15,30 e 17; [redacted]. ore 9,30 e 11; dom. ore 15,30. Sezione 900 chiu[redacted] fino a fine settembre.

GALLERIA [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19 / 20,30-23,30; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria [redacted] orario da martedì a sabato 16-19, domeni[redacted] e lunedì chiuso.

MUSEO DI [redacted] ED [redacted] (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Orario: 16-18, [redacted].

[redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle [redacted] 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.

[redacted] ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATU[redacted] (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, [redacted] dalle [redacted] alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 [redacted] 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di [redacted]gne lontane». Fino al 30/8

MUSEO [redacted] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti [redacted] guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì [redacted] venerdì) 011.884.432.

MUSEO NAZIONALE [redacted] RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19: domenica e [redacted] 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ora 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (Bricherasio [redacted] telefono 011.541.557). Dal martedì alla [redacted]ica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

[redacted] PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Do[redacted] dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su pren[redacted]. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) [redacted] domeniche del mese.

ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino [redacted] 30/9.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, [redacted]. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a [redacted]) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. [redacted] Delacroix a Depero». Fino al 27/9.

[redacted] CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle [redacted] 14 [redacted] 18. Venerdì [redacted] 9 [redacted] 13 e [redacted] 14 alle 21. Lunedì chiuso.

PINACOTECA [redacted] (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264). Or.: mar., [redacted]., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso.

P[redacted] ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Festivi chiuso.

[redacted] SDA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Correnti» fino al 6/9.

La scarpa la preferisco camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

La scarpa la preferisco camurati
TORINO VIA AVOGADRO, 1[illegible]

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

«Migliaia di persone sono pronte a cercare rifugio in Italia e a diventare ostaggi della mafia»

«Esodo di massa dei profughi del Kosovo»

Allarme dei servizi segreti

DALLA REDAZIONE

Dopo gli albanesi, i curdi, i tunisini, l'Italia rischia di diventare terra di approdo anche per i profughi del Kosovo. I servizi segreti italiani sono in stato di «massima allerta» e nella 41ª relazione semestrale sulla politica informativa e della sicurezza trasmessa alle Camere dalla presidenza del Consiglio avvertono che tra «i rischi più immediati» legati al fenomeno dell'immigrazione clandestina c'è quello di un esodo di massa dalla regione balcanica. «Migliaia di profughi che, riparati all'emergenza negli Stati confinanti, nel caso in cui fossero costretti a trasferirsi dalle aree di prima accoglienza - si legge nel rapporto - potrebbero cercare rifugio in ambito Ue ed in Italia in particolare». A rendere concreto questo rischio - spiegano i servizi - è l'interesse della malavita albanese, decisa a incrementare i propri traffici. Le regioni del Mediterraneo da cui hanno origine i flussi migratori più consistenti sono il Kurdistan, l'Albania e, appunto, il Kosovo, dove la situazione dei profughi impone la «massima allerta» per il «pericolo che inneschi nell'intera regione una reazione a catena, suscettibile di tradursi in un esodo di massa il nostro Paese». D'altra parte, le emigrazioni di massa sono destinate a rappresentare una «costante immanente» in un'area come quella del Mediterraneo dove esistono forti squilibri sia in termini di stabilità, sia di risorse economiche. Se l'arrivo dei clandestini via ha fatto registrare un sensibile incremento», si deve aggiungere che «l'attuale stato delle crisi locali non lascia ipotizzare in tempi brevi un'inversione di tendenza». Ad aggravare la situazione sono due fattori: la connivenza delle autorità dei Paesi d'origine interessate a liberarsi di masse di disoccupati e di oppositori politici e gli interessi della criminalità nella gestione di un traffico ad alto profitto come quello dei clandestini. Nell'esercitare la loro attività di controllo sull'attività dei sodalizi criminali stranieri, i servizi segreti hanno infatti la notevole «potenzialità corruttiva» nei Paesi di provenienza e il «frequente impiego dei medesimi canali per il "mercato delle persone" e il commercio illecito di armi, esplosivi e stupefacenti». Registrato anche il «crescente inserimento nell'immigrazione clandestina di formazioni terroristiche, sia islamiche sia separatiste». Nella relazione i servizi disegnano anche la mappa della presenza dei gruppi di criminali e terroristi stranieri più consolidati in Italia e le loro attività. I clan albanesi appaiono, ad esempio, sistematicamente coinvolti in ogni sorta di attività illegale, hanno acquisito piena autonomia anche in regioni la Campania, tradizionalmente sotto il controllo della criminalità locale. La malavita sta ampliando i propri interessi finora rivolti all'immigrazione clandestina di connazionali e allo sfruttamento di manodopera. I gruppi nigeriani sono particolarmente attivi nel narcotraffico e nello sfruttamento della prostituzione. La mafia è a livello internazionale e riesce a inserirsi all'interno dei circuiti legali. Nelle attività terroristiche attivi gli esponenti dei movimenti estremisti algerini, egiziani, marocchini, tunisini, turco-curdi e cingalesi-tamil.

L'entità dei flussi migratori è stata stimata dalla Caritas nel «Dossier statistico sull'immigrazione». Dalla ricerca emerge che nel 1997 stati rilasciati 123.824 nuovi permessi agli immigrati. Tra arrivi e partenze, il saldo migratorio viene stimato circa 30-40 mila persone. coloro che sono giunti, massiccia la presenza degli europei: 58,6% del totale, cui 41,4% dall'Est europeo. Secondo la Caritas i Paesi più a rischio per i flussi migratori sono il Marocco, la Tunisia, la Cina, l'Albania e lo Sri Lanka.

Dossier della Caritas: lo scorso anno sono stati rilasciati oltre centoventimila permessi

Stretta di mano tra il sottosegretario Fassino e il collega albanese Ilir Meta

Nuovi aiuti all'Albania

Duecentodieci miliardi per lo sviluppo

NOSTRO SERVIZIO

L'Italia ha firmato ieri con l'Albania un accordo triennale di collaborazione bilaterale e di cooperazione allo sviluppo per 210 miliardi, che porta così a trecento miliardi l'impegno del nostro governo a favore del Paese delle Aquile.

L'annuncio è stato dato a Tirana dal sottosegretario agli Esteri Piero Fassino. «La firma dell'accordo - ha dichiarato ieri Fassino - conferma che l'Italia vuole continuare il suo pieno impegno nell'assistenza e nell'aiuto all'Albania, Paese che rappresenta un'assoluta priorità nella nostra politica estera».

Tre le linee principali dell'intesa sottoscritta ieri, che prevede un credito di aiuto per centoottanta miliardi (da restituirsi in venti anni a un tasso di interesse dell'1,75%) e un dono di altri 30.

La prima linea dell'intesa che è stata raggiunta riguarda l'assistenza e la ricostruzione della pubblica amministrazione, la seconda la riorganizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture gravemente danneggiate dall'insurrezione dello scorso anno, la terza la crescita industriale con particolare sostegno alle piccole e medie imprese.

«A questo pacchetto di aiuti - ha spiegato il sottosegretario agli esteri, Piero Fassino - si aggiungono altri sessanta miliardi di programma per l'emergenza approvati nelle settimane dal Parlamento italiano per un impegno complessivo di trecento miliardi per il prossimo triennio».

«Questi aiuti - ha sottolineato il sottosegretario degli Esteri - rappresentano il 40% dell'intera somma promessa all'Albania dalla Conferenza internazionale dei donatori. I trenta miliardi a fondo perduto verranno utilizzati dal governo albanese in vari settori come la ristrutturazione di scuole, la privatizzazione, il miglioramento della periferia urbana della capitale».

Ancora Piero Fasino: «Due miliardi impiegati per nuovo censimento della popolazione. I 180 miliardi del credito di aiuto serviranno invece prevalentemente alla costruzione delle due assi stradali Lezha-Scutari (al Nord) e Rrogozhina-Valona (al Sud), al rifacimento della rete elettrica di Tirana e al potenziamento di quella idrica. Dodici miliardi - prosegue il sottosegretario - sono destinati ad aprire linee di credito per le piccole e medie imprese, in particolare nel settore industriale e agricolo».

Piero Fassino, al termine dell'illustrazione dei termini dell'accordo raggiunto ieri con l'Albania, ha ricordato che quella di ieri è la sua quinta visita a Tirana: «Ogni volta che torno - ha detto il sottosegretario agli Esteri - vedo tanti tetti nuovi, vuol dire che si costruisce, vuol dire che l'Albania va avanti».

[r. cri.]

Verderame nuovo consigliere a Palazzo Chigi

Arriva un diplomatico a fianco del premier

ROMA. Nuovo consigliere diplomatico per il presidente del Consiglio Romano Prodi. Il posto di Roberto Nigido, nominato ieri dal consiglio dei Ministri ambasciatore e destinato a guidare la rappresentanza diplomatica italiana ad Ottawa, arriverà a palazzo Chigi Gianfranco Verderame, diplomatico esperto di problemi europei ed uno protagonisti del negoziato per la revisione del trattato di Maastricht.

Il cambio nella guardia tra Nigido e Verderame, non ancora ufficiale, chiude una stagione di grandi cambiamenti. A palazzo Chigi arriva un diplomatico di notevole esperienza, grande conoscitore dei temi comunitari, che ha lavorato nel gabinetto commissario europeo Raniero Vanni d'Archirafi. Le nomine varate nelle ultime due riunioni del consiglio dei ministri non sono state annunciate in gradimento dei governi interessati. Per Stoccolma (da dove Andrea Negrotto Cambiaso dovrebbe trasferirsi a Ginevra, per rappresentare l'Italia presso le organizzazioni internazionali) circola il nome di Alessandro Quaroni, attuale ambasciatore a Pechino, dove è Paolo Bruni, già direttore generale della cooperazione.

Su proposta del ministro degli esteri Dini, sono stati «promossi» al grado di ambasciatore, oltre a Nigido, i ministri plenipotenziari di prima classe Francesco Corrias, Francesco Aloisi di Larderel, Alessandro Vattani, Marcello Spatafora. Diventano ministri «di prima» Pier Luigi Conti, Guido Lenzi, Bruno Cabras, Paolo Foresti, Armando Sanguini, Rocco Cangelosi, Antonio Armellini, Roberto Toscano, Dino Volpicelli, e Vittorio Surdo.

I consiglieri ambasciata Sandro Siggia, Francesco Camillo Pearo Umberto Lucchesi Palli, Leonardo Visconti di Modrone, Attilio Massimo Iannucci, Luca del Balzo di Presenzano, Alessandro Fallavollita, Maurizio Lo Re, Francesco Rausi, Eugenio Campo e Laura Mirachian sono stati nominati infine ministri plenipotenziari di seconda classe.

Gian Giacomo Migone, presidente della Commissione Esteri del Senato, ha criticato il metodo seguito nelle promozioni di grado: «Si dovrebbe tenere maggiormente conto del criterio di anzianità». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA SPIAZZATA DAI VALORI

Una spaccatura, tra l'altro, esacerbata dalla sensazione che il governo del centro-sinistra, dimostra la prosa autenticamente indignata che quotidianamente caratterizza i toni dei commenti che un giornale criticamente fiancheggiatore del governo come il *manifesto* riserva all'argomento, non faccia nulla per attutire l'impressione di brutalità nell'opera di contenimento di un'«invasione» enfaticamente evocata. Ma il fatto nuovo è che anche nell'opposizione di centro-destra stanno affiorando ripensamenti e incrinature nella tradizionale immagine di inflessibilità che le forze moderate (non soltanto italiane) hanno da sempre manifestato nella politica sull'immigrazione.

Sarà per l'«effetto Pasqua» - il caso dell'ex ministro francese del governo di centro-destra un tempo noto per il pugno di ferro nei confronti *sans papiers* e oggi assertore di un atteggiamento di parziale apertura nei confronti del fenomeno dell'immigrazione - fatto sta che anche in Italia la destra appare divisa e lacerata come mai. E se prima colpiva una stonata quella dei liberali all'Antonio Martino che solitari predicavano tolleranza e apertura in uno schieramento compattamente schierato dietro la bandiera della chiusura a tutti costi, oggi emerge con palmare evidenza che persino in un partito pur attraversato in passato da tentazioni xenofobe si moltiplicano gli appelli al superamento delle barriere ideologiche. Tanto da indurre un dirigente di rilievo di An come Adolfo Urso a smentire i proclami bellicosi del collega di partito Maurizio Gasparri e condividere pubblicamente le posizioni autocritiche di Charles Pasqua.

Si tratta dell'ennesimo esempio che dimostra quanto il bipolarismo politico italiano sia del tutto inadeguato ad esaurire e racchiudere in sé le sfumature, le sovrapposizioni e le «trasversalità» che inevitabilmente si vengono a creare sul terreno delicatissimo e cruciale dei «valori». E se il leader dei Verdi Luigi Manconi deplora pubblicamente sull'*Unità* il fatto che «i principali organi dell'informazione e formazione dell'opinione pubblica di sinistra» sfoggino titoli allarmistici sull'«invasione» messa in atto da «duemila infelici in fuga dalla fame, dalla guerra, dal dispotismo», sul versante opposto un'analoga carica di critica nei confronti del proprio schieramento traspare dall'insistenza con cui un Martino esorta il centro-destra dal risparmiarsi un'immagine cupamente «criminale» del fenomeno dell'immigrazione in quanto tale. Ovviamente prevalgono nell'opposizione istinti di compiacimento per la patata bollente che la maggioranza si trova goffamente a gestire e nella maggioranza non mancano i toni zelanti di chi, arrivato nell'area di governo, smette i panni del «buonismo» predicatorio per indossare quelli del realismo più spietato. Ma restano i primi accenni al rimescolamento delle sul terreno dei «valori». Non tutti inquadrabili nella prigione mentale di un bipolarismo di conio ancora troppo recente.

Pierluigi

INTERVISTA

IL [illegible] DEL PPI

L'ex leader dc rilancia l'idea di Moro per una mediazione tra Bertinotti e Cossiga

De Mita: il governo tira a campare

«E' ora di tornare alle "convergenze parallele"»

Il presidente del Consiglio Romano Prodi A ds Ciriaco De Mita

"Si ricerchi pure il consenso di Rifondazione, ma evitando che condizioni la maggioranza"

"Rapporto con l'Udr? Nella democrazia bipolare non è trasformismo se un provvedimento trova il consenso necessario"

"Nella scelta del successore di Scalfaro il metodo più utile è creare una larga convergenza di forze Io voterei Mancino"

ROMA

I vapori della mondanità e le [illegible] «intelligenti» non lo hanno mai sedotto e così, dal suo *buen retiro* di Nusco, Ciriaco De Mita continua a far politica. E lo [illegible] con [illegible] proposta, una suggestione, destinata [illegible] far discutere: «Non vorrei scandalizzare nessuno se richiamassi la straordinaria [illegible]nza [illegible] sue convergenze parallele, che fu un modo per uscire dalle difficoltà [illegible] per costruire poi un percorso praticabile. C'è una qualche analogia con l'oggi...».

Proprio così. Ciriaco De Mita, l'unico tra i grandi notabili della Prima Repubblica ad avere ancora p[illegible] politico, scomoda nientedimeno che Aldo Moro per dire bravo a Marini, per lanciare un ponte verso l'ex amico Francesco Cossiga. E per mandare un Sos: [illegible] Prodi [illegible] D'Alema, attenti perché l'ultima verifica è stata un bluff [illegible] avanti di questo passo, si finisce per «tirare [illegible] campare» e il governo può tornare protagonista soltanto se apre il gioco.

Onorevole De Mita, pochi hanno capito a [illegible] [illegible] servita veramente la verifica di governo. Lei lo ha capito?

«Eravamo partiti [illegible] la necessità di fare la verifica nella maggioranza [illegible] quando ci siamo resi conto che una parte della maggioranza ne è alternativa, non potendo ricondurre ad unità l'impegno [illegible] un programma co[illegible], l'abbiamo chiusa fingendo di non averla aperta. Il paradosso che rende ridicoli tutti è che [illegible] era partiti con la minaccia di un chiarimento ma ignorando che rompendo [illegible] sarebbe andati ad elezioni. [illegible] [illegible] chi?».

Ammetterà che [illegible] è [illegible]plicissimo coltivare un rapporto con un partito «alternativo» [illegible] Rifondazione...

«In Parlamento c'è [illegible] maggioranza che garantisce l'esistenza del governo, ma non c'è [illegible] maggioranza perché il governo veda approvati i provvedimenti del [illegible] programma. Si tratta ora di stabilire se la mediazione nella maggioranza è fatta sul programma del governo o sui pregiudizi di Rifondazione».

Già, ma come evitare che la bilancia penculi spesso dalla parte di Rifondazione?

«Il governo dovrebbe amministrare questa situazione, ricercando in Parlamento il consenso anche [illegible] Rifondazione, ma evitando che quel partito condizioni la vita della maggioranza. Direi che è un nodo da sciogliere in progressione, un punto di equilibrio difficile, di mediazione politica alta».

In altre parole, allargarsi al centro, senza rompere con i comunisti?

«Su nodi cruciali come la politi[illegible] internazionale, le politiche per l'occupazione la maggioranza trovi un punto di mediazione con chi è fuori del governo. Con Rifondazione, ma anche con altre forze che potrebbero convergere».

[illegible] queste le «nuove convergenze parallele»?

«La storia non si ripete, ma nel governo dei processi bisogna evitare [illegible] duplice tentazione: l'astrattezza e la rassegnazione all'esistente. Che poi è il recupero della politica: Moro [illegible] alla locuzione delle convergenze parallele, diceva che la politica è il governo intelligente degli avvenimenti».

La convergenza di oggi dovrebbe preparare la competizione di domani?

«Non dico che l'accordo [illegible] possibile quanto più larga sia la convergenza. Penso alla costruzione in progressione di quelle coalizioni competitive che attualmente non [illegible] sono».

L'Udr, formata da parlamentari eletti nelle liste del Polo, che vota sempre per il governo: questo non è trasformismo?

«Capisco che [illegible] senatore Cossiga debba spiegare che quel raggruppamento [illegible] [illegible] somma di cose limpide. Potenzialmente l'Udr contiene la contraddizione che travaglia quel mondo: se cioè la sua prospettiva sia dentro la coalizione [illegible] centro-sinistra [illegible] in competizione con la sinistra».

Dunque, niente trasformismo?

«Nella democrazia bipolare le convergenze sono praticabili, non [illegible] trasformismo [illegible] un provvedimento utile trova il consenso necessario per p[illegible].

Ma [illegible] Rifondazione dice «non voto la Finanziaria», a quel punto i voti dell'Udr si possono imbarcare come se nulla fosse?

«Il problema non lo si può irrigidire: noi stiamo costruendo la democrazia dell'alternanza [illegible] dunque io penso che il rapporto con Rifondazione non bisogna romperlo. Però so che il centrosinistra avrà risolto i suoi problemi [illegible] quando avrà persuaso che la strategia alternativa [illegible] mitologica [illegible] quando avrà recuperato una fetta di elettorato moderato che finora non ha dato consenso all'Ulivo».

Stavolta De Mita [illegible] d'accordo [illegible] Marini...

«Non capisco la polemica della sinistra verso Marini. Lui non propone che la maggioranza diventi cangiante di momento in momento, ma pone un problema: la maggioranza ha bisogno di allargarsi su [illegible] politica e [illegible] piegarsi a politiche diverse per durare al governo».

A Prodi qualcuno rimprovera di essere un sapiente amministratore dell'esistente, ma non sempre capace di un disegno politico. Condivide?

«Io non condivido mai quelli che, anziché dire [illegible] si risolve un problema, sono capacissimi nella spiegazione dell'incapacità dell'altro. Questa è concorrenza sleale».

Le pare che l'ambizione personale di D'Alema talvolta ne offuschi la politica?

«A D'Alema muovo un'obiezione diversa. Le sue proposte le trovo sempre di straordinario interesse. Quel che mi lascia perplesso qualche volta è che poi [illegible] si impegna fino in fondo per realizzarle, le lascia cadere. Non che le abbandoni, ma quando suscitano contrasto - secondo una tecnica di Berlinguer - rischia [illegible] farsi carico delle ragioni degli oppositori. Non c'è novità che non passi attraverso contrasti».

E' aperta la corsa al Quirinale: lei chi vede in pole position?

De Mita sorride: «Se lo dovessi eleggere io, eleggerei Mancino... Credo che [illegible] metodo più utile per risolvere il problema sia creare una larga convergenza di forze. Noi eleggeremo ancora un Capo dello Stato che garantisce la Costituzione e l'unità politica del Paese: questa potrebbe [illegible] un'occasione straordinaria per riportare serenità sul piano delle relazioni politiche per poi individuare una persona che, per comune valutazione, garantisca questo ritrovato equilibrio.

C'è un personaggio che si propone come l'uomo della pacificazione e dell'equilibrio: è un ex magistrato, amico di diversi magistrati; lei pensa che Luciano Violante corisponda al [illegible] identikit?

«La persona è la conseguenza dell'accordo, non l'origine».

Fabio Martini

Pivetti «destituita» dagli autoconvocati

ROMA. Irene Pivetti non è più il leader di Italia Federale: questa, almeno, è la conclusione dell'autoconvocata «assemblea delle province» del movimento, ma l'ex presidente della Camera non riconosce alcuna validità [illegible] questa «destituzione».

La riunione degli autoconvocati, che - come si legge in un comunicato - ha visto presenti delegati di 14 regioni, si è conclusa con la nomina [illegible] un direttivo nazionale pro tempore e [illegible] un portavoce: [illegible] coordinatore campano di Italia federale, Alfredo De Filippo. «Possiamo parlare di Irene Pivetti al passato», ha affermato De Filippo. «Pivetti - ha aggiunto - è stata [illegible] nostro presidente. Non abbiamo fatto altro che leggere la sua volontà dalle continue dichiarazioni [illegible] alla stampa, dalle quali si evince che [illegible] [illegible] diventata [illegible] peso politico sulle sue spalle, peso dal quale sembra voler essere sollevata». [illegible] Irene Pivetti, raggiunta telefonicamente, ha replicato con un «vogliamo scherzare?» quando le è stato chiesto se riconosce la decisione degli autoconvocati. «Il 90% dei segretari regionali del movimento non sanno nulla di questa assemblea, e io [illegible] [illegible] riuscita [illegible] sapere neppu[illegible] dove [illegible] sono riuniti». (Ansa)

Berlusconi

«Dialogo coi leghisti No [illegible] Bossi»

ROMA. Umberto Bossi torna ad essere al centro dell'attenzione dopo la rinuncia alla secessione [illegible] relativa «apertura» verso i partiti romani.

Berlusconi respinge l'ipotesi di un accordo diretto [illegible] Bossi, me invita al tavolo delle trattative i suoi sostenitori: [illegible] va avanti senza di lui e i suoi dirigenti. Il nostro punto di riferimento sono gli elettori della Lega».

L'Udr invece non disdegna un'intesa con il capo leghista a patto però che non si «sibilsca nelle solite «bossate».

Berlusconi nega che ci siano trattative fra il centrodestra e il capo della Lega. Anzi, durante un'intervista al Tg4, ieri, è andato all'attacco: «Bossi vuole continuare a fare il capobanda. Leggendo i risultati del suo operato, si capisce che è la quinta colonna della sinistra nel campo dei moderati. Non può continuare a dividere l'opposizione».

Berlusconi

E allora per battere la sinistra «statalista, dirigista, forcaiola, che non può garantire al Paese un futuro di libertà e di democrazia» è inutile fare riferimento [illegible] lui. Per una strategia positiva occorre invece convincere gli elettori della Lega ad allearsi con Forza Italia, An e Ccd.

Ed [illegible] proprio contro questo fronte che il movimento [illegible] Cossiga concentrerà i suoi attacchi [illegible] settembre: con l'aiuto della Lega «disgregherà i poli per creare un unico vero serio, polo di centro che rappresenti la parte moderata del Paese».

La nuova strategia è stata tracciata ieri durante la presentazione della prima festa nazionale dell'Udr che si svolgerà [illegible] Telese Terme dal [illegible] agosto [illegible] al 6 settembre.

L'intento è battagliero: «Abbiamo infilato la tuta mimetica e cominceremo a lavorare per il Vietnam d'autunno».

Così Angelo Sanza, insieme [illegible] Diego Masi e Bruno Tabacci dopo aver presentato [illegible] programma della festa, hanno [illegible] nunciato le linee politiche [illegible] cui intende muoversi l'Udr: «Guardiamo con attenzione [illegible] dialogo tra il Polo e la Lega, che giudichiamo positivo non solo in Friuli, ma in tutta Italia. Se la posizione di Bossi non è una "bossata", la Lega diventa un possibile nostro alleato per un centro più serio. Dopo i risultati negativi ottenuti alle amministrative, p[illegible] Bossi [illegible] rimane che ricollocarsi. A settembre cominceremo il dialogo [illegible] lui. Poi ci rivolgeremo [illegible] popolari: se veramente Marini non intende strumentalizzarci, il discor[illegible] può andare avanti...purché sia chiaro [illegible] tutti che [illegible] [illegible] nati come partito contro i Ds». [r. i.]

Ironica replica di Igor Man ai fondatori del Club «Forza mare»

Gli amici abusivi di Sabaudia

Guerra a Capalbio? «Solo acqua fritta» replica il giornalista cittadino onorario

CARO Direttore,
La presente per esprimi[illegible] tutta la mia gratitudine al collega «Pigi» Battista. Grazie, infatti, alla sua soavemente perfida prosa ho appreso, leggendo sulla stampa di ieri «L'onda anomala degli intellettuali» che a Sabaudia un gruppo di vecchi amici della città-modello disegnata da Piccinato, architetto-urbanista davvero insigne, avrebbero dato vita a un club tutto particolare. La cui «ragione sociale» (del club, dico) risiederebbe addirittura nella improvvida speranza che l'ultima spiaggia, vale [illegible] dire l'incantevole Capalbio, prima [illegible] poi scompaia in forza della misteriosa (?) onda anomala che oramai [illegible] sei mesi [illegible] queste parte si [illegible]ia addosso [illegible] quegli illustri (ed eleganti) villeggianti, anche due volte [illegible] dì.

Il caro «Pigi», giustamente preoccupato, da buon patriota qual è, della possibile, sciagurata [illegible] d'una nuova e forse irreparabile spaccatura nella repubblica degli intellettuali, si augura che con l'onda («deve terminare») finisca il dibattito. Onda [illegible] non onda l'insano dibattito sarebbe comunque finito poiché altro non [illegible] se non acqua fritta. Di mare, ma [illegible] ogni caso fritta. Non risulta, infatti, al sottoscritto che [illegible] club «forza onda» sia sorto [illegible] Sabaudia.

Caro Direttore: chi le scrive è «cittadino onorario di Sabaudia» (con tanto di targa d'argento) [illegible] [illegible] Sabaudia ha una casetta oramai da 34 anni. Ho motivo di ritenere, per tanto, che tutta la storia [illegible] una cosiddetta «minchia di mare» raccolta allegramente dal cronista del *Messaggero* (la fonte alla quale [illegible] rifà l'amico Battista), ovvero che i vari «amici di Sabaudia» ai quali si attribuisce tanto insano *dispitto* per Capalbio, siano in verità «amici d'occasione», ospiti (a pagamento o a scrocco) di qualcuna delle tante [illegible] bellissime ville sorte nel tempo appresso [illegible] quella, austera, dei Principi Pacelli, a quella, cinamatograficamente palladiana, dei Conti Volpi di Misurata. Insomma, amici abusivi.

Ed [illegible] dunque al grido (ecumenico) di «Viva Sabaudia-Viva Capalbio» che la saluto, Caro Direttore. Distintamente.

Igor Man

Sondaggio Cirm

[illegible] Sono poco [illegible]

MILANO. [illegible] 58% degli italiani è insoddisfatto del grado di democrazia che c'è oggi in Italia. La quota sale al 75% tra gli elettori del Polo e scende al 43% tra quelli dell'Ulivo, mentre i votanti della Lega sono «poco» o «per nulla» contenti della vita pubblica in [illegible] del 62%. E' quanto emerga da un sondaggio dell'istituto di ricerche Cirm commissionato dal settimanale «L'uomo qualunque».

Dalla [illegible] indagine risulta anche che un italiano su due è convinto che serva a poco andare alle urne, perché il voto non offre ai cittadini la garanzia di incidere sulle scelte del Paese. Il 50% del campione intervistato ritiene, infatti, che il [illegible] voto politico non serva [illegible] qualcosa nella democrazia italiana di oggi. E' di p[illegible] opposto il 45% che sostiene [illegible] spada tratta l'importanza del ricorso alle elezioni. Si dichiara [illegible] opinione il 5%. (AdnKronos)

Storace (An)

«Dal Tg [illegible] spazi doppi [illegible]»

ROMA. Negli ultimi tre mesi la Rai ha dato al centro-sinistra il doppio degli spazi di informazione politica di Tg [illegible] programmi rispetto al centro-destra: è il presidente della commissione di Vigilanza sulla Rai, Francesco Storace, ha dare «l'allarme pluralismo», sulla base dei dati dell'Osservatorio di Pavia del trimestre 16 aprile-17 luglio.

«E' una situazione grave, che si è ulteriormente aggravata da metà giugno, dopo le nomine dei nuovi direttori: tutta l'opposizione, Polo, Udr, Pannella [illegible] Lega, - ha detto Storace, [illegible] mentando i dati [illegible] Pavia - nel trimestre ha avuto il 29,3%; il centro-sinistra più il governo il 57,6%. Da metà giugno i dati sono peggiorati: le opposizioni sono passate al 25,9%, il centro-sinistra più il governo al 62,1%. [illegible] estrapoliamo il dato del Polo, vediamo che [illegible] media del tri[illegible] [illegible] del 20,7%; da metà giugno [illegible] sceso al 17,1%». (Ansa)

Ne parla Andreatta

«Caso Ustica» al Consiglio dei ministri

ROMA. Il Consiglio dei ministri di ieri [illegible] sarebbe occupato anche del [illegible] Ustica, dopo le richieste di rinvio a giudizio avanzate [illegible]r quattro generali e sei fra ufficiali e sottufficiali dell'Aeronautica che, all'epoca del fatto, ricoprivano ruoli di rilievo.

Secondo quanto appreso dall'agenzia Asca, da fonti governative, il ministro della Difesa Andreatta avrebbe svolto una relazione sugli ultimi sviluppi in merito al disastro [illegible] del 27 giugno 1980.

Il ministro avrebbe ribadito la necessità di ricercare la verità, evitando ogni interferenza del governo sulla vicenda giudiziaria.

Andreatta avrebbe poi esclu[illegible] una [illegible]sa in discussione [illegible]egli attuali vertici dell'Aeronautica, dal momento che gli ufficiali per cui [illegible] stato richiesto il rinvio a giudizio non hanno oggi più alcun incarico. (Asca)

Gerardo D'Ambrosio

«Iniziativa politica [illegible] i [illegible]»

MILANO. «Nella lotta alla corruzione la repressione non serve, per cambiare ci vuole l'amore per il proprio Paese, una presa di coscienza del problema da parte della società [illegible] iniziati[illegible] [illegible] carattere politico e parlamentare». Lo sostiene il Procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio commentando gli sviluppi delle indagini che hanno portato all'arresto per corruzione di Ezio Lopes, segretario comunale di Bresso (Milano) e del costruttore Gabriele Sabatini. Indagati, per falso e abuso e truffa, anche politici locali.

A D'ambrosio è stato chiesto se prova amarezza nello scoprire vicende come quella di Bresso, dopo tanti anni di lotta per «Mani pulite». «Più che amarezza - ha risposto - c'è frustrazione, [illegible] [illegible] vuol dire che si abbassi la guardia. Vuol dire he ci ritroveremo forse [illegible] in prima linea [illegible] cercare di salvare il salvabile». (Ansa)

La Santa Sede considera grave l'ingerenza del premier nella nomina alla diocesi di Galilea

La guerra del vescovo

Veto di Netanyahu al candidato vaticano

TEL AVIV
NOSTRO

La nomina del nuovo vescovo della comunità greco-cattolica in Galilea (50 mila anime) ha scatenato forti contrasti fra il governo israeliano e la Santa Sede secondo quanto riferiscono i mass media locali, mentre la nunziatura e il ministero israeliano degli Esteri preferiscono per ora trincerarsi dietro e imbarazzati «no comment». Ma in conversazioni private fonti informate confermano che le relazioni fra Israele e lo Stato vaticano hanno raggiunto in queste settimane un minimo storico - dopo il recente allacciamento delle relazioni - in seguito alla nomina di monsignor Butrus Mualle alla carica di della Galilea come successore di Maximos Sallum, che ha raggiunto i limiti di età.

L'asprezza del confronto che in questa occasione ha opposto lo Stato ebraico alla Santa Sede è stata paragonata ieri dall'autorevole quotidiano «Haaretz» alle relazioni fra il Vaticano, da lato, e la Cina e il Vietnam, dall'altro. «E tutto ciò avviene alla vigilia del Giubileo», ha constatato il giornale.

Monsignor Muallem - che da anni compie opera pastorale in Brasile - è considerato dagli israeliani come l'uomo di Faruk Kaddumi (ex «ministro degli Esteri» dell'Olp) e di monsignor Hilarion Capucci, il religioso che vent'anni fa fu espulso da Israele dopo che nel bagagliaio della sua Mercedes i servizi segreti israeliani avevano rinvenuto notevoli quantità di mezzi da combattimento destinati alla guerriglia palestinese.

Secondo la ricostruzione di Haaretz, in un primo tempo il premier Benyamin Netanyahu ha posto il veto all'ingresso in Israele di monsignor Muallem e ha suggerito che suo luogo fosse nominato padre Emile Shufani, una personalità locale considerata più moderata. Ma la nomina del successore Sallum è prerogativa esclusiva del Sinodo dei vescovi greco-cattolici, che ha sede a Damasco. In Vaticano l'ingerenza di Netanyahu è stata vista come una grave scortesia, paragonabile un ipotetico intervento del governo italiano nella nomina del nuovo rabbino capo di Roma».

Sulla ricostruzione dei fatti esistono discordie. Fonti israeliane affermano che un anno fa il Sinodo aveva in effetti nominato padre Shufani come successore di monsignor Sallum, aveva poi annullato la decisione «in seguito a forti pressioni palestinesi». Due mesi fa il Sinodo ha comunque definitivamente assegnato carica a monsignor Muallem e le cose sono allora precipitate.

«Haaretz» riferisce di aperte minacce espresse il mese a Gerusalemme nei confronti del vice-ministro degli Esteri vaticano da parte di Shmuel Eviatar, un ex dirigente del Mossad (servizio di spionaggio) che funge da consigliere per le questioni cristiane nel municipio di Gerusalemme. Anche Netanyahu è in campo per perorare con il Nunzio apostolico la nomina padre Shufani.

Ma quando questi sforzi sono rivelati vani, Eviatar è ricorso a mezzi amministrativi - da allora gli ambienti cattolici notano un netto aumento nelle difficoltà di ottenere visti di ingresso per monaci e sacerdoti.

A prima vista l'intervento Netanyahu - che probabilmente ha questioni più gravi da affrontare - in una questione che riguarda la piccola comunità greco-cattolica della Galilea appare sorprendente. L'analista politico israeliano Akiva Eldar ritiene che Eviatar - un funzionario legato alla destra militante - abbia perorato la causa padre Shufani nella speranza di garantire che la delicata carica vescovo della Galilea fosse occupata da personalità pro-israeliana e non pro-palestinese. Ciò in previsione di future elezioni politiche (in cui il voto della comunità cristiana sarebbe utile al Likud) - nella ipotesi di potersi avvalere della collaborazione del religioso nella vendita in Galilea di terre arabe ad ebrei.

Aldo Baquis

BULGARIA

Morto l'ex leader Zhivkov

SOFIA. E' stato il più longevo autocrate europeo dai tempi di Luigi XV. Todor Zhivkov, dei leader più fedeli a Mosca nella storia dei regimi comunisti, è morto mercoledì sera a Sofia all'età di 86 anni, dei quali passati alla testa dello Stato e del partito comunista bulgari. L'ex leader è spirato per un ictus cerebrale nell'ospedale Lozenetz della capitale bulgara, dove era da tempo ricoverato. Al potere fin dagli anni della destalinizzazione, alleato fedele di Mosca, Zhivkov rifiutò di accettare la perestrojka varata da Mikhail Gorbaciov nella seconda metà degli Anni Ottanta. Fu pertanto costretto alle dimissioni nel novembre 1989, sull'onda della protesta che portò alla caduta dei regimi comunisti in tutti i Paesi dell'Europa orientale. Arrestato e liberato, viveva in una modesta villetta sul monte Vitosha, sopra Sofia. «Su di lui giudicherà la storia», ha detto il presidente bulgaro Petar Stoianov. [e. st.]

L'ex portavoce della delegazione palestinese negoziati di pace di Madrid Hanan Ashrawi e un'immagine di papa Wojtyla e del premier israeliano Benyamin Netanyahu

Ashrawi rompe con Arafat

«Ha deluso la nostra gente non combattendo la corruzione»

NOSTRO SERVIZIO

All'indomani di deludente rimpasto governativo, il ministro Hanan Ashrawi ha ostentatamente rinunciato ieri al dicastero del Turismo e in una infuocata conferenza stampa a Ramallah ha sparato a zero contro il presidente Arafat.

«La gente si aspettava riforme radicali e una lotta aperta alla corruzione, e invece Arafat si è limitato aggiungere nuovi ministri ai vecchi» ha osservato la celebre ex portavoce della delegazione ai negoziati di pace di Madrid, interpretando i sentimenti di vasti settori popolari. «Il nuovo esecutivo non realizzerà i cambiamenti sperati» prevede la signora Ashrawi che d'ora in poi si limiterà a svolgere le funzioni di parlamentare nel Consiglio legislativo di Ramallah.

Nella conferenza stampa anche l'ex ministro dell'Agricoltura Abdel Jawad Saleh - un indipendente di sinistra che gode di ampio prestigio popolare e che mercoledì è stato «retrocesso» da Arafat alla carica di ministro di Stato - ha annunciato di non essere disposto a far parte dell'esecutivo Arafat. «Il rimpasto - ha affermato - è uno schiaffo a chi crede nella democrazia e sperava che i corrotti fossero rimossi».

Da oltre un anno il Consiglio legislativo aveva chiesto ad Arafat un profondo rimpasto governativo dopo che la politica disinvolta di alcuni ministri - fra cui Nabil Shaath (Cooperazione internazionale), Ali Qawasmeh (Trasporti) e Jamil Tarifi (Affari municipali) - aveva irritato l'opinione pubblica che denunciava casi di nepotismo, sperpero e Il ministro più e austero del governo era considerato appunto Saleh che non aveva esitato a deferire al Procuratore generale funzionari corrotti del ministero. «Ma poi Arafat in persona ha bloccato l'iter giudiziario nei loro confronti» si è lamentato ieri Saleh.

Alcune settimane fa il lungo braccio di ferro fra il Consiglio legislativo e il Presidente aveva portato alle dimissioni in massa dell'esecutivo. Sembrava che Arafat si fosse arreso alle pressioni dell'opinione pubblica. È invece mercoledì, quando il "Rais" ha convocato a Ramallah il Consiglio legislativo per annunciare la formazione nuovo esecutivo, molti deputati sono rimasti sbalorditi. «Questa è una truffa» hanno esclamato furiosi i deputati Marwan Barghuti e Kadura Farres: i ministri «chiacchierati» stati tutti confermati, la Ashrawi aveva ricevuto dicastero «dimezzato» (ossia privato del controllo sul lucroso progetto turistico «Betlemme 2000»), e Saleh era stato addirittura castigato.

già cospicuo governo palestinese Arafat aveva aggiunto inoltre 10 nuovi «ministri di Stato» - tutti fedeli ad Al Fatah e tutti probabilmente superflui - dando vita così a uno degli esecutivi più affollati al mondo. «Invece di mostrare la volontà di cambiare, si è limitato a fare delle addizioni», ha constatato la Ashrawi. [a. b.]

Moniti anche da Mosca e da Londra: si tratta di un flagrante tentativo di Baghdad di alzare la posta

Annan: sulle ispezioni Saddam viola i patti

Gli Usa: una sfida inaccettabile

NEW YORK. L'Iraq sembra deciso a ritentare un braccio di ferro con le Nazioni Unite: da New York il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, accusa Baghdad di essere venuta meno ai patti sulle ispezioni ai siti presidenziali» firmati il febbraio dallo stesso Annan e dal vicepremier iracheno Tariq Aziz.

Da Baghdad l'agenzia ufficiale irachena «Ina» ha però smentito le notizie di fonte Onu, secondo le quali autorità di Baghdad avrebbero bloccato un'ispezione della Commissione speciale delle Nazioni Unite (Unscom) incaricata del disarmo dell'Iraq. «Le squadre di monitoraggio conducono il loro lavoro come sempre», ha sostenuto l'«Ina», mentre l'Onu sostiene che le ispezioni vengono consentite solo nei siti già ispezionati.

Mercoledì il Consiglio del Comando della Rivoluzione, presieduto dal «raìs» Saddam Hussein, aveva annunciato la «totale sospensione ogni forma di collaborazione con l'Unscom e l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (Aiea) di Vienna. Ma, come «gesto di buona volontà», Baghdad aveva anche deciso di consentire alle squadre di ispettori di continuare la loro attività di «monitoraggio» finché il Consiglio di Sicurezza non avrà deciso sulle richieste irachene per una revoca parziale dell'embargo economico in vigore da otto anni con l'Iraq ed ristrutturazione dell'Unscom di cui Baghdad chiede il trasferimento da New Yoprk a Vienna o Ginevra per «allontanare la Commissione dall'influenza diretta degli Stati Uniti».

I tecnici e gli ispettori dell'Aiea, da parte loro, secondo quanto riferito da un portavoce dell'organizzazione, David Kyd, ieri hanno potuto «svolgere regolarmente il loro lavoro visitando ciò che avevano in programma, senza alcun problema».

L'Iraq chiede anche la destituzione di Richard Butler, l'australiano capo dell'Unscom, la nomina all'Unscom di rappresentanti in numero uguale per ogni membro del Consiglio di Sicurezza, la rotazione della presidenza Unscom tra i membri permanenti del Consiglio, l'ingresso di Baghdad come vatore» nell'Unscom e il riconoscimento del «pieno adempimento» da parte irachena delle risoluzioni dell'Onu. Richieste definite «inaccettabili» dall'ambasciatore degli Stati Uniti all'Onu, Bill Richardson. Si tratta di un «flagrante tentativo di alzare posta», ha denunciato Londra il capo del «Foreign Office» Robin Cook.

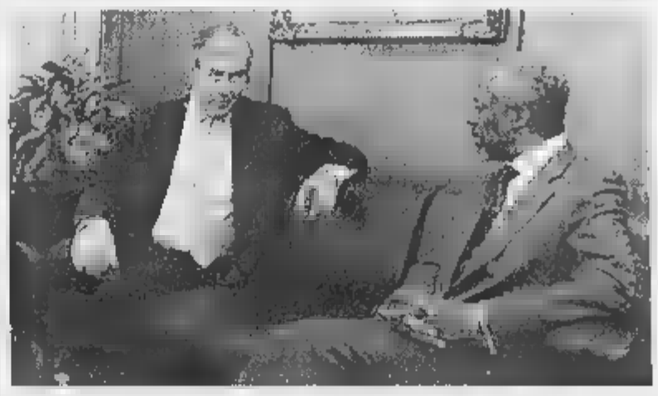
Dopo essere mercoledì da Baghdad interrompendo la sua visita, Richard Butler ha fatto rapporto ad Annan, il quale dopo l'incontro ha dichiarato che spetterà al Consiglio di Sicurezza decidere quale atteggiamento assumere nei confronti dell'Iraq. Il segretario generale dell'Onu ha annunciato l'intenzione di contattare telefonicamente il vicepremier iracheno Tarek Aziz.

Secondo alcune fonti del Palazzo di Vetro citate dal «Times» di Londra, l'organo esecutivo dell'Onu si limiterà inizialmente a far leggere mozione di dal presidente del Consiglio di Sicurezza, l'ambasciatore sloveno Danilo Turk, in attesa che le pressioni internazionali convincano ancora una volta Baghdad a compiere un passo indietro

La Casa Bianca ha fatto sapere che gli Usa permetteranno all'Iraq di sfidare gli ispettori dell'Onu e che la non collaborazione alle ispezioni di Baghdad «completamente inaccettabile». «Noi permetteremo all'Iraq di accedere alle risorse necessarie per iniziare di nuovo il loro programma di armi di distruzioni di massa», ha detto il portavoce della presidenza P. J. Crowley, aggiungendo che gli Usa «manterranno la pressione fintanto che l'Iraq si adegui completamente» al mandato di ispezioni dell'Onu. Crowley ha anche spiegato che Baghdad ieri ha fornito la prevista scorta agli ispettori e che questo atteggiamento alla fine «si ritorcerà» contro lo stesso Saddam.

Mosca ritiene che l'unica strada che l'Iraq ha a disposizione per ottenere rapida fine delle sanzioni a carico» è quella cooperare nelle ispezioni.

Ed è di ieri la notizia che l'Iraq ha scoperto un nuovo giacimento di petrolio di circa 500.000 milioni di barili e un nuovo giacimento di gas nel deserto a Ovest di Baghdad pari a 600 miliardi di metri cubici. [e. st.]



Il capo dell'Unscom, Richard Butler, mercoledì a colloquio con Kofi Annan

USA

La polizia: ha già ammesso di averne soffocati quattro. I difensori: confessione estorta

Madre coraggio era un'assassina

Settantenne accusata dell'omicidio di otto figli

WASHINGTON. Sui giornali degli Anni Sessanta veniva osannata come una specie di novella «Madre coraggio», ma ora la procura di Filadelfia ha arrestato la settantenne Marie Noe, con l'accusa di aver soffocato in casa propria otto dei suoi dieci bambini tra il 1949 e il 1968. Gli altri due morti in ospedale, subito dopo la nascita.

L'impressionante serie di decessi nella culla di Noe aveva periodicamente attirato l'attenzione dei giornali americani, ma nessuno aveva mai sospettato che fosse colpa della mamma, nessun bimbo arrivava a festeggiare il secondo compleanno. Un'ondata di solidarietà ha sempre consolato mamma Marie, descritta nel 1963 dal rotocalco «Life» come «una donna nel cui lessico il coraggio più delle lacrime».

Nonostante le autopsie abbiano sempre parlato di «sindrome da morte improvvisa», ben noto fenomeno che solo negli Stati Uniti uccide bambini all'anno, la magistratura non ha mai chiuso il caso Noe. E dopo oltre vent'anni, i progressi della medicina hanno convinto il procuratore distrettuale di Filadelfia, Lynne Abraham, che Noe era una mamma sfortunata, ma un'assassina.

L'anno scorso, quasi per caso, la Abraham lesse un nuovo saggio sulla «morte improvvisa» («La morte degli innocenti», di Richard Firstman), il cui autore sostiene che il fenomeno è stato per anni sovrastimato, e che non ha nulla a che fare con fattori genetici.

E' così che il procuratore si ricorda di quel vecchio caso e, nel dubbio, ordina riesame delle autopsie. Ed i pediatri dell'università della Pennsylvania confermano i suoi sospetti.

Infine, una mattina di marzo, la Abraham manda la polizia a degli anziani coniugi Noe. «Mamma coraggio» viene portata in commissariato, lì, secondo la polizia confessa di aver soffocato quattro dei suoi bambini. Degli altri quattro non è sicura - dice - di ricordare bene.

Ma gli avvocati della donna sostengono che la confessione sarebbe stata estorta: l'anziana signora è stata «prelevata» senza mandato, interrogata senza i suoi legali, «torchiata» dalle sei e trenta del mattino alle cinque del pomeriggio, senza nemmeno capire bene di l'accussassero.

Sull'altro fronte, intanto, il procuratore Abraham tiene anche le carte coperte: «Penso che nazione - ha detto alla «Washington Post» - non vogliamo ammettere noi stessi che le mamme possano uccidere i loro bambini, ma siamo sempre più costretti a confrontarci con questo tipo di crimini».

Il tribunale dovrà ora decidere se accogliere o respingere la richiesta di scarcerazione di Marie Noe, in attesa del processo, mentre la procura distrettuale si prepara a chiedere per lei l'ergastolo.

E sulle carte presentate per l'arresto della donna, i medici hanno scritto: «Per il caso delle morti degli otto bambini si deve parlare di omicidio per soffocamento». [Ansa]

Marie Noe, l'accusata, ha 70 anni

POLONIA

E il cardinale Glemp: non accettiamo ingerenze sulla sovranità del Paese

«Le croci ad Auschwitz non si toccano»

Varsavia, il governo respinge la protesta di Israele

VARSAVIA. Il governo polacco non ha l'autorità per disporre la rimozione delle croci recentemente erette nei pressi del campo di concentramento di Auschwitz. «Siamo consapevoli del significato che la croce ha per i polacchi e del significato che Auschwitz-Birkenau ha per gli ebrei di tutto il mondo», ha affermato ieri un comunicato del governo di Varsavia. Ma stessa nota ha precisato che le croci si trovano su terreno di proprietà privata e che in base alla legge in Polonia ogni competenza sui simboli cattolici riservata alla Chiesa. L'esecutivo ha così replicato alla formale richiesta, avanzata mercoledì da Israele, di eliminare le croci, considerate dallo Stato ebraico inopportune in prossimità di un luogo dove milioni di ebrei furono sterminati durante la Seconda Guerra Mondiale. Il Museo dell'Olocausto da parte sua accusato i cattolici polacchi di «provocazione».

La polemica era stata sollevata dopo che, nelle ultime settimane, croci erano state poste attorno a quella alta otto metri, installata dieci anni fa a Auschwitz in ricordo di una messa celebrata dal Papa. L'ultima, alta tre metri, è stata piantata pochi giorni fa da un gruppo nazionalista della Slesia. Secondo Israele, ciò viola gli accordi raggiunti con le autorità polacce e ecclesiastiche per il bando di ogni simbolo religioso, politico o ideologico da Auschwitz.

Il primate di Polonia, monsignor Jozef Glemp, sulla questione ha assunto una posizione dura e intransigente dichiarato che tutte le croci devono restare «al loro posto». «La parte ebraica - ha affermato monsignor Glemp in una dichiarazione ufficiale riferendosi alla croce di otto metri - dice che la croce non può restare perché a Auschwitz sono morti milioni di ebrei. La parte cristiana dice che la deve rimanere perché lì anche migliaia di cristiani sono stati uccisi, tra cui anche ebrei cristiani. Questa terra è polacca e ogni imposizione di un'altra volontà un'ingenella propria sovranità».

Il primate di Polonia ha quindi preso le difese del gruppo di persone che ha posto attorno alla papale le altre cinquanta croci criticando il governo israeliano.

Il cardinale ha detto che parlava proprio». Secondo i giornali, tutte le alte gerarchie ecclesiastiche sono d'accordo con la po- Il vescovo Tadeusz Rakoczy, titolare della diocesi di Bielsko Biala che comprende Auschwitz, ha più volte espresso perplessità sul moltiplicarsi delle Croci presso l'ex lager. Comunque alla fine del è prevista la riunione della Conferenza episcopale polacca che si pronuncerà sulla disputa con gli ebrei. [Ansa-Agi]

«Tra una settimana i raid aerei». Ma le truppe serbe continuano a «ripulire» i villaggi

«Milosevic, la nostra pazienza è esaurita»

Duro monito americano

SERVIZIO

Oggi è giornata di lutto nazionale nel Kosovo. E' Ibrahim Rugova, il capo della Lega democratica del Kosovo, il maggiore partito albanese, a proclamarla in segno di pietà per le uccisioni e le fosse comuni ritrovate nella città di Orahovac. Ma dopo i rappresentanti dell'Unione europea, anche il segretario generale della Nato, Solana, ha negato ieri l'esistenza delle fosse comuni nel Kosovo, spiegando che non ritrovate prove sufficienti per confermare quanto hanno riferito i giornali austriaci e tedeschi sulla macabra fine di 570 civili albanesi, tra cui alcune centinaia di bambini, uccisi e sepolti con i bulldozer dalle truppe serbe dopo la conquista di Orahovac. La situazione nella regione sta ormai sfiorando la catastrofe umanitaria. A lanciare un nuovo appello sono stati i rappresentanti di Médecins sans frontières che sono riusciti a visitare il Kosovo centrale. «Decine di migliaia di donne, vecchi e bambini si nascondono da giorni nei boschi. Sono senza cibo, acqua e medicinali. Il caldo torrido, fino a 38°, rende le loro condizioni ancora più drammatiche», ha dichiarato Keith Ursel, coordinatore del programma degli aiuti umanitari. «Questa gente soffre lo stress da sfollamenti continui. Alcuni di loro sono già stati costretti tre o quattro volte a scappare dai luoghi dove avevano trovato un rifugio precario. Camminano ogni giorno per quindici-venti chilometri, alla ricerca disperata di un posto sicuro. La mancanza di cibo e acqua e l'esposizione al sole, con il rischio di disidratazione e diarrea, possono essere fatali soprattutto per i bambini», ha detto Ursel, aggiungendo che hanno un bisogno urgente di cibo. Da Marsiglia è partito un convoglio con quindici tonnellate di aiuti umanitari per i profughi.

Le autorità albanesi hanno denunciato ancora una volta la politica genocida di Belgrado che ha come unico scopo la pulizia etnica del Kosovo. Finora sono stati completamente ripulite cinque città e alcune centinaia di villaggi rimasti senza un solo abitante albanese.

Ma le truppe di Belgrado continuano a bombardare i Comuni di Srbica e Drenica. A detta del Centro informativo del Kosovo i carri armati serbi hanno raso al suolo il villaggio di Rezalo incendiando tutte le case. Colonne di profughi sono dirette verso Vucitrn, località venticinque chilometri a Ovest da Pristina, dove hanno già trovato rifugio cinquantamila albanesi fuggiti da altre parti del Kosovo.

«La tattica del presidente Milosevic è inaccettabile e potrebbe portare ai bombardamenti aerei della Nato contro le postazioni militari serbe nel Kosovo». L'ambasciatore americano a Skopje, Christopher Hill, ha consegnato al Presidente jugoslavo una lettera personale del segretario di Stato, Madeleine Albright, con serie minacce a Belgrado su un possibile intervento militare nel Kosovo. «La Nato e il Pentagono stanno portando a termine i piani per attacchi aerei limitati che potrebbero aver luogo tra sette-dieci giorni al massimo», dice il messaggio. Il ministro degli Esteri tedesco, Klaus Kinkel, ha definito ieri «incredibilmente difficile» un intervento militare nel Kosovo. «E' molto difficile imporre una soluzione militare o politica visto che le due parti rifiutano il dialogo», ha detto Kinkel.

Ingrid Badurina

«Il Parlamento è pronto a intervenire»

GIAN GIACOMO MIGONE

Il presidente della Commissione Esteri del Senato, Gian Giacomo Migone, osserva che in Kosovo Milosevic «sta andando oltre lo scontro militare con la guerriglia: la conseguenza è che avviene uno spostamento di massa di popolazioni che costituisce di per sé un fatto grave». Ebbene secondo Migone «c'è un elemento di insufficiente pressione in questo momento della Comunità internazionale». «Parlo della necessità - spiega il senatore - di pressioni diplomatiche e militari: perché Milosevic è sicuramente un interlocutore che richiede fermezza». «Io - aggiunge Migone - vorrei anche segnalare delle urgenze che emergono dalle agenzie umanitarie. Una prima misura, anche come elemnto di pressione, è l'aumento del numero degli osservatori internazionali. L'altra questione importante è che bisogna rispondere concretamente all'appello lanciato dall'Alto Commissariato per dei nuovi fondi. Perché attualmente si stanno utilizzando risorse che erano destinate alla Bosnia». «Comunque - assicura Migone - il Parlamento non va in vacanza e segue con grande attenzione la questione con pieno supporto per gli sforzi del governo». [s. r.]

Appello di Médecins sans frontières «Migliaia di bimbi senza cibo e acqua rischiano di morire perduti nei boschi»

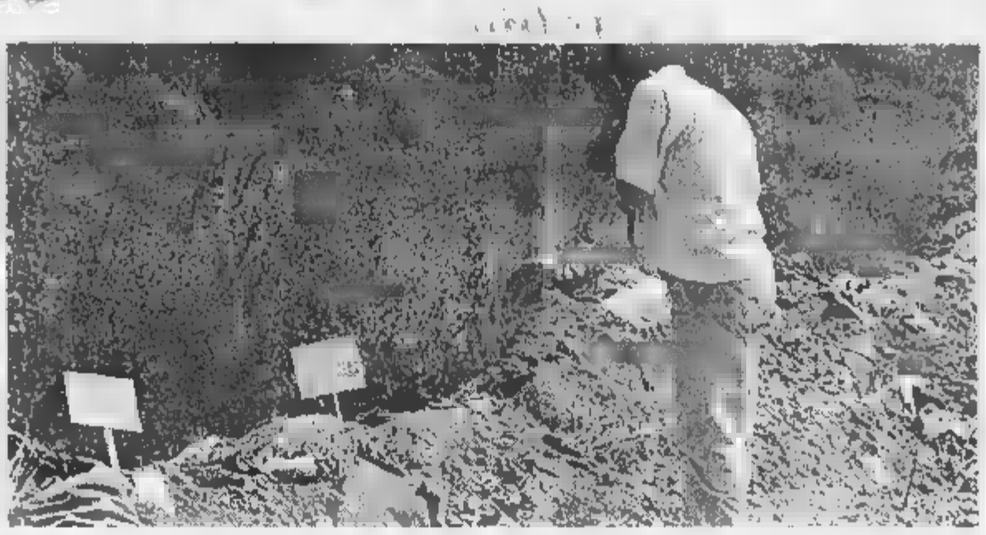
Miliziani dell'esercito di liberazione del Kosovo in azione in uno degli ultimi «santuari» non ancora distrutti dai serbi

REPORTAGE

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

«Le fosse comuni ci sono Ecco prove e testimoni»

«Il fetore che esce da alcune case è insopportabile I serbi negano solo il numero dei morti»



La zona di Orahovac dove sarebbero sepolti i corpi di 500 civili uccisi dai militari serbi

ORAHOVAC Al posto di blocco di Orahovac, i poliziotti serbi si comportano con noi in maniera corretta e amichevole. Forse anche perché è stata annunciata una visita più importante: una delegazione russa vuole entrare in città per informarsi sulla situazione - e altrettanto farà alcune ore più tardi una delegazione americana, guidata da Christopher Hill, ambasciatore Usa in Macedonia. Si scherza e si ride. La città di Orahovac, prima di questa guerra, era una delle perle del Kosovo: posta accanto al confine con l'Albania, in mezzo ai vigneti, in un paesaggio piacevolmente verde, apparteneva, come la vicina città di Prizren, straripante di moschee e di chiese cattoliche e ortodosse, ai centri multiculturali del Kosovo occidentale. Lì albanesi, serbi e nomadi Rom convivevano pacificamente.

Fino al 17 luglio. Quel giorno scoppiarono i tumulti. La componente serba pensò che i combattenti dell'UCK, l'armata di liberazione del Kosovo, volessero prendere la città. Fonti di parte albanese lo confermano, ma parlano di precedenti provocazioni da parte della polizia serba. Fatto sta che l'UCK attaccò la stazione di polizia e portò parte della città sotto il suo controllo. Il giorno successivo da Belgrado vennero mobilitate le truppe speciali del Ministero degli Interni. E quando i loro 700 uomini entrarono in città, si voltò pagina. L'UCK venne buttato fuori dalla città e circa 25 mila civili albanesi fuggirono in direzione Est, nei territori di Malisevo, un tempo controllati dall'UCK.

Oggi la città appare abbandonata. Case bruciate, vetrine dei negozi in frantumi. Pochissime persone per strada. Pattuglie di polizia ovunque. Alcuni negozi hanno riaperto, i venditori e i clienti sono serbi, appartengono alla minoranza serba della città. La gente è avvilita, nessuno ride.

«Un uomo mi porta in una piazza dove si vede ancora una vasta pozza di sangue»

Già a Pristina si erano sentite voci di fosse comuni. La componente serba aveva chiarito che nei combattimenti in città c'erano stati sessanta morti. Osservatori internazionali, nelle loro stime iniziali, erano partiti da 200 morti. Giornalisti danesi e il corrispondente della Washington Post lunedì scorso avevano riferito di aver trovato una fossa comune. Con il giornalista americano Phil Smucker, sono venuto qui a cercarle. Secondo indicazioni approssimative, dovrebbero trovarsi sulle colline che sovrastano la città.

La strada passa vicino al quartier generale della Polizia, poi si inerpica verso l'alto e raggiunge l'altopiano, dove si trova un ampio cimitero. Leggiamo i nomi sulle pietre tombali: musulmani e ortodossi hanno trovato qui la loro ultima dimora. Poco oltre ci viene incontro un bulldozer. All'improvviso aleggia nell'aria un odore dolciastro. Abbiamo trovato le fosse. Sulla destra della strada, c'è del terreno fresco, rovesciato su una discarica e schiacciato con un bulldozer. Su un pezzo di terra forse 10 metri per 10, sono conficcati 33 pali di legno, ognuno contrassegnato da un numero a più cifre. Probabilmente servono per l'identificazione. Il fetore è insopportabile.

Neppure trenta metri più in là, ecco un secondo campo, grande quasi altrettanto. Anche qui dal terreno fuoriesce l'insopportabile fetore, però non ci sono segni di nessun genere. Qualche centinaio di metri più in là, un terzo campo, anch'esso ricoperto di terreno fresco con il bulldozer. In un sacco di plastica si vede della carne in putrefazione. Però la testa di una vacca lascia aperta la possibilità che qui siano state sepolte carcasse di animali.

Ritorniamo in città. Una famiglia albanese, una delle poche famiglie albanesi che non è fuggita, ci racconta di essere rimasta nascosta in cantina per tutta la durata dei combattimenti e anche la settimana successiva. Delle fosse comuni non sa nulla. Alla fine si presenta un uomo disposto a parlare. E' nella casa di una famiglia serba che racconto la storia dei combattimenti e quello che è successo dopo. Truppe antiterrorismo del Ministero degli Interni, dice, arrivarono in città il 18 luglio, espulsero i combattenti dell'UCK e spararono sui civili. Rastrellarono tutta la città e uccisero molte persone. L'uomo ci conduce poi su una piazza, dove tre donne e dieci bambini erano stati uccisi: per terra si vede ancora una larga chiazza di sangue.

Il 21 luglio il terrore è finito e l'indomani i giornalisti erano potuti entrare in città. Più tardi gli «zingari», li chiama il nostro informatore, avevano trasportato lontano molti cadaveri, utilizzando sette carri tirati da cavalli. In totale, conclude, fino a lunedì scorso erano stati portati via 567 corpi. Ci aveva messo mano anche lui. «Li ho contati io stesso». C'erano centinaia di bambini: «430, per essere precisi». Altri cadaveri erano stati portati a Prizren con due autocarri. Se le fosse comuni sopra la città fossero le uniche, o se ci fossero ancora altri luoghi analoghi, lui non è in grado di dirlo. «E' probabile però che ci siano ancora altri posti simili».

Basta fare un giro in città per capire che tutti i cadaveri di uomini e animali sono stati portati via. Il fetore che esce da alcune case è insopportabile. Altri vicini di casa dicono che nei boschi sopra la città ci sono ancora molti morti. La componente serba nega. Però contesta il numero di morti. Secondo i loro dati più recenti, sarebbero soltanto 37.

Erich
Copyright «Die Presse» per l'Italia «La Stampa»

«Hanno portato via 567 corpi con 7 carri tirati da cavalli, li ho contati mentre li caricavo»

Caccia ai tutsi a Kinshasa, mentre l'opposizione afferma di aver conquistato Muanda e Banana, unici sbocchi al mare

Kabila dichiara la guerra al Ruanda: lo invaderemo

Ma i banyamulenge conquistano Uvira e puntano su Kisangani, terza città del Congo

KINSHASA. Dopo appena quattro giorni, quella che sembrava essere una delle cicliche rivolte africane appare ormai una vera e propria guerra, in cui il despota congolese, Laurent Desiré Kabila, rischia di perdere il «regno» strappato 14 mesi fa al «cleptocrate» Mobutu Sese Seko. I «ribelli» banyamulenge, di etnia tutsi, dopo essersi impossessati nei giorni scorsi di Goma e Bukavu, le più grandi città del Kivu, vicine al confine con il Ruanda, hanno infatti conquistato Uvira, situata più a Sud, al confine con il Burundi, e puntano ormai decisamente su Kisangani, terza città del Congo per numero d'abitanti e modo decisivo sulla via di Kinshasa.

Il governo di Kinshasa accusa il Ruanda (dominato dai tutsi) di appoggiare con le proprie forze l'avanzata dei banyamulenge, e ieri il Presidente, ripetendo che le truppe di Kigali hanno «aggredito il Paese», ha minacciato di «portare la guerra in Ruanda». «Sarà una lunga guerra - ha detto Kabila - ma la porteremo da dove è venuta. Noi ci difenderemo, e i ruandesi non vinceranno».

Da parte sua il Presidente ruandese Pasteur Bizimungu ha seccamente smentito ogni coinvolgimento suo Paese, affermando però che il Ruanda è pronto a intervenire «se presenteranno gravi ragioni». E il portavoce delle forze armate di Kigali, Emmanuel Ndahiro, ha messo in dubbio le capacità delle truppe congolesi di lanciare un'offensiva contro il Ruanda: «In ogni caso respingeremo qualsiasi attacco militare nostro territorio», ha detto.

Le vicende degli ultimi giorni hanno il sapore della nemesi storica. Nel maggio 1997 Kabila entrava a Kinshasa dopo solo 8 mesi di guerra che lo avevano condotto proprio dal Kivu, con l'appoggio dei banyamulenge, e

L'ex ministro Karaha, passato ai ribelli

conquistare l'intero Paese. I problemi di Kabila non si fermano però ai tutsi del Kivu, se è vero che anche nell'estremo Ovest, dove non vi sono tutsi, i ribelli hanno conquistato la città di Muanda e la base navale di Banana: unico sbocco al mare del Congo. Il governo di Kinshasa smentisce, ammettendo però che i combattimenti nella zona sono ancora in corso.

Appare calma invece la situazione a Lumumbashi, seconda città del Paese e capoluogo dello Shaba (ex Katanga), dove un tentativo di rivolta è stato soffocato dalle truppe fedeli a Kabila (un morto e decine di feriti). Proprio a Lumumbashi Kabila dovrebbe incontrare oggi i ministri sudafricani degli Esteri (Alfred Nzo), della Difesa (Joe Modise) e della Sicurezza (Sydney Mufamadi), per esaminare assieme la situazione. Anche lo Zimbabwe ha portato un aiuto a Kabila, inviando dieci alti ufficiali in qualità di consiglieri militari, ma il ministro della Difesa di Harare, Moven Mohachi, ha smentito l'invio truppe.

Mentre gli Stati Uniti, il Consiglio di sicurezza dell'Onu ed il Segretario generale Kofi Annan lanciavano appelli a rispettare l'integrità territoriale del Congo, ma anche i diritti umani di tutti, la caccia all'uomo proseguiva a Kinshasa, dove nella notte tra mercoledì e giovedì case e negozi di tutsi sono stati saccheggiati e dati alle fiamme. Secondo l'organizzazione «Human Rights Now», militari congolesi hanno organizzato posti di blocco nella capitale, fermando le persone di etnia tutsi, ed hanno circondato l'edificio che ospita i funzionari del programma Onu per lo sviluppo, portando via un impiegato locale e due famiglie tutsi. Cinquemila persone sono poi scese in piazza a Kinshasa, scandendo slogan contro il Ruanda e decapitando un fantoccio con la fattezze di Bizima Karaha, il ministro degli Esteri di etnia tutsi che secondo alcuni si sarebbe rifugiato a Goma, tra i banyamulenge. [f. sq.]

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE,

eccola ancora
Vostra compagna di banco, con nuove schede
di lavoro!

"La Stampa in classe"
è il grande progetto
didattico (N.I.E.)
dedicato ai ragazzi
delle scuole medie
ed a quelli del
biennio delle scuole superiori.

Porta alla lettura
critica del giornale,
avvalendosi di esercizi
che ne aiutano
la comprensione, ed alla
scrittura di vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto
dovrà compilare **con precisione** il tagliando
che sarà pubblicato a partire da
lunedì 12 ottobre su queste pagine.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti,
le copie di LA STAMPA riferite al progetto
dovranno essere acquistate dagli studenti
dall'8 al 13 febbraio '99 compresi.

Attenzione al tagliando di adesione:
dal 12 ottobre su LA STAMPA.

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Mondiali ad Atene: l'assenza dei fuoriclasse «pro» permette all'Italia di sperare

Usa ok, ma non è il Dream Team

Oggi la sfida che vale la semifinale

DAL NOSTRO INVIATO

Oggi pomeriggio, nei quarti di finale dei Mondiali contro i maestri statunitensi, l'Italia non potrà certo contare sul fattore sorpresa. L'eterogenea formazione a stelle e strisce, oltre a giocatori universitari e della seconda lega professionistica americana (Cba), schiera infatti quattro vecchie conoscenze del nostro campionato (Alexis, Wood, Edwards e Gerard King), oltre a due «europei» (Hawkins e Sasser), un nuovo «italiano» (Miller, ingaggiato da Livorno) e due possibili futuri protagonisti dello spaghetti-circuit (Oliver e Amaya).

Parrebbe una squadra raccogliticcia e assemblata in extremis dopo l'improvviso forfait del Dream Team numero 4, che ha così protestato contro i proprietari delle società professionistiche che vogliono una riduzione degli ingaggi ai giocatori della Nba. Il americano Rudy Tomjanovich, nonni croati ma scuola cestistica Usa dapprima come giocatore e poi come coach (due titoli Nba Houston), avrebbe preferito guidare campioni Payton o Webber, Gugliotta e Garnett, Hill o Rice, ma ha accettato lo stesso la sfida di mantenere gli Stati Uniti sul gradino più alto del mondo, come 4 anni fa a Toronto. Allora, però, c'erano stelle tipo O'Neal, Kemp, Miller, Kevin e Larry Johnson, Mourning, Wilkins, Coleman, Dumars, Price e Steve Smith: l'avevano chiamato il Dream Team numero 2, erede di quello creato due anni prima ai Giochi di Barcellona, per lavare l'onta della sconfitta statunitense ai Mondiali '90, quando dominò la grande Jugoslavia unita di Drazen Petrovic, Kukoc, Radja e Divac.

Gli Usa, quindi, qui per vincere ed evitare nuovi smacchi. E' vero che nella fase eliminatoria di questi Mondiali sono usciti dalla Lituania e che in quella successiva hanno battuto con difficoltà la Spagna, tuttavia restano la squadra favorita anche al cospetto di Jugoslavia, Russia, Grecia e Spagna, le altre pretendenti al podio con l'Italia. Ben sei delle otto superstiti sono dunque europee, per questo sarà stata più utile agli Stati Uniti la presenza in squadra di una vecchia volpe come il Wendel Alexis. Il coach Tomjanovich l'ha ormai nominato vice in campo, chiedendogli spesso di dirigere le partitelle di allenamento per spiegare ai compagni le tante piccole differenze tecniche del basket europeo rispetto a quello americano. Alexis, infatti, dopo una breve e sfortunata parentesi nella Nba, ha trascorso tutta la sua carriera in nove diverse squadre dei campionati europei, in Spagna, Israele, Francia e Germania, oltre naturalmente all'Italia. Proprio nel nostro campionato sfiorò addirittura uno scudetto con Livorno, nell'ormai famosa finalissima dell'89 contro Milano quando gli arbitri dapprima convalidarono allo scadere il canestro della vittoria labronica, poi negli spogliatoi ci ripensarono mentre già i tifosi toscani festeggiavano il tricolore.

L'altro straniero di Livorno, quella burrascosa partita, era guarda caso - David Wood, anche lui fra gli avversari odierni degli azzurri, un'ala bianca dal gioco duro e con buon tiro che il ct Tomjanovich schiera nel quintetto base. Lo affiancano il velocissimo playmaker Michael Hawkins che gioca nell'Olympiakos Pireo, il terribile tiratore Jimmy Oliver inseguito dall'Olimpia Milano, l'altro «europeo» Jason Sasser ingaggiato in Spagna e il pivot Gerard King che l'anno scorso è stato una colonna di Siena. Alexis di solito entra a partita iniziata, è uno degli americani che restano di più in campo anche se Tomjanovich ruota molto i suoi uomini. Da temere anche il secondo pivot Brad Miller, neoacquisto di Livorno, l'ala Amaya che piace ad altre squadre italiane e Bill Edwards, già a Verona, Varese e Roma.

Sulla carta l'Italia non ha molte chance di spuntarla, ma non le aveva nel '70 ai Mondiali di Lubiana, quando sconfisse a sorpresa gli Usa con un gancio allo scadere di Bariviera e poi sfiorò il podio iridato. La ricetta del ct azzurro Tanjevic per battere questi yankee è semplice: «Dovremo il e il coraggio di Fantani». Forse anche il ct prevede un match in salita.

Giorgio Viberti

GLI «ITALIANI»

King Gerard, 25/11/72, cm 206, centro, Fontanafredda Siena.

Miller Brad, 12/04/76, cm 211, centro, Livorno.

EX

Alexis Wendel, 31/07/64, cm 206, Alba Berlino (Ger).

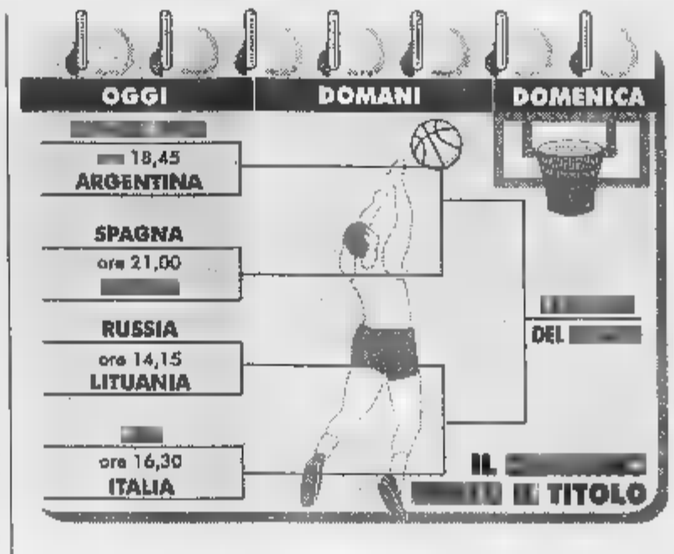
Edwards Bill, 22/08/71, cm 203, ala, Tagliato da Pompea Roma.

Wood David, 30/11/64, cm 206, ala, Malaga (Spa).

IN ARRIVO?

Amaya Ashraf, 23/11/71, cm 203, ala-centro, Idaho Stampede (Cba).

Oliver Jimmy, 12/07/69, cm 199, guardia, Huelva (Spa).



Alexis ha giocato in Italia, a Livorno

FORMULA 1

Per il tedesco ieri record di durata nei test a Fiorano: 500 chilometri

Schumi: «Non vogliamo mollare»

Ma la McLaren replica con un supermotore

Cinquecento chilometri (108 giri sulla pista bagnata artificialmente e 60 sull'asciutto). Questo il menù di Schumacher ieri nei test a Fiorano. Nessun pilota aveva mai lavorato tanto in prova, record di durata. «Abbiamo trovato cose interessanti sulla vettura e sulle gomme - ha detto il tedesco -. Vogliamo continuare a lottare e faremo tutto il possibile per di recuperare». In serata il pilota ha girato uno spot televisivo per la Fiat Multipla nel castello di Spezzano. Stamane e domani sarà nuovamente in pista.

Intanto a Jerez, su pista infuocata dal sole e battuta dal vento, la McLaren ha continuato a sua volta a preparare il prossimo impegno. Prove di gomme e di assetto, ma visto il tempo nettamente inferiore, rispetto a tutti gli altri, ottenuto da Coulthard c'è da pensare che la Mercedes stia collaudando un supermotore. Lo scozzese ha staccato con 1'23"54 di un secondo e Herbert e Villeneuve e di quasi due il compagno di squadra Hakkinen.

Sorpresa invece a Silverstone dove il giapponese Takagi con la Tyrrell è stato ieri il più veloce battendo di un paio di decimi Fisichella sulla Benetton e di cinque Trulli sulla Prost. La Benetton continua i collaudi di una monoposto a passo lungo. A Monza infine il delegato della Fia, Charlie Withing, ha approvato nuove misure di sicurezza adottate dall'autodromo per il Gran Premio d'Italia di Formula 1, in programma il 13 settembre. **[r. m.]**

SPORT FLASH

■ **ITALIA-SVIZZERA A UDINE.** Si giocherà allo stadio Friuli di Udine sabato 10 ottobre (ore 20,45) la partita tra Italia e Svizzera, valevole per le qualificazioni al campionato europeo del 2000.

■ **La Lazio** è ancora 2ª nella classifica mondiale club che vede ben piazzate anche Inter (5ª) e Juve (6ª). In testa, per la Fifa, gli argentini del River Plate, terzo Spartak Mosca, 4° Vasco da Gama (Brasile).

■ **CALCIO INGLESE PIU' RICCO.** E' quello inglese della Premier League il campionato più redditizio d'Europa: lo rivela lo studio di una banca. Nella stagione '96-'97 le squadre hanno generato ricavi per 1345 miliardi. Seconda la nostra serie A (1093 miliardi), davanti a Primera Liga spagnola (672 miliardi) e francese (606 miliardi).

■ **MONZA.** Il ritorno del primo turno Coppa Italia tra Atalanta e Cremonese sabato (17,30, diretta tv) si giocherà sul neutro di Monza, per la squalifica del campo di Bergamo.

■ **NUOTO: ALLA SMITH.** La nuotatrice irlandese Michelle Smith-De Bruin, tre medaglie d'oro ad Atlanta, è stata squalificata 4 anni per doping dopo essa stata positiva in controllo a sorpresa.

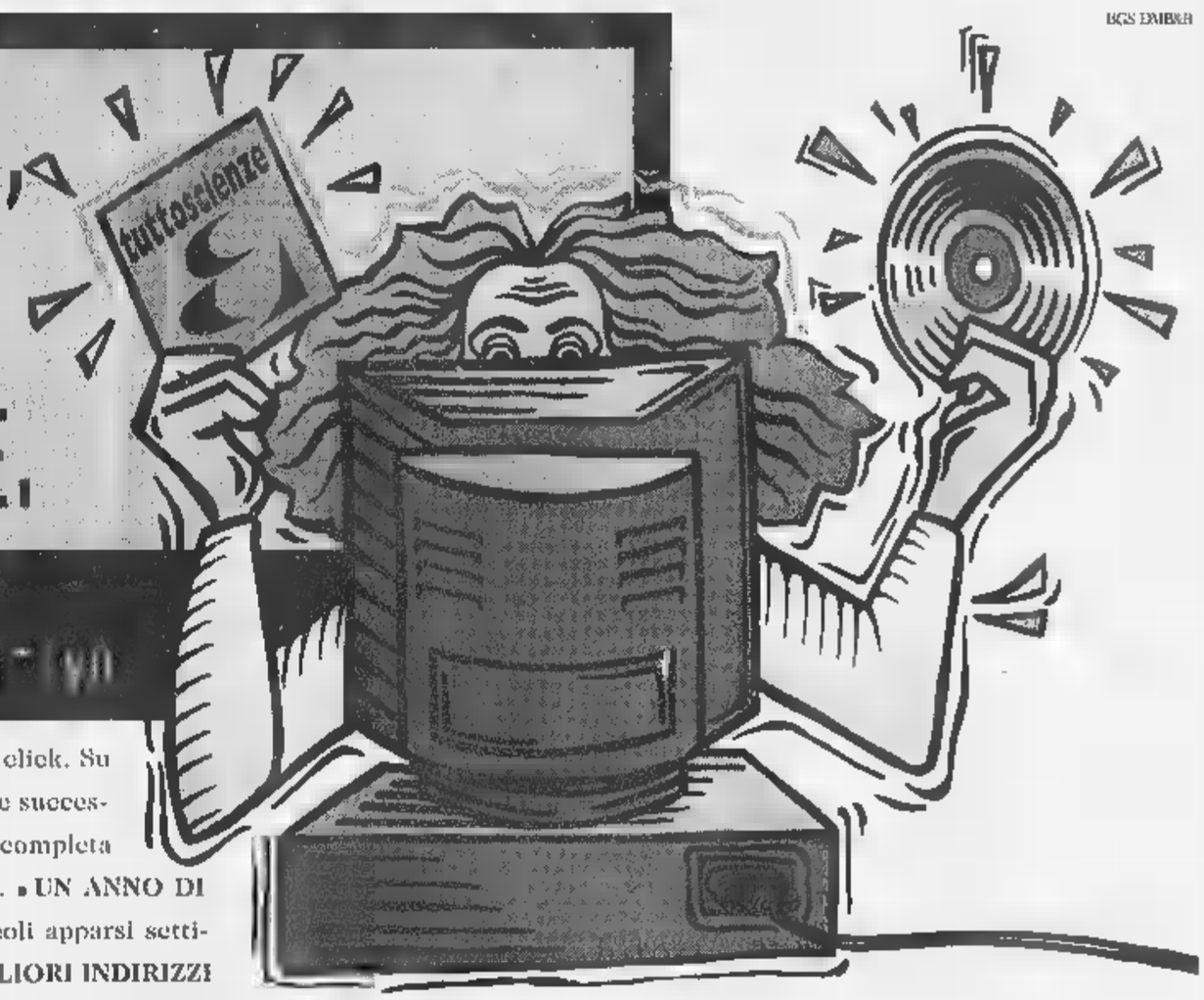
■ **CICLISMO: TVM ALLA DANIMARCA.** Ancora strascichi per la tempesta doping che si è abbattuta sul Tour. La Tvm, coinvolta nelle indagini della polizia francese, ha deciso ritirarsi dal Giro della Danimarca.

■ **INTERESSATO.** Marco Pantani sarebbe interessato all'offerta della Mapei. Lo ha sostenuto il patron della squadra italo-belga, Squinzi, durante una intervista a Tg1 Sport. L'offerta sarebbe di 8 miliardi l'anno per tre anni.

■ **Fuori al 2° e al 3° turno degli Open** del Canada, gli italiani Pozzi e Santopadre. Il primo è stato eliminato da Sampras 6-1, 6-2, il secondo da Kiefer 2-6, 6-1, 7-6. A Istanbul passano il 2° turno Golarsa e Lubiani che hanno battuto Noorlander (6-4, 6-2) e Bobkova per ritiro.

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11959

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In edizione con: HyperSystems

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome
Cognome
Via
Località Prov. Cap.
Firma

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che La riguardano sarà svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto previsto dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali

L'assessore D'Ambrosio giudica inopportuno l'obbligo d'intervenire in tre giorni

Molinette, scontro Comune-Regione

Cucine sporche: caso politico

Il caso delle cucine sporche alle Molinette, adesso, diventa un affronto politico. L'ordinanza del vicesindaco Domenico Carpanini, che dà 3 giorni di tempo all'ospedale di corso Bramante per affrontare le carenze igieniche, ha mandato [illegible] tutte le furie l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. «Ordinanza inopportuna», tuona D'Ambrosio, in [illegible] conferenza stampa convocata apposta. «D'Ambrosio - ribatte Carpanini - dedichi le sue energie [illegible] far ripulire le cucine, piuttosto che attaccare me e perdere tempo a convocare i giornalisti per criticare provvedimenti imposti da un Asl che lui stesso dirige, [illegible] di cui evidentemente è all'oscuro». L'ultimatum del Comune, puntualizza Carpanini, «è una richiesta dell'Ufficio di igiene che ha partecipato al blitz alle Molinette assieme ai carabinieri del Nas. Se non avessi firmato quell'ordinanza avrei commesso una "omissione". Era un dovere, [illegible] sono esterrefatto dalla reazione di D'Ambrosio».

Tensione a mille. Più delle magagne vere [illegible] una struttura del 1930 con infiniti problemi, l'impressione [illegible] che nei reparti dell'ospedale [illegible] respiri l'aria pesante della [illegible] alla direttore generale. Polemizza D'Ambrosio: «Il vicesindaco [illegible] interessa dei problemi delle Molinette? Mi lascia perplesso averlo saputo dai giornali. Prima di intervenire sulla questione sarebbe [illegible] opportuno contattare i responsabili della sanità regionale. Tanto più che la situazione alle Molinette non si presenta affatto allarmante sotto il profilo sanitario».

Benzina sul fuoco, insomma, quella decisione di Carpanini. Il vicesindaco, in questi giorni sostituto di Castellani come «autorità sanitaria», sbotta: «Parliamoci chiaro: [illegible] le carenze igieniche scoperte dall'Asl e dai Nas al San Giovanni Battista [illegible] riguardato un ristorante privato l'avremmo chiuso immediatamente. Alle Molinette, invece, abbiamo dato un tempo più che ragionevole per una radicale disinfestazione. Mi stupisce che sia l'assessore D'Ambrosio, sia [illegible] commissario Lombardo abbiamo [illegible] motivi di lamentarsi».

Ma che [illegible] [illegible] stato trovato, esattamente, nelle cucine delle Molinette? Ruggine e grasso, soprattutto. Sui pavimenti e lungo le tubature, in particolare. Per il resto le tre relazioni dei carabinieri del Nas, della Regione e dell'Asl 1 (compiute in tempi differenti dal 28 luglio [illegible] ieri) si discostano [illegible] parecchi punti. «Il rapporto dell'Asl 1 e dell'Ufficio di igiene da cui [illegible] partita l'ordinanza di bonifica entro [illegible] giorni - precisa Carpanini, a difesa del suo intervento - dice che [illegible] stati trovati anche numerosi scarafaggi vivi su hamburger pronti alla distribuzione nei reparti. [illegible] poi plafoniere zeppe di insetti morti, attrezzature vecchie e carenti, temperatura di un congelatore troppo bassa». «Eravamo già intervenuti con tempestività per riportare tutto entro la norme, [illegible] la comparsa del Comune in questa vicenda non serve al cittadino, ma è soltanto dannoso [illegible] per la Sanità già nell'occhio del ciclone», commenta D'Ambrosio. «Garantire la salute [illegible] il rispetto [illegible] cittadino malato - spiega Carpanini - è il primo obiettivo della mia ordinanza». «Accuse immotivate», ribadisce D'Ambrosio. «Al contrario - s'infiamma [illegible] vicesindaco - sono tutte documentate, nero [illegible] bianco, dall'Ufficio di igiene. E D'Ambrosio dovrebbe conoscerle bene». Sul caso Molinette [illegible] sulla polemica vicesindaco-assessore giunge nel pomeriggio anche [illegible] [illegible] Agostino Ghiglia: «Mossa demagogica e autopropagandistica alle spalle dell'assessore», sostiene il capogruppo di An contro l'ordi[illegible] di Carpanini.

E mentre Mario Valpreda, responsabile regionale della Sanità, tenta di riportare il discor[illegible] a toni più pacati («Nessun pericolo alle Molinette per i pazienti»), Lombardo [illegible] la testa: «A settembre la cucina dell'ospedale sarà ristrutturata. Il servizio mensa passerà [illegible] una ditta esterna, [illegible] tutte queste polemiche, finalmente, finiranno».

Marco Accossato

La condizioni igieniche delle cucine alle Molinette non sono certo ottimali, ma l'assessore Antonio [illegible] contesta l'ordinanza

MARIA VITTORIA

«Gli scarafaggi? Mai visti»

«Orde di scarafaggi nel mio reparto? Falso. Tutto falso», dice il professor Arnaldo Ferrari, primario di Gastroenterologia all'ospedale Maria Vittoria. «Vero, tutto vero. Se no perché, ogni [illegible] giorni, disinfesterebbero» ribatte Angelo Magrini, presidente dell'Associazione politrasfusi che l'altro ieri ha sollevato il [illegible]. Di fronte all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, [illegible] è innescata ieri un'altra polemica, sempre sulle condizioni igieniche di una struttura sanitaria. «La mia denuncia è documentata da fotografie», incalza Magrini; Che, fra l'altro, solleva una nuova polemica: «Perché i lavori [illegible] ristrutturazione del reparto, che dovevano [illegible] ultimati entro il 21 maggio, non [illegible] neanche iniziati?».

Lo scontro sul lago

Viv[illegible] «Vi è stata imprudenza»

Lago di Viverone, quattro anni fa [illegible] tragedia che causò la morte di quattro persone (tre bambini e una donna) e il ferimento di altre cinque. Quella manciata di attimi [illegible] [illegible] ricostruita in un'aula del tribunale - per la terza udienza del processo civile - da una decina di testimoni che vissero il dramma. L'ultima udienza prima della [illegible] tanza, invece, è in calendario il 20 ottobre.

Battaglia di periti e legali, ieri, in quello che dovrebbe essere uno degli ultimi atti della tragedia di quell'ultima domenica d'agosto. Causa civile, davanti al dottor Carbone. Oltre due i miliardi chiesti dai legali e dai parenti delle vittime.

Ma il racconto dei testimoni ha fatto rivivere quei momenti. [illegible] sono gli ultimi attimi di vita Giuseppe e Samantha Mammoliti, 11 e 13 anni, due fratelli abitanti a Rivoli, di Luana Monacello, 11 anni, di Crocifissa Giardina, 40 anni, [illegible] Collegno. Lo scontro tra i due natanti [illegible] [illegible] trenta metri dalle coste, alle 17,30. Enrico Gumina, il procuratore che ha rinviato [illegible] giudizio i conducenti le due imbarcazioni, ha usato parole dure: «Non hanno rispettato [illegible] regole più elementari della sicurezza e della navigazione».

Due gli imputati per omicidio colposo plurimo: Arcangelo Mammoliti, [illegible] anni, di Rivoli (che nell'incidente ha perso due figli) [illegible] il cognato, Giorgio Antonino, 45 anni, di Collegno (ha perso [illegible] moglie). Antonino, ha patteggiato [illegible] pena ad [illegible] anno e tre mesi.

IN BREVE

ULTRACENTENARIA

Festeggia i 105 anni con un giro in [illegible]

Ha festeggiato il compleanno per i suoi centocinque anni con un giro in battello sul Po. Così Irma Colombo, torinese, classe 1893, ha ricordato quando a portarla in barca era il marito. A festeggiarla parenti, amici e l'assessore Stefano Lepri. Madre di otto figli, oggi solo quattro di loro sono ancora in vita. La signora Irma ha ricordato la vecchia Torino, «molto più piccola e più tranquilla». Poi ha fatto notare come alla festa fos[illegible] assente [illegible] sua compagna di stanza della residenza assistenziaria comunale, dove vive: «Non è venuta perché lei è troppo vecchia, ha centoquattro anni» ha detto fra l'ilarità dei presenti. A Torino i centenari sono centotrentanove.

[illegible]

Il Comune cambia idea «I negozi [illegible] chiusi»

Negozi e supermercati saranno chiusi, come sempre, a Ferragosto e domenica 16. Il Comune l'ha deciso ieri con una ordinanza che annulla quella del 16 luglio; allora si consentiva una deroga all'obbligo di chiusura. La scelta dell'assessore Alfieri [illegible] sollevato critiche da parte dei sindacati dei lavoratori del settore e delle associazioni degli esercenti.

[illegible]

Sta meglio e ringrazia chi ha donato il sangue

«Grazie a chi, donando il [illegible] sangue, ha contribuito a salvarmi la vita». Sono le prime parole di Federica Ferrero, la studentessa universitaria di Moncalieri ferita il 20 luglio scorso da un proiettile vagante sparato in piazza Carducci durante una lite fra extracomunitari.

La ragazza è stata trasferita martedì dal reparto di Anestesia [illegible] Rianimazione a quello di Chirurgia B, e ha inviato ieri un breve messaggio [illegible] «La Stampa», attraverso l'Associazione politrasfusi: «Nonostante [illegible] parli spesso [illegible] malasanità - dice Federica - qui alle Molinette ho potuto sperimentare un'assistenza ottima, con molti infermieri che si prodigano nonos[illegible] la grave carenza di personale».

[illegible]

Lo studio dei tecnici una vasta riorganizzazione

La Sitaf, la società del Frejus, deve superare il periodo di transizione in cui si [illegible] impantanata in questi ultimi anni [illegible] divenire un'azienda di gestione autostradale pura. Il primo appuntamento per arrivare [illegible] quest'obbiettivo, prefissato dal neoamministratore delegato, Mario Virano, è stabilito per metà novembre [illegible] una «Conferenza di organizzazione». In quell'occasione si dovrebbe presentare [illegible] «Sitaf cambiata» agli azionisti che dovranno fare i conti con l'eventualità di ricostituire parzialmente il capitale di una società che, tunnel internazionale [illegible] parte, ha oggi un valore dichiarato di 2841 miliardi secondo la stima della Mazars & Guerard, società che ha certificato il bilancio. Inevitabile anche l'obiettivo di ultimare l'autostrada.

Forse l'avvertimento del gruppo anarchico era rivolto agli ufficiali giudiziari

Squatter, in via Garibaldi l'ultimo blitz

Azione lampo: imbrattati i muri degli Antichi Chiostri

Nuova azione dimostrativa degli squatter. Sono entrati in azione in via Garibaldi 25, fuori e dentro gli Antichi Chiostri: scritte, atti vandalici, l'ostentazione di un cappio.

Il blitz alle 10,20, senza testimoni. I soliti ignoti prima entrano all'interno dell'edificio, che ospita in questi giorni la mostra «Torino da guardare», e si dirigono sulla destra, nel grande salone che fa [illegible] anticamera alla «Cappella dei banchieri, mercanti e commercianti», che in questi giorni [illegible] chiusa per le fe[illegible]. Qui, subito a sinistra, si apre un breve corridoio, che porta all'ascensore che sale al primo piano, dove ci sono gli ufficiali giudiziari. Proprio qui, sopra la pulsantiera, lasciano la «firma»: due A nere, chiuse nel cerchio, il simbolo dell'anarchia. Subito dopo, i presunti anarchici esco[illegible] all'esterno, su via Garibaldi, e, approfittando della copertura visiva di un camion che sta scaricando gelati, colpiscono con un'accetta ed una picozza la bacheca sulla quale è affisso il programma di Settembre Musica. Abbandonano i due attrezzi ed alla picozza appendono un cappio di corda. Poi [illegible] dileguano nelle viuzze del centro storico.

A dare l'allarme è il custode degli Antichi Chiostri, che - al momento del blitz - è insieme ad una hostess, all'interno dell'ufficio annesso. «Ho sentito un forte rumore, un forte colpo, e non ho capito [illegible] potesse essere. Sono [illegible] in strada, ma ho impiegato 10-15 secondi, e quando mi [illegible] affacciato su via Garibaldi non c'era più nessuno, eccetto quel camion di gelati che ostruiva parzialmente la strada. Allora [illegible] rientrato ed ho compiuto una breve ispezione, trovando quei due simboli anarchici. Ho cercato di cancellarli subito, mentre la vernice era [illegible] fresca, [illegible] non ci so[illegible] riuscito: quel [illegible] andrà ridipinto». Il blitz è stato probabilmente preceduto dall'ispezione di [illegible] palo, un giovane con la barba di cui esiste [illegible] precisa descrizione.

Sull'episodio indagano i [illegible] binieri del Comando Provinciale di Torino che non hanno ovviamente dubbi sulla «matrice» dell'episodio. Qualche incertezza c'è i[illegible] sul reale obiettivo del blitz anarchico: il comune di Torino (proprietario degli Antichi Chiostri) oppure gli Ufficiali Giudiziari che lavorano al piano di sopra? I militari propendono per questa seconda ipotesi e indagini sono avviate per verificare [illegible] qualche centro sociale occupato abbia ricevuto, in queste ultime settimane, ingiunzioni per pagamenti scaduti, ad esempio per forniture di energia elettrica (che peraltro, nei centri sociali, di solito sono a carico del Comune). A nulla è servita un'immediata battuta effettuata dalle radiomobili per le vie del centro, nonché l'interrogatorio dei commercianti della zona.

Angelo Conti

[illegible] CAMIONISTI

Sequestrati sulla tangenziale

NICHELINO. Sequestrati e rapinati nell'area di servizio di Nichelino, sulla tangenziale Sud. Vittime due autotrasportatori campani, Stefano Iemmino e Antonio Alfano, entrambi di Nocera Superiore. Il fatto è accaduto ieri [illegible] le mezzogiorno. I due banditi, pistola in pugno, hanno bloccato i camionisti durante la sosta. Li hanno obbligati [illegible] scendere dal Tir e salire [illegible] bordo di un'auto di grossa cilindrata, dove ad attenderli c'erano altri due complici. A quel punto i malviventi si sono separati: due hanno [illegible] in moto il camion, carico di pneumatici, [illegible] si sono allontanati, mentre gli altri due componenti la banda, con i camionisti in ostaggio, hanno imboccato lo svincolo di La Loggia e si sono diretti in provincia. Gli autotrasportatori [illegible] stati liberati verso le 14, vicino a Poirino. A piedi hanno poi raggiunto [illegible] [illegible] dei carabinieri.

Autosoccorsi in guerra contro lo Stato

Trentamila veicoli sono senza padrone

Con trentamila vetture in custodia giudiziaria [illegible] 100 miliardi di fatture non pagate, gli autosoccorsi torinesi scendono in guerra contro lo Stato. Dopo anni [illegible] promesse da marinaio, dopo innumerevoli scontri sui costi, dopo la denuncia di custodie dalla durata biblica, dopo [illegible] promesse cadute nel nulla, una decina fra questi «custodi giudiziari» ha deciso di affidarsi ad un legale.

E così l'avvocato Mauro Milan ha iniziato la sua battaglia, che ha due obiettivi: «Innanzitutto vogliamo chiarezza. Vogliamo che sia determinato con esattezza qual è il compenso per la custodia [illegible] auto, che possono essere corpo di reato o semplicemente sequestrate in conseguenza di infrazioni amministrative. Ad applicare i prezzi concordati nel [illegible] con la Procura, gli autosoccorsi torinesi risulterebbero creditori di circa [illegible] miliardi. E, rapportata questa spesa su scala nazionale, arriveremmo ad una cifra di circa [illegible] mila miliardi. Ripianabile solo con una manovrina finanziaria».

E poi? «E poi vogliamo che tanti magistrati rompano gli indugi [illegible] che ci comunichino cosa fare [illegible] [illegible] auto sequestrate, magari quindici, venti anni fa. Si tratta di veri [illegible] propri corpi di reato dimenticati: non esiste infatti una catalogazione attendibile e spesso, per avere conoscenza [illegible] questi sequestri, è necessario andare a riaprire i fascicoli uno ad uno».

E i magistrati? Ad inizio anno, sulle loro scrivanie, [illegible] finita [illegible] circolare [illegible] ministero di Grazia [illegible] Giustizia che li richiamava a considerare il «grave danno erariale» causato dal ritardo nei dissequestri (con le vetture che, confiscate e passate all'asta in ritardo, perdono gran parte del loro valore). Qualcosa si è mosso, ma in misura infinitesimale di fronte al problema.

Il maggior impegno, nel tentativo [illegible] venire a capo della questione, lo sta comunque mettendo il procuratore generale Antonino Palaja che, ereditata dai predecessori la patata bollente, ha ordinato un censimento dei verbali di sequestro.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 7 Agosto

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta cielo prevalentemente sereno o poco [illegible] temperatura stazionaria Venti [illegible] variabili Visibilità buona

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,4
MINIMA	21,2
UMIDITA (ore 14)	48%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,4 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	28,5	MINIMA	22,1
PRESSIONE (ore [illegible]			1018 [illegible]

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	8,8	30 agosto [illegible]

[illegible]

MASSIMA	[illegible],8	MINIMA	16,6

[illegible]

M. SOLE: sorge alle ore 6 e 21 minuti, tramonta [illegible] ore 20 e [illegible] minuti

LA [illegible] si leva alle ore 20 e 22 minuti, cala [illegible] ore 6 e 37 minuti

[illegible] Luna piena 8 agosto ore 4
[illegible] Ultimo quarto 14 agosto ore 22
[illegible] Luna nuova [illegible] agosto ore 4
Primo quarto 30 agosto ore 7

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest praticamente [illegible]
[illegible] ci appare grande come Mercurio, del quale è più grande e più lontano
[illegible] [illegible] costellazione [illegible], a Sud di Castore
[illegible] riconoscibile [illegible] stella più [illegible] della notte
[illegible] [illegible] milioni [illegible] km dalla Terra, che si avvicina
[illegible] questa sera, alle [illegible] 21, [illegible] Luna crescente è passata 3° a Nord di Urano [illegible] ma dell'alba di [illegible] un'eclisse lunare.

Specchio dei tempi

«Il limite [illegible] velocità per [illegible] trasporti eccezionali [illegible] rivisto» - «E' giusto dare la precedenza ai rappresentanti di medicinali quando ci sono [illegible] malati [illegible] attesa?» - «Nei sottotetti abitabili» - «Una nuvola di polvere»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dirigenti di un'azienda costruttrice di veicoli rimorchiati eccezionali. Ricollegandoci alla lettera di mercoledì 29 luglio, confermiamo che la nuova generazione di veicoli adibiti al trasporto eccezionale [illegible] tecnicamente idonea per circolare a velocità ben superiore rispetto a quella massima (40 km/h), ancor oggi vigente in Italia.

«L'attuale limite italiano, peraltro, è notevolmente inferiore alla media europea: si pensi, ad esempio, che [illegible] trasporto [illegible] zionale, per poter transitare su un'autostrada tedesca, deve essere idoneo a circolare a più di 60 km/h!

«I costruttori di veicoli ed il ministero dei Trasporti, in sintonia con le richieste dei trasportatori, [illegible] tempo hanno proposto le [illegible] modifiche alle norme vigenti (Regolamento [illegible] esecuzione ed attuazione del Codice della Strada), [illegible] fino ad oggi non hanno ricevuto [illegible] risposte auspicate.

«La materia riveste grande importanza: [illegible] necessario pertanto l'impegno di tutti gli operatori del settore per addivenire in breve tempo ad [illegible] soluzione allineata alle realtà degli altri Paesi comunitari».

Seguono [illegible] firme

Un lettore ci scrive:

«Per quel che riguarda le visite fatte dai medici del Servizio Sanitario Nazionale nei loro studi [illegible] prassi comune ricevere, nell'orario riservato [illegible] pazienti, anche i cosiddetti collaboratori sanitari (quelli che una volta si chiamavano rappresentanti di medicinali) addirittura con diritto [illegible] precedenza sui mutuati.

«Ho chiesto chiarimenti in merito presso la sede della Usl, Distretto 1 di via S. Secondo a Torino, e mi è stato risposto che non c'è [illegible] norma e che la cosa è gestita a discrezione di ciascun medico.

Una persona, che presso lo studio del mio medico espleta mansioni di segreteria, mi ha invece risposto (molto scandalizzata per la domanda) che "... è per il bene dei pazienti che il medico deve essere informato delle nuove medicine..." [illegible] che i collaboratori del medico sono ricevuti con precedenza sui malati perché "... loro devono andare a lavorare...".

Insomma, sarebbe come se mia moglie, che è insegnante di scuola [illegible] statale, iniziasse, si fa per dire, le sue lezioni del mattino ricevendo, per prima cosa, i rappresentanti delle ca[illegible] editrici, pardon, i collaboratori didattici (!) mentre gli alunni, buoni buoni, se ne stanno pazienti (in questo caso anche loro) ad aspettare, sempre che sia rimasto ancora tempo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' stata approvata una delibera che renderà possibile ottenere una licenza di abitabilità per migliaia di sottotetti. Se divenisse operativa, si scatenerà una nuova [illegible] speculazione, poiché ai numerosi proprietari [illegible] sottotetti, in ogni tipo di immobile, basterà pagare il modesto nuovo balzello al Comune di appartenenza sotto [illegible] voce "oneri di urbanizzazione", per ritrovarsi nella possibilità di lucrare una insperata locazione dei propri solai. Sarà evidente a tutti la qualità dell'utenza [illegible] quindi mi [illegible] facile immaginare l'estasi del condomino torinese nel percepire poco [illegible] poco l'andirivieni multietnico fra androni, scale ed ascensori nel proprio palazzo.

«Immagino anche la gioia supplementare degli abitanti degli ultimi piani quando scopriranno di essere sovrastati dai nuovi inquilini dei sottotetti [illegible] separati da essi soltanto dalle economiche, asili solette prive di isolamento acustico che sono quelle costruite fino ad oggi da progettisti [illegible] costruttori ignari che un bel dì i solai sarebbero divenuti delle abitazioni. Mi resta la sensazione di assistere ad una farsa in cui si tenta illegalmente [illegible] legalizzare un abuso edilizio, al solo scopo di incassare sessanta miliardi di lire in più!».

Gianni Garetti

Una lettrice ci scrive:

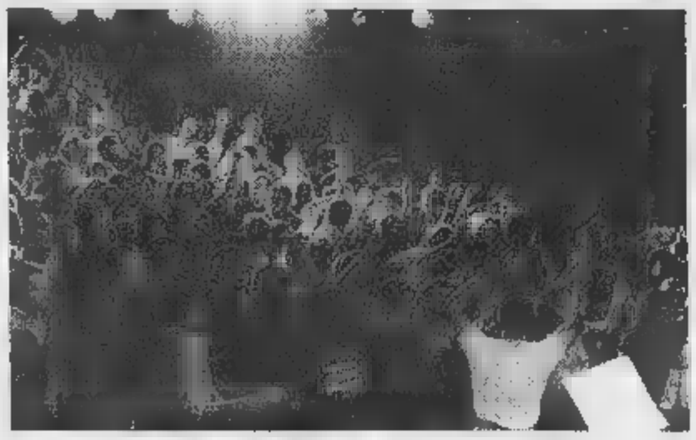
«Chiaves è posto sul crinale di [illegible] montagna, in una posizione incantevole, [illegible] magnifici panorami che spaziano dalle cime innevate delle Alpi, alla pianura e in lontananza su Torino. Il fiore all'occhiello è la piazza principale dove si svolgono tutte le manifestazioni (feste, balli, ecc.). Quest'anno i coraggiosi dopo il divertimento dovranno correre in lavanderia, perché [illegible] manto stradale rotto dopo vari lavori è in condizioni pietose, ogni volta che passa un'automobile si alza una nuvola di polvere, costringendo gli abitanti delle case circostanti a tenere chiuse porte [illegible] finestre.

«I negozianti sono costretti ad "innaffiare" l'asfalto per rendere meno polveroso [illegible] loro ambiente di lavoro, anche per evitare guai [illegible] Usl, Ufficio d'Igiene, Finanza».

Marisluisa Cravero

Il popolo da discoteca insegue la musica sotto le stelle

Ma c'è una ragazza ogni 4 maschi Per lui d'obbligo la catenina al collo e l'orecchino, per lei la microgonna con top incollato alla pelle



In maggioranza il popolo della discoteca all'aperto nel parco del Valentino viene dalle periferie sperando di conquistare «lei» o «lui» disponibili

Nella fossa del Valentino tutti in pista per «cuccare»

VOLARE, oh oh, cantare... Forza, tutti insieme... volare oh oh...». Ragazzi e ragazze, schiacciati come sardine in barile sotto il palco, smettono di dimenarsi intonano la rima che quarant'anni fa donò ricchezza e fama a Domenico Modugno. A quell'epoca nessuno di quanti adesso cantano era ancora nato. Qui, nella verdeggiante fossa del «Cacao», ci sono solo giovani, i più hanno la metà degli anni di «Volare». Viene, la maggioranza, dalle periferie, insegue una notte di musica, ballo, sudore e, non ultima ma prima, la speranza di «cuccare» la bella tipa (o il bel tipo).

Dalle 22 in poi, macchine su macchine svoltano [illegible] asimo d'Azeglio nel Valentino, dinanzi al Castello sede della facoltà di architettura: in un baleno s'intasa il piazzale, e poi la strada che conduce nel cuore del parco. Dove, appunto, [illegible] a Villa Glicini, tra alberi, fiori e rocce s'apre la succitata fossa dalla quale si levano i fasci di luce e la musica di questa estiva discoteca sotto le stelle.

Discoteca popolare, come annuncia il [illegible] auto parcheggiate dovunque p[illegible] la gioia di alcuni posteggiatori nordafricani: rari i macchinoni, a parte [illegible] Porsche azzurra e un'argentata Bmw spider, prevalenza di Uno, Alfa 33, Clio, Fiesta: [illegible] i pochi coupé, furoreggia la Tigra. [illegible] tun-tun ossessivo della techno sprigionata dagli [illegible] e tutto volume, nei gas di scarico di centinaia di marmitte, in una cacofonia di frizioni e acceleratori torturati, il popolo del «Cacao» s'avvicina alla Mecca cercando affannosamente un po[illegible] in cui lasciare la vettura. Trovatolo e spento il tun-tun, alé, tutti con passo di bersagliere ver[illegible] la ressa attorno alle transenne e ai gorilloni che presidiano l'entrata della discoteca. Presidio do[illegible] limi[illegible]do gli ingressi a pochi ragazzi la volta, evita perigliosi intasamenti sugli scalini di pietra che scendono verso le luci stroboscopiche, i tavolini, il bancone bar, la pista da ballo e il palco sul quale Gianluigi Bosnaver in arte Giangi e il socio Eugenio Amato (niente [illegible] d'arte) supportati da basi musicali, s'agitano, cantano, arringano la folla-sardina.

A mezzanotte il «Cacao» già trabocca: oltre 1200 giovani. Passan gli anni, s'avvicendano le generazioni ma nulla è cambiato: le donne sono una miseria, i maschi un'esagerazione. Il rapporto è di 1 a 4: togliete le coppie e sale ancora, ciascuna single è guatata da almeno sei-sette giovanotti. Ca[illegible]e aperte sino alla cintola, capello lungo e lustro di brillantina, pantalone ultrattillato, anfibi, anelli, catenine al collo con crocefissi, pendagli e amuleti vari, orecchino: è il look più diffuso tra i maschi, surclassa la divisa del macho tipo Bruce Willis, muscoli in vista, tatuaggi e testa rasata. Tra le femmine, microgonne, calzoni alla pescatora e millimetrici top incollati alla pelle, scuolettamenti euforizzati dalle attenzioni che suscitano. Siccome le «dei» e i «lui» si districano e annegano nella bolgia sempre in branco, gruppetti di amiche sono tampinate da sguardi, ammiccamenti e sorrisi di nugoli di amici che si chiamano l'un l'altro ad alta voce, gesticolando, fischiando.

Folla caciarona, niente sballi artificiali Amiche in branco inseguite dagli sguardi

A parte le centurie che si schiacciano sulla pista, è un continuo andirivieni su e giù per le scale di pietra, un continuo sgomitare [illegible] il bancone alla conquista della consumazione (16 mila lire l'ingresso è gratuito). Per i camerieri il riposo verrà dopo le 2, quando il «Cacao» comincia a chiudere. Accanto al bancone, mucchio di uomini: tutti a naso all'insù, ridacchiando, dandosi di gomito, «Guarda questa», «Uauh, luce dei miei occhi».

La luce non è quella delle stelle. No, è d'altra natura. La congrega del naso all'insù, che attira sempre nuovi soci, non ammira la nera volta celeste ma il sottogonna delle fanciulle che salgono la [illegible] letta che, inerpicandosi proprio sopra il bar, porta al rettangolo [illegible] vetri in cui funziona la pizzeria. Oddio, per queste visioni non è strettamente necessario praticare «il naso all'insù», abbiamo già detto che la maggior parte delle figliole è avviluppata da mini minimissime che assassinano il piacere dell'immaginazione. Il via vai sulla scaletta è ininterrotto, pochi ordinano la pizza, la maggior parte usa le sedie per riposare, fuma[illegible] una sigaretta in santa pace, fuori dalla bolgia e (parzialmente) dal tuono della disco-music. Un angolo è occupato [illegible] [illegible] grande pista elettrica sulla quale sfrecciano modellini d'auto. Ci giocano molti ragazzi, a turno. Il turno degli arresi: di coloro, cioè, che hanno perduto la speranza di «cuccare» e si consolano pilotando [illegible] il joystick le automobiline, sacramentando «Ahò, stasera [illegible] me [illegible] giusta una» quando il modellino finisce fuori corsia, si rovescia. Poco più in là, discussioni urlate sulla «maggica Giuve», su chi è il più bravo [illegible] Ronaldo e Zidane.

La maggioranza, però, è irriducibile, continua a ficcarsi nella bolgia: raramente si tanta costanza è premiata, i «lui» e le «dei» [illegible] ne [illegible] separatamente, in nugoli e [illegible] gruppetti, come erano arrivati. Nessuno, comunque, è deluso, l'unica preoccupazione è per l'ora. E già, mica [illegible] tutti in vacanza: un quintetto di brunette si lamenta allegramente «Tra poche ore ci alziamo, siamo commesse a Moncalieri», uno zazzeruto le consola: «Moncalieri? Beh, siete vicine: io, invece, devo andare sino alla Falchera: quattro ore di sonno e corro a Grugliasco, lavoro all'Euromercato». Nel ritrovato tun-tun degli stereo, tra nuovi gas di scarico e motori urlanti, esce dal Valentino la folla-sardina del «Cacao», [illegible] folla caciarona che sembra lontanissima dagli sballi artificiali dell'ecstasy e affini. Stasera si ricomincia daccapo: al[illegible] giro, altre speranze di [illegible] re», altre risate nella bolgia, altri nasi all'insù, altre mascoline esclamazioni «Che gnocca», altri femminei, pudibondi sussurri tra amiche: «Guarda quant'è figo quel biondino», «Fichissimo. Però, troppo tamarro».

Clau[illegible] Giacchino

(2. continua)

Un piano bar nel gazebo

E torna a vivere piazza Carlo Felice

Un altro accampamento delle tribù dell'estate è sorto attorno al Gazebo svettante nel verde dei Giardini Sambuy di piazza Carlo Felice. Qui, ogni sera (tranne il lunedì) musica e manifestazioni culturali richiamano attorno ai tavolini [illegible] folla amante [illegible] piano bar, della lirica, della classica, del jazz, delle bande. E, dei libri.

Inventato da Nanni e Mimmo Fogola, anime della storica libreria sotto i portici, è voluto dall'associazione [illegible] di [illegible] Roma e dalla circoscrizione Centro-Crocetta, il Gazebo ha sostituito vivibilità e visibilità ai giardini che erano diventati regno degli extracomunitari clandestini, dello spaccio e dei vandali.

Adesso, il cuore della piazza è tornato luogo da vivere: tutti i giorni, alle 18,30 e poi alle 21,30, il Gazebo si popola di artisti che riempiono il dehors antistante di persone di ogni età. Ricco ed eterogeneo il programma d'agosto: spazia dal tardo pomeridiani «Incontri l'autore» di libri organizzati da Fogola agli spettacoli serali [illegible] cui all'operetta e al musical con la voce di Anna Marchesano, al piano bar [illegible] Maurizio Sturiale, Nino La Piana e Gianni [illegible]i, ai virtuosismi [illegible]ci al pianoforte [illegible] duo Duo Basso il cartellone aggiunge le ritmiche della Jazz Ensemble, esibizioni di bande, concerti lirici di Venturino, Panni e Fulvia Mussatto, spettacoli di varietà di

Musica e cultura richiamano chi vuol stare al fresco

[illegible] Ceva e [illegible] magia allestiti dall'associazione Torino magica. Insomma, tutte le sere il Gazebo, con il suo successo, ha consentito alla tribù che ama passare la serata al fresco, in centro, facendo qualcosa di intelligente, di riappropriarsi di uno degli angoli più suggestivi di Torino. [a. g.]

PROVINCIA

SCARMAGNO COMMISSARIATO. Il prefetto Moscatelli, dopo aver sospeso il Consiglio comunale, ha nominato commissario prefettizio Franca Rosa, funzionaria della prefettura. E' probabile che a Scarmagno si voti a fine novembre.

[illegible] Sarà [illegible] crato vescovo nell'Abbazia di Fruttuaria a San Benigno, di cui è stato per anni abate, monsignor Piergiorgio Debernardi, [illegible] vedi Pinerolo. La [illegible] domenica 20 settembre alle 15,30.

[illegible] **LAVORI.** Sono iniziati ieri i lavori per il completamento della rete fognaria e il collegamento con il collettore della statale 24. Da ieri e fino al 15 agosto divieto di passaggio a tutti i mezzi superiori a 35 quintali, nel tratto di strada tra la statale 24 e la circonvallazione di Avigliana.

RIVAROLO, IMPOSTE. E' entrato in funzione anche a Rivarolo «l'Ufficio delle entrate» che ha inglobato gli uffici delle imposte dirette e del registro. C'è dunque un unico interlocutore per gli utenti alle prese con problemi di natura fiscale. Il [illegible] servizio - sempre in via Gallo Pecca - ha giurisdizione [illegible] Comuni di Rivarolo, Bosconero, Busano, Ciconio, Favria, Feletto, Forno, Levone, Lombardore, Oglianico, Ozegna, Rivara, Rivarossa, San Benigno e Volpiano.

LA LOGGIA, AGGRESSIONE. Diciotto anni, si è appartato [illegible] una prostituta albanese in un boschetto e l'ha aggredita per ottenere da lei una prestazione gratuita. [illegible] il ragazzo è stato subito bloccato dai carabinieri che si trovavano per [illegible] nelle vicinanze e hanno udito le grida d'aiuto della giovane, di 22 anni. L'aggressione, R.C., è stato denunciato per violenza e minacce.

BORGARO, ASSISTENZA. Il servizio di assistenza sociale del Comune ha avviato il progetto «A disposizione degli altri». Fino a fine mese un obiettore sarà a disposizione delle persone anziane e bisognose di aiuto per qualsiasi problema. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle 14,30 alle 16,30. Chi vuole usufruirne non deve far altro che chiamare lo 011/923.44.09.

[illegible] Per tutto il [illegible] agosto la chiesa di San Giorgio è visitabile la domenica dalle 15 alle 18 grazie alle visite guidate organizzate dall'Associazione «Amici di San Giorgio».

[illegible] **MERCATINO.** Terza edi[illegible] del «Mercatino del Gran Paradiso» domenica 16 agosto, dalle [illegible] in poi int[illegible] alla Cà [illegible] Moist. Informazioni e prenotazioni telefonando allo (0124) 953.262.

[illegible] è chiusa a luglio la prima fase del mercato dell'antiquariato di Strambino, organizzato dalla Confesercenti del Canavese. Si riprenderà domenica 6 settembre, [illegible] la nuova gestione curata dall'associazione «Commercio Vivo».

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

L'ORGANIZZAZIONE FORD AUTHOS E' SEMPRE CON VOI.

... ANCHE IN AGOSTO!

VENDITE
RIVOLGERSI PRESSO:
Autostadio
aperto tutto il mese
Co-Auto
aperto dal 1 al 8 e dal [illegible]
Euromotor
aperto dal 1 al [illegible] e dal 17/8
Siac
aperto dal 1 al 8 e dal 24/8

ASSISTENZA E RICAMBI
RIVOLGERSI PRESSO:
Autostadio
aperto dal 3 al 14/8
Euromotor
aperto dal 17/8
Siac
aperto dal 3 al 8/8

UFFICI COMMERCIALI
RIVOLGERSI PRESSO:
Autostadio
aperto dal 3 al 7/8 e dal 24/8
Co-Auto
aperto dal [illegible] al 7/8
Euromotor
aperto dal 3 al 7/8 e dal 24/8
Siac
aperto dal 3 al 7/8 e dal 24/8

Servizio clienti
Verde
167-558899

AUTHOS LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 65055

Co-Auto
[illegible]IA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 9596218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL 9711673

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI - TEL. 6404038/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5663
- [redacted] **Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- [illegible] 6636620
- **Droga che fare** [redacted]
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

[redacted]
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

[redacted]
- [redacted] (Abuso minori) [redacted]
- **Telefono** [redacted] (Violenza alle [redacted]) [redacted]

L'[redacted]

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Musica nel borgo fantasma

TRA i tanti festival dell'estate ce n'è uno che offre [redacted] suggestione particolare. Ridare vita, attraverso l'arte, ad un paese fantasma. Nell'antico borgo di Civita di Bagnoregio, la "città che muore" arroccata su un banco di tufo vulcanico che lentamente si sfalda, è cominciata da una settimana (e [redacted] concluderà il 16 agosto) **Civitarte '98** una rassegna di concerti, balletti, musical, prosa, danze [redacted] ed anche arti marziali. Un appuntamento che ha un sottotitolo esplicito: "se vivere è un'arte, Civita vuole la vita". Proprio questo è l'obiettivo della manifestazione: far scoprire questo piccolo tesoro medioevale dell'Alto Lazio ormai quasi del tutto abbandonato dai suoi abitanti. Nella piazzetta di San Donato e nella cattedrale, trasformati in teatro, domani sera è in programma un concerto di un complesso cameristico molto interessante. **Magnetica**, che ha scelto il [redacted] nome da un trattato scritto nel 1641 da Athanasius Kircher sull'arte dei suoni. Arte magnetica, appunto, perché capace di attrarre le facoltà intellettive e sensoriali dell'animo umano. Il complesso propone musica barocca con l'impiego di strumenti dell'epoca o di copie perfette. Dopo il concerto, seguirà una composizione per organo del maestro Giuseppe Agostini dedicata a **Balneumregium**. Tra gli altri spettacoli in cartellone, lunedì 10, **Liza!!..?**, un musical che racconta le avventure di una ragazza del sud Italia che emigra in America. Interprete una bravissima Elena Bonelli. Informazioni: 0761780815. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.229833
- [redacted] (Pronto intervento acqua) [redacted]
- **Aci soccorso stradale** 116
- [redacted] 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** [redacted]
- **Telecom** [redacted]

[redacted]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [redacted]

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. 5690475. Per la rassegna "Orizzonti" alle ore 21.30 (in piazza Gasparri) [illegible] di e con Bianca Maria Castelli, musiche originali di Claudio Bevilacqua e Alessandro Contadini. Ingresso libero

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale. Informazioni anche per stages e [redacted].

[redacted] passeggiata del Gianicolo tel. 5750827. Alle ore 21.15 **La Mandragola** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, Andrea Garinei, Maurizio Ranieri. Ogni domenica e lunedì alle ore 21.15 **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Moselli, Francesco Madonna, Massimiliano [redacted], Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni.

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827 Riposo.

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419 Riposo

[redacted]**-TEATRO DI ROMA** largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. Campagna abbonamenti stagione 1998-2000. Il diritto di prelazione per i nuovi abbonati [redacted] il 15 settembre. Abbonamenti al tel. 6875445.

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Riposo.

ARGOT STUDIO via Natale del Grande, 21 tel. 5898111 Riposo.

ARTE SPETTACOLO [redacted] (Tel. 6874982) Riposo

ASS. FRA I [redacted] via [redacted] Severo, [redacted] tel. 70491977 Riposo

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. [redacted]. Riposo

[redacted] **Grande** via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted] Riposo.

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted] Riposo

[redacted] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel 5667824 Riposo

DE' SERVI via [redacted] Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità": "Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del manaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orari di apertura del botteghino ore 16.30-19.30.

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953. Riposo.

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo.

DEI [redacted] **Sala B** via di Grottapinta, 18 tel. [redacted] Riposo

DEI SATIRI Sala [illegible] via di Grottapinta, [redacted] tel 6871639 Riposo

DEGLI ARTISTI via [redacted] Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416. Riposo.

DELLA [redacted] via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026 Riposo

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380 Riposo.

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon, 19 [redacted]. 3720928-3720958. Riposo.

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. [redacted]. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. [redacted]. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel 68308735. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel 68308735. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A [redacted]. Riposo.

DI VI[redacted] via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Riposo

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522 Riposo

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114 La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti avrà termine il 19 settembre. Info tel 4882114/ 48872203/488721

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095. Riposo.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. [redacted] 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione [redacted]. Informazioni ore 9-14.30 tel. 167013616.

E.T.I. TEATRO VALLE via [redacted] Teatro Valle, [redacted] tel 68803794. Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Informazioni tel. 167011616

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Riposo

[redacted] via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Riposo [redacted] fino al 15 agosto

FORO DI [redacted] via del Tulliano tel. 4882521/4882520. Tutte le [redacted] (lunedì riposo) alle ore 21.30 la comp. Autoville e Giga [redacted] presentano **Decamerone** [redacted]. Boccaccio adatt. L. Lunari e A. Zucchi regia di A. Zucchi con Marina Biondi, Michele D'Anca, Armando De Ceccon, Daniela Eritrei, Annalisa Favetti, Paola Maffioletti, Eleonora Maz[redacted], Antonio Sarasso, Marco Prosperini, Augusto Zucchi, musiche di L. Francisci.

[redacted]**ONE** via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Campagna abbonamenti stagione [redacted] prosa [redacted] 14 settembre, per informazioni tel. 6372294 Titoli: "Herodias e Salomè", "La vita che ti diedi", "Le allegre comari di Windsor", "L'innesto", "Il gatto in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata", Notte e nebbia", "Arlecchino servitore di [redacted] padroni". "Casa di bambola"

[redacted] **FILARMONICA** via Flaminia, 118 tel 4746390. Riposo

[redacted] **DEGLI ARANCI** via di S. Sabina (Aventino) tel [redacted]9780. Alle ore 21.00 Il [redacted] [illegible] di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche [redacted] [redacted]-Zenga. Servizio prenotazioni tel. 39739700.

I [illegible] via Principessa Clotilde, 9 tel. [redacted]. Alle ore 21.30 presso i Mercati Traianei (via IV Novembre, 94) la Bilancia e Fondazione Ippolito [redacted] Nievo presentano **L'ombra di Traiano** Regia di R. Maratante

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989 Chiusura [redacted]

INSTABILE DELL'HUMOUR via Taro, 14 tel. 8416057 Riposo

ISOLA TIBERINA tel 58157551. Riposo

IVELISE via Capo d'Africa, 8 tel 6868682. Riposo

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Riposo

LE SALETTE vicolo [redacted] Campanile, 14 tel. 6833867. Riposo.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Salicetti, 1/3 tel. 58330817. Riposo

[redacted] via A. Vespucci, 42 tel. 5757894. Riposo

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 3223634. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998-99. Nove appuntamenti con [redacted] commedia brillante. Il botteghino del teatro è a disposizione per rinnovi, informazioni e nuovi abbonamenti dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 14.00 (orario continuato)

[redacted] via del Viminale, 51 tel. [redacted]. Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-99. Botteghino orario continuato dalle 10.00 alle 19.00 da lunedì al sabato.

NUOVI SCENARI ITALIANI viale Duilio Cambellotti, 11 tel. 7004932-8608141. [redacted] 21.15 **Salomè** di Dario Bellezza, regia di Agostino Mariella. Ingresso [redacted]

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-[redacted] Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma [redacted] abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal lunedì al venenerdì. Per info tel 3234890.

PARIOLI SALA A via Giosuè [redacted]si, 20 tel 8070980-8070954 Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - nuovi [redacted] dal 27 settembre.

PICCOLO [redacted] via Napoleone III, 4/E tel. 4466869. Riposo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Riposo.

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel. 167/795525. Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - [redacted] ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre). Per informazioni chiamare al numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival [redacted]

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Dal 18 agosto inizieranno le prenotazioni per **Er marchese del grillo** di Altiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pallani. Inizio stagione 22 ottobre 1998. Per informazioni telefonare al numero 68802770/ [redacted].

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Sono aperte [redacted] iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico 1998/1999.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel [redacted]. Informazioni e prenotazioni per Compagnie in [illegible]lità per prossima stagione teatrale.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439 Chiusura estiva

SISTINA via Sistina, 129 tel 4200711. Campagna abbonamenti '98-99 orario di apertura del botteghino ore 10.00-18.00 fino al 24 luglio

[redacted] via Galvani, 65 tel. 5756211. Riposo

[redacted] **DEL GIALLO** via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Chiusura stagione teatrale. Dal 18 giugno al 23 agosto aperta la Campagna abbonamenti 1998/1999 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

[redacted] **- TEATRO STABILE DEL COMICO** via C. Della Rocca, 6 tel [redacted] Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità "Studiouno comix" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 28 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione [redacted]. Prenotazioni e selezioni compagnie car[redacted]e stagione teatrale 1998-1999.

[redacted]**O DELLA VILLA** Villa Lazzaroni - via Appia Nuova 522 [redacted] 7825483 Riposo.

[redacted] **D'OGGI** via Labicana, 42 tel. [redacted] Riposo

[redacted] **ROMANO DI OSTIA** [redacted] via Romagnoli - Ostia Antica tel. 56352818. [redacted] ore 20.45 R.A. Antares presenta **African Oratorio** voci e leggende del Sud Africa, Orchestra Filarmonica Teatro Petruzzelli [redacted] Bari, coro "Bolsudumu" compositore e direttore d'Orchestra Carlo Franci.

TEATRO SETTE via [redacted]o, 23 tel. 44236382. Riposo

CONCERTI E LIRICA

[redacted] **DELL'OPERA** piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/ 4817003 fax 4881755. Alle ore 21.00 allo Stadio Olimpico **Tosca** libretto di L. Illica e G. Giacosa, musica di Puccini dirige Daniel Oren, regia di Luciano Montaldo con Maria Guleghina, Florenza Cedolins, Vincenzo La Scola, Gabriel Sadé. Biglietti dal mart. alla dom. dalle ore 10.45 alle ore 17.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-1999. Orario 11.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lun. al ven. tel. [redacted]

[redacted] **"PER UNA NUOVA SOCIETÀ"** lungotevere dei Tebaldi, 12 tel. 2594005. Riposo

[redacted] Info. tel. 51963475. Riposo

ACQUARIO ROMANO via M. Fanti, 47 tel. [redacted] Riposo.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7 tel. 4873866. Riposo

A.R.C.E.M. via Homs, 39 tel. 86217162. Riposo.

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio [redacted] Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel. 44252208-44265226. Corsi internazionali di alto perfezionamento. Concerti in giardino periodo 24 agosto 6 settembre.

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via del Velabro, 19 tel. 9363022-0347/6551452. Martedì 11 alle ore 21.00 presso la Basilica S. Giorgio [redacted] Velabro concerto [redacted] pianista Federico Lovato. Musiche di Schubert e Schumann. Ingresso [redacted]

[redacted] **INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA** via Paolo IV, 29 tel. 68805816. [redacted] alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio si esibirà il coro "Rochester Catholic Chorale e St. Owen Choir" proveniente dal Michigan, USA che eseguirà musiche di G.P. da Palestrina, Hassler, Lotti, [redacted], Rutter ed altri. Domenica [redacted] alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio si esibirà il "St. Denis Filipino Choir" proveniente dalla California (USA). Musiche di M. Haugen, P. Casals, A. Copland, N. Deypalan e canti tradizionali filippini

ASS. MUSICALE "SPECCHIO SONORO" via C. Pavese, 77A [redacted]. Riposo.

CHIESA [redacted] **AI** [redacted] piazza [redacted] Cairoli [redacted] Riposo

CHIESA S.S. [redacted] **E PRISCILLA** via Blaserna, 113. Riposo.

[redacted] **DEL** [redacted] Arco della Pace, 5 (p.zza Navona) tel [redacted] Domenica alle ore 21.00 Recita [redacted] pianista Stefano Sanfilippo. Musiche di Schumann, [redacted]. Martedì 11 alle ore 21.00 concerto di M. Ciammaughi (violino) M.N. Matteucci (pianoforte) [redacted] di Mozart, Brahms, Franck.

[redacted] **DI** [redacted] Martedì 11 alle ore 21.00 presso il Palazzo di Corte per la Rassegna Musicale estiva 2ª edizione concerto di Emanuela Orazi (pianoforte). Musiche [redacted] Bach, Beethoven, Brahms. Info 0347-5747141.

CONCERTI A CASTEL S. PIETRO ROMANO Giovedì 13 alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Pietro Apostolo concerto del pianista Giovanni Ve[redacted]. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Liszt, Chopin. Info. tel. 2280375

[redacted] **A FREGENE** Mercoledì 12 alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Giovanni Bosco (via Grottammare) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche [redacted] Bach, Chopin. Info. tel. 2280375

[redacted] Domenica alle [redacted] 21.00 presso il [redacted] Turismo (via Covemese) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche [redacted] Mozart, Beethoven, Brahms, Debussy, Chopin. Info. tel. [redacted]

[redacted] **DEL** [redacted] - [redacted] via [redacted]el Teatro Marcello, 44 Pren. e info. tel. 77209128. Alle ore [redacted] concerto di Marco Terlizzi (violino), Raffaele Terlizzi (pianoforte). Musiche di Tartini, Rameau, Leclair, Schumann, Brahms.

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel 6372294. Apertura stagione il 26 ottobre con "Shura Cherkassky memorial concert" Nelson Goerner al pianoforte. Per info e prenotazioni dal 14 settembre

ISTITUTO AUSTRIACO [redacted] Viale B. Buozzi, [redacted] tel. 3224702-3224705 Riposo

NEW OPERA [redacted] Informazioni [redacted] 5611519/ 520723. Riposo

[redacted] **"**[redacted] **A ROMA"** Informazioni [redacted] 66564586 Riposo

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI [redacted] via Monte Testaccio, 91 tel. 5750376-5757940. [redacted] 1° [redacted] sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di musica di Testaccio. Dal [redacted] venerdì [redacted] 16.00 alle ore 20.00. Per informazioni [redacted]. 575037

TEATRO BRANCACCIO via Merulana, 244 [redacted]. 4874563 Riposo.

TORRE[redacted] **DI MUSICA** Info tel 5621973. Riposo

[redacted] **TEATRO** [redacted] Presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo. Info 35497726. Domenica alle ore 21.00 [redacted] "La Traviata" (pagine scelte) con Park Mi-Yong (soprano), Clemente Franciosi (baritono), Enrico Bonelli (tenore), M° Nadia Morani (pianoforte), voce recitante Argia Sara Pastore. Ingresso libero

TEATRO LIRICO D'INIZIATIVA POPOLARE Do[redacted] presso le Terme di Traiano (Civitavecchia) "Florilegio di brani lirici" con Flora Marasciulo (soprano), Danilo Di Benedetto (tenore) M° con[redacted] Giorgio Marino. Musiche di Puccini, Verdi.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-[redacted]. Chiuso domenica Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 4744776-4827403. Chiuso domenica Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Velo, [redacted] 70450122 Chiuso domenica [redacted]: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/B tel [redacted] Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00.

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia po[redacted]. [redacted] a domicilio tel 520721

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **DI FRANCIA - VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611 Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20 £ 9.000 "La Ville, le Jardin, [redacted] Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa [redacted] Fino al 30 agosto.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO [redacted] piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180 [redacted] lunedì-venerdì ore 9.30-18, [redacted] ore 9.30-12.30.

ART [redacted] **ACEA** via Ostiense, [redacted] tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e [redacted] Dei" sculture [redacted] Roma antica prove[redacted] dai [redacted] Capitolini.

LA [redacted] **DI GOETHE** via del Corso, 18 (Centro storico) tel 32650412. Orario: [redacted]-lunedì ore 10-18. £ 5.000

EX [redacted]**VENTO DELLA CHIESA DEL SS. COSMA E DAMIANO** via in Miranda, 13 (Foro Romano) tel 3724121. Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum. Il vero volto di una leggenda" complesso archeologico del Roma arcaica e repubblicana, nel medioevo venne indicato con il nome di carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30 settembre.

EX [redacted] **DI** [redacted] [redacted]lleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel [redacted] martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ [redacted] "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre.

[redacted] **- FESTIVAL LATINOAMERICANO** via [redacted]pia, 1245 (Ippodromo Capannelle) tel 71298855 Orario: tutti i giorni dalle ore 20.30. £ 10.000. "Los Colores del Sur del Mundo a Fiesta!". Fino al 29 agosto.

[redacted] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) [redacted]. 8548577. Per visitare [redacted] Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20 £ 12.000 Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita [redacted] Barocco in casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra [redacted] quelle giovanili [redacted] al 20 settembre

GALLERIA DORIA [redacted] piazza del Collegio Romano, 2 tel 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000 Accesso disabili

[redacted] **FRANCESE** piazza Navona, 65 tel. 6868690. Orario: martedì-domenica ore 16-22. "Les Grands portraits de Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto.

GALLERIA NAZ[redacted] **D'ARTE MODERNA** viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £. 8.000. "Novelli alla Biennale [redacted] Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo ultimo anno di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso li[redacted]

LA SERRA - VISITORS [redacted] **DELL'AUDITORIUM** via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel [redacted]. [redacted] lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13 "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

ISTITUTO [redacted] **DI CULTURA** viale [redacted]no Buozzi, 113 tel. 3224702 Orario: lunedì-venerdì ore 9-18 "Kopfcorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino al 30 agosto.

[redacted] **CAPITOLINI** piazza del Campidoglio (Centro storico) tel 67103069 Orario: martedì-[redacted]menica ore 9-19. £ 10.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000 L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO ASTRONOMICO E [redacted] viale del Parco Mellini, 84 tel. [redacted]470[redacted] Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

MUSEO BA[redacted]**CO** piazza [redacted] Baullari, 1 tel 68806848 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto o ex-voto. Fino al 15 ottobre

[redacted] **EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel. [redacted]. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17 venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 65010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17 [redacted] Accesso disabili.

[redacted] **DEL RISORGIMENTO** via [redacted] Pietro in Carcere (Centro storico), tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 10-18.

[redacted] via del Gonfalone, [redacted] tel 6868649. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì [redacted] 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, [redacted] tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ [redacted]

MUSEO FRANCESCANO [redacted] **CAPPUCCINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel 4871185 Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO LABORATORIO DI ARTE [redacted] [illegible] piazzale Aldo Moro, 5 tel. 49910365 Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre

[redacted] **NAPOLEONICO** piazza di Ponte [redacted]to I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750 L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO [redacted] **MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30 £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO [redacted] **ARTI E** [redacted]**ZIONI POPOLARI** piazza Marconi, 10 tel 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13 £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre.

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE [redacted] piazza Scanderbeg, 117 tel 6991120 Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. [redacted] disabili

MUSEO [redacted] **DI** [redacted] **ORIENTALE** via Merulana, 248 tel. 4874415 Orario: [redacted] e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Suvannabhumi - La terra dell'oro, Giovanni Andreino, un italiano in Birmania" collezione [redacted] 250 opere raccolte [redacted] cavalier Giovanni Andreino tra il 1871 ed il 1885. Oggetti in oro e argento. Fino al 7 settembre.

[redacted] **DI CASTEL SANT'ANGELO** lungotevere Castello, 50 tel 6875036 Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ 8 [redacted]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNO[redacted] piazza G. Marconi, 14 [redacted] 549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane fabbricate alla fine dell'Ottocento Fino al 31 dicembre

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA [redacted] XX Settembre, 94 tel 47613317 Orario: [redacted]-venerdì ore 9-12.30. Ingresso [redacted]

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

P[redacted] **ALTEMPS** (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121 Orario: martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000 Riaperto al pubblico, ospita importanti collezioni di scultura archeologica

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) [redacted] Quattro Fontane, 13 tel 42814059 Orario: martedì-sabato ore 9-14, [redacted] 9-13

[redacted] via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465 Orario: 10-21 (chiuso martedì) "Storie di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1960". [redacted] 7 settembre "Images of Woman - Peter Lindberg". Fino al 12 agosto "Moda, cinema & Polaroid" Fino al 10 agosto "La città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per am[redacted] la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a settembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; [redacted] Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento [redacted].

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via [redacted] Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine [redacted] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa [redacted]; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e, via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via [redacted] Cartoni 183; piazza [redacted] Giovanni di Dio 14; [redacted] 229; via Gino [redacted] 113; via Pietro Rosa 42; largo [redacted] da [redacted] 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via [redacted] di Pri[redacted] 167; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orari: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00 Libreria-Caffè con [redacted] proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT [redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] **ALL**[redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. [redacted]. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631 Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted]. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307545. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00 venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted] Orario: [redacted] martedì alla domenica ore 14.00-1.00 Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PREST [redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore [redacted], il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted] Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted]. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle [redacted] 23.00.

I LOCALI

[redacted] **CAFE** vi[redacted] 9/11 (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti due sale accoglienti arredate in stile "irony" e un fornito cocktail bar.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Concerti, iniziative culturali, spettacoli di cabaret. A disposizione dei clienti il cocktail bar.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio tel. 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica in sottofondo. A seguire un ricco buffet.

BALLANDO BALLANDO Villa Ada. Dalle 17 alle 20 numerose attività di animazione dedicate ai più piccini. Alle 21.30 esibizione della Big Band della Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia. A disposizione [redacted] visitatori stand gastronomici e punti di ristoro.

[illegible] via delle Tre Fontane tel. 5914401. Un villaggio multietnico con stand di vari paesi. Spettacoli di danza e musica con le ballerine del gruppo Oba Oba e i caraibici Onda Latina. Inoltre concerti live di musica reggae, black e brasiliana. C'è anche un villaggio giochi dedicato ai più piccoli.

[illegible] via Antonino San Giuliano (Farnesina) tel. 33251415. Nella piazzetta, ristoranti e un palco per spettacoli di cabaret e concerti. Alle 21.30 "Tano [redacted] morì". Alle 22, sul palco musica e cabaret, spettacolo del cabarettista Raffaele Enrico.

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/a, tel. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi. La tarragonese chef Maria prepara ogni sera trenta tipi di tapas.

[redacted] parco di via S. Igino Papa (Trionfale) tel. 6144451. Alle 18 Festival di poesia napoletana. Alle 21.30 concerto del [redacted] Saxophon Quartet di Marco Falsini.

FESTIVAL [redacted] Valle Giulia. Alle 21.30 trampolieri, giocolieri e l'orchestra di organetti Bosio Big Band, diretta dal maestro Ambrogio Sparagna

FIESTA via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 71299855. Alle 21.30 concerto di musica cubana dei Manu Dibango y Cuarteto Patria.

FONTANONE ESTATE Fontanone del Gianicolo. Rassegna di spettacoli di prosa, danza e musica.

GIALLO ESTATE NERO WOLFE passeggiata Rivaldi tel. 30403501. Una rassegna dedicata al detective nato dalla fantasia di Rex Stout. Alle 22 "Wolfe dietro la porta". Punti di ristoro a disposizione dei visitatori.

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel [redacted]. Un locale che offre [redacted] dal primo pomeriggio cocktail, birre e 58 tipi diversi di tè.

JAZZ & IMAGE piazza della Navicella (Villa Celimontana), tel. 5806976. Alle 22 jazz opera con gli Hobbit Hobbit: musica di Sv Johnson e Ronnie Cuber.

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo [redacted] 6896826. Alle 21 concerto di musica soul dei Soul Mineo.

LADISLAPOLIFESTIVAL parco pubblico di Palo (Ladispoli). Alle 21 concerto dal vivo di musica rock del gruppo Zona Industriale.

LIVE LINK 1998 Tor di Quinto. Villaggio multietnico e multimediale. Quattro gli itinerari proposti: Europa, America, Asia, Africa. Eventi musicali, stand gastronomici e tanti giochi per grandi e piccini. Alle 20 "Sensasciou", musica dub, drum'n'bass, soul e trance.

MEMPHIS DELLE CLUB piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel. 55300742. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie.

[redacted] via [redacted] Leopardo, 31 (Trastevere) tel. 0347/3531968. Disco bar in due sale con selezioni musicali funky, black e commerciali.

PERCENTRO via L. Pasici presso il centro sportivo Ugo Fulvio Bernardini (Pietralata) tel 4506480. Alle 22 concerto del gruppo Lipanished.

PROGETTO TESELLO via Monte Cucco, 75 tel. 6534216. [redacted] 21.30 recital di Miranda Martino.

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO viale delle Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina), tel 44233226. Alle 22 concerto del gruppo "Dado e le pastine in brothers", spettacolo di cabaret musicale.

SESTA IN FESTA - VILLA GORDIANI via Prenestina, 322 tel. 2589868. Alle 21.30 rassegna di musica popolare: in concerto un gruppo folcloristico curdo. A disposizione dei visitatori birrerie e cocktail bar.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (frazione di Morena Sud) tel 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 più [redacted] birra e musica nel locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi

TEATRO DI MAGELLANO Largo Magellano (Ostia Lido), tel. 4746390. Alle 21 l'orchestra dei mandolinisti di Ekaterinburg diretta dal maestro Valery Zhdanov. Paninoteche e gelaterie a disposizione dei visitatori.

TESTACCIO VILLAGE via di [redacted] Testaccio, tel. 5754137 Alle 21 concerto di musica dal vivo del gruppo The Coolhunter.

IL VERDE D'IRLANDA NEL VERDE DI ROMA viale di Porta Ardeatina (Aventino) tel. 7002583 Alle 23 concerto di musica blues dei Blue Messengers. Birrerie e paninoteche a disposizione dei visitatori.

VOGLIA MATTA DI FEMMINE DEL SABATO SERA via delle Terme di Caracalla (Parco di San Sebastiano). Alle 21 ballo di apertura della serata. Alle 21.30 uno spettacolo musicale. Alle 23 si balla con la selezioni musicali del dj Faber Cucchetti. Alle 24 spazio Gianni Ippoliti. Alle 24 spazio cabaret.

TRAME

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di viene cercato dalla moglie o dalla sua famiglia.
[Augustus 2]

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e la leggenda Gran Duchessa Anastasia.
[Madison 2]

L'ANGOLO Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza cui trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.
[Barberini 1]

ARANCIA . Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.
[Rivoli]

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio ricano Emir Kusturica Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
[Mignon 2]

Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo la storia Billy Brown, giovane finito prigione nonostante innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono Scott Woods, ex giocatore di fo provocato sconfitta dei Buffalo al Superbell, e decide di vendicarsi.
[Nuovo Olimpia A]

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammati-. Scritto Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, s'in- un giovane.
[Mignon 1]

EAST STORY. Musicale. Presentato lo scorso Sundance Film Festival Redford, questo film documentario esplora il mondo del «musical socialista» degli anni Cinquanta e Sessanta.
[Quattro Fontane 4]

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono dar vita a spettacolo di spogliarello.
[Del Piccoli Sera]

FUNNY GAMES. Drammatico. Il film dell'austriaco Haneke narra di due giovani violenti che irrompono nella casa riva al lago una famiglia in .
[Jolly]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che tui paghi i debiti moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
[Atlantic 2, le, Reale 2, Royal 2]

IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Al college Julianne e Michael avevano promesso di sposarsi se, all'età di anni, non avessero trovato l'amore gemella. Al ventottesimo anno, le ha 4 giorni di tempo per convincere lui a non sposarsi con Kimmy.
[Atlantic 1]

MAGOO. Comico. Approdano grande schermo e con attori "in e ossa" le divertenti avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.
(Madison 3)

L'OGGETTO DEL DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolare in Usa per la serie "Friends".
[Augustus 1, Madison 1]

LA PAROLA ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta di una trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
[Nuovo Olimpia B]

QUALCOSA È CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson uno scrittore scontroso maniacale. I rapporti il prossimo sono tremendi, finché avincontro che gli cambia la vita: con un cane.
[Madison 3, Sisto]

TITANIC. Drammatico. Il kolossal Cameron ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la borghese Rose (Kate Winslet).
2]

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud del Paese.
[Jolly 3, Madison]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il della prigionia in un campo di concentramento nazista.
[Empire, Reale 1]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super/G=Grande/M=Medio/P=Piccolo · 0000 POSTI A SEDERE · ESSO PORTATORI DICAP

ACADEMY HALL [G] [1100]
via Stamira 5 tel. 44237778.
Chiusura estiva

ADMIRAL [G] [378]
piazza Verbano 5 tel. 8541195.

ADRIANO [S] [1343]
piazza Cavour 22 tel. 3211896.
Chiuso per lavori

ALCAZAR [G] [210]
via Merry del Val 14 tel.

ALHAMBRA Sala 1 [S] [240]
via Pier delle Vigne, 4 tel.
Chiusura estiva

ALHAMBRA Sala 2 [S] [220]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
Chiusura estiva

ALHAMBRA Sala 3 [G] [140]
via Pier Vigne, 4 tel. 66012154.
estiva

AMBASSADE [S] [922]
via Accademia Agiati 57 tel. 5408901.
Chiusura estiva

AMERICA [S] [750]
via Natale del Grande 6 tel. 5816168.
Chiusura estiva

ANTARES Sala 1 [S] [400]
viale Adriatico, 15- tel.
estiva

ANTARES Sala 2 [M] [120]
viale Adriatico, 15-21 tel.
Chiusura estiva

APOLLO [S] [700]
via del Gallia e Sidama 20 tel. 86208606.
Riposo

ARCHIMEDE [G] [250]
via Archimede, 71 tel. 3242506.

ARISTON [G] [562]
via Cicerone 19 tel. 3212597.
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 [S] [544]
via Tuscolana .
Il matrimonio del mio migliore amico di P.J. Hogan. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [G] [805]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [G] [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 4 [G] [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura

ATLANTIC Sala 5 [G] [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 6 [G] [238]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura estiva

AUGUSTUS Sala 1 [G] [480]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
L'oggetto del mio desiderio di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [G] [180]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
L'esercito in città di Greg Motola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 [S] [588]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.50 L. 20.15-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 [S] [358]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Post mortem di Albert Pyun, con Charlie Shee, Hazel A. Crawford. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

Sala 3 [G] [180]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Punto di
Orario: 18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L.

BROADWAY Sala 1 [G] [174]
dei Narcisi 36 tel. 2303408.

BROADWAY Sala 2 [G] [280]
via dei Narcisi 36 tel.

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La biografia del Dalai per Scorsese

PER ragioni che rimangono ancora poco comprensibili, Martin Scorsese entra a far parte del gruppo hollywoodiano dei sostenitori della causa del Tibet (Richard Gere, Steven Seagal, Harrison Ford insieme con la moglie sceneggiatrice Melissa Mathison).
«Kundun» si batte per il popolo del Tibet privato della sua autonomia, da quasi quarant'anni occupato culturalmente assorbito dalla Repubblica popolare cinese, attraverso la biografia dell'attuale quattordicesimo Dalai Lama che vive in esilio col governo in India, a Dharamsala. La storia è stata a lungo discussa con Sua Santità, che ha fatto correzioni e aggiunte al copione; diversi parenti del Dalai Lama recitano nel film; il percorso di «Kundun» in Italia viene seguito sostenuto da Dzadrel-Tibet Comunicazione Integrata, l'organizzazione propagandistica del governo in esilio.
Sul film ovviamente fatto benissimo, belle scenografie, bei costumi, interpreti ben guidati, grava il peso dell'intento didattico: poca emozione.

di Martin Scorsese, con Tenzin T. Tsarong, Gyurme Tethong, Tulku Jamyang Kunga Tenzin. Produzione americana, 1997.
[Drive]

BROADWAY Sala 3 [G] [190]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Chiusura estiva

[S] [675]
via G. Sacconi 39 tel. 3236619.
Chiusura

CAPRANICA [S] [845]
piazza Capranica tel.
Chiusura

CAPRANICHETTA [P] [121]
piazza Montecitorio 125 tel.
Chiusura

CIAK Sala 1 [S] [680]
via Cassia tel. 33251607.
Chiusura estiva

[M] [95]
via 692 tel. 33251607.
Chiusura

CLODIO [G] [331]
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
estiva

[S] [500]
piazza Cola Rienzo 88 tel.

[P] [63]
v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel.
Le lapalisse sotto stretto Orario: 16.45-18.30 L. 7.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 [G] [230]
via Andrea 52/60 tel.

DORIA Sala 2 [S] [120]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.

DORIA Sala 3 [M] [110]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Chiusura estiva

EDEN [G] [429]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 361
Chiuso per lavori

EMBASSY [G] [768]
via Stoppani 7 tel. 8070245.
Chiusura estiva

EMPIRE [S] [354]
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 [S] [660]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.
Chiusura estiva

[S] [797]
piazza in Lucina 41 6876125
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 [S] [429]
via Liszt 32 tel. 5910986.
Species II
Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L.

[M] [229]
via Liszt 32 tel. 5910986.
Savior
Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L.

EURCINE Sala 3 [M] [225]
via Liszt tel. 5910986.
Hollywood brucio
Orario: 17.15 L.

[S] [710]
corso Italia 107 tel.

[G] [458]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.

EXCELSIOR Sala 2 [G] [1350]
via Beata V. Carmelo 2 tel.
Chiusura estiva

EXCELSIOR Sala 3 [G] [1350]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Chiusura estiva

FARNESE [G] [288]
Campo Fiori 56 tel. 6864395.

[G] [500]
via Bissolati 47 tel. 4827100.

FIAMMA Sala 2 [M] [173]
via Bissolati 47 tel. 4827100.
Chiuso per lavori

GALAXY
via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378
apertura il sole

GARDEN [S] [550]
viale Trastevere 246 tel. 5812848.
Chiusura

[P] [217]
via Nomentana 43 tel. 44250299.
Chiusura estiva

GIULIO CESARE 1 [S] [404]
viale Giulio Cesare 259 tel.
Species II
Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 [M] [237]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Tie code di Gary Winick, con G. Hines, P. Draper. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 [M] [231]
viale Giulio Cesare 259 tel.
Hollywood
Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[S] [940]
viale Taranto 36 tel. 70495602.
Chiusura

GREENWICH Sala 1 [G] [220]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Chiusura estiva

GREENWICH Sala 2 [M] [148]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Chiusura

Sala 3 [M] [69]
via G. Bodoni 59 tel.

GREGORY [G] [506]
via Gregorio VII 180 tel. 63
HOLIDAY [G] [374]
largo Marcello 1 8548326.
Chiusura estiva

[G] [218]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel.
Chiusura estiva

[M] [120]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel.
estiva

[P] [95]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Chiusura estiva

JOLLY Sala 1 [G] [397]
via Giano Della 4/6 tel. 44
Species II
Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 [M] [180]
Giano tel. 44232190.
: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 [M] [170]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L.

JOLLY Sala 4 [M] [140]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Funny di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

KING [G] [600]
via Fogliano 37 tel. 86206732.
Chiusura estiva

LUX 1 [S] [338]
via Massaciuccoli, 39 tel.
Chiusura estiva

LUX 2 [M] [96]
via Massaciuccoli, 86204960.
Chiusura

[G] [115]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
estiva

LUX 4 [M] [92]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
estiva

LUX 5 [G] [176]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
estiva

LUX 6 [M] [96]
via Massaciuccoli, 39 tel. 950.
Chiusura estiva

[G] [390]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
L'oggetto del mio
di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[G] [309]
via a 121 . 5417926.
le Orario: 16.00 L. 8.000
Orario: 17.30-21.00 L. 8.000

[M] [150]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Magoo Orario: 16.30-18.15 L. 8.000
Qualcosa è cambiato Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

[P] [190]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e . Venier. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 1 [S] [684]
Appia Nuova 416 tel. 786086.
estiva

[M] [150]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Chiusura estiva

[M] [140]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Chiusura

MAESTOSO Sala 4 [M] [139]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Chiusura estiva

MAJESTIC [G] [462]
via SS. Apostoli 20 tel.
Chiuso

[G] [512]
via del Corso 7 tel. 3200933.

MISSOURI Sala 1 [G] [210]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Chiusura estiva

MISSOURI Sala 2 [M] [112]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.

NEW YORK [S] [1100]
via Cave 36 tel. 7610271.
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA A [S] [260]
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
Buffalo '66 di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[G] [93]
via in Lucina tel. 6861068.
parola amore esiste Orario: 16.00 L. 8.000 21.00 L. 12.000 **Aprile** Orario: 19.30 L. 8.000 22.00 L. 12.000

[G] [350]
largo Ascianghi 1 tel. 5816116.
Riposo

[S] [295]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.

[M] [126]
piazza S. 22 tel.
estiva

ODEON 3 [M] [85]
piazza S. Jacini, 22 tel.
estiva

ODEON 4 [G] [106]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Chiusura estiva

PARIS [S] [1164]
Magna Grecia 112 tel. 70496568.

PASQUINO [M] [165]
vicolo del Piede 5803622.
Commandments V.O. di Ta-pitz, con Aidan Quinn, Courtney Cox. Orario: 17.10-18.40 L. 8.000 20.30-22.20 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 [S] [345]
via tro Fontane 23 tel.
Assassin(e) di Mathieu Kassovitz, Michel Serrault, Mehdi Benoufa. Orario: 19.00 L. 8.000 22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] [200]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Tre piccoli omicidi di Kira Muratova, Sergei velsky, Renata Litvinova Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

QUATTRO FONTANE 3 [G] [145]
via Quattro Fontane 23 . 4741515.
Madre e figlio di Alexandr Sokurov, Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 [M] [70]
via Fontane 23 tel. 4741515.
Story Ranga. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L.

Sala 1 [G] [350]
via Nazionale 190 tel. 4882653.
Sbagliato di Billy Bob Thornton, con J.T. Walsh, R. Duvall. Orario: 17.30- L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 [G] [150]
via Nazionale 190 tel. 4882653.
Strada perduta di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA [G] [366]
via Minghetti 4 tel. 6790012.
Chiusura estiva

[S] [725]
piazza Sonnino 7 tel.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L.

RIALTO [M] [330]
via IV Novembre 156 tel. 6790763.
Deepa Mehta, Azmi, Nandita Das. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ [S]
viale Somalia 109 tel. 86205683.
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR [S] [705]
via Salaria 31 tel. 8554305.

ROYAL Sala 1 [S] [700]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
air
Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 L.

ROYAL Sala 2 [G] [282]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA TRASSI [S] [372]
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
Beckmann, Guido di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.45-19.20 L. 8.000 20.50-22.30 L.

SALA [G] [460]
via della Mercede 50 tel. 6784753.
estiva

SAVOY Sala 1 [S] [480]
via Bergamo 25
estiva

SAVOY Sala 2 [S] [320]
via Bergamo 25 tel.
estiva

[M] [130]
via Bergamo 25 tel. 85300948.

SAVOY Sala 4 [M] [160]
Bergamo 25 tel.
estiva

SISTO [G] [845]
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
il cambiamento di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA [G] [658]
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
Hercules Ron Clements e Musker, prod. Walt Disney. Orario: 17.00-18.45 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[S] [450]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.

[G] [200]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.

TRIANON Sala 3 [G] [206]
via Muzio Scevola tel. 7858158.
Chiusura estiva

4 [G] [168]
via 99 tel.
Chiusura

TRIANON Sala 5 [G] [140]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRISTAR MULTIPLEX
via Giotto di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel.
apertura il mio

[G] [750]
via Tiburtina 374 tel. 43533744.
estiva

UNIVERSAL [S] [550]
Bari tel. 44231216.
Chiusura estiva

ESTATE ROMANA

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. tel.7C3025515 L. 7.000. **Alien** Orario: 21.15
ARENA NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.zza V. Emanuele II° tel.4452683-4451208. L. 10.000. **Full Monty** Orario: 21.00. **Air Force** Orario: 23.00
L.go Ascianghi, 1 tel. 5818116 L. 10.000. **La stanza dello scrivano** Orario: 21.15 **Arma a morte a L. Island** Orario: 23.00
CINEMANOVANTA p.zza J.F. Kennedy. **Aprile** Orario: 21.00 **La parola amore esiste** Orario: 22.35
CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006. L.10 000. **Assassin(e)** Orario: 21.15 **Parole, parole, parole** Orario: 0.30; 2° Schermo: **Tano da morire** Orario: 21.15. **Lo ragazze di Piazza di Spagna** Orario: 0.30
MASSENZIO via del Parco del Cello tel. 4423380. L.10 000. Schermo grande: **Deep Impact-Gattaca-Punto di non ritorno** Orario: dalle ore 21.15. Schermo piccolo: **Akira-Easy rider-L'angelo sterminatore** Orario: dalle ore 21.15.
SISTO ARENA via Cardinal Ginnasi (Ostia) . 5610750. L 6.000. **Tre uomini e una gamba** Orario: 21.15
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **Air Force One** Orario: 21.00 **Starship troopers** Orario: 23.00
VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 8600151. L.8.000. Arena delle Palme: **La parola amore esiste** Orario: 21.15. Arena degli Azanthus: **il marcia** Orario: 21.15.

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10 000. **Chiusura estiva**
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737151. Ingresso con tessera. Sala Lumière: **La notte magici** Orario: **Mephisto** Orario: 21.00. Sala Chaplin: **Vedi nel tempo** Orario: 16.30. **Diario per i miei cari** Orario: 20.00-22.30.
piazza Fonte degli Aciili 5/9 tel. 50930649. L.10.000. Orario: 21.15 **Simpatici e antipatici** Orario: 23.30.
GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824157.
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. . L.6. **Le lapalisse sotto stretto** V.O. Orario: 17.05-18.50-20.40-22.30
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. **Chiusura estiva**

Il concerto è affollato, **RDS Live** è esclusivo.
Radio Dimensione Suono

In forte aumento le richieste al numero verde del servizio raccolta a domicilio

D'estate un salotto da rottamare

All'Amiat 9500 telefonate

Grandi pulizie invece della solita [illegible]. Risultano tanti i torinesi che, restando in città, si consolano liberando la casa da ogni genere di ciarpame, buttando via mobili inservibili e elettrodomestici obsoleti. Lo conferma l'Amiat che, [illegible] di consueto, si prepara a quantificare la quantità di immondizia - in netto aumento rispetto al passato - destinata a confluire nei cassonetti in coincidenza con il grande esodo di agosto. Sopra le righe, nel frattempo, l'incremento di chiamate raccolte dal numero verde 167-017277, varato nel '94 per garantire agli utenti un contatto con l'azienda per ogni tipo di segnalazioni, reclami e informazioni, dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 18.

Oltre 9500 le chiamate registrate a luglio, con 2000 telefonate in più rispetto all'anno [illegible] Tra cui circa cinquemila riservate al ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti, in testa ad un crescendo di richieste che, secondo le previsioni, promette entro fine dicembre di toccare il tetto di 100 mila contatti telefonici. Con oltre un [illegible] per cento di domande di servizio rispetto ad un 24 per cento di richieste di informazioni e da un 17 per cento di segnalazioni e proposte, con i reclami ridotti a fanalino di coda.

Un grosso carico di lavoro per i cinque giovani operatori che rispondono al numero verde. E una rispondenza talmente sopra le righe da esigere una precisazione. Dicono all'Amiat: «Causa l'aumento costante dei contatti e la crescente attenzione del pubblico, il nostro servizio di assistenza ai clienti sta diventando sempre più delicato». E ammettono: «Sappiamo che a luglio alcuni utenti hanno atteso il proprio turno più a lungo del solito, rimanendo senza risposta oppure dovendo richiamare nelle ore meno "calde". I quantitativi dei rifiuti raccolti e il numero di chiamate al numero verde ci confermano che a luglio meno torinesi hanno lasciato la città. Sono due fattori che, combinati [illegible] la diminuzione del personale dovuta ai turni di ferie, possono aver creato qualche disagio agli utenti».

Rimedi del caso? «E' consigliabile evitare di concentrare le chiamate nella tarda mattinata. E pazientare quando l'attesa si allunga senza sfogarsi con gli operatori, impegnati a risolvere eventuali problemi dando risposte il più possibile qualificate». Dall'altra parte del filo, ieri pomeriggio, Nadia e Lucia, che alternano i turni [illegible] Pippo, Michele e Maurizio. Raccontano divertite: «Tra i nostri fans più fedeli ci sono alcuni pensionati, che passano il tempo a girare per la città segnalandoci qualsiasi disfunzione. Altrettanto curioso il tempismo di molti che cominciano ad occupare il telefono ancor prima delle 8 di mattina, per garantirsi prudentemente di essere serviti per primi».

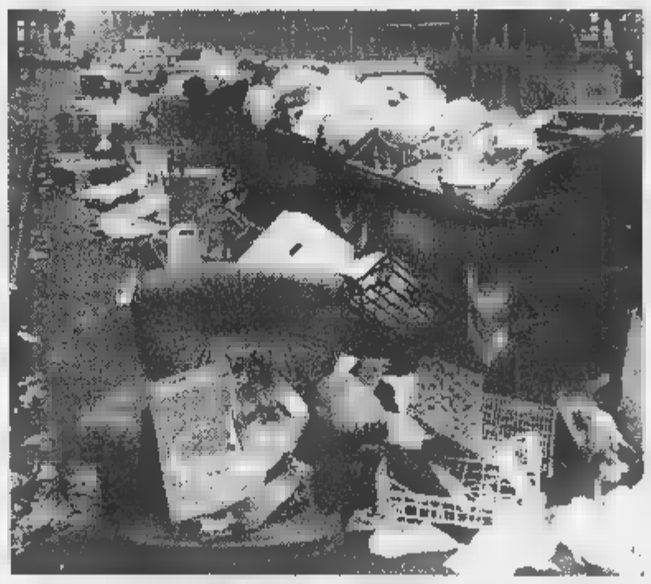
Diversificate le richieste, che vanno dallo sgombero di una camera da letto o di un salotto al ritiro di frigoriferi o materassi. E sorprendente la buona volontà ecologica dei torinesi: «I traguardi della raccolta differenziata han fatto colpo e continuano a raccogliere proseliti. Per paura di inquinare l'ambiente, c'è gente che ci ha interpellato per farci ritirare [illegible] manciata di posate o addirittura un'unica pinzatrice».

Luisella [illegible]

PERLE VIA CAVO

«Ho frattaglie in cantina»

Può verificarsi qualche «equinozio», al numero verde Amiat. E la task-force del Servizio Assistenza (460 telefonate al giorno, [illegible] mila a metà anno) lo risolve e lo annota con tante altre «perle». Tra le ultime, ad esempio, «un dondolo in rimini», «le frattaglie della cantina», «la carogna di un frigo» e rifiuti «da cilindrare». Senza contare la «raccolta referenziata», i vestiti di «Amnesty Internet», l'«immondizia dettagliata», l'«acido murialdo». E c'è l'utente «in esubero di parole» e quello che si preoccupa di consegnare «plastica e [illegible] (plurale di neon). Chiamate-tipo: «Se il contenitore è integro? No, è proprio di plastica!» oppure «Pronto, ho [illegible] finestra e due balconi da buttare».



Una foto risalente a sei anni fa quando i rifiuti ingombranti finivano sulla strada

Duemila chiamate in più dello scorso anno
E i pensionati segnalano le disfunzioni

Grugliasco, era il custode della piscina. Il sindaco: «Glieli dovevamo»

Straordinari pagati in ferie

Dieci mesi a casa per 1500 ore extra

GRUGLIASCO. Ferie forzate per il bibliotecario di Grugliasco. Antonio Degortes, 60 anni, dovrà stare a casa per dieci mesi per recuperare 1500 [illegible] di straordinario accumulate come custode della piccola piscina comunale tra il [illegible] e il 1994.

Una quantità [illegible] di lavoro, corrispondente a quasi 40 milioni. «Uno sproposito - commenta il sindaco Mariano Turigliatto -, soprattutto [illegible] se pensa che quelle ore furono svolte senza l'autorizzazione dei funzionari di settore, ma solo con il permesso degli assessori. La nostra giunta, invece, distingue bene il ruolo politico da quello burocratico».

E dire che con la piscina Degortes aveva già avuto una brutta avventura. [illegible] febbraio [illegible] è stato, infatti, condannato per «appropriazione indebita aggravata» per [illegible] rubato l'acqua della piscina per rinfrescare il tetto della sua casa. Questa, certo, è un'altra storia, le ore di straordinario andavano riconosciute e così è stato.

Un consigliere verde (stesso partito cui appartiene il sindaco Turigliatto) ha tuttavia presentato un'interrogazione al primo cittadino per chiedergli spiegazioni sulle ferie forzate di Degortes.

Antonio Degortes [illegible] già stato al centro di [illegible] vicenda giudiziaria per aver «rubato» l'acqua della piscina

«Com'è possibile - domanda Vincenzo Galati - che un dipendente sia pagato senza presentarsi al lavoro?». Nei prossimi mesi Degortes percepirà, infatti, il suo solito stipendio.

«Il pagamento gli è dovuto - afferma Turigliatto -, [illegible] ci in qualche modo verremo penalizzati, perché durante la sua assenza dovremo assumere un' altra persona». Ma a questo punto, scusi, non potevate dare a lui il denaro che gli spettava per lo straordinario? «Abbiamo preferito di no, anche per restare in linea [illegible] la regola che prevede il pagamento degli straordinari solo nei casi in cui questi siano stati previsti dai dirigenti comunali».

La polemica sollevata dall'interrogazione del consigliere verde riguarda, in effetti, proprio questo aspetto. Come mai lo straordinario di Antonio Degortes è stato autorizzato da un assessore e non da un funzionario del Comune? Questa prassi, in realtà, prima della legge [illegible] sulla riforma degli enti locali, era piuttosto diffusa in tutte le amministrazioni locali.

L'interrogativo sulla vicenda dell'ex custode della piscina diventa un po' imbarazzante più che altro per le ore, 1500, che in parte riguardano un periodo successivo all'applicazione della legge 142.

«Nessun altro dipendente ha fatto tutte quelle ore di straordinario - conclude il sindaco -. Noi, comunque, gliele abbiamo riconosciute e convalidate, difficile però non rimanere almeno un po' perplessi».

Grazia Longo

Accolto il ricorso di due giovani militari

Naja vicino a casa E' l'ordine del Tar

Niente naja oltre i [illegible] chilometri da casa. Questo principio, introdotto con una norma del dicembre '96, rischia di creare grossi problemi alle Forze armate. Perché [illegible] tanti i giovani di leva che, destinati a caserme in città lontane dal luogo di residenza, ricorrono al Tar. E i tribunali amministrativi danno loro ragione. Come è capitato il mese scorso al Tar Piemonte che ha accolto i [illegible] due giovani, uno di Torino e l'altro di Bra, finiti a fare il servizio di leva dalle parti di Pordenone. Ora, dopo la sospensiva concessa dal tribunale, [illegible] tornati a casa in congedo provvisorio.

L'idea della naja vicino a casa rischia di diventare un problema per le Forze Armate. La norma stabilisce che «purché [illegible] sia incompatibile [illegible] le direttive strategiche e le esigenze logistiche delle Forze Armate, il servizio obbligatorio di leva è prestato presso unità o reparti aventi sede nel luogo più vicino al Comune di residenza [illegible] militare e possibilmente distanti non oltre i 100 chilometri [illegible] essa». L'eccezione, il dubbio, sta tutto in quelle «direttive strategiche e esigenze strategiche dell'esercito». Quando sussistono? Quando è possibile derogare al principio dei 100 chilometri? E' il punto centrale del contenzioso tra i Tar e il ministero della Difesa. Nel ricorso presentato per i due giovani, di Torino e Bra, al Tar Piemonte, dagli avvocati Alessandro Sciolla e Sergio Viale, dello studio Dal Piaz, si insiste soprattutto su questo punto: [illegible] esistono le esigenze logistiche (perché in Piemonte ci sono tante caserme, 7 solo a Torino) né strategiche (perché sono militari destinati a reparti normali, non a corpi specializzati) per giustificare una destinazione più lontana. I due giovani hanno accettato di svolgere il servizio di addestramento (il Car) a Belluno, che pure era oltre i 100 chilometri, perché era stato loro assicurato che ci sarebbe stato un riavvicinamento a casa. E, invece, finito il Car, [illegible] stati assegnati al 32° Reggimento «Carri Ariete» di Tauriano di Spilimbergo, in provincia di Pordenone e quindi ancora più lontano. Allora hanno deciso di ricorrere al Tribunale amministrativo.

[illegible] PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sull'autostrada To-Savona [illegible] maggiori [illegible] li

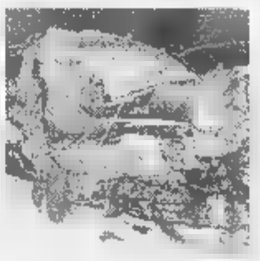
CUNEO. Giro di vite sull'autostrada Torino-Savona. Lo hanno deciso ieri mattina i componenti del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si sono incontrati in prefettura a Cuneo per affrontare il problema della sicurezza, dopo gli otto morti del mese di luglio. Durante il vertice, a cui hanno partecipato anche rappresentanti della società Torino-Savona, che hanno promesso accelerazioni ai lavori di raddoppio, è stato dato ufficialmente il via a maggiori controlli con l'impiego massiccio dell'autovelox e delle telecamere per registrare e contestare le infrazioni. Inoltre le pattuglie della polizia stradale di Carcare e di Cherasco effettueranno controlli ai caselli d'uscita [illegible] verifiche della media oraria calcolata in base all'orario d'ingresso segnato sul biglietto.

Scalfaro a Megolo dopo la profanazione

DOMODOSSOLA. Scalfaro ha promesso una visita nel luogo dove si svolse la battaglia di Megolo, in val d'Ossola, recentemente profanato da alcuni vandali che si [illegible] accaniti contro la lapide e la cappelletta erette per ricordare il sacrificio del capitano Beltrami e di altri undici partigiani. Il Presidente della Repubblica ha comunicato la sua esecrazione per l'odioso episodio al sindaco di Omegna, Teresio Piazza.

[illegible] scolastica in arrivo 24 miliardi

TORINO. Sono in arrivo 24 miliardi per finanziare l'edilizia scolastica in Piemonte. Il provvedimento è [illegible] approvato dalla giunta. E in occasione del piano triennale per l'edilizia scolastica, [illegible] già stati deliberati anche i criteri per procedere alla ripartizione tra province e Comuni della somma stanziata. E' già stato approvato un importante documento per l'attuazione del decreto legislativo 112/98 che riguarda gli «indirizzi per [illegible] programmazione».



[illegible] sulla [illegible] perdono la [illegible] in tre

ASTI. La polizia le aveva ritirato la patente da pochi giorni per guida in stato di ebbrezza. Ma lei, Margherita Francino, 27 anni, [illegible] Vinchio, mercoledì sera è salita lo stesso in auto: sulla tangenziale per Alba la [illegible] «Clio» ha invaso l'altra corsia, schiantandosi contro l'Opel di una famiglia di Nizza: padre, madre e due figlioletti, diretti ad Asti. Sono morti in tre: la conducente della Clio e i coniugi Daniele Gallo, 39 anni e Maria Grazia Gallone, 38, abitanti a Nizza. I due bambini, Davide, di 12 anni e Stefano, di 6, sono in prognosi riservata. Feriti anche [illegible] non gravemente gli occupanti di altre due auto. E' il bilancio dell'ultimo tragico schianto, sulla superstrada astigiana già teatro in [illegible] passato di altri drammatici incidenti e pur questo al centro di [illegible] polemiche. L'Anas aveva promesso lavori e nuovi segnali.

[illegible] di Valdengo telefonate al sindaco»

VALDENGO. Il sindaco e tre consiglieri comunali veglieranno per tutto il mese sugli anziani. Succede a Valdengo, dove il primo cittadino Roberto Pella ha dato il suo numero di cellulare alle persone con più di 60 anni: «Saremo continuamente reperibili - dice - per intervenire in caso di emergenza. Nel mirino ci sono ladri e truffatori, ma possono chiamare anche le persone che si sentono sole e che hanno bisogno di aiuto».

Corona ospite d'onore [illegible] rassegna Priamar

SAVONA. E' una delle regine della discomusic mondiale: Corona. Da un paio d'anni è ai vertici delle hit-parade internazionali, i suoi successi sono i cosiddetti «riempi-pista». Stasera sarà la stella della notte sulla fortezza del Priamar a Savona. Sarà ospite dei dee-jay di Radio Savona International, animatori della rassegna «Priamar 2000», che dal 1° luglio si è imposta come uno dei principali punti di riferimento dei giovani.

[illegible] Magica a Carpeneto con cartomanti e sensitivi

ALESSANDRIA. Fra tante sagre dedicate alla gastronomia e alle danze, una festa controcorrente, oggi, nell'Ovadese: a Carpeneto si svolge la «Notte Magica». Agli angoli delle strade, sui balconi, dalle finestre semilluminate appariranno sagome di civette, gatti neri, streghe e il paese con il [illegible] lar della notte diventerà sempre più suggestivo, con la presenza di figuranti in costumi medievali. Gli organizzatori si sono assicurati la presenza di maghi, cartomanti, sensitivi e chiromanti, che saranno a disposizione dei visitatori. Ci saranno anche bancarelle in tema con l'originale nottata: al posto di torrone, croccanti, pallonci- e peluche si potranno trovare pietre zodiacali, sfere di cristallo, bacchette magiche e [illegible] via. Il programma della serata prevede inoltre diverse sorprese.

Ecomuseo [illegible] successo [illegible]

GENOVA. Diecimila presenze in nove mesi per l'«Ecomuseo dell'ardesia-La [illegible] della pietra nera» nella Val Fontanabuona. Lo ha annunciato la presidente della Comunità Montana Maria Teresa De Martini che ha anche illustrato le prospettive per allargare e completare percorsi e iniziative: nuovi itinerari e aperture [illegible] cave, locande rurali e musei. Oggi il percorso si sviluppa lungo cinque siti che presto saranno incrementati.

«Gang» prostituzione scoperta [illegible] polizia

SANREMO. La polizia ha smantellato una «gang» dedita allo sfruttamento della prostituzione che operava tra l'Albania e Sanremo. Il blitz ha visto l'impiego di agenti infiltrati e l'utilizzo della nuova normativa che assicura permessi di soggiorno per chi denuncia casi di sfruttamento di immigrati clandestini. Oltre un centinaio le ragazze sfruttate negli ultimi due anni, «importate» e messe a lavorare sui marciapiedi della Riviera.

Introd, ponte dei suicidi [illegible] la settima [illegible]

AOSTA. E' un'estate di morte, in Valle d'Aosta, per le persone che devono convivere con la solitudine e [illegible] la depressione. Ieri c'è stato il 7° suicidio in una settimana. Un geometra di [illegible] anni, di Aosta, si è gettato dal ponte di Introd, [illegible] metri di altezza sulla Dora di Rhêmes. I carabinieri, dall'inizio dell'anno e oggi, hanno rilevato in Valle d'Aosta 20 suicidi. Lo psichiatra dice: «Una strage causata dall'emulazione e dal caldo, che aumenta l'aggressività».

Il sindaco di Introd, intanto, ha chiesto alla Regione protezioni maggiori sul ponte: «E' un dramma che dobbiamo fermare». Sono quindi allo studio recinzioni da installare sulla struttura costruita durante la Grande Guerra, che oggi ha soltanto parapetti alti circa un metro.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi!)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto [illegible] e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

****** Jolly Hotel Principi di Piemonte**
Via P.Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante 'L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

****** Jolly Hotel Ligure**
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

****** Jolly Hotel Ambasciatori**
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la [illegible] riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

TO 8

LE OFFERTE DEL SABATO

OFFERTE DI SABATO 8 AGOSTO

GLI ARCHI SHOPPING CENTER coop

OFFERTE DI SABATO 8 AGOSTO

SHOPPING CENTER "GLI ARCHI" COOP - Via Sclavo, 15 - ALESSANDRIA
ORARIO CONTINUATO: 8,30 - 20,00 ▪ LUNEDÌ: 14,30 - 20,00 ▪ AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO - ARIA CONDIZIONATA

JEANS CASUAL
Grandi saldi
E UN'OFFERTA A SORPRESA CON UN PREZZO ECCEZIONALE.

Gelato
~~L. 22.000.~~
L. 15.000 al Kg.

ELETTROSPAZIO coop

TV COLOR 21" 21 A5T DAEWOO
Televideo - schermo piatto ad alto
70 preselezioni - orologio - sleep timer
ACCENSIONE PROGRAMMATA - PRESA SCART
PRESA audio/video in frontali
PRESA PER CUFFIA - TELECOMANDO
DIMENSIONE: 508x452x475.

~~549.000~~
390.000
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
COM. SINDACO DEL 16/07/98

BARBERA TESSUTI
Tendoni,
BIANCHERIA PER LA CASA
E TESSUTI D'ARREDAMENTO
TUTTO L. 15.000 al Kg.

CALZEDONIA
Costumi bimbo
A PARTIRE
da L. 10.000
COSTUMI UOMO
A PARTIRE
da L. 22.000
COSTUMI DONNA
INTERI E DUE PEZZI
A PARTIRE
da L. 40.000.

FIORI E COLORI
SCONTO 10%
SU FIORI
IN LATTICE.

PIZZI E SFIZI
Slip DONNA 3 x L.10.000
REGGISENO da L. 19.900.

TREDI GIOIELLI
SCONTO 10 %
SU PENNE
DomBalz INTERNATIONAL
IN ARGENTO SMALTATO.

COLORI BELLERO
SCONTO 10%
SU VENTAGLIERE
E MEDAGLIERE.

CONTATO STAFF
Io taglio,
TU ASCIUGHI.

VIDEOTEQUE
VIDEOCASSETTA
Walt Disney
"Il gobbo di Notre Dame"
da ~~L. 42.500~~
A L. 24.900.

POLE POSITION
Sconti
SU TUTTI GLI OROLOGI
ESPOSTI
NELLA VETRINA
DELLE OCCASIONI.

coop
OLIO DI OLIVA BERTOLLI
1 litro

PREZZO NETTO
6.000

JUNIOR
Girello CAM
L. 45.000
passeggino
Inglesina
L. 85.000.

AMICHE
SCONTO 20%
SULLA LINEA
BRAMBLES & MOOR.
BAGNO DOCCIA
A L. 12.000
CREMA CORPO
A L. 15.200
olio da bagno
A L. 14.400.

VOGLIA DI
GONNE, PANTALONI, MAGLIE
A PARTIRE DA L. 19.900.

PROFUMERIE COOPER & COOPER
Biopoint Vaso Maxi Basic
L. ~~17.500~~
SCONTO 48% L. 8.995
Perlier Bagno
500 ml. MELA, PESCA, POMPELMO
L. ~~16.500~~
SCONTO 40% L. 9.900.

P. G. LAMPADARI
SCONTO 30%
TUTTI
GLI ARTICOLI.

SERVICE
OGNI 2 PAIA DI
TACCHI E SUOLE
IN GOMMA
PAIO
IN OMAGGIO.

TABACCHERIA EDICOLA
ACQUISTA
UN LIBRO O UN ROMANZO
RICEVERAI IN OMAGGIO
UNA CONFEZIONE DI
Original Tattoo.

PULLOVER
Grandi saldi
SU TUTTI
GLI ARTICOLI.

IL FORNO DI NONNA
CIAMBELLONE all'UVA
A L. 14.000 al Kg.

SCARPISSIMA
SCARPONCINO
modello Clark
L. ~~49.900~~
L. 9.900.

LE OFFERTE SONO VALIDE ESCLUSIVAMENTE SABATO 8 AGOSTO, SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

FUTURA S.R.L.
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

RUDI Automobili
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Esposto sui danni all'ambiente, già raccolte 4 mila firme

Fraschetta: i Comitati chiedono un'inchiesta

ALESSANDRIA. Oltre quattromila firme già raccolte dai «Comitati della Fraschetta» su altrettante copie di un esposto da inviare alla magistratura per sollecitare un intervento di urgenza per accertare e reprimere «danni all'ambiente alla salute delle popolazioni della Fraschetta», un'area di 30 mila metri quadrati e 200 mila abitanti.

I «Comitati», sorti due anni fa per lottare contro la trasformazione della «Fabbricazioni nucleari» di Bosco Marengo, che produceva combustibile per centrali nucleari, in un'impianto per il riciclaggio di rifiuti industriali senza prima bonificare l'area dai residui radioattivi dell'azienda, compiono in questi giorni i due anni di attività.

Nel frattempo hanno allargato la loro lotta per la difesa dell'ambiente e della salute delle popolazioni della Fraschetta, la vasta area della provincia presa tra Novi, Tortona, Alessandria e Predosa, con epicentro a Bosco Marengo. Una battaglia che ha primo avversario l'amministrazione provinciale, favorevole all'impianto di trattamento rifiuti.

«Siamo il più grosso movimento per la difesa della salute e dell'ambiente in provincia - dicono Mario Lombardi e Lino Balza -, i numeri parlano, in pochi giorni sono raccolte oltre quattromila firme solo nel cuore della Fraschetta (1450 Bosco Marengo), ora abbiamo iniziato a Novi, dopo Ferragosto p ad Alessandria».

L'esposto, predisposto in collaborazione Wwf e Medicina democratica, sarà inviato alle procure presso le preture di Novi ed Alessandria e il tribunale alessandrino, e per competenza a prefettura, ministeri dell'Ambiente, Industria, Sanità e Lavoro Anpa (agenzia nazionale protezione ambiente).

Nel chiedere un «accertamento urgente», nell'esposto, cui verrà allegata un'ampia documentazioni di analisi, dati statistici ed altro, si sostiene che «la Fraschetta va considerata ad alto rischio ambientale per le gravi alterazioni degli equilibri ecologici nei corsi idrici, nell'atmosfera nel suolo in un quadro evolutivo di ulteriore peggioramento». Sostengono inoltre che l'area in vetta alle classifiche nazionali per le morti da cancro.

I «Comitati» intendono superare il di 10 mila cartoline inviate alla Provincia contro l'impianto di riciclaggio.

Franco

Una delle proteste dei Comitati contro l'inquinamento alla Fraschetta

Oggi dalle 9 alle 17 in provincia la protesta per il licenziamento del verificatore

Sciopero Fs, ecco i treni soppressi

Garantiti solo i convogli a lunga percorrenza

ALESSANDRIA. Dalle nove di questa mattina sino alle 17 si svolge lo sciopero dei ferrovieri della provincia che protestano contro il licenziamento di Roberto Oberti.

Oberti è verificatore della squadra di rialzo della stazione di Alessandria licenziato dall'Ente Ferrovie che lo accusa di essere tra i principali responsabili dell'incidente accaduto a Pontedecimo (Ge), il 28 novembre, quando un treno merci deragliò andando a schiantarsi contro muro. Parecchi furono i danni ma solo lievi i feriti.

I sindacalisti dopo il primo provvedimento di licenziamento - arrivato nella primavera - avevano fatto ricorso al Collegio di conciliazione, ma senza i risultati sperati. Così Cgil, Cisl Uil hanno deciso lo sciopero di protesta.

Stamattina gli unici treni garantiti sono quelli in transito dalla stazione di Alessandria: quindi gli Intercity gli Interregionali.

Stazione paralizzata. Numerosi treni sono stati soppressi oggi per lo sciopero

Questi i treni soppressi per lo sciopero di oggi contro il licenziamento: ore 9,03 Regionale 4621 Alessandria - Savona; 9,40 regionale 11361 Alessandria - Arquata; 9,43 regionale 4066 Tortona- Alessandria; 10,24 reg 6136 Ovada - Alessandria; 10,30 regionale Savona - Alessandria; 10.30 regionale 4310 Alessandria - Casale; 11,02 regionale 4068 Alessandria - Torino; 11,40 reg 6247 Alessandria - Albenga; 11,44 regionale 4736 Alessandria - Pavia; 11,50 regionale 6139 Alessandria - Ovada; 12,10 regionale 4072 Alessandria - Asti; 12,16 regionale 4071 Asti - Tortona.

Alle 12,18 diretto 2885 Alessandria - La Spezia; 12,22 regionale 11206 Genova Brignole - Alessandria; 12,40 regionale 4710 Alessandriaessandria - Novara; 12,45 regionale 4625 Alessandria - Savona; 12,49 regionale 4296 Alessandria - Chivasso; 12,57 regionale 20383 Alessandria - Piacenza; 13,01 regionale 10361 Pavia - Alessandria; 13,05 regionale 11213 Alessandria - Genova Brignole; 13,13 Casale - Alessandria; 13,20 regionale 6138 Ovada - Alessandria; 13,30 reg 6141 Adessandria - Ovada;

Alle 13,33 regionale 11364 Genova Brignole - Alessandria; 13,33 regionale 4298 Alessandria - Chivasso; 13,38 regionale Alessandria - Savona; 13,40 regionale 20385 Alessandria - Voghera; 13,39 regionale 4076 Tortona - Asti; 13,45 regionale 10364 Alessandria - Pavia; 13,49 regionale 4620 San Giuseppe - Alessandria; 13,50 reg 4295 Chivasso - Alessandria; 13,53 regionale 10336 Alessandria - Novara; 14,10 regionale 4312 Alessandria - Casale; 14,18 regionale 4077 Asti - Voghera; 14,20 regionale 6108 Genova Brignole - Alessandria; 14,30 reg 10335 Novara - Alessandria; 14,43 reg 6117 Alessandria - Genova Brignole; 14,59 regionale 10363 Pavia - Alessandria; 15 regionale 10273 Alessandria - Acqui Terme; 15,08 regionale 6140 Chivasso - Alessandria.

Alle 15,34 regionale 10339 Novara - Alessandria; 15,38 regionale 11215 Alessandria - Genova Brignole; 15,39 regionale 4082 Voghera - Asti; 15,42 regionale 10276 Savona - Alessandria; 15,44 regionale 10366 Alessandria - Pavia; 16,08 regionale 6097 Alessandria - Novi Ligure; 16,12 regionale 4622 Savona - Alessandria; 16,14 regionale 4713 Mortara - Alessandria; 16,18 regionale 4083 Asti - Voghera; 16,46 regionale Chivasso - Alessandria; 16,49 regionale Alessandria - Torino porta Susa; 17,06 regionale 4741 Pavia - Alessandria; 17,10 regionale Novara - Alessandria.

Partenza ritardata per i regionali 4714 Alessandria - Novara il 4629 Alessandria - Savona. **[a. m.]**

Novi, controffensiva della polizia dopo le numerose proteste degli abitanti della zona

Retata di «lucciole» alla Barbellotta

Controllate 60 prostitute, metà sono state espulse

NOVI LIGURE. Dopo le proteste della popolazione, è scattata puntuale la controffensiva delle forze dell'ordine verso la prostituzione alla Barbellotta.

L'altra sera, i poliziotti della questura Alessandria hanno condotto una massiccia operazione di controllo lungo la statale bis dei Giovi, nel tratto compreso tra Pozzolo Formigaro, Novi e Serravalle. Il «blitz» è scattato intorno alle 21,45 e si concluso alle di all'Ufficio stranieri di via Ghilini.

La prima tappa ha riguardato il quadrivio che da Novi conduce all'abitato di Pozzolo e al cavalcavia per Alessandria. La zona dista poche decine metri dal centro commerciale «I Giovi» ed è diventata la meta abituale delle «lucciole» origine slava.

Ne fermate tre poco più avanti (nelle vicinanze del bivio per frazione Merella) la stessa sorte è toccata a quattro giovani donne albanesi. La perlustrazione è proseguita nei pressi del Novi Bowling e alla Barbellotta.

In totale sono state controllate prostitute. Più di metà sono state fatte salire sui «cellulari» della Polizia e accompagnate all'Ufficio stranieri di Alessandria per le foto segnaletiche e le impronte digitali. Le ragazze, di varia nazionalità, erano sprovviste del permesso di soggiorno in Italia: così, nei loro confronti sono stati adottati il provvedimento d'espulsione e la diffida a sostare nel territorio novese.

La gente auspica continuità negli interventi di repressione fenomeno del sesso a pagamento e invita le forze dell'ordine a «colpire anche i clienti».

«Bisognerebbe copiare l'iniziativa attuata sul lungomare di Rimini, dove i vigili urbani hanno multato ripetutamente gli automobilisti che abbordavano le prostitute - è il monito dei novesi -. I clienti sono venuti mancare e le "lucciole" hanno lasciato la città».

Massimo Delfino

Le carovane lasciano Novi e Serravalle

NOVI. E' praticamente finita l'emergenza nomadi nel Novese. Ieri, hanno lasciato la città le carovane che da giorni occupavano la Barbellotta e il Cipian, mentre oggi alle 7,30 partiranno da Serravalle, in direzione di Milano, le venti ruote accampate da tre settimane in località Praga, nel terreno privato dell'industriale Tarcisio Persegona. A Novi, il problema degli zingari si è risolto dopo un «summit» tra il sindaco Mario Lovelli e i comandanti della compagnia carabinieri, Giuseppe Romeo, e della polizia municipale, Gianfranco Bergaglio. Lovelli ha sollecitato un intervento deciso per allontanare i «rom», la cui presenza stava esasperando la popolazione e provocando disagi di tipo igienico-sanitario agli stessi nomadi. I carabinieri e i vigili hanno avuto l'ennesimo colloquio con gli zingari, che hanno accettato di andare via. Alcune carovane sono partite in tarda mattinata, altre verso 15, le ultime alle 16,30. In serata, restavano solo le carovane in località Praga, che stamane lasceranno Serravalle. L'emergenza nomadi, che durava da quasi un mese, ha costretto a un super-lavoro le forze dell'ordine, ma non ha portato il temuto aumento della microcriminalità. Unico episodio sospetto l'altra notte, quando qualcuno ha tentato di rubare nei magazzini Pernigotti, a due passi dall'accampamento dei «rom». **[m. d.]**

PRIMO PIANO

Alessandria

Cantieri, un altro «giro dell'oca»

I «giri dell'oca» per gli automobilisti alessandrini, per quanti arrivano da fuori città, non finiscono mai. Da due giorni un altro ostacolo alla circolazione già difficile vari cantieri è stato creato con la chiusura di uno dei sensi di marcia in Crimea. A PAG. 36

Val Borbera

Il turismo è in ripresa

Il turismo in Val Borbera in calo fino a due anni fa: poi è registrata netta inversione di tendenza cominciata l'anno scorso e anche per il '98 le previsioni indicano un nuovo risultato positivo. A PAG. 37

Mont le

Elezione in trasferta di Miss Alessandria

Sarà eletta stasera nell'impianto turistico di Codana di Montiglio (in provincia di Asti) «Miss Alessandria»: la vincitrice parteciperà alle selezioni Miss Italia in programma a Salsomaggiore tra poche settimane. Le ragazze in passerella saranno oltre una trentina, provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta, già vincitrici di una selezione. A PAG. 39

IL CASO

DIECIMILA DAVANTI ALLA MORTE

La vittima morì in un incidente d'auto 20 anni, i familiari fanno causa

«Vale meno la vita di un cinese»

L'assicurazione offre un risarcimento dimezzato

ALESSANDRIA

IL potere d'acquisto in Cina è diverso da quello in Italia: ciò che qui costa 100, là si paga 50.

Sulla base di questo presupposto una compagnia di assicurazioni cittadina ha proposto ai genitori di uno studente morto lo scorso anno in un incidente stradale la metà esatta della somma richiesta (60 anzichè 120 milioni a ciascun genitore) e contemplata dai parametri per eventi analoghi. I familiari l'hanno respinta e, tramite l'avvocato Donatella Buzio, hanno intentato causa, sarà il tribunale civile a dirimere la vertenza.

A parte il fatto che il risarcimento può essere speso dove si vuole non necessariamente nel Paese dove si vive - dice il legale -, esso deve rispondere ad un parametro confacente al tipo di danno anche morale subito. La vittima era figlio unico, aveva 20 anni, frequentava con notevoli risultati il quinto anno dell'Istituto tecnico per geometri «Da Vinci», intendeva convertirsi alla religione cattolica per sentirsi veramente italiano e vivere in Italia (è sepolto nel cimitero di Castelletto Monferrato), aveva buone prospettive future. Appassionato di informatica, stava ore davanti al computer per specializzarsi e trovare una buona occupazione non appena conseguito il diploma. Nel tempo libero lavorava in un ristorante cinese.

Wei Wu studiava all'istituto «Vinci»

Ma c'è di più: il potere d'acquisto di un Paese è mai stato preso in considerazione, fa ancora presente il legale, nel caso di risarcimento danni a familiari di vittime di nazionalità inglese, tedesca o americana.

Il giovane morto lo anno in un tragico incidente è Wei Wu, che abitava in spalto Borgoglio. Era la sera del 19 aprile e lo studente percorreva la statale Vigevanese fra Valenza Torreberetti su Panda guidata dall'amico e compagno di scuola Paolo Semino, 19 anni, abitante in via Torino; a bordo c'erano altri tre giovani.

Erano diretti a una discoteca e altri amici li seguivano una seconda vettura: a un tratto nel curvone del bivio per Frascarolo, dove la strada cambia direzione deviando sinistra ad angolo retto (un punto da affrontare con grande cautela per non finire fuori strada) la Panda si impennò e, dopo una piroetta, finì capottata nel canale che rifornisce le risaie. Da pochi giorni state aperte le chiuse e l'acqua superava il metro d'altezza tanto da sommergere la vettura.

Soccorsi dagli amici trasportati all'ospedale di Valenza, Wei Wu e Paolo Semino morirono. Gli altri tre giovani rimasero feriti. In seguito iniziarono le trattative, arenatesi, per il risarcimento danni da parte della società presso assicurato il proprietario della Panda.

Emma Camagna

Auto nella scarpata, un genovese muore vicino a Mongiardino Ligure

Acqui, anziana travolta e uccisa

Altro incidente a Capriata: grave un uomo di Mornese

Serie di gravi incidenti ieri in provincia: una Acqui è stata investita ed morta in ospedale qualche ora dopo, in rianimazione invece un uomo di Mornese travolto da un'auto a Capriata. Altre due donne sono rimaste ferite in uno scontro a Novi.

Un pensionato di Genova è invece morto l'altro pomeriggio nell'auto finita in una scarpata vicino a Mongiardino Ligure.

Una pensionata stata travolta uccisa da un'automobile ad Acqui mentre attraversava la strada. L'incidente è avvenuto le 11 in corso Divisione Acqui, nelle vicinanze dell'incrocio con via Santa Caterina. La vittima è Marianna Lasaponara, 75 anni (abitante nel rione San defendente). E' investita da una Tipo condotta da A. A. di 41 anni, di Roccaverano (Asti).

Subito soccorsa, l'anziana donna è stata trasportata in un primo tempo all'ospedale civile di via Fatebenefratelli, e i medici, delle gravi fratture riportate, ne hanno disposto il trasferimento l'elisoccorso all'ospedale «Santi Antonio Biagio» di Alessandria, dove è ricoverata nel reparto di di rianimazione. Le condizioni dell'anziana si aggravate nel pomeriggio e verso le 17 è sopraggiunta la morte. Dell'incidente si occupa la polizia municipale.

Mario Mazzarello, 53 anni, di Mornese, ieri a Capriata d'Orba, sulla provinciale Ovada-Novi Ligure, è stato pure investito in pieno da un'automobile. Ha riportato ferite gravi per soccorrerlo è intervenuto l'elisoccorso, che lo ha trasportato all'ospedale di Alessandria, dove è stato ricoverato nel reparto rianimazione, prognosi riservata. I carabinieri stanno cercando di chiarire la dinamica dell'incidente.

Due donne sono invece rimaste ferite Novi nello scontro tra l'«Ape Piaggio» su cui viaggiavano e una Panda, avvenuto ieri mattina in via Verdi. Nicolina Scorbo, 58 anni, di Stazzano, Teresa Comito, 67 anni, di Serravalle, sono ricoverate in Ortopedia e guariranno in un mese. Guarirà invece in 4 giorni Fausto Divano, anni di Capriata, che era alla guida dell'utilitaria. Indagano i vigili urbani.

Infine, l'altro pomeriggio Mario Bessi, 70 anni, Genova, è morto in un incidente avvenuto fra Mongiardino Ligure Vobbia: alla guida della sua auto, percorreva la provinciale 145 della Val Sisola quando è finito nella scarpata. Per i soccorsi è intervenuto anche un elicottero dei vigili del fuoco Genova. Bessi è morto prima di giungere in ospedale. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. **[r. al.]**

Proteste per la nuova viabilità dopo l'apertura del cantiere dell'Amag

Il giro dell'oca in corso Crimea

Istituito il senso unico per lavori di scavo

ALESSANDRIA. I «giri dell'oca» per gli automobilisti alessandrini, e peggio ancora per quanti arrivano da fuori città, non finiscono mai. Da due giorni un altro ostacolo alla circolazione già difficile da vari cantieri è stato creato in centro, con la chiusura di uno dei sensi di marcia in corso Crimea, che collega piazza Garibaldi all'incrocio con spalto Borgoglio e corso Felice Cavallotti.

L'Amag deve provvedere alla posa della nuova conduttura fognaria, il cantiere interessa il lato destro del corso - percorrendolo dalla piazza verso corso Cavallotti -, lo [illegible] è poco superiore ad un metro di larghezza.

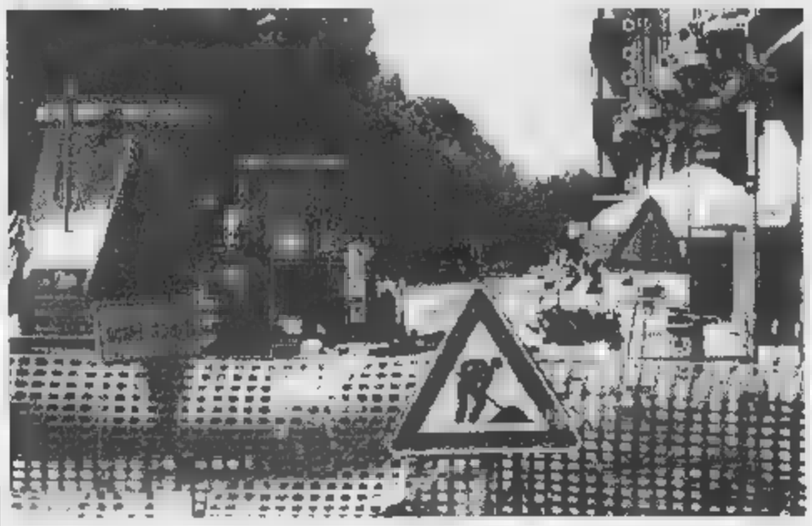
E' stato quindi deciso di proibire la [illegible] dei veicoli sul lato del viale dei giardini e di limitare il senso [illegible] marcia lungo questa corsia della strada, nel senso dall'incrocio con corso Cavallotti alla piazza Garibaldi.

Quanti, invece, provenienti da corso Roma [illegible] dalla piazza, devono immettersi sul corso devono imboccare viale della Repubblica, al centro dei giardini pubblici, quindi svoltare sul piazzale della stazione, infine, al semaforo svoltare sulla destra in corso Crimea.

Per agevolare la circolazione di questi veicoli al fondo di viale della Repubblica è stata creata una [illegible] preferenziale, che però rallenta i mezzi, e vi sono anche numerosi pullman di linea [illegible] bus dell'Atm, provenienti dalla direzione cavalcavia Brigata Ravenna.

Questo percorso, specialmente per chi non è pratico, crea indubbie difficoltà, rallentando la circolazione [illegible] provocando il malumore degli automobilisti.

Corso Crimea [illegible] largo dodici metri, tenuto conto del ridotto spazio occupato dal cantiere per la posa della rete fognaria sarebbe stato più semplice restringere le due corsie della strada ma senza eliminare uno dei sensi [illegible] marcia. Tanto più che i lavori dureranno almeno due mesi. [f. m.]



Il traffico è notevolmente rallentato in [illegible] Crimea per l'istituzione del senso unico dopo l'apertura del cantiere dell'Amag e che resterà aperto due mesi

UN COMPLESSO LABIRINTO

ALESSANDRIA. E' semibloccato corso Crimea? Bene, allora mettiamoci ad asfaltare corso Felice Cavallotti. Così ieri anche questa strada ha fatto registrare chiusure e deviazioni, aumentando le difficoltà. Tenuto presente che i cantieri aperti in centro non [illegible] pochi [illegible] che l'istituzione del senso unico in [illegible] Crimea ha ancora reso più complicato l'accesso [illegible] via Trotti, sempre chiusa dallo stesso [illegible] sino all'incrocio [illegible] via Bergamo. E sempre nella stessa zona resta chiuso via San Lorenzo, da piazzetta della Lega [illegible] via Modena. Mentre, benchè i lavori siano ultimati, non è stata ancora riaperta via Migliara nel tratto tra le vie Milano e dei Guasco. Il traffico continua ad essere deviato in via Chenna, spesso molto difficile da percorrere. Infine proseguono i lavori ndi ristrutturazione sulla circonvallazione, nell'ultimo tratto di spalto Borgoglio, ed i lavori in via Giordano Bruno. [f. m.]

Valenza, la Cna chiede l'apertura di un Centro di ricerca

Informazioni sui gioielli per essere più competitivi

VALENZA. Un centro di informazione e ricerca della gioielleria e oreficeria. Lo propone la Cna Unione artigiani, nell'ambito del distretto produttivo valenzano individuato dal Consiglio regionale [illegible] comprendente i comuni di Bassignana, Bozzole, Giarole, Lu, Mirabello, Pecetto, Pomaro, Rivarone, San Salvatore [illegible] Valenza.

«La Regione sostiene [illegible] finanzia i progetti innovativi di politica industriale - spiega Enzo Silvestrin, presidente della Cna -. Quindi, occorre elaborare una strategia che superi la forzatura esistente nel sistema locale, composto da piccole e piccolissime imprese, per adeguarsi rapidamente alle sfide della globalizzazione e della concorrenza dei Paesi emergenti, a più basso costo del lavoro, per continuare a essere motore positivo nell'economia nazionale».

Un recente studio sul comparto orafo di Valenza individua in 820 le imprese esistenti, così ripartite: 185 con 1 dipendente, 246 da 1 a 3, 120 da 1 a 5, 148 da 1-10, 80 da 1-20, 41 oltre i 20. Totale degli addetti [illegible] 4634. «In questa realtà vanno anche studiate forme [illegible] coalizione con i distretti confinanti di Casale e Cerrina - prosegue il massimo responsabile della Cna -: alleanze sinergiche nel campo della grande viabilità, della rete ferroviaria, dei collegamenti con l'aeroporto Malpensa, delle reti telematiche [illegible] cablaggio».

Sono 820 le aziende del comparto orafo valenzano con l'impiego 4634 addetti

Il mondo molto frammentato della produzione deve misurarsi con il processo profondo che sta alla base della competizione globale, cioè della progressiva unificazione, a scala mondiale, dei circuiti di produzione, circolazione ed uso delle conoscenze. Da qui la necessità di creare un centro d'informazione e ricerca. «Dovrebbe avere competenze creative, commerciali, tecniche, produttive e formative, in collegamento con il costituendo Consorzio per la formazione professionale e in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria presenti nel distretto e con l'Università - conclude Silvestrin -. L'obiettivo è di supportare il processo di qualificazione ed innovazione delle piccole e medie imprese mettendo [illegible] disposizione una gamma di servizi e prodotti informativi integrati, per avere la possibilità di capire in anticipo in quale direzione si sta muovendo [illegible] sistema della gioielleria ed oreficeria migliorando la capacità competitiva».

Rodolfo Castellaro

Molte astensioni dal voto tra [illegible] paramedici

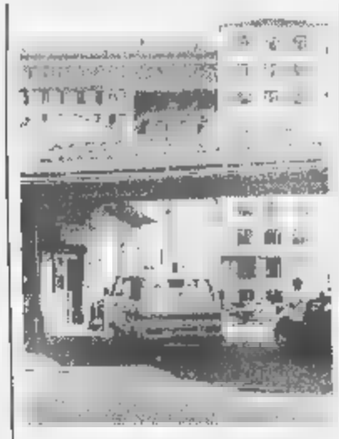
Consiglio sanitario eletto in ospedale

ALESSANDRIA. Nuovo Consiglio dei Sanitari all'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio», un organismo in parte elettivo e in parte costituito da membri di diritto; ha poteri di indirizzo e fornisce pareri obbligatori sulle scelte principali dell'ospedale.

Sono i primari Mauro Azzini, Dante Besana, Mauro Lozza e Giovanni Pesando; gli aiuti Marcello Canestri, Prospero Gastaldi, Paolo Sartirana e Gianvito Veronesi; i laureati non medici Domenico Bellingeri e Luisella Massobrio; gli infermieri-tecnici Lidia Marzico, Gina Russo e Paolo Lanzavecchia.

Il Consiglio dei Sanitari è presieduto dal direttore sanitario Giancarlo Forno. In autunno saranno designati i delegati che parteciperanno alla contrattazione sindacale con l'azienda.

Le votazioni hanno fatto registrare [illegible] forte astensionismo soprattutto da parte del personale infermieristico-tecnico mentre i medici hanno votato in modo compatto.



L'ospedale «Santi Antonio e Biagio»

Numerosi i problemi da risolvere: in primo luogo [illegible] definizione dei profili professionali dei medici che non è ancora stata attuata dall'ospedale cittadino nonostante sia prevista dallo stesso contratto di lavoro. [e. c.]

Già stanziati 500 milioni dalla Provincia

«Si rifà la strada tra Novi e Ovada»

ALESSANDRIA. «Sarà riasfaltata a settembre la provinciale Novi - Ovada, che è dissestata non solo verso Basaluzzo ma anche in alcuni tratti nel territorio di Capriata e Silvano d'Orba». Lo annuncia il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, in replica alle proteste di automobilisti e abitanti della zona. «Sono stati stanziati 500 milioni per l'opera e il finanziamento è già stato approvato - spiega Borioli -. Il progetto è "cantierabile" e l'ufficio appalti di Palazzo Ghilini sta seguendo in questi giorni le procedure per la gara. Entro poche settimane verrà assegnato l'incarico e, dopo le ferie, l'intervento sarà cosa fatta. Ci potrebbero essere ritardi soltanto in caso di particolari condizioni [illegible] maltempo, [illegible] si tratta di un'eventualità davvero remota». In Provincia, affermano che: «La nuova pavimentazione della provinciale Novi - Ovada rientra nel più ampio programma dei lavori sulle strade di nostra competenza, a cui abbiamo destinato ben quattro miliardi».

Daniele Borioli, vice presidente [illegible] Provincia e assessore ai Lavori pubblici

L'opera più significativa [illegible] prevista per la provinciale 158 della «Lomellina», tra Novi e Gavi, che era stata interessata da una frana [illegible] vaste proporzioni nel gennaio del '96. Con un miliardo e 400 milioni, la strada sarà consolidata e riammodernata. In autunno, verranno effettuati anche gli interventi [illegible] manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Scrivia, lungo la provinciale 143, Serravalle - Vignole Borbera. [m. d.]

Costata 1 miliardo

«Collaudata» la bonifica alla Baratta

ALESSANDRIA. Il dipartimento della Protezione civile ha approvato il collaudo della bonifica dello stabilimento Baratta la cui area era stata inquinata da tetracloroetilene, provocando tra l'altro gravi danni ai pozzi di captazione dell'acquedotto alessandrino. L'opera è costata [illegible] miliardo e l'avvenuto collaudo [illegible] stato comunicato all'onorevole Renzo Penna.

«Con il curatore fallimentare dottor Roberto Malvezzi - dice Penna -, e su richiesta degli ex-dipendenti, sto cercando di superare gli ostacoli per una positiva conclusione della liquidazione della Baratta. La firma del decreto di collaudo è un passo importante, ma deve essere ancora superato un ostacolo: l'avvocatura dello Stato, infatti, vorrebbe inserire i costi di bonifica tra i creditori privilegiati del fallimento».

Definito questo aspetto sarà necessario accelerare al massimo la vendita dell'immobile per pagare la liquidazione ai 60 ex-dipendenti che l'attendono da oltre sedici anni. [f. m.]

A San Salvatore

Le vacanze dei bambini bielorussi

SAN SALVATORE. Sono tornati a casa i 40 ragazzi bielorussi che per la quinta volta sono stati ospiti di San Salvatore. Provenienti dagli orfanatrofi di Pereveci e Slobyn hanno alloggiato presso famiglie sansalvatoresi (36), luesi (11) e valenzane (3), traendo grossi benefici dal mese di vacanza: i problemi [illegible] rachitismo, malnutrizione e tiroidei causati dalle radiazioni di Cernobil hanno fatto un passo indietro notevole. La [illegible] dell'addio ha coinciso con la chiusura della colonia solare che ogni anno li ospita durante il giorno. I ragazzi sono stati protagonisti di canti, balli, scenette. Inoltre si [illegible] svolta una mostra con lavori di pasta al sale, disegni su vetro, ricami, braccialetti e così via. Alla partenza, non c'erano solo i genitori adottivi, ma molti altri legati da un legame di affetto [illegible] questi ragazzi. Di loro s'interessa tutto l'anno il Comitato Bielorusso presieduto da don Sandro Luparia, che ha sinora inviato cinque tir carichi [illegible] letti e altre merce. [r. c.]

Nelle scuole

Corsi Avis su donazioni di sangue

ALESSANDRIA. La sezione comunale Avis [illegible] da tempo impegnata in campagne per sensibilizzare i cittadini sull'importanza delle donazioni. Col nuovo anno scolastico riprenderanno le visite alle scuole medie superiori (primo istituto il «Volta») e la campagna prevede l'illustrazione agli studenti, con video e diapositive, da parte di un medico ematologo di ciò che significa e comporta l'attività di donazione. Si inizia dalla composizione del sangue per proseguire con le sue funzioni, utilizzo e tecniche.

Molti non sanno che le ulti[illegible] metodologie permettono di selezionare dal donatore l'elemento ematico necessario al paziente. Se un ricoverato ha bisogno di piastrine sarà possibile prelevare dal donatore solo queste.

L'Avis, inoltre, sta preparando una [illegible] protezione civile per preparare pasti [illegible] caso di emergenze legate a catastrofi naturali. Sono stati acquistati dall'Esercito due mezzi idonei che verranno attrezzati. [e. c.]

AL GIORNALE

«A Casale ci sono [illegible] ditte a rischio»

Leggiamo sui giornali locali che a Casale verrà installata una «sirena per allarme ambientale», nella zona tra Porta Milano, scalo ferroviario e area industriale (tre settori della [illegible] Est [illegible] Casale, da noi ripetutamente segnalati negli ultimi cinque anni, come fonti di provenienza delle esalazioni inquinanti, ampiamente descritte in vari esposti depositati) accorgimento previsto nel Piano di Protezione civile. Desideriamo per ora segnalare che, fra le fonti di rischio citate nell'articolo (Tazzetti, scalo ferroviario, «Iarp»), esistono nella zona industriale anche altre aziende che fanno uso di sostanze pericolose, per necessità [illegible] particolari lavorazioni [illegible] quindi anche per produzione di rifiuti [illegible] - nocivi, ecc...Ricordiamo per esempio (di altre stiamo raccogliendo informazioni) la Rivogas srl, della quale citiamo alcuni dati, desunti dalla visura della Camera di Commercio. Oggetto sociale: imbombolamento, trasporto, collocamento, vendita dell'ossigeno, azoto, acetilene. Attività: laboratorio per prodotti chimici, dalla fase liquida alla fase gassosa, [illegible] relativa compressione in bombole e riparazione. A nostro avviso l'azienda pare presentare caratteristiche tali da poter essere inserita nel piano di controllo della Protezione civile, essendo ben nota la pericolosità di alcuni composti dell'azoto.

Per quel che riguarda l'acetilene, va ricordato che tale gas tossico è da [illegible] con estrema cautela, perché essendo termodinamicamente instabile può decomporsi in idrogeno [illegible] carbonio, con reazione esplosiva in caso di surriscaldamento; inoltre è risaputo che l'acetilene, in presenza [illegible] aria ed ossigeno, fornisce miscele esplosive, perciò può essere trasportato soltanto disciolto in acetone ed in presenza di masse assorbenti particolari. Infine, riguardo alla formula «ogni altro gas tecnico» non è possibile ipotizzare ulteriori situazioni più o meno tranquillizzanti. Sarebbe pertanto necessario render noti i nomi dei generici gas tecnici [illegible] le lavorazioni, i trattati, i trasporti relativi.

Comitato Ittas, Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131. 252.242; Cr. Verde 0131. 252.255. **Acqui:** [illegible] 0144. 322.300; Cr. Bianca 0144. [illegible]. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143. 489.677. **Bassignana:** Avis 0131. 926.841. **Borgo S. Martino:** Cri 0142. 429.629. **Bosco Marengo:** Assp 0131. 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143. 67.300. **Cassine:** Cri 0144. 714.433. **Casale:** Cri 0142. 452.256; Cr. Verde 0142. 453.310; Misericordia 0142. 781.010. [illegible] B.: Assp 0131. 270.027. **Castelnuovo** [illegible]: Cri 0131. [illegible] **Cerrina:** Cri 0142. [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131. 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143. 642.283. **Mürisengo:** Cr. Verde 0141. 993.677. **Novi:** Cri 0143. 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143. 80.420. **Pontestura:** Cri 0141. [illegible]. **Ponzone:** Cri 0141. 927.317. **Porzano:** Cri 0144. [illegible]. **S. Salvatore:** [illegible] 0131. 233.050. [illegible] **C.:** [illegible] 0131. 786.668. **Serravalle S.:** Cri 0143. 85.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143. 85.002. **Tortona:** Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. **Valenza:** Avis 0131. [illegible]. **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. [illegible] **Villalvernia:** Cr. Verde 0131. 0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383. 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Castoldi, [illegible] Dante [illegible] (0131 252.235), aperta dalle [illegible] 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e consigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio [illegible] serrande abbassa- [illegible] dalle 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 19,30 alle 9 [illegible] giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. Italia 13 (0144.322.563). [illegible]**a:** Comunale Misericordia, v. Guglielmo [illegible] 2 (0142.452.396). **Novi:** Scotti, p. Repubblica 7 (0143.23.10). [illegible] Frascara, p. Assunta [illegible] (0143.80.341). **Tortona:** Bidone, v. Emilia 130, (0131.815.731). **Valenza:** Comunale I, v.le Manzoni 30 (0131.951.311).

[illegible] 0131.206.537 e, Infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; [illegible] 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; [illegible] 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.276.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; [illegible] 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S.** [illegible] **C.:** 0131.786.209; [illegible] **S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI [illegible] Cristiano Gatti, operaio specializzato, con Barbara Brugno, impiegata; Sergio [illegible]s, autotrasportatore, [illegible] Cristina Pruna, infermiera professionale; Francesco Sanfilippo, autista, con Etleva Balliu, casalinga. [r. c.]

ATTIVITA'

[illegible] La Cna Unione artigiani di **Valen-** [illegible] prosegue la raccolta [illegible] adesioni [illegible]r l'insediamento nella [illegible] artigianale orafa D2: sinora 16 aziende, per complessivi 2650 metri quadrati [illegible] laboratorio, hanno dato la loro adesione. Appena il Consiglio comunale provvederà all'approvazione definitiva, sarà possibile [illegible] il prezzo delle aree, l'ammontare del costo delle urbanizzazioni e i relativi termini di pagamento. [r. c.]

[illegible] La giunta di **Ovada** ha deciso [illegible] spesa di circa 18 milioni, quale quota condominiale per i lavori [illegible] rifacimento della copertura [illegible] edificio [illegible] piazza XX Settembre. [r. bo.]

● Sulle spese per energia elettrica, dovute all'illuminazione pubblica, [illegible] Comune [illegible] **Valenza** ha speso 5 milioni [illegible] [illegible] previsto. La variazione, votata dal Consiglio comunale, ha ridotto il capitolo d'uscita a 520 milioni. [r. c.]

DA NON PERDERE

Mostra

Cartoline [illegible] Crea

Allo «show room» della tenuta La Tenaglia di Delfina Quattroccolo, a Crea, sino al 30 agosto prosegue la mostra «Devozione e arte nelle cartoline e immagini del Santuario di Crea». [r. sa.]

Auser

Volontari per gli anziani

I volontari dell'Auser offrono sino al 31 agosto assistenza ad anziani [illegible] non autosufficienti per l'approvvigionamento alimentare e farmaceutico. Per informazioni rivolgersi allo: 0131 - 30.82.31. [r. g.]

[illegible]

Assemblea [illegible] Casale

Stasera alle 21,15 alla Grotta di Lourdes, in strada San Giorgio a Casale, si svolge l'assemblea mensile dell'Oftal. [r. sa.]

Ente Poste

Banco posta dimezzato

Fino [illegible] fine mese il servizio «banco posta» nella sede centrale [illegible] piazza Cesare Battisti a Casale è soppresso al pomeriggio. Gli sportelli [illegible] operativi da lunedì a venerdì dalle 8,15 alle 13,40 e il sabato dalle 8,15 alle 12. [r. sa.]

Azione cattolica

Campi scuola per giovani

L'Azione cattolica di Acqui propone campi scuola per giovani dai 17 ai 19 anni (dal 30 agosto al [illegible] settembre) [illegible] dai 20 ai 25 anni (dal [illegible] al 28 agosto). I campi si tengono a casa Garboli di Roccaverano. Per informazioni e prenotazioni telefonare il mercoledì dalle 21 alle 23 allo 0144/323278. [g. L f.]

Alimentazione

Consulenze sui disturbi

L'Associazione unitaria psicologi psicoterapeuti per la campagna nazionale di informazione e prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare ha istituito un numero telefonico al quale sarà possibile rivolgersi per informazioni dal lunedì al sabato dalle 14 alle 19: 0335/5882837. [r. sc.]

Molti progetti di sviluppo, ma sono mancati 2 miliardi di fondi europei

Val Borbera, rinasce il turismo

Incremento di presenze negli ultimi 2 anni

CANTALUPO LIGURE. Il turismo in val Borbera era in calo fino a due anni fa: poi è registrata una netta inversione di tendenza cominciata l'anno scorso e anche per il '98 le previsioni indicano un nuovo risultato positivo. Sarà possibile tracciare un quadro più chiaro della situazione fra un mese circa, alla conclusione della stagione estiva. Intanto alcuni indicatori confermano questa valutazione: l'intenso traffico nei weekend lungo le strade della valle, il successo della rassegna primavera e autunno gastronomici curata dall'associazione albergatori val Borbera.

L'intraprendenza degli operatori economici che continuano ad investire nel potenziamento delle infrastrutture ricettive, alcuni recenti primati (tra cui l'assegnazione alla val Borbera da parte dell'Arpa della palma di zona con l'aria più pulita della provincia) hanno probabilmente destato l'attenzione del visitatore occasionale. L'obiettivo, suggerito anche dal progetto elaborato su richiesta della Comunità montana di «intervento organico per la valorizzazione delle risorse naturalistiche paesaggistiche e storico ambientali delle valli Borbera e Spinti», è di puntare ad un turismo interessato all'ambiente e sensibile ai valori della tradizione.

In questo contesto si inseriscono anche gli interventi mirati all'incremento delle attività di caccia e pesca ed il cosiddetto progetto «Appennino» che prevede tra l'altro l'utilizzo del cippato per il riscaldamento.

«La mancata assegnazione della prima tranche di fondi dell'Unione europea per l'obiettivo 5b al progetto turismo - dice Franco Franzante, presidente della Comunità montana - è stato un duro colpo per lo sviluppo dell'economia della valle. Speriamo di rifarci con i patti territoriali». Ciò ha provocato rallentamenti nell'attuazione del piano che, nelle previsioni, indicava nel 2000 il triplicarsi dell'affluenza turistica con l'aumento del flusso turistico da aprile ad ottobre. Il contributo dell'Unione europea previsto di 2 miliardi e 55 milioni.

Alcuni interventi strutturali sono comunque stati attuati dai privati che dagli enti pubblici e altri dovrebbero essere completati entro l'autunno: fra questi ultimi la realizzazione del centro di informazione turistia a Vignole Borbera e la ricostruzione della passerella di Pertuso, il simbolo dell'ambiente delle Strette e della stessa valle, andata distrutta dall'ultima alluvione.

Uno scorcio di Cabella Ligure, capoluogo della Val Borbera, e Franco Franzante, presidente della Comunità montana

Massimo

Al via questa sera il «lungo weekend» di feste e sagre

Agnolotti e Gamalero con «contorno» di jazz

Al campo sportivo prende il via questa sera la Festa de L'Unità, e funziona il ristorante con i tradizionali piatti della cucina cremolinese. In programma ci sono divertimenti vari e una serata danzante con il complesso degli Hermosita e la straordinaria partecipazione di Dino Crocco. [r. bo.]

FRASCHE. Comincia oggi la Festa de L'Unità, che avrà la durata di 10 giorni. La serata d'apertura nell'area sportiva «Cerrina» è con il complesso musicale Mokambo. Si cena con una vasta gamma di piatti tipici e specialità di pesce. Le manifestazioni si svolgono al coperto, l'ingresso è gratuito. [r. c.]

GAMALERO. Pro loco e Comune, in occasione della festa patronale di San Lorenzo, organizzano la Sagra dell'agnolotto al sugo di cinghiale. Da stasera a lunedì nel cortile della parrocchia funziona servizio ristorante, con agnolotti, tagliatelle, braciole, spiedini, salamini e buon vino. Stasera, alle 21, c'è in programma un concerto jazz in piazza Aldo Moro dell'Enrico Caruso quartet.

S'inizio alle la serata musicale e gastronomica con fritto di pesce (è necessaria la prenotazione al 0143-47.162). La serata è nell'ambito della rassegna «Gavazzana in piazza», che si tiene nell'antico centro storico e sul Belvedere San Martino, definito da alcuni «il più spettacolare balcone panoramico della provincia». [m. pu.]

Prende il via stasera la 23ª edizione della sagra del tacchino e del Dolcetto. L'attrattiva gastronomica della festa è la carne di tacchino, cucinata secondo ricette che rispettano la tradizione dei tempi antichi. Montaldeo dedicava proprio al tacchino la fiera novembrina di San Martino. In programma divertimenti vari e liscio con orchestra. [r. bo.]

Al campo sportivo prende il via stasera il «Ferragosto Orsarese» con la Sagra vitello intero. Dopo il dello scorso anno, la sagra ripete e due vitelli di razza piemontese verranno cotti allo spiedo secondo l'antica tradizione texana. Stasera, alle 20, la prima «abbuffata», poi danze con Luca Francia. [r. bo.]

Prosegue in piazza Castello la «Festa in rosso di Liberazione». Dalle 19 funzionano gli stand gastronomici, serata danzante con l'orchestra Francesco Zino. [r. bo.]

S'inizia stasera alla frazione Moretti la settima Festa della Birra. Alle 19 si aprono gli stand gastronomici con specialità del luogo; alle 21,30, musica dal vivo. [r. bo.]

A Mantovana Predosa, continua la Sagra del Bollito Misto. Specialità gastronomiche dove primeggia il piatto tipico della borgata, che viene servito con varie qualità di bagnetto. Divertimenti vari e ballo liscio. [r. bo.]

VARZI. Al mercato coperto s'inizia stasera la festa della Lega Nord: due serate di musica e gastronomia.

Carne e pesce si alternano nei menù di feste e sagre nei paesi della provincia

S. Cristoforo, la richiesta è del difensore

«Arresti in Sardegna per lo sparatore»

ALESSANDRIA. E' sano di mente Giovanni Piredda, il mezzadro sardo di anni, arrestato dai carabinieri il 30 aprile a San Cristoforo, nel Novese, e accusato di tentato omicidio, porto e detenzione abusiva d'arma, danneggiamento. Lo ha stabilito lo psichiatra Mario Muti che ha sottoposto a perizia l'imputato per incarico del sostituto procuratore della Repubblica, Andrea Canciani, che coordina le indagini sulla vicenda, su richiesta del difensore Piero Monti.

Il perito ha fatto che Piredda, al momento dei fatti, era capace di intendere e volere; soffre di sporadiche crisi di epilessia non tali, però, da incidere sul suo stato mentale.

Per il mezzadro, che è detenuto, il legale ha chiesto al pm di trasformare la carcerazione in arresti domiciliari; Piredda è intenzionato a tornare in Sardegna, paese d'origine, i familiari disposti ad accoglierlo e il fatto di vivere molto distante dai luoghi della vicenda attenuerebbe grandemente le tensioni che lo hanno indotto a violare la legge.

Giovanni Piredda, il 30 aprile, dopo essersi barricato in casa, aveva sparato, senza colpirli, ai carabinieri che intendevano arrestarlo poiché aveva preso a fucilate, danneggiandolo, l'alloggio degli datori di lavoro, sempre a San Cristoforo. Questo episodio era avvenuto il precedente 27 marzo.

Il mezzadro, che lavorava alle dipendenze dei coniugi Davide Ramella e Claudia Arancio, stato licenziato; per reazione sparato contro la loro causando danni, quindi era fuggito. Dopo una latitanza di 34 giorni, Piredda era rientrato in paese per rivedere la famiglia e soprattutto riabbracciare il proprio bambino.

I carabinieri erano intervenuti e lui aveva fatto fuoco con un fucile a pallettoni. «Non intendevo far male a nessuno - disse poi -. sparato solo per tener lontano i carabinieri po' con mio figlio, ero disperato e la disperazione porta a gesti inconsulti». [e. c.]

Tortona, sorgerà in 10 anni in strada Viola

Nasce un quartiere con oltre 500 alloggi

TORTONA. Un'area di quasi 200 mila metri quadrati per oltre mila metri cubi di palazzine, villette a schiera e case singole (oltre alloggi), che potranno ospitare oltre 1.500 abitanti: sono le cifre del vasto polo residenziale che sorgerà nella zona di strada Viola, alla periferia Sud della città, passando alle spalle della sede dell'Asmt, per giungere sino alla statale 35 dei Giovi, all'altezza della zona artigianale. La giunta ha formalmente accolto il progetto a fine luglio, dopo l'ok della commissione urbanistica, e a ottobre il Consiglio comunale dovrà deliberare il definitivo assenso all'operazione. L'area è in gran parte proprietà di un gruppo immobiliare svizzero che farebbe capo all'imprenditore castelnovese Marcellino Gavio e gli è stata ceduta dalla famiglia Pedenovi-Bianchi che di recente l'avrebbe rilevata in parte. In misura minore è poi di proprietà di tortonesi.

E' stata sottoscritta la convenzione edilizia che disciplinerà l'intero progetto, oltre che dai soggetti attuatori, anche da parte di operatori, associazioni e cooperative tradizionalmente votati alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, che in questo caso saranno almeno .

Il progetto sarà realizzato in dieci anni. Oltre alla costruzione degli edifici, dovranno essere costruite strade, fognature, acquedotti, linee elettriche, telefoniche e gasdotti, per una spesa di circa miliardi.

La giunta ha disposto alcune prescrizioni: il rispetto della condizione che prevede la contemporanea realizzazione della quota stabilita di edilizia residenziale pubblica; l'attenzione alla viabilità nelle dell'area per tutta la durata dei lavori; la previsione di corretta programmazione dei lavori, evitando l'avvio cantieri contemporanei e individuando sufficienti spazi per parcheggi.

L'operazione prevede anche la formazione di un parco fluviale tra i torrenti Ossona e Fontana di Vho, dove sarà collocata lunga pista ciclabile. [m. t. m.]

E' la «Festa dei mestieri»

Antiche botteghe e gli artigiani lungo la via principale di Parodi

PARODI LIGURE. Tutto è pronto per la «Festa dei mestieri» che si terrà nel tardo pomeriggio di domani e domenica a Parodi Ligure, organizzata da Comune e Pro loco. Giunta alla quarta edizione vuole essere, allo stesso tempo, una rievocazione. «Consiste infatti - dicono gli organizzatori - nella valorizzazione delle caratteristiche culturali e paesistiche del paese, a partire dalla sua storia e dalle sue tradizioni».

La «Festa dei mestieri» riporta infatti alla situazione socio-culturale presente sino agli Anni 60, quando la popolazione era composta essenzialmente da contadini e piccoli artigiani, spesso contadini ed artigiani allo stesso tempo.

Il mestiere, la manualità, la capacità di eseguire autonomamente un po' tutto il necessario oppure la possibilità di trovare nella accanto chi sapeva fare il fabbro, il fabbro, l'impagliatore, lo stagnaro, costituivano fattore di sicurezza e nello stesso tempo economicità.

Partendo da quella situazione, la manifestazione vuole ricreare l'atmosfera del tempo passato. Lungo la strada principale di Parodi, per alcune centinaia di metri, si aprono le corti, gli archivolti, i vecchi ambienti nei quali, abitanti del paese o dei sobborghi, ricreano le botteghe degli antichi mestieri, pochi dei quali sono tuttora praticati da alcuni artigiani.

Domani e domenica sarà possibile ammirare, passeggiando piacevolmente, il lavoro del ciabattino, del fabbro ferraio, dell'arrotino, del falegname, del materassaio, l'impagliatore rivestire sedie e damigiane. O magari soffermarsi accanto alla donnetta che prepara, quasi fosse un'arte, gli squisiti «gnocchetti».

Oppure ammirare chi fa ricami, fila la lana, lavora a maglia, od ancora soffermarsi nella vecchia stalla e nel cortile dell'osteria, od entrare nella corte degli antichi attrezzi. Un appuntamento da non perdere questo suggestivo ed insolito percorso all'interno di Parodi Ligure, anche se in provincia di Alessandria. Un paese che si sgrana sul crinale di una collina con interessanti vedute paesaggistiche. [f. m.]

Il calendario

Attività ridotta negli ambulatori dell'Asl in agosto

TORTONA. Alcune attività ambulatoriali dell'Asl, non a carattere di urgenza, subiranno nel mese, alcune variazioni. L'ambulatorio di «patologia del rachide nell'età evolutiva» sarà sospeso agosto al 6 settembre (da giugno è svolto settimanalmente il mercoledì pomeriggio, sospendendo il giovedì). L'ambulatorio di chirurgia della mano è sospeso il 10 e 12 agosto, mentre quello di allergologia (adulti) dal 14 al 30 e il centro antidiabetico dal 10 al 25 (i sanitari del reparto saranno comunque disponibili per eventuali urgenze). luglio è stato disattivato l'ambulatorio per la dell'osteoporosi: la consulenza per gli eventuali casi difficile inquadramento viene svolta nel normale ambulatorio ortopedico. Inoltre l'ambulatorio antipertensivo sarà sospeso dal 17 agosto all'8 settembre e quello oncologico nel giorno 18 agosto. [m. t. m.]

Torna oggi, rilanciata in grande stile dalla Pro loco, una originale manifestazione nata nel 1984

Carpeneto, notte con maghi e cartomanti

Anche sensitivi e bancarelle esoteriche lungo le strade del paese

CARPENETO. In mezzo a tante sagre che si svolgono all'insegna dell'abbuffata e del ballo liscio, l'appuntamento estivo di Carpeneto, con la «Notte Magica», in programma stasera, è certo degno di attenzione, non solo per la sua originalità ma anche per il coraggio di andare controcorrente a un genere di manifestazioni che continua ad avere gran successo.

Ideata nel 1984, la «Notte Magica» di Carpeneto ha avuto notevole successo per alcuni anni, poi nel '97 è stata sospesa e ora la nuova gestione della Pro loco la ripropone con innovazioni e curiosità che vanno oltre all'esoterico.

Il centro storico che ha come epicentro la bella piazza del municipio, magnificamente ristrutturata, con la cornice delle caratteristiche arcate dei portici, sarà addobbato così da creare la giusta atmosfera. Qua e là, negli angoli delle strade, sui balconi, dalle finestre semilluminate appariranno sagome civette, gatti neri, streghe.

Il paese inizierà ad animarsi alle 20 e con il calar della notte l'ambiente diventerà sempre più suggestivo, con la presenza di figuranti in costumi medievali. Gli organizzatori si sono assicurati la presenza di maghi, cartomanti, sensitive e chiromanti.

Tutti gli intervenuti avranno la possibilità di farsi leggere la mano e predire il futuro, sia chi ha fiducia nell'arte del cartomanzia, sia chi vede nei tarocchi semplice gioco.

Ma anche le bancarelle che si troveranno disseminate nel paese sono in tema. Al posto di torrone, croccanti, palloncini e peluche si potranno trovare pietre zodiacali, sfere di cristallo, bacchette magiche e così via.

Il programma particolareggiato non è stato annunciato, tutto è a sorpresa, ma l'intrattenimento, è certo, non mancherà per la presenza di diversi maghi.

Sotto tono invece il discorso gastronomico - d'altra parte a Carpeneto si è appena conclusa una sagra che a visto migliaia di persone fare scorpacciate di agnolotti al Castello -, ma chi vorrà fare uno spuntino avrà a disposizione buffet. Anche questo in tema con la speciale serata.

Renzo Bottero

La «Notte Magica» a Carpeneto con maghi, cartomanti, sensitivi e chiromanti riserverà anche molte sorprese

BREVE

Valenza

Un incrocio chiuso per rifacimento della strada

Sino a domani, a Valenza, l'incrocio tra le vie Lega Lombarda e Mazzini e corso Garibaldi è interdetto al traffico 24 ore su 24 per lavori di ripristino delle opere del sottosuolo, legati al rinnovo della sede stradale. [r. c.]

Casale

Emergenza calabroni nei paesi monferrini

Emergenza calabroni in Monferrato. Ieri i vigili del fuoco hanno compiuto numerosi interventi per debellare i pericolosi insetti in città, a Rolasco, Ottiglio, Sala e Vignale. Osservano però: «I calabroni sono un problema, una sola squadra a disposizione lasciamo il distaccamento sguarnito, con tempi di rientro elevati in caso di incidenti gravi, in città e sull'autostrada». [r. sa.]

Sterpaglie in fiamme, intervengono i pompieri

Lungo impegno dei vigili del fuoco ieri pomeriggio in un campo di sterpaglie di Castelletto Monferrato, in strada per Casale, che bruciando minacciava alcune fabbriche adiacenti. [r. c.]

Acqui Terme

Garrone: «Informazioni turistiche in tabaccheria»

Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca Regionale di Acqui e socio dell'Agenzia Regionale di Promozione turistica, lancia una proposta: «Istituiamo 600 punti di cortesia e accoglienza turistica nell'Alessandrino. Le tabaccherie andrebbero benissimo a questo scopo per consultare guide turistiche, elenchi telefonici, liste di manifestazioni: basterebbe che in vetrina apponessero un adesivo per pubblicizzare il servizio. E i tabaccai potrebbero anche acquisire nuovi clienti». [r. al.]

Offerta Facile Estate:

1 telefono GSM + 1 Carta Ricaricabile Omnitel

scegliete la soluzione più adatta alle vostre esigenze

APERTI TUTTO AGOSTO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

omnitel®
Rivenditore Autorizzato

COPERTURA ITALIANA DELLA RETE GSM OMNITEL AL 04/05/98 (CALCOLATA APPLICANDO IL MODELLO NAZIONALE): 98% DELLA POPOLAZIONE, 88% DEL TERRITORIO. EFF. COM. LEGGE 80 - PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI E/O OMISSIONI - *VEDI REGOLAMENTO INTERNO.

Facile Panasonic 430.000 Lire

Facile Nokia 490.000 Lire

Facile Alcatel 390.000 Lire

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI* - DISPONIBILE TUTTA LA GAMMA DI ACCESSORI

VIDEURO

TV · VIDEO · HOME THEATRE · HI-FI · AUTORADIO · SISTEMI SAT · TELEFONIA · COMPUTER · ELETTRODOMESTICI · LISTE NOZZE

1 TORINO ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

2 TORINO
C.so GROSSETO, 18 - TEL. (011) 22.53.011
Nel controviale a 100 metri da piazza Rebaudengo

3 BUROLO D'IVREA FRONTE MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
S.S. N. 31 IVREA - VIVERONE

4 RIVALTA
VIA GIAVENO 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

Casale: sarà rifatta la rete di illuminazione nel quartiere, spesa 1670 milioni

Più luce a Porta Milano nel '99

Il cantiere da ottobre: lavori per un anno

CASALE. Sarà aperto ai primi di ottobre il cantiere dell'impresa Antonio Lecce ■ Bari che ■ perà per circa un anno il quartiere di Porta Milano, dove sarà interamente rifatto l'impianto di illuminazione pubblica. L'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, annuncia che è stata fissata la data per la firma del contratto con la consegna ufficiale dei lavori: 4 settembre. L'impresa, entro i successivi trenta giorni, dovrà dare avvio ai lavori che saranno completati entro un anno.

Per l'autunno 1999, dunque, anche a Porta Milano sarà totalmente rifatta la ■ ■ illuminazione che, da tempo, crea ■■ pochi problemi. In alcune ■■ si verificano frequenti black out con disagio soprattutto nelle sere d'inverno.

«Non ci saranno più zone buie - assicura l'assessore Merlo - e ciò rappresenta anche una maggiore garanzia per la sic■■■■. Di recente, proprio nel quartiere ■ P■■■ Milano, ■ è verificata di ■■■ una caccia ai ladri con sparatoria e due dei tre malviventi erano riusciti a dileguarsi approfittando dell'oscurità.

L'intervento che darà più luce a Porta Milano costerà un miliardo e 670 milioni. Intanto, l'assessore ai Lavori pubblici annuncia che, dopo ferragosto, sarà avviata la procedura per ottenere i finanziamenti necessari ■ realizzare la nuova rete di illuminazione anche nel quartiere Nuova Casale e il primo lotto del quartiere Oltreponte ■ centro abitato sul lato sinistro, in direzione dell'uscita dalla città).

Complessivamente è stata prevista ■ bilancio per ■ 1998 una spesa di oltre quattro miliardi ■ mezzo sul capitolo riguardante l'illuminazione pubblica, di cui circa tre destinati ■ progressivo rifacimento delle reti nei diversi quartieri.

La proiezione treinnale, riferità al 1998-2000, sullo stesso capitolo di spesa è di circa sette miliardi e mezzo: pertanto nel '99 ■ ■■■ restano da spendere circa tre miliardi per completare ■ massiccio intervento che consente di rimettere a nuovo e in sicurezza tutta la rete cittadina.

■■■■ Mossano

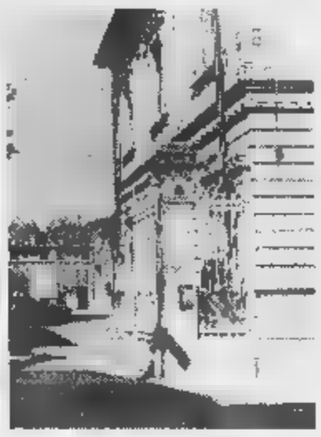
Aperta la busta con offerta di acquisto

Un miliardo e mezzo per l'ex mattatoio

CASALE. Tutti gli assessori ■ i consiglieri comunali, con il sindaco Riccardo Coppo in testa, andranno a Crea a piedi per esaudire ■■ voto fatto pubblicamente da Mario Oddone? Potrebbe essere così, dal momento che il capogruppo di «Uniti per Casale» di recente, in una seduta del Consiglio comunale, aveva dichiarato: «Se qualcuno si fa avanti per comprare l'ex mattatoio civico messo all'asta dal Comune, andremo a Crea a piedi in pellegrinaggio per ringraziare la Madonna!».

La richiesta di acquisto ■ arrivata ■ ieri mattina è stata aperta la busta contenente l'fferta: un miliardo e 503 milioni, praticamente il 10 per cento in meno rispetto alla cifra di un miliardo e 670 milioni fissata per l'asta (che era andata deserta). «Sono soddisfatto» commenta l'assessore Vincenzo Ottone che ha condotto l'operazione giunta ora in dirittura d'arrivo con l'offert avanzata da una cordata di imprenditori di cui fa parte il noto ristoratore monfrrino Remo Grossi, patron de «La Torre». Ottone prima si ■ preoccupato, nella cosiddetta «variante 6» del piano regolatore, di modificare la destinazione d'uso, inserendo anche la possibilità di adibire il complesso dell'ex mattatoio ad attività diverse tra cui quella alberghiera. Dovrebbe essere appunto un centro congressi, con grossa ricettività, quello che sorgerà nell'ex macello in via Candiani d'Olivola.

■ Consiglio comunale dovrà approvare a settembre l'offerta ribassata del 10% rispetto alla base d'asta. Poi si farà il contratto. [s. m.]



L'ex mattatoio, che sarà trasformato in ■■ centro alberghiero, e l'assessore ■ Lavori pubblici Luigi Merlo

Proposta della commissione Ambiente della Camera

«Invece del Re.sol Acna fate un Centro ricerche»

ALESSANDRIA. Un Centro ricerche per l'inquinamento, con collegamento all'Università del Piemonte orientale. E' la propo■■ della commissione Ambiente della Camera che sta preparando il progetto da sottoporre alla proprietà ■ alle amministrazioni locali. «Siamo contro la chiusura totale dell'azienda e contro il Re.sol, che sarebbe un ulteriore fattore inquinante - ha spiegato l'onorevole Silvana Dameri, che fa parte della commissione -. Il Centro di ricerche ovvierebbe ■ ■■ mancanza sul territorio italiano, che non ha una struttura di ricerca nel settore ■ che sia sul campo».

Per la bonifica dall'inquinamento Acna sono in arrivo i primi venti miliardi, e l'altro giorno se ne è parlato ■■ una conferenza stampa nella sede della Federazione democratici di sinistra alessandrina con il responsabile del settore Ambiente Pierluigi Cavalchini, il sindaco di Bistagno, Arturo Voglino, e il vice presidente della Provincia Daniele Borioli. Una punta polemica è stata riservata alla Regione Piemonte: «Deve essere parte attiva - ha detto la Dameri - per il piano di bonifica, mentre ha solo inviato un funzionario come osservatore».

I venti miliardi già stanziati saranno a favore di quelle amministrazioni locali lungo l'asta del Bormida che hanno già i progetti. «Che siano di riutilizzo del fiu■■ e non solo di bonifica - ha detto Voglino -, sette miliardi e ■■ milioni sono per interventi strutturali, fognature ■ impianti ■ depurazione, e tutti i Comuni coinvolti dovranno mettere il venti per cento dei soldi del progetto».

«Quello che ■ risparmia con il ribasso degli appalti non andrà perso - aggiunge ■ sindaco - ma sarà utilizzato per i progetti in "stand by" cioè quelli ancora da finanziare». S'inizierà con gli interventi nel Comune di Saliceto (Cn) il primo interessato dall'inquinamento, poi si lavorerà sino all'Acquese. Si ■ parlato di rivalutazione delle sponde del Bormida dal punto di vista naturalistico, altri dieci miliardi sono per il Progetto Fiume, che vende coinvolti i Comuni dell'Acquese: «Restituire il fiume al territorio - ■■■ sta scritto nelle pagine di presentazione del piano -, rivalutazione ■ valorizzazione del paesaggio storico, costituiscono simbolicamente ■ praticamente il presupposto della rinascita: simbolicamente perché rappresenta il segno della restituzione agli abitanti del loro ambiente». [a. m.]

Lo stabilimento Acna è sotto accusa da decenni p■■ l'inquinamento del Bormida

A Casale

Prima parto nella clinica rinnovata

CASALE. Il primo fiocco appeso nell'atrio della rinnovata clinica Sant'Anna è di colore rosa. E' stato appeso ieri per Carlotta Prete, figlia di Federico e di Raffaella Nebbia, una coppia di Giarole.

La puerpera è entrata in sala operatoria per il taglio cesareo assistita dal ginecologo Roberto Freddi, dal responsabile della Chirurgia Fabrizio Baiardi e dall'ostetrica Daniela Carrettoni.

Alle 14,10 il primo vagito della piccola Carlotta che pesava tre chili ■ 430 grammi.

«Mamma e piccina stanno bene» assicura l'ostetrica e alla Casa di cura Sant'Anna l'evento è stato salutato festosamente: era attesa una nascita perché fosse di buon auspicio all'attività ripresa dopo la chiusura di circa un anno per un radicale intervento di ristrutturazione.

Per la prossima settimana sono attesi almeno altre tre parti, «ma potrebbero essere anche di più» dicono in clinica. E, ovviamente, adesso si fa il tifo per un maschietto. [s. m.]

Montiglio, dalle 21,30 una trentina di ragazze in passerella da Piemonte e Val d'Aosta

Miss Alessandria al lago di Codana

La vincitrice andrà al concorso di Salsomaggiore

MONTIGLIO MONFERRATO. Sarà eletta stasera nell'impianto turistico ■ Codana la «più bella di Alessandria»: la vincitrice parteciperà alle selezioni di Miss Italia in programma ■ Salsomaggiore tra poche settimane.

La serata s'inizierà alle 21,30 nel complesso che comprende albergo, parco e piscina (info. 0141/994.168).

Gli organizzatori dell'appuntamento (curato dal Napoli Club ■ Asti, presieduto da Nunzio Giuliana) motivano così la curiosità di eleggere la miss alessandrina fuori dai confini provinciali.

«Gli appuntamenti per eleggere le 'miss' dell'estate sono ambìti - dicono - Noi a Codana avremmo voluto dapprima ospitare la selezione per Miss Asti (si è tenuta ■ luglio al Country Club di Castiglione, è stata eletta Gabriella Lanzarotti, 21 anni ndr). Tramontata quella possibilità ci hanno proposto miss Alessandria: siccome il circuito di miss Italia è molto prestigioso, abbiamo accettato volentieri».

L'impianto ■ Codana è un punto di ritrovo anche per molti alessandrini che in queste settimane approfittano del refrigerio della piscina.

Le ragazze in passerella stasera saranno oltre una trentina, provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta, già vincitrici di una selezione di Miss Italia (resta ancora da assegnare prossimamente la fascia regionale di Miss Piemonte): sfileranno indossando anche abiti da sera e costumi da bagno e dovranno rispondere a domande sulla loro personalità. In giuria siederà tra gli altri il sindaco di Montiglio Angelo Lago.

Oltre a miss Alessandria, i giurati dovranno anche scegliere la ragazza ■ cui affidare ■ titolo di Miss Codana.

Durante la serata sono previsti intermezzi musicali (e la possibilità di ballare) con l'orchestra Magic sound.

[m. t.]

Alcune finaliste di miss ■■■ 1997. Stasera a Montiglio si elegge miss Alessandria

Un'originale ricerca su atti del 1700

Canelli, la storia scritta dai notai

CANELLI. Una raccolta degli atti notarili ■ tre secoli fa per conoscere la vita quotidiana dei canellesi di allora. Autore del progetto, in fase di ultimazione, Gianluigi Bera, appassionato di storia locale, produttore vinicolo ed enogastronomo. Dopo aver curato la pubblicazione del «Clipeo del gentilhuomo» (vademecum del buon vivere redatto da un farmacista astigiano del Seicento di cui ■ ■ rintracciata copia nell'archivio storico del Comune di Canelli), fondato l'associazione culturale «Astesana e Monferrato» e contribuito al volume «Gli statuti ■ Canelli», Bera ■ cimenta con gli atti dei notai che operarono ■■ città.

«Fino ■ primi Anni del Settecento - spiega - Canelli fu sede di conservatoria notarile e fulcro importante per compravendite ■ terreni, case, vigneti poderi, e per il passaggio ■ eredità e lasciti. La giurisdizione dei notai canellesi - aggiunge - si estendeva anche ad un vasto hinterland di paesi della valle Belbo e della Langa».

Gianluigi Bera (qui ■■ panni di un armigero dell'Assedio) ricercatore ■ storico di Canelli

Tra i documenti, specchio fedele della vita comunale astigiana tra il Sei ■ Settecento, non mancano le curiosità; ■■■ il notaio Lanero che diseredò il figlio reo di essere un inguaribile gaudente, o un'anziana donna che lasciò due filari di moscato in eredità a ciascuna delle cinque amiche che l'avevano amorevolmente assistita fino alla morte. La ricerca di Bera amplia il patrimonio storico canellese ■ non è escluso che, terminata la fase di studio e raccolta dei documenti, venga pubblicata col patrocinio di Comune ed altri enti pubblici. [fi. l.]

Su Internet la cascina per vacanze della pornostar

Richiami virtuali di Eva per il turismo nell'Acquese

ACQUI. «Bisogna promuovere il nostro territorio ■ I suoi prodotti genuini attraverso l'utilizzo della rete Internet». Ad affermarlo ■ Eva Orlowsky, che da alcuni mesi ha aperto un'azienda agrituristica ■ Castel■■■ Bormida. La nota pornostar genovese, dopo aver messo mano a pentole e fornelli, si sta ■■ occupando ■ marketing telematico, non solo per far conoscere la ■■ Cascina Orlowsky, ma anche per pubblicizzare in Italia e in tutto ■ mondo l'Alto Monferrato ed i suoi prodotti locali, in primis i vini doc e docg. «Per la mia attività professionale, ■■■ già utilizzato Internet, conseguendo una serie di risultati positivi. Così, da qualche settimana, ho deciso ■ riprovare questa interessante esperienza, realizzando una serie ■ pagine web, che oltre a pubblicizzare il mio agriturismo, si occupano anche del territorio circostante», spiega Eva Orlowsky.

Chi digiterà da oggi sulla tastiera del proprio computer l'indirizzo Internet http://www.dove.it/agri/orlowsky.htm, oltre ad avere una serie di notizie riguardanti Cascina Orlowsky, potrà visitare «virtualmente» l'Alto Monferrato e ■■■■ da vicino le tradizioni ed ■ principali prodotti locali. «Non ■■■bbe avuto ■■■ parlare su Internet solo della mia azienda agrituristica, in quanto rappresenta solo un tassello delle tante risorse turistiche ■■ Basso Piemonte. Per fare un esempio pratico, ogni giorno molte persone ■■ telefonano da ogni parte d'Italia dopo aver visto il mio sito, per sapere se in zona è possibile effettuare un soggiorno in qualche albergo per una settimana.

Ora, ■■■lude Eva Orlowsky, «visto ■■ la ■■■ funziona veramente, perchè non proporre una serie di pacchetti turistici e la vendita dei prodotti locali attraverso Internet ?». «Naturalmente - ammonisce Orlowsky - ■ proposta via Internet deve essere trasparente ■ veritiera. Una sfida, quella lanciata da Eva Orlowsky, che suona come un richiamo alle antiche tradi■■■i della generosa ed accogliente terra piemontese.

■■■■ Gian Luca Ferrise

La pornostar ■■■ Orlowsky, qui in versione agreste, si dedica all'agriturismo

La decisione presa ieri sera, la squadra affronterà il campionato di serie D

Negro resta alla guida dell'Acqui

E il sindaco lancia un appello a tifosi e sponsor

ACQUI. Ortensio Negro rimane alla presidenza dell'Acqui calcio. E' il risultato di un lungo incontro di ieri sera con il sindaco Bernardino Bosio, che ha assicurato l'appoggio dell'intera città.

«Siamo consapevoli del fatto che la serie D rappresenta un impegno proibitivo - puntualiz■■ Bosio - ma questo "passo più lungo della gamba" può trasformarsi in ■■ fatto positivo se inserito nella giusta ottica. Vanno valorizzate le ■■■■ locali, i giovani e se anche non riuscissimo a fare un campionato d'avanguardia, non sarebbe la fine del mondo». ■ primo cittadino non esita ad ipotizzare la retrocessione: «Occorre metterla in preventivo, ma ■■ no convinto che ciò ■■■ avverrà, se riusciremo a trovare gli sponsor giusti».

E qui tornano in ballo le Terme (ora ■ proprietà comunale ■■■ che diverranno del tutto operative solo nel 1999) ■ il Consorzio del brachetto, che potrebbero costituire un binomio formidabile.

Intanto, sembra importante far fare ■■ salto di qualità alla cittadinanza: «In questa direzione ci si è ■ià mossi bene ma occorre crescere ancora - prosegue Bosio -, la partecipazione a una realtà preziosa, come l'Acqui calcio, che si occupa dei giovani e della loro formazione, deve essere sentita come una necessità. Rivolgo due appelli, ■■■ agli imprenditori, affinché forniscano ■ loro aiuto, l'altro agli sportivi. E' più che mai opportuna una prova d'attaccamento al club con la sottoscrizione dell'abbonamento. Non sarà la somma ricavata a permettere la partecipazione al campionato, ma il presidente e i suoi collaboratori avranno la certezza di non essere soli».

Una grande prova di affetto quindi, che dimostri quello che già la città ha compreso: senza Negro e i suoi collaboratori, l'Acqui calcio è destinato a sparire c■■ conseguenze pesantissime sul prestigio del centro termale. [r. c.]

Il sindaco Bernardino Bosio

L'Associazione «Città del Vino» ha organizzato una serata speciale in 33 località italiane

In alto i calici per le stelle cadenti

Nella notte di S. Lorenzo brindisi ai sogni (sperando che si avverino) Aderiscono all'iniziativa centri piemontesi. Servizio su «Specchio»

Un desiderio espresso dopo aver visto una stella cadente ha, secondo tradizione, ottime possibilità di avverarsi. E se oltre al desiderio aggiungiamo ad ogni apparizione di scia luminosa anche un brindisi beneaugurale? Ci hanno pensato all'Associazione «Città del vino», organizzando una serata ribattezzata «Calici di stelle», che coinvolgerà 33 località italiane.

La data? Ovviamente il 10 agosto, la magica notte di San Lorenzo. «Brinderemo ai sogni che ogni stella aiuterà a realizzare», annuncia con un tocco di romanticismo il presidente dell'Associazione nazionale delle Città Vino, l'avvocato albese Massimo Corrado, che in collaborazione con il Movimento per il turismo del vino organizza «Calici di stelle».

Sarà festa dal Trentino alla Sicilia. L'elenco completo degli appuntamenti ed un ampio viaggio tra le oltre 200 città del vino italiane saranno pubblicati in un servizio su «Specchio», in edicola domani.

Ogni Città del Vino abbinerà a «Calici di stelle» un evento: spettacoli folcloristici, concerti, osservazione delle stelle, visite a luoghi di interesse storico, recital di poesie, passeggiate. Sono otto le Città del vino del Piemonte che aderiscono all'iniziativa. E' possibile prenotare e concordare la partecipazione alla serata a coppie a a gruppi. Vediamo le proposte.

A **Guarene** è stata organizzata una cena vini delle Langhe, cui seguirà un passeggiata panoramica sulle colline località Paramuro. Una sorta di safari stellare a caccia di emozioni sperando nel cielo sereno (informazioni al 0173-611375).

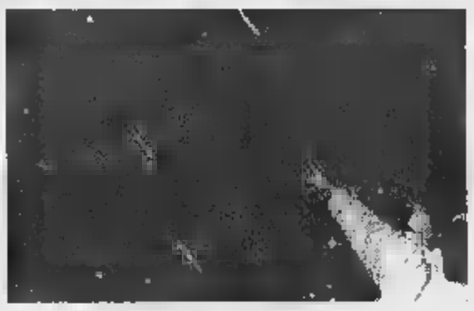
A **Grinzane Cavour** serata all'insegna del folklore sul piazzale del castello sede dell'enoteca regionale.

Nel Nord del Piemonte Gattinara Sizzano organizzano un unico evento a **Gattinara**, a Villa Paolotti, con degustazione di vini e osservazione del cielo. Sarà possibile anche una escursione notturna tra i vigneti. (informazioni al 0163-824310)

Altro appuntamento enologico a **Barolo** con musica e degustazioni sulla piazzetta davanti al castello sede dell'enoteca regionale. Le degustazioni saranno accompagnate da brani musicali in completo relax (informazioni al 0173-56277).

Nell'Astigiano «Calici di stelle» vedrà impegnato il comune **Portacomaro** dove si conclude proprio lunedì sera il festival «Dalla terra alla luna». Una delle capitali del grignolino dedicherà a questo vino i suoi brindisi stellari. L'attore Renzo Arato declamerà enoici e il gruppo Hasta Madrigalis offrirà dal vivo la colonna sonora della nottata. Alla Bottega di grignolino cena e raccolta di versi estemporanei dedicati alla luna che poi premiati con una bottiglia dall'etichetta speciale (informazioni al 0141-202128).

Anche a **Castagnole Monferrato**, patria del Ruché, un rosso doc profumo intenso, musiche e poesie in piazza (informazioni al 0141-292294).



La serata chiamerà «Calici di stelle»: folclore, concerti, poesie ed escursioni notturne fra i vigneti

A **Cocconato**, il paese balcone del Monferrato, nel Nord dell'Astigiano, il 10 agosto trasformerà la piazzetta in un caffè concerto arioso ed evocante (tel. allo 0141-907007).

Infine a **Quaranti** sulle colline tra l'Astigiano e l'Acquese, dove nasce il profumato Brachetto, i calici si alzeranno alla «Brachetteria» in abbinamento con dolci e salumi (informazioni al 0141-739939).

Sergio Miravalle

UNA GITA A...

Magnano Biellese, via ai «Concerti a lume di candela»

I «Concerti a lume di candela» di Magnano, dedicati al repertorio antico, sono un piccolo grande miracolo e il segreto è la qualità. Gli appuntamenti, che da 13 estati richiamano appassionati in questo placido angolo del Biellese, sono legati a grandi nomi: nell'edizione che prende il via stasera alle 21 con replica domani l'avvio è con il gruppo L'Astrée; più avanti si rinnoverà la presenza di Bernard Brauchli e si ascolteranno, tra gli altri, musicisti come Wieland Kuijken e Christiane Jaccottet. E il 26 agosto arriverà la Academy of Ancient Music diretta da Christopher Hogwood. Dal 16 al 30 si svolgono i corsi di musica antica.

Ecco la chiesa di San Secondo

Che vedere. La prima cosa da visitare a Magnano, adagiato sul verdissimo versante biellese della Serra, è la chiesa di San Secondo, dove si svolge la maggior parte dei concerti. E' staccata dal paese e sorge, gioiello isolato, in mezzo ai prati. L'impianto originario risale ai primi dell'XI secolo; ottimo restauro le ha ridato il puro aspetto romanico, con pietre murali a vista e lo slanciato campanile a trifore che occupa l'abside destra.

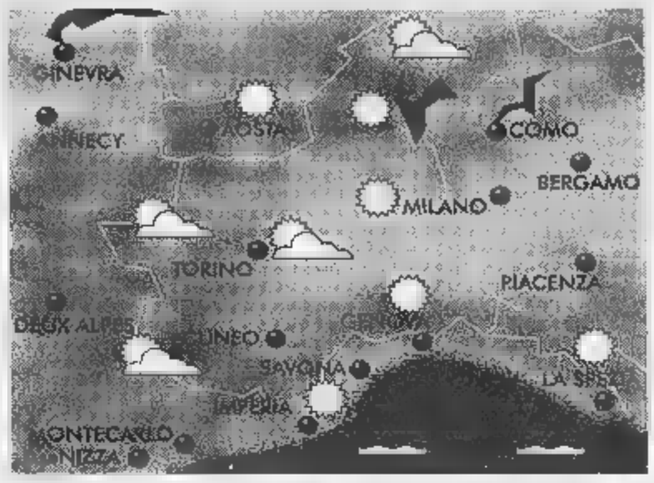
Altri notevoli monumenti di Magnano sono la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista e San Secondo e il Ricetto. La prima ha una balaustra di marmi colorati scolpiti e bel pulpito. Il campanile costituisce uno degli accessi al Ricetto, testimonianza di un'epoca (il XIV secolo) in cui abitazioni civili e fortificazioni erano tutt'uno.

A breve distanza gli appassionati di golf trovano il magnifico campo Le Betulle. Gli appassionati di archeologia industriale possono visitare la Bessa, che è addirittura un esempio di paleo-industria, protetta come riserva naturale: è un'estesa pietraia con enormi mucchi di pietre rivoltate e accumulate nel 1° secolo a. C. da migliaia di schiavi Vittimuli; i romani li avevano condannati «ad metalla», costringendoli a setacciare il terreno e a lavorarlo nei forni per ricavarvi l'oro. E nel vicino torrente Elvo qualche pagliuzza aurea si racimola oggi.

Dove mangiare. A Magnano (015): La Bessa (frazione San Sudario) 679186; Della Serra (frazione Broglina) 679173.

Leonardo Osella

IL **WEEKEND**



LA

Il cattivo tempo dei primi giorni di agosto si sta allontanando rapidamente verso Sud-Est per l'espandersi dell'alta pressione che salvaguarderà il bel tempo da perturbazioni atlantiche, obbligate a scivolare a latitudini superiori.

- CUNEESE. Generalmente sereno con scarsa nuvolosità cumuliforme serale lungo i rilievi. Temperature in rialzo. Venti di brezza lungo valli.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Il cielo prevarrà su tutte le valli salvo possibili isolati annuvolamenti cumuliformi sui rilievi. Temperature in rialzo. Venti deboli.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno o poco nuvoloso su tutte le vallate alpine con possibilità di nuvole cumuliformi pomeridiane in dissolvimento durante la serata. Venti variabili di brezza

- RIVIERA LEVANTE (Genova - La Spezia). Tempo prevalentemente soleggiato con possibili annuvolamenti termoconvettivi sui rilievi. Temperature in rialzo. Mare da calmo a poco mosso.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Non sussistono prevedibili modificazioni nei parametri, tali da far prevedere condizioni tempo e di diverse da quelle del Levante.

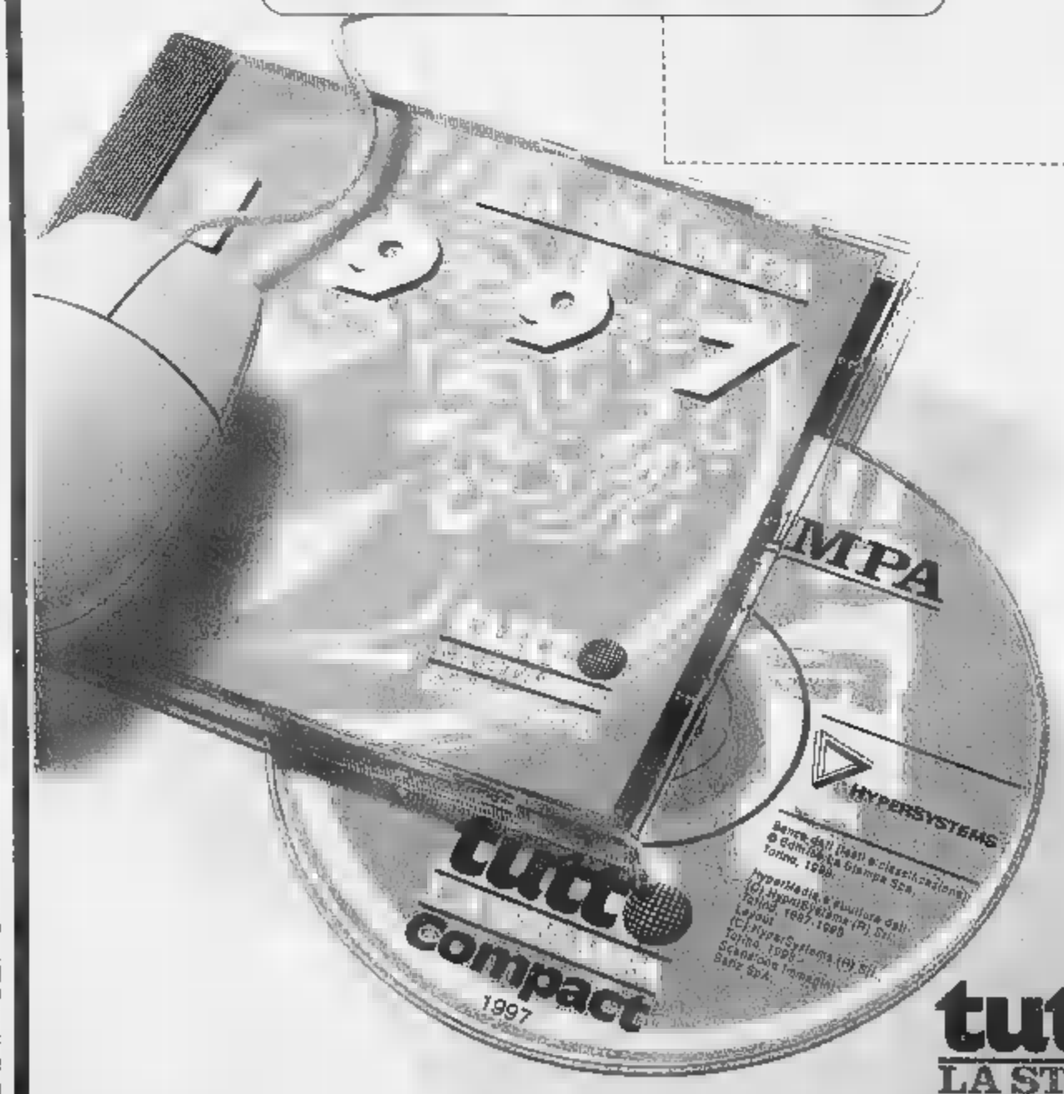
- TORINESE E VERCELLESE. Parziale velatura del cielo accompagnata da possibili addensamenti nuvolosi più consistenti a ridosso dei rilievi. Temperature in rialzo. Turbolenza dell'aria in attenuazione.
- LANGHE E MONFERRATO. Tempo soleggiato con qualche possibile velatura stratificata del cielo. Temperature in rialzo.
- LAGHI E BIELLESE. Un cielo sarà accompagnato dal rialzo della temperatura e da venti deboli a regime di brezza.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

La buona situazione generale dovrebbe persistere salvo eventuali alterazioni marginali in sede locale.

[A cura di Giorgio Minetti]

LA STAMPA cd-rom



tutto LA STAMPA Compact

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI in UN ANNO di NOTIZIE.

1992 1993 1994 1995 1996 1997

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- ☐ Sono in possesso delle annate precedenti L. 200.000
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Ciascuna L. 150.000
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco,
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Altri appuntamenti: Dino canta ad Alice Bel Colle, gli Statuto a Casorzo

Festa gitana all'On the River

Stasera sul palco i cugini dei Gipsy Kings

Sono di origine catalana, ma abitano in Francia (a Montpellier) i componenti del gruppo Gitano Soy, che anima la festa in programma stasera all'On The River di Lungo Tanaro San Martino, ad **Alessandria**. In programma buona parte delle musiche portate al successo dai Gipsy Kings: la rumba gitana, un ritmo imparentato col flamenco spagnolo, è qualcosa di passionale [redacted] intenso che scalda rapidamente l'uditorio.

I Gitano Soy appartengono alla famiglia Baliardo, proprio [redacted] i Gipsy Kings: come loro sono nipoti del grande chitarrista «Manita de plata». Durante la festa gitana si potranno degustare sangria e piatti tipici, [redacted] anche consultare la cartomante Simona in un ambiente reso particolarmente suggestivo da musiche ricche di fascino.

Due componenti [redacted] Gitano Soy, [redacted] scena stasera [redacted] Alessandria

[redacted] BEL COLLE. In piazza Guacchione si esibisce il cantante Dino (quello de «Gli occhi miei») con le Ragazze In e si balla con l'orchestra Mario Valenti. Dalle 19,30, ravioli e rosticciata accompagnati dai vini alicesi. [g. l. f.]

ALTAVILLA. Alla discoteca Archivolto si balla con brani di revival, commerciale, happy music e house. [r. sa.]

[redacted] Alla Motonautica Disco Live, stasera in «big room» e privé musica commerciale, h[redacted] [redacted] underground col dj Francesco Pittaluga. [r. sa.]

[redacted] Concerto in piazza degli Statuto, alle 21,30: ingresso libero. La serata rientra nei festeggiamenti per le sagre di malvasia e agnolotto. [r. sa.]

[redacted] D'ORBA. Nell'ambito dei festeggiamenti per «Castelletto Estate '98», alle 21,30, serata di discoteca e animazione con Marco Marzi e Toni Cau dj. [r. bo.]

[redacted] Al New Smile è in programma lo spettacolo erotico «Supertabledance».

FUBINE. Nell'ambito della Festa de L'Unità, dalle 21 si balla coi Mokambo. [r. c.]

MIRABELLO. Al Ribe Ribe, in piazza Libertà, musica con un deejay [redacted] animazione con ballerine cubiste.

OZZANO. Alle 20,30, al Ristorante dell'Opera, «Festa spagnola» [redacted] la cantante Victoria Vargas e il chitarrista Oscar Roberto Casares. [r. sa.]

[redacted] Suonano i Filadelfia alla Cometa Music Hall.

SAN [redacted] Musica a Le Piscine col trio Lostress: Giulio Traversa, Gianni Naclerio [redacted] Carlo Contese. [r. c.]

[redacted] Nel verde di Villa Poggio, a sette chilometri da Casale, disco music [redacted] gastronomia. [r. sa.]

[redacted] Revival e discoteca con il dj Jean Marie allo Chalet Castello.

[redacted]BIO. Alla piscina «Conca Verde», stasera musica dal vivo con i Proposta. [r. bo.]

VIGNALE. Alla spaghetteria Sarroc, dalle 21 musica con Emanuele Barbé. [r. sa.]

VOGHERA. Cover con la Maniman band al Cowboys Guest Ranch.

[redacted] CURA DI Brunello Vescovi

Oggi in viale Crispi, e [redacted] settembre rassegna di marionette

Burattini protagonisti nei giardini di Casale

CASALE. Nell'epoca dei videogiochi [redacted] della tv satellitare tor[redacted] nel fine settimana in città lo spettacolo dei burattini che per tante generazioni ha fatto divertire i bambini di tutto il mondo. «Sarà un prologo della grande manifestazione di settembre dedicata alle marionette e che vedrà in [redacted] nelle vie del centro professionisti italiani e stranieri - dice Piero Carrera, che con l'Associazione Magico teatro curerà la direzione artistica del doppio appuntamento il 5-6 [redacted] 12-13 settembre -, una riscoperta del teatro delle figure che manca oramai da troppo tempo in città».

Il primo spettacolo in programma si svolge oggi alle 17 nei giardini di viale Crispi con «Molly», cavallo di battaglia del gruppo casalese «Magico teatro» composto proprio da Piero Carrera, Angioletta Deambrogio [redacted] Claudio Castelli, da 15 anni nelle piazze [redacted] tutt'Italia.

E' una favola per bambini ambientata in una foresta incantata dove la draghessa [redacted] Molly e il suo amico Testatonda devono difendersi dalle insidie del folletto maligno Smog ,che vuole trasformare tutto il mondo in [redacted] ambiente grigio [redacted] senza sentimenti.

Lo spettacolo di burattini in programma stasera anticipa una rassegna che [redacted] dedicata a fine estate al teatro d'animazione

Domani alle 22 in piazza Mazzini l'argentino Adrian Bandirali presenterà invece «Antidoto lento». L'artista, ritenuto fra i migliori burattinai da strada presenti in Italia, avrebbe dovuto [redacted] fra i protagonisti del Festival delle Marionette [redacted] settembre, ma per altri impegni ha anticipato ad ago[redacted] il [redacted] spettacolo in città. Propone pezzi brevi, ironici, di grande poesia, pezzi duri e talvolta cinici, storie crude in bianco e nero, [redacted] parole e per questo universali, lontane da falsi moralismi, storie che costringono alla risata tentando di elevare i sentimenti.

La rassegna estiva, legata [redacted] «Percorsi d'estate 2» si chiuderà il 22 agosto [redacted] lo spettacolo di Chiara Maio «Wanda mito fammi sognare».

Un assaggio dunque del teatro delle marionette in attesa della grande abbuffata con decine di artisti internazionali che presenteranno spettacoli i[redacted] piazza Mazzini, San Domenico e Santo Stefano. [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

Teatro

Shakespeare [redacted] Tagliolo

A Tagliolo, alle 21, nel cortile del castello dei Marchesi Pinelli Gentile, si tiene lo spettacolo teatrale «Racconto d'Inverno», su testo di William Shakespeare. Traduzione ed adattamento sono di Camillo Milli, la regia è di Jurij Ferrini. [r. bo.]

[redacted] magi[redacted]

Figuranti a Carpeneto

A Carpeneto ritorna la «Notte Magica» per le vie del paese [redacted] maghi, streghe [redacted] cartomanti [redacted] la presenza di figuranti in costume medievale. Esposizione degli antichi mestieri, bancarelle con prodotti locali, antiquariato e mostra di pittura. L'iniziativa è, come sempre, a cura della Pro loco. [r. bo.]

Raduno

Fisarmoniche a Rigoroso

Viene riproposto anche quest'anno (ed è il quarto consecutivo) nella frazione Rigoroso di Arquata il raduno dei fisarmonicisti. L'appuntamento è questa sera: l'ingresso [redacted] libero, gli stand gastronomici aprono alle 20. [m. pu.]

In Val Curone torna la rassegna di spettacolo e gastronomia

Musica e buoni prodotti

Il via domenica a Castellar Guidobono

ALESSANDRIA. Oltre a offrire buoni prodotti gastronomici [redacted] proporre concerti «doc» di musica leggera, la Val Curone ribadisce la sua vocazione turistica. E' anche questo il messaggio della rassegna, presentata [redacted] Palazzo Ghilini, che abbina [redacted]astronomia e spettacolo in una serie [redacted] quattro tappe in altrettanti paesi.

L'iniziativa [redacted] della Provincia, rappresentata nell'occasione dall'assessore Paolo Filippi [redacted] dal consigliere Giancarlo Caldone, in collaborazione con Pro loco e Comuni di Castellar Guidobono, Brignano Frascata, Gremiasco [redacted] Volpedo. Gli appuntamenti sono sponsorizzati da Cassa di Risparmio [redacted] Centrale del latte di Alessandria, Mercatone Zeta e Iper Oasi [redacted] Tortona e Negro viaggi di Tortona.

La rassegna comincia domenica [redacted] agosto [redacted] Castellar Guidobono, dove si esibirà in serata il cabarettista Claudio Perosino. «Il nostro paese - ha detto il sindaco - [redacted] un po' [redacted] l'atrio d'ingresso in Val Curone e vorremmo [redacted] fosse considerato solo una via di passaggio: abbiamo [redacted] bella piazza, da poco risistemata, su cui si affaccia una chiesa di un certo valore artistico. Questa serata in allegria permetterà sicuramente di apprezzare Castellar Guidobono [redacted] anche dal lato estetico: non solo per le ottime patate, cipolle e i pomodori perini che si coltivano». Alla f[redacted] dell'esibizione [redacted] Claudio Perosino (l'ingresso [redacted] è gratuito), sarà offerta anche una degustazione di prodotti locali.

Michele canterà l'11 a Gremiasco

Il successivo appuntamento della rassegna [redacted] martedì 11, a Gremiasco, dove si promuove il saporito salame della zona. «Testimonial» d'eccezione [redacted] questa volta Michele, interprete di «Se mi vuoi lasciare» [redacted] cavallo tra gli Anni '60 e '70: in programma una serata di revival che sarà sicuramente apprezzata.

La rassegna riprenderà dopo ferragosto, il [redacted], [redacted] Brignano Frascata con l'orchestra di Franco Bagutti, una tra le più collaudate e apprezzate nel ricco panorama della musica da ballo. In questo caso Brignano non vuole propaganadare un prodotto, ma il suo mercatino dell'antiquariato, che si ripete puntualmente ogni prima domenica del mese.

Tony Dallara chiude il 23 a Volpedo

Chiusura il 23, a Volpedo, che mette naturalmente in vetrina le sue rinomatissime pesche: il concerto, ad ingresso gratuito, è dell'indimenticabile «urlatore» Tony Dallara. [b. v.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. CHIUSO PER FERIE.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **La vita [redacted] bella**, di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: [redacted]. Lire 9000; 7000.

[redacted] - [redacted] **Grande.** Tel. 0131-234.240. [redacted] PER FERIE.

COMUNALE - [redacted] Ferrero. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. [redacted]. 0131-268.080. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni** [redacted]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [redacted] 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. [redacted] PER FERIE.

[redacted]. Tel. 0131-252.707. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

ARISTON. [redacted]. 0144-322.885. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

BALBO. Tel. 824.889. CHIUSO PER [redacted].

[redacted]

[redacted] CHIUSO PER [redacted].

[redacted] **[redacted]ABLIO.** Tel. 0142-452.061. **L'av[redacted] del diavolo.** Or.: 21,45. Lire 10.000 (posto unico); (pref. e fest. 12.000 posto unico).

MODERNO. [redacted]. 0142-452.616. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-701.459. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]. 0141-702.788. [redacted] FERIE.

[redacted]. Tel. 0141-701.498. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472. **La vita è bella** di e con R. Benigni. [redacted]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 0143-78.290. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]

[redacted] LE STELLE. Tel. 0143-81.411. **Wilde**, di B. Gilbert, con S. Fry. [redacted]: 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-62.895. **L'ospite d'inverno**, di A. Rickman, con E. Thompson. Or.: 21,15. Lire 8000; 5000.

[redacted]

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952.679. **Mr. Magoo**, di S. Tong, con L. Nielsen. Or.: 21,30. Lire 7000 (posto unico).

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Dove c'è [redacted] per la tua [redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [redacted]. 856.521. [redacted] **Inquieta**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La mia regina** [redacted]. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Savior**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. [redacted]. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN [redacted] v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. [redacted] 2 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FE[redacted].
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER [redacted].
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO [redacted]ER FERIE.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Alien - [redacted]elonazione**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **tagliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Full Monty**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande** [redacted]. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate» **Crocevia per l'inferno** ore 15,45; 20,20. **L.A. Confidential** ore 17,45; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute**. V.M. 18. Or.: 19,50; 22,30.
[redacted] **2** c. Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. **Sesso e potere**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. [redacted] Roma, [redacted]. 530.353. CHIUSO [redacted].
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**. Ore [redacted].
FIAMMA c. Trapani 57, [redacted]. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. CHIUSO [redacted] FERIE.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arancia [redacted]canica**. [redacted]: 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'oggetto del mio desi[redacted]**. V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, [redacted]. 537.100. **Conversazioni private**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [redacted] Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
MASSIMO UNO [redacted] Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] **schio d'impatto**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; [redacted].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood brucia**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala [redacted]: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 3: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala [redacted]: **Commandments**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO.
VALENTINO [redacted] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO [redacted] FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

SALE (AL) STATALE 211
[redacted] 0131.84108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 7 AGOSTO — I FILADELFIA
[redacted] 8 AGOSTO — I RUBACUORI
DOMENICA 9 AGOSTO — SERA HARMONY SHOW

ECONOMICI
VENDESI panificio ben avviato in Acqui [redacted]. Tel. 0144 323 268.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

Castagnole Lanze
Festival della canzone d'impegno
Sabato 22 Agosto
[redacted]
Mercoledì 26 Agosto
NOMADI
Sabato 29 Agosto
C.S.I.
Consorzio suonatori indipendenti
Domenica [redacted] Agosto
[redacted]
Prevendite [redacted] posti abituali
Informazioni [redacted] 0141/87.78.80

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa [redacted]
tutto [redacted] Compact
1678-02005

VACANZE ALTERNATIVE

3

GRANDI ITINERARI NELLA LETTURA

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-190 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrica Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

L'altra sera l'amichevole a Novi, domani l'Alessandria giocherà a Casale

Anche Spinelli jr al test dei grigi

«In tribuna soltanto per salutare Maselli»

ALESSANDRIA. Grigi in rodaggio nella prima uscita ufficiale della stagione a Novi. E sotto gli occhi un ospite inatteso e forse per qualche aspetto interessato: Roberto Spinelli, figlio di Aldo, ex presidente del Genoa e amico di patron Gino Amisano.

Spinelli junior, rientrato qualche settimana fa dagli Stati Uniti, ha dichiarato di essere venuto solo per salutare il caro amico quale è l'allenatore dei grigi Claudio Maselli. Senza altro fine, ha assicurato, e senza alcun accenno a un eventuale ingresso del padre nell'Alessandria. «Anche perché - ha glissato Spinelli - abbiamo tanta carne al fuoco in altri settori operativi».

L'esordio dei grigi non poteva offrire una prestazione eccezionale. Tenuto conto delle due settimane di intensi allenamenti a cui sono stati sottoposti i giocatori nel ritiro di Pianfei. Anche la prima amichevole del «trittico d'agosto» (le altre sono in calendario domani a Casale e mercoledì 12 a Tortona) ha evidenziato due giocatori già in condizioni apprezzabili.

Sono l'interno Daniele Giraldi e la punta Giancarlo Romairone. Entrambi, soprattutto nella ripresa, hanno conferito vivacità e pericolosità alle offensive dell'Alessandria dialogando bene e dimostrando di avere già trovato un discreto affiatamento.

Dice Giraldi: «Nel Cuneese abbiamo svolto un'ottima preparazione. Adesso stiamo lavorando per cercare la forma ideale. Dunque, la fatica si fa sentire. Ma, a poco a poco, cercheremo di arrivare al top della condizione per partire bene in campionato». Per Romairone si è trattato di «una partita che serve per conoscersi calcisticamente di più. In aggiunta se si vince è anche più importante perché ti abitui con un certo anticipo a cercare il successo pieno. Nel complesso un buon allenamento con pregi e difetti di una gara post ritiro».

L'analisi di mister Claudio Maselli è pacata: «Non è stata una vera partita. Tuttavia, era la prima gara amichevole che è utile, come tutte le altre che seguiranno, per valutare l'organico a disposizione. Dobbiamo conoscere meglio i giocatori della rosa e poi trarre delle conclusioni».

Inevitabile l'accenno all'assenza di un altro attaccante che affianchi Romairone nelle soluzioni offensive: «Aspettiamo di valutare a fondo i calciatori che abbiamo in casa. Perché a volte si commette l'errore di denigrare chi già fa parte della squadra per procedere ad acquisti. Alla vigilia di Ferragosto, esaurite le tre amichevoli, avremo un quadro generale della situazione. Se dopo Casale e Tortona ci accorgeremo di avere lacune in qualche settore, faremo in modo di rimediare per tempo. Ma non bisogna assolutamente forzare i tempi in questa casa».

Gelato

Due azioni dell'amichevole fra Novese ed Alessandria La gara è finita 2-1 per i grigi con reti di Romairone, Giraldi e Celella

Soddisfazione nella Novese

Lovisolo: «Ma serve altro lavoro per arrivare al top della forma»

NOVI. «I grigi sono fortissimi e hanno una settimana di preparazione in più nelle gambe. Aver tenuto testa per novanta minuti agli avversari è un motivo di soddisfazione per i miei giocatori».

Il tecnico della Novese, Stefano Lovisolo, ha tratto utili indicazioni dall'amichevole persa (1-2) dalla squadra biancoceleste contro l'Alessandria. «I ragazzi si sono mossi bene e hanno espresso un ottimo calcio soprattutto nel primo tempo - sottolinea l'allenatore -. Ho fatto qualche esperimento, schierando subito alcuni tra i neoacquisti e inserendo gli altri nella ripresa, per avere sempre in campo una formazione equilibrata. Direi che il test è stato superato brillantemente dall'intero organico».

Per Lovisolo, «è scontato che si debba ancora lavorare duro per portare la squadra al top. Ma c'è già una discreta velocità e non manca l'intesa tra vecchi e nuovi». Quale sarà il ruolo della Novese in D? «L'obiettivo primario è la salvezza, ma ci auguriamo di fare anche qualcosa in più - replica il trainer -. Se verremo inseriti nel girone con le toscane (i raggruppamenti saranno noti oggi; ndr), ci sarà bagarre su ogni campo e in tutte le partite. Forse, l'abbinamento con le compagine sarde sarebbe disagevole per la lunghezza delle trasferte, ma ci consentirebbe di trovare qualche rivale decisamente inferiore sul piano tecnico».

Con il ripescaggio dell'Acqui, s'infoltisce la pattuglia delle formazioni alessandrine e Lovisolo non si spaventa per il gran numero di derby. «Sono acquese e mi fa piacere che i "bianchi" siano stati ammessi alla D, anche perché lo avrebbero meritato già sul campo - conclude l'allenatore della Novese -. Per il resto, credo che Casale, Valenzana e Derthona siano competitive e possano fare bella figura: noi vogliamo essere da meno». **[m. d.]**

Tricolori di nuoto

La luese Porta in cerca di medaglie

ALESSANDRIA. Tredici nuotatori alessandrini da oggi tentano l'avventura ai campionati tricolori estivi di categoria, a Roma: 8 tortonesi, 3 valenzani, la luese Eleonora Porta e il casalese Giuliano D'Arienzo.

I candidati al podio sono D'Arienzo, tesserato per le Fiamme Gialle e considerato il terzo dorsista italiano, che partecipa ai campionati in vista dei mondiali militari, in calendario a fine mese. Giuliano può salire sul podio sia nei 200 sia nei 100 dorso. Stesse possibilità per la Juniores Porta, del Centro Nuoto Torino, che si allena a Valenza con l'istruttore Franco Mazzarello. L'ondina ha recentemente realizzato un exploit a Torino, ai campionati regionali, vincendo 6 titoli, nei 50, 100 e 200 sl, nei 100 e 200 do e nei 200 mx. Non solo, nei 200 sl e nei 200 mx ha realizzato i nuovi limiti personali. Se non avrà un imprevedibile calo di forma, può fare grandi cose. Può darsi che il suo allenatore Corrado Rosso decida di farle disputare solo alcune tra le prove cui avrebbe diritto, per non sovraccaricare il carico di lavoro, già pesante in questo fine stagione.

Qualche rinuncia si avrà anche tra gli atleti del Gulliver Derthona. Assunta Riva ad esempio si è guadagnata il pass per 6 prove: 100 e 200 fa, 200 mx, 200, 400 e 800 sl, ma potrebbe saltare qualche gara. Gli altri juniores sono Simona Zanfavarom Maria Elena Malaspina, Stefano Longhi, lo scorso anno sul podio e quest'anno in leggero calo. Per motivi familiari ha dovuto rinunciare Gian Luca Messina, che doveva disputare i 400 mx. Per la categoria Ragazzi, gareggiano Fabio Daglio, iscritto a 50, 100, 200, 400 sl, e Diletta Lugano, 200 mx, 100 e 200 do. Per i Seniores infine scendono in acqua Fabio Affricano nei 200 do e Luca Scaramel nei 200 ra.

Per la «3 G» Valenza partecipano Valerio Motta, Ilaria Currò e Gabriele Zanin (100 e 200 ra). I primi due hanno concrete possibilità di ottenere una medaglia, rispettivamente nei 400 e 1500 sl e nei 50 e 100 sl. **[r. c.]**

Podismo a Connio

8ª corsa sulle alture di Carrega

CARREGA. Tradizionale appuntamento con il podismo prima del Ferragosto. È disputa domenica a Connio di Carrega la quarta edizione della «corsa in montagna». La competizione è organizzata dall'Atletica Novese in collaborazione con l'associazione sportiva di Connio ed è valida quale seconda prova del trofeo messo in palio dalla Federatletica provinciale e anche per il Challenge Fidal '98.

Il percorso si snoderà per otto chilometri, con ritrovo dei concorrenti alle 8,30 e partenza un' ora dopo. Al vincitore di ogni categoria sarà consegnata una medaglia d'oro.

La gara nell'Alta valle Borbera fa seguito a quella disputata tre mesi fa a Voltaggio. In vetta alle classifiche parziali della specialità sono i seguenti atleti: Amatori B: Claudio Gibbin, davanti a Luca Marchesotti; Master A: Massimo Orlando, seguito da Gian Francio Palpon; Master B: Giancarlo Moda precede Nevino Bottaro. Mentre nella categoria Master C Agostino Pistarini è primo davanti a Franco Travenzoli. Infine nella graduatoria femminile leader è Norma Sciarabba; secondo posto per Mirella Borciani.

Fra le società, l'Atletica Derthona con punti 111 precede l'Arquatese, 58, e la Serravallese, 54.

L'albo d'oro della competizione di Connio annovera protagonisti di valore. Nel '95 la corsa in montagna è stato vinta dal marocchino Abou El Wafa tesserato per il Cus Genova che, in il tempo di 26'10', ha stabilito il primato che ancora resiste. Nel '96 successo per Nicola Calia della Cerchi Sport Tortona davanti a Ernesto Calenda del Culmv Genova. Infine, il 10 agosto dello scorso anno, oro per Silvio Gambetta (Cover Domodossola) davanti a Claudio Gibbin (Cerchi Sport Tortona) e Alessandro Baldacci (Gau Genova. Nel settore femminile affermazione di Norma Sciarabba della Cerchi Sport Tortona con il tempo di 36'42" record da battere.

Il premio a squadre è andato all'Atletica Arquatese. **[r. g.]**

SPORT FLASH

Calcio serie D

Gli abbonamenti per le gare del Casale

Il Casale ha reso note le quote degli abbonamenti per la prossima stagione. La tribuna laterale costa 1 milione 250 mila lire (1 milione 200 mila ridotti); i distinti, 1 milione 170 mila (1 milione 130 mila ridotti); per le donne e i ragazzi da 14 a 16 anni, tariffa a favore, 80 mila lire. **[r. c.]**

Tennis Nc

Iscrizioni aperte al torneo di Serravalle

Sono aperte le iscrizioni al torneo di tennis Nc, singolare maschile e femminile, che si disputerà a Serravalle dal 10 al 23 agosto. Informazioni allo 0338/2174727. **[m. d.]**

Calcetto

Un torneo riservato alle donne

Per la prima volta, l'Acsi (Associazione centri sportivi italiani) indice un torneo di calcetto riservato alle donne: le gare prenderanno il via il prossimo gennaio e potranno prendervi parte le esponenti del gentil sesso che hanno compiuto almeno 18 anni. Per informazioni si può telefonare allo 0336/243535. **[r. c.]**

DILETTANTI

Saranno in gara il Libarna (Eccellenza) e compagini di Promozione

Coppa, la sfida comincia il 30

Inserite nei gironi otto squadre dell'Alessandrino

Sono 8 le squadre alessandrine inserite nella Coppa Italia dilettanti, che prenderà via a fine mese: Libarna, unica compagine d'Eccellenza; Castellazzo, Fresonara, Fulvius Samp, Monferrato, Pontecurone, San Carlo e Sarezzano (Promozione).

Qualche dato fornirà un'idea sull'importanza della manifestazione. Le partecipanti sono 96: 32 dei 2 gironi d'Eccellenza e 64 di Promozione, che per la prima volta sono state iscritte d'ufficio e non su richiesta. Si giocherà agli inizi di agosto a primavera inoltrata.

La Coppa è considerata importante: «Chi ha ambizioni sa che è un passaggio obbligato - dice Augusto Papalia, allenatore del Castellazzo - prepara al clima agonistico del campionato e fa crescere gli stimoli». «Avevamo già partecipato lo scorso anno e con buoni riscontri - ricorda Mauro Borello, mister del San Carlo -, questa volta c'è neppure stato bisogno di fare domanda».

Il premio finale è assai ambito: la prima in ambito nazionale sale direttamente in serie D.

Per porre rimedio alla lunghezza della manifestazione, vengono proposti dei triangolari, che porteranno alla qualificazione di una sola squadra. Nel girone 24, sono inserite Monferrato e San Carlo, accanto al Trino; nel 26, Pontecurone, Fulvius Samp e Sarezzano; nel 26, Libarna, Fresonara e Castellazzo. La prima giornata, il 30 agosto alle 16,30: Trino-Monferrato, Pontecurone-Fulvius Samp e Castellazzo-Libarna. **[r. c.]**

TRASPED
TRASPORTI E SPEDIZIONI

A pochi mesi dall'acquisizione della licenza di spedizionieri (N° rilasciata dalla C.C.I.A.A. di Torino), un nuovo importante risultato! Sono state consegnate le prime dieci targhe per i nuovi trattori Actros immatricolati in base alla legge 454/97 e sucessivo D.M. 212 del 7-7-98 (raddoppio flotte aziendali), che vanno ad aggiungersi ai quaranta trattori IVECO e VOLVO ed ai semirimorchi già in attività.

Un particolare ringraziamento all'agenzia Abbate Daga di Alba ed a tutto il personale della Motorizzazione Civile di Cuneo per l'efficienza e la competenza dimostrata in questa occasione.

DEPOSITI E ASS.ZA VEICOLI: Via Canelli, Boglietto di COSTIGLIOLE D'ASTI - Tel. 0141.968675
UFFICI: L.go IV Novembre, 16 - S.STEFANO BELBO - Tel. 0141.844150 (18 linee r.a.) - Fax 0141.843384
C.so Mazzini, 10/7 - SAVONA - Tel. 019.828555 - Fax 019.822686
TRASPED srl Cap. Soc. L. 1.000.000.000 Int. Versato

Intanto a Grillano di Ovada proseguono le gare del 1° «Palio»

Castelferro in campo in Francia

Oggi prende il via la 3ª «Coppa Mediterraneo»

CASTELFERRO. Campionato fermo per tre settimane, un «tour de force» per il Castelferro-Grafoplast, a partire da oggi, con la 3° Coppa Mediterraneo di tamburello a Courmonterral, in Francia. L'impegno proseguirà la prossima settimana a Castellaro, per le finali di Coppa Italia, e si concluderà a Grillano il 23 agosto, quando dovrà affrontare il Bardolino per la «Supercoppa».

Il Castelferro è costretto ad affrontare l'impegno internazionale con la formazione d'emergenza, che vede i giovani ricalzi Gandini e Boccaccio al posto di De Luca e Cavagna. Ma sul rendimento della squadra, oltre al peso dell'assenza dei due terzini titolari, influirà lo stato di forma di Corradini.

Oltre alla squadra tricolore in Francia gareggiano le altre formazioni di A1 Medole, Bardolino, Castellaro e una serie A2, Ceresara. A queste si aggiunge la Francia.

Giorgio Cavagna non giocherà

Il Castelferro giocherà oggi alle 18,30 e avrà come primo avversario il Castellaro. In caso di vittoria, domani, in notturna, se la vedrà con la perdente fra Medole e Bardolino. Se sarà sconfitto, affronterà la vincente di Francia-Ceresara.

Le finali sono in programma domenica alle 16, per il terzo posto, e alle 22, per il primo.

Conclusa la parentesi francese Dellavalle e C. avranno solo tempo di raggiungere Castellaro, dove incontreranno il Medole per la prima partita di Coppa. Il secondo incontro per i campioni d'Italia in programma venerdì pomeriggio, con la Cavrianese.

Intanto, a Grillano d'Ovada prosegue il «1° Palio del Tamburello» e questi sono i primi risultati: Capriata-Grillano 12-12; Cremolino-Carpeneto 13-8; Tagliolo-Monale 13-7. E' stato rinviato per la pioggia il confronto Croce Verde Ovada-Basaluzzo, mentre il programma di stasera prevede Croce Verde Ovada-Tagliolo, e domani sarà la volta di Capriata-Cremolino. **[r. bo.]**

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

In forte aumento le richieste al numero verde del servizio raccolta a domicilio

D'estate un salotto da rottamare

All'Amiat 9500 telefonate

Grandi pulizie invece della solita vacanza. Risultano tanti i torinesi che, restando in città, si consolano liberando la [redacted] da ogni genere di ciarpame, buttando via mobili inservibili o elettrodomestici obsoleti. Lo conferma l'Amiat che, [redacted] di consueto, si prepara a quantificare la quantità di immondizia - in netto aumento rispetto al passato - destinata [redacted] confluire nei cassonetti in coincidenza con il grande esodo [redacted] agosto. Sopra le righe, nel frattempo, l'incremento di chiamate raccolte dal [redacted] verde 167-017277, varato nel '94 per garantire agli utenti un contatto con l'azienda per ogni tipo di segnalazioni, reclami o informazioni, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16.

Oltre 9500 le chiamate registrate a luglio, con 2000 telefonate in più rispetto all'anno [redacted]. Tra cui circa cinquemila riservate al ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti, in testa ad un crescendo di richieste che, secondo le previsioni, promette entro fine dicembre di toccare il tetto di 100 mila contatti telefonici. Con oltre un [redacted] per cento di domande di servizio rispetto ad un 24 per cento di richieste di informazioni [redacted] da un 17 per cento di segnalazioni e proposte, con i reclami ridotti a fanalino di coda.

Un grosso carico di lavoro per i cinque giovani operatori che rispondono al numero verde. E una rispondenza talmente sopra le righe da esigere una precisazione. Dicono all'Amiat: «Causa l'aumento costante dei contatti [redacted] la crescente attenzione [redacted] pubblico, [redacted] nostro servizio di assistenza ai clienti sta diventando sempre più delicato». E ammettono: «Sappiamo che a luglio alcuni utenti hanno atteso il proprio turno più a lungo del solito, rimanendo [redacted] risposta oppure dovendo richiamare nelle ore meno "calde". I quantitativi dei rifiuti raccolti e il numero di chiamate al numero verde ci confermano che a luglio [redacted] torinesi hanno lasciato la città. Sono due fattori che, combinati con la diminuzione del personale dovu[redacted] ai turni di ferie, possono aver creato qualche disagio agli utenti».

Rimedi del caso? «E' consigliabile evitare di concentrare le chiamate nella tarda mattina[redacted]. E pazientare quando l'attesa si allunga [redacted] sfogarsi con gli operatori, impegnati [redacted] risolvere eventuali problemi dando risposte il più possibile qualificate». Dall'altra parte del filo, ieri pomeriggio, Nadia e Lucia, che alternano i turni con Pippo, Michele [redacted] Maurizio. Raccontano divertite: «Tra i nostri fans più fedeli ci sono alcuni pensionati, che passano [redacted] tempo [redacted] girare per la città segnalandoci qualsiasi disfunzione. Altrettanto curioso il tempismo di molti che cominciano ad occupare il telefono ancor [redacted]ma delle 8 [redacted] mattina, per garantirsi prudentemente di esse[redacted] serviti per primi».

Diversificate le richieste, che vanno dallo sgombero [redacted] una camera da letto o di un salotto al ritiro di frigoriferi o materas[redacted]. E sorprendente la buona volontà ecologica dei torinesi: «I traguardi della raccolta differenziata han fatto colpo e continuano a raccogliere proseliti. Per paura di inquinare l'ambiente, c'è gente che ci ha interpellato per farci ritirare una manciata [redacted] posate o addirittura un'unica pinzatrice».

[redacted] Re

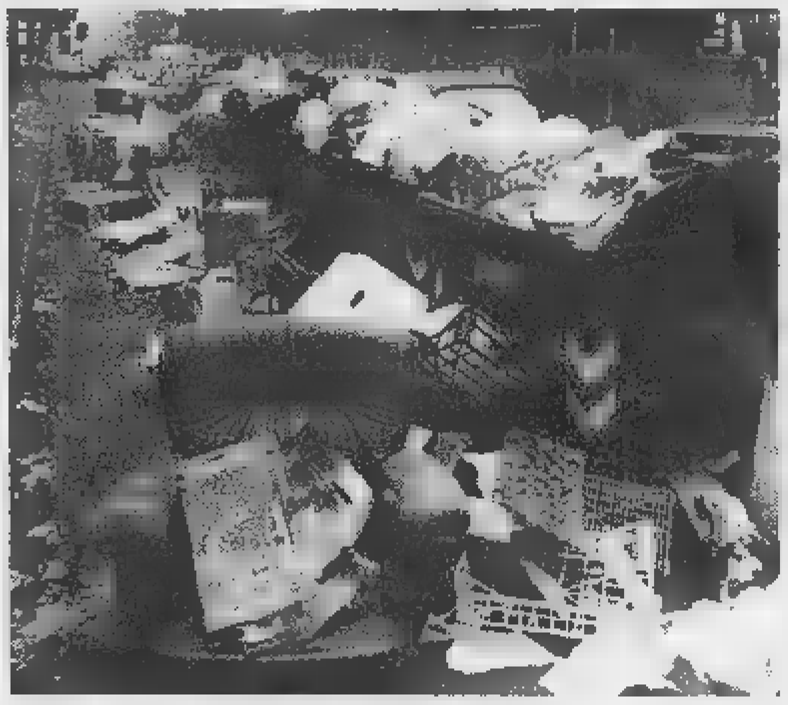
PERLE VIA CAVO

«Ho frattaglie in cantina»

Può verificarsi qualche «equinozio», al numero verde Amiat. E la task-force del Servizio Assistenza (450 telefonate al giorno, 50 mila a metà anno) lo risolve e lo annota con tante altre «perle». Tra le ultime, [redacted] esempio, «un dondolo in rimini», «le frattaglie della cantina», «la carogna [redacted] un frigo» e rifiuti «da cilindrare». Senza contare la «raccolta referenziata», i vestiti di «Amnesty Internet», l'«immondizia dettagliata», l'«acido murialdo». E c'è l'utente «in esubero di parole» e quello che [redacted] preoccupa di consegnare «plastica e nei» (plurale di neon). Chiamate-tipo: «Se il contenitore è integro? No, è proprio di plastica!» oppure «Pronto, ho [redacted] finestra e due balconi da buttare».

Duemila chiamate in più dello scorso anno
E i pensionati segnalano le disfunzioni

[redacted]



Una foto risalente a [redacted] anni [redacted] quando i rifiuti ingombranti finivano sulla strada

Grugliasco, era il custode della piscina. Il sindaco: «Glieli dovevamo»

Straordinari [redacted]

Dieci mesi a casa per 1500 ore extra

GRUGLIASCO. Ferie forzate per il bibliotecario di Grugliasco. Antonio Degortes, 60 anni, dovrà stare a casa per dieci mesi per recuperare 1500 ore di straordinario accumulate [redacted] custode della piccola piscina comunale tra il 1980 e il 1994.

Una quantità enorme di lavoro, corrispondente a quasi 40 milioni. «Uno sproposito - commenta [redacted] sindaco Mariano Turigliatto -, soprattutto [redacted] si pensa che quelle ore furono svolte [redacted] l'autorizzazione dei funzionari di settore, ma solo con il permesso degli assessori. La nostra giunta, invece, distingue bene il ruolo politico da quello burocratico».

E dire che con la piscina Degortes aveva già avuto una brutta avventura. Nel febbraio scorso era stato, infatti, condannato per «appropriazione indebita aggravata» per aver rubato l'acqua della piscina per rinfrescare il tetto [redacted]lla sua [redacted]. Questa, certo, è un'altra storia, le [redacted] di straordinario andavano riconosciute e così è stato.

Un consigliere verde (stesso partito cui appartiene il sindaco Turigliatto) ha tuttavia presentato un'interrogazione al primo cittadino per chiedergli spiegazioni sulle ferie forzate di Degortes.

«Com'è possibile - domanda Vincenzo Galati - che un dipendente sia pagato senza presentarsi al lavoro?». Nei prossimi mesi Degortes percepirà, infatti, il suo solito stipendio.

«Il pagamento gli è dovuto - afferma Turigliatto -, certo noi in qualche modo verremo penalizzati, perché durante la [redacted] assenza dovremo assumere un' altra per[redacted] Ma a questo punto, scusi, non potevate dare a lui il denaro che gli spettava per [redacted] straordinario? «Abbiamo preferito di no, anche per restare in linea con la regola che prevede il pagamento degli straordinari solo nei casi in cui questi siano stati previsti dai dirigenti comunali».

La polemica sollevata dall'interrogazione del consigliere verde riguarda, in effetti, proprio questo aspetto. Come mai lo straordinario di Antonio Degortes è stato [redacted]torizzato da [redacted] assessore [redacted] da un funzionario del Comune? Questa prassi, [redacted] realtà, prima della legge 142/90 sulla riforma degli enti locali, era piuttosto diffusa in tutte le amministrazioni locali.

L'interrogativo sulla vicenda dell'ex custode della piscina diventa un po' imbarazzante più che altro per le ore, 1500, che in parte riguardano un periodo successivo all'applicazione della legge 142.

«Nessun altro dipendente ha fatto tutte quelle [redacted] straordinario - conclude il sindaco -. Noi, comunque, glielo abbiamo riconosciute e convalidate, difficile però non rimanere almeno un po' perplessi».

Grazia Longo

Antonio Degortes era già stato al centro di una vicenda giudiziaria per aver «rubato» l'acqua della piscina

[redacted]

Accolto il ricorso di due giovani militari

[redacted]

Niente naja oltre i cento chilometri da casa. Questo principio, introdotto con una norma del dicembre '96, rischia di creare grossi problemi alle Forze armate. Perché sono tanti i giovani di leva che, destinati a caserme in città lontane dal luogo di residenza, ricorrono al Tar. E i tribunali amministrativi danno loro ragione. Come è capitato il mese scorso al Tar Piemonte che ha accolto i ricorsi di due giovani, uno di Torino e l'altro di Bra, finiti [redacted] fare [redacted] servizio di leva dalle parti di Pordenone. Ora, dopo [redacted] sospensiva concessa dal tribunale, sono tornati a [redacted] in congedo provvisorio.

L'idea della naja vicino [redacted] rischia [redacted] diventare un problema per le Forze Armate. La norma stabilisce che «purché non sia incompatibile [redacted] le direttive strategiche e le esigenze logistiche delle Forze Armate, [redacted] servizio obbligatorio di leva è prestato presso unità o reparti aventi sede nel luogo più vicino al Comune di [redacted]denza del militare e possibilmente distanti [redacted] oltre i 100 chilometri da [redacted] L'eccezione, [redacted] dubbio, sta tutto in quelle «direttive strategiche o esigenze strategiche dell'esercito». Quando sussistono? Quando è possibile derogare al principio dei 100 chilometri? E' il punto centrale del contenzioso tra il Tar e il ministero della Difesa. Nel ricorso presentato per i due giovani, di Torino [redacted] Bra, al Tar Piemonte, dagli avvocati Alessandro Sciolla e Sergio Viale, dello studio Dal Piaz, si insiste soprattutto su questo punto: non sussistono le esigenze logistiche (perché in Piemonte ci sono tante caserme, 7 solo a Torino) né strategiche (perché sono militari destinati a reparti normali, non [redacted] corpi specializzati) per giustificare una destinazione più lontana. I due giovani hanno accettato di svolgere il servizio di addestramento (il Car) a Belluno, che pure [redacted] oltre i 100 chilometri, perché era stato loro assicurato che ci sarebbe stato un riavvicinamento [redacted] casa. E, invece, finito il Car, sono stati assegnati al 32° Reggimento «Carri Ariete» di Tauriano di Spilimbergo, in provincia di Pordenone e quindi ancora più lontano. Allora hanno deciso di ricorrere al Tribunale amministrativo.

IN BREVE

[redacted]

Sull'autostrada To-Savona [redacted] maggiori controlli

CUNEO. Giro [redacted] vite sull'autostrada Torino-Savona. Lo hanno deciso ieri mattina i componenti del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si sono incontrati in prefe[redacted] a Cuneo per affrontare il problema della sicurezza, dopo gli otto morti del mese di luglio. Durante [redacted] vertice, a cui hanno partecipato anche rappresentanti della società Torino-Savona, che hanno promesso accelerazioni ai lavori di raddoppio, [redacted] stato dato ufficialmente il via [redacted] maggiori controlli con l'impiego massiccio dell'autovelox [redacted] delle telecamere per registrare e contestare le infrazioni. Inoltre le pattuglie della polizia stradale di Carcare e di Cherasco effettueranno controlli ai caselli d'uscita con verifiche della media oraria calcolata in base all'orario d'ingresso segnato sul biglietto.

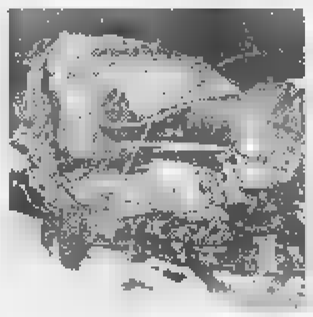
Scalfaro [redacted] Megolo dopo la profanazione

DOMODOSSOLA. Scalfaro ha promesso una visita nel luogo dove si svolse la battaglia di Megolo, in val d'Ossola, recentemente profanato da alcuni vandali che si sono accaniti contro la lapide e la cappelletta erette per ricordare il sacrificio del capitano Beltrami e di altri undici partigiani. Il Presidente della Repubblica ha comunicato la sua esecrazione per l'odio[redacted] episodio [redacted] sindaco di Omegna, Teresio Piazza.

[redacted] scolastica in arrivo [redacted]

TORINO. Sono [redacted] arrivo 24 miliardi per finanziare l'edilizia scolastica in Piemonte. [redacted] provvedimento è stato approvato dalla giunta. E in occasione del piano triennale per l'edilizia scolastica, [redacted] già stati deliberati anche i criteri per procedere alla ripartizione tra province e Comuni della somma stanziata. E' già stato approvato un importante documento per l'attuazione del decreto legislativo 112/98 che riguarda gli «indirizzi per la programmazione».

Schianto sulla Asti-Alba perdono [redacted] in tre



ASTI. La polizia le aveva ritirato la patente da pochi giorni per guida in stato di ebbrezza. Ma lei, Margherita Francino, 27 anni, di Vinchio, mercoledì sera [redacted] salita lo stesso in auto: sulla tangenziale per Alba la sua «Clio» ha invaso l'altra corsia, schiantandosi contro l'Opel [redacted] una famiglia di Nizza: padre, madre e due figlioletti, diretti ad Asti. Sono morti in tre: la conducente della Clio e i coniugi Daniele Gallo, 39 anni e Maria Grazia Gallone, 38, abitanti a Nizza. I due bambini, Davide, di 12 anni [redacted] Stefano, di 6, sono in prognosi riservata. Feriti anche [redacted] non gravemente gli occupanti di altre due auto. E' il bilancio dell'ultimo tragico schianto, sulla superstrada astigiana già teatro in passato di altri drammatici incidenti e per questo [redacted] centro [redacted] accese polemiche. L'Anas aveva promesso lavori [redacted] nuovi segnali.

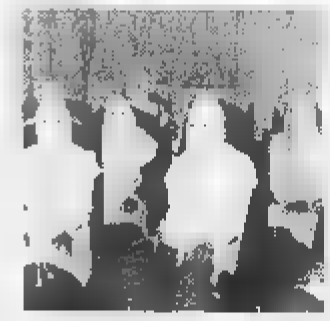
[redacted] di Valdengo [redacted] al sindaco»

VALDENGO. Il sindaco [redacted] tre consiglieri comunali veglieranno per tutto il mese sugli anziani. Succede a Valdengo, dove il primo cittadino Roberto Pella ha dato [redacted] numero di cellulare alle persone con più [redacted] 60 anni: «Saremo continuamente reperibili - dice - per interveni[redacted] in caso di emergenza. Nel mirino ci sono ladri [redacted] truffatori, ma possono chiamare anche le persone che si sentono sole o che hanno bisogno di aiuto».

Corona ospite d'onore [redacted] rassegna Priamar

SAVONA. E' una delle regine della discomusic mondiale: Corona. Da un paio d'anni [redacted] ai vertici delle hit-parade internazionali, i suoi successi [redacted] i cosiddetti «riempi-pista». Stasera sarà la stella della notte sulla fortezza del Priamar [redacted] Savona. Sarà ospite dei dee-jay [redacted] Radio Savona International, animatori della rassegna «Priamar 2000», che dal 1° luglio si [redacted] imposta come uno dei principali punti di riferimento dei giovani.

[redacted] Magica [redacted] Carpeneto con [redacted]



ALESSANDRIA. Fra tante sagre dedi[redacted] alla gastronomia [redacted] alle danze, una festa controcorrente, oggi, nell'Ovadese: a Carpeneto [redacted] svolge la «Notte Magica». Agli angoli delle strade, sui balconi, dalle finestre semilluminate appariranno sagome [redacted] civette, gatti neri, streghe e il paese con il calar della notte diventerà sempre più suggestivo, con la presenza di figuranti in costumi medievali. Gli organizzatori si sono assicurati la presenza di maghi, cartomanti, sensitivi [redacted] chiromanti, che saranno a disposizione dei visitatori. Ci saranno anche bancarelle in tema con l'originale nottata: al posto di torrone, croccanti, palloncini e peluche si potranno trovare pietre zodiacali, sfere di cristallo, bacchette magiche [redacted] così via. Il programma della serata prevede inoltre diverse sorprese.

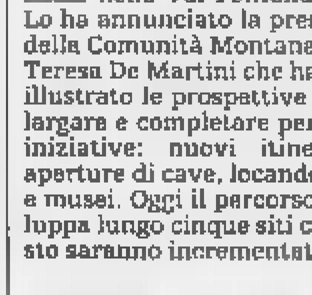
[redacted] dell'ardesia successo [redacted]

GENOVA. Diecimila presenze in nove mesi per l'«Ecomuseo dell'ardesia-La via della pietra [redacted] nella Val Fontanabuona. Lo ha annunciato la presidente della Comunità Montana Maria Teresa De Martini che ha anche illustrato le prospettive per allargare e completare percorsi e iniziative: nuovi itinerari [redacted] aperture di cave, locande rurali e musei. Oggi il percorso si sviluppa lungo cinque siti che presto saranno incrementati.

«Gang» prostituzione scoperta [redacted] polizia

SANREMO. La polizia ha smantellato una «gang» dedita allo sfruttamento della prostituzione che operava tra l'Albania [redacted] Sanremo. Il blitz ha visto l'impiego [redacted] agenti infiltrate e l'utilizzo della nuova normativa che assicura permessi di soggiorno per chi denuncia casi di sfruttamento di immigrati clandestini. Oltre un centinaio le ragazze sfruttate negli ultimi due anni, «importate» e [redacted] lavorare sui marciapiedi della Riviera.

Introd, ponte [redacted] suicidi [redacted] fatto [redacted] settima vittima



AOSTA. E' un'estate di morte, in Valle d'Aosta, per le persone che devono convivere con la solitudine [redacted] con la depressione. Ieri c'è stato il 7° [redacted]cidio in una settimana. Un geometra di [redacted] anni, di Aosta, si [redacted] gettato dal ponte [redacted] Introd 92 metri di altezza sulla Dora di Rhêmes. I carabinieri, dall'inizio dell'anno [redacted] oggi, hanno rilevato in Valle d'Aosta 20 suicidi. Lo psichiatra dice: «Una strage causata dall'emulazione [redacted] dal caldo, che aumenta l'aggressività».

Il sindaco [redacted] Introd, intanto, ha chiesto alla Regione protezioni maggiori sul ponte: «E' un dramma che dobbiamo fermare». Sono quindi allo studio recinzioni [redacted] installare sulla struttura costruita durante la Grande Guerra, che oggi ha soltanto parapetti alti circa un metro.

[redacted]

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' [redacted]
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA
[redacted]

**** Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via P. Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante 'L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

**** Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

**** Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

TO 8

Offerta Facile Estate:

1 telefono GSM + 1 Carta Ricaricabile Omnitel

scegliete la soluzione più adatta alle vostre esigenze

omnitel®
Rivenditore Autorizzato

COPERTURA ITALIANA DELLA RETE GSM OMNITEL AL 04/05/98 (CALCOLATA APPLICANDO IL MODELLO NAZIONALE): 98% DELLA POPOLAZIONE, 88% DEL TERRITORIO. EFF. COM. LEGGE 80 - PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI E/O OMISSIONI - *VEDI REGOLAMENTO INTERNO.

Facile Panasonic 430.000 Lire — **Facile Nokia 490.000 Lire** — **Facile Alcatel 390.000 Lire**

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI* - DISPONIBILE TUTTA LA GAMMA DI ACCESSORI

VIDEURO

TV · VIDEO · HOME THEATRE · HI-FI · AUTORADIO · SISTEMI SAT · TELEFONIA · COMPUTER · ELETTRODOMESTICI · LISTE NOZZE

1 VIDEURO TORINO — VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63 — Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

2 TORINO — C.so GROSSETO, 18 - TEL. (011) 22.53.011 — controviale a 100 metri da piazza Rebaudengo

3 IVREA — VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555 — S.S. N. 31 - VIVERONE

4 RIVALTA — VIA GIAVENO 52/13 - TEL. (011) 900.37.78 — CENTRO COMMERCIALE

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

L'ULTIMO AVVOLTOIO
IL GATTO SELVATICO
ED ALTRE RARITA' VI ATTENDONO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

La decisione del pretore per saldare il debito a un ex azionista Sitav

«Vendete le azioni Finoper»

Erano la garanzia per oltre 6 miliardi

SAINT-VINCENT. «Si venda» ordina il pretore di Torino. Finisce così la vicenda del debito Finoper nei confronti di Marcello De Giovanni, torinese ed ex azionista della Sitav, di quella che dal 1947 quattro anni fa ha gestito le roulette di Saint-Vincent. Un «si venda» che vale 6 miliardi e milioni. Il denaro equivale al 40 per cento della società romana della famiglia Lefebvre che ha comperato la maggioranza delle azioni della vecchia Sitav, eliminando così una forte concorrenza per l'appalto di gestione del Casinò.

Il debito di oltre sei miliardi è stato fatto l'acquisto delle azioni di De Giovanni. Era la fine di luglio di tre anni fa quando l'allora azionista Sitav e i manager di una società del gruppo Finoper, la San Giorgio Finanziaria, firmarono il contratto di compravendita. La San Giorgio pagò tutto in contanti, firmò undici cambiali garantite da un pegno pari al per cento del capitale sociale della Finoper.

De Giovanni venne però pagato e allora chiese l'intervento del pretore di Torino. Fece un'azione di pignoramento e chiese che le azioni fossero in vendita. Era la primavera dell'anno scorso. Nell'autunno la situazione cambiò perché Finoper si scisse in Finoper e Finoper Crédiere spa. Tuttavia il pretore Canaparo ha deciso la vendita.

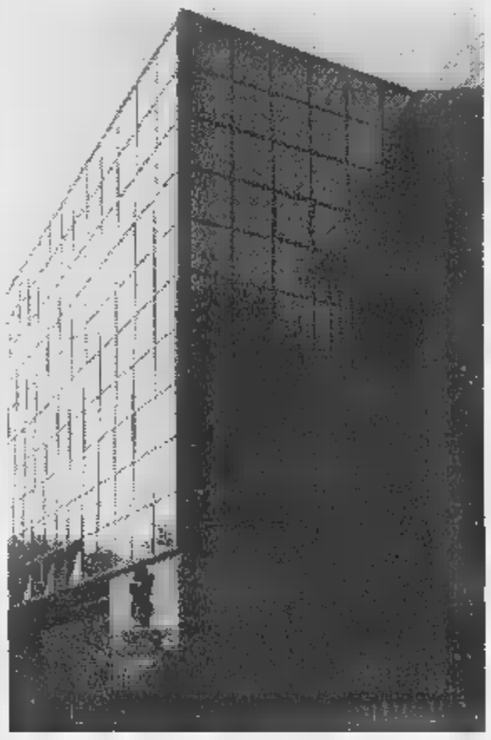
Nelle conclusioni il magistrato scrive: «Il pretore, ritenuta l'opportunità, in considerazione della natura del compendio pignorato, di affidare l'incarico ad un commissionario dispone che la vendita dei beni pignorati venga effettuata a mezzo del commissionario dottor Valter Bullio, assegnando allo stesso termine di giorni trenta con decorrenza dal 15 novembre 1998 per l'espletamento dell'incarico».

Valter Bullio è il commercialista torinese che nella vicenda avuto incarico dallo stesso pretore analizzare il «caso» come consulente tecnico d'ufficio. Dopo la decisione del magistrato non aggiunge nulla. Oppone un gentile «no comment» a qualsiasi domanda sulla vicenda. «Farò quanto disposto». Da parte Finoper le dichiarazioni da sempre improntate all'inesistenza del debito. Gli avvocati avevano anche contestato il pegno e per questo anche chiesto l'intervento della magistratura romana.

Il tribunale civile di Roma ha intanto respinto la richiesta della Sitav che chiedeva il sequestro cautelativo sui beni della gestione straordinaria al Casinò. «Domanda inammissibile», ha scritto il giudice istruttore Franca Mangano. E' il secondo giudizio della magistratura contrario alla Sitav sulla questione «fallimento». Già il tribunale di Aosta respinto la tesi di Sitav e Saav (società sorella che gestisce il Grand Hotel Billia).

Gli avvocati dei Lefebvre hanno sostenuto che il Casinò un debito nei confronti delle società 57 miliardi e che non avendo patrimonio proprio doveva fallire. Il tribunale però ha ritenuto determinante la copertura (per legge) dell'amministrazione regionale. Non c'erano cioè la condizione d'insolvenza.

[e. mar.]



A sinistra, l'attesa del commissario del Casinò e dell'amministratore Sitav (con i loro avvocati) per l'udienza del fallimento al tribunale
Sopra, la facciata di cristallo della da gioco di Saint-Vincent che la Finoper vuole gestire

PIANO

Saint-Vincent

Doppia amichevole per il Torino

Ancora due uscite per la squadra granata di mister Mondonico. Ieri il Toro ha affrontato alle 10,30 e alle 17 il Valle d'Aosta: 9-1 e 2-1 i risultati a favore di capitan Lentini compagni. Ad assitere alla partita del pomeriggio, c'erano circa 2000 tifosi granata. PAG. 37

Aosta

I radicali: «Il Sert ha poco personale»

Denuncia del Coordinamento radicale antiproibizionista contro la Regione, accusata di non aver previsto organici adeguati per il Servizio recupero tossicodipendenze. PAG. 35

Aosta

Ciclismo, il Giro torna all'antico

Un ritorno all'antico tante salite, quattro arrivi in quota sei tappe, spazio al meglio del ciclismo dilettantistico. E' il 35° Giro ciclistico internazionale a tappe della Valle d'Aosta-Haute Savoie Mont Blanc, riservato agli Under ed Elite 26. PAG. 41

A St-Vincent è stato ritrovato nella Dora il corpo dell'anziano scomparso. Lo psichiatra: «Le cause? Emulazione e caldo»

Estate di morte, 7° suicidio

Ragazzo si butta dal ponte di Introd

INTROD. Solitudine, disperazione e chissà cos'altro provocando una strage in Valle d'Aosta: ieri c'è stato il settimo suicidio in 8 giorni. Alle 14 Stefano Tondella, 28 anni, di Aosta, geometra al Comune La Salle, ha parcheggiato la sua «Punto» granata due passi dal ponte di Introd, 92 metri di strapiombo sulla Dora di Rhêmes. Un uomo, da una casa di fronte, ha visto tutto: Stefano ha chiuso chiave l'auto, ha attraversato la strada e si è diretto sul ponte. Una breve rincorsa, poi ha appoggiato una mano sul parapetto e si è lasciato cadere nell'orrido. Lo hanno trovato vigili fuoco, guide alpine carabinieri intorno alle 18, poche decine di metri più a valle del ponte. Sull'auto di Stefano, nessun biglietto.

Nella tarda serata mercoledì, intanto, sono svanite anche le speranze dei famigliari di Andrea Thuégaz, 75 anni, di St-Vincent, scomparso martedì pomeriggio. Era uscito di casa dicendo «vado nell'orto», non l'hanno più visto. E' stato trovato morto nella Dora Baltea, 150 metri più a valle del «ponte delle capre» di St-Vincent. Per recuperare il corpo, le guide alpine i vigili del fuoco si calati dal viadotto autostradale.

Per le persone deboli un'estate di morte: mercoledì scorso scomparve ponte Avise un turista triestino, poi fu la volta di Monica Noascone, 25 anni, di La Salle, che si è lasciata cadere dal ponte di Introd. Come Stefano, ieri. ancora: un uomo di St-Christophe è ucciso venerdì con i gas di scarico dell'auto, mentre tre giorni fa un uomo si è lasciato cadere nella tromba delle scale dell'ospedale Aosta, morendo tre più tardi.

Francesco Calligiana, psichiatra, indica due della strage: «Il mitragliamento di notizie di suicidi riportate da giornali e tv innescano un meccanismo emulazione. Il caldo, poi, aumenta l'aggressività. E il suicidio una forma di autoaggressione». I carabinieri hanno accertato, da gennaio, 20 suicidi. Il sindaco di Introd Osvaldo Naudin ieri ha detto: «Abbiamo chiesto alla Regione di intervenire mettendo protezioni sul nostro ponte. Dobbiamo fermare questo dramma».

Stefano Sergi

Un intervento dei vigili del fuoco e delle guide alpine pochi giorni fa ponte Introd, dove ieri giovane si è lasciato cadere nell'orrido. E' il suicidio accaduto in Valle in una settimana

IN MONTAGNA

Paura per una dispersa

Momenti di preoccupazione, ieri pomeriggio, per un'alpinista francese di anni, dispersa nell'alta valle di Rhêmes. La donna era con un gruppo escursionisti transalpini che, partiti dal rifugio Benevolo, dovevano salire sulla punta Basei (3387 metri) per poi scendere dal colle al rifugio Savoia. durante la salita, il gruppo non ha più visto la donna. scattato l'allarme, sono alzati in volo gli elicotteri della Protezione civile che, intorno alle 19, hanno ritrovato la francese. Stava bene, soltanto preso il contatto con il gruppo. Sempre ieri, la Protezione civile ha anche soccorso un ragazzo che, nella zona delle miniere Colonna Cogne, ha riportato una frattura ad una caviglia. E in val Sapin, a Courmayeur, un escursionista è rimasto bloccato su un piccolo spuntone di roccia, poco fuori bosco. Impaurito, ha chiamato i soccorsi perché non riusciva più scendere. **[s. ser.]**

L'attore Alessandro Bergonzoni questa sera al «Gressoney Alp Festival»

Bergonzoni, vertigine di parole

Per «Zius-Zigotes» prevendita ad Aosta e Pont

GRESSONEY-SAINT-JEAN. E' sul «gioco della parola» che si fonda la grande abilità artistica di Alessandro Bergonzoni. L'esplorazione linguistica, che parte da due presupposti, da un lato il rifiuto del reale dall'altro l'assurdo come spazio di ispirazione, sta alla base anche dell'ultimo lavoro del comico bolognese. Titolo dello spettacolo «Zius-Zigotes». Uno spettacolo che rientra nel calendario del «Gressoney Alp Festival», la rassegna di musica, teatro e cabaret organizzata dalla società «Promoval» Aosta per il Comune di Gressoney-Saint-Jean. Alessandro Bergonzoni sarà in scena questa sera, alle 21,30, sul palco tensostruttura allestita in località Bielciuken Gressoney-Saint-Jean.

«Zius-Zigotes» è un altro dei «prodotti» nati dalla collaborazione tra Bergonzoni Claudio Calabrò, regista-supervisore di tutta l'attività dell'attore amico. Una collaborazione cominciata ventisei anni fa, quando l'attore era laureando alla Facoltà di giurisprudenza di Bologna.

Alessandro Bergonzoni

Anche in «Zius-Zigotes», ritorna una dei temi cari Bergonzoni. Il tema del doppio. Attore-autore, il primo binomio. A cui seguono tanti altri. Il primo legato a «Zius», che è lo zio di nipotini gemelli, tre. Due di questi uguali, due gocce della stessa acqua. Di nuovo il «doppio», del quale Bergonzoni cerca il e il non-senso, arrivando a dire che esiste l'opposto di ciò che, in realtà, non esiste. Poi il «capitano Bergonzoni» augura buon viaggio «tanta vertigine» agli spettatori che vogliono seguirlo nel articolato itinerario dell'assurdo.

Il prezzo del biglietto d'ingresso per lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni è di 10 mila lire. possono trovare in prevendita alla libreria Aubert Aosta, all'hotel Ponte Pont-Saint-Martin, negli uffici Villa Margherita dell'apt Monte Rosa Walser di Gressoney-Saint-Jean alla libreria Garda di Ivrea. [sa. b.]

PELLICCERIA Maucci
SU TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle, renna e montone,
cambiali !
APERTI AGOSTO
SALDI
NOI LI SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000
500.000 fino a 3.000.000
cambiali con le nuove collezioni moda 98-99
Prenota con un acconto di 100.000 o 200.000 lire e ritiri in inverno
In questo periodo custodia, rimesse a modello e lavaggio per pellicce e montoni.
In estate fai cambio che ti conviene !

Accuse dal Coordinamento antiproibizionista: «L'organico è inadeguato»

Sert, in trincea senza personale

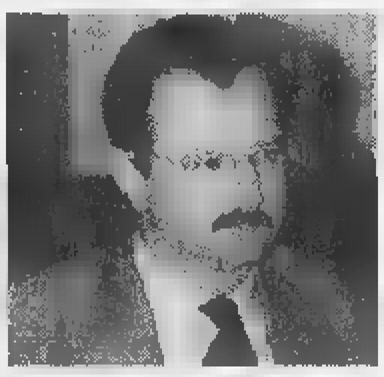
E i radicali presentano denuncia in procura

AOSTA. Atto di accusa verso la Regione Valle d'Aosta (e denuncia in procura) da parte del Cora di Torino, [redacted] Coordinamento radicale antiproibizionista. Motivo? L'organico del Sert, considerato nettamente al di sotto dei parametri stabiliti dalla legge. La Regione risponde «per noi è tutto a posto», mentre l'Usl ammette un «bu[redacted] di due posti, «che saranno ricoperti al più presto».

Versioni opposte, dunque, attorno all'organico del principale servizio sanitario che combatte le tossicodipendenze e l'alcolismo, due fenomeni che in Valle [redacted] terreno molto fertile. Al Sert hanno in cura ol[redacted] 200 tossicodipendenti e al[redacted] 40 alcolisti, ma questa è probabilmente soltanto la punta di un grande «iceberg della disperazione». Per la questura i tossicodipendenti sono almeno il doppio di quelli in [redacted] al Sert, perché molti rifiutano ogni assistenza. E per l'alcolismo il problema [redacted] ancora più vasto.

Sert in prima linea, dunque, ma con organici inadeguati. Gli operatori del servizio non parlano, ma ammettono soltanto di non aver mai visto un organico completo.

Il Cora ha scritto sia al presidente della giunta Dino Viérin (12 maggio), sia all'assessore della Sanità Roberto Vicquéry (4 agosto). Facendo riferimento al decreto ministeriale 444/90 [redacted] al Dpr 309/90, che dal maggio 1991 stabiliscono organici [redacted] orari [redacted] apertura dei Sert [redacted] tutta Italia, i radicali lanciano dure accuse alla Valle: «A sette anni dall'entrata [redacted] vigore del decreto, l'unico Sert della Valle d'Aosta [redacted] ha ancora l'organico previsto dalla legge». I dati raccolti dal Cora arrivano dalla relazione annuale della Regione: [redacted] 31 dicembre '96 c'erano 3 medici, 4 infermieri, [redacted] psicologo, 3 assistenti sociali, un educatore professionale, 2 amministrativi. Un totale di 13 persone, contro le 21 previste dalla legge, che suddivide i Sert secondo l'affluenza [redacted] tossicodipendenti. Quello di Aosta supera addirittura la fascia [redacted] (da 100 [redacted] 150 utenti): nel '96 ne aveva [redacted] in media, saliti [redacted] 215 nel 1997. Ebbene, di fronte a tali parametri, il Cora aggiunge: «La legge indica un organico composto da 21 persone: 4 medici, 4 infermieri o assistenti sanitari, 4 psicologi, [redacted] assistenti sociali, 2 educatori, un amministrativo [redacted] con altre mansioni». Dunque, c'era un organico quasi dimezzato: 13 operatori contro i 21 necessari. Ieri, l'Usl ha comunicato la situazione attuale: 15 persone di ruolo e due precarie. Ma l'«organico teorico», secondo la stessa Usl, è di 19 persone, e [redacted] 21 come indicato dal Cora in base alla legge. Un mistero.



A fianco [redacted] sede del Sert [redacted] Aosta
Dall'alto il responsabile Lindo Ferrari e l'assessore Roberto Vicquéry

E gli o[redacted]ri? Pessimi, secondo i radicali: il Sert di Aosta dovrebbe [redacted] aperto 24 ore [redacted] 24, apre invece 10 ore il lunedì [redacted] mercoledì, 9 ore il martedì, 7 giovedì [redacted] venerdì, 6 il sabato [redacted] la domenica.

Lindo Ferrari, responsabile del Sert, dice: «Il servizio funziona, certo si potrebbe fare di più. La situazione, già critica, rischia di diventare drammatica, [redacted] in altre strutture italiane». L'assessore Vicquéry è lapidario: «A me non hanno recapitato alcuna denuncia. E per noi, il Sert è praticamente a posto con l'organico». **[s. ser.]**

[redacted]

Il Comune di Fénis cerca quattro cuochi

[redacted]

ENTE	QUALIFICA	[redacted]	[redacted]	SCAD.
Comune [redacted] Fénis	Assistente	[redacted]	Lic. media	13/8
Comune di [redacted]	Cuoco	4	Lic. media	13/8
Comunità montana Monte Emilius	Dirigente tecnico	1	Laurea	13/8
Comune di Lillianes	Istruttore amministrativo	1	Diploma	20/8

POCHE le offerte pubbliche di lavoro in questa settimana preferragostiana.

Il Comune di Fénis ricerca a tempo determinato un'assistente per il servizio di refezione scolastica [redacted] durante il trasporto alunni (con orario part-time) e quattro cuochi (anche per loro contratto part-time).

Per entrambe le posizioni è sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Le domande [redacted] presentate alla segreteria del Comune di Fénis entro il 13 agosto.

La Comunità montana del Monte Rosa ricerca invece un dirigente per l'area tecnica. Agli interessati è richiesta la laurea in ingegneria civile oppure la laurea in architettura, nonché l'abilitazione all'esercizio della libera professione. Le domande vanno presentate alla segreteria della Comunità montana Monte Rosa entro il 13 agosto.

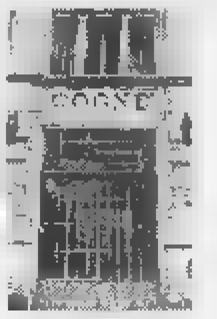
Il municipio di Fénis

L'amministrazione comunale di Lillianes, infine, ricer[redacted] un istruttore amministrativo. Per partecipare [redacted] vuole un diploma di scuola media secondaria superiore. Le domande vanno inoltrate alla segreteria del Comune di Lillianes entro giovedì 20 agosto. **[s. bl.]**

Una precisazione dell'azienda siderurgica

«La Cogne rispetta [redacted] propri impegni»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera della «Cogne Acciai speciali» sulle ultime vicende aziendali che stanno anche comportando un duro confronto con i sindacati.



L'ingresso dell'azienda «Cogne» ad Aosta

«A differenza di quanto da voi erroneamente pubblicato nell'ultimo paragrafo dell'articolo "La crisi blocca 'l'Area 3' Cogne", pagina 32, edizione di martedì 4 agosto 1998, si precisa quanto segue».

«La Cogne Acciai Speciali, alla data del 30 giugno 1998, ha [redacted] organico 1.070 persone a fronte di impegni occupazionali [redacted] confronti della Regio[redacted] di 800 unità. Pertanto non solo rispetta i propri impegni occupazionali ma addirittura li eccede di ben 270 unità, pari ad un ulteriore 34 per cento del totale della forza lavoro che si era impegnata ad assumere».

«In relazione al citato finanziamento messo a disposizione dalla Regione, si sottolinea che lo stesso [redacted] in via di puntuale rimborso da parte [redacted] Cogne. Si precisa, inoltre, che tale finanziamento era espressamente vincolato all'impegno da parte di Cogne di procedere alla restituzione a favore della Regione di aree pari al [redacted] per cento dell'intero complesso industriale [redacted] di sostenere tutti i costi per la rimozione di macchinari e infissi da tali aree».

«Si precisa che la Cogne ha scrupolosamente rispettato anche questo impegno, accollandosi oneri di trasferimento di importo addirittura molto superiore all'importo capitale del finanziamento».

Varato dall'amministrazione comunale il piano dedicato alla terza età per il 1999

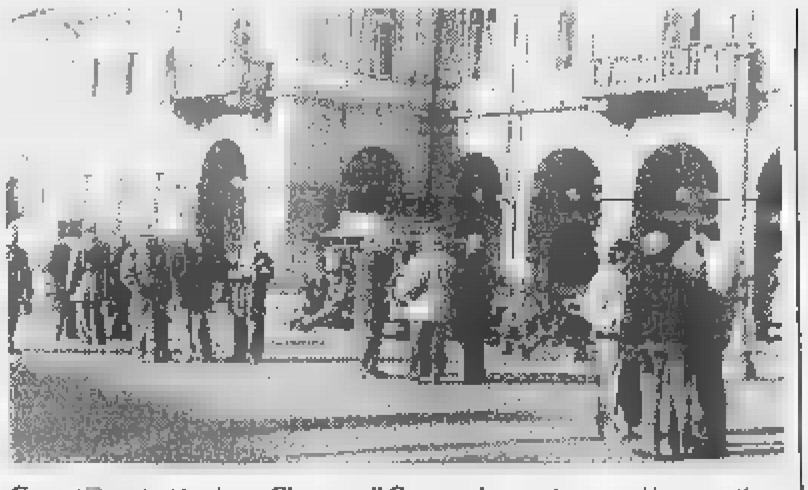
Assistenza agli anziani per 9 miliardi

Telesoccorso attivo in tutte le Comunità montane

AOSTA. Nove miliardi stanziati dall'amministrazione comunale, con il contributo della Regione, in favore del «pianeta terza età» per il 1999. Gli anziani della città vengono considerati con l'attenzione che si deve ad una popolazione in graduale aumento. Una società «in grigio» che entrerà nel terzo millennio avvalendosi di un'assistenza sempre più domiciliare. «Un'assistenza integrata - dice Gianni Rigo, assessore comunale alle Politiche Sociali - in cui siano allineati servizi sanitari [redacted] socio-assistenziali».

Dice ancora l'assessore: «E' stato istituito un gruppo di lavoro, formato da figure professionali del Comune, della Regione [redacted] dell'Usl, per realizzare questo progetto che, [redacted] partire dal gennaio del prossimo anno, verrà avviato in via sperimentale in tutta la Valle».

Nel piano [redacted] risaltano altre iniziative di rilievo: l'aumento di 300 [redacted] mensili, di cui 100 notturne, per l'assistenza domiciliare; l'attivazione del telesoccorso anche nelle Comunità montane della Valle, collegate alla centrale di regione Borgnalle; il potenziamento dell'orario dei centri diurni, considerate le sempre più numerose richieste di accesso.



Gruppi [redacted] anziani in piazza Chanoux. Il Comune ha previsto nuovi interventi

Una proiezione demografica ha stimato il superamento dei diecimila anziani [redacted] oltre [redacted] nell'Aosta del 2000. Alcuni dati relativi ai 378 anziani di Aosta assistiti dal Comune: da gennaio a giugno di quest'anno sono stati confezionati 15 mila pasti, di [redacted] 10 mila consegnati a casa; il servizio infermieristico, riferito allo stesso periodo, ha un totale di 4.132 ore. Una novità assoluta riguarda lo svago studiato per terza età ospite nelle microcomunità e non. Il programma del Comune ha concepito i soggiorni climatici in maniera del tutto diversa.

«Il nostro obiettivo - riprende Gianni Rigo - mira [redacted] ricreare, nel luogo di villeggiatura, lo stesso ambiente famigliare della "micro"; in questa ottica, ogni struttura alberghiera della località di villeggiatura organizzerà, in maniera autonoma, la vacanza per il gruppo di ospiti della stessa microcomunità. Per gli anziani, in generale, bandiremo un concorso pubbli[redacted] aperto alle società che intendono gestire le vacanze [redacted] ultrasessantenni; le "aziende", a loro volta, dovranno presentarci una serie di proposte di soggiorno che verranno recapitate, [redacted] ritenute valide, a domicilio dell'anziano al quale il Comune darà un contributo economico, proporzionale al reddito, per facilitare la villeggiatura».

Il Comune offre, per la prima volta dal 1999, questa opportunità anche agli ospiti delle case di riposo «Père Laurent» e «Festaz». **[s. l.]**

Dal 16 agosto

Dalle Alpi alle strade di Barcellona

AOSTA. Un viaggio itinerante dai sentieri della Valle d'Aosta alle «ramblas» di Barcellona, passando dalle spiagge assolate della Costa Brava. [redacted]' la proposta della cooperativa «Indaco», che organizza un viaggio che ha per titolo «Dalle Alpi al Mediterraneo».

Il viaggio «Europeo» dell'Indaco comincerà il 16 agosto in Valle d'Aosta e si concluderà il primo settembre [redacted] Barcellona. Ad ospitare i giovani viaggiatori [redacted] campeggi [redacted] «Maisons des jeunes».

L'iniziativa della cooperativa Indaco si rivolge ai giovani dai 15 ai 18 anni. E' un viaggio alla scoperta delle tradizioni, nello spirito dell'interculturalità. Animazione, divertimento e amicizia: un'esperienza a 360 gradi per i giovani che vogliono conoscere l'Europa.

Le informazioni sull'iniziativa «Dalle Alpi al Mediterraneo» si p[redacted] reperire alla sede della cooperativa Indaco, in via Porte Pretoria 27, ad Aosta, oppure telefonando allo 0165/33221. **[sa. b.]**

[redacted] AL GIORNALE

L'abbonamento dimezzato

Essendo scaduto l'abbonamento degli autobus cittadini sono andato all'apposito ufficio per rinnovarlo. Mi hanno detto che se superavo i 16 milioni di reddito avrei dovuto pagare 45 mila lire (come sempre) ma che l'abbonamento sarebbe stato valido fino al 31 dicembre 1998. Cioè, avrebbe avuto il medesimo valore di quelli che lo avevano rinnovato a febbraio [redacted] marzo. Strana proporzione fra i due, di spazio temporale e d'uso. All'osservazione giusta l'impiegata ha risposto che «si attende nuove disposizioni...». Ma quando? «Non si [redacted]. Sublime efficienza! Così non l'ho rinnovato l'abbonamento. Ran[redacted] ho detto: «Con quella somma [redacted] alcuni buoni, userò l'auto e sarò lieto di impuzzolire l'aria e di infestare i parcheggi cittadini». Finora gli abbonamenti erano diluiti nel tempo [redacted] non creava ressa negli uffici. Però se ora scadranno tutti di validità al 1° gennaio 1998, immaginatevi che code, ingorghi e disagi toccherà ai poveri anziani.

Voglio terminare [redacted] c'era una volta... un autobus nr. 5 che andando fino [redacted] Aymavilles passava dinanzi all'ospedale. Ora il percorso non c'è più. Per raggiungere il dolente edificio, c'è bisogno [redacted] navetta e chi paga in disagi sono sempre gli anziani per lo più donne. I giovani e non, idolatri (senza intenzione offensiva) dell'auto, di quel salire e scendere due volte non li vedi; vedi soltanto passi lenti di vegliardi. I giovani hanno un [redacted] più comodo, in barba agli ambientalisti.

Romano Roncaglione, Aosta

[redacted] favore lasciate coperti i [redacted]

Per favore signori amministratori lasciate coperti i ru! Non siamo Annecy. La nostra cultura ormai meridionalizzata, il lassismo dei tutori dell'ordine farebbe Aosta ancora più sudicia di quanto [redacted] lo sia. A conferma basta vedere dove attualmente sono scoperti per lo spettacolo e, mai visto un vigile fare multe per procurata sporcizia (si potrebbe sapere quante infrazioni [redacted] state con[redacted] in base alla periodica disposizione-barzelletta [redacted] cani [redacted] padroni con paletta?)

Piergiorgio Berno, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 [redacted] 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [redacted] notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [redacted] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su [redacted] medica urgente)
[redacted] **7:** *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[redacted] **DI** [redacted]

Domenica 9 agosto [redacted]

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, [redacted] Ivrea; IP, via P. [redacted] Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Chambave: Shell; **Donnas:** Shell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Titanic. Ore 21. L. 12.000.

CERVINIA
[redacted] **GUIDES.** Tel. 0166-949.473. **Codice Mercury.** Ore 20; 22. L. 13.000.

CHAMPOLUC
[redacted] Tel. 0125-307.436. **Fuochi d'artificio.** Ore 20; 22. Lire 10.000.

COGNE
GRAN PARADISO. Tel. 0165-749.373. **La vita è bella.** Ore 17; 20; [redacted]. Lire 10.000.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. **Spice Girls,** ore 17. **Aprile,** ore 20, 22. L. 12.000.

[redacted]
CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **L'**[redacted] **4.** Ore 20,30.

[redacted] Tel. 0041-277.221.774. [redacted]**gedden.** Ore 20,30.

SAINT-VINCENT
ARENA. Tel. 0335-525.86.86. Oggi: **The peacemaker.** Domani: **Il quinto elemento.** Ore 21,30. Lire 6000.

TV IN VALLE

[redacted]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Cri du coeur**, film

[redacted]

13; 20; 0,25 **Journal**
13,50 **Rex**, série
14,40 **Dans la chaleur de la nuit**, série
15,40 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16,1[redacted] **Viper**, série
17,10 **Au coeur de l'enquête**, série
18,05 **Kung-fu**, série
18,45 **Jeu de comédies**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
21 — **Wycliffe**, série
22,25 **La Pieuvre**, film tv

[redacted]

13,30 [redacted]**k**, [redacted]
14,05 **La loi** [redacted] **Angeles**, [redacted]
15,05 **Les craquantes**, série
15,35 **L'Asie mythique**, odyssées
16,35 **Inspecteur Derrick**, [redacted]
17,40 **Meego**
18,05 **FX effets spéciaux**, série
18,55 **Longues oreilles**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21 — **Halifax**, film tv
22,35 **Intégrales coulisses**
23,35 **Océans de feu**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte [redacted].

[redacted] DALLA VALLE

[redacted]

Sequestro [redacted] marijuana

I carabinieri di Cogne, durante un servizio di controllo, hanno sequestrato un involucro contenente 20 grammi di marijuana. La droga era custodita da E. C. di 32 anni, dipendente stagionale. L'uomo è stato denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti. **[s. ser.]**

Courmayeur

Esercitazione della Finanza sul Monte Bianco

Sul versante Sud del Monte Bianco, vicino al rifugio Monzino, [redacted] svolta ieri un'esercitazione [redacted] soccorso in montagna organizzata dalla guardia di finanza, alla quale hanno partecipato anche agenti della Gendarmerie francese, [redacted] alpino valdostano e del centro di addestramento alpino di Aosta. Con l'ausilio di un elicottero, i militari hanno simulato i soccorsi per la caduta di alpinisti in un crepaccio del ghiacciaio del Brouillard e, in seguito, per il ferimento di scalatori con [redacted] scarica di pietre vicino al ghiacciaio del Freiney.

[redacted]

Un libro sulla «Terra degli Challant»

Oggi alle 18 al castello di Verrès, presentazione del volume «La Terra degli Challant-Genti [redacted] paesi delle Comunità montana dell'Evançon», promosso dalla Comunità dell'Evançon. **[[redacted] b.]**

[redacted]

Continua la mostra sul quartiere Cogne

E' [redacted] posticipata al 16 agosto, anziché oggi, la chiusura della mostra «L'ancien quartier Cogne», allestita nello spazio espositivo «Unicum», in piazza Soldats de la Neige. **[s. l.]**

Amichevole ieri ■ Saint-Vincent: il Valle d'Aosta battuto 2-1 dai granata

«Bagno di folla» per il Torino

E stasera le vecchie glorie sfidano i tifosi

Gli spalti gremiti ieri al Perucca per l'amichevole tra Torino e Valle d'Aosta In basso il capitano granata Gianluigi Lentini (FOTO FRANCISCO DE SOUZA)

Duemila tifosi granata, ieri, allo stadio «Perucca» di Saint-Vincent per assistere ad una delle molteplici uscite della squadra di Mondonico nell'ambito del ritiro di Fénis.

I fans si sono sistemati un po' ovunque. Sulle tribune e nella zona «prato», l'importante era vedere da vicino questo o quel giocatore.

Il risultato finale di ■ a 1 in favore del Torino (reti di Perreira per il Valle d'Aosta ■ di Artistico ■ Scienza per il Toro) deve ■ fatto riflettere più di un tifoso vista la pochezza di trame accettabili da parte di una delle squadre indicate da tutti ■ la protagonista più attesa del prossimo campionato cadetto. Al mattino, le seconde squadre delle due formazioni hanno giocato una prima amichevole, finita 9-1 per il Torino.

Nel pomeriggio di sicuro si ■ divertiti di più i tifosi valdostani arrivati al Perucca per vedere all'opera il nuovo Valle d'Aosta, che dopo le prime uscite ■ ha favorevolmente impressionato.

Tra i tanti supporter ■ presenti ■ ■ loro striscione il Toro Club «Solo Toro» e i «Cedrata Group» oltre a tanti altri sostenitori «armati» ■ magliette, sciarpe ■ bandiere. Per alcuni, anche l'elmo vichingo. Tra loro anche l'immancabile supertifoso «Bertu», allegro e bizzaro granata, beniamino dell'ambiente. Nella società lo conoscono un po' tutti. Ha seguito la squadra a Fénis trovando ■ sistemazione di fortuna nel capannone che ospita le attrezzature ginniche allestito sul campo di allenamento di Nus. E dall'alto degli oltre 100 kg di peso, si gode qu■ vacanze-ritiro assieme al ■ Toro.

Sugli spalti il tifo si è ■ poche volte. L'unico a suscitare un po' di entusiasmo è stato il nuovo bomber Artistico, mentre capitan Lentini è stato più volte oggetto di slogan ■ ammirazione ■ parte della parte femminile della tifoseria.

Stasera a Nus, in un clima di festa, alla fine dell'allenamento pomeridiano, scenderanno in campo ■■ formazione di dirigenti e staff tecnico granata e una mista veterani (tifosi del Toro) e amministratori locali.

Sul terreno di gioco ci saran■ il mister Mondonico nel ruolo di centravanti, l'indimenticato portiere Lido Vieri, Cravero e forse il presidente Vidulich, salito in Valle per una visita alla squadra. Tra i valdostani saranno presenti fra gli altri Sandro Nogara, Bobo Pernettaz, Claudio e Mauro Quaglia e Faustino Perruquet.

Il Toro A tornerà in campo domani alle 18 al Puchoz ■ Aosta contro il Borgosesia e martedì alle 20,30 di nuovo contro il Valle d'Aosta. [p. l.]

Pont-St-Martin, la Smalp apre oggi la festa patronale

Il logo ■ «Rap Camp '98» e a fianco l'autoblindo che sarà oggi ■ mostra a Pont-St-Martin insieme ■■ armi e attrezzature militari, nell'ambito della festa patronale di San Lorenzo

Show militare in piazza

La Taurinense tra i blindati

PONT-ST-MARTIN. Arriva anche l'esercito, per celebrare il patrono San Lorenzo. Nonostante le dimissioni in blocco della Pro loco, l'amministrazione comunale (con l'aiuto di qualche volontario) ha allestito ugualmente un programma di festeggiamenti. Ad inaugurare le manifestazioni, c'è oggi l'ultimo dei tre appuntamenti valdostani ■ «Rap Camp '98», uno show della scuola militar■ alpina di Aosta per attirare i giovani ■■ le opportunità di lavoro offerte dall'esercito. Alle 16, in piazza IV Novembre, ci sarà un «carosello» della fanfara Taurinense, con sfilata nelle vie del paese fino all'area esterna del palasport dove, alle 17, comincerà il «Rap Camp». Saranno esposti un autoblindo, una moto enduro dell'esercito, armamenti vari, ci sarà una mostra fotografica della Smalp e una serie di giochi, con ■ premio oggetti della vita militare: berretti, magliette, penne biro e rubriche. Sarà ■ disposizione anche una palestra artificiale. Lo Stato maggiore, tra l'altro, ha annunciato che anche ai militari di leva sarà data la possibilità di partecipare ■ missioni all'estero, su richiesta. La festa di San Lorenzo proseguirà domani: alle 15 gara ■ bocce, alle 21 concerto della banda in piazza. Domenica, alle 9,30, sfilata della banda e, dalle 10 alle 18, «Mercà del ghett» in via Roma. Alle 10, inoltre, nella zona industriale ci sarà il primo «Trofeo San Lorenzo» di ciclismo, per giovanissimi, organizzato dal Club sportivo Lys. Lunedì alle 10 messe cantata, alle 15 altra gara ■ bocce e, stes■ ora, pomeriggio ■ allegria al Bosc Daré.

Le occasioni per assistere ■ concerti (dal rock al folk) o a rappresentazione teatrali

La lirica fa tappa a Saint-Vincent

Mal a Valtournenche, gruppo spiritual a Montjovet

Pont-St-Martin. La banda musicale (60 componenti diretti da Walter Chenuil) avrà un solista d'eccezione per il concerto ■ domani s■ in piazza IV Novembre, in ■■■■ ■ ■■ Lo■■■ E' ■ maestro belga Stef Pillaert, considerato tra i migliori suonatori al mondo ■ «euphonium», il flicorno baritono. Ha suonato anche alla prestigiosa Royal Albert Hall di Londra ■ da martedì ■■ svolgendo uno stage di 5 giorni per i musicisti della banda di Pont-St-Martin. Domani sera sarà con loro nella piazza del paese per il concerto finale. Appuntamento alle 21.

I «Diavoli» di Valeriano Gialli arrivano invece questa sera, alle 21,30, nel prato di località Champagne, nel Comune di Antey-Saint-André. E' uno spettacolo teatrale itinerante, che riunisce tre compagnie locali («Envers teatro», «Sinequanon» ■ «Teatro del Nord»).

Il palatenda ■ piazzale Chaloz ■ Valtournenche ospita questa sera, alle 21, uno show del cantante Mal. Volto celebre degli Anni Settanta, Mal è ■ molti ancora conosciuto per l'interpretazione della sigla del film per la tv «Furia».

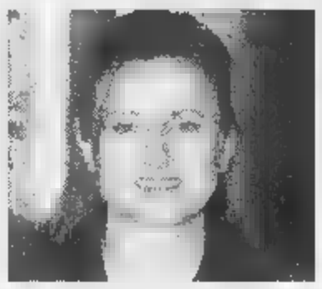
La biblioteca comunale di Montjovet organizza per oggi, alle 21, nel piazzale dell■ chiesa di Saint-Germain, un concerto di musica spiritual ■■ il gruppo «Deep river choir». Solista Fran■ Olivieri.

Nell'ambito di «Saint-Vincent Estate», con la collaborazione dell'Orchestra da camera di Aosta, ■ in calendario per questa sera uno dei concerti della rassegna dedicata alla musica da ■■■■. Nella tensostruttura di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, alle 21, è in programma ■■ ■■■ dedicata all'opera. Protagoniste ■ soprano France■■ Scaini e Giovanna Beretta, che saranno accompagnate al pianoforte dal maestro Achille Lampo. Il repertorio della serata ■ dedicato a musiche di Donizetti, Piccinni, Tosti, Verdi e Vivaldi.

Folclore ■ ■■■■ popolare con la corale «Chatel argent» di Villeneuve invece questa sera, alle 21, nel villaggio di Bellun, a Sarre. Musica demenziale al «Puerto Escondido», sempre a Sarre. Nel locale ■ riva al lago, è in programma stasera un appuntamento di ■■■■ «live» all'aperto con «Colic e le coverte stese», ■■ gruppo torinese conosciuto a livello nazionale per aver la «duttilità» con cui sono riusciti ■ trasformare i pezzi ■■ più famosi «Elio e le storie tese». La serata proseguirà con pezzi di musica Anni Settanta, Ottanta ■ Novanta.

Il cortile del museo archeologico di piazza Roncas, ad Aosta, ospita stasera, alle 21, il concerto dell'orchestra della Scuola superiore ■ musica di Aosta, diretta ■ Giuseppe Garbarino. In repertorio musiche di Mozart, Strauss e Gabrieli.

Teatro invece all'eremo di San Grato, nel Comune ■ Charvensod, dove, alle 21, la compagnia torinese «Agar teatro» rappresenta «F.K.», ■■ «traduzione teatrale» delle opere della pittrice messicana Frida Kahlo. Lo spettacolo ■ inserito nella rassegna «Comuni in festival». [r. s.]



Dall'alto, Francesca Scaini ■ Giovanna Beretta. Sotto il maestro Stef Pillaert

Un momento di «F.K.» a Charvensod

L'AGENDA

Courmayeur. Il «Gran teatro dei burattini» presenta oggi alle 17,30, al Jardin de l'Ange, lo spettacolo «La bella ■ la bestia». Alle 21,30, cabaret ■■ Marco Del Noce in «Che storie».

La Thuile. A partire dalle 17, nella piazzetta del Planibel, la gara «La torta di mele più buona», una competizione aperta ■ tutti. Alle 21,30, al palatenda, spettacolo con l'animazione Samarcanda. Domani, alle 10, prende il via la gara di bocce «Trofeo Diego Chasseur».

Arvier. Alle 21,30, sulla piazzetta della chiesa, ■■■■ Anni Sessanta e Settanta con il noto cantante e chitarrista Romi Regruto. Agli inizi della carriera Regruto ha fatto parte del complesso «The Rogers», nel clan di Celentano per cinque anni. Poi, dopo una parentesi con la band ■ «La quinta faccia» ha accompagnato Amanda Lear. Nelle ultime stagioni estive propone uno spettacolo di karaoke ■■ video, che si basa ■■ un ampio repertorio.

Valgrisenche. Alle 18, in località Capoluogo, si terrà una rievocazione di vecchi mestieri. Titolo della manifestazione «Rapellen lo ten que passe».

Cogne. Alle 16,30, nella chiesa parrocchiale, si terrà il saggio finale della quinta edizione del corso estivo dell'orchestra d'archi Suzuki della Valle d'Aosta. ■■■■ Alle 17, nell'ambito del calendario di «Aosta estate» ■ in programma, in piazza Narbonne, animazione per bambini. Alle 21, al caffè Nazionale di piazza Chanoux, piano bar con Gianni Costa al pianoforte ■ la cantante Elisa. In repertorio standard internazionali.

Valpelline. Alle 21, nell'area attrezzata, serata di musica con il quintetto vocale «I ■■ castelli».

Etroubles. A partire dalle 18, in piazza Chanoux, appuntamento con «Les Alpes en musique ■■ Grand-Saint-Bernard» con «La Jimbretéo».

■■■■ Nella zona del palazzetto dello sport, a partire dalle 21, festa ■ Ferragosto.

■■ **Magdeleine.** Animazione per bambini, ■ partire dalle 16, al parco giochi.

Saint-Vincent. A partire dalle 15,30, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, animazione per bambini. Mentre alle 21, si terrà il concerto dell'Orchestra da Camera di Aosta. Alle 21,30 all'Arena Voglia di cinema, «The Peacemaker».

Champoluc. Alle 21, al teatro tenda, spettacolo con la corale «Neuventse» e il gruppo folcloristico «La gaie famille de Charvensod».

■■■■ E' in programma per oggi ■ «Festa del turista». Alle 21, nel salone delle manifestazioni, concerto del duo Lilly ■ Christian.

Issogne. Nel cortile del castello è in programma per oggi una serata di musica country. Ad esibirsi sarà il ■■■■ e musicista George Mc Anthony. L'appuntamento è per le 21. L'ingresso è libero.

Champorcher. Cominciano oggi e si concludono il 16 agosto i tornei di calcio ■ 5 ■ pallavolo.

Gressoney-Saint-Jean. E' in programma da domani ■■ gita di due giorni alla Capanna Margherita. Per informazioni ■ iscrizioni gli interessati possono rivolgersi all'apt di Gressoney-Saint-Jean. [sa. b.]

Il gusto di scegliere le cose più belle

Stufe danesi ad alto rendimento

Caminetti realizzati su misura ■ posati in opera

APERTO IL SABATO

VENDITE RATEALI

■■ART
Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 765.592
ROMANO CANAVESE
Via Ponte Chiusella 5 - Tel. 0125 637.066

VENDITE RATEALI

Crealto
Da 50 anni
il caffè di fiducia dei valdostani

Consegna questo coupon al negoziante che partecipa ■■ promozione «125 gr. ■ fiducia».
Riceverai in OMAGGIO una confezione da 125 gr. ■ caffè Crealto 1ª QUALITÀ.

L'Associazione «Città del Vino» ha organizzato una serata speciale in 33 località italiane

In alto i calici per le stelle cadenti

Nella notte di S. Lorenzo brindisi ai sogni (sperando che si avverino) Aderiscono all'iniziativa 8 centri piemontesi. Servizio su «Specchio»

Un desiderio espresso dopo aver visto una stella cadente ha, secondo tradizione, ottime possibilità [illegible]. E se oltre al desiderio aggiungiamo ad ogni apparizione [illegible] scia luminosa anche [illegible] brindisi benaugurale? Ci hanno pensato all'Associazione «Città del vino», organizzando una serata ribattezzata «Calici [illegible] stelle», che coinvolgerà 33 località italiane.

La data? Ovviamente il 10 agosto, la magica notte di San Lorenzo. «Brinderemo ai sogni che ogni stella aiuterà a realizzare», annuncia con un tocco di romanticismo [illegible] presidente dell'Associazione nazionale delle Città del Vino, l'avvocato albe- [illegible] Massimo Corrado, che in collaborazione [illegible] il Movimento per il turismo del [illegible] organizza «Calici di stella».

Sarà festa dal Trentino alla Sicilia. L'elenco completo degli appuntamenti ed un ampio viaggio tra le oltre [illegible] città del vino italiane saranno pubblicati in un servizio [illegible] «Specchio», in edicola domani.

Ogni Città del Vino abbinerà a «Calici di stelle» un evento: spettacoli folcloristici, concerti, osservazione delle stelle, visite [illegible] luoghi di interesse storico, recital di poesie, passeggiate. Sono otto le Città del [illegible] del Piemonte che aderiscono all'iniziativa. E' possibile prenotare e concordare la partecipazione alla serata [illegible] coppie [illegible] a gruppi. Vediamo le proposte.

A **Guarene** è stata organizzata una cena con vini delle Langhe, cui seguirà un passeggiata panoramica sulle colline di località Paramuro. Una sorta di safari stellare a caccia di emozioni sperando nel cielo sereno (informazioni al 0173-611375).

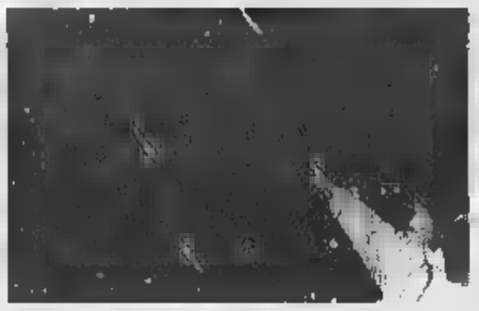
A **Grinzane Cavour** serata all'insegna del folklore sul piazzale del castello sede dell'enoteca regionale.

Nel Nord del Piemonte Gattinara [illegible] Sizzano organizzano [illegible] unico evento a **Gattinara**, a Villa Paolotti, [illegible] degustazione di vini e osservazione del cielo. Sarà possibile anche una escursione notturna tra i vigneti. (informazioni al 0163-824310)

Altro appuntamento enologico a **Barolo** con musica e degustazioni sulla piazzetta davanti al castello sede dell'enoteca regionale. Le degustazioni saranno accompagnate da brani musicali in completo relax (informazioni al 0173-56277).

Nell'Astigiano «Calici di stelle» vedrà impegnato [illegible] comune di **Portacomaro** dove si conclude proprio lunedì sera il festival «Dalla terra alla luna». Una delle capitali [illegible] grignolino dedicherà a questo vino i suoi brindisi stellari. L'attore Renzo Arato declamerà versi anolci [illegible] [illegible] gruppo Hasta Madrigalis offrirà dal vivo la colonna [illegible] della nottata. Alla Bottega di grignolino cena [illegible] raccolte di versi estemporanei dedicati alla luna che saranno poi premiati con una bottiglia dall'etichetta speciale (informazioni al 0141-202128).

Anche a **Castagnole Monferrato**, patria del Ruché, un rosso doc dal profumo intenso, musiche e poesie in piazza (informazioni al 0141-292294).



La serata si chiamerà «Calici di stelle»: folclore, concerti, poesie ed escursioni notturne fra i vigneti

A **Cocconato**, il paese balco- [illegible] del Monferrato, nel Nord dell'Astigiano, il 10 agosto trasformerà la piazzetta in un caffè concerto arioso ed evocante (tel. allo 0141-907007).

Infine a **Quaranti** sulle colline tra l'Astigiano e l'Acquese, dove nasce il profumato Brachetto, i calici si alzeranno alla «Bracheteria» in abbinamento con dolci [illegible] salumi (informazioni [illegible] 0141-739939).

Sergio [illegible]

UNA GITA A...

Magnano Biellese, via ai «Concerti a lume di candela»

I «Concerti [illegible] lume di candela» di Magnano, dedicati al repertorio antico, [illegible] un piccolo grande miracolo e [illegible] segreto è la qualità. Gli appuntamenti, che da 13 estati richiamano appassionati in questo placido angolo del Biellese, sono legati a grandi nomi: nell'edizione che prende il via stasera alle 21 con replica domani l'avvio è [illegible] il gruppo L'Astrée; più avanti si rinnoverà la presenza di Bernard Brauchli [illegible] si ascolteranno, tra gli altri, musicisti come Wieland Kuijken [illegible] Christiane Jaccottet. E il 26 agosto arriverà la Academy of Ancient Music diretta da Christopher Hogwood. Dal 16 al 30 si svolgono i corsi di musica antica.

Che [illegible] vedere. La prima cosa da visitare [illegible] Magnano, adagiato sul verdissimo versante biellese della Serra, è la chiesa di San Secondo, dove [illegible] svolge la maggior parte dei concerti. E' staccata dal paese e sorge, gioiello isolato, in mezzo ai prati. L'impianto originario risale ai primi dell'XI secolo; un otti- [illegible] restauro lo ha ridato il puro aspetto romanico, con pietre murali [illegible] vista e lo slanciato campanile a trifore che occupa l'abside destra.

Ecco la chiesa di San Secondo

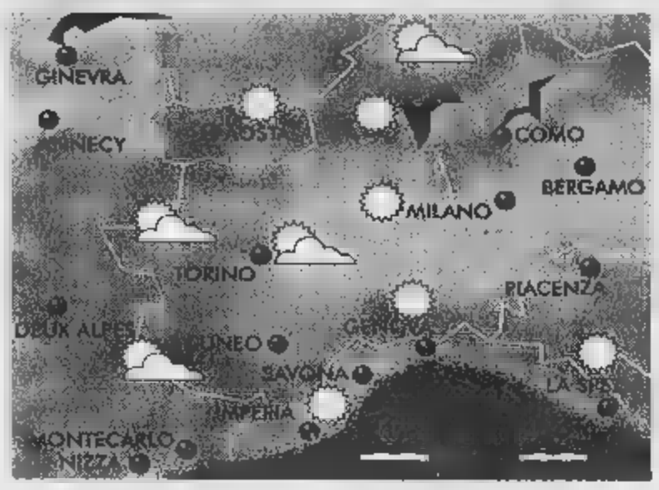
Altri notevoli monumenti [illegible] Magnano sono la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista [illegible] San Secondo e il Ricetto. La prima ha una balaustra di marmi colorati scolpiti [illegible] un bel pulpito. [illegible] campanile costituisce uno degli accessi al Ricetto, testimonianza di un'epoca (il XIV secolo) in cui abitazioni civili e fortificazioni erano tutt'uno.

A breve distanza gli appassionati [illegible] golf trovano il magnifico campo Le Betulle. Gli appassionati di archeologia industriale possono visitare la Bessa, che [illegible] addirittura un esempio di paleo-industria, protetta come riserva naturale: è un'estesa pietraia [illegible] enormi mucchi di pietre rivoltate e accumulate nel 1° secolo a. C. da migliaia di schiavi Vittimuli; i romani li avevano condannati «ad metalla», costringendoli [illegible] setacciare il terreno e a lavorarlo nei forni per ricavarvi l'oro. [illegible] nel vicino torrente Elvo qualche pagliuzza aurea si racimola ancora oggi.

Dove mangiare. A Magnano (015): La Bessa (frazione San Sudario) 679186; Della Serra (frazione Broglina) 679173.

Leonard [illegible]

IL WEEKEND



[illegible]

Il cattivo tempo dei primi giorni di agosto si sta allontanando rapidamente verso Sud-Est per l'espandersi dell'alta pressione che salvaguarderà il [illegible] tempo da perturbazioni atlantiche, obbligate a scivolare a latitudini superiori.

[illegible]

MONTAGNA

■ CUNEESE. Generalmente sereno con scarsa nuvolosità cumuliforme serale lungo i rilievi. Temperature in rialzo. Venti [illegible] brezza lungo [illegible] valli.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Il cielo [illegible] prevarrà su [illegible] [illegible] valli salvo possibili isolati annuvolamenti cumuliformi [illegible] rilievi. Temperature in rialzo. Venti deboli.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno o poco nuvoloso su tutte [illegible] vallate alpine [illegible] possibilità di nuvole cumuliformi pomeridiane in dissolvimento durante la serata. Venti variabili [illegible] brezza.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Tempo prevalentemente soleggiato [illegible] possibili annuvolamenti termoconvettivi sui rilievi. Temperature in rialzo. Mare [illegible] calmo a poco [illegible]

■ RIVIERA [illegible] PONENTE (Savona - Imperia). Non sussistono prevedibili modificazioni nei parametri, tali da far prevedere condizioni [illegible] tempo e di [illegible] diverse da quelle del Le [illegible].

PIANURA

■ TORINESE [illegible] VERCELLESE. Parziale velatura del cielo accompagnata da possibili addensamenti nuvolosi più consistenti [illegible] ridosso dei rilievi. Temperature in rialzo. Turbolenza dell'aria in attenuazione.

■ LANGHE [illegible] MONFERRATO. Tempo soleggiato [illegible] qualche possibile velatura stratificata del cielo. Temperature [illegible] rialzo.

■ LAGHI E BIELLESE. Un cielo [illegible] sarà accompagnato dal rialzo della temperatura e da venti deboli a regime di brezza.

[illegible]

La buona situazione generale dovrebbe persistere salvo eventuali alterazioni marginali in sede locale.

(A cura di Giorgio Minetti)

dal 3 al 15 agosto

2 SETTIMANE DA NON DIMENTICARE

Bresaola Punta d'Anca l'etto 3.390 al kg. L. 33.900 1,74€

QUANTITÀ LIMITATA

Carne SIMMENTHAL gr. 70x3 2.990 al kg. L. 14.238 1,53€

Olio di Oliva CARAPELLI lt. 1 4.990 2,56€

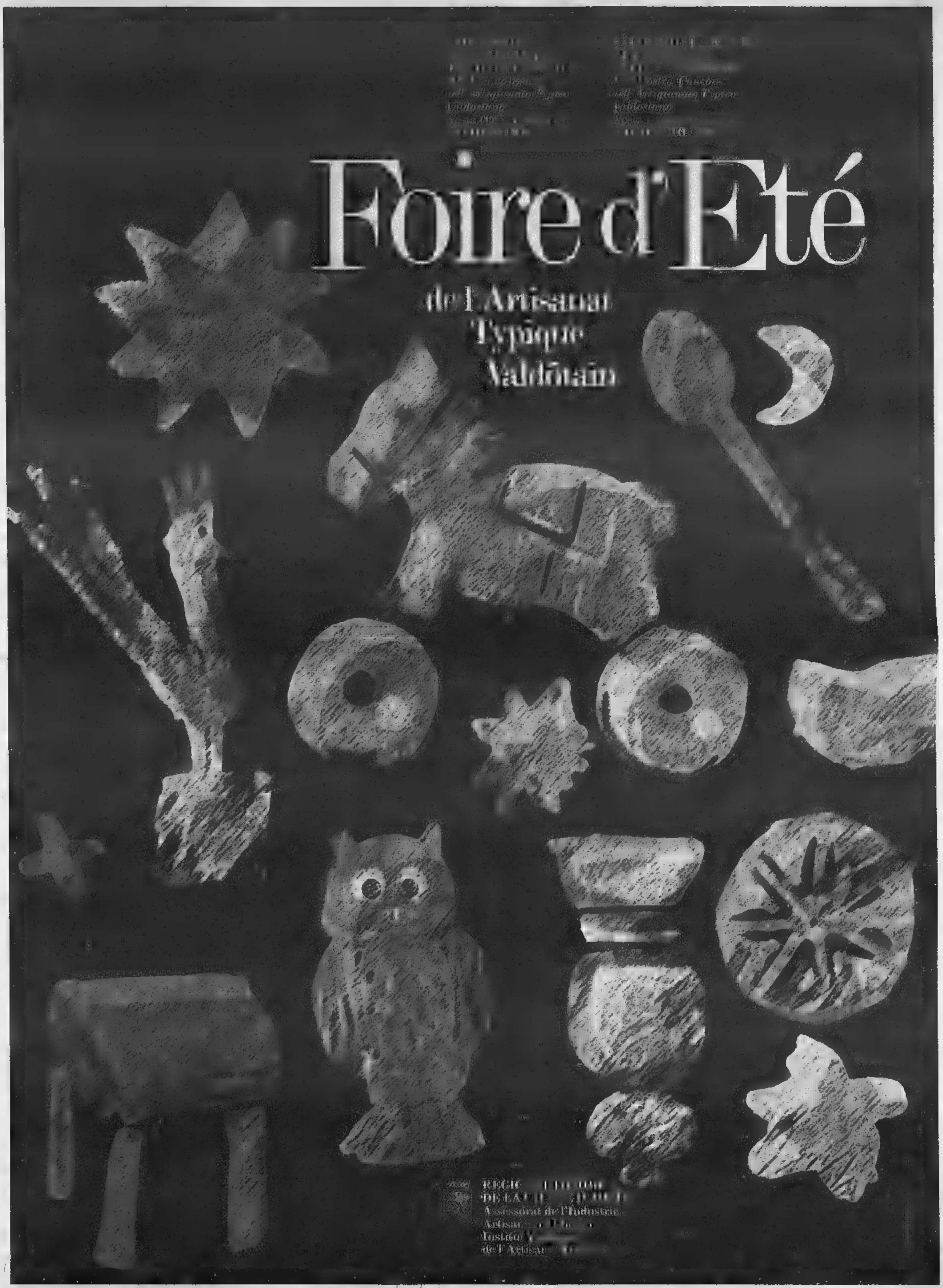
4 Maxibon MOTTA gr. 400 3.780 al kg. L. 9.450 1,94€

Acqua Minerale Naturale/Frizzante BOARIO lt. 1,5 420 al lt. L. 280 0,22€

Birra NASTRO AZZURRO cl. 66 1.290 al lt. L. 1.954 0,66€

...grande per la Vostra scelta

A&O SUPERMERCATI Ogni giorno con te.


Foire d'Eté
de l'Artisanat
Typique
Valdôtain

VACANZE ALTERNATIVE

3

GRANDI ITINERARI NELLA LETTURA

ARGOMENTI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel ... secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i dieci volumi, ... cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela usurra, ... in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone ... via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Ci saranno tante salite, 4 arrivi in quota e il meglio del ciclismo dilettantistico nazionale

Il Giro della Valle ritorna all'antico

La partenza il 1° settembre con la Donnas-Les Combes

AOSTA. Sarà il Giro dei grandi numeri e del grande spettacolo. Almeno questo è quanto spera il patron Nino Ramires per il 35° Giro ciclistico internazionale a tappe della Valle d'Aosta-Haute Savoie Mont Blanc, riservato agli Under 23 ■ Elite 26. Un ritorno all'antico con tante salite, quattro arrivi ■ quota su sei tappe, ■ spazio al meglio del ciclismo dilettantistico italiano.

Dal 1° al 6 settembre il «Petit Tour», valido quale Memorial Diego Pellegrini, per il Prestigio Bici Sport e per l'Oscar «Tutto Bici», sarà al centro dell'attenzione degli addetti ai lavori per vedere all'opera quei corridori che si apprestano ad entrare nel mondo professionistico ■ per quelli che proprio sulle «rampe» valdostane cercheranno di strappare un ingaggio tra i Pro.

Era il 6 settembre 1962 quando da un'idea di un gruppetto di innamorati della bici nacque ■ Giro della Valle d'Aosta. Da allora sono transitati sulle strade valdostane, e in questi ultimi anni anche su quelle francesi e svizzere, decine di atleti che hanno scritto poi pagine anche importanti del ciclismo nazionale ■ internazionale. Dopo 35 anni il Giro della Valle d'Aosta ha ormai conquistato una tale notorietà ed uno spessore tecnico ■ assoluto rilievo che molte nazioni ■ molte squadre italiane fanno «carte false» pur di parteciparvi.

I vincitori del Giro della Valle dello scorso anno. A sinistra il patron Nino Ramires

Al via anche dieci azzurri delle categorie Under 23 ed Elite 26
Dieci le nazioni iscritte, tra le quali l'Uzbekistan, al debutto

L'edizione ■ quest'anno vedrà al via 10 nazioni (15 squadre) per un totale di 33 squadre. Tra le italiane saranno presenti molte delle più forti in campo nazionale ■■■ la Brescialat, la piemontese Brunero Bongioanni Boeris, la veneta Zalf-Euromobil Fior, la Vellutex Colnago, la Vini Caldirola e la Ceramiche Pagnoncelli. Le nazioni al ■■■ saranno la Spagna, la Slovacchia, la Germania, la Francia (con 4 squadre), la Svizzera, il Belgio, la Polonia, la Repubblica Ceca e per la prima volta nella storia del Giro l'Uzbekistan.

Il parco partenti è ■ grande spessore. Ci saranno almeno dieci corridori azzurri, tra i quali il neo campione d'Italia Elite Bruno Minniti, ■ vincitore del Giro Primavera '98 Gianmario Ortenzi, il veneto Paolo Tiralongo, 2° al Giro d'Italia Under 23, Massimo Cigana, 3° ■ Giro d'Italia Under 23, e il varesino Ivan Basso, che ha al ■■■ attivo già ■ vittorie stagionali. A questi vanno aggiunti Igor Pugaci che ■ è imposto nel Giro del Veneto, il veneziano Devis Miorin, trionfatore del Giro della Valle dello scorso anno ■ quest'anno due giorni maglia rosa al Giro d'Italia ■ il comasco Isidoro Colombo, conquistatore dela Torino-Biella ■ al comando della speciale classifica «Oscar Elite» di Tutto Bici. Senza contare le potenzialità degli stranieri.

Con i quattro arrivi in salita lo spettacolo ■ assicurato. Si salirà a Les Combes du Pape nella 1ª tappa (1° settembre), a Torgnon nella 3ª, a Zinal (Svizzera) nella 4ª (che è anche tetto del Giro ■■■ i suoi ■■■ metri) ■ ■ Praz de Lys (in Savoia) nella frazione conclusiva.

La dotazione delle maglie sarà quella solita. Al leader della classifica generale andrà quotidianamente la «biancorossonera» della San Paolo ■ Torino, la «Sella San Marco» per la classifica a punti, la «Seat Sovauto» per il leader del Gpm, la «Sanpaolo Leasing» per il miglior giovane e la «Casino de la Vallée di Saint-Vincent» per il 1° straniero.

Lunedì 31 agosto si svolgeranno le operazioni preliminari a Pont-Saint-Martin, mentre da martedì 1° settembre, con la tappa Donnas-Les Combes di Introd, ci saranno i primi verdetti.

Piercarlo ■■■

SPORT ■■■

Ciclismo

■■ seconda edizione del Trofeo de l'Oumbra

Si svolge oggi a Brissogne, con partenza alle ■■,30, la 2ª edizione del Trofeo Féta de l'Oumbra, gara in linea per amatori di 50 km organizzata dal Gs Simea Cogne e dalla Pro loco ■ Brissogne. [p. l.]

Mountain ■■■

■ Fénis vittorie ■ Baudin e Cyprien

Ferruccio Baudin (Gal Sport) e René Cyprien (Pro Race) hanno vinto a Fénis la prima prova del Trittico serale di mountain bike. La coppia ha concluso in 13 giri con il tempo di 1 ora 11'12". Alla manifestazione hanno preso parte 29 coppie. [p. l.]

Sci alpino

Nazionali di discesa in allenamento al Breuil

Fino a domani a Plateau Rosa è in allenamento la squadra italiana A di discesa maschile. Sul ghiacciaio si stanno allenando anche le prime squadre maschili e femminili di Svizzera, Liechtestein e Gran Bretagna. Dopo l'infortunio, ha ripreso gli allenamenti anche l'azzurro Erik Seletto. [sa. b.]

Golf

Gressoney, i vincitori del Trofeo Casinò

Si ■ concluso del campo del Golf club Gressoney Monte Rosa, il trofeo Casinò de la Vallée. In prima categoria ha vinto Gian Carlo Bettinelli. In seconda, successo ■ Benito Arbore. Primo lordo Luigi Pallais, prima lady Teresa Proverbio ■ primo senior Dante David. [sa. b.]

IL CASO

LA ■■■■■ DELLA SOCIETA' ROSSONERA

La Figc ha ufficializzato con un comunicato la fine del club

Liberi i giocatori dell'Aosta

Smentita l'ipotesi di fusione con il VdA

Se ■ qualcuno aveva ancora dei dubbi, il comunicato ufficiale numero ■ del 4 agosto del Comitato regionale Piemonte Valle d'Aosta della Federcalcio fa chiarezza sul triste destino dell'Aosta calcio. Sotto il titolo «Dichiarazioni di inattività» sono scritte due frasi che confermano la fine del sodalizio rossonero: «Le sottonotate società, non avendo regolarizzato ■ previsti adempimenti per l'iscrizione al campionato di competenza, hanno conseguentemente inteso rinunciare all'attività della Figc: matricola 2410 Aosta calcio srl, matricola 74960 Borgonuovo, matricola 710249 Rinascita Piossasco. In base all'articolo 110 delle N.O.I della Figc, i calciatori appartenenti alle società sopra indicate sono automaticamente sciolti da vincolo ■ possono tesserarsi, a partire dalla data del presente comunicato, per un qualsiasi sodalizio di loro gradimento».

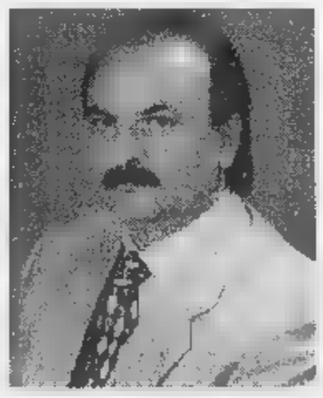
Giocatori a casa, quindi. E stadio «Puchoz» desolatamente vuoto, perché le ipotesi di fusione con il Valle d'Aosta ■ di emigrazione della squadra di Saint-Vincent allo stadio aostano (addirittura con la maglia rossonera) non si sono rivelate fondate. «Di eventualità di fusione con l'Aosta non ne so assolutamente nulla - dice il presidente del Valle d'Aosta Francesco Grillo -. Io ho i miei problemi, in positivo naturalmente, ■■■ la nostra società, perché stiamo lavorando per costruire una squadra che possa ben figurare nel prossimo campionato. Se poi ci ■■■ delle risorse dell'Aosta che vogliono venire ■ darci una mano, ben vengano».

E le voci sul Valle d'Aosta che giocherebbe allo stadio Puchoz? «Solo voci - risponde Grillo -. Ci siamo iscritti regolarmente al campionato Dilettanti. All'atto dell'adesione si deve indicare il campo dove si giocheranno le partite casalinghe. Noi abbiamo confermato ■ stadio Perucca di Saint-Vincent». [gio. mac.]

COPPA ITALIA

In campo il Sarre

Comincerà il 30 agosto la Coppa Italia ■ calcio dilettanti per le categorie Eccellenza e Promozione. Per la prima fase, le 96 squadre iscritte sono state divisi in 32 gironi da tre squadre ognuno. Il Sarre è stato inserito nel girone numero 12 insieme con il Castellamonte ■ la Rivarolese. I tre turni ■■■ ■ programma domenica 30 agosto alle 16,30, giovedì 3 settembre alle 20,30 ■ domenica 6 settembre alle 16,30. Il Sarre debutterà in ■■■ contro il Castellamonte e la Rivarolese riposerà. La formazione valdostana starà ferma nel secondo turno, mentre il Castellamonte ospiterà la Rivarolese. Infine la terza giornata prevede Rivarolese-Sarre, con il Castellamonte ■ riposo. Alla seconda fase accederanno le prime classificate ■ ogni girone. Per determinare la squadra vincitrice in caso di parità di punti, conteranno prima la differenza reti e poi i gol segnati. In caso di ulteriore parità si farà il sorteggio. [gio. mac.]



Francesco Grillo, presidente del VdA

Al Grand Combin vince Valpelline

ST-OYEN. Il Valpelline si aggiudica per la 9ª volta il Torneo di calcio Comunità montana del Grand Combin. Ha superato in un'emozionante finale il Roisan per 5-2 ai rigore, dopo che i tempi regolamentari erano finiti sul 2-2. Sotto di 2 reti per la doppietta di Loris Glarey, il Valpelline ha dovuto lottare sino a pochi minuti dal termine per raggiungere il pareggio grazie a Stefano Seravalle, dopo che Giosué Elia aveva ■■■■■ to le distanze. Ai rigori il Valpelline è andato a segno ■■■ Mecugni, Cerise e Serravalle, mentre Vergeron, Glarey e Vuillermoz per il Roisan hanno fallito dal dischetto.

Nella finalina per il 3° posto, il Gignod si ■ imposto per 4-1 sull'Etroubles ■■■ gol di De Maria (2), Farcoz ■ Rosset; di Ramires la rete degli sconfitti. Alle spalle del quartetto si ■■■ piazzati 5° Bionaz, ■ Allein, 7° G.S.Bernardo, 8° Bosses, 9° Echevennoz, 10° Doues, 11° Oyace e 12° St-Oyen. In testa alla classifica marcatori, con ■ gol a testa, Alessandro Trèves (Bionaz) e Stefano Seravalle (Valpelline). [p. l.]

PALET

Domenica finisce il campionato

Turno decisivo per la serie C

Ivano Gard in testa alla classifica ■ serie A

AOSTA. Domenica sono in programma gli scontri che concluderanno il campionato valdostano di palet a coppie. Le partite saranno decisive per l'assegnazione del titolo della categoria C; per la B i giochi sono già fatti, così come per A, ■■■ non ci saranno clamorose sorprese.

Nella 9ª e penultima giornata della categoria A, ha vinto il duo Vittorio Hérin (St-Vincent)-Ivano Gard (Châtillon), che in finale ha sconfitto la coppia di Gressan Delio Joux-Aldo Magni. In classifica sono in testa Hérin ■ Gard con 52 punti davanti a Ugo Danna e Lucio Peracca di Issogne, con 43. Hérin e Gard sono a un passo dalla vittoria perché domenica sono in palio 9 punti.

Vittoria già acquisita in serie B per Pierre Ducly e Flavio Dublanc che con 43 punti precedono Nadio Bovard di Quart e Lello Bordet di Aymavilles che ne hanno 28. Ducly ■ Dublanc hanno conquistato il titolo battendo in finale Mirko Gorret e Roberto Vuillermoz di Châtillon. Terza la coppia di St-Vincent Ido Lavoyer-Silvano Thuégaz che incalza con 6 punti.

In C ha vinto il duo ■ Châtillon Christian Dujany-Gianni Vittaz, davanti a Michel Cornaz ■ St-Vincent ■ Daniele Cheille ■ Verrayes. In classifica primi Stefano Bieller e Ugo Lini di St-Vincent ■■■ ■ punti, incalzati ■ un solo punto da Dujany ■ Vittaz. [b. bas.]

■■■

Successo e record migliorato

Bis di Coda al Tor du Lac

COGNE. Domenica il campionato valdostano di marze a più fasi tappa ■ Valgrisenche, ■■■ la 22ª edizione del Tor du Lac. Intanto nel Tour Gran Paradiso Paolo Coda ha centrato la seconda vittoria stagionale, migliorando anche ■ primato nella gara di Cogne organizzata dalle Fiamme Gialle Aosta. Record anche di partecipanti, con 171 iscritti sui 15 km ■ mezzo. Il portacolori del Pollone ha impiegato 53'53" (37" in ■■■ di Marco Albarello, vincitore della passata edizione), precedendo Diego Vairos (Atletica Monterosa) e Luciano Magnin (Pont Donnas).

Tra gli amatori successo per Rosario Baratono (Alpea Bairo) davanti a Marco Bethaz (Sant'Orso) ed Enrico Titolo (Uisp Aosta). Nei veterani Elmo Glarey (Atletica Zerbion) si è lasciato alle spalle Leandro Marcoz (Sant'Orso) e Ivo Campagnolo (Libertas Forno). Tra i pionieri Mario Deeandré (Atletica Zerbion) ha preceduto Alfredo Nicolotti (Uisp Aosta) e Armando Durante (Body Blues). Nei super pionieri vittoria di Spirito Peirano (Atletica Zerbion), con il compagno di squadra Vincenzo Perret 2° e Carlo Porro (Sant'Orso) 3°.

Sugli 8 km vittorie per Guido Aiazzi (Ccs Cogne), Laura Giordano (Atletica Pesaro), Roberta Berardo (Rivarolo) e Lehlem Haile (Sant'Orso). Tra le allieve 1ª Stefania Pozzo (Monterosa), mentre nelle varie categorie giovanili si sono imposti Corrado Malavolti (Ccs Cogne), Charlotte Bonin (S.Orso), Moreno Berga, Claudio Rizzi, entrambi dell'Avis Pont-St-Martin, Noemi Chabod (Zerbion) e Monica Ugonino (Monterosa). Tra i cuccioli vittorie di Martine Chuc e Mattia Bonin.

Nella classifica maschile per società il Sant'Orso, ■ quota 1828, ha preceduto l'Atletica Monterosa (1727), l'Atletica Zerbion (1238), le Fiamme Gialle Aosta (999) e l'Avis Gambolò (637). Nella graduatoria a squadre femminile l'Atletica Femminile Aosta ha battuto le Fiamme Gialle Aosta e l'Avis Gambolò, mentre tra i giovani ha primeggiato il Ccs Cogne davanti all'Avis Pont-Saint-Martin e all'Uisp Aosta. [s. b.]

CALCIO ■■■

Trofeo Bel Air, vittorie di Garzotto e Mediolanum

Pronostici rispettati dopo i primi due turni

GRESSAN. Tutto secondo pronostico l'inizio del tradizionale tor■■■ «Bel Air» ■ calcio ■ 5. Dopo i primi due turni preliminari, che dureranno fino a martedì, le più accreditate Oreficeria Garzotto e Banca Mediolanum hanno già legittimato i favori ■■■ pronostico. I primi, tra cui militano Zavattaro, Rosset e Patacchini, si sono imposti sul Bel Air, ■■■■ la Mediolanum composta da una mista Eurotravel-Aymavilles ■■■ in campo i vari Rissone, Concio, Giovetti e Chatrian, sul Bar Valentina. I risultati delle prime due giornate: Bel Air-Oreficeria Garzotto 2-7, Type Coperture-Andrea Studio 8-3, Caffè Ruitor-Bar Saint-Martin ■-9, Aostauto-X Team 2-0, Banca Mediolanum-Bar Valentinaq 6-2, ■ Team-Impedil 1-3, Bar Dixie-Cd 3-2. Finora di spicco le quaterne di Concio (Banca Mediolanum) ■ Varamo (Bar Saint-Martin). Stabiliti dalla Figc intanto i gironi di A2 ■■■ l'Eurotravel inserita con Cotrada Torino, Caseificio Pugliese Torino, Cesana Ronchi Verdi Torino, Verona, Palmanova, Bologna, Siena, Pisa, Jesina, Ascoli, Terni. Buone notizie dalla ■ in cui oltre all'Aymavilles parteciperà anche il Futsal ripescato. Entrambe le categorie inizieranno ■ ■■ ottobre. [m. i.]

La Salle, torneo vinto dal Bucaneve di Pré-St-Didier

Dieci squadre in campo per la raccolta di fondi

LA SALLE. Sul campetto della parrocchia di La Salle si è svolto nei giorni scorsi il «Torneo pro Madagascar» di calcio ■ 5, organizzato dal Consiglio pastorale in collaborazione con la Pro loco di La Salle. Al torneo hanno preso parte dieci squadre. Le quote ■ iscrizione, pari ■ ■■ milione e mezzo, sono state dovolute all'associazione «Amici del Madagascar» di Pont-Saint-Martin, che ha in progetto la costruzione di una sala operatoria in una zona disagiata del Madagascar per operare i bambini lebbrosi, focomelici e poliomelitici.

Tra i partecipanti al torneo c'erano giovani principianti e sportivi di alto livello, come l'ex fondista azzurro Marco Albarello. A vincere il torneo è stata la squadra del «Bucaneve» di Pré-Saint-Didier, che in finale ha battuto l'«Olimpia di Courmayeur».

Sono stati inoltre assegnati premi «speciali»: ■ Stefano De Lio, come miglior giocatore, a Leonardo Mantia, capocannoniere, a Federico Barzagli, miglior portiere e ■ Nives Veticoz, autrice di una splendida doppietta. [sa. b.]

DORA PNEUMATICI s.r.l.
■■■ MONTE EMILIUS - QUART - TEL. 0165.762.526
LOC. ■■■■■ ■■■■■ 33/C - ST-CHRISTOPHE - TEL. 0165.236.026

Installazione - Vendita - Assistenza
Assetto - Equilibratura
OFFERTE PARTICOLARI PER LA NUOVA APERTURA DEL CENTRO DI ST-CHRISTOPHE

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

In forte aumento le richieste al numero verde del servizio raccolta a domicilio

D'estate un salotto da rottamare

All'Amiat 9500 telefonate

Grandi pulizie invece della solita vacanza. Risultano tanti i torinesi che, restando in città, si consolano liberando la casa [illegible] ogni genere di ciarpame, buttando via mobili inservibili o elettrodomestici obsoleti. Lo conferma l'Amiat che, come [illegible] consueto, si prepara a quantificare la quantità di immondizia - in netto aumento rispetto al passato - destinata [illegible] confluire nei cassonetti in coincidenza con il grande esodo di agosto. Sopra le righe, nel frattempo, l'incremento [illegible] chiamate raccolte dal numero verde 167-017277, varato nel '94 per garantire agli utenti [illegible] contatto con l'azienda per ogni tipo di segnalazioni, reclami o informazioni, dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 18.

Oltre 9500 le chiamate registrate a luglio, con 2000 telefonate in più rispetto all'anno scorso. Tra cui ci [illegible] cinquemila riservate al ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti, in testa ad un crescendo di richieste che, secondo le previsioni, promette entro fine dicembre di toccare il tetto di 100 mila contatti telefonici. Con oltre un 50 per cento di domande [illegible] servizio rispetto ad un 24 per cento di richieste di informazioni e da un 17 per cento di segnalazioni e proposte, con i reclami ridotti a fanalino di coda.

Un grosso carico di lavoro per i cinque giovani operatori che rispondono al numero verde. E una rispondenza talmente sopra le righe da esigere una precisazione. Dicono all'Amiat: «Causa l'aumento costante dei contatti e la crescente attenzione del pubblico, il nostro servizio di assistenza ai clienti sta diventando sempre più delicato». E ammettono: «Sappiamo che a luglio alcuni utenti hanno atteso il proprio turno più a lungo del solito, rimanendo senza risposta oppure dovendo richiamare nelle ore meno "calde". I quantitativi dei rifiuti raccolti e il numero di chiamate al numero verde ci confermano che a luglio meno torinesi hanno [illegible] lasciato la città. Sono due fattori che, combinati con la diminuzione del personale dovuta ai turni di ferie, possono aver creato qualche disagio agli utenti».

Rimedi del caso? «E' consigliabile evitare di concentrare le chiamate nella tarda mattinata. E pazientare quando l'attesa si allunga senza sfogarsi con gli operatori, impegnati a risolvere eventuali problemi dando risposte il più possibile qualificate». Dall'altra parte del filo, ieri pomeriggio, Nadia e Lucia, che alternano i turni con Pippo, Michele [illegible] Maurizio. Raccontano divertite: «Tra i nostri fans più fedeli ci sono alcuni pensionati, che passano il tempo a girare per la città segnalandoci qualsiasi disfunzione. Altrettanto curioso [illegible] tempismo di molti che cominciano ad occupare il telefono ancor prima delle [illegible] di mattina, per garantirsi prudentemente di essere serviti per primi».

Diversificate le richieste, che vanno dallo sgombero di una camera da letto o di un salotto al ritiro di frigoriferi o materassi. E sorprendente la buona volontà ecologica dei torinesi: «I traguardi della raccolta differenziata han fatto colpo e continuano a raccogliere proseliti. Per paura di inquinare l'ambienta, c'è gente che ci ha interpellato per farci ritirare una manciata di posate [illegible] addirittura un'unica pinzatrice».

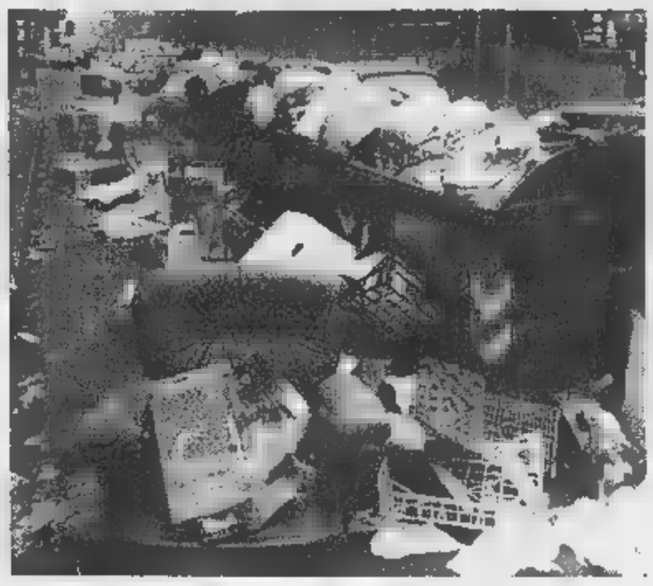
Luisella [illegible]

PERLA VIA CAVE

«Ho frattaglie in cantina»

Può verificarsi qualche «equinozio», al numero verde Amiat. E la task-force del Servizio Assistenza (450 telefonate al giorno, 50 mila a metà anno) lo risolve [illegible] lo annota [illegible] in tante altre «perle». Tra le ultime, ad esempio, [illegible] dondolo in riminì», «le frattaglie della cantina», «la carogna di un frigo» [illegible] rifiuti «da cilindrare». Senza contare la «raccolta referenziata», i vestiti di «Amnesty Internet», l'«immondizia dettagliata», l'«acido muriaido». E c'è l'utente «in esubero di parole» [illegible] quello che si preoccupa di consegnare «plastica [illegible] nei» (plurale di neon). Chiamate-tipo: «Se il contenitore è integro? No, è proprio di plastica!» oppure «Pronto, ho [illegible] finestra [illegible] due balconi da buttare».

Duemila chiamate in più dello scorso anno
E i pensionati segnalano le disfunzioni



Una foto risalente a sei anni fa quando i rifiuti ingombranti finivano sulla strada

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sull'autostrada [illegible] maggiori [illegible]

CUNEO. Giro di vite sull'autostrada Torino-Savona. Lo hanno deciso ieri mattina i componenti del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si sono incontrati in prefettura a Cuneo per affrontare il problema della sicurezza, dopo gli otto morti del mese di luglio. Durante il vertice, [illegible] cui hanno partecipato anche rappresentanti della società Torino-Savona, che hanno promesso accelerazioni ai lavori di raddoppio, [illegible] stato dato ufficialmente [illegible] via [illegible] maggiori controlli con l'impiego massiccio dell'autovelox [illegible] delle telecamere per registrare e contestare [illegible] infrazioni. Inoltre le pattuglie della polizia stradale di Carcare [illegible] di Cherasco effettueranno controlli ai caselli d'uscita [illegible] verifiche della media oraria calcolata in base all'orario d'ingresso segnato sul biglietto.

Scalfaro [illegible] Megolo dopo la profanazione

DOMODOSSOLA. Scalfaro ha promesso una visita nel luogo dove si svolse la battaglia di Megolo, in val d'Ossola, recentemente profanato da alcuni vandali che si sono accaniti contro la lapide e la cappelletta erette per ricordare il sacrificio del capitano Beltrami [illegible] di altri undici partigiani. Il Presidente della Repubblica ha comunicato la sua esecrazione per l'odioso [illegible] episodio al sindaco di Omegna, Teresio Piazza.

Edilizia scolastica in arrivo [illegible]

TORINO. Sono in arrivo 24 miliardi [illegible] per finanziare l'edilizia scolastica in Piemonte. Il provvedimento è stato approvato dalla giunta. E in occasione del piano triennale per l'edilizia scolastica, [illegible] già stati deliberati anche i criteri per procedere alla ripartizione tra province [illegible] Comuni della somma stanziata. E' già stato approvato un importante documento per l'attuazione del decreto legislativo 112/98 che riguarda gli «indirizzi per la programmazione».

Schianto sulla [illegible] perdono [illegible] [illegible] in tre

ASTI. La polizia [illegible] aveva ritirato la patente da pochi giorni per guida in stato [illegible] ebbrezza. Ma lei, Margherita Francino, 27 anni, di Vinchio, mercoledì sera è salita lo stesso in auto: sulla tangenziale per Alba la sua «Clio» ha invaso l'altra corsia, schiantandosi contro l'Opel di una famiglia di Nizza: padre, madre e due figlioletti, diretti ad Asti. Sono morti in tre: la conducente della Clio e i coniugi Daniele Gallo, 39 anni e Maria Grazia Gallone, 38, abitanti a Nizza. I due bambini, Davide, di 12 anni e Stefano, di 6, sono in prognosi riservata. Feriti anche [illegible] non gravemente gli occupanti di altre due auto. E' [illegible] bilancio dell'ultimo tragico schianto, sulla superstrada astigiana già teatro in passato di altri drammatici incidenti [illegible] per questo al centro di accese polemiche. L'Anas aveva promesso lavori e nuovi segnali.

«Anziani [illegible] Valdengo telefonate [illegible] sindaco»

VALDENGO. Il sindaco [illegible] tre consiglieri comunali vegliranno per tutto il mese sugli anziani. Succede a Valdengo, dove il primo cittadino Roberto Pella ha dato il suo numero di cellulare alle persone con più di 60 anni: «Saremo continuamente reperibili - dice - per intervenire in caso di emergenza. Nel mirino ci [illegible] ladri e truffatori, ma possono chiamare anche le persone che si sentono sole o che hanno bisogno di aiuto».

Corona ospite d'onore alla rassegna Priamar

SAVONA. E' una delle regine della discomusic mondiale: Co[illegible]. Da un paio d'anni è ai vertici delle hit-parade internazionali, i suoi [illegible] sono i cosiddetti «riempi-pista». Stasera sarà la stella della notte sulla fortezza del Priamar a Savona. Sarà ospite dei dee-jay di Radio Savona International, animatori della rassegna «Priamar 2000», che dal 1° luglio [illegible] è imposta come uno dei principali punti di riferimento dei giovani.

Grugliasco, era il custode della piscina. Il sindaco: «Glieli dovevamo»

Straordinari pagati in ferie

Dieci mesi a casa per 1500 ore extra

GRUGLIASCO. Ferie forzate per il bibliotecario di Grugliasco. Antonio Degortes, 60 anni, dovrà stare a casa per dieci mesi per recuperare [illegible] [illegible] di straordinario accumulate [illegible] custode [illegible] piccola piscina comunale tra il 1980 [illegible] il 1994.

Una quantità enorme di lavoro, corrispondente a quasi 40 milioni. «Uno sproposito - commenta il sindaco Mariano Turigliatto -, soprattutto se si pensa che quelle ore furono svolte senza l'autorizzazione dei funzionari di settore, ma solo con [illegible] permesso degli assessori. La nostra giunta, invece, distingue bene il ruolo politico da quello burocratico».

E dire che con la piscina Degortes aveva già avuto una brutta avventura. Nel febbraio scorso era stato, infatti, condannato per «appropriazione indebita aggra[illegible] per aver rubato l'acqua della piscina per rinfrescare il tetto della sua casa. Questa, certo, è un'altra storia, le ore di straordinario andavano riconosciute e così è stato.

Un consigliere verde (stesso partito cui appartiene il sindaco Turigliatto) ha tuttavia presentato un'interrogazione al primo cittadino per chiedergli spiegazioni sulle ferie forzate di Degortes.

Antonio Degortes era già [illegible] [illegible] centro di una vicenda giudiziaria per aver «rubato» l'acqua della piscina

«Com'è possibile - domanda Vincenzo Galati - che un dipendente sia pagato senza presentarsi al lavoro?». Nei prossimi mesi Degortes percepirà, infatti, il [illegible] solito stipendio.

«Il pagamento gli è dovuto - afferma Turigliatto -, certo noi in qualche modo verremo penalizzati, perché durante la sua assenza dovremo assumere un' altra persona». Ma a questo punto, scusi, [illegible] potevate dare a lui il denaro che gli spettava per lo straordinario? «Abbiamo preferito di no, anche per restare in linea con la regola che prevede il pagamento degli straordinari solo nei casi in cui questi siano stati previsti dai dirigenti comunali».

La polemica sollevata dall'interrogazione del consigliere verde riguarda, in effetti, proprio questo aspetto. Come mai lo straordinario di Antonio Degortes è stato autorizzato da un assessore e non da un funzionario del Comune? Questa prassi, [illegible] realtà, prima della legge 142/90 sulla riforma degli enti locali, [illegible] piuttosto diffusa in tutta le amministrazioni locali.

L'interrogativo sulla vicenda dell'ex custode della piscina diventa un po' imbarazzante più che altro per le ore, 1500, che in parte riguardano un periodo successivo all'applicazione della legge 142.

«Nessun altro dipendente ha fatto tutte quelle ore di straordinario - conclude il sindaco -. Noi, comunque, gliele abbiamo riconosciute [illegible] convalidate, difficile però non rimanere almeno un po' perplessi».

Grazia Longo

Accolto il ricorso di due giovani militari

Naja vicino a casa E' l'ordine del Tar

Niente naja oltre i cento chilometri da casa. Questo principio, introdotto con una norma del dicembre '96, rischia di creare grossi problemi alle Forze armate. Perché sono tanti i giovani di leva che, destinati a caserme in città lontane dal luogo di residenza, ricorrono al Tar. E i tribunali amministrativi danno loro ragione. Come è capitato il mese scorso al Tar Piemonte che ha accolto i ricorsi di due giovani, uno di Torino [illegible] l'altro di Bra, finiti a fare il servizio di leva dalle parti di Pordenone. Ora, dopo la sospensiva con[illegible] dal tribunale, sono tornati a casa in congedo provvisorio.

L'idea della naja vicino [illegible] casa rischia di diventare un problema per le Forze Armate. La norma stabilisce che «purché non sia incompatibile [illegible] le direttive strategiche e le esigenze logistiche delle Forze Armate, il [illegible]zio obbligatorio di leva è prestato presso unità o reparti aventi sede nel luogo più vicino al Comune di residenza del militare e possibilmente distanti non oltre i 100 chilometri da [illegible]. L'eccezione, [illegible] dubbio, sta tutto in quelle «direttive strategiche o esigenze strategiche dell'esercito». Quando sussistono? Quando [illegible] possibile derogare al principio dei 100 chilometri? E' il punto centrale del contenzioso tra i Tar e il ministero della Difesa. Nel ricorso presentato per i due giovani, di Torino [illegible] Bra, al Tar Piemonte, dagli avvocati Alessandro Sciolla e Sergio Viale, dello studio Dal Piaz, si insiste soprattutto su questo punto: non sussistono le esigenze logistiche (perché in Piemonte ci sono tante caserme, 7 solo a Torino) né strategiche (perché sono militari destinati a reparti normali, non [illegible] corpi specializzati) per giustificare una destinazione più lontana. I due giovani hanno accettato di svolgere il servizio di addestramento (il Car) a Belluno, che pure era oltre i 100 chilometri, perché era stato loro assicurato che ci sarebbe stato un riavvicinamento a casa. E, invece, finito [illegible] Car, sono stati assegnati al 32° Reggimento «Carri Ariete» di Tauriano di Spilimbergo, in provincia di Pordenone e quindi ancora più lontano. Allora hanno deciso di ricorrere al Tribunale amministrativo.

Magica a Carpeneto [illegible] cartomanti e sensitivi

ALESSANDRIA. Fra tante sagre dedicate alla gastronomia e alle danze, una festa controcorrente, oggi, nell'Ovadese: a Carpeneto si svolge la «Notte Magica». Agli angoli delle strade, sui balconi, dalle finestre semilluminate appariranno sagome di civette, gatti neri, streghe e il paese con il calar della notte diventerà sempre più suggestivo, con la presenza di figuranti in costumi medievali. Gli organizzatori [illegible] sono assicurati la presenza [illegible] maghi, cartomanti, sensitivi [illegible] chiromanti, che saranno a disposizione dei visitatori. Ci saranno anche bancarelle in tema con l'originale nottata: al posto di torrone, croccanti, palloncini [illegible] peluche si potranno trovare pietre zodiacali, sfere [illegible] cristallo, bacchette magiche e così via. Il programma della serata prevede inoltre diverse sorprese.

Ecomuseo dell'ardesia successo [illegible] [illegible]ri

GENOVA. Diecimila presenze in nove mesi per l'Ecomuseo dell'ardesia-La via della pietra [illegible] nella Val Fontanabuona. Lo ha annunciato la presidente della Comunità Montana Maria Teresa De Martini che ha anche illustrato le prospettive per allargare [illegible] completare percorsi e iniziative: nuovi itinerari [illegible] aperture di cave, locande rurali [illegible] musei. Oggi il percorso [illegible] sviluppa lungo cinque siti che presto saranno incrementati.

«Gang» prostituzione scoperta [illegible] polizia

SANREMO. La polizia ha smantellato [illegible] «gang» dedita allo sfruttamento della prostituzione che operava tra l'Albania [illegible] Sanremo. Il blitz ha visto l'impiego di agenti infiltrate e l'utilizzo della nuova normativa che assicura permessi di soggiorno per chi denuncia casi di sfruttamento di immigrati clandestini. Oltre un centinaio le ragazze sfruttate negli ultimi due anni, «importate» [illegible] messe a lavorare sui marciapiedi della Riviera.

Introd, ponte [illegible] suicidi ha fatto [illegible] [illegible]

AOSTA. E' un'estate di morte, in Valle d'Aosta, per [illegible] persone che devono convivere [illegible] la solitudine [illegible] con la depressione. Ieri c'è stato il 7° suicidio in una settimana. Un geometra di 28 anni, di Aosta, si è gettato dal pon[illegible] di Introd, [illegible] metri di altezza sulla Dora di Rhêmes. I carabinieri, dall'inizio dell'anno [illegible] oggi, hanno rilevato in Valle d'Aosta 20 suicidi. Lo psichiatra dice: «Una strage causata dall'emulazione e dal caldo, che aumenta l'aggressività».

Il sindaco di Introd, intanto, ha chiesto alla Regione protezioni maggiori sul ponte: «E' un dramma che dobbiamo fermare». Sono quindi allo studio recinzioni da installare sulla struttura costruita durante la Grande Guerra, che oggi ha soltanto parapetti alti circa un metro.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento [illegible] misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, [illegible], indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento [illegible] misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

****** Jolly Hotel Principi di Piemonte**
Via P.Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante 'L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma [illegible] i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

****** Jolly Hotel Ligure**
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

****** Jolly Hotel Ambasciatori**
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

TO 8

Offerta Facile Estate:

1 telefono GSM + 1 Carta Ricaricabile Omnitel

scegliete la soluzione più adatta alle vostre esigenze

omnitel® Investitino Autorizzato

COPERTURA ITALIANA DELLA RETE GSM OMNITEL AL 04/05/98 (CALCOLATA APPLICANDO IL MODELLO NAZIONALE): 98% DELLA POPOLAZIONE, 88% DEL TERRITORIO. EFF. COM. LEGGE 80 - PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI E/O OMISSIONI - *VEDI REGOLAMENTO INTERNO.

Facile Panasonic 430.000 Lire — **Facile Nokia 490.000 Lire** — **Facile Alcatel 390.000 Lire**

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI* - DISPONIBILE TUTTA LA GAMMA DI ACCESSORI

VIDEURO

TV • VIDEO • HOME THEATRE • HI-FI • AUTORADIO • SISTEMI SAT • TELEFONIA • COMPUTER • ELETTRODOMESTICI • LISTE NOZZE

VIDEURO 1 TORINO ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 🅼 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mambasiglio, 79

VIDEURO 2 TORINO
C.so GROSSETO, 🅼 - TEL. (011) 22.53.011
Nel controviale a 100 metri 🅼 piazza Rebaudengo

VIDEURO 3 BUROLO D'IVREA FRONTE DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
S.S. N. 31 IVREA - 🅼IVREA

VIDEURO 4 RIVALTA
VIA GIAVENO 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
[redacted]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
[redacted]
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.811
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Tragico bilancio dello scontro di mercoledì notte sulla tangenziale tra Asti e Isola

E' diventata la strada della morte

Carambola di auto. Altre tre giovani vite spezzate

ASTI. E' l'ultima ecatombe sulla tangenziale per Alba, una strada di lacrime e sangue. Il bilancio anche questa volta è tragico: tre morti e quattro feriti, di cui due gravi. Le vittime: Margherita Francino, 27 anni, di Vinchio [redacted] i coniugi Daniele Gallo, 39 anni [redacted] Maria Grazia Gallone, [redacted] 38, abitanti a Nizza. Gravissimi i loro due figlioletti, Stefano, [redacted] anni [redacted] Davide, [redacted] 12.

La [redacted] Mercoledì sera, poco prima delle 22. Tangenziale per Alba: un'auto sbanda, invade l'altra corsia, urta una vettura ch[redacted] sopraggiunge, si scontra frontalmente con un'altra e viene poi investita da una quarta vettura.

Questa, in [redacted] sintesi la dinamica, come sarebbe stata ricostruita [redacted] carabinieri del radiomobile di Canelli [redacted] della Stazione di Portacomaro. Una ricostruzione che dovrà avere naturalmente ora il conforto delle verifiche tecniche.

Lo schianto. Serata calda, vi[redacted] buona, traffico scorrevole. La «Clio» di Margherita Francino è diretta da Asti verso Isola. E' in rettilineo, corsia di sorpas[redacted] Ha appena superato il tratto di superstrada attraversato dal cavalcavia per San Marzanotto. Improvvisamente, secondo al[redacted] testimonianze ed i successivi, l'auto avrebbe uno scarto di qualche metro. Invade la corsia opposta, delimitata solo dalla doppia striscia. Nessuna barrie[redacted] le due carreggiate. Questione di attimi. Forse la ragazza è stata abbagliata.

Dall'altra parte arriva la «Golf» furgonata [redacted] Stefano Bresciani, 40 anni, su cui viaggia [redacted] madre Maria (entrambi nomadi, domiciliati ad Asti): la «Clio» della ragazza carambola sulla fiancata, poi centra la «Opel» della famiglia nicese che segue la «Golf». L'urto è devastante: le due vetture si disintegrano. E sulla «Clio» piomba un'altra Golf, con [redacted] bordo Gianluca Giallorenzo, 20 anni [redacted] Marco Poggi, 22, entrambi operai di Nizza, che seguiva la Opel. Una serie [redacted] urti senza [redacted] traccia di frenate sull'asfalto.

La testimonianza. Ricorda Poggi: «Io [redacted] Gianluca stavamo andando ad Asti. Ascoltavamo musica e per fortuna avevamo [redacted] cinture. Improvvisamente ho alzato gli occhi: ho visto [redacted] luci davanti, sulla nostra corsia. Neppure il tempo di pensare co[redacted] capitasse ed ho sentito una botta fortissima. Girava tutto. Non [redacted] neppure come abbiamo fatto [redacted] cavarcela solo con qualche graffio. Poi siamo scesi. Era tutto fermo. E là, nelle auto, c'erano quei corpi..»

I soccorsi. [redacted] l'allarme. Arrivano vigili [redacted] fuoco, ambulanze, carabinieri, vigili urbani, una «Volante» della polizia. I militari della radiomobile fanno la spola con l'ospedale per scortare a sirene spiegate le ambulanze che trasportano i due bimbi e la Francino. Qualche ora dopo l'operaia di Vinchio muore senza riprendere conoscenza. I due piccoli continuano la loro lotta per la vita.

La polemica. Proteste da parte di molti automobilisti per la mancata segnalazione dell'incidente, agli imbocchi della tangenziale ad Asti e ad Isola. Si [redacted] no trovati «imbottigliati» sulla superstrada, [redacted] lunghe [redacted]de. Solo dopo mezzanotte, quando i carri-gru dell'Aci della ditta Morellato hanno sgombrato la strada, la situazione è tornata ad una tragica, irreale normalità.

Franco [redacted]

I resti della Clio semidistrutta nel tragico schianto. Sotto **Margherita Francino** 27 anni (FOTO MORRA)

Margherita [redacted] fuorilegge

Le avevano ritirato la patente

ASTI. Saranno le perizie tecniche [redacted] dire se effettivamente, [redacted] sembra dai primi rilievi, sia stata la sua «Clio» a causare la sbandata mortale.

[redacted] è emerso ora [redacted] elemento inquietante e incontrovertibile: Margherita Francino non [redacted] in regola.

Domenica mattina, gli agenti di una «Volante», ad Asti, le [redacted] infatti ritirato la patente. I poliziotti l'avevano fermata per un controllo, in città, al volante di un furgone Renault Express: erano le 8. La giovane appariva in stato confusionale. Accompagnata in questura le era stata contestata la guida in stato di ebbrezza. Era scattata anche una denuncia perchè la donna si sarebbe scagliata contro i poliziotti. Di qui le accuse di oltraggio, lesioni e rifiuto delle generalità.

Il documento di guida, come vuole la legge, [redacted] stato quindi immediatamente ritirato [redacted] inoltrato alla prefettura per i provvedimenti di sospensione del caso. Sequestrato anche il furgone.

[redacted] quel momento Margheri[redacted] Francino non avrebbe più potuto guidare, fino [redacted] quando non le fosse stata restituita la patente.

Ma perchè allora, mercoledì sera, si è rimessa alla guida della [redacted] «Clio»? Che cos'era andata [redacted] fare ad Asti, di così urgente da giustificare una [redacted] grave, incosciente imprudenza?

Tutti interrogativi ai quali dovranno [redacted] dare una risposta gli investigatori. Si cercherà di capire quale compagnia frequentasse la giovane, chi abbia visto in quelle ultime ore.

E l'autopsia dovrà chiarire se la ragazza possa [redacted] eventualmente colpita da un malore, oppure abbia eventualmente assunto alcol o altre sostanze.

Resta lo sgomento per [redacted] tragedia che forse si sarebbe potuta evitare. Del resto la polizia ha rispettato alla lettera la normativa. «Mica potevamo arrestarla?» dicono in questura.

E gli inquirenti fanno notare come sempre più spesso si verifichino casi di guidatori sorpresi al volante sotto l'effetto di alcol [redacted] droga. Una tragica catena di irresponsabilità [redacted] incoscienza che può avere effetti devastanti. **[f. b.]**

[redacted] LE ASSICURAZIONI

Quando la Compagnia paga e si rivale

Uno schianto, tre morti; famiglie distrutte, lo strazio per chi resta. E non c'è solo il ricordo [redacted] prolungare il dolore: si aggiungono pratiche burocratiche, eventuali processi. Un capitolo a parte riguarda le assicurazioni. Che cosa succede [redacted] un caso come quello [redacted] mercoledì notte (alla conducente dell'auto investitrice era stata tolta la patente)? «Va chiarito che la polizza è legata all'auto - spiega il titolare di un'agenzia d'assicurazioni - Quindi, [redacted] la polizza non è scaduta, la Compagnia paga, fino al tetto previsto dal massimale». Salvo, poi, rivalersi sull'assicurato, nel caso questi risulti «non in regola» (senza patente, sotto effetto d'alcol o droga, ecc.). Se il danno è superiore al massimale (la maggior parte delle Compagnia indica un tetto minimo di 1,5 miliardi) resta da accertare chi copre la parte in eccedenza. «In primo luogo il conducente, poi il proprietario del mezzo se non è la stessa persona; infine, gli eredi: [redacted] se questi rinunciano all'eredità, non sono più tenuti a pagare». E in casi come questi non si può nemmeno fare ricorso al Fondo vittime della strada, che interviene invece quando il responsabile dell'incidente sia sconosciuto, un «pirata della strada» o non assicurato. «Il nostro invito è ad aumentare il massimale - dice l'assicuratore - Da 1,5 miliardi a 3, il premio annuale aumenta di poche migliaia [redacted] lire». **[f. la.]**

Le altre due vittime: i coniugi **Daniele Gallo** e **Maria Grazia Gallone**

[redacted]

Sgomento a [redacted]

Silenziosa angoscia delle famiglie al capezzale dei due bimbi feriti

NIZZA. Ieri mattina al risveglio, i nicesi hanno appreso del gravissimo incidente stradale in cui hanno perso [redacted] vita Daniele Gallo, la moglie Maria Grazia e Margherita Francino, 27 anni, di Vinchio. Apprensione e sgomento per la sorte dei due bambini della coppia, Davide e Stefano, ricoverati in ospedale ad Asti ed Alessandria.

Visi sconvolti in municipio, dove al secondo piano, all'ufficio ragioneria lavorava Maria Grazia Gallone: «Era in ferie - raccontano le colleghe - ma da ottobre sarebbe rimasta a casa. Ci aveva detto di aver rilevato un negozietto di biancheria inti[redacted] ad Asti, in fondo a corso Alfieri. Il suo sogno era da sempre quello di aprire un'attività in proprio». Sarebbe forse diventata una pendolare. Ma per Grazia, tutto è finito in un attimo sulla pericolosa tangenziale che pure aveva percorso mille volte insieme al marito, per andare ad Asti con i bambini a pattinare.

Stamane [redacted] muri della città compariranno i manifesti di cordiglio del Comune: «Il dolore delle famiglie è il dolore di tutta la popolazione», ha scritto il sindaco Flavio Pesce, facendosi interprete dei sentimenti della cittadinanza [redacted] del Consiglio. I funerali della coppia si svolgeranno domattina, sabato, alle 10,15 in San Giovanni Lanero. Incredulità e sgomento anche tra i colleghi di Daniele Gallo, operaio alle Officine Biglia di Incisa, [redacted] questo periodo chiuse per ferie. Nella villetta di via Piave, dove abitano i genitori di Daniele, da ieri c'è un pellegrinaggio incessante di amici e parenti. La mamma Marisa ed il padre Luigi, [redacted] molto noti in città: Gigi Gallo, pensionato di banca ed ex amministratore dell'ospedale, è stato per anni una delle firme più [redacted] del settimanale della diocesi di Acqui «L'Ancora». Orgoglioso genitore di tre figli maschi: oltre [redacted] Daniele, ci sono Mariano (geologo al museo di scienze naturali [redacted] Torino) e Beppe, impiegato alla Banca popolare di Novara [redacted] Varallo Sesia.

Ieri, la numerosa famiglia si divideva tra gli ospedali dove sono ricoverati i bambini e la [redacted] paterna, per stare vicini alla nonna Marisa. «Una prova durissima - ricorda la donna, che tenta in tutti i modi [redacted] farsi forza, per poter stare vicino ai nipotini - in un attimo tutta la nostra vita è tragicamente cambiata».

Angoscia anche in [redacted] Gallone, dove vivono i genitori di Maria Grazia, il padre Luigi ha lavorato per anni alla portineria dell'ospedale Santo Spirito [redacted] la mamma Adelina è casalinga. Avevano lasciato da pochi anni alla figlia ed al genero la cascina di strada Canelli e [redacted] erano ritirati in un alloggio [redacted] città. La coppia aveva ristrutturato la grande casa di campagna, affacciata sulla statale Nizza-Canelli, [redacted] pochi metri dallo stabilimento della Pero zuccheri.

La tragedia ha colpito anche Vinchio, dove vive l'altra famiglia duramente provata dalle conseguenze dell'incidente stradale di mercoledì sera: Margherita Francino 27 anni compiuti da poco, abitava in via Capitano Laiolo, al centro del paese. Il padre Antonio, ha un negozio di concimi e prodotti per l'agricoltura dove lavora insieme alla moglie Irvana Zogo. Margherita, lascia un fratello minore, Vincenzo. La giovane, lavorava come operaia in una ditta di Acqui. Ieri sera era ancora da fissare la data dei suoi funerali.

Enrica Cerrato

Le proteste per i ritardi nelle opere di manutenzione della tangenziale confermate dalla catena di incidenti

L'Anas la prossima settimana inizierà finalmente i lavori

Saranno asfaltate anche le corsie centrali, nuovi cartelli e paletti elastici sulla mezzeria

ISOLA. «La Stampa» di ieri raccoglieva l'Sos sulla pericolisità della tangenziale Sud. Il tragico incidente della notte ne ha confermato l'attualità. E ora l'Anas ha annunciato l'avvio dei lavori di manutenzione sulla Asti-Isola. Lunedì gli addetti dell'impresa «Cogibit», che ha vinto l'appalto, inizieranno col liberare le banchine dalle erbacce. Sarà il primo [redacted] una serie di interventi, da tempo sollecitati, che [redacted] capo compartimento [redacted] Piemonte, Luigi Gambardella, aveva concordato, oltre un mese fa, con la Provincia. Proprio mercoledì mattina Piero Vastadore, capogruppo del Cdu ed ex sindaco di Isola, aveva denunciato i ritardi dell'intervento Anas. Stamane il vicepresidente provinciale, Giovanni Borriero, incontrerà a Torino Gambardella. «Secondo quanto mi ha anticipato ieri, al telefono, il dirigente Anas - dice Borriero - dopo Ferragosto saranno riasfaltate anche le due corsie centrali della tangenziale. In questo modo sarà eliminato il pericoloso dislivello tra [redacted] corsie "nuove" [redacted] quelle "vecchie"».

Altro incidente per fortuna senza vittime ieri mattina sulla Asti-Alba all'altezza del bivio per Castagnole. Una autocisterna con 30 mila litri [redacted] aceto [redacted] è sganciata dal rimorchio [redacted] ha divelto la cabina della motrice illeso l'autista

Lungo l'intero tracciato [redacted] Asti-Isola saranno collocati nuovi cartelli per indicare il limite dei 90 km orari, spesso ignorato dagli automobilisti. [redacted] corrispondenza della doppia striscia [redacted] mezzeria che separa l[redacted] due carreggiate, verranno messi i paletti flessibili con catarifrangenti (come quelli che si trovano sugli svincoli delle autostrade). Dove la tangenziale si collega alla statale per Alba, passando da 4 a 2 corsie, compariranno i segnali luminosi per avvertire dell'«imbuto».

Per vedere sistemate le barriere spartitraffico in cemento e metallo bisognerà, invece, attendere l'inizio dei lavori sulla Asti-Cuneo (forse all'inizio '99). «Un intervento tardivo, considerando la pericolosità del tracciato - insiste Vastadore - questa strada ha già fatto troppi morti». [redacted] l'Anas ribadisce: sarà possibile collocare lo spartitraffico centrale solo quando si aprirà il cantiere [redacted] Asti-Cuneo e le corsie dell'attuale superstrada verranno allargate di 2 metri per parte. C'è chi vorrebbe le forze dell'ordine presidiare maggiormente la tangenziale, usando l'autovelox per scoraggiare chi supera il limite di velocità, mettendo [redacted] repentaglio la [redacted]curezza propria e degli altri. **[l. n.]**

[redacted] SPECCHIO
[redacted]

I calici e le stelle

Lunedì 10 agosto in [redacted] località italiane e 8 piemontesi [redacted] celebrerà la [redacted] di San Lorenzo con brindisi beneaugurali. Ampio [redacted] vizio [redacted] «Specchio» in edicola domani e un'anteprima oggi [redacted] pagina 39

[redacted]

Asti

Quel polmone verde di Asti

E' in distribuzione libro «La flora di Valmanera» promosso dalla Provincia. Stampato in mille copie, il volume sarà distribuito a municipi, scuole [redacted] associazioni che si occupano di ambiente.

A PAGINA 36

[redacted]

I rifiuti aumentano nella bella stagione

Gli alti costi della tassa rifiuti non scoraggiano gli astigiani dal produrre immondizia. Ad Asti città si è passati dalle 2105 tonnellate di gennaio alle 2530 di luglio. Stessa tendenza [redacted] 114 centri (capoluogo compreso) serviti dal Consorzio rifiuti: [redacted] 5044 tonnellate a 6743.

A PAGINA 37

Appuntamenti

Sagre e concerti nelle sere d'estate

Concerti e sagre nelle sere d'estate astigiane: una mappa degli appuntamenti.

A PAGINA 40

Viaggio nei boschi di Valmanera alla scoperta delle 685 specie che vi vegetano

[redacted] polmone verde [redacted]

Un libro per riconoscere fiori ed erbe

ASTI. Ci sono piante rarissime come le orchidee selvatiche (su [redacted] insiste il vincolo della protezione assoluta), l'altrettanto prezioso cisto e anche giacinti, petunie dalle origini sudamericane [redacted] il più [redacted] tarassaco, che ha proprietà depurative [redacted] lo si può consumare in insalata: [redacted] forse anche i più assidui frequentatori dei boschi di Valmanera non [redacted] che sono ben 685 le specie censite [redacted] questo scampolo [redacted] verde.

Di 13, segnalate un tempo, og[redacted] si sono perse le tracce: scomparse in natura, trovano spazio nel libro «La flora [redacted] Valmanera» promosso e finanziato dall'assessorato all'Ambiente della Provincia. Stampato in mille copie, il volume sarà distribuito a municipi, scuole, biblioteche e associazioni che si occupano di tutela ambientale.

Autore del libro [redacted] Franco Picco, alessandrino, naturalista, studioso [redacted] botanica [redacted] tecnico di ricerca all'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura di Casale.

Più che un libro da tenere nella biblioteca di casa, la pubblicazione vuole essere una «guida verde» da usare per andare alla scoperta della grande ricchezza naturale dei boschi di Valmanera. Il polmone verde alla periferia Nord-Est della città, ma non [redacted] fermo lì: e anche questa, per molti astigiani, può [redacted] una scoperta.

Spiega Picco: «Il lavoro prende in considerazione la regione Valmanera, il territorio che dalla periferia Nord della città si estende fino a Cossombrato e che, dal punto di vista amministrativo, dipende anche da Castell'Alfero e, in piccola parte, Chiusano».

Il volume riproduce il territorio studiato: circa 40 km quadrati, col punto più alto, a Madonna dell'Olmetto, di [redacted] metri sul livello del [redacted]. Della flora forni[redacted] un ampio squarcio, riportan[redacted] i nomi scientifici (e comuni) delle essenze, la localizzazione, gli usi e proprietà. Completano il libro un centinaio [redacted] fotografie su fiori, erbe, alberi, reperti fossili; ci sono indicazioni pratiche [redacted] come costruire un erbario e [redacted] manca un'immagine di Villa Paolina, [redacted] centro di educazione ambientale del Wwf che sta nascendo nel polmone verde.

[redacted] i boschi di Valmanera (insieme a quelli di Rocchetta Tanaro ultimi superstiti della vegetazione naturale che un tempo ricopriva il «Bacino pliocenico astiano») nel tempo hanno anche patito l'incuria dell'uomo (abbattimenti abusivi [redacted] alberi, discariche e altro). «Per questo - indica Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente - il libro, oltre a evidenziare la ricchezza naturale dei boschi, vuole richia[redacted] l'urgenza di programmare interventi di gestione utili alla tutela e conservazione di questo patrimonio».

Due anni fa la Provincia ha avviato un programma di manutenzione dell'area: ora si spera che vada in porto il progetto per la gestione dei boschi comunali nell'area del poligono [redacted] tiro.

[l. n.]

Una delle periodiche operazioni di pulizia dei boschi della zona [redacted] Valmanera compiute dai volontari

[redacted]

Cerchiamo lasciti per Villa Paolina

Nudo e crudo l'invito suona così: «Fate testamento per il Wwf», ma l'appello dell'associazione d[redacted] panda usa toni soft [redacted] dunque si risolve in un «Dopo aver pensato a figli e nipoti, ricordati di Madre Natura». La campagna nazionale sui lasciti («I tuoi beni per il bene di tutti») ha trovato spazio anche sui giornali astigiani. «Fare testamento a favore della natura - scrive il Wwf - è una nobile scelta e anche un gesto che assicura una vita migliore alle future generazioni».

Nell'Astigiano qualcuno raccoglierà l'appello? I volontari dell'associazione, impegnati nel recupero di Villa Paolina (centro di educazione ambientale) sperano di sì. «Qualsiasi aiuto è bene accetto, dunque [redacted] ci dispiacerebbe "entrare" nel testamento di chi ama la natura» dice Sara Vazzola, attivista del sodalizio.

«I fondi - spiega Alessandro Bardi, vice segretario generale del Wwf Italia - [redacted] impiegati per sostenere progetti concreti di tutela ambientale». All'associazione ricordano che «i lasciti di beni mobili o immobili sono esenti da imposte di successione» [redacted] agli interessati suggeriscono di «chiedere consiglio al notaio o all'avvocato di fiducia». Ulteriori informazioni sulla campagna pro lasciti si pos[redacted] ottenere telefonando allo 06/84497386.

[l. n.]

Voto alla Camera

[redacted] «Rinegoziare [redacted]

ASTI. La Camera ha approvato, [redacted] giorni scorsi, una risoluzione che impegna il governo a favorire [redacted] rinegoziazione dei mutui contratti dagli Enti locali con la Cassa depositi [redacted] prestiti.

Su questo tema, nelle settimane scorse l'amministrazione provinciale [redacted] Asti aveva sollecitato l'intervento del ministero del Tesoro e dell'Unione delle Provincie italiane.

Moderatamente soddisfatto dell'esito dell'iniziativa, si dichiara l'assessore provinciale alle Finanze, Maurizio Dania: «Nell'attesa che la risoluzione produca effetti operativi, - ha commentato l'assessore Dania - mi piace sottolineare come i principi di autonomia finanziaria per gli enti locali e quelli di gestione del credito in un mercato globale in cui venga coinvolta anche la Cassa depositi e prestiti, da noi espressi nello spirito delle richieste inviate al ministero del Tesoro, siano stati recepiti dalla Camera dei deputati».

[r. s.]

Lo chiede la Provincia

[redacted]

ASTI. Coniare una moneta commemorativa dedicata [redacted] Vittorio Alfieri, di cui nel [redacted] ricorrerà il 250° anniversario della nascita: [redacted] la richiesta inviata al direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, dal presidente della Provincia, Giuseppe Goria, e dall'assessore alla Culturs Piera Accornero. Nella missiva i due amministratori ricordano tra l'altro che «alle celebrazioni [redacted] interessati anche Comune [redacted] Centro nazionale studi alfieriani e che il ministro Veltroni ha pubblicamente dichiarato che i finanziamenti a sostegno di [redacted] sarebbero stati prioritari». Anche il Comune si sta muovendo per collaborare alle iniziative commemorative: contatti con il Centro studi Alfieriano sono già stati avviati dal [redacted] assessore Anna Re Montalcini.

Oltre all'appuntam,ento del prossimo anno, il cartellone terràconto anche [redacted] un' altra scadenza: nel 2003 infatti ricorrerà il 200° anniversario della morte dal trageda astigiano.

[l. n.]

E' arrestato

[redacted] astigiano [redacted] gasolio [redacted] Castagnole L.

CASTAGNOLE LANZE. Un astigiano di 22 anni, Marco Zecchin, residente in città (via Arno), è stato arrestato per furto. L'episodio è accaduto nella tarda serata di mercoledì, alla periferia di Castagnole Lanze.

Il giovane è stato sorpreso da una pattuglia dei carabinieri mentre cercava di rubare alcuni contenitori di olio combustibile e gasolio dal capannone di una ditta.

I militari, in servizio di perlustrazione, messi in allarme da rumori e movimenti sospetti notati nei pressi di un capannone nella zona industriale, si sono avvicinati allo stabilimento.

Dopo [redacted] breve appostamento Zecchin è stato bloccato. I carabinieri lo hanno arrestato e condotto nella caserma della Compagnia di Canelli dove gli [redacted] stata contestata l'accusa di furto. Da ieri il giovane, a [redacted]co del quale non risultano precedenti, è a disposizione dell'autorità giudiziaria in attesa [redacted] giudicato per direttissima.

[fi. l.]

[redacted]

Un antipasto d'autore

Il fegato [redacted] poker di fichi

Ecco un nuova ricetta dell'esta[redacted]

Fegato d'oca con fichi.

Ingredienti per quattro persone: [redacted] fette di fegato d'oca di cir[redacted] 60 grammi l'una; 4 fichi grandi; 2 cucchiai di zucchero; [redacted] cucchiai di cognac; 4 cucchiai di «ristretto» di pollo (carne di pollo preparata precedentemente. Si deve far cuocere per 4 ore molto lentamente, fino a quando non si [redacted] completamente disfatta [redacted] trasformata in una salsa densa); sale, pepe, olio e burro.

Esecuzione: dividere i fichi in quattro parti, cuocerli lentamente in padella [redacted] zucchero [redacted] cognac, lasciarli evaporare [redacted] unire al «ristretto di pollo». Cuocere per pochi minuti legando la salsa [redacted] poco burro.

Scottare le fette di fegato d'o[redacted] infarinate e salate in una padella caldissima. Quindi dispor[redacted] le fette di fichi sul piatto ed appoggiarvi sopra le fette di fegato. Irrorare con la salsa di cot[redacted].

Con questo antipasto si può bere sia un vino bianco che un rosso. Ma devono, comunque, [redacted] vini abbastanza sotenuti: Sauvignon, Chardonnay, Resling renano; Barbera o anche Barolo. All'antipasto può seguire il minestrone con fagioli [redacted] un piatto di tagliolini conditi con pomodoro. Sono anche adatti i classici ravioli piemontesi [redacted] «caramella». Per ulteriori informazioni, telefonare allo chef, Beppe Bologna, o [redacted] mamma Mariuccia, al numero 0141-544.600.

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI E RISTORATORI ASTIGIANI

LA STAMPA VENERDÌ 7 AGOSTO 1998

Presentando questo coupon [redacted] momento di chiedere il conto avete diritto ad uno [redacted] DEL 10% sull'importo totale dovuto al ristorante dal vostro tavolo.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO - NON VALGONO LE FOTOCOPIE

ECCO CHI [redacted]

Ecco i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto le stelle», proposta dell'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa» (tra parentesi il giorno [redacted] chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); **Belbo [redacted] Bardon**, San Marzano O. (ferie dal 3-16 agosto); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun sera e mar); **Cascinale nuovo**, Isola (dom [redacted] e lun); **Collavini**, Costigliole (mar. [redacted] e mer.); **Convivio**, Asti (dom.); [redacted] **Aldo**, fraz. Castiglione, Asti (mer.); **Da Dirce**, Asti (ferie sino 25/8); **Da Salvina**, S.Margherita [redacted] Costigliole (mer); [redacted] **Caffi**, Cassinasco (mer. e dom. sera); [redacted], Agliano (lun.); **Dante**, Asti (ferie sino al 16/8); **Falcon vecchio**, Asti (dom. sera e lun); **Fons salutis**, Agliano; **Fungo [redacted]so**, Montiglio (mer.); **Gallareto**, Gallareto (lun.); **Garibaldi**, Cisterna (mer); [redacted] **Neuv**, [redacted] (ferie sino al 27/8). **Hasta**, Asti (dom. sera); **I Bologna**, Rocchetta T. (mar.); **Il giardinetto**, Grazzano (ferie [redacted] al 31/8); **Il rustico**, Revigliasco (mar.); **L'angolo del Beato**, Asti (ferie sino al 23/8); [redacted]a, Montemagno (ferie sino [redacted] 12/8); **La cà rossa**, Cisterna (lun.); **La canasta**, Asti (dom.); **La cascina**, Penango (lun.); **La cometa**, Asti (lun.); **La floreale**, Annone (lun.); **La greppia**, Asti (lun.); **La lanterna**, [redacted] Damiano (mar [redacted] mer sera); **Moro**, Asti (lun); **Perbacco**, Villa S. Secondo (mar e mer); **Reale**, [redacted] (mar); [redacted] **Giovanni**, Moncalvo (mar); **San Marco**, Canelli (ferie fino al 12/8); **Tre colli**, Montechiaro (mer.); **Tre re**, Moncalvo (lun sera [redacted] mar). Il coupon va presentato al momento di chiedere il conto e vale ogni giorno per tutti i 38 ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

[redacted]

Dai Bologna i ghiotti son serviti nel granaio

Ristorante «I Bologna» di Rocchetta Tanaro

Dov'è il locale: in via Nicola Sardi 4, la strada che dalla statale Asti-Alessandria porta in paese. E' una vecchia cascina del secolo scorso, ristrutturata con gusto. Si pranza in due locali: quello «del granaio» e quello della «stalla». Il cortile confina con il bosco del «Parco naturale di Rocchetta».

Anno di fondazione: 1992. Per la famiglia Bologna la tradizione di ristoratori risale agli inizi degli anni Cinquanta, quando Caterina, la [redacted] di Carlo e Giacomo, il grande produttore [redacted] vini scomparso qualche anno fa, aprì la trattoria «Braida», che è il soprannome della famiglia.

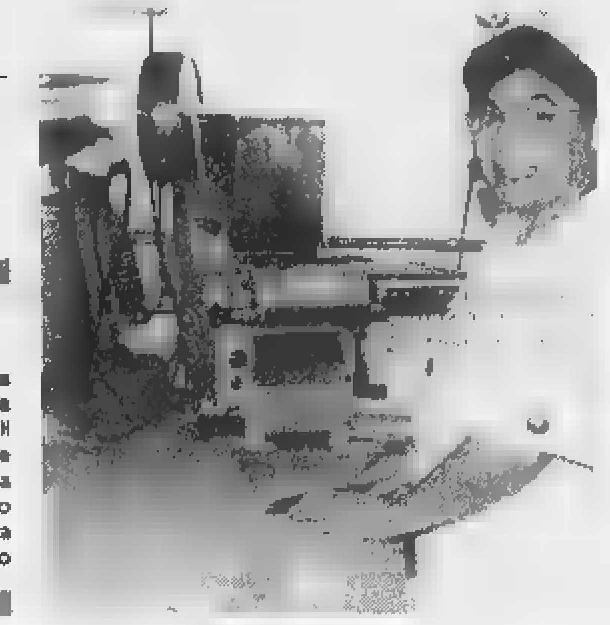
Chi ha scelto la denomina[redacted] attuale: Carlo Bologna, per distinguere il ristorante dalle celebri cantine dove si produce «La monella» e il «Bricco dell'uccellone».

Chi è il patron: Carlo Bologna.

In cucina: Beppe Bologna, figlio di Carlo e la mamma Mariuccia, anch'essa rocchettese.

Ai tavoli: Carlo Bologna.

Numero coperti: una quarantina. In estate c'è [redacted] dehor.



Mariuccia Bologna ai fornelli del ristorante di famiglia aperto a Rocchetta Tanaro

Giorno di chiusura: martedì. Non chiude per ferie.

Prezzo medio: menù fisso [redacted] mila lire, vini esclusi. Due piatti del giorno a rotazione.

Carte di credito: n[redacted].

Specialità: gnocchi con sugo di salciccia; coda di vitello con peperoni; costoletta d'agnello. Su richiesta la trippa.

Vini: l'esperto è Carlo. Non c'è la carta, ma [redacted] esposti in bella vista, pronti per essere scelti. Tra i tanti il «Bacialé», «matrimonio» tra barbera e pinot nero. Tra i bianchi [redacted] «Fiore».

Ristoratori si nasce? Lo chef Beppe Bologna ha cominciato a 15 anni. Ad indirizzarlo è stata nonna Caterina. Si è fatto le [redacted] in Italia e all'estero.

Clienti: tra i personaggi celebri Felice Andreasi, i calciatori Vialli, Mancini, Conte, Zenga, Paolo Rossi. Molti i colleghi ristoratori di altre regioni d'Italia.

Lì vicino: si possono fare escursioni nel parco naturale di Rocchetta, con percorsi segnalati. A un chilometro c'è la chiesa romanica «delle ciappellette», che, secondo una leggenda, è stata cotruita dagli angeli in [redacted] sola notte. Possibilità [redacted] visita alle cantine del paese, compresa la celebre Braida [redacted] una della «barriquerie» più belle d'Italia.

Armando Brignolo

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] comunali costano [redacted] milioni [redacted] bimbo

Rispondo volentieri alla lettera di martedì 4 su «La Stampa» della signora Cassinari [redacted] Montegrosso. La collettività astigiana spende ogni anno per gli asili-nido 4,4 miliardi a fronte di [redacted] introito di 1,4 miliardi tra rette pagate dalle famiglie [redacted] contributo regionale. Ognuno dei 282 bambini, possibili utenti [redacted] servizio, costa perciò al Comune di Asti circa 16 milioni l'anno. E' evidente che un tale volume di spesa incide non poco sul bilancio del Comune che ha accolto, tra l'altro, alcuni bambini dei Comuni della provincia senza ottenere, per ora, un adeguato riconoscimento nè da parte delle famiglie nè da parte dei Comuni interessati. L'asilo Vigna ha tutti gli evidenti limiti d'età: non è sufficientemente ampio, non ha un'area verde e anche i lavori recentemente realizzati (un bagno più un locale tipo lavanderia) non [redacted] sufficienti a renderlo idoneo al pari degli altri asili-nido [redacted] città.

Si è creata, nel frattempo, la possibilità [redacted] ricavare [redacted] posti in più all'asilo [redacted] Bernardino, [redacted] causa del trasferimento della locale scuola materna [redacted] proprio edificio. Questa opportunità, insieme alla necessità di non aumentare ulteriormente il disavanzo ha indotto l'amministrazione ad iniziare una riorganizzazione del servizio ottenendo, [redacted] aumentare la spesa, un maggior [redacted] di posti-bambi[redacted] (da 282 a 294) [redacted] la [redacted] un servizio integrativo che si affiancherà agli asili-nido esistenti per soddisfare le esigenze di [redacted] altro tipo di utenza (1250 bambini circa) che oggi non è considerata. Preciso inoltre che le famiglie della zona che hanno usufruito dell'asilo-nido nell'an[redacted] scolastico appena concluso sono 5; le restanti provengono da altre parti della città o da altri Comuni. A proposito: perchè la signora non si attiva con il Sindaco del suo Comune affinchè si [redacted] anche lì un asilo-nido?

Angela Quaglia, assessore all'Istruzione e ai Servizi Sociali

[redacted] non c'è solo il caldo

Che l'ospedale civile [redacted] Asti abbia problemi strutturali è noto [redacted] risaputo da tempo al punto che ne sta costruendo uno nuovo al Fontanino. Certamente, il caldo afoso è un problema per tutte [redacted] attività umane, figuriamoci per le persone ammalate [redacted] costrette [redacted] letto. Ma per esperienza personale proprio di questi giorni penso di poter dire che i problemi della sanità astigiana [redacted] ben altri, alcuni di difficile soluzione che inevitabilmente tendono a scaricarsi sul nucleo famigliare dell'ammalato provocando spesso ulteriori disagi nonchè costi economici. Mi riferisco ai problemi legati alle lunghe degenze, in particolare quelle di origine traumatologiche ed ortopediche. La disponibilità [redacted] molto limitata: mi risulta [redacted] più di 20 posti letto. Mi riferisco al day-hospital [redacted] mio avviso poco praticato [redacted] all'assistenza domiciliare soprattutto verso le persone anziane che vivono sole.

Mi riferisco alla carenza dell'organico paramedico che costringe il personale infermieristico ed ausiliare a turni di otto [redacted] compreso il notturno. Cosa che non avviene più neanche in fabbrica.

Cesarino Segatto

[redacted] UTILI

[redacted] SANITARIA

118

[redacted]

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345. **[redacted]**: 0141 [redacted]. **Mombercelli**: [redacted]. [redacted]: 0141. 997.555. **Montemagno**: 0141. 63 666.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141. 417.741; [redacted]: 0141. 921.979; **Canelli**: 0141. 824.222; **Annone**. 0141. 401.386; **Castelnuovo D.B.**: 011. 9927.301; **Cocconato**: 0141. 907.503; **Costigliole**: 0141. 966.779; **Isola**. 0141. [redacted]; **Moncalvo**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144. 89.290; **Moncalvo**: 0141. 921 313, **Montegrosso**. 0141. 953.175; **Montiglio**: 0141. 994.698; **S.Damiano**: 0141 975 910, **Villafranca**: 0141. 943 777; **Villanova** 0141. 948.445.

FARMACIE DI [redacted]

Ad Asti: oggi di turno con orario [redacted] - 19,30 senza interruzione le farmacie **Don Bosco**, p.za V. Veneto 9, t. 0141.212.848. Con orario 8,30 - 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno succ. la farmacia [redacted], p.za Alfieri 3, t. 0141.594.605. **Canelli**: Secco, v. Alfieri [redacted]: Ottone, v. Cassalo. **Nizza**: Bianchi, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141. 353.558. **Calliano**: 0141. 928.444. **Canelli**: 0141. 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011. 987.6468. **Cocconato**. 0141. [redacted] **Costigliole**: [redacted]. 961.414. **Mo[redacted] B.**: [redacted]: 0141. 917.444. [redacted] 0141. [redacted] **Montemagno**: 0141. 63.263. **Nizza** 0141. [redacted] **d'Arazzo**: 0141. 408.160. [redacted] **Damiano**: 0141. 975.810 **Villafranca**: 0141. 943.844. **Villanova**: 0141. 948.555

[redacted]

pronto intervento 112

[redacted]: 0141. 530.196. [redacted]: 0144. 8103. **Canelli**: 0141. [redacted]. [redacted]**gnole L.**: 0141. 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011. 987.6152. **Costigliole**: 0141. 966.096. **Moncalvo**: 0141. 917.100. **Montegrosso**: 0141. 953.095. [redacted] 0141. [redacted] **San Damiano**: 0141. [redacted] 0141. 948.033

[redacted] **DI [redacted]**

pronto intervento 117

[redacted]: 0141. 593.232-31.743. [redacted] 0141. 823.451 **Nizza**: 0141. 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** [redacted] **Prefettura** 0141. 418.111. [redacted] **Asti**: 0141. 212.356. **Nizza**: 0141. 721.704. [redacted] **strada A21**: 0131. 361.288

ATL Agenzia turistica locale

[redacted]: [redacted]. 530.357, fax 0141. 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. [redacted] uffici della Cassa edile, in [redacted] alla Vittoria 23, saranno chiusi per ferie da domani al 23 agosto. Altra fermata il [redacted] agosto. La riapertura avverrà lunedì 24, quando verrà ripristinato il normale [redacted]: lunedì-venerdì 8,30-12,30/14,30-18,30. Sabato 8,30-12,30. Altre informazioni allo 0141-531.354.

[redacted] Dall'inizio [redacted] in municipio è al lavoro il nuo[redacted] segretario comunale, Daniele Germano di Nizza: da 11 anni in servizio, finora ha prestato attività [redacted] Bruno e Maranzana. Oltre [redacted] Calamandrana, Germano lavorerà ad Incisa. Sostituisce Renata Ratel, trasferita [redacted] Nizza.

SAN [redacted] E' [redacted] il nuovo consiglio direttivo della Pro loco. Il presidente [redacted] Mario Mascaro, vice Dino Vallone, segretario e tesoriere Antonio Ferraro. La prima manifestazione a impegnerà gli eletti sarà il «Settembre sandamianese».

[redacted] Secondo [redacted] stima del perito ingegner Luigi Lamantia, la villa di via Isonzo, di proprietà del Comune ha un valore di 536 milioni. L'edificio in passato ha ospitato l'asilo nido. I consiglieri comunali hanno approvato la perizia durante l'ultima riunione prima della pausa per le ferie. L'immobile sarà messo in vendita: con il ricavato sarà completata la ristrutturazione della scuola elementare Rossignoli. Una parte dei fondi (83 milioni) è stata inserita [redacted] capitolo di spesa per la pavimentazione di [redacted] Maestre.

[redacted] **LANZE.** Nuovi interventi lungo il Tanaro, nell'ambito della costruzione dell'argine, [redacted] stati approvati alla Conferenza dei servizi, convocata [redacted] Torino. In particolare si [redacted] discusso di lavori [redacted] risagomatura in alcuni tratti [redacted] sponda. Sugli interventi i Comuni di Castagnole Lanze e Isola hanno [redacted]si (assente Costigliole).

[redacted] Sono 14 [redacted] domande con richiesta di risarcimento danni presentate in Comune dagli agricoltori colpiti [redacted] grandinata [redacted] 14 [redacted]glio. A queste si aggiungono quelle dei privati (meno [redacted] decina). Il rilevamento delle perdite dei raccolti tocca circa l'80 per cento del territo[redacted]. Il nubifragio [redacted] in parte colpito anche la scuola materna e il municipio.

ROCCHETTA [redacted] La ristrutturazione del cimitero comunale [redacted] stata affidata alla ditta Trom [redacted] Mon[redacted] (Torino) I lavori prevedono la ricostruzione dei vialetti [redacted] l'abbattimento delle barriere architettoniche. La spesa prevista è di una cinquantina di milioni; l'intervento terminerà a metà settembre.

Nonostante la lunga emergenza, cresce il quantitativo di immondizia inviata alla discarica di Castrezzato

Arriva l'estate e si moltiplicano i rifiuti

Oltre il 33% in più. Incremento maggiore nei paesi turistici

TI. Gli alti costi della tasse rifiuti non scoraggiano gli astigiani dal produrre immondizia.

Nonostante la raccolta differenziata dei vari materiali registri buon andamento, all'Asp confermano che l'abitudine dell'usa e getta è più mai in voga. «Nel primo semestre dell'anno - spiega Fiorenzo Borlasta, a capo del settore Igiene urbana - il quantitativo di spazzatura, passato dalla stazione di località Pomenzone per essere trasportato nella discarica bresciana di Castrezzato, è aumentato del 3,9% rispetto allo stesso periodo del '97».

Ad Asti città si è passati dalle 2105 tonnellate di gennaio alle 2530 di luglio. Stessa tendenza nei dati che fotografano la produzione degli scarti nei 114 centri (capoluogo compreso) serviti dal Consorzio rifiuti: a gennaio le tonnellate prodotte sono state 5044, salite progressivamente a 6743 (luglio), più 33%. «Soprattutto in provincia - spiega Anna Bosia, tecnico al Consorzio rifiuti - la maggior produzione di spazzatura, nei mesi estivi, è dovuta alla presenza dei villeggianti, che abitano le case».

Anche il regime alimentare (aumenta il consumo di frutta e verdura) porta a quantità superiore di scarti. «Sono tutti resti organici che, se si facesse la raccolta differenziata dei rifiuti "umidi" - dice Anna Bosia - potrebbero andare al compostaggio, anzichè smaltiti in discarica, come accade oggi, a 269 lire al chilo».

Nonostante le alte tariffe per lo smaltimento, cresce la produzione dei rifiuti

Il piano dell'Asp sulla raccolta differenziata dell'organico, nel centro storico cittadino, è fermo. La Regione, per problemi finanziari, ha bloccato i fondi: ma questa non è l'unica difficoltà che impedisce di fare camminare il progetto.

«L'impianto di Castelceriolo, nell'Alessandrino - spiega Borlasta - ha accettato di ritirare i nostri rifiuti organici, ponendo come condizione all'Astigiano di prendersi indietro uguale quantitativo di immondizia da smaltire in discarica. In pratica ci troveremmo a conferire gratuitamente la spazzatura per poi dover pagare (269 lire/kg) per liberarci di quella alessandrina».

«In questo modo - aggiunge Giovanni Periale, direttore dell'Asp - per gli astigiani aumenterebbero ulteriomente i costi. Una situazione improponibile».

Ma intanto continuano ad andare in discarica anche i resti dei mercati dell'ortofrutta (piazza Campo del Palio, Catena, mercatini rionali, coperto di piazza Libertà, oltre al capiente centro di corso Venezia), così come quelli di altre «grandi utenze» (mense aziendali, ristoranti, ospedale e cliniche, supermercati). Si salvano solo i resti delle mense scolastiche, inviati al canile di Marzanotto: ma, per una provincia che nel '97 ha speso oltre 12 miliardi di smaltimento rifiuti, è poco.

«Le cose potrebbero cambiare quando entrerà in funzione, a San Damiano, l'impianto di compostaggio» indica Borlasta. Bisognerà però attendere fino a fine '99. «A meno che - ipotizza Periale - la Regione non costringa Castelceriolo a ritirare i nostri scarti senza doverci fare ripartire con i camion carichi di immondizia. In fine dei conti quell'impianto è nato con fondi regionali e l'Astigiano sta dimostrando di voler uscire dall'emergenza rifiuti. Lo abbiamo già anche detto a Torino, speriamo che ci sentano».

Laura Nosenzo

COSA VI HANNO BUTTATO (*)

	Asti	Asti + altri 113 comuni
GENNAIO	2.105	5.044
FEBBRAIO	2.009	4.811
MARZO	2.373	5.615
APRILE	2.322	5.744
MAGGIO	2.511	6.211
GIUGNO	2.541	6.395
LUGLIO	2.530	6.743

(*) quantitativo in tonnellate riferito ai soli rifiuti solidi urbani
Fonte: Consorzio rifiuti astigiano

Dalla Provincia

«Usate carta riciclata»

ASTI. Carta riciclata negli uffici pubblici: almeno il 40% deve provenire dal riciclaggio. E' quanto stabilisce una legge dell'85 (poi ripresa dal dpr 22 del '97): la Provincia di Asti si è attivata per di rispettare la normativa.

«Nelle gare d'appalto - indicano nella sede di piazza Alfieri - teniamo conto di questo obbligo e parte del materiale cartaceo acquistato, anche se ancora nella misura del 40%, è frutto del riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata».

«Per le prossime gare - annunciano in Provincia - cercheremo di individuare una ditta che fornisca carta riciclata per fotocopiatrice il cui uso, tuttavia, crea ancora qualche problema: per questioni legate agli sbalzi di temperatura, la carta causa spesso l'inceppamento dell'attrezzatura». Su quanto dispone la legge la Provincia ha inviato una lettera a tutti i Comuni e altri enti pubblici dell'Astigiano. Informazioni allo 0141-433.337/433.298. [l. n.]

Amministrativi

Gli ultimi trasferimenti nella scuola

ASTI. Completiamo la pubblicazione dei trasferimenti: dopo l'elenco degli insegnanti di elementari, medie e superiori concludiamo con il personale amministrativo.

Rossana Maiocco da Gatti ad Astti III; Maria Rosa Cantino da provveditorato Asti a «Martiri della libertà», Rosanna Costa da provveditorato Asti a scuola elementare Asti IV, Antonella Gugliotta da provveditorato Asti a «Goltieri», Caterina Putorti da provveditorato Asti a «Cafasso» Castelnuovo Don Bosco, Silvana Viotti da «Casalegno» Torino a «Gatti», Giorgio Bianco da «Gatti» a «Goltieri», Maria Teresa Bonaldo da «Goltieri» a scuola elementare Asti I, Maria Marello da scuola elementare Asti VI a «Artom», Angela Migliardi da «Gatti» a «Artom», Emilia Monaco distretto scolastico a scuola elementare Asti III, Patrizia Romanato da «Castigliano» a scuola elementare Asti V, Salvatore Aliberto da Cocconato a scuola elementare Asti III, Patrizia Binelli da scuola elementare Villanova a elementare Moncalvo, Claudia Comara da scuola media Incisa a elementare Nizza, Patrizia Martini da provveditorato Asti a «Sella», Vittorina Mauro da provveditorato Asti a «Gatti», Daniela Meirotti da provveditorato Asti a «Gatti», Caterina Sacchetto da provveditorato Asti a scuola elementare Villafranca, Nicoletto Sosso da «Sella» a elementare Montegrosso, Liliana Gherzi «Monti» Chieri a «Sella», Domenico Lanfranco da «Castigliano» a «Artom», Ivano Giuntoli da provveditorato Asti a «Alfieri», Bruno Gherlone da «Sella» a scuola elementare Asti IV, Sergio Secco da «Sella» a scuola elementare Asti VI, Doris Baratta da «Sella» a «Jona», Silvana Izzo da «Castigliano» a «Brofferio», Anna Romano da istituto d'Arte a «Artom».

Renata Basso da provveditorato Asti a «Gancia» Canelli, Giuseppina Cannito da provveditorato Asti a «Artom», Grazia Caputo da «Parini» a «Sella», Liberata Gagliano da provevditorato Asti a «Castigliano», Piera Gaveglio da provveditorato Asti a «Goltieri», Lorena Germanino da provveditorato Asti a «Bellone» Costigliole, Franca Grasso da «De Rolandis» Castell'Alfero a «Alfieri», Angela Grippo da provveditorato Asti a «Goltieri», Maria Teresa Lorusso da provveditorato Asti a media Incisa, Amelia Mazzuoccolo da provv. Asti a «Goria» Villafranca, Giovanni Melis da «Sella» a scuola media Incisa Scapaccino, Sebastiano Tanzillo da «Cafasso» Castelnuovo Don Bosco a «Astesano» Villanova, Felicita Vaudano da «Goria» Villafranca a «Alfieri» San Damiano, Marco Rovetta da Neive a «Gancia» Canelli, Gioacchino Cambareri da «Sella» a Alcamo, Maria Santangelo da scuola elementare Villanova a Alcamo, Giovanni Parise da «Alfieri» Catanzaro, Franca Rovizza da «De Rolandis» Castell'Alfero a Cerrina.

IN

Le ricerche del barista scomparso da casa

Continuano le ricerche di Federico Capra, 35 anni, contitolare insieme alla moglie Giuseppina, del bar Sport nella centrale piazza Umberto I°. L'uomo, originario di Cassinasco, dove vivono ancora i genitori, è sparito da sabato. Ieri nel bar è squillato il telefono, quando la moglie Giuseppina ha alzato la cornetta, dall'altra parte nessuno ha risposto. L'uomo si era allontanato a bordo della sua «Bravo»: non ha lasciato messaggi. Pare che sia stato avvistato dalle parti di Monastero Bormida.

Castelnuovo d.

Questa sera partono i ciclisti per la Lituania

Stasera alle 19 parte dal Colle Don Bosco il gruppo di pedalatori e accompagnatori che raggiungerà la Lituania dopo percorso 1500 km in bici. La trasferta (arrivata alla 15°edizione, ogni volta in posti diversi) è organizzata dal salesiano Ottavio Forzatti. Rientro previsto lunedì 24. [m. t.]

San

Sarà risistemato il rio Maggiore

Il Comune ha approvato l'intervento di risistemazione del rio Maggiore fino alla confluenza con il torrente Borbore. Saranno realizzati ponti per consentire l'accesso ai terreni. Il preventivo complessivo dell'opera è circa 900 milioni. [cl. o.]

Asti

Ecco edicole aperte in città

Ecco l'elenco delle edicole aperte in questi giorni in città:

piazza Torino 1; piazza Statuto 35; piazza Lugano 5; via Lessona 4; corso Alfieri 160; via Orfanotrofio 9; via Conte Verde 97; Casale 175; strada Fortino 62; corso Ferraris 1; via Benzi 7; via Petrarca 69; via S.Morando 17; piazza Alfieri 65; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Campo del Palio 9; corso Savona 105; corso Alfieri 370; piazza I° Maggio 16; via Torchio, reg.S.Quirico; via Balbo 29; via Giobert 38A; via D'Acquisto 12.

Castelli aperti

Domenica visite a Cisterna e Montiglio

Proseguono gli appuntamenti con «Castelli aperti»: domenica, nell'Astigiano, visitabili quelli Cisterna e di Montiglio. Info: 167.329.329.

A Villafranca

E' arrestato con il bottino

Ancora arresto in paese per furto. Stavolta a finire in manette è Andrea Marchesi, 40 anni.

E' stato bloccato ieri mattina, in stazione, mentre stava per prendere un treno per Torino: una con dentro un orologio, bottiglie vino, oggetti e denaro, risultati rubati in una casa di regione Garavello, di proprietà di un ferroviere residente Torino.

Mercoledì ai carabinieri era giunta segnalazione di movimenti e rumori attorno ad una in regione Garavello. Sul posto era giunta una pattuglia, (p u anche anche un vigile comunale) che ha perlustrato la zona, ma militeri però avevano qualche indizio e ieri mattina hanno continuato i controlli, arrivando a fermare Marchesi (con numerosi precedenti). Domenica, invece, i carabinieri avevano fermato un marocchino che tentata di entrare in un alloggio scardinando una finestra m m tello e scalpello. [r. s.]

Le indagini sul colpo alla Cassa di risparmio

Rapina a Castell'Alfero i banditi sono pendolari?

L'interno della filiale Cassa, rapinata mercoledì mattina e impiegati dirigenti che discutono subito dopo colpo

CASTELL'ALFERO. Potrebbero due «pendolari» giunti da fuori provincia i banditi che mercoledì mattina hanno rapinato la filiale della Cassa di risparmio di Asti, in località Stazione, sulla statale per Moncalvo. A dar credito a questo ipotesi, il fatto che hanno agito a volto scoperto. «Forestieri» ma anche fortunati: proprio pochi minuti prima del colpo, una pattuglia dei carabinieri era transitata davanti alla banca. Gli inquirenti stanno ora vagliando le testimonianze degli impiegati di alcuni passanti e le mettono confronto con i particolari di altre rapine, avvenute con la medesima tecnica. Non si esclude, infatti, che ci sia una banda specializzata nei colpi alle banche che agisca con una «regia» locale ma si avvalga di manodopera che giunge da fuori. Mercoledì mattina i due hanno atteso che una cliente si avvicinasse all'entrata della «Cassa», poi l'hanno immobilizzata e tenendola in ostaggio hanno costretto gli impiegati a consegnare il denaro (15 milioni circa). Sono quindi fuggiti a bordo di una Saab, risultata rubata e che è stata poi abbandonata poco distante, prima di salire su una nuova auto. Questa è la quindicesima rapina in banca dal dicembre scorso, la seconda a Castell'Alfero (a giugno era stata presa di mira la filiale nel paese alto). [f. la.]

Villanova, nuove iniziative sul complesso romanico

L'antico borgo Corveglia visitabile anche su Internet

VILLANOVA. L'antico borgo di Corveglia approda su Internet grazie a una ricerca dei ragazzi della scuola medie intanto la rivista culturale «Il Platano» ha pubblicato nel numero di giugno un estratto dei circa documenti raccolti in un «datario» dallo studioso di storia locale maestro in pensione Francesco Tessiore.

Non si spegne l'attenzione su una delle testimonianze storiche più importanti del Villanovese: il borgo (con il castello-convento e la torre-campanile, «gioiello» romanico risalente al 1100 ancora nascosta dai ponteggi per il futuro recupero) resta al centro interesse sforzi per arginare il degrado che mette a rischio l'edificio.

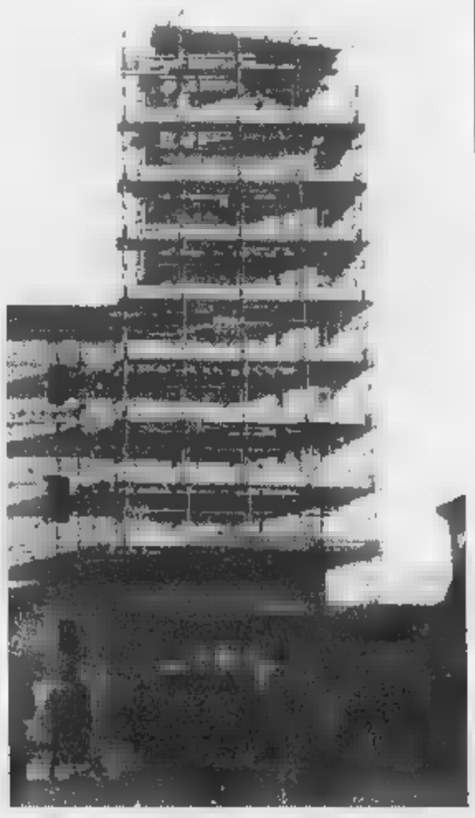
Gli studenti (coordinati dagli insegnanti Sandra Bologna, Laura Cantamessa, Paolo Tessiore) hanno realizzato un ipertesto destinato anche ai canali multimediali; composto da parti scritte e immagini, racconta la storia di Corveglia e la sua importanza sul territorio.

Il progetto di censimento, studio e ricerca beni ambientali culturali rientra tra le iniziative della Provincia indirizzate anche alle scuole.

Nel gennaio scorso intanto la famiglia Brossa proprietaria del castello, ha annunciato un piano di recupero che prevede dapprima il restauro della torre, poi il ripristino della sala capitolare (ora divisa da quattro tramezze in mattoni).

Tra le ipotesi annunciate che la volontà di collocare nel castello un'attività di ristorazione forse museo.

La torre campanaria conserva integralmente la fisionomia romanica: per avviare il è breve il he- re della Sovrintendenza ai Beni artistici e architettonici del Piemonte. [m. t.]



Il borgo romanico di Corveglia alle porte di Villanova ingabbiato dall'impalcatura la torre che sarà oggetto di restauri

Oggi l'intesa per il complesso di Castagnole Monferrato

Edificio «Mercantile» sarà un centro turistico

CASTAGNOLE MONFERRATO. Il progetto sul recupero dell'azienda agricola «La Mercantile» prende forma. Oggi, alle 11 Torino, i presidenti di Regione (Enzo Ghigo) Provincia (Giuseppe Goria) sottoscriveranno, insieme al sindaco Lidia Bianco, l'accordo programma (seguirà una conferenza stampa): in pratica il via libera al progetto di ristrutturazione dell'immobile.

Non sarà solo un atto formale: l'intesa farà prossimamente, nell'Astigiano, un cospicuo contributo regionale (1 miliardo 600 milioni) e consentirà alla Provincia (che ha già messo da parte, con propri fondi, 1 miliardo 700 milioni) di in- la gara d'appalto per dare il via ai lavori.

Che diventerà futuro la «Mercantile»? Il progetto (4 miliardi 900 milioni) dello studio milanese Erde prevede la realizzazione di un centro grossi (125 posti) di uno spazio permanente sui prodotti locali dell'Astigiano. Una parte del vasto immobile sarà sfruttata per scopi turistico-ricettivi: vi nasceranno 27 posti letto, mentre il ristorante avrà 60 coperti. Per quest'ultimo intervento, però, mancano ancora i fondi (1 miliardo 600 milioni): «Cercheremo di reperirli rivolgendoci privati» dice Goria.

La caratterizzazione agricola non sarà cancellata: la Provincia, anzi, ha avviato da oltre un articolato programma di sperimentazioni insieme alla facoltà universitaria torinese Agraria.

«L'accordo di programma - dice Goria - premia la nostra scelta di puntare sul recupero della Mercantile. Non dimenticato che, in Consiglio provinciale, un anno fa ci fu qualcuno che suggerì la vendita dell'immobile. Abbiamo visto giusto percorrendo un'altra soluzione». [l. n.]

Casale: sarà rifatta la rete di illuminazione nel quartiere, spesa 1670 milioni

Più luce a Porta Milano nel '99

Il cantiere da ottobre: lavori per un anno

CASALE. Sarà aperto ai primi di ottobre il cantiere dell'impresa Antonio Lecce di Bari che occuperà per circa un anno il quartiere di Porta Milano, dove sarà interamente rifatto l'impianto di illuminazione pubblica. L'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, annuncia che è stata fissata la data per la firma del contratto con la consegna ufficiale dei lavori: 4 settembre. L'impresa, entro i successivi trenta giorni, dovrà dare avvio ai lavori che saranno completati entro un anno.

Per l'autunno 1999, dunque, anche a Porta Milano sarà totalmente rifatta la rete di illuminazione che, da tempo, crea non pochi problemi. In alcune zone si verificano frequenti black out con disagio soprattutto nelle sere d'inverno.

«Non ci saranno più zone buie - assicura l'assessore Merlo - e ciò rappresenta anche una maggiore garanzia per la Di recente, proprio nel quartiere di Porta Milano, si è verificata di notte una caccia ai ladri con sparatoria e due dei tre malviventi erano riusciti a dileguarsi approfittando dell'oscurità.

L'intervento che darà più luce a Porta Milano costerà un miliardo e 670 milioni. Intanto, l'assessore ai Lavori pubblici annuncia che, dopo ferragosto, sarà avviata la procedura per ottenere i finanziamenti necessari a realizzare la re- di illuminazione anche nel quartiere Nuova Casale e il primo lotto del quartiere Oltreponte (il centro abitato sul lato sinistro, in direzione dell'uscita dalla città).

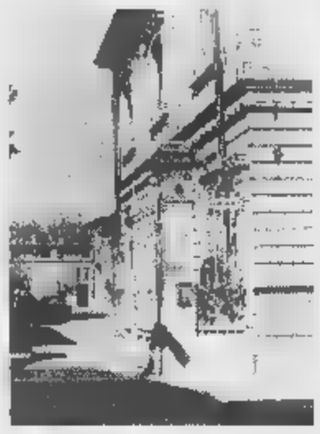
Complessivamente è stata prevista a bilancio per il 1998 una spesa di oltre quattro miliardi e sul capitolo riguardante l'illuminazione pubblica, di cui circa tre destinati al progressivo rifacimento delle reti nei diversi quartieri.

La proiezione triennale, riferita al 1998-2000, sullo stesso capitolo di spesa è di circa sette miliardi e mezzo: pertanto nel '99 e 2000 restano da spendere circa tre miliardi per completare il massiccio intervento che consente di rimettere a nuovo e in sicurezza tutta la rete cittadina.

Silvana Mossano

Aperta la busta con offerta di acquisto

Un miliardo e mezzo per l'ex mattatoio



L'ex mattatoio, che sarà trasformato in alberghiero, e l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo

CASALE. Tutti gli assessori e i consiglieri comunali, il sindaco Riccardo Coppo in testa, andranno a Crea a piedi per esaudire un voto fatto pubblicamente da Mario Oddone? Potrebbe essere così, dal momento che il capogruppo di «Uniti per Casale» di recente, in una seduta del Consiglio comunale, aveva dichiarato: «Se qualcuno si fa avanti per comprare l'ex mattatoio civico messo all'asta dal Comune, andremo a Crea in piedi in pellegrinaggio per ringraziare la Madonna!».

La richiesta di acquisto è arrivata e ieri mattina è stata aperta la busta contenente l'offerta: un miliardo e 503 milioni, praticamente il 10 per cento in meno rispetto alla cifra di un miliardo e 670 milioni fissata per l'asta (che era andata deserta). «Sono soddisfatto» commenta l'assessore Vincenzo Ottone che ha condotto l'operazione giunta ora in dirittura d'arrivo con l'offerta da una cordata di imprenditori di cui fa parte il noto ristoratore monferrino Remo Grossi, patron de «La Torre». Ottone prima si è preoccupato, nella cosiddetta «variante 6» del piano regolatore, di modificare la destinazione d'uso, inserendo anche la possibilità di adibire il complesso dell'ex mattatoio ad attività diverse tra cui quella alberghiera. Dovrebbe appunto un centro congressi, con grossa ricettività, quello che sorgerà nell'ex macello in via Candiani d'Olivola.

Il Consiglio comunale dovrà approvare a settembre l'offerta ribassata del 10% rispetto alla base d'asta. Poi si farà il contratto. [s. m.]

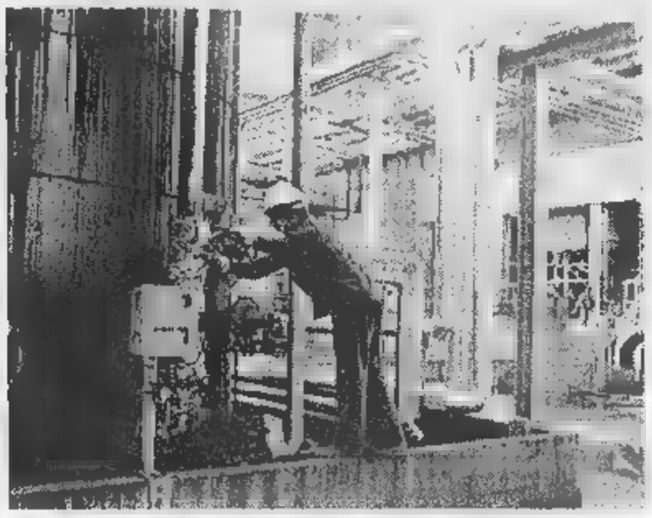
Proposta della commissione Ambiente della Camera

«Invece del Re.sol Acna fate un Centro ricerche»

ALESSANDRIA. Un Centro ricerche per l'inquinamento, con collegamento all'Università del Piemonte orientale. E' la proposta della commissione Ambiente della Camera che sta preparando il progetto da sottoporre alla proprietà e alle amministrazioni locali. «Siamo contro la chiusura totale dell'azienda e contro il Re.sol, che sarebbe un ulteriore fattore inquinante - ha spiegato l'onorevole Silvana Dameri, che fa parte della commissione -. Il Centro di ricerche ovvierebbe a una sul territorio italiano, che non ha una struttura di ricerca nel settore e che sia sul campo».

Per la bonifica dall'inquinamento Acna sono in arrivo i primi venti miliardi, e l'altro giorno se ne è parlato in una conferenza stampa nella sede della Federazione democratici di sinistra alessandrina con il responsabile del settore Ambiente Pierluigi Cavalchini, il sindacao di Bistagno, Arturo Voglino, e il vice presidente della Provincia Daniele Borioli. Una punta polemica è stata riservata alla Regione Piemonte: «Deve essere parte attiva - ha detto la Dameri - per il piano di bonifica, mentre ha solo inviato funzionario come osservatore».

I venti miliardi già stanziati saranno a favore di quelle amministrazioni locali lungo l'asta Bormida che hanno già i progetti. «Che siano di riutilizzo del fiume e non solo di bonifica - ha detto Voglino -, sette miliardi e 800 milioni sono per interventi strutturali, fognature e impianti di depurazione, e tutti i Comuni coinvolti dovranno mettere il venti per cento dei soldi del progetto».



Lo stabilimento Acna è sotto accusa da decenni per l'inquinamento del Bormida

«Quello che si risparmia il ribasso degli appalti non andrà perso - aggiunge il sindaco - ma sarà utilizzato per i progetti in "stand by" cioè quelli da finanziare». S'inizierà con gli interventi nel Comune di Saliceto (Cn) il primo interessato dall'inquinamento, poi si lavorerà sino all'Acquese. Si è parlato di rivalutazione delle sponde del Bormida dal punto di vista naturalistico, altri dieci miliardi sono per il Progetto Fiume, che vende coinvolti i Comuni dell'Acquese: «Restituire il fiume al territorio - come sta scritto nelle pagine di presentazione del piano -, rivalutazione e valorizzazione del paesaggio storico, costituiscono simbolicamente e praticamente il presupposto della rinascita: simbolicamente perché rappresenta il segno della restituzione agli abitanti del loro ambiente». [a. m.]

A Casale

Primo parto nella clinica rinnovata

CASALE. Il primo fiocco appeso nell'atrio della rinnovata clinica Sant'Anna è di colore rosa. E' stato appeso ieri per Carlotta Preto, figlia di Federico e di Raffaella Nebbia, una coppia di Giarole.

La puerpera è entrata in sala operatoria per il taglio cesareo assistita dal ginecologo Roberto Freddi, dal responsabile della Chirurgia Fabrizio Baiardi e dall'ostetrica Daniela Carrettoni.

Alle 14,10 il primo vagito della piccola Carlotta che pesava tre chili e 430 grammi.

«Mamma e piccina stanno bene» assicura l'ostetrica e alla Casa di cura Sant'Anna l'evento è stato salutato festosamente: era attesa nascita perché fosse di buon auspicio all'attività ripresa dopo la chiusura di circa un per un radicale intervento di ristrutturazione.

Per la prossima settimana sono attesi almeno altre tre parti, «ma potrebbero anche di più» dicono in clinica. E, ovviamente, adesso si fa il tifo per un maschietto. [s. m.]

Montiglio, dalle 21,30 una trentina di ragazze in passerella da Piemonte e Val d'Aosta

Miss Alessandria al lago di Codana

La vincitrice andrà al concorso di Salsomaggiore

MONTIGLIO MONFERRATO. Sarà eletta stasera nell'impianto turistico di Codana la «più bella di Alessandria»: la vincitrice parteciperà alle selezioni di Miss Italia in programma a Salsomaggiore tra poche settimane.

La serata s'inizierà alle 21,30 nel complesso che comprende albergo, parco e piscina (info. 0141/994.168).

Gli organizzatori dell'appuntamento (curato dal Napoli Club di Asti, presieduto da Nunzio Giuliana) motivano così la curiosità di eleggere la miss alessandrina fuori dai confini provinciali.

«Gli appuntamenti per eleggere le 'miss' dell'estate sono ambiti - dicono - Noi a Codana avremmo voluto dapprima ospitare la selezione per Miss Asti (si è tenuta a luglio al Country Club di Castiglione, è stata eletta Gabriella Lanzarotti, 21 anni ndr). Tramontata quella possibilità ci hanno proposto miss Alessandria: siccome il circuito di miss Italia è molto prestigioso, abbiamo accettato volentieri».

Alcune finaliste di miss Italia 1997. Stasera a Montiglio si elegge miss Alessandria

L'impianto di Codana è un punto di ritrovo anche per molti alessandrini che in queste settimane approfittano del refrigerio della piscina.

Le ragazze in passerella stasera saranno oltre una trentina, provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta, già vincitrici di una selezione di Miss Italia (resta ancora da assegnare prossimamente la fascia regionale di Miss Piemonte): sfileranno indossando anche abiti da sera e costumi da bagno e dovranno rispondere a domande sulla loro personalità. In giuria siederà tra gli altri il sindaco di Montiglio Angelo Lago.

Oltre a miss Alessandria, i giurati dovranno anche scegliere la ragazza cui affidare il titolo di Miss Codana.

Durante la serata sono previsti intermezzi musicali (e la possibilità di ballare) l'orchestra Magic sound.

[m. t.]

Un'originale ricerca su atti del 1700

Canelli, la storia scritta dai notai

CANELLI. Una raccolta degli atti notarili di tre secoli fa per conoscere la vita quotidiana dei canellesi di allora. Autore del progetto, in fase di ultimazione, Gianluigi Bera, appassionato di storia locale, produttore vinicolo ed enogastronomo. Dopo aver curato la pubblicazione del «Clipeo del gentilhuomo» (vademecum del b vivere redatto da un farmacista astigiano del Seicento di cui si è rintracciata copia nell'archivio storico del Comune di Canelli), fondato l'associazione culturale «Astesana e Monferrato» e contribuito al volume «Gli statuti di Canelli», Bera si cimenta con gli atti dei notai che operarono in città.

«Fino ai primi Anni del Settecento - spiega - Canelli fu sede di conservatoria notarile e fu importante per compravendite di terreni, case, vigneti e poderi, e per il passaggio di eredità lasciti. La giurisdizione dei notai canellesi - aggiunge - si estendeva anche ad vasto hinterland di paesi della valle Belbo e della Langa».

Gianluigi (qui nei panni di un armigero dell'Assedio) ricercatore e storico di Canelli

Tra i documenti, specchio fedele della vita comunale astigiana tra il Sei e Settecento, non mancano le curiosità; come il notaio Lanero che diseredò il figlio inguaribile gaudente, o un'anziana donna che lasciò due filari di moscato in eredità a ciascuna delle cinque amiche che l'avevano amorevolmente assistita fino alla morte. La ricerca di Bera amplia il patrimonio storico canellese e non è escluso che, terminata la fase di studio e raccolta dei documenti, venga pubblicata col patrocinio Comune ed altri enti pubblici. [fi. l.]

Su Internet la cascina per vacanze della pornostar

Richiami virtuali di Eva per il turismo nell'Acquese

ACQUI. «Bisogna promuovere il nostro territorio e i suoi prodotti genuini attraverso l'utilizzo della rete Internet». Ad affermarlo è Eva Orlowsky, che da alcuni mesi ha aperto un'azienda agrituristica a Castelnuovo Bormida. La nota pornostar genovese, dopo aver messo mano a pentole e fornelli, si sta ora occupando di marketing telematico, solo per far conoscere la sua Cascina Orlowsky, ma anche per pubblicizzare in Italia e in tutto il mondo l'Alto Monferrato ed i suoi prodotti locali, in primis i vini doc e docg. «Per la mia attività professionale, avevo già utilizzato Internet, conseguendo una serie di risultati positivi. Così, da qualche settimana, ho deciso di riprovare questa interessante esperienza, realizzando una serie di pagine web, che oltre a pubblicizzare il mio agriturismo, si occupano anche del territorio circostante», spiega Eva Orlowsky.

Chi digiterà da oggi sulla tastiera del proprio computer l'indirizzo Internet http://www.dove.it/agri/orlowsky.htm, oltre ad una serie di notizie riguardanti Cascina Orlowsky, potrà visitare «virtualmente» l'Alto Monferrato e conoscere da vicino le tradizioni ed i principali prodotti locali. «Non avrebbe avuto senso parlare su Internet solo della mia azienda agrituristica, in quanto rappresenta solo un tassello delle tante risorse turistiche del Basso Piemonte. Per fare un esempio pratico, ogni giorno molte persone mi telefonano da ogni parte d'Italia dopo aver visto il mio sito, per sapere se in zona è possibile effettuare un soggiorno in qualche albergo per una settimana.

Ora, conclude Eva Orlowsky, «visto che la cosa funziona veramente, perchè non proporre una serie di pacchetti turistici e la vendita dei prodotti locali attraverso Internet ?». «Naturalmente - ammonisce Orlowsky - la proposta via Internet deve essere trasparente e veritiera. Una sfida, quella lanciata da Eva Orlowsky, che suona come un richiamo alle antiche tradizioni della generosa ed accogliente terra piemontese.

La pornostar Eva Orlowsky, qui in versione agreste, si dedica all'agriturismo

Gian Luca Ferrise

La decisione presa ieri sera, la squadra affronterà il campionato di serie D

Negro resta alla guida dell'Acqui

E il sindaco lancia un appello a tifosi e sponsor

ACQUI. Ortensio Negro rimane alla presidenza dell'Acqui calcio. E' il risultato di un lungo incontro di ieri sera con il sindaco Bernardino Bosio, che ha assicurato l'appoggio dell'intera città.

«Siamo consapevoli del fatto che la serie D rappresenta un impegno proibitivo - puntualizza Bosio - ma questo "passo più lungo della gamba" può trasformarsi in fatto positivo se inserito nella giusta ottica. Vanno valorizzate le risorse locali, i giovani e anche non riuscissimo a fare un campionato d'avanguardia, non sarebbe la fine del mondo». Il primo cittadino non esita ad ipotizzare la retrocessione: «Occorre metterla in preventivo, ma sono convinto che ciò non avverrà, riusciremo a trovare gli sponsor giusti».

E qui tornano in ballo le Terme (ora di proprietà comunale ma che diverranno del tutto operative solo nel 1999) e il Consorzio brachetto, che potrebbero costituire un binomio formidabile.

Il sindaco Bernardino Bosio

Intanto, sembra importante far fare un salto di qualità alla cittadinanza: «In questa direzione ci si è già mossi bene ma crescere ancora - prosegue Bosio -, la partecipazione a una realtà preziosa, come l'Acqui calcio, che si occupa dei giovani e della loro formazione, deve sentita come una necessità. Rivolgo due appelli, uno agli imprenditori, affinché forniscano il loro aiuto, l'altro agli sportivi. E' più che mai opportuna una prova d'attaccamento al club la sottoscrizione dell'abbonamento. Non sarà la somma ricavata a permettere la partecipazione al campionato, ma il presidente e i suoi collaboratori avranno la certezza di non soli».

Una grande prova di affetto quindi, che dimostri quello che già la città ha compreso: Negro e i suoi collaboratori, l'Acqui calcio è destinato a sparire con conseguenze pesantissime sul prestigio del termale. [r. c.]

L'Associazione «Città del Vino» ha organizzato una serata speciale in 33 località italiane

In alto i calici per le stelle cadenti

Nella notte di S. Lorenzo brindisi ai sogni (sperando che si avverino) Aderiscono all'iniziativa [illegible] centri piemontesi. Servizio su «Specchio»

Un desiderio espresso dopo aver visto [illegible] stella cadente ha, secondo tradizione, ottime possibilità di avverarsi. E se oltre al desiderio aggiungiamo ad ogni apparizione di scia luminosa anche un brindisi benaugurale? Ci hanno pensato all'Associazione «Città del vino», organizzando una serata ribattezzata «Calici di stelle», che coinvolgerà 33 località italiane.

La data? Ovviamente il 10 agosto, la magica [illegible]te di San Lorenzo. «Brinderemo ai sogni che ogni stella aiuterà [illegible] realizzare», annuncia con un tocco di romanticismo il presidente dell'Associazione nazionale delle Città del Vino, l'avvocato albese Massimo Corrado, che in collaborazione con il Movimento per il turismo del vino organizz[illegible] «Calici di stelle».

Sarà festa dal Trentino alla Sicilia. L'elenco completo degli appuntamenti ed [illegible] ampio viaggio tra le oltre 200 città del vino italiane saranno pubblicati in un servizio su «Specchio», in edicola domani.

Ogni Città del Vino abbinerà a «Calici di stelle» un evento: spettacoli folcloristici, concerti, osservazione delle stelle, visite a luoghi di interesse storico, recital di poesie, passeggiate. Sono otto le Città del vino del Piemonte che aderiscono all'iniziativa. E' possibile prenotare e concordare la partecipazione alla serata [illegible] coppie o [illegible] gruppi. Vediamo le proposte.

A **Guarene** è stata organizzata una cena [illegible] vini delle Langhe, cui seguirà un passeggiata panoramica sulle colline di località Paramuro. Una sorta [illegible] safari stellare a caccia di emozioni sperando nel cielo sereno (informazioni al 0173-61375).

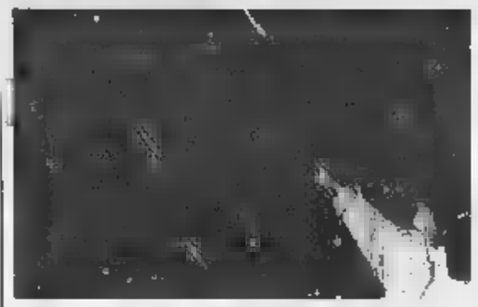
A **Grinzane Cavour** serata all'insegna del folklore sul piazzale del castello sede dell'enoteca regionale.

Nel Nord del Piemonte Gatti[illegible] [illegible] Sizzano organizzano un unico evento a **Gattinara**, a Villa Paolotti, con degustazione di vini e osservazione del cielo. Sarà possibile anche una escursione notturna tra i vigneti. (informazioni al 0163-824310)

Altro appuntamento enologico a **Barolo** con musica e degustazioni sulla piazzetta davanti al castello sede dell'enoteca regionale. Le degustazioni saranno accompagnate da brani musicali in completo relax (informazioni al 0173-56277).

Nell'Astigiano «Calici di stelle» vedrà impegnato il comune di **Portacomaro** dove si conclude proprio lunedì sera il festival «Dalla terra alla luna». Una [illegible] capitali del grignolino dedicherà a questo vino i suoi brindisi stellari. L'attore Renzo Arato declamerà [illegible] encici e il gruppo Hasta Madrigalis offrirà dal vivo la colonna sonora della nottata. Alla Bottega di grignolino cena e raccolta di versi estemporanei dedicati alla luna che saranno poi premiati [illegible]on una bottiglia dall'etichetta speciale (informazioni al 0141-202128).

Anche a **Castagnole Monferrato**, patria del Ruché, un rosso doc dal profumo intenso, musiche e poesie in piazza (informazioni al 0141-292294).



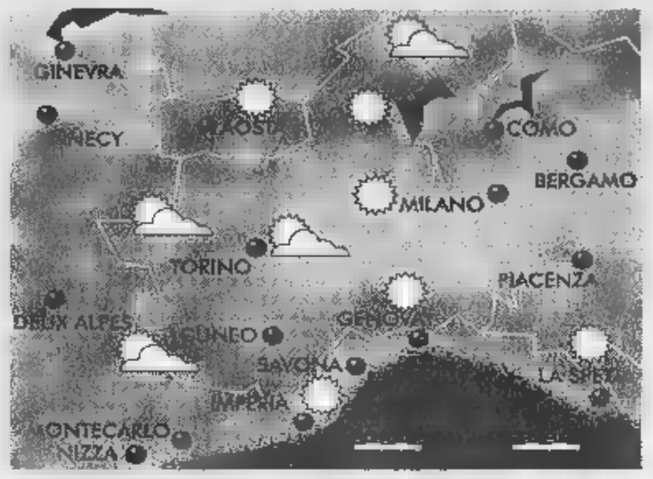
La serata si chiamerà «Calici di stelle»: folclore, concerti, poesie ed escursioni notturne fra i vigneti

A **Cocconato**, il paese balcone del Monferrato, nel Nord dell'Astigiano, il 10 agosto trasformerà la piazzetta in un caffè concerto arioso ed evocante (tel. allo 0141-907007).

Infine a **Quaranti** sulle colli[illegible] tra l'Astigiano e l'Acquese, dove nasce il profumato Brachetto, i calici si alzeranno alla «Bracchetteria» in abbinamento [illegible]n dolci e salumi (informazioni al 0141-739939).

Sergio [illegible]elle

IL [illegible]



LA [illegible]

Il cattivo tempo dei primi giorni di agosto si sta allontanando rapidamente verso Sud-Est per l'espandersi dell'alta pressione che salvaguarderà il bel tempo da perturbazioni atlantiche, obbligate a scivolare [illegible] latitudini superiori.

[illegible] SU [illegible]

MONTAGNA

[illegible] CUNEESE. Generalmente sereno con s[illegible] nuvolosità cumuliforme serale lungo i rilievi. Temperature in rialzo. Venti [illegible] brezza lungo le valli.

[illegible] VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Il [illegible] [illegible] prevarrà su tutte [illegible] valli salvo possibili isolati annuvolamenti cumuliformi [illegible] rilievi. Temperature in rialzo. Venti [illegible].

[illegible] VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno [illegible] poco nuvoloso su tutte le vallate alpine [illegible] possibilità di nuvole cumuliformi pomeridiane [illegible] dissolvimento durante la serata. Venti variabili di brezza.

MARE

[illegible] RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Tempo prevalentemente [illegible] soleggiato [illegible] possibili annuvolamenti termoconvettivi sui rilievi. Temperature in rialzo. Mare da calmo [illegible] poco [illegible]

[illegible] RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Non sussistono prevedibili modificazioni nei parametri, tali da far prevedere condizioni di tempo e di mare diverse da quelle del Levante.

PIANURA

[illegible] TORINESE E VERCELLESE. Parziale velatura del cielo accompagnata da possibili addensamenti nuvolosi più consistenti a ridosso dei rilievi. Temperature in rialzo. Turbolenza dell'aria in atte[illegible]

[illegible] LANGHE E MONFERRATO. Tempo soleggiato [illegible] qualche possibile velatura stratificata del cielo. Temperature in rialzo.

[illegible] LAGHI E BIELLESE. Un cielo sereno sarà accompagnato dal rialzo della temperatura e da venti deboli a regime [illegible] brezza.

[illegible]ENZA PER INIZIO [illegible]

La buona situazione generale dovrebbe persistere salvo eventuali alterazioni marginali in sede locale.

(A cura di Giorgio Minetti)

UNA GITA A...

Magnano Biellese, via ai «Concerti a lume di candela»

I «Concerti a lume [illegible] candela» di Magnano, dedicati al repertorio antico, sono un piccolo grande miracolo e il segreto è la qualità. Gli appuntamenti, che da 13 estati richiamano appassionati in questo placido angolo del Biellese, sono legati a grandi nomi: nell'edizione che prende il via stasera alle 21 con replica domani l'avvio [illegible] il gruppo L'Astrée; più avanti si rinnoverà [illegible] presenza di Bernard Brauchli e si ascolteranno, tra gli altri, musicisti come Wieland Kuijken e Christiane Jaccottet. E il [illegible] agosto arriverà la Academy of Ancient Music diretta da Christopher Hogwood. Dal 16 al 30 si svolgono i corsi di musica antica.

Che [illegible] vedere. La prima cosa da visitare a Magnano, adagiato sul verdissimo versante biellese della Serra, è [illegible] chiesa di San Secondo, dove si svolge la maggior parte dei concerti. E' staccata dal paese e sorge, gioiello isolato, in mezzo ai prati. L'impianto originario risale ai primi dell'XI secolo; un otti[illegible] restauro le ha ridato il puro aspetto romanico, con pietre murali a vista [illegible] lo slanciato campanile a trifore che occupa l'abside destra.

Ecco la chiesa di San Secondo

Altri notevoli monumenti [illegible] Magnano sono la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista e San Secondo e il Ricetto. La prima ha una balaustra di marmi colorati scolpiti e un bel pulpito. Il campanile costituisce uno degli accessi al Ricetto, testimonianza di un'epoca (il XIV secolo) in cui abitazioni civili e fortificazioni erano tutt'uno.

A breve distanza gli appassionati di golf trovano il magnifico campo Le Betulle. Gli appassionati [illegible] archeologia industriale possono visitare la Bessa, che è addirittura un esempio di paleo-industria, protetta come riserva naturale: è un'estesa pietraia con enormi mucchi di pietre rivoltate e accumulate nel 1° secolo a. C. da migliaia di schiavi Vittimuli; i romani li avevano condannati «ad metalla», costringendoli a setacciare il terreno e a lavorarlo nei forni per ricavarvi l'oro. E nel vicino torrente Elvo qualche pagliuzza aurea si racimola ancora oggi.

Dove mangiare. A Magnano (015): La Bessa (frazione San Sudario) 679186; Della Serra (frazione Broglina) 679173.

Leonardo Osella

VACANZE ALTERNATIVE

3 GRANDI ITINERARI DI LETTURA

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-120, L. 25.000

Sergio Quinzio
Inquietezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-108
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica
a cura [illegible] Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia rapovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate [illegible] od abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Mondadori», via Marenco 32, 10126 Torino (fax [illegible]3), e-mail: lettera@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Il gruppo rock degli Statuto suonerà questa sera a Casorzo

Cene a base di pesce rock e una «sexy star»

Ecco una panoramica degli appuntamenti di oggi nell'Astigiano.

ASTI. Al Bar Music di frazione Sessant, sulla Asti-Chivasso, piano bar con Romano. Ingresso libero.

CASORZO. Alle 21,30 concerto rock degli «Statuto»: ingresso libero. Allo stand gastronomico, agnolotti di coniglio e degustazione di malvasia.

Per «E...state a teatro» alle 21,30 i Tira Tardi recitano «Gioia... la culpa l'è tuta dla sienza». Ingr. libero.

CASCEA. Nikita, una delle attrici-hard preferite da Tinto Brass (film «Fermo posta»), da questa a domenica ospite del Marlon Brando disco club, in località Opessina.

Dalle 20, cena a base di fritto misto di pesce con serata danzante. S'iniziano anche i festeggiamenti di Sant'Alessandro; alle 15 gara di bocce, in serata liscio e distribuzione di frittelle salate. Info. 0144/80.142.

CORTANDONE. Alle 19 piatti tipici, alle 21 liscio con Barbara e Maurizio. Ingresso libero.

ISOLA. Si balla dalle 23 nel villaggio esotico del Mediterraneo, sulla Asti-Alba.

S'inizia la festa patronale di San Lorenzo con l'apertura alle 18 del luna park, seguirà alle 21,45 il concerto della filarmonica Santa Cecilia Sant'Antonino di Susa (ingresso libero).

La Compagnia dialettale «I tuturu» presenta alle 21,30 in piazza, la commedia «Paese mio» scritta da Paolo Raviola. Ingresso libero.

Prosegue la festa al Bricco: stand gastronomico, luna park, e gare alle bocce.

PENANGO. Sagra della trota cotta su pietra: alle 19 apre lo stand gastronomico, alle 21 danze «Equipe campagnola».

Alla terrazza Belvedere, suona l'orchestra «Continental's». In programma anche giochi, varietà e ristoro.

TIGLIOLE. Sagra della farinata in Castello e nel piazzale del municipio alle 21 la compagnia Beautiful Company mette in scena «Fantastiche furberie fantasmatiche». Resta inoltre aperta (fino al 22) allestita nel padiglione comunale la mostra di quadri dell'artista torinese Mirella Rosso Cappellini in collaborazione con lo studio-laboratorio Anna Virando di Torino: oggi e domani dalle 8 alle 14, 21-24.

Discoteca mobile di radio valle Belbo.

VINCHIO. Dalle 22 si balla con la discoteca «Music Power» di Radio Vega.

CINEMA CINEMA

In Tibet con Brad Pitt

Ancora un film atteso alla rassegna «Cinema Cinema». Alle 21,45 al palazzo del Collegio, via Carducci, proiettato «Sette anni in Tibet» film di Jean Jacques Annaud, con Brad Pitt, David Thewlis (durata 139 min.). Ingressi: 7 mila lire. Ispirato al diario dell'alpinista autriaco Heinrich Harrer, è la storia di un'avventura spirituale. In piazza Castigliano, dalle 20 e dopo il film sarà in funzione il bar-ristorante «Il ciclone» con intrattenimenti musicali dal vivo.

Prosegue «Dalla terra alla luna»

Ritmi carioca a Portacomaro

PORTACOMARO. «Dalla terra alla luna», la rassegna di spettacoli organizzata dall'associazione culturale «Altrimedia», ha superato il giro di boa. Il pubblico, ogni sera, è sempre più numeroso. La manifestazione è in crescendo. Portacomaro «toscaneggia» e si scopre paese aperto e da scoprire. Mercoledì la Società precaria dell'arte, compagnia della «Baudetta» ha presentato un testo impegnativo, di grande attualità: «Prove di libertà», atto unico di Gianfranco Violato, ispirato a «Testimoni» di Paolo Longoni. Interpreti Elio Lecardi e Gianfranco Violato. E' la storia di due testimoni occasionali di un delitto di mafia, costretti a vivere nella clandestinità sotto la protezione della polizia. Nel corso della serata è stata protagonista l'arte che, uscita dagli spazi espositivi, si è animata in una performance di Maurizio Pinto e Andrea Visconti. Accompagnati dalla chitarra di Angelo Piantadosi che ha suonato motivi di Villa Lobos, hanno dato vita a due opere, materiali diversi e vernice spray.

Stasera. Alle 21,30, musica tradizionale brasiliana presentata da un gruppo allestito per l'occasione. Alle 22, Paolo Spiletti ripeterà per la volta (con replica alle 23) il monologo «La gabbia» per soli cinque spettatori. «La gabbia» è lavoro scritto da Renzo Arato e tratta del rapporto tra padre e figlio. Quella di recitare nell'«infernotto» della Bottega del grignolino, davanti ad un esiguo numero di persone, è una scelta che incuriosisce: molte sono le prenotazioni. Alle 22,45 è di scena il Gruppo Catherix con «Omeopatia» di Pellegrino Delfino, con Mario Li Santi e Tamara Bordato. Chiude la serata «Novecento», di Alessandro Baricco, con «Teatro confine». Sono aperte le tre mostre d'arte: alla chiesa dei Battuti espone Lia Rinetti; alla Pro-loco Andrea Dovano e sotto i bastioni Andrea Visconti e Maurizio Pinto. Alla Bottega del grignolino c'è mercato del libro e dei piccoli editori.

Un verso alla luna. Molti i tagliandi già imbucati nelle apposite urne o giunti in redazione, di «Scrivi un alla luna». Una giuria sceglierà i migliori che saranno pubblicati il 13 agosto sull'edizione astigiana della «Stampa»: gli autori si aggiudicheranno una bottiglia di grignolino con etichetta speciale.

[a. b.]

LA STAMPA VENERDI' 7 AGOSTO

Fai un verso alla Luna

dalla Terra alla Luna

SCRIVI QUI IL TUO POETICO

Nome e cognome Età

Via Città

Consegna il tagliando alla segreteria del festival "Dalla Terra alla Luna" a Portacomaro, oppure in redazione astigiana de "La Stampa" in via Gasperi 2, Asti, oppure Astifoto in piazza 1° Maggio e Profumeria Anziano in piazza Alfieri dal 4 al 9 agosto. Non vengono fotocopie

Il gruppo «Teatro di confine» stasera a Portacomaro in «Novecento» di Baricco

Successo della rassegna del Filarmonico

Musica nelle pievi fa il tutto esaurito

CASTELNUOVO DON BOSCO. Si è conclusa con l'ennesimo «tutto esaurito» per il concerto a Santa Maria di Cornareto, la terza rassegna «Musica nelle Pievi» organizzata dal Circolo Filarmonico Astigiano, Provincia (assessore alla Cultura Piera Accornero) e i Comuni di Castelnuovo don Bosco, Cortazzone, Montechiaro, Montiglio, Tigliole.

L'assessore alla Cultura della Provincia Accornero

«Nei cinque concerti in programma - spiegano i direttori artistici Lia Lizzi Balsamo e Aldo Sardo - si è andati ben oltre la capienza massima di alcune chiese che può prevedere 100-120 presenze». In totale hanno seguito la rassegna circa 800 spettatori. I concerti si sono tenuti in cinque pievi storiche (piccoli «gioiellii» dell'arte romanica): le musiche eseguite erano tratte dal barocco, con un accenno al repertorio tardo-rinascimentale.

Gli esecutori (Gruppo strumentale veneto «Malipiero», Accademia del Ricercare, Ensemble Continuum, Ensemble Collegium Musicum Alpazur, Trio Marinone-Nova-Bracco) hanno rappresentato «l'altissimo livello - spiegano gli organizzatori - del fitto panorama della musica antica europea».

Tra le curiosità, tutte molto apprezzate, l'esecuzione dell'«Accademia del ricercare» con copie di strumenti di epoca rinascimentale e il concerto del trio incentrato sulla musica della famiglia Bach. [m. t.]

New SMILE

(AL)

USCITA CASALE

VITTORIO

TEL. 0338/5877430

0347/6956536 - 0142/481224

TUTTI i GIOVEDÌ e VENERDÌ

SPETTACOLI EROTICI

SUPERTABLE DANCE

Numerose

Si prenotano

al Celibato

Studio d'architettura d'interni e Cocconato d'Asti cerca

OPERATORE - OPERATRICE AUTOCAD

automunito/a

Telefonare allo 0141/907.192 oppure allo 0141/907.343

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

ARTI Tel. 0141-594.147. CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.086. CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. PER FERIE.

SALA (Palazzo del Collegio). Tel. 0141-598.457. **Sette anni in Tibet**, di Jean-Jacques Annaud, con Brad Pitt, Thewlis, B. D. Wong. Ore 21,45. Lire (10.000 anteprime).

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141-410.858. CHIUSO PER FERIE.

CANELLI

Tel. 0141-824.889. CHIUSO PER FE-.

NIZZA MONFERRATO

IRIS. Tel. 0141-701.459. CHIUSO FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.768. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FE-.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-975.016. CHIUSO FERIE.

Tel. 0141-982. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON. 0144-322.885. CHIUSO PER.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

CASALE MONFERRATO

ADAGLIO. Tel. 0142-452.816. **Bean l'ultima catastrofe.** Ore 21,45. Lire 7000.

POLI. Tel. 0142-452.061. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA Tel. 0142-452.291. CHIUSO FERIE.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. CHIUSO PER FERIE.

AMBRA. Tel. 0131-262.079. **La vita è bella**, di e Benigni, Nicoletta Braschi, Giorgio . Ore 22. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. CHIUSO .

CORSO. Tel. 0131-268.080. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 6000.

. 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0131-252.707. CHIUSO PER FERIE.

ACQUI

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO FERIE.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 c. G. 67, 011-856.521. **L'età inquieta**, di B. Dumont con D. Deuche, M. Col- Viet. min. 14. Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 c.so . Cesare 67, tel. 011-856.521. **La mia regina Mrs. Brown**, di J. Madden con J. Dench. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angelo rosso**, con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA II c. Vittorio , . 011-547.007. **uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.00; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA III c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Savior** di P. Antonijevic. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; 12.000; cinecard 10.000.

c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. RIPOSO.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. CHIUSO .

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, . 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

corso . Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via 5, tel. 011-650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Allen - La clonazione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Luna splendente**, di Billy Bob Thornton con B. B. Thornton, . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Monty**, di P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO p. Sabotino, . 011-447.52.41. **grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

EMPIRE . V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. Rass. «Giorni d'estate». **Crocevia l'in- 14,45; 20,20. L.A. Confidential** ore 17,45; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **perduta**, di D. Lynch con B. Pullman, P. Arquette. Vist. min. 18. Or.: 19,50; 22,30. 11.000; rid. 6000. ●●●

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. . ●●●

ETOILE via ang. v. Roma, tel. 011-530.353. CHIUSO PER .

FARO via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Titanic** di J. Cameron, Leonardo DiCaprio, Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. 80. ●●●●

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

KING via Po 21, . 011-812.59.96. **meccanico**, regia di S. Kubrick, con M. McDowell. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000. ●●●●

KONG via S. Teresa 5, . 011-534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** Vist. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 6000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 011-537.100. **Conversazioni private**, regia Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

MASSIMO 1 v. 6, t. 011-817.1048. CHIUSO PER FERIE.

GOBBE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Rischio d'impatto**, di R. Howard, K. Mc Gillis, K. Sutherland. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . 011-532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species 2.** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000.

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male**, di G. Hobli, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Commandments**, regia Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **amici, io e un** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER .

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. PER FERIE.

Calcio: da domenica 30 sfide incrociate nel torneo nazionale dilettantistico

Quei derby astigiani in Coppa

Canelli e San Damiano le rivali dei galletti

ASTI. Girandola di sfide tutte astigiane, nella prima fase di Coppa Italia dilettanti di calcio per squadre di Eccellenza [redacted] Promozione. A contendere il passaggio del turno ai galletti saranno Canelli e Sandamianferrere.

Le partite si giocheranno domenica 30, giovedì [redacted] settembre [redacted] domenica 6 settembre. Accedono alla fase successiva le pri[redacted] qualificate di ogni girone.

Le tre formazioni astigiane [redacted] state inserite nel «girone 27» dalla Federazione. Questo il calendario. Prima giornata, domenica 30 (alle 16,30): Asti-Sandamianferrere. Riposa Canelli.

Seconda giornata: giovedì [redacted] settembre (alle 20,30): Canelli-Asti. Riposa Sandamianferrere.

Terza giornata: domenica 6 settembre (alle 16,30) Sandamianferrere-Canelli (riposa Asti).

Prosegue intanto a ritmo serrato la preparazione dei galletti, con l'atteso arrivo, per oggi, di Valter Berti, centrale difensivo acquistato dalla neopromos[redacted] in D Sangiustese.

Martedì sarà invece la volta di Cosimo Schiavone. Un «cavallo di ritorno», quest'ultimo, che ha già militato nelle file dei galletti per tre stagioni, dal '93 al '97.

La prima amichevole è in programma mercoledì, a Novi, contro la formazione di c[redacted]. Poi dovrebbero seguire a ritmo serrato, altri impegni sempre nell'Alessandrino.

Nessuna novità, intanto, [redacted] fronte del calcio-mercato.

I dirigenti astigiani starebbero esaminando varie opzioni, per l'ingaggio di un difensore e di una punta.

Non [redacted] però esclusi ulteriori movimenti su un mercato che mai come quest'anno si è è segnalato per instabilità e con una netta tendenza al rialzo delle quotazioni, anche di giocatori che non possono certo considerarsi delle «prime scelte» sotto [redacted] profilo qualitativo.

Occorre pazienza, dunque, in attesa di sape[redacted] quale volto avrà l'Asti al via del campionato, il 13 settembre. **(f. b.)**

I portieri dell'Asti. Da sin. **Mirko Bucciol, Renato Biasi, Maurizio Caste** e il preparatore **Antonio Pisicchio**

CO[redacted] DEI CAMPIONATI

ECCELLENZA

Girone B: Albese, Alpignano, **Asti**, Bra, Chieri, Cumiana, Fossanese, Lascaris, Libarna, Mathi, Moncalieri, Piobesi, Rivoli Security Ca', Saluzzo, **Villafranca.**

[redacted]

Girone C: Canelli, Castellazzo Bormida, Don Bosco Nichelino, Fresonaro, Fulvius/Samp, Gassino, Lucento, Monferrato, Nizza Millefonti, Pino 73, Pontecurone, S. Carlo, S. Mauro, **Sandamianferrere,** Sarezzano, Vanchiglia.

PRIMA CATEGORIA

Girone H

Arquatese, Carrosio, Cassano, Cassine, Comollo Novi, **Costigliole,** Felizzano, Frassineto, Gaviese, L. Eco Don Stornini, **Moncalvese,** Ovada Calcio, Piovera, Sporting Fubine, Strevi, Viguzzolese.

SECONDA CATEGORIA

Girone [redacted]

Castagnole L., Castelnovese, Castelnuovo, Isola, Ju[redacted] Canelli, Milan Club, Mombercelli, Nicese, Pro Villafranca, Riva, Rocchetta Tanaro, S. Luigi, Usaf Favari, Vinchio Vaglio.

[redacted]

Girone H

Combiano, **Canelli,** Carmagnolese, Castellazzo Bormida, Fulvius/Samp, Libarna, Pecetto, Pino 73, Poirinese, Real Moncalieri, Santenese, Trofarello.

Tambass, c'è attesa per la finale con il Castell'Alfero

Il Moncalvo fa festa con il «vecio» Tirone

MONCALVO. Hanno festeggiato come [redacted] avessero rivinto il titolo. A Moncalvo, dirigenti, giocatori [redacted] tifosi, si godono la conquista della finalissima del torneo di tamburello [redacted] muro (in programma domenica, alle 16, nello sferisterio di casa contro il Castell'Alfero) dopo la vittoria 19-17 sul Grazzano, nello spareggio di Vignale.

Ma soprattutto, nella città aleramica, sta prendendo piede (anche se nessuno, per ovvi motivi di scaramanzia fa particolari proclami) la consapevolezza di poter contendere, ad armi pari, lo scudetto del tambass a muro agli alferesi.

Che restano i grandi favoriti: la compagine di Fulvio Natta è compatta in ogni reparto e soprattutto può contare su quello che [redacted] unanimente considerato l'attuale numero uno della specialità all'ombra dei bastioni.

Natta [redacted] personaggio imprevedibile, capace di straordinarie prodezze, ma qualche volta [redacted] di clamorosi passaggi a vuoto. [redacted] proprio su questo farà leva un Moncalvo più che mai determinato e che è stato capace di rilanciare le velleità mai dome di un campione vero come Beppe Tirone.

A 40 anni, con un titolo del muro vinto (quello dello scorso anno proprio col Moncalvo) e cinque finali giocate, il montechiarese ha sicuramente tutte le carte in regola per contrastare il passo del Castell'Alfero.

Fisico prestante come quello di Natta, Tirone potrà opporre soprattutto il peso della sua grande esperienza. Ben sostenuto da un Aldino Carretto in crescita e da [redacted] squadra che potrebbe trovare nel campo di casa le giuste motivazioni.

Ecco perchè adesso, il Moncalvo sogna, dopo aver eliminato il Grazzano del grande «Miliu» Madesani, dato a [redacted] volta favorito sulla carta.

Una sfida tutta da vedere, quella di domenica, e i tifosi già pregustano uno spettacolo degno di una finale. Nell'interesse di tutto il tambass monferrino. **(f. b.)**

Il campione montechiarese del Moncalvo, **Beppe Tirone,** 40 anni

Al via il torneo di Camerano

Domani [redacted] campo [redacted] giovanissimi E lunedì c'è Cunico-Callianetto

CAMERANO CASASCO. Domani prenderà il via in paese il prestigioso torneo tamburellistico locale, uno dei classici dell'estate sportiva astigiana. Una cinque giorni di tambass, che vedrà in campo tanti campioni, [redacted] anche una folta pattuglia di giovanissimi. Domani e domenica apriranno la manifestazione il «Memorial Rinaldo Parino» [redacted] il «Trofeo [redacted] San Lorenzo».

Il programma (tra parentesi gli orari). Domani, girone A Allievi: Camerano-Grazzano (10-11,30); Tonco-Cinaglio (11,30-13); finale dalle 15. Girone B Allievi: Settime-Monale (18-19,30). Juniores: Tonchese-Monale (16,30-18). Pulcini girone A: Cinaglio-Castell'Alfero (19,30-20,30). Domenica. Allievi girone B: la vincente del girone B del sabato affronterà l'Ovada (10-11,30). Pulcini girone A: Camerano-vincente del girone A del sabato (11.30-12,30). Pulcini girone B: Cortanze maschile-Monale (15-16); vincente 1ª partita girone B-Cortanze femminile (16-17).

Finale Allievi (17-18,30). Finale Pulcini.

Da lunedì saranno invece di scena i «big» nel «Memorial Daniele Dezzani». Alle 16,30 si affronteranno il Cunico di Cerot Marello [redacted] il Callianetto di Alex Monzeglio; martedì (16,30), Cremolino-Montechiaro; mercoledì (alle 16) finalissima. **(f. b.)**

PALLONE ELASTICO

Contro Bellanti, [redacted] Cuneo, in palio il primato

Voglino [redacted] gioca [redacted]

Il castagnolese Pier Paolo Voglino (34 [redacted] spalla della Caragliese guidata da Giorgio Vacchetto) prepara la sfida scudetto di domenica prossima [redacted] Cuneo contro Giuliano Bellanti

CASTAGNOLE LANZE. Il giocatore di pallone elastico [redacted] serie A, Paolo Voglino, [redacted] sta preparando all'incontro di domenica. Alle 17 sul campo di casa a Caraglio, farà [redacted] spalla al battitore Giorgio Vacchetto, in [redacted] degli incontri più attesi della stagione: la sfida con l'Ipersidis [redacted] Bellanti. Il [redacted] è attualmente in [redacted] classifica con 15 punti, «tallonato» da Vacchetto [redacted] 14.

La coppia [redacted] Credito cooperativo di Caraglio, si è presa una piccola pausa di vacanza al mare [redacted] famiglie, in vista della partita di domenica: «Speriamo che Giorgio Vacchetto recuperi la piena forma - sottolinea Voglino dalla Liguria - e possa condurre un incontro al livello della stagione, che sta andando piuttosto bene». Il battitore del Caraglio [redacted] sofferente per uno stiramento al muscolo adduttore: un piccolo infortunio che ha costretto Vacchetto a la[redacted] il terreno di gioco durante la partita di martedì sera contro l'eterno rivale Dotta.

Paolo Voglino [redacted] passato alla battuta e se l'è cavata bene, fino al 9 a 9, quando la squadra [redacted] maglianese ha preso [redacted] sopravvento, battendo il Caraglio per 11 a 9.

«Una partita comunque apprezzatissima dal pubblico - ricorda Voglino - tirata e sofferta, per una durata [redacted] oltre [redacted] e mezzo». Con questa vittoria, Dotta sale a 13 punti in classifica, ma è ancora dietro a Vacchetto. [redacted] annotare, sempre in [redacted] A, il rinvio per cattivo tempo, dell'incontro tra Luca Dogliotti e Bellanti, che si sarebbe dovuto disputare lunedì.

In serie C2, dove conduce il gruppo, la formazione astigiana del Pro-Mombaldone di Aschiero, si sta preparando [redacted] affrontare domenica alle 16 in casa, la Manghese di Michele Grasso, squadra che li sta inseguendo da vicino in classifica. **(e. co.)**

[redacted]

Astigiani in evidenza

[redacted] e Bergamini nuove conferme ai Tricolori

L'astigiana **Federica Bergamini** si è confermata tra le grandi del pattinaggio artistico nazionale

ASTI. Continua il momento magico del pattinaggio astigiano. A completare le b[redacted] prestazioni espresse dalla Blue Roller durante la stagione, sono infatti ora arrivati i lusinghieri risultati dei «veterani» della società.

A Salsomaggiore Terme, ultima tappa della kermesse dei campionati italiani di Federazione, Federica Bergamini in lizza nell'impegnativa categoria juniores femminile, [redacted] è confermata nell'élite della specialità.

Decima negli esercizi obbligatori, ha poi [redacted] ottimo sesto posto nell'esercizio libero eseguito con la solita grinta, potenza e precisione.

Questo le h[redacted] consentito di conquistare [redacted] altro positivo decimo posto nella classifica finale di combinata.

Non è stato da meno Gabriele Nano (seniores): impegnato negli [redacted] obbligatori, ha scalato la classifica, finendo in decima posizione.

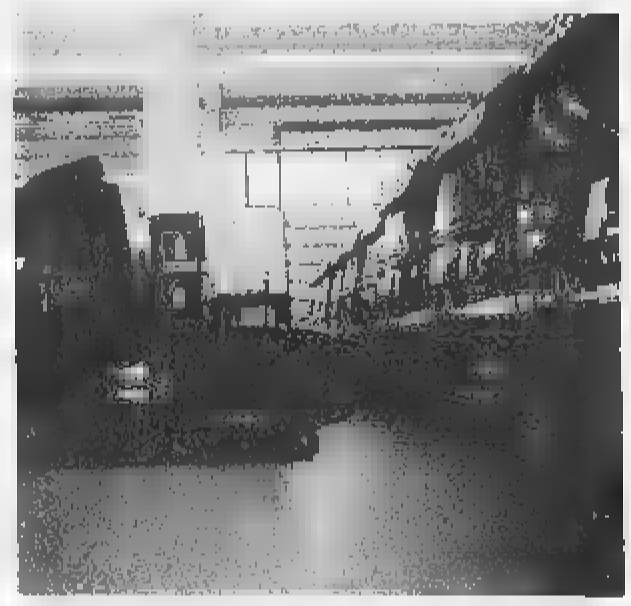
Anche per Nano una conferma nella specialità degli obbligatori, [redacted]lla quale ha sempre brillato, mettendo in mostra doti di eleganza e precisione.

Grande [redacted]ddisfazione, dunque, in chiusura di stagione, per i tecnici Daniele Ghidella e Stefania Leone e per i dirigenti della società. **(r. s.)**

TRASPED

TRASPORTI E SPEDIZIONI

[redacted] pochi mesi dall'acquisizione della licenza di spedizionieri (N° 447 rilasciata dalla C.C.I.A.A. [redacted] Torino), un nuovo importante risultato! Sono [redacted] consegnate le prime dieci targhe per i nuovi trattori Actros [redacted] immatricolati in base alla legge 454/97 [redacted] sucessivo D.M. 212 del 7-7-98 (raddoppio [redacted] aziendali), che vanno ad aggiungersi [redacted] quaranta [redacted] IVECO e VOLVO ed ai [redacted] semirimorchi già in attività.



Un particolare ringraziamento all'agenzia Abbate Daga di [redacted] ed a [redacted] il personale della Motorizzazione Civile [redacted] Cuneo per l'efficienza [redacted] la competenza dimostrata in questa occasione.

DEPOSITI E ASS.ZA VEICOLI: Via Canelli, Boglietto [redacted] COSTIGLIOLE D'ASTI - Tel. **0141.968675**
UFFICI: L.go IV Novembre, 16 - S.STEFANO BELBO - Tel. **0141.844150** (18 linee r.a.) - Fax 0141.843384
C.so Mazzini, 10/7 - SAVONA - Tel. **019.828555** - Fax 019.822686

TRASPED srl Cap. Soc. L. 1.000.000.000 Int. Versato

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

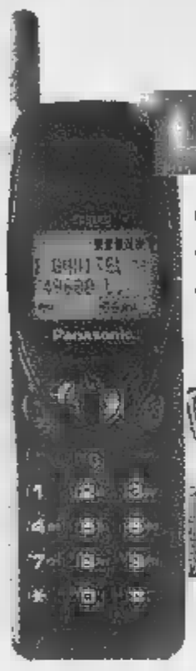
Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

CANOVA

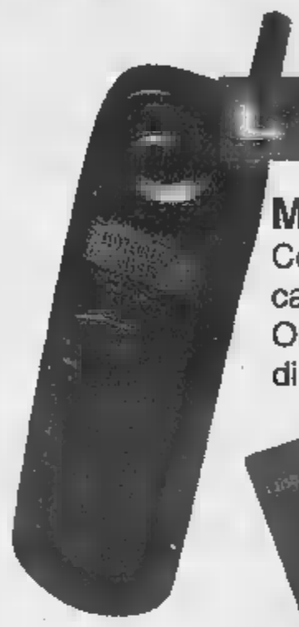
BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

Offerta Facile Estate: 1 telefono GSM + 1 Carta Ricaricabile Omnitel®



L. 430.000

Compreso di carta ricaricabile Omnitel del valore di £. 100.000



L. 349.000

MOTOROLA D160

Compreso di carta ricaricabile Omnitel del valore di £. 100.000

Opzione You&Me 95

Scegliete il numero Omnitel da chiamare a sole 95 lire al minuto (+ iva) 24 ore su 24, sette giorni su sette, grazie all'opzione You & Me 95!

L. 390.000

Compreso di carta ricaricabile Omnitel del valore di £. 100.000

Disponibile in 5 colori

MOTOROLA Startac

da L. 579.000 Ufficiale Italia

MOTOROLA CD920

Novità

Dual Band
Vibracall
80 ore stand by
Batteria litio
Voice Memo

Panasonic G600

Voice Memo - Vibra Call
Batteria litio

Prezzo Bomba

L. 639.000 Ufficiale Italia

NOKIA 6110

Il Camaleonte

L. 779.000 Ufficiale Italia

Tim Ferrari

L. 249.000

ERICSSON GF768

L. 690.000 Compreso di cavo auto originale valore £. 60.000

APERTI AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO

I prodotti cosidetti "IMPORT" usufruiscono di regolare garanzia di dodici mesi a norma di legge. In caso di guasto in garanzia non [illegible] in ogni caso addebitati costi di spedizione verso e dai centri assistenza sia sui prodotti "Ufficiali" che "Import". A tutti i nostri clienti in attesa di riparazione in garanzia verrà dato GRATUITAMENTE un telefono sostitutivo.

Qualità e Servizio ai prezzi più bassi sul [illegible] !!!

Vasta gamma di accessori di tutte le marche:

AURICOLARI PORTATILI

CAVI ACCENDINO - CUSTODIE

BATTERIE - ANTENNE - TASTIERE

In forte aumento le richieste al numero verde del servizio raccolta a domicilio

D'estate un salotto da rottamare

All'Amiat 9500 telefonate

Grandi pulizie invece della solita vacanza. Risultano tanti i torinesi che, restando in città, si consolano liberando la casa da ogni genere di ciarpame, buttando via mobili inservibili e elettrodomestici obsoleti. Lo conferma l'Amiat che, come di consueto, si prepara a quantificare la quantità di immondizia - in netto aumento rispetto al passato - destinata a confluire nei cassonetti in coincidenza con il grande esodo di agosto. Sopra le righe, nel frattempo, l'incremento di chiamate raccolte dal numero verde 167-017277, varato nel '94 per garantire agli utenti un contatto con l'azienda per ogni tipo di segnalazioni, reclami e informazioni, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.

Oltre 9500 le chiamate registrate a luglio, con mille telefonate in più rispetto all'anno scorso. Tra cui circa cinquemila riservate al ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti, in linea ad un crescendo di richieste che, secondo le previsioni, promette entro fine dicembre di toccare il tetto di 100 mila contatti telefonici. Con oltre un 10 per cento di domande di servizio rispetto ad un 24 per cento di richieste di informazioni e da 17 per cento di segnalazioni e proposte, con i reclami ridotti a fanalino di coda.

Un grosso carico di lavoro per i cinque giovani operatori che rispondono al numero verde. E una rispondenza talmente sopra le righe da esigere una precisazione. Dicono all'Amiat: «Causa l'aumento costante dei contatti e la crescente attenzione del pubblico, il nostro servizio di assistenza ai clienti sta diventando sempre più delicato». E ammettono: «Sappiamo che a luglio alcuni utenti hanno atteso il proprio turno più lungo del solito, rimanendo senza risposta oppure dovendo richiamare nelle ore meno "calde". I quantitativi dei rifiuti raccolti e il numero di chiamate al numero verde ci confermano che a luglio molti torinesi hanno lasciato la città. Sono due fattori che, combinati con la diminuzione del personale dovuta ai turni di ferie, possono aver creato qualche disagio agli utenti».

Rimedi del caso? «E' consigliabile evitare di concentrare le chiamate nella tarda mattinata. E pazientare quando l'attesa si allunga senza sfogarsi con gli operatori, impegnati a risolvere eventuali problemi dando risposte il più possibile qualificate». Dall'altra parte del filo, ieri pomeriggio, Nadia e Lucia, che alternano i turni con Pippo, Michele e Maurizio. Raccontano divertite: «Tra i nostri fans più fedeli ci sono alcuni pensionati, che passano il tempo a girare per la città segnalandoci qualsiasi disfunzione. Altrettanto curioso il tempismo di molti che cominciano ad occupare il telefono ancor prima delle 8 di mattina, per garantirsi prudentemente di essere serviti per primi».

Diversificate le richieste, che vanno dallo sgombero di una camera da letto e di un salotto al ritiro di frigoriferi o materassi. E sorprendente la buona volontà ecologica dei torinesi: «I traguardi della raccolta differenziata han fatto colpo e continuano a raccogliere proseliti. Per paura di inquinare l'ambiente, c'è gente che ci ha interpellato per farci ritirare una manciata di posate e addirittura un'unica pinzatrice».

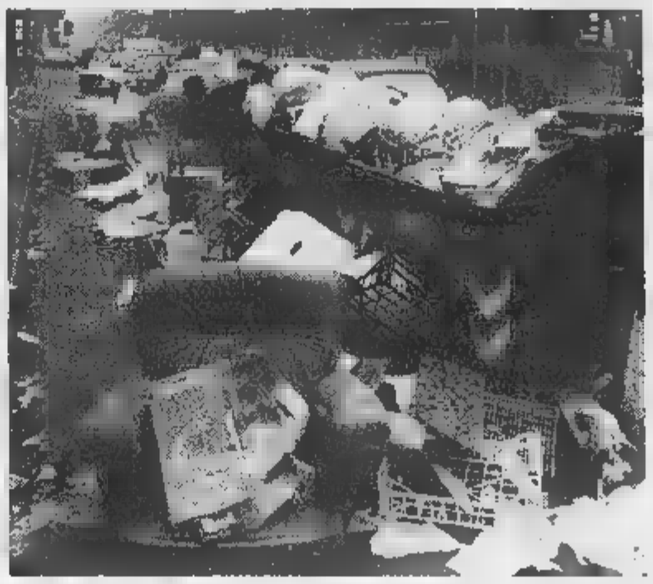
Luisella Re

PERLE VIA CAVO

«Ho frattaglie in cantina»

Può verificarsi qualche «equinozio», al numero verde Amiat. E la task-force del Servizio Assistenza (450 telefonate al giorno, 50 mila a metà anno) lo risolve e lo annota con altre «perle». Tra le ultime, ad esempio, «dondolo in rimini», «le frattaglie della cantina», «la carogna di un frigo» e rifiuti «da cilindrare». Senza contare «raccolta referenziata», i vestiti di «Amnesty Internet», l'«immondizia dettagliata», l'«acido murialdo». E c'è l'utente «in esubero di parole» e quello che si preoccupa di consegnare «plastica e nei» (plurale di neon). Chiamate-tipo: «Se il contenitore è integro? No, è proprio plastica!» oppure «Pronto, ho una finestra e due balconi da buttare».

Duemila chiamate in più dello scorso anno
E i pensionati segnalano le disfunzioni



Una foto risalente a sei anni fa quando i rifiuti ingombranti finivano sulla strada

Grugliasco, era il custode della piscina. Il sindaco: «Glieli dovevamo»

Straordinari pagati in ferie

Dieci mesi a casa per 1500 ore extra

GRUGLIASCO. Ferie forzate per il bibliotecario di Grugliasco. Antonio Degortes, 60 anni, dovrà stare a casa per dieci mesi per recuperare 1500 ore di straordinario accumulate come custode della piccola piscina comunale tra il 1980 e il 1994.

Una quantità enorme di lavoro, corrispondente a quasi 40 milioni. «Uno sproposito - commenta il sindaco Mariano Turigliatto -, soprattutto se si pensa che quelle ore furono svolte senza l'autorizzazione dei funzionari di settore, ma solo con il permesso degli assessori. La nostra giunta, invece, distingue bene il ruolo politico da quello burocratico».

E dire che con la piscina Degortes aveva già avuto una brutta avventura. Nel febbraio scorso è stato, infatti, condannato per «appropriazione indebita aggravata» per aver rubato l'acqua della piscina per rinfrescare il tetto della sua casa. Questa, certo, è un'altra storia, le ore di straordinario andavano riconosciute e così è stato.

Un consigliere verde (stesso partito cui appartiene il sindaco Turigliatto) ha tuttavia presentato un'interrogazione al primo cittadino per chiedergli spiegazioni sulle ferie forzate di Degortes.

Antonio Degortes era già finito al centro di una vicenda giudiziaria per aver «rubato» l'acqua della piscina

«Com'è possibile - domanda Vincenzo Galati - che un dipendente sia pagato senza presentarsi al lavoro?». Nei prossimi mesi Degortes percepirà, infatti, il suo solito stipendio.

«Il pagamento gli è dovuto - afferma Turigliatto -, certo noi in qualche modo verremo penalizzati, perché durante la sua assenza dovremo assumere un' altra persona. Ma a questo punto, scusi, potevate dare a lui il denaro che gli spettava per lo straordinario? «Abbiamo preferito di no, anche per restare in linea con la regola che prevede il pagamento degli straordinari solo nei casi in cui questi siano stati previsti dai dirigenti comunali».

La polemica sollevata dall'interrogazione del consigliere verde riguarda, in effetti, proprio questo aspetto. Come mai lo straordinario di Antonio Degortes è stato autorizzato da un assessore e non da un funzionario del Comune? Questa prassi, in realtà, prima della legge 142/90 sulla riforma degli enti locali, era piuttosto diffusa in tutte le amministrazioni locali.

L'interrogativo sulla vicenda dell'ex custode della piscina diventa un po' imbarazzante più che altro per le ore, 1500, che in parte riguardano un periodo successivo all'applicazione della legge 142.

«Nessun altro dipendente ha fatto tutte quelle ore di straordinario - conclude il sindaco -. Noi, comunque, gliele abbiamo riconosciute e convalidate, difficile però non rimanere almeno un po' perplessi».

Grazia Longo

Accolto il ricorso di due giovani militari

Naja vicino a casa E' l'ordine del Tar

Niente naja oltre i cento chilometri da casa. Questo principio, introdotto con una norma del dicembre '97, rischia di creare grossi problemi alle Forze armate. Perché sono tanti i giovani di leva che, destinati a caserme in città lontane dal luogo di residenza, ricorrono al Tar. E i tribunali amministrativi danno loro ragione. Come è capitato il mese scorso al Tar Piemonte che ha accolto i ricorsi di due giovani, uno di Torino e l'altro di Bra, finiti a fare il servizio di leva dalle parti di Pordenone. Ora, dopo la sospensiva concessa dal tribunale, sono tornati in congedo provvisorio.

L'idea della naja vicino a casa rischia di diventare un problema per le Forze Armate. La norma stabilisce che «purché non sia incompatibile con le direttive strategiche e le esigenze logistiche delle Forze Armate, il servizio obbligatorio di leva è prestato presso unità o reparti aventi sede nel luogo più vicino al Comune di residenza del militare e possibilmente distanti non oltre i 100 chilometri da essa». L'eccezione, il dubbio, è tutto in quelle «direttive strategiche o esigenze strategiche dell'esercito». Quando sussistono? Quando è possibile derogare al principio dei cento chilometri? E' il punto centrale del contenzioso tra il Tar e il ministero della Difesa. Nel ricorso presentato per i due giovani, di Torino e Bra, al Tar Piemonte, dagli avvocati Alessandro Sciolla e Sergio Viale, dello studio Dal Piaz, si insiste soprattutto su questo punto: non sussistono le esigenze logistiche (perché in Piemonte ci sono tante caserme, 7 solo a Torino) né strategiche (perché sono militari destinati a reparti normali, non a corpi specializzati) per giustificare una destinazione più lontana. I due giovani hanno accettato di svolgere il servizio di addestramento (il Car) a Belluno, che pure era oltre i 100 chilometri, perché era stato loro assicurato che ci sarebbe stato un riavvicinamento. E, invece, finito il Car, sono assegnati al 32° Reggimento «Carri Ariete» di Tauriano di Spilimbergo, in provincia di Pordenone e quindi ancora più lontano. Allora hanno deciso di ricorrere al Tribunale amministrativo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sull'autostrada To-Savona i controlli

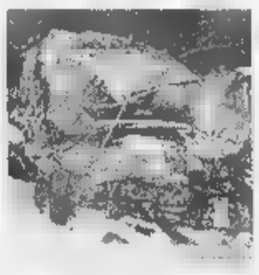
CUNEO. Giro di vite sull'autostrada Torino-Savona. Lo hanno deciso ieri mattina i componenti del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si sono incontrati in prefettura a Cuneo per affrontare il problema della sicurezza, dopo gli otto morti del mese di luglio. Durante il vertice, a cui hanno partecipato anche rappresentanti della società Torino-Savona, che hanno promesso accelerazioni ai lavori di raddoppio, è stato dato ufficialmente il via a maggiori controlli con l'impiego massiccio dell'autovelox e delle telecamere per registrare e contestare le infrazioni. Inoltre le pattuglie della polizia stradale di Carcare e di Cherasco effettueranno controlli ai caselli d'uscita con verifiche della media oraria calcolata in base all'orario d'ingresso segnato sul biglietto.

Scalfaro a Megolo dopo la profanazione

DOMODOSSOLA. Scalfaro ha promesso una visita nel luogo dove si svolse la battaglia di Megolo, in val d'Ossola, recentemente profanato da alcuni vandali che sono accaniti contro la lapide e la cappelletta per ricordare il sacrificio del capitano Beltrami e di altri undici partigiani. Il Presidente della Repubblica ha comunicato la sua esecrazione per l'odioso episodio al sindaco di Omegna, Teresio Piazza.

Edilizia in arrivo miliardi

TORINO. Sono in arrivo 24 miliardi per finanziare l'edilizia scolastica in Piemonte. Il provvedimento è stato approvato dalla giunta. E in piano triennale per l'edilizia scolastica, sono già stati deliberati anche i criteri per procedere alla ripartizione tra province e Comuni della somma stanziata. E' già stato approvato un importante documento per l'attuazione del decreto legislativo 112/98 che riguarda gli «indirizzi per la programmazione».



sulla perdono la vita in tre

ASTI. La polizia le aveva ritirato la patente da pochi giorni per guida in stato di ebbrezza. Ma lei, Margherita Francino, 27 anni, di Vinchio, mercoledì sera è salita lo stesso in auto: sulla tangenziale per Alba la sua «Clio» ha invaso l'altra corsia, schiantandosi contro l'Opel di una famiglia di Nizza: padre, madre e due figlioletti, diretti ad Asti. Sono morti in tre: la conducente della Clio e i coniugi Daniele Gallo, 39 anni e Maria Grazia Gallone, 38, abitanti a Nizza. I due bambini, Davide, di 12 anni e Stefano, di 6, sono in prognosi riservata. Feriti anche se non gravemente gli occupanti di altre due auto. E' il bilancio dell'ultimo tragico sabato, sulla superstrada astigiana già teatro in passato di altri drammatici incidenti e per questo al centro di polemiche. L'Anas aveva promesso lavori e nuovi segnali.

«Anziani di Valdengo telefonate al sindaco»

VALDENGO. Il sindaco e tre consiglieri comunali veglieranno per tutto il mese sugli anziani. Succede a Valdengo, dove il primo cittadino Roberto Pella ha dato il suo cellulare alle persone con più di 80 anni: «Saremo continuamente reperibili - dice - per interventi in caso di emergenza. Nel mirino ci sono ladri e truffatori, ma possono chiamare anche le persone che si sentono sole e che hanno bisogno di aiuto».

Corona ospite d'onore alla rassegna Priamar

SAVONA. E' una delle regine della discomusic mondiale: Corona. Da un paio d'anni è ai vertici delle hit-parade internazionali, i suoi successi sono i cosiddetti «riempi-pista». Stasera sarà la stella della notte sulla fortezza del Priamar a Savona. Sarà ospite dei dee-jay di Radio Savona International, animatori della rassegna «Priamar 2000», che dal 1° luglio si è imposta come uno dei principali punti di riferimento dei giovani.

Notte Magica a Carpeneto sensitivi

ALESSANDRIA. Fra tante sagre dedicate alla gastronomia alle danze, una festa controcorrente, oggi, nell'Ovadese: a Carpeneto si svolge la «Notte Magica». Agli angoli delle strade, sui balconi, dalle finestre semilluminate appariranno sagome di civette, gatti neri, streghe e il paese con il calar della notte diventerà sempre più suggestivo, con la presenza di figuranti in costumi medioevali. Gli organizzatori hanno assicurati la presenza di maghi, cartomanti, sensitivi e chiromanti, che saranno a disposizione dei visitatori. Ci saranno anche bancarelle in tema con l'originale nottata: al posto di torrone, croccanti, palloncini e peluche si potranno trovare pietre zodiacali, sfere di cristallo, bacchette magiche e così via. Il programma della serata prevede inoltre diverse sorprese.

dell'ardesia successo di visitatori

GENOVA. Diecimila presenze in nove mesi per l'Ecomuseo dell'ardesia-La della pietra nella Val Fontanabuona. Lo ha annunciato la presidente della Comunità Montana Maria Teresa De Martini che ha anche illustrato le prospettive per allargare e completare percorsi e iniziative: nuovi itinerari e aperture di cave, locande rurali e musei. Oggi il percorso si sviluppa lungo cinque siti che presto saranno incrementati.

«Gang» prostituzione scoperta polizia

SANREMO. La polizia ha smantellato una «gang» dedita allo sfruttamento della prostituzione che operava tra l'Albania e Sanremo. Il blitz ha visto l'impiego di agenti infiltrati e l'utilizzo della nuova normativa che assicura permessi di soggiorno per chi denuncia casi di sfruttamento di immigrati clandestini. Oltre un centinaio le ragazze sfruttate negli ultimi due anni, «importate» e messe a lavorare sui marciapiedi della Riviera.

Introd, ponte suicidi ha la

AOSTA. E' un'estate di morte, in Valle d'Aosta, per le persone che devono convivere con la solitudine e la depressione. Ieri c'è stato il 7° suicidio in una settimana. Un geometra di anni, di Aosta, si è gettato dal ponte di Introd, 92 metri di altezza sulla Dora di Rhêmes. I carabinieri, dall'inizio dell'anno a oggi, hanno rilevato in Valle d'Aosta 20 suicidi. Lo psichiatra dice: «Una strage causata dall'emulazione e dal caldo, che aumenta l'aggressività».

Il sindaco di Introd, intanto, ha chiesto alla Regione protezioni maggiori sul ponte: «E' un dramma che dobbiamo fermare». Sono quindi allo studio recinzioni da installare sulla struttura costruita durante la Grande Guerra, che oggi ha soltanto parapetti alti circa un metro.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA
numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a disposizione al num
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

**** Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via P. Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante "L. Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

**** Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

**** Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

TO B

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

SALDI

COM. EF. 30/6/98 SALDI DAL 10/7 AL 10/9

Dal 19/3/98 al 30/5/98
COM. EFF. 1 2/3/98

Scopri le prime novità del prossimo autunno

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA [redacted]

BIELLA
E PROVINCIA

Per [redacted] pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 [redacted]
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 665.52.11

Imbarazzo all'Asl di Biella per i continui cambiamenti di rotta sulla sperimentazione

Di Bella, caos e delusione per gli ammessi alla cura

BIELLA. C'è imbarazzo all'Asl di Biella. La vicenda Di Bella, con i suoi clamori, le ventate di speranza e delusione, ha [redacted] dura prova medici e funzionari dell'azienda sanitaria, sballottati dalle decisioni ministeriali, dalle interpretazioni regionali, dagli ordini e contrordini che si sono succeduti [redacted] questi [redacted].

«A volte non sappiamo nemmeno [redacted] noi [redacted] dire ai malati», confessano all'ufficio che tiene i contatti con il pubblico.

Dopo la comunicazione dell'esito negativo delle prime sperimentazioni, l'Asl di Biella aveva continuato [redacted] contattare i malati in un primo momento esclusi dalla sperimentazione regionale, ma poi riammessi. Ora a qualcuno di loro dovrà essere comunicato il dietrofront.

Ma ecco il quadro dettagliato della situazione. I malati in cura sperimentale seguiti direttamente dall'Asl sono 5. Di questi, quattro rientrano nei protocolli ancora «aperti» e proseguiranno quindi la cura. Uno rientra fra i protocolli «bocciati» e dovrà [redacted] sottoposto a nuovi esami. Se risulterà stabile o migliorato potrà continuare la cura gratuitamente, sempre che sia d'accordo. Se risulterà peggiorato, dovrà comunque interrompere la sperimentazione.

I «riammessi» grazie al decreto di giugno sono otto. Due hanno già rinunciato. Cinque potranno chiedere di iniziare la cura e ritirare i medicinali alla farmacia interna dell'ospedale, ma dovranno farsi prescrivere le medicine [redacted] seguiti dal loro medico curante. Uno rientra nei protocolli ormai chiusi e, dopo essere stato avvisato che poteva ricominciare a sperare, è [redacted] ricontattato [redacted] messo al corrente della novità: contrordine, la cura Di Bella non si può fare.

Restano altri [redacted] pazienti che proprio negli ultimi giorni [redacted] incertezza erano stati inseriti nell'elenco degli aventi diritto alla speranza. Tre rientrano nei protocolli «bocciati» e saranno avvisati che [redacted] potranno avere i farmaci; uno [redacted] rientra in alcuno dei protocolli previsti e verrà avvisato che per lui, anche senza il dietrofront del ministero, [redacted] si sarebbe stato nulla da fare; due infine potranno iniziare la cura e ritirare i farmaci in ospedale.

Il contrordine ministeriale [redacted] ha chiuso definitivamente le speranze [redacted] tutti gli altri. Qualcuno, [redacted] rientra nei protocolli aperti, può ancora fare domanda ed essere ammesso.

«Capiamo benissimo la delusione e i disagi dei malati - dicono all'Asl -: noi facciamo il possibile, lavoriamo molto [redacted] il telefono per eliminare lungaggini burocratiche e rischi di incomprensione. Di più non sapremmo davvero cosa fare».

[redacted]ario Pozzo

I medici dell'ospedale Degli Infermi stanno seguendo direttamente 5 pazienti ammessi alla cura. A sinistra il professor Luigi [redacted] Bella

Incertezze e disagi per i pazienti a cui il ministero ha riaperto le porte Alcuni rinunciano

IL CASO

[redacted]

Per tutto agosto sarà reperibile insieme a 3 consiglieri di «pronto intervento»

«Il mio cellulare contro le truffe»

Valdengo, il sindaco aiuta gli anziani nei guai

VALDENGO

Da oggi, Roberto Pella fa il sindaco di pronto intervento: cellulare sempre acceso, per tutto agosto riceverà le chiamate degli anziani del paese, cui ha dato il numero del telefonino per aiutarli in caso di guai. «Questo è il [redacted] dei ladri [redacted] dei truffatori - dice Pella -, e così, per dare una mano alle forze dell'ordine, ho pensato di mettermi a disposizione, insieme a un assessore e a due consiglieri comunali».

A tutti gli abitanti con più di 60 anni, il Comune spedirà oggi una lettera con su l'annuncio, e coi numeri dei quattro cellulari. Il sindaco e gli altri «vigilantes» non vanno in ferie, [redacted] quindi s[redacted] servizio fino ai primi di settembre. Dice Pella: «Ognuno [redacted] noi è pronto a intervenire in caso di bisogno: una visita sospetta, [redacted] furto o altro. Sia chiaro che non ci sostituiamo ai carabinieri e alla polizia. Ma visto che loro hanno tanto da fare, ci [redacted] sembrato giusto aiutarli, e soprattutto aiutare gli anziani». L'idea, [redacted] Pella, è venuta quando ha letto [redacted] «decalogo» anti-truffe del questore, Giuseppe Valentini. Il capo della polizia biellese ha dettato un vademecum per i pensionati e le persone sole, suggerendo le [redacted] da fare per evitare imbrogli. «Noi abbiamo pensato di andare oltre - aggiunge [redacted] sindaco -, approfittando anche del fatto che, in agosto, nessuno di noi se ne va da Valdengo».

E così è nato il telefonino amico, l'ultima [redacted] una serie [redacted] trovate che paiono fatte apposta per finire sui giornali. Un modo per farsi pubblicità? «No, solo per rendermi utile», risponde il sindaco di Valdengo, molto vicino [redacted] Forza Italia.

Il servizio [redacted] pronto intervento non [redacted] solo contro banditi [redacted] maghi della truffa. Roberto Pella dice che tutti possono chiamarlo: «Pure chi si sente solo, e ha semplicemente voglia di parlare con qualcuno». Il buon samaritano risponde, ascolta e conforta gli animi. Ma non teme di stare al telefono tutto il giorno? «Nessuno mi disturba - ribatte il sindaco -: io [redacted] qui, e con gli anziani ho instaurato un bellissimo rapporto».

Gli altri angeli custodi sono l'assessore Sante Tregnago [redacted] i consiglieri [redacted] maggioranza Sergi[redacted] Gronda e Walter Cigana. Il [redacted] numero di telefono è indicato sulla lettera spedita agli anziani: «Saranno reperibili fin[redacted] alla fine del mese, ventiquattr'ore [redacted] ventiquattro».

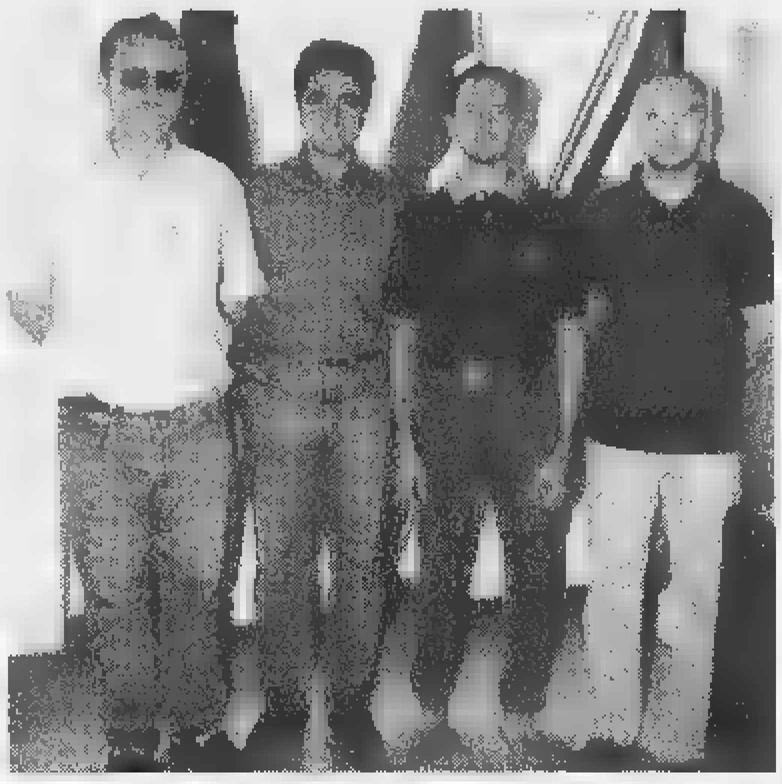
L'UNIONE CIECHI

«Attenzione ai raggiri»

BIELLA. Mentre Valdengo si prepara in modo singolare a combattere imbroglioni e truffatori, arriva un nuovo invito a stare in guardia: alcuni sconosciuti, infatti, [redacted] spacciano per membri dell'Unione ciechi per domandare soldi alla gente. Ad avvisare la popolazione, in questi giorni, [redacted] stata proprio l'associazione biellese, che ovviamente [redacted] ha nulla a che fare con le persone che vanno in giro [redacted] raccogliere offerte per beneficenza.

«I dirigenti dell'Unione ciechi locale non hanno mai praticato la raccolta porta a porta - dice [redacted] nota -, [redacted] informano la cittadinan[redacted] che qualsiasi [redacted] verrà loro richiesta non avrà lo scopo di finanziare alcuna attività dell'associazione». Stando alle segnalazioni giunte finora, gli sconosciuti non si limitano a usare [redacted] paravento dell'Unione ciechi, ma spiegano anche che le offerte serviranno ad acquistare un furgoncino. [f. p.]

I sindaci dei piccoli Comuni, per legge, sono anche ufficiali di polizia giudiziaria: ma finora nessuno (almeno nel Biellese) [redacted] entrato così [redacted] fondo nella parte, [redacted] punto [redacted] occuparsi di ordine pubblico e di criminalità. Non si rischia di fare concorrenza ai carabinieri? «Assolutamente no - risponde Roberto Pella -: tutti possono chiamare l'Arma in ogni momento. E poi il nostro è un servizio di pubblica utilità, non legato solo a furti [redacted] truffe: ad esempio, [redacted] può chiedere aiu[redacted] chi si [redacted] male, oppure chi deve acquistare farmaci e non può uscire di casa. Credo che molte persone telefoneranno». [g. bu.]



Il sindaco di Valdengo (secondo da sinistra) con gli altri politici-vigilantes [MICHELETTI]

Ieri in pretura

Condannati dopo il [redacted]

BIELLA. Quattro anni di carcere per un bottino di 6 mila lire. Si è conclusa così ieri mattina in pretura l'avventura di tre tossicodipendenti che due giorni prima in pieno centro avevano mandato in frantumi il deflettore di un'auto a due passi da una pattuglia dei carabinieri per rubare una borsa [redacted] uno zainetto senza oggetti di valore. In pochi minuti erano stati inseguiti e arrestati tutti e tre. Ieri, [redacted] fronte al pretore, Roberto Lamesta, 27 anni, Domenico Curatolo, 31 anni e Massimo Ciocchetti, 31 anni, hanno scelto la via del patteggiamento. A causa dei precedenti e delle aggravanti il loro difensore non [redacted] potuto far scendere la condanna al di sotto dell'anno e quattro mesi. Lamesta e Curatolo resteranno in carcere. Ciocchetti andrà agli arresti domiciliari per motivi di salute. Condanna patteggiata (undici mesi) anche per Enrico Mercandino, 35 anni, che andato a rubare in un appartamento, era stato sorpreso da un ragazzino [redacted] bloccato dal padre. [m. p.]

PRIMO PIANO

Fondazione Crb

Nuovi contributi per cultura e sport

Dalla Fondazione Crb arrivano altri 401 milioni di contributi. I finanziamenti più rilevanti sono quelli per i restauri [redacted] varie chiese (da Trivero ai santuari di Oropa [redacted] di San Giovanni) e per il Fondo Tempia. Ma si segnalano anche un contributo per far decollare la palestra del carcere e i 30 concessi al settore giovanile della Pallacanestro Biella.

A PAG. 36

[redacted]à

In via Bertodano i pedoni in pericolo

Via Bertodano continua ad essere pericolosa per i pedoni: dopo le segnalazioni dei residenti, anche la minoranza a Palazzo Oropa sollecita provvedimenti per mettere [redacted] sicurezza la strada. E' il consigliere di Alleanza [redacted]nale Sandro Delmastro a sollevare la questione con un'interrogazione all'assessore alla Viabilità Caputo.

A PAG. 38

[redacted]

«Boom» di richieste per i passaporti

C'è molto lavoro in Questura per il rinnovo [redacted] il rilascio dei passaporti. Da una media settimanale [redacted] 250 persone agli sportelli nel mese di giugno, si [redacted] passati a luglio e inizio agosto, a punte massime di 70 cittadini al giorno.

A PAG. 35

Strona

Ancora polemiche per la media chiusa

Dopo quasi tre [redacted] di silenzio, il caso della chiusura della scuola media approda al Consiglio regionale, con un'interpellanza presentata dal gruppo di Rifondazione. In pratica gli interpellanti, Ghezzi, Moro, Papandrea e Simonetti, chiedono al presidente della giunta, Enzo Ghigo, e all'assessore competente, «quali iniziative abbia svolto la Regione per sostenere il diritto allo studio dei residenti nelle comunità montane [redacted] particolar modo nella Comunità montana Prealpi Biellesi».

A PAG. 37

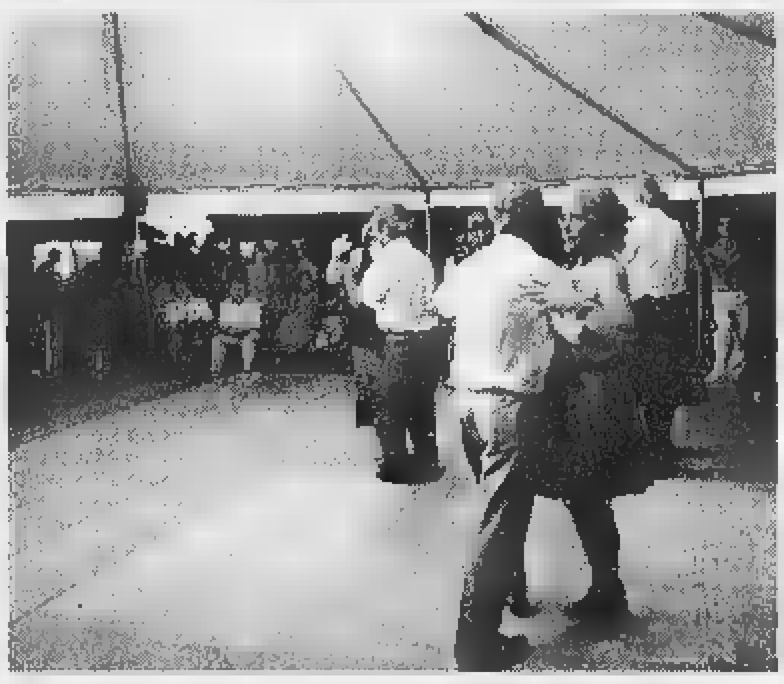
[redacted]

«Musica antica» ritorna il Festival

Il Festival di Musica Antica compie tredici anni, e da stasera propone una serie di concerti all'insegna, come sempre, del massimo buon gusto [redacted] del prestigio. La qualità continua ad aumentare e ne fa fede l'appuntamento di mercoledì 26, che vedrà addirittura la partecipazione della celeberrima Academy of Ancient Music di Christopher Hogwood.

A PAG. 42

PER LE SERE D'ESTATE



Guida agli appuntamenti del weekend

BIELLA. Cene e serate danzanti sono gli ingredienti dell'estate e anche nel Biellese le occasioni con le sagre non mancano. E poi [redacted] sono tradizioni, alcune secolari, come la «Festa dei giovani» di Cavaglià, un evento che compie la bellezza di [redacted] Il via questa [redacted] una sfilata per le vie del paese con la Banda Musicale Filarmonica del paese. Per le 22 distribuzione di palloncini colorati. Il programma dell'iniziativa [redacted] pagina 37, con gli altri appuntamenti del fine settimana. [r. s.]

Pronti 400 milioni di finanziamenti per arte, assistenza, sanità e scuola

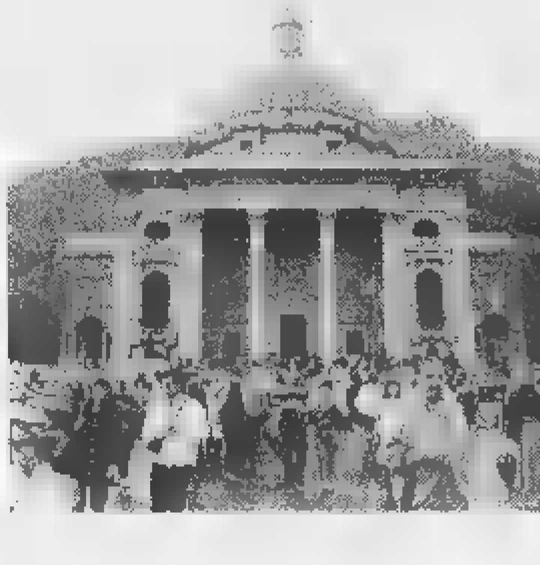
Restauri, nuovi aiuti dalla Crb

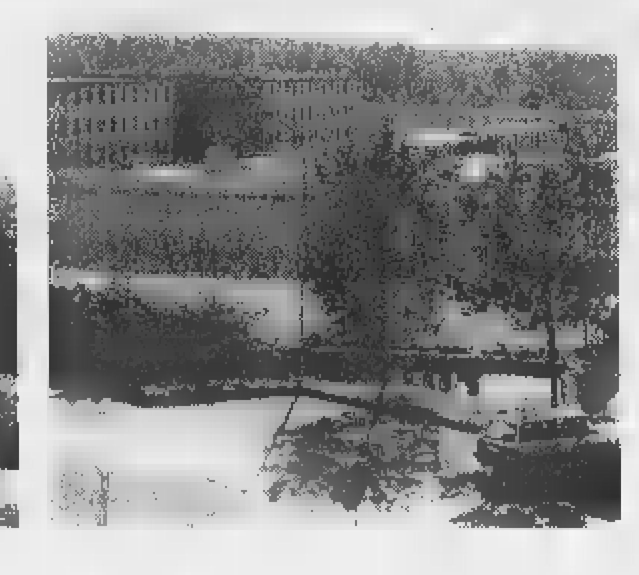
E in carcere nasce una palestra attrezzata

BIELLA. Dalla Fondazione Crb arrivano altri 401 milioni di contributi. I finanziamenti più rilevanti sono quelli per i restauri a varie chiese (da Trivero ai santuari di Oropa e di San Giovanni) e per il Fondo Tempia. Ma si segnalano anche un contributo per far decollare la palestra del carcere e i 30 milioni concessi al settore giovanile della Pallacanestro Biella. Ecco l'elenco degli stanziamenti.

Arte e Cultura (130 milioni).

Parrocchia SS. Fabiano e Sebastiano, Trivero Bulliana [redacted] Comune di Trivero: per lavori presso santuario della Brughiera: 40 milioni; Santuario di Oropa: ulteriore contributo per rifacimento tetto fabbricato Figlie di Maria (30); Ospizio di San Giovanni Battista, Campiglia Cervo: ulteriore contributo per [redacted] risanamento conservativo tetto chiesa (20 milioni). Comune di Pollone: per restauri chiesa di San Barnaba (15). Santuario di Banchette, Bioglio: per manutenzione fabbricato adiacente al santuario (10). Comune di Candelo: per manifestazione «Libri al Ricetto» (5). Corpo Musicale [redacted] Crocemosso, Valle Mosso: per rifacimento divise (3). Amministrazione Santuario di Oropa: per restauro statua lignea della Madonna (2). Comune di Camandona: p[redacted] mostra documenti di archivio (2). Gruppo teatrale «I nuovi camminanti»: per attività (2). Comunità Montana La Bursch: per mostra del pittore Tiziano Peraldo Eusebias (1 milione).





Assistenza e beneficenza (76 milioni).

Associazione Progetto Villaggio, Biella: per Progetto Argo (20); Associazione «Un sorriso per Cernobyl», Vigliano (20). Associazione soggiorno anziani Favaro (10). Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo, Biella: per apparecchiature ambulatorio dentistico [redacted] barelle doccia (10). Comitato Valsessera per [redacted] Progetto Cernobyl, Pray (5). Opera Assistenza Infermi Frassati, Pollone: per sostituzione persiane (5). Associazione Amici Biellesi Famiglie Senza Frontiere, Biella: per manifestazione settembre 1998 (3). Banco alimentare, Torino (2). Avis, sezione di Alice Castello: per acquisto attrezzature invalidi (1).

Istruzione (45 milioni).

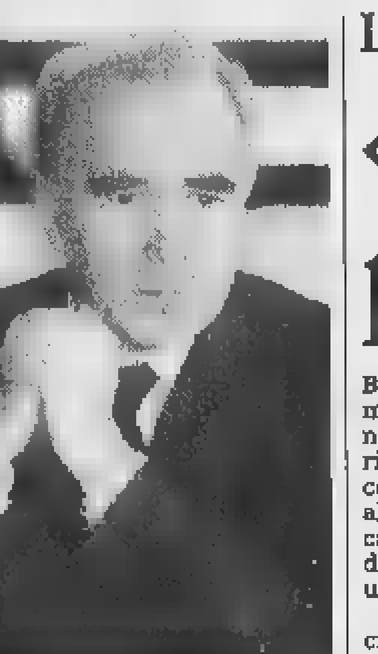
Asilo infantile Aldisio e Bertola, Muzzano: ulteriore contributo per ristrutturazione (20). Comitato per la gestione in Vercelli dei corsi universitari (20) per attività (10). Associazione Genitori Chiavazza: per acquisto strumenti e apparecchiature per Scuola Popolare di Musica (5). Distretto scolastico 48, Cossato: per progetto orientamento scolastico triennale (4). Distretto scolastico 47, Biella: per ricerca sull'handicap (3). Università Popolare Subalpina, Biella (3).

Sanità (64 milioni).

Fondo Edo Tempia, Biella: per acquisto unità mobile (2° contributo: 60 milioni). Associazione Italiana Malattia di Alzheimer, Biella: per giornata mondiale (4).

Altre finalità pubbliche [redacted] di utilità sociale ([redacted] milioni).

Pallacanestro Biella: per attività settore giovanile (30). Parrocchia di S. Sulpizio, Borriana: per ristrutturazione tetto (20). Comitato paritetico territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene, l'ambiente di lavoro, settore edile: per acquisto autovettura (7). Associazione Vaglio Cultura [redacted] Sport: per esecuzione [redacted] di recinzione (5). Casa circondariale di Biella: per allestimento palestra [redacted] attrezzature (5). Unione sportiva Val Mos (5). Cisl Scuola, Biella: per acquisto attrezzature informatiche (4). Pro Loco Massazza: per manifestazione «Risoincontro» (3). Associazione Volontari Antincendi Boschivi «La Bursch», Campiglia Cervo: per acquisto attrezzature (3). Centro Sportivo Italiano, Biella: per acquisto attrezzature [redacted] audio e videoregistrazione satellitare (3). Consociazione Amici dei Sentieri del Biellese, Biella: ulteriore contributo per realizzare 14° volume (1). [r. s.]



Il santuario di Oropa e il carcere di Biella sono fra i beneficiari [redacted] nuova «tranche» di contributi [redacted] Fondazione Cassa di risparmio, presieduta da **Luigi Squillario**. Al santuario mariano sarà restaurato l'edificio delle Figlie di Maria, mentre [redacted] circondariale nascerà una palestra [redacted]

Le vostre segnalazioni alla rubrica

«Spazio aperto» per i cittadini

BIELLA. La segreteria de «La mia città» e il fax della redazione sono a disposizione dei lettori [redacted] oggi [redacted] domani per raccogliere le segnalazioni: [redacted] abbiamo scritto, è tempo di vacanze anche per la rubrica. E domenica pubblicheremo gli ultimi interventi dei lettori.

«La mia città» al fianco del cittadino per raccogliere (e contribuire [redacted] risolvere), i problemi che quotidianamente l[redacted] comunità affronta, proponendosi come una sorta [redacted] centrale di segnalazioni globali, dal traffico all'arredo urbano, dai problemi del commercio [redacted] quelli dei trasporti, dalla cultura allo sport.

Il traffico e la situazione-strade in generale caratterizzano il rapporto tra [redacted] rubrica e i lettori: non passa giorno che in redazione non giungano segnalazioni sulla viabilità, in città [redacted] nei paesi. E questo sia per la rete stradale principale che per quella secondaria. I messaggi lasciati alla segreteria telefonica della rubrica aprono però il dibattito [redacted] altre questioni, dai servizi di trasporto alla conservazione dei monumenti, dalle strutture sociali al commercio, dalla situazione degli extracomunitari alle aree verdi.

Ma «La mia città» non vuole esaurirsi nel capoluogo. La rubrica infatti va oltre i confini di Biella per «aprirsi» infatti [redacted] tutto il territorio. Attendiamo ancora segnalazioni, proteste [redacted] contributi, anche dai vari centri della provincia. [r. b.]

COME [redacted] LA [redacted]

[redacted]
015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

[redacted] FAX
015/252.23.79
Sempre [redacted] funzione
Testi non oltre le 10 righe

[redacted] LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - [redacted] - via Repubblica 29, 13900 Biella».

Delmastro (An) interroga l'assessore alla Viabilità Canuto

«Via Bertodano senza strisce Attraversarla è un pericolo»

BIELLA. La via Bertodano con[redacted] ad [redacted] pericolosa per i pedoni: dopo le segnalazioni dei residenti, anche la minoranza a Palazzo Oropa sollecita provvedimenti per mettere in [redacted] la strada. E' il consigliere di Alleanza nazionale Sandro Delmastro a sollevare la questione con un'interrogazione all'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto.

Da tempo, come detto, gli abitanti della zona hanno segnalato all'amministrazione comunale la condizione di estremo pericolo per i pedoni che vogliono attraversare in prossimità dell'incrocio di via Repubblica.

Nella foto di Michelatti l'incrocio pericoloso tra le vie Repubblica e Bertodano

Sono due i fattori [redacted] rischio denunciati dall'opposizione: il primo è riconducibile al comportamento della maggior parte degli automobilisti «che ignorano l'indicazione semaforica posta [redacted] via Repubblica, con la freccia gialla per la precedenza ai pedoni». La seconda condizione [redacted] rischio nasce dalla scomparsa delle strisce pedonali «che da anni non vengono rifatte - afferma Sandro Delmastro - e con ciò risulta eliminato l'unico vero richiamo di attenzi[redacted] per gli automobilisti».

Di qui l'interrogazione all'assessore Canuto «per sapere [redacted] non ritenga di dover intervenire studiando gli accorgimenti da [redacted] considerata la particolarità della situazione». Delmastro sollecita quindi l'amministrazione comunale a provvedere all'immediato rifacimento delle strisce pedonali.

Negli anni il traffico in via Bertodano è aumentato ed è destinato ad aumenterà ancora quando verrà abbattuta casa Ramella. [f. p.]

I nuovi rilasci sono stati 670 a luglio; 470, invece, i lasciapassare per i minori

Passaporti, un boom di richieste

In Questura una media di 70 persone al giorno

BIELLA. Gran lavoro in Questura per il rinnovo e rilascio [redacted] passaporti. Da una media settimanale [redacted] 250 persone agli sportelli nel [redacted]se di giugno, si [redacted] passati, a luglio e ini[redacted] agosto, a punte massime di 7[redacted] cittadini al giorno. «Ciò malgrado - spiega il funzionario responsabile, Stefano Silvestris - siamo riusciti a sbrigare tutti gli arretrati e a stabilire tempi di attesa per la consegna che vanno da un minimo di due giorni a un massimo di sei».

Gran lavoro in questi giorni in Questura per il rinnovo e il rilascio [redacted] passaporti

I mesi di giugno [redacted] luglio sono stati i più «caldi» dell'anno e hanno richiesto «ritmi di lavoro notevoli, spesso costringendo gli addetti a rinviare ad altra data riposi e ferie», puntualizza il questore, Giuseppe Valentini.

Gli stessi dati statistici evidenziano le impennate degli ultimi mesi. Dall'inizio dell'anno i rinnovi sono stati 1185, di cui 195 nel solo mese [redacted] luglio. Nello stesso periodo i nuovi passaporti consegnati sono stati 3144 (2619 a 32 pagine, 525 [redacted] pagine e questi ultimi sono richiesti da chi viaggia spesso), dei quali 670 nel solo [redacted] di luglio, mentre le richieste di lasciapassare per i minori sono state 1400, di cui 475 concentrate nel solo mese di luglio.

Da un raffronto con le statistiche dello scorso anno emerge una certa stabilità nel primo quadrimestre, con un aumento dell'11 per cento, nel mese di luglio, rispetto allo stesso mese del 1997. «Vedendo le lunghe code che spesso si formano ai nostri sportelli - spiega ancora il questore - qualcuno mostra qualche segno di insofferenza, ma oltre a f[redacted] fronte a rilasci [redacted] rinnovi di passaporti, gli stessi addetti devono provvedere anche [redacted] tutte le autorizzazioni relative alle armi».

Le richieste, al 1° di gennaio, hanno riguardato il porto d'armi per caccia (209), per [redacted] tiro a volo (98), acquisto ed eredità armi (149), trasporto locale (68), esportazione (36), collezione (164), denunce di detenzione (258), Carta Europea per trasporto (5), Carta Verde per trasporto (26) e licenze di P.S. (32).

Intanto [redacted] settembre i passaporti cambieranno. Il documento (solo per quanto riguarda i nuovi rilasci, mentre quelli vecchi andranno ad esaurimento), unificato per tutta l'Europa, sarà a prova di contraffazione, assicurano le forze dell'ordine. Tra le novità, da una parte, tutta una serie di numeri per la lettura ottica, relativi ai dati personali. Nel documento anche una pagina in materiale plastico con dati e simboli leggibili in controluce, relativi al possessore, allo Stato e alla questura del rilascio. Inoltre cambia la carta, [redacted] filigrana [redacted] nuovi disegni e colori [redacted] in ogni pagina il filo d'argento come nelle banconote. [f. p.]

[redacted] AL GIORNALE

[redacted] pubblici [redacted] il [redacted]

Nel corso della vita a volte affiorano nella memoria i ricordi di quando si aveva qualche decina di anni in meno. I mitici anni Sessanta. I primi balli, la prima ragazza, la prima moto, il primo lavoro e il famoso contropiede della grande Inter di allora. Tutte quelle persone che hanno superato gli «anta» sicuramente si ricorderanno le veloci incursioni di Jair Da Costa; la regia unica di Luisito Suarez e le punizioni [redacted] «foglia morta» di Mario Corso altrimenti detto «il piede sinistro di Dio», che perforavano, lasciando di stucco, i portieri avversari. «Oh, la vita potrebbe essere molto interessante solo [redacted] si sapesse qualcosa in più», disse una volta uno che [redacted] ne intendeva, Freud.

Contropiede. Devo ammettere di essermi trovato in questa scomoda posizione di fronte alle vivaci osservazioni [redacted] Pierino che mi ha chiesto: «Perché autorità e enti, in risposta ad esposti di cittadini, chiudono lo scritto senza porgere una frase di commiato e, addirittura, [redacted] affrancatura [redacted] carico del destinatario?».

Appaiono misteri che superano l'umana comprensione perché effettivamente qualsiasi persona che nutra una minima considerazione per il destinatario della missiva non lo farebbe.

Ma tant'è. Ormai non bisog[redacted] stupirsi più di niente valutando la sicumera di certa gente che viene stipendiata con le gabelle [redacted] i balzelli che, [redacted] cadenza quotidiana, ci vengono imposti. [redacted] qualcuno potesse erudirmi in merito avrebbe tutta la mia gratitudine che, vi posso assicurare fin d'ora, potrebbe [redacted] immensa.

Agostino Marchi, Portula

Cristiano-democratici [redacted] Forza Italia

Si è riunito negli scorsi giorni il direttivo provinciale del Centro cristiano-democratici per le libertà che ha ratificato le direttive impartite dalla direzione nazionale, per cui il Cdl entra ufficialmente [redacted] far parte di Forza Italia.

Esprimendo soddisfazione [redacted] compiacimento per questa scelta tengo a precisare che il Cdl entra in Forza Italia con la [redacted] autonomia [redacted] l'identità di un movimento cattolico-democratico che punta ad [redacted] l'espressione dei sentimenti che la dottrina sociale cristiana propaganda.

Porteremo il nostro contributo di ideali e scelte al segui[redacted] del progetto della federazione di centro, obiettivo per cui lavoriamo in collaborazio[redacted] con le altre componenti il Polo delle Libertà.

Enrico Frandino, segretario provinciale Cdl

Strade, ai volontari [redacted]

[redacted] a vedere che gli automobilisti si dovranno costituire in un gruppo [redacted] volontariato per intervenire nella manutenzione delle strade quando l'Anas non ha risorse per farlo. Sarebbe inoltre un modo per stare all'aria aperta e in compagnia, ripulendo i bordi delle strade dai rovi [redacted] dalle infestanti. Solo una provocazio[redacted] o prima o poi accadrà davvero?

Lettera firmata, Biella

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
[redacted]: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono [redacted]
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: [redacted] 015/922.801.

[redacted] TURNO

Biella: *Farmacia Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre [redacted] su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [redacted] turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Viverone: *Dr. Clarico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. (0161) 98.70.19.
Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, [redacted] Repubblica 2/a, tel. (015) 59.02.94.
[redacted] **(Cossila):** *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 35.16.07.
Vallemosso: *Dr.ssa Corbellini*, [redacted] Sella 13, tel. (015) 70.61.94.
[redacted] Seva, via Torino 55, [redacted] (0163) 88.01.34.

P[redacted]RA DELLA R[redacted]

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396.

[redacted]

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

[redacted] DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI [redacted] TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, [redacted] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, [redacted] 015/35.04.414.

Il complesso era in comproprietà con Casale

Biella ha ceduto a Sestri l'ex colonia Tagliaferro

BIELLA. Ultimo atto della lunga trattativa per la cessione della colonia «Tagliaferro» di Sestri Levante da parte dei Comuni di Biella e Casale che ne [redacted] proprietari: è [redacted] firmato il documento che sancisce il passaggio di proprietà all'amministrazione comunale di Sestri. Complessivamente la città ligure si è impegnata [redacted] versare cinque miliardi e quattrocento milioni, [redacted] Biella e [redacted] Casale, che si divideranno la somma in parti uguali (una parte del denaro era già stata versata in precedenza).

La colonia «Tagliaferro» ha ospitato per anni centinaia di bambini biellesi [redacted] casalesi durante le [redacted] estive. All'inizio degli anni Ottanta [redacted] erano però manifestate le prime carenze della struttura, carenze che hanno portato successivamente all'inagibilità della colonia.

Attorno alla metà degli anni Ottanta alle amministrazioni comunali interessate si era posto l'interrogativo sul che fare del complesso. Erano emerse due possibilità: la radicale ristrutturazione (con costi per centinaia di milioni), oppure la cessione. Nel frattempo si era fatto avanti il Comune di Sestri, interessato all'acquisto della colonia per trasformare il complesso in un grande centro-congressi, sfruttando anche la posizione privilegiata del «Tagliaferro» a fronte mare e usufruendo tra l'altro di contributi stanziati dalla Comunità europea.

A conti fatti, i due Comuni proprietari hanno accantonato il progetto [redacted] ristrutturazione, avviando nel contempo le trattative per la cessione. Procedura che ha occupato i periti negli ultimi tre anni. Il Comune di Sestri sperava di acquistare la colonia «Tagliaferro» [redacted] una cifra simbolica. [r. s.]

Dai comunisti un'interrogazione a Ghigo: è stato un errore chiuderla

«Salvate la scuola di Strona»

Il prc riapre il caso della media in Regione

STRONA. Dopo quasi tre mesi di silenzio, il caso della chiusura della scuola media approda al Consiglio regionale, con un'interpellanza presentata dal gruppo di Rifondazione. In pratica gli interpellanti, Ghezzi, Moro, Papandrea e Simonetti, chiedono al presidente della giunta, Enzo Ghigo, e all'assessore competente, «quali iniziative abbia svolto la Regione per sostenere il diritto allo studio dei residenti nelle comunità montane e in particolar modo nella Comunità montana Prealpi Biellesi».

Alla giunta si chiede pure di fare qualcosa per «evitare la chiusura del servizio scolastico dei quattro Comuni montani di Strona, Mezzana, Casapinta e Crosa, senza offrire alternative valide ai cittadini che subirebbero certamente molti più disagi di quelli già esistenti, per le evidenti difficoltà di trasporto pubblico locale».

I consiglieri di Rifondazione ricordano a Ghigo che la decisione di chiudere la scuola di Strona, già presa dal Provveditore, «rischia di vanificare parte degli sforzi intrapresi contro lo spopolamento delle zone montane», e che i Comuni interessati «hanno già sollecitato un intervento del ministero contro tale decisione in quanto, a loro detta, la scuola di Strona non rientrerebbe nei parametri fissati con decreto».

Come si ricorderà, la minaccia di chiudere la scuola media (perché la prima classe, con 9 allievi, non raggiungeva il numero minimo di iscritti richiesto dal nuovo decreto, cioè 15) risale alla fine di aprile. A metà maggio arrivò la decisione del provveditore, che fu preceduta dalle proteste dei genitori e da una raccolta di quasi 700 firme.

Per la scuola di Strona si mobilitarono anche i parlamentari biellesi e il Consiglio provinciale, che approvò un ordine del giorno nel quale si chiedeva di evitare la chiusura.

La battaglia fu però inutile. Il provveditore prese ugualmente la sua decisione, con la lungimiranza di trasferire, con il nuovo anno scolastico, allievi e insegnanti alle medie di Lessona.

Ora, dopo l'interrogazione di Rifondazione comunista, i genitori dei bambini interessati hanno ripreso a sperare, anche se nessuno, in realtà, si fa illusioni su un esito positivo della vicenda. **[f. p.]**

Si riapre il dibattito sulla scuola media di Strona, chiusa dal provveditore

DALLA PROVINCIA

Cossato

Stasera la grande festa in piazza del Mercato

Grande festa, questa sera in via e in piazza del Mercato. Fino a mezzanotte va in scena la kermesse organizzata dai commercianti e artigiani del Ciac: sono previsti un «Nutella party», una distribuzione gratuita di birra e bibite e una degustazione di vini dell'Enoteca di Roppolo. Si farà anche musica, con la band dei «Caracas». I negozi saranno aperti fino alle 24. **[c. gi.]**

Candelo

Non rispetta l'obbligo di dimora: arrestato

I carabinieri di Candelo hanno arrestato Luca Giaverra, anni, residente in paese, colpito da un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal gip del Tribunale di Biella, per non aver rispettato gli obblighi di dimora. **[f. p.]**

Ronco

Droga, cinque giovani segnalati alla prefettura

Cinque giovani di Ronco, fra i 19 e i 23 anni, sono stati segnalati alla prefettura dai carabinieri di Vigliano come consumatori abituali di sostanze stupefacenti. **[f. p.]**

Legge Bassanini, da Sella un «Sos» per i Comuni

Molti piccoli Comuni, fra poco, non saranno più in grado di pagare i responsabili dei servizi municipali: a sostenerlo è il senatore Nicolò Sella di Monteluce, che ha presentato un'interrogazione al ministro Franco Bassanini. Secondo Sella, uno degli effetti della legge sulla pubblica amministrazione, che porta la firma del ministro, sarà quello di far aumentare i costi dei funzionari posti a capo dei servizi. Per questo, il senatore ha chiesto di conoscere «in che modo o con quali maggiori entrate» i piccoli Comuni potranno far fronte a queste spese aggiuntive. **[f. p.]**

Supplenze

Ecco i docenti in graduatoria

BIELLA. Graduatorie dei supplenti: oggi pubblichiamo un nuovo elenco dei docenti in lista per le medie e le superiori.

Antonella Forte, 012A, 37, 24; 057A, 38, 24; 059A, 60, 24; 060A, 34, 24; Maurizio Fossati, 017A, 15, 33; 019A, 26, 27; 048A, 70, 87; Vincenzina Fragasso, 036A, 8, 99; 037A, 27, 69; Daniela Francese, 039A, 18, 34; 245A, 12, 35; 246A, 16, 34; 345A, 17, 34; 346A, 23, 34; Anna Lisa Frozza, 022C, 5, 27,17; 024C, 8, 27,17; 029C, 24, 27,17; Federico Fumero, 029A, 4, 52; A, 030A, 19, 83,25; Giorgio Gaido, 017A, 3, 72; 019A, 9, 54; 039A, 7, 60; 042A, 12, 54; 048A, 6, 66; Eliana Gaio, 029A, 19, 28; 030A, 12, 28; Lorenzo Gallà, 042A, 25, 44,50; 047A, 24, 56,50; 048A, 23, 50,50; Viviana Galliari, A, 345A, 11, 83; 346A, 15, 57; 545A, 12, 44; 546A, 12, 44; Sandro Gallina, 016A, 4, 107; 023A, 11, 65; 025A, 11, 65; 026A, 11, 65; 028A, 10, 83; 033A, 12, 65; Giovanni Gallo, 012A, 31, 29; 057A, 32, 29; 059A, 53, 29; 060A, 20, 35; Michela Galuppi, 036A, 30, 47; 037A, 49, 47; 043A, 32, 55; 050A, 52, 47; 051A, 28, 47; 052A, 5, 83; Raffaella Gamba, 016A, 7, 81; 018A, 4, 81; 023A, 7, 81; 026A, 7, 81; 026A, 6, 81; 028A, 6, 81; A, 033A, 5, 137,75; 061A, 9, 81; Patrizia Gandolfi, 036A, 48, 29,50; 037A, 94, 29,50; A, 043A, 14, 68; 050A, 87, 29,50; Maria Francesca Garbaccio, 031A, 11, 41,50; A, 032A, 10, 84,50; Alberto Garbella, 012A, 28, 33; 057A, 28, 33; 059A, 35, 40; 060A, 25, 33; Irma Garbella, 042A, 41, 33; 047A, 56, 83; 048A, 60; 33; 059A, 49, 33; Roberta Gardini, A, 029A, 13, 89; A, 030A, 16, 91; 075A, 2, 39,92; Alessandra Garella, 037A, 56, 45; 039A, 13, 45; 043A, 42, 45; 050A, 44, 57; 051A, 35, 45; 061A, 18, 45; Mariagrazia Garella, A, 029A, 7, 151,75; A, 030A, 7, 147; Cristina Garelli, 012A, 12, 51; 040A, 8, 51; 057A, 13, 51; 059A, 21, 51; 060A, 10, 63; Vera Garizio, 037A, 50, 46,50; A, 043A, 13, 75,50; 050A, 53, 46,50; 051A, 30, 46,50; Sara Garnero, A, 029A, 16, 86; A, 030A, 18, 85,25; Enrico Garrone, 036A, 9, 96; 037A, 14, 96; 043A, 9, 116; 050A, 14, 144; Rosanna Garzione, 036A, 61, 19; 037A, 119, 19; Andrea Gastaldi, 016A, 21, 45,50; 026A, 27, 45,50; 033A, 29, 45,50; 038A, 7, 63,50; 047A, 35, 45,50; 048A, 30, 45,50; 071A, 10, 45,50; 072A, 12, 45,50; Luca Gattardi, 016A, 26, 35; 026A, 43, 35; 033, 46, 35; 038A, 30, 35; 047A, 53, 35; 048A, 55, 35; 071A, 24, 35-, 072A, 23, 83; Luigi Geddo, 036A, 37, 44; 037A, 62, 44; 039A, 9, 52; 050A, 56, 45; Ezio Germanetti, 017A, 4, 71,50; 019A, 7, 65,50; 042A, 4, 65,50; 048A, 8, 65,50; 070A, 1, 101,50; 022C, 2, 60; 024C, 1, 60; 029C, 10, 60; Fiorella Ghelfi, 031A, 7, 103; 032A, 1, 152; Claudia Ghiraldello, 037A, 117, 25,50; 043A, 89, 25,50; 050A, 109, 25,50; 051A, 71, 25,50; 061A, 37, 25,50; Elisabetta Ghirardelli, 059A, 38, 38,50; 060A, 27, 32,50; Roberta Ghirardello, A, 029A, 5, 178,50; A, 030A, 9, 129,50; Caterina Giachino, 016A, 27, 33; 023A, 22, 33; 025A, 21, 33; 026A, 45, 33; 028A, 19, 33; 033A, 48, 33; Elisabetta Giachino, 019A, 39, 19,50; 036A, 60, 19,50; Gianna Giacometti, 037A, 115, 25,50; 043A, 88, 25,50; 050A, 107, 25,50; 051A, 69, 25,50; 061A, 35, 25,50; Paola Giannattasio, 036A, 33, 46; 037A, 62, 46; 043A, 39, 46; 050A, 42, 58; 051A, 31, 46; 061A, 17, 46; Robertino Giardina, 019A, 12, 46; Silva Giardino, 037A, 36, 62; 043A, 17, 92; 050A, 39, 62; Simona Giardino, 017A, 18, 27; 019A, 27, 27; 048A, 71, 27; Luisella Gibello Bianchetto, 345A, 11, 56; 346A, 9, 78; 545A, 10, 54; 546A, 9, 54; Monica Giordanetti, 012A, 19, 44; 033A, 27, 49; 057A, 20, 44; 058A, 6, 46; 059A, 16, 59; 060A, 17, 44; 074A, 6, 44; Rosario Giordano, 031A, 2, 76; A, 032A, 2, 167; Lorella Giusio, 036A, 16, 68; 037A, 28, 68; 043A, 12, 107; 050A, 29, 68; 051A, 18, 68; Sabrina Goffi, 019A, 37, 21,50; 036A, 59, 21,50; Gianfranca Goglio, A, 050A, 1, 233,70; Maurizio Goglio, 026A, 20, 57; 033A, 21, 57; Piero Gozzi, 016A, 10, 75,50; 026A, 19, 57,50; 033A, 19, 57,50; 038A, 4, 75,50; 047A, 21, 57,50; 049A, 15, 57,50; 071A, 5, 57,50; 072A, 7, 57,50; Stefano Grangia, 042A, 43, 30; 047A, 52, 35; 048A, 62, 30; 059A, 52, 30; Maria Pia Grassino, A, 029A, 3, 157,50; A, 030A, 3, 143,25; Graziella Simona Grasso, 076A, 11, 16,17; Daniela Graziano, 036A, 28, 48; 037A, 46, 48; 043A, 37, 48; 050A, 33, 66; 051A, 26, 48; 061A, 16, 48; Sebastiano Greco, 076A, 6, 28,67; Carla Greggio, 246A, 11, 53,50; 345A, 10, 57,50; Manuela Gremmo, 029A, 2, 93,50; A, 030A, 6, 190,50; Laura Grossi, 245A, 1, 128; A, 246A, 1, 161,75; 545A, 1, 110; 546A, 1, 127; Enea Grosso, 345A, 22, 27,50; 346A, 28, 27,50; 445A, 9, 27,50; 545A, 16, 27,50; 546A, 15, 27,50; Anna Maria Guala, 245A, 23, 21,50; 246A, 26, 21,50; 345A, 34, 21,50; 346A, 40, 21,50; 445A, 11, 21,50; Maria Guglielminotti Bianco, 016A, 34, 22,50; 023A, 35, 22,50; 025A, 34, 22,50; 026A, 53, 22,50; 028A, 31, 22,50; 033A, 58, 22,50; 061A, 38, 22,50; Alessia Contin Guglielminotti, 023A, 33, 24,50; 025A, 32, 24,50; 028A, 29, 24,50; Paola Guilla, 345A, 14, 44; 346A, 16, 56; 545A, 13, 44; 546A, 11, 45; Maura Hary, 036A, 39, 41,50; 037A, 65, 41,50; 043A, 30, 57,50; 050A, 62, 41,50; Teresa Alba Iennarella, 042A, 20, 46; 047A, 19, 61; 048A, 36, 43. *(continua)*

Sono pronte le graduatorie per le supplenze alle medie e alle superiori

A Sandigliano

Parrocchiale «chiusa» per restauri

SANDIGLIANO. «Lavori in corso, vietato sposarsi». Succede a Sandigliano dove, in previsione di interventi urgenti nella chiesa parrocchiale, alcuni matrimoni hanno dovuto essere trasferiti in altre chiese. Il piccolo disguido è dovuto alla necessità di dare il via agli interventi di ristrutturazione alla facciata e all'interno del luogo di culto; i lavori dovrebbero iniziare a settembre, proprio nel periodo preferito dai giovani sposi per le cerimonie nuziali. Alcune coppie, che già avevano programmato le nozze in parrocchia, hanno quindi dovuto cercarsi un'altra sede.

«Non ci sono stati problemi particolari - dice il parroco don Attilio Barbera -. Due coppie si sposeranno nella chiesetta dell'oratorio della Madonna del Boscazzo, mentre gli altri hanno optato per la chiesa del paese d'origine del coniuge non di Sandigliano».

Una bella sorpresa, comunque a meno di due mesi dal fatidico sì, con le pubblicazioni già fatte.

La chiesa parrocchiale di Sandigliano però non poteva più aspettare: «La facciata è realizzata con pietra tenera che assorbe l'acqua e soprattutto sotto l'azione del gelo invernale si sfalda - spiega il parroco -. Dovremo quindi procedere al consolidamento e all'impermeabilizzazione e questo dev'essere fatto prima della brutta stagione. All'interno, inoltre, dovremo realizzare i lavori di risanamento dall'umidità e l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento».

Tutto è pronto per partire con gli interventi, anche se la parrocchia deve ancora aspettare che arrivi il benestare da parte della Sovrintendenza.

La chiesa parrocchiale di Sandigliano è infatti monumento storico perché, benché sia stata realizzata solo 131 anni fa, fu ricostruita dopo il crollo di quella preesistente. «La costruzione originaria - spiega il parroco - dovova essere del 1200 o del 1300, anche se le prime notizie risalgono al 1400».

I lavori per consolidare la facciata in pietra e renderla meno vulnerabile alle intemperie comporteranno una spesa di circa 10 milioni; molto più cari, invece, i lavori all'interno, per i quali don Attilio Barbera prevede di spendere tra i 120 e i 150 milioni di lire. **[r. s.]**

A Villa Del Bosco, da domani sera; Cavaglia, di scena i giovani

«Le notti delle stelle», feste con maxi-grigliate e danze

CAVAGLIA'. Il priore, il sottopriore, i piccoli «dedicati» (ovvero coloro che saranno in futuro le colonne della festa), oggi si insedieranno ufficialmente. Così prenderà il via la storica «Festa dei giovani», evento che a Cavaglià compie la bellezza di 480 anni.

Ancora una volta, durante l'estate, viene realizzata questa manifestazione che resiste all'usura del tempo, con i suoi cerimoniali d'antan, le sue parate, i suoi balli, le sue proclamazioni di re e reginette (mister e miss, per aggiornare il termine).

Quest'anno il priore è Loris Negro, professione agricoltore, che fa parte del gruppo degli organizzatori da otto anni e questa parte. Come vuole il rituale, alla mezzanotte della serata di chiusura della festa dell'anno scorso ha ricevuto le consegne: ed ora sale in carica. Con lui Davide Borra, in qualità di sottopriore ed Emanuele Grasso, con mansioni di assistente.

Si insedieranno anche i «dedicanti», due bambini di otto anni che simboleggiano la prosecuzione in futuro della festa. Sono Barbara Torta e Alberto Franzin.

Loris Negro, indaffaratissimo alla vigilia della festa, ha giusto il tempo per scambiare quattro chiacchiere veloci, prima di affrontare la decina di giorni riservati alle manifestazioni. «A Cavaglià non manca certo l'entusiasmo dei giovani leve, e la festa continua essere una bella, suggestiva tradizione che non finirà mai...»

In programma, dopo l'investitura dei componenti del priorato prevista per le 19, in serata (ore 21,45) la sfilata per le vie del paese con la Banda Musicale Filarmonica del paese. Per le 22 distribuzione di palloncini colorati. Segue, ad ingresso libero, discoteca con American Sound. Domani sera alle 19,30 apertura dello stand gastronomico e alle 21,30 serata ballo con Tonya Todisco. A mezzogiorno di domenica gran sfilata. Ogni sera si danza, fino alla domenica successiva.

A Villa Del Bosco, su iniziativa dell'Associazione sportiva, è festa le «Nove serate delle stelle cadenti», in occasione della patronale di San Lorenzo, con cena e danze da domani sera sino al agosto.

Il programma: dalle 20 grigliate, bucatini all'amatriciana e rane fritte. Danze dalle 21; alle 21,30: esibizione dei ballerini «Le Perle del Garda». Domenica con gnocchi e stinchi arrosto; si balla con il complesso «I Funambuli».

A Cavaglià (nella foto accanto uno scorcio del paese) prende il via la «Festa dei giovani», che compie 480 anni. Cuochi al lavoro invece a Villa Bosco per preparare grigliate ed altre specialità

Lunedì i cuochi prepareranno insalata di mare, trenette al pesto, alla marinara; suonerà il complesso «Lella e I Matadores». Martedì cena con lasagne al forno e porchetta allo spiedo. Danze con il complesso «Gruppo Quattro». Mercoledì, alle 20, tutti in piazza con il «Fritto misto alla piemontese»; si balla con l'orchestra «I Messengers».

Giovedì il piatto della serata sarà polenta e capriolo. Suonerà il complesso «Gruppo Quattro». Cena di pesce venerdì Il mare a Villa del Bosco; balli con l'orchestra «Lella e i Matadores». Sabato cinghiale e polenta per cena; danze con l'orchestra «Lella e I Matadores» e a conclusione una gara di ballo. Domenica seconda rassegna cinofila: iscrizioni alle 14 e inizio sfilata alle 15; alla sera paella per cena e danze l'orchestra «I Messengers».

Intanto la parrocchia di Biglio annuncia il programma di Ferragosto, con la festa patronale di Santa Maria Assunta. Venerdì 14 cena di apertura con le «Grigliate biogliesi». In serata si balla con il duo «Roberto Banzi e Massimo Pavone». Sabato alle 11 solenne con la partecipazione della «Schola Cantorum»; alle 12,30 pranzo dell'Assunta (prenotazione obbligatoria presso Alimentari Maglioli & C., 44.15.74; don Mario 44.11.04; Egidio Bernardo 44.13.73; Stefano Coffa 44.12.42; Gianni Pusaro 44.12.63; Cristian Medda 44.12.66). Nel tardo pomeriggio il mago Fiorelli intratterrà i bambini con i suoi giochi di prestigio. Per cena le «Grigliate Biogliesi». Durante la serata si balla con «Rosario Giordano». Domenica alle 19 la «Strabiglio», gara podistica non competitiva libera a tutti; grigliate per cena e alle spettacolo pirotecnico. **[g. bar.]**

Tenuta "La Mandria"

Candelo (Biella) Tel. 015/2536078

... dal 1962 solo cavallo con tradizione e qualità

- AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI
- CENTRO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE TURISMO EQUESTRE
- AFFILIATO AL PONY CLUB FIORELLO ITALIA
- AFFILIATO AL GRUPPO ITALIANO VOLTEGGIO

TRE ISTRUTTORI DIPLOMATI F.I.S.E. e A.N.T.E. A VOSTRA DISPOSIZIONE:

- Corsi di equitazione di base
- Corsi per conseguimento di patenti agonistiche
- Corsi di volteggio
- Passeggiate, week-end, settimane verdi e viaggi a cavallo per adulti e ragazzi

SCUOLA DI EQUITAZIONE

Le strutture comprendono:

- *Una scuderia con 23 cavalli e relative bardature*
- *Un tondino per il lavoro con i principianti di diametro di 15 mt. con fondo in sabbia.*
- *Un maneggio scoperto di 20 x 40 mt. e uno coperto di 30 x 40 mt. con fondo in sabbia.*
- *Un maneggio coperto di 30 x 40 col fondo in sabbia*
- *Un rettangolo di 20 x 60 mt. in erba.*
- *Un percorso di cross di 4000 mt. con 20 ostacoli*
- *Un parco di proprietà dell'Azienda di circa 100 ettari confinante con un altopiano baraggivo di 5000 ettari.*
- *Spogliatoi, docce, servizi e ampio soggiorno.*
- *E poi il nostro fiore all'occhiello, cioè la totale e costante assistenza.*

Sentenza del giudice obbligherebbe l'ente alle riparazioni straordinarie

Ipsia, la Provincia fa ricorso

Borgo, lo scontro per il tetto della scuola

BORGOSESIA La Provincia non ci sta alla sentenza del tribunale che ha dato ragione al Comune di Borgosesia per quanto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria all'Ipsia di Borgosesia: l'edificio che ospita l'istituto professionale di stato necessita ■ interventi urgenti al tetto per riparare danni provocati dal maltempo ■ sulla questioni le due amministrazioni (da una parte quella comunale, dall'altra quella provinciale) hanno avuto un duro scontro che è finito sul tavolo del giudice. L'altro giorno il tribunale ha ■ una sentenza indicando tali, urgenti, lavori come straordinari e pertanto di competenza della Provincia che, tra l'altro, ha già avviato la progettazione per la sostituzione completa della copertura. Su questo punto la giunta guidata da Gilberto Valeri ha però deciso di presentare ■ ricorso depositato proprio ieri negli uffici del Palazzo di giustizia.

«Abbiamo avviato questo procedimento - spiega il presidente della Provincia - per tutelare gli interessi dell'ente».

«Comunque - aggiunge Valeri - la sentenza specifica che fino alla firma della convenzione occorre rifarsi alla legge 340, che recita: "fino alla stipula di tali contratti lo Stato, le istituzioni scolastiche, i Comuni e gli altri enti precedentemente obbligati, assicurano la manutenzione ordinaria e ■ gestione degli edifici e sopperiscono alle esigenze eccezionali"».

Il caso è nato al termine dell'anno scorso, quando Comune e Provincia avrebbero dovuto accordarsi per il passaggio della gestione delle strutture che ospitano le scuole superiori dall'ente cittadino a quello provinciale. Valeri e Rotti però non hanno trovato un accordo sulla convenzione e da quel ■ to è nato un braccio di ferro. Durante ■ vacanze invernali il trapasso ■ comunque avvenuto «soltanto perché noi - sottolinea Valeri - abbiamo voluto evitare un'interruzione di pubblico servizio» ma poi la legge ha con■ o una proroga ■ dodici me■ e così la giunta provinciale ha deciso di restituire al mittente la gestione degli stabili, almeno sino al prossimo mese di dicembre, data entro la quale un accordo dovrà essere trovato ■ tutti i costi.

Secondo i vertici di via San Cristoforo non ci sono dubbi: dei lavori ■ ne deve occupare la città di Borgosesia. E Valeri aggiunge: «Resta evidente che il Comune di Borgosesia è l'unico in Piemonte ad avere ignorato tale legge e solo ■ nostro intervento ha consentito che le lezioni potessero proseguire normalmente».

Fatto contestato però a Borgo e il sindaco Corrado Rotti ribatte che sarebbero prontamente intervenuti se la Provincia non «avesse iniziato una gestione in proprio delle strutture come previsto dalle normative».

Ivan Fossati

In alto a destra il sindaco ■ Borgosesia **Corrado Rotti**; sotto il presidente della Provincia **Gilberto Valeri**. Tra i due ■ in atto da tempo ■ contenzioso sulla riparazione straordinaria del tetto di una scuola

Trasferimenti

Il personale non docente

VERCELLI. Il provveditorato di Vercelli ha pubblicato i trasferimenti del personale non docente. Iniziamo ■ pubblicare i movimenti dei responsabili ■ degli assistenti amministrativi, degli assistenti tecnici e ■ei collaboratori scolastici.

Responsabili amministrativi: Cristina Rossetti dall'Agrario di Vercelli all'Iti di Vercelli; Maria Felicita Belliardone dal provveditorato ■ Vercelli all'Ipsia di Vercelli: Maria Luisa Cantoia dall'Ipsia ■ Borgosesia all'Alberghiero di Varallo; Gianfranca Faletti dal Provveditorato di Vercelli all'Agrario di Vercelli.

Assistenti amministrativi: Cinzia Botta dall'Iti di Vercelli alla scuole elementare 2° circolo di Vercelli; Giuseppina Giana dall'Alberghiero ■ Varallo alla scuola elementare di Varallo; Giovanna Tanda dall'Iti di Borgosesia alla scuola elementare di Borgosesia 1; Maria Antonia Tripodi dall'Ipsia Vercelli alla scuola elementare 1° circolo Vercelli; Giuseppina Fabbri dal Liceo Classico di Varallo al Distretto scolastico 45; Marisa Francese dal Provveditorato di Vercelli alla Scuola elementare di Asigliano; Silvana Garofini dall'Ipsia ■ Borgosesia alla Scuola elementare di Crescentino; Piera Greco dal Distretto scolastico 45 alla Scuola elementare ■ Cigliano; Lucia Iaria dall'Iti di Borgosesia all'Ipsia di Vercelli; Valerie Knourkavà dalla Scuola elementare di Gattinara alla Scuola elementare di Santhià; Patrizia Lago dal Provveditorato di Vercelli all'Ipsia di Vercelli; Maria Antonina Mancuso dall'Iti di Borgosesia alla Scuola elementare 3° Circolo di Vercelli; Mario Mandile dall'Iti di Borgosesia alla Scuola elementare di Gattinara; Ilario Panetta dalla Scuola elementare di Arborio alla Scuola elementare 1° Circolo di Vercelli; Raffaella Gabasio dal Provveditorato ■ Biella all'Iti di Vercelli; Carmine Lungo dal Provveditorato di Biella all'Ipsia di Vercelli.

Assistenti tecnici: Anna Teresa Ariagno dal Provveditora■ Vercelli all'Iti di Santhià, Sabrina Baraldi dal provveditorato di Vercelli all'Iti di Vercelli; Pierguido Fecchio dal Provveditorato di Vercelli all'Iti di Vercelli; Barbara Pellò ■ Provveditorato ■ Vercelli all'Iti di Borgosesia.

Collaboratori scolastici: Laura Ferrarone dalla media Avogadro di Vercelli al Classico di Vercelli; Antonio Moncada dal Professionale Lanino alla media Ferrari di Vercelli; Roberta Andreatta dal provveditorato di Vercelli alla media di Borgosesia, Ina Anselmo dal Provveditorato ■ Vercelli alla media Avogadro di Vercelli; Adele Brivio dall'Iti di Santhià al professionale Lanino di Vercelli; Rossella Canazza dal Provveditorato di Vercelli alla media Verga di Vercelli; Tizia■ Castionetti dal Provveditorato di Vercelli all'Iti ■ Borgosesia.

(continua)

Si preparano gli organici del personale ■ docente delle scuole provinciali

Dall'inizio di agosto arriva al rifugio sul Rosa un gran numero di alpinisti

Alla Margherita c'è il tutto esaurito

Ogni sera dormono alla Gnifetti 250 escursionisti

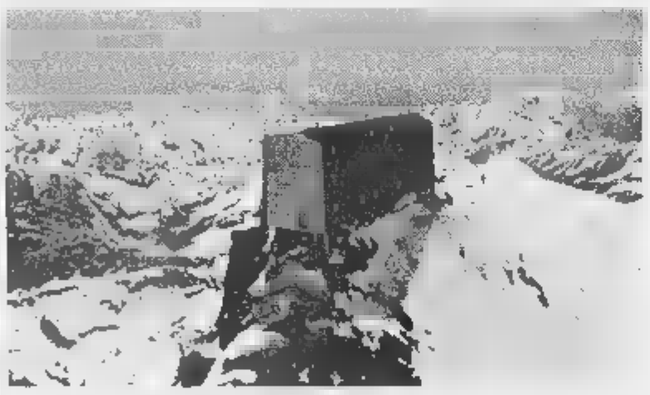
ALAGNA. C'è sempre più voglia di Monte Rosa nell'estate del turismo valsesiano. Se nelle località della valle ■ registra un calo nell'afflusso di villeggianti, le alte quote della seconda montagna d'Europa non conoscono crisi; anzi, alla capanna Regina Margherita l'afflusso di alpinisti è ancora più consistente rispetto al passato.

Non calano dunque mai di moda le vette del Rosa, grazie anche alle buone condizioni atmosferiche che stanno garantendo giornate favorevoli all'escursionismo. La Margherita, ai 4.559 metri della punta Gnifetti, sta facendo registrare il tutto esaurito, praticamente ogni giorno: e il punto di forza sono ancora ■ volta gli alpinisti stranieri che arrivano da ogni versante del Rosa a costituire anche il novanta per ■ to delle presenze. La situazione ■ analoga al rifugio Gnifetti, 3.647 metri di quota: il movimento è buono, su una media di 250 persone che vi fanno sosta per trascorrere la notte.

Il richiamo turistico è d'altronde di prima scelta con lo splendido scenario alpino e l'aggiunta di manifestazioni (come la festa della Madonna dei ghiacciai celebrata sabato scorso) capaci di attirare centinaia di appassionati di montagna. Per le due capanne, la chiusura è fissata alla metà di settembre. Più dolori che gioie, invece, nei rifugi bassi del Rosa: la frana di inizio luglio che ha spazzato via un tratto della strada dell'Acqua Bianca ha compromesso la stagione del Pastore, del Barba Ferrero e del Crespi Calderini.

Il Pastore, all'Alpe Pile, è aperto, ma il movimento dei turisti (basato soprattutto sugli escursionisti che raggiungono il rifugio dagli itinerari alti) risulta inferiore di circa il settanta per cento rispetto alle scorse stagioni estive.

All'altezza della frana il passaggio è ora stato ripristinato esclusivamente per i pedoni: l'accesso al Pastore è dunque agibile anche dalla bassa valle. Periodo soddisfacente per l'ultimo ■ fra i rifugi alpini del Caì, l'Abate Carestia completamente ristrutturato tre anni fa in Val Vogna: il ■ di luglio è ■ particolarmente positivo (forse anche per il parziale «isolamento» del Pastore) con un affluenza superiore rispetto agli scorsi anni. Esterno rispetto agli itinerari del Rosa, il Carestia (metri 2.201, due ore ■ cammino da Cà di Janzo, fra■ di Riva Valdobbia) è comunque riuscito a ritagliarsi ■ suo spazio ■ base di partenza per alcune suggestive traversate e ascensioni. Aperto per tutto agosto, a settembre sarà fruibile nei fine settimana.



La Capanna Margherita si trova sulla punta Gnifetti del Monte Rosa

Di notte a Cigliano

Ladri rubano escavatore in un cantiere

CIGLIANO. Un singolare furto è stato messo ■ segno l'altra notte a Cigliano: i ladri, entrati in un cantiere, hanno rubato un escavatore che apparteneva alla Cooperativa Infrastrutture di Torino, che ha sede in via Bramafame 75. La macchina operatrice è di colore giallo ed è targata TO AK726.

Il furto ■ avvenuto in corso Vercelli, dove il Comune ■ impegnato in ■ serie di lavori il cui costo è di quattrocento milioni: gli interventi riguardano l'incrocio di corso Umberto e l'innesto con le piscine «Jolly club». L'escavatore era parcheggiato sulla strada in una zona transennata.

Secondo le forze dell'ordine, ■ quasi certo che il «colpo» sia stato portato a termine da più persone, che si sono servite di un autocarro per trasportare la macchina operatrice.

Il giorno successivo ■ stati gli operai della ditta impegnata negli scavi a scoprire il furto e a presentare immediatamente denuncia ai carabinieri di Cigliano. **(p. a. r.)**

Pro lebbrosario

Piccole Serve Una raccolta di fondi

VERCELLI. Le Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù hanno organizzato alcune mostre nel Vercellese ■ nelle province limitrofe. L'obiettivo numero uno è la raccolta di fondi da devolvere ad un lebbrosario del Madagascar. Le mostre si tengono sui sagrati delle chiese ■ in questi giorni una rassegna si sta svolgendo ad Olcenengo; altre si sono svolte a Casaleggio ■ a Oldenico.

Le religiose delle Piccole Serve vercellesi sono impegnate da tempo nella raccolta di offerte che verranno devolute per la costruzione di ■ nuovo lebbrosario in Madagascar, in sostituzione di quello esistente ormai troppo vecchio ■ inadatto alle necessità attuali.

Le Piccole Serve hanno da anni in Madagascar una loro missione ed è grazie a loro che è stato fondato l'ospedale. I fondi ■ reperiti attraverso una serie di donazioni oppure appunto attraverso le mostre in cui vengono venduti oggetti d'artigianato, creati nell'isola africa■. **(f. l.)**

L'APP■

Riva Valdobbia, domani il libro sul famoso religioso morto 90 anni fa

Carestia, l'abate che «udì» lo yeti

Alpinista provetto fu anche studioso di botanica

RIVA VALDOBBIA. Aleggia ■ cora lungo i sentieri del Rosa, lo spirito dell'abate Antonio Carestia, singolare figura ■ uomo di chiesa con una grande passione per la botanica. E qualche interesse sugli influssi malefici dell'occulto in Valsesia. L'occasione per ricordare l'ecclesiastico di origine walser nato a Riva Valdobbia nel 1825, è il novantesimo anniversario della sua morte che ricorre quest'anno.

Domani alle 17,30 nella sede dell'Unione Rivese verrà presentato il libro «Scritti diversi: alpinismo, scienza e poesia ■ una abate valsesiano», a cura di Massimo Bonola, realizzazione della Società d'incoraggiamento allo studio del disegno ■ Valsesia, con sede a Varallo.

■ volume contiene reportages di ascensioni, di studi di botanica. ■ un interessante documento ripreso da un suo manoscritto autografo conservato ■ un «fondo» della biblioteca Farinone-Centa: pregiudizi popolari locali che hanno per protagonisti diavoli, streghe, «yeti» in Val Vogna, anime dei morti che vagano sui ghiacciai.

Poi ci sono tante altre iniziative. Nel ■ dell'Unione c'è la mostra «Riva e la Valdobbia ai tempi dell'abate Carestia» (ore 10-12 e 15,30- 18,30). Al museo Calderini di Varallo sono espo■ le ■ raccolte botaniche (ore 10-12 e 15,30-18,30). Intanto il Cai varallese ha organizzato escursioni al lago Bianco e all'ospizio Sottile attraverso i passi dell'Alpetto e di Valdobbiola, «piste» queste, che furono spes■ battute dall'abate alla ricerca di esemplari rari: rendez vous per le domeniche 16 e 30 agosto (informazioni allo 0163.51.530).

Giovanni Barberis

Sopra l'abate **Carestia** in una foto d'epoca. A sinistra ■ gruppo di alpinisti ■ indosso l'abbigliamento di metà Ottocento

ALAGNA

Ieri in Valle d'Aosta

I ■ all'esercitazione sul Monte Bianco

ALAGNA. Anche una rappresentanza valsesiana è impegnata nell'esercitazione di soccorso alpino che si conclude oggi in Valle d'Aosta: gli ■ del reparto ■ Alagna della Guardia ■ finanza h■ preso parte alle operazioni avviate ieri alle pendici del Monte Bianco.

Con loro, altri distaccamenti ■ Fiamme gialle, le squadre del corpo nazionale del Soccorso alpino, la Protezione civile valdostana ■ la gendarmeria francese. Nell'esercitazione so■ ripercorse (con l'appoggio dell'elicottero) le tecniche di ricerca, calata, recupero in alta quota.

L'obiettivo ■ questa «due giorni» del ■ è di perfezionare ■ collaborazione fra le forze impegnate in interventi in montagna che ■ si tro■ a dover operare in sintonia. I finanzieri di Alagna saranno ancora impegnati lunedì nell'Ossola. **[p. q.]**

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Superstrada Biella-Cossato - Tel. ■ ■
Venerdì 7 Agosto
I BARRY
Scuola di Latinoamericano gratuita & Discoteca.
Sabato 8 Agosto
DON MIKO
Discoteca ■ Animazione con il gruppo Latino di Victoria
APERTO TUTTO AGOSTO

La Stampa 1997 tutto LA ■ Compact 1678 - 02005

L'Associazione «Città del Vino» ha organizzato una serata speciale in 33 località italiane

In alto i calici per le stelle cadenti

Nella notte di S. Lorenzo brindisi ai sogni (sperando che si avverino) Aderiscono all'iniziativa 8 centri piemontesi. Servizio «Specchio»

Un desiderio espresso dopo aver visto una stella cadente ha, secondo tradizione, ottime possibilità di avverarsi. E oltre al desiderio aggiungiamo ad ogni apparizione di scia luminosa anche un brindisi benaugurale? Ci hanno pensato all'Associazione «Città del vino», organizzando una ribattezzata «Calici di stelle», che coinvolgerà 33 località italiane.

La data? Ovviamente il 10 agosto, la magica notte di San Lorenzo. «Brinderemo ai sogni che ogni stella aiuterà a realizzare», annuncia un tocco di romanticismo il presidente dell'Associazione nazionale delle Città del Vino, l'avvocato albese Massimo Corrado, che in collaborazione con il Movimento per il turismo del vino organizza «Calici di stelle».

Sarà festa dal Trentino alla Sicilia. L'elenco completo degli appuntamenti ed un ampio viaggio tra le oltre 200 città del vino italiane saranno pubblicati in un servizio «Specchio», in edicola domani.

Ogni Città del Vino abbinerà a «Calici di stelle» un evento: spettacoli folcloristici, concerti, osservazione delle stelle, visite a luoghi di interesse storico, recital di poesie, passeggiate. Sono otto le Città vino del Piemonte che aderiscono all'iniziativa. E' possibile prenotare e concordare la partecipazione alla serata e coppie o e gruppi. Vediamo le proposte.

A **Guarene** è stata organizzata una cena con vini delle Langhe, cui seguirà un passeggiata panoramica sulle colline di località Paramuro. Una sorta di safari stellare a caccia di emozioni sperando nel cielo sereno (informazioni al 0173-611375).

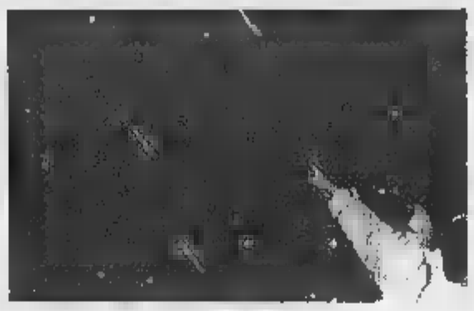
A **Grinzane Cavour** all'insegna del folklore sul piazzale del castello sede dell'enoteca regionale.

Nel Nord del Piemonte Gattinara e Sizzano organizzano un unico evento a **Gattinara**, a Villa Paolotti, con degustazione di vini e osservazione del cielo. Sarà possibile anche una escursione notturna tra i vigneti. (informazioni al 0163-824310)

Altro appuntamento enologico a **Barolo** con musica e degustazioni sulla piazzetta davanti al castello sede dell'enoteca regionale. Le degustazioni saranno accompagnate da brani musicali in completo relax (informazioni al 0173-56277).

Nell'Astigiano «Calici di stelle» vedrà impegnato il **Portacomaro** dove si conclude proprio lunedì sera il festival «Dalla terra alla luna». Una delle capitali del grignolino dedicherà a questo vino i suoi brindisi stellari. L'attore Renzo Arato declamerà enoici e il gruppo Hasta Madrigalis offrirà dal vivo la colonna sonora della nottata. Alla Bottega di grignolino cena e raccolti versi estemporanei dedicati alla luna che saranno poi premiati una bottiglia dall'etichetta speciale (informazioni al 0141-202128).

Anche a **Castagnole Monferrato**, patria del Ruché, un rosso doc dal profumo intenso, musiche e poesie in piazza (informazioni al 0141-292294).



La serata si chiamerà «Calici di stelle»: folclore, concerti, poesie ed escursioni fra i vigneti

A **Cocconato**, il paese balcone del Monferrato, nel Nord dell'Astigiano, il 10 agosto trasformerà la piazzetta in un caffè concerto arioso ed evocante (tel. allo 0141-907007).

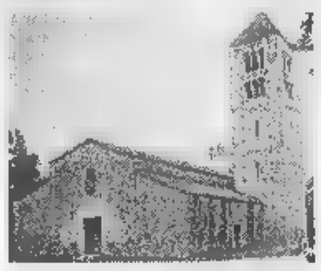
Infine a **Quaranti** sulle colline tra l'Astigiano e l'Acquese, dove nasce il profumato, Brachetto, i calici si alzeranno alla «Brachetteria» in abbinamento con dolci e salumi (informazioni al 0141-739939).

Sergio Miravalle

UNA GITA A...

Magnano Biellese, via ai «Concerti a lume di candela»

I «Concerti a lume di candela» di Magnano, dedicati al repertorio antico, sono un piccolo grande miracolo il segreto la qualità. Gli appuntamenti, che da 13 estati richiamano appassionati in questo placido angolo del Biellese, sono legati a grandi nomi: nell'edizione che prende via stasera alle 21 con replica domani l'avvio è con il gruppo L'Astrée; più avanti si rinnoverà la presenza di Bernard Brauchli e si ascolteranno, gli altri, musicisti come Wieland Kuijken e Christiane Jaccottet. E il 26 agosto arriverà la Academy of Ancient Music diretta da Christopher Hogwood. Dal 16 al si svolgono i corsi di musica antica.



Ecco la chiesa di San Secondo

Che cosa vedere. La prima cosa da visitare a Magnano, adagiato sul verdissimo versante biellese della Serra, è la chiesa di San Secondo, dove si svolge la maggior parte dei concerti. E' staccata dal paese e sorge, gioiello isolato, in mezzo ai prati. L'impianto originario risale ai primi dell'XI secolo; un ottimo restauro le ha ridato il puro aspetto romanico, pietre murali a vista e lo slanciato campanile a trifore che occupa l'abside destra.

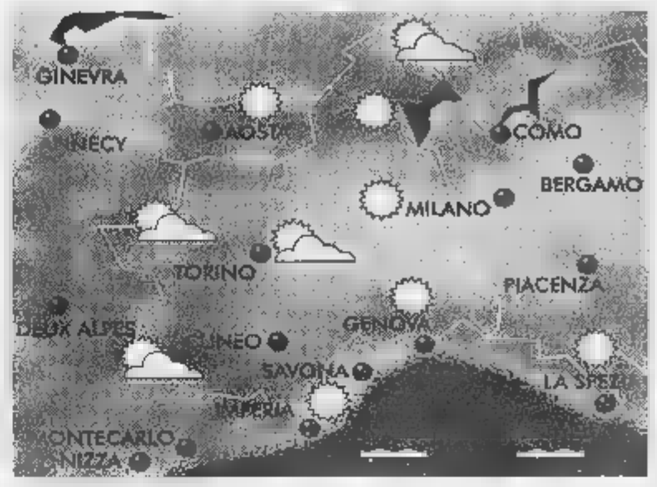
Altri notevoli monumenti di Magnano sono la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista e San Secondo e il Ricetto. La prima ha una balaustra di marmi colorati scolpiti e un bel pulpito. Il campanile costituisce uno degli accessi al Ricetto, testimonianza di un'epoca (il XIV secolo) in cui abitazioni civili e fortificazioni erano tutt'uno.

A breve distanza gli appassionati di golf trovano il magnifico campo Le Betulle. Gli appassionati di archeologia industriale possono visitare la Bessa, che addirittura un esempio di paleo-industria, protetta riserva naturale: un'estesa pietraia con enormi mucchi di pietre rivoltate e accumulate nel 1° secolo a. C. da migliaia di schiavi Vittimuli; i romani li condannati «ad metalla», costringendoli a setacciare il terreno e a lavorarlo nei forni per ricavarvi l'oro. nel vicino torrente Elvo qualche pagliuzza si racimola ancora oggi.

Dove mangiare. A Magnano (015): La Bessa (frazione San Sudario) 679186; Della Serra (frazione Broglina) 679173.

Osella

IL WEEKEND



cattivo tempo primi giorni di agosto sta allontanando rapidamente Sud-Est per l'espandersi dell'alta pressione che salvaguarderà il bel tempo da perturbazioni atlantiche, obbligate a scivolare a latitudini superiori.

MONTAGNA

CUNEESE. Generalmente scarsa nuvolosità cumuliforme serale lungo i rilievi. Temperatura in rialzo. Venti di brezza lungo le valli.

VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Il cielo sereno prevarrà su le valli salvo possibili isolati annuvolamenti cumuliformi sui rilievi. Temperature in rialzo. Venti deboli.

VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno o poco nuvoloso su le vallate alpine possibilità di nuvole cumuliformi pomeridiane dissolvimento durante la serata. Venti variabili di brezza.

MARE

RIVIERA LEVANTE (Genova - La Spezia). Tempo prevalentemente soleggiato con possibili annuvolamenti termoconvettivi rilievi. Temperature in rialzo. Mare calmo a poco mosso.

RIVIERA DI (Savona - Imperia). Non sussistono prevedibili modificazioni nei parametri, tali da far prevedere condizioni tempo e di mare diverse da quelle del Levante.

PIANURA

TORINESE VERCELLESE. Parziale velatura cielo accompagnata da possibili addensamenti nuvolosi più consistenti a ridosso rilievi. Temperature in rialzo. Turbolenza dell'aria in atte-

LANGHE MONFERRATO. Tempo soleggiato con qualche possibile velatura stratificata cielo. Temperature in rialzo.

LAGHI E BIELLESE. Un cielo sereno sarà accompagnato dal rialzo della temperatura e da venti deboli a regime di brezza.

PER INIZIO

La buona situazione generale dovrebbe persistere salvo eventuali alterazioni marginali in sede locale.

[A Giorgio Minetti]

Adesso ho bisogno

solo di una baby sitter inglese.

E *carina*.

Il nuovo comfort di Sharan.
L'evoluzione, inclusa nel prezzo.

Versioni: Sharan Comfortline 2.0 85kW/115CV - 1.9 TDI 66kW/90CV - 1.9 TDI 81kW/110CV - SharanTrendline 1.9 TDI 81kW/110CV - 1.8 Turbo 20V 110kW/150CV - Sharan Highline 2.8 V6 128kW/174CV.

Scopritelo dal vostro Concessionario

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Raffica di appuntamenti tra miss, falò e concerti al chiaro di luna

Un Ferragosto con l'ospite vip

A Gattinara è attesa Carmen Di Pietro

Non mancano gli spunti per un'ottima estate nostrana, andando per sagre, per spettacoli ed altri eventi, durante il periodo di Ferragosto. Ecco allora qualche anticipazione ■ pensate di restare... nelle vicinanze. Iniziamo dal **Vercellese**, tra Bassa ■ Valsesia.

VENERDI'

In piazza Belvedere, dalle 21, spettacolo comico con il gruppo «Gli Spavaldi in fluxus fest».

Alla Collegiata ■ San Gaudenzio dalle 21,15 concerto d'organo con Oleg Jan Tchenko. Musiche di Couperin, Franck e dello stesso Jantchenko. Per la rassegna organizzata da Il Convivio e Valsesia Musi- . Ingresso gratuito.

SERRAVALLE. In frazione Vintebbio, dopo l■ 22, a Le Cave, finale regionale Piemonte Miss Italia. Animazioni ■ disco. Info: tel. 0163.450.095.

FOBELLO. In località Oltr'Acqua, al capannone Pro Loco, per tre giorni si svolgerà il «Gran Baccanale di Ferragosto», sagra campestre gastronomia tipica ■ serate danzanti. Info: tel. 0163.55.095.

Per la patronale (ore 21) si balla in piazza Roma, con l'orchestra Los Merenderos.

SABATO

VARALLO. In frazione Balangera, strada statale 26, dalle 22 alla discoteca Igloo balla con la musica di Fava dee jay, commerciale. Info: 0163.51.152.

PIODE. In via del Ponte ■ dalle 23,30 alla discoteca Fuori Programma, musica commerciale con Ivano dee jay. Per informazioni telefonare 0163.71.156.

VERCELLI. In viale Garibaldi, dalle 21,30, nel dehors del Caffè Principe, piano bar con Enrico Vailati. Info: tel.0161.25.47.25.

Nella piazza principale si tiene il concorso del dolce casalingo. In San Carlo, serata di diapositive tema «Terre alte di Campertogno». Info: tel. 0163.77.122.

Alle 21, tombolone di mezza estate. Info: tel.0163.77.080.

RIMA. Festa dell'Assunta con processione e falò. Informazioni alla Pro Loco: tel. 0163.95.125.

SCOPELLO. All'Alpe di Mera, gara di golf Coppa sul Putting Green. Telefonare allo 0163.78.190

GATTINARA. Party al New Realty Club. Dopo le 22,30 sarà ospite Carmen Di Pietro. Informazioni allo 0163.83.34.03.

VALDOBBIA. Al teatro dell'Unione rivese è aperta la mostra «Riva e la Valdobbia ai tempi dell'abate Carestia». Orario di apertura dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Info: tel. 0163.51.530.

VALDUGGIA. In località Cadarafagno, nella chiesa parrocchiale, alle 16, è in programma il concerto del «Festival Storici Organi della Valsesia», con Mario Duella ■ Fulvia Campora, soprano. L'ingresso è gratuito.

PIODE. Nella chiesa parrocchiale, alle 21, concerto del «Festival Storici Organi della Valsesia». Alla tastiera ci sarà Roland Muhr. Ingresso gratuito. Info: tel. 015.76.73.50

BORGOVERCELLI. In zona bivio Sesia, alle 21,30, al dancing Il Globo, suona l'orchestra di Monica Pastor. Info: tel. 0161.213.578.

SANTHIA'. In zona casello autostrada Mi-To, alla discoteca Beverly Hills, alle 21,30, si balla il liscio con Claudio Rey. Info: tel. 0161.935.243.

SERRAVALLE. Sulla provinciale 165, in frazione Vintebbio, alle 22, alla discoteca Le Cave, disco ■ animazione. Informazioni allo 0163.450.095.

VERCELLI. In viale Garibaldi, dalle 21,30, nel dehors del caffè Principe, piano bar con In-Out. Info: tel: 0161.25.47.25.

In frazione Valpiana, cena del villeggiante. Info: tel. 0163.48.032

In località Ferrera, Sassello Sup. e Selva, feste in onore di San Rocco. Info: tel. 55.517.

In frazione Camasco, alle 19, grande al tesoro con conclusione in notturna. Alle 20,30 al PalaCamasco, tombolata miacce ■ premi per tutti.

. Sagra della miaccia «Doc». Info: tel.0163.95.125

VALDOBBIA. Gran ballo di Ferragosto in costume Valsesiano. Info: tel. 0163.91.022.

RIVE, «Ferragosto rivese». Ore 14, torneo di scala quaranta, ore 20, padiglione gastronomi- con polenta e spezzatino d'asino. Alle 21,30 si balla.

All'Alpe di Mera, al Golf & Sport club, gara di golf «Coppa del Presidente Stableford». Info: tel. 0163.78.190.

LUNEDI' 17.

Sotto il tendone in località Fonderia gara di scopa. Info: tel. 0163.71.770

Continua in piazza Libertà la Sagra dei Lapagiun (in italiano, i ghiottoni). Alle 19, 30, piatti tipici del Vercelle- e, dalle 21, si balla con l'orchestra di Ricky Show.

Queste sono invece alcune delle manifestazioni che terranno nel **Biellese.**

VENERDI' 14.

MAGNANO. Alla chiesa San Secondo, alle 21, Festival di musica antica il duo Bernard Brauchli e Georges Kiss. Seconda parte, sabato 15. Info: tel. 015.67.91.76.

SAGLIANO MICCA. All'Istituto Domus Laetitiae, alle 18 «Musica e danze da San Pietroburgo». Interpreti allievi del liceo Rimskij Korsakof. Gratuito.

15.

Dopo le 21,30 nel giardino estivo della discoteca Il Faro, musica, spettacolo e con dee jay. Info: tel.015.985.073.

Mostra mercato dell'artigianato, in notturna. Info: tel. 015.21.558

DOMENICA 16.

Alla palestra Piergiorgio Frassati, alle 21, «Musica danze da San Pietroburgo». Interpreti allievi del liceo Rimskij Korsakof, in tour in Italia. Ingresso gratuito.

Alle 12,30, pranzo tipico polenta concia. Info: tel. 015.84.95.313

MAGNANO. Fiera di San Rocco. Mercatino, esposizioni ed antichi mestieri. Info: tel. 015.67.91.76.

Sono moltissimi gli appuntamenti in programma nel Vercellese e nel Biellese per il 15 di agosto Le località della Valsesia intanto, come ogni anno, ricoprono il folclore e le sfilate ispirate alla tradizione [REOLON]

Vero gelato artigianale produzione propria

Specialità Gremolata alla Pesca

Pasticceria - Bar - Gelateria il Cigno

Tavola calda

Specialità Arancini Siciliani

Varallo Sesia - Corso Roma, 25 - Tel. 0163 52270

Specialità di produzione esclusiva dell'azienda

£. 20.000 a £. 40.000

prenotazione

■ Equitazione pensione cavalli
■ Visite guidate Parco Lame Sesia
■ Pesca sportiva ■ Campeggio ■ Aree verdi

LOCALI CLIMATIZZATI ■ APERTO TUTTO AGOSTO

VILLATA - Cascina Baraggiola 14 - Tel. 0161 310334 - Cell. 0347 5731486

Gioielleria

Casiraghi

Gioielli esclusivi, orologi delle migliori marche ed una vasta scelta di articoli da regalo

LONGINES BREIL SEIKO KINETIC WylerVetta

Varallo Sesia - Corso Roma, 13 - Tel. 0163 51339

RISTORANTE - PIZZERIA

Gratella

di Caso Vincenzo

Specialità: Pizze alla Napoletana e Pesce Fresco

Nel centro storico di VARALLO - Via Osella, ■ - Tel. 0163 51622

- Gradita la prenotazione -

Estate a Belgirate

Possibilità di:
ESCURSIONI
ITINERARI ECOLOGICI
GITE ALLE ISOLE BORROMEE
TENNIS - GOLF - EQUITAZIONE
VELA - CANOTTAGGIO

Hotel Milano

Ristorante sulla terrazza a Lago

PIANO BAR SOTTO LE STELLE
Serate speciali con orchestra sulla grande terrazza a lago dell'Hotel Milano per trascorrere una piacevole serata al ristorante o per il dopo cena ascoltando musica (ingresso gratuito)

Agosto: 1-6-7-8-9-10-13-14-15 16-20-21-22-27-28-29
Settembre: 3-4-5-10-11-12-19-26
Ottobre: 3

Ogni domenica a mezzogiorno Gran Buffet di antipasti e dessert

BUFFET GASTRONOMICO AL CHIAR DI LUNA con orchestra

AGOSTO
1 "Brasil..."
2 "Mediterraneo"
14 "Anteprima..."
15 "Ferragosto"
22 "La Spagna"
29 "Cabaret"

SETTEMBRE
5 "Buffet Scandinavo"
12 "L'oroscopo per tutti"
19 "Il lago e la collina"
■ "Gorgonzola e vino"

OTTOBRE
3 "L'enigma"

£. 68.000 (bevande incluse)
Le serate del 14 e 15 agosto £. 75.000 (bevande escluse)

Ferragosto a Villa Carlotta

14 e 15 agosto GRAN BUFFET SERALE con piacevole sottofondo musicale
£. 75.000 (bevande escluse)

Week-end sul Lago

2 pernottamenti in camera doppia con bagno, tvc, telefono, minibar • 1 pasto nel ristorante dell'albergo • 2 buffet breakfast • 1 cena in ristorante del Buon Ricordo con menù gastronomico ed omaggio del piatto in ceramica decorata a mano • Omaggio in camera • Welcome drink
per persona (Bambini fino a 12 anni sconto 40%)

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
Tel. 0322 76461 - 76525
Fax 0322 76705 - 76295

GRANDI SALDI

AL BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA, CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA

ABBIGLIAMENTO DONNA: Abiti, Tailleurs ■ completi su misura

ENGLISH SHOP

Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi: CERATE, GIACCONI, GIUBBOTTI
ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO PER IL TEMPO LIBERO ■ COUNTRY AI PREZZI PIU' BELLI

Punti vendita:

BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

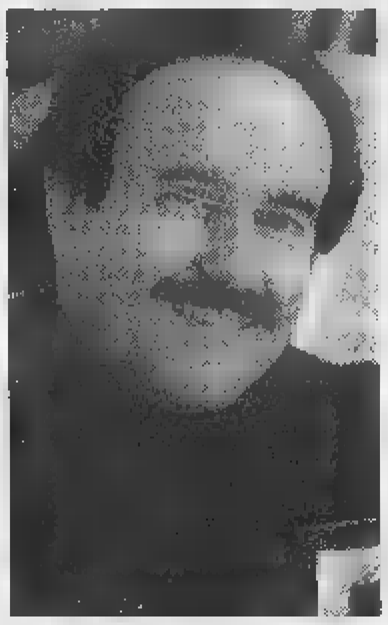
VERCELLI
Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

D'eccezione il programma '98: fra gli ospiti pure l'«Academy» di Christopher Hogwood

A Magnano la grande musica antica

Da questa sera il 13° Festival: apre l'Ensemble Astrée

[redacted] sinistra l'Ensemble Astrée, che [redacted] apre [redacted] Festival di Magnano, [redacted] **Christopher Hogwood**, atteso mercoledì 26 con la celeberrima «Academy». Qui a destra **Bernard Brauchli**, inventore della rassegna



Dal fortepiano di Bernard Brauchli al clavicembalo della Jaccottet Ecco il programma

MAGNANO. Il Festival di Musica Antica compie tredici anni, [redacted] da stasera propone [redacted] serie di concerti all'insegna, [redacted] sempre, del massimo buon gusto [redacted] del prestigio. La qualità continua ad aumentare [redacted] ne fa fede l'appuntamento di mercoledì 26, che vedrà addirittura la partecipazione della celeberrima Academy of Ancient Music di Christopher Hogwood.

Ma è meglio seguire l'ordine cronologico, [redacted] partire appunto dal concerto di stasera (alle 21, con replica sabato alla stessa ora), che avrà protagonista nella raccolta chiesa romanica di San Secondo l'Ensemble Astrée (Ubaldo Rosso flauto traverso, Francesco D'Orazio violino, Alessandro Tampieri viola, Stefano Veggetti violoncello, Giorgio Tabacco clavicembalo). Il tema generale delle due serate [redacted] «Il Classicismo italiano [redacted] Europa» ed è legato ai [redacted] del lucchese Luigi Boccherini [redacted] del napoletano Tommaso Giordani, oltre che dei piemontesi Felice Giardini e Gaetano Pugnani.

La serie dei «Concerti [redacted] lume di candela» prosegue il 14 e 15 agosto con il duo formato da Bernard Brauchli e Georges Kiss; il repertorio è quello per tastiera a quattro mani del Settecento tedesco [redacted] italiano, e quindi vede avvicendarsi strumenti quali il clavicordo, il clavicembalo, l'organo e il fortepiano. Gli autori prescelti sono due figli del sommo Bach, oltre a Krebs e Lucchinetti.

Giovedì 20 e venerdì 21 tocca [redacted] due tra [redacted] migliori violisti da gamba, Wieland Kuijken e Kaori Uemura, che proporranno un repertorio di assoluta rarità. [redacted] 26, come si è detto, [redacted] la Academy di Hogwood, che sarà al clavicembalo con i violinisti Andrew Manze, Peter Lissauer e Iona Davies [redacted] la violoncellista Helen Gough. Lo straordinario appuntamento (prevede tra l'altro Haydn, Pachelbel [redacted] Purcell) [redacted] terrà nella parrocchiale di Magnano, più ampia rispetto a San Secondo. E sempre nella parrocchiale risuonerà il [redacted] agosto l'organo con Francesco Cera [redacted] varie [redacted] pagine [redacted] Rossi, Merula, Frescobaldi, Kerll, Muffat, Johann Sebastian [redacted] Carl Philipp Emanuel Bach.

Quel mirabile monumento musicale che [redacted] le «Variazioni Goldberg» di Bach avranno come interprete d'eccezione, il 4 e 5 settembre in San Secondo, Christiane Jaccottet, che del grande compositore ha registrato tra l'altro l'integrale clavicembalistico. E infine, a chiudere il Festival, quel clavicordo che è diventato un po' il marchio tipico delle iniziative musicali di Magnano: lo suonerà l'11 settembre un grande specialista inglese, Colin Tilney.

Ai concerti va aggiunta l'11ª edizione dei Corsi di Musica Antica, che si svolgerà dal 15 al 30 agosto [redacted] avrà [redacted] docenti Bernard Brauchli (clavicordo [redacted] fortepiano), Francesco Cera e Paolo Crivellaro (organo), Georges Kiss (clavicembalo), Alberto Galazzo (organologia), Jorg Gobeli [redacted] Thomas Walti (organaria), Eva Kiss (canto e coro).

[redacted] Osella

ALTRO SERVIZIO [redacted]. 30

GIORNO E NOTTE

Santhià

La danza al Beverly

Al Beverly Hills di [redacted] casello To-Mi, domani [redacted] si ballerà [redacted] l'orchestra di Armando Savini. Dalle 21,30.

Borgovercelli

Al Globo c'è Porrè

Questa sera, alla discoteca Il Globo di [redacted] bivio Sesia, [redacted] balla [redacted] l'orchestra di Lele Porrè. Via alle danze dalle 21,30.

Varallo

Sissi in operetta

Alle 21 di questa sera, al Teatro Sottoriva di via Don Bosco, per il Festival dell'Operetta [redacted] in programma «Sissi la giovane imperatrice» di Fritz Kreisler. Regia di Corrado Abbati. Ingresso 35.000 lire. Organizza [redacted] Comune. Informazioni telefonando allo 0163.52.496.

Cravagliana

Organi [redacted] Festival

Nella chiesa parrocchiale, in località Brugaro, alle 21 di stasera è in programma un nuovo appuntamento del «Festival Storici organi della Valsesia». All'organo Mario Duella. Musiche [redacted] Camidge [redacted] Quirici. Ingresso gratuito.

Vinzaglio

Giuditta estiva

Contin[redacted] i parties chez Giuditta, discobar all'Eden club. Organizza Gilgamesh, questa [redacted] e domani sera dalle 22,30.

Cossato

Espone Eder Conti

S'inaugura domani, alle scuole elementari di piazza Angiono, la mostra personale di Eder Conti. Il pittore cossatese espone le s[redacted] opere fino a martedì 18, [redacted] questi orari: nei giorni feriali dalle 16 alle 20, nei prefestivi e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 23. La mostra è organizzata dal Comune.

Pralungo

Al [redacted] le stelle

Ultimo appuntamento, questa sera, con l[redacted] rassegna di cinema all'aperto organizzata dal Comune. Alle 21,30, nel cortile della scuola materna, si proietta «Deep Impact». Il biglietto costa 6 mila lire.

Ponderano

Le [redacted] di Perolini

Al Garden Bar Art Café (davanti all'Ipercoop) continua la mostra di Edoardo Perolini. Il pittore di Mosso Santa Maria propone al pubblico sei oli su tela, che formano un ciclo dal titolo «Fantasia mediterranea [redacted] 360 gradi». L'esposizione si può visitare fino a domenica 16: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 a mezzanotte.

[redacted]

Alla «Cowboy House»

Dai Red Spiders [redacted]

BORGOSESIA. Si chiama Red Spiders la band che stasera è in cartellone alla Cowboy Steak House di corso Vercelli. Il menù sonoro prevede una miscela a base di rock and roll, blues [redacted] rhythm and blues con una ricerca che spazia dagli Anni Cinquanta fino ad arrivare alle [redacted]norità più immediate degli Anni Novanta.

Il gruppo ha inciso un tape che si intitola «Real Houserckin'blues», ha preso parte alla compilation «This Is My Story» etichettata dalla Sony per una rassegna dedicata al blues [redacted] sta per proporsi con un compact disc. I Red Spider sono «Spider Max» Lugli all'armonica, Oscar Abelli alla batteria, Freddie Morales (voce), Fausto Bersanetti alla chitarra e Martin «Angel face» Iotti al basso.

Alla House, mercoledì della prossima settimana, arriverà un toro meccanico al posto dei lives. In quel caso ad [redacted] protagonisti non [redacted] le band sul palco, ma gli stessi clienti più coraggiosi, pronti alla «cavalcata». **[g.bar.]**

SALA BIELLESE [redacted]

Questa sera alle 21

[redacted] piazza [redacted] Pietroburgo

SALA BIELLESE. Dopo il debutto di ieri [redacted] a Vigliano, oggi la musica [redacted] le danze russe approdano a Sala. Alle 21, nel piazzale del campeggio della Madonnina, si esibiranno gli allievi del liceo musicale «Korsakof» di San Pietroburgo, invitati nel Biellese dalla Provincia.

Lo spettacolo s'intitola appunto «Musica e danze da San Pietroburgo», ed offrirà al pubblico alcuni brani della tradi[redacted] popolare, suonati e ballati dai giovani interpreti. Lo show dura circa un'ora, [redacted] si terrà anche in [redacted] pioggia. L'ingresso è libero. La tournée organizzata dalla Provincia toccherà altri sette centri del Biellese: domani i musicisti di San Pietroburgo saranno al santuario [redacted] San Giovanni d'Andorno, a Campiglia, e lunedì a Viverone, nei giardini di fronte alla chiesa parrocchiale. La rassegna itinerante prosegue poi a mercoledì 12 [redacted] Occhieppo Superiore, giovedì 13 a Crevacuore, venerdì 14 a Sagliano, sabato 15 a Trivero e domenica 16 a Pollone. **[d. sa.]**

La rassegna curata da Provincia e associazione «Paganini» debutta oggi nella chiesa di Valpiana

«Citharoedia», in Valsesi[redacted] e rondò

A Valduggia al via i concerti delle nuove «Vacanze chitarristiche»

Il Duo Rosetta è tra i protagonisti delle «Vacanze chitarristiche» edizione '98

VALDUGGIA. Iniziano stasera, nella chiesa della località Valpiana, i concerti delle «Vacanze chitarristiche» organizzate dalla Provincia [redacted] la collaborazione dell'associazione vercellese Amici della chitarra «Niccolò Paganini».

La ventiseiesima edizione [redacted] questa rassegna vede in programma per l'apertura il Trio Citharoedia. Sono Alberto Delle Piane, Davide Vicentini e Giorgio Vogliolo, musicisti che si sono riuniti nel '94, nell'ambito del corso di alto perfezionamento dell'Accademia «Perosi» di Biella. L'insieme Citharoedia ha sempre avuto consensi di critica [redacted] di pubblico, ricevendo molti riconoscimenti, tra cui il primo premio al concorso nazionale [redacted] musica da camera con chitarra «Città di Carrù», [redacted] secondo premio al concorso nazionale «Schubert» Catm di Tagliolo Monferrato, il terzo premio alla rassegna nazionale «Orfeo» [redacted] Varallo e al IV Concorso «Viglianoviva» [redacted] Vigliano Biellese.

Questa sera alle [redacted] Citharoedia eseguirà musiche di Henry Purcell (quattro pezzi dall'opera «King Arthur»: What Power Art Thou - Prelude - See, We Assemble - Allegro), L. De Call (trio opera 26: andante, minuetto, trio, adagio), Paul Hindemith (Rondò), Anton Diabelli (trio opera [redacted] in Fa minore, andante - minuetto - trio - rondò); Sergio Chierighin (Canzone [redacted] danza rituale) e Loris Chobanian (Song of Ararat: Réerzenga - Yèraz - Lépo Lélé - Shooshigi).

I prossimi appuntamenti delle «Vacanze» saranno alle 21 dell'11 agosto con Fabio Ardino nella parrocchiale di Cravagliana; all[redacted] 17,30 del 23 al castello di Moncrivello, con Gianluca Barbero; alle 21 del 10 settembre, nella chiesa di Santa Marta a Gattinara, con Mario Cunietti; alle 21 del 12 settembre all'auditorium di Livorno Ferraris, con il Trio Sons; alle 21 del 19 settembre, nella chiesa di [redacted]n Michele a Crescentino, con il Duo Rosetta. Ultimo concerto alle 17,30 nel borgo antico [redacted] Buronzo con il duo Serena Daolio e Simona Boni.

Ancora da definirsi il concerto nella parrocchiale di Fontanetto. La manifestazione chitarristica sarà presente al terzo congresso italiano di chitarra che [redacted] terrà ad Alessandria il 26 settembre.

Nella presentazione, Giorgio Orsolano, assessore alla Cultura, e Gilberto Valeri, presidente dell'Amministrazione provinciale di Vercelli, hanno sottolineato l'importanza di questo ciclo di concerti, nati nell'ambito di una delle più prestigiose scuole di chitarra a livello mondiale: quella diretta dal compositore vercellese Angelo Gilardino con la collaborazione di Luigi Biscaldi. **[g.bar.]**

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

[redacted] DI SAN SEBASTIANO. Inf. [redacted]. 015-22.736 - 31.312. **L'avvocato del diavolo** di T. Hackford. Or.: 21,45 (spett. unico). L. [redacted]; 5000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. [redacted]. tel. 015-22.736 - 31.[redacted]. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. [redacted]. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

LUX. [redacted]. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FE[redacted].

[redacted]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER [redacted].

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] PRIMAVERA. Inf. [redacted]. 015-925.620. **La [redacted] è bella** di e con Roberto Benigni. Ore 22,15 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7[redacted].

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[redacted]

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

[redacted]

[redacted]CELSIOR. [redacted] tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

SOTTORIVA. [redacted]. 0163-54.265. OGGI [redacted]SO.

[redacted]

ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.533. **Will Hunting - Genio [redacted]** G. Van Sant con Robin [redacted] Ore 21,45. [redacted] 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. Inf. [redacted]. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO [redacted]

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.533. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] DOLBY. Inf. tel. 0161-215.016. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. [redacted].

[redacted] CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **[redacted] mia regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. *Sala 3:* **Savior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. [redacted]. CHIUSO PER FE[redacted].
[redacted] S. Dalmazzo 24, [redacted]. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. Carlo [redacted] 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN [redacted] v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio [redacted] 105, tel. [redacted] CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO v. Golio 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Allen - [redacted]clonazione.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Lama tagliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate» **Crocevia [redacted] l'inferno** ore 15,45; 20,20. **L.A. Confidential** [redacted] 17,45; 22,30.
ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.
[redacted] 2 [redacted], tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi [redacted] v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING v. Po 21, [redacted]. 812.59.96. **Arancia meccanica.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'oggetto del [redacted] desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT [redacted]. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **[redacted] private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [redacted]eria San Federico, [redacted]. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
[redacted] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted]ONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[redacted] vita è bella.** Or.: 16,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Don[redacted] Hipless che [redacted]lano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

TEATRO [redacted] La bigl. e gli uffici sono chiusi per [redacted] Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap.della bigl. saranno [redacted] vendita [redacted] abbon. per [redacted]rino Danza [redacted] XI Festival intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Bianconeri a buon punto della preparazione. La Pro attesa al riscatto

La Biellese è già «promossa»

Il Borgo domani fa da sparring al Torino

VERCELLI. Chiuso il primo ciclo di partitelle in famiglia Pro, Biellese e Borgo si preparano a un sabato di test importanti.

Pro, l'attacco sotto osservazione. Domani i bianchi affrontano la Valenzana sul terreno ormai di casa di Luserna (inizio alle 17,30).

Vista la sconfitta con il Cuneo dell'altra volta è chiaro che i bianchi mirano al simbolico riscatto, anche se i match di questo inizio di agosto contano «per convenzione» come il due di fiori quando la briscola è quadri.

Tutto vero, a quasi. In effetti la gara di domani costituirà un altro banco di prova per i bianchi, soprattutto per centrocampo e attacco che contro il Cuneo non sono stati all'altezza della situazione, pur con tutte le attenuanti del caso (il gran lavoro per fare il fondo).

Domani potrebbero rientrare Barbieri e Beghetto, tenuti precauzionalmente a riposo, e quindi la squadra dovrebbe trarne giovamento. Intanto ieri Ragagnin è stato sottoposto a una artoscopia al ginocchio dolorante. Dall'esito dell'esame si sapranno i tempi di recupero del giocatore.

Biellese già in forma. Fatte le debite proporzioni ha comunque soddisfatto l'uscita della Biellese dell'altro giorno con una Selezione locale. Al di là del punteggio vistoso i bianconeri hanno messo in risalto già una discreta amalgama.

Il Borgo in allenamento I valsesiani domani sono attesi al primo vero test ad Aosta con il Torino di Mondonico. [NEGLIA]

La riprova si avrà domani pomeriggio nell'amichevole di Suno contro la compagine locale militante in Eccellenza.

Non ci sarà ancora Morello (si spera possa recuperare per il triangolare con Torino e Varese della vigilia di Ferragosto) mentre dovrebbe rientrare Ferretti (Santagostino ha già ripreso ieri). Intanto Koffi si sta allenando a p... presto sarà disponibile, Corradi si unirà al gruppo lunedì a Campese sta svolgendo un lavoro di potenziamento.

Intanto sono stati fissati i prezzi per il triangolare con i granata di Mondonico e i bian... Capozucca: i popolari costeranno 20 mila, la tribuna B 30 mila (la C è chiusa), l'A numerata 50 mila.

Borgo domani ad Aosta col Torino. Tutte le attenzioni del clan valsesiano sono rivolte all'amichevole di lusso domani ad Aosta con il Torino. Ieri Domenicali ha concesso una mezza giornata di tregua: allenamento defatigante al mattino, pomeriggio libero. Oggi si riprende con due sedute. Oddo e Danini che lamentavano i classici mali di stagioni ... riaggregati al plotone granata e domani saranno in campo, così come dovrebbe ... disponibile Zito che sta smaltendo la solita contrattura di stagione.

Invece il giovane Facchinetti, ragazzo del '79 dell'AlbinoLeffe in prova, ha accusato una microfrattura a una caviglia e per una ventina di giorni dovrà portare una doccia gessata. Daqui l'inevitabile decisione di farlo rientrare alla società di appartenenza.

Mister Domenicali tiene molto al collaudo con il Torino: «Contro una squadra di questa portata abbiamo solo da imparare» dice a ragione. [r. eyn.]

Si giocherà il 30 agosto, giovedì 3 e il 6 settembre

Coppa Italia Dilettanti il cartellone dei match

VERCELLI. Dopo i gironi ecco anche il calendario completo delle tre giornate di Coppa Italia '98-'99 riservata alle formazioni di Eccellenza e Promozione.

La prima fase si esaurirà in una settimana: dal 30 agosto al 6 settembre il turno infrasettimanale di giovedì 3 settembre. Per ragioni organizzative si è provveduto a stilare già l'intero quadro degli incontri, criterio che potrebbe risolvere dopo soltanto due gare il discorso qualificazione, rendendo del tutto ininfluente l'ultimo match.

Questo comunque il cartellone che attende le formazioni delle province di Biella e Vercelli.

Girone 13. Domenica 30 agosto, ore 16,30: Tronzanese-Crescentinese. Riposa la Tonenghese. Giovedì 3 settembre, 20,30: Tonenghese-Tronzanese (Crescentinese). Domenica 6 settembre, ore 16,30: Crescentinese-Tonenghese (Tronzanese).

Girone 14. Domenica 30 agosto: Villaggio Lamarmora-Cavaglià. Riposa il Viverone. Giovedì 3: Cavaglià-Viverone (Villaggio Lamarmora). Domenica 6: Viverone-Villaggio Lamarmora (Cavaglià).

Girone 15. Domenica 30 agosto: Sparta Novara-Cossatese. Riposa il Val Mos. Giovedì 3: Val Mos-Sparta (Cossatese). Domenica 6: Cossatese-Val Mos (Sparta).

La Coppa Italia dilettanti vedrà al via le compagini di Eccellenza e Promozione

Girone A. Domenica 30 agosto: Cureggio-Romagnano. Riposa il Gattinara. Giovedì 3: Gattinara-Cureggio (Romagnano). Domenica 6: Romagnano-Gattinara (Cureggio).

Girone 22. Domenica 30 agosto. Dufour Varallo-Gravellona. Riposa l'Omegna. Giovedì 3: Gravellona-Omegna (Dufour Varallo). Domenica 6: Omegna-Dufour Varallo (Gravellona).

Girone 24. Domenica ... agosto: Trino-Monferrato. Riposa il San Carlo. Giovedì 3: Monferrato-San Carlo (Trino). Domenica 6: San Carlo-Trino (Monferrato).

Alla seconda fase di Coppa accederanno le prime classificate dei 32 gironi. Non sono previsti ripescaggi. Gli orari (16,30 per le domeniche, 20,30 nella giornata infrasettimanale) possono subire variazioni a seconda delle esigenze dei club interessati.

Prima categoria. Contrordine sulla composizione dei gironi. Il Comitato regionale ha provveduto a ridisegnare la mappa dei tornei apportando alcune variazioni rispetto a quanto comunicato in precedenza. Il Lessona è finito nel girone B al posto della Moncalvese dirottato nel girone H. Nel girone C invece il vuoto lasciato dal Lessona è stato preso dal Caluso. [p. m. f.]

Le valsesiane tra le favorite nella gran corsa alla A2. Missione azzurra in Belgio per Lanza e Rosso

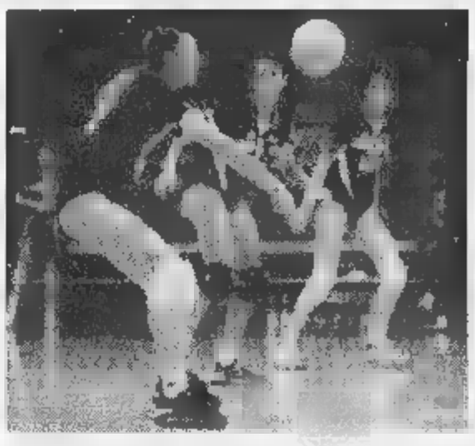
Giletti al completo con l'ungherese Fekete

Intanto la Pink fa il primo acquisto: a Biella Simona Spada

BIELLA. Mentre venivano ufficializzati i quattro gironi della serie B1 femminile, Pink Volley e Giletti Gattinara andavano entrambe a segno sul fronte del volley mercato. Luigi Ugazio, general manager della Pink, ha portato a Biella Simona Spada, una centrale di 1 metro e ... centimetri nata nel '74. La giocatrice toscana ha militato dal '92 al '94 nel Santa Croce (B1) per passare poi al Castellana Grotte (A2), dove ha conosciuto l'attuale coach della Pink, e all'Altamura (A2), prima di finire lo scorso anno a Palermo (A2).

Confermate intanto Ferretti, Menin, Lanza, Martino e Arese, Ugazio è alla ricerca di una giocatrice di banda e di ... schiacciatrice. Serrano è stata lasciata libera, mentre rimangono da definire gli accordi con Semenzato e Mangiantordi, quest'ultima combattuta tra l'offerta del Romagnano (B2) e della Pink, dove avrebbe il ruolo di libero.

Il direttore sportivo Marco Robiolio ha invece completato l'organico del Giletti, portando a Gattinara l'ungherese Krisztina Fekete, una centrale di 33 anni e di 1 metro e 83. Alla brasiliana Monica Conselheiro si affianca un'altra fuoriclasse che pone il Giletti, forte ... organico composto da Bonfantini, Gutierrez, Pizzighello, Tibaldi, Rizzon, Piatto, Rosso e (forse) Valsesia, tra le favorite nella corsa all'A2.



Da sinistra la Martino, la Arese e la Menin, tre delle giocatrici riconfermate della Pink Volley Biella L'organico è ora rafforzato dalla toscana Simona Spada [MICHELETTI]

«Abbiamo l'assenso della società di provenienza, del procuratore e della giocatrice, ma manca la sua firma perchè è tornata in Ungheria per le vacanze», afferma Robiolio. Nella prossima stagione, Pink e Giletti dovranno vedersela con Libertas Cuneo, Omegna, Pinerolo, Mantova, Pro Patria, Castronno, Pistoia, S. Marcello (PT), Pisa, S. Croce (PI), Donoratico (PI) e Cecina (LI). «Nelle prime posizioni vedo Giletti, il Mantova, che ha rinforzato l'organico della passata stagione con una forte palleggiatrice, e una delle toscane: ma non saprei indicare quale, perchè ci sono ... alcune fusioni che non mi sono chiare», prevede Luigi Ugazio. Da Gattinara risponde Marco Robiolio: «Il ruolo di favorite non ci compete, perchè abbiamo un organico valido ed esperto ma che potrebbe soffrire l'eventuale gioco in velocità delle avversarie. Vedo in corsa per la promozione la Pink, perchè l'esperienza maturata negli ultimi anni sarà molto importante. Poi il Mantova e il Cecina».

Intanto Marta Lanza (Pink) e Valeria Rosso (Giletti) sono in ritiro a Pordenone con la nazionale Juniores, in attesa di partire per il Belgio dove, dal 15 al 30 agosto, giocheranno i campionati europei. [w. d. b.]

Il girone della B2 maschile

E Mokaor, Biella e Gattinara ritrovano la «lega lombarda»

VERCELLI. Non era mai successo che le province di Biella e Vercelli fossero rappresentate in serie B2 maschile da tre formazioni. Non solo: il prossimo torneo preannuncia spiettante in quanto, oltre ai derby istituzionali (o quasi) il cartellone offre sfide infuocate contro formazioni piemontesi.

Insomma i tifosi Libertas Mokaor, Biella Scarpe e Giletti Gattinara possono sin d'ora prepararsi a sabati sera ad alta tensione.

Il girone. Si torna all'antico. Niente formazioni liguri e toscane ma un raggruppamento nel quale trovano spazio team piemontesi e lombardi. Oltre al terzetto vercellesa-laniero-valesiano spiccano «vecchie conoscenze» come Pavic Romagnano, Novara, Sant'Anna Pescatori di San Mauro Torinese (ripescata), Alpignano, Pinerolo, Novi Ligure e Mondovì.

La «lega lombarda» è rappresentata da un agguerrito poker di formazioni: Parabiago, Concorezzo, Di Nova Milano e Voghera.

Gli obiettivi. Soprattutto per la Libertas Mokaor si tratterà davvero della «stagione del riscatto». Il mancato ripescaggio ha lasciato parecchio amaro in bocca al team vercellese: «Lo avevamo anticipato - dice il ds Massimo Manachino - il nostro traguardo resta la B1 anche se, naturalmente, ci troveremo di fronte formazioni agguerrite».

Sinora la campagna acquisti della Libertas ha portato alla conferma (in blocco) dell'organico '97-'98 e gli innesti del palleggiatore Ferraguti (un ritorno) e l'opposto Reggio. «Siamo ancora alla ricerca d'un centrale - sottolinea Manachino - ma non c'è fretta. L'intelaiatura è decisamente valida».

La Mokaor comincerà la preparazione nel pomeriggio di lunedì 24 agosto, alternando per i primi giorni, sedute atletiche al campo «Coni» e tattiche al Pala Pinocco.

Sul fronte Biella Scarpe soddisfazione moderata per il girone di B2: scongiurate le lunghe trasferte in Toscana (logisticamente complicate e "pericolose" sotto il profilo del pubblico) il team laniero potrà rimpinguare le ... nei match contro Giletti, Mokaor, Pavic e Novara. Sul fronte degli acquisti sono arrivati dal Grande Volley Asti Davide Giannitrapani (opposto), l'alzatore Lorenzo Simeon e il centrale Monti, già della Libertas.

Anche in casa Giletti Gattinara si sta preparando l'avventura in ... Immutata la struttura tecnica che la scorsa stagione ha portato alla trionfale promozione, la società vignaiola sta per concludere con lo schiacciatore Maurizio Carletti.

Date e formula. Il torneo scatterà il 24 ottobre e terminerà il 13 maggio '99. Due le promozioni in B1. Rivoluzione nei punteggi: le vittorie 3-0 e 3-1 frutteranno 3 punti, 2 per il 3-2. Chi perderà al tie break si consolerà con 1 punto. [p. m. f.]

Massimo Manachino

Nei giorni festivi

La sagra Mera propone cinque gare

SCOPELLO. E' un mese intenso per l'attività golfistica dell'Alpe di Mera. Sul green della località sciistica valsesiana nelle prossime settimane sono in programma cinque competizioni di golf.

Gli organizzatori hanno preparato appuntamenti per tutte le giornate festive di agosto allo scopo anche di promuovere l'impianto realizzato sui prati che d'inverno ospitano le piste da sci.

Domenica è in programma la coppa «Itof Stableford»; si replicherà il giorno di ferragosto, sabato 15, mentre 24 ore dopo si disputerà il «Trofeo del presidente Stableford». A chiudere gli impegni di agosto le prove delle domeniche 23 e 30, quando saranno assegnate le coppe «Sen Rizzetti» e «Pro loco di Luisiana».

A tutte le competizioni possono partecipare i giocatori in possesso di tessera federale e le iscrizioni sono raccolte ai numeri 0163-78007 78178. Solitamente le gare iniziano di mattina, ma l'ora esatta di inizio gara viene definita soltanto il giorno precedente in base al numero degli iscritti.

Il campo da golf di Mera è strutturato su nove buche e con i suoi 1.600 metri di quota è uno dei più alti della zona: tra Piemonte e Valle d'Aosta è superato soltanto dagli impianti di Sestriere e Cervinia. [i. fo.]

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

In forte aumento le richieste al numero verde del servizio raccolta a domicilio

D'estate un salotto da rottamare

All'Amiat 9500 telefonate

Grandi pulizie invece della solita vacanza. Risultano tanti i torinesi che, restando in città, si consolano liberando la casa da ogni genere di ciarpame, buttando via mobili inservibili o elettrodomestici obsoleti. Lo conferma l'Amiat che, [illegible] di consueto, si prepara a quantifi- [illegible] la quantità [illegible] immondizia - in netto aumento rispetto al passato - destinata a confluire nei cassonetti in coincidenza con il grande esodo di agosto. Sopra le righe, nel frattempo, l'incremento di chiamate raccolte dal numero verde 167-017277, varato nel '94 per garantire agli utenti [illegible] contatto con l'azienda per ogni tipo di segnalazioni, reclami [illegible] informazioni, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.

Oltre [illegible] le chiamate registrate a luglio, [illegible] 2000 telefonate in più rispetto all'anno scorso. Tra cui circa cinquemila riservate al ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti, in testa ad un crescendo di richieste che, secondo le previsioni, promette entro fine dicembre di toccare il tetto di 100 mila contatti telefonici. Con oltre un [illegible] per cento di domande di servizio rispetto ad un 24 per cento di richieste [illegible] informazioni e da un 17 per cento [illegible] segnalazioni e proposte, [illegible] i reclami ridotti a fanalino di coda.

Un grosso carico di lavoro per i cinque giovani operatori che rispondono al numero verde. E una rispondenza talmente sopra le righe da esigere una precisazione. Dicono all'Amiat: «Causa l'aumento costante dei contatti [illegible] la crescente attenzione del pubblico, il nostro servizio di assistenza ai clienti [illegible] diventando sempre più delicato». E ammettono: «Sappiamo che a luglio alcuni utenti hanno atteso il proprio turno più a lungo del solito, rimanendo senza risposta oppure dovendo richiamare nelle ore meno "calde". I quantitativi dei rifiuti raccolti [illegible] il numero di chiamate al numero verde ci confermano che a luglio meno torinesi hanno lasciato la città. Sono due fattori che, combinati con la diminuzione del personale dovuta ai turni di ferie, possono aver creato qualche disagio agli utenti».

Rimedi del caso? «E' consigliabile evitare di concentrare le chiamate nella tarda mattinata. E pazientare quando l'attesa si allunga senza sfogarsi con gli operatori, impegnati a risolvere eventuali problemi dando risposte il più possibile qualificate». Dall'altra parte del filo, ieri pomeriggio, Nadia e Lucia, che alternano i turni con Pippo, Michele e Maurizio. Raccontano divertite: «Tra i nostri fans più fedeli ci sono alcuni pensionati, che passano il tempo a girare per la città segnalandoci qualsiasi disfunzione. Altrettanto curioso il tempismo di molti che cominciano ad occupare il telefono ancor prima delle 8 di mattina, per garantirsi prudentemente di essere serviti per primi».

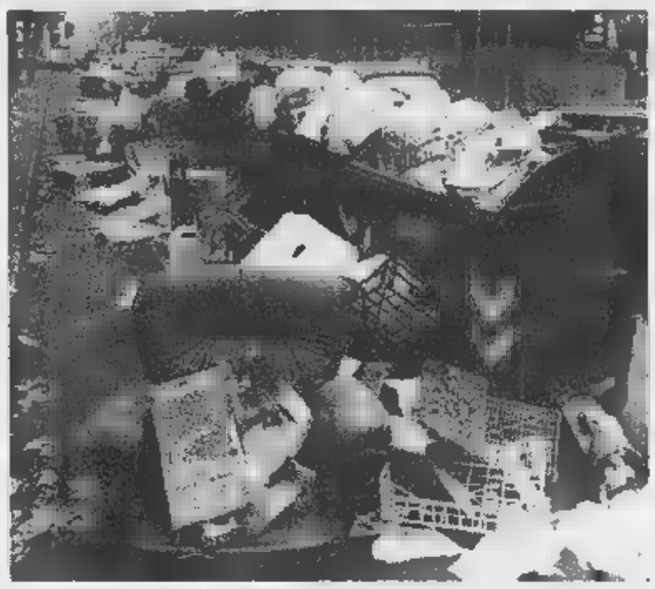
Diversificate le richieste, che vanno dallo sgorabero di una camera da letto o di un salotto al ritiro di frigoriferi o materassi. E sorprendente la buona volontà ecologica dei torinesi: «I traguardi della raccolta differenziata han fatto colpo [illegible] continuano [illegible] raccogliere proseliti. Per paura di inquinare l'ambiente, c'è gente che ci ha interpellato per farci ritirare una manciata [illegible] posate o addirittura un'unica pinzatrice».

Luisella Re

[illegible] DELLE VIA CAVO

«Ho frattaglie in cantina»

Può verificarsi qualche «equinozio», al numero verde Amiat. E la task-force del Servizio Assistenza (450 telefonate al giorno, 50 mila [illegible] metà anno) lo risolve e lo annota con tante altre «perle». Tra le ultime, ad esempio, «un dondolo in rimini», «le frattaglie della cantina», «da carogna [illegible] un frigo» [illegible] rifiuti «da cilindrare». Senza contare la «raccolta referenziata», i vestiti di «Amnesty Internet», l'«immondizia dettagliata», l'«acido murialdo». E c'è l'utente «in esubero di parole» e quello che si preoccupa di consegnare «plastica e nei» (plurale di neon). Chiamate-tipo: «Se il contenitore è integro? No, è proprio di plastica!» oppure «Pronto, ho una finestra e due balconi da buttare».



Una foto risalente a sei [illegible] fa quando i rifiuti ingombranti finivano sulla strada

Duemila chiamate in più dello scorso anno
E i pensionati segnalano le disfunzioni

[illegible] IN BREVE

[illegible] PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sull'autostrada T[illegible] [illegible] maggiori controlli

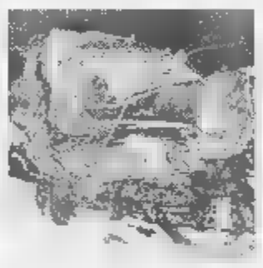
CUNEO. Giro di vite sull'autostrada Torino-Savona. Lo hanno deciso ieri mattina i componenti del Comitato provinciale per l'ordine [illegible] la sicurezza pubblica che si sono incontrati in prefettura a Cuneo per affrontare il problema della sicurezza, dopo gli otto morti del mese di luglio. Durante il vertice, a cui hanno partecipato anche rappresentanti della società Torino-Savona, che hanno promesso accelerazioni ai lavori di raddoppio, è stato dato ufficialmente il via a maggiori controlli con l'impiego massiccio dell'autovelox [illegible] delle telecamere per registrare [illegible] contestare le infrazioni. Inoltre le pattuglie della polizia stradale di Carcare e di Cherasco effettueranno controlli ai caselli d'uscita con verifiche della media oraria calcolata in base all'orario d'ingresso segnato sul biglietto.

[illegible] a Megolo dopo la profanazione

DOMODOSSOLA. Scalfaro ha promesso una visita nel luogo dove [illegible] svolse la battaglia di Megolo, in val d'Ossola, recentemente profanato da alcuni vandali che si sono accaniti contro [illegible] lapide e la cappelletta erette per ricordare [illegible] sacrificio del capitano Beltrami [illegible] di altri undici partigiani. Il Presidente della Repubblica ha comunicato la [illegible] esecrazione per l'odioso episodio al sindaco di Omegna, Teresio Piazzo.

[illegible] scolastica in arrivo 24 miliardi

TORINO. Sono in arrivo 24 miliardi per finanziare l'edilizia scolastica in Piemonte. [illegible] provvedimento è stato approvato dalla giunta. E in occasione del piano triennale per l'edilizia scolastica, sono già stati deliberati anche i criteri per procedere alla ripartizione tra province e Comuni della somma stanziata. E' già stato approvato un importante documento per l'attuazione del decreto legislativo 112/98 che riguarda gli «indirizzi per [illegible] programmazione».



Schianto sulla Asti-Alba perdono la [illegible] in tre

ASTI. La polizia le aveva ritirato la patente da pochi giorni per guida in stato di ebbrezza. Ma lei, Margherita Francino, 27 anni, di Vinchio, mercoledì sera è salita lo stesso in auto: sulla tangenziale per Alba la sua «Clio» ha invaso l'altra corsia, schiantandosi contro l'Opel di una famiglia di Nizza: padre, madre e due figlioletti, diretti ad Asti. Sono morti in tre: la conducente della Clio [illegible] i coniugi Daniele Gallo, 39 anni e Maria Grazia Gallone, 38, abitanti a Nizza. I due bambini, Davide, di 12 anni e Stefano, di 6, sono in prognosi riservata. Feriti anche se non gravemente gli occupanti di altre due auto. E' il bilancio dell'ultimo tragico schianto, sulla superstrada astigiana già teatro in passato di altri drammatici incidenti e per questo al centro di accese polemiche. L'Anas aveva promesso lavori e nuovi segnali.

Grugliasco, era il custode della piscina. Il sindaco: «Glieli dovevamo»

Straordinari pagati in ferie

Dieci mesi a casa per 1500 ore extra

GRUGLIASCO. Ferie forzate per il bibliotecario di Grugliasco. Antonio Degortes, 60 anni, dovrà stare a casa per dieci mesi per recuperare 1500 ore [illegible] straordinario accumulate [illegible] custode della piccola piscina comunale tra il [illegible] e il 1994.

Una quantità enorme di lavoro, corrispondente a quasi [illegible] milioni. «Uno sproposito - commenta il sindaco Mariano Turigliatto -, soprattutto se si pensa che quelle ore furono svolte senza l'autorizz- [illegible] dei funzionari di settore, ma solo [illegible] permesso degli assessori. La nostra giunta, invece, distingue bene il ruolo politico da quello burocratico».

E dire che con la piscina Degortes aveva già avuto una brutta avventura. Nel febbraio [illegible] era stato, infatti, condannato per «appropriazione indebita aggravata» per [illegible] rubato l'acqua della piscina per rinfrescare il tetto [illegible] della sua casa. Questa, certo, è un'altra storia, le [illegible] di straordinario andavano riconosciute e così è stato.

Un consigliere verde (stesso partito cui appartiene il sindaco Turigliatto) ha tuttavia presentato un'interrogazione al primo cittadino per chiedergli spiegazioni sulle ferie forzate [illegible] Degortes.

Antonio Degortes era già stato al centro di [illegible] vicenda giudiziaria per aver «rubato» l'acqua della piscina

«Com'è possibile - domanda Vincenzo Galati - che un dipendente sia pagato senza presentarsi al lavoro?». [illegible] prossimi mesi Degortes percepirà, infatti, il [illegible] solito stipendio.

«Il pagamento gli [illegible] dovuto - afferma Turigliatto -, certo noi in qualche modo verremo penalizzati, perché durante la sua assenza dovremo assumere un' altra persona». Ma a questo punto, scusi, non potevate dare [illegible] lui il denaro che gli spettava per lo straordinario? «Abbiamo preferito di no, anche per restare in linea con la regola che prevede il pagamento degli straordinari solo nei casi in cui questi siano stati previsti dai dirigenti comunali».

La polemica sollevata dall'interrogazione del consigliere verde riguarda, in effetti, proprio questo aspetto. Come mai lo straordinario di Antonio Degortes è [illegible] autorizzato da un [illegible] e [illegible] da [illegible] funzionario [illegible] Comune? Questa prassi, in realtà, prima della legge 142/90 sulla riforma degli enti locali, era piuttosto diffusa in tutte le amministrazioni locali.

L'interrogativo sulla vicenda dell'ex custode della piscina diventa un po' imbarazzante più che altro per le ore, 1500, che [illegible] parte riguardano un periodo successivo all'applicazione della leg- [illegible] 142.

«Nessun altro dipendente ha fatto tutte quelle ore di straordinario - conclude il sindaco -. Noi, comunque, gliele abbiamo riconosciute e convalidate, difficile però non rimanere almeno [illegible] po' perplessi».

Grazia Longo

Accolto il ricorso di due giovani militari

Naja vicino a casa E' l'ordine del Tar

Niente naja oltre i cento chilometri da [illegible] Questo principio, introdotto con [illegible] norma del dicembre '96, rischia di creare grossi problemi alle Forze armate. Perché sono tanti i giovani di leva che, destinati a caserme in città lontane dal luogo di residenza, ricorrono [illegible] Tar. E i tribunali amministrativi danno loro ragione. Come è capitato il mese scorso al Tar Piemonte che ha accolto i ricorsi di due giovani, uno di Torino [illegible] l'altro di Bra, finiti [illegible] fare il servizio di leva dalle parti di Pordenone. Ora, dopo la sospensiva con- [illegible] dal tribunale, sono tornati a [illegible] in congedo provvisorio.

L'idea della naja vicino a casa rischia [illegible] diventare un problema per le Forze Armate. La norma stabilisce che «purché non sia incompatibile [illegible] le direttive strategiche e le esigenze logistiche delle Forze Armate, il servizio obbligatorio di leva è prestato presso unità o reparti aventi sede nel luogo più vicino al Comune di residenza del militare e possibilmente distanti non oltre i 100 chilometri da [illegible]. L'eccezione, il dubbio, [illegible] tutto in quelle «direttive strategiche o esigenze strategiche dell'esercito». Quando sussistono? Quando è possibile derogare al principio dei 100 chilometri? E' il punto centrale del contenzioso tra i Tar [illegible] il ministero della Difesa. Nel ricorso presentato per i due giovani, di Torino e Bra, al Tar Piemonte, dagli avvocati Alessandro Sciolla [illegible] Sergio Viale, dello studio Dal Piaz, [illegible] insiste soprattutto [illegible] questo punto: non sussistono le esigenze logistiche (perché [illegible] Piemonte ci [illegible] tante caserme, 7 solo a Torino) né strategiche (perché sono militari destinati a reparti normali, non a corpi specializzati) per giustificare una destinazione più lontana. I due giovani hanno accettato di svolgere il servizio di addestramento (il Car) a Belluno, che pure era oltre i 100 chilometri, perché era stato loro assicurato che ci sarebbe stato un riavvicinamento a casa. E, invece, finito il Car, [illegible] stati assegnati al 32° Reggimento «Carri Ariete» di Tauriano di Spilimbergo, in provincia di Pordenone e quindi ancora più lontano. Allora hanno deciso [illegible] ricorrere al Tribunale amministrativo.

[illegible] di Valdengo [illegible] sindaco»

VALDENGO. Il sindaco e tre consiglieri comunali veglieranno per tutto il mese sugli anziani. Succede a Valdengo, dove il primo cittadino Roberto Pella ha dato il suo numero di cellulare alle persone con più di 60 anni: «Saremo continuamente reperibili - dice - per intervenire in caso di emergenza. Nel mirino ci sono ladri e truffatori, ma possono chiamare anche le persone che si sentono sole o che hanno bisogno di aiuto».

Corona ospite d'onore [illegible] rassegna Priamar

SAVONA. E' una delle regine della discomusic mondiale: Corona. Da un paio d'anni è ai vertici delle hit-parade internazionali, i suoi successi sono i cosiddetti «riempi-pista». Stasera [illegible] la stella della notte sulla fortezza del Priamar a Savona. Sarà ospite dei dee-jay di Radio Savona International, animatori della rassegna «Priamar 2000», che dal 1° luglio si è imposta come uno dei principali punti di riferimento dei giovani.

[illegible] Magica a Carpeneto [illegible] cartomanti e sensitivi

ALESSANDRIA. Fra tante sagre dedicate alla gastronomia [illegible] alle danze, una festa controcorrente, oggi, nell'Ovadese: [illegible] Carpeneto si svolge la «Notte Magica». Agli angoli delle strade, sui balconi, dalle finestre semilluminate appariranno sagome di civette, gatti neri, streghe e il paese con il calar della notte diventerà sempre più suggestivo, [illegible] la presenza di figuranti in costumi medievali. Gli organizzatori si sono assicurati la presenza di maghi, cartomanti, sensitivi [illegible] chiromanti, che saranno a disposizione dei visitatori. Ci saranno anche bancarelle in te- [illegible] l'originale nottata: al posto di torrone, crocconti, palloncini e peluche si potranno trovare pietre zodiacali, sfere di cristallo, bacchette magiche [illegible] così via. Il programma della serata prevede inoltre diverse sorprese.

Ecomuseo dell'ardesia [illegible] di visitatori

GENOVA. Diecimila presenze in nove mesi per l'«Ecomuseo dell'ardesia-La via della pietra nera» nella Val Fontanabuona. Lo ha annunciato la presidente della Comunità Montana Maria Teresa De Martini che ha anche illustrato le prospettive per allargare e completare percorsi e iniziative: nuovi itinerari e aperture di cave, locande rurali [illegible] musei. Oggi il percorso si [illegible] iluppa lungo cinque siti che presto saranno incrementati.

«Gang» prostituzione scoperta [illegible] polizia

SANREMO. La polizia ha smantellato una «gang» dedita allo sfruttamento della prostituzione che operava [illegible] l'Albania [illegible] Sanremo. Il blitz ha visto l'impiego di agenti infiltrati e l'utilizzo della nuova normativa che assicura permessi di soggiorno per chi denuncia casi di sfruttamento [illegible] immigrati clandestini. Oltre un centinaio le ragazze sfruttate negli ultimi due anni, «importate» e messe a lavorare sui marciapiedi della Riviera.

Introd, ponte dei suicidi [illegible] [illegible] settima vittima

AOSTA. E' un'estate di morte, in Valle d'Aosta, per le persone che devono convivere [illegible] la solitudine e con la depressione. Ieri c'è stato il 7° suicidio in una settimana. Un geometra di 28 anni, [illegible] Aosta, si è gettato dal ponte di Introd, [illegible] metri di altezza sulla Dora di Rhêmes. I carabinieri, dall'inizio dell'anno a oggi, hanno rilevato in Valle d'Aosta 20 suicidi. Lo psichiatra dice: «Una strage causata dall'emulazione e dal caldo, che aumenta l'aggressività».

Il sindaco di Introd, intanto, ha chiesto alla Regione protezioni maggiori sul ponte: «E' un dramma che dobbiamo fermare». Sono quindi allo studio recinzioni da installare sulla struttura costruita durante la Grande Guerra, che oggi ha soltanto parapetti alti circa un metro.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,[illegible] (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: [illegible] verranno fornite [illegible] le informazioni necessarie, e potrete scegliere [illegible] forma [illegible] pagamento [illegible] tutto su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

**** Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via P.Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante 'L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. [illegible] ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

**** Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

**** Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

[illegible] di Torino che aggiungono alla [illegible] una [illegible] speciale [illegible] tutte le donne alla [illegible] della [illegible] una [illegible] de LA STAMPA

TO 8

Offerta Facile Estate:

1 telefono GSM + 1 Carta Ricaricabile Omnitel

scegliete la soluzione più adatta alle vostre esigenze

APERTI TUTTO AGOSTO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

omnitel® Rivenditore Autorizzato

COPERTURA ITALIANA DELLA RETE GSM OMNITEL AL 04/05/98 (CALCOLATA APPLICANDO IL MODELLO NAZIONALE): 98% DELLA POPOLAZIONE, 88% DEL TERRITORIO. EFF. COM. LEGGE 80 - PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI E/O OMISSIONI - *VEDI REGOLAMENTO INTERNO.

Facile Panasonic 430.000 Lire

Facile Nokia 490.000 Lire

Facile Alcatel 390.000 Lire

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI* - DISPONIBILE TUTTA LA GAMMA DI ACCESSORI

VIDEURO

TV · VIDEO · HOME THEATRE · HI-FI · AUTORADIO · SISTEMI SAT · TELEFONIA · COMPUTER · ELETTRODOMESTICI · LISTE NOZZE

VIDEURO 1 **TORINO** ZONA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 **TORINO**
C.so [illegible], 18 - TEL. (011) 22.53.011
Nel controviale a 100 metri da piazza Rebaudengo

VIDEURO 3 **BUROLO D'IVREA** FRONTE DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
S.S. N. 31 IVREA - VIVERONE

VIDEURO 4 **RIVALTA**
VIA GIAVENO 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

liste nozze
bomboniere
articoli regalo
illuminazione
argenteria
casalinghi
caminetto
ALBA, Via Coppa 3
tel. 0173 / 44.12.82

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

VITTORIO TESIO
ARREDAMENTI & COMPLEMENTI
MONDOVÌ
C.SO STATUTO, 6
Tel. 0174/47872

Imerio Vespignani vince il suo quarto Giro delle Valli Cuneesi

FRABOSA SOTTANA. Il Giro delle Valli Cuneesi torna nelle mani del suo re. Sconfitto l'anno scorso, Imerio Vespignani si è subito riscattato vincendo per la quarta volta la corsa a tappe per cicloamatori più importante d'Italia. Nella Foto Bedino, il campione romagnolo ieri in mezzo al gruppo al traguardo di Frabosa Sottana alza le mani e può finalmente [illegible] la [illegible] gioia. PAGINA 41

Lo ha deciso il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica

Contro gli incidenti sulla To-Sv aumentano multe e controlli

[illegible] Un «giro di vite» per dire basta agli incidenti sull'autostrada Torino-Savona. Da oggi sono tempi duri per chi supera i limiti di velocità o commette imprudenze sull'«A6». A dare il via libera a un incremento [illegible] già frequenti controlli e soprattutto della severità nelle contravvenzioni è [illegible] ieri mattina il Comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Sabatino Marchione.

Alla riunione hanno partecipato il questore Isidoro Adornato, il comandante provinciale dei carabinieri tenente colonnello M[illegible] Cerantola, l'assessore regionale alla Viabilità, William Casoni, il dottor Marco Andreoli, responsabile della Polizia stradale, il direttore generale della Torino-Savona Mario Battaglia [illegible] rappresentati dei compartimenti Anas di Genova e Torino, dell'Amministrazione provinciale.

I cartelli con i limiti di velocità sulla Torino-Savona

L'argomento del vertice era la sicurezza sulle strade della «Granda» e in particolare sulla To-Sv dopo le otto vittime che hanno segnato un terribile [illegible] di luglio. Dopo un'esame del tracciato è stata scartata l'ipotesi di abolire il sorpasso nel tratto Fossano-Mondovì che avrebbe penalizzato troppo gli utenti «regolari», quelli, insomma, che rispettano divieti [illegible] limiti.

I dati statistici evidenziano che la medicina per guarire l'«A6» dagli incidenti mortali è il raddoppio e la Torino-Savona ha annunciato di aver già preso accordi [illegible] tutte le [illegible]de che sono al lavoro per accelerare i tempi di chiusura dei cantieri. A titolo sperimentale in un tratto dell'autostrada saranno invece sistemati dei flessibili di plastica anti-sorpasso, [illegible] l'iniziativa sarà autorizzata soltanto dopo i risultati di questo primo [illegible] sulla carreggiata.

Non hanno invece bisogno di prove le soluzioni che saranno [illegible] in pratica dagli agenti della Polstrada di Cherasco e Carcare. Saranno incrementati tutti i controlli, dall'uso dell'autovelox [illegible] quello di telecamere che controlleranno la velocità [illegible] registreranno le infrazioni. Inoltre gli agenti faranno controlli ai caselli per calcolare la velocità media degli automobilisti in base all'orario d'ingresso sul biglietto. La Torino-Savona metterà anche in guardia gli utenti realizzando [illegible] depliant sulla pericolosità dell'autostrada.

Il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica non si è però limitato [illegible] parlare [illegible] autostrada. Anche in seguito [illegible] una lettera del sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti [illegible] stata presa in [illegible] la situazione della viabilità nelle [illegible] interessate dal tracciato della Torino-Savona, dove [illegible] viene deviato il traffico in [illegible] [illegible] incidenti gravi. Inoltre la prefettura sta mettendo [illegible] punto la mappa delle zone a rischio della provincia in collaborazione [illegible] I Comuni [illegible] sono già 110 quelli che hanno risposto con «dossier» dei vigili urbani all'appello del prefetto.

Luca Ferrua

IL COMMENTO

«Più sicurezza»

Sui controlli autostradali interviene il Coisp (Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di Polizia), che in una lettera a prefetto, questore, responsabili dei Compartimenti Polstrada, segreterie sindacali, evidenzia alcuni aspetti. «Con sempre maggior frequenza circolano voci sul ridimensionamento delle strutture Polstrada - [illegible] legge -. Per l'espletamento dei servizi di viabilità autostradale il personale non è posto in condizioni [illegible] operare in modo sicuro e efficiente. Eliminare ogni pattuglia dalla viabilità ordinaria [illegible] altresì grave danno agli utenti, privati della professionalità della specialità nel delicato compito di rilevare gli incidenti». **[r. s.]**

Si era arrampicato da solo sabato scorso. L'allarme è stato dato ieri mattina

Cuneese è morto sul Corno Stella

Il corpo di Walter Merlo recuperato con l'elicottero

VALDIERI. Walter Merlo, 33 anni, podista e amante degli sport estremi, è morto sul Corno Stella. Abitava in frazione Confreria di Cuneo. L'incidente risale a sabato scorso, ma solo ieri [illegible] l'allarme che ha dato il via alle ricerche del Soccorso alpino [illegible] Guardia [illegible] Finanza di Limone. Nel pomeriggio di ieri il corpo del giovane è stato avvistato sulla via del Sacrilegio, sul Corno Stella. Era imbragato, [illegible] testa in giù. Con l'elicottero del «118» [illegible] Savigliano è stato raggiunto [illegible] perato. Il medico ha accertato che la morte risale ad alcuni giorni fa. Causa: una violenta botta alla testa.

Secondo una prima ricostruzione, Walter Merlo sabato scorso aveva raggiunto Valdieri per un'arrampicata solitaria. Pantaloncini corti [illegible] maglietta, zaino [illegible] corde per autoassicurarsi. Un [illegible]e [illegible] giovane ha perso l'equilibrio, è scivolato per alcuni metri, battendo la testa contro la roccia, prima di [illegible] bloccato dalla corda di sicurezza. Nessuno ha assistito all'incidente.

I genitori, con i quali abitava in via Molino Morra 10, in scorsa settimana [illegible] all'estero. Rientrati lunedì, non si sono preoccupati: Walter [illegible] solito affrontare imprese solitarie, anche di più giorni. La preoccupazione, cresciuta negli ultimi giorni, ieri ha spinto il padre a dare l'allarme. I volontari del Soccorso alpino di Cuneo, guidati da Livio Bianco [illegible] Giorgio Bogi, con la Guardia di Finanza di Limone e l'aiuto di un elicottero, hanno perlustrato numerose vallate. Nel pomeriggio l'avvistamento e il recupero del giovane che, [illegible] Valdieri, [illegible] stato riconosciuto dai genitori. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale [illegible] Cuneo.

Walter Merlo [illegible] un campione di atletica, a Cuneo lo si vedeva spesso correre in viale Angeli per allenarsi. Negli Anni 80 conquistò innumerevoli titoli italiani nel mezzofondo; battè anche Cova e Panetta. Negli ultimi anni, con eguali successi, era passato alla maratona. **[r. s.]**

Walter Merlo era anche [illegible] campione di atletica (mezzofondo e maratona)

Gli hanno spaccato il naso con un pugno

Rapinatori picchiano bancario a Corneliano

CORNELIANO. Rapina con un ferito, ieri, alla filiale [illegible] Corneliano della Banca regionale europea di piazza Cottolengo 42. Un [illegible]re è stato picchiato (un pugno in pieno viso, che gli ha procurato una frattura al naso) da [illegible] dei banditi. L'impiegato ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro di Alba: guarirà in quindici giorni.

Il colpo, che ha fruttato un bottino [illegible] cinquanta milioni in contanti, è stato compiuto alle 12,30. Due giovani hanno fatto irruzione, con il viso scoperto, nell'istituto di credito, in un momento in cui [illegible] c'era nessun cliente: uno, che portava gli occhiali da sole, ha scavalcato [illegible] con destrezza il bancone e si è avvicinato al cassiere urlando: «Vogliamo i soldi». Senza troppi complimenti gli ha dato prima uno spintone [illegible] poi un violento pugno sul volto.

L'altro bandito, tenendo tutti sotto la minaccia di una pistola, ha intimato agli impiegati di mettere i soldi nella borsa del complice. Hanno arraffato il denaro dalle casse (non hanno fatto aprire la cassaforte) [illegible] sono fuggiti. Il tutto si è risolto in pochi minuti. A Corneliano [illegible] era giorno [illegible] mercato: piazza Cottolengo, la principale del paese, su cui si affaccia la banca, era piena di bancarelle. I banditi sarebbero fuggiti a piedi, dileguandosi tra la folla. E' probabile che ci fosse un'auto ad attenderli appena fuori la piazza centrale, ma [illegible] avrebbe notato vetture sospette nelle vicinanze.

E' stato subito dato l'allarme [illegible] sono accorsi i carabinieri, ma i banditi sono riusciti a far perdere le tracce. Al momento della rapina nella banca c'erano tre impiegati e il direttore, che hanno vissuto attimi di terrore. Essendosi svolto tutto molto rapidamente, pare che le numerose persone presenti al mercato non [illegible] siano accorte [illegible] nulla.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, i rapinatori erano di giovane età, vestiti con maglietta e pantaloni. Le fasi della rapina sono state riprese dalla telecamera interna. **[g. f.]**

Pilota di motocross è stato scelto grazie alla foto [illegible] una rivista

A 13 anni attore per la Wertmuller

Un contratto al «Gian Burrasca» di Torre Mondovì

TORRE MONDOVI'. Una delle più affermate registe sfoglia [illegible] rivista italiana di cross, è attratta dalla fotografia di un ragazzino in tuta da motociclista e decide di conoscerlo per farlo recitare nel suo prossimo film. Leggenda? Forse. Certo è che il «Gian Burrasca» di Torre Mondovì viene prima contattato [illegible] una società torinese, quindi invitato in un teatro per [illegible] [illegible] Wertmuller che, convinta, lo fa scritturare per il film che racconterà l'amore fra Carolina e Ferdinando di Borbone. «Con un ruolo [illegible] primo piano», hanno assicurato.

Ora Danilo è atteso a Roma per la prova dei costumi, quindi dovrà girare scene nel castello di Racconigi e in Austria, a Torino, Napoli. «Una storia che ha dell'incredibile - dice il padre [illegible] [illegible]nilo, Ubaldo Montagni, toscano trapiantato a Torre Mondovì -. Eppure è vera. Come me i miei due figli, Danilo di 13 e Alessio di 15 anni, [illegible] appassionati [illegible]

Il tredicenne di Torre Mondovì **Danilo Montagni** lavorerà in un film della Wertmuller

[illegible] Il maggiore è terzo agli italiani di cross. Il più piccolo è stato convocato per gli europei. E come per molti altri le loro fotografie sono finite sulla rivista 'Racing'. Una soddisfazione personale, quasi un premio per i sacrifici di questo sport. Non immaginavamo [illegible] quella foto finisse a una regista».

Diffidenti, «alla prima telefo[illegible] abbiamo pensato volessero fregarci con qualche enciclopedia o computer - prosegue il padre -. Ti convocano in un teatro, fanno qualche foto [illegible] qualche promessa e ti ritrovi con un pacco di milioni da pagare [illegible] rate per una roba che non ti serve. Ho risposto di no, che non ci in[illegible]sava. Hanno insistito offrendosi anche di pagarmi la giornata di lavoro perso. Solo allora ci ho creduto».

Provini, [illegible] incontro con la regista a porte chiuse e [illegible] proposta di contratto: [illegible] tanto al giorno come rimborso spe[illegible] che [illegible] a seconda della distanza dalla zona delle riprese.

E Danilo? Lui, il «Gian Burra[illegible] di Torre, capace [illegible] lanciare bombe d'acqua nell'auto dei carabinieri [illegible] di guidare bande [illegible] ragazzini in imprese balorde, [illegible] fare l'attore proprio [illegible] ci pensa. «Ai mondiali di cross voglio andare. Questo mi piacerebbe».

Gianni [illegible]

LIGGERA GIUSEPPE
Fabbrica [illegible]
La ditta Liggera rimane **aperto tutto agosto** **sabato compreso** e vi aspetta con occasioni favolose!!!
Angolari e divani su misura in breve tempo!!!
194.000 anziché 298.000
2.617.200 anziché 3.795.000
MODELLO EC2
[illegible] NUOVO [illegible]
ATTENZIONE! ai primi 20 clienti divano estraibile con rete doghe + trapunta [illegible] sole L. 480.000
GABÈS DESIGN STUDIO VIP
Via Torino, 2[illegible] - Tel e Fax 0172/711624

Con l'avvicinarsi del fine settimana si infittisce il calendario di appuntamenti sulle colline e nelle vallate

[redacted] DI [redacted] A [redacted]

Nella notte dei negozi aperti di «Cuneo nuova» i riflettori si accendono sull'atletica leggera in particolare su una staffetta 3x1500 metri che si correrà in c[redacted] Nizza alto. Inoltre ci sarà spazio per le «moto [redacted] 4 ruote», le auto d'epoca, la musica, un'area attrezzata per i bambini e un'esposizione dell'Accademia delle Belle arti di Cuneo. Nell'ambito della stessa iniziativa i commercianti dell'associazione «Giolittinsieme» propongono un mercatino delle pulci in notturna aperto a tutti gli appassionati di antiquariato [redacted] modernariato. [r. s.]

[redacted] APRE [redacted] MOSTRA

Domani, alle 17,30, in piazza Maggiore, a Mondovì Piazza sarà inaugurata la trentesima edizione della «Mostra dell'artigianato». Si tratta dell'appuntamento più importante dell'estate monregalese che, da sabato 8 a lunedì 17 agosto, trasformerà il borgo antico della città in una grande isola pedonale e soprattutto in una straordinaria e unica bottega ricca di affascinanti curiosità, tutta ad ingresso gratuito. L'appuntamento è organizzato da trent'anni dall'Associazione di volontari «Amici di Piazza». [r. s.]

Antiquariato, sport e musica nell'estate di sagre

E a Sant'Anna di Valdieri prende il via l'originale festa della segale

[redacted]i avvicina il weekend e aumentano gli appuntamenti con feste e sagre. Paesi [redacted] città, colline e vallate organiz[redacted] iniziative [redacted] creano occasioni di svago per villeggianti e residenti.

[redacted] «Antichità sotto le stelle» questa [redacted] in corso Langhe [redacted] negozi aperti fino a mezzanotte. A partire dalle ore 19, lungo i controviali dell'importante via del borgo Moretta, sosteranno le bancarelle [redacted] oggetti vecchi e curiosi, pezzi di arredamento. «Antichità sotto le stelle», che aveva preso [redacted] via all'inizio dell'estate, sarà sospesa venerdì 14 e ripresa al 21 agosto. Proseguirà fino al 4 settembre.

BOVES. Stasera alle 21,15, in piazza Italia, si svolgerà un concerto con il complesso dei «Deriva», gruppo ufficiale del «Nomani fans club». Nella frazione San Mauro, iniziano i festeggiamenti per San Donato: alle 20,30, gara alle bocce a quadrette; domani, alle 14,30 gara a petanque e, alle 20, grigliata seguita da danze con dei nostrani «Oasis».

[redacted] Domenica nella frazione Foresto inizieranno i festeggiamenti per la ricorrenza di San Lorenzo. Alle 16 sfileranno per le vie della frazione i musicisti della banda di Revello mentre alle 20,30 [redacted] terrà su ballo a palchetto una serata di liscio con l'orchestra «Il Folklore del Monviso». Ingresso libero.

[redacted] Stasera, dalle 20, nel parco della Rotonda, si svolgerà [redacted] «Festa della Lega Nord». Si comincia con il «tiro al faccione», per proseguire, alle 20,30, con la «grigliata sotto i gazebo della libertà». Dopo le danze, il programma indica, alle 0,30, imprecisate «Follie padane». Alla serata interverranno i parlamentari Domenico Comino, Luciano Lorenzi, Mario Lucio Barral e il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti.

[redacted] Oggi alle 16, nella frazione Vigna, per l'associazione «la Pesa» Bruno Maccario parla di «Una passeggiata alle sorgenti della Valle Pesio»; domani alle 16, a San Bartolomeo, a cura degli «Amici Valle Pesio», inizio del 2° Memorial [redacted] duathon «Gianpaolo Pecollo». Alle 19, serata gastronomica con porchetta alla quale seguiranno danze con «Franco Mauro». La Pro loco organizza per le 21, a Chiusa, nella chiesa dell'Annunziata, un concerto di musica classica con la partecipazione di Marco [redacted] Fabio Giaccaria.

FRABOSA [redacted] Con la presenza nella mostra mercato di tutti i formaggi «dop» della provincia, la 25ª «Sagra della raschera [redacted] del bruss», che si svolgerà sabato 15 [redacted] domenica 16 agosto, rappresenterà un anteprima delle «Vie del formaggio». La rassegna frabosana sarà preceduta da una settimana ricca di appuntamenti, da domenica 9.

[redacted] BERRIA. Per i festeggiamenti patronali di San Lorenzo, oggi partite di pallone elastico alla baraonda (ore 14) e serata dedicata ai giovani con la discoteca di dj Nico. [redacted] ricevono le prenotazioni per la cena dell'amicizia con danze finali in programma per domani alle [redacted] 20 (per prenotazioni 0173/52610-52482-52498-520032).

Anche le mostre di pittura rientrano sovente nei programmi estivi delle Pro loco

[redacted] Oggi alle 14,30 gara alle bocce per ragazze [redacted] ragazzi nati o residenti a Margarita e, alle 21, si balla con la «Sds dance news» [redacted] la partecipazione dei fratelli Gravero, campioni italiani di danza, e, nella palestra «Gemini», dimostrazione di aerobica. Domani alle 15, «Margarita in bici», passeggiata ecologica; alle 17,30 tiro alle pignatte e, alle 22, cena dell'amicizia che chiude le feste per San Magno. [redacted] domani a lunedì, nella Confraternita, si svolgerà la mostra «Margarita e la [redacted] parrocchiale».

MELLE. Una degustazione di formaggi tipici ed in particolare dei famosi tomini del luogo, avverrà stasera, alle 21, sotto l'ala comunale, in pi[redacted] Botta. L'iniziative apre la tradizionale «Sagra del Tumin dal Mel».

[redacted] Nell'ambito delle manifestazioni d'agosto stasera la Pro Loco organizza una gara [redacted] scala 40.

[redacted] Domani mattina nella sala delle Meridiane s'inaugura una mostra della pittrice Gabriella Colombo con le sue nature morte sottilmente metafisiche. L'esposizione resterà aperta fino al 17 agosto (10-12,30; 16-19,30).

[redacted]GI. Fino a domani proseguono i festeggiamenti del borgo San Domenico. Domani sera in piazza IV Novembre si balla il liscio con l'orchestra «Samantha». Ingresso libero.

[redacted] Per la festa di San Lorenzo stasera, alle 20, in piazza, grigliata innaffiata da vino locale e, dalle 21, danze [redacted] l'orchestra di Guido Deber.

RODELLO. Prosegue la tradizionale «Festa del grano» [redacted] appuntamenti fino a fine agosto. Questa sera (ore 21) si svolgeranno i giochi nel centro storico del paese per la 12 ma edizione del palio dei borghi.

[redacted] DI [redacted]. Sono i tre giorni della tradizionale festa della Segale. Le manifestazioni prendono il via stasera alle 21, al centro alpino Sant'Anna, con la videoconferenza [redacted] Aldo Molino: «Tetti [redacted] paglia nei parchi europei: esperienze [redacted] confronto».

VERNANTE. Gli appuntamenti dell'estate fanno tappa nel capannone della stazione ferroviaria dove, alle 21, si esibirà l'orchestra «Il mistero».

VILLAFALLETTO. Stasera in frazione Monsola, alle 19, apertura del «cabaret» nell'area allestita per [redacted] festa patronale; alle 21, partita [redacted] calcio «Agricoltori contro artigiani». [r. s.]

Appuntamenti con Brasile [redacted] Argentina

Ecco [redacted] Sud America [redacted] Caraglio e [redacted]

[redacted]

Per tre giorni a Caraglio si rivivranno le atmosfere dell'Argentina puntando sul tango e la gastronomia nell'ambito del gemellaggio [redacted] la città di Laboulaye

[redacted]

CARAGLIO. Nella «Granda» va di moda il Sud America. A Caraglio puntano sull'Argentina addirittura con una tre giorni, mentre Alba ha organizzato una [redacted] brasiliana nell'ambito di una crescita sociale dei giovani.

La tre giorni di «Festa argentina» inizia stasera (ore 21) nel Parco dei Cappuccini dove l'Associazione culturale Marcovaldo ospita artisti italiani e sudamericani in occasione del gemellaggio di Caraglio con la città argentina di Laboulaye.

Il primo appuntamento [redacted] con «La cancion de Buenos Aires», [redacted] spettacolo dedicato al tango, musica e ballo che hanno portato il fascino latino in tutto il mondo. Domani la serata sarà nel nome del grande Astor Piazzolla, mentre la «tregiorni» si concluderà domenica con una cena tipica a base di carne e verdure alla griglia preparate [redacted] due cuochi argentini [redacted] l'aiuto dei volontari del Marcovaldo. Accompagneranno le musiche eseguite da Miguel Angel Acosta con altri artisti argentini.

Per incontrare il Brasile Alba ha invece scelto la cornice del Cortile Animato (cortile della Maddalena) dove dalle 22 (ingresso libero) è in programma una serata animata dal gruppo di giovani brasiliani «Nova Cricao» che arrivano da Apucarana nello stato del Paranà. Proporranno canti, musiche, danze latino-americane, folclore internazionale. La serata vuole anche essere un momento di incontro e confronto tra giovani [redacted] culture diverse, ispirato dalla collaborazione con i padri Giuseppini a cui è legata la Comunità brasiliana da cui proviene la Nova Cricao. I brasiliani [redacted] in Italia per uno scambio di ideali perché dall'incontro tra i popoli possa nascere l'impegno a lottare per lo stesso ideale. [[redacted] s.]

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] via [redacted] Borgo

Chiedo ospitalità per dar riscontro all'estensore della lettera apparsa su «La Stampa» il 29 luglio con riferimento alla «strada tutta buche a Borgo San Dalmazzo». Se [redacted] innegabile il grave stato di degrado che caratterizza la via Fontana [redacted] altrettanto innegabile che la [redacted] non risulti ancora acquisita [redacted] patrimonio comunale; in altre parole il sedime viario è proprietà di privati. Tuttavia in data 3 giugno 1998 è stata sottoscritta con i privati interessati alla costruzione di nuovi fabbricati nella zona una convenzione in virtù della quale, a scomputo degli oneri di urbanizzazione, verrà ceduto al Comune il sedime stradale in questione, completo delle opere necessarie, tra cui la totale asfaltatura.

Gianmario Parola
Assessore all'Urbanistica
Borgo San Dalmazzo

Statale [redacted] di [redacted] la mezzeria

Da qualche anno sono stati compiuti numerosi interventi per migliorare la situazione della [redacted] 22 della Valle Maira. Non si è provveduto però a tracciare la linea bianca di mezzeria che [redacted] indispensabile alla circolazione, a causa delle numerosissime curve.

Percorrendola spesso, osservo che le vetture [redacted] i mezzi pesanti sono portati ad ogni curva ad invadere il [redacted] opposto di marcia, con grave pericolo per chi sopraggiunge. Non si può obiettare che, essendo la strada stretta, non è possibile tracciare la linea di mezzeria: [redacted] consentirebbe agli automobilisti di circolare [redacted] modo corretto e con minore pericolo di incidenti. Spero l'Anas a provveda!

Piera Franco, Cuneo

«[redacted] lasciate a [redacted] il Po e [redacted] Stura»

Ho letto con piacere nel numero del [redacted] agosto de «La Stampa» che le condizioni della qualità dell'acqua del Po [redacted] dello Stura di Demonte sono discrete e in alcuni casi ottime. Questo è sicuramente un dato confortante, ma vorrei fare alcune considerazioni in particolare sulle condizioni dello Stura [redacted] Demonte.

E' vero che la qualità dell'acqua è buona, ma i prelievi si fanno dove l'acqua c'è, e nel periodo estivo in lunghi tratti di torrente di acqua non ne rimane assolutamente in quanto viene captata [redacted] uso irriguo ed esigenze idroelettriche.

L'esempio più evidente [redacted] nel tratto [redacted] valle del ponte di Castelletto Stura o nei pressi dell'abitato di Vignolo dove nei periodi estivi il fiume è completamente secco. Leggo che lo Stura presen[redacted] specie ittiche pregiate come il temolo [redacted] la trota marmorata ed allora mi chiedo se non è possibile stabilire per legge una minima quantità [redacted] acqua per i periodi estivi, al fine di non esporre il tratto di torrente alle attenzioni dei bracconieri [redacted] di [redacted] danneggiare l'equilibrio ecologico (esempio recente S. Albano). Con questo, nessuno pensa che l'acqua venga derivata per motivi futili, tutt'altro, ma sarebbe auspicabile una regolamentazione ed una vigilanza più attenta.

Davide Mina, Fossano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Cuneo: 66.444; [redacted] 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San** [redacted] 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Ne[redacted]e:** 677.407; [redacted] **Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva** [redacted] **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [redacted] **Cuneo** [redacted] oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
[redacted] di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
[redacted] di [redacted] oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [redacted] 147817817
Usl [redacted] **Savigliano** 147817817

[redacted] DI [redacted]
A Cuneo oggi è di [redacted] con orario dalle [redacted] 8 alle [redacted] 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. [redacted] gli altri Comuni [redacted] farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, [redacted] Langhe 80, tel. 44.04.58
Bra: *S. Cuore*, via Cavour 5, [redacted] 41.28.46.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 9, tel. 42.482.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, [redacted] Italia 56, tel. 42.225.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

[redacted] pronto intervento
Cuneo: 112
[redacted]: 441.333
Borgo S. [redacted]
Ceva: 700.380;
Fossano: 695.210
Mondovì: 474.44
Racconigi: 85.333
Saluzzo: 46.444
Savigliano: 22.333.

POLIZIA DI [redacted]
Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] **Cuneo:** 606.611
Ceva: 70.55.11
Saluzzo: 42.116
[redacted] (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO
Cuneo: 115
Com. prov. 696.246.

Oltre metà degli utenti già si affidano agli istituti di credito

«Per evitare le truffe l'Enel si paga in banca»

CUNEO. Gli utenti dell'Enel nella «Granda» sono complessivamente 382 mila e di questi più di [redacted] mila pagano già le bollette tramite banca: nella domiciliazione Cuneo è [redacted] prima provincia in Piemonte.

Un servizio, quello dei pagamenti in banca, vantaggioso per la società, [redacted] anche utile per l'utente, che ha la garanzia di non vedersi tagliati i fili se dimentica di saldare il conto. [redacted] gli sbadati [redacted] più di quanto si crede: almeno 10 mila utenti ogni [redacted] devono essere richiamati dall'Enel. Spiega l'ing. Angelo Giverso, direttore della zo[redacted] di Cuneo: «Il pagamento in banca pone fine alle truffe di cui [redacted] vittime tanti anziani quando si presenta alla porta [redacted] falso esattore. Riceviamo spesso telefonate di pensionati vittime dell'odioso raggiro».

Il vantaggio per l'Enel [redacted] comunque indiscutibile non [redacted] per il risparmio [redacted] personale (i cassieri agli sportelli di Cuneo erano tre ora è [redacted] solo) quanto per la garanzia dei pagamenti alla scadenza e la disponibilità immediata [redacted] capitali. Continua l'ing. Giverso: «Ogni anno il Centro contabile emette per la provincia più di 2 milioni [redacted] mez[redacted] di bollette [redacted] diventa difficile, se non impossibile, [redacted] tutte le pratiche di chi non ha pagato o lo ha fatto in ritardo. Il sistema automatico fa infatti partire la lettera di sollecito [redacted] quindi, [redacted] non si provvede, avviene il distacco della luce. Magari l'utente ha pagato ma il versamento si [redacted] perso nella trasmissione. Spiacevoli inconvenienti che sono eliminati con la domiciliazione presso la banca». Soprattutto i francesi proprietari di [redacted] nelle vallate sono stati invitati [redacted] domiciliare le bollette presso le [redacted]stre banche. Del [redacted] il [redacted] agli sportelli Enel è possibile solo [redacted] Cuneo e Alba mentre negli altri distretti [redacted] già stato abolito.

L'Enel, sempre per diminuire i costi, da tempo provvede alla lettura dei contatori solo una volta l'anno [redacted] non più ogni bimestre. Su cinque bollette bimestrali il [redacted] quindi solo presunto e l'importo rapportato alla media dell'anno precedente. A fine [redacted] avviene il conguaglio e capita quindi che l'utente si trovi addebitata [redacted] somma non indifferente se i consumi sono stati superiori.

Gianni De [redacted]

CONSUMO MEDIO [redacted]

Fascia sociale	1800 KW/h	3200 KW/h
Costo anno famiglia (totale)	238.000	867.742
Enel	216.000	700.4[illegible]
Erario (solo Iva)	22.000	112.40[illegible]
Comune		54.8[illegible]
Costo unitario KW	1[illegible]	271
Utenti provincia 382.000		
Dipendenti Enel 570		

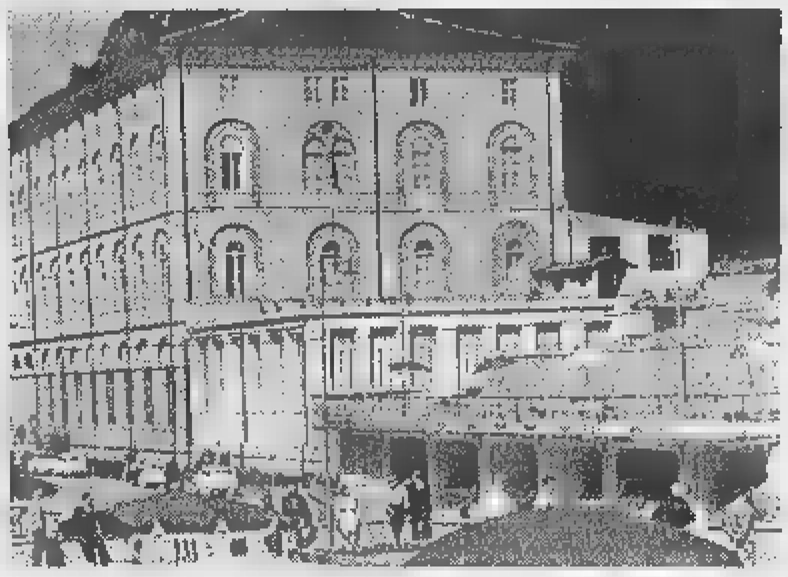
Sotto il direttore della zona di Cuneo dell'Enel Ingegner Angelo Giverso

Proteste sulla revisione del servizio tra Entracque e Terme di Valdieri

Meno pullman in Valle Gesso

Per far fronte a carenze di bilancio e utenza

ENTRACQUE. Con l'arrivo dell'estate torna il problema della riorganizzazione dei collegamenti pullman con i centri di villeggiatura nelle vallate. Gli amministratori locali sono concordi sulla necessità [redacted] una maggiore razionalizzazione dei servizi di autotrasporto, compatibilmente i bilanci di Comuni [redacted] Provincia. Non mancano però le polemiche [redacted] parte di utenti che [redacted] guidano (o non guidano più volentieri) che, delusi dalla situazione, stanno meditando di trascorrere le prossime [redacted] estive in altre località, maggiormente servite da mezzi pubblici. A proposito della soppressione del bus navetta che per due anni, durante l'estate, ha consentito i collegamenti tra Entracque e la provinciale per le Terme di Valdieri, il sindaco Gianpietro Papino, spiega: «L'annullamento si è [redacted] necessario sia per motivi economici, sia per lo scarso utilizzo del [redacted] Due anni fa il nostro Comune aveva deciso [redacted] attivare collegamenti giornalieri tra [redacted] concentrico [redacted] il bivio con la provinciale per Valdieri. L'iniziativa aveva anche come obiettivo dare la possibilità ai turisti di raggiungere lo stabilimento termale di Valdieri. Il bus navetta veniva inoltre utilizzato dal Comune su altri itinerari della zona. Il costo del servizio [redacted] aggirava sui 10 milioni al mese. Una spesa insostenibile, [redacted] fronte dell'esiguo numero di turisti trasportati».



Lo stabilimento di Terme di Valdieri è particolarmente frequentato [redacted] estate

«La disattivazione del servizio - spiega ancora il sindaco [redacted] Entracque - [redacted] rientrata inoltre in un piano di "tagli" generali predisposti dal Comune in seguito alla diminuzione, da [redacted] 60 milioni, dell'importo Ici che ogni anno l'Enel, proprietaria della diga, versa nelle casse del municipio». Sulla questione interviene anche Attilio Serra, direttore esercizio della «Benese», autolinea cuneese che gestisce i collegamenti con la Valle Gesso: «Sia le partenze da Cuneo, [redacted] da Entracque sono state predisposte per far fronte ad una serie [redacted] esigenze generali, quindi l'orario difficilmente potrà essere modificato. Anche una possibile deviazione ad Entracque del pullman diretto alle Terme renderebbe [redacted] più funzionale la [redacted].

Sulla necessità di razionalizzare i collegamenti concorda l'assessore provinciale ai Trasporti, Marco Carpani: «Ora i servizi sono affidati alle autolinee in base [redacted] una serie di itinerari. In futuro si passerà [redacted] una pianificazione che terrà conto di bacini di utenza. [redacted] ridurranno i tempi di attesa alle fermate e sarà offerta una maggiore qualità [redacted]. [c. g.]

[redacted]

Turista deluso

Dopo undici anni lascerò il Cuneese

Da [redacted] nostro lettore torinese villeggiante in Valle Gesso [redacted] e pubblichiamo.

Da 11 anni trascorro un mese di ferie ad Entracque in un hotel del paese. L'aria [redacted] buona, mi trovo bene [redacted] riconosco che la località [redacted] ben amministrata per quanto riguarda i servizi; l'accoglienza [redacted] villeggianti è soddisfacente [redacted] le iniziative locali incontrano [redacted] favore degli ospiti. Per due anni (1996 e 1997) ho avuto la fortuna di usufruire di un servizio di pullman che mi portava (andata e ritorno) da Entracque al bivio di Valdieri dove l'autolinea della società Benese faceva servizio da Cuneo alle Terme di Valdieri.

Purtroppo quest'anno non ho più trovato il servizio di pullman con collegamento da Entracque al bivio di Valdieri; così che [redacted] mia impegnativa medica per quanto riguarda cure termali non ha più valore perché, non essendo io in possesso di auto propria, non mi è più possibile recarmi alle Terme.

A questo punto mi [redacted] permesso di analizzare l'orario dei servizi pubblici delle «Autolinee Nuova Benese» in vigore dal 15 giugno al 29 settembre; con [redacted] presa ho dovuto constatare che se una persona da Entracque vuole recarsi alle Terme di Valdieri per le cure dovrà comportarsi [redacted]. Si parte da Entracque alle 7,10 con arrivo alle 7,20, si attende l'autobus proveniente da Cuneo che transita da Valdieri alle 8,45 ed arriva alle Terme alle 9,20. Dopo [redacted] cura giornaliera si parte dalle Terme alle 12,05 e [redacted] arriva a Valdieri alle 12,30; qui si attende l'autobus delle 13,35 (che parte da Cuneo) e arriva ad Entracque alle 13,45. Siccome l'orario degli alberghi per il pranzo [redacted] mezzogiorno va dalle 12,30 alle 13,30, come può [redacted] villeggiante impegnarsi per una cura completa alle Terme usufruendo dei servizi sopraccitati?

Forse [redacted] margine di questo disservizio esistono difficoltà burocratiche [redacted] di diversa natura che io non conosco, ma basterebbe forse un po' di buona volontà da parte [redacted] Enti [redacted] società competenti per allungare fino ad Entracque di 15 minuti in andata e ritorno l'autobus mattutino-pomeridiano che fa servi[redacted] da Cuneo alle Terme oppure istituire un servizio di andata [redacted] ritorno da Entracque al bivio di Valdieri in coincidenza [redacted] corse Cuneo-Terme e viceversa. Conclusione. Le località [redacted] si può usufruire di cure termali sono fortunatamente in molte altre regioni della penisola; non mi resta che l'imbarazzo della scelta.

Renzo Francini, Torino

[redacted]

DALLA [redacted]

[redacted]gnolo

Domenica si visita il Castello Malingri

La visita a Castello e Palazzo Malingri sarà possibile domenica (9 agosto) dalle 14,30 alle 18,30, contrariamente a quanto riferito ieri con data errata. Il complesso feudale è circondato da un parco di disegno seicentesco, ricco [redacted] esemplari secolari. Da vedere sono gli affreschi quattrocenteschi del cortile, sulla facciata del Palazzo [redacted] nella cappella sotterranea. La visita si ripeterà soltanto il 20 settembre, stesso [redacted]. [r. s.]

Mondovì

Chiusura estiva per la biblioteca

La biblioteca civica resterà chiusa al pubblico per festività estive nel periodo compreso tra l'11 agosto e il 1° settembre.

Faule

Con il Gruppo Alpini in gita a Cervinia

Il Gruppo Alpini organizza domenica una gita a Cervinia con partenza alle 5,30 in pullman da Saluzzo (alle 6 da Faule). Il costo della gita è 30 mila lire più 35 mila per il pranzo. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede di Faule o al Gruppo Monviso a Saluzzo. [m. b.]

Polemica a Saluzzo

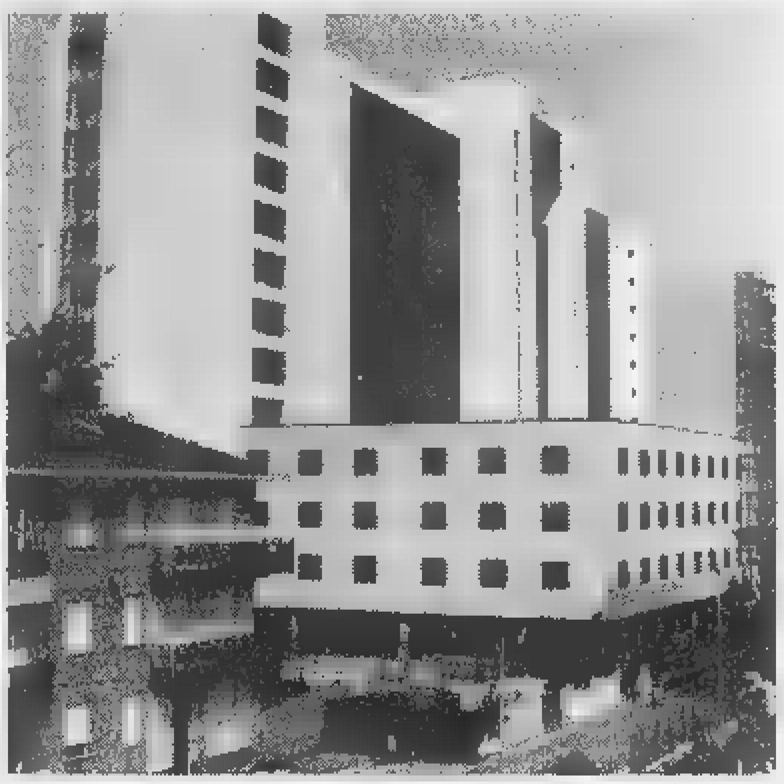
Sala d'Arte contestato il bilancio

SALUZZO. E' polemica sul rinvio del conto consuntivo della Sala d'Arte, l'ente che organizza le [redacted] di antiquariato ed artigianato. La minoranza esprime riserve sul duplice ruolo di amministratore e fornitore dell'ente, [redacted] presidente, Ernesto Testa. A sollevare la polemica sono stati i due consiglieri della Lega Nord, Nino Barolo ed Antonio Camisassi. La polemica [redacted] nata sul fatto che agli Uffici finanziari del comune, chiamati ad esprimere [redacted] parere in [redacted]to, «hanno precisato - spiega Barolo - che tale parere si è limitato alla verifica dell'esattezza contabile». «Non si poteva far finta [redacted] non vedere - prosegue il consigliere leghista - che c'erano, tra i residui passivi, fatture della ditta Testa (impresa che si occupa di impianti elettrici)». «Da anni - spiega Testa - chiedo alla Commissione Cultura un incontro. Per quanto riguarda la mia posizione preciso che quando ci [redacted] da eseguire degli interventi, li faccio sia privatamente che per tutte quelle circostanze». [g. ne.]

Subito sarà sostituita la recinzione del cantiere che ora crea pericoli al traffico

Palazzo Tasse, riprendono i lavori

Sbloccati da settembre i 40 miliardi del ministero



Il Palazzo degli Uffici finanziari è in costruzione dal principio degli Anni '90

CUNEO. Riprenderanno in settembre i lavori di completamento del Palazzo degli Uffici finanziari, il mega-complesso edilizio con due gigantesche torri, [redacted] costruzione - con una storia molto travagliata - dall'inizio degli Anni Novanta. L'avanzamento del Palazzo, che dovrebbe ospitare tutti gli uffici del settore, attualmente disseminati in vari punti del centro cittadino, ha subito varie interruzioni, principalmente [redacted] causa della mancanza di finanziamenti. E' notizia di ieri che questo ostacolo sarebbe superato. Il Gabinetto del ministero delle Finanze ha infatti comunicato al Comune di Cuneo che il direttore generale del Dipartimento del Territorio ha sottoscritto il 16 luglio scorso il protocollo d'intesa, diretto al completamento dei lavori [redacted] costruzione. In [redacted] tratterebbe dello stanziamento dei 40 miliardi necessari a terminare l'opera.

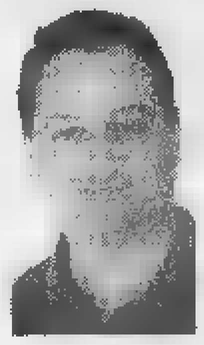
«Il completamento del Palazzo degli Uffici Finanziari è uno degli obiettivi primari, non solo in ordine di tempo, della nostra amministrazione - commenta il sindaco [redacted] Rostagno -: libere[redacted] il centro da una parte di traffico, dovuto agli utenti degli uffici; lo Stato risparmierebbe un miliardo all'anno, quanto attualmente paga per affittare i vari appartamenti in cui si trovano gli Uffici finanziari».

«Abbiamo immediatamente avvertito i responsabili della ditta Pizzarotti di Parma - spie[redacted] l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli - in modo che siano pronti appena possibile a riaprire il cantiere. Il ministro dei Lavori pubblici deve [redacted] firmare il decreto che renda i fondi materialmente spendibili, ma [redacted] tratta [redacted] adempimento burocratico che dovrebbe concludersi nei prossimi giorni». «Come hanno chiesto più volte gli abitanti del quartiere - conclude Mantelli - il Comune ha dato indicazione perché tra i primi lavori venga sostituita la recinzione del cantiere con una re[redacted] metallica, per evitare che, co[redacted] accade ora, sia impedita la vista agli incroci, con pericoli per il traffico». [m. bo.]

Dopo l'incidente mortale sul tratto cittadino (via Cuneo) della statale 231

Strade a Bra, cresce la polemica

Interrogazione sui gravi rischi del traffico



Via Cuneo e [redacted] consigliere del ppi **Biagio Conterno**

BRA. «Adesso che c'è scappato il morto...». Sconforto, rabbia e amaro sarcasmo si mescolano nei commenti (scontati) alla comparsa in via Cuneo - poche ore dopo l'incidente che è costato la vita [redacted] un ciclista - di transenne, nastri [redacted] cartelli che segnalano la presenza [redacted] «buche pericolose» all'altezza dell'incrocio con corso 4 Novembre, dove venerdì è morto l'impiegato braidese Dino Milanesio, 48 anni, via Isonzo 20, caduto sull'asfalto e forse arrotato da un camion mentre in mountain bike tornava dal lavoro alla Itt di Cervere.

Anche [redacted] e circostanze dell'incidente sono da ricostruire, oltre a suscitare impressione e cordoglio, la tragica fine dell'uomo (sposato e padre di un giovane) ha rinfocolato le sempre accese polemiche sulla pericolosità delle strade. Ma stavolta sotto accusa non è, o non è soltanto, l'inadeguatezza dei collegamenti della grande viabilità, che si ripercuote in modo pesante [redacted] centri più esposti all'impatto [redacted] il volume di traffico diretto dalla pianura padana ai trafori alpini e viceversa. Stavolta utenti [redacted] abitanti (in particolare dei quartieri attraversati dalla statale) puntano il dito anche sullo stato del manto stradale, sui ritardi nei «rappezzi» dopo gli scavi, sulla carenza di manutenzione (che per il tratto urbano della 231, «dismesso» dall'Anas, compete al Comune).

«Il problema non riguarda solo la Asti-Cuneo, [redacted] molta par[redacted] della rete viaria cittadina - osserva il consigliere del ppi Biagio Conterno, firmatario con il capogruppo Giuseppe Saffirio e con un altro collega, Gianni Fogliato [redacted] "Alleanza per Bra", di un'interrogazione al sindaco Franco Guida -. In più punti, [redacted] da tempo, si registrano difficoltà di circolazione, gravi soprattutto per ciclisti [redacted] motociclisti, dovute [redacted] buche nell'asfalto, a caditoie infossate, [redacted] mancato o insufficiente ripristino del fondo stradale a seguito di lavori di pubblica utilità. E' su uno stato di cose complessivo che abbiamo voluto richiamare l'attenzione della giunta e del sindaco, perché il problema è generale [redacted] va affrontato con decisione e lucidità».

Con interventi che [redacted] siano, quindi, le transenne, i nastri biancorossi, le «bocce» luminose e i cartelli di pericolo, drammaticamente tardivi nel [redacted] di via Cuneo. «Non abbiamo alcuna intenzione di strumentalizzare l'emozione, il dolore, l'allarme e la rabbia che ha suscitato questa tragedia - dice Conterno -. Il nostro scopo è contribuire a far sì che non si debbano più piangere morti o subire altri danni, fisici [redacted] non, per cause che si possono eliminare con un po' di efficienza e di buona volontà. Non siamo alla ricerca di facile popolarità, non vogliamo cavalcare l'indignazione della gente. Anche se, [redacted] un [redacted] imbarazzo, dobbiamo aggiungere che del pessimo stato dell'asfalto in via Cuneo i funzionari comunali erano sicuramente a conoscenza, non solo perché le "sconnessioni" sono sotto gli occhi di tutti, [redacted] perché la loro esistenza era stata segnalata ai responsabili».

In via Cuneo, si legge nell'interrogazione a firma Conterno-Saffirio-Fogliato, «nonostante ripetuti e vani solleciti agli uffici competenti, continuano a costituire un grave problema le caditoie infossate, tanto che già in passato si sono verificati incidenti che solo per caso non hanno raggiunto la gravità di quello mortale del 31 luglio». Ce n'è a sufficienza per riattizzare le mai sopite proteste sulla pericolosità in generale della 231 e in particolare delle buche all'angolo con [redacted] 4 Novembre, risultato - pare - di lavori (ultimati a fine giugno) per la posa di una condotta fognaria.

Grazia [redacted]

[redacted] APPELLO [redacted]

Più rispetto per chi viaggia in bici

«Siate gentili con i ciclisti» raccomanda una vetrofania che, quando viaggiano in auto, gli amici delle due ruote (e altre persone civili) espongono sul lunotto posteriore del veicolo. Uno slogan-invito largamente ignorato, ma che, nella Bra sotto choc per il tragico incidente di via Cuneo, è assurto a vasta popolarità. Raccontano due coniugi di mezz'età che usano la bici [redacted] per le escursioni domenicali, sia per spostarsi da un capo all'altro della città: «Abbiamo continuato a farlo, pur cercando di essere più prudenti del solito, perché secondo noi è importante, anche e soprattutto dopo l'assurda fine di quel poveretto, rimarcare una presenza, rivendicare [redacted] diritto alla mobilità e all'incolumità anche dei ciclisti. E' come per gli effetti sulla vita sociale della delinquenza: se ci chiudiamo in casa per paura di brutti incontri, per le strade ci [redacted]rà s[redacted] gentaglia». «Ebbene - prosegue la coppia -, in questi giorni andando [redacted] bici abbiamo incontrato tanti che ci hanno chiesto se eravamo matti, [redacted] siamo anche stati oggetto di inusuali cortesie da parte [redacted] conducenti di moto, auto e persino camion. Non diciamo tutti, ma molti più [redacted] prima non ti stanno addosso, rallentano nei punti pericolosi. Peccato che tanto rispetto per chi va in bici non nasca da una "civiltà del volante", ma dallo choc collettivo per una morte che si poteva evitare». [g. n.]

S. Stefano Belbo

Nuove sfide da maxi-ditta di trasporti

[redacted] STEFANO BELBO. La «Tra.Sped» srl, che opera nel settore dei trasporti e spedizione merci, con sede [redacted] Santo Stefano Belbo, punta al raddoppio della «flotta aziendale». Grazie alla legge 454/97 e al D.M 212 del 7.7.'98 (le norme facilitano l'acquisizione di nuovi automezzi, sotto il profilo del risparmio delle spese), ha recentemente immatricolato i primi dieci grandi automezzi Mercedes «Actros», che sono andati ad aggiungersi a quelli già in attività.

La «Tra.Sped» negli ultimi anni ha registrato un consistente sviluppo e le prospettive di crescita sono concrete. La ditta fa capo all'imprenditore Aldo Capra, che ne è stato il fondatore vent'anni fa.

Oggi può contare su un gruppo di soci e ha sedi staccate [redacted] Savona, Torino, Treviso, nonché depositi, officine, capannoni e parcheggi [redacted] Boglietto di Costigliole d'Asti.

E' leader nel trasporto delle merci in vetro, con particolare riferimento alle bottiglie di vino.

Ha un capitale sociale di un miliardo interamente versato e negli ultimi tre anni ha fatto investimenti per oltre venticinque miliardi tra camion nuovi [redacted] immobili.

Dispone di 70 semirimorchi [redacted] trattori e ha il riconoscimento di agenzia [redacted] spedizionieri. [redacted] '97 ha fatturato 12 miliardi: secondo le previsioni sali[redacted] a 15 miliardi nel '98 con l'obiettivo di raggiungere i 25 miliardi nel 2001.

Tra impiegati e autisti dispone di cinquanta dipendenti, che spera di portare [redacted] a fine '99, creando così posti di la[redacted].

«La Tra.Sped - commenta Aldo Capra - opera nel territorio nazionale e sta cercando di espandersi all'estero attraverso joint-venture. Possiamo dire che è cresciuta insieme [redacted] le aziende vinicole dell'Asti [redacted] del moscato. I buoni risultati sono anche da attribuire a mia moglie Piera, responsabile del traffico, delle commesse su cui possiamo contare». [g. f.]

Nessuna traccia

Ore d'ansia per il barista scomparso

Il barista di Santo Stefano **Belbo Federico Capra**

SANTO [redacted] BELBO. Cre[redacted] l'ansia per i familiari di Federico Capra, il barista santostefanese di 35 anni scomparso di [redacted] da sabato scorso. Inutili le ricerche di parenti [redacted] amici: il congiunto [redacted] ha lasciato messaggi prima di andarsene [redacted] non si è più fatto vivo. La moglie Giusy, contitolare [redacted] il marito del bar Sport di piazza Umberto I°, dice: «Non abbiamo [redacted] notizia [redacted] l'angoscia cresce con il passare dei giorni. Sono molto preoccupata: mio marito [redacted] sempre stato premuroso con me ed è molto affezionato alla nostra bambina. Non riesco a farmi un'idea di che [redacted] sia accaduto».

Continua la moglie: «Ieri, mentre ero nel bar, ha squillato il telefono. Sono accorsa, ma [redacted] ha parlato. Io [redacted] mia figlia aspettiamo con ansia il suo ritorno». Anche i genitori, che vivono [redacted] Cassinasco, nell'Astigiano, paese nativo dello scomparso, vivono momenti drammatici. Il fratello Ercole Capra: «Non abbiamo più saputo nulla. I tentativi di [redacted] in contatto sono stati inutili. La segreteria del telefonino cellulare [redacted] mio fratello [redacted] satura di messaggi». I parenti hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri.

Federico [redacted] molto conosciuto nella zona: tutto il paese partecipa alla vicenda della famiglia Capra e attende il ritorno del barista, persona affabile [redacted] amante della compagnia. Si è allontanato da casa sabato pomeriggio [redacted] la [redacted] «Bravo» blu scuro. Al momento di lasciare l'abitazione indossava una maglietta chiara con pantaloni «Bermuda» blu e pantofole da ginnastica. [g. f.]

Vicenda Acna

Interventi di bonifica da Saliceto

[redacted] Un Centro ricerche sull'inquinamento, con collegamento all'Università del Piemonte orientale. E' la proposta della commissione Ambien[redacted] della Camera che prepara il progetto [redacted] sottoporre alla proprietà [redacted] alle amministrazioni locali. «Siamo contro la chiusura totale dell'azienda [redacted] contro il "re-sol" - ha spiegato l'on. Sil[redacted] Dameri, della commissione (ds) -. Il Centro di ricerche ovvierebbe a una mancanza sul territorio italiano, che non ha una struttura di ricerca nel settore e che sia sul campo».

Per la bonifica dall'inquinamento Acna sono in arrivo i primi 20 miliardi, e [redacted] n'è parlato in una conferenza alla Federazione democratici di sinistra con il responsabile [redacted] settore Ambiente Pierluigi Cavalchini, il sindaco di Bistagno Arturo Voglino e il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli. Una punta polemica è stata riservata alla Regione Piemonte: «Deve [redacted] parte attiva - ha detto la Dameri - per il piano di bonifica, mentre ha solo inviato un funzionario come osservatore». I 20 miliardi già stanziati saranno a favore di quelle amministrazioni locali lungo l'asta del Bormida che hanno già i progetti. «Che siano di riutilizz[redacted] del fiume e non solo di bonifica - ha detto Voglino -: 7 miliardi e 800 milioni [redacted] per interventi strutturali, fognature e impianti di depurazione, e i Comuni coinvolti dovranno mettere il 20% dei soldi del progetto». «Quello che si risparmia con il ribasso degli appalti - aggiunge il sindaco - sarà utilizzato per i progetti da finanziare». S'inizierà con gli interventi nel Comune di Saliceto il primo interessato dall'inquinamento.

Si è parlato di rivalutazione [redacted] sponde del Bormida dal punto di vista naturalistico, [redacted]tri 10 miliardi sono per il Progetto fiume, che vede coinvolti i Comuni dell'Acquese: «Restituire il fiume al territorio - come è scritto nelle pagine di presentazione del piano -, rivalutazione e valorizzazione del paesaggio storico, sono il presupposto della rinascita». [a. m.]

[redacted]

IN B[redacted]

Alba

Furto alla Standa Patteggia 15 giorni

Il pretore ha applicato a Giorgio Delpiano (32 anni), residente a Cortemilia, la pena patteggiata [redacted] 15 giorni [redacted] reclusione (sostituiti con il pagamento d[redacted] un milione 125 mila lire) [redacted] 100 mila lire [redacted] multa. Era accusato di furto ai magazzini Standa. Il fatto risale al '95. [g. f.]

Alba

Palestra di corso Langhe Lavori per 400 milioni

Lavori per 400 milioni di lire saranno eseguiti alla palestra comunale di corso Langhe. Comprenderanno anche l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il progetto è stato approvato. [g. f.]

Alba

Il Comune sistemerà strada Loreto

Il Comune ha deciso di sistemare ed asfaltare strada Loreto. I lavori comporteranno una spesa [redacted] 200 milioni. [g. f.]

Bra

Rilascio carta d'identità gratis ai maggiorenni

E' gratuito, per i maggiorenni, [redacted] rilascio della carta d'identità, che si ottiene in Comune. Lo ha chiarito un'«interpretazione autentica» delle leggi 127 del '97 [redacted] 191 del '98, sollecitata dai funzionari dei servizi demografici. Resta invece in vigore [redacted] pagamento dell'imposta di bollo di 20 mila lire per i documenti validi per l'espatrio rilasciati ai minorenni. [g. n.]

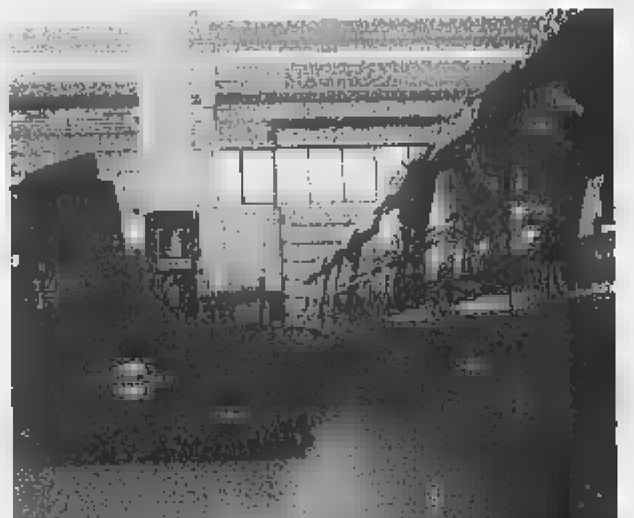
Bra

Sarà rifatto il tetto della media «Piumati»

Costerà 94 milioni rifare il tetto della sede della scuola media «Piumati». Altri 81 milioni [redacted]ranno spesi per la sostituzione della copertura della scuola materna «ex Montecatini» di via Piumati. [g. n.]

TRASPED TRASPORTI E SPEDIZIONI

A pochi mesi dall'acquisizione della licenza [redacted] spedizionieri (N° 447 rilasciata dalla C.C.I.A.A. di Torino), un nuovo importante risultato! Sono [redacted] consegnate le prime dieci targhe per [redacted] nuovi trattori Actros MERCEDES-BENZ immatricolati in base alla legge 454/97 [redacted] sucessivo D.M. 212 del 7-7-98 (raddoppio flotte aziendali), che vanno ad aggiungersi ai quaranta trattori [redacted] VOLVO ed ai [redacted] semirimorchi già in attività.



[redacted] particolare ringraziamento all'agenzia Abbate Daga [redacted] Alba ed [redacted] tutto il personale della Motorizzazione Civile di Cuneo per l'efficienza e la competenza dimostrata in questa occasione.

DEPOSITI E ASS.ZA VEICOLI: Via Canelli, Boglietto [redacted] COSTIGLIOLE D'ASTI - Tel. **0141.968675**
UFFICI: L.go IV Novembre, 16 - S.STEFANO BELBO - Tel. **0141.844150** (18 lineer.a.) - Fax 0141.843384
C.so Mazzini, 10/7 - SAVONA - Tel. **019.828555** - Fax 019.822686

TRASPED srl Cap. Soc. L. 1.000.000.000 Int. Versato

Castagnole Lanze
Festival delle canzone d'impegno

Sabato 22 Agosto
[redacted]

Mercoledì 26 Agosto
[redacted]

Sabato 29 Agosto
C.S.I.
Consorzio suonatori indipendenti

Domenica [redacted] Agosto
[redacted] IBANEZ

Prevendite nei posti abituali
Informazioni tel. 0141/87.78.80

COMUNITA' MONTANA
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio
12017 Robilante (Cuneo)

Estratto avviso [redacted] asta pubblica lavori di realizzazione area attrezzata per lo stoccaggio e la valorizza[redacted]e [redacted] prodotti della raccolta differenziata dei rifiuti [redacted]i urbani in Comune [redacted] Roccavione (CN).
Importo a base d'asta [redacted]le opere a corpo: L. 1.853.627.[redacted]
Aggiudicazione: art. 21 comma 1 - L. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a [redacted] d'asta con esclusione delle offerte anomale [redacted] cui al D.M. 18.12.1997.
Tempo utile: giorni [redacted] verbale di consegna.
Iscrizione A.N.C.: cat. [redacted] (opere civili, industriali, ecc.) - classifica 6).
Termine presentazione offerte: [redacted]re 12,00 del giorno 16/09/1998.
Per informazioni: tel 0171/78240; fax 78604.

IL COORDINATORE UNICO
dott. Risso Francesca

SEA AUTOMAZIONE Srl
Vicolo Airotto 33 - 12011 Borgo San Dalmazzo CN
ricerca per potenziamento struttura
PC [redacted] PLC
SOFTWARE ENGINEERS

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 6
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

Azienda del settore trattamenti superficiali dei metalli ricerca
RESPONSABILE DI OFFICINA
Qualità richieste:
- esperienza lavorativa nel settore
- diploma di perito chimico o equivalente
- stipendio in base alla capacità
- sede di lavoro circondario di Mondovì.
Referenze da inviare entro il 31/08/98.
Scrivere a: Publikompass 423 - 10100 Torino.

La ditta **Pezzolato** ricerca
PERITO MECCANICO
Milite esente.
Scrivere a: Pezzolato S.p.A.
via Provinciale, 4 - 12030 Envie /CN)
Tel. 0175/278077

L'Associazione «Città del Vino» ha organizzato una serata speciale in 33 località italiane

In alto i calici per le stelle cadenti

Nella notte di S. Lorenzo brindisi ai sogni (sperando che si avverino) Aderiscono all'iniziativa 8 centri piemontesi. Servizio su «Specchio»

Un desiderio esp[illegible] dopo aver visto una stella cadente ha, secondo tradizione, ottime possibilità di avverarsi. E se oltre al desiderio aggiungiamo ad ogni apparizione di scia luminosa anche un brindisi benaugurale? Ci hanno pensato all'Associazione «Città del vino», organizzando [illegible] serata ribattezzata «Calici [illegible] stelle», che coinvolgerà 33 località italiane.

La data? Ovviamente il 10 agosto, la magica notte di San Lorenzo. «Brindere[illegible] ai sogni che ogni stella aiuterà a realizzare», [illegible]ncia con un tocco [illegible] romanticismo il presidente dell'Associazione nazionale delle Città del Vino, l'avvocato albese Massimo Corrado, che in collaborazione con il Movimento per il turismo del vino organizza «Calici di stelle».

Sarà festa dal Trentino alla Sicilia. L'elenco completo degli appuntamenti ed un ampio viaggio tra le oltre 200 città del vino italiane saranno pubblicati in un servizio su «Specchio», in edicola domani.

Ogni Città del Vino abbinerà [illegible] «Calici di stelle» un evento: spettacoli folcloristici, concerti, osservazione delle stelle, visite [illegible] luoghi di interesse storico, recital [illegible] poesia, passeggiate. Sono [illegible] Città [illegible] vino del Piemonte che aderiscono all'iniziativa. E' possibile prenotare e concordare la partecipazione alla serata a coppie o a gruppi. Vediamo le proposte.

A **Guarene** è stata organizzata una [illegible] con vini delle Langhe, cui seguirà un passeggiata panoramica sulle colline di località Paramuro. Una [illegible] di safari stellare a caccia di emozioni sperando nel cielo sereno (informazioni al 0173-611375).

A **Grinzane Cavour** serata all'insegna del folklore sul piazzale del castello sede dell'enoteca regionale.

Nel Nord del Piemonte Gatti[illegible] [illegible] Sizzano organizzano un unico evento a **Gattinara**, a Villa Paolotti, con degustazione di vini e osservazione del cielo. Sarà possibile anche [illegible] escursione notturna tra i vigneti. (informazioni [illegible] 0163-824310)

Altro appuntamento enologico a **Barolo** con musica e degustazioni sulla piazzetta davanti al castello sede dell'enoteca regionale. Le degustazioni saranno accompagnate da brani musicali in completo relax (informazioni al 0173-56277).

Nell'Astigiano «Calici di stelle» vedrà impegnato il comune di **Portacomaro** dove si conclude proprio lunedì [illegible] il festival «Dalla terra alla luna». Una delle capitali del grignolino dedicherà a questo vino i suoi brindisi stellari. L'attore Renzo Arato declamerà versi enoici e il gruppo Hasta Madrigalis offrirà dal vivo la colonna [illegible] della nottata. Alla Bottega di grignolino cena e raccolta di versi estemporanei dedicati alla luna che saranno poi premiati [illegible] una bottiglia dall'etichetta speciale (informazioni al 0141-202128).

Anche a **Castagnole Monferrato**, patria del Ruché, un rosso doc dal profumo intenso, musiche e poesie in piazza (informazioni al 0141-292294).

La serata si chiamerà «Calici di stelle»: folclore, concerti, poesia ed [illegible] notturne fra i vigneti

A **Cocconato**, il paese balcone del Monferrato, nel Nord dell'Astigiano, il 10 agosto trasformerà la piazzetta in un caffè concerto arioso ed evocante (tel. allo 0141-907007).

Infine a **Guaranti** sulle colline tra l'Astigiano e l'Acquese, dove nasce il profumato Brachetto, i calici si alzeranno alla «Brachetteria» in abbinamento con dolci [illegible] salumi (informazioni al 0141-739939).

Sergio Miravalle

UNA GITA A...

Magnano Biellese, via ai «Co[illegible]certi [illegible] lume di candela»

I «Concerti [illegible] lume di candela» di Magnano, dedicati al repertorio antico, sono un piccolo grande miracolo e il segreto è la qualità. Gli appuntamenti, che da 13 estati richiamano appassionati in questo placido angolo del Biellese, [illegible] legati a grandi nomi: nell'edizione che prende il via stasera alle 21 [illegible] replica domani l'avvio è con il gruppo L'Astrée; più avanti [illegible] rinnoverà la presenza di Bernard Brauchli e si ascolteranno, tra gli altri, musicisti [illegible] Wieland Kuijken e Christiane Jaccottet. E il 26 agosto arriverà la Academy of Ancient Music diretta [illegible] Christopher Hogwood. Dal 16 al 30 si svolgono i corsi di musica antica.

Ecco la chiesa di San Secondo

Che cosa vedere. La prima cosa da visitare a Magnano, adagiato sul verdissimo versante biellese della Serra, è la chiesa di San Secondo, dove si svolge la maggior parte dei concerti. E' staccata dal paese [illegible] sorge, gioiello isolato, in [illegible] ai prati. L'impianto originario risale ai primi dell'XI secolo; un ottimo restauro le ha ridato il puro aspetto romanico, con pietre murali [illegible] vista e lo slanciato campanile a trifore che occupa l'abside destra.

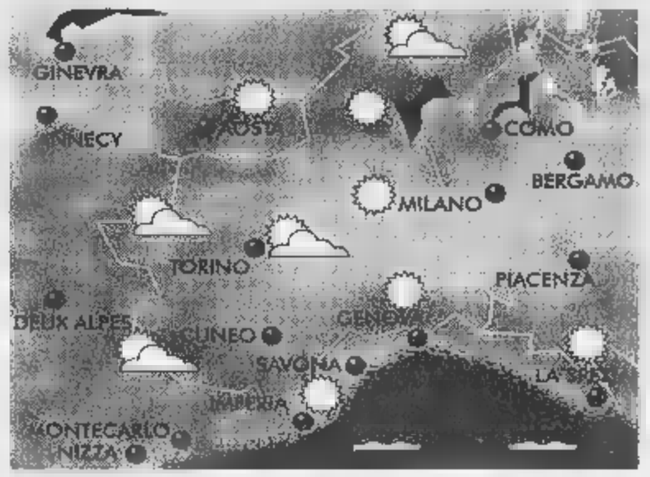
Altri notevoli monumenti di Magnano sono la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista e San Secondo e [illegible] Ricetto. La prima ha una balaustra di marmi colorati scolpiti e un bel pulpito. Il campanile costituisce uno degli accessi al Ricetto, testimonianza di un'epoca (il XIV secolo) in cui abitazioni civili [illegible] fortificazioni erano tutt'uno.

A breve distanza gli appassionati di golf trovano [illegible] magnifico campo Le Betulle. Gli appassionati di archeologia industriale possono visitare la Bessa, che è addirittura un [illegible] pio di paleo-industria, protetta [illegible] riserva naturale: è un'estesa pietraia [illegible] enormi mucchi di pietre rivoltate e accumulate nel 1° secolo a. C. da migliaia di schiavi Vittimuli; i romani li avevano condannati «ad metalla», costringendoli a setacciare il terreno e a lavorarlo nei forni per ricavarvi l'oro. E nel vicino torrente Elvo qualche pagliuzza aurea si racimola ancora oggi.

Dove mangiare. A Magnano (015): La Bessa (frazione San Sudario) 679186; Della Serra (frazione Broglina) 679173.

Leonardo [illegible]

IL WEEKEND



[illegible]

Il cattivo tempo dei primi giorni di agosto si sta allontanando rapidamente verso Sud-Est per l'espandersi dell'alta pressione che salvaguarderà il bel tempo da perturbazioni atlantiche, obbligate [illegible] scivolare a latitudini superiori.

[illegible] **SU [illegible] D'AOSTA**

MONTAGNA

[illegible] CUNEESE. Generalmente [illegible] con scarsa nuvolosità cumuliforme serale lungo i rilievi. Temperature in rialzo. Venti di brezza lungo le valli.

[illegible] VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Il cielo sereno prevarrà [illegible] tutte le valli salvo possibili [illegible] annuvolamenti cumuliformi sui rilievi. Temperature in rialzo. Venti deboli.

[illegible] VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno o poco nuvoloso su tutte le [illegible] alpine con possibilità di nuvole cumuliformi pomeridiane in dissolvimento durante la serata. Venti variabili di brez[illegible].

MARE

[illegible] RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Tempo prevalentemente soleggiato con possibili annuvolamenti termoconvettivi [illegible] rili[illegible]. Temperature in rialzo. Mare da calmo a poco mosso.

[illegible] RIVIERA [illegible] (Savona - Imperia). Non sussistono prevedibili modificazioni nei parametri, tali da far prevedere condizioni [illegible] tempo e di mare diverse da quelle [illegible] Levante.

PIANURA

[illegible] TORINESE [illegible] VERCELLESE. Parziale velatura del cielo accompagnata da possibili addensamenti nuvolosi più consistenti [illegible] ridosso dei rilievi. Temperature in rialzo. Turbolenza dell'aria in attenuazione.

[illegible] LANGHE E MONFERRATO. Tempo soleggiato [illegible] qualche possibile [illegible] stratificata del cielo. Temperature in rialzo.

[illegible] LAGHI E BIELLESE. Un cielo [illegible] sarà accompagnato dal rialzo della temperatura [illegible] da venti deboli a regime [illegible] brezza.

[illegible]

La buona situazione generale dovrebbe persistere salvo eventuali alterazioni marginali in [illegible] locale.

[illegible] cura [illegible] **Giorgio Miselli**

VACANZE ALTERNATIVE

3 GRANDI ITINERARI LETTURA

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

[illegible]io Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Mariella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-186
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Mariella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta
e Verso la Seconda Repubblica
con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. La offerta a prezzi speciali, destinata ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Anche in estate le discoteche della «Granda» sono protagoniste del weekend

Maghi e mangiafuoco al castello

Il «Secolo XIII» propone la festa medioevale

Dalle 22 alla piscina «Acqua & Co» si balla rock, hip hop e drum'bass.

Sulle tre piste dei giardini dell'Evita si balla dance music con ospiti speciali; dentro musica commerciale, Anni 70-80, ritmi latino americani e la sofisticata house proposta da Fabrizio Poli.

CUNEO. Stasera al Lonla Palcosa di Tetto Croce in consolle c'è il mitico «dj» Ciccio che farà ballare con una carrellata di successi degli Anni '70 e '80, mentre a far ridere il pubblico ci penserà un cabarettista a sorpresa.

ENTRACQUE. Al Capolineadiskopub la notte è rock a 360° con la musica di «dj» Bubu. Al Black out invece a far ballare e divertire dj Ice e Lj Alby con un repertorio di Happy music e revival.

GENOLA. Serata top al Barcelona disco. a rendere ancora più affascinanti le atmosfere del locale stanotte arriva Barbara Snellenburg, la modella protagonista degli spot Aperol, della trasmissione «Mai dire mondiale» e all'esordio cinematografico in «Piccolo grande amore», ha scelto Barçelona per la festa di compleanno. Nelle Rambla musica da discoteca, nel debor le proposte di Alex nocivo.

LIMONE. Stasera alla Lanterna, come ogni anno, arriva il «boxer party». Tutti quelli che si presenteranno con questo coloratissimo indumento riceveranno premio, mentre una giuria sceglierà i tre ragazzi con i boxer più bizzarri della serata, premiandoli con gadget offerti dalla discoteca e dagli sponsor. Animeranno la notte Nadir e Più (ingresso libero). Intanto dopo l'elezione di mister «Baywatch» e le selezioni di miss Muretto «La Lanterna» propone domani sera l'appuntamento le miss «maglietta bagnata» e «culetto d'oro» le aspiranti (dai 15 ai 30 anni) ai due titoli - che danno diritto a soggiorni di una settimana per due persone - possono ancora iscriversi telefonando allo 0171927688. Al Boccaccio è invece ospite il sosia del chitarrista dei Dire Straits reduce dai successi della trasmissione «Re per una notte».

SALUZZO. Stasera si balla dentro e fuori dell'elegante Capitan Fracassa fra i modelli e le modelle dell'animazione Vanity.

VILLANOVA Nel pieno rispetto del monumentale edificio che lo ospita il «Secolo XIII» propone stasera una festa medioevale. Nel parco maghi, prestigiatori, mangiafuoco e saltimbanchi, in consolle invece si alterneranno due «dj», mentre i ritmi tribali sono affidati ad Hannibal. [r. s.]

Le selezioni di «Miss Muretto» sulla pista della Lanterna di Limone dove domani si scelgono le migliori «magliette bagnate»

In programma un concerto dalle particolari atmosfere

Nella rassegna di Limone suonano organo e tromba

LIMONE. Il paese più turistico della Valle Vermenagna sa vivere l'estate puntando sugli appuntamenti per i giovani, ma anche su arte e cultura e stasera, la ventiseiesima stagione musicale offre il suggestivo concerto di tromba e di un organo.

Sarà un'esperienza musicale molto particolare perché si tratta di due strumenti profondamente diversi che, quando si uniscono, esaltano le reciproche sonorità in una simbiosi piacevole e originale.

I duetti di tromba e organo, anche piuttosto rari, si sono già ascoltati nella «Granda» e, in passato, proprio nella stagione limonese curata dal maestro Giovanni Mosca che ora li ripropone con due interpreti di valore: Ercole Ceretta e Roberto Cognazzo.

Il primo, nato in una famiglia di musicisti, dopo gli studi al conservatorio di Torino, ha intrapreso la carriera concertistica ottenendo presto successo di pubblico e critica. Da tredici anni è prima tromba nell'Orchestra nazionale della Rai e nella Filarmonica di Torino, impegni che abbina a quello di docente del conservatorio. Roberto Cognazzo, eclettico pianista dagli interessi più svariati, passa con disinvoltura dal pianoforte all'organo e al cembalo, affrontando con la stessa maestria musica classica e contemporanea.

Cognazzo, che ha diretto dal '74 al 77, il Piccolo Regio di Torino, è anche noto come compositore. Ha scritto, tra l'altro, le «Rotazioni» su spunti di Nino Rota.

Stasera il programma spazierà nella letteratura musicale del Settecento con pagine di Stanley, Telemann, Cimarosa, Albinoni, Bach e Mozart prima passare all'800 di Liszt, Schroen e Massenet. L'ingresso è libero. [v. p.]

FRABOSA SOTTANA

Le serate del «Moretti»

Stasera alle 21 nella chiesa di San Giorgio a Frabosa Sottana prende il via la ventottesima stagione concertistica «Corrado Moretti». Quattro i concerti in programma dedicati all'organo. Stasera sarà protagonista il maestro Fabio Ciofini di Terni, organista titolare della Collegiata Santa Maria maggiore in Collescipoli. Il 14 agosto la rassegna prosegue nella basilica di Vicoforte con il maestro Giovanni Parissone. La chiesa dei santi Pietro e Paolo a Mondovì Breo ospiterà il 21 agosto, il terzo appuntamento con l'organista Carlo Benatti di Mantova. L'ultimo incontro è per il 28 agosto nella chiesa dei santi Donato e Giovanni a Vicoforte con Mauro Muero di Peveragno. La rassegna «Moretti» è organizzata da: Istituto Diocesano di musica sacra di Mondovì; Pro Vicoforte e Comune Vicoforte. Direzione artistica di Don Gian Piero Dall'Orso. Ingresso libero. [n. c.]

LURISIA

Appuntamento alle 21

Terme effetto estate e vai Swing & soda

LURISIA. Ancora musica, nella particolare cornice delle Terme, che nelle sere di luglio agosto rappresentano un suggestivo teatro all'aperto: stasera sarà protagonista il concerto della «Swing and Soda Band». Lo spettacolo avrà inizio alle 21 e sarà a ingresso libero. Il gruppo presenterà un ricco repertorio di brani musicali canzoni, per una serata che rientra nel cartellone estivo proposto dall'istituto idrotermale della stazione turistica. Ritmi scintillanti brillanti melodie scanditi da voci e ottoni che la band proporrà con la consueta «verve», che negli ultimi anni l'ha fatta apprezzare e applaudire dalle principali platee della provincia. Il pubblico monregalese, ma non solo, è invitato tornare alle terme anche lunedì sera, sempre alla stessa ora, per spettacolo di altro genere: nel parco dell'istituto idrotermale sarà di scena la moda. Sulla passerella sfileranno le indossatrici che presenteranno le ultime collezioni delle grandi firme italiane per le stagioni '98 e '99. Ingresso sempre gratuito. [r. s.]

DAL VIVO A CUNEO E SAMPEYRE

Stasera sul palco si scatenano Ustmamò e Vermenton plage

I momenti più attesi per la musica dal vivo stasera in programma a Sampeyre e Cuneo. Nel paese della Valle Varaita fa tappo il Festenal. La grande rassegna della musica etnica porta sè le note «cajun» degli statunitensi Vermenton plage (foto), guidati dal virtuoso dell'organetto Eric Martin. Alle 22 (10 mila lire) la rassegna del Nuvolari libera tribù presenta invece gli «Ustmamò» e la loro musica pop. Segnati dalla voce di Mara Redeghieri i broni del gruppo inconfondibili per le suggestioni che sanno proporre al pubblico, soprattutto nelle esibizioni dal vivo. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Farigliano

Piano bar in cremeria

Alla cremeria «La fontana» stasera e domenica sera, dalle 21,30 musica dal vivo con il piano di Gino Bottero. [r. s.]

Serravalle

Si a Palazzo Drago

Nel cortile di Palazzo Drago, stasera (ore 21) intrattenimento di musicale con il piano bar di Cristina Monte. Ingresso libero. [v. p.]

I pittori della «Granda»

L'editrice Uniart-Idea sta portando a termine il progetto di volume dedicato ai pittori della provincia Cuneo in uscita come strenna natalizia. Il volume rilegge l'evoluzione pittorica nel nostro territorio con interventi storici, risalenti al 1800 fino ai giorni nostri, guidati dallo spirito del corretto censimento e la focalizzazione di autori significativi e consolidati, a cura di Giorgio Barberis, Francesco Poli, Carlo Morra e altri critici. Per ulteriori informazioni, telefono 0173615282. [c. f.]

Fossano

L'uomo della pioggia

Stasera, alle 21,45, nel cortile dell'ex Convitto civico, in via Garibaldi, per la rassegna «Effetto estate», si proietta «L'uomo della pioggia». [l. a.]

La Morra

Quaderni alla Cantina

La Cantina comunale di La Morra ospita una mostra con tre artisti albesi. Si tratta del «Gruppo Idea» composto dagli emergenti Angela Bonetto, Stefano Calosso e dal racconigese Gianni Ferrino. L'interessante esposizione si può visitare nei locali della Cantina Comunale (chiusa il martedì) di via Carlo Alberto 2, dalle 10 alle 12,30 dalle 14,30 alle 18,30, dove si possono acquistare i vini di 45 grandi produttori che lavorano a La Morra. [l. f.]

Lou Dalfin dal vivo

In località Cornaletto stasera di i «Lou Dalfin» con i loro scatenati ritmi occitani scanditi dal leader del gruppo Sergio Berardo (foto). [r. s.]

Ceva

Il mago sulla spiaggia

Per ravvivare l'estate i giovani cebani sono inventati una spiaggia, la «Grisù beach» al parco della Rotonda. Stasera si balla, domani (21,30) è in programma una serata di giochi di prestigio con il mago Alexander (foto). [p. s.]

Ceresole

Concorso fotografico

In vista dei festeggiamenti di settembre la Pro loco organizza il fotografico «Una cartolina per Ceresole» l'obiettivo di stampare nuove immagini del paese. Per informazioni 0172575033 e 0335490566. [r. s.]

Entra

Voci gregoriane

Stasera (ore 21) nella Confraternita di Santa Croce la parrocchia Sant'Antonino ha organizzato un concerto della Schola gregoriana della diocesi di Cuneo diretta da don Ezio Mandrile. [r. s.]

Paesana

C'è karaoke

Stasera in piazza Vittorio veneto, piano bar dalle 21,15 e karaoke. [r. s.]

Seagnello

Ecco dj Valter

Alle 21, serata musicale in piazza il dj Valter. [r. s.]

Busca Vagienna

Liscio nell'ex asilo

Organizzata dal Comitato difesa ambiente, all'ex asilo Ravera c'è una serata di liscio con l'orchestra Bella musica. [r. s.]

Salicelo

Commedia castello

Stasera (ore 21) al castello la Compagnia Capello Genova porterà in scena la commedia di Gilberto Govi «Impresa Trasporti». [r. s.]

Garessio

Sfilata di moda

Stasera in largo Roma per i festeggiamenti d'estate è in programma una sfilata di moda. [s. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 0171-603 554. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. Tel. 0171-692.936. CHIUSO PER FERIE.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. PER FERIE.

. 0171-631.771. CHIUSO.

CORT. IST. «GRANDIS» (all'aperto). **Aprile.** Ore (spettacolo unico). Lire 5000.

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

CORTILE LA Nova Cri/c. Ore 22 (ingresso libero).

BAROLO

Tel. 0175-346.901. Ore 21,15 (spettacolo unico).

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. 0171-252.211. **Stera.** Or.: 20; 22,15.

IMPERO. 0172-412.317. CHIUSO PER

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. CHIUSO PER FERIE.

SALUZZO

LUX. Tel. 0171-944.231. CHIUSO.

CANALE

CARAGLIO

0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE.

DRONERO

. Tel. 0171-916.393. **Cuccioli.** Or.: 20,30; 22,30.

III CIVICO. 0172-62.407. **L'uomo della pioggia.** Ore 21,45.

ELDORADO

ELCELSIOR. Mr. Bean. Or.: 16,30; 21,15.

FOSSANO

LUX. Tel. 0171-927.534.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

ORMEA

Tel. 0174-39.131. OGGI RIPOSO.

SAMPEYRE

Il quinto elemento. 21.

SAVIGLIANO

ROBY. Teatro di guerra. Feriale 21. Sabato e festivo 20-22.

CIVICO. Tel. 0175-43.756. PER FERIE.

. 0175-42.606. **Parole, parole, parole.** Feriale 20; 22.

SUSA

AURORA. 0172-712.957.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'età inquieta.** 17; 16,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **La mia regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,50; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Savior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller tel. 581.7190. CHIUSO PER FE

CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232-029. SO PER FERIE.

CR LO v. Golto 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Allan - La clonazione.** Or.. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lama tagliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROSSO p. Sabotino, 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42 Rass. «Giorni d'estate» **Crocevia per l'inferno** ore 15,45; 20,20. **L.A. Confidential** ore 17,45; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.

ERBA 2 Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE p. E. Duzzi ang. v. Roma, 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore

FIAMMA c. Trapani 57, tel. SO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, 812.59.56. **Arancia canica.** Or.: 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.263. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

I v. Pomba 7, 812.4173. **Rid'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. 1: **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, matrimonio e un funerale.** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER

TEATRI

TEATRO bigl. e gli chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap.della bigl. in vendita gli abbon. per Danza Festival Intern. di balletto e per la stag. Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 8. RIPOSO.

Giro delle Valli Cuneesi: Frabosa Sottana ha incoronato il magazziniere romagnolo

A sinistra Vespignani sul palco con ■ miss Alice e Cristina Guido Campana (organizzazione) Giuseppe Pilotti e Santino Dalnese della «Satiz» ■ il patron Lorenzo Tealdi In basso Salvatore Pepe A destra Il vincitore ■ la moglie Monica (FOTOSERVIZIO MEDINO)

A lato, Renzo Beccari, detentore della maglia traguardi volanti Sotto, l'ex «prof» Roberto Moretti miglior scalatore del Giro '98

Squadrone di Mantova «Pennelli Cinghiale» si può consolare con quattro successi e due posti sul podio

Dopo il traguardo, il leader è stato circondato da tanti corridori che hanno voluto stringergli la mano per i complimenti. Ora nell'albo d'oro è a ■ vittorie assolute di distanza da Michele Pepino (sei volte primo)

Ieri l'ultima tappa (via da Chiusa Pesio) vinta da Luca Pezzini La fuga di Moretti annullata dal gruppo

A sinistra, Pier Angelo Vignati (maglia «Regione Piemonte»). Sopra il francese Alexis Mingot, leader dell'Intergiro. In basso, Vespignani in lacrime dopo il trionfo con il suo «ds» Fausto Altini

E' il trionfo del più forte

Vespignani conquista un magico poker

FRABOSA SOTTANA. Ha vinto il più forte. L'hanno attaccato tante volte, ma lui ha risposto con l'arma dei grandi: ha faticato, chiesto alla squadra sacrifici, ■ diventato anche il gregario di ■■ stesso scendendo in campo personalmente ad annullare le fughe più temibili. Un successo inseguito, voluto, strameritato. E anche nervoso: sarà per questo che ieri Imerio Vespignani, subito dopo avere tagliato il traguardo di Frabosa Sottana da leader, ■ scoppiato in lacrime. Il ventunesimo Giro ciclistico delle Valli Cuneesi è ■■ ora nella graduatoria dei successi assoluti è a quota 4, un magico poker che gli fa vedere da vicino il record di Michele Pepino, sei volte re.

Il campione romagnolo (è di Bagnacavallo, Ravenna), ieri assistito dalla moglie Monica, ha vinto il suo Giro alla seconda tappa, ■ cronometro da Bene Vagienna a Lequio Tanaro: 7 km corsi alla media oraria di 56,578, oltre 20" di distacco ai piazzati. Un'impresa straordinaria, che gli ha permesso di vivere di rendita, anche ■■ gli avversari l'hanno infastidito non poco. «Sono contento, mi hanno fatto arrabbiare, ha vinto il più forte - ha detto ieri Vespignani, abbracciando il suo direttore sportivo Fausto Altini -. Dedico il successo alla mia squadra, ■■■ stati tutti fantastici, ■■■ di loro non indosserei la maglia». Il «grazie» va a Claudio Casali (lo stratega del «team), Paolo Bastianelli, Settimio Guidi, Maurizio Tura e Antonio Didonè (ritirato).

Ma anche dai rivali arrivano sinceri «bravo». Roberto Moretti, ■■ professionista, lo riconosce: «Vespignani ha resistito a tutto. E' giusto che abbia vinto, ■■ fortissimo». Stesse parole da Andrea Pagliani (primo nel '97) ■ dal «patron» della «Pennelli Cinghiale», lo squadrone che può consolarsi dal mancato trionfo finale con quattro vittorie di tappa; con secondo, terzo ■ quarto posto nell'assoluta ■ con quattro maglie (traguardi volanti, Gran premio della montagna, Gran Combinata ■ graduatoria ■ squadre).

L'ultima tappa di ieri, da Chiusa Pesio a Frabosa Sottana, ■■■ ha riservato sorprese. I mantovani le hanno provate tutte per sfilare la maglia ■ Vespignani: ma inutilmente. Ha vinto - con 2" sul secondo - Lu■■ Pezzini, trentaduenne di Mantova, operaio metalmeccanico, Tricolore Seniores.

La cronaca. Al secondo passaggio da Pianfei - dopo l'Intergiro vinto da Mingot ■■ Beccari e Casali - fuggono Moretti, Beccari, Casali, Guidi, Vignati (Tenuta Carretta) e Attardi (Gs Nota): non superano i 18" di margine. Al secondo giro da Chiusa Pesio, ci provano Pagliani (che rompe una scarpa, ma è rapidissimo a rientrare), Vignati, Casali e Raviola. Ripresi. Alla terza uscita da Pianfei ■■ ne vanno Moretti, Bertolotto (Carretta, va a lui il premio combattività del Giro '98), Denis Conte (Cicli Conte), Posca (Mg Cassa■■ d'Adda), Fantonetti (Gs Nota), Ginestra (Udace Imperia).

Al traguardo volante di Chiu■ Pesio sfreccia Moretti su Posca e Fantonetti. All'imbocco della salita del Mortè di Chiusa Pesio scappa Moretti (primo da solo al Gpm). Lo seguono Scandiuzzi, Vespignani e Pagliani. «Speravo di arrivare solo al traguardo - spiega Moretti - purtroppo mi hanno ripreso si 5 km -. Volevo vincere il Giro, mi ha stroncato la cronometro».

Luciano Coraglia («Piemonte sportivo») e i fratelli Giovanni ■ Teresio Panzera («Video artic») hanno vinto la classifica del concorso pronostico giornalisti.

Proprio lo studio dei Panzera ha realizzato la videocassetta ufficiale della corsa; commenti e interviste ■■■ di Guido Campana. Informazioni ■ prenotazioni ai telefoni 0171693807 e 0360561678.

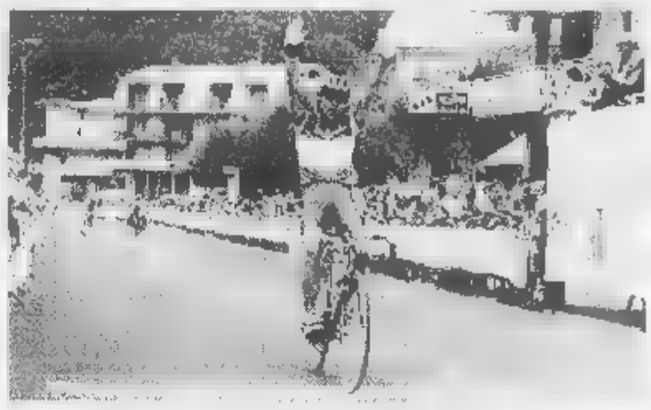
L'ultima parola al «patron» Lorenzo Tealdi: «Sono soddisfatto, perché pur senza salite micidiali c'è stata incertezza fi■■ all'ultimo giorno. Ringrazio i corridori, gli sponsor (la "Satiz" ci sarà anche nel 99, ndr) e tutti i miei collaboratori». E grazie anche a chi, Tealdi stesso, da ventun anni resiste e disegna un Giro sempre più avvincente.

Lorenzo Tanaceto

LA CLASSIFICHE FINALI

Il francese Mingot e Vignati protagonisti

Ordine d'arrivo: 1° Luca Pezzini (Pennelli Cinghiale Mantova), 73 km in 1h37'48", media km. 44,785; 2° Giuseppe Raviola (Mobili Nota Torino), ■ 3"; 3° Cyril Ceaglio (Sprinter Club Nizza), a 4"; 4° Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale), ■ 7"; 5° Piergianni Sciandra (Fci Imperia), s.t. **Classifica generale finale. Maglia bianca di leader «Satiz»:** Imerio Vespignani (Pro Bike Cicli Matteoni Forlì) in 9h41', media km. 43,373; 2° Luca Scandiuzzi (Pennelli Cinghiale Mantova), a 34"; 3° Andrea Pagliani (Pennelli Cinghiale), ■ 38"; 4° Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale), a 48"; 5° Pier Angelo Vignati (Tenuta Carretta, Cuneo), a 51". **Maglia verde traguardi volanti** «Gianni Tealdi»: Renzo Beccari (Pennelli Cinghiale Mantova). **Maglia gialla Gpm** «Banca Credito Cooperativo Pianfei ■ Rocca de' Baldi»: Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale). **Maglia blu Intergiro** «Gruppo Bongioanni-Olio Vezza»: Alexis Mingot (Sprinter Club Nizza). **Maglia ciclamino** «Regione Piemonte»: Pier Angelo Vignati (Tenuta Carretta, Cuneo). **Maglia arancio Seconda Serie** «Coalvi»: Giorgio Fiorentini (C.C.T. Piemonte, Torino). **Maglia bianca Gran Combinata** «Camera di commercio di Cuneo»: Luca Scandiuzzi (Pennelli Cinghiale). **Maglia bianca classifica a squadre** «Hotel Giardino dei Tigli Cussanio di Possano»: Pennelli Cinghiale, Mantova. [l. t.]



Il trentaduenne mantovano Luca Pezzini ha vinto l'ultima tappa a Frabosa Sottana

L'INTERVISTA

IL PROFESSORE DA 22 STAGIONI E' DI ■■ IN A1

Da martedì ■ Boves Silvano Prandi e il suo staff preparano la nuova squadra al torneo '98-'99

Tnt Alpitour: il primo obiettivo è lo scudetto

Per il tecnico gli altri trofei servono solo a esperienza e morale

La prima lezione dell'allenatore cuneese allo schiacciatore Cosimo Galletta

CUNEO. Dalla panchina ha visto 22 anni di muri, schiacciate ■ ricezioni in serie A1. Ha vissuto Campionati mondiali ed europei, e Olimpiadi, nessuno ha la sua esperienza come allenatore passato attraverso l'introduzione dei play-off, del tie-break e, ora, del libero. ■■ Silvano Prandi comincia la stagione con un rinnovato entusiasmo, forse - lui questo non lo dice - perché potrebbe ■■■ l'anno giusto per riprendersi quello scudetto che gli manca da 14 anni.

Ieri mattina era al lavoro nella sede di piazzale della Libertà, ■■ un'eleganza militare che lo faceva più colonnello che professore. Davanti al palazzo che ospita gli uffici Tnt Alpitour era parcheggiata la sua «Saab» nera con sulla targa il simbolo dei «Blu brothers», lo zoccolo duro della curva, quei tifosi che lo considerano «uno di loro».

Da martedì lavora con alcuni giocatori; gli altri, i nazionali, arriveranno a settembre, a pochi giorni prima del campionato. «Cominceremo a lavorare soltanto a dicembre - dice Silvano Prandi ■■■ mostrare preoccupazione -, ma intanto mettiamo le basi della nuova squadra. Il gruppo che nasce dall'ultima campagna acquisti non mi tiene in ansia. E' una squadra che non ha problemi tattici, completa, semplice e con titolari e panchina che diventano pedine interscambiabili a seconda delle esigenze tattiche».

Il gruppo ha perso Papi, Galli ■ Giretto, mentre sono arrivati Roca, Hernandez, Bachi ■ Gallotta. Che cosa cambia? «Nella stabilità le squadre trovano sicurezza ■ chi ha cambiato poco ■■■ Treviso parte ancora più avvantaggiato, ma la pallavolo non è ■■ scienza esatta e l'elemento ■■■ può sorprendere. Partiamo con molta fiducia, ma anche molte speranze. E' una squadra senza lacune, in grado di praticare un gioco semplice ed efficace».

La stagione è lunga e piena di impegni ■■■ Coppa Italia, Coppa delle Coppe, Supercoppa europea e soprattutto ■ campionato. «Gli obiettivi sono tanti, ma davanti ■ tutti c'è lo scudetto - dice senza mezzi termini il professore -. Gli altri traguardi intermedi fanno morale ed esperienza, aiutano ■ prendere fiducia. Ovviamente sono importanti, ma solo perché ci fanno crescere».

Silvano Prandi ha allenato campioni di tutte le grandi Nazionali del volley, gli mancavano i cubani. «E' un'esperien■■■ ■■■■ ■ affascinante - spiega Silvano Prandi -. Hernandez e Roca dovranno ambientarsi nella nostra squadra e nel tessuto sociale di Cuneo. Ma ho fiducia nella società ■ nella nostra città ■ misura d'uomo che aiuterà questi ragazzi a sentirsi a casa. Jhosvany e Alain ■■■ persone disponibili, ■■■ avranno problemi. E conoscono bene Pascual - sempre più leader della nostra squadra - che li aiuterà a inserirsi. Il "feeling" e la stima reciproca che hanno dimostrato di avere ■■■ Rafael sarà importante per tutta la squadra».

Il tecnico Silvano Prandi segue attentamente il lavoro in palestra del nuovo centrale Alberto Bachi (FOTOSERVIZIO LINO MEDINO)

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI
IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

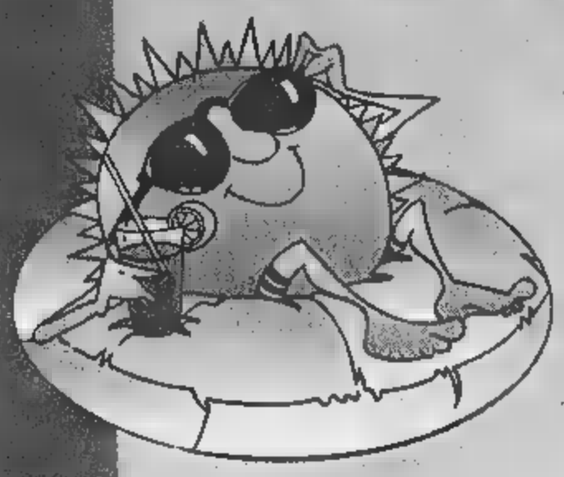
SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

L'Estate in Festa



SOFT DISCOUNT IF

Prodotti in offerta

POMODORI PELATI
gr. 400
£. 390

FARINA 00 ALIPARMA
Kg. 1
£. 490

PROVVISTA CIRIO
gr. 700
£. 1.290

BIBITE ALIPARMA
gusti vari - PET Lt. 1,5
£. 680

TONNO ARDEA
OLIO OLIVA - gr. 160
£. 1.290

VINO PONENTINO
brick Lt. 1
£. 1.480

YOGURT gr. 500
naturale - frutta
£. 1.380

CARTA WALKER
Imperial cf. 33
£. 530

ACETO DI VINO Lt. 1
bianco - rosso
£. 980

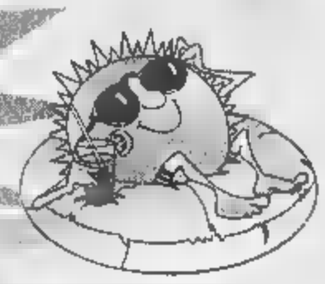
ASCIUGATUTTO
2 rotoli
£. 980

nuova promozione valida nei punti vendita IEFFE SOFT DISCOUNT

DEI VECCHI CON REPARTO MACELLERIA

- CONIGLIO PIEMONTESE £. 7.500 al Kg.
- COTOLETTE DI SUINO NAZIONALI £. 8.900 al Kg.
- FETTINE DI VITELLONE £. 16.900 al Kg.
- COSTATE DI VITELLO £. 15.900 al Kg.

REPARTO ORTOFRUTTA
FRESCHEZZA E QUALITÀ
ARRIVI GIORNALIERI
CON PREZZI OK!!



punti vendita IEFFE SOFT DISCOUNT

LATTE C.so Nizza, 96 • VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/b
VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h • VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 22/b
VALLECROSIA Via Aprosio, 122 • BORDIGHERA Via Pasteur, 23
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 • OSPEDALETTI Via Matteotti, 86
SANREMO Via D. Alighieri, 187 • SANREMO Via G. Galilei, 363
SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 • SANREMO Via Ansaldi, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 • TAGGIA P.zza IV Novembre, 107
BADALUCCO Via C. Colombo, 88 • RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41
RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 • IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA P.zza Libertà, 4 • S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26
ALASSIO • Via Terike, 14 • ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12
VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 • VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA INDICATI NELL'OFFERTA, ASPORTO DI QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI O OMISSIONI • SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

In forte aumento le richieste al numero verde del servizio raccolta a domicilio

D'estate un salotto da rottamare

All'Amiat 9500 telefonate

Grandi pulizie invece della solita vacanza. Risultano tanti i torinesi che, restando in città, si consolano liberando la casa da ogni genere di ciarpame, buttando via mobili inservibili o elettrodomestici obsoleti. Lo conferma l'Amiat che, [illegible] di consueto, si prepara a quantificare la quantità di immondizia - in netto aumento rispetto al passato - destinata a confluire nei cassonetti in coincidenza [illegible] il grande esodo di agosto. Sopra le righe, nel frattempo, l'incremento [illegible] chiamate raccolte dal numero verde 167-017277, varato nel '94 per [illegible] garantire agli utenti un contatto con l'azienda per ogni tipo di segnalazioni, reclami o informazioni, dal lunedì al venerdì dalle 8 [illegible] 18.

Oltre 9500 le chiamate registrate a luglio, [illegible] telefonate in più rispetto all'anno scorso. Tra cui [illegible] cinquemila riservate al ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti, in testa ad un crescendo [illegible] richieste che, secondo le previsioni, promette entro fine dicembre di toccare il tetto di 100 mila contatti telefonici. Con oltre un 50 per cento di domande [illegible] servizio rispetto ad un 24 per [illegible] richieste di informazioni e da un 17 per cento di segnalazioni e proposte, con i reclami ridotti a fanalino di coda.

Un grosso carico [illegible] lavoro per i cinque giovani operatori che rispondono al numero verde. [illegible] una rispondenza talmente sopra le righe da esigere [illegible] precisazione. Dicono all'Amiat: «Causa l'aumento costante dei contatti e la crescente attenzione del pubblico, il [illegible] servizio di assistenza ai clienti sta diventando sempre più delicato». E ammettono: «Sappiamo che a luglio alcuni utenti hanno atteso il proprio turno più a lungo del solito, rimanendo [illegible] risposta oppure dovendo richiamare nelle ore meno "calde". I quantitativi dei rifiuti raccolti e il numero di chiamate al numero verde ci confermano che a luglio meno torinesi hanno lasciato la città. Sono due fattori che, combinati con la di[illegible] del personale dovuta ai turni di ferie, possono aver creato qualche disagio agli utenti».

Rimedi del caso? «E' consigliabile evitare di concentrare le chiamate nella tarda mattinata. E pazientare quando l'attesa si allunga senza sfogarsi con gli operatori, impegnati a risolvere eventuali problemi dando risposte il più possibile qualificate». Dall'altra parte del filo, ieri pomeriggio, Nadia e Lucia, che alternano i turni con Pippo, Michele e Maurizio. Raccontano divertite: «Tra i nostri fans più fedeli ci sono alcuni pensionati, che passano il tempo a girare per la città segnalandoci qualsiasi disfunzione. Altrettanto curioso il tempismo di molti che cominciano ad occupare il telefono ancor prima delle [illegible] di mattina, per garantirsi prudentemente di [illegible] re serviti per primi».

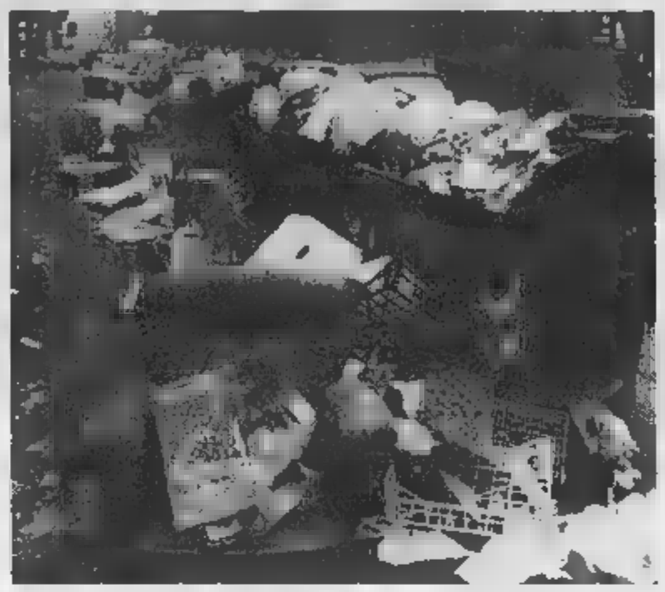
Diversificate le richieste, che vanno dallo sgombero di [illegible] da letto o di un salotto al ritiro di frigoriferi e materassi. [illegible] sorprendente la buona volontà ecologica dei torinesi: «I traguardi della raccolta differenziata han fatto colpo e continuano a raccogliere proseliti. Per paura di inquinare l'ambiente, c'è gente che ci ha interpellato per farci ritirare una mancata di posate o addirittura un'unica pinzatrice».

Luisella Re

[illegible] PER LA VIA CAVO

«Ho frattaglie in cantina»

Può verificarsi qualche «equinozio», [illegible] verde Amiat. E la task-force del Servizio Assistenza (450 telefonate al giorno, 50 mila a metà anno) [illegible] risolve e lo annota con tante altre «perle». Tra le ultime, ad esempio, «un dondolo in rimini», «le frattaglie della cantina», «la carogna di un frigo» e rifiuti «da cilindrare». Senza contare la «raccolta referenziata», i vestiti di «Amnesty Internet», l'«immondizia dettagliata», l'«acido murialdo». E c'è l'utente «in esubero [illegible] parole» e quello che si preoccupa di consegnare «plastica e nei» (plurale [illegible] neon). Chiamate-tipo: «Se il contenitore è integro? No, è proprio di plastica» oppure «Pronto, ho una finestra e due balconi da buttare».



Una foto risalente a sei anni fa quando i rifiuti ingombranti finivano sulla strada

Duemila chiamate in più dello scorso anno
E i pensionati segnalano le disfunzioni [illegible]

Grugliasco, era il custode della piscina. Il sindaco: «Glieli dovevamo»

Straordinari pagati in ferie

Dieci mesi a casa per 1500 ore extra

GRUGLIASCO. Ferie forzate per [illegible] bibliotecario di Grugliasco. Antonio Degortes, 60 anni, dovrà stare a casa per dieci mesi per recuperare 1500 ore di straordinario accumulate come custode della piccola piscina comunale tra il 1980 e il 1994.

Una quantità enorme di lavoro, corrispondente a quasi 40 milioni. «Uno sproposito - commenta il sindaco Mariano Turigliatto -, soprattutto [illegible] si pensa che quelle ore furono svolte senza l'autoriz[illegible] dei funzionari di settore, ma solo con il permesso degli assessori. La nostra giunta, invece, distingue bene il ruolo politico da quello burocratico».

E dire che con la piscina Degortes aveva già avuto una brutta avventura. Nel febbraio [illegible] era stato, infatti, condannato per «appropriazione indebita [illegible] per aver rubato l'acqua della piscina per rinfrescare il tetto [illegible] lla sua [illegible] Questa, certo, è un'altra storia, le ore di straordinario andavano riconosciute e così è stato.

Un consigliere verde (stesso partito cui appartiene il sindaco Turigliatto) [illegible] tuttavia presentato un'interrogazione al primo cittadino per chiedergli spiegazioni sulle ferie forzate di Degortes.

Antonio Degortes era già stato al centro di [illegible] vicenda giudiziaria per aver «rubato» l'acqua della piscina [illegible]

«Com'è possibile - domanda Vincenzo Galati - che un dipendente sia pagato senza presentar[illegible] al lavoro?». Nei prossimi mesi Degortes percepirà, infatti, il suo solito stipendio.

«Il pagamento gli è dovuto - afferma Turigliatto -, certo noi in qualche modo verremo penalizzati, perché durante la [illegible] assenza dovremo [illegible] un' altra persona». Ma a questo punto, scusi, non potevate dare a lui il denaro che gli spettava per lo straordinario? «Abbiamo preferito di no, anche per [illegible] in linea con [illegible] regola che prevede il pagamento degli straordinari solo nei casi in cui questi siano stati previsti dai dirigenti comunali».

La polemica sollevata dall'interrogazione del consigliere verde riguarda, in effetti, proprio questo aspetto. Come mai lo straordinario di Antonio Degortes è stato autorizzato da un assessore e non da [illegible] funzionario del Comune? Questa prassi, in realtà, prima della legge 142/90 sulla riforma degli enti locali, [illegible] piuttosto [illegible] in tutte [illegible] amministrazioni locali.

L'interrogativo sulla vicenda dell'ex custode della piscina di[illegible] un po' imbarazzante più che altro per le ore, 1500, che in parte riguardano [illegible] periodo successivo all'applicazione della legge 142.

«Nessun altro dipendente ha fatto tutte quelle ore di straordinario - conclude il sindaco -. Noi, comunque, gliele abbiamo ricono[illegible] e convalidate, difficile però non rimanere almeno un po' perplessi».

Grazia Longo

Accolto il ricorso di due giovani militari

Naja vicino a casa E' l'ordine del Tar

Niente naja oltre i cento chilometri da casa. Questo principio, introdotto con una norma del dicembre '96, rischia di creare grossi problemi alle Forze [illegible]. Perché sono tanti i giovani di leva che, destinati [illegible] in città lontane dal luogo di residenza, ricorrono al Tar. E i tribunali amministrativi danno loro ragione. Come è capitato il mese scorso al Tar Piemonte che ha accolto i ricorsi di due giovani, uno di Torino e l'altro di Bra, finiti [illegible] fare il servizio di leva dalle parti di Pordenone. Ora, dopo la sospensiva concessa dal tribunale, sono tornati a [illegible] in congedo provvisorio.

L'idea della naja vicino a casa rischia di diventare un problema per le Forze Armate. La [illegible] stabilisce che «purché non sia incompatibile [illegible] le direttive strategiche [illegible] le esigenze logistiche delle Forze Armate, il servizio obbligatorio di leva è prestato presso unità o reparti aventi sede nel luogo più vicino al Comune di residenza del militare e possibilmente distanti [illegible] oltre i 100 chilometri da essa». L'eccezione, il dubbio, sta tutto in quelle «direttive strategiche o esigenze strategiche dell'esercito». Quando sussistono? Quando [illegible] possibile derogare al principio dei [illegible] chilometri? E' il punto centrale del contenzioso tra i Tar e il ministero della Difesa. Nel [illegible] presentato per i due giovani, di Torino e Bra, al Tar Piemonte, dagli avvocati Alessandro Sciolla e Sergio Viale, dello studio Dal Piaz, [illegible] insiste soprattutto su questo punto: non sussistono le esigenze logistiche (perché in Piemonte ci sono tante caserme, 7 solo a Torino) né strategiche (perché sono militari destinati a reparti normali, [illegible] a corpi specializzati) per giustificare una destinazione più lontana. I due giovani hanno accettato [illegible] svolgere il servizio di addestramento (il Car) a Belluno, che pure [illegible] oltre i [illegible] chilometri, perché era stato loro assicurato che ci sarebbe [illegible] un riavvicinamento a casa. E, invece, finito il Car, sono stati assegnati al 32° Reggimento «Carri Ariete» di Tauriano di Spilimbergo, in provincia di Pordenone e quindi ancora più lontano. Allora hanno deciso di ricorrere al Tribunale amministrativo.

IN BREVE

[illegible]

Sull'autostrada To-Savona [illegible] a maggiori [illegible]

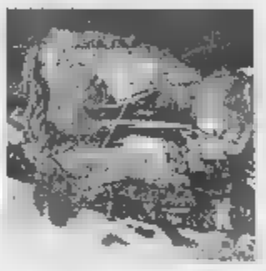
CUNEO. Giro di vite sull'autostrada Torino-Savona. Lo hanno deciso ieri mattina i componenti del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si sono incontrati in prefettura a Cuneo per affrontare il problema della sicurezza, dopo gli [illegible] morti del mese di luglio. Durante il vertice, a cui hanno partecipato anche rappresentanti della società Torino-Savona, che hanno promesso accelerazioni ai lavori di raddoppio, è stato dato ufficialmente il via a maggiori controlli con l'impiego massiccio dell'autovelox e delle telecamere per registrare e contestare le infrazioni. Inoltre le pattuglie della polizia stradale di Carcare e di Cherasco effettueranno controlli ai caselli d'uscita con verifiche della media oraria calcolata in base all'orario d'ingresso segnato sul biglietto.

Scalfaro a Megolo dopo [illegible] profanazione

DOMODOSSOLA. Scalfaro ha promesso una visita nel luogo dove si svolse la battaglia di Megolo, in val d'Ossola, recentemente profanato da alcuni vandali che si sono accaniti contro la lapide e la cappelletta erette per ricordare il sacrificio del capitano Beltrami e di altri undici partigiani. Il Presidente della Repubblica ha comunicato la sua esecrazione per l'odioso episodio al sindaco di Omegna, Teresio Piazza.

Edilizia scolastica in [illegible] [illegible] miliardi

TORINO. Sono in arrivo [illegible] miliardi per finanziare l'edilizia scolastica in Piemonte. Il provvedimento è stato approvato dalla giunta. E in occasione [illegible] piano triennale per l'edilizia scolastica, sono già stati deliberati anche i criteri per procedere alla ripartizione tra province e Comuni d[illegible] somma stanziata. E' già stato approvato [illegible] importante documento per l'attuazione del decreto legislativo 112/98 che riguarda gli «indirizzi per la programmazione».



[illegible] sulla Asti-Alba perdono [illegible] [illegible] in [illegible]

ASTI. La polizia [illegible] [illegible] ritirato la patente da pochi giorni per guida in stato di ebbrezza. Ma lei, Margherita Francino, 27 anni, di Vinchio, mercoledì sera è salita lo stesso in auto: sulla tangenziale per Alba la sua «Clio» ha invaso l'altra corsia, schiantandosi contro l'Opel [illegible] una famiglia di Nizza: padre, madre e due figlioletti, diretti ad Asti. Sono morti in tre: la conducente della Clio e i coniugi Daniele Gallo, [illegible] anni e Maria Grazia Gallone, 38, abitanti a Nizza. I due bambini, Davide, di 12 anni e Stefano, [illegible] 6, sono in prognosi riservata. Feriti anche se non gravemente gli occupanti di altre due [illegible]o. E' il bilancio dell'ultimo tragico schianto, sulla superstrada astigiana già teatro in passato di altri drammatici incidenti e per questo al centro di [illegible] polemiche. L'Anas [illegible] promesso lavori e nuovi segnali.

[illegible] di Valdengo [illegible] al 'sindaco'

VALDENGO. Il sindaco e tre consiglieri comunali veglieranno per tutto il mese sugli anziani. Succede a Valdengo, dove il primo cittadino Roberto Pella ha dato il suo numero di cellulare alle persone con più di 60 anni: «Saremo continuamente reperibili - dice - per intervenire in caso [illegible] emergenza. Nel mirino ci [illegible] ladri e truffatori, ma possono chiamare anche le persone che si sentono sole o che hanno bisogno di aiuto».

Corona ospite d'onore alla rassegna Priamar

SAVONA. E' [illegible] delle regine della discomusic mondiale: Corona. Da un paio d'anni è ai vertici delle hit-parade internazionali, i [illegible] successi sono i cosiddetti «riempi-pista». Stasera sarà [illegible] stella della notte sulla fortezza del Priamar a Savona. Sarà ospite dei dee-jay di Radio Savona International, animatori della rassegna «Priamar 2000», che dal 1° luglio [illegible] è imposta [illegible] uno dei principali punti di riferimento dei giovani.

[illegible] [illegible] a Carpeneto con [illegible] e [illegible]

ALESSANDRIA. Fra tante sagre dedicate alla gastronomia e alle danze, [illegible] festa controcorrente, oggi, nell'Ovadese: a Carpeneto si svolge la «Notte Magica». Agli angoli delle strade, sui balconi, dalle finestre semilluminate appariranno sagome [illegible] civette, gatti neri, streghe e il paese con il calar della notte diventerà sempre più suggestivo, con la presenza di figuranti in costumi medievali. Gli organizzatori si [illegible] assicurati la presenza di maghi, cartomanti, sensitivi e chiromanti, che saranno a disposizione dei visitatori. Ci saranno anche bancarelle in [illegible]ma con l'originale nottata: al posto di torrone, croccanti, palloncini e peluche si potranno trovare pietre zodiacali, sfere di cristallo, bacchette magiche e [illegible] via. Il programma della serata prevede inoltre diverse sorprese.

Ecomuseo [illegible] successo [illegible]

GENOVA. Diecimila presenze in [illegible] mesi per l'Ecomuseo dell'ardesia-La [illegible] della pietra nera» nella Val Fontanabuona. Lo ha annunciato la presidente della Comunità Montana Maria Teresa De Martini che ha anche illustrato le prospettive per allargare e completare percorsi e iniziative: nuovi itinerari e aperture di cave, locande rurali e musei. Oggi il percorso si sviluppa lungo cinque siti che presto [illegible] incrementati.

«Gang» prostituzione scoperta dalla polizia

SANREMO. La polizia ha smantellato una «gang» dedita allo sfruttamento della prostituzio[illegible] che operava tra l'Albania e Sanremo. Il blitz ha visto l'impiego di agenti infiltrate e l'utilizzo della nuova normativa che assicura permessi di soggiorno per chi denuncia casi di sfrutta[illegible] di immigrati clandestini. Oltre un centinaio le ragazze sfruttate negli ultimi due anni, «importate» e messe a lavorare sui marciapiedi della Riviera.

Introd, ponte dei suicidi [illegible] la [illegible]

AOSTA. E' un'estate di morte, in Valle d'Aosta, per le persone che devono convivere con la solitudine e con la depressione. Ieri c'è stato il 7° suicidio in [illegible] settimana. Un geometra [illegible] 28 anni, di Aosta, si è gettato dal pon[illegible] di Introd, 92 metri di altezza sulla Dora di Rhêmes. I carabinieri, dall'inizio dell'anno a oggi, hanno rilevato in Valle d'Aosta [illegible] suicidi. Lo psichiatra dice: «Una strage causata dall'emulazione e dal caldo, che aumenta l'aggressività».

Il sindaco di Introd, intanto, ha chiesto alla Regione protezioni maggiori sul ponte: «E' un dramma che dobbiamo fermare». Sono quindi allo studio recinzioni da installare sulla struttura costruita durante la Grande Guerra, che oggi ha soltanto parapetti alti circa [illegible] metro.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

[illegible]

E' FACILE: BASTA TELEFONARE
[illegible] numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di [illegible] ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

**** Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via P.Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante "I. Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i [illegible] negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

**** Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, [illegible] climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni [illegible] lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

**** Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la [illegible] riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage [illegible] distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

Offerta Facile Estate:

1 telefono GSM + 1 Carta Ricaricabile Omnitel

scegliete la soluzione più adatta alle vostre esigenze

omnitel®
Rivenditore Autorizzato

COPERTURA ITALIANA DELLA RETE GSM OMNITEL AL 04/05/98 (CALCOLATA APPLICANDO IL MODELLO NAZIONALE): 98% DELLA POPOLAZIONE. 88% DEL TERRITORIO. EFF. COM. LEGGE 80 - PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI E/O OMISSIONI - *VEDI REGOLAMENTO INTERNO.

Facile Panasonic 430.000 Lire

Facile Nokia 490.000 Lire

Facile Alcatel 390.000 Lire

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI* - DISPONIBILE TUTTA LA GAMMA DI ACCESSORI

VIDEURO

TV · VIDEO · HOME THEATRE · HI-FI · AUTORADIO · SISTEMI SAT · TELEFONIA · COMPUTER · ELETTRODOMESTICI · LISTE NOZZE

VIDEURO 1 TORINO SANTA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata a parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 TORINO
C.so GROSSETO, 18 - TEL. (011) 22.53.011
Nel controviale a 100 metri da piazza Rebaudengo

VIDEURO 3 BUROLO D'IVREA
FRONTE DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
S.S. N. 31 IVREA - VIVERONE

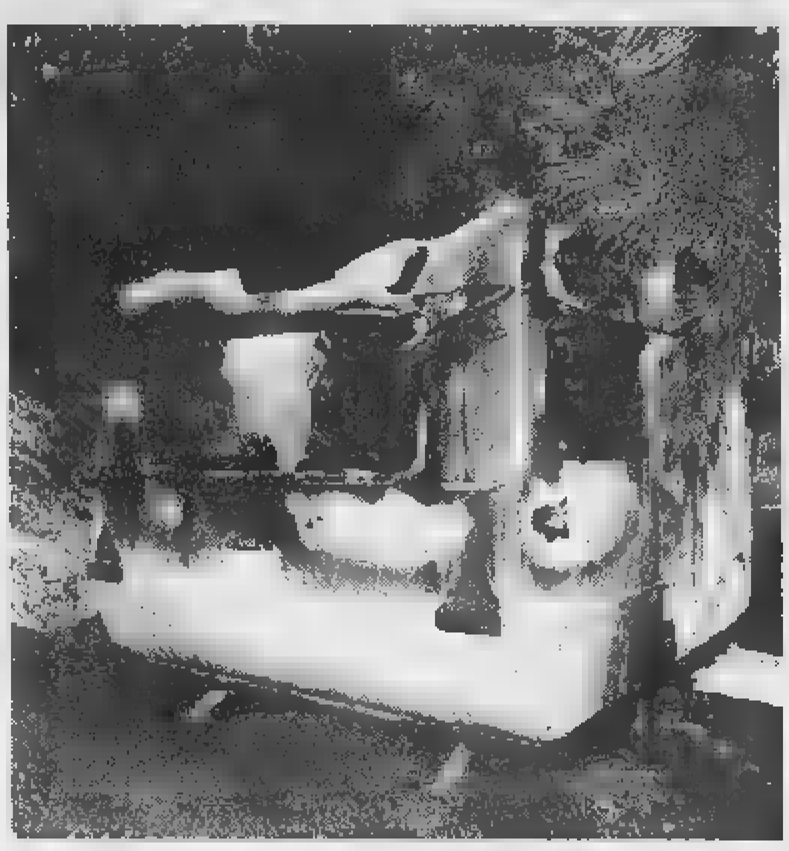
VIDEURO 4 RIVALTA
VIA GIAVENO 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
Sig. [redacted] BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 7 Agosto 1998 *35*
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
20123 [redacted]
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 668.52.11

PAURA NEL LEVANTE



Deiva Marina, inferno di fuoco

Una giornata di dramma al confine tra le province di Genova e Spezia. Un incendio di bosco divampato nella notte ha distrutto un campeggio e poi si è propagato [redacted] macchia d'olio formando in breve un fronte di cinque chiloemtri. Nel pomeriggio di ieri è stato necessario chiudere autostrada e Aurelia, evacuando tre frazioni e numerose case isolate.

[redacted] 37 E [redacted]CRONACA [redacted]

Sul caso Piaggio intervengono i pacifisti: no alla vendita alla cordata turca

Ansaldo, «salvi» 70 lavoratori

L'accordo sugli esuberi: 380 cassintegrati

GENOVA. S'è chiusa ieri sera, con un faticoso accordo dall'applicazione labirintica, la vertenza per il trattamento della [redacted] integrazione dei dipendenti in esubero strutturale dell'Ansaldo Energia. I sindacati, baionetta in canna, hanno recuperato una settantina di posti di lavoro: gli esuberi, con un sistema bizantino di pause, riposi, valutazione dei carichi [redacted] lavoro, ferie, rotazioni [redacted] rientro, sono scesi da [redacted] a 380. Per i 51 dipendenti della direzione centrale, invece, non ci sarà la rotazione. Da parte di Cgil, Cisl [redacted] Uil c'è una certa soddisfazione. I sindacati, di fatto, hanno dovuto subire senza eccessivi margini di trattativa, il calo, a livello nazionale, di circa duemila posti di lavoro, entro il 2001. Questo spiega, anche alla luce dei contrasti dei giorni scorsi, l'accanimento dei cassintegrati e l'asprezza con la quale è stato ripreso il tavolo della trattativa nella sede genovese dell'Intersind.

L'Ansaldo Energia è adesso un'azienda che dovrebbe [redacted] collocata sul mercato, nonostante i gravi [redacted]ori commessi negli interminabili mesi - di contraddizioni, informazioni distorte, dietrofront - in cui è esistito il tormentone della trattativa «gialla» (è il [redacted] di dirlo) con i coreani della Daewoo. Partnership [redacted] aziende europee blasonate, oppure nuovo rischio di «spezzatino», magari simulato sotto una salsa che dovrebbe occultare un'amalgama che [redacted] c'è? Ecco il vero, angoscioso interrogativo che perseguiterà l'azienda, i suoi dipendenti [redacted] quel che resta del suo management sino al prossimo autunno. Ma bisognerebbe far presto, perchè il tempo erode [redacted] più il valore [redacted] mercato dell'azienda. Lo stesso discorso vale anche per l'Elsag la cui sorte - divisione [redacted] in due parti, con la vendita della componente americana e l'ipotesi italiana di costituzione d'una società per l'automatizzazione delle Poste Italiane (ma si [redacted] che quelle olandesi e austriache [redacted] quotate in Borsa ed emettono fondi obbligazionari?) - è ancora appesa al filo fragile delle buone intenzioni.

Pacifisti. Dulcis in fundo, [redacted] meglio la «comica finale», [redacted] si diceva un tempo, [redacted] segnalata [redacted] sortita d'uno sparuto gruppo di pacifisti genovesi i quali contestano la vendita della Piaggio al gruppo finanziario controllato dai turchi della «Taf - Turkish Aviation» e nel quale sono già entrati il gruppo Buitoni e Piero Lardi Ferrari (e dove si profila anche l'interesse di Franco Gattorno e della Banca Passadore). Certo, per i pacifisti - quelli che non sanno ancora oggi che è esistito Pol Pot, che ignorano i genocidi africani [redacted] in Cina, ogni mezz'ora, c'è una esecuzione capitale - milleduecento lavoratori disoccupati e un'industria di altissimo profilo tecnologico chiusa per sempre, in un panorama di crisi come quello della Liguria, dev'es[redacted] un problema secondario [redacted] addirittura futile, [redacted] fronte alla Repubblica Turca, forse poco democratica. Meglio lanciare aquiloni.

Paolo Lingua

ATMOSFERA

Emergenza ozono: 10 casi

Nella giornata di mercoledì si sono verificati, per una [redacted] di concause legate soprattutto alle condizioni meteorologiche, ben dieci esuberi del limite «di attenzione» dell'ozono. La soglia è stata superata per ben sei volte nella zona di Quarto, tra le 15 e le 21, con i picchi compressi tra le 16 e le 17. Altri quattro esuberi [redacted] sono verificati all'Acquasola, dove è collocata la seconda centralina fissa di rilevamento, tra le 15 e [redacted] 18 e tra le 19 e le 20.

La Provincia, come al solito in questi casi, ammonisce la popolazione alla prudenza e invita, nelle ore più calde, i soggetti a rischio (bambini [redacted] persone anziane) a restare in casa.

Tra l'altro, le prospetive dei prossimi giorni sono tutt'altro che favorevoli [redacted] un miglioramento delle condizioni generali, perchè il clima tende a un ristagno delle sostanze inquinanti dell'atmosfera. [redacted] spera nel fresco, ma non si [redacted] quando. [p. l.]

[redacted]
24 ORE

CALDO

Liti [redacted] una rissa in spiaggia per [redacted] temperatura [redacted] record

Calano i malori per il caldo ma crescono gli interventi per [redacted]dare animi surriscaldati dall'afa di agosto. Ieri le autoambulanze [redacted] le automediche del 118 sono dovute intervenire per tutto il pomeriggio per liti, diverbi domestici [redacted] in un caso, sulla spiaggia di Sturla, anche per una piccola rissa. Fortunatamente quasi sempre la situazione è [redacted] arginata dal medico senza la necessità del ricovero in ospedale.

AMBIENTE

Mare pulito [redacted] bandiere [redacted] Per i carabinieri [redacted] ok

«Dopo le 18 bandiere blu attribuite ai Comuni liguri, ecco la conferma delle valutazioni positive rispetto al nostro mare e alla qualità delle acque [redacted] balneazione»: questo il commento dell'assessore regionale all'ambiente Nicolò Alonzo ai positivi riscontri sulla qualità del mare ligure risultanti dal rapporto redatto per il Ministero dell'Ambiente dai carabinieri del Noe a seguito di una accurata indagine sui sistemi depurativi in Italia.

[redacted]

Pavimentazione dei vicoli Un esposto di Italia Nostra

Italia Nostra ha inviato una lettera agli assessori competenti e alla Soprintendenza ai Beni Ambientali [redacted] Architettonici per segnalare il problema della ripavimentazioni del centro storico. «Le pietre non sono state numerate, [redacted] quindi è impossibile ricollocarle nella posizione per la quale erano state tagliate e lavorate - scrive il presidente Federico Valerio - Vengono asportate con le ruspe, rischiando [redacted] renderle inservibili, e ricollocate con una tecnica diversa da quella tradizionale». Conseguenza: le pietre si distaccano, il sottofondo si abbassa, il [redacted] cede. I danni si vedono «in piazza San Lorenzo e di fronte a Porta Soprana, ma le pietre cominciano [redacted] staccarsi anche nella pavimentazione non ancora conclusa in via del Campo, via San Luca [redacted] via San Bernardo».

[redacted]

Guglieri, Barci e Levaggi sono nel direttivo dell'Udr

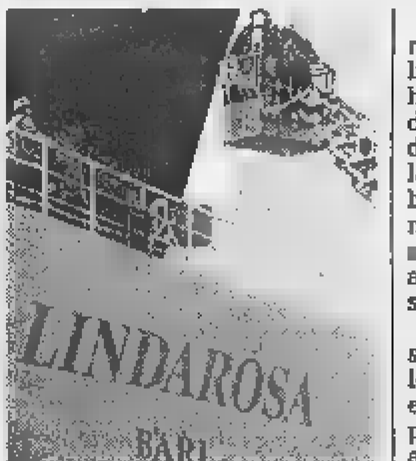
La segreteria nazionale dell'Udr, partito che fa riferimento [redacted] Francesco Cossiga, ha approvato i nuovi vertici regionali per la Liguria: Andrea Guglieri, presidente dell'assemblea regionale, Giandomenico Barci presidente del partito, Roberto Levaggi coordinatore regionale del partito. [a.p.]

La sorella di uno dei tunisini: aveva una famiglia, un lavoro, perché venire a morire in Italia?

L'ultimo saluto alle vittime del rogo della nave

Il giudice: c'è un'organizzazione criminale che «aiuta» i clandestini

GENOVA. «Aveva [redacted] moglie, tre figli, un lavoro: perchè [redacted] voluto venire [redacted] morire in Italia?». E' dignitosa nella [redacted] disperazione la giovane donna tunisina venuta a riprendersi un fratello minore e a rendere l'ultimo omaggio alle salme degli altri due, appunto il primogenito di 44 anni, padre di tre figli, [redacted] il terzogenito, che hanno perso la vita nell'incendio appiccato alle suppellettili della cabina in cui erano stati rinchiusi, [redacted] bordo della «Lindarosa». Lei [redacted] un'insegnante, appartiene a una famiglia che sembra [redacted] toccata dalle storie di fame e disperazione di tanti altri clandestini. A sostenerla, un cugino, arrivato dalla Francia, dove vi[redacted] e lavora. I parenti non riescono, o [redacted] vogliono, spiegare quel viaggio della speranza trasformato in tragedia. Non [redacted]ideravano assistere all'omaggio ufficiale alle salme. La sorella di Bilel Hachmi, il ventiquattrenne sopravvissuto, ha preferito partire con lui, l'altro pomeriggio, senza presenziare, ieri mattina, alla visita da parte del console tunisino, del questore Francesco Colucci, del [redacted]rigente dell'Ufficio stranieri, Angelo Sanna, e del vicesindaco Claudio Montaldo, arrivati all'obitorio intorno alle 10,30.



Sviluppi nell'inchiesta sul tragico rogo

I parenti mercoledì sono rimasti con il giovane Bilel e i poliziotti dell'Ufficio stranieri li hanno lasciati soli, nella loro dolorosa intimità, mettendo [redacted] disposizione una stanza presso la Polmare, in attesa dell'imbarco, rimediato all'ultimo momento per gli accompagnatori, [redacted] bordo della Dame.M, partita alle 19, con tre ore di ritardo sull'orario previsto.

Con Bilel Hachmi è stato «respinto» (questa la formula di legge, dato che i clandestini erano stati scoperti prima di passare la barriera doganale) anche l'altro tunisino, Adel Arfahoui, 24 anni. Erano arrivati mercoledì mattina [redacted] centro [redacted] accoglienza di Trieste per essere [redacted] interrogati dal magistrato.

Le tre salme sono state trasportate ieri a Milano per l'imbarco [redacted] per Roma [redacted] successivamente per Tunisi. Le bare sono state caricate su due diversi aerei: non c'era posto per tutti e tre i morti su un solo velivolo. [a. p.]

GENOVA. Anche la sorella [redacted] una delle vittime del rogo della «Lindarosa» ha detto al magistrato di sospettare che ci [redacted]ia un'organizzazione che aiuta i clandestini a imbarcarsi sulle navi dirette in Italia dai porti del Nordafrica. La donna, giunta da Tunisi, mercoledì ha parlato a lungo con il sostituto procuratore Francesco Pinto che indaga sulla sciagura. Ha riferito di avere sentito dire da [redacted] cognata che il fratello sarebbe stato «aiutato» a partire. La maggior parte del gruppo di nove clandestini imbarcati sulla «Lindarosa» lavorava nel proprio Paese come autista per imprese di autotrasporti. E' quindi piuttosto facile che siano venuti [redacted] contatto con personaggi che speculano sul racket di clandestini utilizzando per i «passaggi» proprio i container in cui vengono stipate le merci. A quanto sembra, tramite l'Interpol, è già partita da Genova la richiesta alle autorità di polizia tunisine dell'identificazione di uno degli organizzatori del traffico.

Intanto proseguono le operazioni peritali affidate da Pinto agli ingegneri Francesco Dagnino [redacted] Alessandro Segatori. La «Lindarosa» è stata dissequestrata per permettere la ripresa dei viaggi e, più opportunamente, sono stati messi a disposizione dei periti undici sensori antincendio scelti in più punti della nave e la porta della cabina dove si è sviluppato l'incendio (per ragioni che permangono sconosciute). Gli accertamenti sui sensori dovranno dire se hanno una risposta adeguata al fumo dei possibili incendi. La perizia sulla porta dovrà servire per capire come mai non [redacted] [redacted] aperta quando i guardiani giurati hanno tolto il lucchetto esterno. Come [redacted] noto [redacted] sono persi attimi preziosi nel tentativo di aprirla finché è arrivato il nostromo che senza por tempo in mezzo ha divelto l'uscio a spallate [redacted] a colpi di estintore. [a. l.]

Irreperibile da 22 anni

Il [redacted] si [redacted] sposato [redacted]

GENOVA. Si era sposato in Co[redacted] nel '97 Giuseppe Rizzi, l'uomo di 64 anni catturato dalla polizia dopo 22 di latitanza. Non solo, ma Rizzi aveva addirittura registrato all'anagrafe la sua residenza in via Gaulli, do[redacted] abitava con la moglie. Evaso nel 1976 dal carcere di Porto Azzurro, condannato a 29 anni per concorso nell'omicidio di un maresciallo di Pubblica Sicurezza a Cesenatico, Rizzi si dice innocente di quel delitto. Si era presentato a un giornalista, un anno fa, proprio per raccontare la [redacted] storia e creare un caso. Mesi prima, aveva chiesto al [redacted] avvocato, Carlo Biondi, [redacted] pensare a una revisione del processo. Il legale, contattato dai familiari [redacted] Rizzi dall'Emilia, nel 91 aveva ottenuto una riduzione della pena rispetto ai reati di rapina, concorso in omicidio e porto d'armi, dopo l'entrata in vigore della nuova legge sulla riunificazione delle condanne. La sentenza [redacted] stata di 11 anni [redacted] reclusione. [a.p.]

L'INTERVISTA

[redacted]

L'evento più importante è stato l'inaugurazione della Biblioteca Berio, «merito non nostro, ma ora bisogna gestire»

Pierantoni: voglio sistemare un museo ogni due anni

I progetti del responsabile alla Cultura: bisogna abituarsi a pensare «in grande»

GENOVA. «Negli ultimi trent'anni, [redacted] parte una serie di più [redacted] [redacted] lunghi soggiorni Oltreoceano, ho vissuto prevalentemente [redacted] Genova. [redacted] sono però reso [redacted] che [redacted] male questa città. Non mi [redacted] mai posto il problema [redacted] come vive certe esperienze [redacted] cittadino medio. E quando il sindaco ha chiesto la mia disponibilità ad occuparmi di cultura, non avevo la minima idea di [redacted] avrei fatto. Sapevo che c'era gente che inaugurava mostre,...».

Ruggero Pierantoni fa scherzosamente il punto sulla sua ancor breve esperienza di [redacted]sessore alla cultura del Comune. Un ruolo che interpreta in maniera certamente personale e al di fuori dei consueti schemi. La parlata sciolta, ironica, con frequenti infarciture di citazioni latine e di neologismi in lingua inglese, abitualmente vestito in modo [redacted]al, Pierantoni si [redacted] trovato quasi all'improvviso in un ambiente assai diverso da quello in [redacted]ui era abituato a muoversi come ricercatore scientifico dell'Istituto di Cibernetica e Biofisica dell'Università di Genova. «Ho scoperto - spiega - che pensare la cultura per seicentottantaquattromila persone è molto differente dal pensarlo per [redacted] stessi. E ho capito che la cultura non è la storia dell'arte. Questa [redacted] [redacted] sottoinsieme [redacted] quella. C'è anche un enorme fattore economico, c'è il problema delle decisioni oltre a quello delle fruizioni. E c'è il discorso budget. Bene [redacted] male mi considero un figlio della cultura idealista. Non avevo [redacted] associato una mostra ai problemi organizzativi che stanno dietro. E poi c'è [redacted] strut[redacted] burocratica che apprezzo, per carità, e cerco di comprendere. Sono sempre più convinto che la sua finalità principale sia quella [redacted] evitare che la gente rubi troppo».

L'assessore Ruggero Pierantoni

Il più importante evento di questi ultimi mesi è stato, sul piano culturale, l'inaugurazione della Biblioteca Berio. «Ho sempre sostenuto doverosamente che il merito di quell'operazione [redacted] tutto del mio predecessore Giovanni Meriana. Noi oggi abbiamo la responsabilità della gestione e non è un'impresa facile. L'oggetto si presenta dinamicamente diverso. Costa di più, richiede più personale, anche con caratteristiche professionali differenti. Esiste poi [redacted] problema legato all'utenza. Sta diventando, [redacted] questo fa piacere, un luogo di aggregazione generazionale. Ma questo comporta qualche difficoltà, ad esempio da parte di un pubblico più anziano, nel ritrovarsi, nel confrontarsi con le [redacted] tecnologie. Insomma siamo in una fase di rodaggio. Ma è un bene prezioso ormai acquisito».

Per [redacted] futuro l'assessore ha impegnativi progetti sul fronte museale: «Il mio sogno è quello di sistemare e quindi rendere pienamente operativo un museo ogni due anni. In particolare ci stiamo muovendo in varie direzioni . Abbiamo messo a bilancio sette miliardi e mezzo per far ripartire le opere di ristrutturazione del Castello d'Albertis e stiamo avviando [redacted] progettazione per il Museo Chiossone». I punti che ancora oggi non si riscono [redacted] chiarire - [redacted] su questi, per il momento Ruggero Pierantoni può fare ben poco - sono altri. La «patata bollente» si chiama Palazzo Ducale. La soluzione mediata tra il Consorzio di gestione [redacted] il Co[redacted] [redacted] ancora lontana. Il valzer delle cifre non [redacted] nel giusto ritmo. Senza il Ducale è come correre la Formula 1 senza una grande auto, anche [redacted] il pilota è di livello mondiale. Allora Pierantoni deporrà lo zaino e potrà indossare il casco.

[redacted]

[redacted]

Villa Serra e Chiossone

C'è poi Villa Serra a Nervi in uno stato di totale inagibilità. All'interno è custodita [redacted] straordinaria collezione ottocentesca. Occorrerà lavorare per il ripristino di quella sede. Intanto con Donatella Failla del Chiossone [redacted] con Maria Flora Giubilei di Villa Serra stiamo lavorando per organizzare una mostra al Ducale in cui vengano presentate opere dei due musei, in modo da sensibilizzare l'opinione pubblica. Infine, c'è Palazzo Rosso. La Compagnia di San Paolo ha devoluto generosamente un miliardo nell'ambito del Progetto europeo 'Raffaello'; inizialmente lo si era destinato al rifacimento della facciata, ma intendo invece impiegarlo per un ripensamento museale totale dello storico edificio. Per questo ci sarà [redacted] Concorso Internazionale di architetti. E per questo il mio assessorato [redacted] settembre si sposterà nel Palazzo dell'Accademia nei locali della ex Berio». [r. i.]

[redacted] UTILI

[redacted]

[redacted] permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, [redacted] Balbi 186.
Genova centro orari [redacted]**20:** *Brisla*, via S. Vincenzo 88; *Bonanni*, via Corsica 17; *Del Porto*, via Gramsci 131; *N. S. Del Rimedio*, via Montevideo 25; *Castelletto*, [redacted] Firenze 6.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Monticelli*, via Monticelli 82.
8,30-13 / 15-19,30: *N.S. Del Monte*, via d'Albertis 15; *La Farmaceutica* via Canervari 129.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Comunale*, [redacted] Isonzo 46; *S. Ilario*, [redacted] Capolungo [redacted]
8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Ribaldone*, corso Europa 1140.
[redacted] **Bisagno 8,30-21,30:** *Canepa*, [redacted] Struppa 234.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, via Canzio 47
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Sangiorgi*, via Corsi 13A.
Val [redacted] **8,30-21,30:** *S. Francesco*, via Custo 39.
8,30-12,30 / 15,30-20: *N.S. Della Guardia*, via S. Quirico 301; *Bottino*, via Canepari 79.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare 183.
8,30-12,30 / 15,30-21,30: [redacted] *Catano*, via Guala 2.

SORI *Sori*, via Cairoli 18, tel. 700.832.
RECCO *Falqui*, [redacted] Roma 6, tel. 0185-74.155.
CAMOGLI *Antola*, via [redacted] Repubblica 97, tel. 0185-771.069.
SANTA MARGHERITA *Pennino*, via Pascino 2, tel. 0185-287.077.
RAPALLO *Angloamericane*, via Matteotti 21, tel. [redacted].
[redacted]**GLI** *Valiera*, pi[redacted] XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI *Del Frati*, p.zza Cavour 3, [redacted] 0185-309.819.
[redacted]**RI LEVA**[redacted] *Garino*, via XXV Aprile [redacted], telefono 0185-41.131.
MONEGLIA *Marcone*, via Longhi 66, telefono [redacted].

[redacted]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ru**[redacted]**:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, [redacted]. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.555. **Cogorno:** [redacted]. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, [redacted]. [redacted] **Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

[redacted]

[redacted] **Martino:** tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [redacted]. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** [redacted]. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** tel. [redacted]1; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. [redacted]. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica** [redacted] **formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: [redacted] - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.086, 383.18.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.398.

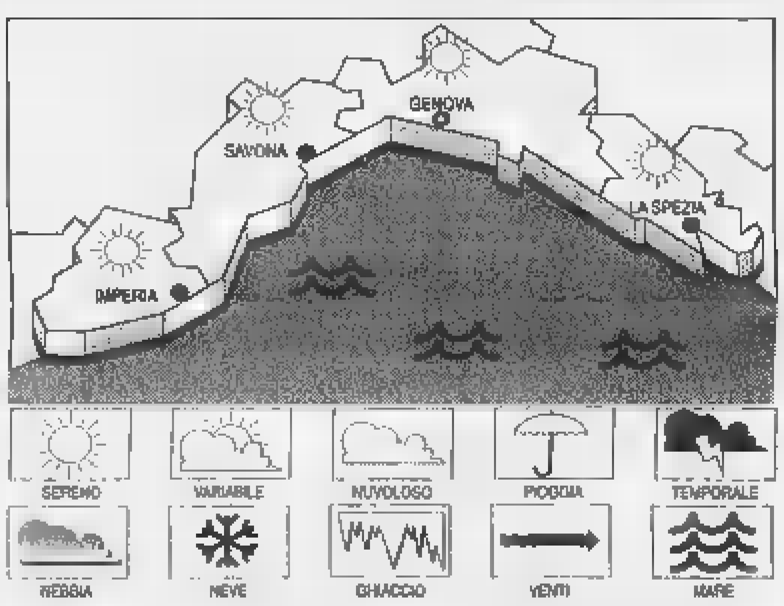
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telef. 267.451; [redacted] **Margherita:** telef. [redacted].

[redacted]

Genova: tel. 586.831 - 580.429 - 586.563. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. [redacted]**nasca:** [redacted]6. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted]**O PREVISTO PER OGGI.** Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato con rinforzi [redacted] a 40-50 km/h, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Condizioni di bel tempo salvo annuvolamenti sui rilievi, [redacted] poco mosso-mosso, vento moderato, temperatura leggermente superiore ai valori normali.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [redacted] mare 25 °C; umidità rel. 45-50%; pioggia [redacted] mm; vento Sud-Ovest, velocità 25-35 km/h con rinforzi sino a 50. Cielo: poco nuvoloso; mare mosso-molto mosso; press. bar. 1018 mb (tendenza: stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max 33	min [redacted]
Savona	max 30	min 26
Imperia	max 31	min 26

[redacted] ANNO FA [redacted] IMPERIA
Max: 28; min: [redacted] temp. mare [redacted] °C

Il **Sole** sorge alle 6,22 e tramonta alle 20,44. La **Luna** cala alle 5,32 e si leva alle 20,18 (fase crescente).

Dati [redacted]te fo[redacted]iti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO
[redacted]

[redacted] - **Sala A.** Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

[redacted] - **Sala B.** Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

[redacted] 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. [redacted] ESTIVA.

[redacted] **ANTICO** - [redacted] 1. Tel. 010-254.18.20. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 18; 21,45.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO - Sala 2.** [redacted]. 010-254.18.20. **L'avvocato** [redacted] **diavolo,** regia T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves. Orario: 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted] **3.** Tel. 010-254.18.20. **La** [redacted] **di ferro,** regia R. Wallace, [redacted] L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Orario: 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Il gr**[redacted] **Lebowski,** regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted] 5. Tel. 010-254.18.20. **In ricchezza** [redacted] **po**[redacted] Orario: 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **PORTO** [redacted] - [redacted] 6. Tel. [redacted]20. **L'angelo rosso,** regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **PORTO** [redacted] - [redacted] 7. Tel. 010-254.18.20. [redacted] **uomini e una gamba,** regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO** - [redacted] **Grecale.** Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] 1. [redacted]. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] 010-581.691. CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO CINEMA NETTUNO. Piazzale Congrassi. Fiera di Genova. [redacted] **Mer**[redacted] regia H. Becker [redacted] B. Willis, A. Baldin. Ore 21,30.

[redacted] Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] - [redacted] **DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 010-582.451. [redacted] ESTIVA.

UNIVERSALE - [redacted] **DELLO SPETTACOLO - Sala 2.** CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]**E - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3.** CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; [redacted]**0-NE** tel. 010-814.965; [redacted] **1 e 2** telefono 010-580.380; [redacted]**A** telefono 010-281.566; [redacted] telefono 010-299.967.

[redacted]

[redacted] **DEL CINEMA.** Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - Villa Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. **La seconda guerra civile americana** regia J. Dante, con B. Bridges, J. Cassidy. Ore 21.

FRITZ LANG. [redacted]. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 010-505.936. RIPOSO.

[redacted] Tel. 010-589.640. [redacted] ESTIVA.

ARENZANO
ARENA ESTIVA ITALIA. L'ospite d'inverno regia A. Rickman con P. Law, E. Thompson, S. Reid. Ore 21,30.

[redacted] **ESTIVA EDEN.** Tel. 010-698.12.00. **Wilde** regia B. Gilbert con S. Frey, J. Law. Ore 21,30.

[redacted] **PARROCCHIALE.** Tel. 010-987.71.30. **Harry a pezzi** regia W. Allen con M. Hemingway, W. Allen. Ore 21,15.

NERVI
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 010-613.61.38. [redacted]

[redacted] Tel. 0185-286.033. **Titanic** regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15; 18,30; 22.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Mr. Magoo** regia S. Tong, con L. Nielsen, K. Lymch. Ore 21,30.

GAMPONE. Tel. 0185-507.81. [redacted] regia G. Felder con M. Freeman, A. Judd. [redacted]: 16; 20,10; 22,20.

[redacted] Tel. 0185-363.274. **The Patriot** anteprima nazionale. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 0185-309.694. **Harry** [redacted] **pezzi** [redacted] W. Allen [redacted] M. Hemingway, W. Allen. Ore 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 0185-41.505. **Harry a pezzi** regia W. Allen con M. Hemingway, W. Allen. Ore 21,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - [redacted] Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [redacted] **- S. Duse.** Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA [redacted]. RIPOSO.

T[redacted] **DELLA T**[redacted] - [redacted] **Trieste.** Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] - [redacted] **Campana.** Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. [redacted]

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

[redacted] - [redacted] **Diana.** [redacted] 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO. Sabato 8 i Cavalli marci [redacted] **Matilde.** Ore 21,30. Lire 22.000; [redacted].

A [redacted]

SAVONA
[redacted] **Mercury.** [redacted] 21,45. Lire 10.000; 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [redacted] Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

[redacted]**UNO.** Tel. 019-838.63.22. **In** [redacted]. Or.: 21; 23. Lire 8000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. [redacted] **Monty.** Or.: 20,45; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

[redacted] 0182-640.427. **Tre uomini** [redacted] **gamba.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **La maschera di ferro.** Or.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Qualcosa** [redacted] **bambini**[redacted] Or.: [redacted]; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] **Full Monty.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ASTRA. In & Out. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted] Tel. 019-610.763. **Mr.** [redacted]**goo.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

[redacted] Tel. 019.504.234. CHIUSO PER FERIE.

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. **Sette anni in Tibet.** Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **La maschera di ferro.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

A [redacted]

IMPERIA
[redacted]. Tel. 0183-61.978. OGGI [redacted]

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Deep Impact.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il matrimonio** [redacted] **mio migliore** [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; rid. [redacted].

CAPITOL. [redacted]. 0184-43.440. [redacted] Ore 21,15 (spettacolo unico).

[redacted] Tel. 261.955. [redacted] Ore [redacted] (spettacolo unico).

CRISTALLO. Tel. 206.049. [redacted] RIPOSO.

[redacted] Tel. 495.930. **La vita è bella.** Lire 9000 rid. 6000.

ARISTON. T. 0184-506.060. **L'incantesimo del lago 3.** 15,30; 22,30. L. 12.000.

[redacted] T. 0184-506.060. **Codice Mercury.** 15,30 ult. 22,30. L. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Funny** [redacted] 16 ult. 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Codice omicidio 187.** 16 ult. 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 3. T. 0184-506.060. **Species 2.** 16 ult. 22,30. L. 12.000.

CENTRALE. T. 0184-507.070. **Arancia meccanica.** 15,30; ult. 22,30. L. 8000.

[redacted]. Tel. 0184-507.070. **Tre uomini** [redacted] **gamba.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire [redacted].

[redacted]. Tel. 0184-507.070. **Cucciolo.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ORFEO. [redacted]. 0184-662.339. **Lolita.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

Revel • Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

[redacted] LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone [redacted] via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [redacted] RCS [redacted] E [redacted] OPERE, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Un incendio di bosco ha devastato un campeggio e poi si è propagato a dismisura

Deiva Marina, inferno di fuoco Chiuse A12 e Aurelia: è paralisi

DEIVA MARINA. Giornata d'inferno quella ■ ieri per gli abitanti delle frazioni collinari di Deiva Marina ■ per il traffico automobilistico di tutto il levante. Da mercoledì sera un incendio di dimensioni incredibili sta devastando le pinete sul monte Bracco e ieri pomeriggio le fiamme sono arrivate fino alla frazione di Piazza. In ■■ ■■a adibita a campeggio, in una pineta a poca distanza dal casello autostradale ■ Deiva, l'incendio ha distrutto alcuni camper, almeno un paio di bungalow ■ diverse roulotte, di cui due sono esplose per il grande calore. Nessun ferito, soltanto molta paura tra i campeggiatori che si sono allontanati velocemente dalle piazzole dove sostavano i loro mezzi.

Ieri pomeriggio un forte vento che cambiava improvvisamente direzione, da scirocco a maestrale, ha reso difficoltoso il lavoro dei due canadair ■ due elicotteri che per ore hanno versato acqua lungo i quasi cinque chilometri del fronte della fiamme. Sono stati evacuati l'albergo e una casa al passo del Bracco, alcune abitazioni nella frazione di Piazza, chiusa l'autostrada A12 e l'Aurelia per tutto il pomeriggio. I collegamenti tra il Tigullio e Spezia si sono ridotti alla sola strada delle gallerie di Moneglia che diverse volte è rimasta paralizzata per l'inosservanza ■■ semafori che regolano il traffico a ■■■ alternato.

Ciò che resta dell'ex campeggio devastato dal fuoco: un volontario si aggira tra i rottami fumanti delle roulotte FOTOSERVIZIO BARA

Quando il vento soffiava in favore delle fiamme questa si alzavano per oltre 50 metri, i pini bruciavano in pochi istanti. La nube ■ fumo, visibile anche da Sestri Levante, quando si abbassava nei centri abitati, oscurava totalmente il sole. Le fiamme hanno divorato ettari di pineta sul Bracco poi nel tardo pomeriggio ■■■ ■■■ sino all'abitato delle frazioni di Piazza, Pietra ■ Geronimi. La gente è scesa in strada mentre i mezzi dei vigili del fuoco, che hanno controllato costantemente ogni punto abitato, si sono messi tra il fronte delle fiamme e le ■■■

Il fuoco è stato fermato da un ruscello che corre a circa trenta metri delle prime case. Uliveti, orti, vigneti sono ■■■i distrutti. Verso le 16 al posto di blocco dei carabinieri lungo lo svincolo autostradale è arrivata un'auto con ■ bordo una bambina che doveva ■■■■ ricoverata in ospedale. Anche se ■ fiamme in quel momento avevano raggiunto i bordi della carreggiata, due carabinieri hanno scortato, precedendola, l'auto verso ■ casello.

Senza un attimo di esitazione le due auto sono sfrecciate tra il fumo e le fiamme che lambivano la strada, sino all'autostrada. In pochi minuti la bambina è stata portata all'ospedale ■ Lavagna. Il centro ■ Deiva ■ rimasto paralizzato per ore dalle colonne ■ auto dirette e provenienti da Spezia. Da Chiavari a Trigoso un'unica colonna di auto a cui si aggiungevano quelle provenienti dall'autostrada chiusa al casello di Sestri Levante e a quello di Carrodano. Retromarce, inversioni, doppie file, hanno provvocato il ■■■ totale del traffico.

Nella tarda serata di ieri l'autostrada e l'Aurelia erano ancora chiuse al traffico. L'incendio ■■■ ancora alimentato dalle forti raffiche di vento e il pericolo per le case lungo i pendii del monte non era ancora finito. Difficile stabilire come e dove è iniziato l'incendio. Secondo alcune testimonianze pare che ■ fiamme siano partite, verso le 20,30 di mercoledì da una delle piazzole adibite a campeggio. Forse un fornello ■ gas lasciato incautamente incustodito.

Giuliano Vignolo

I boschi ■ Deiva in fiamme e, qui sopra, il posto di blocco al casello autostradale

Intesa tra privati ed enti pubblici: adesso servono i soldi

Un «green» sul S. Giacomo

Cogorno, un progetto da 15 miliardi

COGORNO. Un campo da golf in collina con vista sul promontorio di Portofino. Diciotto buche su 70 ettari tra la Val Fontanabuona e la Val Graveglia, sul versante del monte San Giacomo che domina il Golfo del Tigullio.

L'idea è quella di un green «Pay and Play», ossia una struttura svincolata dai circoli per soli soci ■ che quindi possa rivolgersi ■ oltre mezzo milione di turisti-golfisti mitteleuropei. In quest'ottica le strutture non peseranno più dello stretto necessario sull'ambiente e anche i metodi di collegamento ■■■ i vicini comuni di Nè ■ Cogorno saranno alternativi: si pensa ad un trenino ■ ad una cremagliera.

La «valenza panoramica» del campo è stata infatti studiata nei particolari e la verde vallata con vista a mare è perfetta.

Il progetto è stato avviato ieri mattina con la firma del protocollo d'intesa tra le amministrazioni e l'inizio dello studio di fattibilità. Sarà costituita una società mista tra Provincia di Genova, Regione, Comunità Montane e privati per trovare, anche attingendo a fondi Ue, i 15 miliardi necessari.

Un campo da golf con vista sul Monte di Portofino: un progetto da 15 miliardi

Tra le costruzioni previste la Club-House e un piccolo albergo, poi il solo recupero dell'esistente: rustici e cascinali, ■■■ occhio di riguardo per le attività dell'agricoltura e della caccia.

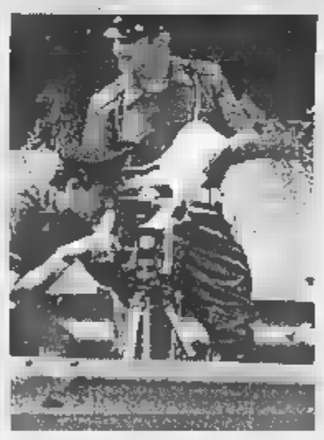
Inoltre ■■■■■ tracciati percorsi per il trekking ■ mountain bike in modo da creare un vero e proprio «sistema» turistico e naturalistico. [g. vi.]

Multe di Ferragosto in vista per chi parcheggia e non paga

Chiavari, arriva l'autovelox Nominati cinque «ausiliari»

CHIAVARI. Agosto, mese canonico per le ferie quindi grande movimento turistico che significa incassi sicuri per gli operatori turistici ■ commerciali. Mese di «vacche grasse» anche per l'amministrazione comunale che punterà ad un introito delle multe per divieto ■ parcheggio e velocità in centro. I commercianti si attrezzano addobbando ■ vetrine ■ predisponendo il personale necessario, l'amministrazione comunale ha acquistato un autovelox che entrerà in funzione lunedì (pieno periodo di Ferragosto, «nelle strade ■ maggior rischio ■ incidenti». Che tradotto significa viale Kasman, così gli automobilisti se avessero qualche dubbio sono avvertiti. «Gli automobilisti che supereranno i limiti di velocità - si legge in una nota del Comune - saranno soggetti ad ■■■ sanzione amministrativa sino a 500 mila lire, oltre che al ritiro della patente nei casi in cui il superamento sia di oltre ■■■ chilometri l'ora».

Fin qui ci sarebbe poco da obbiettare. Quello che preoccupa maggiormente ■ la seconda parte del comunicato del Comune: «Lunedì diventeranno operativi cinque ausiliari del traffico nominati con provvedimento del sindaco». Questi ausiliari, che hanno frequentato un corso di formazione professionale, si aggiungono ai tre autisti di scuolabus, già in servizio dal novembre scorso, muniti di libretto per le contravvenzioni. Guerra dichiarata quindi all'automobilista che si azzarderà ■ lasciare l'auto nei parcheggi a pagamento, senza rivolgersi prima alla macchinetta-parcometro. «Le infrazioni ■■■ ranno accertate apponendo sul veicolo lo stesso preavviso in uso alla polizia municipale - viene spiegato nella nota - o contestandole direttamente ■■■ le stesse modalità di conciliazione».



A Chiavari arriva l'autovelox

Gli ausiliari sono riconoscibili da un apposito distintivo con la dicitura «Ausiliari del traffico». Potranno fare la multa ■■■ parcheggi ■ pagamento, infatti sono dipendenti della società che gestisce i parcheggi. Agosto di fuoco: i vigili ■■■ possono intervenire per ogni auto che ha superato il limite di soste, quindi sono gli ausiliari che multano nei parcheggi ■ pagamento, l'autovelox fotografa chi supera i limiti di velocità, gli autisti di scuolabus multano dove l'auto disturba il loro mezzo. Gli automobilisti pagano, e basta. [g. vi.]

DALLA ■■■■■

COGORNO

Guerra tra monarchici ■ Lega a colpi ■ manifesti: polemica

In un manifesto ■■■ il logo di Alleanza monarchica si legge: «5 manigoldi ■■■■■■ raccontare frottole ■ chiavaresi». Nessun'altra parola ■ spiegazione. Qualche giorno fa la Lega nord aveva firmato un manifesto con la scritta: Quattro manigoldi pretendono ■ ostacolare il programma sociale della Lega Nord».

RAPALLO

Lido, balneazione vietata Si attende l'esito dei prelievi

Continuano i disagi per il divieto di balneazione nella zona del Lido. A causare l'inquinamento è stato uno sversamento dalla condotta fognaria ■ privati. Per la revoca del divieto il sindaco deve attendere il risultato di altre analisi che vengono effettuate dall'Asl ■.

LAVAGNA

Recinzione del campo Riboli Una polemica in Consiglio

Il Consiglio comunale mercoledì sera ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno. Qualche momento di incomprensione tra maggioranza e minoranze al momento dell'approvazione del progetto preliminare per la recinzione del campo sportivo comunale «Riboli».

■■■■LI

Appalto della spazzatura assegnato alla «Sirtis»

La società Sirtis si ■ aggiudicata l'appalto per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e il servizio di spazzamento delle strade comunali. La base d'asta della gara era di 600 milioni. A giorni inizierà il servizio raccolta differenziata.

■■■■■

Un museo delle campane e degli orologi da torre

Il sindaco di Uscio Franco Lagomarsino e Giorgio Trebino, titolare della omonima ditta che costruisce campane e orologi, hanno firmato in Provincia un protocollo per la nascita di ■■■ museo delle campane, degli orologi, dei campanili ■ delle torri civiche. Il museo sorgerà a Uscio nella sede dismessa della ditta Trebino.

■■■■■■■■

Nuoto di fondo, domani la maratona delle ■ Terre

Domani si svolge ■ «Maratona delle Cinque Terre, campionato italiano di nuoto di fondo. La gara si svolge lungo ■■■ percorso di circa 6 chilometri da Ver■■■■ a Monterosso. [g. vi.]

LA FESTA

APPUNTAMENTO CON LA STORIA

Si comincia in piazza Marconi con un Palio d'arco storico tra gli armati lavagnesi e le migliori compagnie italiane

Torta dei Fieschi, cinquant'anni e non li dimostra

Da stasera a Lavagna una settimana di eventi per il mezzo secolo della rievocazione

LAVAGNA. «Le torte di Filippo Fieschi»: chissà quanti sfottò, il 14 agosto del 1949, si sarà preso il bello spirito che aveva pensato di dare ■ ■■■ delle tan■ iniziative ■■■ primo «bistrò» lavagnese una dignità, se non storica, almeno culturale. ■ chissà se qualcuno di quei volenterosi giovanotti (e signorine), impegnati ■ dare gli ultimi ritocchi alla festa dell'estate di quarant'anni fa ha immaginato, anche solo per un istante, che quelle «torte» sarebbero diventate famose in Italia e nel mondo, tanto da portare la gente di Lavagna a sfilare il ■ ottobre del ■■■ sulla Quinta Strada■ di New York?

La storia della «Torta dei Fieschi», che festeggia quest'anno la cinquantesima edizione, nasce così, quasi per ■■■■ ■ trova subito la formula giusta: il dolce certo, ma anche il gioco, la competizione maschio-femmina. E poi, negli anni successivi, i costumi, il corteo storico, la scenografia: fino a diventare il grandioso spettacolo di piazza Vittorio Veneto. In mezzo, tanta fatica, centinaia ■ facce, di storie personali, di amicizie, di sudate sotto i pesanti velluti dei costumi. ■■■ la soddisfazione ■■■ di aver fatto qualcosa di bello, di nuovo, ■ importante.

Cinquant'anni dopo, Lavagna e i Sestieri non hanno dimenticato quei pionieri. A cominciare ■ Ivon Palazzolo, scomparso nell'89, autentico «papà» del corteo storico, dei primi costumi del gruppo, dei gonfaloni dei sei Sestieri con i loro stemmi e i loro colori. Così, per celebrare cinquant'anni di successi, Sestieri e Comune hanno messo a punto un fitto programma di mostre, di iniziative collaterali, di spettacoli per arrivare in crescendo alla serata del ■■ agosto 1998.

Si comincia questa ■■■ in piazza Marconi (Porticato) con il Palio d'arco storico, una sfida tra il Gruppo Arcieri di Lavagna e la partecipazione di alcune delle maggiori compagnie italiane di ■■■o storico, che assicureranno sia l'aspeto spettacolare che quello agonistico. E' infatti prevista, dopo la sfilata di tutte le compagnie ospiti, una gara di abilità ■■■ bersagli «storici» che impegnerà tutti i gruppi e decreterà un vincitore. Ogni compagnia, poi, presenterà un programma di spettacolo, rievocando l'atmosfera delle sfide tra arcieri medievali.

Prova costumi: siamo nel 1951

Domani sera, in piazza Vittorio Veneto, toccherà al Palio d'armi, una delle manifestazioni collaterali più antiche. Quest'anno, però, a renderla un vero e proprio evento, ci sarà la partecipazione di sei atleti di fama mondiale: Angelo Mazzoni (cinque volte olimpionico, ■■■ volte campione del mondo ■ squadre; Maurizio Randazzo, due volte olimpionico, tre volte campione del mondo a squadre, e poi Paolo Milanoli, Sandro Resegotti, Alfredo Rota e Davide Schaier. Lo spettacolo può incominciare. [g. vi.]

La Torta del 1954: un dolce davvero gigantesco, per migliaia e migliaia di golosi

Varazze: al centro i rifornimenti di gasolio nelle acque extraterritoriali

Contrabbando, vertice europeo

Strategia comune per Italia, Francia e Spagna

VARAZZE. Il caso della «Spiro F.», la motonave tuttora sotto sequestro da parte della magistratura savonese, per i rifornimenti [redacted] gasolio [redacted] acque extraterritoriali, ha aperto un nuovo fronte d'indagine internaziona[redacted]. Il pm Alberto Landolfi, che coordina l'inchiesta sulla «Spiro F.», ha convocato un vertice, tenutosi mercoledì a Varazze, con alti funzionarie delle dogane francesi [redacted] spagnole.

Al centro dell'incontro una prima valutazione del quadro normativo europeo per contrastare il commercio nelle acque exterritoriali, che rischiano di trasformarsi in una zona franca, con danni rilevanti per l'economia delle [redacted].

Tra l'altro l'Italia è la prima frontiera dell'Europa Unita, con crescenti responsabilità e compiti estremamente delicati. La vigilanza delle acque, infatti, riguarda anche la [redacted] delle altre nazioni, [redacted] sono solo della penisola. Gli inquirenti hanno fondate ragioni [redacted] ritenere che, al largo delle coste italiane, spagnole e francesi operino numerose stazioni galleggianti di carburante. Alcune batterebbero bandiera [redacted] o dei paradisi fiscali di influenza inglese. I «pirati» acquistano il carburante a prezzi bassissimi [redacted] lo rivendono, assicurandosi un lauto guadagno, a [redacted] la metà del prezzo corrente in Europa. Il timore è, dopo [redacted] gasolio, che le acque territoriali vengano occupate da altri «mercanti» d'ogni genere [redacted] merce, con danni enormi per l'Erario.

Le autorità francesi [redacted] spagnole, sono intenzionate ad aprire una vasta collaborazione con gli inquirenti italiani. L'inchiesta sulla «Spiro F.», coordinata dalle Fiamme Gialle di Savona, al comando del maggiore Bruno Buratti, potrebbe così diventare un'indagine-pilota a livello internazionale, in grado [redacted] tracciare [redacted] percorso d'azione unitario per i paesi del Mediterraneo, alle prese con crescenti problemi di sicurezza.

Massimo Numa

Una motovedetta della Guardia di Finanza impegnata nella lotta al contrabbando

[redacted] NAVE [redacted] [redacted]

Armatore offre cauzione

L'armatore della «Spiro F.», la nave cisterna maltese bloccata e sequestrata al largo di Sanremo [redacted] l'accusa di contrabbandare gasolio, ha offerto ieri attraverso il suo legale, l'avvocato Marina Navarra, [redacted] cauzione in cambio dell'autorizzazione a salpare per [redacted] sua nave. L'offerta è ora al vaglio del pm Alberto Landolfi, il magistrato che conduce l'inchiesta. Proprio il pm, in principio, aveva prospettato all'armatore la soluzione cauzione, ma i legali avevano preferito ricorrere [redacted] tribunale del riesame per ottenere [redacted] dissequestro del natante. Il Riesame (giudice estensore Frascarelli, Bruno, Zuccolini) ha però respinto l'istanza. I legali hanno annunciato il ricorso in Cassazione. L'11 agosto, inoltre, si dovrà pronunciare il gip sull'opposizione, sempre dell'armatore, alla bocciatura da parte del pm di una precedente istanza di dissequestro. Proseguono intanto le indagini volte a identificare i diportisti che hanno fatto il pieno esentasse dalla cisterna della «Spiro F.». A disposizione della magistratura ci sarebbero anche diverse intercettazioni di conver[redacted] telefoniche. I clienti [redacted] cisterna maltese, tra i quali diversi liberi professionisti [redacted] imprenditori del Nord Italia, rischia[redacted] l'imputazione di concorso in contrabbando. [f. p.]

[redacted] Costantini teme gli incendi di bosco

Allarme cicala per l'agricoltura

SAVONA. Cicale e coccinelle invadono i boschi e le coltivazioni del comprensorio [redacted] Savo[redacted] A Ellera, nell'entroterra di Albisola, è allarme per la cicala che attacca uva, basilico e ortaggi. L'insetto ricopre le coltivazioni [redacted] «colla» biancastra che provoca la morte delle piante. I coltivatori hanno già soprannominato la cicalina «insetto vampiro» perchè succhia la linfa dai rami delle piante. La cicalina, che [redacted] lunga circa 8 millimetri, era stata segnalata per la prima volta tre anni fa. Ora [redacted] cicala [redacted] tornata alla ribalta mettendo nei guai i coltivatori savonesi che chiedono l'intervento della Provincia.

Il consigliere del gruppo civico di Gervasio, Michele Costantini, ha invece chiesto [redacted] urgenti al Comune per arginare l'invasione della Coccinella dei pini che sta distruggendo i boschi dell'entroterra savonese. Costantini ha chiesto inoltre una verifica delle forze del Comune per combattere gli incendi di b[redacted]. L'assessore Piero Casaccia sostiene che l'Amministrazione ha comunque predisposto le necessarie misure preventive: «L'ufficio agricoltura del Comune assicura una costante verifica dei sentieri tagliafuoco. Inoltre le squadre antincendio boschivo sono attrezzate e pronte [redacted] intervenire». Secondo Casaccia l'unico [redacted] sarebbe la mancanza di una struttura amministrativa comunale [redacted] competente. Il piano del Comune prevede l'assunzione di un funzionario ma [redacted] difficile pensare che con questo provvedimento verranno risolti tutti i problemi ambientali del vasto territorio comunale. Casaccia propone quindi la realizzazione di una sala operativa [redacted] protezione civile, con presidio permanente di volontari delle squadre antincendio boschivo. [e. b.]

IL CASO

[illegible]

Ad Andora scatta il blitz della squadra Mobile: scoperti i primi collegamenti tra Albania [redacted] la Riviera

Tratta delle «schiave», arrestato albanese

Giovani costrette a prostituirsi con la violenza, indagini a Savona

ANDORA. Altro blitz anti-prostituzione: la squadra Mobile ha arrestato un immigrato albanese, Bardhosh Bequiraj, 40 anni. Secondo gli inquirenti, è uno degli elementi più importanti [redacted] «tratta delle schiave» tra l'Italia [redacted] l'Albania: [redacted] così [redacted] un altro tassello, molto importante, per completare il mosaico del racket, governato dalle cosche calabresi. La Mobile sta [redacted]guendo, in queste ore, arresti [redacted] perquisizioni domiciliari nell'ambito di una inchiesta [redacted] «tratta» di giovani albanesi (in maggioranza provenienti dalla zona di Valona) che, fatte arri[redacted] in Italia, sono state costrette a prostituirsi.

L'indagine, partita da Sanremo, è andata estendendosi anche nella Riviera savonese sia del Nord (Veneto e Lombardia) che del Sud (Puglia). Oltre ai soliti capi d'accusa formulati in materia [redacted] prostituzione (induzione e sfruttamento), a carico delle persone arrestate - sarebbero quattro - ed alle dieci raggiunte da informazioni di garanzia vengono ipotizzati, a vario titolo, gli addebiti di lesioni, tentativo di sequestro di persona, falso. Quest'ultimo addebito riguarda i passaporti delle giovani e, soprattutto, i permessi di soggiorno rilasciati dalle autorità italiane.

A dare un importante contributo all'inchiesta, sono state due giovani albanesi costrette a prostituirsi e che [redacted] convinte [redacted] collaborare con i pm [redacted] Sanremo. Sino ad [redacted] state eseguite due delle quattro ordinanze di custodia cautelare in carcere che il [redacted] del tribunale di Sanremo, Anna Bonsignorio, ha [redacted] richiesta del pm, Giovanni Maddaleni. La prima è stata eseguita a Barletta, dove è stato arrestato Filippo Vita, di 40 anni, accusato di essere in collegamento [redacted] organizzazioni criminali di Valo[redacted] che (illudendole con promesse di lavoro) gli procuravano delle giovani che lui stesso prelevava [redacted] Albania, [redacted] bordo di motoscafi, portandole in Puglia e, da qui, nelle città dove più fiorente è il mercato della prostituzione. Ad oggi, gli investigatori hanno elementi certi sul coinvolgimento di una decina di ragazze albanesi, ma, dalla documentazione che è stata sequestrata, stanno emergendo indizi che farebbero salire il numero sino ad un centinaio.

Le due albanesi che [redacted] collaborando (una ha 20 anni ed era studentessa; l'altra ne ha 27, è vedova ed ha con sè in Italia i figli di cinque e due anni) sono state da qualche giorno trasferite in località segreta e, grazie alla nuova legislazione premiale, hanno cominciato a lavorare.

Ad indurle a collaborare sono stati agenti della squadra Mobile che, fingendosi vicine di casa, le hanno poi convincente a raccontare la loro storia alla magistratura. L'inchiesta è ancora in corsa. [m. nu.]

L'albanese Bardhosh Bequiraj, 40 anni

Allarme a Bergeggi

[illegible]

PIETRA L. Una ragazza [redacted] 17 anni, Chiara Moi, di Milano, ha rischiato di annegare ieri a Pietra Ligure, nello specchio di mare dei bagni S. Giorgio. La giovane era scesa in acqua [redacted] qualche minuto, quando [redacted] stata colta da malore. Il bagnino, subito intervenuto, è riuscito a trasportarla a riva [redacted] a sottoporla alle prime terapie di soccorso. Si è ripresa ma è stata trasferita in ambulanza per precauzione al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni non sono gravi. Allarme a Bergeggi per una vela che si [redacted] rovesciata [redacted] miglio dalla costa. A bordo c'erano due giovani, soccorsi da un diportista e poi trasportati in salvo. [a. r.]

VARAZZE [redacted]

Nuove polemiche

[illegible]

VARAZZE. La «Città delle donne» diventa un caso giudiziario. Anzi, una causa. Quella che la società milanese «Media Advert», organizzatrice, fino allo [redacted] anno della nota rassegna che unisce turismo [redacted] spettacolo, ha intentato al Comune chiedendo mezzo miliardo di danni oltre alle spese legali per il mancato affidamento alla stessa società dell'edizione '98. Una vicenda che fa discutere in Consiglio comunale e che, comunque, il sindaco Busso intende sfruttare con un colpo [redacted] sorpresa. Citare a sua volta la Media Advert e ribaltare la situazione.

Il marchio della rassegna, come noto appartiene all'Associazione albergatori e all'Ascom di Varazze, che hanno affidato l'organizzazione al consorzio privato «Supera». Secondo [redacted] «Media Advert» il Co[redacted] avrebbe omesso di dire che il marchio [redacted] di altri pur essendosi impegnato con la società milanese per organizzare «Città delle donne» per 3 anni.

La notizia della causa ha sollevato più di una polemica a Varazze. Dice [redacted] capogruppo del ppi, Gibì Parodi: «Avevamo già contestato le procedure di finanziamento seguite per la manifestazione di quest'anno che, tra l'altro, ha perso molti protagonisti annunciati. Con metà dei soldi spesi si sarebbe potuto gestire [redacted] presidio medico per tutta l'estate».

Il sindaco Busso replica e attacca: «Riteniamo nei confronti di Media Advert di avere le carte in regola. Senza es[redacted] presuntuosi dico che il Comune non ha mai perso [redacted] né un ricorso. Anzi, stia[redacted] valutando l'opportunità di citare noi in giudizio la società milanese». [p. p.]

BORGHETTO SS. [redacted]

Parla Sarpero

[illegible]

Franco Sarpero dirigente nazionale

BORGHETTO [redacted] «E' stato [redacted] campionato bellissimo con i migliori campioni del baseball»: così Franco Sarpero, borghettino, dirigente della vecchia società di baseball e softball che operava [redacted] Borghetto (le sue figlie, Laura, ha giocato in serie A mentre Elena milita tutt'ora nella squadra softball di Sanremo), racconta il «suo» mondiale vissuto come dirigente federale. «Il [redacted] compito [redacted] quello di accompagnare la [redacted]zionale domenicana ma quello che vorrei sottolineare è l'importanza di questo sport che, [redacted] livello internazionale, sta crescendo. A Borghetto, dove siamo stati tra i primi negli Anni '70 a portare questa specialità, la squadra [redacted] poi "morta" di lenta agonia [redacted] per mancanza di atleti ma per mancanza di aiuti. Adesso si potrebbe riprovare», conclude Sarpero. [a. r.]

[redacted]

Funzionano 2 sale

[illegible] operatorio «dimezzato» per i [illegible]

SAVONA. Blocco operatorio «dimezzato» all'ospedale San Paolo. L'emergenza durerà fino [redacted] lunedì, quando verranno conclusi i lavori di sostituzione dei pavimenti in linoleum che rendono inutilizzabili ben 4 delle sei camere operatorie.

La situazione è delicata [redacted] quanto il calendario degli interventi già programmati rende l'ospedale potenzialmente vulnerabile a livello di emergenza, proprio in uno dei weekend più a rischio.

I sindacati sono già sul piede di guerra anche perché i lavori [redacted] solo consentono l'utilizzo di 2 sole camere operatorie - in gran parte già «prenotate» per interventi di elezione soprattutto di otorino, oculistica [redacted] traumatologia - ma anche perché il cantiere è strutturato in modo da non garantire alla perfezione le condizioni igieniche. Dice il sindacalista della Uil-Sanità, Franco Barone: «E' noto che nel blocco operatorio ci sono zone "pulite", perfettamente sterili e altre cosiddette "sporche" per il transito delle barelle. Questi zone di rispetto in questa situazione non ci [redacted] più [redacted] le barelle transitano dove non dovrebbero. Ma l'aspetto più delicato riguarda le emergenze. Non c'è stata programmazione. Per questi 3 giorni sarebbe stato meglio non programmare interventi ed essere pronti per le emergenze».

Lunedì mattina la situazione tornerà normale, anche [redacted] è già in preallarme la sala operatoria della Ginecologia situata al secondo piano del Padiglione con il personale del blocco operatorio pronto a trasferirsi (portandosi dietro anche gran parte della strumentazione) in caso [redacted] particolari urgenze. [p. p.]

LA STAMPA

Liguria estate

Venerdì 7 Agosto 1998
SV IM LV 39

Casino Sanremo
Roof Garden
Spettacolo Coca Cuba
Tel. 0184 5951

C'è attesa per lo show che stasera la cantante proporrà a Savona

Corona, stella al Priamar

Sconti con il tagliando de La Stampa

SAVONA. Nel mondo colorato della musica leggera viene considerata come una delle regine della discomusic mondiale. E il nome dice tutto: Coro-. Da un paio d'anni è ai vertici delle hit-parade internazionali, i suoi successi sono i cosiddetti «riempi-pista». E stasera la cantante costituirà la stella della notte sulla fortezza del Priamar a Savona.

Corona sarà ospite dei deejay di Radio Savona International, animatori della rasseg- «Priamar 2000», che dal 1° luglio si è imposta come uno dei principali punti di riferimento dei giovani - amanti del divertimento notturno.

L'appuntamento è fissato per le 21,30 sul palco centrale di piazzale del Maschio (ingresso 10 mila). Gli animatori si alterneranno a Corona sul palco per quasi 2 ore. La cantante, forte anche di una presenza scenica invidiabile, riproporrà alcuni dei suoi maggiori successi cantando dal vivo.

Corona di scena al Priamar

Corona - senza dubbio una delle voci più note dell'intero panorama internazionale della musica dance. Il suo primo successo «The rhythm of the night» ha scalato le classifiche di - il mondo.

E oggi Corona si divide con l'italianissima Alexia le simpatie dei giovanissimi frequentatori delle discoteche a colpi - «hit».

Per lo show di questa sera, La Stampa ha preparato per i lettori un tagliando speciale che abbina una serie di sconti per i servizi offerti dal Priamar a - riduzione sul prezzo del biglietto per lo spettacolo. Lo sconto è valido anche per le prevendite che per l'occasione - Charleston dischi Savona, Il Disco a Finale Ligura, La Casa del disco di Alassio e Koncerto a Cairo Montenotte.

Tra gli appassionati, intanto l'attesa si - fatta particolarmente viva negli ultimi giorni ed è facile prevedere una massiccia affluenza di pubblico. Insomma, esistono tutte le premesse perchè il Priamar stasera - trasformi nella più grande discoteca all'aperto di tutta la Riviera. **(p. p.)**

Ivana Spagna

Stasera canta a Chiavari

Ivana Spagna torna a Chiavari

CHIAVARI. Non passa estate che Ivana Spagna non si esibisca in Riviera. Lo scorso anno, a Santa Margherita, realizzò anche un video - quest'anno tocca a Chiavari. Questa sera, la cantante è attesa in concerto, alle 21,30, in Piazza Matteotti. Lo spettacolo, a ingresso libero, è promosso dal Comune di Chiavari nell'ambito della manifestazione «Stelle sotto le stelle» curata dalla Class World.

Ivana Spagna arriva nel centro rivierasco con il tour «E che mai sarà» e con i brani del suo ultimo album. In scaletta, ovviamente, anche tutti i vecchi successi e forse anche qualche hit degli anni in cui l'artista cantava solo - inglese.

E in questa versione, Spagna - chissà se lo ricorderà - una decina di anni fa tenne un concerto al campo sportivo - Cicagna, - pochi chilometri da Chiavari, unica data ligure di un tour all'insegna della musica-disco europea - cui la cantante è stata una fra i principali portabandiera.

La rassegna «Stelle sotto le stelle» di Chiavari si concluderà giovedì prossimo con lo show di Giorgio Faletti in Piazza Gagliardo - che sarà accompagnato dal gruppo dei Panda. **[m. b.]**

De André, vernina a La Spezia

Il concerto questa sera allo stadio Domani il cantautore ad Arenzano

LA SPEZIA. Grande attesa, non solo nel capoluogo spezzino ma in tutta la Riviera di Levante, per il concerto di Fabrizio De Andrè, in programma questa sera alle 21,30 allo stadio Picco trasformato in grande teatro all'aperto. Nell'estrema propaggine ligure, che ha dedicato un vino delle Cinque Terre al suo capolavoro «Creuza de ma», Fabrizio De Andrè, - tre ore di esibizione, presenterà il meglio della sua lunga e prestigiosa carriera. Dalla «Canzone di Marinella» degli esordi, ai nuovi brani dell'album «Anime salve» scritto a quattro mani con Ivano Fossati.

Fabrizio De Andrè sarà accompagnato dai figli Cristiano, che ai violini e al mandolino ha egregiamente sostituito Mauro Pagani, e Luvi, bravissima vocalist. Della band fanno parte Mark Harris alle tastiere, Giorgio Cordini alle chitarre, Giancarlo Parisi ai sax, Rosario Jermano alle percussioni, Stefano Cerri - basso, Ellade Bandini alla batteria, Michele Ascolese alle chitarre, Danila Satragno e Laura De Luca ai cori.

I biglietti per - concerto, organizzato dalla Little Things-

Fabrizio De Andrè, ospite di La Spezia

Grandi Eventi - Genova, sono in vendita ai botteghini e nei consueti punti di prevendita a 40 mila lire. Domani sera, bis - Fabrizio De Andrè ad Arenzano. **[m. b.]**

Borgio Verezzi - Cervo, sul Sagrato dei Corallini

E' un gemellaggio tra festival d'arte

CERVO. Stasera i due Festival estivi più longevi della Liguria vanno - braccetto: sul sagrato dei Corallini, gemellaggio tra Borgio Verezzi e Cervo, con l'anteprima nazionale de «I fiori dell'amore e del - (domani, prima a Verezzi). Alla ribalta, l'attrice austriaca Andrea Jonasson, vedova di Giorgio Strehler. Quello proposto alle 21,30 sarà un recital di musica - poesia, che racconta una storia d'amore: - portare in scena le «schermaglie» tra due innamorati saranno la Jonasson - Gino Zampieri (anche regista), con interventi del soprano Donata Lombardi, che canterà - - Tosti e arie d'opera. Accompagnerà al pianoforte Isabella Crisante.

Si tratta - - autentico appuntamento internazionale. La protagonista, che assumerà perfino i panni di Mefistofele, reciterà poesie - Goethe, Heine, Rilke ed Hesse nella - lingua, il tedesco, che verranno tradotte in italiano dallo stesso Zampieri. Toccherà poi all'attore proporre composizioni di Rimbaud - Baudelaire anche - francese, debitamente tradotte dalla Jonasson. Tra gli aforismi che accompagnano il recital, fulminante quello di Schnitzel: «Tradire per un preciso motivo significa già quasi essere fedele».

Andrea Jonasson grande protagonista del recital - musica e poesia che stasera varrà proposto sul Sagrato dei Corallini

Ai lettori de La Stampa saranno garantiti sconti: presentando il coupon pubblicato a pagina 40, si avrà diritto a una riduzione di - mila lire sul prezzo del biglietto (30 mila al posto di 38 mila). **[e. f.]**

La serata benefica grande evento del Principato

Al galà della Croce Rossa i vip arrivano in serie

MONACO. Fin da ieri gran viavai di vip e personalità nel Principato per il gran Galà de la Croix Rouge Monegasque in programma qu- - alla - des Etoiles dello Sporting Club. Il principe Ranieri, l'erede al trono Alberto, - principessa Carolina e forse anche la principessa Stephanie, saranno presenti all'evento e siederanno ai tavoli più ambiti dell'esclusivo Salle des Etoiles dello Sporting Club. Chi saranno i personaggi presenti - chi siederà ai tavoli dei principi lo si saprà comunque all'ultimo momento.

La serata prevede una - raffinata con champagne, - tombola dotata di premi di valore presentata da Paul Anka e, dalle 22,30 circa, lo spettacolo «Riverdance», show internazionale con un cast formato da oltre cento artisti fra ballerini - cantanti. Un viaggio che dalla tradizione irlandese esplora ritmi, colori e suoni di tutto il mondo.

Infine gran finale - i fuochi d'artificio. La serata - - benefico, il ricavato andrà a fa- - della Croix Rouge Monegasque. Prezzo 1 milione 800 mila lire a persona. **(a. m.)**

3 idee per oggi

- Musica classica a Palazzo Gambaro e palazzo Doria, alle 21 in via Garibaldi: chitarre, flauti, e violini.

- In piazza Rosselli, alle ore 21,30, rivivono - gli Anni Sessanta, con le canzoni «balneari» - Edoardo Vianello.

- Divertimento per gli appassionati di go-kart allo stadio Rondelli: ore 8,30-19, esibizione dei migliori piloti di Francia.

SETTE GIORNI in Riviera

SEPT JOURS - RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

- gala - Montecarlo
- Ruggeri - Varazze
- 7. - Montecarlo: Galà della Croce rossa, Salle des étoiles. **Pietra L.:** Edoardo Vianello in concerto, piazza Rosselli, ore 21. **SABATO 8. Borgio V.:** «32° Festival teatrale», «I fiori dell'amore e del male», piazza Sant'Agostino, ore 21. **Cervo:** «35° Festival internazionale di musica da camera», «I solisti di Bologna». - **9. Borghetto:** «Borghetto Carnaval». - **10. Sanremo:** «Jazz e poesia», con Bruno Lauzi e Giuseppe Conte, auditorium Alfano. - **13. Varazze:** Enrico Ruggeri in concerto, molo, ore 21. - **Margherita L.:** Patty Pravo in concerto, Covo di Nord Est.

FRANÇAIS

Grand gala à Montecarlo
Enrico Ruggeri à Varazze
- Gala de la Croix-Rouge, Salle des étoiles. - **L.:** Edoardo Vianello - concert. - **DI 8. Borgio** - «32° Festival théatral», «Les fleurs de l'amour et du mal», piazza Sant'Agostino, - 21 h. - «35° Festival international de la musique de chambre», «Les solistes de Bologne». - **9. Borghetto 88.:** «Borghetto Carnaval». **LUNDI 10. Sanremo:** «Jazz et poésie», avec Bruno Lauzi et Giuseppe Conte, auditorium Alfano. - **13. Varazze:** Enrico Ruggeri en concert, sur le mole, à 21 h. **8. Margherita L.:** Patty Pravo en concert, au Covo di Nord Est.

ENGLISH

Great gala in Montecarlo
Enrico Ruggeri in Varazze
FRIDAY 7th. Montecarlo: Gala of the Red Cross, Salle des étoiles. - **Borgio V.:** «XXXII Theatre Festival», «The flowers of love and evil», piazza Sant'Agostino, at 9 p- **Cervo:** «XXXV International festival of chamber music», «The soloists of Bologna». SUNDAY 9th. - - «Borghetto Carnaval», through the town streets. **MONDAY** - - «Jazz and poetry», with Bruno Lauzi and Giuseppe Conte, auditorium Alfano. - - Enrico Ruggeri in concert, on the pier, - pm. **8.** - Patty Pravo in concert, - Covo di Nord Est.

DEUTSCH

- In - - Ruggeri - - **7.** - Galaabend des Roten Kreuzes, Salle des étoiles. - **L.:** Konzert - Edoardo Vianello. - **8. Borgio V.:** - Theaterfestival», «Die blumen von Liebe und Uebel», piazza Sant'Agostino, 21 Uhr. - «XXXV Internationales Kammermusikfestival», «Die Solisten - Bologna». - **9. -8.:** «Borghetto Carnaval» - **10. Sanremo:** «Jazz und Poesie», mit Bruno Lauzi und Giuseppe Conte, Auditorium Alfano. - **13.** - Konzert von Enrico Ruggeri. **8. Margherita L.:** Konzert - Patty Pravo, Covo di Nord Est.

I prossimi appuntamenti dell'estate sulla Promenade des Anglais

Dalle ore 21,00

Animazione musicale
1, 5, 12, 19, 22, 26, - Agosto
2, 5, 9 Settembre

Notte "Baia degli Angeli"
Fuochi d'artificio
8 Agosto

Battaglia dei Fiori
Fuochi d'artificio
15 Agosto

NICE - DEI - NG - 49 2 14 48 00

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Il «Purgatorio» è di casa a Verezzi

Da stasera le repliche dello spettacolo di Gregoretti

Con i tagliandi pubblicati ogni giorno su La Stampa divertimento, cultura e tempo libero costano meno.

BORGIO V. Ugo Gregoretti propone una sua rivisitazione del Purgatorio dantesco. L'ambientazione è partenopea e gli attori che si muovono nelle suggestive grotte di Verezzi sono tutti molto bravi. Per chi andrà a godersi lo spettacolo si consiglia, trattandosi di teatro itinerante, di dotarsi di scarpe adeguate. I lettori de La Stampa, presentando il tagliando pubblicato in questa pagina al botteghino, potranno ottenere uno sconto di 1 mila lire sul prezzo del biglietto.

Domani sera alle 21,30 l'arena del Giardino del Principe di Loano ospita Flavio Oreng o e il duo Ale & Franz. La manifestazione «Loano cabaret, camaleontici sorrisi» è organizzata dal Comune di Loano in collaborazione con la direzione artistica dello Zelig. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire ma i lettori de La Stampa potranno acquistarlo a prezzo scontato nei punti di prevendita che sono a Loano da Lollipop dischi e all'Arena del Giardino del Principe, a Finale Ligure alla libreria Cento Fiori in via Garibaldi e ad Albenga da B.M. dischi. Il biglietto si può acquistare anche al botteghino direttamente questa sera.

Come ogni estate i lettori de La Stampa possono ottenere agevolazioni per il più grande parco acquatico della Liguria. Consegnando il tagliando alle casse un bambino sotto i 12 anni, accompagnato da un adulto pagante, entra gratuitamente e ha una serie di agevolazioni all'interno del parco.

MARE. E' il grande referendum-gioco dell'estate. Migliaia i tagliandi che ogni giorno arrivano in via Genova 96, 17031 Albenga, per «muovere» le classifiche di discoteche, dj, baristi, cubiste e le categorie che fanno grande il divertimento e il turismo sulla Riviera.

(s. p.)

VENERDI' 7 AGOSTO 1998

LA STAMPA

XXXII EDIZIONE

Festival teatrale

BORGIO VEREZZI

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (30.000) anziché il prezzo intero per gli spettacoli delle 25 - 29 luglio 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 agosto

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA VENERDI' 7 AGOSTO 1998 COMUNE DI SAVONA

PRIMAR 2000

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

VENERDI' 7 AGOSTO

serata di discoteca con ospite Corona

Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Ristoranti convenzionati:

CONCA VERDE via Alla Stra 27 - tel. 263.331

LA BARCACC corso Colombo 48 - tel.

LA via Don Bosco 22 - tel. 815.051

DA ENZO via S. Lucia 9 - tel. 8367513

GROTTA MARINARA piazza del Popolo 21 - tel.

Ingresso L. 10.000

Presentando questo tagliando alle prevendite, al Primar o la sera dello spettacolo si ha diritto a una riduzione di L. 2000.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

COMUNE DI LOANO AREA ZELIG CABARET

VENERDI' 7 AGOSTO 1998

ARENA ESTIVA GIARDINO DEL PRINCIPE ORE 21,30

LOANO CABARET

Camaleontici sorrisi

Sabato 8 Agosto due spettacoli di cabaret con:

PREVENDITE

LOANO: Lollipop dischi, via Garibaldi 64 (tel. 019-675488); Arena Giardino del Principe, viale della Libertà;

FINALE LIGURE: Libreria Cento Fiori, via Ghigliani 1 (tel. 019-692319);

ALBENGA: B.M. Dischi, via Enrico d'Aste (tel. 0182-50392).

Presentando questo tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a mila (più diritti di prevendita).

Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

VENERDI' 7 AGOSTO

XXXV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA DI CERVO

(in collaborazione con il XXXII Festival Teatrale di Borgio Verezzi)

venerdì 7 agosto (ore 21,30) Sagrato della Chiesa dei Corallini

I FIORI DELL'AMORE E DEL MALE

recital musical-teatrale

Andrea Jonasson

con Andrea Jonasson e Gino Zampieri soprano Donata Lombardi al pianoforte Isabella

Presentando il tagliando al botteghino avrà a un biglietto ridotto (30.000 lire).

Non valide le fotocopie.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755 CERIALE

VENERDI' 7 AGOSTO 1998

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando la presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) ai sell Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i anni.

VENERDI' 7 AGOSTO 1998

COMUNE AGENZIA ECCOCI

LA SCHEDA

Oscar del Mare '98

Referendum i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____ Discoteche _____

Dj _____ Drink&Music _____

Gelatai _____ Gruppi musicali _____

Baristi _____ Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

punto EDILNORD

IL FRANCHISING CHE CONQUISTA IL MERCATO IMMOBILIARE

Il nuovo Punto Edilnord di Borghetto S. Spirito comunica l'apertura dei suoi nuovi uffici in Corso Europa, 85/r dal giorno 11 agosto'98

ALASSIO

ALASSIO
Zona Moglio, casa indipendente, vista panoramica, in buone condizioni, composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina, servizio, taverneta, giardinetta, dispensa.
L. 250.000.000

ALASSIO
Zona centrale, appartamento ristrutturato su due livelli composto da: soggiorno ang. cottura, 2 camere, 2 servizi, ripost., terrazzo, cantina/box. L. 430.000.000

ALASSIO
Centralissimo appartamento composto da: ingresso, camera, soggiorno con cucinino, servizio, balcone, giardinetto, affare.
L. 260.000.000

Via Mazzini 45
Tel. 0182.645.094

BORGHETTO S.S.

BORGHETTO S. S.
A soli 100 mt. dal mare, soleggiato monolocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, servizi, balcone, vista mare, in ordine.
L. 127.000.000

S. S.
In centrale, grazioso bilocale composto da: ingresso, con angolo cottura, servizi, balcone, vista aperta. L. 185.000.000

BORGHETTO S. S.
Splendido bilocale composto da: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizi, balconi, vista mare, rara opportunità.
L. 158.000.000

C.so Europa 85/r
Tel. 0182.970.777

FINALE LIGURE

FINALE LIGURE MARINA
A soli 200 mt. : ingresso, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconcino, cantina, termoautonomo, interamente ristrutturato materiali di pregio, opportunità. L. 240.000.000

FINALE
Zona S. Carlo a pochi passi dal mare, soleggiato appartamento di: ingresso 2 camere, studio, sala, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, termoautonomo, vista mare. L. 350.000.000

NOLI
Prima collina in splendida posizione con vista mare: villa indipendente su due livelli per complessivi 150 mq. e terreno circostante. L. 630.000.000

Via Concezione 35
Tel. 019.692.930

LOANO 1

LOANO
In complesso residenziale, datato di ogni confort, splendido bilocale, completamente arredato a nuovo, con giardini, box e cantina. L. 250.000.000

LOANO
In graziosa palazzina bilocale di costruzione con ingresso indipendente: camera, soggiorno con angolo cottura, servizio, termoautonomo. L. 220.000.000

LOANO (BOISSANO)
Primissimo entroterra in splendida posizione. Villetta schiera di: camere, sala, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzi, giardini, box, meraviglioso vista mare.
L. 330.000.000

Via Garibaldi
Tel. 019.677.589

LOANO 2

LOANO
A 600 mt. dal mare, in piccola palazzina, bilocale di 60 mq. con balcone e ampia terrazza.
L. 230.000.000

LOANO
A 600 mt. dal mare appartamento composto da: ingresso, camera, cucina, balcone, box.
L. 200.000.000

LOANO
In zona tranquilla appartamento signorile di ampia metratura con ingresso indipendente, camera, salone, sala da bagno, giardino, box.
L. 310.000.000

Via Aurelia 239
Tel. 019.674.480

PUNTO EDILNORD

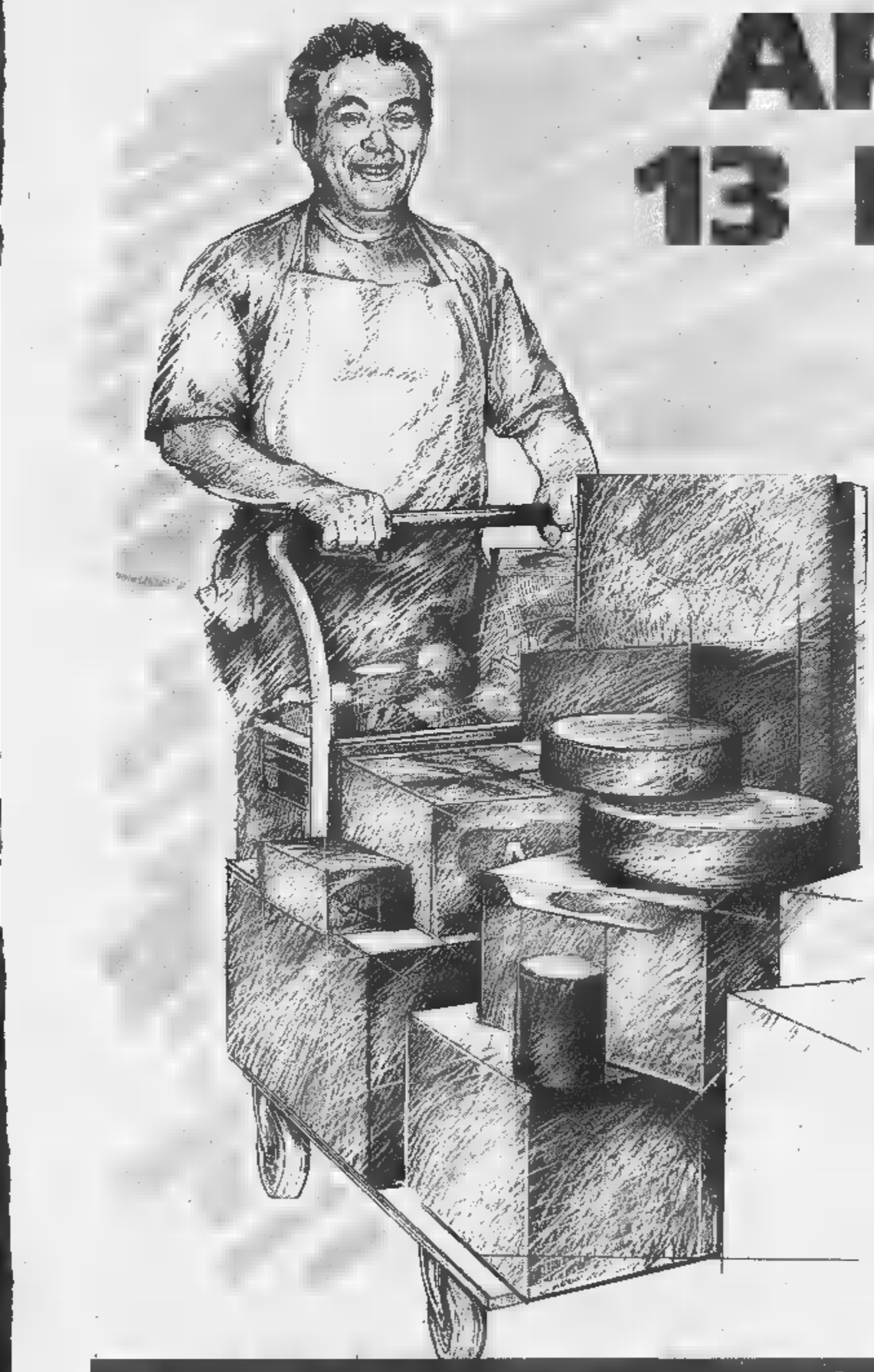
dimar

Cash & Carry

La soluzione più completa ai tuoi problemi di acquisto!

ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) in via Benessea, 1 - Tel. 0182/586009 • Fax 0182/586010

APRE IL 13 LUGLIO



ORARIO DI VENDITA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

8,30 - 18,30

CON ORARIO CONTINUATO

RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:
Ristoranti • Alimentaristi • Drogherie • Salumerie - Bar • Alberghi • Pizzerie • Spacci e mense aziendali • Comunità • Convivenze.

I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI.
Gli operatori qualificati che sono sprovvisti della tessera d'ingresso, potranno richiederla all'entrata presentando un documento comprovante l'attività commerciale.

GRUPPO [redacted]

ARISTUDIO - MARENE

Cabaret con Mario Zucca a Sestri Levante, palio d'arco dei Sestieri a Lavagna

Musica nei palazzi di via Aurea

Romano Mussolini in concerto a Camogli

Fra i principali appuntamenti della serata, la musica classica in via Garibaldi, a Genova, la danza a «Luci sui Forti», la chitarra di Armando Corsi a Cogoleto, il pianista Mario Delli Ponti a Santa Margherita, «Il Barbiere di Siviglia» a Savignone, Mario Zucca a Sestri Levante, i gospel e il jazz a Romano Mussolini a Camogli, i gospel a Zoagli, il musical «Con le spalle al mare» all'Ecomuseo dell'Ardesia, in Fontanabuona.

Nel Parco Comunale, alle 21,30, il Teatro Cargo presenta «Il Maestro e Margherita», di Michail Bulgakov, pre la regia di Laura Sicignano. Ingresso lire 13 mila.

COGOLETO. Concerto di Armando Corsi, alle 21, nel Parco Comunale Tubi Ghisa.Ingresso libero.

Al Palazzetto dello Sport di Savignone, alle 21,15, opera lirica «Il Barbiere di Siviglia». Orchestra Dafne, coro del Centro Lirico Sperimentale «Claudio Monteverdi» di Genova. Direttore Pierangelo Pelucchi. Ingresso lire 25 mila.

GENOVA. Musica in via Garibaldi, con chitarre, flauti e violini, alle 21, nel terrazzo al piano nobile di Palazzo Gambaro, nell'atrio e nel cortile di Palazzo Doria. Musica e cabaret in Piazza Campetto, a Matteotti, pifferai in Piazza Banchi.

A Forte Sperone, la rassegna «Luci sui Forti» presenta, alle 21, la prima rassegna di danza della manifestazione con la partecipazione delle scuole della Liguria e di compagnie ospiti. La serata proseguirà con Radio Nostalgia.

Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, la rassegna «Un mare di film» presenta «Codice Mercury», con Bruce Willis e Alec Baldwin. Fino a martedì prossimo, prima del film, il Nettuno presenterà il cortometraggio «Senza piombo», del giovane cineasta chiavarese Lorenzo Vignolo, prodotto da Zerobudget Factory.

Al Cinema nel Roseto di Nervi, alle 21,30, «Flubber, un professore fra le nuvole», con Robin Williams. Il Roseto è raggiungibile anche con le linee 15, 17 e 31 dell'Amt e con il treno in partenza da Brignole alle 20,27 e alle 20,31. Al cinema all'aperto nel Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, alle 21, «La seconda guerra civile americana», di Joe Dante, con Beau Bridges e James Coburn.

Concerto di Romano Mussolini e del complesso, alle 21, nella Piazzetta del Porticciolo. Ingresso lire 20 mila.

A Villa Durazzo, in Piazzale San Giacomo, alle 21, concerto del pianista Mario Delli Ponti, promosso dalla Società dei Concerti. Delli Ponto seguirà brani di Beethoven, Liszt, Chopin e Mussorgskij. Ingresso lire 25 mila.

A Santa Margherita musica classica anche nella Chiesa del Carmine, nella frazione di Nozarego, alle 21,15, con un concerto per organo e trombone di Emilio Traverso e Francesco Verzillo. In programma musiche di Haendel, Caldara, Frescobaldi. Ingresso libero.

Gospel e jazz, alle 21,30, in Piazza della Chiesa, con il cantante Tammy McCann & The Wonderbrass. Ingresso libero.

In Piazza Marconi, alle 21, Palio d'arco dei Sestieri. Festa del Mare e Cavi Borgo.

Nella piazza della Cava di Isolona di Orero dell'Ecomuseo dell'Ardesia, alle 21,30, Fabio Massimo Amoroso e Andrea Nicolini, con gli attori della Compagnia I Naviganti, presentano il musical «Con le spalle al mare». Ingresso libero.

Show di Mario Zucca, alle 22, in Piazza Roma. Il comico presenta «Il ritorno del bastardo». Ingresso libero.

Concerto del complesso di Walter e Massimo Vigano, alle 21 in Piazza Tarchioni. [m. b.]

Romano Mussolini e a Camogli con il suo complesso, a Sestri Levante si ride con Mario Zucca

Modicovo vivo

Visita guidata nel centro storico

Una interessante visita guidata nel centro storico, una mostra a Pegli e una conferenza sull'astronomia a Quarto fra le iniziative da seguire oggi nel capoluogo ligure, al ritorno dal mare.

GENOVA. Alla riscoperta delle antiche medioevali, oggi, su iniziativa dell'associazione La Polena, lungo un itinerario da Piazza Sarzano e Porta Siberia. La visita comincerà alle 16,30. Per informazioni e prenotazioni tel. 010/247.53.78.

Sul lungomare di Pegli, nei locali dell'Istituto Bancario San Paolo, in Piazza Porticciolo, è aperta la mostra di pittura di Maurizio Nicololok dedicata al tema del porto e della realtà Ponente. Ingresso libero.

Al Centro Socioterapico Franco Basaglia dell'Ospedale Psichiatrico di Quarto, oggi alle 15, l'Associazione Ligure Astrofili Polaris promuove una conferenza-dibattito sul tema dell'astronomia a cura di Marina Costa e Walter Riva. Ingresso libero. [m. b.]

COMUNE DI CHIAVARI

PROVINCIA DI GENOVA
Tel. 0185/3651 - Fax 0185/308511

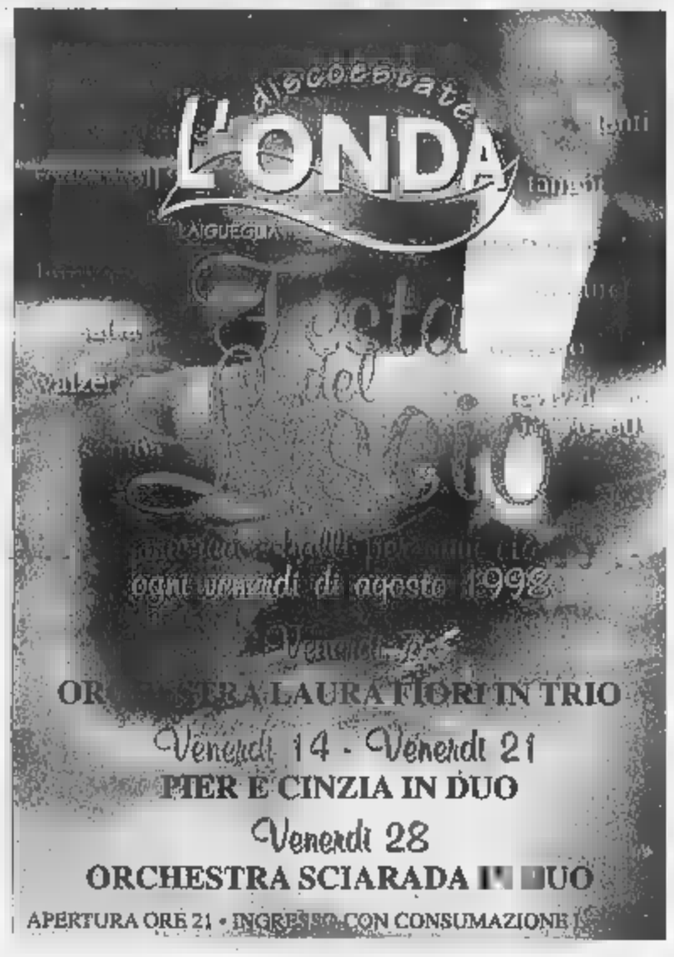
E' indetta procedura concorsuale per la scelta del socio privato di maggioranza della S.p.A. Idro-Tigullio, per la gestione dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e di fognatura e depurazione delle acque meteoriche e reflue nel territorio del Comune di Chiavari. Termine ultimo presentazione domande di partecipazione: 19 settembre 1998, a Comune di Chiavari, piazza Nostra Signora dell'Orto 1 - 16043 Chiavari. Data spedizione e ricezione Bando da Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E.: 3 agosto 1998. Criteri di valutazione e di comparazione delle offerte: Offerta tecnica: 50 punti - Offerta economica: punti.
Ulteriori informazioni e copia del Bando di gara potranno essere chieste a: Comune di Chiavari - Segreteria Comunale, nell'orario d'ufficio.
Il Bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sulla G.U.R.I.
Chiavari, li 3 agosto

IL DIRIGENTE dott. Giorgio Serpoglì

CAGNES-S - DES FE S -

Sabato 8 Agosto 1998
Ore 10 Apertura della Fiera Medievale e del Viale dei Sapere / degli artisti: partenza *Bd M. Juin*
Ore 10.45 Cavalcata attraverso la città.
Ore 17 Balestrieri, sbandieratori - *Stadio de la Villette.*
Ore 17.30 Torneo medievale - *Stadio de la Villette.* Entrata: F.
Ore 20.30 medievale - *Place Wery.*180 F. pranzo.

Domenica 9 Agosto 1998
Ore 9.30 Messa in costume - *de Cagnes.*
Ore 10.30 Visita ufficiale della fiera e del Viale Sapere.
Ore 19 Sbandieratori italiani - *Place du Château.*
Ore 15/17/19 Concerto musica medievale *Chiesa St-Pierre - Haut de Cagnes.*
Ore 21 Ballo medievale: entrata 20 F. - *Place Wery.*
Ore 23 Illuminazione del Castello. *(Con riserva)*



Dalle conversazioni su Proserpina e Ganimede alle feste rinascimentali in costume

Le «mitiche» notti di Palazzo Spinola

Galleria Nazionale: un ciclo di conferenze e concerti

GENOVA. «Stregato dalla luna: Selene e Endimione» è il titolo della conferenza che Piera Melli, funzionario della Soprintendenza Archeologica della Liguria, terrà venerdì sera (ore 21) a Palazzo Spinola.

L'incontro rientra nel cartellone intitolato «Mitiche notti a Palazzo Spinola»: un ciclo di concerti, conversazioni, letture e feste intorno al Mito, organizzato dalla Galleria Nazionale che per il secondo anno è fra i Musei aperti in alcune serate per decreto ministeriale.

Palazzo Spinola, oltre al consueto orario diurno, è visitabile il mercoledì, il venerdì e il sabato dalle 20,30 alle 23,30 e la domenica fino alle 22.

Il mito dell'amore fra la dea della luna e il pastore Endimione, raffigurato in un sarcofago nel Palazzo del Principe Doria, offre lo spunto a Piera Melli per una digressione sul significato magico e simbolico dell'astro lunare per gli antichi e sui molti aspetti che la personificazione assume nell'arte delle popolazioni affacciate sul Mediterraneo, in particolare per i Greci e i Romani.

Il Mito e la musica a Palazzo Spinola

Fra le successive conversazioni si citano quelle di Luca Leoncini («Proserpina e Ganimede: due miti a confronto», 20 agosto) e di Franco Vazzoler che chiuderà il ciclo il settembre (ore 18) con «Venere e Marte in letti barocchi», una serie di letture di Poliziano, Tasso e Marino.

Fra le letture si segnalano, invece, quelle di Marco Sciaccaluga («La Pizia» di Durrenmatt, il 29 agosto) e di Elisabetta Pozzi («Cassandra» di Wolf, il 12 settembre).

Ci sarà, naturalmente, anche la musica, componente «obbligata» dal momento che Palazzo Spinola vanta una sala acusticamente splendida che sarebbe un peccato sfruttare.

Dalla collaborazione con il Conservatorio «Paganini» (collaborazione auspicata dallo stesso Ministero nel suo decreto) è nata l'idea di alcune serate di musica, non solo.

Il 28 agosto l'Ensemble «Harmonia Ariosa» (Donella Terenzio e Maurizio Cadossi, violini, Bruno Re, viola da gamba, Marco Montanelli, clavicembalo) presenterà «Lo stile concertante nel barocco europeo»: verranno eseguite musiche di Bononcini, Abel, Haendel, Telemann e Veracini.

Domenica 13 settembre, dalle 15 alle 21, verrà invece realizzata una festa rinascimentale. Sarà spettacolo e notevole varietà di danze, musiche d'occasione e persino una «disfida con spade ed armi bianche».

Nutrito il gruppo degli interpreti. La parte strumentale e vocale sarà affidata al Laboratorio di Musica Antica del Conservatorio, diretto da Gian Enrico Cortese: Anna Palumbo e Elina Veronese (flauti diritti), Paola Lanzola (chitarra barocca), Luca Ferrari (viola da gamba), Eva Randazzo (arpa celtica), Carla Magnan (clavicembalo) e Gino Tanasini (percussioni).

La parte danza, con balletti e musiche del tardo Cinquecento, è stata affidata al gruppo «Le Gratie d'Amore» dei Sestieri Lavagna, coordinato da Marco Raffa, mentre le spade saranno quelle della Compagnia d'armi «Flos Duellatorum», sempre dei Sestieri di Lavagna.

Roberto Iovino

ai GIUDITTA

Rockcafe

Suoneranno:

VENERDI'
I GERONIMO
SABATO
I MISTER X

INIZIO CONCERTI ORE 23

Successo del seminario «Liberamente» tenuto da Barbara Altissimo

Portovenere, il teatro è di casa

Anteprima nazionale di «Il mulino di Amleto»

PORTOVENERE. Anteprima nazionale, questa sera, alle 21,30, al Festival «Porto Venere Donna» dello spettacolo «Il Mulino di Amleto», un progetto-laboratorio di educazione al teatro, già avviato in Piemonte, ad Ivrea, a Genova e nella località turistica spezzina al quale collaborano, fra gli altri artisti, Carlo Croccolo e Bianca Toccafondi. La serata in Piazza San Pietro riporterà il pubblico indietro negli anni, quando nell'anfiteatro roccioso di Porto Venere si esibirono Salvo Randone, Tatiana Pavlova, Gianni Santuccio e tanti altri attori protagonisti di pièces ispirate al Grande Bardo.

Lo spettacolo di stasera si intitola «Porto Venere Suite,... Shakespeare Night Dream». Sarà interpretato fra gli altri da Maurizia Grossi, Simona Mariani, Mercedes Martini, con Andrea Scarel, Licia Di Cristina, Valentina Scuteri, Eleonora Baliani, Giulia Fregni, Patrizia Longo, Valentina Picco. Lo spettacolo sarà accompagnato dal pianista Riccardo Ruggieri, con Alessandro Maiorino al contrabbasso e Maurizio Cucculini alla batteria e dalla cantante Lucia Minetti, vocalisti di Giorgio Gaslini.

Barbara Altissimo ha un seminario di teatro a Portovenere con Osvaldo Valente

Al termine, è in programma la presentazione del libro di Marina Reborato «Sette vizi per signora», i nuovi racconti erotici al femminile dell'autrice più amata del Maurizio Costanzo Show, presente in Piazza San Pietro. Un vernissage molto atteso dal pubblico che segue le performance della Reburato in televisione.

Frattanto, nell'ambito di «Porto Venere Donna», nei giorni scorsi, si è svolto a Porto Venere, il seminario «Liberamente unico», tenuto da Barbara Altissimo e da Osvaldo Valente. L'iniziativa, rivolta ad attori professionisti ed emergenti, è stata promossa dalle associazioni femminili locali con la Consulta Provinciale della Spezia, con il sostegno del Comune di Portovenere, della Regione Liguria e con il patrocinio del Ministero per le Pari Opportunità.

Il seminario si è tenuto nell'anfiteatro del Castello dei Doria, simbolo di Porto Venere, in un magico scenario notturno illuminato dalle candele e la baia sullo sfondo. [m. b.]

Debutto con la scuola di danza dell'Opera di Roma

Luci sui Forti: per il Polo la giunta Pericu è assente

GENOVA. Debutto a Forte Sperone, mercoledì sera, con strascico di polemica politica, della manifestazione «Luci sui Forti». Secondo quanto affermato in una lettera aperta, firmata da un quintetto di esponenti di Forza Italia (Alberto Gagliardi, Giuseppe Costa, Claudio Eva, Giulio Terracini, Luigi Manfredi: tutti evidentemente presenti allo spettacolo), inviata al sindaco Giuseppe Pericu che si ossigena in montagna, tutta l'amministrazione comunale genovese - cui si deve, finanziariamente, la manifestazione - era assente. Il richiamo delle vacanze, probabilmente, è stato più forte del desiderio di passerella più meno elettorale. Inoltre, sempre secondo la lettera aperta «i volentorosi organizzatori sono stati abbandonati a se stessi supporti operativi e referenti istituzionali». Poco pratici del mondo della cultura e dello spettacolo, gli esponenti «azzurri» non devono mai aver vissuto l'esperienza delle forzate su e giù per il forte, quando ci le maratone in piedi - anche tre ore - del Teatro della Tosse.

Ma l'onorevole Gagliardi e i suoi colleghi di partito invitano gli assessori Pierantoni, Repetti e Merella a un «più attento impegno». Napoleone, a quel che si dice, usava il ministro di Polizia, il celebre Fouché, per schedare ballerine e attrici, al fine di avvicinare poi con discrezione le più disponibili ovviamente a fini amorosi.

Non vorremmo che colto da un raptus di onnipotenza l'assessore Arcangelo Merella, colpito dai suggerimenti della lettera di Gagliardi, non impieghi il generale Nicolò Bozzo e i vigili urbani alla stessa bisogna poco edificante sulla scia del Gran Corso. Le mogli del sindaco e degli assessori ormai avvisate. [p. l.]

La Stampa 1997
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Viktor Jelenic, qui a destra con la calottina bianca della Pro Recco, torna in quel Savona che fu la sua prima squadra italiana

Pallanuoto: la Rari si riassesta, opzioni su Simenc e Rath

L'Athena trova il centroboa Jelenic torna in biancorosso

SAVONA. Sarà Viktor Jelenic il nuovo centroboa della Rari Nantes Athena Savona. Il 28enne attaccante belgradese torna dunque in biancorosso dopo tre stagioni trascorse fra la Spagna e Recco: prende il posto di Onofrietti la cui partenza verso altri lidi (Roma?) è pressochè certa. Per Jelenic detto, un ritorno: il Savona fu la sua prima squadra italiana, dopo l'esperienza nella Stella Rossa.

La Rari ha così rimediato al «buco» creatosi in prima linea. E la campagna acquisti dell'Athena può in pratica considerarsi conclusa, anche se l'arrivo di Jelenic porterà sicuramente al sacrificio di Zeljko Vicevic. Intoccabile infatti l'altro straniero, Mirko Vicevic. Coi biancorossi arriverà anche il giovane «gioiello» Felugo (dal Chiavari, nazionale giovanile), non escluso comunque anche l'ingaggio del 21enne centroboa Pellizzoli dal Bergamo: probabile una sua permanenza a Savona per un paio di mesi.

La Rari, nel complesso, perde probabilmente qualcosa da questi «cambi» forzati, ma almeno appare pronta a ripartire con un assetto abbastanza definito. Va ricordato che anche il portiere Luca Minetti cambierà calottina: Mistrangelo partirà col giovane Pastorino titolare, quasi sicuramente come secondo portiere tornerà Bertolotti.

L'operazione-Jelenic è la prima ad alto livello, peraltro, una serie che l'Athena cercherà di far proseguire la prossima stagione. La società del presidente Cuneo sta infatti strappando Simenc e Rath due opzioni per il campionato successivo. Chiuse, invece, le piste che portavano a Benedek, Aphradakis e Ferretti: secondo voci attendibili le richieste erano alte, e inoltre quest'anno il Savona dovrà fare i conti col problema piscina.

Pare infatti scontato che per 3-4 mesi i biancorossi non possano giocare le gare interne di A1 in corso Colombo. Sarebbe ormai certa la decisione della Fin imporre vasche coperte fino alla primavera, per cui la squadra di Mistrangelo dovrà spostarsi ad Imperia (più probabilmente) o nel Genovese. Impossibile, dunque, pensare ad investimenti «pesanti» quando non si può nemmeno giocare nella piscina di

Intanto, mentre domani parte ai bagni Aurora di Savona il Trofeo Oliveri Trony di beachwaterpolo diversi giocatori di alto livello, sarebbero in arrivo altre convocazioni azzurre per alcuni biancorossi. Oltre ad Onofrietti, non ancora «ex», sarebbero in odore di chiamata in Nazionale per la Coppa Latina di Bari anche Santamaria, Ferracane e Fresia.

Roberto Baglietto

Tutti in vasca

Una «nuotata» per solidarietà

Anche Averaimo attaso alla «nuotata»

SAVONA. Grande maratona di nuoto non competitiva domenica nella vasca di corso Colombo per la seconda edizione di «Savona in piscina». La manifestazione, aperta a tutti e ad ingresso gratuito, ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica per abbattere le barriere «invisibili» nei confronti dei disabili.

L'iniziativa è curata dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili in collaborazione con l'Athena Rari Nantes Savona e il patrocinio del Comune. Spiega vicepresidente dell'Anmic, Mario Pera: «Lo scopo principale della manifestazione è semsibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di abbattere le barriere, non solo le architetoniche, che oppongono al reale inserimento sociale dei disabili. Barriere mentali, pregiudizi, menefreghismo: ecco quali sono le barriere 'invisibili'... Quando saranno eliminate, potremo davvero affermare di essere una società civile».

Ancora Pera: «Altro scopo che la nostra associazione prefigge, è quello di far fare sport attivo, e davanti alla televisione, alle persone disabili che lo vogliono e che, naturalmente, lo possono fare». Alla grande maratona di solidarietà hanno dato la loro adesione molti personaggi del mondo natatorio savonese: ci sarà anche l'ex portiere della Nazionale e della Rari Nantes Savona, Gianni Averaimo. La manifestazione inizierà alle 10 e continuerà ininterrottamente fino alle 18. Le adesioni si ricevono presso la segreteria della piscina di corso Colombo. [r. p.]

Il Rovigo perde anche 2 azzurri e Cristilli

Mangiante e Riccadonna a Roma, arriva Deserti Nasce la Lega dei club: Cuneo è vicepresidente

RECCO. Pro Recco su più fronti: in Campania per le finali del campionato Ragazzi, a Punta S. Anna per la preparazione di torneo internazionale Allievi in programma dal 20 al 23 di questo mese, Roma per la «costruzione» della Lega e infine... sul mercato. L'ultimo argomento è sempre al centro di tante voci: sembra ormai definito il destino dei nazionali Mangiante e Riccadonna (entrambi andranno alla Roma), Gyongyosi forse tornerà in Patria mentre Cristilli smetterà ai massimi livelli per accasarsi in A2.

Ed è di ieri la notizia del passaggio all'Athena Savona del centroboa Jelenic. Tutte partenze, per ora, anche se sembra al momento scongiurata quella del terzo tale biancoceleste, Ghibellini. Nel capitolo arrivi si parla del bogliaschino Deserti, nazionale Juniores, come primo possibile rinforzo. Ma sarà soprattutto in base ai movimenti sul mercato straniero che si potranno valutare le possibilità del Recco '98/'99. Intanto le società di A1 hanno approvato un progetto, per certi versi contrastante con quanto dichiarato fino a ieri, per un allargamento della massima serie a 16 squadre, col blocco per due anni delle retrocessioni.

Ovviamente dalle 4 appena scese in A2 (Ortigia, Anzio, Paguros Como) è partita un'immediata controproposta per blocco retroattivo delle retrocessioni. Dell'argomento si interesserà il prossimo Consiglio federale. A Roma otto club di A1 (i due liguri più Pescara, Florentia, Roma, Bologna, Catania Civitavecchia) han costituito la Lega Nazionale Pallanuoto. Presidente Mauro Riccucci, vice il savonese Filippo Cuneo. Fra i consiglieri il recchese Enzo Brasiliano. [g. s.]

Genoa

Blucerchiati costretti a ripartire da zero, il Genoa prosegue nella preparazione

Sampdoria, si ricomincia daccapo

L'eliminazione dall'Intertoto ha deluso Spalletti

GENOVA. Ora bisogna riprogrammare tutto. Reinventarsi un futuro e degli stimoli. L'eliminazione dall'Intertoto è stata per la Samp un'autentica doccia fredda. E non solo in termini economici (entrare in Uefa valeva un bel po' di miliardi). Anche Luciano Spalletti è stato colto impreparato dall'esito sfavorevole del confronto con il Bologna. Per il momento si sa che gli allenamenti riprenderanno oggi alle 17 a Bogliasco.

Ortega. Tutto il resto è da verificare. Il prossimo impegno ufficiale, la Coppa Italia, è in calendario il 9 settembre. Bisogna riempire un mese intero, organizzando amichevoli per tenere unito il gruppo, verificare la preparazione, evitare cali fisici e psicologici. Discorsi strani, da fare il 7 agosto. Accettare di partecipare all'Intertoto offriva vantaggi, ma nascondeva anche dei rischi. Ora bisogna affrontarli.

Spalletti. E' deluso, l'allenatore toscano. «Effettivamente ci resta dentro tanta amarezza. - ha detto - Uscire da questa competizione è piacevole, anche perché credo che la Samp avesse le carte in regola per andare avanti. Ho apprezzato comunque la gran voglia dei miei giocatori, la determinazione e l'attenzione nel cercare di ribaltare il risultato di Bologna. Alla fine negli spogliatoi, li visto volti stanchi, di ragazzi stremati e dispiaciuti. Bisogna voltare pagina e organizzare l'imminente futuro, con l'obiettivo di migliorarsi ancora e ritrovare quell'entusiasmo determinante per iniziare bene il campionato».

La squadra, mercoledì sera, ha alternato belle e momenti di confusione. «Nel primo tempo, no. - ha continuato Spalletti - Abbiamo giocato bene, portando avanti la palla con azioni manovrate, muovendoci in velocità... Insomma le intenzioni erano giuste. Nella ripresa invece qualcosa è cambiato, ci siamo intestarditi, qualcuno ha cercato un po' troppo l'azione personale e ha finito con il chiudere gli sbocchi vitali per entrare nell'area del Bologna. La voglia di determinare la partita comunque c'è stata. Non sempre, però, si riesce a dare quel che si vorrebbe. Cerchi di offrire dieci e invece esprimi sei. Senza dimenticare il gran caldo, che certo ha influito alla lunga sul rendimento atletico».

Genoa. Da mercoledì il Genoa sta lavorando a Pievepelago, località dell'Appenino tosco-emiliano, sede della seconda fase del ritiro. Domenica alle 17,30 mister Pillon proverà la squadra col Fiorenzuola. Un test significativo, soprattutto per il reparto difensivo, criticato dopo le prime le amichevoli.

Spalletti con Ortega: la Samp spera di rilanciarsi col fantasista argentino

Damiano Basso

18° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI PIANO
DE LA ROQUE D'ANTHERON
DAL 25 LUGLIO AL 21 AGOSTO 1998

F.R. DUCHABLE - B. D'ASCOLI - P. GIUSIANO - N. GOERNER
N. LUGANSKI - H. GRIMAUD - L.U. MORTENSEN - B. ENGERER
M. PETRUCCIANI - A. CREMONESI - L. KUZMIN - A. PLANES
J.F. HEISSER - J.C. COCARELLI - V. KULESHOV
A. VOLODOS - D. MORONEY - B. VERLET - J. M. QUINTANA
C. FRISCH - F. CLIDAT - G. LEONHARDT - R. GOTHONI
Quatuor YSAYE - G. PLUDERMACHER - A. VIERU - P. ROSEL
D. BARDIN - M. GROH - F. SAY - J.C. ABLITZER - R. GOODE
L. STEWARTD - E. VIRSSALADZE - E. STROSSER - F.F. GUY
F. BRALEY - A.J. QUARTET - K.W. PAIK - L. LEONSKAJA
K. WERNER - M. CAMILO - MONTY ALEXENDER TRIO
J. DUCROS - G. BELLUCCI - G. CASCIOLI - Z. KOCSIS
M.A. HAMELIN - K. WEISS - A.R. EL BACHA - A. QUEFFELEC
P. DEVOYON - C. IVALDI - J.C. PENNETIER
H.SERMET - A. STAIER - F. MC CARTHY - C. ZACHARIAS

Orchestra Sinfonica dello Stato di Russia
diretta da E. SVETLANOV e M. SCHONWANDT
Orchestra Sinfonica Nazionale della Radio Polacca
diretta da A. WIT
Orchestre Northern Sinfonia diretta da C. ZACHARIAS

Parc du Château de Floruns - 13640 LA ROQUE D'ANTHERON
Tel. 0033 4 42 50 51 15 o 16 - Fax 0033 4 42 50 48 89
Numeri straordinari a partire dal 16/07/98
0033 4 42 50 44 79 - 0033 4 42 50 46 65
Web:hup://www.provnet.fr/Festival/ Email: Festival.Piano@provnet.fr

GREG IMMO

Prossimità Antibes, Residenza con piscina, villa nuova accoppiata, 2/3 vani, cucinino fornito, giardino, garage, spese notarili 3%

170.000 FF

Tel. 0033 20 94 00

INFORMATIVA AL PUBBLICO DELL'AVVIO DI PROCEDURA V.I.A.

«Avremmo presentato una squadra di ragazzine»

Liguria sempre più giù Rivarolo rinuncia alla B2

GENOVA. Drammatico, ulteriore ridimensionamento del volley ligure di prima fila. L'Amatori Rivarolo ha rinunciato alla femminile. Il d.s. Gianluigi Ivaldi non sembra farne un dramma: «Avevamo deciso con i dirigenti che dopo anni a ottimo livello nella categoria, visto che avevamo anche chiuso il torneo '96-'97 al sesto posto, avremmo tentato il salto di qualità, la scalata alla B1. Per questo avevamo sostituito il validissimo Gino Bertolotto con un tecnico piemontese giovane ambizioso, Fabrizio Zaino. Per questo avevamo chiesto alle nostre tesserate un raduno anticipato e un programma particolarmente intenso di allenamenti. Quando sono tornato dalle vacanze ho scoperto che la situazione era precipitata: un incontro tra il tecnico e le atlete in luce profonde divergenze di metodo e mentalità. A fine luglio Crovetto ha deciso di accettare le offerte del Pinerolo, altre hanno chiesto di esser lasciate libere. Non c'era più il gruppo, era inutile tentare di tenere a galla una barca con troppe falle. Che senso avrebbe avuto fare un torneo con le ragazzine raccogliendo solo una lunga sequenza di 0-3?».

Quale attenda l'Amatori Rivarolo è chiaro: «Abbiamo chiesto di fare la C, sarà il comitato ligure a decidere dove collocarci. Il nostro posto in B2 è stato preso da una toscana. Alcune giocatrici Picazzo al Sestri Ponente, altre come Minotti sono sul mercato, vedremo chi fa avanti...». Al contempo gli unici due team femminili rimasti nei nazionali, in B2, decidono di strada del coraggioso rinnovamento puntando sulle giovani e su tecnici fatti in : il Recco si affida a Stefano Capponi e il Rapallo a Eros Gai. [d. s.]

E' arrivata agli sgoccioli la stagione «estiva»

Cala il sipario su Favale Ecco i giovanili regionali

FAVALE. Il 2° Trofeo Andrea De Martini ha concluso una stagione di tornei «regolamentari» misera. Caperana Favale di Malvaro: non si era neppure cominciato che tutto era già finito. Il torneo a sette in notturna organizzato dalla Calvarese sul campo di Favale e dedicato alla memoria sindaco della cittadina della ValFontanabuona aveva allineato ai nastri di partenza 12 squadre, quasi un miracolo dati i tempi che corrono.

Alle semifinali approdate Sericart, Pinoteca Alzati Lazzaro, Bar Settebello Circolo Sandro Pertini. La finalissima è stata disputata da Alzati Lazzaro e Circolo Pertini. Il trofeo è andato piuttosto facilmente Alzati Lazzaro che ha schierato Gabriele Camezzana e Giuliani (Lavagnese); Garbarino (Calvarese); Vandone, Mannini Ferrari (Atletico Maggi); Marassini (Saline Bacezza); Cella (Val d'Aveto). Gli sconfitti disponevano di Nemini (Cicagna); Bacigalupo e Foppiano (Calvarese); Paride (Atletico Maggi); Bernardi Bottari (Val d'Aveto); Afanistico e Ginocchio.

Il terzo posto è stato conquistato da Sericart che poteva contare su Parma, Visioli, Grazi e Trebini (Villaggio); Renzo Musante (Cicagna); Lagomarsino (Panchina); Bernero (Moconesi) e che ha sconfitto nella finale di consolazione il Bar Settebello.

La chiusura dei tornei segnala che è tempo di tornare al calcio ufficiale. Il Comitato ligure ha reso noti i nomi delle squadre si regionali giovanili. Negli Allievi accettate le domande di Camogli, Entella, Lavagnese, Pro Recco, Rapallo, Samm e Villaggio S. Salvatore; respinte quelle di Casarza e Grassorutese. Nei Giovanissimi ammesse Entella, Lavagnese, Pro Recco, Rapallo, Riva, Samm Sestri Levante. [d. s.]

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

FERRERO

Gran Caffè

ORIGINAL ESPRESSO

TUTTO IL PIACERE
DI UN *Gran Caffè* GELATO.

LA NUOVA SPECIALITÀ AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER.

E DI SERA

FERRERO *Gran Caffè* DECAFFEINATO

Il piacere e l'aroma
di un Gran Caffè gelato anche di sera.

In forte aumento le richieste al numero verde del servizio raccolta a domicilio

D'estate un salotto da rottamare

All'Amiat 9500 telefonate

Grandi pulizie invece delle soli- . Risultano tanti i torinesi che, restando in città, si consolano liberando la casa ogni genere di ciarpame, buttando via mobili inservibili elettrodomestici obsoleti. Lo conferma l'Amiat che, come consueto, si prepara a quantifi- la quantità di immondizia - in netto aumento rispetto al passato - destinata a confluire nei cassonetti in coincidenza con il grande esodo di agosto. Sopra le righe, nel frattempo, l'incremento chiamate raccolte dal numero verde 167-017277, varato nel '94 per garantire agli utenti contatto con l'azienda per ogni tipo di segnalazioni, reclami o informazioni, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.

Oltre 9500 le chiamate registrate a luglio, 2000 telefonate in più rispetto all'anno scorso. Tra cui circa cinquemila riservate al ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti, in testa ad crescendo di richieste che, secondo le previsioni, promette entro fine dicembre di toccare il tetto mila tatti telefonici. Con oltre un per cento di domande di servizio rispetto ad un 24 per cento di richieste di informazioni a da 17 per cento segnalazioni e proposte, con i reclami ridotti a fanalino coda.

Un grosso carico di lavoro per i cinque giovani operatori che rispondono al numero verde. una rispondenza talmente sopra le righe esigere una precisazione. Dicono all'Amiat: «Causa l'aumento costante dei contatti e crescente attenzio- del pubblico, nostro servizio assistenza ai clienti sta diventando sempre più delicato». E ammettono: «Sappiamo che a luglio alcuni utenti hanno atteso il proprio turno più lungo del solito, rimanendo risposta oppure dovendo richiamare nelle ore meno "calde". I quantitativi dei rifiuti raccolti e il numero di chiamate al numero verde ci confermano che a luglio torinesi hanno lasciato città. Sono due fattori che, combinati con la diminuzione del personale dovuta ai turni ferie, possono aver creato qualche disagio agli utenti».

Rimedi del caso? «E' consigliabile evitare di concentrare le chiamate nella tarda mattinata. E pazientare quando l'attesa si allunga senza sfogarsi con gli operatori, impegnati a risolvere eventuali problemi dando risposte il più possibile qualificate». Dall'altra parte del filo, ieri pomeriggio, Nadia e Lucia, che alternano i turni con Pippo, Michele e Maurizio. Raccontano divertite: «Tra i nostri fans più fedeli sono alcuni pensionati, che passano il tempo a girare per la città segnalandoci qualsiasi disfunzione. Altrettanto curioso il tempismo di molti che cominciano ad occupare il telefono ancor prima delle di mattina, per garantirsi prudentemente essere serviti per primi».

Diversificate le richieste, che vanno dallo sgombero di una da letto o di un salotto al ritiro di frigoriferi o materassi. E sorprendente la buona volontà ecologica dei torinesi: «I traguardi della raccolta differenziata han fatto colpo a continuare a raccogliere proseliti. Per paura di inquinare l'ambiente, c'è gente che ci ha interpellato per farci ritirare una manciata di posate o addirittura un'unica pinzatrice».

Luisella

PERLE VIA CAVO

«Ho frattaglie in cantina»

Può verificarsi qualche «equinozio», al numero verde Amiat. E la task-force Servizio Assistenza (450 telefonate al giorno, mila a metà anno) risolve a lo con tante altre «perle». Tra le ultime, ad esempio, dondolo in riminis», «le frattaglie della cantina», «la carogna un frigo» e rifiuti «da cilindrare». Senza contare la «raccolta referenziata», i vestiti di «Amnesty Internet», l'«immondizia dettagliata», l'«acido murialdo». E c'è l'utente «in esubero di parole» e quello che si preoccupa consegnare «plastica e nei» (plurale di). Chiamate-tipo: «Se il contenitore è integro? No, proprio plastica!» oppure «Pronto, ho una finestra e due balconi da buttare».

Una foto risalente a sei anni fa quando i rifiuti ingombranti finivano sulla strada

Duemila chiamate in più dello scorso anno
E i pensionati segnalano le disfunzioni

Grugliasco, era il custode della piscina. Il sindaco: «Glieli dovevamo»

Straordinari pagati in ferie

Dieci mesi a casa per 1500 ore extra

GRUGLIASCO. Ferie forzate per il bibliotecario di Grugliasco. Anto- Degortes, 60 anni, dovrà stare a casa per dieci mesi per recuperare 1500 ore di straordinario accumulate custode della piccola piscina comunale tra il 1980 e il 1994.

Una quantità enorme di lavoro, corrispondente a quasi 40 milioni. «Uno sproposito - commenta il sindaco Mariano Turigliatto -, soprattutto se si pensa che quelle ore furono svolte senza l'autorizzazione dei funzionari settore, solo con il permesso degli assessori. La nostra giunta, invece, distingue bene il ruolo politico da quello burocratico».

E dire che con la piscina Degortes aveva già avuto a brutta avventura. Nel febbraio stato, infatti, condannato per «appropriazione indebita aggravata» per aver rubato l'acqua della piscina per rinfrescare il tetto della sua . Questa, certo, è un'altra storia, le ore di straordinario andavano riconosciute e stato.

Un consigliere verde (stesso partito cui appartiene il sindaco Turigliatto) ha tuttavia presentato un'interrogazione primo cittadino per chiedergli spiegazioni sulle ferie forzate Degortes.

Antonio Degortes era già stato al centro di una vicenda giudiziaria per aver «rubato» l'acqua della piscina

«Com'è possibile - domanda Vincenzo Galati - che dipendente pagato senza presentarsi al lavoro?». Nei prossimi mesi Degortes percepirà, infatti, il solito stipendio.

«Il pagamento gli è dovuto - afferma Turigliatto -, certo noi qualche modo verremo penalizzati, perché durante sua assenza dovremo assumere un' altra per- . a questo punto, scusi, non potevate dare a lui il denaro che gli spettava per lo straordinario? «Abbiamo preferito di no, anche per restare in linea con la regola che prevede il pagamento degli straordinari solo nei in cui questi siano stati previsti dai dirigenti comunali».

La polemica sollevata dall'interrogazione del consigliere verde riguarda, in effetti, proprio questo aspetto. Come mai lo straordinario di Antonio Degortes è stato au- un non da un funzionario del Comune? Questa prassi, in realtà, prima della legge 142/90 sulla riforma degli enti locali, piuttosto diffusa in tutte le amministrazioni locali.

L'interrogativo sulla vicenda dell'ex custode della piscina diventa po' imbarazzante più che altro per le ore, 1500, che in parte riguardano un periodo successivo all'applicazione della legge 142.

«Nessun altro dipendente ha fatto quelle straordinario - conclude il sindaco -. Noi, comunque, gliele abbiamo riconosciute e convalidate, difficile però non rimanere almeno un po' perplessi».

Longo

Accolto il ricorso di due giovani militari

Naja vicino a casa E' l'ordine del Tar

Niente naja oltre i cento chilometri da casa. Questo principio, introdotto con norma del dicembre '96, rischia di creare grossi problemi alle Forze armate. Perché tanti i giovani di leva che, destinati a caserme in città lontane dal luogo di residenza, ricorrono ai Tar. E i tribunali amministrativi danno loro ragione. Come è capitato il mese scorso al Tar Piemonte che ha accolto i ricorsi due giovani, uno di Torino e l'altro di Bra, finiti a fare il servizio di leva dalle parti di Pordenone. Ora, dopo la sospensiva concessa dal tribunale, sono tornati a casa in congedo provvisorio.

L'idea della naja vicino a casa rischia di diventare un problema per le Forze Armate. La norma stabilisce che «purché non sia incompatibile con le direttive strategiche e le esigenze logistiche delle Forze Armate, il servizio obbligatorio di leva è prestato presso unità o reparti aventi sede nel luogo più vicino al Comune di residenza del militare e possibilmente distanti non oltre i 100 chilometri L'eccezione, il dubbio, sta tutto in quelle «direttive strategiche o esigenze strategiche dell'esercito». Quando sussistono? Quando è possibile derogare principio dei 100 chilometri? E' il punto centrale del contenzioso tra i Tar e il ministero della Difesa. Nel ricorso presentato per i due giovani, di Torino e Bra, al Tar Piemonte, dagli avvocati Alessandro Sciolla e Sergio Viale, dello studio Dal Piaz, si insiste soprattutto questo punto: non sussistono le esigenze logistiche (perché in Piemonte ci sono tante caserme, 7 solo a Torino) né strategiche (perché sono militari destinati a reparti normali, non corpi specializzati) per giustificare una destinazione più lontana. I due giovani hanno accettato di svolgere il servizio di addestramento (il Car) a Belluno, che pure era oltre i 100 chilometri, perché era stato loro assicurato che ci sarebbe stato un riavvicinamento a casa. è invece, finito il Car, sono stati assegnati al 32° Reggimento «Carri Ariete» di Tauriano di Spilimbergo, in provincia di Pordenone e quindi ancora più lontano. Allora hanno deciso di ricorrere al Tribunale amministrativo.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI FACILE:
TELEFONARE
011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: si verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627954
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sull'autostrada To-Savona via a maggiori controlli

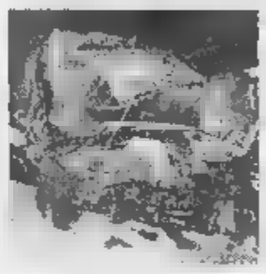
Giro di vite sull'autostrada Torino-Savona. Lo hanno deciso ieri mattina i componenti del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si incontrati in prefettura a Cuneo per affrontare il problema delle sicurezza, dopo gli otto morti del mese luglio. Durante vertice, a cui hanno partecipato anche rappresentanti della società Torino-Savona, che hanno promesso accelerazioni lavori di raddoppio, è stato dato ufficialmente il via a maggiori controlli con l'impiego massiccio dell'autovelox e delle telecamere per registrare e contestare le infrazioni. Inoltre le pattuglie della polizia stradale di Carcare e di Cherasco effettueranno controlli ai caselli d'uscita verifiche della media oraria calcolata in base all'orario d'ingresso segnato sul biglietto.

Megolo dopo profanazione

DOMODOSSOLA. Scalfaro ha promesso visita nel luogo dove si svolse la battaglia di Megolo, in val d'Ossola, recentemente profanato da alcuni vandali che si sono accaniti contro la lapide e la cappelletta erette per ricordare il sacrificio del capitano Beltrami e di altri undici partigiani. Il Presidente della Repubblica ha comunicato la sua per l'odioso episodio al sindaco di Omegna, Teresio Piazza.

in 24 miliardi

TORINO. Sono in arrivo 24 miliardi per finanziare l'edilizia scolastica in Piemonte. Il provvedimento è stato approvato dalla giunta. E in occasione del piano triennale per l'edilizia scolastica, sono già stati deliberati anche i criteri per procedere alla ripartizione tra province e Comuni della somma stanziata. E' già stato approvato un importante documento per l'attuazione del decreto legislativo 112/98 che riguarda gli «indirizzi per la programmazione».



Schianto perdono in

ASTI. La polizia le aveva ritirato la patente da pochi giorni per guida in stato di ebbrezza. Ma lei, Margherita Francino, 27 anni, di Vinchio, mercoledì è salita lo stesso in auto: sulla tangenziale per Alba la «Clio» ha invaso l'altra corsia, schiantandosi contro l'Opel una famiglia Nizza: padre, madre e due figlioletti, diretti ad Asti. Sono morti in tre: la conducente della Clio e i coniugi Daniele Gallo, 39 anni e Maria Grazia Gallone, 38, abitanti a Nizza. I due bambini, Davide, di 12 anni e Stefano, di 6, sono in prognosi riservata. Feriti anche se non gravemente gli occupanti di altre due auto. E' il bilancio dell'ultimo tragico schianto, sulla superstrada astigiana già teatro in passato di altri drammatici incidenti e per questo al centro di accese polemiche. L'Anas aveva promesso lavori e nuovi segnali.

«Anziani di Valdengo al sindaco»

VALDENGO. Il sindaco e tre consiglieri comunali veglieranno per tutto il mese sugli anziani. Succede a Valdengo, dove il primo cittadino Roberto Pella ha dato numero di cellulare alle persone con più di 60 anni: «Saremo continuamente reperibili - dice - per intervenire in caso di emergenza. Nel mirino ci sono ladri truffatori, ma possono chiamare anche le persone che si sentono sole e che hanno bisogno di aiuto».

Corona ospite d'onore Priamar

SAVONA. E' una delle regine discomusic mondiale: Corona. Da un paio d'anni è ai vertici delle hit-parade internazionali, i successi i cosiddetti «riempi-pista». Stasera sarà la stella della notte sulla fortezza del Priamar a Savona. Sarà ospite dei dee-jay di Radio Savona International, animatori della rassegna «Priamar 2000», che dal 1° luglio si è imposta come uno dei principali punti di riferimento dei giovani.

Magica Carpeneto con e sensitivi

ALESSANDRIA. Fra tante sagre dedicate alla gastronomia alle danze, una festa controcorrente, oggi, nell'Ovadese: a Carpeneto si svolge la «Notte Magica». Agli angoli delle strade, sui balconi, dalle finestre semilluminate appariranno sagome di civette, gatti neri, streghe e il paese con il calar della notte diventerà sempre più suggestivo, con la presenza di figuranti in costumi medievali. Gli organizzatori si assicurati la presenza di maghi, cartomanti, sensitivi e chiromanti, che saranno a disposizione dei visitatori. Ci saranno anche bancarelle in tema l'originale nottata: al posto torrone, croccanti, palloncini e peluche si potranno trovare pietre zodiacali, sfere di cristallo, bacchette magiche e così via. Il programma della serata prevede inoltre diverse sorprese.

Ecomuseo dell'ardesia di visitatori

GENOVA. Diecimila presenze in nove mesi per l'Ecomuseo dell'ardesia-La via della pietra nera» nella Val Fontanabuona. Lo ha annunciato la presidente della Comunità Montana Maria Teresa Martini che ha anche illustrato prospettive per allargare e completare percorsi e iniziative: nuovi itinerari e aperture di cave, locanda rurali e musei. Oggi il percorso si sviluppa lungo cinque siti che presto saranno incrementati.

«Gang» prostituzione scoperta polizia

SANREMO. La polizia ha smantellato una «gang» dedita allo sfruttamento della prostituzione che operava tra l'Albania e Sanremo. Il blitz ha visto l'impiego agenti infiltrate e l'utilizzo della nuova normativa che assicura permessi soggiorno per chi denuncia sfruttamento di immigrati clandestini. Oltre un centinaio le ragazze sfruttate negli ultimi due anni, «importate» e messe a lavorare sui marciapiedi della Riviera.

Introd, ponte dei suicidi ha fatto la settima vittima

AOSTA. E' un'estate di morte, in Valle d'Aosta, per le persone che devono convivere con la solitudine e con la depressione. Ieri c'è stato il 7° suicidio in una settimane. Un geometra di anni, di Aosta, si è gettato dal ponte di Introd, 92 metri altezza sulla Dora di Rhêmes. I carabinieri, dall'inizio dell'anno a oggi, hanno rilevato in Valle d'Aosta 20 suicidi. Lo psichiatra dice: «Una strage causata dall'emulazione e dal caldo, che aumenta l'aggressività».

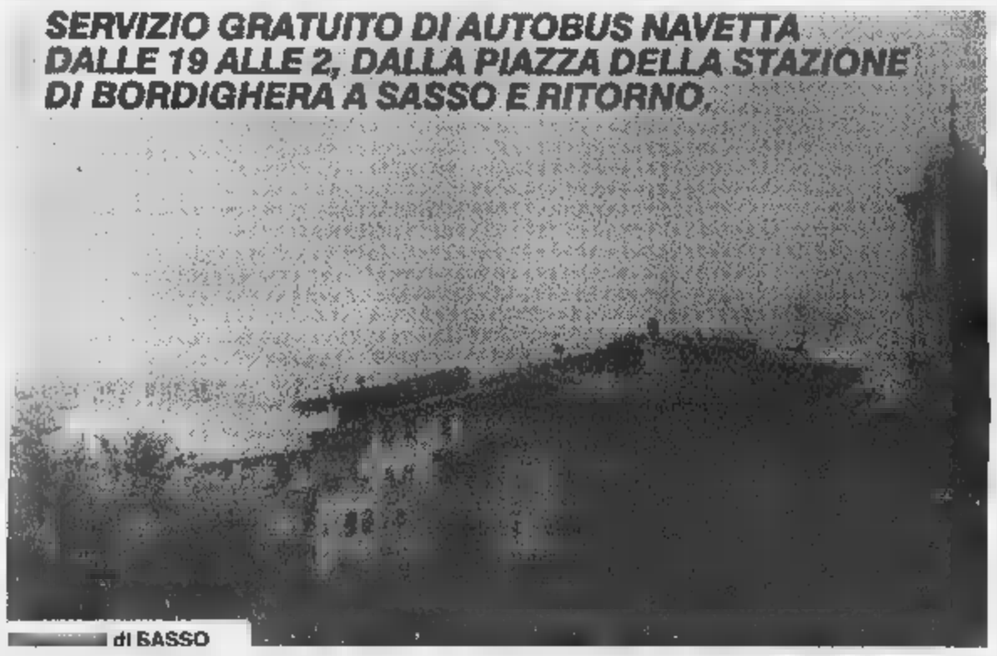
Il sindaco di Introd, intanto, ha chiesto alla Regione protezioni maggiori sul ponte: «E' un dramma che dobbiamo fermare». Sono quindi allo studio recinzioni da installare sulle struttura costruita durante la Grande Guerra, che oggi ha soltanto parapetti alti circa un metro.

«A BERLECATA»

SASSO - 7 AGOSTO 1998

DALLE ORE 20,00 ALL'ALBA

SERVIZIO GRATUITO DI AUTOBUS NAVETTA DALLE 19 ALLE 2, DALLA PIAZZA DELLA STAZIONE DI BORDIGHERA A SASSO E RITORNO.



di SASSO

«A BERLECATA» di Sasso una festa da «leccarsi» i baffi

A Sasso, quattro chilometri da Bordighera (nell'immediato entroterra della città), si svolge questa sera, venerdì 7 agosto, a partire dalle ore 20, la 8° edizione della manifestazione enogastronomica «a Berlecata» che in pochi anni ha raggiunto i vertici della classifica dedicata alle sagre estive.

Il «Comitato festeggiamenti Sasso», promotore e organizzatore de «a Berlecata», invita cittadini e ospiti del Ponente ligure a partecipare all'ormai classico appuntamento di metà agosto. Per raggiungere Sasso non utilizzate l'auto: c'è un comodissimo bus-navetta in partenza dalla piazza della stazione ferroviaria di Bordighera (servizio gratuito continuato dalle 19 alle 2 del mattino). In caso di maltempo la festa sarà rinviata al giorno dopo.

Con «a Berlecata» si leccano davvero i... baffi, enogastronomicamente parlando, per le squisitezze offerte, nel corso della festa, dal vecchio borgo medioevale di Sasso, dalla cui piazza si dominano Bordighera, il mare e la vicina Francia.

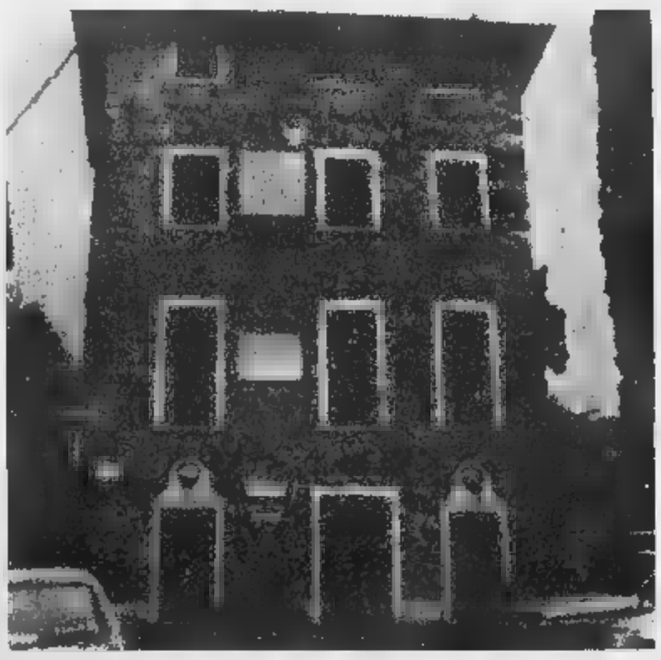
Il paese si trasforma in una gigantesca osteria d'altri tempi e in un grande palcoscenico dove, dal tramonto all'alba, si «esibisce» la più grande manifestazione dell'anno organizzata a Sasso.

I «caruggi», le piazzette, le vecchie case di pietra, illuminate da numerose lampadine colorate, sono la cornice dentro la quale si svolge la bellissima festa estiva.

Oltre cento volontari di tutte le età «animano» un particolarissimo itinerario turistico, folkeno-gastronomico da una zona all'altra del borgo: si possono così gustare diverse specialità cucinate da cuochi sapientissimi che trasformano in deliziosi manicaretti i migliori prodotti locali che si «sposano» magnificamente con i vini Rossese e Massarda, il primo rosso e il secondo bianco, che si producono in questa zona dell'estremo Ponente ligure.

Dal tramonto all'ora di... colazione si può partecipare a questa festa davvero «esclusiva» e originale che si sviluppa in uno dei paesi liguri più affascinanti.

La lunga notte a Sasso si vive «berlecando» le specialità gastronomiche ed enologiche, ballando, cantando e facendo, soprattutto particolarmente importante, nuove amicizie in un coinvolgente clima festaiolo.



Ciak con l'aperitivo «u Berlechin»

L'itinerario de «a Berlecata» alla scoperta di Sasso inizia con l'aperitivo detto «u Berlechin»: è simile alla spagnola «Sangria» in quanto viene servito rosso fresco, conservato in un recipiente di coccio, nel quale è stata fatta macerare della frutta.

I brindisi alla salute di Sasso e suoi abitanti si moltiplicano. Si vorrebbero ripetere all'infinito, ma ci aspettano tante altre ghiottonerie; dunque si prosegue.

Negli angoli più suggestivi del borgo, tra viuzze e piazzette, vi sono, sapientemente ambientati e allestiti, i punti di distribuzione agli ospiti italiani e stranieri dei saporiti piatti locali.

Ecco a voi, in gustosa anteprima, le specialità «du paise» (ovvero del paese).

Pan türcu

È pane grezzo preparato con l'olio e la pasta di olive. Viene «condito» con melanzane e altri prodotti della campagna.

Tagliarin

Tagliatelle super ruspanti, preparate alla vecchia maniera d'altri tempi con sughi vari.

Pastüteli

È una frittura simile a quella di pesci, ma in questo caso al posto delle bontà del mare ci sono quelle della terra: zucchine, fagiolini e fritti per la gioia del palato (il fegato non protesti, per favore).

Carni miste alla griglia con contorno di patatine fritte, bucuneti e patatine.

In se a crisxela

Occorre la traduzione? Ma sì, in onore degli ospiti: salamini preparati sulla griglia. Una bontà!

Ciamponie

Un'autentica dolcissima, e maliziosa, sorpresa... Si tratta di un dolce con dall'inequivocabile e impertinente, forma anatomica. Perché si chiama così? Fatevelo spiegare direttamente dagli amici di Sasso.

Frescioi de Mera

Frittelle di mela: una squisitezza super classica.

Vin e postu

Vini del posto: alla ribalta il Rossese e la bianca Massarda.

Bibite furestе

Tutte le bevande non prodotte nella... zona (birra, aranciata, ecc.).

Insomma, c'è molto da «berlecare»...

«A BERLECATA» è allietata dai gruppi musicali

Mangiando, bevendo, e passeggiando tra le piazzette e i vicoli del borgo, ci si può scatenare nei balli più attuali o si può danzare in compagnia de i classici «lisci» sull'onda delle melodie eseguite dall'orchestra spettacolo «La Nuove Immagini».

Inoltre è possibile assistere all'esibizione di diversi gruppi musicali:

- Irlandese "PUB"
- Sudamericano "ZUMONSA LATIN GROUP"
- BUZZIN HORNETS
- MARTA DA CUBA
- SCHIAVON FOLK
- GRUPPO ANDINO
- TERZETTO "RODIKOLL"
- SCIANKALASSI
- NUOVE IMMAGINI

TESSILCASA BORDIGHERA

SERVIZIO CLIENTI

"Una tenda per ogni ambiente" Confezione e posa tendaggi per interno
"Una tovaglia per ogni tavola" Fornitura tovaglie di ogni tipo e misura
"Un abito per ogni cucina" Coordinati personalizzati per la cucina
"Un complemento per ogni bagno" Tappeti, spugne e completi assortiti
"Una lista per ogni sposa" Lista nozze personalizzata

esclusivista

BOTTARO SOLIARO dalla JOHN ATKINSON SUSANNA CO-TEX Lehner

BORDIGHERA - Via V. Emanuele, 139 - Tel. 263.798

ACQUA BUONA
DISTRIBUTORE DI ZONA TONI
BORDIGHERA - TEL. 0184/291.290

I MANCINELI di Anfosso Piero & C.
I PRINCIPJ DEL PALATO
Gli Antichi Sapori di Seborga
Via Braie, 596 - Tel./Fax 0184 252.566 - 19-39-184-252566 - CAMPOROSSO (IM)

IMPRESA
Currà Giuseppe
IMBIANCHINO-DECORATORE
Tel. 0184/254805
Via Gen. Vincenzo Rossi, 6
Bordighera
RISTRUTTURAZIONE E TINTEGGIATURA FACCIATE

CENTRO CARNI VAL NERVIA
VENTIMIGLIA
Via Ienardi, 12 - Tel. 0184/295607
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Prosciutti cotti e crudi
Salami
Specialità: Bocconcini e Spiedini

Edil Bordighera
di Rivella F. & C. s.n.c.
LAVORI - LATERIZI - CERAMICHE ED AFFINI
Via XX Settembre 8 - Tel. 26.18.19
Via Aurelia 135 - Tel. 254747 BORDIGHERA

Peretti
La Tua Macelleria
CARNI DI 1ª QUALITA'
CONVENIENZA
CORTESIA

DECAGEL s.a.s.
Artech Gelateria del Corso
di Casonato Ferruccio & c.

PANIFICIO AMBROGIO
IL BUON PANE DI BORDIGHERA
FORNITORE UFFICIALE DEL COMITATO FEST. SASSO
VIA AURELIA 11 - BORDIGHERA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Spiagge prese d'assalto in Riviera , nessun malore, buone le scorte d'acqua

Caldo record: ieri 32,5 gradi

E per il weekend previsto ancora bel tempo

Trentadue gradi e E' record per il caldo in Riviera dove ieri si è toccata la punta massima di questa prima parte d'estate. Un dato positivo: al 118 state ricevute chiamate per malori. Ciò grazie al fatto che per quanto la colonnina di mercurio fosse molto alta, il tasso di umidità relativa è mantenuto a livelli accettabili: 40-50 per cento. Prese d'assalto le spiagge in tutto il Ponente buoni affari per i gestori che dopo una stagione così così, hanno riacceso le speranze per un agosto migliore. E, infine, nonostante il caldo e la discreta pressione turistica, l'acqua potabile sembra non mancare. Purtroppo il tempo ha portato anche guai: a Genova (massima ieri 33 gradi) è stata ripetutamente superata la soglia di attenzione sulla presenza di ozono nell'atmosfera. I limiti (180 mg) stati sfondati una decina volte toccando tra le 16 e le 17 di ieri, i 222 mg, non è finita. Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare prevede, per oggi, condizioni che favoriranno il ristagno di inquinanti nei bassi strati dell'atmosfera. Un problema che, per fortuna, non riguarda la Riviera: il Ponente, molto ventilato e privo di grandi centri urbani, non soffre di problemi di questo tipo.

Ma torniamo al gran caldo. E' stato un crescendo: si è cominciato l'altro ieri, quando il termometro, cambiando improvvisamente tendenza, ha cominciato a salire. Martedì, dopo il temporale del giorno prima che aveva rinfrescato (anche troppo) l'aria, si improvvisamente toccati i 30 gradi. E, la sera, il vento caldo da Nord fa- prevedere dati record. Previsione azzeccata: già ieri intorno alle la colonnina di mercurio aveva raggiunto i 29 gradi. E' stata un'avanzata inarrestabile. All'Osservatorio di Imperia, sia il direttore dottor Nicola Podestà sia il suo braccio destro, l'instancabile Luciano Rossi, continuavano a verificare increduli la temperatura al computer: si poteva constatare la crescita del caldo di ora in ora. Intorno alle 12 il termometro segnava oltre 31 gradi. Sembrava che sarebbe stato questo il valore massimo, lo stesso cioè raggiunto il 5 e il giugno quando le condizioni meteorologiche furono più o meno le stesse di questi giorni. Ma era un errore: tra le 16 e le 17 la colonnina di mercurio ha raggiunto e superato i 32 gradi, fino a toccare quota 32,5: il cord per quest'anno. Le ragioni sono semplici: l'anticiclone delle Azzorre, arrivato finalmente sull'Europa, ha creato sulla Germania un'area di alta pressione (che in estate porta il caldo) pari a 1026 millibar. Da ieri la pressione ha raggiunto i 1020 e quindi abbiamo avuto un «effetto caduta a causa delle correnti da Nord-Nord Est», spiegano all'Osservatorio. Fortunatamente, così a giugno, si è mantenuta bassa l'umidità relativa e questo ha letteralmente permesso di respirare. «In caso contrario - dice Podestà - avremmo certamente avuto malori soprattutto fra la gente anziana, la più sensibile a condizioni afa».

E veniamo alle previsioni. La temperatura in Riviera subirà una diminuzione mentre cielo, per la gioia degli amanti della tintarella, si presenterà comunque sereno a poco nuvoloso: come dire spiaggia e bagni garantiti. E il weekend? Ancora condizioni di bel tempo, ventilato, salvo qualche possibile temporale sui rilievi. Ma le temperature - avvertono all'Osservatorio - saranno valori superiori al normale.

Un po' di refrigerio anche in spiaggia

IL MEDICO

«Sole: difendetevi così»

Attenzione al sole: esporsi ai raggi può rappresentare qualche rischio. «L'avvertimento - spiega il dottor Ettore Perreca, medico estetico di Imperia - è diretto soprattutto alle persone con pelle e capelli chiari: i raggi ultravioletti colpiscono l'epidermide con maggiore facilità creando danni e volte gravi, come eritemi e ustioni e possibili degenerazioni a lungo termine, per esempio dei nei. L'ideale è esporsi nelle ore meno calde, vale a dire mattino presto e tardo pomeriggio e fare comunque sempre uso di creme protettive». Ma il rischio non è solamente quello dei raggi solari. Continua il dottor Perreca: «Bisogna fare attenzione anche ai colpi di calore, specialmente nei bambini, anziani e cardiopatici. Per ridurre al minimo i rischi, è necessario bere moltissimo, almeno un paio di litri d'acqua al giorno. Infine il vestiario. Non mi stanco mai di ripeterlo: non bisogna assolutamente indossare abiti sintetici perchè impediscono la traspirazione cutanea». [giu.gel.]

Sette ragazzini denunciati a Cervo

Lancio di sassi contro il treno

CERVO. Sono stati denunciati per «attentato alle sicurezza dei trasporti». Sono i sette ragazzi bloccati dai carabinieri di Diano Marina dopo che avevano lanciato alcune pietre contro un treno in corsa, nel tratto di ferrovia vicino a Cervo.

I sette, tutti turisti in vacanza con i genitori in Riviera, e tutti minorenni, si sarebbero divertiti a fare il tiro a segno contro il «9883», l'espresso che da Genova arriva a Ventimiglia.

I carabinieri l'altra sera li avevano portati in caserma per accertare come fossero andati i fatti. Ieri è partita la denuncia alla procura dei minori di Genova. I sette si sono praticamente rovinati le vacanze. E le hanno rovinate i genitori.

L'allarme era scattato intorno alle 16 di pomeriggio. Alcuni passeggeri del treno avevano segnalato sassaiola alle forze dell'ordine. Secondo i primi accertamenti, non si sono registrati danni al convoglio che sarebbe stato raggiunto dai lanci.

Il gioco comunque pericolosissimo. Il gruppo avrebbe lanciato i direttamente dalla spiaggia, come divertimento per allontanare la noia di pomeriggi sempre uguali. Quando è passato il treno c'è stata una scarica di proiettili.

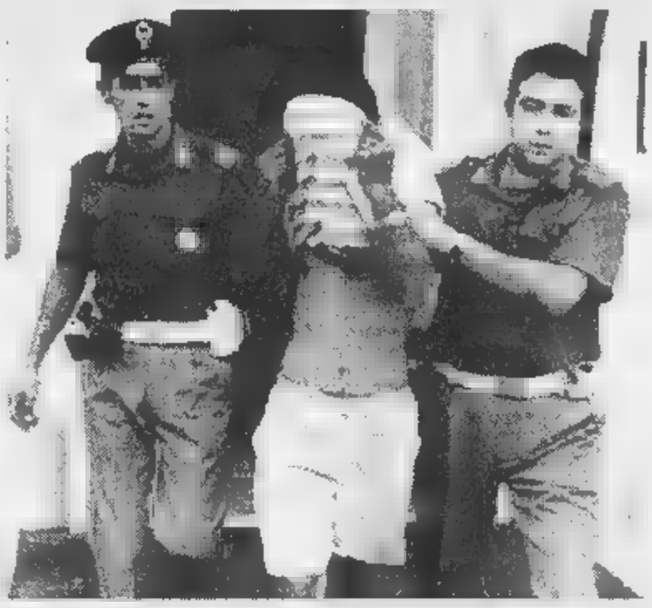
Sulla spiaggia, poco più tardi, sono però comparse le divise dei carabinieri. Che attraverso testimonianze prime ammissioni, risaliti presunti responsabili, sette ragazzini terribili. Per gioco si sono trasformati in teppisti non rendendosi certo conto delle conseguenze che poteva avere il divertimento.

Sono stati portati in caserma per chiarimenti. Messi alle strette, hanno dovuto ammettere le responsabilità. Rischiano una pesante condanna, nonostante la giovane età. Si erano registrati episodi simili anche in passato, sempre nella stessa zona. [m. v.]

Le ragazze sfruttate avevano raggiunto l'Italia in motoscafo

Manette a gang di albanesi

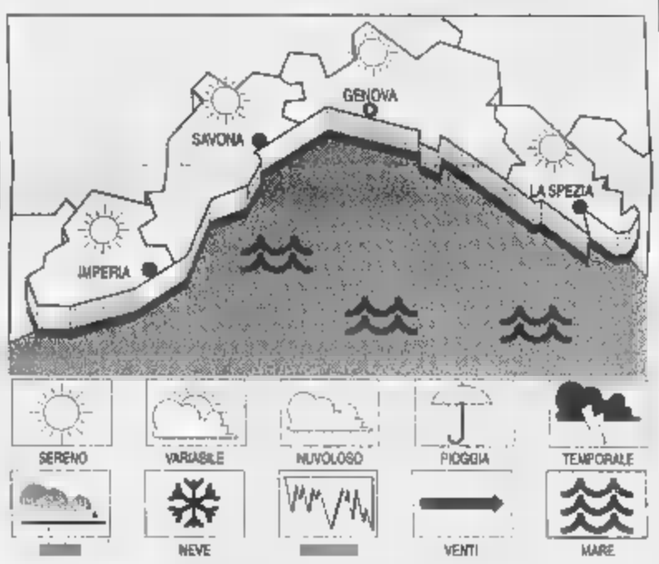
Il blitz antiprostituzione a Sanremo


Badhosh Bequiraj, albanese residente ad Andora, dopo l'arresto (GATTI)

SANREMO. In manette gli sfruttatori delle prostitute albanesi, gli uomini che si occupavano di reclutare e portare a Sanremo le «lucciole». L'operazione «Florian», condotta dal commissariato di Sanremo, è scattata all'alba dopo la firma degli ordini di custodia cautelare da parte del gip Anna Bonsignorio. Il bilancio, per il momento, è due arresti. Gli agenti hanno bloccato un protettore abitante ad Andora un pugliese che portava le ragazze in Italia, clandestinamente, con il motoscafo. Altri due albanesi sono ricercati. L'indagine della polizia è dagli accertamenti di alcune agenti infiltrate è la collaborazione di due prostitute che venivano picchiate e minacciate dagli sfruttatori. A coordinare il blitz è stato il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Secondo l'accusa la «gang» avrebbe gestito almeno una decina di «lucciole». [g. ga.]

SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato con fino a 40-50 km/h, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. di bel tempo salvo annuvolamenti sui rilievi, mare mosso-mosso, vento moderato, temperatura leggermente superiore ai valori normali.

DI IERI. Temp. del 25 °C; umidità rel. 45-50%; pioggia mm; vento Sud-Ovest, velocità 25-35 km/h con rinforzi sino a 50. Cielo: poco nuvoloso; mosso-molto mosso; press. 1018 mb (tendenza: stazionaria).

DI IERI

Genova	max 33	min 26
Savona	max 30	min 26
Imperia	max 31	min 26

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 28; min: 22; mare 25 °C

Il **Sole** sorge alle 6,22 e tramonta alle 20,44. La **Luna** cala alle 5,32 e si leva alle 20,18 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Estorsione al night

I due arrestati negano tutto davanti al gip

SANREMO. Interrogatorio da al giudice per le indagini preliminari, ieri mattina, per i due sanremesi arrestati per le estorsioni locali notturni, ristoranti e pub della città dei fiori. Il faccia a faccia ha interessato Marco Capello, 34 anni, e Bruno De Petris, di 38, entrambi raggiunti da un ordine di custodia cautelare in carcere. Messi a confronto con le contestazioni della magistratura i due hanno negato di aver fatto richieste di denaro agli esercenti ammettendo soltanto alcuni episodi relativi a conti pagati. Ma in quelle occasioni non avrebbero agito in un contesto di premeditazione criminale ma sotto effetto dell'alcol. Il giudice Anna Bonsignorio ha disposto, comunque, la custodia cautelare di entrambi. L'avvocato Andrea Rovere, difensore di Capello e De Petris, attende fissazione degli interrogatori con il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. [g. ga.]

Bloccate dalla polizia

giapponesi

SANREMO. Giapponesi nel mirino delle zingarelle. La comitiva, una decina persone, è stata affrontata ieri mattina nel centro storico da tre ragazzine nomadi che riuscite ad impadronirsi con destrezza portafoglio contenente circa quattro milioni. Ma i turisti del Sol Levante si difesi e sono riusciti a bloccare l'intraprendente terzetto fino all'arrivo della volante del commissariato di polizia. Gli agenti hanno recuperato anche parte della refurtiva (poco meno di due milioni) che le piccole ladre stavano cercando di passare ad un complice. L'allarme furti ha vi- in azione la polizia anche alla stazione ferroviaria sempre per presenza alcune zingarelle.

Ieri, ancora sul fronte dei borseggi, il negozio «Benetton» ha precisato che il furto dell'altra sera è stato perpetrato ai danni una cliente e non del vestiario in dotazione al negozio di via Feraldi. [g. ga.]

Adesso si viaggia a senso unico alternato

Ventimiglia e la frana Strada di confine riaperta

E' stata aperta l'altra sera, ma con senso unico alternato, la vecchia strada di confine di Ponte San Luigi, che era chiusa da a causa di una frana. Certo ci sono ancora disagi per gli automobilisti, ma almeno sono limitati: importante che venisse ripristinato il collegamento. E' anche che la strada non è più frequentata come un tempo, semmai è diventata una sorta di attrazione turistica per i villeggianti che possono ammirare, percorrendola, i paesaggi incantevoli.

La caduta dei massi aveva creato parecchi problemi e non solo alla circolazione. C'era timore, ventilato da alcuni tecnici, che potessero seguire nuovi cedimenti . L'altro giorno sono stati svolti diversi sopralluoghi: in zona, oltre a carabinieri, polizia e tecnici, sono anche arrivati gli «uomini ragno», che dovevano controllare lo stato di salute della roccia. Per fortuna, la situazione non è stata considerata così brutta e dunque la strada è stata riaperta al traffico, anche solo in parte.

Se, al termine degli accertamenti, la roccia risulterà stabile, la parete verrà rivestita da una robusta protezione in metallo, che dovrebbe evitare in futuro altri crolli, pericolosissimi perchè a cadere non sono certo piccoli sassi ma macigni. In caso contrario, bisognerebbe intervenire in modo più radicale, con rinforzi in cemento.

La zona è considerata a rischio frane, e in passato, lungo la strada del valico si sono registrati diversi smottamenti, alcuni piccoli, altri più rilevanti. Quello che si è verificato lunedì però è forse il più consistente in assoluto.

C'è, tra gli uomini che ancora fanno servizio al valico, chi si è chiesto cosa sarebbe successo se la strada fosse trafficata un tempo. Che non ci siano stati feriti è soltanto un caso. [d. bo.]

«Dimissioni in massa se ci sarà l'accorpamento»

A Pieve la Cri in rivolta «Lasciateci l'autonomia»

PIEVE DI TECO. Minacciano le dimissioni i volontari della cro- Pieve Teco (sono oltre cento). Questo se dovesse esserci l'accorpamento amministrativo Imperia. Pare infatti che i vertici dell'associazione siano decisi a rendere dipendenti le unità periferiche dal Comitato provinciale. Il gruppo di Pieve è stato tra i primi a prendere posizione contro questo progetto, che per il momento è stato congelato in attesa di chiarimenti. Dovrebbero venire da una riunione dei delegati provinciali indetta dal presidente Vincenzo Palmero.

I volontari della Valle Impero hanno scelto la linea dell'intransigenza. Non vogliono rinunciare all'autonomia nistrativa e finanziaria: bilancio in proprio, spese e iniziative decise in loco. Altrimenti, pronti a disertare in massa la Croce rossa. Spiega il responsabile del sottocomitato, Angelo Casella: «Il statuto della Cri ha subito dimostrato lacune. Alcune unità si già attivate per denunciare quella che pareva manovra pensata ad arte per accentrare il potere amministrativo. I vertici nazionali ci avevano suggerito di fiduciosi, che la questione dei Comitati locali sarebbe stata affrontata con provvedimenti successivi. Il 30 luglio, la doccia fredda: il presidente provinciale mi comunicava che avevo perduto l'autonomia finanziaria e che dovevo rendere conto della situazione mia e, soprattutto, di trasferire la disponibilità conto intestato nostro gruppo, frutto nostre attività ed elargizioni della popolazione. La gente sconfortata, teme di perdere un servizio basilare. Sarebbe peccato perchè abbiamo dimostrato di essere in buona salute e di essere efficienti: nel '97 abbiamo effettuato 973 servizi, percorrendo oltre 78 mila chilometri. Senza autonomia siamo disposti a creare un nuovo tipo di pubblica assistenza». [m. v.]

Avanzo di amministrazione, via alle opere pubbliche: critica la sinistra

Pioggia [redacted] provincia

Museo Nobel a Sanremo, si rifà lo Zaccari

[redacted] Creazione a Sanremo del museo Nobel, rifacimento del campo di atletica «Zaccari» di Vallecrosia, ammodernamento degli uffici della Provincia, interventi sulla viabilità [redacted] Festa della Primavera. Sono questi alcuni dei più significativi interventi varati l'altra [redacted] dal Consiglio provinciale grazie all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. A fronte di una disponibilità di [redacted] miliardi e trecento milioni, il fondo sarà utilizzato solo per 5 miliardi [redacted] 578 milioni. Critici i rappresentanti di Rifondazione comunista e dei Democratici di Sinistra.

La pratica sui nuovi investimenti è stata presentata dall'assessore al Bilancio, Luigi Sappa che afferma: «Nello specifico andremo a finanziare [redacted] oltre un miliardo l'ammodernamento e l'adeguamento delle infrastrutture stradali dell'entroterra e, inoltre, interverremo perchè venga migliorata la bretella Villa Faraldi-Tovo-Chiappa, la Pompeiana-Terzorio-Castellaro e, sulla costa, il bivio per Perinaldo da Vallecrosia. Con questi lavori saranno completati, come voleva il presidente Boscetto, i circuiti stradale dell'entroterra».

Altri 720 milioni sono stati destinati alla realizzazione a Sanremo del Museo dedicato ad Alfred Nobel che dovrebbe accogliere testimonianze anche della vita sanremese dello scienziato. Il progetto sarebbe curato dall'architetto Wootli, [redacted] stesso che ha creato a Imperia il Museo dell'Olivo.

Settecento milioni andranno, poi, ai Comuni che [redacted] faranno richiesta [redacted] saranno finalizzati per abbellimenti paesistici, per strade, marciapiedi e illuminazione pubblica. Seicento milioni serviranno in parte per l'evento turistico dei primi mesi dell'anno: la Festa di Primavera '99 che assorbirà 300 milioni e in parte per l'ammodernamento della pista di atletica del campo «Zaccari» di Vallecrosia.

Aggiunge l'assessore Sappa: «Altri 400 milioni serviranno per la trasformazione degli uffici del palazzo della Provincia. L'intervento terrà conto della sicurezza e di una necessaria maggiore funzionalità. Infine [redacted] previsti minori importi per lavori importanti ma [redacted] giganteschi. Mi riferisco alla creazione del forno per la ceramica a Badalucco, la messa in opera di un impianto idrico nella bellissima frazione Borniga di Triora, per la protezione civile e per aiuti vari»

La pratica è stata approvata [redacted] i voti compatti della maggioranza, con quello del popolare Brunengo, con l'astensione della Lega Nord. Hanno votato contro, invece, Ardissone [redacted] Rifondazione comunista e Mario Spalla dei Democratici di Sinistra.

Dice lo stesso Spalla: «Stupisce la frammentazione degli interventi non accompagnati da un progetto che risolva una volta per tutti I problemi annosi del campo di atletica "Raul Zaccari" ancora inagibile per il pubblico [redacted] non utilizzabile per le gare. Stes[redacted] considerazioni per il museo Nobel. Si è deciso prima di esaminare il progetto. Identiche le perplessità per la Colonia di Nava, stabile che sta assorbendo decine di milioni solo per la manutenzione [redacted] che si sappia con precisione che cosa se ne vuole fare».

La seduta si è chiusa intorno alle 3 di ieri mattina in un clima incadescente. Precisa ancora Mario Spalla: «Sulle nomine delle commissioni censuarie è finita in rissa, tant'è che [redacted] Consiglio provinciale è stato sospeso e riprenderà i lavori lunedì sera».

Angelo Basso

L'assessore al Bilancio Luigi Sappa

[redacted]

Scuole, [redacted]

L'elenco degli istituti interessati Interventi anche a Pieve di Teco

IMPERIA. Oltre ai fondi prelevati dall'Avanzo di Amministrazione, il Consiglio provinciale ha deciso di impegnare un miliardo e 191 milioni per interventi sugli edifici scolastici delle scuole medie superiori.

La pratica [redacted] stata curata dall'assessore ai lavori pubblici, Vittorio Adolfo che afferma: «Per una parte si tratta [redacted] lavori di fornitura [redacted] installazione di luci di emergenza al liceo Scientico Vieusseux [redacted] via Terre Bianche a Imperia dove spenderemo [redacted] milioni. Analogo intervento sarà realizzato alla sede di Pieve [redacted] Teco dell'Istituto Tecnico per ragionieri dove la [redacted] impegnata sarà di 40 milioni».

Gli altri istituti dove si effettueranno lavori [redacted] l'Istituto Tecnico Industriale di via Santa Lucia per una spesa complessiva di 50 milioni, l'istituto tecnico per ragionieri e geometri «Colombo» di Sanremo, dove la spesa è di 120 milioni, la sede centrale dell'Istituto tecnico commerciale [redacted] per geometri «Ruffini» di via Terre Bianche a Imperia per 100 milioni, la sede [redacted] Arma di Taggia dell'Istituto tecnico commerciale [redacted] per geometri «Colombo» dove si spenderanno 40 milioni, l'istituto Tecnico «Fermi» di Ventimiglia (50 milioni), il liceo Scientifico «Aprosio» di Ventimiglia (50 milioni), il Centro di Formazione professionale «Pastore» di via Nazionale [redacted] Imperia (5 milioni) e il Polo Universitario di via Nizza a Imperia (25 milioni).

Precisa l'assessore Adolfo: «Tra le opere [redacted] abbattimento delle barriere architettonica 201 milioni sono destinati alla realizzazione dell'ascensore [redacted] "Ruffini" di Imperia, 300 milioni andranno per realizzare [redacted] scala di sicurezza [redacted] liceo "Vieusseux" di Imperia, 80 milioni per la nuova aula di computer al "Colombo" di Sanremo e 75 milioni alla passerella della [redacted] dei carabinieri Somaschini». [a. b.]

[redacted]

[redacted]

La Provincia parte civile

IMPERIA. La Provincia si costituirà parte civile nei confronti dell'uomo accusato di bracconaggio che ha catturato e ucciso con lacci di ferro un cucciolo di cinghiale nella [redacted] di Ventimiglia. La decisione [redacted] presa dopo l'interrogazione presentata dal consigliere comunale Antonino Orlando e discussa l'altra [redacted] durante il Consiglio provinciale. E' [redacted] proprio il consigliere Orlando [redacted] chiedere una presa di posizione drastica per [redacted] caso che ha destato profonda indignazione. L'uomo, ex sottufficiale della Guardia di Finanza, era stato sorpreso dagli agenti della polizia provinciale. Sempre su proposta di Orlando è stato deciso di conferire ai due agenti protagonisti dell'intervento, Giovanni Calvi [redacted] Guido Trivella, un encomio.

Dice Orlando: «Sono soddisfatto della decisione. L'uomo è accusato di avere ucciso il giovane cinghiale con lacci di ferro e di avere poi infierito sull'animale con una mazza». [a. b.]

[redacted]

[redacted]

La Guardia costiera soccorre surfista in difficoltà

Ieri pomeriggio, la Guardia costiera di Imperia ha soccorso un surfista in difficoltà [redacted] circa un miglio dalla costa, davanti alla Marina degli Aregai. La motovedetta CP 806 ha preso [redacted] bordo Stefano Pellati, varesino, [redacted] anni. [e. f.]

PRECISAZIONE

Il Comune: in [redacted] Matteotti abbattuti alberi pericolanti

«L'intervento di mercoledì in viale Matteotti era necessario per abbattere un pino e una palma che rischiavano di cadere sulla strada: [redacted] si trattava di manutenzione ordinaria». E' la precisazione del Comune, dopo le proteste degli automobilisti che si sono trovati imbottigliati tra Oneglia e Porto Maurizio. [e. f.]

[redacted]

Due imperiesi vincono la gara [redacted] bolentino di [redacted]

Grande successo anche quest'anno per la gara di pesca al bolentino organizzata dal Gruppo Pesca Sportiva di Diano Marina. Tra gli appassionati in arrivo da molte regioni la vittoria è andata alla coppia imperiese, Danilo Bergamelli e Carlo Lucchetta. Eccoli nella foto al momento della premiazione. [a. b.]

CONCORSO

«Negozio e Hotel della fortuna», oggi estrazione

Oggi, alle 11, ai bagni Medusa di San Bartolomeo, seconda estrazione mensile per conoscere i vincitori del concorso «Negozio e Hotel della fortuna», promosso [redacted] Confcommercio. Ad estrarre i nomi sarà «Miss 90-60-90», eletta a Diano Marina. [b. v.]

Paolo Calzia richiesto dal Comune di Verona

[redacted] Imperia perde [redacted] segretario?

IMPERIA. [redacted] Comune di Imperia rischia [redacted] perdere l'attuale segretario generale Paolo Calzia. Il dirigente ha ricevuto infatti un'offerta dal Comune [redacted] Verona, offerta che si può definire prestigiosa per l'importanza del capoluogo scaligero. Ve[redacted] è una città proiettata nell'Europa, una delle più moderne e ricche del Nord d'Italia.

Il sindaco veronese lo [redacted]rebbe in servizio già dai prossimi giorni. Calzia ha di fronte una nuova, interessante prospettiva di lavoro [redacted] ammette [redacted] non avere ancora scelto, lasciando un poco sulla graticola il sindaco Berio. [redacted] ne andrà? Sarebbe una iattura, secondo I conoscitori delle vicende comunali: Calzia lavora per l'Amministrazione da vent'anni, ed è apprezzato per la sua grande [redacted] dei meccanismi alla base del buon funzionamento degli enti pubblici (tra l'altro è stato anche segretario supplente in provincia e copre l'incarico di revisore dei conti).

Calzia, 55 anni, originario di Pontedassio, [redacted] stato ed [redacted] autore di articoli sul diritto amministrativo per conto di riviste specializzate quali [redacted] Nuova Rassegna ed è vice presidente del Centro italiano Studi amministrativi. E' laureato in Giurisprudenza [redacted] sta per prendere un secondo diploma in Scienze politiche, [redacted] dimostrazione di una volontà di rinnovarsi.

Il Comune di Verona lo ha scelto in base al punteggio, maturato nei vent'anni di professione (per i segretari generali c'è uno speciale elenco a Roma). Il punteggio è tra i più alti in Italia. Calzia può vanta[redacted] di [redacted] stato il più giovane segretario generale in servizio in [redacted] capoluogo. Tra l'altro, con il trasferimento a Verona, farebbe un passo in avanti in carriera.

Non è escluso però [redacted] ripensamento: potrebbero trattenerlo gli affetti familiari [redacted] la stima di chi lavora con lui. Rimarrebbe nonostante [redacted] non rosee prospettive? Il Comune non naviga infatti in buone acque. «Spero in tempi migliori», commenta il diretto interessato. [m. v.]

«PANTANI FANS»

[redacted] Imperia [redacted] in [redacted]

SuperPantani, fresco vincitore del Tour, fa proseliti anche [redacted] Imperia. Qui è appena nato il «Pantani fans», che ha sede nell'edicola [redacted] Stefano Acquarone, in viale Matteotti. Hanno già aderito una trentina di «fanatici» [redacted] Pirata. Nella foto, da sinistra, i fondatori: Aurelio Tiberio, Ermanno Raimondo, Stefano Acquarone, Gianfranco Massabò, Santino Rosso e Franco La Macchia. [e. f.]

[redacted]

«La terra sul mare»

[redacted]

[redacted] Gastronomia, artigianato, cultura [redacted] prodotti tipici [redacted] di scena fino a domenica alla mostra mercato «La terra sul mare» che si inaugura oggi al Palavela di Diano Marina [redacted] orario dalle 18 alle 24.

La manifestazione, curata dall'Ufficio pubbliche relazioni di Diano Marina e dalla Vea di di Ventimiglia si svolge con la collaborazione del Comune dianese, della Provincia [redacted] Prefettura che hanno assicurato il finanziamento.

All'interno della Mostra i visitatori potranno non solo degustare piatti tipici liguri al punto ristoro [redacted] acquistare una serie di prodotti opera di artigiani che lavorano il legno, vetro, ceramica, filigrana ed altro ancora: sarà anche aperto uno stand di es[redacted] mentre non [redacted] la parte dedicata ai vari aspetti della «golosità» come olive, pomidori secchi, carciofini, funghi, miele, vino, prodotti di pasticceria. [b.v.]

[redacted]

Da oggi alla Marina

Turismo e arte con le pittrici sul lungomare

IMPERIA. Turismo e arte: è il binomio proposto da oggi a Ferragosto sulla passeggiata della Marina di Porto, che [redacted] una volta si trasforma in un atelier all'aperto. Con il laboratorio di pittura «E l'onda verde chiara e chiara azzurra», a cura di Comune e Arci, si potranno vedere al lavoro due artiste «dal vivo» e sarà anche messo a disposizione un cavalletto per i passanti che vogliano cimentarsi nelle arti figurative. L'iniziativa si terrà tutti i giorni, dalle 19 alle 24.

Le protagoniste dell'appuntamento saranno Dada Giovinazzo e Manola Del Signore, due giovani pittrici dell'Accademia di belle Arti di Roma. La prima, lucana, ha all'attivo la partecipazione a diverse mostre in varie regioni, mentre la seconda, abruzzese, ha partecipato a varie collettive. Ha anche preso parte a corsi di restauro dell'Istituto Spinelli di Firenze. I lavori in mostra verranno eseguiti con numerose tecniche, dall'acquerello all'olio. [e. f.]

[redacted] AL GIORNALE

[redacted]

in ospedale

Che il servizio sanitario nazionale non funzioni [redacted] dimostrato dai numerosi episodi di disservizio che troppo spesso vengono denunciati da giornali e televisioni [redacted] che, nonostante ciò, continuano a verificarsi. Il pomeriggio del 20 luglio scorso ho avuto la malaugurata idea di recarmi al pronto soccorso della città di Sanremo, nella spe[redacted] essere curato da un fe[redacted] attacco di sinusite, patologia che non porta certo alla morte, [redacted] che procura dolori molto acuti. Fatto accomodare in [redacted] lugubre e grigia sala di attesa, ho aspettato invano che giungesse il mio turno. Benchè fossi il solo paziente, dopo un'ora [redacted] un q[redacted] d'attesa (nel frattempo il [redacted] dei pazienti era aumentato), ho deci[redacted] chiedere spiegazioni del ritardo, la risposta maleducata dell'infermiere di [redacted] è stata che l'unico medico presente si stava occupando [redacted] un paziente più grave e che potevo anche andarmene. Così, dopo due ore, [redacted] ritornato a casa con un mal di testa ancora più forte, a cui si sono aggiunti i dolori di stomaco dovuti all'arrabbiatura per non [redacted] visitato e alle tremila lire pagate per il parcheggio della mia utilitaria nel piazzale davanti all'ospedale. Perchè Sanremo è Sanremo!

Alessandro Galanotti
Sanremo

[redacted]ci in stazione [redacted] alterno»

Sono assiduo lettore degli articoli de La Stampa, che apprezzo perchè cercano di valorizzare il nostro Ponente. Un'osservazione: a supporto dell'articolo di venerdì 15, «Il Rilancio....», è [redacted] usata una fotografia datata, quando sull'angolo in [redacted] raffigurato c'era un'importante boutique, da tempo rimpiazzata da un'agenzia immobiliare. Ora riprendo un argomento già [redacted] tempo apparso su La Stampa, che torna d'attualità [redacted] la bella stagione e che riguarda le Fs. Spero che il giornale spezzerà una lancia in favore dei cittadini che quella lettera ispirarono, rimasti delusi perchè nulla s'è fatto per venire incontro alle loro rimostranze. Sarà opportuno evidenziare che il servizio annuncio treni non può considerarsi essenziale, visto che esso è tutt'altro che continuativo: infatti, specie nei giorni festivi, [redacted] reso [redacted] larghi intervalli, probabilmente [redacted] causa della variabilità di disponibilità di personale; così, mentre di alcuni convogli vengono urlate tutte le notizie possibili (orario, destinazione, fermate, ritardo, coincidenze [redacted] solo il [redacted] del capotreno), altri treni, magari di importanza internazionale, transitano nel più totale anonimato. E' ancora da rilevare che, mentre gli annunciatori maschi [redacted] l'intensità delle loro trasmissioni, quando viene il turno delle annunciatrici donne sembra d'essere [redacted] un altoparlante del piazzale della Malpensa anzichè sui marciapiede di una tranquilla stazioncina. Per finire vorrei parlare delle condizioni della stazione di Bordighera: [redacted] bell'esempio di trascuratezza.

Lettera firmata, Bordighera

Scrivere [redacted] redazioni di Imperia, [redacted] via Alfieri 10, [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo** [redacted] 405.353. [redacted] **Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. [redacted]: 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.[redacted] **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.61.614. Ore 18-22.

[redacted] DI [redacted]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [redacted] 19,30 [redacted] cetto quelle di turno.
Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 0183-293.688; *Gentile*, via Cascione 27, tel. 0183-61.584.
Sanremo: *Pantzi*, via Palazzo 56, tel. 0184-57.00.71.
Farmacie che assicurano [redacted] reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. [redacted]
[...] *[...]gliaini*, corso Roma 63, tel. 495.096.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, [redacted] Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al [redacted] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 0184-475.139.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [redacted] ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero [redacted] gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** [redacted]
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica** [redacted] tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858;

DA NON [redacted]

[redacted]

Mostra [redacted] di prodotti locali

Sabato 15 agosto [redacted] in program[redacted] a Triora [redacted] «Mostra mercato dei prodotti locali». La manifestazione giunta alla dodicesima edizione propone l'esposizione e la vendita di prodotti dell'agricoltura [redacted] dell'artigianato della zona. [a. b.]

[redacted]

Fiera di San Rocco

Domenica [redacted] agosto a Ranzo, Nell'entroterra di Albenga, si svolgerà la tradizionale «Fiera di San Rocco». Moltissime le bancarelle che saranno sistema[redacted] nelle vie del centro e dove saranno esposte merci varie. [a. b.]

[redacted]

Alla scoperta dell'Oltrepò

Il Centro turistico Acli di Imperia organizza per domenica 25 ottobre, (ma le prenotazioni vanno fatte in questo periodo) una gita «Alla scoperta della gastronomia e dell'arte dell'Oltrepò Pavese». I partecipanti visit[redacted] Salice Terme, Varzi con i suoi monumenti romani, l'Abbazia di Sant'Alberto di Butrio. Per informazioni è necessario telefonare allo 0183-296367. [a. b.]

[redacted]

Personale di Tazio Molinari

Prosegue sino al 16 agosto nella sala consiliare di Diano Marina la «personale» [redacted] Tazio Molinari. L'orario di visita [redacted] fissato: feriali 18-22, festivi e sabato 10-12.30, 16-19.30 e 20.30-22. [a.b.]

[redacted]

Arte [redacted] all'Oratorio

Pittura, scultura, arti minori del periodo compreso [redacted] il '400 e il '700 possono essere ammirati nell'Oratorio barocco, in piazza Sant'Antonino al Museo dell'arte sacra «Acqu[redacted]. L'ingresso è libero. [a. b.]

[redacted]

[redacted] cultura contadina

E' aperto a Mendatica, in via Mazzini, il Museo della cultura contadina. L'ingresso lib[redacted] Prenotare telefonando allo 0183-38713. [a.b.]

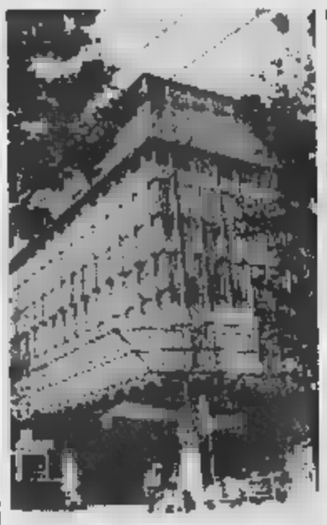
Potrà ospitare serate di gala e congressi. Costo 17 miliardi

Palazzo delle esposizioni nell'ex mercato dei fiori

SANREMO Il vecchio mercato dei fiori di corso Garibaldi verrà ristrutturato e trasformato in un mega palazzo per le esposizioni con parcheggi e area per grandi serate di gala. Diventerà un'appendice (comunale) al Teatro Ariston (privato) che continuerà ad ospitare il Festival e i grandi congressi.

Un'operazione che, oltre a dotare la città di un grande impianto turistico, eliminerà uno dei principali monumenti al degrado: quell'enorme blocco di cemento in stato di semi-abbandono ricettacolo di rifiuti e rifugio ideale per topi, pulci e barboni. Costo 17 miliardi. L'opera è già interamente finanziata con i quattrini forniti dalla Rai in cambio dell'esclusiva del Festival. A febbraio il Comune sarà in grado di indire la gara d'appalto. Il via ai lavori nell'estate del '99. La consegna dell'opera, chiavi in mano, è prevista nel 2001.

Il progetto di massima-realizzato dall'architetto Piana e poi rielaborato da un pool di professionisti (Natali, Taddia, Spina, Casareto e Traverso), prevede il mantenimento della struttura in cemento armato e l'abbattimento di tutto ciò che non è «portante». In tutto verranno realizzati sette piani, con aree espositive, musei, parcheggi, ristorante, negozi e uffici. E un'area pedonabile che permetterà di raggiungere via Volta da corso Garibaldi attraversando l'intero impianto. «La vita dovrà tornare a pulsare all'interno dell'ex mercato» hanno detto il sindaco Bottini e l'assessore Cugge illustrando il maxi-intervento.



L'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi

I primi due piani sotto il livello di corso Garibaldi saranno adibiti a parcheggio custodito e a pagamento. Ospiteranno funzionali servizi igienici. Il piano strada (oggi ospita negozi e uffici Usl) verrà completamente sventrato e trasformato in un grande piazzale sotterraneo con un'area commerciale e il Museo del Festival della canzone. Al centro una scala mobile permetterà al pubblico di raggiungere i piani superiori e le aree espositive. La copertura della struttura con cupoloni in plexiglass a forma di vela permetterà l'illuminazione naturale di tutti i piani non adibiti a parking. Due livelli, il quarto e il quinto saranno adibiti ad area espositiva. Uno intermedio di ridotte dimensioni, verrà attrezzato in funzione della sosta degli addetti alle aree e l'ultimo, con una grande terrazza e la tettoia apribile in estate, sarà riservato ai gran galà e alle serate conviviali in occasione dei congressi. Un catering da tre mila persone.

I posti macchina disponibili saranno 660. A pagamento e custoditi. Nell'ex mercato è stato ricavato uno spazio dove i pullman turistici potranno scaricare i passeggeri, senza bloccare il traffico, prima di raggiungere il parcheggio sul lungomare delle Nazioni. In programma, ma ancora da definire, la possibilità di realizzare un museo permanente della floricoltura.

Il via ai lavori è subordinato a tre condizioni: il trasferimento dei vigili del fuoco nella nuova caserma di via San Francesco; lo spostamento in altra area del mercato all'ingrosso di frutta e verdura e il trasferimento dei negozi che oggi si affacciano su corso Garibaldi.

Moretti

Il traffico di lucciole albanesi scoperto anche grazie a poliziotte infiltrate

Tratta delle bianche in Riviera

La collaborazione di una prostituta «pentita»

SANREMO. In manette la gang delle prostitute albanesi che controllava le lucciole all'opera sui marciapiedi di Sanremo. Uomini senza scrupoli le avevano fatte arrivare in Riviera con il miraggio di un lavoro gettandole invece sulla strada, sfruttandole, arrivando a picchiarle selvaggiamente se non riuscivano a incassare quanto previsto. Per loro le ragazze erano semplicemente, e assurdamente, della «carne», un capitale da far fruttare ad ogni costo. Ma gli investigatori sono riusciti a scardinare il meccanismo, a rompere il muro di omertà delle «belle di notte», anche utilizzando alcune poliziotte in borghese che si sono infiltrate nel difficile mondo della prostituzione. Poi, dopo un ennesimo pestaggio, avvenuto in un alloggio di Sanremo all'inizio di luglio, una ragazza ha vuotato il sacco in virtù della legge che garantisce permesso di soggiorno e assistenza a chi denuncia i crimini sull'immigrazione clandestina. Così nelle ultime settimane la polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo, guidata dal dottor Mario Viola e coordinata dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, è riuscita a stidare un volto a protettori e fiancheggiatori della gang.

E all'alba di ieri gli agenti hanno fatto scattare l'operazione «Florjan». In manette per sfruttamento e induzione alla prostituzione è finito un «protettore» albanese, Badhosh Bequiraj, 39 anni, di Selenice, residente ad Andora. Ordine di cattura anche per un cittadino italiano, Filippo Vita, 40 anni, di Barletta, l'uomo al timone della veloce lancia a motore che portava le ragazze verso il loro destino di sfruttamento. Nell'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio figurano anche i nomi di altri due «protettori» che al momento risultano ancora latitanti. Già, perchè la gang non avrebbe operato soltanto a Sanremo ma anche nelle province di Milano, Bergamo e Brescia.

A Sanremo sarebbero state una decina le ragazze gestite dagli sfruttatori. Tutte costrette a incassare in media un minimo di un milione a notte. E chi tra loro non ci riusciva non soltanto vedeva decurata la propria percentuale di guadagno, circa il 30 per cento, veniva anche picchiata e sangue e costretta a «recuperare» la notte seguente. Una vita da incubo. Ogni notte sul marciapiede, ogni giorno alle prese con i «protettori» e con la micidiale concorrenza delle «tigri», come si chiamano in gergo le lucciole di colore che arrivano a Sanremo con i treni da Genova.

Con gli arresti di ieri gli inquirenti hanno un'arma in più nella lotta alla prostituzione. La speranza, infatti, è che senza l'assillo della gang le ragazze albanesi possano decidere di rinunciare a vendersi in mezzo alla strada. Quello che si è aperto è un periodo di transizione che potrebbe permettere a molte di lasciare «la vita».

Funzionari di polizia illustrano in commissariato i particolari dell'operazione che ha portato in carcere due albanesi accusati di sfruttare giovani ragazze albanesi Nel riquadro Filippo Vita di Barletta l'uomo che con il gommone trasportava in Italia le ragazze albanesi

Intanto, in attesa degli interrogatori, la polizia è mobilitata anche su altro fronte, quello delle complicità assicurate da chi affittava agli albanesi gli appartamenti dove venivano ospitate le ragazze. Tra i nomi degli affittuari, alcuni già identificati, figurerebbero alcuni sanremesi eccellenti. Per loro il rischio è di essere indagati per concorso in favoreggiamento all'immigrazione clandestina.

Ieri mattina il commissario Mario Viola ha comunicato i primi dati ufficiali dell'attività di repressione della prostituzione. Negli ultimi dodici mesi il commissariato ha schedato oltre settanta «lucciole» albanesi e denunciato 258 persone per sfruttamento della prostituzione. E' la prova, evidente, che Sanremo continua ad essere una piazza privilegiata per i protettori, l'unico centro della provincia di Imperia dove si possono trovare le prostitute. Un primato, quest'ultimo, al quale la città rinuncerebbe volentieri. Ma da ieri, con l'operazione «Forjan», la polizia ha gettato le basi per sconfiggere il mondo dello sfruttamento, quel giro di interessi economici che trasformano le centinaia di milioni «fatturati» dalle «belle di notte» in investimenti nel mondo della droga e oltre.

Gavino

DALLA CITTA'

Tra Taggia e Badalucco l'emergenza incendi

Allarme incendi ieri in Valle Argentina. Forestale, Vigili del fuoco e numerose squadre volontari sono intervenuti in regione Teglie, tra Taggia e Badalucco, per un vasto rogo che ha interessato sterpaglie e pini marittimi. Nella fotta delle fiamme, divampate a margine della statale, è stato impegnato anche un elicottero decollato da Albenga. [g. ga.]

VIABILITA'

Bretella sul San Romolo stanziati miliardi

La giunta ha dato il via all'apertura di un mutuo da tre miliardi per completare la bretella sul torrente Romolo destinata a collegare via Agosti al Borgo. La strada sarà anche una delle future uscite a pettine dell'Aurelia-bis. [d. bo.]

AMBIENTE

Passeggiata ecologica «vista» sui camosci

L'«Ekoclub International» Sanremo promuove per domenica una gita nelle Alpi Marittime per l'osservazione dei camosci. L'appuntamento è tra le 7 e 8 al «Paraviun», per la strada che porta a Cantarana, nell'alta Valle Argentina, oltre il «Ponte della Pace». La passeggiata ecologica culturale nella foresta del Gerbonte, con pranzo al sacco, sarà illustrata dal presidente provinciale dell'«Ekoclub» Giampiero Borgna, guida naturalistica.

[g. ga.]

A Villa Ormond le novità sull'orto-floricoltura

«Biotecnologie in floricoltura: protezione della proprietà intellettuale e sicurezza d'uso delle piante transegniche». Questo il tema del convegno proposto a Sanremo dalla Società italiana di genetica agraria in programma il 17 settembre a Villa Ormond.

Verrà presentata anche la relazione «Tutela delle novità vegetali in orto-floricoltura: evoluzione storica», a cura di Fiorenzo Giannelli dell'Istituto sperimentale di Sanremo.

[g. ga.]

Il Fmm continua la Del Bue

Il Comune di Taggia ha prorogato la mostra del pittore Gianni Del Bue ospitata a Villa Boselli. La personale comprende una quarantina di opere «I paesaggi della Langa» a «I Nuvolari». [g. ga.]

Stop al contratto con la ditta «Bogliolo»

Verde e giardini Riva cambia rotta

RIVA LIGURE. «Bocciata» dal Comune la ditta che aveva in gestione i giardini ed il verde pubblico. Secondo l'amministrazione le carenze e le manchevolezze sarebbero state in misure tale da non poter essere più tollerate. Da qui la decisione di rescindere il contratto con la ditta «Claudia Bogliolo» di Sanremo. Ma c'è di più: la giunta ha dato mandato agli uffici di avviare una causa per ottenere un risarcimento danni per come i giardini sarebbero ora degradati.

L'appalto era stato assegnato alla ditta sanremese, l'11 aprile dell'anno scorso, per 48 milioni più Iva con durata triennale. Si sperava, in questo modo, di aver risolto una volta per tutte il problema della manutenzione delle aree verde, giardini e aiole, difficilmente attuabile con dipendenti del Comune e comportante continui affidamenti ad esterni.

Invece le aree, anzichè migliorare nell'aspetto, sono peggiorate. Recentemente c'è stata anche una interpellanza del consigliere comunale Antonello Ascheri sullo stato di degrado dei Giardini Allavena.

Dopo un sopralluogo il 7 luglio «accertata una situazione di grave carenza», gli uffici hanno proposto alla giunta la rescissione del contratto con la ditta appaltatrice perchè «già in precedenza si erano verificati disservizi» che avevano dato luogo a lettere di richiamo e contestazioni. E ancora, si legge in una delibera di giunta, la situazione è diventata «insostenibile sia per i danni che si sono verificati nelle aree verdi in conseguenza a carenza di servizio, sia per inevitabili ripercussioni negative sull'immagine dell'amministrazione comunale». Da qui la decisione di rescindere il contratto, verificare i danni subiti e avviare l'azione per ottenere un indennizzo.

Intanto il servizio è stato assegnato alla ditta «New Garden» di Arma di Taggia, seconda classificata all'epoca dell'appalto. [m. c.]

L'amara storia di Susana

«In strada per sfamare i figli»

SANREMO. Susana, a 26 anni era rimasta vedova con due figli da mantenere. A Tirana, tra i mitra e le bombe, troppe bocche da sfamare. Così quando un amico di famiglia le ha detto volesse tentare la «via italiana» ha detto di sì. Ma una volta passato il Canale di Otranto ha scoperto il tradimento, l'inganno.

L'hanno messa in strada, a soddisfare le voglie di chi le donne preferisce pagarle invece che conquistarle. Da 50 a 100 mila lire a incontro. Le hanno affittato un appartamento a Sanremo, alle porte del centro storico, e ogni due giorni arrivava qualcuno a prendere i soldi. Circa il 70 per cento dell'incasso di una notte passata in media con una decina di clienti diversi, nell'abitacolo di auto trasformate in alcove con l'incubo delle retate della polizia. Un incubo si, ma non per gli eventuali provvedimenti giudiziari, ma per il mancato guadagno di una notte e l'imperativo di lavorare il doppio quella seguente, magari anche abbassando i prezzi.

Era diventata una marionetta, Susana, ma quella vita

Retata di prostitute in città

riuscita in una notte e mezzo a far arrivare a Sanremo i suoi due bambini a una cugina di 19 anni che li teneva d'occhio quando lei smetteva gli abiti della mamma per indossare top mozzafiato, calze autoreggenti a trucco marcato. Soltanto la rassegnazione la faceva tirare avanti, sempre con la paura di vedere arrivare il protettore pronto a minacciarla.

All'inizio di luglio è stata rapinata da un cliente. Quando il «boss» è arrivato per prendere i soldi gli ha raccontato è accaduto e per tutta risposta lui l'ha picchiata selvaggiamente. Ha picchiato anche il più grande dei due bambini e ha cercato di spingere sulla strada, a fare la «vita» anche la cugina baby-sitter. In quella occasione l'avevano ricoverata in ospedale con la testa spaccata da una bastonata. Dieci punti di sutura e un giorno di ricovero.

Susana ha detto basta. Di fronte ai poliziotti che la conoscevano per averla vista tante volte in mezzo alla strada si è decisa a collaborare. Le sue accuse hanno completato il quadro probatorio della polizia giudiziaria che da tempo era sulle tracce dell'organizzazione. E adesso Susana ha cambiato nome e città. La legge del '98 premia la «collaborazione» chi rinuncia all'illecito e denuncia chi sfrutta i clandestini. Ora ha permesso di soggiorno per rimanere in Italia e lavoro in una città del Nord. Ha detto basta. Sulla strada non ci ritorna. [g. ga.]

SANREMO

Giardini Vittorio Veneto

Ladri acrobati sorpresi in azione dalla polizia

SANREMO. I ladri acrobati sono stati sorpresi in flagrante e bloccati dalla polizia. E' avvenuto ieri mattina nella zona dei Giardini Vittorio Veneto. Il fermato, risultato di nazionalità albanese, è stato notato da alcuni abitanti della zona alle prese con un sospetto sopralluogo. Qualcuno ha chiamato il 113 e quando è arrivata la polizia si è trovata di fronte all'insolita scena di una «piramide umana» simile a quelle del circo, appoggiata al muro di un condominio. L'imbarazzo dei tre è stato evidente. Gli agenti li hanno accompagnati in commissariato per accertamenti.

I tre, ad un accurato controllo, sono risultati essere sprovvisti del permesso di soggiorno e nei loro confronti, oltre alla denuncia per furto, sono stati emessi i decreti di espulsione ai quali dovranno attenersi entro quindici giorni. [g. ga.]

TEATRO ITINERANTE A TAGGIA

Nei carrugi «La luna e i suoi raggi»

«L'amore del potere e il potere dell'amore» è il tema della rappresentazione teatrale che oggi e domani si svilupperà nei carugi e nelle piazzette di Taggia a cura della compagnia «La luna e i suoi raggi». Costo del biglietto d'ingresso 15 mila lire (ridotto 8000).

La mostra resterà aperta sino al 10 agosto

Triora, in trecento libri il mistero delle streghe

TRIORA. Dal libro «Le streghe di Triora in Liguria», del 1898, alle ultime pubblicazioni in materia di demonologia. Sono 280 i volumi esposti nel Centro culturale di Triora dove è stata allestita la mostra «De Strigibus» che chiuderà i battenti lunedì 10 agosto (ingresso libero: 16,30-19,30). Quasi duemila i visitatori. Moltissimi quelli che si sono mossi appositamente dai più svariati centri, non solo della Liguria, per prendere visione di una raccolta unica.

Così, insieme a quasi trecento volumi, figurano due ricettari del Seicento e molte decine (anche su riviste a larghissima tiratura) di articoli che si soffermano su Triora e il suo famoso processo del 1588, e, insieme, l'atto autentico di morte di Frachetta Borelli. Vale a dire la strega triorese più conosciuta. Quella che rimase sotto tortura per 48 ore e di cui si hanno tutti gli atti degli interrogatori.

Tra le streghe e lo stemma di Triora esiste una sorprendente analogia. «Il nostro paese - osserva il prof Lorenzo Lanteri, glottologo e storico, assessore al Turismo e manifestazioni - ha nello stemma la figura di Cerbero, il cane infernale con tre teste della dea Ecate, regina delle streghe di Tessaglia».

Fra i libri esposti il romanzo di Remo Guerrini, «Strega», che ha avuto più edizioni, tradotto anche all'estero, interamente ambientato a Triora nel periodo del processo. E' la storia di Battistina, nata la notte di Natale dopo che i predoni Turchi avevano risparmiato la madre ma ucciso il padre. Affascinata da quelle donne che preparavano unguenti e pozioni, sognava di diventare come loro.

Quasi musica bianca fra tanti orrori un testo diverso. E' il «Libro delle streghine» di Anna Fontana: divertenti filastrocche per l'infanzia. [m. c.]

RADIO IMPORTANZA NAZIONALE ricerca GIOVANI frontaliera. Regolare contratto. Impiego stabile. Inviare C.V. e referenze a: Publikompass 424 - 10100 Torino.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Beneficiari sono i giovani di Ventimiglia, Bordighera e Camporosso

«Rilanciamo l'artigianato»

Un pool di enti per favorire l'occupazione

VENTIMIGLIA. Avvicinare i giovani al recupero delle attività artigianali e della floricoltura: è uno dei progetti dell'accordo sui diritti dei ragazzi nell'ambito della legge Turco, che ieri mattina è stato siglato tra il Provveditorato agli Studi, l'Asl e gli assessori ai Servizi sociali di Ventimiglia, Bordighera e Camporosso.

Il programma, che è una novità nella provincia, prevede [illegible] un coordinamento tra gli enti per avviare azioni comuni, rendere più vivibili le città, prevenire l'astensione scolastica, avviare interventi di educazione per gli adolescenti, valorizzare la famiglia attraverso gruppi di aiuto e creare comunità alloggio modello familiare per ragazzi e ragazze in difficoltà. Le finalità sono state divise in quattro progetti, che avranno la copertura finanziaria prevista dalla legge. «Progetto Ventaglio, ad esempio, si articolerà nelle scuole, con la collaborazione del Cif, per sperimentare le strade della professionalità futura. Saranno creati laboratori che aiutino i ragazzi a chiarirsi le idee e cosa vorranno fare al termine della scuola dell'obbligo: continuare a studiare o lavorare? «I laboratori ricalcano la Bottega dei mestieri - spiega la Zanolla - I giovani potranno conoscere diversi settori di lavoro, per offrire loro la possibilità di scelta. I contatti per questo progetto sono già stati avviati, soprattutto con chi si occupa di attività artigianali e di floricoltura, per non offrire ai ragazzi [illegible] soltanto prospettive di impiego nel terziario, come impiegati». «La novità importante di questo protocollo è l'unione delle risorse - commenta Giovanni Zagarella - [illegible] enti sono d'accordo su qualcosa in cui credono: vogliamo rimuovere gli ostacoli perchè i ragazzi si rendano conto della presenza di alcune attività anche fuori dalla scuola». Entusiasmo anche da parte degli assessori Bosio, Ghinamo e Corna, e dalla responsabile dell'Asl, Clelia Maragliano, che evidenzia «l'unione di tutte le risorse del territorio per un obiettivo». [d. bo.]

Il provveditore Giovanni Zagarella

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

«Per i parenti dei Caduti in Russia intervenga l'Aviazione militare»

Finisce al Ministero della Difesa il caso sollevato da Mario Andreetto di Vallecrosia, nipote del caporale Andreetto, disperso in Russia durante la Seconda Guerra mondiale. Il pensionato [illegible] ricevuto una lettera dal commissariato che gli comunicava l'inaugurazione nel bosco di Rada, a Tambov, nell'Unione sovietica, di un monumento ai Caduti. Nella lettera si indicava l'Associazione Unione Nazionale Italiani Reduci Russia per avere informazioni. E questa, a sua volta, indicava un agenzia di viaggi di Milano per un pellegrinaggio di 8 giorni a Tambov, con spese a totale carico dei familiari. Il senatore Giorgio Bornacin, intervenuta sulla vicenda, ritiene i tratti di una «vergogna», e chiede l'utilizzo di un [illegible] della nostra Aviazione militare per accompagnare in Unione sovietica i parenti dei Caduti.

VENTIMIGLIA

«Le notti di Mercantilia» Confcommercio soddisfatta

Soddisfazione della Confcommercio di Ventimiglia per la manifestazione «Le notti di Mercantilia», che l'altra [illegible] ha visto via Cavour chiusa al traffico. «I commercianti hanno esposto la propria merce offrendo sconti, cortesia e professionalità - dicono alla Confcommercio - L'affluenza di pubblico è stata elevata, tanta gente del posto e tanti turisti hanno riempito il centro. L'animazione di artisti di strada è stata divertente e caratteristica e ha ottenuto il consenso di tutti i partecipanti». La manifestazione è ripeterà martedì, dalle 20 alle 24, con degustazione gratuita di cibi e bevande locali.

[illegible]LIA

«Un successo l'apertura dell'antico teatro romano»

Il direttore didattico di Camporosso, Giovanni La Rosa, e l'Antiquarium di Ventimiglia diretto da Gian Piero Martino, hanno constatato che l'apertura del Teatro Romano di Ventimiglia, il 14 giugno, anche se breve, ha suscitato interesse anche [illegible] non addetti ai lavori. «La collaborazione [illegible] la Soprintendente ai Beni archeologici della Liguria, Giuseppina Spadea, ha dato inizio ad una serie di attività che permettono una conoscenza non estemporanea del territorio agli alunni della scuola media, futuri cittadini che utilizzeranno e conserveranno questo patrimonio culturale che non è soltanto di Ventimiglia ma di tutta la Liguria di Ponente», dice La Rosa.

[d.bo.]

Ventimiglia

Rioni a rischio Si farà una mappa

VENTIMIGLIA. Una mappa dei luoghi e dei gruppi a rischio per gli adolescenti. E' il primo obiettivo del programma «Educativa di strada», che si metterà all'opera con operatori in incognito, pronti ad inserirsi nei gruppi di ragazzi a rischio».

E dopo [illegible] redatto una piantina delle zone frequentate da giovani «problematici», gli operatori «007» dovranno cercare di far arrivare «messaggi nuovi, non devianti».

E' tutt'altro che facile da realizzare il progetto contro le cattive compagnie, in grado di condizionare i giovani che si uniscono a loro.

Ma gli assessori, il provveditore e l'Asl sono ottimisti: contano, con l'aiuto di educatori e volontari, in collaborazione con i distretti scolastici, il Sert, le associazioni, i centri sociali e le parrocchie, di salvare i ragazzi dalla «strada». E, a seconda dei casi, di riavvicinarli alla famiglia e alla scuola. [d. bo.]

Intervento della polizia alle prime luci dell'alba

Blitz anticlandestini bloccati 20 irregolari

VENTIMIGLIA. Le forze dell'ordine della città di confine insistono nella lotta contro gli extracomunitari non in regola, dediti alla microcriminalità.

Dopo l'intervento dei carabinieri, che hanno arrestato il «ras» di Peglia, che dominava un gruppo di fedelissimi impegnati nel traffico dell'eroina, è ora la volta dei un'operazione della polizia.

Il blitz contro l'immigrazione clandestina è scattato alle prime luci dell'alba nei centri più «degradati» della città di confine, tra i quali il ponte della ferrovia, in zona Peglia, Nervia, corso Francia e altre [illegible] solitamente ricovero degli extracomunitari. Ne sono stati fermati una ventina e portati tutti in commissariato per la loro identificazione e fotosegnalazione e per il decreto di espulsione. Nel pomeriggio [illegible] continuati i controlli, per fermare altri clandestini in giro per la città. «Continueremo [illegible] operare in questa direzione: la popolazione continua a segnalarci episodi preoccupanti che vedono come protagonisti magrebini sospetti. A noi spetta verificare la loro posizione e provvedere di conseguenza», dicono gli agenti.

Oggi le verifiche continueranno anche sul mercato del venerdì, tra le bancarelle e le centinaia di persone che [illegible] attesa in questo primo venerdì di agosto. [d.bo.]

IL «DECAMERON» AD APRICALE

Ser Boccaccio [illegible] in borgo

Grande successo per l'inaugurazione della nona edizione di «E le stelle stanno a guardare», lo spettacolo di teatro itinerante che permette di scoprire le bellezze dell'antico borgo di Apricale. Mercoledì sera, accolti da Pietro Fabbri nei panni di Ser Boccaccio (nella foto), centinaia di visitatori hanno affollato piazze e carrugi per assistere alle novelle del Decameron, [illegible] in scena dal Teatro della Tosse. Repliche ogni giorno, dalle 21, fino al 15. [e. f.]

Ventimiglia: arrestato anche topo d'auto

Droga nell'armadio giovane in manette

VENTIMIGLIA. Un altro arresto per droga a Ventimiglia, a dimostrazione che è l'emergenza che più preoccupa le forze dell'ordine. I carabinieri hanno ammanettato un ventimigliese che teneva in casa della marihuana. Solo l'altro giorno erano finiti in manette tre nordafricani che spacciavano sotto il ponte vicino alla ferrovia.

Il nuovo caso. La marihuana era [illegible]ta in un armadio di un alloggio in via Isnardi, a Ventimiglia. I carabinieri hanno arrestato l'inquilino, Ippoliti Sofia, 31 anni, che deteneva ben sette etti di stupefacente. La droga era avvolta in un involucro di cellophane che, secondo i carabinieri, serviva a mantenere la fragranza della sostanza. I carabinieri tenevano l'uomo sotto controllo da diverso tempo, l'altro giorno hanno deciso di passare all'azione con [illegible] perquisizione domiciliare.

Sul fronte droga, sono duanque quattro gli arresti compiuti negli ultimi due giorni dai carabinieri.

In cella erano finiti marcoledì [illegible] nordafricani che spacciavano eroina in via Peglia. In quell'occasione sono state sequestrate dosi per quindici milioni. La droga in questo caso era stata nascosta [illegible] poltrona che era utilizzata anche dai tossici. Nella zona c'era un andirivieni di personaggi sospetti la cui presenza [illegible] attirato l'attenzione delle forze dell'ordine. Da gennaio sono stati arrestati 14 spacciatori e denunciati dodici. Complessivamente, i carabinieri hanno tolto dalla circolazione ben quattro etti di droga, la maggior parte eroina. I controlli sono destinati a proseguire anche nei prossimi giorni nelle zone degradate del centro e anche in periferia.

Altro episodio, legato alla microcriminalità. Sempre i carabinieri hanno arrestato Agostino Romeo, 27 anni, abitante in via Mazzini. E' stato sorpreso da una pattuglia del Nucleo Radiomobile mentre stava armeggiando in una macchina posteggiata, una Ford Fiesta ferma in via Ruffini. [d. bo.]

Ventimiglia: «Non attacchi i lavoratori»

Rifiuti, sindacati critici con Scullino

VENTIMIGLIA. «Ci siamo incontrati [illegible] lei circa un mese fa e ancora oggi aspettiamo il verbale della riunione: non può ergersi a unico paladino della necessità di far cessare la gestione diretta della nettezza urbana in quanto questa posizione era condivisa da tutti i sindacati: il problema [illegible] è come far cessare la gestione diretta e ci pare che proprio su questo punto emergano differenze significative all'interno della maggioranza». Dopo l'intervento del vice sindaco Gaetano Scullino, che aveva criticato la filosofia sindacale in materia di rifiuti e smaltimento, non si è fatta attendere la replica di Cgil, Cisl e Cisal, che parlano attraverso i responsabili provinciali del settore, rispettivamente Vincenzo Giacovelli, Antonio Russo e Luca Ferraro. Ancora: «Ancora oggi non è chiara la posizione della giunta. Il sindacato ha sempre difeso i lavoratori e ha sempre tenuto in grande considerazione il servizio reso alla città. E continuerà a vigilare sulle trasparenza e regolarità dell'appalto.

Sul problema rifiuti da segnalare la presa di posizione dei tre sindacati Cgil, Cisl e Cisal Nella foto Vincenzo Giacovelli della Fp-Cgil

Un commento anche dall'ex sindaco Claudio Berlengiero sull'argomento danneggiamenti e furti, tirato in ballo da Scullino: «Esprimo la mia solidarietà ai lavoratori che hanno subito attacchi ineuditi dal vice sindaco e insinuazioni di connivenza per gli attentati al cantiere. Scullino ha informazioni in merito le faccia presenti agli inquirenti». [d. bo.]

Associazione di Seborga difende Carbone

«Non ostacolate Principe Giorgio»

SEBORGA. Fa discutere la vicenda della statua negata a Giorgio I, principe di Seborga. Dopo il rifiuto del Comune di far collocare il cavallo alato dono dello scultore Dorel, davanti al Municipio e in piazza, e gli strali polemici del Principe, interviene sull'argomento l'associazione culturale Principato di Seborga, per bocca [illegible] presidente Attilio Magnetto. Il quale dice: «Questa associazione ha dovuto assistere recentemente, con vivo rammarico, a una storia che ha dell'incredibile e che merita di [illegible] brevemente raccontata. Il notissimo e validissimo artista Dorel ha donato al Principe Giorgio I una sua opera in bronzo di elevato valore, anche commerciale, intitolata "Il cavaliere del vento". Con gesto degno del titolo che porta Sua Eccellenza [illegible] si è limitato a offrire l'opera agli abitanti di Seborga, ma ha iniziato a costruire, con la collaborazione di un suo Cavaliere e di alcuni amici, [illegible] pregevole monumento in un angolo di piazza Martiri, nel Principato».

E continua: «I lavori [illegible] stati interrotti dall'Amministrazione comunale e ne è nata una contestazione da parte della minoranza consiliare, che ha accomunato questa decisione incomprensibile ad altre questioni di non minore importanza concernenti Seborga. Si apprende ora che alcuni imprenditori della valle argentina hanno offerto al nostro Giorgio I una fontana in ardesia scolpita, di grande effetto scenografico, e che Sua Eccellenza non ha accettato il dono, [illegible] giustificato rincrescimento, in quanto vorrebbe regalarlo al paese ma tema di ricevere l'ennesimo rifiuto. Questo Centro culturale, [illegible] perfettamente noto, [illegible] ha e non intende avere alcuna connotazione politica e partitica, ma non può tacere il suo disappunto per tutta la faccenda e si augura vivamente che le cose [illegible] la loro giusta dimensione e venga fatta giustizia di certi atteggiamenti, crediamo poco consoni con la fama di ospitalità del Principato». [d. bo.]

Per 3 giorni piazze e oratorio saranno animati da teatro, musica e folclore

«Poggio delle stelle» a Perinaldo

Oggi Patrizio Trampetti presenta «Ballata di Zeza»

PERINALDO. «La Ballata di Zeza-Sarabanda Epica» di Patrizio Trampetti, una delle più diffuse espressioni del teatro popolare, apre stasera nella piazza municipale di Perinaldo l'atteso programma d'agosto «Poggio [illegible] stelle».

Mezz'ora prima, alle 22, si esibiranno i Cori di Ceriana e l'Antica Musica polifonica della Liguria. Domani e domenica sera in cartellone altri concerti di musica corale, «Quadri» del Corteo storico di Taggia, collaborazioni con «Il cerchio delle streghe», performances del Rione Orso, Rione Pozzo, Rione Piazza Nuova, musiche antiche del Troubar Clair, l'opera teatrale «Il salto dell'acciuga», di Nico Orengo, presentata da «La luna e i suoi raggi», concerti Occitani con brani tradizionali e musiche originali.

«Il debutto della 'Zeza' - ha ricordato Patrizio Trampetti - avvenne al Festival dei Due Mondi di Spoleto la [illegible] del 4 luglio del 1974, con la regia di Roberto De Simone. Io interpretavo il ruolo di Vincenzella. I personaggi sono noti: Pulcinella, la moglie Zeza, la figlia Vincenzella e don Nicola, studente calabrese, pretendente alla mano di Vincenzella. Tutti i ruoli, anche i personaggi femminili, sono interpretati da uomini. Il termine 'ballata' vuol significare danza macabra e gioiosa, musica etnica, racconto metropolitano. Mettiamo in scena stili, culture, costumi, teatro, musiche, gusti che nascono e vivono soprattutto nel sud d'Italia. Un gran gioco di fantasia legato alla società e al tempo in cui viviamo. Proprio per questo la 'Sarabanda Epica' tende a restituire un clima di grande attualità alla rappresentazione che parte dal mondo popolare e coinvolge tutti gli spettatori arrivando direttamente al cuore della gente». [r.b.]

Patrizio Trampetti a Perinaldo

Stasera la «Berlecata», proposta di [illegible] estate

Una mini-osteria a Sasso per la festa nei carrugi

BORDIGHERA. E' diventato ormai un appuntamento fisso tra le sagre estive la Berlecata, l'itinerario gastronomico organizzato dal Comitato festeggiamenti di Sasso, che invita i cittadini e gli ospiti del Ponente a partecipare all'ormai classico rendez-vous dei primi di agosto. Questa sera, a [illegible] chilometri da Bordighera, ci si può addentrare tra i caratteristici carrugi e assaggiare specialità di ogni tipo.

La Berlecata è infatti definita dagli organizzatori [illegible] festa da leccarsi i baffi».

Il borgo medioevale arricchito di una piazza che domina Bordighera, il mare e la vicina Francia, si trasforma in una gigantesca osteria d'altri tempi e in un grande palcoscenico dove, dal tramonto all'alba, si svolge una manifestazione-faro della frazione di Sasso. I carrugi, le piazzette, le vecchie case in pietra, illuminate da numerose lampadine colorate, saranno la cornice dentro la quale si svolgerà l'interessante festa estiva. Oltre 100 volontari di tutte le età animano un itinerario turistico, folk-eno-gastronomico da una zona all'altra del borgo. Si possono così assaggiare diverse specialità del posto. Per raggiungere Sasso è meglio non usare l'auto, per il rischio di «imbottigliamento» e la caccia ai parcheggi.

Un bus navetta partirà e tornerà in piazza della stazione, dalle 19 alle 2 di notte.

Un consiglio: non aspettarsi [illegible] abbondante e una passeggiata tranquilla tra i carrugi. E' quasi assicurato infatti il rischio di code davanti agli stand e di contatti fisici nei carrugi, che per una sera saranno popolati da diverse centinaia di turisti.

Disagi però che si sopportano volentieri, dato il clima festivo. [d. bo.]

CONFCOMMERCIO
Associazione Commercianti
BORDIGHERA

BORDIGHERA

17ª GIORNATA COMMERCIALE DEL RIBASSO

MUSICA
CONVENIENZA
SPETTACOLI

Domenica [illegible]
dalle [illegible]

LA STAMPA

Liguria estate

Venerdì 7 Agosto 1998
SV TM LV 39

Casino Sanremo
Roof Garden
Spettacolo Coca Cuba
Tel. 0184 5951

C'è attesa per lo show che stasera la cantante proporrà a Savona

Corona, stella al Priamar

Sconti con il tagliando de La Stampa

SAVONA. Nel mondo colorato della musica leggera viene considerata come una delle regine della discomusic mondiale. E il nome dice tutto: Corona. Da un paio d'anni è ai vertici delle hit-parade internazionali, i suoi successi sono i cosiddetti «riempi-pista». E stasera la [redacted] costituirà la stella della notte sulla fortezza del Priamar a Savona.

Corona sarà ospite dei deejay [redacted] Radio Savona International, animatori della [redacted]gna «Priamar 2000», che dal 1° luglio si [redacted] imposta come [redacted] dei principali punti di riferimento dei giovani savonesi amanti del divertimento notturno.

L'appuntamento [redacted] fissato per le 21,30 sul palco centrale di piazzale del Maschio (ingresso 10 mila). Gli animatori si alterneranno a Corona sul palco per quasi 2 ore. La cantante, forte anche di una pre[redacted] scenica invidiabile, riproporrà alcuni dei suoi maggiori successi cantando dal vivo.

Corona di scena al Priamar

Corona è senza dubbio una delle voci più note dell'intero p[redacted] internazionale della musica dance. Il [redacted] primo successo «The rhythm of the night» ha scalato le classifiche di tutto il mondo.

E oggi Corona si divide con l'italianissima Alexia le simpatie dei giovanissimi frequentatori delle discoteche a colpi di «hit».

Per lo show di questa sera, La Stampa ha preparato per i lettori un tagliando speciale che abbina una serie di sconti per i servizi offerti dal Pria[redacted] a una riduzione sul prez[redacted] del biglietto per lo spettacolo. Lo sconto è valido anche per le prevendite che per l'occasione sono: Charleston dischi Savona, Il Disco a Finale Ligure, La Casa del disco di Alassio e Koncerto a Cairo Montenotte.

Tra gli appassionati, intanto l'attesa si è fatta particolarmente viva negli ultimi giorni ed è facile prevedere una [redacted] siccia affluenza di pubblico. Insomma, esistono tutte le premesse perchè il Priamar stasera si trasformi nella più grande discoteca all'aperto di tutta la Riviera. [p. p.]

Ivana Spagna

Stasera canta a Chiavari

CHIAVARI. Non passa estate che Ivana Spagna non si esibisca in Riviera. Lo scorso anno, a Santa Margherita, realizzò anche un video [redacted] quest'anno tocca [redacted] Chiavari. Questa sera, la cantante [redacted] attesa in concerto, alle 21,30, in Piazza Matteotti. Lo spettacolo, [redacted] ingresso libero, [redacted] promosso dal Comune di Chiavari nell'ambito della manifestazione «Stelle sotto le stelle» curata dalla Class World.

Ivana Spagna arriva nel centro rivierasco con il tour «E che mai sarà» [redacted] [redacted] I brani del suo ultimo album. In scaletta, ovviamente, anche tutti i vecchi successi [redacted] forse anche qualche hit degli anni in cui l'artista cantava solo in inglese.

E in questa versione, Spagna - chissà se lo ricorderà - una decina di anni fa tenne un concerto al campo sportivo di Cicagna, a pochi chilometri da Chiavari, unica data ligure di un tour all'insegna della musica-disco europea di cui la cantante [redacted] stata una fra i principali portabandiera.

La rassegna «Stelle sotto le stelle» di Chiavari si concluderà giovedì prossimo con lo show di Giorgio Faletti in Piazza Gagliardo e che sarà accompagnato dal gruppo dei Panda. [m. b.]

Ivana Spagna torna [redacted] Chiavari

De André, [redacted] [redacted] La Spezia

Il concerto questa sera allo stadio
Domani il cantautore ad Arenzano

LA SPEZIA. Grande attesa, non solo nel capoluogo spezzino [redacted] in tutta la Riviera di Levante, per il concerto di Fabrizio De Andrè, in programma questa sera alle 21,30 allo stadio Picco trasformato in grande teatro all'aperto. Nell'estrema propaggine ligure, che ha dedicato un vino delle Cinque Terre al [redacted] capolavoro «Creuza de ma», Fabrizio De Andrè, in tre [redacted] di esibizione, presenterà il meglio della sua lunga e prestigiosa carriera. Dalla «Canzone di Marinella» degli esordi, [redacted] nuovi brani dell'album «Anime salve» scritto a quattro mani con Iva[redacted] Fossati.

Fabrizio De Andrè sarà accompagnato dai figli Cristiano, che ai violini [redacted] al mandolino ha egregiamente sostituito Mauro Pagani, e Luvi, bravissima vocalist. Della band fanno parte Mark Harris alle tastiere, Giorgio Cordini alle chitarre, Giancarlo Parisi ai sax, Rosario Jermano alle percussioni, Stefano Cerri al basso, Ellade Bandini alla batteria, Michele Ascolese alle chitarre, Danila Satragno [redacted] Laura De Luca ai cori.

I biglietti per il concerto, organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi di Genova, sono in vendita ai botteghini [redacted] nei consueti punti di prevendita a 40 mila lire. Domani sera, bis di Fabrizio De Andrè ad Arenzano. [m. b.]

Fabrizio De André, ospite di La Spezia

Borgio Verezzi [redacted] Cervo, sul Sagrato dei Corallini

E' un gemellaggio tra festival d'arte

CERVO. Stasera i due Festival estivi più longevi [redacted] Liguria vanno [redacted] braccetto: sul sagrato dei Corallini, gemellaggio tra Borgio Verezzi e Cervo, con l'anteprima nazionale [redacted] «I fiori dell'amore [redacted] del male» (domani, prima a Verezzi). Alla ribalta, l'attrice austriaca Andrea Jo[redacted] vedova di Giorgio Strehler. Quello proposto alle 21,30 sarà un recital di musica [redacted] poesia, che racconta una storia d'amore: a portare in [redacted] le «schermaglie» tra due innamorati saranno la Jonasson e Gino Zampieri (anche regista), con interventi del soprano Donata Lombardi, che canterà romanze di Tosti e arie d'opera. Accompagnerà al pianoforte Isabella Crisante.

Si [redacted] di un autentico appuntamento internazionale. La protagonista, che assumerà perfino i panni di Mefistofele, reciterà poesie di Goethe, Heine, Rilke [redacted] Hesse nella sua lingua, il tedesco, che verranno tradotte in italiano dallo stesso Zampieri. Toccherà poi all'attore proporre composizioni di Rimbaud e Baudelaire anche in francese, debitamente tradotte dalla Jonasson. Tra gli aforismi che accompagnano il recital, fulminante quello di Schnitzel: «Tradire per un preciso motivo significa già quasi [redacted]

Andrea Jonasson grande protagonista del recital di musica e poesia che stasera verrà proposto sul Sagrato dei Corallini

Ai lettori de La Stampa saran[redacted] garantiti sconti: presentando [redacted] coupon pubblicato a pagina 40, si avrà diritto a [redacted] riduzione di 8 mila lire sul prezzo del biglietto (30 mila al posto [redacted] [redacted] mila). [e. f.]

La serata benefica grande evento del Principato

Al galà della Croce Rossa i vip arrivano in serie

MONACO. Fin da ieri gran viavai di vip e personalità nel Principato per il gran Galà de la Croix Rouge Monegasque [redacted] programma questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting Club. Il principe Ranieri, l'erede al trono Alberto, la principessa Carolina e forse anche la princi[redacted] Stephanie, saranno presenti all'evento e siederanno ai tavoli più ambiti dell'esclusiva Salle des Etoiles dello Sporting Club. Chi [redacted] i personaggi presenti [redacted] chi siederà ai tavoli dei principi lo si saprà comunque all'ultimo momento.

La serata prevede una cena raffinata con champagne, la tombola dotata di premi di valore presentata da Paul Anka e, dalle 22,30 circa, lo spettacolo «Riverdance», show internazionale con un cast formato da oltre [redacted] artisti fra ballerini e cantanti. Un viaggio che [redacted] tradizione irlandese esplora ritmi, colori e suoni di tutto il mondo.

Infine gran finale con i fuochi d'artificio. La serata è a scopo benefico, [redacted] ricavato andrà a favore della Croix Rouge Monegasque. Prezzo 1 milione [redacted] mila lire a persona. [a. m.]

3 idee per oggi

[redacted] Musica classica a Palazzo Gambaro e palazzo Doria, alle 21 in via Garibaldi: chitarre, flauti, e violini.
[redacted] In piazza Rosselli, alle ore 21,30, rivivono gli Anni Sessanta, con le canzoni «balneari» di Edoardo Vianello.
MENTONE Divertimento per gli appassionati di go-kart [redacted] stadio Rondelli: ore 8,30-19, esibizione dei migliori piloti di Francia.

SETTE GIORNI in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

[redacted] galà [redacted] Montecarlo
Enrico Ruggeri [redacted] Varazze
[redacted] 7. Montecarlo: Galà della Croce rossa, Salle des étoiles. **Pietra** [redacted] Edoardo Vianello in concerto, piazza Rosselli, [redacted] 21. **[redacted] 8. Borgio V.:** «32° Festival teatrale», «I fiori dell'amore e del male», piazza Sant'Agostino, [redacted] 21. [redacted] «35° Festival internazionale di musica da camera», «I solisti di Bologna». [redacted] **9. Borghetto:** [redacted] «Borghetto Carnaval». [redacted] **10.** [redacted] «Jazz e poesia», con Bruno Lauzi e Giuseppe Conte, auditorium Alfano. **G[redacted] 13.** [redacted] Enrico Ruggeri in concerto, molo, ore 21. [redacted] **Margherita L.:** Patty Pravo in concerto, Covo di Nord Est.

FRANÇAIS

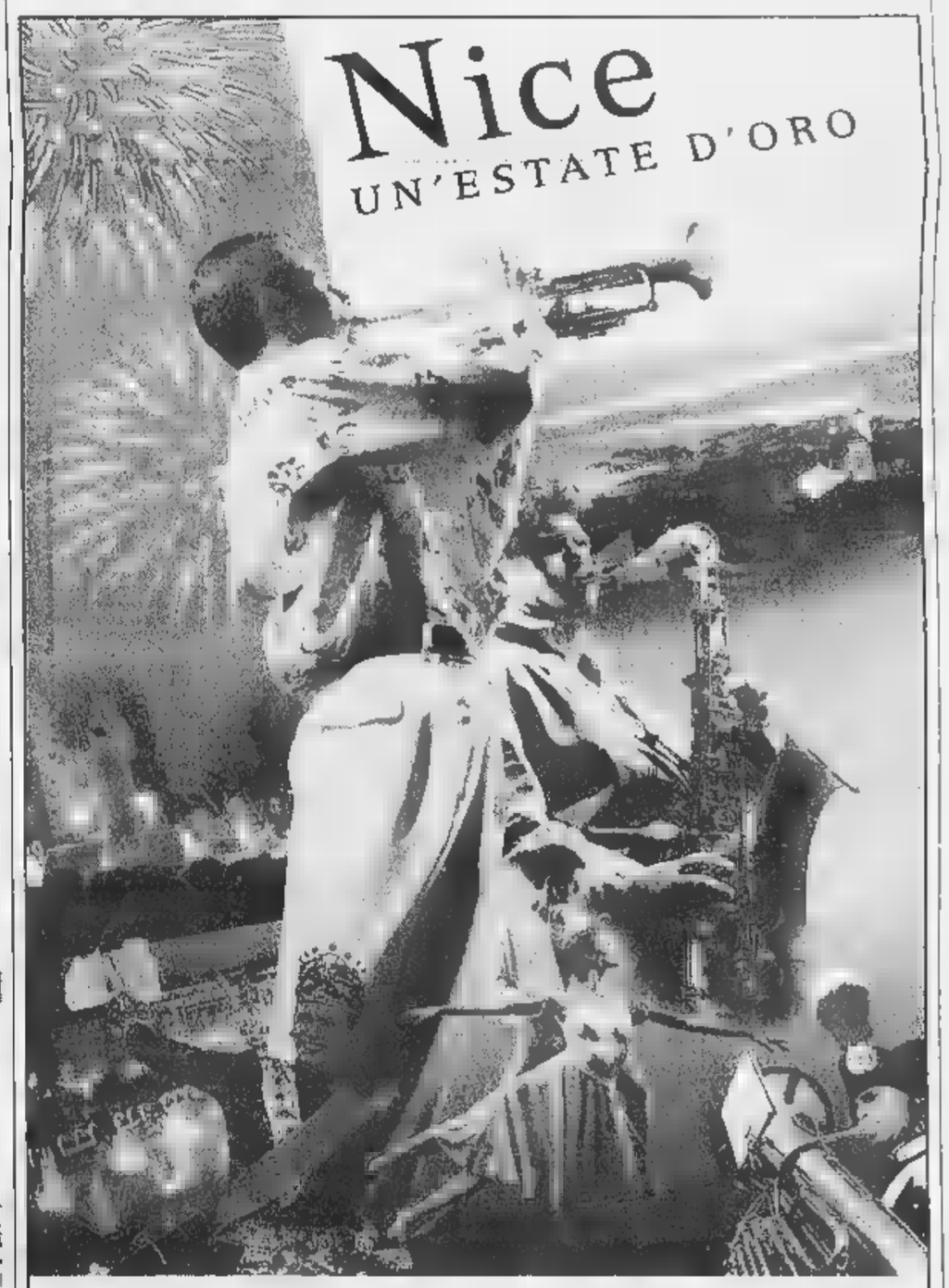
[redacted] gala [redacted]
[redacted] Ruggeri à Varazze
[redacted] 7. [redacted] Gala de la Croix-Rouge, Salle des étoiles. [redacted] **L.:** Edoardo Vianello en concert. [redacted] **B. Borgio V.:** «32° Festival théatral», «Les fleurs de l'amour et du mal», piazza Sant'Agostino, à 21 h. **Cervo:** «35° Festival international de [redacted] musique de chambre», «Les solistes de Bologne». [redacted] **9. Borghetto 55.:** «Borghetto Carnaval». [redacted] **10. Sanremo:** «Jazz et poésie», avec Bruno Lauzi et Giuseppe Conte, auditorium Alfano. **JEUDI 13.** [redacted] Enrico Ruggeri en concert, sur le mole, à 21 h. **S. Margherita L.:** Patty Pravo en concert, au Covo di Nord Est.

ENGLISH

Great gala in [redacted]
Enrico Ruggeri in [redacted]
FRI[redacted] 7th. [redacted] Gala of the Red Cross, Salle des étoiles. [redacted] **[redacted]gio V.:** «XXXII Theatre Festival», «The flowers of love and evil», piazza Sant'Agostino, at 9 pm. [redacted] «XXXV International festival of chamber music», «The soloists of Bologna». SUNDAY 9th. [redacted] «Borghetto Carnaval», through the town streets. **[redacted]NDAY 10th. Sanremo:** «Jazz and poetry», with Bruno Lauzi and Giuseppe Conte, auditorium Alfano. [redacted] [redacted] Enrico Ruggeri in concert, on the pier, at 9 pm. [redacted] **[redacted]gherita Ligure:** Patty Pravo in concert, at Covo [redacted] Nord Est.

DEUTSCH

Galaabend in Montecarlo
Enrico Ruggeri in Varazze
FREITAG 7. [redacted] Galaabend des Roten Kreuzes, Salle des étoiles. [redacted] Konzert von Edoardo Vianello. [redacted] **S. Borgio** [redacted] «XXXII Theaterfestival», «Die blumen von Liebe und Uebel», piazza Sant'Agostino, 21 Uhr. **Cervo:** «XXXV Internationales Kammermusikfestival», «Die Solisten von Bologna». [redacted] **9. Borghetto** [redacted] «Borghetto Carnaval». [redacted] **10.** [redacted] «Jazz und Poesie», mit Bruno Lauzi und Giuseppe Conte, Auditorium Alfano. [redacted] Konzert von Enrico Ruggeri. **S.** [redacted] **L.:** Konzert von Patty Pravo, Covo di Nord Est.



I prossimi appuntamenti dell'estate sulla Promenade des Anglais

Dalle ore 21,00

Animazione musicale
1, 5, 12, 19, 22, 26, 29 Agosto
2, 5, 9 Settembre

Notte "Baia degli Angeli"
Fuochi d'artificio
8 Agosto

Battaglia dei Fiori
Fuochi d'artificio
15 Agosto

NICE INFO [redacted] DEL [redacted] E DEI [redacted] 492 14 48 00

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Il «Purgatorio» è di casa a Verezzi

Da stasera le repliche dello spettacolo di Gregoretti

Con i tagliandi pubblicati ogni giorno su La Stampa divertimento, cultura e tempo libero [illegible].

BORGIO V. Ugo Gregoretti propone una sua rivisitazione del Purgatorio dantesco. L'ambientazione è partenopea e gli attori che si [illegible] nelle suggestive grotte di Verezzi sono tutti molto bravi. Per chi andrà a godersi lo spettacolo si consiglia, trattandosi di teatro itinerante, di dotarsi di scarpe adeguate. I lettori de La Stampa, presentando il tagliando pubblicato in questa pagina al botteghino, potranno ottenere uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto.

CABARET. Domani [illegible] alle 21,30 l'arena del Giardino del Principe di Loano ospita Flavio Oreglio e il duo Ale & Franz. La manifestazione «Loano cabaret, camaleontici sorrisi» è organizzata dal Comune di Loano in collaborazione [illegible] la direzione artistica dello Zelig. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire ma i lettori de La Stampa potranno acquistarlo a prezzo scontato nei punti di prevendita che [illegible] no a Loano da Lollipop dischi e all'Arena del Giardino del Principe, a Finale Ligure alla libreria Cento Fiori in via Garibaldi e ad Albenga da B.M. dischi. Il biglietto si può acquistare anche al botteghino direttamente questa sera.

[illegible] Come ogni estate i lettori de La Stampa possono ottenere agevolazioni per il più grande parco acquatico della Liguria. Consegnando il tagliando alle casse un bambino sotto ai 12 anni, accompagnato da un adulto pagante, entra gratuitamente e ha una serie di agevolazioni all'interno del parco.

OSCAR [illegible] MARE. E' il grande referendum-gioco dell'estate. Migliaia i tagliandi che ogni giorno arrivano in [illegible] Genova [illegible], 17031 Albenga, per «muovere» le classifiche di discoteche, dj, baristi, cubiste e le categorie che fanno grande il divertimento e il turismo sulla Riviera.

[s. p.]

VENERDI' 7 AGOSTO 1998

LA STAMPA

XXXII EDIZIONE

Festival teatrale

BORGIO VEREZZI

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio [illegible] un biglietto ridotto (30.000) anziché a prezzo intero per gli spettacoli dalle sere:
25 - 29 luglio 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 agosto
Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello [illegible] domenica.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA VENERDI' 7 AGOSTO [illegible] COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

VENERDI' 7 AGOSTO

serata di discoteca con Corona

Pranzo a cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del [illegible] per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Ristoranti convenzionati:
CONCA VERDE via Alla Stà 27 - tel. 253.331
LA BARCACCIA corso Colombo 46 - tel. 812.973
LA TAVERNETTA via Don Bosco 22 - tel. 815.051
DA ENZO via S. Lucia 9 - tel. [illegible]
GROTTA MARINA piazza del Popolo [illegible] - tel. 627.628

Ingresso L. 10.000

Presentando questo tagliando alle prevendite, al Priamar o la sera [illegible] spettacolo si ha diritto a una riduzione di L. 2000.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

---

COMUNE DI LOANO ARENA ZELIO CABARET

VENERDI' 7 AGOSTO 1998

ARENA ESTIVA GIARDINO DEL PRINCIPE ORE 21,30

Sabato 8 Agosto due spettacoli di cabaret con:

[illegible] VIO [illegible] ALE & FRANZ

PREVENDITE
LOANO: Lollipop dischi, via Garibaldi 64 (tel. 019-675488); Arena Giardino del Principe, viale della Libertà;
FINALE LIGURE: Libreria Cento Fiori, via Ghiglieri 1 (tel. 019-692319);
ALBENGA: B.M. Dischi, via Enrico d'Aste (tel. 0182-50392).

Presentando questo tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad uno [illegible] mila di 5 mila lire sul p[illegible] del biglietto fissato a 20 mila lire (più diritti di prevendita).
Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

VENERDI' 7 AGOSTO 1998

XXXV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA DI [illegible]

(in [illegible] con il XXXII Festival Teatrale di Borgio Verezzi)

venerdì 7 agosto
(ore 21,30)
Sagrato della Chiesa dei Corallini

Andrea Jonasson

I [illegible] DELL'AMORE E DEGLI ANGELI

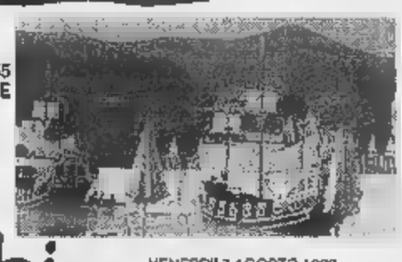
recital musical-teatrale

con Andrea Jonasson e Gino Zampieri, soprano Donata Lombardi al pianoforte Isabella Crisante

Presentando il tagliando al botteghino si avrà diritto a un biglietto ridotto (30.000 lire).
Non sono valide le fotocopie.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755 CERIALE



VENERDI' 7 AGOSTO 1998

Bimbi [illegible] e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per c[illegible] al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 [illegible] lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al [illegible] di PORTA SOPRANA o al chiosco A[illegible]** per ogni 20.000 lire di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi** [illegible] i 4 e i 12 anni.

VENERDI' 7 AGOSTO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori [illegible] in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide [illegible] fotocopie.
I vincitori verranno premiati [illegible] Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	**Discoteche**
Dj	**Drink&Music**
Gelatai	**Gruppi musicali**
Baristi	**Cubisti/e**

I coupon devono e[illegible] inviati [illegible] consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

GRUPPO COMMERCIANTI DIANESI

LE BANCARELLE DI DIANO

U giurnu di ravatti

NEL CUORE DELLA CITTÀ
I NEGOZIANTI OFFRONO LA
LORO MERCE A PREZZI DI
FANTASIA

9 AGOSTO 1998

VIA NIZZA · VIA GENOVA · VIA ROMA · PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ
VIA NOVARO · VIA GENALA · VIA CANEPA · VIA CAIROLI · VIA CAVOUR

DALLE ORE 9:00 ALLE 24:00

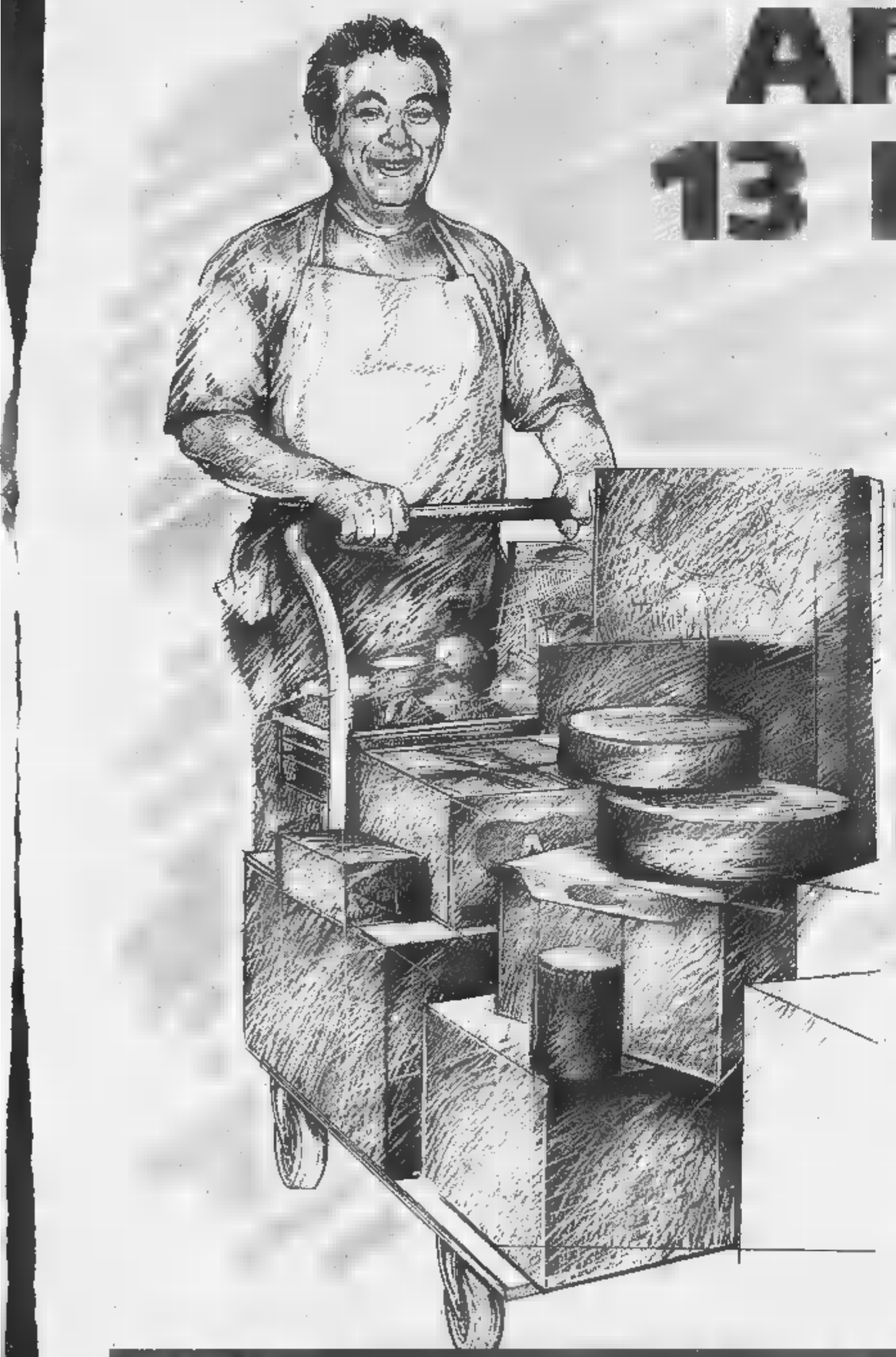
DIANO MARINA

dimar
Cash & Carry

La soluzione più completa ai tuoi problemi di acquisto!

ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) in via Benessea, 1 • Tel. 0182/506009 • Fax 0182/506010

APRE IL 13 LUGLIO



ORARIO DI VENDITA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

8,30 - 18,30

CON ORARIO CONTINUATO

RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
Ristoranti • Alimentaristi • Drogherie • Salumerie • Bar • Alberghi • Pizzerie • Spacci • mense aziendali • Comunità • Conviventi.

I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI
Gli operatori qualificati che sono sprovvisti della tessera d'ingresso, potranno richiederla all'entrata presentando un documento comprovante l'attività commerciale.

AGRISTUDIO

GRUPPO

COMUNE DI CHIAVARI
PROVINCIA DI GENOVA
Tel. 0185/3651 - Fax 0185/308511
Bando di selezione
E' indetta procedura concorsuale per [redacted] scelta del socio privato di maggioranza della S.p.A. Idro-Tigullio, per la gestione dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi civili e di fognatura e depurazione delle acque meteoriche e reflue nel territorio del Comune di Chiavari.
Termine ultimo presentazione domande di partecipazione: 19 settembre 1998, a Comune di Chiavari, piazza Nostra Signora dell'Orto 1 - 16043 Chiavari. Data spedizione e ricezione Bando da Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E.: 3 agosto 1998. Criteri di valutazione e di comparazione delle offerte: Offerta tecnica: 50 punti - Offerta economica: 50 punti.
Ulteriori informazioni e copia del Bando di gara potranno essere chieste [redacted] Comune di Chiavari - Segreteria Comunale, nell'orario d'ufficio.
Il Bando di [redacted] integrale è pubblicato all'Albo Pretorio [redacted] Comune e sulla G.U.R.I.
Chiavari, il 3 agosto 1998 IL DIRIGENTE dott. Giorgio Sarpagli

A Sanremo Awana Gana, concerto a Monte Calvario

Ecco la notte delle Miss

Concorsi da Cervo a Mendatica

LA NOTTE

Tanta musica e voglia di ballare per i primi appuntamenti del fine settimana. A Dolceacqua ultimo appuntamento della rassegna Musica sotto [redacted] Castello, con il Folk Studio A.

CISANO [redacted] Alle 21, in piazza del Comune, il gruppo imperiese Sottosuono p[redacted] una «fasra rock» con la partecipazione di figuranti in costume. Sarà presentato un racconto in musica, che abbina brani originali [redacted] successi di Bennato, Zucchero, Beatles e Battisti [redacted] composizioni originali, comprese nel Cd «Sogni in prospettiva».

CERVO Serata «Liguria Moda & Bellezza» alla discoteca legend [redacted] via Steria. Nel locale, dalle 23, [redacted] eleggerà Miss Legend (circuito Miss delle Miss), abbinata alla boutique Carla e ai bagni Ponterosso di Diano (qui si raccolgono le iscrizioni). L'iniziativa [redacted] organizzata da agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa. Ingresso libero [redacted] consumazione obbligatoria a 15 mila lire (10 mila con invito).

SAN BARTOLOMEO Prima di approdare al Legend, la serata di moda [redacted] bellezza passa dal pub La Pinta, dove si elegge Miss La Pinta. Alla tensostruttura sul lungomare delle Nazioni, serata discoteca a cura dell'agenzia ZetaBi. Si va dal ballo liscio alla musica commerciale. Ingresso gratuito. Al pub ristorante Barock, anima[redacted] con tre ballerine dalle 21 alle 4.

[redacted] Da oggi, duo Billy e Giuly al Little Bar di via Xx Settembre. A Villa Scarsella concerto di Padre Cesare Bonizzi, meglio noto come «Frate Rock» (inizio alle 21). Il frate è stato ospite di trasmissioni Rai e Fininvest.

IMPERIA Alle 21.15, la prima circoscrizione [redacted] il patrocinio della Provincia presenta «Concerto al Monte» nel suggestivo scenario di Monte Calvario. Si esibirà l'Ensemble Cote d'Azur, con Paolo Ferrigato al flauto, Vincenzo Città al violino, Vitaliano Gallo al fagotto, Walter Gerosi al contrabbasso e Antonio Rostagno al piano. Brani di Vivaldi, Gerhswin e Morricone. Il professor Lercari leggerà poesie. E' garantito un bus navetta, con fermate in via Cascione, in via Nizza davanti all'Igiene e in via Littardi. La pri[redacted] è alle 20. Per il ciclo «Musica e immagini», concerto di musica antica in piazza dell'Olmo a cura di Società operaia e Panta Musicà. Alle 21,15 suo[redacted] Philipbe Emmanuel Hass (flauto [redacted] Pan), Sergio Basilico (tiorba, strumento a corda) e Silvano Rodi (spinetta, un'antica tastiera).

[redacted] Serata danzante con l'orchestra Concorde al Pacific. Saggio della scuola «Sporting dance».

AURIGO Dalle 22 discoteca all'aperto con Roberto Ferrari di Radio Dea Jay (organizzano associazione «A Cuumbea» e Comune). Parteciperanno cubiste e cubisti. Spaghettata gratis. Prevendita al Sailor's e al Box Musicale di Imperia.

[redacted] Alle 21 selezione di Miss Alpi Marittime, titolo valido per partecipare alla finale regionale di Miss Italia. Presenterà Simona Cabiati, Miss Italia Eleganza '96.

SAN LORENZO Serata gastronomi[redacted] [redacted] danzante con l'orchestra Carmen Arena [redacted] omaggio di un fiore [redacted] tutte [redacted] signore.

[redacted] Serata pianobar sulla terrazza [redacted] piazza Mazzini.

C'è da ballare in tutta la Riviera

RIVA LIGURE Alle 21,30, «Mas Sagra» in piazza Ughetto con il gruppo Sharky.

SANTO STEFANO Vip discoteque con dj Ferretti alle 21,30.

[redacted] Sagra de la Meezana, serata liscio e revival.

[redacted] E' Awana Gana l'ospite del Birichito [redacted] Solaro. Sono previste sfilate di moda sportiva. Musica con gli animatori dj di Ventimiglia [redacted] Strauss, Doctor Tex e Adamus Dee. Al Pico De Gallo concerto dei Filo Diretto (rock italiano [redacted] inglese). Al Chiosco Ruffini, alle 21, ballo liscio [redacted] Simona e Sergio, in piazza San Siro «Zazzarazzaz» con Les Tetes de Bois, in piazza Colombo Banda di Sanremo.

[redacted] Festa dell'Unità, ai giardini di via Vittorio Veneto, [redacted]omia [redacted] ballo.

[redacted] Ai giardini di via Roma, concerto di Giò Concord.

[redacted] Alle 21,30 si chiude «Musica sotto il Castello», con [redacted] concerto di Folk Studio A in Folk & noble Jig. Il gruppo ha partecipato ai maggiori festival del settore in Italia e all'estero, tra i quali l'Harp Festival di Grenard, in Irlanda. Biglietti a 15 mila lire.

VENTIMIGLIA L'Agosto Medioevale propone, alle 21, la Notte delle Perseidi, ambientazione e passegg[redacted] in costume.

[redacted]CO Crenshaw Gospel Choir alle 21 nella Cattedrale della Rocca. [d. bo.]

Beaulieu, [redacted] il grande [redacted]

Fra i big anche Lionel Hampton e la «Count Basie Orchestra»

BEAULIEU. Dopo Nizza e Juan les Pins, il grande jazz sbarca a Beaulieu quasi a voler dimostrare quanto sia saldo il legame fra la grande musica [redacted] la Costa Azzurra. Il via questa [redacted] alle 19 al «Jardins de l'Olivaie» con Claude Bollin Big Band, Gerard Naulet [redacted] François Chassagnite.

Fra gli ospiti della Jazz parade anche, Lionel Hampton, una delle leggende viventi dello swing. Hampton si esibirà [redacted] vibrafono l'11 [redacted] 12 agosto accompagnato dalla [redacted] orchestra di quindici elementi. La Jazz parade proseguirà tutte le sere, senza sosta, fino al 17 agosto.

La big band di Hampton non sarà la sola presente a Beaulieu. Il 13, 14 [redacted] 15 sul palco de l'Olivaie si esibirà la grande orchestra di Count Basie diretta da Grover Mitchel. Il programma (10 agosto) prevede anche una sera dedicata [redacted] New Orleans, la «capitale» mondiale del jazz, [redacted] Claude Luter, Irakli, Jean Louis Bouysson Big Band, Raymond Lepers Quintet [redacted] Swing Parade.

Il cartellone prevede altri nomi più o [redacted] noti, personaggi che hanno suonato in Italia [redacted] in Europa ed anche ai festival che si sono svolti alla vigilia dell'estate sulla «Cotè». Fra questi George Avanitas Trio (9, 12, 16 e 17); Marcel Zanini Quintet (8, 11 [redacted] 15); Gerard Naulet Acoustic (7, 9); François Cassagnite Quartet (7, 13); Fats Domino (15 agosto); Eddie Bo con «the famous Louis 'Red' Morgan» (9); Claude Bollin Big Band (7, 8); Coolbone Brass Band (8); Ronnie Cole (14 agosto); Raymond Lepers (12) e Jean Narc Jafet (13).

Fra i big [redacted] prevista anche la partecipazione di Dee Dee Bridgewater, [redacted] all'ultimo la grande cantante nera ha dato forfait. Costo [redacted] biglietto 150 franchi (40 mila lire); ridotti 40 franchi (10 mila lire). Il parcheggio nella zona del Jardin de l'Olivaie [redacted] gratuito.

Gian Piero Moretti

CAGNES-SUR-MER - FESTA [redacted]

__Sabato 8 Agosto 1998__

Ore [redacted]	Apertura [redacted] ale e [redacted] Viale [redacted] Sapere / Sfilata degli artisti: partenza *Bd M. Juin*
Ore 10.45	Cavalcata attraverso la città.
Ore 17	Balestrieri, sbandieratori - *Stadio [redacted] la Villette.*
Ore 17.30	Torneo medievale - *Stadio de la Villette.* Entrata: 40 F.
Ore 20.30	Banchetto medievale - *Place Wery.*180 F. [redacted] pranzo.

__Domenica 9 Agosto 1998__

Ore 9.30	[redacted] in costume - *Haut de Cagnes.*
Ore 10.30	Visita ufficiale della fiera e del Viale del Sapere.
Ore 19	Sbandieratori italiani - *Place du Château.*
Ore 15/17/19	Concerto di [redacted] medievale *Chiesa St-Pierre - Haut de Cagnes.*
Ore 21	Ballo medievale: entrata [redacted] F. - *Place Wery.*
Ore 23	Illuminazione [redacted] Castello. *(Con riserva)*

[redacted]
Informazioni, pre[redacted]

LA GIORNATA

TANTE MOSTRE [redacted]

DA VEDERE

Tra le proposte per la giornata, c'è da segnalare una intensa giornata [redacted] Mentone dove [redacted] saranno esibizioni di aerei da caccia e la gara di go-kart.

IMPERIA Alle 21, la festa dell'Unità di Borgo Peri accoglie la presentazione del libro di Maria Marvaldi «I Sporteghi», la storia dei portici di via Bonfante dall'inizio del secolo. Presenta Franco Carli. Segue ballo [redacted] l'orchestra Smeraldi. Al caffè Vittoria di viale Matteotti espone [redacted] fotografo Walter Gaberthuel, con le sue istantanee in bianco e nero realizzate con i raggi infrarossi.

BAJARDO All'Oratorio di San Salvatore, si può visitare la mostra «Antonio Rubino ritorna [redacted] Bajardo», con le opere del grande disegnatore. L'orario va dalle 17 alle 19,30, ingresso gratuito.

[redacted] DI [redacted] A Villa Boselli c'è una mostra di Gianni Del Bue, con 40 opere, il meglio della produzione dell'artista dal 1990 ad oggi. Almeno la metà delle opere rappresenta la Riviera [redacted] Ponente. «Cento strade per giocare», alle 21,30, in via Queirolo, organizzato da Legambiente. A Beuzi, alle 21, Festa dell'Unità.

[redacted] Tanti giochi per i bambini a «Mondobimbo», dalla piscina con le palline alla balena gonfiabile. Costa [redacted] mila al mattino, 7 al pomeriggio e 10 alla sera. All'accademia Riviera dei Fiori espongono Ro[redacted] Biletta, Alda Fagnano [redacted] Sergio Siccardi in I Colori del Pensiero e del Cuore.

[redacted] Inizia oggi la competizione internazionale di karting 26ª Estivale de Menton, allo stadio Rondelli, che continuerà fino a domenica e riunirà i migliori piloti di go-kart della Francia. I concorrenti [redacted] una pista [redacted] 800 metri, realizzata in un incantevole piazzale lungo il mare. Una pattuglia di aviazione da caccia Adeco sorvolerà la baia del Borrigo, con [redacted] serie di volteggi e acrobazie per sensazioni forti: lo spettacolo [redacted] guardare con il naso all'insù inizia alle 15,15.

MONACO Il Museo oceanografico è aperto tutti i giorni, dalle [redacted] alle 19, con proiezioni di film sul mondo [redacted]. L'esposizione di bambole e giocattoli del Giappone continua nel Museo Nazionale di Monaco, con le collezioni del Museo delle Arti decorative di Parigi.

NIZZA Nella hall del Casinò Ruhl due artiste presentano opere sulla donna: Irene Scandolo e Nicole Brousse-Larcher. La fondazione Maeght propone una grande esposizione dedicata ad un maestro dell'espressionismo tedesco degli Anni '20 [redacted] '30, Otto Dix: un evento, che fa conoscere 150 dipinti e disegni e 70 incisioni mai riunite in un'unico museo. [d. bo.]

Le opere di Rubino [redacted] Bajardo, giochi e ambiente ad Arma

Go-kart e aerei a Mentone

Imperia presenta un libro sui portici

[redacted]

Il «calciobalilla umano»

Approda anche in Riviera una delle mode dell'estate che sta spopolando in tutta Europa: il calciobalilla umano. Oggi, alle 20,30, sulla Rotonda di San Ampelio, sarà «gonfiato» un mini campo da calcio di [redacted] metri per 4, con apposite sponde anti-caduta, due porte [redacted] una serie di «pali» nelle postazioni classiche dei giocatori. Chi vorrà partecipare ad una partita [redacted] calciobalilla umano dovrà «appendersi» per le ascelle [redacted] questi appigli, come gli omini nel calcetto, per calciare la palla [redacted] muoversi dal proprio posto. Lo stesso discorso vale per i portieri. Si darà quindi vita ad un mega calciobalilla. Alcune squadre sono già state formate tra i frequentatori degli stabilimenti balneari, altre potranno formarsi durante la serata. La partecipazione è gratuita. [d. bo.]

al GIUDITTA
Rockcafe
Suoneranno:
VENERDI'
I GERONIMO
SABATO
I MISTER X
INIZIO CONCERTI ORE 23

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Deep [redacted]pact.** Or.: 20.15; 22,30. Lire 9000; [redacted].

[redacted] Tel. 0183-293.620. CHIUSO [redacted] FERIE.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. [redacted] **nie del mio migliore amico.** Or.: 20,30; 22,30. Lire [redacted] rid. 6000.

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [redacted]. Ore 21,15 (spettacolo unico).

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Titanic.** Ore 21 (spettacolo unico).

[redacted]

[redacted] Tel. 206.049. OGGI [redacted].

[redacted]

DIAMESE. Tel. 495.930. **La vita è bella.** Lire 9000 rid. 5000.

SAN BARTOLOMEO

ARENA [redacted] (estivo) via [redacted] 106. **Titanic.** Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire 9000 rid. 6000.

[redacted]

[redacted] **SCOGLIETTI** (Lungomare Marconi). **Tre uomini e [redacted] gamba.** Ore 21,15 (spettacolo unico). [redacted] 7000; [redacted].

[redacted]

ARISTON. [redacted] 0184-506.060. **L'incantesimo del lago 3.** Or.: 15.30; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. [redacted] **Mercury.** [redacted]: 15,30 ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - [redacted] **1.** Tel. 0184-506.060. **Fu[redacted] games.** Or.: 16 ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Codice omicidio 187.** Or.: 16 ult. 22,30. [redacted] 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Species 2.** Or.: 16 ult. 22,30. Lire [redacted].

[redacted]. [redacted]. 0184-507.070. **Arancia [redacted].** Or.: 15,30; ult. 22,30. [redacted].

[redacted]. Tel. 0184-507.070. **Tre uomini [redacted] gamba.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Cucciolo.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ORFEO. Tel. 0184-882.333. [redacted]. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 0182-640.263. **Full Monty.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **La [redacted] di ferro.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 0182-50.997. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGIO VEREZZI

ASTRA. In [redacted] Out. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted] Tel. 019-610.783. **Mr. Ma[redacted]** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

[redacted]

ARENA ONDINA. Tel. [redacted].10. **Sette anni [redacted]** Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **La maschera di ferro.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

DIANO MARINA [redacted]

Le iscrizioni ai tornei

[redacted] L'acqua-volley [redacted] 14

DIANO MARINA. E' l'ora dell'acqua-volley: i Bagni Ponterosso di via Villenuove propongono una settimana intensa, con il 10º torneo di pallavolo in acqua, al via domani. Le iscrizioni si raccolgono fino ad oggi, presentandosi in spiaggia o chiamando lo 0183-401.300. Si parte domani e domenica, con il trofeo «Legend», Open 2x2 maschile che avrà inizio inizio alle 9,30. A tutti i partecipanti andrà [redacted] T-shirt [redacted] ricordo della manifestazione e un buono sconto di 5 mila lire offerto dal ristorante «Gli Amici del Conte».

Dall'11 al 14, toccherà al trofeo «Crai Arimondo», 3x3 misto: per ogni squadra, sarà accettato al massimo un tesserato Fipav. La serata conclusiva del torneo [redacted] terrà alla discoteca Legend [redacted] Cervo, [redacted] grande cena che festeggerà tutti i campioni locali di acqua-volley. [e. f.]

La Stampa 1997 [redacted]
tutto LA STAMPA Compact
1678-02005

Viktor Jelenic, qui a destra con la calottina bianca della Pro Recco, torna in quel Savona che fu la sua prima squadra italiana

Pallanuoto: la Rari si riassesta, opzioni su Simenc e Rath

L'Athena trova il centroboa Jelenic torna in biancorosso

SAVONA. Sarà Viktor Jelenic il nuovo centroboa della Rari Nantes Athena Savona. Il 28enne attaccante belgradese torna dunque in biancorosso dopo tre stagioni trascorse fra la Spagna e Recco: prende il posto di Onofrietti la cui partenza verso altri lidi (Roma?) è pressochè certa. Per Jelenic come detto, un ritorno: il Savona fu la prima squadre italiana, dopo l'esperienza nella Stella Rossa.

La Rari ha così rimediato al «buco» creatosi in prima linea. E la campagna acquisti dell'Athena può in pratica considerarsi conclusa, anche se l'arrivo di Jelenic porterà sicuramente al sacrificio di Zeljko Vicevic. Intoccabile infatti l'altro straniero, Mirko Vicevic. Coi biancorossi arriverà anche il giovane «gioiello» Felugo (dal Chiavari, è nazionale giovanile), e non va escluso comunque anche l'ingaggio del 21enne centroboa Pellizzoli dal Bergamo: probabile una sua permanenza a Savona per un paio di mesi.

La Rari, nel complesso, perde probabilmente qualcosa da questi «cambi» forzati, ma almeno appare pronta a ripartire con un assetto abbastanza definito. Va ricordato che anche il portiere Luca Minetti cambierà calottina: Mistrangelo partirà col giovane Pastorino titolare, e quasi sicuramente come secondo portiere tornerà Bertolotti.

L'operazione-Jelenic è la prima ad alto livello, peraltro, di una serie che l'Athena cercherà di far proseguire la prossima stagione. La società del presidente Cuneo sta infatti strappando a Simenc e a Rath due opzioni per il campionato successivo. Chiuse, invece, le piste che portavano a Benedek, Aphradakis e Ferretti: secondo voci attendibili le richieste erano alte, e inoltre quest'anno il Savona dovrà fare i conti col problema piscina.

Pare infatti scontato che per 3-4 mesi i biancorossi non possano giocare le gare interne di A1 in corso Colombo. Sarebbe ormai certa la decisione della Fin di imporre vasche coperte fino alla primavera, per cui la squadra di Mistrangelo dovrà spostarsi ad Imperia (più probabilmente) e nel Genovese. Impossibile, dunque, pensare ad investimenti «pesanti» quando non si può nemmeno giocare nella piscina di casa.

Intanto, mentre domani parte ai bagni Aurora di Savona il Trofeo Oliveri Trony di beachwaterpolo con diversi giocatori di alto livello, sarebbero in arrivo altre convocazioni azzurre per alcuni biancorossi. Oltre ad Onofrietti, non ancora «ex», sarebbero odore di chiamata in Nazionale B per la Coppa Latina di Bari anche Santamaria, Ferracane e Fresia.

Roberto Baglietto

Tutti in vasca

Una «nuotata» per solidarietà

Anche Averaimo atteso alla «nuotata»

SAVONA. Grande maratona di nuoto non competitiva domenica nella piscina di corso Colombo per la seconda edizione di «Savona in piscina». La manifestazione, aperta a tutti e ad ingresso gratuito, ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica per abbattere le barriere «invisibili» nei confronti dei disabili.

L'iniziativa è curata dall'Associazione nazionale mutilati invalidi civili in collaborazione con l'Athena Rari Nantes Savona e il patrocinio del Comune. Spiega il vicepresidente dell'Anmic, Mario Pera: «Lo scopo principale della manifestazione è semsibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di abbattere le barriere, non solo le architetoniche, che si oppongono al reale inserimento sociale dei disabili. Barriere mentali, pregiudizi, menefreghismo: ecco quali sono le barriere 'invisibili'... Quando saranno eliminate, potremo davvero affermare di essere una società civile».

Ancora Pera: «Altro scopo che la nostra associazione si prefigge, è quello di far fare sport attivo, e davanti alla televisione, alle persone disabili che lo vogliono e che, naturalmente, lo possono fare». Alla grande maratona di solidarietà hanno dato la loro adesione molti personaggi del mondo natatorio savonese: ci sarà anche l'ex portiere della Nazionale e della Rari Nantes Savona, Gianni Averaimo. La manifestazione inizierà alle 10 e continuerà ininterrottamente fino alle 18. Le adesioni si ricevono presso la segreteria della piscina di corso Colombo. **[r. p.]**

Il Recco perde anche 2 azzurri e Cristilli

Mangiante e Riccadonna a Roma, arriva Deserti Nasce la Lega dei club: Cuneo è vicepresidente

RECCO. Pro Recco su più fronti: in Campania per le finali del campionato Ragazzi, a Punta S. Anna per la preparazione di un torneo internazionale Allievi in programma dal 20 al 23 di questo mese, a Roma per la «costruzione» della Lega e infine... sul mercato. L'ultimo citato è sempre al centro di tante voci: sembra ormai definito il destino dei nazionali Mangiante e Riccadonna (entrambi andranno alla Roma), Gyongyosi forse tornerà in Patria mentre Cristilli smetterà ai massimi livelli per accasarsi in A2.

Ed è di ieri la notizia del passaggio all'Athena Savona del centroboa Jelenic. Tutte partenze, per ora, anche se sembra al momento scongiurata quella del terzo nazionale biancoceleste, Ghibellini. Nel capitolo arrivi si parla del bogliaschino Deserti, nazionale Juniores, come primo possibile rinforzo. Ma sarà soprattutto in base ai movimenti sul mercato straniero che si potranno valutare le possibilità del Recco '98/'99. Intanto le società di A1 hanno approvato un progetto, per certi versi contrastante con quanto dichiarato fino a ieri, per un allargamento della massima serie a 16 squadre, col blocco per due anni delle retrocessioni.

Ovviamente dalle 4 appena scese in A2 (Ortigia, Anzio, Paguros e Como) è partita un'immediata controproposta per il blocco retroattivo delle retrocessioni. Dell'argomento si interesserà il prossimo Consiglio federale. A Roma otto club di A1 (i due liguri più Pescara, Florentia, Roma, Bologna, Catania e Civitavecchia) han costituito la Lega Nazionale Pallanuoto. Presidente Mauro Riccucci, vice il savonese Filippo Cuneo. Fra i consiglieri il recchese Enzo Brasiliano. **[g. s.]**

Blucerchiati costretti a ripartire da zero, il Genoa prosegue nella preparazione

Sampdoria, si ricomincia daccapo

L'eliminazione dall'Intertoto ha deluso Spalletti

GENOVA. Ora bisogna riprogrammare tutto. Reinventarsi un futuro e degli stimoli. L'eliminazione dall'Intertoto è stata per la Samp un'autentica doccia fredda. E non solo in termini economici (entrare in Uefa valeva un bel po' di miliardi). Anche Luciano Spalletti è stato colto impreparato dall'esito sfavorevole del confronto con il Bologna. Per il momento si sa che gli allenamenti riprenderanno oggi alle 17 a Bogliasco.

Ortega. Tutto il resto è da verificare. Il prossimo impegno ufficiale, la Coppa Italia, è in calendario il 9 settembre. Bisogna riempire un mese intero, organizzando amichevoli per tenere unito il gruppo, verificare la preparazione, evitare cali fisici e psicologici. Discorsi strani, da fare il 7 agosto. Accettare di partecipare all'Intertoto offriva vantaggi, ma nascondeva anche dei rischi. Ora bisogna affrontarli.

Spalletti. E' deluso, l'allenatore toscano. «Effettivamente ci resta dentro tanta amarezza. - ha detto - Uscire da questa competizione non è piacevole, anche perché credo che la Samp avesse le carte in regola per andare avanti. Ho apprezzato comunque la gran voglia dei miei giocatori, la determinazione e l'attenzione nel cercare di ribaltare il risultato di Bologna. Alla fine negli spogliatoi, ho visto volti stanchi, di ragazzi stremati e dispiaciuti. Bisogna voltare pagina e organizzare l'imminente futuro, con l'obiettivo di migliorarsi ancora e di ritrovare quell'entusiasmo determinante per iniziare bene il campionato».

Spalletti e Ortega: la Samp spera di rilanciarsi col fantasista argentino

La squadra, mercoledì sera, ha alternato belle a momenti di confusione. «Nel primo tempo, no, - ha continuato Spalletti - Abbiamo giocato bene, portando avanti la palla con azioni manovrate, muovendoci in velocità... Insomma le intenzioni erano giuste. Nella ripresa invece qualcosa è cambiato, ci siamo intestarditi, qualcuno ha cercato un po' troppo l'azione personale e ha finito con il chiudere gli sbocchi vitali per entrare nell'area del Bologna. La voglia di determinare la partita comunque c'è stata. Non sempre, però, si riesce a dare quel che si vorrebbe. Cerchi di offrire dieci e invece esprimi sei. Senza dimenticare il gran caldo, che certo ha influito alla lunga sul rendimento atletico».

Genoa. Da mercoledì il Genoa sta lavorando a Pievepelago, località dell'Appenino tosco-emiliano, sede della seconda fase del ritiro. Domenica alle 17,30 mister Pillon proverà la squadra col Fiorenzuola. Un test significativo, soprattutto per il reparto difensivo, criticato dopo le prime amichevoli.

Damiano

18° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI PIANO
LA ROQUE D'ANTHERON
DAL 25 LUGLIO AL 21 AGOSTO 1998

F.R. DUCHABLE - B. D'ASCOLI - P. GIUSIANO - N. GOERNER
N. LUGANSKI - H. GRIMAUD - L.U. MORTENSEN - B. ENGERER
M. PETRUCCIANI - A. CREMONESI - L. KUZMIN - A. PLANES
J.F. HEISSER - J.C. COCARELLI - V. KULESHOV
A. VOLODOS - D. MORONEY - B. VERLET - J. M. QUINTANA
C. FRISCH - F. CLIDAT - G. LEONHARDT - R. GOTHONI
Quatuor YSAYE - G. PLUDERMACHER - A. VIERU - P. ROSEL
D. BARDIN - M. GROH - F. SAY - J.C. ABLITZER - R. GOODE
L. STEWARTD - E. VIRSSALADZE - E. STROSSER - F.F. GUY
F. BRALEY - A.J. QUARTET - K.W. PAIK - L. LEONSKAJA
K. WERNER - CAMILO - MONTY ALEXENDER TRIO
J. DUCROS - G. BELLUCCI - G. CASCIOLI - Z. KOCSIS
M.A. HAMELIN - K. WEISS - A.R. EL BACHA - A. QUEFFELEC
P. DEVOYON - C. IVALDI - J.C. PENNETIER
H.SERMET - A. STAIER - F. MC CARTHY - C. ZACHARIAS

Orchestra Sinfonica dello Stato di Russia
diretta da E. SVETLANOV e M. SCHONWANDT
Orchestra Sinfonica Nazionale della Radio Polacca
diretta da A. WIT
Orchestre Northern Sinfonia diretta da C. ZACHARIAS

Parc du Château de Florans - 13640 LA ROQUE D'ANTHERON
Tel. 0033 4 42 50 51 15 o 16 - Fax 0033 4 42 50 48 89
Numeri straordinari a partire dal 16/07/98
0033 4 42 50 44 79 - 0033 4 42 50 46 65
Web:http://www.provnet.fr/Festival/ Email: Festival.Piano@provnet.fr

GREG immo
Prossimità Antibes, Residenza con piscina, villa accoppiata, 2/3 vani, cucinino fornito, giardino, garage, spese notarili 3%
FF
Tel. 0033 20 94 00

INFORMATIVA AL PUBBLICO DELL'AVVIO V.I.A.

«Avremmo presentato una squadra di ragazzine»

Liguria sempre più giù Rivarolo rinuncia alla B2

GENOVA. Drammatico, ulteriore ridimensionamento del volley ligure di prima fila. L'Amatori Rivarolo ha rinunciato alla B2 femminile. Il d.s. Gianluigi Ivaldi non sembra farne un dramma: «Avevamo deciso con i dirigenti che dopo 5 anni a ottimo livello nella categoria, visto che avevamo anche concluso il torneo '96-'97 al sesto posto, avremmo tentato il salto di qualità, la scalata alla B1. Per questo avevamo sostituito il validissimo Gino Bertolotto con un tecnico piemontese giovane e ambizioso, Fabrizio Zaino. Per questo avevamo chiesto alle nostre tesserate un raduno anticipato e un programma particolarmente intenso di allenamenti. Quando sono tornato dalle vacanze ho scoperto che la situazione era precipitata: un incontro tra il tecnico e le atlete aveva messo in luce profonde divergenze di metodo e mentalità. A fine luglio Crovetto ha deciso di accettare le offerte del Pinerolo, altre hanno chiesto di esser lasciate libere. Non c'era più il gruppo, era inutile tentare di tenere a galla una barca con troppe falle. Che avrebbe avuto fare un torneo con le ragazzine raccogliendo solo una lunga sequenza di 0-3?».

Quale sorte attenda ora l'Amatori Rivarolo non è chiaro: «Abbiamo chiesto di fare la C, sarà il comitato ligure a decidere dove collocarci. Il nostro posto in B2 è stato preso da una toscana. Alcune giocatrici come Picazzo vanno al Sestri Ponente, altre come Minetti sul mercato, vedremo chi si avanti...». Al contempo gli unici due femminili rimasti nei nazionali, in B2, decidono la strada del coraggioso rinnovamento puntando sulle giovani e su tecnici fatti in casa: il Recco si affida a Stefano Capponi e il Rapallo a Eros Gai. **[d. s.]**

CICLISMO

Il gioiello del Caramagna batte Enrico Pastorino

Matteo Stuani ha vinto il titolo imperiese Allievi

Il ciclismo giovanile ponentino è in piena attività: nei giorni scorsi si è svolto il Campionato provinciale Allievi che ha fatto registrare il successo dell'imperiese Matteo Stuani, dell'Us Caramagna.

La corsa, il Memorial Fratelli Reghezza, è stata caratterizzata dalle asperità della strada che da Sanremo porta a S. Romolo e da un circuito intermedio di circa 9 km da ripetere 4 volte, che ha messo a dura prova i molti giovani atleti, rappresentanti di squadre provenienti da tutta la Liguria.

Gran lotta tra i partecipanti fin dalle prime battute della gara, con molti corridori nei panni di osservati speciali in vista delle selezioni regionali per i prossimi Campionati italiani. Imperiesi subito alla ribalta col potente allungo di Davide Lambiase (Ciclistica Arma), che si è presentato con un minuto di vantaggio alle pendici dell'ultima salita. Il gruppo si è però rapidamente riorganizzato grazie alla mole di lavoro svolta da Enrico Pastorino (Sanremese) e Matteo Stuani che nell'arco di pochi chilometri son riusciti a riprendere il fuggitivo.

Il plotoncino di testa si è poi ridotto a 4 unità, comprendenti i migliori liguri di categoria: Stuani, Pastorino, l'alassino Zanoni e lo spezzino Andrea Neri, ma nel finale i continui attacchi di Pastorino e Stuani han piegato la resistenza dei rivali. A 600 metri dal traguardo preposto scatto di Stuani permette all'atleta del Caramagna di staccare anche Pastorino e di presentarsi a braccia alzate all'arrivo, neocampione provinciale con 8 secondi di vantaggio sul matuziano, per la gioia del club imperiese che ha fatto incetta di premi aggiudicandosi anche il successo tra gli atleti di primo anno con Thomas Gaggero, e il trofeo per società. **[l. a.]**

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Le proposte degli stilisti per la prossima stagione nella cornice di piazza XX Settembre

Moda autunno-inverno sul mare

Pietra Ligure protagonista in una notte d'estate

I riflettori ormai si sono spenti sulla passerella di piazza XX Settembre e quello che resta è un grande successo.
Più di quattromila, forse cinquemila persone hanno partecipato alla sfilata "Moda a Pietra Ligure" lo scorso 28 luglio.
Un successo inaspettato e che ha superato l'iniziale diffidenza verso la prima edizione di quello che sicuramente diventerà un appuntamento fisso dell'estate pietrese.
Nella suggestiva cornice della piazza centrale di Pietra Ligure l'agenzia Ghetz Model Agency ha perfettamente organizzato e coordinato tutta la manifestazione di altissimo livello qualitativo.
Per l'occasione hanno sfilato gli abiti della stagione autunno inverno di Kinuyo Kai, stilista giapponese, per le proposte donna, per l'uomo invece erano protagonisti i modelli dell'Atelier Aldo D'Ambrosio, hanno inoltre sfilato le pellicce di Enzo Carotenuto e gli stupendi abiti da sposa di Carlo Pignatelli che hanno chiuso la sfilata lasciando anche un pizzico di romanticismo nella serata pietrese. Le acconciature sono state curate da Giulia Banacore, stilista dei capelli che ha collaborato a Sanremo, con enorme successo, con Diego Della Palma.
La serata è stata presentata dalla bravissima Cristina Carbotti, giornalista ed inviata di moda di alcune emittenti televisive.
<La piazza era stracolma di persone> ricorda Lello Pingitore regista della manifestazione che dice ancora <la serata è piaciuta molto e il pubblico ha apprezzato lo spettacolo anche perchè ha capito fin da subito che si trattava di una sfilata di altissimo livello sia grazie ai geniali stilisti che hanno partecipato, ma anche grazie a tutto lo staff che dietro le quinte ha dato il meglio di se dimostrando[i] grande professionalità>.
Ottima la performance degli indossatori provenienti dalle più importanti passerelle nazionali che simpaticamente si sono cimentati anche in un piccolo balletto dando un tocco di vivacità alla passerella.
Bellissima la serata sotto ogni punto di vista, anche dietro le quinte ha funzionato tutto al meglio grazie agli addetti al back stage, responsabili di tutto ciò che accadeva nei dintorni del palco, e ai ragazzi della sicurezza, che hanno garantito l'ordine evitando "intrusioni" che avrebbero potuto rallentare i lavori.
E' stato l'ottimo lavoro di gruppo, il giusto affiatamento tra i valenti professionisti dello staff, la bravura degli stilisti e l'esperienza degli indossatori a far sì che la manifestazione arrivasse ad un livello così alto, nonostante non ci fossero mai state esperienze analoghe a Pietra Ligure.
<Dalle foto si vede qualcosa della serata> dice ancora il regista <e i nostri sforzi sono stati ampliamente premiati dalle persone presenti. L'affluenza in piazza è stata infatti la nostra "prova del nove" e possiamo assicurare che nessuno dei presenti ha lasciato la piazza prima della conclusione>.
L'appuntamento con le ultime proposte è perciò rimandato al prossimo anno, per un'altra escursione nella moda autunno-inverno per avere già un'idea di quello che è il modo di vestire per la prossima stagione fredda, stando però comodamente seduti sotto il cielo stellato di Pietra Ligure, a due passi dal mare accarezzati dalla tiepida brezza della costa.

Pietra Ligure si ricorderà la grande serata del luglio scorso e la manifestazione "Moda a Pietra Ligure"

Top model impeccabili alla serata organizzata da "Ghetz Model Agency"

Sfilata di moda: già prevista la replica per il prossimo anno

Alberghi ad alto livello

Incontriamo il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, che ci accoglie nel suo studio con la solita cortesia e gentilezza, per strappargli "a caldo" un giudizio sulla manifestazione di moda che ha riscosso tanto successo di critica e di pubblico.
<Il mio giudizio non può essere che positivo - dice soddisfatto. - Circa quattro mila persone hanno seguito in piazza XX settembre la sfilata di moda organizzata, con grande professionalità, dalla ditta Ghez di Pietra Ligure specializzata, in tale settore.
<Le ragazze ed i ragazzi che hanno sfilato, presentando i nuovi capi della collezione autunno-inverno, sono stati meravigliosi. Gli indossatori, provenienti dalle passerelle di Genova e di Milano, hanno mostrato grande eleganza e "savoir-faire" nel proporre le collezioni al pubblico. Sono molto soddisfatto della riuscita di questa manifestazione e già da ora posso dire che un altr'anno verrà replicata. Questa è stata la prima edizione e fino all'ultimo, come di solito accade, c'era un po' di preoccupazione da parte di tutti gli organizzatori, ma meglio di così non poteva andare>.
Signor sindaco come stanno andando, nel complesso, le manifestazioni estive di Pietra Ligure?
<Molto bene. Quest'anno abbiamo un programma ricco di appuntamenti che spaziano dai concerti di musica sacra a quelli di musica leggera, dalle sagre al mercatino dell'antiquariato. Abbiamo avuto cantautori di grande calibro tra cui Roberto Vecchioni, Bobby Solo, la PFM e il 14 agosto sarà la volta di Patty Pravo. Il pubblico dei concerti non è solo pietrese, gli spettatori arrivano anche dai paesi vicini e questo è un bel risultato in quanto significa che c'è interesse per le nostre proposte.
Quest'anno abbiamo investito circa un miliardo sulle manifestazioni. E' stato un grosso sforzo, ma ci è stato richiesto dalle attività economiche e principalmente dall'associazione bagni marini. I turisti hanno bisogno, oltre ad un buon trattamento alberghiero, anche di proposte valide per le loro serate.
Ed è per questo che abbiamo scelto di organizzare un calendario di manifestazioni molto vario, che possa soddisfare tutte le fasce di età>.
Quale strategia promozionale svolge Pietra Ligure per il turismo?
<Il turismo è la primaria fonte di "palanche" per la Liguria e come tale deve essere trattato i guanti. Pietra Ligure offre ai suoi turisti un buon trattamento negli alberghi, garantendo un ambiente confortevole ed accogliente. Per ottenere questo risultato abbiamo avuto numerosi colloqui con gli albergatori. Pietra, oltre a non avere problemi di approvvigionamento idrico, grazie ai suoi undici pozzi, gode di un'acqua che, dal punto di vista chimico e batteriologico, è la terza in Italia>.

Il sindaco Accame intervistato dalla giornalista televisiva Cristina Carbotti

Conosciamo chi era dietro le quinte

Protagonisti del grande successo

Il successo di una manifestazione dipende dalla professionalità e dalla serietà degli organizzatori. E la serata non poteva essere in mani migliori. La "Ghetz Model Agency srl" è una delle migliori agenzie specializzate nell'organizzazione di eventi come le sfilate di moda, potendo vantare un'esperienza pluriennale nel settore.
Ma conosciamo più da vicino chi era dietro le quinte e ha assicurato il successo a "Moda a Pietra Ligure".
Cominciamo con Lello Pingitore, il regista, che dietro le quinte ha coordinato l'intero staff, dal presentatore al tecnico delle luci agli altri preziosi collaboratori. <La qualità della manifestazione è stata molto alta> dice Lello Pingitore, <io ero dietro le quinte a coordinare il tutto, e, come sperato, la serata è andata benissimo. Sicuramente è un'esperienza da ripetere anche perchè tutti coloro che hanno lavorato hanno dato dimostrazione di grande affiatamento e professionalità>.
Le coreografie d'uscita sono state ideate dalla brava Piera Tagliaferri che ha supervisionato il susseguirsi degli abbinamenti dei capi per colore e modello. Bravissimi anche il tecnico del suono e quello delle luci che, seguendo le direttive del regista, hanno contribuito al successo creando sul palco la giusta atmosfera, di volta in volta differente a seconda dei capi presentati.
E che dire del cast? Bravissimi, simpatici e belli tutti i tredici indossatori, professionisti del settore, arrivati a Pietra Ligure direttamente dalle più importanti passerelle nazionali ed internazionali.
Presentatrice ed ottima padrona di casa è stata Cristina Carbotti, inviata di moda per varie emittenti televisive tra cui la famosissima trasmissione di Canale 5 "Verissimo", e ha simpaticamente vivacizzato la serata costellata dalle stelle della moda.
L'appuntamento con la moda a Pietra Ligure è per il prossimo anno, ancora con capi d'abbigliamento di alta classe e con una delle più suggestive piazze liguri, piazza XX Settembre, cornice ideale per gli eventi più importanti.

Foto ricordo-finale [illegible]a, degli [illegible] e [illegible] regista [illegible] il [illegible] di Pietra Ligure

In forte aumento le richieste al numero verde del servizio raccolta a domicilio

D'estate un salotto da rottamare

All'Amiat 9500 telefonate

Grandi pulizie invece della salita Risultano tanti i torinesi che, restando in città, si consolano liberando la casa da ogni genere di ciarpame, buttando via mobili inservibili o elettrodomestici obsoleti. Lo conferma l'Amiat che, consueto, si prepara a quantificare la quantità di immondizia - in netto aumento rispetto al passato - destinata a confluire nei cassonetti in coincidenza con il grande esodo di agosto. Sopra le righe, nel frattempo, l'incremento di chiamate raccolte dal verde 167-017277, varato nel '94 per garantire agli utenti un contatto con l'azienda per ogni tipo di segnalazioni, reclami e informazioni, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.

Oltre 9500 le chiamate registrate a luglio, con telefonate in più rispetto all'anno scorso. Tra cui circa cinquemila riservate al ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti, in testa ad un crescendo di richieste che, secondo le previsioni, promette entro fine dicembre di toccare il tetto di 100 mila contatti telefonici. Con oltre un 50 per cento di domande di servizio rispetto ad un per cento di richieste di informazioni e da un 17 per cento di segnalazioni e proposte, con i reclami ridotti a fanalino di coda.

Un grosso carico di lavoro per i cinque giovani operatori che rispondono al numero verde. E rispondenza talmente sopra le righe da esigere una precisazione. Dicono all'Amiat: «Causa l'aumento costante dei contatti e la crescente attenzione del pubblico, il nostro servizio di assistenza ai clienti sta diventando sempre più delicato». E ammettono: «Sappiamo che a luglio alcuni utenti hanno atteso il proprio turno più a lungo del solito, rimanendo senza risposta oppure dovendo richiamare nelle ore meno "calde". I quantitativi dei rifiuti raccolti e il di chiamate al verde ci confermano che a luglio meno torinesi hanno lasciato la città. Sono due fattori che, combinati con la diminuzione del personale dovuta ai turni di ferie, possono creato qualche disagio agli utenti».

Rimedi del caso? «E' consigliabile evitare di concentrare le chiamate nella tarda mattinata. E pazientare quando l'attesa si allunga senza sfogarsi con gli operatori, impegnati a risolvere eventuali problemi dando risposta più possibile qualificate». Dall'altra parte del filo, ieri pomeriggio, Nadia e Lucia, che alternano i turni con Pippo, Michele e Maurizio. Raccontano divertite: «Tra i nostri fans più fedeli ci sono alcuni pensionati, che passano il tempo a girare per la città segnalandoci qualsiasi disfunzione. Altrettanto curioso il tempismo di molti che cominciano ad occupare il telefono ancor prima delle di mattina, per garantirsi prudentemente di essere serviti per primi».

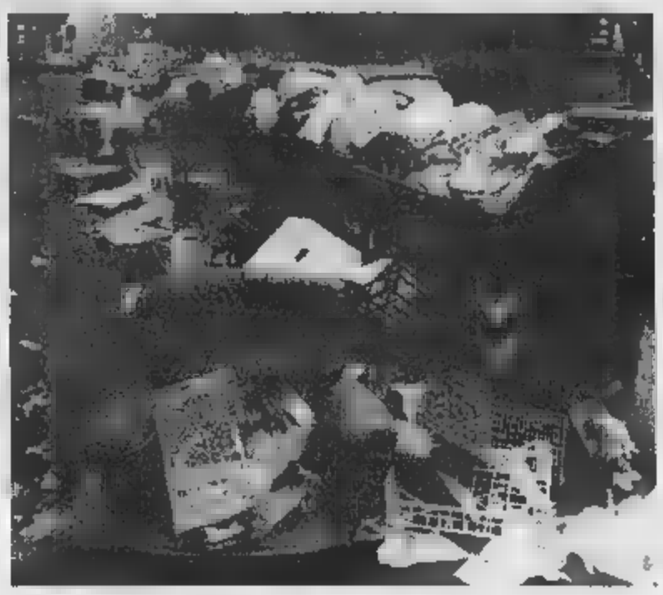
Diversificate le richieste, che vanno dallo sgombero di una camera da letto o di un salotto al ritiro di frigoriferi o materassi. E sorprendente la buona volontà ecologica torinesi: «I traguardi della raccolta differenziata han fatto colpo e continuano a raccogliere proseliti. Per paura di inquinare l'ambiente, c'è gente che ci ha interpellato per farci ritirare manciata di posate e addirittura un'unica pinzatrice».

Luisella Re

PERLA VIA CAVO

«Ho frattaglie in cantina»

Può verificarsi qualche «equinozio», al numero verde Amiat. la task-force del Servizio Assistenza (450 telefonate al giorno, mila a metà anno) lo risolve e lo tante altre «perle». Tra le ultime, ad esempio, «un dondolo in rimini», «le frattaglie della cantina», «la carogna un frigo» e rifiuti «da cilindrare». Senza contare la «raccolta referenziata», i vestiti di «Amnesty Internet», l'«immondizia dettagliata», l'«acido muriatico». c'è l'utente «in esubero di parole» e quello che si preoccupa di consegnare «plastica in (plurale di neon). Chiamate-tipo: «Se il contenitore integro? No, proprio di plastica» oppure «Pronto, ho una finestra e due balconi buttare».



Una foto risalente a sei anni fa quando i rifiuti ingombranti finivano sulla strada

Duemila chiamate in più dello scorso i pensionati segnalano le disfunzioni

Grugliasco, era il custode della piscina. Il sindaco: «Glieli dovevamo»

Straordinari pagati in ferie

Dieci mesi a casa per 1500 ore extra

GRUGLIASCO. Ferie forzate per il bibliotecario di Grugliasco. Antonio Degortes, 60 anni, dovrà stare a casa per dieci mesi per recuperare 1500 ore straordinario cumulate come custode della piccola piscina comunale il e il 1994.

Una quantità enorme di lavoro, corrispondente a quasi 40 milioni. «Uno sproposito - commenta il sindaco Mariano Turigliatto -, soprattutto mi pensa che quelle ore furono svolte l'autorizzazione dei funzionari di settore, ma solo con il permesso degli sessori. La nostra giunta, invece, distingue bene il ruolo politico da quello burocratico».

E dire che la piscina Degortes aveva già avuto una brutta avventura. Nel febbraio scorso stato, infatti, condannato per «appropriazione indebita aggravata» per aver rubato l'acqua della pi- per rinfrescare il tetto della sua casa. Questa, certo, è un'altra storia, le ore di straordinario andavano riconosciute e così è stato.

Un consigliere verde (stesso partito cui appartiene il sindaco Turigliatto) ha tuttavia presentato un'interrogazione al primo cittadino per chiedergli spiegazioni sulle ferie forzate Degortes.

Antonio Degortes era già stato al centro di una vicenda giudiziaria per aver «rubato» l'acqua della piscina

«Com'è possibile - domanda Vincenzo Galati - che dipendente sia pagato senza presentarsi al lavoro?». Nei prossimi mesi Degortes percepirà, infatti, il suo solito stipendio.

«Il pagamento gli è dovuto - afferma Turigliatto -, certo noi in qualche modo verremo penalizzati, perché durante la assenza dovremo assumere un' altra persona». a questo punto, scusi, non potevate dare a lui il denaro che gli spettava per lo straordinario? «Abbiamo preferito di no, anche per restare in linea con la regola che prevede il pagamento degli straordinari solo nei casi in cui questi siano stati previsti dai dirigenti comunali».

La polemica sollevata dall'interrogazione del consigliere verde riguarda, in effetti, proprio questo aspetto. Come mai lo straordinario di Antonio Degortes stato autorizzato da assessore e non da un funzionario del Comune? Questa prassi, in realtà, prima della legge 142/90 sulla riforma degli anti locali, era piuttosto diffusa in tutte le amministrazioni locali.

L'interrogativo sulla vicenda dell'ex custode della piscina diventa un po' imbarazzante più che altro per le ore, 1500, che in parte riguardano un periodo successivo all'applicazione della legge 142.

«Nessun altro dipendente ha fatto tutte quelle di straordinario - conclude sindaco -. Noi, comunque, gliele abbiamo riconosciute e convalidate, difficile però non rimanere almeno un po' perplessi».

Grazia Longo

Accolto il ricorso di due giovani militari

Naja vicino a casa E' l'ordine del Tar

Niente naja oltre i chilometri da Questo principio, introdotto con norma del dicembre '95, rischia di creare grossi problemi alle Forze armate. Perché sono tanti i giovani di leva che, destinati a in città lontane dal luogo di residenza, ricorrono ai Tar. E i tribunali amministrativi danno loro ragione. Com'è capitato il scorso al Tar Piemonte che ha accolto i ricorsi di due giovani, uno di Torino e l'altro di Bra, finiti a fare il servizio di leva dalle parti di Pordenone. Ora, dopo la sospensiva concessa dal tribunale, tornati a casa in congedo provvisorio.

L'idea della naja vicino a rischia di diventare problema per le Forze Armate. La stabilisce che qualora non sia incompatibile con le direttive strategiche e le esigenze logistiche delle Forze Armate, il servizio obbligatorio di leva è prestato presso unità o reparti aventi sede nel luogo più vicino al Comune di residenza del militare e possibilmente distanti oltre i 100 chilometri da L'eccezione, il dubbio, sta tutto in quelle «direttive strategiche e esigenze strategiche dell'esercito». Quando sussistono? Quando è possibile derogare al principio dei 100 chilometri? E' il punto centrale del contenzioso tra i Tar e il ministero della Difesa. Nel ricorso presentato per i due giovani, di Torino e Bra, al Tar Piemonte, dagli avvocati Alessandro Sciolla e Sergio Viale, dello studio Dal Piaz, insiste soprattutto su questo punto: sussistono le esigenze logistiche (perché in Piemonte ci sono tante caserme, 7 solo a Torino) né strategiche (perché militari destinati reparti normali, non a corpi specializzati) per giustificare una destinazione più lontana. I due giovani hanno accettato di svolgere il servizio di addestramento (il Car) a Belluno, che pure era oltre i 100 chilometri, perché era stato loro assicurato che ci sarebbe stato riavvicinamento a casa. E, once, finito il Car, stati assegnati al 32° Reggimento «Carri Ariete» di Tauriano di Spilimbergo, in provincia di Pordenone e quindi ancora più lontano. Allora hanno deciso di ricorrere al Tribunale

La Stampa
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su per voi)
- 1.800 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - Fax 011 5627988
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA
Due Stelle in più per i torinesi che vogliono alla guida del nuovo una parte di cortesia: intorno alla porta della camera non ci sia grattacapi. LA STAMPA

****** Jolly Hotel Principi di Piemonte**
Via P.Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante 'L Gentilom, bar, climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

****** Jolly Hotel Ligure**
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferense, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

****** Jolly Hotel Ambasciatori**
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.
TO 6

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sull'autostrada via maggiori

CUNEO. Giro vite sull'autostrada Torino-Savona. Lo hanno deciso ieri mattina i componenti del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si incontrati in prefettura Cuneo per affrontare problema della sicurezza, dopo gli otto morti del di luglio. Durante il vertice, a cui hanno partecipato anche rappresentanti della società Torino-Savona, che hanno promesso accelerazioni ai lavori raddoppio, è stato dato ufficialmente il via a maggiori controlli con l'impiego massiccio dell'autovelox e delle telecamere per registrare e contestare le infrazioni. Inoltre le pattuglie della polizia stradale di Carcare e di Cherasco effettueranno controlli ai caselli d'uscita verifiche della media oraria calcolata in base all'orario d'ingresso segnato sul biglietto.

Scalfaro a Megolo dopo profanazione

DOMODOSSOLA. Scalfaro ha promesso una visita nel luogo dove si svolse la battaglia di Megolo, in val d'Ossola, recentemente profanato alcuni vandali che si accaniti contro la lapide la cappelletta erette per ricordare il sacrificio del capitano Beltrami e di altri undici partigiani. Il Presidente della Repubblica ha comunicato la sua esecrazione per l'odioso episodio al sindaco di Omegna, Teresio Piazza.

Edilizia scolastica in miliardi

TORINO. Sono in arrivo 24 miliardi per finanziare l'edilizia scolastica in Piemonte. Il provvedimento è approvato dalla giunta. E in occasione del piano triennale per l'edilizia scolastica, sono già stati deliberati anche i criteri per procedere alla ripartizione tra province Comuni della stanziata. E' già stato approvato un importante documento per l'attuazione decreto legislativo 112/98 che riguarda gli «indirizzi per la programmazione».

perdono vita

ASTI. La polizia le aveva ritirato la patente da pochi giorni per guida in stato di ebbrezza. Ma lei, Margherita Francino, 27 anni, di Vinchio, mercoledì sera salita lo stesso in auto: sulla tangenziale per Alba la sua «Clio» ha invaso l'altra corsia, schiantandosi contro l'Opel di una famiglia di Nizza: padre, madre e due figlioletti, diretti ad Asti. Sono morti tre: la conducente della Clio e i coniugi Daniele Gallo, 39 anni e Maria Grazia Gallone, 38, abitanti a Nizza. I due bambini, Davide, di anni e Stefano, di 6, sono in prognosi riservata. Feriti anche non gravemente gli occupanti di altre due auto. E' il bilancio dell'ultimo tragico schianto, sulla superstrada astigiana già in passato di altri drammatici incidenti per questo al centro di accese polemiche. L'Anas aveva promesso lavori e nuovi segnali.

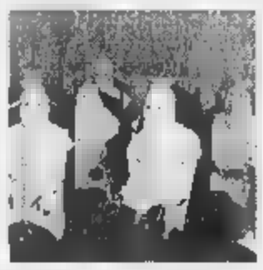
di Valdengo telefonate sindaco»

VALDENGO. Il sindaco e tre consiglieri comunali veglieranno per tutto il sugli anziani. Succede a Valdengo, dove primo cittadino Roberto Pella ha dato il suo numero di cellulare alle persone con più 60 anni: «Saremo continuamente reperibili - dice - per intervenire in caso emergenza. Nel mirino ci sono ladri e truffatori, ma possono chiamare anche le persone che si sentono sole o che hanno bisogno di aiuto».

ospite rassegna Priamar

SAVONA. E' una delle regine della discomusic mondiale: Corona. Da paio d'anni è ai vertici delle hit-parade internazionali, i suoi successi sono i cosiddetti «riempi-pista». Stasera sarà la stella della notte sulla fortezza del Priamar a Savona. Sarà ospite dei dee-jay di Radio Savona International, animatori della rassegna «Priamar 2000», che dal 1° luglio si imposta come uno dei principali punti di riferimento dei giovani.

Notte Magica Carpeneto e



ALESSANDRIA. Fra sagre dedicate alla gastronomia alle danze, una festa controcorrente, oggi, nell'Ovadese: a Carpeneto si svolge la «Notte Magica». Agli angoli delle strade, sui balconi, dalle finestre semilluminate appariranno sagome di civette, gatti neri, streghe e il paese con il calar della notte diventerà sempre più suggestivo, la presenza di figuranti in costumi medievali. Gli organizzatori si sono assicurati la presenza di maghi, cartomanti, sensitivi e chiromanti, che saranno a disposizione dei visitatori. Ci saranno anche bancarelle in tema l'originale nottata: al posto di torrone, croccanti, palloncini e peluche si potranno trovare pietre zodiacali, sfere di cristallo, bacchette magiche e così via. Il programma della serata prevede inoltre diverse sorprese.

di visitatori

GENOVA. Diecimila presenze in nove mesi per l'Ecomuseo dell'ardesia-La via della pietra nera» nella Val Fontanabuona. Lo ha annunciato presidente della Comunità Montana Maria Teresa Martini che ha anche illustrato le prospettive per allargare e completare percorsi e iniziative: nuovi itinerari e apertura di cave, locande rurali e musei. Oggi il percorso si sviluppa lungo cinque siti che presto saranno incrementati.

«Gang» prostituzione scoperta dalla polizia

SANREMO. La polizia ha tellato «gang» dedita allo sfruttamento della prostituzione che operava tra l'Albania e Sanremo. Il blitz ha visto l'impiego di agenti infiltrate e l'utilizzo della nuova normativa che assicura permessi soggiorno per chi denuncia casi sfruttamento di immigrati clandestini. Oltre un centinaio le ragazze sfruttate negli ultimi due anni, «importate» a lavorare sui marciapiedi della Riviera.

Introd, ponte ha fatto settima vittima

AOSTA. E' un'estate di morte, in Valle d'Aosta, per le persone che devono convivere la solitudine e con la depressione. Ieri c'è il 7° suicidio in una settimana. Un geometra 28 anni, di Aosta, si è gettato dal ponte di Introd, 92 metri di altezza sulla Dora di Rhêmes. I carabinieri, dall'inizio dell'anno a oggi, hanno rilevato in Valle d'Aosta 20 suicidi. Lo psichiatra dice: «Una strage causata dall'emulazione e dal caldo, che aumenta l'aggressività».

Il sindaco di Introd, intanto, ha chiesto alla Regione protezioni maggiori sul ponte: ' un dramma che dobbiamo fermare». Sono quindi allo studio recinzioni da installare sulla struttura costruita durante la Grande Guerra, che oggi ha soltanto parapetti alti circa un metro.

A D A L A S S I O

NON SOLO DIVANI

VIA LEONARDO DA VINCI, 190 (VIA AURELIA) TEL. 0182.642163
(già Amadio Arredamenti)

GRANDI OFFERTE: DIVANI 3 POSTI - 2 POSTI E SALOTTI COMPLETAMENTE SFODERABILI

MESE DEL MATERASSO

1 MATERASSO MATRIMONIALE ORTOPEDICO + 1 RETE MATRIMONIALE ORTOPEDICA + 2 GUANCIALI

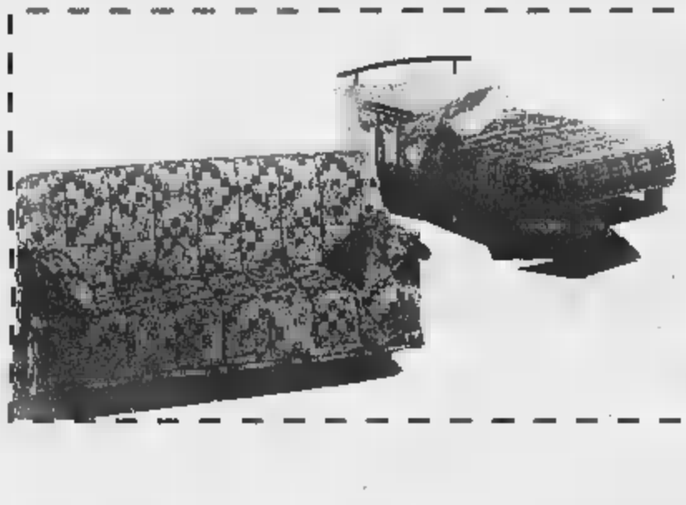
OPPURE

2 MATERASSI SUPER ORTOPEDICI SINGOLI + 2 RETI ORTOPEDICHE SINGOLE + 2 GUANCIALI

£. 540.000

NOVITA'

Divano letto matrimoniale con materasso a molle, rete elettrosaldata, sfoderabile.
£. 1.750.000

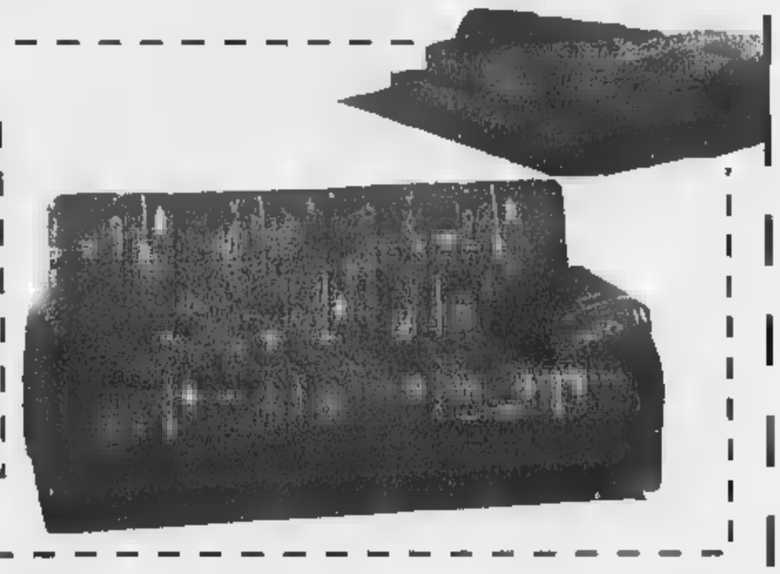


MOD. BOMBER

Divano pronto letto matrimoniale con reti a doghe e cuscini*. Fino ad esaurimento.
£. 390.000

*con braccioli + £. 100.000

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI AGOSTO



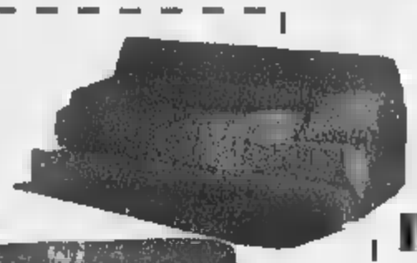
MOD. PARIGI

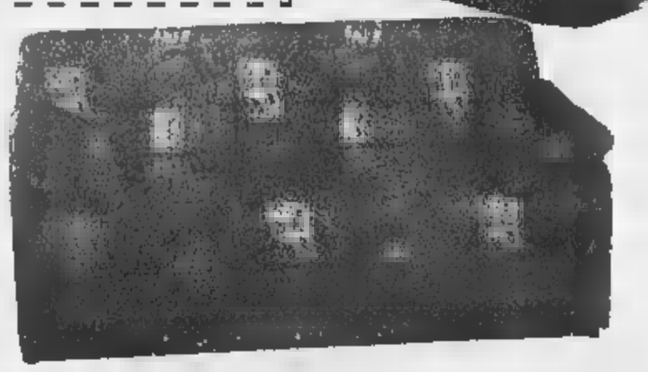
Divano letto matrimoniale + un posto letto singolo, completo di materassi, rete ortopedica, piumone.
£. 1.450.000

MOD. LISBONA

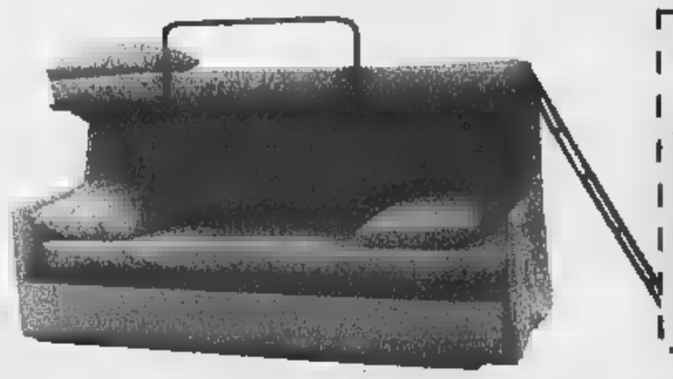
Divano 2 letti singoli con rete ortopedica e piumone tutto sfoderabile*.
£. 980.000

*con materasso a molle + £. 100.000





PAGAMENTI RATEALI 6-12-18 MESI SENZA CAMBIALI A INTERESSI ZERO



MOD. CASTELLO

Divano 3 posti letto con reti a doghe completo di materassi. piumone e cuscini.
£. 1.390.000

1.000 MATERASSI ORTOPEDICI A MOLLE SINGOLI DA £. 129.000
OFFERTA 4 SEDIE IN PAGLIA £. 148.000 SCARPIERE DA £. 98.000
POLTRONA PRONTO LETTO COMPLETA DI PIUMONE E RETE A DOGHE £. 330.000
DIVANO 2 POSTI LETTO SINGOLO + PIUMONE £. 280.000
VASTO ASSORTIMENTO DI RETI A DOGHE SINGOLE E MATRIMONIALI

A TORINO
Corso Siracusa, 155 Tel. 011.351834

A RIVOLI
Corso Torino, 38 Tel. 011.9531851

IL TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 7 Agosto 1998 sv 35
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

IL TRILLO
omnitel RIVENDITORE AUTORIZZATO
VARAZZE

La giunta Ruggeri contro le soste abusive e chi non paga i parcometri

Più multe in centro da lunedì

Dieci «ausiliari» affiancano i vigili urbani

SAVONA. Entrano in servizio gli ausiliari del traffico. Da lunedì il Comune impiegherà una decina di persone per multare gli automobilisti che posteggiano in divieto di sosta. Poichè i vigili urbani non sono sufficienti, l'amministrazione ha deciso di utilizzare giovani disoccupati, controllori dell'Acts e parcheggiatori. Gli automobilisti dovranno guardarsi non solo dalla polizia municipale anche dal nuovo corpo ausiliario che affiancherà i vigili per rilevare le contravvenzioni meno gravi.

«Gli ausiliari della sosta previsti dalla legge Bassanini - spiega l'assessore al Traffico Piero Casaccia -. Si tratta di una nuova figura professionale che consente ai Comuni di ovviare alla carenza di personale». Per la verità il comando dei vigili Savona dispone di un'ottantina di agenti ma i compiti della polizia municipale sono ormai diversificati che difficilmente vengono impiegati più di 4 vigili per turno sulla strada. La polizia municipale si occupa infatti anche di controlli delle attività commerciali, dell'ambiente e della verifica dei regolamenti comunali contare gli incarichi di polizia giudiziaria. Di fatto scarseggia il personale in circolazione sulle strade per disciplinare il traffico.

Mentre sono gli «ausiliari» del traffico, anche l'area del Popolo sarà presto regolamentata dai parcometri

«Gli ausiliari della sosta verranno impiegati per rilevare auto in divieto, quelle posteggiate in seconda fila peggio ancora i veicoli che occupano le corsie preferenziali dei bus», aggiunge Casaccia. Nelle scorse l'Ufficio di collocamento aveva inviato al Comune un gruppo di giovani disoccupati che avevano risposto al bando dell'Amministrazione. Sono stati selezionati 4 ausiliari a cui dovrebbero aggiungersi i controllori dell'Acts e i parcheggiatori della cooperativa che ha in gestione i parcometri. In tutto il Comune disporrà di una decina elementi.

Il comando della polizia municipale ha sottolineato la necessità effettuare un corso di formazione accelerato per gli ausiliari, in modo che le nuove leve sappiano destreggiarsi fra le norme del nuovo codice della strada. «L'iniziativa ha carattere sperimentale - dice l'assessore Casaccia - anche non è certo una novità. In molti altri Comuni gli ausiliari sono già entrati in servizio. Dovremo naturalmente verificare i risultati ottenuti dall'impiego degli ausiliari. Gli obiettivi il miglioramento generale della viabilità, la riduzione del fenomeno della sosta abusiva e una miglior fruizione dei parcheggi a pagamento».

I parcheggi a rotazione di fatto vengono utilizzati modo permanente perchè sinora i vigili urbani non sono stati in grado di far rispettare le due ore di sosta massima consentita. Da lunedì con l'arrivo degli ausiliari il Comune spera di garantire il ricambio delle auto nei parcheggi e di migliorare il gettito della sosta a pagamento, sinora ben al di sotto delle aspettative (circa 350 milioni meno delle previsioni). In autunno, quando i parcometri arriveranno anche in piazza del Popolo, gli ausiliari si faranno sentire.

Ermanno Branca

Stasera luci al Tempietto Boselli

Savona, weekend con arte e musica

SAVONA. L'abbinamento tra cultura e divertimento giovane caratterizza il fine settimana savonese al Priamar. il weekend domani offrirà anche la seconda edizione del Carnevale estivo organizzato dall'Associazione bagni marini. Aperto anche la sera il museo archeologico, oggi e domani torna protagonista la Pinacoteca civica con i suoi itinerari artistici. Cono inizio alle 21 in programma la visita alla collezione di ceramiche che contiene anche i bellissimi vasi antichi di farmacia del vecchio ospedale San Paolo e, a seguire, il tempietto neoclassico del celebre ceramista Giacomo Boselli, per l'occasione aperto e illuminato nei giardini di viale Dante Alighieri. Domani alle 21 esposizione in Pinacoteca del Baldacchino delle armi della Cattedrale di savona che veniva adoperato dal '500 in avanti per la processione del Corpus Domini o per accompagnare l'arrivo a Savona principi, re e papi. Ingresso libero.

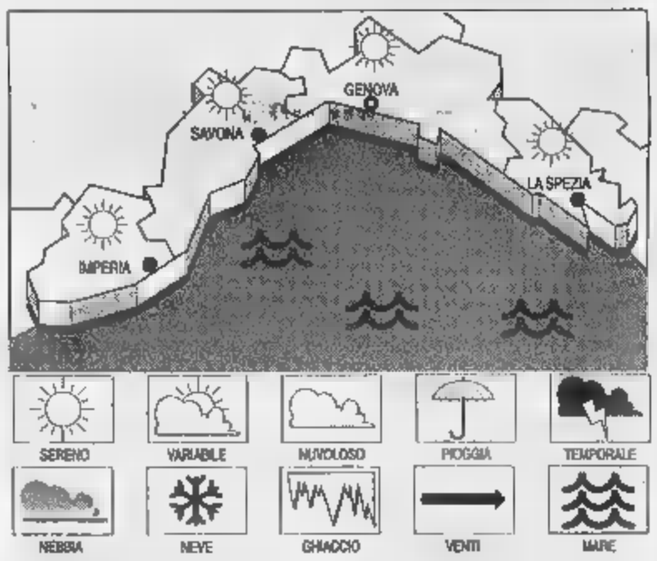
Appuntamento di richiamo stasera al Priamar con la cantante dance Corona

2000. Appuntamento di grande richiamo stasera (ore 21,30) la cantante dance Corona. Ingresso 10 mila. A seguire, discoteca fino all'alba.

I MARINI. Ultimi preparativi per la seconda edizione del Carnevale estivo che coinvolgerà 14 stabilimenti balneari con la partecipazione di carri allegorici, banda musicale, ballerine e modelle. Partenza alle 21 in piazzale Eroe dei Due Mondi. [p. p.]

TAGLIANDO A PAGINA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato con rinforzi fino a 40-50 km/h, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Condizioni di bel tempo salvo annuvolamenti sui rilievi, mare poco mosso-mosso, vento moderato, temperatura leggermente superiore ai valori normali.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25 °C; umidità rel. 45-50%; pioggia 0 mm; vento Sud-Ovest, velocità 25-35 km/h con rinforzi sino a 50. Cielo: poco nuvoloso; mare mosso-molto mosso; press. 1018 (tendenza: stazionaria).

ITTE DI IERI

Genova	max 33	min 26
Savona	max 30	min 26
Imperia	max 31	min 26

ANNO FA A

Max: 28; min: ; temp. 25 °

Il sorge alle 6,22 e tramonta alle 20,44. La Luna cala alle 5,32 e si leva alle 20,18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La piccola di due mesi ricoverata al Gaslini, ancora ignote le cause del malore

Bimba in coma, inutili tutti i soccorsi

Notte di emergenza per i sanitari del San Paolo

VARAZZE. Un soccorso da «Ultimo Minuto», sull'Aurelia paralizzata da una fila chilometrica di auto. Sull'ambulanza, un medico e un infermiere del San Paolo, cercano di rianimare una bambina di due mesi in arresto cardiaco. Intorno a loro decine decine turisti che passano la macchina vicino all'autoambulanza, ignari del dramma che si sta consumando. La piccola sta lottando contro la morte, reagisce a stento al massaggio cardiaco. Poi la verso l'ospedale, con l'ambulanza scortata dalle pattuglie dei carabinieri e della polizia. Una corsa contro il tempo che, l'altra notte, ha mobilitato decine di persone: gli operatori del 118, medici e rianimatori del Pronto soccorso, militi della Croce Rossa.

Una corsa forse inutile. Ora la bambina è ricoverata nel centro nati a rischio dell'ospedale Gaslini. Le sue condizioni sono irreversibili. E' tenuta in vita solo grazie alla ventilazione artificiale. Non ci più speranze. I medici ieri sera stavalutando la possibilità di espiantare gli organi.

Tutto ha inizio poco dopo le 23 quando i centralinisti del 118 ricevono la richiesta di aiuto dei genitori della bambina, turisti di Milano in vacanza a Varazze. La bimba, due mesi, è riversa nella culla e non dà segni di vita. I primi ad accorrere sono i militi della Croce Rossa, i quali si rendono subito conto della gravità della situazione perchè la piccola è in arresto cardiaco: provano a rianimarla e intanto dal San Paolo esce l'automedicale.

I minuti passano inesorabilmente, la situazione è preoccupante. A Celle Ligure, l'automedicale affianca l'ambulanza: la bambina non sembra dare segni di ripresa, è ancora priva di coscienza. I sanitari le praticano il massaggio cardiaco, e il cuore della piccola torna a battere. Alle 23,30 il trasporto in ospedale, ma il traffico è paralizzato da decine e decine di auto. I centralinisti del «118» organizzano una staffetta: a Celle Ligure arriva una gazzella dei carabinieri, mentre una pantera della volante si ferma sull'Aurelia, ad Albissola Marina, all'altezza del ristorante «Ai Pesci vivi». La strada viene liberata per consentire all'ambulanza di arrivare il prima possibile in Pronto soccorso. Alle 4, la bimba viene visitata dai rianimatori. Alle 3,00 trasferimento all'ospedale Gaslini di Genova. [c. v.]

SCIPPO/OMICIDIO

Scippata: nessuno l'aiuta

Ancora uno scippo in città. La vittima è una donna che l'altra sera mentre passeggiava nei giardini del Prolungamento è stata avvicinata da due giovani che dopo averle strappato la borsa (conteneva solo documenti e contanti per poche migliaia di lire) sono scappati, facendo perdere le tracce in pochi minuti. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto poco dopo le 22 sotto gli occhi di decine di persone che in quel momento affollavano i giardini. Nessuno, però, ha raccolto le richieste di aiuto della donna scippata. Nessuno ha cercato di bloccare i due giovani che sono così riusciti a farla franca. Le indagini della polizia scattate dopo pochi minuti: nessuna traccia degli scippatori, probabilmente tossicomani. Ieri pomeriggio, un'altra donna è stata scippata della borsa ad Albissola Marina, in corso Bigliati, da un giovane che poi è fuggito in motorino. [c. v.]

Smurata cassaforte

Vado, furto da 14 milioni al «Top Di»

VADO L. Colpo da 14 milioni ai danni del supermercato «Top Di» a Vado Ligure.

E' stato messo a segno da ladri professionisti che, secondo i primi accertamenti degli investigatori, sono riusciti a raggiungere il market scavalcando la rete di recinzione e poi hanno smurato la cassaforte dove era tenuto il denaro. Il furto è stato scoperto ieri mattina e denunciato ai carabinieri che si stanno occupando delle indagini per cercare di risalire agli autori.

Altri appartamenti svaligiati in città e nel comprensorio. Ai Piani di Invrea, a Varazze, i «soliti ignoti» hanno preso di mira l'alloggio di C.S., 35 anni: scavalcata la finestra, sono entrati nell'alloggio e con calma hanno aperto cassetti e armadi. Si sono impadroniti di denaro preziosi per un valore complessivo di quaranta milioni. A Savona, gli zingari hanno colpito a ripetizione in via Romagnoli, Brusco e piazza Martiri dell'Artigianato. [c. v.]

Denuncia in Riviera

Troppe sagre e i ristoratori ora protestano

LOANO. I ristoratori e gli albergatori si «ribellano» contro sagre e le feste parrocchiali. Spiegano i dirigenti del Cidec: «Dopo stati sottoposti alla legge 155 e 156 sull'igiene dei prodotti alimentari, con perdita di tempo e denaro, continuando a pagare tasse assurde di ogni tipo, ci ritroviamo a subire chiese e parrocchie che continuano ad organizzare le sagre con flusso di denaro indifferente e incontrollato, per di più con tutte le normative igienico sanitarie ignorate. Già danneggiati pessima stagione, 40-50 per cento in e con più tasse, noi piccoli operatori dobbiamo continuare ad assistere a questa situazione». E ancora: «La sagra di Loano durerà dal al 15 agosto. Sono in programma ad Albenga 11 sagre per Ferragosto quando tutti gli operatori e ristoratori speravano di salvare il salvabile». [a. r.]

Sotto i vecchi capannoni industriali ci sarebbero i ruderi del vecchio porto

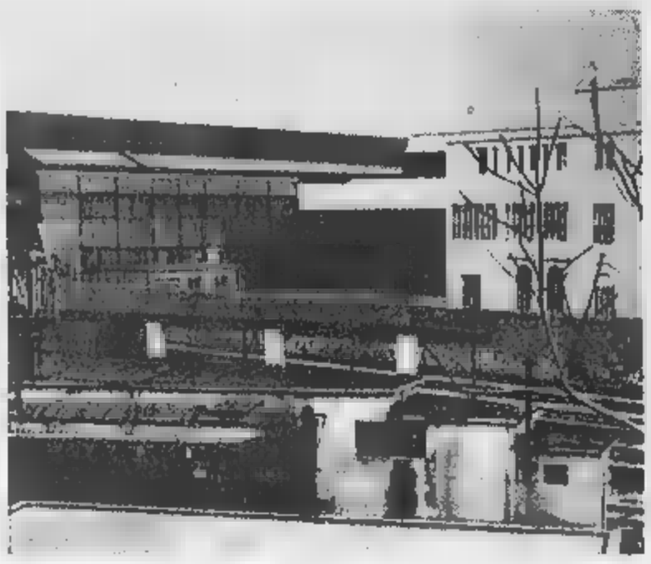
Per «Orsa 2000» nuovi ostacoli

La Sovrintendenza frena i progetti di sviluppo

SAVONA. Per Orsa [illegible] Brandale servono nuovi progetti. La Sovrintendenza ha sollevato parecchie obiezioni ai piani particolareggiati proposti dai privati [illegible] il Comune dovrà riprendere le fila del discorso che era stato avviato dalla vecchia giunta.

Le preoccupazioni riguardano soprattutto le aree dell'ex Italsider dove sinora le svariate proposte dell'architetto Pietro Gambacciani non hanno incontrato i gusti della Sovrintendenza. I contenuti del progetto sono chiari: albergo, residence, palazzi, uffici, artigianato, impianti sportivi. Si discute invece sulle forme e sui vincoli archeologici che spuntano come funghi. Durante la giunta Gervasio sembrava che l'orientamento dominante fosse quello di costruire [illegible] paio di torri elevate in cui concentrare gran parte delle volumetrie. Ora invece la Sovrintendenza chiede una riduzione delle altezze e una diversa dislocazione degli edifici. Inoltre sul progetto incombe l'ombra del vincolo archeologico per proteggere q[illegible] che resta del vecchio porto di Savona. Si tratta, nella migliore delle ipotesi, di manufatti diroccati sepolti dalla terra [illegible] dai capannoni industriali. L'indagine storica e i «carotaggi» effettuati dai proprietari delle aree (Campostano, Dellepiane, Coop) non hanno pienamente convinto la Sovrintendenza che chiede ulteriori garanzie. Dopo dieci anni di progetti, discussioni [illegible] rinvii, Orsa 2000 trova ancora ostacoli. Comune e Port Authority, invece, [illegible] hanno incertezze: nel Piano regolatore portuale uno dei capannoni ex Omsav verrà indicato [illegible] servizio del Priamar e di Orsa 2000 e la Regione ha già stanziato un contributo di un miliardo per costruire le rampe stradali che da corso Mazzini scenderanno sino [illegible] mare, ma gli oppositori [illegible] mancano: [illegible] Rifondazione ai popolari agli ambientalisti.

Da rivedere anche il piano [illegible] Brandale. Il sindaco ha spiegato alla maggioranza che [illegible] mila metri cubi di cemento di fronte alle torri sono troppi e che bisognerà valutare il progetto con attenzione. [a. b.]



La Sovrintendenza continua a mettere i bastoni tra le ruote ai progetti per l'ex Ilva

Filobus avanza fra le critiche

La Provincia approva il progetto Gervasio e Ascom Albissola contro

SAVONA. Il filobus procede, sia pure fra le polemiche. La Provincia ha approvato il progetto preliminare della società «Metropolitana milanese». L'Ascom di Albissola Marina [illegible] l'ex sindaco Gervasio, tuttavia, contestano il filobus con decisione.

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini sottolinea: «Il minitram ha passato la prima fase di verificare senza nemmeno un voto contrario. Questo permetterà di procedere con il progetto definitivo e il piano dei costi. Siamo contenti di av[illegible] tenuto duro nei momenti difficili».

Di parere ben diverso l'ex sindaco di Savona Francesco Gervasio: «Nessuno ha tenuto conto del parere completamente negativo espresso dalla commissione tecnica. Proseguendo su questa strada qualcuno finirà per restare con il "cerino in mano". Il guaio è che oltre agli amministratori che rimarranno con un progetto insostenibile, si bruceranno anche i contribuenti che hanno pagato tanti progetti». L'Ascom di Albissola Marina, invece, contesta duramente il tracciato: «Fra piazzale Garbarino e il ponte del Sansobbia il tracciato provocherà un pesante impatto. E poi nessuno ha informato i cittadini». [e. b.]

Alessandro Garassini

NOTIZIE FLASH

Trasferimento [illegible] Distretto: sindacati soddisfatti

Sindacati di polizia soddisfatti dopo il vertice con i responsabili [illegible] ministero degli Interni sul problema-questura. In autunno dovrebbero [illegible] avviati i lavori per la ristrutturazione del Distretto militare: il governo ha, infatti, stanziato 800 milioni. «Dobbiamo ringraziare il questore [illegible] il vicario perchè hanno fatto molto per la soluzione [illegible]la vicenda». [c. v.]

[illegible] giovane coinvolta in [illegible] incidente

E' stata trasferita al Santa Corona di Pietra Ligure, Eunice Conte, 27 anni, abitante [illegible] Albisola Superiore, che mercoledì mattina è rimasta coinvolta in un incidente stradale in via Boselli. I medici, che in un primo momento avevano [illegible] una prognosi di 10 giorni, hanno disposto [illegible] trasferimento per alcune complicazioni. Ora la giovane è in osservazione. [c. v.]

Zingara quasi linciata, [illegible] condannata a 10 mesi

Il pretore Princiotta ha condannato a 10 mesi [illegible] carcere e un milione di multa (pena sospesa) Marina R., 18 anni, di Zagabria, la ragazza che l'altro ieri ha commesso un furto in [illegible] appartamento di [illegible] Ferraris [illegible] Vado, con una complice minorenne, ed ha poi rischiato il linciaggio da parte di inquilini e passanti. La ragazza è stata rimessa in libertà. [f. p.]

Sequestrati dieci motorini nei giardini

Dieci ciclomotori sequestrati nel giro di poche ore. Sono [illegible] bilancio [illegible] una [illegible] [illegible] controlli effettuati ieri pomeriggio dai vigili urbani nei giardini del Prolungamento. [c. v.]

CORSO ITALIA

Furto [illegible] destrezza nel negozio «Felissimo»

Ladri in azione nel negozio di abbigliamento «Felissimo» in corso Italia. Ieri mattina, tre stranieri si sono confusi fra i clienti [illegible] appena ne hanno avuto l'occasione hanno sfilato il portafoglio (conteneva circa 300 mila lire) dalla borsa della proprietaria. Poi sono fuggiti. [c. v.]

[illegible] Provinciali sarà decisiva [illegible] Lega Nord

Lega decisiva per le elezioni provinciali della prossima primavera. Secondo il politologo Franco Astengo il centro-sinistra potrà contare sul 48% dei suffragi contro il [illegible] del centro-destra. Decisivi i leghisti che vengono accreditati di un buon 12% di voti. [e. b.]

Denunce a Varazze

Bracconieri in mirino sul Beigua

VARAZZE. Operazione antibracconaggio, l'altra notte, sul Monte Beigua. Le guardie forestali del Comando di Savona hanno bloccato quattro savonesi [illegible] sequestrato un fucile e attrezzi destinati con tutta probabilità a [illegible] battuta di [illegible] di frodo. Sulla vicenda viene al momento mantenuto il più stretto riserbo. «L'indagine - hanno spiegato ieri mattina - è ancora in una fase preliminare. Sono in [illegible] una serie di perquisizioni che potrebbero portare a ulteriori sviluppi».

Stando a quanto trapelato, le guardie forestali stavano indagando da settimane [illegible] alcuni bracconieri che [illegible] soliti cacciare nei boschi del Monte Beigua: nel mirino cinghiali [illegible] ungulati. L'altra notte, il blitz: nell'autovettura dei quattro savonesi sono stati trovati un fucile caricato a pallettoni e lampade fotoelettriche per illuminare il bosco. I cacciatori hanno negato gli addebiti: «Cercavamo i funghi, non siamo bracconieri» hanno spiegato alle guardie forestali. [c. v.]

Nuova sede ad Albenga

Uffici Enel trasferiti con polemiche

SAVONA. L'Enel trasferisce ad Albenga la direzione degli uffici suscitando le proteste di Rifondazione comunista.

Il consigliere Patrizia Turchi insorge contro il progetto: «Quale progetto di sviluppo si può ipotizzare per una città che sta per perdere anche la direzione dell'Enel? L'operazione comporta la perdita di decine di posto di lavoro. La ristrutturazione prevede lo spostamento ad Albenga di alcuni reparti come il servizio appalti [illegible] progetti, la gestione della rete, l'assistenza commerciale, l'utenza e la segreteria. Il piano prevede inoltre il ridimensionamento dei presidi di Spotorno, Sassello, Calizzano, Varazze, Cairo. Sono gli effetti della privatizzazione che prevede striscianti ridimensionamenti.

Il Comune di Savona [illegible] questa partita potrebbe tuttavia giocare un ruolo fondamentale, ottenendo il mantenimento degli uffici di direzione visto che l'Enel svolge per l'amministrazione comunale la manutenzione degli impianti». [e. b.]

Savona: [illegible] «Carroccio» esce allo scoperto con un comunicato. Bossi il 16 ad Alassio

Lega, crociata contro gli immigrati

Nel mirino i clandestini e il commercio abusivo

SAVONA. La Lega Nord scende in campo contro gli extracomunitari. Il segretario provinciale del «Carroccio» Roberto Nicolich è uscito allo scoperto con un duro comunicato in cui condanna l'immigrazione clandestina come fonte di aumento della criminalità e del commercio abusivo. Gli strali della Lega [illegible] ovviamente rivolti oltrechè ai clandestini anche alla politica permissiva del governo che a stento riesce a frenare le ondate di immigrazione.

«Ancora una volta siamo ter[illegible] [illegible] invasione indiscriminata [illegible] parte di migliaia di extracomunitari [illegible] stranieri irregolari che, privi dei più elementari mezzi di sussistenza, sbarcano sulla penisola innescando un processo di degrado del territorio - sostiene il segretario leghista -. Molti di questi immigrati clandestini vengono ingaggiati dalla malavita organizzata per svolgere funzioni di bassa manovalanza. Dopo qualche mese i clandestini [illegible] in grado [illegible] esibire auto [illegible] grossa cilindrata e telefoni cellulari senza sapere che sono diventati schiavi [illegible] volta di più».

L'attacco della Lega è mirato a difendere la categoria [illegible] commercianti che subiscono la concorrenza dei venditori abusivi. Anche [illegible] Confcommercio [illegible] in un comunicato aveva preso una posizione particolarmente dura e intransigente contro il fenomeno dell'immigrazione clandestina [illegible] della vendita abusiva. «I commercianti savonesi che pagano le tasse - afferma Nicolich - [illegible] già abbastanza penalizzati dal[illegible] grande distribuzione e dall'ottuso sistema fiscale dello Stato centralista. In più vedono le strade cittadine invase [illegible] decine di "colleghi" ambulanti [illegible] abusivi che importunano i passanti. Ai cittadini che rifiutano l'acquisto di prodotti viene chiesta l'elemosina e chi rifiuta anche questa, si becca insulti incomprensibili». Sostiene Nicolich: «Questa situazione deve finire. Se i commercianti pagano le tasse e anche [illegible] più devono [illegible] tutelati. La polizia municipale e le altre forze dell'ordine devono impedire che questa situazione si perpetui. Se carabinieri e polizia non so[illegible] in grado di arginare il danno nei confronti dei commercianti, allora sarà opportuno che il sindaco Ruggeri sgravi dalle imposte comunali, [illegible] da parte di esse, chi è già vessato dallo Sta[illegible]. Sostiene Nicolich: «Non siamo razzisti ma riteniamo che chi entra più [illegible] meno clandestinamente in un Paese debba almeno attenersi alle leggi [illegible] gli altri cittadini».

Il segretario leghista ha annunciato anche l'imminente visita del leader del «Carroccio» Umberto Bossi che il 16 agosto alle [illegible] sarà ad Alassio. [e. b.]

Un mese per un'aragosta

Ruba un'aragosta: il pretore lo condanna a [illegible] [illegible] di reclusione. Il furto [illegible] avvenuto l'altra notte in via Pietro Giuria, protagonista un napoletano di 39 anni, Luigi Rota, bloccato dalla polizia subito dopo. L'uomo ha visto che da un furgone della «Busin Pesca» stavano scaricando delle cassette di pesce. Si [illegible] avvicinato, ha preso un'aragosta del peso di due chili, se l'è infilata sotto la maglietta ed [illegible] scappato. Il grossista se ne è, però, accorto e ha provato a inseguire il ladro. Nel frattempo qualcuno ha chiamato il 113 e dopo pochi attimi una pattuglia della volante ha bloccato Luigi Rota. Ieri mattina il processo con rito direttissimo. Il pretore, Alberto Princiotta, ha inflitto al napoletano anche una multa di 100 mila lire. L'altro pomeriggio, la polizia ha denunciato due donne e un romeno protagoniste di altrettanti furti di confezioni di alimentari alla Coop di Vado Ligure. [c. v.]

Parlano i custodi

«Il Palazzetto? Un esempio di pulizia»

SAVONA. «Il Palazzetto dello Sport [illegible] pulito [illegible] ben custodito». E' la presa di posizione di Maurizio Possenti e Marco Aschero che svolgono l'attività di custodi dell'impianto sportivo forse all'insaputa della stessa amministrazione di Palazzo Sisto. In Commissione consiliare, infatti, il consigliere dei ds Giancarlo Bossolino aveva definito il Palazzetto sporco e senza custodia senza che l'assessore allo Sport Massimo Zunino sollevasse obiezioni. I due custodi si ribellano alle critiche che ritengono del tutto infondate: «Siamo stati destinati al Palazzetto dal dirigente del settore Sport Richard Goso che sa benissimo che l'impianto [illegible] custodito su due turni. Inoltre le pulizie vengono effettuate quotidianamente [illegible] quindi [illegible] Palazzetto dello sport viene mantenuto in perfette condizioni igieniche. L'impianto avrebbe bisogno di lavori di ristrutturazione perchè è fatiscente. Questo non è compito nostro, [illegible] dei politici che prima di parlare dovrebbero documentarsi». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Dal [illegible] alle Funivie tutto [illegible]

Fatemi capire: il prezioso segmento di costa rocciosa - (quella che ci distingue da Romagna e Versilia) compreso tra Savona e Albisola, dotato di scogli (monumenti naturali) [illegible] meno che Albisola-Celle o Celle Varazze, frequentato da bambini, famiglie, podisti, ciclisti sportivi, largo tra mare e terraferma poche centinaia di metri, in aggiunta [illegible] quanto già ospita promiscuamente cioé via Aurelia (con auto, camion portuali e bus), ex ferrovia, autostrada Genova-Savona, strada napoleonica, ospedale, cantieri, capitanerie, funivie vecchie, darsena alti fondali, porto storico, crociere, autosilo e altro - dovrebbe ospitare anche due rotaie tram ò corsie filobus sull'Aurelia, un'Aurelia bis più a monte, un porto turistico (con relativi raccordi [illegible] parcheggi) al posto degli scogli Madonnetta, altri nel porto storico, espansioni portuali (dighe, banchine, strade, ferrovie, etc.) davanti Albisola, un nuovo terminal rinfuse, funivie nuove (coi relativi tunnel), Orsa [illegible] e quant'altro, secondo una strategia [illegible] rilancio portuale sul fronte mare in condominio col rilancio turistico sul fronte monte.

Primato Guinnes: il porto Savona-Vado trasformato in Albisola-Bergeggi, Albisola trasformata in Vado senza che [illegible] possibile il contrario.

Che sia questa la «qualità della vita» da tutti auspicata, non pare proprio. Quando già l'effetto serra ha costretto molti capi [illegible] Stato [illegible] decretare l'emergenza ambientale e molti sindaci a vietare le auto, noi operiamo in controtendenza.

Renzo Molinari
Albissola Marina

I Cobas della scuola [illegible] Francia

Tre anni orsono, nell'agosto [illegible] '95, a soli 39 anni, moriva Marcello Francia. Apparteneva [illegible] quella generazione, formatasi dopo [illegible] '68, abituata a combattere per i diritti di tutti, ma soprattutto contro le ingiustizie e le sopraffazioni. Divenuto avvocato, [illegible] dedicò ad un ramo difficile, complesso: [illegible] diritto amministrativo. Dopo [illegible] 1987, alla nascita dei Cobas savonesi, ne divenne, in breve tempo, l'anima giuridica [illegible] il sostegno morale. Per otto lunghi e appassionanti anni rappresentò una speranza concreta per centinaia di insegnanti precari. La [illegible] fama giunse ben presto in tutta Italia e, pur abitando in provincia, raggiunse la notorietà di legali quali Rienzi o Mauceri. Dopo la sua morte, sono cominciate [illegible] fioccare le vittorie giuridiche con i suoi ricorsi al Tar del Lazio, al Tar della Liguria [illegible] al Tar del Piemonte. Ai Cobas della scuola [illegible] alla nascente confederazione, Marcello Francia ha lasciato in eredità un «modus operandi» ricco di contenuti, di suggerimenti pratici, di conoscenze giuridiche tali da rappresentare una certezza, una miniera di sapere per il futuro.

prof. Franco Xibilia
Esecutivo provinciale Cobas
Scuola Savona

Scrivere a: La Stampa piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019-810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telef. [illegible] verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

[illegible]tto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Carisio ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 019-822.624.
Morgiflone, vi[illegible] Manzoni 24, tel. 019-805.896.
Scelfi, via Crispi 81, tel. 019-812.491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrara, corso [illegible] 163, [illegible] 019-[illegible].

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Sant'Ambrogio, via L. Da Vinci 66, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Don Isola, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 019-481.816.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Sattone 76, tel. [illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rocfino, via Portici 31, tel. 505.454.
[illegible]
[illegible], piazza Italia 87, tel. 564.017.
[illegible]
Nieri, via Libertà 3, tel. [illegible]
[illegible]
Riberi, corso Europa, tel. 601.703.
LOANO
San Giovanni, via [illegible] 151, tel. 677.171.
NOLI
[illegible] *Unino*, [illegible] Italia 10, tel. 019-748.936.
SPOTORNO
Cibinti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Finalni, via Montaldo 14, tel. 628.036.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Internazionale, vic. Morchio 8, t. 934.610.

STATO CIVILE

[illegible]. Nessuno.
[illegible]. Nessuno.
MORTI. Coreto Marinelli, 69 anni, Vado Ligure, via Piave. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Maria Mignone, 95 anni, Albissola Marina, via Brucieti. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 9.
ATTIVITA' [illegible]
Al Collocamento di Savona viene [illegible] [illegible] chiamata per due assistenti domiciliari per l'ospedale Sant'Antonio di Sassello. La selezione [illegible] in programma per il 13 agosto. Sempre [illegible] collocamento di Savona è prevista [illegible] selezione di cinque assistenti domiciliari che verranno utilizzati dal Comune di Savona. [illegible] chiamata verrà [illegible] il 18 agosto. Sempre a Savona sono stati affissi annunci [illegible] [illegible] private. La Wir di [illegible] Torino cerca tre operai specializzati [illegible] tempo indeterminato, la Carpenteria di [illegible] Santuario ha chiesto due fabbri, [illegible] pizzeria «Il Rustico» [illegible] [illegible] cameriera [illegible] [illegible] [illegible] a[illegible] [illegible] di 25 anni, la pulizeria «La Camua» [illegible] Spotorno, ha chiesto [illegible] aiuto cuoco [illegible] una cameriera di [illegible] per la stagione, [illegible] Bracco di Finale ha chiesto un ragioniere programmatore e [illegible] perito elettronico.

DA NON PERDERE

VALLEGGIA
Cena e serata siciliana

Oggi con inizio alle 20,30 alla trattoria «La Pergola» di via Torcello 3 a Valleggia serata siciliana organizzata dal Circolo degli Inquisti in collaborazione con il Sodalizio sicu[illegible] «Luigi Pirandello. Quota di partecipazione 60 mila. [p. p.]

[illegible]
Poesia e pittura

Questa [illegible] (ore 21) nell'ambito della mostra «Poesia e pittura» che l'associazione culturale savonese «Zacem» presenta fino a domenica [illegible] Sms Giardino Serenella, si terrà la premiazione della tappa savonese del concorso letterario nazionale «Poesie in cornice» bandito dal Club degli autori [illegible] Melegnano. Verrà premiata Barbara Giambisi ri Rubiera (Reggio Emilia) che verrà premiata con un quadro del pitto[illegible] Bruno Berretta. La serata sarà presentata da Renata Ruca Zargar, presidente Zacem. Alla chitarra classica Elisa Pizzorno. [p. p.]

Varazze: al centro i rifornimenti di gasolio nelle acque extraterritoriali

Contrabbando, vertice europeo

Strategia comune per Italia, Francia e Spagna

VARAZZE. Il caso della «Spiro F.», la motonave tuttora sotto sequestro da parte della magistratura savonese, per i rifornimenti di gasolio in acque extraterritoriali, ha aperto un nuovo fronte d'indagine internazionale. Il pm Alberto Landolfi, che coordina l'inchiesta sulla «Spiro F.», ha convocato un vertice, tenutosi mercoledì a Varazze, con alti funzionarie delle dogane francesi e spagnole.

Al centro dell'incontro una prima valutazione del quadro normativo europeo per contra[redacted] il commercio nelle acque exterritoriali, che rischiano [redacted] trasformarsi in una zona franca, con danni rilevanti per l'economia delle nazioni.

Tra l'altro l'Italia è la prima frontiera dell'Europa Unita, con crescenti responsabilità e compiti estremamente delicati. La vigilanza delle acque, infatti, riguarda anche la sicurezza delle altre nazioni, e [redacted] solo della penisola. Gli inquirenti hanno fondate ragioni di ritenere che, [redacted] largo delle coste italiane, spagnole e francesi operino nume[redacted] stazioni galleggianti di carburante. Alcune batterebbero bandiera [redacted] o [redacted] paradisi fiscali [redacted] influenza inglese. I «pirati» acquistano il carburante a prezzi bassissimi e lo rivendono, assicurandosi un lauto guadagno, a circa la metà del prezzo corrente in Europa. Il timore è, dopo il gasolio, che le acque territoriali vengano occupate [redacted] altri «mercanti» d'ogni genere di merce, [redacted] danni enormi per l'Erario.

Le autorità francesi e spagnole, sono intenzionate ad aprire [redacted] vasta collaborazione con gli inquirenti italiani. L'inchiesta sulla «Spiro F.», coordinata dalle Fiamme Gialle di Savona, al comando [redacted] maggiore Bruno Buratti, potrebbe così diventare un'indagine-pilota a livello internazionale, in grado di tracciare [redacted] percorso d'azione unitario per i paesi del Mediterraneo, alle prese con crescenti problemi di sicurezza.

[redacted]

Una motovedetta della Guardia di Finanza impegnata nella lotta al contrabbando

NAVE [redacted]

Armatore offre cauzione

L'armatore della «Spiro F.», la nave cisterna maltese bloccata e sequestrata al largo di Sanremo con l'accusa di contrabbandare gasolio, ha offerto ieri [redacted] il [redacted] legale, l'avvocato Marina Navarra, una c[redacted]e in cambio dell'autorizzazione a salpare per la [redacted] nave. L'offerta è ora al vaglio del pm Alberto Landolfi, il magi[redacted] che conduce l'inchiesta. Proprio il pm, in principio, aveva prospettato all'armatore la soluzione cauzione, ma i legali avevano preferito ricorrere al tribunale del riesame per ottenere il dissequestro del natante. Il Riesame (giudice estensore Frascarelli, Bruno, Zuccolini) ha però respinto l'istanza. I legali hanno annunciato il ricorso in Cassazione. L'11 agosto, inoltre, si dovrà pronunciare il gip sull'opposizione, sempre dell'armatore, alla bocciatura da parte del pm di una precedente istanza di dissequestro. Proseguono intanto le indagini volte a identificare i diportisti che hanno fatto il pieno esentasse dalla cisterna della «Spiro F.». A disposizione della magistratura ci sarebbero anche diverse intercettazioni di conver[redacted] telefoniche. I clienti della nave cisterna maltese, tra i quali diversi liberi professionisti e imprenditori del Nord Italia, rischiano l'imputazione di concorso in contrabbando. [f. p.]

E Costantini teme gli incendi di bosco

Allarme cicala per l'agricoltura

SAVONA. Cicale [redacted] coccinelle invadono i boschi [redacted] le coltivazioni del comprensorio di Savona. A Ellera, nell'entroterra di Albisola, è allarme per la cicala che [redacted] uva, basilico e ortaggi. L'insetto ricopre le coltivazioni con una «colla» biancastra che provoca la morte delle piante. I coltivatori hanno già soprannominato la cicalina «insetto vampiro» perchè succhia la linfa dai rami delle piante. La cicalina, che [redacted] lunga circa [redacted] millimetri, era stata segnalata per la prima volta tre [redacted] fa. Ora la cicala [redacted] tornata alla ribalta mettendo nei guai i coltivatori savonesi che chiedono l'intervento della Provincia.

Il consigliere del gruppo civico [redacted] Gervasio, Michele Costantini, ha invece chiesto misure urgenti al Comune per arginare l'invasione della Coccinella dei pini che [redacted] distruggendo i boschi dell'entroterra savonese. Costantini ha chiesto inoltre una verifica delle forze del Comune per combattere gli incendi di b[redacted]. L'assessore Piero Casaccia sostiene che l'Amministrazione ha comunque predisposto le necessarie misure preventive: «L'ufficio agricoltura del Comune assicura una costante verifica dei sentieri tagliafuoco. Inoltre le squadre antincendio boschivo sono attrezzate e pronte a intervenire». Secondo Casaccia l'unico neo sarebbe la mancanza [redacted] una struttura amministrativa comunale [redacted] competente. Il piano del Comune prevede l'assunzione [redacted] un funzionario ma è difficile pensare che [redacted] que[redacted] provvedimento [redacted] risolti tutti i problemi ambientali del vasto territorio comunale. Casaccia propone quindi la realizzazione di una sala operative di protezione civile, con presidio permanente di volontari delle squadre antincendio boschivo. [e. b.]

IL CASO

[redacted]

Ad Andora scatta il blitz della squadra Mobile: scoperti i primi collegamenti [redacted] Albania e la Riviera

[redacted] «schiave», [redacted]

Giovani costrette a prostituirsi con la violenza, indagini a Savona

ANDORA. Altro blitz anti-prostituzione: la squadra Mobile ha arrestato un immigrato albanese, Bardhosh Bequiraj, 40 anni. Secondo gli inquirenti, è uno degli elementi più importanti della «tratta delle schiave» tra l'Italia e l'Albania; è così emerso un altro tassello, molto importante, per completare il [redacted] del racket, governato dalle cosche calabresi. La Mobile sta eseguendo, in queste ore, arresti e perquisizioni domiciliari nell'ambito di una inchiesta su una «tratta» di giovani albanesi (in maggioranza provenienti dalla zona di Valona) che, fatte arrivare in Italia, sono [redacted] costrette a prostituirsi.

L'indagine, partita da Sanremo, è andata estendendosi anche nella Riviera savonese [redacted] del Nord (Veneto e Lombardia) che del Sud (Puglia). Oltre ai soliti capi d' accusa formulati in materia di prostituzione (induzione e sfruttamento), a carico [redacted] persone a[redacted] - sarebbero quattro - ed alle dieci raggiunte da informazioni di garanzia vengono ipotizzati, a vario titolo, gli addebiti di lesioni, tentativo di sequestro di persona, falso. Quest' ultimo addebito riguarda i passaporti delle giovani e, soprattutto, i permessi [redacted] so[redacted] rilasciati dalle autorità italiane.

A dare un importante contributo all'inchiesta, sono [redacted] due giovani albanesi costrette a prostituirsi e che sono state convinte a collaborare [redacted] i pm di Sanremo. Sino ad ora sono [redacted] eseguite due delle quattro ordinanze di custodia cautelare in carcere che il gip del tribunale di Sanremo, Anna Bonsignorio, ha emesso su richiesta del pm, Giovanni Maddaleni. La prima è stata eseguita a Barletta, dove è stato arrestato Filippo Vita, di 40 anni, accusato di essere in collegamento con organizzazioni criminali di Valo[redacted] che (illudendole con promesse [redacted] lavoro) gli procuravano delle giovani che lui stesso prelevava in Albania, a bordo di motoscafi, portandole in Puglia e, da qui, nelle città dove più fiorente è [redacted] mercato della prostituzione. Ad oggi, gli investigatori hanno elementi certi sul coinvolgimento di una decina di ragazze albanesi, ma, dalla documentazione che [redacted] sequestrata, [redacted] emergendo indizi che farebbero salire il numero sino ad [redacted] centinaio.

Le due albanesi che stanno collaborando (una ha [redacted] anni ed [redacted] studentessa; l'altra ne ha 27, è vedova ed ha con sè in Italia i figli di cinque e due anni) [redacted] state da qualche giorno trasferite in località [redacted]grete e, grazie alla nuova legislazione premiale, hanno cominciato a lavorare.

Ad indurle a collaborare sono stati agenti della squadra Mobile che, fingendosi vicine [redacted] casa, le hanno poi convincente a raccontare la loro storia alla magistratura. L'inchiesta è ancora in corso. [m. nu.]

L'albanese Bardhosh Bequiraj, 40 anni

Allarme a Bergeggi

[redacted]

PIETRA L. Una ragazza di 17 anni, Chiara Moi, di Milano, ha rischiato di annegare ieri a Pietra Ligure, nello specchio di [redacted] dei bagni S. Giorgio. La giovane [redacted] scesa in acqua da qualche minuto, quando è stata colta da malore. Il bagnino, subito intervenuto, [redacted] riuscito a trasportarla [redacted] e a sottoporla alle prime terapie di soccorso. Si è ripresa ma [redacted] stata trasferita [redacted] ambulanza per precauzione al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni non [redacted] gravi. Allarme a Bergeggi per una vela che si è rovesciata a un miglio dalla costa. A bordo c'erano due giovani, soccorsi da un diportista e poi trasportati in salvo. [a. r.]

[redacted]

Nuove polemiche

[redacted]

VARAZZE. La «Città delle donne» diventa un caso giudiziario. Anzi, una causa. Quella che la società milanese «Media Advert», organizzatrice, fino allo scorso anno della nota rassegna che unisce turismo e spettacolo, ha intentato al Comune chiedendo mezzo miliardo di danni oltre alle spese legali per il mancato affidamento alla stessa società dell'edizione '98. Una vicenda che fa discutere in Consiglio [redacted]le e che, comunque, il sindaco Busso intende sfruttare con un colpo a sorpresa. Citare a sua volta la Media Advert e ribaltare la situazione.

Il marchio della rassegna, come noto appartiene all'Associazione albergatori e all'Ascom di Varazze, che hanno affidato l'organizzazione al consorzio privato «Supera». Secondo [redacted] «Media Advert» il Comune avrebbe [redacted] di dire che il marchio era di altri pur essendosi impegnato con la società milanese per organizzare «Città delle donne» per [redacted] anni.

La notizia [redacted] della [redacted] ha sollevato più di una polemica a Varazze. Dice il capogruppo del ppi, Gibi Parodi: «Avevamo già contestato le procedure di finanziamento seguite per la manifestazione di quest'anno che, tra l'altro, ha perso molti protagonisti annunciati. Con metà dei soldi spesi si sarebbe potuto gestire [redacted] presidio medico per tutta l'estate».

Il sindaco Busso replica e attacca: «Riteniamo nei confronti di Media Advert di avere le [redacted] in regola. [redacted] e[redacted] presuntuosi di[redacted] che il Comune non ha mai perso una causa nè un ricorso. Anzi, stiamo valutando l'opportunità di citare noi in giudizio la società milanese». [p. p.]

BORGHETTO SS. [redacted]

Parla Sarpero

[redacted]

Franco Sarpero dirigente nazionale

BORGHETTO [redacted] «E' stato [redacted] campionato bellissimo [redacted] i migliori campioni del baseball»: così Franco Sarpero, borghettino, dirigente della vecchia società di baseball e softball che operava a Borghetto (le sue figlie, Laura, ha giocato in serie A mentre Elena milita tutt'ora nella squadra softball di Sanremo), racconta il [redacted] mondiale vissuto come dirigente federale. «Il mio compito era quello di accompagnare la nazionale domenicana ma quello che vorrei sottolineare [redacted] l'importanza di questo sport che, a livello internazionale, sta crescendo. A Borghetto, dove siamo stati tra i primi negli Anni '70 a portare questa specialità, la squadra è poi "morta" di lenta agonia non per mancanza di atleti ma per mancanza di aiuti. Adesso si potrebbe riprovare», conclude Sarpero. [a. r.]

SAVONA [redacted]

Funzionano 2 sale

[redacted] operatorio [redacted] per i [redacted]

SAVONA. Blocco operatorio «dimezzato» all'ospedale San Paolo. L'emergenza durerà fi[redacted] a lunedì, quando [redacted] conclusi i lavori [redacted] sostituzione dei pavimenti in linoleum che rendono inutilizzabili ben 4 delle [redacted] camere operatorie.

La situazione è delicata in quanto il calendario degli interventi già programmati rende l'ospedale potenzialmente vulnerabile a livello di emergenza, proprio in [redacted] dei weekend più a rischio.

I sindacati [redacted] già sul piede di guerra anche perché i lavori non solo consentono l'utilizzo di 2 sole camere operatorie - in gran parte già «prenotate» per interventi di elezione soprat[redacted] di otorino, oculistica e traumatologia - [redacted] anche perché il cantiere è strutturato in modo da non garantire alla perfezione le condizioni igieniche. Dice il sindacalista della Uil-Sanità, Franco Barone: «E' noto che nel blocco operatorio ci sono [redacted] "pulite", perfettamente sterili e altro cosiddette "sporche" per il transito delle barelle. Questi [redacted] rispetto in questa situazione non ci sono più e le barelle transitano dove non dovrebbero. Ma l'aspetto più delicato riguarda le emergenze. Non c'è stata programmazione. Per questi [redacted] giorni sarebbe stato meglio non programmare interventi ed [redacted] pronti per le emergenze».

Lunedì mattina la situazione tornerà normale, anche se [redacted] già in preallarme la sala operatoria della Ginecologia situata al secondo piano del Padiglione con il personale del blocco operatorio pronto a trasferirsi (portandosi dietro anche gran parte della [redacted]entazione) in caso di particolari urgenze. [p. p.]

A Laigueglia protesta tra i clienti dello stabilimento comunale «I puci»

La sdraio si paga in anticipo

Nuova disposizione dell'ufficio ragioneria

LAIGUEGLIA. «Siamo spiacenti di comunicarvi che per imposizioni dell'ufficio ragioneria il pagamento dovrà essere effettuato anticipatamente. Per eventuali lamentele rivolgersi all'ufficio ragioneria». Il cartello è stato esposto nei giorni scorsi nei bagni comunali «I puci», stabilimento balneare che si trova alla destra del molo, non senza suscitare polemiche tra la clientela bagnanti. Alcuni fedelissimi clienti da più di un trentennio.

L'affitto di sdraio ombrellone e cabina, dunque, richiede quest'anno il pagamento anticipato. A questa norma, prevista peraltro dal regolamento interno allo stabilimento, bisogna sottostare con certo rigore. «E' una disposizione che il Comune vuole sia rispettata quest'estate. Seppur sia facile spiegarlo alla nostra clientela dobbiamo di conseguenza adeguarci alle richieste degli amministratori», hanno spiegato i gestori dei bagni comunali.

Se parecchia gente si è già fatta avanti ha preferito pagare senza contestare, altri non hanno gradito l'innovazione. In molti, sia turisti che residenti, si sono lamentati. «Sono almeno trent'anni che vengo a Laigueglia e non mi era mai successo. Capisco che un pagamento posticipato possa in qualche occasione portare qualche rischio, ma la cosa dovrebbe essere meno fiscale e più elastica», hanno commentato alcuni clienti de «I puci».

Da parte dell'ufficio ragioneria la risposta va in una sola direzione. «Esiste un regolamento comunale per lo stabilimento che prevede il pagamento anticipato e questo va ora rispettato. Se in passato ciò non sia avvenuto pazienza. Gli amministratori hanno quest'anno espresso la necessità farlo rispettare». Da alcuni giorni, sotto gli ombrelloni dello stabilimento laigueglies, si parla delle nuove disposizioni dettate dal Comune.

Massimo Boero

Polemica tra i clienti bagni comunali «I puci» Laigueglia

Tre soccorsi alla Gallinara

Turisti in difficoltà al largo Salvataggi in mare ad Alassio

ALASSIO. Tre salvataggi in mare nel giro di un'ora e mezza. E' un pomeriggio intenso quello di mercoledì per la squadra mare del commissariato polizia, coadiuvata da un «team» di subacquei. A causa del forte vento e della corrente che spingeva verso il largo molti turisti, che hanno azzardato gite troppo lontane dalla costa, si sono trovati seriamente in difficoltà non riuscendo rientrare a terra.

Gli agenti della polmare, bordo delle pilotine PS 506 1021 hanno salvato diverse persone in preda al panico ed allo sconforto tra lo specchio di antistante Alassio, Albenga e la «testuggine» della Gallinara.

Il primo soccorso è stato compiuto nei pressi dell'isola Gallinara intorno alle 15 di mercoledì. Due turisti svizzeri (padre e figlio di 16 anni), in vacanza al camping «C'era una volta», hanno preso il loro materassino per poi dirigersi verso l'isola. Il mare però ha più permesso loro di riguadagnare la riva e sono stati fatti salire a bordo della motovedetta.

Intorno alle 16 tre ragazzi di Torino alloggiati in un camping della zona sono rimasti in avaria durante un'escursione con una barca a motore. Vento forte e mare stavano spingendo i giovani turisti verso gli scogli quando la squadra mare li ha avvistati trainati la riva.

E ancora, verso le 16,30, una coppia di olandesi del camping «Mare e monti» che aveva affittato un pattino si è trovata ad un certo momento troppo lontana dalla costa. Anche per loro è intervenuta la pilotina.

L'invito ai turisti da parte della polmare e della capitaneria di porto, che tramite l'ordinanza che regola nautica da diporto obbliga al rispetto di precise distanze da terra, è quello di evitare comportamenti che potrebbero portare conseguenze per i bagnanti. Soprattutto per l'imprevedibilità delle condizioni atmosferiche (vento forte, correnti marine che cambiano improvvisamente e temporali). **(m. br.)**

Cairo Montenotte

Super-store della Conad

Il gruppo Conad ha rilevato il punto vendita Alicom che opera nel Centro commerciale «Bormida» di via Brigate Partigiane, a Cairo. da ieri, il nuovo super-store, formula il supermercato e l'ipermercato, è aperto al pubblico. Obiettivo del nuovo punto-vendita, completamente ristrutturato, come spiegano i responsabili, quello di coprire una vasta area che va dall'Acquese sino al Savonese. Insomma, un punto di riferimento per un ampio comprensorio, dove la presenza di supermarket, in pochi anni, ha scalzato i negozi piccole dimensioni. Da rilevare, inoltre, che il super-store Conad di Cairo, state effettuate alcune nuove assunzioni, alle quali, nei prossimi mesi con ogni probabilità, se ne aggiungeranno altre. Insomma, grazie al nuovo punto-vendita si registra anche un nuovo spiraglio sotto il profilo dell'occupazione, che se in misura limitata. Tuttavia, visto la grave crisi economica che, ormai da lungo tempo, sta attanagliando la Val Bormida, con la chiusura di fabbriche tagli occupazionali, una decina di posti di lavoro in più non sono certo cosa di poco conto. E, sempre nel settore commerciale, di recente, nel centro di Cengio-Bormida, è inaugurato «Il ditale», un piccola sartoria dove si provvede a rammendi e lavori cucito. **[l. b.]**

Altare

Unico servizio di segreteria con Cengio

Il Consiglio comunale di Altare si riunirà domattina alle 10 per discutere sull'approvazione della convenzione per la gestione del servizio di segreteria il Comune di Cengio. **[l. b.]**

Pietra L.

Condannato per detenzione di hashish

Luigi De Nigris, 37 anni, è condannato ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari ad un quattro mesi di e a 8 milioni di multa. Era accusato di aver detenuto 217 grammi di hashish. In pretura, invece, è stato condannato 4 mesi carcere Silvio Gandolfi, 37 anni, di Borghetto per evasione dagli arresti domiciliari. **[a. r.]**

Albenga

Tentata estorsione, dai carabinieri

Aveva preteso un milione e mezzo da una giovane per restituirle il suo motorino. M.F., 31 anni, è stato dai carabinieri di Albenga l'accusa di tentata estorsione. **[m. br.]**

Alassio

Gli zingari razziano le ville della collina

Oro e gioielli, denaro ed altri oggetti di valore nel mirino dei ladri. Ai carabinieri di Alassio sono state presentate nei giorni scorsi diverse denunce di furto in appartamento per lo più ad opera di zingari. **[m. br.]**

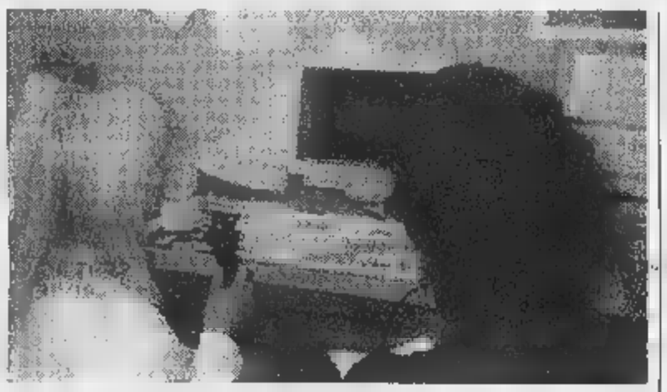
Martino ballerino

Si spento giovedì al San Martino di Genova Flavio Borzone, anni. In passato campione italiano di liscio e balli «standard» Borzone, molto conosciuto, titolare di famosa scuola ballo di Ceriale. **[m. br.]**

Le liste di attesa per i pazienti con problemi vocali sono di dieci mesi

Logopedia verso la chiusura

Albenga ora rischia di perdere un altro servizio



La logopedista Antonella Panero con una paziente

ALBENGA. Il servizio di logopedia di Albenga rischia la chiusura. Antonella Panero, logopedista, nel giro di pochi anni è rimasta l'unica operatrice nonostante numero di pazienti aumentati. E, di conseguenza, sono tate le liste di attesa. Prima di iniziare un trattamento sono necessari 9 ai 10 mesi visto che il servizio copre una fascia d'età dai 3 agli 80 anni. Nonostante le lettere di denuncia richiesta di potenziamento, solo degli operatori ma anche dei pazienti, nulla sino ad oggi è fatto per potenziare il servizio e renderlo nuovamente operativo. **[s. p.]**

Il sindaco conferma che non sono ancora pervenute offerte serie

L'«Ilsa» non trova acquirenti

Per l'azienda di Carcare il futuro è molto nero

CARCARE. Ilsa? «No grazie». Per la fabbrica Carcare, che operava nella produzione di ceramiche, i cui impianti sono stati fermati nel novembre dello anno a causa di una grave crisi del settore, si riesce infatti a trovare nessun acquirente.

La conferma arriva dal sindaco Carcare, Franco Delfino, che proprio in questi giorni continua a rimanere in contatto con il commissario fallimentare Compora, nominato dal tribunale, e con l'assessore regionale all'Industria, Mario Margini.

Spiega il sindaco Delfino: «Sino a questo momento i gruppi le società che si fatti avanti, sono intenzionati ad acquisire l'intero stabilimento non disponibili proseguire la produzione di piastrelle».

Insomma, nove dalla fermata degli impianti, la situazione dello stabilimento appare nebulosa. E l'eventualità che qualcuno rilevi la fabbrica risulta quantomai remota.

Tutto questo anche perchè non stato omologato il concordato preventivo, richiesto dall'azienda accolto, tra l'altro, dalla maggioranza dei creditori e che, secondo i programmi, avrebbe dovuto essere effettuato già entro il luglio scorso.

Futuro incerto, dunque, per uno degli stabilimenti-simbolo di Carcare. L'unico aspetto positivo è che, dopo tanta attesa, per i lavoratori dell'Ilsa è entrata in vigore la cassa integrazione.

Che fare a questo punto? «Stiamo valutando quali iniziative adottare, anche ad oggi ci si trova in situazione di stallo», risponde il sindaco Delfino che, dall'inizio vicenda, insieme alla giunta municipale, all'Amministrazione provinciale e alla Regione, ha tentato, con incontri, richieste e sollecitazioni, di trovare una soluzione in grado di garantire la continuità produttiva l'occupazione.

Ma, nonostante l'impegno e i contatti con società in particolare dell'Emilia Romagna, dove è tipica la produzione piastrelle, le prospettive non sembrano rosee. L'attesa, dunque, continua, ma tra le maestranze in cassa integrazione avanza un misto tra rassegnazione e rabbia per la perdita del posto di lavoro. **[l. b.]**

Franco Delfino sindaco Carcare è impegnato nel dell'Ilsa

ALASSIO

ALASSIO CENTOLIBRI

MORTEO

(Via Gramsci 58)

PREMIO LETTERARIO

"UN AUTORE PER L'EUROPA"

4ª EDIZIONE

SCRITTORI FINALISTI

QUESTA SERA ORE 21,30

DE

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

"IL TALENTO"

ED. FELTRINELLI

INTERVISTA DI FRANCO GALEA

SARÀ PRESENTE L'AUTORE

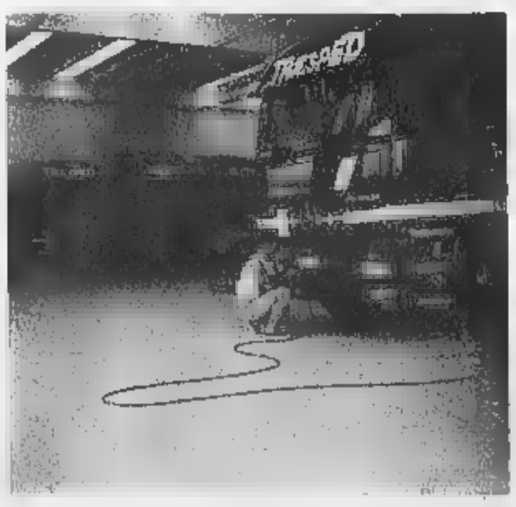
RICHIEDETE BIBLIOTECA IL TAGLIANDO LA VOTAZIONE CHE CONCORRERÀ ALL'ESTRAZIONE DI 5 SOGGIORNI GRATUITI OFFERTI DALL'ASSOCIAZIONE ALBERGATORI DI ALASSIO

INGRESSO LIBERO

TRASPED

TRASPORTI E SPEDIZIONI

A pochi mesi dall'acquisizione della licenza di spedizionieri (N° 447 rilasciato C.C.I.A.A. di Torino), importante risultato! Sono state consegnate le prime dieci targhe per i nuovi trattori Actros MERCEDES-BENZ immatricolati in base legge 454/97 successivo D.M. 212 del 7-7-98 (raddoppio aziendali), che aggiungersi ai quaranta trattori e VOLVO ed ai semirimorchi già in



Un particolare ringraziamento all'agenzia Abbate Daga Alba ed a tutto il personale della Motorizzazione Civile di Cuneo per l'efficienza e la competenza dim in questa occasione.

DEPOSITI E ASS.ZA VEICOLI: Via Canelli, Boglietto di COSTIGLIOLE D'ASTI - Tel. **0141.968675**
UFFICI: L.go IV Novembre, 16 - S.STEFANO BELBO - Tel. **0141.844150** (18 linee r.a.) - Fax 0141.843384
C.so Mazzini, 10/7 - SAVONA - Tel. **019.828555** - Fax 019.822686

TRASPED srl Cap. Soc. L. 1.000.000.000 Int. Versato

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 7 Agosto 1998
SV IM LV 39

Casino Sanremo
Roof Garden
Spettacolo Coca Cuba
Tel. 0184 5951

C'è attesa per lo show che stasera la cantante proporrà a Savona

Corona, stella al Priamar

Sconti con il tagliando de La Stampa

SAVONA. Nel mondo colorato della musica leggera viene considerata come una delle regine della discomusic mondiale. E il nome dice tutto: Corona. Da un paio d'anni è ai vertici delle hit-parade internazionali, i suoi successi sono i cosiddetti «riempi-pista». E stasera la cantante costituirà la stella della notte sulla fortezza del Priamar a Savona.

Corona sarà ospite dei deejay di Radio Savona International, animatori della rassegna «Priamar 2000», che dal 1° luglio si è imposta come uno dei principali punti di riferimento dei giovani amanti del divertimento notturno.

L'appuntamento è fissato per le 21,30 sul palco centrale di piazzale del Maschio (ingresso mille). Gli animatori si alterneranno a Corona sul palco per quasi 4 ore. La cantante, forte anche di una presenza scenica invidiabile, riproporrà alcuni dei suoi maggiori successi cantando dal vivo.

Corona di scena al Priamar

Corona è dubbio delle voci più note dell'intero panorama internazionale della musica dance. Il suo primo successo «The rhythm of the night» ha scalato le classifiche di tutto il mondo.

E oggi Corona si divide con l'italianissima Alexia le simpatie dei giovanissimi frequentatori delle discoteche a colpi di «hit».

Per lo show di questa sera, La Stampa ha preparato per i lettori un tagliando speciale che abbina una serie di sconti per i servizi offerti dal Priamar a riduzione sul prezzo del biglietto per lo spettacolo. Lo sconto è valido anche per prevendite che per l'occasione Charleston dischi Savona, Il Disco a Finale Ligure, La Casa del disco di Alassio e Koncerto a Cairo Montenotte.

Tra gli appassionati, intanto l'attesa si è fatta particolarmente viva negli ultimi giorni ed è facile prevedere una massiccia affluenza di pubblico. Insomma, esistono tutte le premesse perchè il Priamar stasera si trasformi nella più grande discoteca all'aperto di tutta la Riviera. **[p. p.]**

Ivana Spagna

Stasera canta a Chiavari

Ivana Spagna torna a Chiavari

CHIAVARI. Non passa estate che Ivana Spagna non si esibisca in Riviera. Lo scorso anno, a Santa Margherita, realizzò anche un video e quest'anno tocca a Chiavari. Questa sera, la cantante è attesa in concerto, alle 21,30, in Piazza Matteotti. Lo spettacolo, a ingresso libero, è promosso dal Comune di Chiavari nell'ambito della manifestazione «Stelle sotto le stelle» curata dalla Class World.

Ivana Spagna arriva nel tour rivierasco con il tour «E che mai sarà» e con i brani del suo ultimo album. In scaletta, ovviamente, anche tutti i vecchi successi e forse anche qualche hit degli anni in cui l'artista cantava solo in inglese.

E in questa versione, Spagna - chissà se lo ricorderà - decine di anni fa tenne un concerto al campo sportivo di Cicagna, a pochi chilometri da Chiavari, unica data ligure di tour all'insegna della musica-disco europea di cui la cantante è stata una fra i principali portabandiera.

La «Stelle sotto le stelle» di Chiavari concluderà giovedì prossimo con lo show di Giorgio Faletti in Piazza Gagliardo che sarà accompagnato dal gruppo dei Panda. **[m. b.]**

De André, a La Spezia

Il concerto questa sera allo stadio
Domani il cantautore ad Arenzano

LA SPEZIA. Grande attesa, non solo nel capoluogo spezzino ma in tutta la Riviera di Levante, per il concerto di Fabrizio De André, in programma questa alle 21,30 allo stadio Picco trasformato in grande teatro all'aperto. Nell'estrema propaggine ligure, che ha dedicato vino delle Cinque Terre al suo capolavoro «Creuza de ma», Fabrizio De André, in tre ore di esibizione, presenterà il meglio della sua lunga e prestigiosa carriera. Dalla «Canzone di Marinella» degli esordi, ai nuovi brani dell'album «Anime salve» scritto a quattro mani con Ivano Fossati.

Fabrizio De André sarà accompagnato dai figli Cristiano, che ai violini e al mandolino ha egregiamente sostituito Mauro Pagani, e Luvi, bravissima vocalist. Della band fanno parte Mark Harris alle tastiere, Giorgio Cordini alle chitarre, Giancarlo Parisi ai sax, Rosario Jermano alle percussioni, Stefano Cerri al basso, Ellade Bandini alla batteria, Michele Ascolese alle chitarre, Danila Satragno e Laura De Luca ai cori.

I biglietti per il concerto, organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi di Genova, sono in vendita ai botteghini e nei consueti punti di prevendita a 40 mila lire. Domani sera, bis di Fabrizio De André ad Arenzano. **[m. b.]**

Fabrizio De André, ospite di La Spezia

Borgio Verezzi e Cervo, sul Sagrato dei Corallini

E' un gemellaggio tra festival d'arte

CERVO. Stasera i due Festival estivi più longevi della Liguria vanno a braccetto: sul sagrato dei Corallini, gemellaggio di Borgio Verezzi e Cervo, con l'anteprima nazionale de «I fiori dell'amore e del male» (domani, prima a Verezzi). Alla ribalta, l'attrice austriaca Andrea Jonasson, vedova di Giorgio Strehler. Quello proposto alle 21,30 sarà un recital di musica e poesia, che racconta una storia d'amore: a portare in scena le «schermaglie» tra due innamorati saranno la Jonasson e Gino Zampieri (anche regista), con interventi del soprano Donata Lombardi, che canterà romanze di Tosti e arie d'opera. Accompagnerà al pianoforte Isabella Crisante.

Andrea Jonasson grande protagonista del recital di musica e poesia che stasera verrà proposto sul Sagrato dei Corallini

È tratta di un autentico appuntamento internazionale. La protagonista, che assumerà perfino i panni di Mefistofele, reciterà poesie di Goethe, Heine, Hesse ed Hesse nella sua lingua, il tedesco, che verranno tradotte in italiano dallo stesso Zampieri. Toccherà poi all'attore proporre composizioni di Rimbaud e Baudelaire anche in francese, debitamente tradotte dalla Jonasson. Tra gli aforismi che accompagnano il recital, fulminante quello di Schnitzel: «Tradire per preciso motivo significa già quasi essere fedele».

Ai lettori de La Stampa saranno garantiti sconti: presentando il coupon pubblicato a pagina 40, si avrà diritto a una riduzione di mila lire sul prezzo del biglietto (30 mila al posto di 38 mila). **[a. f.]**

La serata benefica grande evento del Principato

Al gala della Croce Rossa i vip arrivano in serie

MONACO. Fin da ieri gran viavai di vip e personalità nel Principato per il gran Galà de la Croix Rouge Monegasque in programma questa alla Salle Etoiles dello Sporting Club. Il principe Ranieri, l'erede al trono Alberto, la principessa Carolina e forse anche la principessa Stephanie, presenti all'evento e siederanno ai tavoli più ambiti dell'esclusiva Salle des Etoiles dello Sporting Club. Chi saranno i personaggi presenti e chi siederà ai tavoli dei principi lo si saprà comunque all'ultimo momento.

La serata prevede cena raffinata con champagne, la tombola dotata di premi di valore presentata da Paul Anka dalle 22,30 circa, lo spettacolo «Riverdance», show internazionale con un cast formato da oltre cento artisti fra ballerini e cantanti. Un viaggio che tradizione irlandese esplora ritmi, colori e suoni di tutto il mondo.

Infine gran finale con i fuochi d'artificio. La serata e benefico, il ricavato andrà a favore della Croix Rouge Monegasque. Prezzo 1 milione 800 mila lire a persona. **[a. m.]**

3 idee per oggi

Musica classica a Palazzo Gambaro e palazzo Doria, alle 21 in via Garibaldi: chitarre, flauti, e violini.

PIETRA LIGURE In piazza Rosselli, alle 21,30, rivivono gli Anni Sessanta, con le canzoni «balneari» di Edoardo Vianello.

Divertimento per gli appassionati di go-kart allo stadio Rondelli: ore 8,30-19, esibizione dei migliori piloti di Francia.

SETTE GIORNI in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN - SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Gran galà a Montecarlo
Enrico Ruggeri a
DI' 7. Galà della Croce rossa, Salle des étoiles. **L.:** Edoardo Vianello in concerto, piazza Rosselli, ore 21. **S. Borgio V.:** «32° Festival teatrale», «I fiori dell'amore e del male», piazza Sant'Agostino, 21. «35° Festival internazionale di musica da camera», «I solisti Bologna». **9. Borghetto:** «Borghetto Carnaval». «Jazz e poesia», Bruno Lauzi e Giuseppe Conte, auditorium Alfano. **13.** Enrico Ruggeri in concerto, molo, ore 21. **Margherita L.:** Patty Pravo in concerto, Covo Nord Est.

FRANÇAIS

gala à Montecarlo
Enrico Ruggeri à Varazze
DI Gala de la Croix-Rouge, Salle des étoiles. **L.:** Edoardo Vianello en concert. **DI S. Borgio V.:** «32° Festival théatral», «Les fleurs de l'amour et du mal», piazza Sant'Agostino, à 21 h. **Cervo:** «35° Festival international de la musique de chambre», «Les solistes de Bologne». **9. Borghetto 29.:** «Borghetto Carnaval». **10.:** «Jazz et poésie», avec Bruno Lauzi et Giuseppe Conte, auditorium Alfano. Enrico Ruggeri en concert, sur le mole, à 21 h. **S.** **L.:** Patty Pravo en concert, au Covo di Nord Est.

ENGLISH

Great gala
Enrico Ruggeri in Varazze
FRIDAY 7th. Montecarlo: Gala of the Red Cross, Salle des étoiles. **SATURDAY 8th.** **V.:** «XXXII Theatre Festival», «The flowers of love and evil», piazza Sant'Agostino, at 9 pm. **Cervo:** «XXXV International festival of chamber music», «The soloists of Bologna». SUNDAY 9th. **Borghetto 29.:** «Borghetto Carnaval», through the town streets. **10th. Sanremo:** «Jazz and poetry», with Bruno Lauzi and Giuseppe Conte, auditorium Alfano. **THURSDAY 13th. Va-** Enrico Ruggeri in concert, the pier, at 9 pm. **Margherita Ligure:** Patty Pravo in concert, at Covo di Nord Est.

DEUTSCH

7. Galaabend des Roten Kreuzes, Salle des étoiles. **Pietra L.:** Konzert von Edoardo Vianello. **Borgio** «XXXII Theaterfestival», «Die blumen Liebe und Uebel», piazza Sant'Agostino, 21 Uhr. «XXXV Internationeles Kammermusikfestival», «Die Solisten von Bologna». **9. Borghetto** «Borghetto Carnaval». **10.** «Jazz und Poesie», mit Bruno Lauzi und Giuseppe Conte, Auditorium Alfano. Konzert von Enrico Ruggeri. **S.** **L.:** Konzert von Patty Pravo, Covo Nord Est.

I prossimi appuntamenti dell'estate sulla Promenade des Anglais

Dalle ore 21,00

Animazione musicale
1, 5, 12, 19, 22, 26, 29 Agosto
2, 5, Settembre

Notte "Baia degli Angeli"
Fuochi d'artificio
Agosto

Battaglia dei Fiori
Fuochi d'artificio
15 Agosto

E DEI DI NIZZA
3 3 4 9 2 1 4 4 8 0 0

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Il «Purgatorio» è di casa a Verezzi

Da stasera le repliche dello spettacolo di Gregoretti

Con i tagliandi pubblicati ogni giorno su La Stampa divertimento, cultura e tempo libero costano meno.

BORGIO Ugo Gregoretti propone una sua rivisitazione del Purgatorio dantesco. L'ambientazione è partenopea e gli attori che si muovono nelle suggestive grotte di Verezzi sono tutti molto bravi. Per chi andrà a godersi lo spettacolo si consiglia, trattandosi di teatro itinerante, di dotarsi di scarpe adeguate. I lettori de La Stampa, presentando il tagliando pubblicato in questa pagina al botteghino, potranno ottenere uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto.

CABARET. Domani sera alle 21,30 l'arena del Giardino del Principe di Loano ospita Flavio Orengo e il duo Ale e Franz. La manifestazione «Loano cabaret, camaleontici sorrisi» è organizzata dal Comune di Loano in collaborazione con la direzione artistica dello Zelig. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire ma i lettori de La Stampa potranno acquistarlo a prezzo scontato nei punti di prevendita che sono a Loano da Lollipop dischi e all'Arena del Giardino del Principe, a Finale Ligure alla libreria Cento Fiori in via Garibaldi e ad Albenga da B.M. dischi. Il biglietto si può acquistare anche al botteghino direttamente questa sera.

LE CARAVELLE. Come ogni estate i lettori de La Stampa possono ottenere agevolazioni per il più grande parco acquatico della Liguria. Consegnando il tagliando alle casse un bambino sotto ai 12 anni, accompagnato da un adulto pagante, entra gratuitamente e ha una serie di agevolazioni all'interno del parco.

E' il grande referendum-gioco dell'estate. Migliaia i tagliandi che ogni giorno arrivano in via Genova 96, 17031 Albenga, per «muovere» le classifiche di discoteche, dj, baristi, cubiste e le categorie che fanno grande il divertimento e il turismo sulla Riviera.

[s. p.]

VENERDI' 7 AGOSTO 1998
LA STAMPA
XXXII EDIZIONE
Festival teatrale
BORGIO VEREZZI
Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (30.000) anziché il prezzo intero per gli spettacoli delle sere:
25 - 29 luglio 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 agosto
Utilizzare il tagliando il giorno stesso, al lunedì quello della domenica.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA VENERDI' 7 AGOSTO 1998 COMUNE DI
PRIAMAR 2000
by RADIO SAVONA INTERNATIONAL
VENERDI' 7 AGOSTO
serata di discoteca con ospite Corona
Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionali.
Ristoranti convenzionali:
AL VERI via Alla Stua 27 - tel. 263.331
LA BARCACCIA Colombo 46 - tel. 612.973
LA TAVERNETTA via Don Bosco 22 - tel.
DA ENZO via S. Lucia 9 - tel. 8387513
GROTTA MARINARA piazza del Popolo - tel.
Ingresso L. 10.000
Presentando questo tagliando alla prevendita, al Priamar o la sera dello spettacolo si ha diritto a una riduzione di L. 2000.
Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

COMUNE DI LOANO ARIA ZELIG CABARET
VENERDI' 7 AGOSTO 1998
ARENA ESTIVA GIARDINO DEL PRINCIPE ORE 21,30
LOANO CABARET
Camaleontici sorrisi
Sabato 8 Agosto due spettacoli di cabaret con:
OREGLIO
PREVENDITE
LOANO: Lollipop dischi, via Garibaldi 64 (tel. 019-675488); Arena Giardino del Principe, viale della Libertà;
FINALE LIGURE: Libreria Cento Fiori, via Ghiglieri 1 (tel. 019-692319);
ALBENGA: B.M. Dischi, via Enrico d'Aste (tel. 0182-50392).
Presentando questo tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire (più diritti di prevendita).
Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

VENERDI' 7 AGOSTO 1998
XXIV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA DI CERVO
(in collaborazione con il Teatrale di Borgio Verezzi)
venerdì 7 agosto (ore 21,30)
Sagrato della Chiesa dei Corallini
I FIORI DELL'AMORE E DEL MALE
recital musical-teatrale
Andrea Jonasson
Andrea Jonasson e Gino Zampieri
soprano Donata Lombardi al pianoforte Isabella Crisante
Il tagliando al botteghino si avrà diritto a un biglietto ridotto (30.000 lire).
Non sono valide le fotocopie.

LE CARAVELLE
Tel. 0182/831.755 CERIALE
VENERDI' 7 AGOSTO 1998
Bimbi e...state con noi
Ingresso gratuito per bambino dai 3 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante. Il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto allo sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa uno simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

VENERDI' 7 AGOSTO 1998
COMUNE DI ECCOCI LA STAMPA
Oscar del Mare 98
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.
Bagni marini _____ Discoteche _____
Dj _____ Drink&Music _____
Gelatai _____ Gruppi musicali _____
Baristi _____ Cubiste/i _____
I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

punto EDILNORD
IL FRANCHISING CHE CONQUISTA IL MERCATO IMMOBILIARE
Il nuovo Punto Edilnord di Borghetto S. Spirito comunica l'apertura dei suoi nuovi uffici in Corso Europa, 85/r dal giorno 11 agosto'98

ALASSIO
ALASSIO
Zona Moglio, casa indipendente, vista panoramica, in buone condizioni, composta da: ingresso, 2 camere, sala, cucina, servizio, tavernetta, giardinetto, dispensa.
L. 250.000.000
ALASSIO
Zona centrale, appartamento ristrutturato a due livelli composto da: soggiorno, cottura, 2 camere, 2 servizi, riposti., terrazza, cantina/box. L. 430.000.000
ALASSIO
Centralissimo appartamento composto da: ingresso, camera, soggiorno con cucinino, servizio, balcone, giardinetto, vero affare.
L. 260.000.000
Via Mazzini 45
Tel. 0182.645.094

BORGHETTO S.S.
BORGHETTO S. S.
A soli 100 mt. dal mare, soleggiato monolocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, servizi, balcone, vista, in ordine.
L. 127.000.000
BORGHETTO S. S.
In zona centrale, grazioso bilocale composto da: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizi, balcone, vista aperta. L. 185.000.000
BORGHETTO S. S.
Splendido bilocale composto da: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizi, 2 balconi, vista mare, rara opportunità.
L. 158.000.000
C.so Europa 85/r
Tel. 0182.970.777

FINALE LIGURE
FINALE MARINA
A soli 200 mt. ingresso, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconcino, cantina, termoautonomo, interamente ristrutturato materiali di pregio, rara opportunità. L. 240.000.000
FINALE LIGURE
Zona S. Carlo a pochi passi dal mare, soleggiato appartamento: 2 camere, studio, sala, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, termoautonomo, vista L. 350.000.000
NOLI
Prima collina in splendida posizione con vista mare: villa indipendente su due livelli per complessivi 150 mq. e terreno circostante. L. 630.000.000
Via Concezione 35
Tel. 019.692.930

LOANO 1
LOANO
In complesso residenziale, dotato di ogni confort, splendido bilocale, completamente arredato a nuovo, con giardini, box e cantina. L. 250.000.000
LOANO
In graziosa palazzina bilocale di nuova costruzione con ingresso indipendente: camera, soggiorno con angolo cottura, servizio, termoautonomo. L. 220.000.000
LOANO (BOISSANO)
Primissimo entroterra in splendida posizione. Villetta a schiera di: 3 camere, sala, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzi, giardini, box, meravigliosa vista mare.
L. 330.000.000
Via Garibaldi 68
Tel. 019.677.589

LOANO 2
LOANO
A 600 mt. dal mare, in piccola palazzina, bilocale di 60 mq. con balcone e ampia terrazza.
L. 230.000.000
LOANO
A 600 mt. dal mare appartamento composto da: ingresso, camera, cucino, balcone, box.
L. 200.000.000
LOANO
In tranquilla appartamento signorile di ampia metratura con ingresso indipendente, camera, salone, sala da bagno, giardino, box.
L. 310.000.000
Via Aurelia
Tel. 019.674.480

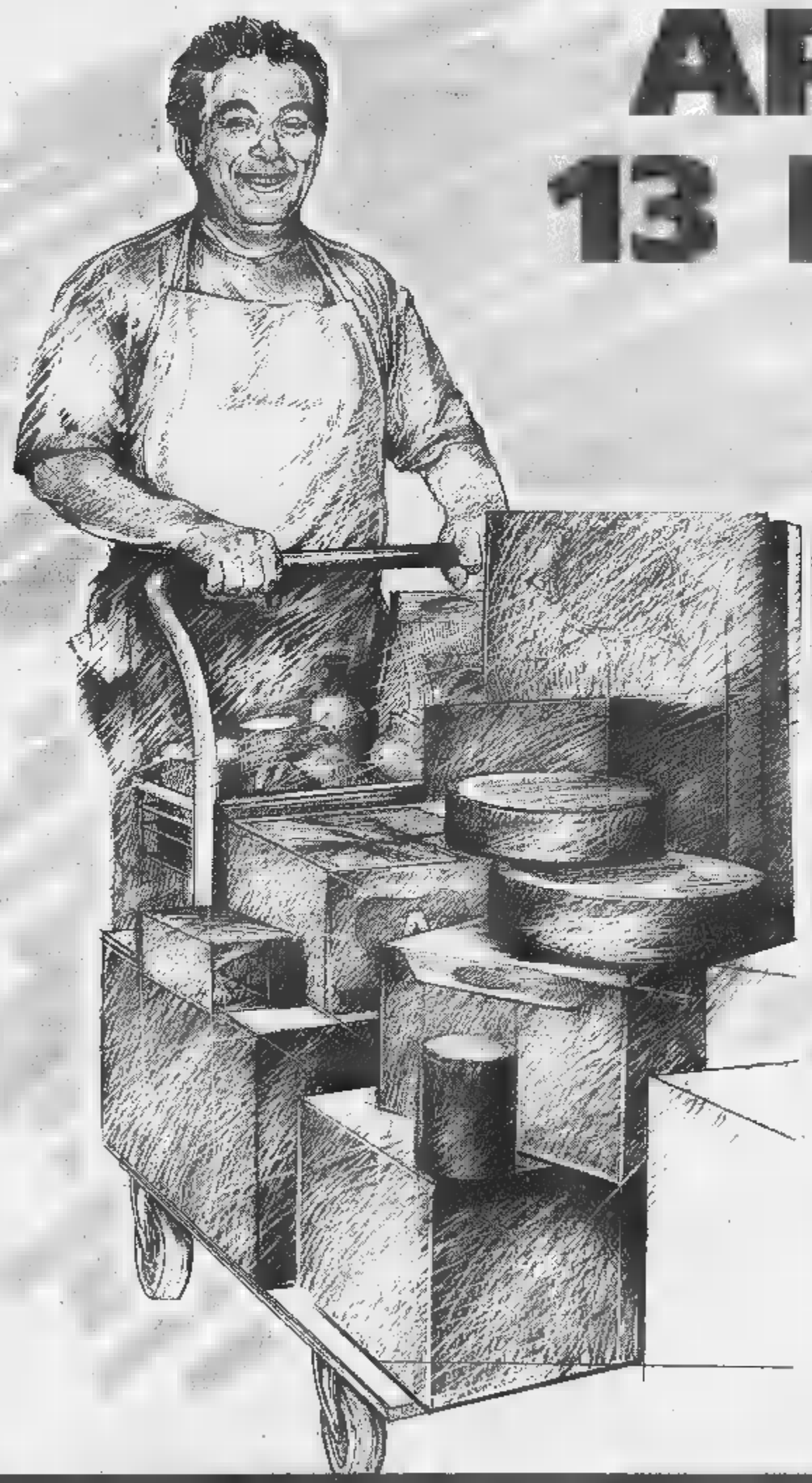
PUNTO EDILNORD

dimar Cash & Carry

La soluzione più completa ai tuoi problemi di acquisto!

ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) in via Benessea, 1 • Tel. 0182/586009 • Fax 0182/586010

APRE IL 13 LUGLIO



ORARIO DI VENDITA

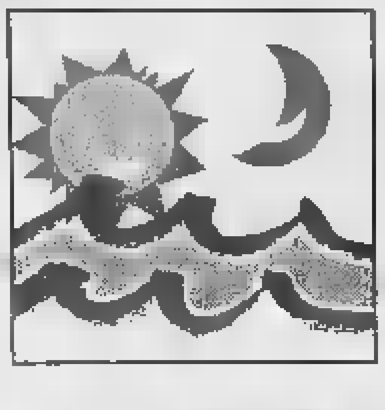
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8,30 - 18,30
CON ORARIO CONTINUATO

RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:
Ristoranti • Alimentaristi • Drogherie • Salumerie • Bar • Alberghi • Pizzerie • Spacci e mense aziendali • Comunità • Convivenze.

I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI.
Gli operatori qualificati che sono sprovvisti della tessera d'ingresso potranno richiederla all'entrata presentando un documento comprovante l'attività commerciale.

GRUPPO

AGISTUDIO - MARENE



La «Miss delle Miss» alla Casa del Priore, dance all'aperto

Carnevale estivo all'Oasi

Edoardo Vianello a Pietra Ligure

[redacted]

Edoardo Vianello in concerto a Pietra Ligure, carnevale estivo all'Oasi di Bastia d'Albenga, jazz a Finale, selezione di «Liguria Moda & Bellezza» [redacted] elezione di miss a La Casa del Priore di Andora e poi ancora musica dal vivo e tanto cabaret per il «popolo della notte» nel savonese.

[redacted] Musica al Charlie Max e all'Hurricane Bar.

VARAZZE. All'Orizzonte piscina e settore discobar live. Al Gilda Estate musica dal [redacted] e dj Marco Modica (sala sotto) e house music [redacted] dj Angelo Maizzi (sala sopra). Al Boschetto discoteca con gli «Airport».

ALBISSOLA [redacted] Cabaret con Alessandro Turano, Roberto Corradino e Marco Arena alle 21,45 ai bagni Nettuno.

CAIRO M. Discoteca al Fantasque e al King. Ritrovo giovane a La Riffa, al Dobro e, [redacted] karaoke, alla Cascina del Vai.

[redacted] Musica al bar Momento di via Garibaldi.

DEGO. Ritrovo all'Airone Nero (ex Flibus). Da stasera e sino a domenica, il paese si animerà con la quarta edizione della tradizionale Festa della birra, con musica, gastronomia e tanta musica.

[redacted] Discobar e karaoke al bar Sport. Ritrovo al Jolly.

[redacted] Ritrovo al The Killer's Inn.

[redacted] Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

[redacted] Ritrovi al Negrita, al Tnt, al Senzanome e al Pirata (oggi lap dance). Specialità aperitivi al Baretto piano bar.

[redacted] **L.** Serata al Boombastic del Daubaci (Bagni Valerio). Sul lungomare alle 21,30 cabaret con «I soggetti smarriti».

BERGEGGI. Musica e ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO. Discoteca Fenomena al bagni Copacabana.

[redacted] **F.** Musica dal vivo [redacted] la «Bruno Santoro band» alla taverna del Cucciolo.

[redacted] **L.** Al Baquito discobar. «Indies Night» al «cento per cento alternative rock music» Piano bar con il maestro Nicolini [redacted] bar Vittoria sul lungomare. Da Pilade alle 22 jazz [redacted] «Stefano Calcagno Quartet».

BORGIO V. Ritrovo al Cappero e [redacted] Mulino Club.

[redacted] **SG.** Il Giuditta Rockcaffè nella nuova sede dell'ex discoteca Hacienda live con le cover rock dei «Geronimo». A seguire musica con il dj Tex.

PIETRA L. In piazza Rosselli alle 21,30 concerto [redacted] Edoardo Vianello. Pierre Dj underground al Batida. Discobar In e Out. «Lap dance» dopo mezzanotte a La Sosta Pub. Karaoke al Delphin's. Revival al Malibù. Ritrovi da Stagnaro e al Wave. Musica con Enzo Cioffi all'Airone.

LOANO. Ai Pozzi liscio-revival, Anni '60, '70 e '80 con l'orchestra spettacolo di Maurizio Rizzi, la musica [redacted] Human dj e Alex e l'angolo tatuaggi di Jenny Stecchino. Musica dal vivo ai bagni Florida e a rotazione, in una decina di bagni, bar e gelaterie del centro. Lap dance al Planet Tapa Tapa. Discobar al Tropicana. Liscio e revival al Saitta e al Manhattan. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto e al Doria. Messaggeria [redacted] Calderone del Dagda.

[redacted] Ritrovo a La Piazza Pub

[redacted] Cabaret [redacted] Roberto De Marchi alle 21,30 in piazza Rossi. Musica al Rock Bank Caffè. «Carneval bar» con gruppi mascherati e animazione all'Oasi di Bastia. Ritrovi Alle Macine del Minisport, al discopub Jammin' e alla Città Vecchia.

[redacted] Musica alla taverna «Cà da prie».

[redacted] A La Capannina venerdì discoteca giovane-attuale con orchestra dal vivo e dj. Nella [redacted] latino-americana animazione del gruppo «Salsa Loca». Discoteca anche a Le Vele. Al discodinner rock live con «Grace [redacted] Dangers». Al Cabaret Music Pub esibizione di gruppi musicali rock e funky. Musica al Caos e al Fred Music Bar. Dj Miki al Manila. All'U 'Brecche dance con Renè. Ritrovi al Moka Club (piano bar) e ai Magazzini dell'Olio. Disco aperitivo e disco night all'Ad Majora.

[redacted] Dancing all'Onda. Discoteca a La Suerte. Ritrovo giovane a U Recantu de Giobatta.

[redacted] Selezione di «Liguria Moda & Bellezza» alla Casa del Priore con elezione della miss. Il locale è abbinato alla boutique Il Glicine e ai bagni Rocce di Pianamare. Il dancing Timone si «trasferisce» sul mare e diventa dancing «Lido» con orchestra. Revival al Ciak. Ritrovi anche al Bit Below e alla Casa del Priore. E' stato inaugurato il nuovo «Liscio dancing» all'Ariston. [a. r.]

Edoardo Vianello stasera a Pietra

[redacted]

«Un autore per l'Europa»

Questa sera ad Alassio incontro con lo scrittore Cesare De Marchi

ALASSIO. I grandi romanzieri contemporanei tornano, da oggi, ad Alassio. Cesare De Marchi, autore del romanzo «Il talento» (edito da Feltrinelli), inaugura infatti questa [redacted] alla [redacted] Morteo (21,30, ingresso libero) una serie di sei incontri che vedranno alternarsi i finalisti dell'ormai affermato premio letterario «Un autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato al turismo del Comune retto da Monica Zioni, tramite la «consulenza tecnica» della civica biblioteca, [redacted] il patrocinio dell'Azienda di promozione turistica Riviera delle Palme.

De Marchi verrà sottoposto alla consueta e brillante intervista da parte del critico letterario Franco Gallea. Il successivo incontro è particolarmente atteso: sarà la volta del ligure ponentino Francesco Biamonti («Le parole la motte», Einaudi) che verrà presentato venerdì 13 agosto (ore 21,30) da Lorenzo [redacted] Mondo, uno dei critici di maggior prestigio del panorama letterario europeo.

Terzo incontro con Fulvio Tomizza il 18 agosto che parlerà, nuovamente [redacted] Franco Gallea, del suo «Franziska» (Mondadori). Il 21 agosto sarà la volta di Sergio Givone che ha scritto per Einaudi «La favola delle [redacted] ultime». Gli ultimi due incontri saranno [redacted] Alessandro Boffa («Sei una bestia, Viskovitz», Garzanti) e Laura Pariani («La perfezione degli elastici», Rizzoli) che si alterneranno il 28 e 29 agosto.

A settembre, poi, sarà la volta della proclamazione del vincitore del premio. A votare saranno i partecipanti alle serate degli incontri che uniranno i loro voti a quelli della giuria europea formata da alcuni italianisti che insegnano in prestigiose università europee. Una formula che, in pochi anni, ha raggiunto il successo dando lustro al concorso che lo scorso anno vide la vittoria di Guccini e Machiavelli. [r. sr.]

DA VEDERE

[redacted]

DA VEDERE

Fine settimana all'insegna di sagre e concerti.

ALBISOLA [redacted] La musica barocca con l'Accademia San Rocco a villa Gavotti alle 21,30, ingresso lire 13 mila.

ALBISSOLA M. Ai bagni Sirena lettura di fiabe alle 21,30.

[redacted] Concerto del coro «Claudio Monteverdi» di Cosseria,in piazza Bertolotti

[redacted] Atmosfere celtiche e irlandesi con il concerto del gruppo «Myrddin Quartet».

CAIRO M. Prosegue «Cairo Medioevale». Alle 22, in piazza XX Settembre, [redacted] la volta de «La dama del lago», allestita da Vito Giorgio. Lo spettacolo sarà preceduto da una parata di fuochi. Inoltre, mercatino medioevale con cibi e bevande tipici.

[redacted] Teatro [redacted] le stelle alle 21,30 [redacted] le fiabe narrate da Mara Baronti.

MASSIMINO. Festa di San Donato, con musica, giochi e animazione. Oggi si conclude la mostra dei mestieri e dell'artigianato locale.

[redacted] Musica classica, [redacted] inizio alle 21, al Santuario della Madonna del Deserto. Sul palco il maestro Yiri Lecian.

MURIALDO. [redacted] oggi, tre giorni dedicati alla Festa di San Lorenzo. In programma, giochi e [redacted]. Intanto prosegue il Palio dei rioni.

[redacted] Serata gastronomica a base di pesce, nell'area ricreativa di località Rossi. In contemporanea, spettacoli di intrattenimento.

[redacted] Prende il via la Festa dell'Avis [redacted] gastronomia e ballo liscio con l'orchestra di «Al Rago-[redacted]

[redacted] Festeggiamenti di Sant'Elena in frazione Pianissolo. Piatti tipici e liscio con l'orchestra «Stella Polare».

[redacted] Piscina e solerium al Priamar, ingresso [redacted] abbonamento. Per il cinema all'aperto «Codice Mercury».

[redacted] Luna Park in località Serra.

NOLI. «Estate nolese 1998», [redacted] enogastronomica nei locali del circolo ricreativo. Alle 21 sfilata in costume per la nascita della Repubblica Marinara [redacted] Noli con, alle 22, lettura del Bando di autonomia.

FINALE [redacted] Alle 21,15 nell'Abbazia di Pia concerto d'organo di Roberto Maria Cucinotta.

BORGIO [redacted] In via XXV Aprile prima «Sagra du fugassin» con ravioli, zemino, piatti tipici e la musica del «Trio Martini».

[redacted] **L.** Ogni sera mercatino di artigianato sul lungomare. Luna park [redacted] viale Riviera.

BARDINO VECCHIO. Quindicesima sagra campestre con piatti tipici, vini locali e [redacted] danzante. Domenica tradizionale camminata bardinese.

LOANO. Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca.

BORGHETTO SS. Serata di magia [redacted] «Gigio prodigio show» alle 21,30 sul Molo Varatella.

TOIRANO. Dalle 17,30 Festa [redacted] Gumbi con mostra mercato di prodotti artigianali e ortofrutticoli e degustazione di piatti tipici e vini locali.

CISANO SUL NEVA. «Cisanesi alla Corte del Siam», mostra aperta dalle 16,30 alle 22.

ORTOVERO. Sagra delle pesche e del pigato con stand gastronomici, animazioni e danze.

[redacted] Birra, buridda, crauti, gnocchi [redacted] alla base della festa dell'Unione sportiva «AlbengaCisano» in piazza Corridoni. Gastronomia «Fuori le mura» in piazza Nenni.

ANDORA. Concerto di flauto e pianoforte nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo. [a. r.]

A Toirano festa dei gumbi, rivive il Medioevo a Cairo e Noli

[redacted]

Musica irlandese live a Bardineto

Sagre protagoniste nel week end

STASERA AL [redacted]

[redacted] **DEL MARE. Codice Mercury.** Ore 21,45. Lire 10.000; 8000.

DIANA 1. [redacted] 019-825.714. CHIUSO PER FE-[redacted]

[redacted] **2.** Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FE-[redacted]

DIANA 3. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FE-[redacted]

[redacted]. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; [redacted]. [redacted] 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. 019-838.53.22. **In &** [redacted]. [redacted]: 21; 23. [redacted] 8000; 7000; [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 0182-640.263. [redacted] **Monty.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51.419 **La maschera di ferro.** Or.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

ARENA VITTORIA. Full Monty. Ore 21,30. Lire 6000; 5000.

[redacted]

[redacted] **in** [redacted] Ore 21,30. Lire 8000; [redacted]

SPLENDOR. Tel. 019-610.783. [redacted] **goo.** Ore 21,30. L. 6000; 5000.

[redacted]

ABBA. Tel. 019.504.234. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

[redacted] **ONDINA.** Tel. 019-29.10. **Sette anni in Tibet.** [redacted] 21,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]. [redacted] 019-692.910. **La maschera di ferro.** Or.: [redacted] 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

CORALLO. [redacted] Ore [redacted]. L. 6000; 5000.

[redacted]

GIARDINO DEL PRINCIPE. [redacted] **del diavolo.** Ore 21,30. Lire 9000; 6000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. Ore 20,30 **Starship troopers.** Ore 22,30 **Qualcosa è cambiato.** Lire 10.000; [redacted]

[redacted]

[redacted]. [redacted] **di ferro.** Ore 21,30. [redacted] 8000; 5000.

[redacted]

[redacted] **topolino** [redacted] **stratto.** Ore 21,30. Lire 6000; 6000.

ASTRO. Full Monty. Ore 21,30. Lire 6000; [redacted]

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249. [redacted] **una gamba.** [redacted]: 21,10; 23. Lire 11.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **L'angolo rosso.** Or.: 21; 23,10. Lire 11.000; 8000.

[redacted]

ROMA. L'incantesimo del lago III. Ore 21. Lire 8000; 6000.

GENOVA

[redacted]

Teatro della Tosse - Sala [redacted] **Trionfo**, tel. 010-247.07.93: Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

Teatro Garage - Sala Diana, tel. 010-51.07.31. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO. Sabato 8: I Cavalli Marci in «Matilda». [redacted] 21,30. L. 22.000; 16.000.

[redacted]

[redacted]

CAVOUR. [redacted]. 0183-61.978. [redacted] RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Deep impact.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

DANTE. Tel. 0183-293.820. [redacted] PER FERIE.

[redacted] Tel. 0183-292.745. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; rid. [redacted]

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Hercules.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

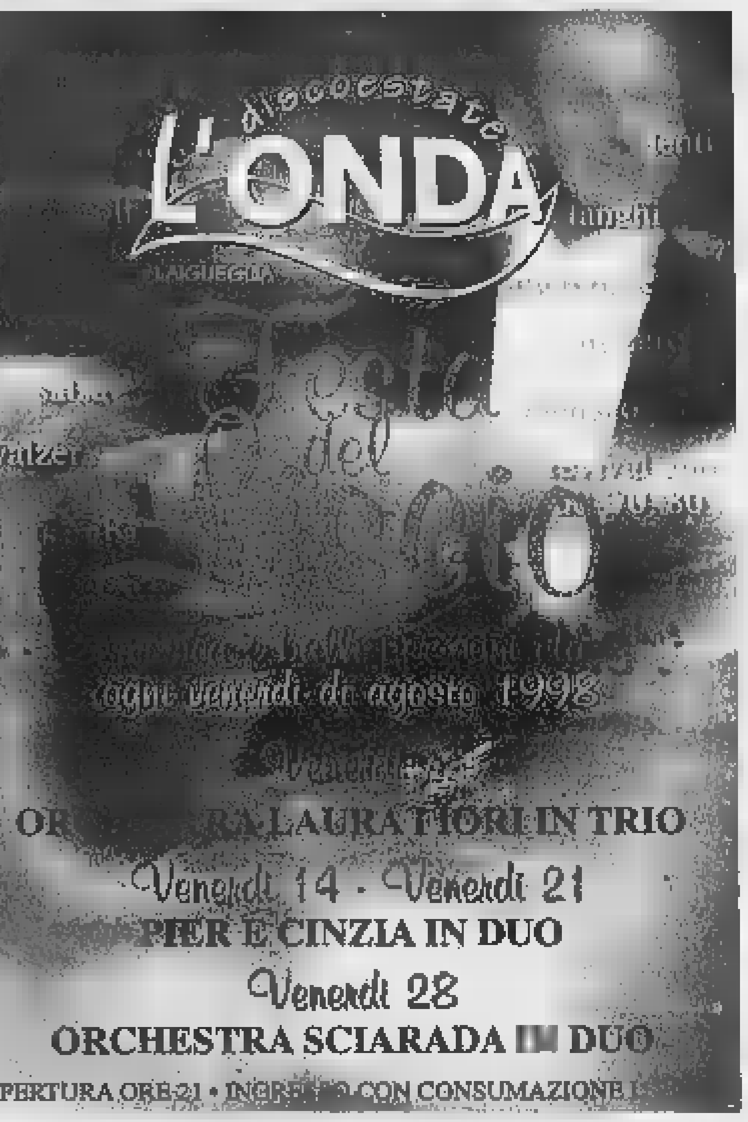
[redacted]

[redacted] Tel. 495.930. **La vita è bella.** Lire 9000 rid. [redacted]

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA DI GENOVA
Tel. 0185/3651 - Fax 0185/308511
[redacted] di selezione
E' indetta procedura concorsuale per la scelta del socio privato di maggioranza della S.p.A. Idro-Tigullio, per la gestione dei servizi pubblici di [redacted]zione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e di fognatura e depurazione delle acque meteoriche e reflue nel territorio del Comune di Chiavari. Termine ultimo presentazione domande [redacted] partecipazi[redacted]: [redacted] settembre 1998, a Comune di Chiavari, piazza Nostra Signora dell'Orto 1 - 16043 Chiavari. Data spedizione e ricezione Bando da Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E.: 3 agosto 1998. Criteri di valutazione e di comparazione delle offerte: Offerta tecnica: 50 punti - Offerta economica: 50 punti.
Ulteriori informazioni e copia del Bando di gara potranno essere chieste a: Comune di Chiavari - Segreteria Comunale, nell'orario d'ufficio.
Il Bando di [redacted] integrale è pubblicato all'Albo Pretorio [redacted] Comune e sulla G.U.R.I.
Chiavari, il 3 agosto [redacted]
IL DIRIGENTE dott. Giorgio Serpagli

[redacted]

Sabato 8 Agosto 1998
Ore 10 Apertura della Fiera [redacted] e del Viale [redacted] Sapere / Sfilata degli [redacted]: partenza *Bd M. Juin*
Ore [redacted] [redacted] attraverso la città.
Ore 17 Balestrieri, sbandieratori - *Stadio de la Villette.*
[redacted] 17.30 Torneo medievale - *Stadio de la Villette.* [redacted] 40 F.
Ore [redacted] Banchetto medievale - *Place Wery.* 160 F. il pranzo.
Domenica 9 [redacted] 1998
Ore 9.30 Messa in costume - *Haut de Cagnes.*
[redacted] 10.30 Visita [redacted] e [redacted] le del Sapere.
Ore 19 Sbandieratori [redacted] - *Place du Château.*
Ore 15/17/19 Concerto [redacted] musica medievale *Chiesa St-Pierre - Haut de Cagnes.*
Ore 21 Ballo medievale: [redacted] 20 F. - *Place Wery.*
Ore 23 Illuminazione [redacted] Castello. *(Con riserva)*
[redacted] CAGNES-SUR-MER
Informazioni, prenotazioni/costumi: [redacted]



al GIUDITTA
Rockcafe
Suoneranno:
VENERDI'
I GERONIMO
SABATO
I MISTER X
INIZIO CONCERTI ORE 23

La Stampa [redacted] in [redacted]. **tutto LA STAMPA Compact** 1678 - 02005

Viktor Jelenic, qui a destra con la calottina bianca della Pro Recco, torna in quel Savona che fu la sua prima squadra italiana

Pallanuoto: la Rari si riassesta, opzioni su Simenc e Rath

L'Athena trova il centroboa Jelenic torna in biancorosso

SAVONA. Sarà Viktor Jelenic il nuovo centroboa della Rari Nantes Athena Savona. Il 28enne attaccante belgradese torna dunque in biancorosso dopo tre stagioni trascorse fra la Spagna e Recco: prende il posto di Onofrietti la cui partenza verso altri lidi (Roma?) è pressochè certa. Per Jelenic come detto, un ritorno: il Savona fu la sua prima squadra italiana, dopo l'esperienza nella Stella Rossa.

La Rari ha così rimediato al «buco» creatosi in prima linea. E la campagna acquisti dell'Athena può in pratica considerarsi conclusa, anche se l'arrivo di Jelenic porterà sicuramente al sacrificio di Zeljko Vicevic. Intoccabile infatti l'altro straniero, Mirko Vicevic. Coi biancorossi arriverà anche il giovane «gioiello» Felugo (dal Chiavari, è nazionale giovanile), e va escluso comunque anche l'ingaggio del 21enne centroboa Pellizzoli dal Bergamo: probabile una sua permanenza a Savona per un paio di mesi.

La Rari, nel complesso, perde probabilmente qualcosa da questi «cambi» forzati, ma almeno appare pronta a ripartire con un abbastanza definito. Va ricordato che anche il portiere Luca Minetti cambierà calottina: Mistrangelo partirà col giovane Pastorino titolare, e quasi sicuramente come secondo portiere tornerà Bertolotti.

L'operazione-Jelenic è la prima ad alto livello, peraltro, una serie che l'Athena cercherà di far proseguire la prossima stagione. La società del presidente Cuneo infatti strappando a Simenc e a Rath due opzioni per il campionato successivo. Chiuse, invece, le piste che portavano a Benedek, Aphradakis e Ferretti: secondo voci attendibili le richieste erano alte, e inoltre quest'anno il Savona dovrà fare i conti col problema piscina.

Pare infatti scontato che per 3-4 mesi i biancorossi non possano giocare le gare interne di A1 in corso Colombo. Sarebbe ormai certa la decisione della Fin di imporre vasche coperte fino alla primavera, per cui la squadra di Mistrangelo dovrà spostarsi ad Imperia (più probabilmente) e nel Genovese. Impossibile, dunque, pensare ad investimenti «pesanti» quando non si può nemmeno giocare nella piscina di casa.

Intanto, mentre domani parte ai bagni Aurora di Savona il Trofeo Oliveri Trony di beachwaterpolo con diversi giocatori di alto livello, sarebbero in arrivo altre convocazioni azzurre per alcuni biancorossi. Oltre ad Onofrietti, non ancora «ex», sarebbero in odore di chiamata in Nazionale B per la Coppa Latina di Bari anche Santamaria, Ferracane e Fresia.

Roberto Baglietto

Tutti in vasca

Una «nuotata» per solidarietà

Anche Averaimo atteso alla «nuotata»

SAVONA. Grande maratona di nuoto competitiva domenica nella vasca di corso Colombo per la seconda edizione di «Savona in piscina». La manifestazione, aperta a tutti e ad ingresso gratuito, ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica per abbattere le barriere «invisibili» nei confronti dei disabili.

L'iniziativa è curata dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili in collaborazione con l'Athena Rari Nantes Savona e il patrocinio del Comune. Spiega il vicepresidente dell'Anmic, Mario Pera: «Lo scopo principale della manifestazione è sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di abbattere le barriere, non solo le architetoniche, che si oppongono al reale inserimento sociale dei disabili. Barriere mentali, pregiudizi, menefreghismo: ecco quali sono le barriere 'invisibili'... Quando saranno eliminate, potremo davvero affermare di una società civile».

Ancora Pera: «Altro scopo che la nostra associazione si prefigge, è quello di far fare sport attivo, e non davanti alla televisione, alle persone disabili che lo vogliono e che, naturalmente, lo possono fare». Alla grande maratona di solidarietà hanno dato la loro adesione molti personaggi del mondo natatorio savonese: ci sarà anche l'ex portiere della Nazionale e della Rari Nantes Savona, Gianni Averaimo. La manifestazione inizierà alle 10 e continuerà ininterrottamente fino alle 18. Le adesioni si ricevono presso la segreteria della piscina di corso Colombo. **(r. p.)**

Il Recco perde anche 2 acquisti e Cristilli

Mangiante e Riccadonna a Roma, arriva Deserti Nasce la Lega dei club: Cuneo è vicepresidente

RECCO. Pro Recco su più fronti: in Campania per le finali del campionato Ragazzi, a Punta S. Anna per la preparazione di un torneo internazionale Allievi in programma dal 20 al 23 di questo mese, a Roma per la «costruzione» della Lega e infine... sul mercato. L'ultimo argomento è sempre al centro di tante voci: sembra ormai definito il destino dei nazionali Mangiante e Riccadonna (entrambi andranno alla Roma), Gyongyoesi forse tornerà in Patria mentre Cristilli smetterà ai massimi livelli per accasarsi in A2.

Ed è ieri la notizia del passaggio all'Athena Savona del centroboa Jelenic. Tutte partenze, per ora, anche se sembra al momento scongiurata quelle del terzo nazionale biancoceleste, Ghibellini. Nel capitolo arrivi si parla del bogliaschino Deserti, nazionale Juniores, come primo possibile rinforzo. Ma sarà soprattutto in base ai movimenti sul mercato straniero che si potranno valutare le possibilità del Recco '98/'99. Intanto le società di A1 hanno approvato un progetto, per certi versi contrastante con quanto dichiarato fino a ieri, per un allargamento della massima serie a 16 squadre, col blocco per due anni delle retrocessioni.

Ovviamente dalle 4 appena in A2 (Ortigia, Anzio, Paguros e Como) è partita un'immediata controproposta per il blocco retroattivo delle retrocessioni. Dell'argomento si interesserà il prossimo Consiglio federale. A Roma otto club di A1 (i due liguri più Pescara, Florentia, Roma, Bologna, Catania e Civitavecchia) han costituito la Lega Nazionale Pallanuoto. Presidente Mauro Riccucci, vice il savonese Filippo Cuneo. Fra i consiglieri il recchese Enzo Brasiliano. **(g. s.)**

CALCIO

Blucerchiati costretti a ripartire da zero, il Genoa prosegue nella preparazione

Sampdoria, si ricomincia daccapo

L'eliminazione dall'Intertoto ha deluso Spalletti

GENOVA. Ora bisogna riprogrammare tutto. Reinventarsi un futuro a degli stimoli. L'eliminazione dall'Intertoto è stata per la Samp un'autentica doccia fredda. E non solo in termini economici (entrare in Uefa valeva un bel po' di miliardi). Anche Luciano Spalletti è stato colto impreparato dall'esito sfavorevole del confronto con il Bologna. Per il momento si sa che gli allenamenti riprenderanno oggi alle 17 a Bogliasco.

Ortega. Tutto il resto è da verificare. Il prossimo impegno ufficiale, la Coppa Italia, è in calendario il 1 settembre. Bisogna riempire un mese intero, organizzando amichevoli per tenere unito il gruppo, verificare la preparazione, evitare cali fisici e psicologici. Discorsi strani, da fare il 7 agosto. Accedere di partecipare all'Intertoto offriva vantaggi, ma nascondeva anche dei rischi. Ora bisogna affrontarli.

Spalletti. E' deluso, l'allenatore toscano. «Effettivamente ci resta dentro tanta amarezza. - ha detto - Uscire da questa competizione non è piacevole, anche perché credo che la Samp avesse le carte in regola per andare avanti. Ho apprezzato comunque la gran voglia dei miei giocatori, la determinazione e l'attenzione nel cercare di ribaltare il risultato di Bologna. Alla fine negli spogliatoi, h visto volti stanchi, di ragazzi stremati e dispiaciuti. Bisogna voltare pagina e organizzare l'imminente futuro, con l'obiettivo di migliorarsi ancora e di ri.. ovare quell'entusiasmo determinante per iniziare bene il campionato».

La squadra, mercoledì, ha alternato belle cose a momenti di confusione. «Nel primo tempo, no. - ha continuato Spalletti - Abbiamo giocato bene, portando avanti palla con azioni manovrate, muovendoci in velocità... Insomma le intenzioni erano giuste. Nella ripresa invece qualcosa è cambiato, ci siamo intestarditi, qualcuno ha cercato un po' troppo l'azione personale e ha finito con il chiudere gli sbocchi vitali per entrare nell'area del Bologna. La voglia di determinare la partita comunque c'è stata. Non sempre, però, si riesce a dare quel che si vorrebbe. Cerchi di offrire dieci e invece esprimi sei. Senza dimenticare il gran caldo, che certo ha influito alla lunga sul rendimento atletico».

Spalletti con Ortega: la Samp spera di rilanciarsi col fantasista argentino

Genoa. Da mercoledì il Genoa lavorando a Pievepelago, località dell'Appenino tosco-emiliano, sede della seconda fase ritiro. Domenica alle 17,30 mister Pillon proverà la squadra col Fiorenzuola. Un test significativo, soprattutto per il reparto difensivo, criticato dopo le prime le amichevoli.

Damiano Basso

18° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI PIANO
DE LA ROQUE D'ANTHERON
DAL 25 LUGLIO AL 21 AGOSTO 1998

F.R. DUCHABLE - M. D'ASCOLI - P. GIUSIANO - N. GOERNER
N. LUGANSKI - H. GRIMAUD - L.U. MORTENSEN - B. ENGERER
M. PETRUCCIANI - A. CREMONESI - L. KUZMIN - A. PLANES
J.F. HEISSER - J.C. COCARELLI - V. KULESHOV
A. VOLODOS - D. MORONEY - B. VERLET - J. M. QUINTANA
C. FRISCH - F. CLIDAT - G. LEONHARDT - M. GOTHONI
Quatuor YSAYE - G. PLUDERMACHER - A. VIERU - P. ROSEL
D. BARDIN - M. GROH - F. SAY - J.C. ABLITZER - M. GOODE
L. STEWARTD - E. VIRSSALADZE - E. STROSSER - F.F. GUY
F. BRALEY - A.J. QUARTET - K.W. PAIK - L. LEONSKAJA
K. WERNER - M. CAMILO - MONTY ALEXENDER TRIO
J. DUCROS - G. BELLUCCI - G. CASCIOLI - Z. KOCSIS
M.A. HAMELIN - K. WEISS - A.R. EL BACHA - A. QUEFFELEC
P. DEVOYON - C. IVALDI - J.C. PENNETIER
H.SERMET - A. STAIER - F. MC CARTHY - C. ZACHARIAS

Orchestra Sinfonica dello Stato di Russia
diretta da E. SVETLANOV e M. SCHONWANDT
Orchestra Sinfonica Nazionale della Radio Polacca
diretta da A. WIT
Orchestre Northern Sinfonia diretta da C. ZACHARIAS

Parc du Château de Florans - 13640 LA ROQUE D'ANTHERON
Tel. 0033 4 42 50 51 15 o 16 - Fax 0033 4 42 50 48 89
Numeri straordinari a partire dal 16/07/98
0033 4 42 50 44 79 - 0033 4 42 50 46 65
Web:http://www.provnet.fr/Festival/ Email: Festival.Piano@provnet.fr

GREG IMMO
Prossimità Antibes,
Residenza con piscina,
villa nuova accoppiata,
2/3 vani, cucinino
fornito, giardino, garage,
spese notarili 3%

INFORMATIVA AL PUBBLICO
DELL'AVVIO DI PROCEDURA V.I.A.

Cena all'aperto dove il mormorio delle cascate si confonde con la freschura di un laghetto di ninfee. Ballare sulla spiaggia, tra le stelle e il mare. Ogni sera, un invito all'estate, all'eleganza e una atmosfera magica e al piacere della "dolce vita". La Costa Azzurra ama appassionatamente la festa e le ha dato un nome: "La Siesta"! La notte Vi promette un'ultima emozione. Quella della Roulette, del Black Jack, della "Boule" e degli Slot Machines.
CASINÒ - DISCOTECA - RISTORANTE - APERTO DALLE ORE 11.00 ALL'ALBA - SULLA SPIAGGIA
BAIE DES ANGES - STAZIONE DI BUS - PARCHEGGIO GRATUITO E CUSTODITO - TEL. 0033 4 93 33 31 31

LUTTO

«Avremmo presentato una squadra di ragazzine»

Liguria sempre più giù Rivarolo rinuncia alla B2

GENOVA. Drammatico, ulteriore ridimensionamento del volley ligure di prima fila. L'Amatori Rivarolo ha rinunciato alla B2 femminile. Il d.s. Gigi Ivaldi non sembra farne un dramma: «Avevamo deciso con i dirigenti che dopo 6 anni a ottimo livello nella categoria, visto che avevamo anche concluso il torneo '96-'97 al sesto posto, avremmo tentato il salto di qualità, la scalata alla B1. Per questo è stato sostituito il validissimo Gino Bertolotto con un tecnico piemontese giovane e ambizioso, Fabrizio Zaino. Per questo avevamo chiesto alle nostre tesserate un raduno anticipato e un programma particolarmente intenso di allenamenti. Quando sono tornato dalle vacanze ho scoperto che la situazione era precipitata: un incontro tra il tecnico e le atlete aveva messo in luce profonde divergenze di metodo e mentalità. A fine luglio Crovetto ha deciso di accettare le offerte del Pinerolo, altre hanno chiesto di esser lasciate libere. Non c'era più il gruppo, era inutile andare di tenere a galla una barca con troppe falle. Che senso avrebbe avuto fare un torneo con le ragazzine raccogliendo solo una lunga sequenza di 0-3?».

Quale sorte attenda ora l'Amatori Rivarolo è chiaro: «Abbiamo chiesto di fare la C, sarà il comitato ligure a decidere dove collocarci. Il nostro posto in B2 è stato preso da una . Alcune giocatrici come Picazzo andranno al Sestri Ponente, altre come Minetti sono sul marcato, vedremo chi si fa avanti...». Al contempo gli unici due team femminili rimasti nei nazionali, in B2, decidono la strada del coraggioso rinnovamento puntando sulle giovani e su tecnici fatti in casa: il Recco si affida a Stefano Capponi e il Rapallo a Eros Gai. **(d. s.)**

CANOA

Tre medaglie d'argento e tanti piazzamenti doc

La Canottieri Sabazia primattrice agli Italiani

SAVONA. Ariela Peira della Canottieri Sabazia è salita sul secondo gradino del podio tricolore, conquistando a Mantova la medaglia d'argento ai Campionati italiani Under 23-Ragazze di canoa.

L'atleta biancorossa ha raggiunto questo grosso traguardo nella prova sui 500 metri del K1. Un'altra bella soddisfazione è arrivata dal campionato Juniores maschile, dove la coppia formata da Paolo Pollero e Fabio Porchi si è classificata al secondo posto nella gara di C2, sia sui 500 che sui mille metri. La soddisfazione è ancor più grande, in quanto i due biancorossi hanno raccolto queste loro prime medaglie a livello nazionale in una specialità durissima e inusuale, dove si pagaia in ginocchio, con pagaie ad una sola pala.

Il bottino di Mantova è dunque ottimo. I savonesi, presenti ben 19 equipaggi, hanno ottenuto al termine delle «due giorni» lombarda tre medaglie e 15 finali. Da segnalare infatti, inoltre, il quarto posto ottenuto da Valentina Cervetto, Cristina De Gregori, Laura Briatore e Costanza Gnemmi nel K4 femminile; l'identica performance per Costanza Gnemmi e Valentina Cervetto nei 1000 metri del K2 femminile, e per Claudio Checcucci e Mario Caruggi sui mille col K2 hile.

Poi, ancora, i quinti posti di Paolo Pollero nei 500 C1 Junior, di Cristina De Gregori, Mario Caruggi e Claudio Checcucci sui 500 metri K1. Dice il presidente della Sabazia, Ruggero De Gregori: «Abbiamo ottenuto grandi risultati in questa specialità. I ragazzi hanno dato il massimo, poteva arrivare anche l'oro ma siamo felicissimi così. A Mantova avevamo 19 equipaggi e abbiamo centrato altrettante finali vincendo tre argenti: un grande bottino». **(r. p.)**

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

In forte aumento le richieste al numero verde del servizio raccolta a domicilio

D'estate un salotto da rottamare

All'Amiat 9500 telefonate

Grandi pulizie invece della solita vacanza. Risultano tanti i torinesi che, restando in città, si consolano liberando la case da ogni genere di ciarpame, buttando via mobili inservibili o elettrodomestici obsoleti. Lo conferma l'Amiat che, di consueto, si prepara a quantifi- la quantità di immondizia - in netto aumento rispetto al passato - destinata a confluire nei cassonetti in coincidenza con il grande esodo di agosto. Sopra le righe, nel frattempo, l'incremento chiamate raccolte dal numero verde 167-017277, varato nel '94 per garantire agli utenti un contatto l'azienda per ogni tipo di segnalazioni, reclami o informazioni, dal lunedì al venerdì dalle alle 18.

Oltre 9500 le chiamate registrate a luglio, con telefo- in più rispetto all'anno scorso. Tra cui cinquemila riservate al ritiro domicilio di rifiuti ingombranti, in testa ad un crescendo di richieste che, secondo le previsioni, pro- entro fine dicembre di toccare il tetto di 100 mila contatti telefonici. Con oltre un 80 per cento di domande servizio rispetto ad un 24 per cento richieste di informazioni e da 17 per cento di segnalazioni proposte, con i reclami ridotti a fanalino di coda.

Un grosso carico lavoro per i cinque giovani operatori che rispondono al verde. E una rispondenza talmente sopra le righe da una precisazione. Dicono all'Amiat: «Causa l'aumento costante dei contatti e la crescente attenzio- del pubblico, il nostro servizio di assistenza ai clienti sta diventando sempre più delicato». E ammettono: «Sappiamo che a luglio alcuni utenti hanno il proprio turno più lungo del solito, rimanendo risposta oppure dovendo richiamare nelle ore meno "calde". I quantitativi dei rifiuti raccolti e il numero di chiamate al numero verde ci confermano che a luglio meno torinesi hanno lasciato la città. Sono due fattori che, combinati con la diminuzione del personale dovuta ai turni di ferie, possono aver creato qualche disagio agli utenti».

Rimedi del caso? «E' consigliabile evitare concentrare le chiamate nella tarda mattinata. pazientare quando l'attesa si allunga senza sfogarsi con gli operatori, impegnati a risolvere eventuali problemi dando risposte il più possibile qualificate». Dall'altra parte del filo, ieri pomeriggio, Nadia e Lucia, che alternano i turni con Pippo, Michele e Maurizio. Raccontano divertite: «Tra i nostri fans più fedeli ci sono alcuni pensionati, che passano tempo girare per la città segnalandoci qualsiasi disfunzione. Altrettanto curioso il tempismo di molti che cominciano ad occupare il telefono ancor prima delle 8 di mattina, per garantirsi prudentemente di essere serviti per primi».

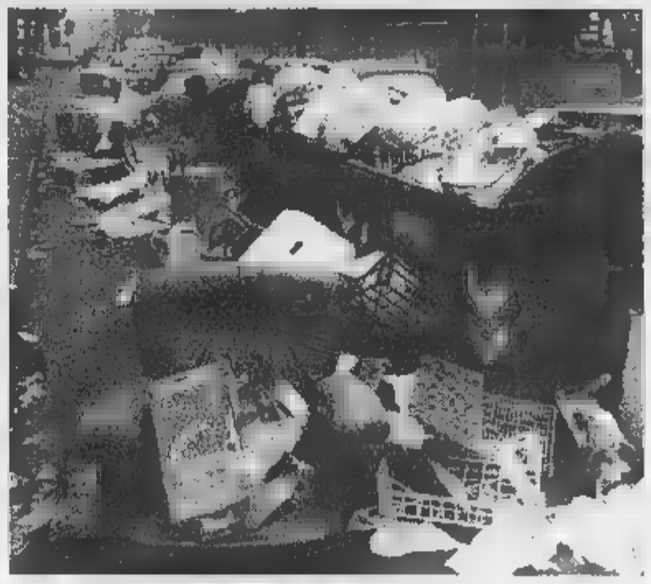
Diversificate le richieste, che vanno dallo sgombero di una camera da letto o un salotto al ritiro di frigoriferi o materassi. E sorprendente la buona volontà ecologica dei torinesi: «I traguardi della raccolta differenziata han fatto colpo continuano a raccogliere proseliti. Per paura di inquinare l'ambiente, c'è gente ci ha interpellato per farci ritirare una manciata di posate o addirittura un'unica pinzatrice».

Luisella

PERLE VIA CAVO

«Ho frattaglie in cantina»

Può verificarsi qualche «equinozio», al verde Amiat. E la task-force Servizio Assistenza (450 telefonate al giorno, mila metà anno) lo risolve e lo annota con tante altre «perle». Tra le ultime, ad esempio, «un dondolo in rimini», «le frattaglie della cantina», «la carogna un frigo» e rifiuti «da cilindrare». Senza contare la «raccolta referenziata», i vestiti di «Amnesty Internet», l'«immondizia dettagliata», l'«acido muriaido». E c'è l'utente «in esubero di parole» quello che si preoccupa consegnare «plastica e nei» (plurale neon). Chiamate-tipo: «Se contenitore è integro? No, è proprio di plastica» oppure «Pronto, ho una finestra due balconi da buttare».



Una foto risalente a sei anni fa quando i rifiuti ingombranti finivano sulla strada

Duemila chiamate in più dello scorso anno
E i pensionati segnalano le disfunzioni

Grugliasco, era custode della piscina. Il sindaco: «Glieli dovevamo»

Straordinari pagati in ferie

Dieci mesi a casa per 1500 ore extra

GRUGLIASCO. Ferie forzate per il bibliotecario di Grugliasco, Antonio Degortes, anni, dovrà a per dieci mesi per recupe- 1500 ore di straordinario cumulate come custode della piccola piscina comunale tra il 1980 e il 1994.

Una quantità enorme lavoro, corrispondente a quasi milioni. «Uno sproposito - commenta il sindaco Mariano Turigliatto -, soprattutto se si pensa che quelle ore furono svolte senza l'autorizzazione dei funzionari settore, solo con il permesso degli assessori. La nostra giunta, invece, distingue bene il ruolo politico da quello burocratico».

E dire che con la piscina Degortes aveva già avuto una brutta avventura. Nel febbraio scorso era stato, infatti, condannato per «appropriazione indebita aggravata» per aver rubato l'acqua della piscina per rinfrescare il tetto della sua Questa, certo, è un'altra storia, le di straordinario andavano riconosciute e così è stato.

Un consigliere verde (stesso partito cui appartiene il sindaco Turigliatto) ha tuttavia presentato un'interrogazione al primo cittadino per chiedergli spiegazioni sulle ferie forzate di Degortes.

Antonio Degortes era già stato al centro di una vicenda giudiziaria per «rubato» l'acqua della piscina

«Com'è possibile - domanda Vincenzo Galati - che un dipendente sia pagato senza presentarsi al lavoro?». Nei prossimi mesi Degortes percepirà, infatti, il solito stipendio.

«Il pagamento gli dovuto - afferma Turigliatto -, certo noi in qualche modo verremo penalizzati, perché durante la sua dovremo assumere un' altra per- Ma a questo punto, scusi, non potevate dare a lui il denaro che gli spettava per lo straordinario? «Abbiamo preferito di no, anche per restare in linea con la regola che prevede il pagamento degli straordinari solo nei casi in cui questi siano stati previsti dai dirigenti comunali».

La polemica sollevata dall'interrogazione consigliere verde riguarda, in effetti, proprio questo aspetto. Come mai lo straordinario di Antonio Degortes è stato autorizzato da un assessore e non da funzionario del Comune? Questa prassi, in realtà, prima della legge 142/90 sulla riforma degli enti locali, era piuttosto diffusa in tutte le amministrazioni locali.

L'interrogativo sulla vicenda dell'ex custode della piscina diventa un po' imbarazzante più che altro per le ore, 1500, che in parte riguardano un periodo successivo all'applicazione della legge 142.

«Nessun altro dipendente ha fatto quelle ore di straordinario - conclude il sindaco -. Noi, comunque, gliele abbiamo riconosciute e convalidate, difficile però non rimanere almeno un po' perplessi».

Grazia Longo

Accolto il ricorso di due giovani militari

Naja vicino a casa E' l'ordine del Tar

Niente naja oltre i cento chilometri da casa. Questo principio, introdotto con una norma del dicembre '96, rischia di creare grossi problemi alle Forze armate. Perché tanti i giovani leva che, destinati a caserme città lontane dal luogo residenza, ricorrono al Tar. E i tribunali amministrativi danno loro ragione. Come è capitato il scorso al Tar Piemonte che ha accolto i ricorsi di due giovani, Torino l'altro di Bra, finiti a fare il servizio di leva dalle parti di Pordenone. Ora, dopo la sospensiva concessa dal tribunale, sono tornati a in congedo provvisorio.

L'idea della naja vicino casa rischia di diventare un problema per le Forze Armate. La norma stabilisce che «purché non sia incompatibile con le direttive strategiche e le esigenze logistiche delle Forze Armate, il servizio obbligatorio di leva è prestato presso unità o reparti aventi sede nel luogo più vicino al Comune di residenza del militare e possibilmente distanti non oltre i 100 chilometri da essa». L'eccezione, il dubbio, sta tutto in quelle «direttive strategiche o esigenze strategiche dell'esercito». Quando sussistono? Quando è possibile derogare al principio dei 100 chilometri? E' il punto centrale del contenzioso tra i Tar il ministero della Difesa. Nel ricorso presentato per i due giovani, di Torino e Bra, al Tar Piemonte, dagli avvocati Alessandro Sciolla e Sergio Viale, dello studio Dal Piaz, si insiste soprattutto su questo punto: non sussi- le esigenze logistiche (perché in Piemonte ci sono tante caserme, 7 solo a Torino) né strategiche (perché sono militari destinati reparti normali, non corpi specializzati) per giustificare destinazione più lontana. I due giovani hanno accettato di svolgere il servizio di addestramento (il Car) Belluno, che pure oltre i 100 chilometri, perché era stato loro assicurato che ci sarebbe stato un riavvicinamento a casa. E, invece, finito il Car, sono stati assegnati al 32° Reggimento «Carri Ariete» di Tauriano di Spilimbergo, in provincia di Pordenone e quindi ancora più lontano. Allora hanno deciso di ricorrere al Tribunale amministrativo.

IN BREVE

Sull'autostrada To-Savona via a maggiori controlli

CUNEO. Giro di vite sull'autostrada Torino-Savona. Lo hanno deciso ieri mattina i componenti del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si sono incontrati in prefettura a Cuneo per affrontare problema della sicurezza, dopo gli otto morti del mese di luglio. Durante il vertice, a cui hanno partecipato anche rappresentanti della società Torino-Savona, che hanno promesso accelerazioni ai lavori di raddoppio, è stato dato ufficialmente il via maggiori controlli con l'impiego massiccio dell'autovelox delle telecamere per registrare e contestare le infrazioni. Inoltre le pattuglie della polizia stradale di Carcare e di Cherasco effettueranno controlli ai caselli d'uscita con verifiche della media oraria calcolata in base all'orario d'ingresso segnato sul biglietto.

a Megolo dopo profanazione

DOMODOSSOLA. Scalfaro ha promesso una visita nel luogo dove si svolse battaglia di Megolo, val d'Ossola, recentemente profanato da alcuni vandali che si accaniti contro la lapide e la cappelletta erette per ricordare il sacrificio del capitano Beltrami di altri undici partigiani. Il Presidente della Repubblica ha comunicato la sua esecrazione per l'odioso episodio al sindaco di Omegna, Teresio Piazza.

Edilizia scolastica in arrivo

TORINO. Sono in arrivo 24 miliardi per finanziare l'edilizia scolastica in Piemonte. Il provvedimento è stato approvato dalla giunta. E in occasione del piano triennale per l'edilizia scolastica, sono già stati deliberati anche i criteri per procedere alla ripartizione tra province e Comuni della somma stanziata. E' già stato approvato un importante documento per l'attuazione del decreto legislativo 112/98 che riguarda gli «indirizzi per la programmazione».

Schianto sulla perdono vita tre

ASTI. La polizia le aveva ritirato la patente da pochi giorni per guida in stato di ebbrezza. Ma lei, Margherita Francino, 27 anni, di Vinchio, mercoledì sera è salita lo stesso in auto: sulla tangenziale per Alba la sua «Clio» ha invaso l'altra corsia, schiantandosi contro l'Opel di una famiglia di Nizza: padre, madre e due figlioletti, diretti ad Asti. Sono morti in tre: la conducente della Clio e i coniugi Daniele Gallo, anni e Maria Grazia Gallone, 38, abitanti a Nizza. I due bambini, Davide, di 12 anni e Stefano, di 6, sono in prognosi riservata. Feriti anche se non gravemente gli occupanti di altre due auto. E' il bilancio dell'ultimo tragico schianto, sulla superstrada astigiana già teatro in passato di altri drammatici incidenti e per questo al centro di accese polemiche. L'Anas aveva promesso lavori e nuovi segnali.

«Anziani di Valdengo telefonate al sindaco»

VALDENGO. Il sindaco e tre consiglieri comunali veglieranno per tutto il mese sugli anziani. Succede a Valdengo, dove il primo cittadino Roberto Pella ha dato suo di cellulare alle persone con più di anni: «Saremo continuamente reperibili - dice - per intervenire in caso di emergenza. Nel mirino ci sono ladri e truffatori, ma possono chiamare anche le persone che si sentono sole o che hanno bisogno di aiuto».

Corona ospite d'onore alla rassegna Priamar

SAVONA. E' una delle regine della discomusic mondiale: Corona. Da un paio d'anni è ai vertici delle hit-parade internazionali, i suoi successi sono i cosiddetti «riempi-pista». Stasera sarà stella della notte sulla fortezza del Priamar a Savona. Sarà ospite dei dee-jay di Radio Savona International, animatori della rassegna «Priamar 2000», che dal 1° luglio si è imposta come uno dei principali punti di riferimento dei giovani.

Magica Carpeneto con cartomanti sensitivi

ALESSANDRIA. Fra tante sagre dedi- alla gastronomia e alle danze, una festa controcorrente, oggi, nell'Ovadese: a Carpeneto si svolge la «Notte Magica». Agli angoli delle strade, balconi, dalle finestre semilluminate appariranno sagome di civette, gatti neri, streghe il paese il calar della notte diventerà sempre più suggestivo, con la presenza di figuranti in costumi medievali. Gli organizzatori si assicurati la presenza di maghi, cartomanti, sensitivi e chiromanti, che saranno a disposizione dei visitatori. Ci saranno anche bancarelle in tema con l'originale nottata: al posto di torrone, croccanti, palloncini e peluche si potranno trovare pietre zodiacali, sfere di cristallo, bacchette magiche e così via. Il programma della serata prevede inoltre diverse sorprese.

comuseo dell'ar ia successo di visitatori

GENOVA. Diecimila presenze in nove mesi per l'Ecomuseo dell'ardesia-La via della pietra nera» nella Val Fontanabuona. Lo ha annunciato la presidente della Comunità Montana Maria Teresa De Martini che ha anche illustrato le prospettive per allargare completare percorsi iniziative: nuovi itinerari aperture di cave, locande rurali musei. Oggi il percorso si sviluppa lungo cinque siti che presto saranno incrementati.

«Gang» prostituzione scoperta dalla polizia

SANREMO. La polizia ha smantellato una «gang» dedita allo sfruttamento della prostituzione che operava tra l'Albania Sanremo. Il blitz ha visto l'impiego di agenti infiltrate e l'utilizzo della nuova normativa che assicura permessi soggiorno per chi denuncia casi di sfruttamento di immigrati clandestini. Oltre un centinaio le ragazze sfruttate negli ultimi due anni, «importate» messe lavorare sui marciapiedi della Riviera.

Introd, ponte settima vittima

AOSTA. E' un'estate di morte, in Valle d'Aosta, per le persone che devono convivere con la solitudine la depressione. Ieri c'è stato il 7° suicidio in una settimana. Un geometra di 28 anni, di Aosta, è gettato dal ponte di Introd, 92 metri di altezza sulla Dora di Rhêmes. I carabinieri, dall'inizio dell'anno a oggi, hanno rilevato in Valle d'Aosta 20 suicidi. Lo psichiatra dice: «Una strage causata dall'emulazione e dal caldo, che aumenta l'aggressività».

Il sindaco di Introd, intanto, ha chiesto alla Regione protezioni maggiori sul ponte: «E' un dramma che dobbiamo fermare». Sono quindi allo studio recinzioni da installare sulla struttura costruita durante la Grande Guerra, che oggi ha soltanto parapetti alti circa un metro.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: verrà detto dove e come pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627956
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

**** Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via P. Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante "Il Gentiluomo", bar, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

**** Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

**** Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TV satellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

TO 8

Offerta Facile Estate:

1 telefono GSM + 1 Carta Ricaricabile Omnitel

scegliete la soluzione più adatta alle vostre esigenze

APERTI TUTTO AGOSTO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

omnitel®

COPERTURA ITALIANA DELLA RETE GSM OMNITEL AL 04/05/98 (CALCOLATA APPLICANDO IL MODELLO NAZIONALE): 98% DELLA POPOLAZIONE, 88% DEL EFF. COM. LEGGE 80 - PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI E/O OMISSIONI - *VEDI REGOLAMENTO INTERNO.

Facile Panasonic 430.000 Lire

Facile Nokia 490.000 Lire

Facile Alcatel 390.000 Lire

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI* - DISPONIBILE TUTTA LA GAMMA DI ACCESSORI

VIDEURO

TV · VIDEO · HOME THEATRE · HI-FI · AUTORADIO · SISTEMI SAT · TELEFONIA · COMPUTER · ELETTRODOMESTICI · LISTE NOZZE

VIDEURO 1 **TORINO** ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, [illegible] - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, [illegible]

VIDEURO 2 **TORINO**
C.so GROSSETO, 18 - TEL. (011) 22.53.011
[illegible] controviale a 100 metri da piazza Rebaudengo

VIDEURO 3 **BUROLO D'IVREA** FRONTE DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
S.S. N. 31 IVREA - VIVERONE

VIDEURO 4 **RIVALTA**
VIA [illegible] 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

DONNA-UOMO
ORARIO CONTINUATO
9.00 - 19.00

Venerdì 7 Agosto 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

N° 35

Nel Novarese si è intensificata la vigilanza. L'edilizia tra i settori più a rischio

Lavoro nero, controlli a tappeto

Scoperti 112 abusivi e denunciate 18 aziende

NOVARA. In provincia dilaga il lavoro nero: su un controllo effettuato in 164 aziende, 113 sono risultate non in regola dal punto di vista amministrativo ed in diciotto aziende sono stati trovati 112 lavoratori in nero.

E' questo il risultato degli accertamenti compiuti nei primi sei mesi di quest'anno dalla Commissione di Vigilanza, composta dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Inps, dall'Inail, dai rappresentanti Cgil, Cisl e Uil.

Sono stati effettuati controlli su 164 aziende, e ben 113 non erano in regola sotto il profilo amministrativo, per cui sono stati recuperati tre miliardi e 100 milioni.

Da parte dell'ispettore dell'Inps sono stati effettuati accertamenti in 149 aziende che occupano complessivamente 2.017 dipendenti, e sono riscontrate irregolarità tali per cui sono state comminate multe per cinque miliardi e 562 milioni.

Quali sono le irregolarità più riscontrate? «La maggior parte - risponde Carlo Colzani, della segreteria della Cisl - riguarda lavoratori in nero, che non risultano da nessuna parte e cui non vi pagato alcun contributo, e retribuzioni che vengono pagate fuori busta, quindi al di fuori del controllo fiscale».

Il lavoro nero è stato il problema su cui si concentrato il controllo degli ispettori dell'Inail: stati svolti 150 accertamenti, e diciotto aziende sono state denunciate perchè impiegavano addetti «fantasmi», che non risultavano in alcun registro e tabulato. In queste diciotto aziende stati trovati 112 lavoratori in .

La Inail, in seguito a questi controlli, ha recuperato premi non pagati per un miliardo e 200 milioni.

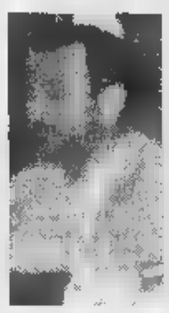
«Di fronte a questi dati - commenta Colzani - si possono trarre molte conclusioni, si sollevano soprattutto dubbi. Il primo è questo: è vero allora che anche nella nostra molti ragazzi abbandonano la scuola per andare a lavorare, e talvolta il primo impiego è in nero».

Il sindacato pone l'accento anche sull'evasione fiscale e contributiva delle imprese: «Il livello di evasione - aggiunge Colzani - è così alto che si può dedurre che molta parte della produzione non viene fatturata. Ancora, tutti i soci lavoratori di cooperative lo sono per libera scelta e perchè costretti, visto che poi svolgono lavori tipici di produzione?».

Il problema viene considerato dal sindacato molto serio, e vede ad esempio l'impiego, fra i lavoratori in nero, di parecchi extracomunitari, pronti ad accettare anche stipendi bassissimi e privi di copertura previdenziale.

«Noi abbiamo avanzato un proposta: creare un tavolo di confronto con tutte le associazioni imprenditoriali e di categoria per compiere congiuntamente un verifica e per dare norme di comportamento rispettose della legge.

Cooperative e settore edile sono i due «buchi neri» in cui si nasconde, secondo l'indagine compiuta, la fetta maggiore di sommerso. «Il fenomeno della cooperazione - dice Colzani - è così strutturato al proprio interno che senza un intervento di forza non si riesce neppure a capire è articolato».



Il sindacalista **Carlo Colzani** e, a destra una rubinetteria

L'altro grosso problema riguarda il settore dell'edilizia: proprio all'inizio del mese si è svolto uno sciopero dei cantieri per rinnovare il contratto ma anche protesta contro il fenomeno del lavoro nero, in forte espansione e che danneggia gravemente le imprese che in modo corretto.

Marcello Giordani

Omaggio ai partigiani di Megolo

«Scalfaro al cippo del Cortavolo»

PIEVE VERGONTE. Il Presidente della Repubblica Scalfaro potrebbe visitare presto il luogo della battaglia di Megolo, teatro di atto vandalico contro la lapide e la cappelletta che ricordano il sacrificio del capitano Filippo Maria Beltrami e altri undici partigiani, fra cui Gaspare Pajetta, caduti al Cortavolo nel febbraio del '44 sotto il fuoco nazifascista.

L'ha riferito il sindaco di Omegna, Teresio Piazza, in un incontro che si è svolto al municipio di Pieve Vergonte per fare il punto sulle indagini subito avviate da carabinieri e polizia sull'inquietante episodio. Scalfaro era rimasto colpito dalla profanazione del monumento, con parolacce e svastiche disegnate sulle lapidi.

In un recente colloquio telefonico con il sindaco di Omegna ha promesso appunto una visita al Cortavolo.

«La visita del Presidente Scalfaro - ha detto Piazza - oltre che un atto di omaggio avrebbe il valore una riconsacrazione dopo l'ingiurioso atto vandalico».

All'incontro di Pieve Vergonte, promosso dalle associazioni della Resistenza del Verbano Cusio Ossola, hanno partecipato dirigenti provinciali delle forze dell'ordine, i sindaci di Omegna, Pieve Vergonte e Domodossola, partigiani. «Non abbiamo tralasciato alcuna pista - hanno riferito gli inquirenti - le indagini continuano anche fuori dalla provincia ma il luogo in cui è avvenuto l'episodio di vilipendio è isolato, i vandali non hanno lasciato alcuna traccia».

Secondo i rilievi della polizia scientifica, gli autori dello sfregio si sono serviti un sasso acuminato per danneggiare la lapide e la cappelletta che era stata eretta nel 1984 per ricordare il quarantesimo anniversario della battaglia di Megolo. Per l'Anpi l'episodio potrebbe avere una matrice politica estremista. [a. v.]

Per gli sportivi era «Quaglia»: aveva 60 anni e un grande per le due ruote

A Galliate muore un amico del ciclismo

In bici, è stato colpito dalla portiera di una vettura

GALLIATE. Il ciclismo novarese è in lutto. E' morto Giancarlo Pollastro, «Quaglia» per gli amici, anni, una vita per lo sport e per la Galliatese in particolare. Stava rientrando da Cameri dopo il solito allenamento squadra esordienti, era in bicicletta. In via Montegrappa, ormai a poche centinaia di metri dalla sua abitazione, ha affiancato un'auto in sosta, dalla quale si è improvvisamente aperta una portiera che lo ha scaraventato a terra. E' morto quasi sul colpo. A nulla sono valsi i soccorsi e l'immediato trasporto all'ospedale di Novara. La salma ora è all'obitorio in attesa dell'autopsia.

Giancarlo Pollastro, che abitava a Galliate in via Varallino 75, lascia la moglie Maria Lena Vanzago e una figlia, Claudia, di 29 anni. L'incidente è accaduto mercoledì intorno alle 18. La notizia ha gettato nello sconforto i dirigenti della Società Ciclistica Galliatese, primi tra tutti il presidente Sergio Bellesso e il direttore sportivo Franco Testoni, con i quali «Quaglia» era in quotidiano contatto da quasi trent'anni.

Giancarlo aveva anche gareggiato da ragazzo con la stessa Galliatese, società alla quale aveva successivamente dato grande contributo di competenza e passione. «Per noi - ha detto Testoni - era più un fratello. Era sempre disponibile, estroverso e molto generoso».

Da quando era andato in pensione, dopo aver lavorato per la Coca Cola, dedicato tutto il suo tempo al ciclismo.

Sulla dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti. Giancarlo era uscito nel pomeriggio una squadra esordienti, che ormai al termine dell'allenamento, dalle parti di Cameri, successivamente affidato al collega Tino Parmigiani. «Quaglia» doveva rientrare un po' prima in quanto alle lo attendeva una seconda uscita con Stefano Panetta, il neoprofessionista Galliate che corre per la «Scrigno». Pollastro e Panetta si erano accordati, come altre volte, per un allenamento veloce: il corridore avrebbe in pratica dovuto pedalare dietro uno moto condotta da «Quaglia».

La disgrazia avvenuta in via Montegrappa, all'altezza della Trattoria delle rose, dov'era parcheggiata una «Croma» targata Varese. Nello stesso ist in cui Pollastro l'ha affiancata, si è aperta una portiera. Colpito alla tempia, «Quaglia» è finito a terra è quasi subito, accanto alla sua amata bicicletta.

Giancarlo Pollastro, «Quaglia» per gli amici, stava rientrando Cameri dopo il solito allenamento della squadra esordienti Ha affiancato un'auto in sosta e la portiera aperta all'improvviso l'ha colpito alla tempia

PRIMO PIANO

Santa Maria Maggiore

Vent'anni fa in valle la tragica alluvione

Il 7 agosto '78 fu una notte di terrore. Il bilancio: 19 morti e 120 miliardi di danni nell'Ossola. nel ventennale Toceno inaugura una mostra sul disastro in Vigezzo. Pag. 38

Novara

Clandestini, solo 11 sono rimasti in città

La polizia stradale li aveva trovati nel rimorchio di un tir in autostrada. Erano 35. Dieci albanesi sono stati espulsi, dei kosovari ne sono rimasti undici. Gli altri hanno ripreso la strada verso il Nord. Pag. 36

re

Interpellanze e dossier sulle nomine dei primari

Pioggia di interrogazioni e interpellanze, in Comune come in Regione, da Ds e Rifondazione sulle nomine dei primari nei posti vacanti all'ospedale Maggiore. E interviene anche il consigliere regionale di An Gianni Mancuso con una dettagliata nota che entra nel merito della questione. Pag. 37

A Borgomanero

Giovane donna trovata morta in casa

BORGOMANERO. Una giovane donna 29 anni è stata trovata morta nel proprio appartamento, ed all'origine del decesso ci potrebbe essere un'assunzione eccessiva farmaci.

La donna è Paola Monti, abitante in città in via Novara 57.

A trovarla, l'altra sera, sono stati i parenti che, dopo averla più volte chiamata, si sono allarmati: Paola Monti giaceva a terra, nella propria camera da letto, ormai priva di vita.

Secondo la prima ricostruzione dei Carabinieri, che sono accorsi subito sul luogo della disgrazia ed hanno aperto un'indagine per accertare le cause esatte del decesso, la giovane deve aver assunto dei farmaci, trovati sul comodino, poi ha fatto per alzarsi si è sentita male ed è caduta a terra. La morte è sopraggiunta per collasso cardiocircolatorio. Nella mattinata verrà effettuata l'autopsia della salma che è stata portata all'obitorio dell'Ospedale Ss.Trinità. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30. [m.g.]

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno)
Via Pier Lombardo 238
Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223

GRAVELLONA TOCE (VB)
Corso Milano 172
Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

Chiuso per ferie
dall'8 al 25 agosto

Erano arrivati in 35. Il gruppo degli albanesi accompagnato alla frontiera dalla polizia

Clandestini, fuga dalla città nella notte

Il gruppo del Kosovo si è ridotto a undici persone

NOVARA. Erano arrivati in trentacinque, sono rimasti in undici. I dieci clandestini albanesi sono stati accompagnati alla frontiera, i venticinque dal Kosovo si sono dimezzati. Probabilmente stanno cercando di superare la frontiera, per continuare il loro viaggio verso l'Inghilterra e la Germania dove li aspettano amici e conoscenti. Magari riprovando ad infilarsi nel rimorchio di un camion inglese. Così, all'alba dell'altro ieri, li aveva sopresi la Stradale all'Autogrill di Galliate.

La Prefettura aveva chiesto disponibilità di posti letto in alberghi della zona, al Centro sociale di viale Giulio Cesare e, per le donne [redacted] i bambini, alla Caritas diocesana che è stata mobilitata anche per i pasti.

Sei profughi del Kosovo hanno dormito in un albergo di Borgomanero. Nessuno di loro si è allontanato.

Al Centro sociale, invece, per la prima notte si [redacted] presentati in diciannove. Sono stati sistemati nelle stanze, su un piano tutto per loro. Al mattino dopo, per la colazione, [redacted] una decina. Un ragazzo [redacted] è poi ripresentato qualche ora dopo. Resta da capire se si tratta [redacted] vere e proprie fughe o allontanamenti temporanei. Chi ha chiesto asilo politico, infatti, è stato invitato a tornare all'Uffi[redacted] stranieri della Questura il 12 agosto. I kosovari sono liberi di muoversi come credono.

E ieri alle 14, senza più la scorta della polizia, gli undici rimasti hanno raggiunto la mensa di via San Gaudenzio. I volontari, per loro, hanno comprato [redacted] (molti erano senza) e magliette, fornito indumenti intimi e pantaloni. A questo proposito (e per nuove emergenze) la Caritas ricorda che [redacted] possibile donare abiti smessi al Centro di ascolto che poi li redistribuisce. [c. bo.]

Sopra i clandestini accompagnati dalla polizia alla Caritas dove hanno cenato e pranzato in questi giorni (a destra)

IN BREVE

[redacted]

Olio sull'asfalto blocca la via delle Americhe

L'olio fuoriuscito da [redacted] motore, trasportato [redacted] un camion militare, ha invaso le strade e la rotonda di via delle Americhe, alla periferia Nord. E' successo ieri attorno alle 13. Il motore si è rovesciato e la notevole quantità d'olio che conteneva si è riversata sulla sede stradale. I vigili urbani [redacted] intervenuti per bloccare la viabilità e organizzare l'intervento di ripulitura con [redacted] grande quantità di sabbia. [r. s.]

[redacted]

Pensionato si uccide sparandosi col fucile

Un pensionato [redacted] 85 anni, C.V. si è tolta la vita sparandosi in bocca col fucile da caccia. L'uomo, che [redacted] malato, ha messo in atto i suoi propositi nella cantina della sua casa. [r.l.]

[redacted]

Ecco i numeri vincenti del Lotto Svizzero

Questa la combinazione numerica vincente estratta mercoledì notte: 09 - 10 - 14 - 17 - 24 - 39. Numero complementare: 42. Joker: 279 548. [r.l.]

[redacted]

L'«Artiglio» diventa un riso per il Papa

RECITA un proverbio cinese: «Mangia il tuo riso, al resto ci penserà il cielo». E sempre dalla Cina: «Ha i piedi nell'acqua e la [redacted] nel fuoco del cielo». Noi [redacted] forse [redacted] po' [redacted] lirici e fatalisti. Per [redacted] cereale più coltivato nel mondo arriviamo [redacted] dire che nasce nell'acqua [redacted] muore nel vino. Proiezioni gastronomiche immediate, le nostre, rapidità di sintesi per sublimare i piaceri della tavola attraverso un buon risotto. Ma a quel cielo così declamato dai risicoltori orientali, guardano anche [redacted] nostri produttori, almeno sotto il profilo meteorologico. E invocano, malgrado tutto, la Provvidenza, affinchè dia il suo contributo alle tecniche agronomiche.

Deve [redacted] nata un po' così, o quantomeno piace raccontarla, l'idea di omaggiare il Papa con [redacted] riso nato e cresciuto nella Bassa novarese. Chicco lungo e affusolato, quasi aghiforme, colore cristallino, resistente alla cottura, adatto soprattutto a preparazioni [redacted] insalate e contorni, come vuole [redacted] mercato europeo: è infatti l'«Artiglio», un Indica costituito a Vespolate da Aldo Grassi e oggi coltivato nella pianura padana, accanto alla più tradizionale stirpe «Japonica». La Federazione Coltivatori Diretti, durante la visita di Giovanni Paolo II a Torino [redacted] Vercelli nel [redacted] di maggio, ha deciso di scegliere fra i produttori l'azienda agricola «La Fornace» dei fratelli Rizzotti di Vespolate, per omaggiare dell'«Artiglio» Karol Woityla. Una «scorta» di sacchetti donata allo staff del Pontefice, un piccolo assaggio cui sarebbe seguita una dotazione vera e propria.

Di piemontesità le mense dei papi, di regnanti e altri potenti della Terra [redacted] già state imbandite in altre occasioni, [redacted] cominciare dai prodotti vinicoli come il Ghemme dei vigneti di Cantalupo. [redacted] è [redacted] la prima volta che un riso made in Novara ambisce e arriva al soglio pontificio. L'Artiglio, malgrado il [redacted] che evoca visioni aggressive, [redacted] in realtà un riso che sembra rappresentare con la sua tonalità cristallina intensi simboli di pace. Forse è anche per questi motivi che ben si adatta all'«Operazione Vaticano», [redacted] il direttore della Coldiretti di Novara, Assuero Zampini, l'ha già battezzata. Sono pronti i primi trentadue sacchi, presto il viaggio a Roma. Per Fabrizio Rizzotti, il più giovane della scuderia «La Fornace», il passo oltre le [redacted] pontificie è il suggello di un'attività cominciata da poco: la lavorazione [redacted] il confezionamento del prodotto, a dimostraizone della linea imprenditoriale che sta contagiando anche la «new age» della risicoltura. Insomma dal produttore al dettaglio, un filo diretto che per [redacted] Rizzotti ha già portato il loro Indica in numerosi punti vendita del Piemonte [redacted] della Lombardia. E in questo caso, [redacted] il consumatore Karol Woityla, il cielo lo sfiorano con un dito.

Gianfranco Quaglia

Ha un «look» da escursionista

Alpinista-ladro con l'autostop

NOVARA. [redacted] presenta con tanto di bandana, occhiali, abbronzatura d'alta quota, camicia a quadrettoni e zaino che più da montagna [redacted] si può: si apposta sulla statale che da Varallo Sesia porta a Novara [redacted] fa autostop. Ma per gli automobilisti che incappano nell'autostoppista «truccato» da alpinista la sorpresa è amara, perchè quando termina il viaggio, il passeggero saluta [redacted] porta via un ricordino.

E' accaduto anche al preside del liceo scientifico Antonelli di Novara, Franco Malvezzi, che stava tornando a casa dalla Valesia: «Stavo rientrando in città dopo [redacted] trascorso qualche giorno di vacanza a Cervatto - racconta il preside -. Arrivato nei pressi di Serravalle Sesia ho visto questa persona, [redacted] trent'anni, bardata [redacted] perfetto escursionista, che chiedeva [redacted] passaggio in direzione di Novara».

Di fronte all'autostop di un alpinista chi potrebbe schiacciare l'acceleratore [redacted] far finta di niente? Ed anche il preside ha acconsentito a caricare l'«escursionista», fidandosi anche del look del giovane.

«E' stato molto cortese - racconta Malvezzi - e ha voluto che lo lasciassi poco prima dell'abitato [redacted] Romagnano Sesia. Ad un certo punto, proprio poco dopo che [redacted] n'era andato, ho voluto f[redacted] una telefonata [redacted] casa [redacted] ho cercato di prendere il cellulare: così ho scoperto che il telefonino non c'era più. Sinceramente non [redacted] lo [redacted] mai aspettato». Il preside ha sporto denuncia ai carabinieri [m. g.]

Dal 12, la decisione della giunta

Gratis sui bus fino al 23 agosto

NOVARA. Si viaggia gratis sui bus [redacted] città dal 12 al 23 agosto. Lo ha deciso la giunta comunale, dopo che il sindaco Giovanni Correnti aveva preannunciato l'iniziativa nel corso dell'ultima seduta del Consiglio.

Correnti ha motivato la decisione essenzialmente con due ragioni: la prima [redacted] che il periodo di gratuità viene a cadere nel periodo in cui in città si trovano soprattutto le categorie più deboli, giovani e persone che non hanno le possibilità economiche di recarsi in ferie, anziani che devono sbrigare commissioni da soli, magari [redacted] poter contare sull'aiuto [redacted] parenti [redacted] conoscenti fuori città in questo periodo. In secondo luogo la fascia [redacted] tempo gratuito dovrebbe costituire un incentivo per spingere un numero sempre maggiore di novaresi a utilizzare il bus per spostarsi nel centro [redacted] periferia.

E' questo l'obiettivo a lunga scadenza dell'amministrazione: negli ultimi anni, e [redacted] n'è parlato anche in Consiglio comunale, è stata registrata [redacted] flessione costante dell'utenza che usufrui[redacted] del [redacted] pubblico, [redacted] negli ultimi sei mesi si è verificato un piccolo, ulteriore calo. Da qui la necessità di riportare i novaresi sui bus, soprattutto per decongestionare la viabilità cittadina. Lo stesso Correnti ha anticipato che per gli automobilisti novaresi è in arrivo una piccola rivoluzione: quando saranno realizzati i parcheggi all'ingresso della città, verranno istituiti bus navetta e si incentiverà in modo massiccio il mezzo di trasporto pubblico. [m.g.]

Interrogazione dei Ds a Torino sul caso dell'handicappato morto per le ustioni

«Consiglio ad hoc sullo psichiatrico»

Lo chiede la Lega per conoscere il futuro dei disabili

NOVARA. Un consiglio comunale ad hoc sul futuro dei disabili dell'ex psichiatrico. L'hanno chiesto i due consiglieri della Lega, Roberto Cota e Stefano Montoggia. E sul [redacted] di Domenico Stranges, l'handicappato morto per le ustioni subite mentre veniva lavato in [redacted] reparto del vecchio ospedale, è stata presentata un'altra interrogazione al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e all'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Questa volta le firme in calce [redacted] di quattro consiglieri dei Ds, tra cui la novarese Giuliana Manica.

Dalla tragedia che si [redacted] consumata il [redacted] scorso allo psichiatrico sono partiti anche i due leghisti che rilevano [redacted] «risulti sconosciuta la precisa linea dell'amministrazione in merito ai trasferimenti dei degenti in altre strutture e ai tempi di realizzazione».

Il Comune, infatti, entro la fi[redacted] dell'anno dovrà farsi carico di [redacted] quindicina di disabili da decenni ricoverati in viale Roma 7. Per cinque di loro l'assessore Adriano Mattera ha annunciato lo spostamento in un'altra palazzina dello stesso complesso, dove ora c'è una comunità per handicappati. Forse a settembre-ottobre. Altri due ospiti, di età avanzata, andranno in una casa di riposo. Resta da capire, invece, quale struttura sia prevista per i rimanenti otto disabili.

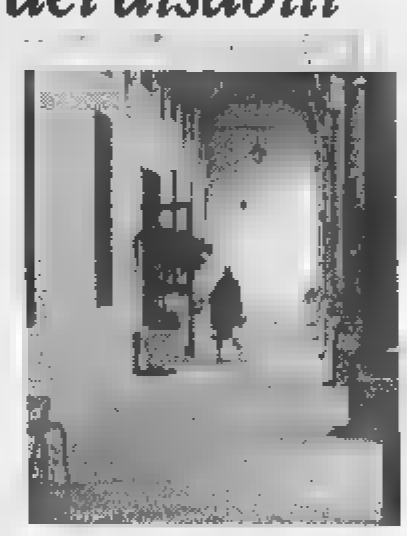
Da qui la richiesta della Lega: impegnare il sindaco e [redacted] giunta a relazionare sui suoi progetti in un consiglio appositamente convocato.

Ma la morte di Stranges ha avuto un'eco che ha travalicato di molto i confini della città. Dopo la prima richiesta di notizie di Rifondazione, arriva sul tavolo di Ghigo un'altra interrogazione. I Democratici di sinistra Giuliana Manica, Silvana Bortolin, Marisa Suino [redacted] Angelino Riggio vogliono sapere se presidente e assessore «siano [redacted] della situazione e quali interventi intendano realizzare». [b. c.]

[redacted]

Anziani alla casa di giorno

Obiettivo: evitare il ricovero di anziani soli. La Giunta ci prova con una convenzione stretta con la Casa di giorno di via Tornielli che prevede l'assistenza di dieci pensionati per sei giorni alla settimana dalle 8,30 alle 17. Gli operatori dell'associazione hanno il compito [redacted] accompagnarli da casa in via Tornielli, di assicurare loro il vitto [redacted] la pulizia (compreso il servizio di parrucchiere due volte alla settimana), seguirli nello svolgimento di pratiche burocratiche negli uffici pubblici [redacted] in banca e offrire loro momenti di svago. I dieci anziani vengono segnalati dal Comune e l'ammissione è vagliata da [redacted] commissione formata da assistenti sociali dell'amministrazione e operatori della Casa [redacted] giorno. L'accordo siglato dura un anno [redacted] mezzo [redacted] prevede [redacted] spesa di 800 mila lire mensili per ogni anziano. Altri 24 milioni sono stanziati a titolo forfettario [redacted] la collaborazione in atto da mesi con i servizi sociali. [b. c.]



La Casa di giorno di via Tornielli

[redacted] AL GIORNALE

«Medici senza [redacted] in ospedale a Novara»

Mio marito, che era medico, [redacted] deceduto l'11 luglio scorso dopo essersi autodiagnosticato un male incurabile a giugno. Ricoverato a Borgomanero venne inviato all'Ospedale Maggiore di Novara il 9 giugno per un'endoscopia più approfondita. Lo accompagnai io stesso alla Divisione Specialistica di Radiologia dove avevamo appuntamento alle 10. Mio marito aspettò un'ora e mezza su una sedia scomoda finché fu introdotto in una sala dalla quale uscì dopo oltre [redacted] quarti d'ora. Il medico che l'aveva esaminato disse che l'esame diagnostico non era ultimato [redacted] che avrebbe dovuti fargli una protesi,senza meglio specificare.

In barella venne trasferito in un'altra stanza dalla quale uscì dopo circa 45 minuti letteralmente sconvolto; invocava che gli facessero un'iniezione per alleviargli l'atroce [redacted] insopportabile dolore. Più tardi,rientrati all'Ospedale di Borgomanero, mi raccontò : «Mi hanno legato mani e piedi; senza anestesia mi hanno perforato l'addome con una sonda cercando il punto in cui far defluire la bile. Urlavo dal dolore e mi tapparono la bocca!». Mi sembra doveroso chiedere agli specialisti del reparto se, alle soglie del 2000, si debba retrocedere ai tempi delle torture. Per oltre mezzo secolo sono stata la moglie di un medi[redacted] e rispettao. Mi sento perciò in dovere di denunciare [redacted] fatto affinché, in futuro, anche a Novara, come avviene in altri ospedali, si utilizzino anestesie leggere [redacted] compatibili per alleviare inutili sofferenze agli ammalati. Non metto in dubbio la professionalità di quei sanitari, anche [redacted] dubito sulla loro umanità.

Maria Vittoria Gattoni, Gozzano

[redacted] un tè freddo a 5 [redacted] lire

Un bicchiere di tè freddo [redacted] mila lire in un bar [redacted] centro. La bottiglia da un litro e [redacted] costa, al supermercato, costa circa mille e 500 lire. D'accordo la qualità e la quantità (bicchierone). Ma quest'estate novare[redacted] mi sembra davvero esagerata. Viva i supermercati.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

[redacted] SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

[redacted]

Novara: t. 0321. 627.000; **Arona:** t. 0322. 51.61; **Borgomanero:** t. 0322. 84.61; **Domodossola:** t. 0324. 46.600; **Galliate:** t. 0321. 86.22.22; **Oleggio:** t. 0321. 93.500; **Omegna:** t. 0323. 61.900-63.669; **Gravellona Toce:** t. 0323. 84.65.59 - [redacted] t. 0323. 33.360; **Trecate:** t. 0321. 77.79.00. [redacted] tel. 0323. 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. [redacted]. 51.91.00; **Baveno:** t. 0323. 92.42.22; **Mergozzo:** t. 0323. 80.705, **Orta:** t. 0322. 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e t. 0163. 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322. 96.74.56; **Lesa:** t. 0322. 76.697; [redacted]: t. 0324.83.188; Volontari cri P.A. Gres **Bizzano:** t. 0321. 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza [redacted] Vergante: 0322. 28.01.17.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322. 51.61; **Borgomanero:** [redacted]. 0322. 81.500; **Domodossola:** tel. 0324. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321. 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323. 8681.11; **Stresa:** [redacted]. 0323. 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323. 54.13.18.

[redacted]

A NOVARA: Gorla, [redacted]. Buscaglia, 2 tel. 0321.62.40.76 (apertura dalle 8,[redacted] alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [redacted] addiz. [redacted] L. 3.000) e *Defendi*, c.so Torino, 43 tel. 0321.45.50.58 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; [redacted] 21,30 [redacted] 8,45 a battenti [redacted] chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica [redacted] urgente e [redacted]. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San [redacted] Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, [redacted] tel. 0321.83.42.27.

Cameri: *Comunale* 2, via Baracca, 22 tel. 0321.51.81.15.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, c.so Liberazione, 65 tel. 0322.24.24.33.

Oleggio: *Mazzoni*, [redacted] Matteotti, [redacted] tel. 0321.91.249.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322.94.040.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. [redacted] 14

[redacted] **(Intra):** *Prati*, via 25 aprile, 30 tel. 0323.40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, [redacted] tel. [redacted]

[redacted] Viganò, c.so Roma, 29 tel. 0323.89.302.

Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, [redacted]. 0324.36.221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, [redacted] 0323 83.71.42.

[redacted] **Maria Maggiore:** *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324.95.018.

DA NON PERDERE

[redacted]

Escursioni in Valgrande

Prosegue il programma di escursioni organizzate dal Parco Nazionale della Val Grande. Oggi alle 9,30, [redacted] cura del centro visita di Premosello Chiovenda, si svolge una passeggiata all'oasi del «Bosco Tenso» gestita dal Comune e dal Wwf. Domani (ritrovo al centro di Malesco alle [redacted] e domenica è in programma un itinerario per esperti lungo le antiche vie degli alpigiani tra Valle Vigezzo [redacted] Val Grande, con pernottamento al rifugio di Al[illegible]. Per questa escursione la prenotazione alla [redacted] dell'Ente parco è obbligatoria. ws[s. r.]

[redacted]

Corsa e danze in piazza

Una giornata di festa viene organizzata domani dalla Pro loco di Bee. Gli appuntamenti principali sono al mattino la corsa campestre «Giro del monte Cimolo» e alle [redacted] in piazza Barozzi un grande ballo in piazza. Domenica [redacted] invece in programma all'oratorio di Pian Nava alle 11 la festa della Madonna della Neve, con successiva polentata sotto i larici. [s. r.]

[redacted]

Notte a Verbania

Da stasera tornano nel centro storico e sul lungolago di Verbania Pallanza gli appuntamenti settimanali con le bancarelle di antiquariato, artigianato e oggettistica. La manifestazione [redacted] organizzata dall'associazione «Insieme per Pallanza». [s. r.]

[redacted]

[redacted] con l'Unità

S'inaugura questa sera il secondo round della festa de L'Unità [redacted] Borgoticino in via San Giuseppe. Dalle 21,30 danze ed animazione con il complesso Donato ed Elisa. Potrà essere inoltre visitata la mostra personale della pittrice Bruna Guiducci. [r. l.]

[redacted]

Banco con ricchi premi

Grande banco di beneficenza con premi ricchissimi: viene inaugurato stasera alle 20 a Fontaneto d'Agogna, sul piazzale davanti alla chiesa parrocchiale. La festa patronale [redacted] allietata anche da un complesso musicale. [m. g.]

E' mancato ai suoi cari

Pierino Tosi

Lo annunciano la moglie **Angela**, il figlio **Roberto** con la moglie **Lucia**, le nipoti **Cristina** e **Alessia**, la cognata e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Brusa. I funerali avranno luogo venerdì 7 c.m. alle ore 10,30 nella Chiesa di Veveri, seguirà la tumulazione nel cimitero di Caveglio d'Agogna.

— **Novara**, 6 agosto 1998.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Adriano Casarotti

Lo annunciano la moglie **Aida**, i figli **Luigi** con **Claudia**, **Enzo** con **Raffaella**, **Rita** con **Vito** e gli amati nipoti **Alessia, Simone, Diego, Eleonora** e **Carolina**, le sorelle **Angela** con **Franco** e **Carla** con **Giacomo**, la cognata **Giuseppina**, i nipoti, gli zii, i cugini ed i parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 8 agosto alle ore 15 partendo dall'abitazione di via G. Marconi 23.

— **Gargallo**, 6 agosto 1998.

[redacted]

1994 1998

geom. [redacted] Clemente

All'alba un pensiero, al tramonto un ricordo. I tuoi cari.

Interventi in Regione e in Comune, interrogazione sull'incarico di Chirurgia vascolare

Nomine dei primari: protesta e scadenze

«Sui tempi delle procedure ci sono ostacoli tecnici»

NOVARA. «A quando le nomine dei primari nei posti vacanti all'ospedale Maggiore?»: sono state presentate interrogazioni [redacted] interpellanze, sia in Comune sia [redacted] Regione, dai democratici di sinistra e da Rifondazione. Anche [redacted] da parte dei ds la richie[redacted] prioritaria è da tempo un'altra. La riassume la consigliera regionale Giuliana Manica: «Si firmi la nuova convenzione con l'Università di Medicina. E' l'atto fondamentale per procedere con tutto il resto».

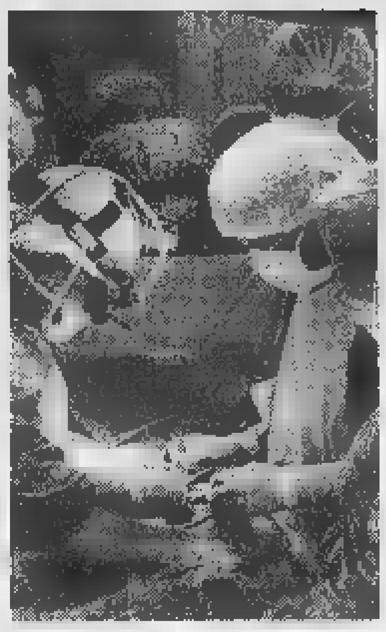
E' invece [redacted] pochi giorni fa una lunga nota [redacted] Gianni Mancuso sull'argomento. L'esponente di An, consigliere regionale [redacted] capogruppo a Novara, rileva: «Autorevoli rappresentanti [redacted] dei Ds e [redacted] Rc hanno presentato interrogazioni per chiedere che vengano al più presto nominati ben undici primari. Premesso che il commissario generale Pierbaldi Airoldi potrà rispondere in tutte le sedi che riterrà più opportune, basterebbe un minimo sforzo di approfondimento delle singole questioni per arrivare [redacted] le situazioni».

Mancuso entra nel merito: «Per la II Medicina e la Chirurgia pediatrica [redacted] attesa la fine del '97 per [redacted] la nuova normativa concorsuale e dati i ritardi della Gazzetta Ufficiale [redacted] è giunti a luglio '98. Pneumologia: non è possibile mettere a bando il posto in quanto il dottor Ronco è commissario dell'Asl 14, [redacted] poteva pensare ad [redacted] incarico temporale che già esiste. Per Endocrinologia è pendente un ricorso al Consiglio di Stato. Il primario di [redacted] Ostetricia è andato [redacted] pensione [redacted] di un [redacted] fa e occorrono i tempi canonici del concorso. La Radioterapia è [redacted] competenza universitaria, sembra che dal '99 si farà il concorso. In Dermatologia la situazione è analoga per via della convenzione con l'Università, l'accordo prevede che [redacted] novembre si provveda».

E ancora: «La Medicina del Lavoro rientra nell'Intesa di Programma al vaglio della Regione, prima non esisteva. Il primario del Centro trasfusionale [redacted] andato in pensione il 31 dicembre '97 ed il posto potrebbe fare parte [redacted] convenzione con l'Università. Per Urologia il buon senso ha consigliato di attendere l'ormai prossima apertura [redacted] reparto [redacted] trapianti renali. Da ultimo, risulta che i due primariati [redacted] Analisi clinico-chimiche siano stati riuniti dopo il trasferimento della dottoressa Aquilis».

Manica con altri consiglieri dell'opposizione ha invece presentato un'interrogazione in Regione sulla nomina del primario in Chirurgia vascolare: «Come [redacted] in quali tempi, rispetto all'inaugurazione [redacted] reparto - chiedono i firmatari - sono state espletate le procedure di individuazione del primario già presentato alle autorità e ai responsabili dell'ospedale?». Nel documento [redacted] chiedono anche precisazioni sul nuovo ospedale e sul reperimento dei fondi.

Maria Paola Arbeia



Equipe chirurgica al lavoro

PROPOSTA DI LEGGE

Per ordini professionali

«Gli ordini professionali hanno una funzione e un ruolo centrale nello sviluppo socio-economico. Hanno compiti di controllo sull'etica e il rispetto delle norme nell'esercizio delle attività. La Regione può tutelarne l'esistenza e promuovere la qualificazione delle libere professioni nel [redacted] contesto europeo. Proponiamo una legge che in Piemonte intervenga a sostegno degli Ordini»: la premessa è di Gianni Mancuso (An). Con altri esponenti di maggioranza in Regione (Salerno, Casoni, Griffini, Minervini e Ghiglia) [redacted] è occupato [redacted] reda[redacted] del testo sulla «Costituzione e disciplina della consulta per la tutela delle libere professioni». Mancuso: «Il Governo affronta questo tema [redacted] modo dann[redacted] e dequalificante. Dalla bozza Mirone alle deleghe in bianco su un argomento così complesso, si evidenzia un atteggiamento negativo che porterà alla deregulation. In Piemonte ci [redacted] mossi, credo sia la prima azione di questo tipo in Italia, con la proposta di legge. La presenteremo anche a Novara invitando i direttivi degli Ordini. Solleciteremo i professionisti affinchè diano suggerimenti utili a mettere in campo azioni positive e concrete. [redacted] procederà quindi con le consultazioni in commissione e la discussione [redacted] aula. Contiamo di procedere al voto entro l'anno». [m. p. a.]

IN BREVE

Miasino

Camminata gastronomica sulle colline del Cusio

La Pro loco di Miasino organizza per domenica [redacted] un'originale passeggiata gastronomica a tappe che inizierà alle 19 partendo dalla sede del sodalizio. Si proseguirà quindi verso piazza del municipi, Riale a Giardini di Villa Nigra, sede di tappa. I partecipanti avranno modo di gustare le ghiotte specialità preparate dai cuochi locali. E non è tutto. Seguirà, alle 22, «Musicanotte» con l'orchestra La Belle Epoque, la Filarmonica Valsesiana e, come finale, un coinvolgente spettacolo di magia. [r. b.]

Madonna del Sasso

Tornano le tinte originali sulle pareti del Santuario

Sono state completamente ripulite e restituite alle loro tonalità originarie le pareti ester[redacted] del santuario di Madonna del Sasso. L'opera, eseguita dall'impresa Ramazzotti di Invorio, è stata particolarmente impegnativa perchè le pareti sono poste al limitare dello sperone di granito a picco sul lago ed i tecnici hanno dovuto lavorare in un «cestello» aereo manovrato da una gru. [m. g.]

ALZATE di Momo

S. LORENZO '98 Festa Patronale

Da Sabato 8 [redacted] Domenica 16 Agosto

Tutte le sere:

dalle ore 19.30
SERATE MANGERECCE
cena con specialità gastronomiche locali

dalle ore 21.30
SERATE DANZANTI
musica e ballo con rinomate orchestre

DOMENICA 16 AGOSTO
TOMBOLA IN FAMIGLIA
in collaborazione con BREIL
in palio [redacted] orologi e numerosi premi.

Per prenotazioni: Tel. 0321/925946

LA CORTE D'APPELLO DI TORINO

con sentenza in data 12/12/97 di riforma sentenza 28/06/96 Tribunale Verbania definitiva in data 22/01/1998, ha ritenuto
RODÀ DOMENICO, nato a Condofuri (RC) l'1/1/1949 residente a Crevoladossola

responsabile del reato di cui agli artt. 8 L. 4/1929, 4 co. 1° lett. d) L. [redacted], perché, in [redacted] della medesima risoluzione, agendo a [redacted] dell'impresa individuale Tanghetti Ornella, emetteva, a fronte [redacted] operazioni in tutto o in parte inesistenti, a carico della Cappelli s.n.c. di Cappelli Danilo & C., negli anni [redacted] e 1989 dieci fatture, ed a carico della Idroelettrica Sempione di [redacted] Censi Aldo tre fatture nel 1988, per un importo complessivo [redacted] lire 248.831.278 (iva esclusa) [redacted] fine di consentire alle [redacted] di evadere le imposte sui redditi [redacted], o di conseguire l'indebito [redacted]borso, [redacted] agendo [redacted] nome dell'impresa individuale Jonica Trasporti e scavi di Tanghetti Ornella, utilizzava a fronte di operazioni del tutto o in parte inesistenti le fatture [redacted] seguenti ditte.
- Ruffini Celeste e Wilmo n.5 fatture nel 1991,
- Tonielli Luciano n.4 fatture nel 1991-1992,
per [redacted] importo complessivo di lire 124.890.000 (IVA esclusa), [redacted] fine di evadere le imposte [redacted] redditi e l'IVA, [redacted] di conseguirne l'indebito [redacted].
Accertato in Domodossola nel gennaio 1994.
Con la recidiva reiterata infraquinquennale
Ritenuta la continuazione dei [redacted] oggetto del [redacted] giudizio con quelli della sentenza 24/5/94 [redacted] Tribunale di Verbania definitiva il 22/11/95, aumentando la pena inflitta con [redacted] precedente sentenza di mesi due di [redacted] e £ 1.000.000 di multa, lo ha condannato ad un totale [redacted] anni 1 e [redacted] 4 di reclusione e £ 7.000.000 di multa, nonché all'interdizione [redacted] perpetua dall'ufficio di componente [redacted] sioni tributarie, all'interdizione [redacted] pubblici uffici e dalle funzioni di rappresentanza ed assistenza in materia tributaria per mesi dieci, all'interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per la durata [redacted] mesi dieci, all'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione per la durata [redacted] anni [redacted] sei, alla pubblicazione per estratto e per una [redacted] volta della sentenza di condanna sul quotidiano "La Stampa" cronaca novarese.
È estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.
Torino 6, 27 luglio 1998

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dr.ssa Caterina NAPOLI

WEEK END DI CROCIERE

LA STAMPA — [redacted] 7 AGOSTO [redacted] — VCO — PIEMONTE

Piano Boat
GIOVEDI' 6 AGOSTO
Notturno sul lago
VENERDI' 7 AGOSTO
Spaghetti lago blu
SABATO 8 AGOSTO

[redacted] QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA 20%

nome .... cognome ....
città ....

NON VALGONO LE FOTOCOPIE UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

Sarà un altro week end di crociere (con lo sconto La Stampa) sul Maggiore. Stasera salpa «Notturno sul lago» mentre domani la motonave Verbania ritira l'ancora per gli «Spaghetti a lago blu». Intanto la Navigazione Lago Maggiore sta preparando un ricco carnet per Ferragosto e dintorni.

Orari e informazioni si possono ottenere al [redacted] verde 167-551801 dalle 8 alle 18. [r. s.]

A Mercurago

Svuotano auto vicino al cimitero

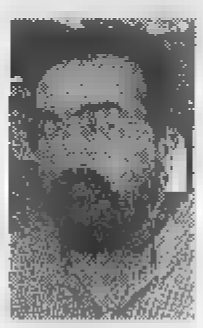
ARONA. Una preoccupante serie di furti si sta registrando [redacted] alcuni giorni nei pressi del cimitero della frazione Mercura[redacted] di Arona. Ad essere prese di mira sono soprattutto le auto parcheggiate nello stretto circondario: auto che rimangono incustodite per brevi intervalli di tempo e dalle quali spariscono le borsette lasciate sui sedili delle vetture stesse. In tutti i casi la tecnica del furto è sempre la medesima, previa rottura del finestrino dell'auto.

La folta vegetazione circostante favorisce poi la fuga degli ignoti malviventi, che f[redacted] sono sempre riusciti [redacted] far perdere le loro tracce. Numerose le denunce già inoltrate ai carabinieri di Arona e ai vigili della polizia urbana, i quali si stanno occupando dei casi, raccomandando comunque di evitare di lasciare sulle auto oggetti di valore.

[redacted] ipotizza che gli autori dei furti possano [redacted] giovani locali, perfettamente a conoscenza [redacted] orari e abitudini della popolazione. [s.b.]

Sindaci e Provincia

Malpensa 2000 stasera incontro per la trattativa



L'assessore provinciale ai Trasporti **Franco Paracchini** riferisce ai sindaci dell'Ovest Ticino

OLEGGIO. Malpensa 2000 e le rotte che sorvoleranno il Novarese tengono banco. I sindaci si incontrano ancora [redacted] stasera sarà a Oleggio l'assessore provinciale Franco Paracchini per fare il punto sulla trattativa e per studiare le prossime [redacted] Il Coordinamento nel quale la Provincia ha un ruolo di primo piano è stato al centro di critiche da parte di esponenti politici locali e ambientalisti dell'Ovest Ticino: l'azione contro «l'assedio dei voli» sarebbe po[redacted] incisiva nei confronti dei ministeri [redacted] di enti dell'aviazione civile. [m. p. a.]

Prefetto ai sindaci

«Combattiamo l'inquinamento luminoso»

NOVARA. Contro l'inquinamento luminoso scende in campo la Prefettura. In una nota inviata a tutti i sindaci della provincia, il prefetto Vincenzo Pellegrini invita a riesaminare tutti gli impianti illuminanti presenti sul territorio. In particolare viene ricordato che «le fonti luminose vanno orientate in posizione tale da evitare gli abbagliamento degli automobilisti oltre a impedire che il fascio di luce [redacted] proietti inutilmente verso il cielo evitando».

Con la circolare si chiede ai primi cittadini di impartire opportune istruzioni agli Uffici tecnici ed alla polizia municipale affinchè vengano affettuati adeguati controlli. Intanto i consiglieri regionali Carla Spagnuolo e Mario Angeli hanno presentato una proposta di legge «Disposizioni per la prevenzione e la lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche». Se la normativa verrà adottata, anche il Piemonte figurerà tra le regioni più sensibili al problema. [r. l.]

PELLICCERIA Maucci SU TRE PIANI 300 mq.
Tel. [redacted] 23143

In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pellliccia, pelle, renna e montone.
SALDI
CAMBIALI, [redacted]
[redacted] 200.000 - 300.000 - [redacted] fino [redacted] 3.000.000
cambiali [redacted] le nuove collezioni moda 98-99
Prenota [redacted] un acconto di [redacted] o 200.000 lire [redacted] ritiri in inverno.
In questo periodo custodia, rimesse a modello e lavaggio per pellicce e montoni.
APERTI AGOSTO
estate [redacted] cambio che ti conviene!

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Per ampliamento cerchiamo RAGAZZI/RAGAZZE
oppure persona disposta [redacted] diventarlo
Tel. 0322/846581

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NUOVA MITSUBISHI COLT

1.3 12V - 1.6 16V
3 anni di garanzia

In prova e visione da: OMCAR S.R.L.
Concessionaria MITSUBISHI *per la provincia di Novara*

FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. 229 km. 24
Tel. 0322/89.666 - 89.489 - 89.488

Il 7 agosto '78 un'alluvione provocò 19 morti e 120 miliardi di danni nell'Ossola

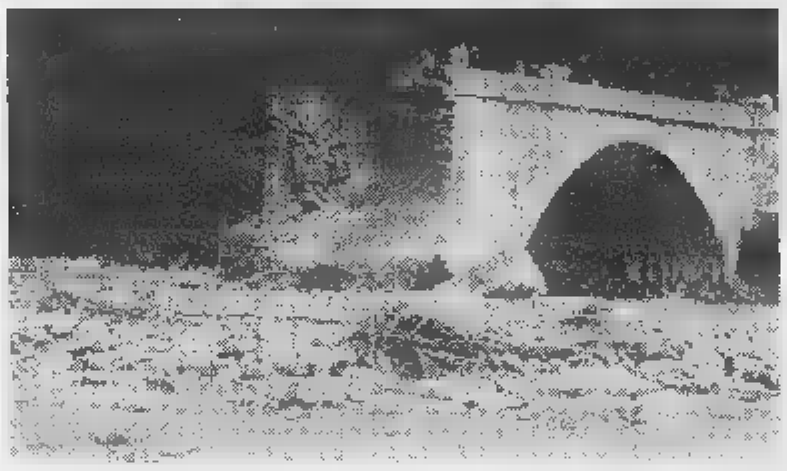
Vent'anni fa la notte del terrore

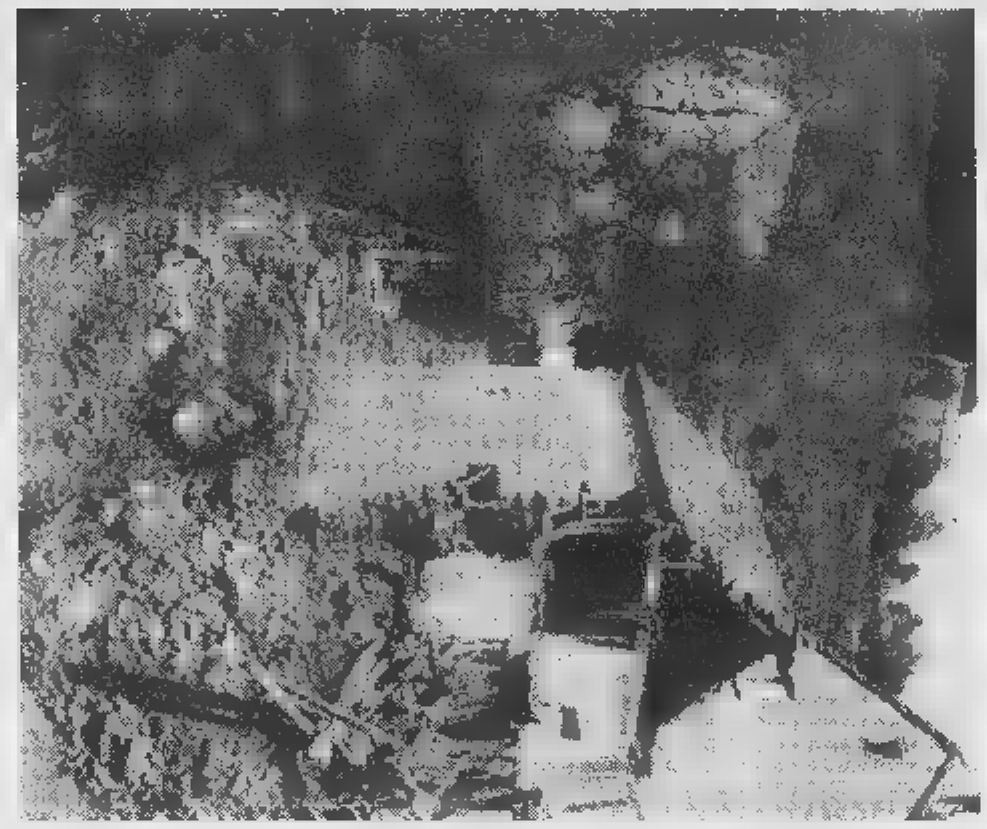
Mostra a Toceno sulla catastrofe in Val Vigezzo

SANTA MARIA [redacted] Vent'anni fa, la disastrosa alluvione che [redacted] sconvolto l'Ossola provocando diciannove morti [redacted] centoventi miliardi di danni. Nella notte fra il 7 e l'8 Agosto del 1978 torrenti e piccoli riali di montagna, gonfiati da un violentissimo nubifragio, seminarono morte, terrore e distruzione. Una catastrofe: interi boschi spazzati via e trascinati a valle dalla furia delle acque, paesi sepolti da fango [redacted] detriti, verdeggianti pianori con villette e condomini letteralmente cancellati, case distrutte, ponti crollati, strade e ferrovie sconvolte, franamenti e allagamenti ovunque. Alcune vittime furono travolte da spaventose ondate mentre viaggiavano in auto sulle strade, altre trovarono la morte nelle [redacted] crollate. Molte persone riuscirono a salvarsi arrampicandosi sugli alberi o aggrappandosi agli arbusti per evitare di essere travolti dalla furia delle acque.

La tragedia di vent'anni [redacted] ricordata soprattutto in Valle Vigezzo che subì le maggiori devastazioni. Questa mattina a Toceno ci sarà [redacted] messa, celebrata da don Cleto Barera, a ricordo delle vittime dell'alluvione. Nel pomeriggio, alle 17, nell'oratorio di Sant'Antonio, per iniziativa di un comitato locale presieduto da Giuseppe Bergamaschi, sarà inaugurata una mostra di fotografie, ritagli di giornali, filmati. 350 immagini, fra cui una cinquantina di foto scattate dagli elicotteri subito dopo l'alluvione [redacted] messe a disposizione dalla comunità montana vigezzina, per documentare il dramma vissuto dalla valle. La mostra rimarrà aperta fino al 16 Agosto dalle 17 alle 19 [redacted] dalle [redacted] alle 22.

«Non sapevamo neppure da che parte iniziare. Poi i cittadini si rimboccarono le maniche e si avviò l'opera di ricostruzione»





A sinistra il ponte crollato a Zornasco. A destra una casa distrutta dall'alluvione a Toceno. Nella mostra [redacted] esposte fotografie e articoli. Sotto, il sindaco di Malesco Albino Barazzetti

«Vogliamo ricordare il tragico evento con un atto concreto- ha dichiarato il presidente della comunità montana Vigezzina Franco Bonardi- nel prossimo autunno inaugureremo infatti il nuovo centro operativo di protezione civile che sarà ubicato [redacted] Santa Maria, in via Domodossola, dove operano già la società operaia di mutuo soccorso, il distaccamento dei vigili del fuoco volontari, la squadra antincendi boschivi [redacted] la sezione [redacted] Vigezzo del soccorso alpino. Gruppi [redacted] volontari che, nei tremendi giorni dell'alluvione, si erano mobilitati senza risparmio [redacted] prestano ancora oggi la loro opera con sollecitudine, costante impegno [redacted] professionalità».

Albino Barazzetti, ancora oggi sindaco di Malesco, nel 1978 pressiedeva la comunità montana e in questa veste si era trovato a fronteggiare la gravissima emergenza [redacted] gli altri sindaci della valle. «Ci trovammo di fronte a una disastro di tali proporzioni- ricorda- che non sapevamo neppure da che parte comiciare. Ma la gente in valle seppe rimboccarsi subito le maniche e, con l'aiuto della Regione Piemonte, riuscimmo ad avviare l'opera di ricostruzione».

Adriano Velli

«Per non dimenticare»

Ricerca dei ragazzi alla media «Testore»

SANTA MARIA MAGGIORE. «Per non dimenticare»: [redacted] il titolo di [redacted] ricerca sull'alluvione di vent'anni fa in Vigezzo condotta dagli alunni della media «Andrea Testore» di Santa Maggiore sotto la guida dell'insegnante di lettere Lucia Moraglia Zanoletti. I ragazzi si sono trasformati in cronisti e hanno effettuato [redacted] di interviste a familiari e conoscenti che hanno raccontato la loro tremenda esperienza. La ricerca, corredata da immagini e disegni degli alunni, [redacted] stata pubblicata integralmente dal settimanale «Eco-Risveglio Ossolano». «Noi alunni della prima media, ragazzi [redacted] ragazze di 11-12 anni - si legge nella presentazione - non c'eravamo ancora, per fortuna, nel 1978 [redacted] di quei giorni [redacted] Agosto abbiamo sentito parlare i nostri genitori [redacted] nonni. Durante il racconto la loro voce rivela l'angoscia vissuta, mentre ricordano le vittime [redacted] anche le cose più care, distrutte. Abbiamo sentito anche molti esempi di altruismo e generosità: alcuni hanno rischiato la vita per salvare altre persone». Alcuni hanno ricordato anche la grande gara di solidarietà dei lettori de La Stampa attraverso la sottoscrizione promossa da Specchio dei Tempi che aveva distribuito aiuti a chi si era trovato [redacted] casa ed aveva anche contribuito alla ricostruzione con la donazione di macchine per il movimento terra e mezzi di soccorso. [a. v.]

«Un sogno da scoprire» nel week end con il Comune di Verbania

Visite record a Villa S.Remigio

Boom di richieste da turisti e cittadini

VERBANIA. Fanno registrare un vero e proprio «boom» le visite guidate organizzate dal Comune a Villa San Remigio, sulla collina della Castagnola. Sono iniziate in sordina anni fa; quest'estate il programma è stato ampliato ed esteso alla chiesa romanica con lo slogan «Un sogno da scoprire».

I gruppi di visitatori vengono formati (prenotazioni allo 0323-503249) ogni venerdì, sabato [redacted] domenica per un giro mattutino di circa due ore. «Spesso però - informa Carmen Pedretti dell'ufficio turismo del Comune - occorre accompagnare anche gruppi fuori programma. L'interesse è crescente, i commenti entusiastici. Alcuni visitatori ritornano, attratti anche dalla opportunità di ammirare l'oratorio romanico».

Villa San Remigio s'impone, insomma, ormai [redacted] ulteriore attrattiva della città e del Lago Maggiore accanto alle mete tradizionali. «Ero venuto per ammirare Villa Taranto e le isole - commenta un ospite tedesco - ed ho scoperto un altro gioiello di cui non sapevo nulla». «Questi giardini e la preziosa chiesetta - aggiungono alcuni milanesi - contribuiscono [redacted] rendere indelebile il ricordo della nostra visita sul Verbano».

Tornano così d'attualità le prospettive di utilizzo [redacted] Villa San Remigio in chiave turistica. Se n'è parlato in un dibattito promosso dai Democratici di Sinistra del Vco. Con un netto «no» al proseguimento dell'attuale funzione di «contenitore» di uffici pubblici e la sollecitazione a recuperare un ruolo di prestigio, in termini di immagine e di destinazione d'uso, mantenendo la proprietà pubblica. [s. r.]

[redacted]

Ancora lotto milionario

Per i concorsi, è proprio [redacted] anno milionario o addirittura miliardario per Verbania. La ricevitoria situata nella tabaccheria di Donato Martino, in [redacted] Cobianchi 40, conferma la sua fama di super-fortunata. L'uscita del numero 81, in ritardo da ben 112 concorsi sulla ruota di Firenze, ha determinato infatti, ieri, vincite per un importo complessivo di oltre 165 milioni. La vincità singola più rilevante ammonta addirittura a circa novanta milioni. Nel solo [redacted] in corso già altre tre volte si erano registrati presso la ricevitoria del signor Martino Bottini cospicui, [redacted] importo addirittura superiore: infatti, sempre grazie all'uscita di numeri ritardatari, vi sono stati concorsi con vincite [redacted] 250, 190 e 180 milioni. Dal primo gennaio di quest'anno a fine luglio gli importi pagati [redacted] fortunati giocatori superano l'ammontare di un miliardo e [redacted] milioni. [s.r.]

CASALE CORTE CERRO [redacted]

Incidente di Fomarco

L'ultimo [redacted] all'operaio [redacted] nel [redacted]

CASALE CORTE CERRO. Una folla commossa ha preso parte ieri alle 15 [redacted] funerali di Claudio Gencarelli, 30 anni, che abitava in via Sant'Anna, nel Comune cusiano. L'operaio era rimasto vittima dell'infortunio avvenuto poco dopo le [redacted] di martedì mattina [redacted] Fomarco Alto, nel comune di Pieve Vergonte, mentre con altri compagni di lavoro stava lavorando alla realizzazione [redacted] un tunnel commissionato dall'Enel alla ditta 'Polidori Strade'. Il giovane - che lascia la moglie Carmen Balducci [redacted] 28 anni ed i figlioletti Veronica e Christian di [redacted] 5 anni [redacted] mezzo - era stato sepolto [redacted] schiacciato da una frana staccatasi improvvisamente dal fronte [redacted] avanzamento dei lavori. Al termine della cerimonia funebre, nella parrocchiale Madonna [redacted] popolo di Omegna, le spoglie di Claudio Gencarelli sono state trasportate ad Acri (Cosenza) nella tomba di famiglia. [a. r.]

[redacted]

Non ha ancora risposto

Gli operai Girmi [redacted] aspettano il «loro» [redacted]

OMEGNA. Telegramma [redacted] complimenti [redacted] Marco Pantani per la vittoria al Tour de France. L'hanno indirizzato gli operai della Girmi che da mesi lottano per mantenere il posto di lavoro. Ma ad Omegna c'è un pò [redacted] delusione: da Cesenatico il «Pirata» non ha [redacted] risposto.

«Ci bastava una frase di incoraggiamento, di comprensione per quanto stiamo facendo, per noi [redacted] per lui visto che la Girmi è anche uno dei suoi sponsor. Un piccolo gesto di solidarietà che ci avrebbe fatto piacere». Invece, almeno per il momento tutto tace. Si muove invece il fronte politico. Hanno preso posizione i consiglieri regionali Pino Chiezzi, Francesco Moro, Rocco Papandrea e Laura Simontetti, di Rifondazione: chiedono un intervento sia in sede regionale che da parte del Ministro dell'Industria pe il rilancio dell'azienda. [v. a.]

VERBANIA [redacted]

A Madonna di Campagna

Oggi Spallanzani [redacted] Artigiane»

VERBANIA. «Arte-Artigianato. Nozze d'argento a Madonna [redacted] Campagna» è il tema della venticinquesima edizione dell'expo «Arti Artigiane Verbano», che apre i battenti oggi a Pallanza. La cerimonia inaugurale, allietata dall'Ente musicale Verbania, [redacted] in programma alle 21 [redacted] gli interventi delle autorità e del presidente nazionale della Confartigianato, Ivano Spallanzani. Accanto ai consueti stand espositivi, [redacted] esposti in chiesa per celebrare il quarto di secolo di vita della rassegna lavori particolari eseguiti dalla prima edizione ad oggi. L'esposizione degli artigiani, con dimostrazioni pratiche di lavoro, è aperta fino [redacted] 16 agosto, con orari quotidiani di visita (gratuita) dalle [redacted] alle 24; nei giorni festivi gli stand sono aperti anche dalle 10 alle 12. Ogni sera sono in programma spettacoli di musica, teatro, cabaret e moda. [a. r.]

Scendete in strada, la rivoluzione è nell'aria. Una rivoluzione che ha un solo nome, Honda Civic, ma numerose versioni tra cui scegliere: dai 75 ai 160 cv della ineguagliabile 1.[redacted] VTi VTEC. È una nuova rivoluzione, sempre bella e inimitabile. Partecipare, ora più che mai, è una scelta di stile.

Da L. [redacted]

VERSIONE	[redacted] New Age	1.4 Anniversary	1.6 LS	[redacted]	1.6 VTi
POTENZA [redacted] (CV)	75	90	114	114	160
PREZZO** /000	24.200*	27.200	da 31.800	36.300	43.500

* [illegible]
** Prezzi chiavi in mano [illegible] [redacted]

Sconto 15% sul netto listino per vetture a Km. 0.

[redacted]
First man, then machine.

Concessionaria Ufficiale

MILLEMIGLIA

Novara - Via G. Cesare, 215 - Tel. 0321.451.802/0321.465.274
Arona (No) - V.le Baracca, 13 - Tel. 0322.453.38
Borgomanero (No) - Via Novara, 318 - Tel. 0322.846.588
Gravellona Toce (Vb) - C.so Marconi, 115 - Tel. 0323.848.556

L'Associazione «Città del Vino» ha organizzato una serata speciale in 33 località italiane

In alto i calici per le stelle cadenti

Nella notte di S. Lorenzo brindisi ai sogni (sperando che si avverino) Aderiscono all'iniziativa 8 centri piemontesi. Servizio su «Specchio»

Un desiderio espresso dopo visto una stella cadente ha, secondo tradizione, ottime possibilità di avverarsi. E se oltre al desiderio aggiungiamo ad ogni apparizione scia luminanche un brindisi beneaugurale? Ci hanno pensato all'Associazione «Città del vino», organizzando una serata ribattezzata «Calici di stelle», che coinvolgerà 33 località italiane.

La data? Ovviamente il 10 agosto, la magica notte San Lorenzo. «Brinderemo ai sogni che ogni stella aiuterà a realizzare», annuncia con un tocco romanticismo il presidente dell'Associazione nazionale delle Città del Vino, l'avvocato albese Massimo Corrado, che in collaborazione con il Movimento per il turismo del vino organizza «Calici di stelle».

Sarà festa dal Trentino alla Sicilia. L'elenco completo degli appuntamenti ed un ampio viaggio tra le oltre 200 città del vino italiane saranno pubblicati in un servizio su «Specchio», in edicola domani.

Ogni Città del Vino abbinerà a «Calici di stelle» evento: spettacoli folcloristici, concerti, osservazione delle stelle, visite a luoghi di interesse storico, recital di poesie, passeggiate. Sono otto le Città del vino del Piemonte che aderiscono all'iniziativa. E' possibile prenotare e concordare la partecipazione alla serata a coppie a gruppi. Vediamo le proposte.

A **Guarene** è organizzata cena vini delle Langhe, cui seguirà un passeggiata panoramica sulle colline di località Paramuro. Una sorta safari stellare a caccia emozioni sperando nel cielo sereno (informazioni al 0173-611375).

A **Grinzane Cavour** all'insegna del folklore sul piazzale del castello sede dell'enoteca regionale.

Nel Nord Piemonte Gattinara e Sizzano organizzano un unico evento a **Gattinara**, a Villa Paolotti, con degustazione vini osservazione del cielo. Sarà possibile anche una sione notturna tra i vigneti. (informazioni al 0163-824310)

Altro appuntamento enologia a lo con musica e degustazioni sulla piazzetta davanti al castello sede dell'enoteca regionale. Le degustazioni saranno accompagnate brani musicali in completo relax (informazioni al 0173-56277).

Nell'Astigiano «Calici di stelle» vedrà impegnato il comune di **Portacomaro** dove si conclude proprio lunedì sera il festival «Dalla terra alla luna». Una delle capitali del grignolino dedicherà a questo vino i suoi brindisi stellari. L'attore Renzo Arato declamerà verso enoici e il gruppo Hasta Madrigalis offrirà dal vivo la colonna son della nottata. Alla Bottega di grignolino cena e raccolti di versi estemporanei dedicati alla luna che saranno poi premiati una bottiglia dall'etichetta speciale (informazioni al 0141-202128).

Anche a **Castagnole Monferrato**, patria del Ruché, un rosso doc dal profumo intenso, musiche e poesie in piazza (informazioni al 0141-292294).

La serata si chiamerà «Calici di stelle»: folclore, concerti, poesie ed escursioni notturne fra i vigneti

A **Cocconato**, paese balcone del Monferrato, nel Nord dell'Astigiano, il 10 agosto trasformerà la piazzetta in caffè concerto arioso ed evocante (tel. allo 0141-907007).

Infine a **Quaranti** sulle colline tra l'Astigiano e l'Acquese, dove nasce il profumato Brachetto, i calici alzeranno alla «Brachetteria» in abbinamento con dolci salumi (informazioni al 0141-739939).

Sergio Miravalle

UNA GITA A...

Magnano Biellese, vino ai «Concerti lume di candela»

I «Concerti a lume di candela» di Magnano, dedicati al repertorio antico, un piccolo grande miracolo e il segreto è la qualità. Gli appuntamenti, che da 13 estati richiamano appassionati in questo placido angolo del Biellese, sono legati grandi nomi: nell'edizione che prende il via stasera alle 21 con replica domani l'avvio è con gruppo L'Astrée; più avanti si rinnoverà la presenza di Bernard Brauchli e si ascolteranno, tra gli altri, musicisti Wieland Kuijken Christiane Jaccottet. E il 26 agosto arriverà la Academy of Ancient Music diretta da Christopher Hogwood. Dal 16 al si svolgono i corsi musica antica.

Ecco la chiesa di San Secondo

Che vedere. La prima sa da visitare a Magnano, adagiato sul verdissimo versante biellese della Serra, è la chiesa di San Secondo, dove si svolge la maggior parte dei concerti. E' staccata dal paese e sorge, gioiello isolato, in mezzo ai prati. L'impianto originario risale ai primi dell'XI secolo; un ottimo restauro le ha ridato il puro aspetto romanico, con pietre murali a vista e lo slanciato campanile a trifore che occupa l'abside destra.

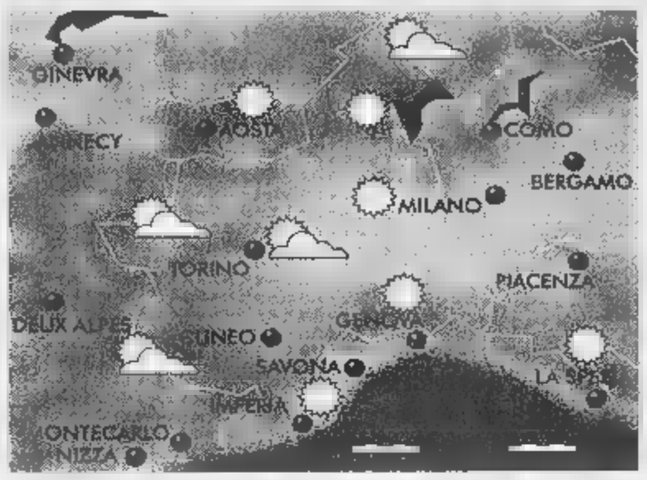
Altri notevoli monumenti Magnano sono la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista e San Secondo e il Ricetto. La prima ha una balaustra di marmi colorati scolpiti e un bel pulpito. Il campanile costituisce uno degli accessi al Ricetto, testimonianza di un'epoca (il XIV secolo) in cui abitazioni civili fortificazioni erano tutt'uno.

A breve distanza gli appassionati di golf trovano il magnifico campo Le Betulle. Gli appassionati archeologia industriale possono visitare la Bessa, che è addirittura un pio di paleo-industria, protetta come riserva naturale: è un'estesa pietraia mucchi di pietre rivoltate accumulate nel I° secolo a. C. da migliaia di schiavi Vittimuli; i romani li avevano condannati «ad metalla», costringendoli a setacciare il terreno e a lavorarlo nei forni per ricavarvi l'oro. E nel torrente Elvo qualche pagliuzza aurea si racimola ancora oggi.

Dove mangiare. A Magnano (015): La Bessa (frazione San Sudario) 679186; Della Serra (frazione Broglina) 679173.

Leonardo Osella

IL **WEEKEND**



LA

Il cattivo tempo primi giorni di agosto allontanando rapidamente verso Sud-Est per l'espandersi dell'alta pressione che salvaguarderà il bel tempo da perturbazioni atlantiche, obbligate a scivolare latitudini superiori.

SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

CUNEESE. Generalmente con scarsa nuvolosità cumuliforme serale lungo i rilievi. Temperature in rialzo. Venti di brezza lungo le valli.

VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Il cielo prevarrà su tutte le valli salvo possibili isolati annuvolamenti multiformi sui rilievi. Temperature in rialzo. Venti deboli.

VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno o poco nuvoloso tutte le vallate alpine con possibilità di nuvole cumuliformi pomeridiane in dissolvimento durante la serata. Venti variabili brezza.

MARE

RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Tempo prevalentemente soleggiato con possibili annuvolamenti temporaleschi rilievi. Temperature Mare da calmo a poco .

RIVIERA PONENTE (Savona - Imperia). Non sussistono prevedibili modificazioni parametri, tali da far prevedere condizioni di tempo e mare diverse da quelle Levante.

PIANURA

E VERCELLESE. Parziale velatura del cielo accompagnata da possibili addensamenti nuvolosi più consistenti a ridosso dei rilievi. Temperature in rialzo. Turbolenza dell'aria in attenuazione.

LANGHE E MONFERRATO. Tempo soleggiato qualche possibile velatura stratificata del cielo. Temperature in rialzo.

LAGHI BIELLESE. Un cielo sereno sarà accompagnato rialzo della temperatura e da venti deboli regime di brezza.

La buona situazione generale dovrebbe persistere salvo eventuali alterazioni marginali in sede locale.

[A cura di Giorgio Minetti]

Nella frazione di Coiromonte sino a domenica concerti e animazioni dedicate alla musica

Tre sere rock con «Spirit of Woodstock»

Armeno, al via il festival delle bands con birra-party

ARMENO. «Spirit of Woodstock» numero sei. La manifestazione dedicata al rock, la cui prima edizione risale al '93, da stasera a domenica vedrà schierate band e solisti a contorno di animazioni dedicate alla musica, ai video e non soltanto. Il chitarrista austriaco Michal Montecrossa e i suoi fedelissimi, nella frazione di Coiromonte che è loro quartier generale, hanno invitato giovani rocker in arrivo anche dall'estero: rispetto alle precedenti edizioni è cresciuto il numero di partecipanti e sono previste iniziative per vivacizzare le giornate in attesa dei concerti serali che s'iniziano alle venti.

Stasera si alza il sipario sul palcoscenico allestito secondo il gusto di Montecrossa e fans: abbondanza di luci psichedeliche e simboli post-freak, bandiere Usa, di motociclette che occhieggiano fra bandiera e bandana, chitarre, batterie e casse pronte per «sparare» note e watt sulla tranquilla (tutte le altre dell'anno) e verdissima vallata di Coiromonte.

Il via è affidato alle Fabulous Sound Sisters, che con Jolly Rogers, David Butterfield, Diana Antara e Mirakali sono componenti della prima ora del «giro» di Montecrossa. Con lui sono arrivati da Austria, Svizzera, da mezza Europa, famiglie al seguito, e si sono fermati a Coiromonte mettendo su e coltivando interessi musical-culturali comuni.

Stasera suonano anche Dead Buffaloes Revenge, Route 66, Big Nothing, Mirakali, Remember; chiude Montecrossa con The Chosen Few attorno a mezzanotte.

Domani e domenica la schiera dei rockers sarà ancora più folta e anche i generi saranno diversificati: arrivano i Bazzalesh con l'underground rock, i Fuzz Fuzz Machine con l'heavy metal, Radio Vudù con l'italo-rock, e altre bands ancora. Ogni gruppo si esibirà quindici minuti, alcuni anche trenta, e gli show termineranno a notte e trenta. Domani sera prima della conclusione eletti Miss e Mister Rock'n roll.

Di contorno verranno proposti tornei di calcetto, competizioni e videogames, grill party e gastronomia con festa della birra e degustazione del vino «Blood», delle ultime trovate di Montecrossa e soci da lanciare con il simbolo della comunità Mirapuri, da anni presente ad Armeno.

Per prenotazioni (presso l'albergo Omnidiet in via Monte Falò) e altre informazioni si può contattare il numero 0322-999009 e il sito Internet Http:/WWW.Mirapuri-Enterprises.Com. **[m. p. a.]**

A sinistra Montecrossa con gli altri rocker. A destra la band Fuzz Fuzz Machine che partecipa al festival

Alla «Latteria», via San Rocco 20, stasera dalle 21 quartetto Mister Jazz Nuts.

MOMO. Canti e da osteria al Marcus Club di Momo in frazione Alzate. Dalle 22 Angelo Cutaia coordinerà l'esibizione dei «tenori da strada».

TICINO. Il duo Loners si esibisce a El Marachi dalle 22 con i pezzi più famosi dei cantautori italiani.

ARONA. Largo al liscio alla discoteca Mirage. Dalle 22 si esibirà l'orchestra «Claudia mia».

Ingranaggi Selvaggi sul palco al Mc Ewan's Pub. Nel locale in riva al lago d'Orta la musica dal vivo prenderà il via alle 22.

CAMERI. Antologia del miglior rock & blues Anni Sessanta e '70, da Hendrix a Doors, stasera alla Quercia con i D. Dazed.

AMENO. Musica e animazione nel giardino comunale di Ameno in compagnia della mini orchestra Magia. L'appuntamento è fissato dalle 21.

All'Havana bar di via De Bonis dalle concerto con la cantante cubana Alina Izquierdo accompagnata da Dennis Torres.

Nella splendida cornice di piazza Martiri musica dal vivo con il duo Sottovoce nel dehors del Caffè Borsa.

Rock all'ennesima potenza al Bulldog Pub la band Red House. Prima canzone dalle 22.

IA. Baraonda musicale al Discobaraonda sulla statale Novara-Arona. Dalle 21,30 musica e animazione garantiti.

TICINO. Michela e Tiziano si esibiranno al Derry Nane Village. In programma cover di musica internazionale.

CRIOVENDA. In piazza Bolzani dalle 21 rock live con la band Snake Doctor. L'appuntamento è organizzato dalla Pro Loco.

Alla birreria Helf Helf in zona Ponte Ticino super discobar. Alla consolle i dj Luca e Marco.

CAMERI. Ballo liscio nel giardino estivo del Jambo. Sul palco ci sarà l'orchestra Cristina Campi.

Una pattuglia di animatori per coordinare la notte estiva al Maneggio. Musica senza soluzione di continuità con Jordan, Claudio Autieri e Maurice Coden.

Dalle 21 «Estate a Cravegna» ospita la band No get Late. Degustazione gastronomica nello stand allestito nella frazione di Crodo.

SILLAVENGO. Sarà Renato dei Kilihavisti l'ospite d'onore al Tenimento al Castello. Musica e risate dalle 22.

Inizia un ingresso omaggio per le dame la serata al dancing Vallechiara. Dalle 21,30 liscio con l'orchestra Rudy Brass.

Concerto live all'Embassy con il musicista Roberto Giordano.

Cover con Maurizio e Stefania al bar Pigalle di piazza Garibaldi. Dalle 21.

OMEGNA. Divertimento assicurato al Kelly Green in compagnia dello staff di dj: Giampiero Ponte per la commerciale, Paolo Di Lorenzo con la musica «che piace di più».

AL CAMPO. Bagno di mezzanotte nelle piscine della discoteca Nautilus. In pista balli scatenati al ritmo di house, revival e afro-reggae.

A CURA DI Roberto Lodigiani

Stasera l'hotel San Rocco propone un recital con noti cantanti

«Melodramma, che passione» sulla terrazza al lago d'Orta

ORTA SAN GIULIO. Come ogni anno, anche in questa stagione concertistica sulla Terrazza del San Rocco, si ripete l'appuntamento con la musica lirica. «Melodramma che passione» è il tema di stasera, con inizio alle 21: propone arie celebri di Bellini, Bizet, Mozart, Offenbach, Saint-Saens e le pagine più appassionate delle opere di Puccini (La Bohème, Tosca, Turandot) e di Verdi (Trovatore, Rigoletto, Traviata).

Gli esecutori sono di ottimo livello. Le cantanti sud-coreane Kim Hee Juang, soprano) e Ji Yeon Bae, mezzo-soprano, già posseggono un ottimo curriculum: entrambe hanno studiato con Carlo Bergonzi, vinto concorsi internazionali, debuttato in teatro con lusinghiero successo. Completano il cast il tenore Antonio Garofalo che, dopo aver cantato nel Rigoletto a fianco del baritono Aldo Protti, si appresta a interpretare il ruolo di Radames nel prossimo allestimento di Aida a Legnano e il baritono Enrico Marabelli, apprezzato per l'ampio repertorio e le eccezionali doti interpretative. Il programma comprende romanze e duetti celebri e si concluderà con il brindisi della Traviata. Al pianoforte siederà il maestro Andrea Albertini, collaboratore dei cori di Pavia e Tortona e autore, fra l'altro, della colonna sonora del film di Ermanno Olmi sulla vita di don Orione.

La serata si concluderà con la degustazione delle specialità dello chef dell'Hotel e vini di qualità. Ingresso 25 mila lire tutto compreso. E' consigliabile prenotare telefonando allo 0322-911977. **[r. b.]**

Un suggestiva veduta notturna della in riva al lago dell'hotel San Rocco di Orta, che in estate organizza prestigiosa rassegna di concerti che spaziano in tutti i generi musicali

Classica, il cartellone

Zimmermann concerto a Gurro

GURRO. Dolci melodi, eseguite al liuto rinascimentale e barocco, risuoneranno stasera nelle chiesa parrocchiale di Gurro. Per il ciclo di musica antica suonata strumenti storici, alle 20 si tiene infatti un concerto di Christian Zimmermann. Musicista tedesco diplomatosi al conservatorio di Colonia, noto per le sue esibizioni in vari Paesi europei e per le due incisioni, Zimmermann presenta un programma di musiche rinascimentali e barocche.

Altri concerti classici, inseriti nel cartellone di «LagoMaggioreMsuica» e «LagoD'Orta msuica» si segnalano nella chiesa di Sant'Alessandro ad Angera, dove alle 21 è di scena il Concordia Woodwind Quintet; nella parrocchiale di Armeno, con il gruppo da camera Amarilli (sempre alle 21) e in san Bernardo d'Aosta a Someraro di Stresa, che alle 20,45 ospita il duo di violino e pianoforte formato da Anna Tifu-Maria Grazia Bellocchio. **[s. r.]**

Verbania, il debutto è con l'Ente Musicale

«Arti Artigiane» fra note e teatro

VERBANIA. Non è soltanto un importante evento espositivo la 25ª rassegna «Arti Artigiane Verbano» che si svolge da oggi al 16 agosto a Madonna di Campagna: è anche luogo di importanti appuntamenti e lo spettacolo.

struttura teatro e all'interno della Chiesa ogni alle 21 si alterneranno infatti artisti di vario genere. Il primo appuntamento, che accompagna anche l'inaugurazione della Fiera, è l' «Ente Musicale Verbania» diretto dal maestro Paolo Milesi. Prestigioso gruppo bandistico fondato nel 1840, in questi anni si è distinto per numerosi concerti e iniziative in Europa: Francia, Germania, Austria, Spagna, Svizzera.

Domani sera si ride con la Filodrammatica «Caritas» di Gordola (Ticino) che presenta la commedia dialettale in tre atti di Oswaldo Codiga «Scbarcas el lunari». Suggestivi canti gospel della tradizione americana risuoneranno domenica 9 con «The Greensleeves Gospel Choir» in concerto.

Il 10 agosto spazio alla sfilata di moda, mentre l'11 è appannaggio dei più piccoli. E' in programma lo spettacolo di burattini tradizionali: «Gioppino alla corte del Re di Persia» con la Fondazione Ravasio di Bergamo. Il cabaret è di il 12 agosto, mentre il 13 concerto del prestigioso Coro Monterosa del Cai di Macugnaga diretto da Enrico Micheli. Il pianista Enrico Tansini con pagine di Schubert, Mendelssohn, Ravel e Liszt il 14 inaugura il pianoforte mezzacoda «Kaway» dono della famiglia Milesi. La sera di Ferragosto arriva il Coro Polifonico della Foresta Nera «Collegium Vocale» composto da giovani cantori perfezionati nella musica Il 16 agosto la chiusra con il gruppo «Settimo Suono Operette» di Milano diretto da Anna Dell' Orto nello spettacolo «Giro del mondo con tante operette». **[p. cr.]**

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 0321-625.888. CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO. Telef. 0321-474.625. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 0321-627.676. CHIUSURA ESTIVA

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. CHIUSURA ESTIVA.

RADUZZO (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggiana). **Sfera.** Or.: 21,30 (ap. cortile ore 21). Lire 10.000; 6000.

S. Tel. 0321-465.484. CHIUSURA ESTIVA.

S. CHIUSURA ESTIVA.

CORTILE SAN CARLO (all'aperto) (in caso di maltempo all'interno cinema). **Fuochi** Leonardo Pieraccioni. Or.: 21,30. Lire 8 ; 5000.

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA.

MODERNO Tel. 0322-82.151. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

[all'aperto]. Tel. 0322-817.41 (in caso di maltempo all'interno). **Tre uomini e una gamba,** Aldo, Giovanni e Giacomo. Spett. unico ore 21,45. ; 5000.

PICCOLO. Tel. 0322-81.741. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

BALLARDINI. Tel. 0348-510.88.29. **La vita è bella,** Roberto Benigni. Or.: 21,30. 6000, tessera .

CORSO - Sala Corso. Inf. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. . CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

ITALIA. Tel. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO. Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA SOCIALE. . 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

S. FELICE. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. ESTIVA.

all'aperto (cortile scuola Cadorna), in caso di maltempo al Vip. . Vist. min. 14 anni. Ore 21,45.

(INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323-501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La mia regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Savior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ND c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. M. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. . CHIUSO PER FERIE.

C. N 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. N 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CR O v. Golto 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 8, tel. . **Alien - La clonazione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lavra tagliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate» **Crocevia per l'inferno** 15,45; 20,20. **L.A. Confidential** ore 17,45; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. M. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

FIA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Arancia meccanica.** Or.: 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, . 534.614. **L'oggetto** . V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

UNO c. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. . **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. . *Sala 1:* **Species II.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. amici, un matrimonio e un funerale.

STUDIO RITZ s. Acqui 2, . CHIUSO.

VALENTINO 1 Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER

VITTORIA v. Roma 336, tel. . CHIUSO PER FERIE.

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap.della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-25/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

SFERA. Fantascienza. Tratto best seller di Crichton, film di Barry Levinson racconta di un gruppo ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico strana sfera.

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film regista campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini Ottone, dogsytter per la «Il cane bau alla zeta».

TRE E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai goal», descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord Sud.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato Roberto Benigni le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in campo di concentramento nazista.

DEL DIAVOLO. Drammatico Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»).

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.

SPICE GIRLS IL FILM. Musicale. L'esordio cinematografico del celebre gruppo musicale Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un concerto.

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon della celeberrima Walt Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico. Voci italiane: Raoul Bova, Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli.

UN TOPOLINO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia casa da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.

IL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. La Roberts e Mulroney avevano promesso di sposarsi se, a anni, non avessero trovato l'anima gemella. Lui sembra averla trovata, e la data sta per scadere...

U.S. Azione. Ritorna Sam Gerard, il poliziotto de «Il fuggitivo» impersonato da Tommy Lee Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo caso deve scoprire l'assassino di due agenti addetti alla sicurezza dei rappresentanti del corpo diplomatico.

UNA STRANA. Commedia drammatica. Ricca e viziata, Emily non va d'accordo con il padre e decide di sposare il proprio rapimento. Sulla strada, un laudro d'auto.

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Nel secondo film Mimmo Calopresti nevrotica trentenne (Valeria Bruni Tedeschi) si innamora un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).

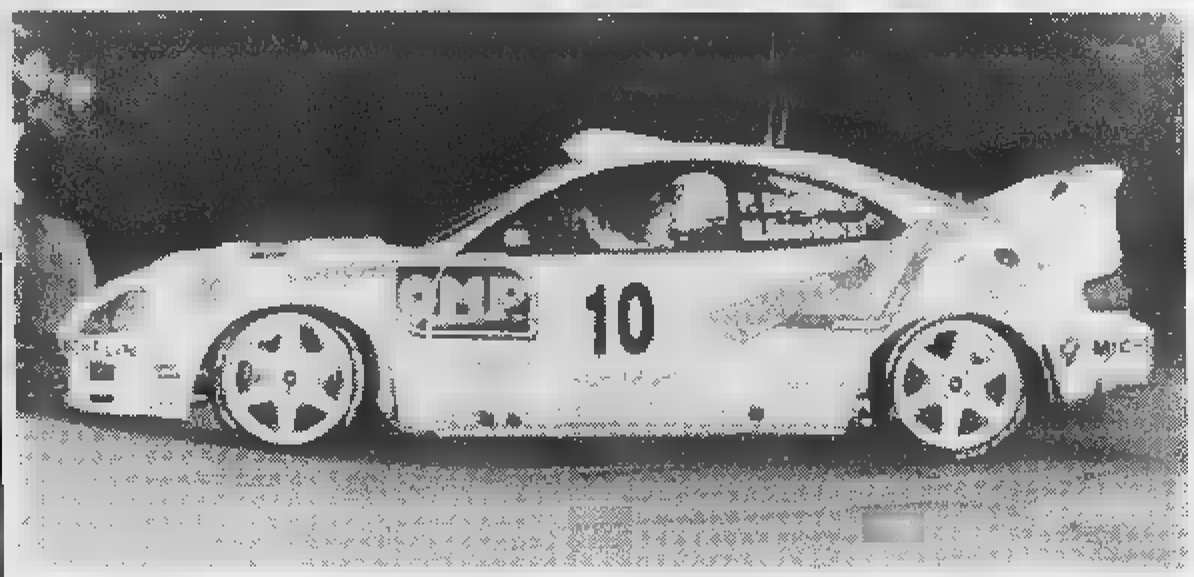
E GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in città di mare Usa. Capuleti e Montecchi sono due famiglie d'industriali rivali.

: Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è avvocato americano a Pechino per affari: mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.

L'equipaggio cusiano parte tra i favoriti nella gara valida per l'Europeo

Cavigioli al Rally del Barum

In coppia con Grossini, anno d'oro per i nostri



Francesco Pozzi al volante. Il pilota di Pogno, Longhi, Uzzeni e Zucchetti figura tra i protagonisti della stagione motoristica

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. C'è anche il cusiano Marco Cavigioli tra i favoriti al Rally del Barum che ci corre tra oggi e domenica nella Repubblica Ceca. Il forte pilota di San Maurizio d'Opaglio, già campione europeo nel Trofeo Fiat Cinquecento, gareggerà al volante di [redacted] Citroen Saxo Kit con al fianco [redacted] concittadino Francesco Grossini, da sempre suo [redacted]vigatore. E' l'unico equipaggio piemontese partecipante alla gara valida per il Campionato Europeo. «Partire con i favori del pronostico, almeno tra le vetture a due ruote motrici, non è mai una bella cosa - dice Cavigioli - abbiamo addosso gli occhi [redacted] tutti e ciò mette sempre una certa tensione. La macchina è nuova e la stiamo scoprendo un pò alla volta; all'esordio, al Rally di Boemia, abbiamo avuto problemi [redacted] natura elettrica che ci hanno rallentato mentre lottavamo per i primi posti ed abbiamo concluso diciottesimi assoluti».

Un buon piazzamento [redacted] si considerano tutti gli inconvenienti patiti. Dopo l[redacted] Boemia la Saxo Kit è tornata in Francia per una «cura» completa. Adesso [redacted] si punta al Barum, gara classica nel panorama europeo. «Siamo fiduciosi malgrado i pochi chilometri percorsi - dice Grossini - bisogna considerare che la prima volta che siamo saliti su questa vettura è stato al 'Valli Ossolane', quando facemmo da apripista. Quell'esperienza ci serve da test».

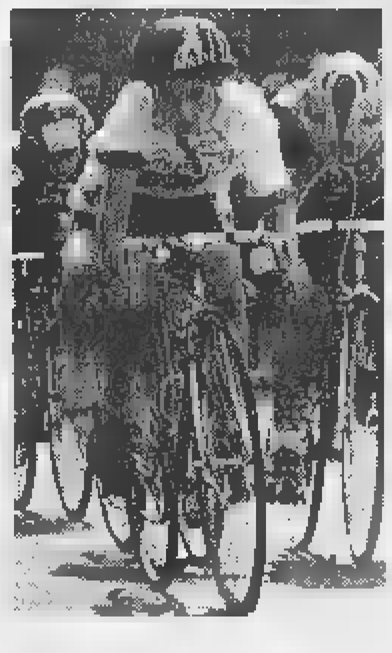
Logico che tutti i tifosi novaresi e del Vco abbiano in questi tre giorni occhi ed orecchie puntati verso la Repubblica Ceca. Cavigioli e Grossini [redacted] simbolo del momento d'oro che il mondo dei motori, ed i rally in particolare, stanno vivendo nelle due province. Il '98 è un anno magico. Al recente Rally della Lana Carlo Zucchetti, tornato alle corse dopo quasi un [redacted] di inattività, [redacted] classificato settimo. Ai vertici del rallismo nazionale troviamo altre due vecchie conoscenze: Piero Longhi di Borgomanero, grande protagonista nel Campionato Italiano Assoluto, e Francesco Pozzi di Pogno, autentica rivelazione del Campionato Italiano due Ruote Motrici.

Longhi, che ad inizio di stagione [redacted] stato «declassato» [redacted] fare [redacted] campionato [redacted] terra, si [redacted] gudagnato la promozione nell'assoluto [redacted] colpi di piazzamenti eccezionali; ottenuti oltre tutto con l'ormai anzianotta Toyota Celica. Pozzi dal canto suo è riuscito a conquistare in pochi mesi le pagine delle riviste [redacted] specializzate ottenendo un successo assoluto al Rally della Valle d'Aosta ed una serie di piazzamenti, mai oltre al terzo posto, alle spalle [redacted] piloti che corrono con vetture ufficiali. Attualmente il ragazzo [redacted] Pogno è terzo assoluto in [redacted]pionato. L'unico neo è la scarsezza dei mezzi [redacted] a disposizione dei nostri piloti. Longhi e Pozzi i casi più eclatanti. Pozzi addirittura rischia di non poter finire il campionato per motivi economici. E' lui il primo sponsor [redacted] stesso. [redacted] per quanto possa risparmiare lavorando, competere contro vetture ufficiali [redacted] quasi impossibile.

Vincenzo Amato

Ancora una volta ha deciso il muro di San Colombano

Sul traguardo di Briga vince il toscano Mancini



BRIGA NOVARESE. Un toscano sul traguardo [redacted] 15ª edizione [redacted] Trofeo Sportivi [redacted] Briga: Cristiano Mancini, già vincitore della Firenze-San Patrignano. Ancora una volta ha deciso il «muro» di San Colombano [redacted] le sue pendenze fino al 20 per cento. Al via 172 concorrenti, Under 23 ed Elite, con le più forti squadre nazionali: Ceramiche Pagnoncelli, Italfine Podenzano, San Pellegrino Bottoli, Bongioanni Brunero, Parolin, Colpack Polti, U.C. Bergamasca, Vini Caldirola, Vellutex Colnago. In gara, oltre al tricolore Bruno Minniti, fresco vincitore del Campionato italiano Elite a San Daniele del Friuli, anche qualche giovane in odore di professionismo, come il lituano Saprikinas [redacted] Brunero, e il biellese Denis Lunghi.

La nuova salita di Orio ha fatto da trampolino di lancio per i più coraggiosi, ma il tratto in discesa attraverso Invorio e Talonno e i rettilinei di San Marco e Briga hanno come sempre favorito [redacted] rincorse, fino al generale ricongiungimento avvenuto all'ultimo [redacted] giro. La fuga più consistente [redacted] avuta alla settima tornata, quando Segala, Pinotti, Silvestri, Gerosa, Trento, Adobati, Borgonovo e Morotti hanno guadagnato fino ad un minuto e 40 secondi restando al comando per una trentina [redacted] chilometri. Al traguardo della montagna [redacted] Orio successi parziali [redacted] Colombo, Gasparre, Segala, Gerosa e Morotti, [redacted] il mezzo milione in palio è andato al bergamasco Mar[redacted] Pinotti che si è aggiudicato la classifica a punti. Tra i corridori di casa nostra erano in gara i fratelli Gianpaolo [redacted] Raffaele Cheula (Frangi), Alessandro Franzin (Brescialat) e Carlo Gallina (Brunero), oltre alla S.C. Gravellona Toce con cinque corridori. Nessuno [redacted] classificato tra i primi [redacted]. [s. bott.]

Ordine d'arrivo. 1. Cristiano Mancini km 168 alla media di 43,636 km/ora; 2. Mauro Gerosa (For 3 Lombardia); 3. Kadlec Milan (idem); 4. Nicola Ramacciotti (MBM Rosa), 5. Fabio Carlino (For [redacted] Lombardia).

[redacted]

Altre due gare

Domani Massino poi Borgoticino

NOVARA. La Polisportiva di Invorio, in collaborazione con la Pro Loco di Massino Visconti, organizza per domani la prima Cronoscalata Massino-San Salvatore. La corsa è riservata alla categoria Juniores (17-18 anni) e limitata a 70 concorrenti. Il primo corridore scatterà alle ore 15 e le partenze saranno intervallate [redacted] due minuti. Il tratto da percorrere è quello che collega Villa Lesa (chiesetta di San Sebastiano) con l'eremo di San Salvatore, per totali 6 km [redacted] 200 metri. Pendenze dell'8,5 per cento nel primo tratto che salgono fino al 20 per cento sull'erta finale.

Domenica a Borgoticino si corre invece [redacted] 44ª [redacted] della Coppa 12 Martiri [redacted] Borgoticino, riservata agli Allievi [redacted] valida quest'anno come prima indicativa regionale. I concorrenti dovranno percorrere sette volte il circuito Borgoticino, San Michele, Conturbia, Agrate per totali km 82.

Il via è previsto per le 9, organizza la Società Ciclistica Castellettese. [s. b.]

[redacted]

[redacted] FLASH

[redacted]

Questa [redacted] si corre [redacted] Paruzzaro [redacted] Scampagnata

Il Gruppo Sportivo Paruzzaro e la Pro Loco organizzano per questa sera [redacted] Paruzzaro la Scampagnata d'agosto, corsa podistica [redacted] sei chilometri. La partenza è fissata alle ore 19,45 dalla Selva di San Marcello, dove sarà pure [redacted] funzione [redacted] stand gastronomico. [s. b.]

Ciclismo

A fine mese [redacted] Premeno il [redacted] dello scalatore

Con partenza ed arrivo a Premeno - così com'è avvenuto l'anno scorso - si svolgerà dal [redacted] al 27 agosto prossimi l'edizione 1998 del 'Trofeo dello Scalatore', gara ciclistica riservata agli assi del pedale italiani e stranieri. Lo conferma il sindaco Alfredo Guzzo che nei giorni scorsi a Torino ha ricevuto dalla Giunta Ghigo assicurazioni in merito al patrocinio della manifestazione da parte della Regio[redacted] Piemonte. Percorso e allestimento dell'importante kermesse ciclistica saranno curati da dirigenti ed esperti della Gazzetta dello Sport [redacted] del Giro d'Italia. [a. r.]

Dino Priori dopo 160 chilometri arriva [redacted] Locarno

Giro del Verbano a piedi in «solitario» a 76 anni

VERBANIA. Il «marciatore solitario» [redacted] nuovamente [redacted] sulle strade del Lago Maggiore e si accinge [redacted] portare [redacted] termine con [redacted] per la terza volta l'impresa del «Giro del Verbano» [redacted] passo di marcia per un totale di 160 chilometri. Protagonista [redacted] questa avventura sportiva è [redacted] pensionato Dino Priori, [redacted] 76 anni, che risiede [redacted] Milano ma trascorre alcuni periodi dell'anno sul Lago Maggiore. E' qui che nel 1995 ha pensato per la prima volta di abbinare il periodo di vacanza alla sua grande passione per lo sport e per la marcia in particolare. Priori ha preso il via il 30 maggio [redacted] Locarno [redacted] con una tappa alla [redacted] ha toccato Valmaggia, Oggebbio, Suna, Stresa, Lesa, Sesto Calende. Ora è in corso il tratto ascendente attraverso [redacted] Ispra, Laveno, Luino, Zenna. Le ultime due tappe sono in programma l'[redacted] agosto da Zenna a Magadino e il 13 da Magadino a Locarno. [s. r.]

25

25ª Rassegna Arti Artigiane Verbano
Madonna di Campagna - Verbania - Pallanza (VB)
(da Venerdì 7 [redacted] Domenica 16 Agosto 1998)

Arte... Artigianato
[redacted] d'argento [redacted] [redacted] di Campagna

[redacted]

Venerdì 7 agosto - [redacted] 21,00
INAUGURAZIONE
esibizione dell'ENTE MUSICALE VERBANIA, diretto dal M.tro Paolo Milesi
Sabato 8 agosto - ore 21,00
La Filodrammatica "CARITAS" di Gordola (Ti) presenta: "SCBARCAA EL LUNARI"
Commedia dialettale [redacted] 3 atti di Oswaldo Codega
Domenica [redacted] agosto - [redacted] 21,00 **
"THE GREENSLEEVELS GOSPEL CHOIR" in [redacted]
Lunedì 10 agosto - [redacted] 21,00
VERBANIAMODA propone la tradizionale "Sfilata [redacted] moda"
con la partecipazione [redacted] SHOCKING, pellicce ecologiche [redacted] moda mare
Martedì 11 agosto - ore 21,00
La compagnia "Fondazione B. Ravasio" presenta
"GIOPPINO ALLA CORTE DEL [redacted] DI PERSIA"
Spettacolo di burattini diretto da Pietro Roncelli
Mercoledì 12 agosto - [redacted] 21,00
Spettacolo [redacted] cabaret: "CAFÉ SCONCERTO"
Giovedì 13 agosto - ore 21,00 **
coro "MONTEROSA" del C.A.I. di Macugnaga (VB) diretto dal M.tro Enrico Micheli
Venerdì 14 agosto - ore 21,00
Concerto d'inaugurazione del pianoforte mezzacoda KAWAY,
dono della famiglia del compianto
cav. Guglielmo Milesi - Pianista: ENRICO TANSINI
[redacted] 15 agosto - ore 11,00
S. MESSA - RAIUNO ne diffonde [redacted] immagini, in diretta, in tutta Europa
Regista: Attilio Monge
ore 21,00 **
Coro Polifonico della Foresta Nera "COLLEGIUM VOCALE",
diretto da Elmar Klöckner
Domenica 16 agosto - ore 11,00
S. MESSA - RAIUNO ne diffonde le immagini, in diretta, in tutta Europa
Regista: Attilio Monge
ore 21,00
Il gruppo "Settimo Suono Operette" [redacted] Milano presenta:
"GIRO DEL MONDO CON TANTE OPERETTE"

* **Botteghe artigiane** [redacted] dimostrazione e vendita.
* Esposizione, in chiesa, di lavori particolari, creati dagli artigiani, dalla prima edizione ad oggi.
* Addobbo floreale: **Floricoltura Ratti Luigi e Alfredo** (per l'esterno) **Floricoltura Flavio Fuccinecco e Savioli Fiori** (in chiesa)
* Suono e luci: **Luigi Gelli**

Orari: feriali (sabato compreso) 16,00 - 24,00 - Festivi 10,00 - 12,00 / 16,00 - 24,00
Ingresso: gratuito per la Rassegna e spettacoli all'aperto. ** All'interno £ 10.000/7.000 (ridotti)
Organizzazione: Associazione "ARTI ARTIGIANE VERBANO" - Viale Azari, 115 - 28922 VERBANIA PALLANZA (VB)
Tel. 0338.695.2901 - Fax 0323.503.889

Con il Patrocinio:
Regione Piemonte - Provincia del Verbano Cusio Ossola - C.C.I.A.A. del VCO - Confartigianato Unione Artigiani Novara e VCO
Cariplo S.p.A. - Banca Popolare di Intra - Comune di Verbania - INA Assitalia Verbania
APTL Lago Maggiore e Mergozzo - Verbania Pro Verbania

BAVENO
LAGO MAGGIORE
VIA [redacted], 37 - 41 - 43

[redacted]
MOBILI [redacted] MONDO
[redacted] PER LA CASA

[redacted] TAPPETI DIFETTATI
- - - - -
[redacted] ASSORTIMENTO
[redacted]
[redacted] QUALITA'
KILIM - [redacted]
PICCOLO PUNTO
TAPPETI VECCHI
ED ANTICHI

MOBILI COLONIALI
VECCHIA MANIFATTURA
- - - - -
VASI FATTI A [redacted]
- - - - -
ARREDO INTERNO [redacted] ESTERNO

ECCEZIONALI
COPERTE ORIGINALI
IN LANA MERINOS
- - - - -
TRAPUNTE - PIUMONI
LENZUOLA - TOVAGLIE
SPUGNE
- - - - -
ANTEPRIMA
INVERNO 1998/99

PREZZI IRRISORI
TRE NEGOZI AL TUO SERVIZIO
APERTO LA DOMENICA E TUTTE LE [redacted]

[redacted]
PROVINCIA DI NOVARA

Adozione del piano particolareggiato per la realizzazione [redacted] dell'area "Turistico-Sportiva". (In attuazione [redacted] variante specifica [redacted] P.R.G.I. interessante unicamente il Comune di Sizzano approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.22-18424 del 21.04.1997).

IL SINDACO
Vista [redacted] deliberazione del Consiglio Comunale n.23 del 3 agosto 1998, dichiarata immediatamente [redacted], con la quale è [redacted] adottato il Piano Particolareggiato per la realizzazione dell'Area "Turistico-Sportiva" (in attuazione alla Variante specifica del P.R.G.I. interessante unicamente il Comune di Sizzano approvata [redacted] deliberazione della Giunta Regionale n° 22-18424 del 21.04.1997);
[redacted] l'art. 40 della legge regionale 56/1977 e successive [redacted] ed integrazioni;
RENDE NOTO
[redacted] la [redacted] del Consiglio Comunale n.23, del 3 agosto 1998, con gli atti relativi all'adottato Piano Particolareggiato dell'Area "Turistico-Sportiva", [redacted] depositati presso la Segreteria del Comune di Sizzano per 30 (trenta) giorni consecutivi, dalla data odierna 7 agosto 1998 fino al 5 settembre 199[redacted] compreso.
L'estratto del Piano Particolareggiato in oggetto [redacted] la suddetta deliberazione, [redacted] pubblicati all'Albo Pretorio del Comune per lo stesso periodo.
Durante il periodo di deposito chiunque può prenderne visione nei seguenti orari:
dal Lunedì al Venerdì
dalle ore [redacted] alle ore 13
e dalle ore 16,30 alle ore 18,30;
il Sabato e Festivi
[redacted] ore 10 alle ore 12.
Nei successivi 30 (trenta) giorni e precisamente [redacted] il 5 ottobre [redacted], chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, [redacted] carta legale + copia in carta semplice, mediante consegna all'Ufficio Protocollo [redacted] Comune.
Sizzano, 7 agosto [redacted]
IL SINDACO
Conterbia geom. Antonio

Linea GRANBIRAGHI

E' una GRAN voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è ■■ marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

In forte aumento le richieste al numero verde del servizio raccolta a domicilio

D'estate un salotto da rottamare

All'Amiat 9500 telefonate

Grandi pulizie invece della solita vacanza. Risultano tanti i torinesi che, restando in città, si consolano liberando la casa da ogni genere di ciarpame, buttando via mobili inservibili e elettrodomestici obsoleti. Lo conferma l'Amiat che, di consueto, si prepara a quantificare la quantità di immondizia - in netto aumento rispetto al passato - destinata a confluire nei cassonetti in coincidenza con il grande esodo di agosto. Sopra le righe, nel frattempo, l'incremento di chiamate raccolte dal numero verde 167-017277, varato nel '94 per garantire agli utenti un contatto con l'azienda per ogni tipo di segnalazioni, reclami o informazioni, dal lunedì al venerdì dalle alle .

Oltre 9500 le chiamate registrate a luglio, mille telefonate in più rispetto all'anno scorso. Tra cui circa cinquemila riservate al ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti, in testa ad un crescendo di richieste che, secondo le previsioni, promette entro fine dicembre di toccare il tetto di 100 mila contatti telefonici. Con oltre un 80 per cento di domande di servizio rispetto ad un 24 per cento di richieste informazioni e da un 17 per cento di segnalazioni e proposte, con i reclami ridotti a fanalino di coda.

Un grosso carico di lavoro per i cinque giovani operatori che rispondono al numero verde. E una rispondenza talmente sopra le righe da esigere una precisazione. Dicono all'Amiat: «Causa l'aumento costante dei contatti e la crescente attenzione del pubblico, il nostro servizio di assistenza ai clienti sta diventando sempre più delicato». E ammettono: «Sappiamo che a luglio alcuni utenti hanno atteso il proprio turno più a lungo del solito, rimanendo senza risposta oppure dovendo richiamare nelle ore meno "calde". I quantitativi dei rifiuti raccolti e il numero di chiamate al numero verde ci confermano che a luglio torinesi hanno lasciato la città. Sono due fattori che, combinati la diminuzione del personale dovuta ai turni di ferie, possono aver creato qualche disagio agli utenti».

Rimedi del caso? «E' insigliabile evitare di concentrare le chiamate nella tarda mattinata. E pazientare quando l'attesa si allunga sfogarsi con gli operatori, impegnati a risolvere eventuali problemi dando risposte il più possibile qualificate». Dall'altra parte del filo, ieri pomeriggio, Nadia e Lucia, che alternano i turni a Pippo, Michele e Maurizio. Raccontano divertite: «Tra i nostri fans più fedeli ci sono alcuni pensionati, che passano il tempo a girare per la città segnalandoci qualsiasi disfunzione. Altrettanto curioso il tempismo di molti che cominciano ad occupare il telefono ancor prima delle di mattina, per garantirsi prudentemente di essere serviti per primi».

Diversificate le richieste, che vanno dallo sgombero di una camera da letto o di un salotto al ritiro di frigoriferi e materassi. E sorprendente la buona volontà ecologica dei torinesi: «I traguardi della raccolta differenziata han fatto colpo e continuano a raccogliere proseliti. Per paura di inquinare l'ambiente, c'è gente che ci ha interpellato per farci ritirare una manciata di posate e addirittura un'unica pinzatrice».

Luisella Re

«Ho frattaglie in cantina»

Può verificarsi qualche «equinozio», al numero verde Amiat. E la task-force del Servizio Assistenza (450 telefonate al giorno, 50 mila a metà anno) lo risolve e lo annota tante altre «perle». Tra le ultime, ad esempio, «un dondolo in riminì», «le frattaglie della cantina», «la carogna di un frigo» e rifiuti «da cilindrare». Senza contare la «raccolta referenziata», i vestiti «Amnesty Internet», l'«immondizia dettagliata», l'«acido muriaIdo». E c'è l'utente «in esubero parole» e quello che si preoccupa di consegnare «plastica e nei» (plurale di neon). Chiamate-tipo: «Se il contenitore è integro? No, è proprio di plastica» oppure «Pronto, ho una finestra e due balconi da buttare».

Una foto risalente a sei anni fa quando i rifiuti ingombranti finivano sulla strada

Duemila chiamate in più dello scorso anno
E i pensionati segnalano le disfunzioni

Grugliasco, era il custode della piscina. Il sindaco: «Glieli dovevamo»

Straordinari pagati in ferie

Dieci mesi a casa per 1500 ore extra

GRUGLIASCO. Ferie forzate per il bibliotecario di Grugliasco. Antonio Degortes, 60 anni, dovrà stare per dieci mesi per recuperare 1500 ore di straordinario accumulate come custode della piccola piscina comunale dal 1980 e il 1994.

Una quantità enorme di lavoro, corrispondente a quasi milioni. «Uno sproposito - commenta il sindaco Mariano Turigliatto -, soprattutto se si pensa che quelle ore furono svolte senza l'autorizzazione dei funzionari di settore, solo il permesso degli assessori. La nostra giunta, invece, distingue bene il ruolo politico da quello burocratico».

E dire che con la piscina Degortes aveva già avuto una brutta avventura. Nel febbraio scorso era stato, infatti, condannato per «appropriazione indebita aggravata» per aver rubato l'acqua della piscina per rinfrescare il tetto della sua casa. Questa, certo, è un'altra storia, le ore di straordinario andavano riconosciute e così è stato.

Un consigliere verde (stesso partito cui appartiene il sindaco Turigliatto) ha tuttavia presentato un'interrogazione al primo cittadino per chiedergli spiegazioni sulle ferie forzate di Degortes.

Antonio Degortes era già stato al centro di una vicenda giudiziaria per aver «rubato» l'acqua della piscina

«Com'è possibile - domanda Vincenzo Galati - che dipendente sia pagato presentarsi a lavoro?». Nei prossimi mesi Degortes percepirà, infatti, il suo solito stipendio.

«Il pagamento gli è dovuto - afferma Turigliatto -, certo mi in qualche modo verremo penalizzati, perché durante la sua dovremo assumere un' altra persona». Ma a questo punto, scusi, non potevate dare a lui il denaro che gli spettava per lo straordinario? «Abbiamo preferito di no, anche per restare in linea con la regola che prevede il pagamento degli straordinari solo nei casi in cui questi siano stati previsti dai dirigenti comunali».

La polemica sollevata dall'interrogazione del consigliere verde riguarda, in effetti, proprio questo aspetto. Come mai lo straordinario di Antonio Degortes è stato autorizzato da un assessore e non da un funzionario del Comune? Questa prassi, in realtà, prima della legge 142/90 sulla riforma degli enti locali, piuttosto diffusa in tutte le amministrazioni locali.

L'interrogativo sulla vicenda dell'ex custode della piscina diventa po' imbarazzante più che altro per le ore, 1500, che in parte riguardano un periodo eccessivo all'applicazione della legge 142.

«Nessun altro dipendente ha fatto tutte quelle ore di straordinario - conclude il sindaco -. Noi, comunque, gliele abbiamo riconosciute e convalidate, difficile però non rimanere almeno po' perplessi».

Grazia Longo

Accolto il ricorso di due giovani militari

Naja vicino a casa E' l'ordine del Tar

Niente naja oltre i cento chilometri da casa. Questo principio, introdotto con una norma del dicembre '96, rischia di creare grossi problemi alle Forze armate. Perché sono tanti i giovani di leva che, destinati a caserme in città lontane dal luogo di residenza, ricorrono al Tar. E i tribunali amministrativi danno loro ragione. Come è capitato il mese scorso al Tar Piemonte che ha accolto i ricorsi di due giovani, uno di Torino e l'altro di Bra, finiti a fare il servizio di leva dalle parti di Pordenone. Ora, dopo la sospensiva concessa dal tribunale, sono tornati a casa in congedo provvisorio.

L'idea della naja vicino a casa rischia di diventare un problema per le Forze Armate. La norma stabilisce che «purché non incompatibile con le direttive strategiche e le esigenze logistiche delle Forze Armate, il obbligatorio di leva è prestato presso unità e reparti aventi sede nel luogo più vicino al Comune di residenza del militare e possibilmente distanti non oltre i 100 chilometri essa». L'eccezione, il dubbio, tutto in quelle «direttive strategiche o esigenze strategiche dell'esercito». Quando sussistono? Quando è possibile derogare al principio dei 100 chilometri? E' il punto centrale del contenzioso tra i Tar e il ministero della Difesa. Nel ricorso presentato per i due giovani, di Torino e Bra, al Tar Piemonte, dagli avvocati Alessandro Sciolla e Sergio Viale, dello studio Dal Piaz, si insiste soprattutto su questo punto: non sussistono le esigenze logistiche (perché in Piemonte ci sono tante caserme, 7 solo a Torino) né strategiche (perché sono militari destinati a reparti normali, e corpi specializzati) per giustificare una destinazione più lontana. I due giovani hanno accettato di svolgere il servizio addestramento (il Car) a Belluno, che pure era oltre i chilometri, perché era stato loro assicurato che ci sarebbe stato un riavvicinamento a casa. E, invece, finito il Car, sono stati assegnati al 32° Reggimento «Carri Ariete» di Tauriano di Spilimbergo, in provincia di Pordenone e quindi ancora più lontano. Allora hanno deciso di ricorrere al Tribunale amministrativo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sull'autostrada To-Savona maggiori controlli

CUNEO. Giro di vite sull'autostrada Torino-Savona. Lo hanno deciso ieri mattina i componenti del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si sono incontrati in prefettura a Cuneo per affrontare il problema della sicurezza, dopo gli otto morti del di luglio. Durante il vertice, a cui hanno partecipato anche rappresentanti della società Torino-Savona, che hanno promesso accelerazioni ai lavori di raddoppio, è stato dato ufficialmente il via a maggiori controlli con l'impiego massiccio dell'autovelox e delle telecamere per registrare e contestare le infrazioni. Inoltre le pattuglie della polizia stradale di Cuneo e di Cherasco effettueranno controlli ai caselli d'uscita con verifiche della media oraria calcolata in base all'orario d'ingresso segnato sul biglietto.

a Megolo dopo profanazione

DOMODOSSOLA. Scalfaro ha promesso una visita nel luogo dove si svolse la battaglia di Megolo, in val d'Ossola, recentemente profanato da alcuni vandali che si accaniti contro la lapide e la cappelletta erette per ricordare il sacrificio del capitano Beltrami e di altri undici partigiani. Il Presidente della Repubblica ha comunicato la sua esecrazione per l'odioso episodio al sindaco di Omegna, Teresio Piazza.

Edilizia scolastica in arrivo 24

TORINO. Sono in miliardi per finanziare l'edilizia scolastica in Piemonte. Il provvedimento è stato approvato dalla giunta. E in occasione del piano triennale per l'edilizia scolastica, sono già stati deliberati anche i criteri per procedere alla ripartizione province e Comuni della somma stanziata. E' già stato approvato un importante documento per l'attuazione decreto legislativo 112/98 che riguarda gli «indirizzi per programmazione».

Schianto sulla Asti-Alba perdono la vita

ASTI. La polizia le ritirato la patente da pochi giorni per guida in stato di ebbrezza. Ma lei, Margherita Francino, 27 anni, di Vinchio, mercoledì sera è salita lo stesso auto: sulla tangenziale per Alba la sua «Clio» ha invaso l'altra corsia, schiantandosi contro l'Opel di una famiglia di Nizza: padre, madre e due figlioletti, diretti ad Asti. Sono morti in tre: la conducente della Clio i coniugi Daniele Gallo, 39 anni e Maria Grazia Gallone, 38, abitanti Nizza. I due bambini, Davide, di 12 anni e Stefano, di 6, sono in prognosi riservata. Feriti anche se non gravemente gli occupanti di altre due auto. E' bilancio dell'ultimo tragico schianto, sulla superstrada astigiana già teatro in passato di altri drammatici incidenti e per questo al centro di polemiche. L'Anas aveva promesso lavori e nuovi segnali.

«Anziani di V go telefonate al sindaco»

VALDENGO. Il sindaco e tre consiglieri comunali veglieranno per tutto mese sugli anziani. Succede a Valdengo, dove il primo cittadino Roberto Pella ha dato il suo numero di cellulare alle persone con più di anni: «Saremo continuamente reperibili - dice - per intervenire in caso di emergenza. Nel mirino ci sono ladri e truffatori, ma possono chiamare anche le persone che si sentono sole o che hanno bisogno di aiuto».

Corona ospite d'onore rassegna Priamar

SAVONA. E' una delle regine della discomusic mondiale: Corona. Da paio d'anni è ai vertici delle hit-parade internazionali, i suoi successi sono i cosiddetti «riempi-pista». Stasera sarà la stella della notte sulla fortezza del Priamar a Savona. Sarà ospite dei dee-jay di Radio Savona International, animatori della rassegna «Priamar 2000», che dal 1° luglio è imposta uno dei principali punti di riferimento dei giovani.

Magica Carpeneto cartomanti

ALESSANDRIA. Fra tante sagre dedicate alla gastronomia e alle danze, una festa controcorrente, oggi, nell'Ovadese: a Carpeneto si svolge la «Notte Magica». Agli angoli delle strade, sui balconi, dalle finestre semilluminate appariranno sagome di civette, gatti neri, streghe e il paese con il calar della notte diventerà sempre più suggestivo, con la presenza di figuranti in costumi medievali. Gli organizzatori si sono assicurati la presenza di maghi, cartomanti, sensitivi e chiromanti, che saranno a disposizione dei visitatori. Ci saranno anche bancarelle in tema con l'originale nottata: al posto di torrone, croccanti, pallonciní e peluche si potranno trovare pietre zodiacali, sfere di cristallo, bacchette magiche e così via. Il programma della serata prevede inoltre diverse sorprese.

ia di

GENOVA. Diecimila presenze in nove mesi per l'Ecomuseo dell'ardesia-La via della pietra nera» nella Val Fontanabuona. Lo ha annunciato la presidente della Comunità Montana Maria Teresa De Martini che ha anche illustrato le prospettive per allargare e completare percorsi e iniziative: nuovi itinerari aperture di cave, locande rurali musei. Oggi il percorso si sviluppa lungo cinque siti che presto saranno incrementati.

«Gang» prostituzione scoperta

SANREMO. La polizia ha smantellato una «gang» dedita allo sfruttamento della prostituzione che operava tra l'Albania e Sanremo. Il blitz ha visto l'impiego di agenti infiltrate e l'utilizzo della nuova normativa che assicura permessi di soggiorno per chi denuncia casi di sfruttamento di immigrati clandestini. Oltre un centinaio le ragazze sfruttate negli ultimi due anni, «importate» e messe a lavorare sui marciapiedi della Riviera.

Introd, ponte sulcidi la settima

AOSTA. E' un'estate morte, in Valle d'Aosta, per le persone che devono convivere con la solitudine e con la depressione. Ieri c'è stato il 7° suicidio in una settimana. Un geometra anni, di Aosta, si gettato dal ponte di Introd, metri di altezza sulla Dora di Rhêmes. I carabinieri, dall'inizio dell'anno a oggi, hanno rilevato in Valle d'Aosta 20 suicidi. Le psichiatra dice: «Una strage causata dall'emulazione e dal caldo, che aumenta l'aggressività».

Il sindaco di Introd, intanto, ha chiesto alla Regione protezioni maggiori sul ponte: «E' un dramma che dobbiamo fermare». Sono quindi allo studio recinzioni da installare sulla struttura costruita durante la Grande Guerra, che oggi ha soltanto parapetti alti circa un metro.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere forma pagamento misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

**** Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via P.Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante "L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

**** Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

**** Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

TO 8

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

SALDI

COM. EF. 30/6/98 SALDI DAL 10/7 AL 10/9

Dal 9/3/98 al 30/5/98
COM. EFF. IL 2/3/98

Scopri le prime novità del prossimo autunno

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Per la pubblicità su LA [redacted]
BK publikompass
[redacted]NI s[redacted]
Agente Publikompass [redacted]
[redacted] Via Duchessa Jolanda [redacted]
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA [redacted]
VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità su LA [redacted]
BK publikompass
[redacted]
G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
[redacted]
Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 668.52.11

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

Vercelli, la Lega Nord va all'attacco: un prezzo di molto fuori mercato

In via Foa il porfido è «d'oro»

Per il nuovo selciato spesi 176 milioni

VERCELLI. E' costata 176 milioni e mezzo (o, se preferite, poco meno di 212 Iva compresa) la pavimentazione di via Foa in cubetti di porfido. Cioè 176 mila lire (in fattura 212 mila) al metro quadrato.

Troppo? Poco? Il lavoro è stato fatto a regola d'arte, il risultato finale è decisamente bello, «ma i prezzi sono fuori mercato» contesta il consigliere comunale della Lega Nord Fran[redacted] Borasio. «A queste condizioni - ironizza - consiglio ai vercellesi di calzare le pantofole per passeggiare in via Foa: sarebbe un peccato rovinare un selciato così costoso».

In realtà la cifra a carico del Comune è inferiore di [redacted] milioni perchè se la via fosse stata rifatta in asfalto il costo della riasfaltatura sarebbe stato a carico dell'Aasm in forza di un accordo che prevede che l'Azienda ripristini il selciato dopo aver fatto i lavori sulle utenze di propria competenza (lavoro valutato [redacted] mila lire al metro quadrato, cioè 25 milioni, più Iva). Alla fine dei conti, l'Aasm ha fatturato al Comune poco più di 151 milioni più 30 di Iva): al Comune la pavimentazione è dunque costata 151 mila lire al metro quadrato, 181 mila Iva compresa.

E' proprio sulla fatturazione che Borasio inserisce un altro motivo di contestazione. «Aasm e Comune - dice - hanno la stes[redacted] partita Iva. Ma mentre l'Azienda può detrarre l'Iva applicata dalla ditta che ha eseguito i lavori, il Comune non può farlo in quanto "consumatore finale". Nel conteggio globale non cambia nulla appunto perchè la partita Iva è la stessa, ma in questo giro "interno" di fatture l'Aasm si trova con 30 milioni in più, l'Iva detratta».

Queste, [redacted] vogliamo, sono alchimie contabili. Resta la prima «denuncia»: il prezzo del selciato di via Foa [redacted] davvero fuori mercato? Una rapida inchiesta tra gli addetti ai lavori, alcuni liberi professionisti di Vercelli che hanno esperienze dirette in questo tipo di intervento, [redacted] bra confermare la protesta di Borasio. «Le 176 mila lire al metro quadrato - dice uno [redacted] loro - mi sembra [redacted] prezzo decisamente alto, anche considerando l'utilizzo dei materiali migliori disponibili in commercio e la posa dei cubetti "a ventaglio"».

Un ulteriore conferma arriva dal Preziario regionale delle opere pubbliche, il tariffario dei costi predisposto proprio per dare ai Comuni informazioni sui prezzi di mercato dei lavori. Valutando l'uso del porfido migliore e [redacted] cubetti di dimensioni più piccole (che quindi costano di più sia come posa che come fornitura di materiale) il prezzo massimo per [redacted] intervento come quello di via Foa dovrebbe [redacted] 110 mila lire al metro quadrato, cioè 110 milioni (più Iva) per tutta la strada.

Ma l'esperienza (dei liberi professionisti) insegna che, in caso [redacted] gare d'appalto al ribasso, il prezzo diminuisce [redacted] e può scendere sotto le cento mila lire. Una cifra che comunque garantisce [redacted] margine di utile a chi fa il lavoro.

«E' una conferma - commenta Borsario - che arriva dai tecnici [redacted] quindi non può essere sospettata di essere "politica". A questo punto sarà bene che [redacted] vadano a controllare anche i co[redacted] per piazza d'Azeglio e piazza dei Pesci».

Franco [redacted]

Dopo i lavori, l'aspetto estetico di via Foa è decisamente gradevole
Resta il dubbio però che si sia speso più del dovuto (FOTO GIEPPI)

Vercelli, l'appello di una madre. Il pm: non ci sono prove

«La procura riapra le indagini per gli abusi sulla mia bimba»

VERCELLI. Raccontiamo que[redacted] storia perchè [redacted] lo chiede una giovane mamma. Da un lato c'è lei, Stefania, convinta che la [redacted] bambina [redacted] quattro anni l'estate scorsa [redacted] stata molestata da due ragazzini. Dall'altro ci sono un pubblico ministero e un giudice, Marco Grandolfo e Luigi Riganti, che con scrupolo si sono occupati del caso e dicono di non avere trovato elementi per confermare il dubbio di una madre in ansia. L'inchiesta è stata archiviata due volte, Stefania chiede di riaprire ancora le indagini.

L'episodio, così come lo racconta la giovane donna, accade a fine luglio '97. La bimba, che abita [redacted] i genitori in Lombardia, [redacted] ospite per alcuni giorni della sorella [redacted] Stefania, nel Vercellese: non è la prima volta in [redacted] la piccola si ferma dalla zia, le fanno compagnia la cugi[redacted] di 15 [redacted] ed il [redacted] ragazzo, che è maggiorenne. Questa volta però, nella versione della mamma, succede l'irracontabile: la bimba, che allora non ha ancora 3 anni, verrebbe coinvolta in [redacted] gioco spinto dai due ragazzi. E comincerebbe a parlarne solo qualche giorno dopo, tornata [redacted] casa. «E' cattiva», direbbe riferendosi alla cugina, mimando l'episodio in camera da letto.

Nei confronti dei ragazzi parte una denuncia, la piccola vie[redacted] visitata una prima volta all'ospedale di Vercelli [redacted] medico non trova segni dell'accaduto, che però non esclude in senso assoluto) e poi è la famiglia a rivolgersi ad un istituto e ad [redacted] centro specializzato di Milano. Ci sono spezzoni di racconto, fatti [redacted] mamma [redacted] bimba: una nuova visita non trova (nè esclude) segni [redacted] abusi.

A Palazzo di giustizia di Vercelli, che si occupa del solo ragazzo maggiorenne, [redacted] caso vie[redacted] archiviato una prima volta qualche mese fa. La sorella di Stefania si presenta spontaneamente dai carabinieri a raccontare che sì, la bambina è stata stesa sul letto e i due ragazzi le tenevano le gambe. Ma soltanto perchè lei, la zia, le potesse medicare un'infezione cutanea, contratta in piscina, nella zona tra [redacted] e bacino. La ricostruzione, per i giudici, collima anche con il primo referto medico.

Le indagini vengono poi riaperte dallo stesso pm. Per mero scrupolo, dice Marco Grandolfo. Ha ricevuto [redacted] Milano la segnalazione degli incontri della famiglia [redacted] i medici del Centro di aiuto al bambino maltrattato [redacted] chiede ad un suo esperto di visitare la piccola. Sono passati nove mesi, ma non c'è traccia di lesioni o violenze. A fine luglio si archivia [redacted] seconda volta, [redacted] la Procura di Torino, che si occupa della cugina quindicenne, arriva alle stesse conclusioni.

Ora Stefania chiede di riaprire ancora il [redacted] ed interrogare la sua bimba ed altri testi. Il pm però le risponde: «In quelle carte, e il gip è stato d'accordo con me per due volte, non c'è [redacted] spiraglio per andare avanti. Non ci [redacted] elementi che depongano sulla violenza, [redacted] ne sono altri di segno contrario». E la bimba? Forse era troppo piccola per dare da sola un valore a certi gesti. **[r. m.]**

Tricerro, la protesta del pensionato

Coltello da picnic Anziano denunciato

FRIOLA. Per un coltellino «Svizzero», di quelli con cavatappi e limetta per le unghie, tenuto nel cruscotto dell'auto, un pensionato cuneese di Priola è stato fermato dai carabinieri della provincia di Vercelli [redacted], dopo essere stato accompagnato in caserma con la moglie e il figlio di pochi mesi, denunciato a piede libero per «detenzione di coltello [redacted] serramanico del genere proibito».

L'episodio risale [redacted] martedì 4 agosto. Alla guida di un vecchio Volvo il pensionato stava rientrando da Milano verso casa con moglie e figlio quando a Tricerro è stato fermato dai carabinieri che nel verbale scrivono: «Lo stesso conducente apriva la portiera sinistra anteriore del mezzo per scendere dallo stesso [redacted] il maresciallo durante tale azione poteva notare che sul portaoggetti della stessa portiera vi era [redacted] coltello multiuso a serramanico».

Di qui la decisione di perquisire l'auto e le persone in quanto «l'atteggiamento di suddetta persona, in relazione alle circostanze di tempo [redacted] di luogo non appariva giustificabile e ritenendo altresì ricorrere il caso di necessità e urgenza abbiamo provveduto all'immediata perquisizione al fine di accertare l'eventuale possesso di armi, esplosivi o mezzi di effrazione». Risultato: c'era solo il coltellino di tipo «Svizzero» che il pensionato ha sostenuto «abbiamo usato per tagliare il salame durante il picnic».

Le dimensioni del coltello, sequestrato dai carabinieri e che è costato la denuncia all'uomo, sono riportate nel verbale: «Coltello multiuso [redacted] serramanico, marca Svizzera, avente l'impugnatura di colore rosso scuro della lunghezza [redacted] undici centimetri [redacted] la lama centrale [redacted] nove, lungo complessivamente centimetri venti».

I reati che gli sono stati contestati sono due: «Porto abusivo di arma» e «porto [redacted] armi [redacted] oggetti atti ad offendere». Il pensionato di Priola ha rinunciato alla «facoltà di nominare un legale di fiducia»; avrà un difensore d'ufficio. **[g. mar.]**

PRIMO PIANO

Vercelli

Statua di Cavour Finisce il restauro

Fra pochi giorni il monumento [redacted] Cavour, risistemato dal Lions, tornerà [redacted] dominare la piazza. All'appello manca soltanto la cornucopia che sta scolpendo uno scultore di Carrara. Per il «ritorno» della statua non è però prevista alcuna cerimonia. A PAG. 36

Borgosesia

Tetto dell'Ipsia la Provincia ricorre

La Provincia non accetta la sentenza che [redacted] assegna la riparazione [redacted] tetto dell'Ipsia, considerandolo [redacted] lavoro di carattere straordinario. Ieri l'ente ha presentato ricorso sostenendo che le spese devono essere [redacted] [redacted] del Comune di Borgosesia. A PAG. 37

Riva Valdobbia

Domani si ricorda l'abate Carestia

Da domani una [redacted] di manifestazioni ricorderà, a 90 anni dalla morte, l'abate Carestia. Al religioso sono dedicate tra l'altro una mostra [redacted] un libro. Carestia era anche un appassionato di botanica, [redacted] alpinista [redacted] [redacted] studioso di [redacted] occulte. A PAG.37

Ha pilotato la Nazionale Under 16 alle finali del campionato d'Asia

Soldo, l'italiano più famoso in Iran

Negli Anni '70 giocatore e tecnico della Pro

Carlo Soldo sulla panchina della Pro

VERCELLI. Chissà se nelle lunghe nottate iraniane Carlo Soldo avrà avuto pensieri anche per il Robbiano che l'ha visto [redacted] protagonista prima come calciatore e quindi in veste di tecnico? Non che l'esperienza all'ombra del Sant'Andrea sia stata per Soldo particolarmente positiva (ne tantomeno lunga) ma, sicuramente, il tecnico lombardo è [redacted] [redacted] di quei personaggi che hanno «lasciato il segno».

[redacted] questi giorni, comunque, l'ex bianco casacca è salito alla ribalta delle cronache per essere diventato l'italiano più famoso in Iran. Il merito? Quello d'aver pilotato la Nazionale under 16 alla fase finale del campionato asiatico, penultimo passo verso i mondiali [redacted] categoria che si disputeranno in Nuova Zelanda. Forse Soldo non ci sarà: il suo contratto è scaduto al termine del trionfale 3-0 rifilato al Tagikistan che è valso la qualificazione anche se si parla d'una riconferma.

Indubbiamente l'epilogo dell'avventura iraniana è stata, per l'ex mediano della Pro, più felice di quella a Vercelli. Almeno per quel che concerne il ruolo di tecnico. Non è una «boutade» affermare che Soldo, [redacted] ti[redacted] dei bianchi, abbia «ballato» [redacted] sola estate. Ingaggiato nel luglio del '78 [redacted] saltato il 30 settembre, proprio alla vigilia dell'esordio in C2. Alla base dell'esonero le contrastanti vedute con la dirigenza in materia di rafforzamento.

In precedenza Soldo [redacted] stato [redacted] Vercelli come calciatore. In quel frangente i risultati furono meno traumatici: assieme ai compagni contribuì nella stagione '71-'72 alla permanenza in serie C delle bianche casacche. Un traguardo che la Pro aveva raggiunto un anno prima nel drammatico [redacted] la Biellese. **[p. m. f.]**

Quasi finito il restauro del Lions, ma come nel 1864 nessuna cerimonia per la statua

Pulito il granito e ricostruiti i pezzi mancanti Ora manca solo la cornucopia Il centro pronto per 200 bibliofili

Lavori in corso per il [redacted] dedicato a Camillo Cavour. Presto però sparirà la palizzata e la [redacted] tornerà a dominare la piazza. Accanto il museo Leone: [redacted] sale accoglieranno a fine settembre i [redacted] bibliofili [redacted] tutto il mondo che si ritroveranno a Torino per il raduno annuale [FOTO GREPPI]

«Risorge» nel silenzio il [redacted] Cavour

VERCELLI. Fra pochissimi giorni calerà il «sipario» che copre da un paio di mesi il conte Camillo Benso [redacted] Cavour che dai tempi dell'unità d'Italia presidia la piazza grande di Vercelli. Il tempo che uno scultore di Carrara finisca la cornucopia da appoggiare vicino allo stemma bicciolano, e il Lions Club, sponsor del restauro sotto la presidenza di Marcello Garavelli, libererà lo statista, tornato come nuovo.

Ma, deve [redacted] la maledizione della statua, anche questa volta, proprio come 134 anni fa (era il 2 dicembre del 1864), Cavour non sarà inaugurato ufficialmente. Sindaco e assessori in ferie, [redacted] «cerimonia» si limiterà alla veloce demolizione dell'assito che oggi nasconde il monumento. «D'altronde - spiega Amedeo Corio, presidente del Belle Arti - una volta terminati i lavori, non è giusto lasciare la piazza così disadorna per tutta l'estate».

[redacted] progetto, che è costato al Lions qualche decina di milioni, si è servito di una commissione di esperti, formata oltre che da Corio, anche dagli architetti Mario Bona [redacted] Franco Berruto. Ottenuti i permessi dalla Sovrintendenza di Torino e dal Comune di Vercelli, gli esperti hanno ripulito le parti in granito [redacted] lavato [redacted] getti d'acqua quelle in marmo; quindi hanno ricostruito i pezzi mancanti del basamento e sigillato con resine speciali le fessure. Purtroppo alcuni oggetti originali, [redacted] la cornucopia, non sono più stati trovati, anche se continuano le ricerche nei magazzini comunali per riportare alla luce i paracarri con le catene in ferro battuto che contornavano la statua. Conclude Amedeo Corio: «Un prossimo intervento potrebbe proprio riguardare la collocazione dei cippi [redacted] delle catene».

Intanto gli studiosi che alla fine di settembre arriveranno in città per consultare i libri più preziosi di Vercelli troveranno ad attenderli non solo incunaboli, codici miniati e il famoso Vercelli Book, [redacted] anche un centro storico tirato a lucido. I 200 bibliofili di tutto il mondo, a Torino per il raduno annuale dell'Associazione internazionale di bibliofilia, faranno infatti tappa al museo Leone, guidati dall'ideatore dell'iniziativa, il dottor Francesco Malaguzzi, collezionista di fama mondiale e, si dice, prossimo docente universitario alla facoltà di Lettere di Vercelli.

Al museo Leone, accolti dal padrone di casa Corio, dal sindaco Bagnasco e dall'assessore Mentigazzi, i ricercatori potranno vedere e sfogliare alcuni dei più rari tra i 1200 volumi della collezione Leone.

Donata Belossi

[redacted] FLASH

Vercelli

Vertenza Agip, chiesto un Consiglio comunale

Il consigliere comunale Giovanni Tagliafierro ha rivolto un'interrogazione al sindaco per sollecitarlo ad indire un Consiglio comunale speciale con un unico punto all'ordine del giorno: la vertenza tra il Comune di Vercelli e l'Agip Servizi di Roma. Il Comune è chiamato in [redacted] per il mancato pagamento di circa [redacted] miliardi, [redacted] consigliere indipendente di destra teme che, in [redacted] di una sentenza sfavorevole come quella contro la Vercelli Parcheggi, l'amministrazione debba dissanguarsi per pagare l'Agip. Tagliafierro chiede quindi «se e quali tentativi di transazione siano stati esperiti». [d. b.]

Vercelli

Nomade denunciata per [redacted] furto

Denunciata al tribunale torinese per i minori, per tentato furto, una nomade di 17 anni domiciliata nel campo di Torino: è stata sorpresa l'altro pomeriggio [redacted] «Volante» poco dopo [redacted] tentato di svaligiare un appartamento in via Donizetti. Nascosto sotto i calzoni le è stato trovato un grosso cacciavite del tipo [redacted] quelli usati per scardinare i nottolini delle serrature. [w. ca.]

[redacted]

Musica e sport, gran festa per la patronale

Festa grande per la tre giorni della patronale. Le «Camin Sport» ha allestito anche quest'anno una manifestazione ricca di appuntamenti. Si parte domani alle 14,30 con la 17ª edizione della [redacted] cicloturistica Circuito dei due ponti, dove verrà assegnato il Trofeo Opel. Alle 21,30 serata danzante con i «Ping-Pong». Domenica alle 21,30 saranno di scena «I Melodici» [redacted] lunedì alle 21,30 «Gli alfieri del liscio». In parallelo ai festeggiamenti, si svolgerà [redacted] torneo di calcetto per [redacted] tesserati. [r. co.]

Borgosesia

Scontro tra ciclomotori, due ragazzi feriti

Due feriti in uno scontro tra ciclomotori avvenuto in frazione Rozzo. Nell'incidente sono rimasti coinvolti Antonio Ruggero e Andrea Cavazzana, entrambi di 17 anni: quest'ultimo ha riportato le ferite più gravi ed è ricoverato all'ospedale [redacted] Novara, dove i medici [redacted] scopo cautelativo si sono riservati la prognosi. L'altro giovane, ricoverato a Borgosesia, se la caverà in un mese. [p. q.]

Arborio

Espulsa [redacted] nigeriana senza documenti

I carabinieri hanno sorpreso una «lucciola» nigeriana di 21 anni sulla strada statale per Gattinara: la donna, che era senza documenti, è stata denunciata, fotosegnalata [redacted] accompagnata in Questura per il foglio di via. [d. b.]

[redacted]A

[redacted] In via Felice Monaco il bus lascia [redacted] posto alle sterpaglie

VERCELLI. Verde sì, ma così [redacted] davvero troppo. Nella foto scattata da Renato Greppi in [redacted] Felice Monaco [redacted] evidenti, più che l'amore per la natura, i segni dell'incuria e del degrado. Piante ad altezza d'uomo invadono la pensilina [redacted] fermata del bus. E' vero che [redacted] il pullman ha cambiato il giro, ma nella «foresta» c'è anche [redacted] buca delle lettere, per niente dismessa, eppure coperta di sterpaglie. E' triste vedere come a soli due mesi dalla visita del Papa i giardini ben pettinati e i fiori nelle aiuole siano già un ricordo. Nella calura estiva i prati ingialliscono e le erbacce, protette dall'ombra come quelle di via Monaco, crescono rigogliose. Vercelli, famosa per i suoi viali alberati e per i suoi spazi verdi, meriterebbe un'attenzione diversa. Non c'è da augurarsi che arrivi presto [redacted] città un altro personaggio importante. Anche [redacted] non si può dimenticare che tra la visita di un Pontefice e l'altro [redacted] dovuti trascorrere 500 anni. [r. v.]

Si conclude l'elenco dei locali fornito dal Comune. Un vademecum per tutto il mese

Consigli [redacted] d'agosto

I turni di chiusura e apertura di bar e ristoranti

[redacted]

Nonostante si stia avvicinando l'esodo di Ferragosto, [redacted] numerosi i locali vercellesi che terranno le saracinesche alzate per tutto [redacted] mese

[redacted]

VERCELLI. Concludiamo oggi l'elenco con i turni dei ristoranti [redacted] dei bar per tutto il mese. Il calendario, che come ogni [redacted] viene fornito ai giornali dal Comune, indica le chiusure e le aperture dei locali. Rispetto all'estate passata, comunque è più facile organizzare un pranzo [redacted] cena fuori [redacted] con gli amici: i ristoranti che continuano a garantire il servizio alla clientela sono, infatti, più numerosi del previsto. Ecco l'ultimo elenco.

Anello di Giada, via Trino 18, sempre aperto; Santa Lucia, corso Prestinari 205, chiuso fino al [redacted] agosto; Luna Verde, via Col di Lana 15, sempre aperto; La Conchiglia, corso Gastaldi 25, aperto in agosto; Piper pub, corso Fiume 4, chiuso f[redacted] al 28 agosto; Il Giardinetto, via Sereno 30, chiuso fino al [redacted] agosto; De Riggi, corso Prestinari 47, chiuso fino al 28 agosto; Pasticceria Vittorio, via Goito 2, chiuso [redacted] fino al 28; Bellini, corso Fiume 57, sempre aperto.

Afra, via Walter Manzone 84, chiuso f[redacted] al 28; Victoria Beer House, corso Randaccio 3, chiuso fino al 28 agosto; Isolbar, via A. di Casanova 7, chiuso fino al [redacted] agosto; Rondinella, corso Randaccio 15, chiuso fino al 17 agosto; Bolognese, corso Randaccio 13, chiuso dal 24 agosto al 17 settembre.

Vintebbio, via Restano 67, sempre aperto; Canadà, via Manzone 49, sempre aperto; Jazz Matazz, via Lamporo 6, aperto in agosto; Viana, via Thaon De Revel 50, sempre aperto; Garibaldi, via Thaon de Revel 87, sempre aperto; Corallo, via San Giovanni Bosco 11, sempre aperto; Nuovo Mulino, strada per Lignana 79, aperto in agosto.

Il Giardino, via F.Donato 34, aperto in agosto; San Luigi, corso [redacted] Novara 90, chiuso fino al [redacted] agosto; Montonero, via Maurizio [redacted] Lazzaro 6, chiuso fino al 28 agosto; La Botte, frazione Cascine Strà, chiuso fino al [redacted] agosto; dei Cacciatori, [redacted] Novara 42, chiuso fino al 28 agosto; Bar Bon Brasserie, strada Olcenengo 6, sempre aperto; Ciao, variante Sud 16, sempre aperto; San Giovanni, via Trino 49, chiuso fino al [redacted] agosto; Al Tiffany, via Trino 128, chiuso fino al 25 agosto. [r. v.]

LETTERE AL [redacted]

«Piemonte autonomo [redacted] un'ideale [redacted] anni»

Ai primi di luglio, mi sono trovato sulla scrivania, presso la segreteria dell'«O.S.A.-l.p.» (Organizzazione Sindacale Autonomista - Lavoratori Piemontesi), la fotocopia [redacted] un volantino dal titolo «Piemonte-regione forte ed autonoma», l'ho letto, ho eliminato due righe del testo, nonché la fonte. Rifotocopiato, ho presentato le copie a persone di alcuni ambienti politici, chiedendo loro [redacted] datare quel volantino.

Sapendo che i miei ideali risalgono al periodo di «Piemont Autonomista» (1987-88), i miei interlocutori [redacted] fecero fatica a collocare il volantino a quei tempi. Nulla di più errato, questo [redacted] recentissimo, fine giugno '98, e annunciava una festa per sancire la nascita dell'Associazione Culturale-Federalismo Piemonte, della quale ho letto con piacere dell'ottima riuscita.

Quant'acqua è passata sotto i ponti piemontesi in questi 10 anni, e se l'acqua [redacted] portatrice di linfa vitale debbo ammettere che il [redacted] da noi gettato [redacted] quei tempi, aiutato da questa linfa, comincia a germogliare su terreni diversi. Quando 10 anni addietro noi, «pionieri» dell'autonomia, dell'indipendenza delle Regioni inserite in una Repubblica Federale, spiegavamo [redacted] nostro progetto, eravamo guardati da molti come dei bestemmiatori. Poi gli eventi si susseguirono turbinosi, «Piemont Autonomista» contribuì a costituire «Lega Nord», continuarono le evoluzioni.

Chi come me, rimase [redacted] il «drapò» nel cuore, [redacted] può che rallegrarsi, pensando che anche altre forze politiche finalmente hanno compreso che l'unico avvenire possibile dovrà passare attraverso la rivoluzione federalista, ma realizzando un federalismo autentico, legislativo ed amministrativo, che preveda lo spazio necessario a Regioni autonome e sovrane in una reale Europa dei popoli, popoli liberi di esprimere i valori di civiltà, di cultura, di lavoro, nelle loro esperienze millenarie.

Ho letto che nel discorso inaugurale dell'Associazione Culturale Federalismo Piemonte, [redacted] stati evidenziati i temi del lavoro, della democrazia, dei sacrifici sempre crescenti della gente del Nord-Ovest. Temi sui quali noi siamo impegnati da anni. Recentemente abbiamo creato a Vercelli, l'Organizzazione Sindacale Autonomista-l.p. per non vanificare [redacted] molto lavoro fin qui svolto dalla nostra segreteria, abbiamo cercato [redacted] renderla il più possibile apartitica per accogliere le istanze dei molti cittadini che oggi non si sentono più rappresentati dalle istituzioni centralistiche.

In campo culturale [redacted] vent'anni siamo sulla breccia in difesa e per la valorizzazione della nostra cultura, dalla «lenga piemonteisa» che rappresenta le radici del nostro popolo, [redacted] tutto quello che è storia, tradizione, folklore e testimonianza della nostra civiltà contadina ed industriale. Confermando l'irrinunciabile linea [redacted] nostro ideale, esprimiamo il nostro compiacimento al fatto che finalmente anche altri validi gruppi abbiano recepito l'importanza dell'obbiettivo federalista, augurandoci che questa volta non resti una [redacted] finalità di propaganda politica.

Cesare Lavarino, Vercelli

NUMERI UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari [redacted] corso Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593 [illegible] ambul. telefono (0161) 217.0[illegible]; **Gattinara:** telefono (0163) 822.[illegible]; **Santhià:** telefono (0161) 929.[illegible] **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

FARMACIE D[redacted]

[redacted] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 [redacted] battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, pz.a Cavour 32, [redacted] (0161) 253.297.

Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, tel. (0161) 216.184.

Alice Castello: *Dr. Duilio Migliette*, via Italia 11, tel. (0161) 90.185.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 89, tel. (0163) 840.243.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE [redacted]A' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO [redacted]

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **[redacted]ara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

[redacted]

La lunga notte sul lago

Domani a Rimasco, dalle prime ombre della sera verrà messa [redacted] programma la tradizionale «Lunga notte sul lago» con balli [redacted] tavolate imbandite fino [redacted] mattino. L'organizzazione è della Pro Loco. Informazioni allo 0163-95.125

Caccia al tesoro

Domani al «Borgogna»

Al museo Francesco Borgogna di [redacted] Borgogna 10 a Vercelli, alle 15,30 di domani si svolgerà una caccia al tesoro riservata ai bambini dagli 8 ai 10 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 14. Ingresso 3 mila lire. Organizza [redacted] Fondazione Francesco [redacted] Borgogna. Informazioni telefoniche allo 0161.25.27.76. [g. bar.]

[redacted]

7/8/1973 7/8/1998

Venticinque anni fa ci hai lasciati, ma ti vogliamo ancora bene come allora, e sabato 15 agosto, alle 10, in San Cristoforo, ti ricorderemo con una Messa di suffragio.

[redacted] De [redacted]

— [redacted], 7 agosto 1998.

[redacted]

Orari e prenotazioni

Alla riscoperta dell'arte in provincia

VERCELLI. Prosegue la «riscoperta» dei contenitori d'arte del Vercellese [redacted] della Valsesia, in occasione dell'iniziativa della Provincia «d'Estate i musei».

A Civiasco, il museo civico «Durio». Via Durio, 6. Tel:0163. 55.700. Visite su prenotazione. A Fobello. Mostra permanente del puncetto. Tel. 0163.55.124. Visite su prenotazione. A **Fobello**, in fraz. Campello, l'erbario Carestia-Tirozzo. Tel: 0163. 51.530. Orario: giovedì 10-12 e 14-17 oppure [redacted] prenotazione.

A **Guardabosone**. Museo di scienze naturali [redacted] Locca. Tel. 015.761.116. Orario: domenica 14-19 oppure su prenotazione. Museo comunale di attività agricole ed antichi mestieri. Tel. 015.61.118. Orario: da giovedì a sabato 21-23, domenica 14-19 oppure [redacted] prenotazione. Museo di [redacted] Nella [redacted] parrocchiale. Tel. 015.761.102. Visite [redacted] prenotazione. [g. bar.]

Sentenza del giudice obbligherebbe l'ente alle riparazioni straordinarie

Ipsia, la Provincia fa ricorso

Borgo, lo scontro per il tetto della scuola

BORGOSESIA La Provincia non ci sta alla sentenza del tribunale che ha dato ragione al Comune [redacted] Borgosesia per quanto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria all'Ipsia di Borgosesia: l'edificio che ospita l'istituto professionale di stato necessita di interventi urgenti al tetto per riparare danni provocati dal maltempo e sulla questioni le due amministrazioni (da una parte quella comunale, dall'altra quella provinciale) hanno avuto un duro scontro che è finito sul tavolo del giudice. L'altro giorno [redacted] tribunale ha [redacted] sentenza indicando tali, urgenti, lavori come straordinari [redacted] pertanto di competenza della Provincia che, tra l'altro, ha già avviato la progettazione per la sostituzione completa della copertura. Su questo punto la giunta guidata da Gilberto Valeri ha però deciso [redacted] presentare un ricorso depositato proprio ieri negli uffici del Palazzo [redacted] giustizia.

«Abbiamo avviato questo procedimento - spiega il presidente della Provincia - per tutelare gli interessi dell'ente».

«Comunque - aggiunge Valeri - la sentenza specifica che fino alla firma della convenzione occorre rifarsi alla legge 340, che recita: "fino alla stipula di tali contratti lo Stato, le istituzioni scolastiche, i Comuni e gli altri enti precedentemente obbligati, assicurano la manutenzione ordinaria e la gestione degli edifici [redacted] sopperiscono alle esigenze eccezionali"».

Il [redacted] è nato [redacted] termine dell'anno scorso, quando Comune [redacted] Provincia avrebbero dovuto accordarsi per il passaggio della gestione delle strutture che ospitano le scuole superiori dall'ente cittadino a quello provinciale. Valeri e Rotti però non hanno trovato un accordo sulla convenzione e [redacted] quel momento è nato un braccio di ferro. Durante le [redacted] invernali [redacted] trapasso [redacted] comunque avvenuto «soltanto perché noi - sottolinea Valeri - abbiamo voluto evitare un'interruzione di pubblico servizio» ma poi la legge ha concesso una proroga di dodici mesi e così la giunta provinciale ha deciso di restituire al mittente la gestione degli stabili, almeno sino al prossimo [redacted] di dicembre, data [redacted] la quale un accordo dovrà essere trovato a tutti i costi.

Secondo i vertici di via San Cristoforo non ci sono dubbi: dei lavori se ne deve occupare la città di Borgosesia. [redacted] Valeri aggiunge: «Resta evidente che il Comune di Borgosesia è l'unico in Piemonte ad avere ignorato tale legge e solo il nostro intervento ha consentito che le lezioni potessero proseguire normalmente».

Fatto contestato però a Borgo e il sindaco Corrado Rotti ribatte che sarebbero prontamente intervenuti se la Provincia non «avesse iniziato una gestione in proprio delle strutture [redacted] previsto dalle normative».

Ivan Fossati

In alto a destra il sindaco di Borgosesia **Corrado [redacted]**; [redacted] il presidente della Provincia **Gilberto Valeri**. Tra i due è [redacted] da tempo [redacted] contenzioso sulla riparazione straordinaria del tetto di [redacted] scuola

Trasferimenti

Il personale non docente

Si preparano gli organici del personale non docente delle scuole provinciali

VERCELLI. Il provveditorato di Vercelli ha pubblicato i trasferimenti del personale non docente. Iniziamo a pubblicare i movimenti dei responsabili e degli assisteni amministrativi, degli assisteni tecnici [redacted] dei collaboratori scolastici.

Responsabili amministrativi: Cristina Rossetti dall'Agrario di Vercelli all'Iti di Vercelli; Maria Felicita Bellardone dal provveditorato di Vercelli all'Ipsia di Vercelli; Maria Luisa Cantoia dall'Ipsia di Borgosesia all'Alberghiero di Varallo; Gianfranca Faletti dal Provveditorato di Vercelli all'Agrario di Vercelli.

Assistenti amministrativi: Cinzia Botta dall'Iti di Vercelli alla scuole elementare 2° circolo di Vercelli; Giuseppina Giana dall'Alberghiero di Varallo alla scuola elementare di Varallo; Giovanna Tanda dall'Iti di Borgosesia alla scuola elementare di Borgosesia 1; Maria Antonia Tripodi dall'Ipsia Vercelli alla scuola elementare 1° circolo Vercelli; Giuseppina Fabbri dal Liceo Classico [redacted] Varallo al Distretto scolastico [redacted]5; Marisa Francese dal Provveditorato di Vercelli alla Scuola elementare [redacted] Asigliano; Silvana Garofini dall'Ipsia di Borgosesia alla Scuola elementare di Crescentino; Piera Greco dal Distretto scolastico [redacted] alla Scuola elementare [redacted] Cigliano; Lucia Iaria dall'Iti di Borgosesia all'Ipsia di Vercelli; Valerie Knourková dalla Scuola elementare di Gattinara alla Scuola elementare di Santhià; Patrizia Lago dal Provveditorato di Vercelli all'Ipsia di Vercelli; Maria Antonina Mancuso dall'Iti di Borgosesia alla Scuola elementare 3° Circolo di Vercelli; Mario Mandile dall'Iti di Borgosesia alla Scuola elementare di Gattinara; Ilario Panetta dalla Scuola elementare di Arborio alla Scuola elementare 1° Circolo di Vercelli; Raffaella Gabasio dal Provveditorato di Biella all'Iti di Vercelli; Carmine Lungo dal Provveditorato di Biella all'Ipsia di Vercelli.

Assistenti tecnici: Anna Terese Ariagno dal Provveditorato Vercelli all'Iti di Santhià, Sabrina Baraldi dal provveditorato di Vercelli all'Iti di Vercelli; Pierguido Fecchio dal Provveditorato di Vercelli all'Iti di Vercelli; Barbara Pellò dal Provveditorato di Vercelli all'Iti di Borgosesia.

Collaboratori scolastici: Laura Ferrarone dalla media Avogadro di Vercelli al Classico [redacted] Vercelli; Antonio Moncada dal Professionale Lanino alla media Ferrari di Vercelli; Roberta Andreatta dal provveditorato di Vercelli alla media di Borgosesia, Ina Anselmo dal Provveditorato di Vercelli alla media Avogadro [redacted] Vercelli; Adele Brivio dall'Iti [redacted] Santhià al professionale Lanino di Vercelli; Rossella Canazza dal Provveditorato di Vercelli alla media Verga di Vercelli; Tiziana Castionetti dal Provveditorato di Vercelli all'Iti di Borgosesia. *(continua)*

Dall'inizio di agosto arriva al rifugio sul Rosa un gran numero di alpinisti

Alla Margherita c'è il tutto esaurito

Ogni sera dormono alla Gnifetti 250 escursionisti

ALAGNA. C'è sempre più voglia di Monte Rosa nell'estate del turismo valsesiano. Se nelle località della valle si registra un calo nell'afflusso di villeggianti, le alte quote [redacted] seconda montagna d'Europa [redacted] conoscono crisi; anzi, alla capanna Regina Margherita l'afflusso di alpinisti è ancora più consistente rispetto al passato.

Non calano dunque mai di moda le vette del Rosa, grazie anche alle buone condizioni atmosferiche che stanno garantendo giornate favorevoli all'escursionismo. La Margherita, ai 4.559 metri della punta Gnifetti, sta facendo registrare [redacted] tutto esaurito, praticamente ogni giorno: e il punto di forza [redacted] ancora una volta gli alpinisti stranieri che arrivano da ogni versante del Rosa a costituire anche il novanta per cento delle presenze. La situazione è analoga al rifugio Gnifetti, 3.647 metri di quota: il movimento [redacted] buono, su una media di [redacted] persone che vi fanno sosta per trascorrere [redacted] notte.

Il richiamo turistico [redacted] d'altronde di prima scelta con lo splendido scenario alpino e l'aggiunta [redacted] manifestazioni (come la festa della Madonna dei ghiacciai celebrata sabato scorso) capaci di attirare centinaia di appassionati di montagna. Per le due capanne, la chiusura è fissata alla metà di settembre. Più dolori che gioie, invece, nei rifugi bassi del Rosa: la frana [redacted] inizio luglio che ha spazzato via un tratto della strada dell'Acqua Bianca ha compromesso la stagione del Pastore, del Barba Ferrero e del Crespi Calderini.

Il Pastore, all'Alpe Pile, è aperto, ma il movimento dei turisti (basato soprattutto sugli escursionisti che raggiungono il rifugio dagli itinerari alti) risulto inferiore di circa il settanta per cento rispetto alle scorse stagioni estive.

All'altezza della frana il passaggio [redacted] ora stato ripristinato esclusivamente per i pedoni: l'accesso al Pastore [redacted] dunque agibile anche dalla bassa valle. Periodo soddisfacente per l'ultimo nato fra i rifugi alpini del Cai, l'Abate Carestia completamente ristrutturato [redacted] anni fa in Val Vogna: il mese di luglio è stato particolarmente positivo (forse anche per il parziale «isolamento» del Pastore) con un affluenza superiore rispetto agli scorsi anni. Esterno rispetto agli itinerari del Rosa, il Carestia (metri 2.201, due ore di cammino da Cà di Janzo, frazione di Riva Valdobbia) [redacted] comunque riuscito a ritagliarsi un suo spazio come base di partenza per alcune suggestive traversate e ascensioni. Aperto per tutto agosto, [redacted] settembre sarà fruibile nei fine settimana.

Paolo [redacted]

La Capanna Margherita si trova sulla punta Gnifetti del Monte Rosa

---

Di notte [redacted] Cigliano

Ladri rubano escavatore in un cantiere

CIGLIANO. Un singolare furto [redacted] stato messo [redacted] segno l'altra notte a Cigliano: i ladri, entrati in un cantiere, hanno rubato un escavatore che apparteneva alla Cooperativa Infrastrutture di Torino, che ha sede in via Bramafame 75. La macchina operatrice è [redacted] colore giallo ed è targata TO AK726.

Il furto è avvenuto in [redacted] Vercelli, dove il Comune è impegnato in una serie di lavori il cui costo [redacted] di quattrocento milioni: gli interventi riguardano l'incrocio [redacted] Umberto e l'innesto con le piscine «Jolly club». L'escavatore era parcheggiato sulla strada in una zona transennata.

Secondo le forze dell'ordine, è quasi certo che il «colpo» [redacted] stato portato a termine da più persone, che si sono servite di un autocarro per trasportare la macchina operatrice.

Il giorno successivo sono stati [redacted] gli operai della ditta impegnata negli scavi a scoprire il furto [redacted] a presentare immediatamente denuncia [redacted] carabinieri di Cigliano. **[p. a. r.]**

Pro lebbrosario

Piccole Serve Una raccolta di fondi

VERCELLI. Le Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù hanno organizzato alcune mostre nel Vercellese e nelle province limitrofe. L'obiettivo numero uno è la raccolta [redacted] fondi da devolvere ad un lebbrosario del Madagascar. Le mostre si tengono sui sagrati delle chiese [redacted] in questi giorni una rassegna si sta svolgendo ad Olcenengo; altre [redacted] svolte a Casaleggio e a Oldenico.

Le religiose delle Piccole Serve vercellesi sono impegnate da tempo nella raccolta [redacted] offerte che verranno devolute per la costruzione di un nuovo lebbrosario in Madagascar, in sostituzione di quello esistente ormai troppo vecchio e inadatto alle necessità attuali.

Le Piccole Serve hanno da anni in Madagascar [redacted] loro missione ed è grazie [redacted] loro che è stato fondato l'ospedale. I fondi sono reperiti attraverso una serie di donazioni oppure appunto attraverso le mostre in [redacted] vengono venduti oggetti d'artigianato, creati nell'isola africana. **[f. l.]**

Riva Valdobbia, domani [redacted] libro sul famoso religioso morto 90 anni fa

Carestia, l'abate che «udì» lo yeti

Alpinista provetto fu anche studioso di botanica

RIVA VALDOBBIA. Aleggia ancora lungo i sentieri del Rosa, lo spirito dell'abate Antonio Carestia, singolare figura di uomo di chiesa con una grande passione per la botanica. E qualche interesse sugli influssi malefici dell'occulto in Valsesia. L'occasione per ricordare l'ecclesiastico di origine walser nato a Riva Valdobbia nel 1825, [redacted] il novantesimo anniversario della sua morte che ricorre quest'anno.

Domani alle 17,30 nella sede dell'Unione Rivese verrà presentato il libro «Scritti diversi: alpinismo, scienza e poesia [redacted] una abate valsesiano», [redacted] cura di Massimo Bonola, realizzazione della Società d'incoraggiamento allo studio del disegno in Valsesia, con sede [redacted] Varallo.

Il volume contiene reportages di ascensioni, di studi di botanica. E un interessante documento ripreso da un suo manoscritto autografo conservato in un «fondo» [redacted] biblioteca Farinone-Centa: pregiudizi popolari locali che hanno per protagonisti diavoli, streghe, «yeti» in Val Vogna, anime dei morti che vagano sui ghiacciai.

Poi ci sono tante altre iniziative. Nel [redacted]atro dell'Unione c'è la mostra «Riva e la Valdobbia ai tempi dell'abate Carestia» (ore 10-12 [redacted] 15,30- 18,30). Al museo Calderini di Varallo sono esposte le sue raccolte botaniche ([redacted] 10-12 e 15,30-18,30). Intanto il Cai varallese ha organizzato escursioni al lago Bianco e all'ospizio Sottile attraverso i passi dell'Alpetto [redacted] di Valdobbiola, «piste» queste, che furono spesso [redacted] battute dall'abate alla ricerca di esemplari rari: rendez vous per le domeniche 16 e 30 agosto (informazioni allo 0163.51.530).

Giovanni Barberis

Sopra l'abate **Carestia** in una foto d'epoca. A sinistra [redacted] gruppo di alpinisti con indosso l'abbigliamento di metà Ottocento

---

Ieri in Valle d'Aosta

I finanzieri all'esercitazione sul Monte Bianco

ALAGNA. Anche una rappresentanza valsesiana [redacted] impegnata nell'esercitazione di soccorso [redacted] alpino che si conclude oggi in Valle d'Aosta: gli uomini del reparto di Alagna della Guardia di finanza hanno preso parte alle operazioni avviate ieri alle pendici del Monte Bianco.

Con loro, altri distaccamenti delle Fiamme gialle, le squadre del corpo nazionale del Soccorso [redacted] alpino, la Protezione civile valdostana e la gendarmeria francese. Nell'esercitazione sono ripercorse (con l'appoggio dell'elicottero) le tecniche [redacted] ricerca, calata, recupero in alta quota.

L'obiettivo di questa «due giorni» del soccorso è di perfezionare la collaborazione fra le forze impegnate in interventi in montagna che sovente si trovano a dover operare in sintonia. I finanzieri di Alagna saranno ancora impegnati lunedì nell'Ossola. **[p. q.]**

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015 [redacted]
Venerdì 7 Agosto
I BARRY
Scuola di Latinoamericano gratuita & Discoteca.
Sabato 8 Agosto
DON MIKO
Discoteca & Animazione con il gruppo Latino [redacted] Victoria
APERTO TUTTO AGOSTO

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678-02005

Dai comunisti un'interrogazione a Ghigo: è stato un errore chiuderla

«Salvate la scuola di Strona»

Il prc riapre il caso della media in Regione

STRONA. Dopo quasi tre mesi di silenzio, il caso della chiusura della scuola media approda al Consiglio regionale, con un'interpellanza presentata dal gruppo di Rifondazione. In pratica gli interpellanti, Ghezzi, Moro, Papandrea e Simonetti, chiedono al presidente della giunta, Enzo Ghigo, e all'assessore competente, «quali iniziative abbia svolto la Regione per sostenere il diritto allo studio dei residenti nelle comunità montane ■ in particolar modo nella Comunità montana Prealpi Biellesi».

Alla giunta si chiede pure ■ fare qualcosa per «evitare ■ chiusura del servizio scolastico dei quattro Comuni montani di Strona, Mezzana, Casapinta e Crosa, senza offrire alternative valide ai cittadini che subirebbero certamente molti più disagi ■ quelli già esistenti, per le evidenti difficoltà di trasporto pubblico locale».

I consiglieri di Rifondazione ricordano a Ghigo che la decisione di chiudere la scuola di Strona, già presa dal Provveditore, «rischia di vanificare parte degli sforzi intrapresi contro lo spopolamento delle ■ montane», e che i Comuni interessati «hanno già sollecitato un intervento del ministero contro tale decisione in quanto, a loro detta, la scuola di Strona non rientrerebbe nei parametri fissati con decreto».

Come ■ ricorderà, la minaccia di chiudere la scuola media (perché la prima classe, con 9 allievi, non raggiungeva il numero minimo di iscritti richiesto dal ■ decreto, cioè 15) risale alla fine ■ aprile. A metà maggio arrivò la decisione del provveditore, che fu preceduta dalle proteste dei genitori e da una raccolta di quasi 700 firme.

Per la scuola di Strona si mobilitarono anche i parlamentari biellesi e il Consiglio provinciale, che approvò un ordine del giorno nel quale si chiedeva di evitare la chiusura.

La battaglia fu però inutile. ■ provveditore prese ugualmente la ■ decisione, con la conseguenza ■ trasferire, con il nuovo anno scolastico, allievi ■ insegnanti alle medie di Lessona.

Ora, dopo l'interrogazione di Rifondazione comunista, i genitori dei bambini interessati hanno ripreso a sperare, anche ■ nessuno, in realtà, ■ fa illusioni su un esito positivo della vicenda. [f. p.]

Si riapre il dibattito sulla scuola media di Strona, chiusa dal provveditore

DALLA PROVINCIA

Tessano

Stasera la grande festa in piazza del Mercato

Grande festa, questa sera in via e in piazza del Mercato. Fino a mezzanotte ■ in scena la kermesse organizzata dai commercianti e artigiani del Ciac: s■ previsti un «Nutella party», una distribuzione gratuita di birra e bibite e una degustazione di vini dell'Enoteca di Roppolo. Si farà anche musica, con la band dei «Caracas». I negozi saranno aperti fino alle 24. [c. gi.]

Candelo

Non rispetta l'obbligo ■ dimora: arrestato

I carabinieri di Candelo hanno arrestato Luca Giavarra, 29 anni, residente in paese, colpito da un ordine di custodia cautelare in ■ ■ dal gip del Tribunale di Biella, per non aver rispettato gli obblighi ■ dimora. [f. p.]

Ronco

Droga, cinque giovani segnalati alla prefettura

Cinque giovani ■ Ronco, fra i 19 e i 23 anni, sono stati segnalati alla prefettura dai carabinieri di Vigliano come consumatori abituali di sostanze stupefacenti. [f. p.]

Biella

Legge Bassanini, da Sella ■ «Sos» per i C■

Molti piccoli Comuni, fra poco, non saranno più ■ grado di pagare i responsabili dei servizi municipali: ■ sostenerlo è il senatore Nicolò Sella di Monteluce, che ha presentato un'interrogazione al ministro Franco Bassanini. Secondo Sella, ■ degli effetti della legge sulla pubblica amministrazione, che porta la firma del ministro, sarà quello di far aumentare i costi dei funzionari posti ■ capo dei servizi. Per questo, il senatore ha chiesto ■ conoscere «in che modo o con quali maggiori entrate» i piccoli Comuni potranno far fronte a queste spese aggiuntive. [f. p.]

Supplenze

Ecco i docenti in graduatoria

BIELLA. Graduatorie dei supplenti: oggi pubblichiamo un nuovo elenco dei docenti in lista per le medie e le superiori.

Antonella Forte, 012A, 37, 24; 057A, 38, 24; 059A, 60, 24; 060A, 34, 24; Maurizio Fossati, 017A, 15, 33; 019A, 26, 27; 048A, 70, 27; Vincenzina Fragasso, 036A, 8, 99; 037A, 27, 69; Daniela Francese, 039A, 18, 34; 245A, 12, 35; 246A, 16, 34; 345A, 17, 34; 346A, 23, 34; Anna Lisa Frozza, 022C, 5, 27,17; 024C, 8, 27,17; 029C, 24, 27,17; Federico Fumero, 029A, 4, ■2; A, 030A, 19, 83,25; Giorgio Gaido, 017A, 3, 72; 019A, 9, 54; 039A, 7, 60; 042A, 12, 54; 048A, 6, 66; Eliana Gaio, 029A, 19, 28; 030A, 12, 28; Lorenzo Gallà, 042A, 25, 44,50; 047A, 24, 56,50; 048A, 23, 50,50; Viviana Galliari, A, 345A, 11, 83; 346A, 15, 57; 545A, 12, 44; 546A, 12, 44; Sandro Gallina, 016A, 4, 107; 023A, 11, 65; 025A, 11, 65; 026A, 11, 65; 028A, 10, 65; 033A, 12, 65; Giovanni Gallo, 012A, 31, 29; 057A, 32, 29; 059A, 53, 29; 060A, 20, 35; Michela Galuppi, 036A, 30, 47; 037A, 49, 47; 043A, 32, ■5; 050A, 52, 47; 051A, 28, 47; 052A, 5, ■; Raffaella Gamba, 016A, 7, 81; 018A, 4, 81; 023A, 7, 81; 025A, 7, 81; 026A, 6, 81; 028A, 6, 81; A, 033A, 5, 137,75; 061A, 9, 81; Patrizia Gandolfi, 036A, 48, 29,50; 037A, 94, 29,50; A, 043A, 14, 68; 050A, 87, 29,50; Maria Francesca Garbaccio, 031A, 11, 41,50; A, 032A, 10, 84,50; Alberto Garbella, 012A, 28, 33; 057A, 28, 33; 059A, 35, 40; 060A, 25, 33; Irma Garbella, 042A, 41, 33; 047A, 56, 33; 048A, 60; 33; 059A, 49, 33; Roberta Gardini, A, 029A, 13, 89; A, 030A, 16, 91; 075A, 2, 39,92; Alessandra Garella, 037A, 56, 45; 039A, 13, 45; 043A, 42, 45; 050A, 44, 57; 051A, 35, 45; 061A, 18, 45; Mariagrazia Garella, A, 029A, 7, 151,75; A, 030A, 7, 147; Cristina Garelli, 012A, 12, 51; 040A, 8, 51; 057A, 13, 51; 059A, 21, 51; 060A, 10, 63; Vera Garizio, 037A, 50, 46,50; A, 043A, 13, 75,50; 050A, 53, 46,50; 051A, 30, 46,50; Sara Garnero, A, 029A, 16, 86; A, 030A, 18, 85,25; Enrico Garrone, 036A, 9, 96; 037A, 14, 96; 043A, 9, 116; 050A, 14, 144; Rosanna Garzione, 036A, 61, 19; 037A, 119, 19; Andrea Gastaldi, 016A, 21, 45,50; 026A, 27, 45,50; 033A, 29, 45,50; 038A, 7, 63,50; 047A, 35, 45,50; 048A, 30, 45,50; 071A, 10, 45,50; 072A, 12, 45,50; Luca Gattardi, 016A, 26, 35; 026A, 43, 35; 033, 48, 35; 038A, 30, ■; 047A, 53, 35; 048A, 55, 35; 071A, 24, 35-, 072A, 23, ■5; Luigi Geddo, 036A, 37, 44; 037A, 62, 44; 039A, 9, 52; 050A, 56, 45; Ezio Germanetti, 017A, 4, 71,50; 019A, 7, 65,50; 042A, 4, 65,50; 048A, 8, 65,50; 070A, 1, 101,50; 022C, 2, 60; 024C, 1, 60; 029C, 10, 60; Fiorella Ghelfi, 031A, 7, 103; 032A, 1, 152; Claudia Ghiraldello, 037A, 117, 25,50; 043A, 89, 25,50; 050A, 109, 25,50; 051A, 71, 25,50; 061A, 37, 25,50; Elisabetta Ghirardelli, 059A, 38, 38,50; 060A, 27, 32,50; Roberta Ghirardello, A, 029A, 5, 178,50; A, 030A, 9, 129,50; Caterina Giachino, 016A, 27, 33; 023A, 22, 33; 025A, 21, 33; 026A, 45, ■; 028A, 19, 33; 033A, 48, 33; Elisabetta Giachino, 019A, 39, 19,50; 036A, 60, 19,50; Gianna Giacometti, 037A, 115, 25,50; 043A, 88, 25,50; 050A, 107, 25,50; 051A, 69, 25,50; 061A, 35, 25,50; Paola Giannattasio, 036A, 33, 46; 037A, 52, 46; 043A, 39, 46; 050A, 42, 58; 051A, 31, 46; 061A, 17, 46; Robertino Giardino, 019A, 12, 46; Silva Giardino, 037A, 36, 62; 043A, 17, 92; 050A, 39, 62; Simona Giardino, 017A, 18, 27; 019A, 27, 27; 048A, 71, 27; Luisella Gibello Bianchetto, 345A, 11, 56; 346A, 9, 78; 545A, 10, 54; 546A, 9, 54; Monica Giordanetti, 012A, 19, 44; 033A, 27, 49; 057A, 20, 44; 058A, 6, 46; 059A, 16, 59; 060A, 17, 44; 074A, 6, 44; Rosario Giordano, 031A, 2, 76; A, 032A, 2, 167; Lorella Giusio, 036A, 16, 68; 037A, 28, 68; 043A, 12, 107; 050A, 29, 68; 051A, 18, 68; Sabrina Goffi, 019A, 37, 21,50; 036A, 59, 21,50; Gianfranca Goglio, A, 050A, 1, 233,70; Maurizio Goglio, 026A, 20, 57; 033A, 21, 57; Piero Gozzi, 016A, 10, 75,50; 026A, 19, 57,50; 033A, 19, 57,50; 038A, 4, 75,50; 047A, 21, 57,50; 048A, 15, 57,50; 071A, 5, 57,50; 072A, 7, 57,50; Stefano Grangia, 042A, 43, 30; 047A, 52, 35; 048A, 62, ■; 059A, 52, 30; Maria Pia Grassino, A, 029A, 3, 157,50; A, 030A, 3, 143,25; Graziella Simona Grasso, 076A, 11, 16,17; Daniela Graziano, 036A, 28, 48; 037A, 45, 48; 043A, 37, 48; 050A, 33, 66; 051A, 26, 48; 061A, 16, 48; Sebastiano Greco, 076A, 6, 28,67; Carla Greggio, 246A, 11, 53,50; 345A, 10, 57,50; Manuela Gremmo, 029A, 2, 93,50; A, 030A, 6, 190,50; Laura Grossi, 245A, 1, 128; A, 246A, 1, 161,75; 545A, 1, 110; 546A, 1, 127; Enea Grosso, 345A, 22, 27,50; 346A, 28, 27,50; 445A, 9, 27,50; 545A, 16, 27,50; 546A, 15, 27,50; Anna Maria Guala, 245A, 23, 21,50; 246A, 26, 21,50; 345A, 34, 21,50; 346A, 40, 21,50; 445A, 11, 21,50; Maria Guglielminotti Bianco, 016A, 34, 22,50; 023A, 35, 22,50; 025A, 34, 22,50; 026A, 53, 22,50; 028A, 31, 22,50; 033A, ■, 22,50; 061A, 38, 22,50; Alessia Contin Guglielminotti, 023A, 33, 24,50; 025A, 32, 24,50; 028A, 29, 24,50; Paola Guilla, 345A, 14, 44; 346A, 16, 56; 545A, 13, 44; 546A, 11, 45; Maura Hary, 036A, 39, 41,50; 037A, 65, 41,50; 043A, 30, 57,50; 050A, 62, 41,50; Teresa Alba Iennarella, 042A, 20, 46; 047A, 19, 61; 048A, 36, 43. *(continua)*

Sono pronte le graduatorie per le supplenze alle medie e alle superiori

A Sandigliano

Parrocchiale «chiusa» per restauri

■ ■ «Lavori in corso, vietato sposarsi». Succede a Sandigliano dove, in previsione di interventi urgenti nella chiesa parrocchiale, alcuni matrimoni hanno dovuto essere trasferiti in altre chiese. Il piccolo disguido è dovuto alla necessità ■ dare il via agli interventi di ristrutturazione alla facciata e all'interno del luogo di culto; i lavori dovrebbero iniziare a settembre, proprio nel ■ preferito dai giovani sposi per le cerimonie nuziali. Alcune coppie, che già avevano programmato le nozze in parrocchia, hanno quindi dovuto cercarsi un'altra sede.

«Non ci sono stati problemi particolari - dice il parroco don Attilio Barbera -. Due coppie si sposeranno nella chiesetta dell'oratorio della Madonna del Boscazzo, mentre gli altri hanno optato per ■ chiesa del paese ■ d'origine del coniuge non ■ Sandigliano».

Una bella sorpresa, comunque, a meno di due ■ ■ dal fatidico sì, con le pubblicazioni già fatte.

La chiesa parrocchiale di Sandigliano però non poteva più aspettare: «La facciata è realizzata con pietra tenera che assorbe l'acqua e soprattutto sotto l'azione del gelo invernale si sfalda - spiega il parroco -. Dovremo quindi procedere al consolidamento ■ all'impermeabilizzazione e questo dev'essere fatto p■ della brutta stagione. All'interno, inoltre, dovremo realizzare i lavori di risanamento dall'umidità e l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento».

Tutto è pronto per partire ■ gli interventi, anche se ■ parrocchia deve ancora aspettare che arrivi il benestare da parte della Sovrintendenza.

La chiesa parrocchiale ■ Sandigliano è infatti monumento storico perché, benché sia stata realizzata solo 131 anni fa, fu ricostruita dopo il crollo di quella preesistente. «La costruzione originaria - spiega il parroco - doveva essere del 1200 ■ del 1300, anche se le prime notizie risalgono al 1400».

I lavori per consolidare la facciata in pietra e renderla meno vulnerabile alle intemperie comporteranno una spesa di circa 10 milioni; molto più cari, invece, i lavori all'interno, per i quali don Attilio Barbera prevede di spendere tra i 120 e i 150 milioni di lire. [r. s.]

A Villa Del Bosco, da domani sera; Cavaglia, di scena i giovani

«Le notti delle stelle», feste con maxi-grigliate e danze

CAVAGLIA'. Il priore, il sottopriore, i piccoli «dedicati» (ovvero coloro che saranno in futuro le colonne della festa), oggi si insedieranno ufficialmente. Così prenderà il via la storica «Festa dei giovani», evento che a Cavaglià compie la bellezza di 480 anni.

Ancora una volta, durante l'estate, viene realizzata questa manifestazione che resiste all'usura del tempo, con i suoi cerimoniali d'antan, le ■ parate, i suoi balli, le ■ proclamazioni di re ■ reginette (mister ■ miss, per aggiornare il termine).

Quest'anno il priore è Loris Negro, professione agricoltore, che ■ parte del gruppo degli organizzatori da otto ■■i ■ questa parte. Come vuole il rituale, alla mezzanotte della serata di chiusura della festa dell'anno scorso ha ricevuto le consegne: ed oggi sale in carica. Con lui Davide Borra, in qualità di sottopriore ed Emanuele Grasso, con mansioni di assistente.

Si insedieranno anche i «dedicanti», due bambini di otto ■■i che simboleggiano la prosecuzione in futuro della festa. Sono Barbara Torta e Alberto Franzin.

Loris Negro, indaffaratissimo alla vigilia della festa, ha giusto il tempo per scambiare quattro chiacchiere veloci, prima di affrontare la decina ■ giorni riservati alle manifestazioni. «A Cavaglià non manca ■■■ l'entusiasmo delle giovani leve, e la festa continua essere una bella, suggestiva tradizione che non finirà mai...»

In programma, dopo l'investitura dei componenti del priorato prevista per le 19, in serata (ore 21,45) ■ sarà una sfilata per le vie del paese con la Banda Musicale Filarmonica del paese. Per le ■ distribuzione ■ palloncini colorati. Segue, ad ingresso libero, discoteca con American Sound. Domani sera alle 19,30 apertura dello stand gastronomico e alle 21,30 sera■ da ballo ■■■ Tonya Todisco. A mezzogiorno di domenica gran sfilata. Ogni ■■■ si danza, fino alla domenica successiva.

A Villa Del Bosco, ■■ iniziativa dell'Associazione sportiva, ■ festa con le «Nove serate delle stelle cadenti», in occasione della patronale di San Lorenzo, con cene e danze da domani ■■ ra sino al 16 agosto.

Il programma: dalle 20 grigliate, bucatini all'amatriciana e rane fritte. Danze dalle 21; alle 21,30: esibizione dei ballerini «Le Perle del Garda». Domenica ■■■ con gnocchi ■ stinchi arrosto; ■ balla ■■■ il complesso ■ Funamboli».

A Cavaglià (nella foto accanto uno scorcio del paese) prende il via la «Festa dei giovani», evento che compie 480 anni. Cuochi al lavoro invece a Villa Del Bosco per preparare grigliate ed altre specialità

Lunedì i cuochi prepareranno insalata di mare, trenette al pesto, cozze alla marinara; suonerà il complesso «Lella e I Matadores». Martedì cena con lasagne al forno e porchetta allo spiedo. Danze con ■ complesso «Gruppo Quattro». Mercoledì, alle 20, tutti in piazza con il «Fritto misto alla piemontese»; si balla ■■■ l'orchestra «I Messengers».

Giovedì il piatto della serata sarà polenta ■ capriolo. Suonerà il complesso «Gruppo Quattro». Cena ■ pesce venerdì. Il mare a Villa del Bosco; balli con l'orchestra «Lella e i Matadores». Sabato cinghiale e polenta per cena; danze ■■■ l'orchestra «Lella ■ I Matadores» ■ ■ conclusione una gara di ballo. Domenica seconda rassegna cinofila: iscrizioni alle 14 e inizio sfilata alle 15; alla sera paella per ■■■ e danze con l'orchestra «I Messengers».

Intanto la parrocchia di Bioglio annuncia il programma di Ferragosto, ■■■ la festa patronale di Santa Maria Assunta. Venerdì 14 cena di apertura con le «Grigliate biogliesi». In serata si balla con il duo «Roberto Banzi ■ Massimo Pavone». Sabato alle 11 messa solenne con la partecipazione ■■■ «Schola Cantorum»; alle 12,30 pranzo dell'Assunta (prenotazione obbligatoria presso Alimentari Maglioli & C., ■ 44.16.74; don Mario 44.11.04; Egidio Bernardo 44.13.73; Stefano Ceffa 44.12.42; Gianni Fusaro 44.12.63; Cristian Medda 44.12.66). Nel tardo pomeriggio il mago Fiorelli intratterrà i bambini con i suoi giochi ■ prestigio. Per ■■■ le «Grigliate Biogliesi». Durante la serata si balla con «Rosario Giordano». Domenica alle 19 la «Strabioglio», gara podistica ■■■ ■■■ petitiva libera a tutti; grigliate per cena ■ alle ■ spettacolo pirotecnico. [g. bar.]

Tenuta "La Mandria"

Candelo (Biella) Tel. 015/2536078

... dal 1952 solo cavallo con tradizione ■ qualità

- AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI
- CENTRO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE TURISMO EQUESTRE
- AFFILIATO AL PONY CLUB FIORELLO ITALIA
- AFFILIATO AL GRUPPO ITALIANO VOLTEGGIO

TRE ISTRUTTORI DIPLOMATI F.I.S.E. ■ A.N.T.E. SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE ■■■

- Corsi di equitazione di base
- Corsi per conseguimento ■ patenti agonistiche
- Corsi ■ volteggio
- Passeggiate, week-end, settimane verdi e viaggi ■ cavallo per adulti e ragazzi

SCUOLA DI EQUITAZIONE

■■ strutture comprendono:

- *Una scuderia con 23 cavalli e relative bardature*
- *Un tondino per il lavoro ■■■ i principianti di diametro di 15 mt. con fondo in sabbia.*
- *Un maneggio scoperto di 20 x 40 mt. e uno coperto di 30 x 40 mt. con fondo in sabbia.*
- *Un maneggio coperto di 30 x 40 col fondo in sabbia*
- *Un rettangolo di 20 x 60 mt. in erba.*
- *Un percorso di cross di 4000 mt. con 20 ostacoli.*
- *Un parco di proprietà dell'Azienda di circa 100 ettari confinante con un altopiano baraggivo di 5000 ettari.*
- *Spogliatoi, docce, servizi e ampio soggiorno.*
- *■ poi il nostro fiore all'occhiello, cioè la totale e costante assistenza.*

L'Associazione «Città del Vino» ha organizzato una serata speciale in 33 località italiane

In alto i calici per le stelle cadenti

Nella notte di S. Lorenzo brindisi ai sogni (sperando che si avverino) Aderiscono all'iniziativa 8 centri piemontesi. Servizio su «Specchio»

Un desiderio espresso dopo aver visto una stella cadente ha, secondo tradizione, ottime possibilità di avverarsi. E se oltre al desiderio aggiungiamo ad ogni apparizione di scia luminosa anche un brindisi benaugurale? Ci hanno pensato all'Associazione «Città del vino», organizzando una serata ribattezzata «Calici di stelle», che coinvolgerà 33 località italiane.

La data? Ovviamente il 10 agosto, la magica notte di San Lorenzo. «Brinderemo ai sogni che ogni stella aiuterà a realizzare», annuncia con un tocco di romanticismo il presidente dell'Associazione nazionale delle Città del Vino, l'avvocato albese Massimo Corrado, che in collaborazione con il Movimento per il turismo del vino organizza «Calici di stelle».

Sarà festa dal Trentino alla Sicilia. L'elenco completo degli appuntamenti ed un ampio viaggio tra le oltre 400 città del vino italiane saranno pubblicati in un servizio su «Specchio», in edicola domani.

Ogni Città del Vino abbinerà a «Calici di stelle» un evento: spettacoli folcloristici, concerti, osservazione delle stelle, visite a luoghi di interesse storico, recital di poesie, passeggiate. Sono otto le Città del Vino del Piemonte che aderiscono all'iniziativa. E' possibile prenotare e concordare la partecipazione alla serata a coppie o a gruppi. Vediamo le proposte.

A **Guarene** è stata organizzata una cena con vini delle Langhe, cui seguirà un passeggiata panoramica sulle colline di località Paramuro. Una sorta di safari stellare a caccia di emozioni sperando nel cielo sereno (informazioni al 0173-611375).

A **Grinzane Cavour** serata all'insegna del folklore sul piazzale del castello sede dell'enoteca regionale.

Nel Nord del Piemonte Gattinara e Sizzano organizzano un unico evento a **Gattinara**, a Villa Paolotti, con degustazione di vini e osservazione del cielo. Sarà possibile anche una escursione notturna tra i vigneti. (informazioni al 0163-824310)

Altro appuntamento enologico a **Barolo** con musica e degustazioni sulla piazzetta davanti al castello sede dell'enoteca regionale. Le degustazioni saranno accompagnate da brani musicali in completo relax (informazioni al 0173-56277).

Nell'Astigiano «Calici di stelle» vedrà impegnato il comune di **Portacomaro** dove si conclude proprio lunedì il festival «Dalla terra alla luna». Una delle capitali del grignolino dedicherà a questo vino i suoi brindisi stellari. L'attore Renzo Arato declamerà versi enoici e il gruppo Hasta Madrigalis offrirà dal vivo la colonna sonora della nottata. Alla Bottega del grignolino cena e raccolta di estemporanei dedicati alla luna che poi premiati con una bottiglia dall'etichetta speciale (informazioni al 0141-202128).

La serata chiamerà «Calici di stelle»: folclore, concerti, poesie ed escursioni notturne fra i vigneti

Anche a **Castagnole Monferrato**, patria del Ruché, vino rosso doc dal profumo intenso, musiche e poesie in piazza (informazioni al 0141-292294).

A **Cocconato**, il paese balcone del Monferrato, nel Nord dell'Astigiano, il 10 agosto trasformerà la piazzetta in un caffè concerto arioso ed evocante (tel. allo 0141-907007).

Infine a **Quaranti** sulle colline tra l'Astigiano e l'Acquese, dove nasce il profumato Brachetto, i calici si alzeranno alla «Brachetteria» in abbinamento con dolci e salumi (informazioni al 0141-739939).

Sergio Miravalle

UNA GITA A...

Magnano Biellese, via ai «Concerti a lume di candela»

I «Concerti a lume di candela» di Magnano, dedicati al repertorio antico, sono un piccolo grande miracolo e il segreto è la qualità. Gli appuntamenti, che da 13 estati richiamano appassionati in questo placido angolo del Biellese, sono legati a grandi nomi: nell'edizione che prende il via stasera alle 21 con replica domani l'avvio è con il gruppo L'Astrée; più avanti si rinnoverà la presenza di Bernard Brauchli e si ascolteranno, tra gli altri, musicisti come Wieland Kuijken e Christiane Jaccottet. E il 26 agosto arriverà la Academy of Ancient Music diretta da Christopher Hogwood. Dal 16 al 30 si svolgono i corsi di musica antica.

Ecco la chiesa di San Secondo

Che cosa vedere. La prima cosa da visitare a Magnano, adagiato sul verdissimo versante biellese della Serra, è la chiesa di San Secondo, dove si svolge la maggior parte dei concerti. E' staccata dal paese e sorge, gioiello isolato, in mezzo ai prati. L'impianto originario risale ai primi dell'XI secolo; un ottimo restauro le ha ridato il puro aspetto romanico, con pietre murali a vista e lo slanciato campanile a trifore che occupa l'abside destra.

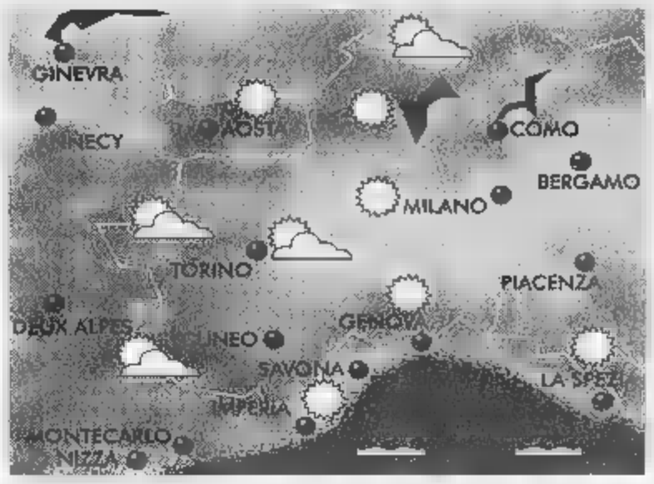
Altri notevoli monumenti di Magnano sono la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista e San Secondo e il Ricetto. La prima ha una balaustra di marmi colorati scolpiti e un bel pulpito. Il campanile costituisce uno degli accessi al Ricetto, testimonianza di un'epoca (il XIV secolo) in cui abitazioni civili e fortificazioni erano tutt'uno.

A breve distanza gli appassionati di golf trovano il magnifico campo Le Betulle. Gli appassionati di archeologia industriale possono visitare la Bessa, che è addirittura un esempio di paleo-industria, protetta come riserva naturale: è un'estesa pietraia di enormi mucchi di pietre rivoltate e accumulate nel 1° secolo a. C. da migliaia di schiavi Vittimuli; i romani li avevano condannati «ad metalla», costringendoli a setacciare il terreno e lavorarlo nei forni per ricavarvi l'oro. E nel vicino torrente Elvo qualche pagliuzza aurea si racimola ancora oggi.

Dove mangiare. A Magnano (015): La Bessa (frazione San Sudario) 679186; Della Serra (frazione Broglina) 679173.

Leonardo Osella

IL WEEKEND



LA

Il cattivo tempo dei primi giorni di agosto si sta allontanando rapidamente verso Sud-Est per l'espandersi dell'alta pressione che salvaguarderà il bel tempo da perturbazioni atlantiche, obbligate a scivolare a latitudini superiori.

PI

MONTAGNA

■ CUNEESE. Generalmente sereno con nuvolosità cumuliforme serale lungo i rilievi. Temperature in rialzo. Venti di brezza lungo le valli.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Il cielo sereno prevarrà su tutte le valli salvo possibili isolati annuvolamenti cumuliformi sui rilievi. Temperature in rialzo. Venti deboli.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno o poco nuvoloso su tutte le vallate alpine con possibilità di nuvole cumuliformi pomeridiane in dissolvimento durante la serata. Venti variabili a brezza.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Tempo prevalentemente soleggiato con possibili annuvolamenti termoconvettivi sui rilievi. Temperatura in rialzo. Mare da calmo a poco mosso.

■ DI PONENTE (Savona - Imperia). Non sussistono prevedibili modificazioni nei parametri, tali da far prevedere condizioni di tempo e di mare diverse da quelle del Levante.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Parziale velatura del cielo accompagnata da possibili addensamenti nuvolosi più consistenti a ridosso dei rilievi. Temperature in rialzo. Turbolenza l'aria

■ LANGHE E MONFERRATO. Tempo soleggiato con qualche possibile velatura stratificata del cielo. Temperature in rialzo.

■ E BIELLESE. Un cielo sarà accompagnato dal rialzo della temperatura e da venti deboli a regime di brezza.

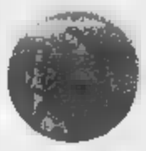
PER INIZIO

La buona situazione generale dovrebbe persistere salvo eventuali alterazioni marginali in sede locale.

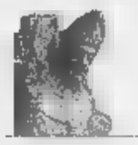
[A di Giorgio Minetti]

PROVINCIA DI VERCELLI

dESTATE i Musei



Vercelli
- MUSEO CIVICO F. BORGOGNA
Via A.Borgogna, 10 - Tel. 0161/62576
Orario: da Martedì a Venerdì 15/17,30;
Sabato 10/12,30-15/18; Domenica 10/12,30



- MUSEO C. LEONE
Via Verdi, 30 - Tel. 0161/253204
Orario: Martedì e Giovedì 15/17,30;
Sabato15/18; Domenica 10/12-15/18

Varallo Sesia
- PINACOTECA
Via Calderini, 25 - Tel. 0163/51424
Orario: Martedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato
10/12 - 15,30/18,30;
Giovedì e Domenica 10/12 - 14/18,30

- MUSEO P. CALDERINI DI STORIA NATURALE
Via Calderini, 25 - Tel. 0163/51424
Orario: Martedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato
10/12 - 15,30/18,30;
Giovedì e Domenica 10/12 - 14/18,30

- MUSEO COMOLA
Fraz. Camasco - Tel. 0163/54558
Visite su prenotazione

Alagna Valsesia
- WALSERMUSEUM
Fraz. Pedemonte - Tel. 0163/91180
Orario: Sabato e Domenica 14/18

Borgosesia
- MUSEO ETNOGRAFICO E DEL FOLKLORE VALSESIANO
Via alle Manifatture, 10 - Tel. 0163/22505
Visite su prenotazione

- MUSEO DI PALEONTOLOGIA E PALETNOLOGIA
Via Sesone, 10 - Tel. 0163/24600
Visite su prenotazione

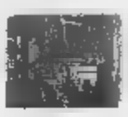
Campertogno
- COLLEZIONE D'ARTE SACRA
Parrocchia - Tel. 0163/77131
Informazioni c/o Parroco

Civiasco
- MUSEO CIVICO DURIO DA ROC
Via Durio, 6 - Tel. 0163/55700
Visite su prenotazione

Fobello
- MOSTRA DEL PUNCETTO
Comune - Tel. 0163/55124
Visite su prenotazione

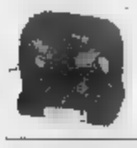
- ERBARIO CARESTIA - TIROZZO
Fraz. Campelli - Tel. 0163/51530 - Orario:
Giovedì: 10/12 - 14/17 o su prenotazione

Guardabosone
- MUSEO DI SCIENZE NATURALI CAV. LOCCA
Tel. 015/61116
Orario: Domenica 14/19 ■ su prenotazione



- MUSEO DI ATTIVITA' AGRICOLE E ANTICHI MESTIERI
Comune - Tel. 015/761118
Orario: da Giovedì a Sabato: 21/23;
Domenica: 14/19 o su prenotazione

- MUSEO D'ARTE SACRA
Parrocchia - Tel. 015/761102
Visite su prenotazione

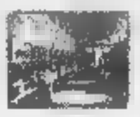


Livorno Ferraris
- MUSEO SACRARIO GALILEO E ADAMO FERRARIS
Piazza Galileo Ferraris, 1 - Tel. 0161/477295
Visite su prenotazione

Rima San Giuseppe
- MUSEO P. DELLA VEDOVA
Tel. 0163/95025 - Orario: Sabato: 10/12 - 14/17
o ■ prenotazione

Rimella
- MUSEO G.B. FILIPPA
Tel. 0163/55203
Aperto Luglio e Agosto ■ prenotazione

Riva Valdobbia
- MUSEO ETNOGRAFICO DI RABERNARDO
Loc. Rabernardo
Visite su prenotazione Tel. 015/761116



Santhià
- GALLERIA CIVICA DI ARTE MODERNA
Via dell'Ospedale, 11 - Tel. 0161/94200
Orario: da Lunedì a Domenica 9/12 - 15/19
su prenotazione

Serravalle Sesia
- MUSEO D'ARTE E ANTICHITA' DON E PIOLO
In riallestimento
Informazioni c/o Comune Tel. 0163/450102

Trino
- MUSEO CIVICO G. IRICO
Piazza Garibaldi, 2 - Tel. 0161/829062
Visite su prenotazione

MUSEI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

PROVINCIA DI VERCELLI REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI NOVARA

presentano

SPIRAGLI DI MEDIOEVO

Castelli, Abbazie e Personaggi fra Colline e Terre d'Acqua dell'Alto Piemonte con la collaborazione di:

Comuni della Provincia di Vercelli ▪ Comuni della Provincia di Novara ▪ Agenzia Turistica Locale del Lago d'Orta e della Provincia di Novara ▪ Agenzia Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese ▪ Ferrovie dello Stato ▪ Pro-Loco e Associazioni culturali locali • Enti proprietari dei Castelli ■ Beni Artistici FIAVET Federazione Italiana Assoc. Imprese Viaggi ■ Turismo

Progetto scientifico ed organizzazione: AR.TUR.O. soc. coop., Vercelli ▪ *Coordinamento Progetto Regionale e Art design:* Consorzio Langhe - Monferrato - Roero
Animazioni ed eventi: Associazione Thüata de Triskel

CALENDARIO

MONDI ■ MISTERI

Domenica 23 agosto 1998
1. MUSICA
ARTI E MISTERI AL CASTELLO DI MONCRIVELLO

Domenica 11 ottobre 1998
2. TRA CANTI E TESORI,
GALLIATE: UN CASTELLO VISCONTEO-SFORZESCO DELL'OVEST-TICINO

Domenica 8 novembre 1998
3.
ALLA SCOPERTA DEL BROLETTO ■ NOVARA

■ E

Domenica 30 agosto 1998
4. UN DI ECHI
LA VICENDA DELL'ABBAZIA DI SAN NAZZARO SESIA

Domenica 18 ottobre 1998
5. LA FABBRICA D'EUROPA
CURIOSANDO NELL'ABBAZIA DI SANT'ANDREA DI VERCELLI

Domenica 25 ottobre 1998
6. VECCHIA
TESTIMONIANZE «AD QUINTUM LAPIDEM»

■ I PROTAGONISTI

Domenica 6 settembre 1998
7. LA NOSTRA
SULLE ■ TRA CENOBI, PRINCIPATI E CASE RURALI

Domenica 20 settembre 1998
8. STRADE DI ■ E DI PELLEGRINI
ITINERARIO NEI CENTRI DELLA VIA FRANCIGENA

Domenica 27 settembre 1998
9. D'IN SU LA ■ DELLA ■ ANTICA...
TORRI ■ CASTELLI DELLA BASSA VERCELLESE

Domenica 4 ottobre 1998
10. IL «CAVALLIER» L'ARME, GLI AMORI
IMPRESE ■ PROTAGONISTI TRA CASTELLI E BARAGGE

■ E

Sabato 12 settembre 1998
11. ■ QUANDO
ATMOSFERE MEDIEVALI A «LA VITE E I SUOI FRUTTI» DI GATTINARA

Domenica 13 settembre 1998
12. CANTINE, PIEVI, ■ I PROFUMI DI MENTA
DA ROMAGNANO SESIA A NAULA E A GUARDABOSONE TRA SAPORI E SPLENDORI

Domenica 20 settembre1998
13. ■ PIETRA ■ DELLA TERRA
GHEMME: IL RICETTO E IL VINO. ■ TUFFO NELLE COLLINE NOVARESI

SPIRAGLI
■
Castello di Moncrivello, dal 18 luglio al 23 Agosto

MUSICA
DELLA MUSICA MEDIEVALE IN PIEMONTE
Mostra iconografica ed esposizione di strumenti musicali a cura dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte

Castello di Moncrivello, 2 agosto 1998
Gattinara 12 settembre 1998
Ricetto di Ghemme 20 settembre 1998
I ■ LE ARMATURE E LE ■ DI COMBATTIMENTO DAL 1100 AL 1600
MOSTRA ITINERANTE VIVENTE SULL'EVOLUZIONE DELLA CAVALLERIA E DELLE ARMI DAL XII AL XIV SECOLO a cura dell'associazione Thüata de Triskel

Castello di Galliate, 11 ottobre 1998 ore 17,30
CANTORES ■ IN CONCERTO
DIRETTORE ■

Castello di Moncrivello, 23 agosto 1998 ore 17,30
Chiesa di Santa Maria di Gattinara 10 settembre 1998 ore 21
Borgo medioevale di Buronzo 4 ottobre 1998 ore 17,30
VACANZE
Concerti di chitarra classica

Chiesa dei Ss. Nazario e Celso di Quinto Vercellese, 25 ottobre ore 17,30
TUTTE LE ■ PORTANO A ROMA
■ SIGERICO IN UNA NUOVISSIMA PIÈCE TEATRALE. A cura ■ Spazio Scenico

Chiesa Parrocchiale di Guardabosone, 13 settembre ore 21
IL ■ LIRICO «G.B. VIOTTI» IN ■

Per informazioni: Provincia di Vercelli tel. 0161 590225 - 590336 - 590222 • AR.TUR.O. soc. coop. tel. 0161 - 212616

Raffica di appuntamenti tra miss, falò e concerti al chiaro di luna

Un Ferragosto con l'ospite vip

A Gattinara è attesa Carmen Di Pietro

Non mancano gli spunti per un'ottima estate nostrana, andando per sagre, per spettacoli ed altri eventi, durante il periodo di Ferragosto. Ecco allora qualche anticipazione se pensate di restare... nelle vicinanze. Iniziamo dal **Vercellese**, tra Bassa e Valsesia.

VENERDI' 14.

ALAGNA. In piazza Belvedere, dalle 21, spettacolo comico con il gruppo «Gli Spevaldi in flusso fest».

VARALLO. Alla Collegiata di San Gaudenzio dalle 21,15 concerto d'organo con Oleg Jan Tchenko. Musiche di Couperin, Franck e dello stesso Jantchenko. Per la rassegna organizzata da Il Convivio e Valsesia Musica. Ingresso gratuito.

SERRAVALLE. In frazione Vintebbio, dopo le 22, a Le Cave, finale regionale Piemonte Miss Italia. Animazioni e disco. Info: tel. 0163.450.095.

FOBELLO. In località Oltr'Acqua, al capannone Pro Loco, per tre giorni si svolgerà il «Gran Baccanale di Ferragosto», sagra campestre con gastronomia tipica e serate danzanti. Info: tel. 0163.55.095.

ALBANO. Per la patronale (ore 21) si balla in piazza Roma, con l'orchestra Los Merenderos.

SABATO 15.

VARALLO. In frazione Balangera, strada statale 26, dalle 22 alla discoteca Igloo si balla con la musica di Fava dee jay, commerciale. Info: 0163.51.152.

PIODE. In via del Ponte 6 dalle 23,30 alla discoteca Fuori Programma, musica commerciale con Ivano dee jay. Per informazioni telefonare 0163.71.156.

VERCELLI. In viale Garibaldi, dalle 21,30, nel dehors del Caffè Principe, piano bar con Enrico Vailati. Info: tel.0161.25.47.25.

CAMPERTOGNO. Nella piazza principale si tiene il concorso del dolce casalingo. In San Carlo, serata di diapositive sul tema «Terre alte di Campertogno». Info: tel. 0163.77.122.

MOLLIA. Alle 21, tombolone di mezza estate. Info: tel.0163.77.080.

RIMA. Festa dell'Assunta con processione e falò. Informazioni alla Pro Loco: tel. 0163.95.125.

SCOPELLO. All'Alpe di Mera, gara di golf Coppa sul Putting Green. Telefonare allo 0163.78.190

GATTINARA. Party al New Realty Club. Dopo le 22,30 sarà ospite Carmen Di Pietro. Informazioni allo 0163.83.34.03.

RIVA VALDOBBIA. Al teatro dell'Unione rivese è aperta la mostra «Riva e la Valdobbia ai tempi dell'abate Carestia». Orario di apertura dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Info: tel. 0163.51.530.

DOMENICA 16.

VALDUGGIA. In località Cadarafagno, nella chiesa parrocchiale, alle 16, è in programma il concerto del «Festival Storici Organi della Valsesia», con Mario Duella e Fulvia Campora, soprano. L'ingresso è gratuito.

PIODE. Nella chiesa parrocchiale, alle 21, concerto del «Festival Storici Organi della Valsesia». Alla tastiera ci sarà Roland Muhr. Ingresso gratuito. Info: tel. 015.76.73.50

BORGOVERCELLI. In zona bivio Sesia, alle 21,30, al dancing Il Globo, suona l'orchestra di Monica Pastor. Info: tel. 0161.213.578.

SANTHIA'. In zona casello autostrada Mi-To, alla discoteca Beverly Hills, alle 21,30, si balla il liscio con Claudio Rey. Info: tel. 0161.935.243.

SERRAVALLE. Sulla provinciale 165, in frazione Vintebbio, alle 22, alla discoteca Le Cave, disco e animazione. Informazioni allo 0163.450.095.

VERCELLI. In viale Garibaldi, dalle 21,30, nel dehors del caffè Principe, piano bar con In-Out. Info. tel: 0161.25.47.25.

VALDUGGIA. In frazione Valpiana, cena del villeggiante. Info: tel. 0163.48.032

CRAVAGLIANA. In località Ferrera, Sassello Sup. e Selva, feste in onore di San Rocco. Info: tel. 55.517.

VARALLO. In frazione Camasco, alle 19, grande caccia al tesoro con conclusione in notturna. Alle 20,30 al PalaCamasco, tombolata con miacce e premi per tutti.

RIMASCO. Sagra della miaccia «Doc». Info: tel.0163.95.125

RIVA VALDOBBIA. Gran ballo di Ferragosto in costume Valsesiano. Info: tel. 0163.91.022.

RIVE. «Ferragosto rivese». Ore 14, torneo di scala quaranta, ore 20, padiglione gastronomico con polenta e spezzatino d'asino. Alle 21,30 si balla.

SCOPELLO. All'Alpe di Mera, al Golf & Sport club, gara di golf «Coppa del Presidente Stableford». Info: tel. 0163.78.190.

LUNEDI' 17.

SCOPELLO. Sotto il tendone in località Fonderia gara di scopa. Info: tel. 0163.71.770

STROPPIANA. Continua in piazza Libertà la Sagra dei Lapagiun (in italiano, i ghiottoni). Alle 19,30, piatti tipici del Vercellese e, dalle 21, si balla con l'orchestra di Ricky Show.

Queste sono invece alcune delle manifestazioni che si terranno nel Biellese.

VENERDI' 14.

MAGNANO. Alla chiesa di San Secondo, alle 21, Festival di musica antica con il duo Bernard Brauchli e Georges Kiss. Seconda parte, sabato 15. Info: tel. 015.67.91.76.

SAGLIANO MICCA. All'Istituto Domus Laetitiae, alle 18 «Musica e danze da San Pietroburgo». Interpreti allievi del liceo Rimskij Korsakof. Gratuito.

SABATO 15.

BRUSNENGO. Dopo le 21,30 nel giardino estivo della discoteca Il Faro, musica, spettacolo e animazione con dee jay. Info: tel.015.985.073.

METRO. Mostra mercato dell'artigianato, in notturna. Info: tel. 015.21.558

DOMENICA 16.

POLLONE. Alla palestra Piergiorgio Frassati, alle 21, «Musica e danze da San Pietroburgo». Interpreti allievi del liceo Rimskij Korsakof, in tour in Italia. Ingresso gratuito.

ROSAZZA. Alle 12,30, pranzo tipico con polenta concia. Info: tel. 015.84.95.313

MAGNANO. Fiera di San Rocco. Mercatino, esposizioni ed antichi mestieri. Info: tel. 015.67.91.76.

Sono moltissimi gli appuntamenti in programma nel Vercellese e nel Biellese per il 15 di agosto. Le località della Valsesia intanto, come ogni anno, riscoprono il folclore e le sfilate ispirate alla tradizione [NEOLONI]

Vero gelato artigianale produzione propria

Pasticceria - Bar - Gelateria il Cigno

Tavola calda

Specialità Gremolata alla Pesca

Specialità Arancini Siciliani

Varallo Sesia - Corso Roma, 25 - Tel. 0163 52270

Specialità di produzione esclusiva dell'azienda

Da £. 20.000 a £. 40.000

solo su prenotazione

▪ Equitazione con pensione cavalli
▪ Visite guidate al Parco Lame del Sesia
▪ Pesca sportiva ▪ Campeggio ▪ Aree verdi

LOCALI CLIMATIZZATI ▪ APERTO TUTTO AGOSTO

VILLATA - Cascina Baraggiola 14 - Tel. 0161 **310334** - Cell. 0347 **5731486**

Gioielleria

Casiraghi

Gioielli esclusivi, orologi delle migliori marche ed una vasta scelta di articoli da regalo

LONGINES · BREIL · SEIKO KINETIC® · WylerVetta

Varallo Sesia - Corso Roma, 13 - Tel. 0163 51339

RISTORANTE - PIZZERIA

Grotta Azzurra

di Caso Vincenzo

Specialità: Pizze alla Napoletana e Pesce Fresco

Nel centro storico di **VARALLO SESIA** - Via Osella, 9 - Tel. 0163 **51622**

- Gradita la prenotazione -

Estate a *Belgirate*

Possibilità di:
ESCURSIONI
ITINERARI ECOLOGICI
GITE ALLE ISOLE BORROMEE
TENNIS - GOLF - EQUITAZIONE
VELA - CANOTTAGGIO

Hotel Milano

Ristorante sulla terrazza a Lago

PIANO BAR SOTTO LE STELLE

Serate speciali con orchestra sulla grande terrazza a lago dell'Hotel Milano per trascorrere una piacevole serata al ristorante o per il dopo cena ascoltando musica (ingresso gratuito)

Agosto:	1-6-7-8-9-10-13-14-15 16-20-21-22-27-28-29
Settembre:	3-4-5-10-11-12-19-26
Ottobre:	3

Ogni domenica a mezzogiorno Gran Buffet di antipasti e dessert

BUFFET GASTRONOMICO AL CHIAR DI LUNA con orchestra

AGOSTO	SETTEMBRE
1 "Brasil..."	5 "Buffet Scandinavo"
2 "Mediterraneo"	12 "L'oroscopo per tutti"
14 "Anteprima..."	19 "Il lago e la collina"
15 "Ferragosto"	26 "Gorgonzola e vino"
22 "La Spagna"	
29 "Cabaret"	OTTOBRE
	3 "L'enigma"

£. 68.000 (bevande incluse)
Le serate del 14 e 15 agosto £. 75.000 (bevande escluse)

Ferragosto a Villa Carlotta

14 e 15 agosto GRAN BUFFET SERALE con piacevole sottofondo musicale
£. 75.000 (bevande escluse)

Week-end sul Lago

2 pernottamenti in camera doppia con bagno, tvc, telefono, minibar ▪ 1 pasto nel ristorante dell'albergo ▪ 2 buffet breakfast ▪ 1 cena in ristorante del Buon Ricordo con menù gastronomico ed omaggio del piatto in ceramica decorata a mano ▪ Omaggio in camera ▪ Welcome drink

£. 265.000 per persona (Bambini fino a 12 anni sconto 40%)

INFORMAZIONI e PRENOTAZONI
Tel. 0322 76461 - 76525
Fax 0322 76705 - 76295

GRANDI SALDI

AL BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA, CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA

ABBIGLIAMENTO DONNA: Abiti, Tailleurs e completi su misura

ENGLISH SHOP

Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi: CERATE, GIACCONI, GIUBBOTTI IMPERMEABILI E ABBIGLIAMENTO PER IL TEMPO LIBERO E COUNTRY AI PREZZI PIU' BELLI

Punti vendita:

BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 ▪ 15,30-19,30

D'eccezione il programma '98: fra gli ospiti pure l'«Academy» di Christopher Hogwood

A Magnano la grande musica antica

Da questa sera il 13° Festival: apre l'Ensemble Astrée

MAGNANO. Il Festival di Musica Antica compie tredici anni, e da stasera propone una serie di concerti all'insegna, come sempre, del massimo buon gusto e del prestigio. La qualità continua ad aumentare e ne fa fede l'appuntamento di mercoledì 26, che vedrà addirittura la partecipazione della celeberrima Academy of Ancient Music di Christopher Hogwood.

Ma è meglio seguire l'ordine cronologico, e partire appunto dal concerto di stasera (alle 21, con replica sabato alla stessa ora), che avrà protagonista nella raccolta chiesa romanica di San Secondo l'Ensemble Astrée (Ubaldo Rosso flauto traverso, Francesco D'Orazio violino, Alessandro Tampieri viola, Stefano Veggetti violoncello, Giorgio Tabacco clavicembalo). Il tema generale delle due serate è «Il Classicismo italiano in Europa» ed è legato ai nomi del lucchese Luigi Boccherini e del napoletano Tommaso Giordani, oltre che dei piemontesi Felice Giardini e Gaetano Pugnani.

La serie dei «Concerti a lume di candela» prosegue il 14 e 15 agosto con il duo formato da Bernard Brauchli e Georges Kiss; il repertorio è quello per tastiera a quattro mani del Settecento tedesco e italiano, e quindi vede avvicendarsi strumenti quali il clavicordo, il clavicembalo, l'organo e il fortepiano. Gli autori prescelti sono due figli del sommo Bach, oltre a Krebs e Lucchinetti.

Giovedì 20 e venerdì 21 tocca a due tra i migliori violisti da gamba, Wieland Kuijken e Kaori Uemura, che proporranno un repertorio di assoluta rarità. Il 26, come si è detto, ecco la Academy di Hogwood, che sarà al clavicembalo con i violinisti Andrew Manze, Peter Lissauer e Iona Davies e la violoncellista Helen Gough. Lo straordinario appuntamento (prevede tra l'altro Haydn, Pachelbel e Purcell) si terrà nella parrocchiale di Magnano, più ampia rispetto a San Secondo. E sempre nella parrocchiale risuonerà il 28 agosto l'organo con Francesco Cera e varie belle pagine di Rossi, Merula, Frescobaldi, Kerll, Muffat, Johann Sebastian e Carl Philipp Emanuel Bach.

Quel mirabile monumento musicale che sono le «Variazioni Goldberg» di Bach avranno come interprete d'eccezione, il 4 e 5 settembre in San Secondo, Christiane Jaccottet, che del grande compositore ha registrato tra l'altro l'integrale clavicembalistico. E infine, a chiudere il Festival, quel clavicordo che è diventato un po' il marchio tipico delle iniziative musicali di Magnano: lo suonerà l'11 settembre un grande specialista inglese, Colin Tilney.

Ai concerti va aggiunta l'11ª edizione dei Corsi di Musica Antica, che si svolgerà dal 15 al 30 agosto e avrà come docenti Bernard Brauchli (clavicordo e fortepiano), Francesco Cera e Paolo Crivellaro (organo), Georges Kiss (clavicembalo), Alberto Galazzo (organologia), Jorg Gobeli e Thomas Walti (organaria), Eva Kiss (canto e coro).

Leonardo Osella

ALTRO SERVIZIO A PAG. 39

Da sinistra l'Ensemble Astrée, che stasera apre il Festival di Magnano, e **Christopher Hogwood**, atteso mercoledì 26 con la celeberrima «Academy». Qui a destra **Bernard Brauchli**, inventore della rassegna

Dal fortepiano di Bernard Brauchli al clavicembalo della Jaccottet Ecco il programma

BORGOSESIA

Alla «Cowboy House»

Dai Red Spiders quarant'anni di rock'n'blues

BORGOSESIA. Si chiama Red Spiders la band che stasera è in cartellone alla Cowboy Steak House di corso Vercelli. Il menù sonoro prevede una miscela a base di rock and roll, blues e rhythm and blues con una ricerca che spazia dagli Anni Cinquanta fino ad arrivare alle sonorità più immediate degli Anni Novanta.

Il gruppo ha inciso un tape che si intitola «Real Houserckin'blues», ha preso parte alla compilation «This Is My Story» etichettata dalla Sony per una rassegna dedicata al blues e sta per proporsi con un compact disc. I Red Spider sono «Spider Max» Lugli all'armonica, Oscar Abelli alla batteria, Freddie Morales (voce), Fausto Bersanetti alla chitarra e Martin «Angel face» Iotti al basso.

Alla House, mercoledì della prossima settimana, arriverà un toro meccanico al posto dei lives. In quel caso ad essere protagonisti non saranno le band sul palco, ma gli stessi clienti più coraggiosi, pronti alla «cavalcata». **[g.bar.]**

SALA BIELLESE

Questa sera alle 21

E' show in piazza con musica e balli di S. Pietroburgo

SALA BIELLESE. Dopo il debutto di ieri sera a Vigliano, oggi la musica e le danze russe approdano a Sala. Alle 21, nel piazzale del campeggio della Madonnina, si esibiranno gli allievi del liceo musicale «Korsakof» di San Pietroburgo, invitati nel Biellese dalla Provincia.

Lo spettacolo s'intitola appunto «Musica e danze da San Pietroburgo», ed offrirà al pubblico alcuni brani della tradizione popolare, suonati e ballati dai giovani interpreti. Lo show dura circa un'ora, e si terrà anche in caso di pioggia. L'ingresso è libero. La tournée organizzata dalla Provincia toccherà altri sette centri del Biellese: domani i musicisti di San Pietroburgo saranno al santuario di San Giovanni d'Andorno, a Campiglia, e lunedì a Viverone, nei giardini di fronte alla chiesa parrocchiale. La rassegna itinerante prosegue poi mercoledì 12 a Occhieppo Superiore, giovedì 13 a Crevacuore, venerdì 14 a Sagliano, sabato 15 a Trivero e domenica 16 a Pollone. **[d. sa.]**

La rassegna curata da Provincia e associazione «Paganini» debutta oggi nella chiesa di Valpiana

«Citharoedia», in Valsesia minuetti e rondò

A Valduggia al via i concerti delle nuove «Vacanze chitarristiche»

VALDUGGIA. Iniziano stasera, nella chiesa della località Valpiana, i concerti delle «Vacanze chitarristiche» organizzate dalla Provincia con la collaborazione dell'associazione vercellese Amici della chitarra «Niccolò Paganini».

La ventiseiesima edizione di questa rassegna vede in programma per l'apertura il Trio Citharoedia. Sono Alberto Delle Piane, Davide Vicentini e Giorgio Vogliolo, musicisti che si sono riuniti nel '94, nell'ambito del corso di alto perfezionamento dell'Accademia «Perosi» di Biella. L'insieme Citharoedia ha sempre avuto consensi di critica e di pubblico, ricevendo molti riconoscimenti, tra cui il primo premio al concorso nazionale di musica da camera con chitarra «Città di Carrù», il secondo premio al concorso nazionale «Schubert» Catm di Tagliolo Monferrato, il terzo premio alla rassegna nazionale «Orfeo» di Varallo e al IV Concorso «Viglianoviva» di Vigliano Biellese.

Questa sera alle 21 Citharoedia eseguirà musiche di Henry Purcell (quattro pezzi dall'opera «King Arthur»: What Power Art Thou - Prelude - See, We Assemble - Allegro), L. De Call (trio opera 26: andante, minuetto, trio, adagio), Paul Hindemith (Rondò), Anton Diabelli (trio opera 62 in Fa minore, andante - minuetto - trio - rondò); Sergio Chierighin (Canzone e danza rituale) e Loris Chobanian (Song of Ararat: Réerzenga - Yèraz - Lépo Lélé - Shooshigi).

I prossimi appuntamenti delle «Vacanze» saranno alle 21 dell'11 agosto con Fabio Ardino nella parrocchiale di Cravagliana; alle 17,30 del 23 al castello di Moncrivello, con Gianluca Barbero; alle 21 del 10 settembre, nella chiesa di Santa Marta a Gattinara, con Mario Cunietti; alle 21 del 12 settembre all'auditorium di Livorno Ferraris, con il Trio Sona; alle 21 del 19 settembre, nella chiesa di San Michele a Crescentino, con il Duo Rosetta. Ultimo concerto alle 17,30 nel borgo antico di Buronzo con il duo Serena Daolio e Simona Boni.

Ancora da definirsi il concerto nella parrocchiale di Fontanetto. La manifestazione chitarristica sarà presente al terzo congresso italiano di chitarra che si terrà ad Alessandria il 26 settembre.

Nella presentazione, Giorgio Orsolano, assessore alla Cultura, e Gilberto Valeri, presidente dell'Amministrazione provinciale di Vercelli, hanno sottolineato l'importanza di questo ciclo di concerti, nati nell'ambito di una delle più prestigiose scuole di chitarra a livello mondiale: quella diretta dal compositore vercellese Angelo Gilardino con la collaborazione di Luigi Biscaldi. **[g.bar.]**

Il Duo Rosetta è tra i protagonisti delle «Vacanze chitarristiche» edizione '98

GIORNO E NOTTE

Santhià

La danza al Beverly

Al Beverly Hills in zona casello To-Mi, domani sera si ballerà con l'orchestra di Armando Savini. Dalle 21,30.

Borgovercelli

Al Globo c'è Porrè

Questa sera, alla discoteca Il Globo di zona bivio Sesia, si balla con l'orchestra di Lele Porré. Via alle danze dalle 21,30.

Varallo

Sissi in operetta

Alle 21 di questa sera, al Teatro Sottoriva di via Don Bosco, per il Festival dell'Operetta è in programma «Sissi la giovane imperatrice» di Fritz Kreisler. Regia di Corrado Abbati. Ingresso 35.000 lire. Organizza il Comune. Informazioni telefonando allo 0163.52.496.

Cravagliana

Organi in Festival

Nella chiesa parrocchiale, in località Brugaro, alle 21 di stasera è in programma un nuovo appuntamento del «Festival Storici organi della Valsesia». All'organo Mario Duella. Musiche da Camidge a Cuirici. Ingresso gratuito.

Vinzaglio

Giuditta estiva

Continuano i parties chez Giuditta, discobar all'Eden club. Organizza Gilgamesh, questa sera e domani sera dalle 22,30.

Cossato

Espone Eder Conti

S'inaugura domani, alle scuole elementari di piazza Angiono, la mostra personale di Eder Conti. Il pittore cossatese espone le sue opere fino a martedì 18, con questi orari: nei giorni feriali dalle 16 alle 20, nei prefestivi e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 23. La mostra è organizzata dal Comune.

Pralungo

Al cinema sotto le stelle

Ultimo appuntamento, questa sera, con la rassegna di cinema all'aperto organizzata dal Comune. Alle 21,30, nel cortile della scuola materna, si proietta «Deep Impact». Il biglietto costa 6 mila lire.

Ponderano

Le tele di Perolini

Al Garden Bar Art Café (davanti all'Ipercoop) continua la mostra di Edoardo Perolini. Il pittore di Mosso Santa Maria propone al pubblico sei oli su tela, che formano un ciclo dal titolo «Fantasia mediterranea a 360 gradi». L'esposizione si può visitare fino a domenica 16: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 a mezzanotte.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **L'avvocato del diavolo** di T. Hackford. Or.: 21,45 (spett. unico). L. 8000; 5000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO

TESSI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.820. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Ore 22,15 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.285. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Will Hunting - Genio ribelle** di G. Van Sant con Robin Williams. Ore 21,45. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0151-69.533. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

SELVEGGIO DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DISCENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La mia regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Savior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22; tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.118. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Alien - La clonazione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lama tagliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. «Cinema d'estate» **Crocevia per l'inferno** ore 15,45; 20,20. **L.A. Confidential** ore 17,45; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Thank.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Arancia meccanica.** Or.: 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621759. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Risp. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap.della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Bianconeri a buon punto della preparazione. La Pro attesa al riscatto

La Biellese è già «promossa»

Il Borgo domani fa da sparring al Torino

VERCELLI. Chiuso il primo ciclo di partitelle in famiglia Pro, Biellese e Borgo si preparano a un sabato di test importanti.

Pro, l'attacco sotto osservazione. Domani i bianchi affrontano la Valenzana sul terreno ormai di casa di Luserna (inizio alle 17,30).

Vista la sconfitta con il Cuneo dell'altra sera è chiaro che i bianchi mirano al simbolico riscatto, anche se i match di questo inizio di agosto contano «per convenzione» come il due di fiori quando la briscola è quadri.

Tutto vero, o quasi. In effetti la gara di domani costituirà un altro banco di prova per i bianchi, soprattutto per centrocampo e attacco che contro il Cuneo non sono stati all'altezza della situazione, pur con tutte le attenuanti del caso (il gran lavoro per fare il fondo).

Domani potrebbero rientrare Barbieri e Beghetto, tenuti precauzionalmente a riposo, e quindi la squadra dovrebbe trarne giovamento. Intanto ieri Ragagnin è stato sottoposto a una artoscopia al ginocchio dolorante. Dall'esito dell'esame si sapranno i tempi di recupero del giocatore.

Biellese già in forma. Fatte le debite proporzioni ha comunque soddisfatto l'uscita della Biellese dell'altro giorno con una Selezione locale. Al di là del punteggio vistoso i bianconeri hanno messo in risalto già una discreta amalgama.

Il Borgo In allenamento i valsesiani domani sono attesi al primo vero test ad Aosta con il Torino di Mondonico (REOLON)

La riprova si avrà domani pomeriggio nell'amichevole di Suno contro la compagine locale militante in Eccellenza.

Non ci sarà ancora Morello (si spera possa recuperare per il triangolare con Torino e Varese della vigilia di Ferragosto) mentre dovrebbe rientrare Ferretti (Santagostino ha già ripreso ieri). Intanto Koffi si sta allenando a parte ma presto sarà disponibile, Corradi si unirà al gruppo lunedì e Campese sta svolgendo un lavoro di potenziamento.

Intanto sono stati fissati i prezzi per il triangolare con i granata di Mondonico: i biancorossi di Capozucca: i popolari costeranno 20 mila, la tribuna B 30 mila (la C è chiusa), l'A numerata 50 mila.

Borgo domani ad Aosta col Torino. Tutte le attenzioni del clan valsesiano sono rivolte all'amichevole di lusso di domani ad Aosta con il Torino. Ieri Domenicali ha concesso una mezza giornata di tregua: allenamento defatigante al mattino, pomeriggio libero. Oggi si riprende con due sedute. Oddo e Danini che lamentavano i classici mali di stagioni si sono riaggregati al plotone granata e domani saranno in campo, così come dovrebbe essere disponibile Zito che sta smaltendo la solita contrattura di stagione.

Invece il giovane Facchinetti, ragazzo del '79 dell'AlbinoLeffe in prova, ha accusato una microfrattura a una caviglia e per una ventina di giorni dovrà portare una doccia gessata. Daqui l'inevitabile decisione di farlo rientrare alla società di appartenenza.

Mister Domenicali tiene molto al collaudo con il Torino: «Contro una squadra di questa portata abbiamo solo da imparare» dice a ragione. **[r. eyn.]**

Si giocherà il 30 agosto, giovedì 3 e il 6 settembre

Coppa Italia Dilettanti il cartellone dei match

VERCELLI. Dopo i gironi ecco anche il calendario completo delle tre giornate di Coppa Italia '98-'99 riservata alle formazioni di Eccellenza e Promozione.

La prima fase si esaurirà in una settimana: dal 30 agosto al 6 settembre con il turno infrasettimanale di giovedì 3 settembre. Per ragioni organizzative si è provveduto a stilare già l'intero quadro degli incontri, criterio che potrebbe risolvere dopo soltanto due gare il discorso qualificazione, rendendo del tutto ininfluente l'ultimo match.

Questo comunque il cartellone che attende le formazioni delle province di Biella e Vercelli.

Girone 13. Domenica 30 agosto, ore 16,30: Tronzanese-Crescentinese. Riposa la Tonenghese. Giovedì 3 settembre, ore 20,30: Tonenghese-Tronzanese (Crescentinese). Domenica 6 settembre, ore 16,30: Crescentinese-Tonenghese (Tronzanese).

Girone 14. Domenica 30 agosto: Villaggio Lamarmora-Cavaglià. Riposa il Viverone. Giovedì 3: Cavaglià-Viverone (Villaggio Lamarmora). Domenica 6: Viverone-Villaggio Lamarmora (Cavaglià).

Girone 15. Domenica 30 agosto: Sparta Novara-Cossatese. Riposa il Val Mos. Giovedì 3: Val Mos-Sparta (Cossatese). Domenica 6: Cossatese-Val Mos (Sparta).

La Coppa Italia dilettanti vedrà al via le compagini di Eccellenza e Promozione

Girone 18. Domenica 30 agosto: Cureggio-Romagnano. Riposa il Gattinara. Giovedì 3: Gattinara-Cureggio (Romagnano). Domenica 6: Romagnano-Gattinara (Cureggio).

Girone 22. Domenica 30 agosto. Dufour Varallo-Gravellona. Riposa l'Omegna. Giovedì 3: Gravellona-Omegna (Dufour Varallo). Domenica 6: Omegna-Dufour Varallo (Gravellona).

Girone 24. Domenica 30 agosto: Trino-Monferrato. Riposa il San Carlo. Giovedì 3: Monferrato-San Carlo (Trino). Domenica 6: San Carlo-Trino (Monferrato).

Alla seconda fase di Coppa accederanno le prime classificate dei 32 gironi. Non sono previsti ripescaggi. Gli orari (16,30 per le domeniche, ore 20,30 nella giornata infrasettimanale) possono subire variazioni a seconda delle esigenze dei club interessati.

Prima categoria. Contrordine sulla composizione dei gironi. Il Comitato regionale ha provveduto a ridisegnare la mappa dei tornei apportando alcune variazioni rispetto a quanto comunicato in precedenza. Il Lessona è finito nel girone B al posto della Moncalvese dirottato nel girone H. Nel girone C invece il vuoto lasciato dal Lessona è stato preso dal Caluso. **[p. m. f.]**

PALLAVOLO

Le valsesiane tra le favorite nella gran corsa alla A2. Missione azzurra in Belgio per Lanza e Rosso

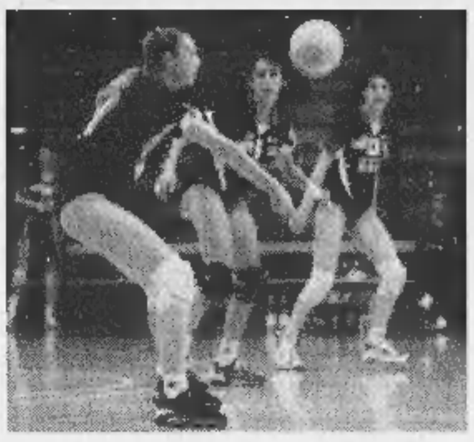
Giletti al completo con l'ungherese Fekete

Intanto la Pink fa il primo acquisto: a Biella Simona Spada

BIELLA. Mentre venivano ufficializzati i quattro gironi della serie B1 femminile, Pink Volley e Giletti Gattinara andavano entrambe a segno sul fronte del volley mercato. Luigi Ugazio, general manager della Pink, ha portato a Biella Simona Spada, una centrale di 1 metro e 84 centimetri nata nel '74. La giocatrice toscana ha militato dal '92 al '94 nel Santa Croce (B1) per passare poi al Castellana Grotte (A2), dove ha conosciuto l'attuale coach della Pink, e all'Altamura (A2), prima di finire lo scorso anno a Palermo (A2).

Confermate intanto Ferretti, Menin, Lanza, Martino e Arese, Ugazio è alla ricerca di una giocatrice di banda e di una schiacciatrice. Serrano è stata lasciata libera, mentre rimangono da definire gli accordi con Semenzato e Mangiatordi, quest'ultima combattuta tra l'offerta del Romagnano (B2) e della Pink, dove avrebbe il ruolo di libero.

Il direttore sportivo Marco Robiolio ha invece completato l'organico del Giletti, portando a Gattinara l'ungherese Krisztina Fekete, una centrale di 33 anni e di 1 metro e 83. Alla brasiliana Monica Conselheiro si affianca un'altra fuoriclasse che pone il Giletti, forte di un organico composto da Bonfantini, Gutierrez, Pizzighello, Tibaldi, Rizzon, Piatto, Rosso e (forse) Valsesia, tra le favorite nella corsa all'A2.



Da sinistra la Martino, la Arese e la Menin, tre delle giocatrici riconfermate della Pink Volley Biella L'organico è ora rafforzato dalla toscana Simona Spada (PICHELETTI)

«Abbiamo l'assenso della società di provenienza, del procuratore e della giocatrice, ma manca la sua firma perchè è tornata in Ungheria per le vacanze», afferma Robiolio. Nella prossima stagione, Pink e Giletti dovranno vedersela con Libertas Cuneo, Omegna, Pinerolo, Mantova, Pro Patria, Castronno, Pistoia, S. Marcello (PT), Pisa, S. Croce (PI), Donoratico (PI) e Cecina (LI). «Nelle prime posizioni vedo il Giletti, il Mantova, che ha rinforzato l'organico della passata stagione con una forte palleggiatrice, e una delle toscane: ma non saprei indicare quale, perchè ci sono state alcune fusioni che non mi sono chiare», prevede Luigi Ugazio. Da Gattinara risponde Marco Robiolio: «Il ruolo di favorite non ci compete, perchè abbiamo un organico valido ed esperto ma che potrebbe soffrire l'eventuale gioco in velocità delle avversarie. Vedo in corsa per la promozione la Pink, perchè l'esperienza maturata negli ultimi anni sarà molto importante. Poi il Mantova e il Cecina».

Intanto Marta Lanza (Pink) e Valeria Rosso (Giletti) sono in ritiro a Pordenone con la nazionale Juniores, in attesa di partire per il Belgio dove, dal 15 al 30 agosto, giocheranno i campionati europei. **[w. d. b.]**

Il girone della B2 maschile

E Mokaor, Biella e Gattinara ritrovano la «lega lombarda»

VERCELLI. Non era mai successo che le province di Biella e Vercelli fossero rappresentate in serie B2 maschile da tre formazioni. Non solo: il prossimo torneo si preannuncia scoppiettante in quanto, oltre ai derby istituzionali (o quasi) il cartellone offre sfide infuocate contro formazioni piemontesi.

Insomma i tifosi di Libertas Mokaor, Biella Scarpe e Giletti Gattinara possono sin d'ora prepararsi a sabati sera ad alta tensione.

Il girone. Si torna all'antico. Niente formazioni liguri e toscane ma un raggruppamento nel quale trovano spazio team piemontesi e lombardi. Oltre al terzetto vercellese-laniero-valesiano spiccano «vecchie conoscenze» come Pavic Romagnano, Novara, Sant'Anna Pescatori di San Mauro Torinese (ripescata), Alpignano, Pinerolo, Novi Ligure e Mondovì.

La «lega lombarda» è rappresentata da un agguerrito poker di formazioni: Parabiago, Concorezzo, Di Nova Milano e Voghera.

Gli obiettivi. Soprattutto per la Libertas Mokaor si tratterà davvero della «stagione del riscatto». Il mancato ripescaggio ha lasciato parecchio amaro in bocca al team vercellese: «Lo avevamo anticipato - dice il ds Massimo Manachino - il nostro traguardo resta la B1 anche se, naturalmente, ci troveremo di fronte formazioni agguerrite».

Sinora la campagna acquisti della Libertas ha portato alla conferma (in blocco) dell'organico '97-'98 e gli innesti del palleggiatore Ferraguti (un ritorno) e l'opposto Reggio. «Siamo ancora alla ricerca d'un centrale - sottolinea Manachino - ma non c'è fretta. L'intelaiatura è decisamente valida».

La Mokaor comincerà la preparazione nel pomeriggio di lunedì 24 agosto, alternando per i primi giorni, sedute atletiche al campo «Coni» e tattiche al Pala Piacco.

Sul fronte Biella Scarpe soddisfazione moderata per il girone di B2: scongiurate le lunghe trasferte in Toscana (logisticamente complicate e "pericolose" sotto il profilo del pubblico) il team laniero potrà rimpinguare le casse nei match contro Giletti, Mokaor, Pavic e Novara. Sul fronte degli acquisti sono arrivati dal Grande Volley Asti Davide Giannitrapani (opposto), l'alzatore Lorenzo Simeon e il centrale Monti, già della Libertas.

Anche in casa Giletti Gattinara si sta preparando l'avventura in B2. Immutata la struttura tecnica che la scorsa stagione ha portato alla trionfale promozione, la società vignaiola sta per concludere con lo schiacciatore Maurizio Carletti.

Date e formula. Il torneo scatterà il 24 ottobre e terminerà il 13 maggio '99. Due le promozioni in B1. Rivoluzione nei punteggi: le vittorie 3-0 e 3-1 frutteranno 3 punti, 2 per il 3-2. Chi perderà al tie break si consolerà con 1 punto. **[p. m. f.]**

Massimo Manachino

GOLF

Nei giorni festivi

In agosto Mera propone cinque gare

SCOPELLO. E' un mese intenso per l'attività golfistica dell'Alpe di Mera. Sul green della località sciistica valsesiana nelle prossime settimane sono in programma cinque competizioni di golf.

Gli organizzatori hanno preparato appuntamenti per tutte le giornate festive di agosto allo scopo anche di promuovere l'impianto realizzato sui prati che d'inverno ospitano le piste da sci.

Domenica è in programma la coppa «Itof Stableford»; si replicherà il giorno di ferragosto, sabato 15, mentre 24 ore dopo si disputerà il «Trofeo del presidente Stableford». A chiudere gli impegni di agosto le prove delle domeniche 23 e 30, quando saranno assegnate le coppe «Sen Rizzetti» e «Pro loco di Luisiana».

A tutte le competizioni possono partecipare i giocatori in possesso di tessera federale e le iscrizioni sono raccolte ai numeri 0163-78007 78178. Solitamente le gare iniziano di mattina, ma l'ora esatta di inizio gara viene definita soltanto il giorno precedente in base al numero degli iscritti.

Il campo da golf di Mera è strutturato su nove buche e con i suoi 1.600 metri di quota è uno dei più alti della zona: tra Piemonte e Valle d'Aosta è superato soltanto dagli impianti di Sestriere e Cervinia. **[i. fo.]**

Linea GRANBIRAGHI

E' una **GRAN** voglia.

BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

GranBiraghi è un marchio registrato della Biraghi S.p.A.

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.